FRANCIA '98.

LA STAMPA

UN ALTRO MONDIALE RAI.

ANNO 132. N. 163. MARTEDI' 16 GIUGNO 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

La Borsa Usa perde il 2,3%, l'Europa limita i danni. Voto in Friuli, Bossi rifiuta ogni alleanza

Crolla lo yen, cade Wall Street

Oggi l'assemblea-verità sul vertice di Telecom

LA CECITA' DEI MAGHI FINANZIARI

ALL'INSORGERE della crisi asiatica, i ministri economici e i governatori delle Banche centrali dei principali Paesi del mondo sorrisero e minimizzarono, affermando che si trattava di una questione fastidiosa ma poco importante, che sarebbe scomparsa di lì a circa sei mesi. Di mesi ne sono passati dieci e a scomparire sono stati, in questo giugno ribollente, non solo il sorriso dei governatori ma anche quello dei mercati: perdono terreno i titoli delle imprese occidentali maggiormente presenti in Asia e il potentissimo marco si indebolisce perché le voci di Borsa sussurrano che le banche tedesche risultano particolarmente coinvolte nei finanziamenti «ex tigri». Il panorama generale delle Borse vede una serie impressionante di cedimenti diffusi, dall'America alla Russia.

A questo generale scricchiolio delle Borse, si aggiunge per l'Italia il particolare caso della Telecom, risultato di errori di valutazione e di incertezze tutte nazionali. La Telecom ha indubbiamente bisogno di uomini capaci, dotati di ampi poteri, ma questi uomini hanno anche bisogno di un mandato forte perché si realizzino le potenzialità insite nella privatizzazione. E ciò è particolarmente vero per l'ex monopolio telefonico precisamente perché si tratta di un ex monopolio, costretto a vivere in un mondo in cui le regole e i protagonisti stanno completamente mutando; è meno vero per l'Eni - di cui è stata appena annunciata la quarta tranche di privatizzazione - in quanto l'Eni opera da tempo in un settore aperto alla concorrenza internazionale con regole e tecnologie sufficientemente assestate.

Al contrario, il mondo politi-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

LA RABBIA DI HONG KONG

E i risparmiatori lanciano le uova



HONG KONG. Si sono presentati in 200, l'altro giorno, all'imbocco di Exchange Square, nella City di Hong Kong. Poi, per un'ora, i risparmiatori hanno sfogato la loro rabbia lanciando uova contro i signori della Borsa. Bertone A PAG. 3

MILANO. Nuovo tonfo, ieri, per lo yen: sopra quota 146 per un dollaro. E poi sono venuti i dati delle Borse, termometri impazziti di una febbre gialla che ormai ha contagiato tutti. A Tokyo l'indice Nikkei (-1,31 per cento) continua la sua corsa sotto quota 15 mila punti. A New York, Wall Street chiude con una perdita secca del 2,36 per cento e trascina con sé le Borse europee partite, da parte loro, tutte col freno a mano innestato e finite tutte in ribasso: meno 2,5 Francoforte, -1,12 Parigi, -1,01 Zurigo, -0,9 Londra e -1,50 Piazza Affari dove, a complicare le cose, ci si è messa pure l'incertezza attorno ai vertici di uno dei titoli principe del listino, quella Telecom che ha lasciato sul terreno il 2,09 per cento. Oggi a Torino l'assemblea che dovrebbe chiarire la situazione societaria. Sul piano della politica interna, intanto, si complica la situazione in Friuli: Bossi ha escluso alleanze per la formazione della giunta. **Ceccarelli, Ippolito, Martinotti Poletti, Zeni e Zatterin** PAG. 3, 5 E 15

RETROSCENA

La politica del Caos

ROMA

TUTTO sbagliato, tutto da rifare. Le tornate amministrative delle ultime settimane avevano creato la nuova speranza - per alcuni, il nuovo mostro - della politica italiana, il Centro. Ieri il voto nel Friuli lo ha azzerato. A parte Clemente Mastella che, da quel buontempone che è, parla di ingresso del nuovo *partito di mezzo* nel club dei grandi, lo stesso patron Francesco Cossiga ammette in privato che la sua creatura «non è decollata». E, a comprovarlo, più di ogni altra cosa è il ritorno della parola sulla bocca di Gianfranco Fini, dopo il silenzio delle ultime settimane: «Brillante operazione, e il bello è che Mastella dice di aver vinto...».

Non è finita: l'ironia della sorte ha voluto, per usare un eufemismo, che tutti gli eletti dei centristi siano dei popolari e che questi ultimi abbiano già fatto sapere di non essere interessati a un governo regionale con il Polo, ma di preferirne uno Costituente, appoggiato da una larga maggioranza. Naturalmente le altre famiglie di centristi sono insorte, a ragion veduta, chiedendo a Franco Marini il rispetto dei patti elettorali: lo hanno fatto un po' tutti, dai cossighiani a Rocco Buttiglione.

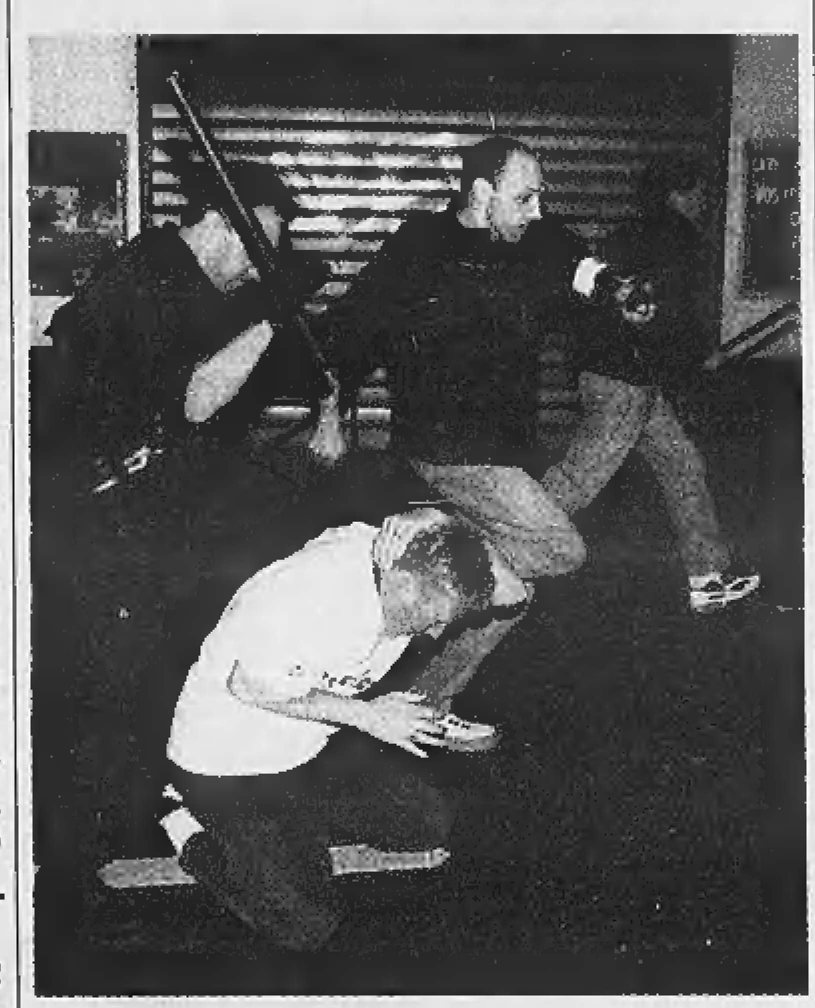
Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Aggressioni ai tunisini, feriti bimbi e donne

Guerriglia hooligans Terrore a Marsiglia

Blair: vergogna. Saranno processati ed espulsi
Basket Nba, nuovo trionfo dei Chicago Bulls



PARIGI. Sui Mondiali di calcio sono calati gli hooligans. Momenti di terrore a Marsiglia dove ci sono state aggressioni a tunisini, bambini e donne. La polizia (foto) è stata costretta a usare tutti i mezzi per sedare la guerriglia. Il premier inglese Blair stigmatizza gli incidenti: «E' una vergogna, i violenti saranno espulsi». Nel calcio giocato vittorie della Germania, della Romania e dell'Inghilterra. Basket Nba, nuovo trionfo dei Chicago Bulls. SERVIZI A PAG. 5 E NELLO SPORT

Il governo obbedisce alla Consulta. A sindacati e consumatori la soluzione non piace

Cura Di Bella gratis, ma ticket più cari

Per coprire la spesa 200 lire a farmaco, 500 a ricetta

ROMA. Cura Di Bella gratis anche ai malati di tumore al di fuori della sperimentazione, purché siano senza alternative terapeutiche. Per far fronte alla nuova spesa sarà necessario aumentare i ticket sulle ricette. La Corte Costituzionale aveva raccomandato «la più grande tempestività», Rosy Bindi ha presentato al Consiglio dei ministri le modifiche al suo decreto sulla sperimentazione: sono state approvate, saranno in vigore per tutta la durata della sperimentazione. Per far fronte ai nuovi oneri (trentasei miliardi) vengono temporaneamente aumentate le quote delle ricette. «Il governo ha trovato un altro trucco per spillare soldi agli italiani», è la critica del Codacons. Che cosa dovranno fare i pazienti che vorranno ottenere gratuitamente la cura Di Bella? Rivolgersi a uno dei Centri autorizzati, le medicine saranno prescritte con l'approvazione del responsabile. **Daniele** A PAG. 11

I jet Nato ai confini del Kosovo

Milosevic a Mosca per incontrare Eltsin
L'Ue: Belgrado obbedisca o la pagherà

di Fabio Galvano e Giuseppe Zaccaria A PAGINA 8

Borrelli attacca la legge Simeone

«Servizi sociali o arresti domiciliari non sono deterrenti per la criminalità»

di Paolo Colonnello A PAGINA 13

Il Fisco stana 1200 evasori totali

Nel '98 già recuperati 10 mila miliardi
Irregolarità in trecento grandi imprese

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Ospitai in una casetta che ho in collina, un handicappato mica male che era cieco, parleticante e un po' storto, tutto insieme. Lo accolsi come dovevo, cioè come un ospite degno e gradito, al quale si offre un pranzo eccellente, la cui prima portata erano dei ravioli fantastici alla piemontese, conditi al ragù. Sputò il primo boccone dicendo che lui voleva i tortellini; che sono fatti della stessa pasta e dello stesso ripieno, però ad anello, rotondi. L'accompagnatrice mi disse molto orgogliosa che il suo «infelice» faceva continui progressi: prima non avrebbe mai saputo distinguere una pasta dall'altra, ma adesso riconosceva i ravioli e gli dava fastidio la loro forma quadrata.

Ando Gilardi
«Progresso fotografico», aprile 1989.

I BARBARI E GLI ALTRI COLPEVOLI

PARIGI

LA prima cosa da dire su quel che è successo a Marsiglia, è che la questione degli hooligans è un fatto interno della società inglese e che gli inglesi non dovrebbero esportarla, ma risolversela nella madrepatria. Il cosiddetto «fenomeno» di questi teppisti non soltanto non ha nulla a che vedere con lo sport, cosa che è fin troppo banale dire, ma è estranea anche alla norma-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

MA L'AMERICA SI INCHINA A JORDAN

NEW YORK

E' meglio vivere un minuto da Michael Jordan che una vita da leoni. Bastano perfino quarantuno secondi e nove centesimi, quelli in cui l'Uomo sovverte l'esito di una partita segnata, regala ai Chicago Bulls il sesto titolo Nba in otto anni e mostra la forza della fede, il potere del coraggio e il trionfo della giustizia, quale solo, e non sempre, in un rettan-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

Forse risolto il problema delle calzature per i bambini

La scarpa che cresce col piede

MADRID

DA quattromila anni, da quando gli Ittiti diffusero i primi sandali, la durata delle scarpe dei ragazzi tra i 5 e i 15 anni è sempre stata un incubo per il portafogli dei genitori. Ma da settembre i piedi di bambini e fanciulli potranno crescere quanto vorranno, anche di due numeri. Le stesse scarpe andranno ancora benissimo. Dalla Rioja stanno per arrivare (costo, 160 mila lire) le calzature che si allungano. Con una vita non proprio da Matusalemme, ma che potrebbero andare bene per un paio di anni. La rivoluzione copernicana si chiama Chiruca Three Generation System (C3gs), tre modelli di polacchini in cuoio (colori: nero, marrone, azzurro e bordeaux), dal 30 al 42 di piede. La geniale invenzione, frutto di due anni di ricerche, è una joint-venture tra l'industria «Calzados Fal», l'Istituto di Biomeccanica dell'Università di Valencia, e la multinazionale WL Gore. E l'idea è un uovo di Colombo.

«I genitori compreranno scarpe con due numeri in più. E potranno risparmiarsi, per allungarne la durata, di infilare nelle punte cotone o fare indossare due paia di calze - spiega felice Manuel Abad, proprietario di Calzados Fal, un fatturato di 2,5 miliardi di pesetas all'anno e leader in Spagna con i polacchini Chiruca -. Noi forniamo tre solette intercambiabili, con l' "impronta evolutiva", che permettono di ridurre il numero della scarpa pur riempiendo perfettamente punte e talloni».

«Ricevevamo sempre le lamentele dei genitori per la cortissima durata delle scarpe. E così ci abbiamo pensato su ed abbiamo risolto il problema - assicura Abad, che presenterà le calzature in prima mondiale giovedì prossimo a Madrid -. Le C3gs, brevettate tre mesi fa, sono state testate in 200 scuole, facendole portare a 500 tra maschi e femmine. Il risultato è straordinario. E poi le suole sono in poliuretano: praticamente indistruttibili».

Gian Antonio Orighi

ANDREA CAMILLERI

E Pirandello volò nella notte



Si conclude il viaggio di Andrea Camilleri nel mistero legato alla sepoltura di Pirandello sotto il pino del Kaos. Una parte delle sue ceneri non riuscì a entrare nel tubo che sarebbe stato murato nel monumento funebre. Che fine fece? C'era un progetto, ma un caso beffardo mandò all'aria tutto. A PAG. 22

Cesare Ragazzi a giudizio a Torino, citato da un cliente insoddisfatto

Il «re del toupet» in aula coi fans

«Ho reso felici 70 mila persone, vogliono distruggermi»

TORINO. Faccia a faccia, ieri in pretura, fra un imprenditore di Settimo Torinese e Cesare Ragazzi, il «re del toupet». Ragazzi è sul banco degli imputati perché un cliente è risultato allergico all'adesivo di un parrucchino prodotto nei suoi laboratori. «Impossibile - sostiene -. Ci sono milioni di persone nel mondo che li usano senza problemi. In trent'anni ho dato la felicità a settantamila calvi, ed ora sembra che qualcuno mi voglia distruggere». Chi lo accusa ha raccontato il suo calvario: «Mi sono rivolto all'istituto di Cesare Ragazzi nel settembre '93. Avevo dei problemi limitati, al centro della testa. Mi parlarono di due protesi brevettate, capelli veri a contatto naturale. Costo 10 milioni. La protesi mi fu posta nell'aprile '94. Devo ammettere che il risultato era soddisfacente. Ma dopo tre o quattro giorni, sentii un forte bruciore». **Mascarino** IN CRONACA

Tony Blair: «L'economia mondiale corre il suo più grave rischio degli ultimi vent'anni»

Appello dell'Europa a Tokyo: subito le riforme

Documento dei 15, «solo così potrà riottenere fiducia»

CARDIFF
DAL NOSTRO INVIATO

Alla grave crisi del Giappone, che s'innesta su quella delle «tigri» asiatiche e ne moltiplica gli effetti anche sui mercati europei, l'Europa comunitaria ha risposto ieri con un urgente appello a Tokyo. Metta in cantiere, intimano i Quindici riuniti nel vertice di Cardiff con cui si chiude il semestre della presidenza britannica, «ulteriori riforme strutturali» per affrontare l'emergenza delle ultime ore; e soprattutto attui «misure per rafforzare il sistema finanziario», ritenute «necessarie» per ristabilire la fiducia del mondo degli affari e dei consumatori. Messo a punto dai ministri finanziari - per l'Italia Carlo Azeglio Ciampi - ma ampiamente discusso dai capi di governo, il documento lamenta che «debba ancora emergere» l'impatto economico degli stimoli fiscali recentemente approvati da Tokyo.

C'è stato il rischio che la crisi del Sol Levante scippasse il vertice europeo dei suoi contenuti più squisitamente comunitari. E infatti fin dalle prime battute, avviando i lavori in veste di padrone di casa, il primo ministro britannico Tony Blair ha ammonito che «l'economia mondiale corre il suo più grave rischio degli ultimi vent'anni». Ma per fortuna, ha aggiunto, ci sono «due pilastri di stabilità», gli Stati Uniti e l'Unione europea, tali per la solidità delle loro politiche. «Le nostre economie - ha aggiunto Blair - non emergeranno da questi scossoni senza esserne coinvolte e noi dobbiamo decidere come intendiamo reagire».

Nervi saldi, anzitutto. Come dimostra la scelta non di una ricetta

Waigel: «Nessuna minaccia per l'Euro La nostra stabilità mai stata così forte»

per Tokyo, ma di un appello affinché sia lo stesso governo giapponese a scegliere i mezzi. In secondo luogo è essenziale mettere anche la crisi giapponese - la più grave, la più allarmante, la più profonda di quelle emerse negli ultimi mesi dalle macerie del miracolo asiatico - in una corretta prospettiva. «Per l'Europa - ha osservato il commissario europeo Yves-Thibault de Silguy - l'impatto sarà limitato, perché le difficoltà delle economie asiatiche, comprese quelle del Giappone, in parte sono già incorporate nelle nostre previsioni». L'Europa, hanno sottolineato i ministri e i capi di governo, è capace di una robusta difesa. Gli indicatori si basano anche su altro: fiducia nella salute dell'economia, per esempio, e prospettive di produzione. L'inevitabile riduzione dei prezzi dell'import da quei Paesi aiuta poi a tenere bassa l'inflazione, in una sorta - dice De Silguy - di «effetto di compensazione».

Minacce per il neonato Euro? I Quindici dicono di no. «L'Euro esiste da un mese, le prime avvisaglie di crisi asiatica da un anno - ha osservato il ministro tedesco delle Finanze Theo Waigel - e la stabilità monetaria in Europa non è mai stata così forte». La spiegazione è semplice: tutto quello che si è fatto per il lancio dell'Euro offre tali garanzie che i capitali non esitano a dirigersi - si dice a Cardiff - verso questa zona di stabilità. Con il risultato che la crisi giapponese potrebbe sì riservare all'Europa qualche grattacapo sul piano commerciale, ma anche espliciti benefici - secondo De Silguy - su quello finanziario. E se qualche colossale crack creasse problemi anche per le banche e le altre istituzioni finanziarie europee? «Difficile prevedere - ammette il commissario - quale potrà essere il saldo». Ciampi ha meno dubbi: «Il risultato netto di una tale crisi non può mai fare bene. Ci sono vantaggi e svantaggi, ma non sarebbe corretto dire che non si conosce il saldo netto. Certo non sarà positivo». E l'Italia? «Il nostro commercio è abbastanza limitato, ma ci sarà comunque un effetto negativo».

Da Cardiff, tuttavia, i Quindici insistono che le parole non bastano più, che il Giappone deve dare «rapida attuazione» al pacchetto di misure da 17 mila miliardi di yen già annunciate, ma anche lanciare un messaggio di fiducia e di credibilità, avviando riforme strutturali del sistema bancario e finanziario e liberalizzando i mercati. C'è coscienza che l'Europa è «più protetta», rispetto agli Usa, dagli effetti della recessione in cui il Giappone è formalmente entrato venerdì. Ma se i temi della costruzione europea non sono stati sommersi dai freddi venti nipponici, sulla sponda della baia delle ostriche, è stato proprio perché essi rappresentano il più sicuro baluardo agli scossoni esterni. E' la prima prova della nuova Europa dell'Euro.

Fabio Galvano



Il ministro Ciampi con il cancelliere Kohl e il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel



Il premier Romano Prodi con il primo ministro inglese Tony Blair

E l'Unione si rifà il trucco

Vertice straordinario a Vienna per riformare le istituzioni

CARDIFF
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa ci riprova. A un anno esatto dall'esito dimezzato del Trattato di Amsterdam mette di nuovo mano alle riforme istituzionali. Sollecitati dall'iniziativa comune del Cancelliere tedesco Helmut Kohl e del presidente francese Jacques Chirac, i capi di Stato e di governo dei Quindici hanno deciso ieri a Cardiff di rivedersi all'inizio di ottobre a Vienna per un vertice informale il cui obiettivo sarà proprio quello di elaborare un progetto di revisione delle istituzioni comunitarie da esaminare a fine '98, questa volta in occasione del summit che segnerà la fine del semestre di presidenza austriaca. Ma decisioni vere e proprie non potranno essere prese prima dell'inizio del '99, quando si prevede che tutti gli Stati membri avranno ratificato il Trattato di Amsterdam.

Due i temi che saranno affrontati a Vienna e che verranno poi sviluppati nei due mesi successivi dai rappresentanti personali dei leader europei: il principio di sussidiarietà - quello secondo il quale devono essere adottate a livello comunitario solo quelle decisioni che non possono essere prese dagli Stati membri e dalle istituzioni locali - e quello della legittimazione popolare dell'Europa. Ma il summit potrebbe essere anche l'occasione per riprendere temi abbandonati ad Amsterdam e che stavano a cuore all'Italia, come una nuova ponderazione dei voti nel Consiglio dei ministri europei e una riduzione del numero di Commissari.

La sussidiarietà e la legittimazione popolare sono proprio gli argomenti che Kohl e Chirac avevano trattato nella loro lettera al premier britannico Tony Blair sollecitando già soluzioni che vanno in una direzione precisa: meno potere a Bruxelles e decisioni «prese il più possibile vicino ai cittadini», anche per conservare «la diversità delle tradizioni politiche, culturali e regionali».

Una presa di posizione che unita alle insistenti richieste della Germania - ripetute ancora ieri a Cardiff - di rivedere il suo ruolo di maggior contribuente netto dell'Unione europea, fanno sospettare a molti che proprio mentre parte la moneta unica si dispieghi un attacco ai poteri delle istituzioni comunitarie da parte dei Grandi d'Europa. La pensano così, ad esempio, piccoli Paesi come il Belgio e l'Olanda, che guardano con preoccupazione alle nuove mosse di Bonn, anche se gli olandesi condividono - assieme ad austriaci e svedesi - la voglia di dire basta a contributi al bilancio comunitario che considerano eccessivi. La battaglia guidata dai tedeschi, che ogni anno lasciano nelle casse comunitarie circa 22 mila miliardi, e che vogliono ottenere una riduzione di un terzo del loro contributo, è osteggiata sia dai Paesi dell'Europa meridionale, in testa la Spagna, sia dalla Commissione europea che vede messo in discussione il principio di solidarietà.

L'iniziativa è partita da Kohl e Chirac «Dobbiamo essere più vicini ai cittadini»

Ma il problema è stato posto - anche e forse soprattutto per ragioni elettorali - dal Cancelliere Kohl e andrà risolto, presumibilmente ad un vertice europeo già programmato per il marzo '99 proprio sotto la presidenza tedesca.

Che le politiche nazionali stiano provando a riprendere il sopravvento, ma questa volta in modo che non piace alla Germania, lo dimostra anche il fatto che ieri a Cardiff i capi di Stato e di governo oltre a prendere atto dei piani nazionali per l'impiego hanno approvato i Grandi orientamenti di politica economica della Commissione europea così come erano usciti dall'ultima riunione dell'Ecofin in Lussemburgo, epurati da tutti i riferimenti a un rafforzamento del patto di stabilità chiesti dal ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel. Gli Undici che aderiscono all'Euro non si sentono quindi impegnati a utilizzare tutti i frutti di una congiuntura europea migliore del previsto per abbattere deficit e debiti nazionali, come ha chiarito ieri il ministro delle Finanze belga Philippe Maystadt muovendosi in assoluta sintonia con la Francia.

Francesco Manacorda

STRASBURGO

Primo giorno degli azzurri nel ppe

STRASBURGO. Niente drammi né polemiche e perfino degli applausi, ieri, a Strasburgo, per la prima giornata da «popolari» per gli eurodeputati di Forza Italia. L'ingresso degli azzurri nel gruppo del Ppe è diventato ufficiale alle 17 e 22, quando il presidente dell'Europarlamento José Maria Gil Robles ha annunciato che 120 deputati europei hanno aderito al gruppo del Ppe, con effetto immediato. L'annuncio è stato accolto da un moderato applauso dai banchi del Ppe. «Dobbiamo collaborare per gli interessi dell'Italia», ha detto Castagnetti (Ppi). La ridistribuzione dei seggi nell'emiciclo ha posto Castagnetti e Azzolini (Fi), i capi delle due rispettive delegazioni nel Ppe, uno accanto all'altro. [Ansa]

RETROSCENA

LE APERTURE A FORZA ITALIA

Martens: Kohl vuole rifare la dc in Italia

CARDIFF
DAL NOSTRO INVIATO

Soltanto per una questione di *bon ton* Romano Prodi si è tenuto lontano dalle telecamere. Mai come stavolta avrebbe voluto gridare al mondo il suo intenso piacere per la decisione - per nulla scontata - presa dai leader popolari di tener Berlusconi fuori della porta, di non farlo partecipare ai loro summit. Da ieri pomeriggio Prodi partecipa al vertice europeo e soltanto il rispetto dovuto ai suoi 14 «colleghi» ha trattenuto il Professore dall'esporsi su una questione di «partito». Il premier ha incaricato il suo portavoce Ricardo Franco Levi di comunicare ai giornalisti la «soddisfazione molto grande» per la decisione, presa due notti fa, dai capi del partito popolare europeo: via libera agli europarlamentari di Forza Italia, ma porta chiusa al suo leader.

Al di là della procedura scelta dal Professore (che tra l'altro ha affidato al portavoce di Palazzo Chigi un commento del Prodi-uomo di partito), l'entusiasmo del presidente del Consiglio si spiega con una ragione molto semplice: due notti fa, in un albergone della campagna gallese, Prodi si giocava una parte del suo futuro politico. Due notti fa, se Kohl, Aznar e gli altri leader europopolari avessero dato via libera a Silvio Berlusconi, «i popolari italiani e Prodi avrebbero dovuto accelerare alcune scelte», per dirla con le parole *soft* di Enrico Letta, vice-segretario del Ppi e molto vicino al Professore. Detto più chiaramente: con Berlusconi accolto a braccia aperte nella famiglia europea, Prodi e il Ppi sarebbero stati costretti ad uscire - da soli e nel giro di qualche settimana - dal Partito popolare europeo, con effetti a catena sulla politica italiana facilmente prevedibili. Uno, sicuramente: il legale rappresentante della «famiglia popolare» sarebbe rimasto Berlusconi.

Romano Prodi ha ragione di essere «molto soddisfatto» anche perché, per effetto della sua impuntatura, due sere fa è venuto a galla un retroscena sorprendente. Per giustificare il proprio comportamento, il presidente del Ppe Wilfried Martens ha rivelato di avere ricevuto, tre mesi fa, un mandato molto preciso dai suoi «capi» Kohl e Aznar: quello di «incoraggiare la formazione in Italia di un forte partito di centro, in grado di riallacciare i legami con gli elettori democratici». Parole che svelano il disegno segreto coltivato in questi mesi a Bonn e a Madrid: l'ingresso di Berlusconi in area-Ppe serviva, certo, a rimpolpare le truppe europopolari rispetto a quelle guidate dai gollisti, ma era anche finalizzato ad incoraggiare la formazione in Italia di una «nuova dc», una formazione moderata che attorno a Berlusconi riaggregasse tutti i cattolici. Tutti, compresi i popolari. Un disegno avvolgente che i popolari e Prodi hanno vissuto come un'ingerenza e che ora sono riusciti a rintuzzare.

Tanto più che la «sirena» eurosocialista ha già cominciato ad ammaliare: proprio ieri, qui a Cardiff, il sottosegretario agli Esteri del pds Piero Fassino ha ripetuto l'offerta già avanzata qualche giorno fa in un'intervista: «Visto che i popolari europei hanno deciso di rompere l'unità politica dei cattolici e lavorano ad una aggregazione di tipo conservatore, visto che il bipolarismo si consolida anche in Europa, a forza come i popolari italiani si profilano due strade: o una battaglia interna o altri approdi». Fassino non propone l'ingresso nel partito socialista europeo, ma immagina un distacco del Ppi dal Ppe: un'offerta argomentata, che recepisce ragionamenti che cominciano a fare anche personaggi non politici. Come Ralf Dahrendorf che proprio ieri su *La Repubblica* si chiedeva se dopo le elezioni europee del 1999 «il posto giusto per Prodi» sia nel Ppe o piuttosto in un nuovo centro-sinistra europeo.

Ma la sirena socialista dovrà aspettare: dopo lo stop di Kohl e Aznar a Berlusconi, l'ala sinistra dei popolari europei riprende fiato. «L'altra notte a Cardiff è stato dimostrato che la presunta anomalia dei popolari italiani non esiste - spiega ancora Letta - e dunque qualsiasi scelta faccia il Ppi, la farà assieme ad altri partiti, a cominciare da quelli guidati da capi di governo - come il belga Dehaene e il lussemburghese Juncker - che governano assieme ai socialisti». E infatti, nel breve *briefing* di ieri pomeriggio, a Fassino che rilanciava la sua proposta, Ricardo Franco Levi ricordava: «L'iniziativa assunta da Prodi nei confronti della presidenza Ppe è la prova provata della sua volontà di opporsi alla trasformazione del Ppe in forza conservatrice» e di continuare ad «appartenere al campo popolare».

Fabio Martini

Consiglio dei ministri

Messe al bando le mine antiuomo

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge di ratifica della convenzione di Ottawa sulla messa al bando delle mine antiuomo.

Il provvedimento, che modifica anche una legge del '97, vieta la produzione, l'acquisto, la cessione, la detenzione, l'uso, il trasferimento, l'importazione e l'esportazione delle mine antipersona nonché la ricerca tecnologica in questa materia. Inoltre entro quattro anni dall'entrata in vigore della convenzione, il ministero della Difesa dovrà provvedere a distruggere l'arsenale di mine in dotazione e stoccaggio presso le forze armate.

Conseguentemente, il Consiglio dei ministri ha apportato modifiche alla legge 29 ottobre 1997, n. 374, che disciplina la messa al bando delle mine antipersona. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CECITA' DEI MAGHI

co italiano ha, nella sua grande maggioranza, ridotto la privatizzazione della Telecom a un fatto meramente finanziario, così come a fatti meramente finanziari la comunità internazionale ha ridotto le crisi indonesiana e coreana. E' mancato in Italia qualsiasi vero dibattito sul futuro dell'azienda Telecom e sul ruolo che l'Italia avrà o non avrà nelle telecomunicazioni mondiali; di certo molti parlamentari e politici italiani hanno soltanto idee estremamente approssimative, e forse anche confuse, delle scelte future che occorre affrontare nel mondo delle telecomunicazioni. E forse molti pensano che la scelta tra i manager dell'azienda telefonica sia qualcosa di simile alla scelta tra Baggio e Del Piero nella formazione italiana delle prossime partite dei Mondiali.

In maniera in parte analoga, i giovani *Fmi Boys*, freschi di studi nelle migliori università, hanno redatto piani e imposto condizioni a Paesi di cui ignoravano quasi tutto, eccetto la posizione finanziaria.

L'importante, a questo punto, a livello italiano così come a livello mondiale, non è recriminare ma cambiare rapidamente atteggiamento e affrontare i problemi per quello che sono, ossia questioni a tutto tondo e non esercitazioni di laboratorio; e riconoscere che l'arco temporale è quello lungo delle vite umane e non quello, sempre più ristretto, della speculazione.

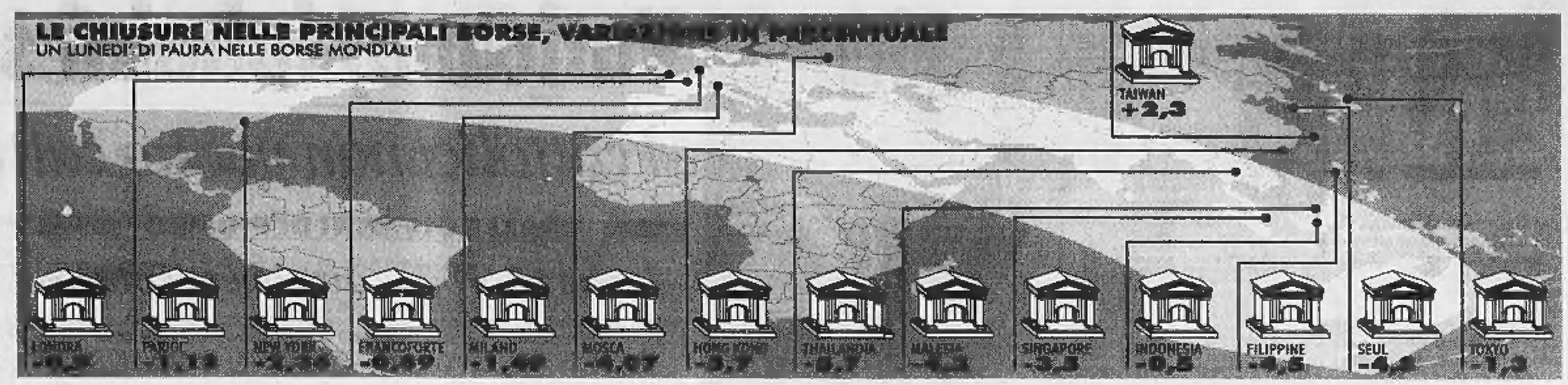
Una certa consapevolezza di queste diverse dimensioni comincia a trasparire dal vertice di Cardiff, dove il messaggio del premier britannico, Tony Blair, è che i mali giapponesi e asiatici sembrano ormai cosa troppo importante per essere lasciati ai giapponesi e agli asiatici, ma devono essere considerati responsabilità, non tecnica ma politica, della comunità mondiale. Continuando nel parallelismo, si può sperare che dall'assemblea Telecom di oggi, quali che siano le sue conclusioni effettive, emerga il messaggio che il problema della presenza italiana in un settore vitale per la sopravvivenza e l'identità del Paese è troppo importante per essere risolto sul filo dei personalismi o degli obiettivi di bilancio del prossimo anno.

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.[illegible], TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata [illegible], tel. 049 [illegible]. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573085. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 [illegible].
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12641 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 15 Giugno 1998 è stata di [illegible] copie

La divisa giapponese vicina a 150 sul dollaro. New York cede il 2,36%. Banche centrali in allarme



Ma Tietmeyer frena «Resta ancora forte e la crisi passerà»

Yen a picco, trema anche Wall Street

Panico in Asia, l'Europa tiene. Tokyo chiede aiuto al G7

MILANO. L'ultimo a tentare di sdrammatizzare una crisi che viene dall'Oriente è Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank. Il Giappone, dice, ha un potenziale così forte da poter superare la crisi attuale e ricreare fiducia sui mercati. Sarà, ma da Tokyo, nelle stesse ore, arrivano solo conferme di mezze sciagure: il nuovo tonfo dello yen, quotato ieri sopra i 146 per un dollaro, che si avvicina in modo preoccupante a quota 150 che è una specie di linea Maginot sfondata la quale nessuno sa immaginare cosa potrebbe succedere. E forse proprio per questo, per evitare di drammatizzare una situazione che ora dopo ora è già drammatica di suo, per evitare una spirale di emozioni e di contagiare i mercati, forse proprio per questo Tietmeyer, uomo sempre prudente, ha voluto mettere l'accento sulle potenzialità del Giappone, seconda economia al mondo.

Colosso in crisi, però. Perché, proprio mentre il presidente della Bundesbank si mostrava ottimista, da Tokyo, dall'Oriente tutto, persino da una Borsa di Mosca sull'orlo del baratro (-4,07%, dopo aver sfiorato l'8%) e sempre più incerta sulla tenuta del mercato finanziario russo, sono arrivati, a raffica, dati che definire negativi è poco. La caduta dello yen che non si ferma, per cominciare. E poi le Borse, termometri impazziti di una febbre gialla che ormai ha contagiato tutti: Tokyo dove l'indice Nikkei (-1,31%) continua la sua corsa sotto quota 15 mila punti e poi Manila (-4,49%), Singapore (-3,2%), Seul (-4,8%) che è arrivata ai livelli più bassi dall'87, Hong Kong dove se non è panico (con il -5,72% di ieri) poco ci manca.

Brutto tonfo, quest'ultimo, che ha subito messo in allarme le autorità cinesi sensibilissime, da quando l'ex colonia inglese è passata sotto la bandiera rossa a stelle gialle, alla stabilità di Hong Kong: ieri è addirittura intervenuto il presidente del Parlamento Li Peng che ha invitato il governo giapponese a «prendere misure efficaci per rimettere in sesto l'economia». La risposta, indiretta ma chiara, è arrivata dal primo ministro del Sol Levante Ryutaro Hashimoto che ha addirittura ventilato l'ipotesi di una possibile richiesta di aiuto agli altri Paesi del G7 per un'azione concertata di sostegno dello yen.

Richiesta reiterata che viene dopo un no pesante dato la scorsa settimana dalle autorità monetarie Usa: «Il dollaro va bene così», aveva detto, innescando ulteriori ribassi dello yen, il sottosegretario al Tesoro Usa Bob Rubin, negando così interventi per frenare la corsa del biglietto verde. Ma adesso, di fronte a una crisi che giorno dopo giorno si fa più dura - ieri, per esempio, si è saputo che la riduzione della produzione industriale giapponese ad aprile è stata dell'1,6% contro le previsioni di -1,1% - nessuno sembra più tanto sicuro su cosa è meglio fare.

Tanto più che, nel frattempo, cominciano a circolare previsioni sugli scenari prossimi venturi. Mark Mobius, guru dei mercati emergenti dei fondi Templeton, dà per certa una svalutazione dello yen fino a 170 per un dollaro, mossa questa, spiega, che renderà molto più competitive le esportazioni delle società giapponesi. Non solo. Dice Mobius: entro la fine dell'anno svaluterà anche la Cina.

Scenari preoccupanti, insomma, per l'Occidente. Tanto che tra molti analisti si comincia a quantificare il costo per le economie Usa ed europee della svalutazione dello yen: potrebbe costare, è la previsione, un punto percentuale in meno del Pil in America e un mezzo punto in meno per l'Europa. Preoccupazioni che non a caso hanno trovato eco, ieri al vertice europeo di Cardiff, nelle parole del primo ministro inglese Tony Blair: il mondo, ha detto Blair, si trova davanti al più grosso rischio di crisi economica generalizzata da quasi due decenni a questa parte e l'Euro deve reagire.

Così, mentre il ciclone Japan si abbatte sulla fragile economia russa facendo vivere una delle peggiori giornate da due anni in qua alla Borsa di Mosca, il resto dei mercati non è da meno. Lunedì nero per tutti, insomma. Per Wall Street che non ferma la sua caduta, parte male, continua malissimo, tocca i meno 100 punti, poi 150 (per chiudere a 8.626 punti, una perdita secca del 2,36%, il peggior deprezzamento da otto anni) e trascina con sé le Borse europee partite, da parte loro, tutte col freno a mano innestato e finite tutte in ribasso: -2,5% Francoforte, -1,12% Parigi, -1,01% Zurigo, -0,9% Londra e -1,50% Piazza Affari dove, a complicare le cose, ci si è messa pure l'incertezza attorno ai vertici di uno dei titoli principe del listino, quella Telecom che ha lasciato sul terreno il 2,09%. [a. z.]



Operatori allarmati alla Borsa di Hong Kong. Il listino continua ad essere debole

IL MONITO DI PADOA SCHIOPPA

CERNOBBIO. La moneta unica potrebbe rendere più difficile la crescita del mercato azionario italiano: Tommaso Padoa Schioppa, membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea, lo ha detto a Cernobbio nella giornata conclusiva dell'incontro del Consiglio per le relazioni Italia-Usa. Secondo l'ex presidente della Consob, lo sviluppo di piazza Affari presenterà «difficoltà in una condizione in cui la localizzazione dei mercati non è più garantita nemmeno dalla specificità della moneta utilizzata, come tra pochi mesi quando si passerà all'Euro». Per l'amministratore delegato del Credito Italiano, Alessandro Profumo, «lo sviluppo del mercato borsistico nazionale deve passare attraverso una modifica della cultura di gestione delle grandi aziende». Il management, ha spiegato, «spesso non ha più un imprenditore al quale rispondere, ma risponde al mercato e quindi deve sviluppare e sottoporre un disegno imprenditoriale al mercato attraverso il consiglio di amministrazione che filtra il progetto, lo valuta, lo approva e poi ne fa da guardiano». [r. e. s.]



Hans Tietmeyer numero uno della Banca centrale tedesca

A Mosca -4%

Ma Cardiff fa sperare

MOSCA. Ha chiuso ieri con un calo del 4,07 per cento l'indice Rts della Borsa di Mosca, mentre per alcuni titoli guida le perdite hanno toccato picchi compresi tra il meno 7 e il meno 9 per cento.

La giornata, hanno peraltro rilevato gli operatori, è stata caratterizzata da un modestissimo livello di scambi e da notevole prudenza, perché era temuto fin dall'inizio un contraccolpo dei nuovi scossoni sui mercati asiatici.

Un certo sollievo è stato procurato dalla assicurazione, giunta dal vertice di Cardiff, sul sostegno dell'Ue alla politica di rigore finanziario e di riforme fiscali avviata dal nuovo governo russo e sulla disponibilità ad appoggiare la concessione di altri aiuti finanziari internazionali a Mosca in caso di necessità. Secondo alcuni analisti citati dal giornale Izvestia, anche eventuali nuovi aiuti potranno tuttavia solo «rinviare la svalutazione del rublo».

IL CASO

LA CINA CHE CAMBIA

A Hong Kong esplode la protesta

Pioggia di uova sui Signori del Mercato

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

Giovedì si sono presentati in duecento o anche più, bandiere e striscioni al vento, all'imbocco di Exchange Square, il cuore della City di Hong Kong. Ritmando slogan, hanno posato sul portone della sede della Consob locale, la Securities and Futures Commission, i ritratti del presidente della Borsa, Alec Tsui, e della stessa Commissione, Anthony Neoh. Poi, per un'ora buona, i risparmiatori delusi (perché di questo si trattava) hanno sfogato la loro rabbia con un fitto lancio d'uova contro i signori della Borsa, colpevoli di non saper far fronte al crollo del listino, il trenta per cento abbondante da gennaio.

Nel weekend, a scendere in piazza sono stati i piccoli proprietari immobiliari, gente che ha visto cadere anche della metà il valore delle case in cui aveva investito i suoi risparmi, e anche più data la generosità con cui le banche concedevano i mutui. Ma in un anno il valore degli immobili è sceso addirittura di 1355 miliardi di dollari di Hong Kong, ovvero 175 miliardi di dollari Usa, qualcosa come 300 miliardi di lire, pari a metà dei depositi bancari della pur solidissima ex colonia britannica. Ed è cominciata la rincorsa tra debitori e creditori. Addirittura, fa notizia da prima pagina il rinnovo di un credito, pur a condizioni molto più esose, a una grande conglomerata immobiliare...

«Non permetteremo - ha promesso mister Tung Che Hwa, amministratore di Honk Kong per conto di Pechino - che il prezzo delle case scenda ancora». Ma il pacchetto di Tung non convince nessuno, all'ombra dei grattacieli di Aberdeen, la porta degli affari dell'Asia. «Per mesi - commenta Peter Li - Tung si è limitato a dire che le cose sarebbero andate meglio dopo Natale... E chi ci crede più?». Mister Li, fino a gennaio, faceva l'agente immobiliare. Adesso guida il taxi, e guadagna meno di un terzo di prima. E gli è andata bene, a giudicare dall'andamento della disoccupazione, fino a pochi mesi fa inesistente, poi salita fino al 4%. E adesso si discute apertamente di un tasso di disoccupazione dell'8% entro la fine dell'anno: una tragegia per un popolo abituato, da un quarto di secolo, a ritmi di crescita formidabili, oltre il 15%. E il 60% degli abitanti, del resto, ha meno di 25 anni...

E' qualcosa di più di una crisi economica ciò che si consuma sul confine meridionale del colosso cinese, mentre una fila di decine di chilometri di camion va e viene da Shenzen, la prima zona industriale autonoma cinese.

E' la fine di un sogno, uno schiaffo all'orgoglio asiatico, aggravato dalla sensazione che si stia consumando un complotto, o almeno un imbroglio, ai danni della grande Cina e di Hong Kong. «Quando Clinton arriverà qui, a luglio - ha dichiarato Tung - gli dirò come stia funzionando con gran successo la formula: un Paese, due sistemi. Ma gli dirò pure che ci attendiamo più impegno per far ripartire l'Asia dagli Usa e dal Giappone. Non è possibile che le due economie più potenti del mondo se ne stiano inerti o quasi di fronte alla crisi».

Il calo dello yen, insomma, viene vissuto da queste parti come una leva per sottomettere l'economia e le ambizioni del Drago di Pechino. Tokyo, con il crollo della moneta, recupera fette di mercato in Asia, ma mette a rischio gli equilibri, già precari, della regione. Il Giappone non solo è il banchiere del Far East, proprietario del 50% dei debiti dei vari Paesi dell'area, ma assorbe pure il 20-25% dell'export di Cina, Corea e vicini. Ogni caduta dello yen, perciò, mette i governanti della regione davanti a un dilemma tragico: perdere quote di mercato nei confronti di Tokyo, aggravando la crisi dell'economia, oppure svalutare, pregiudicando il risanamento finanziario.

E gli Usa? E' palpabile qui la rabbia di fronte al non intervento americano. La Cina, ripetono in coro gli analisti finanziari di Hong Kong, non intende svalutare il renmimbi e il dollaro di Honk Kong ha mantenuto il peg, ovvero l'aggancio con la moneta Usa, a costo della recessione. «Per Pechino - sottolinea Lu Ning, commentatore del Business Times di Singapore - la decisione di non svalutare la moneta ha un grande significato politico. E' un modo per far capire a tutti gli asiatici che la Cina e non il Giappone ha la coscienza della sua leadership nel Continente. Ed è anche un modo per far capire alla finanza mondiale che Pechino è un partner affidabile. Ma occorre che l'America faccia la sua parte...».

E invece, sul fronte delle Borse asiatiche, soprattutto ad Hong Kong, gli unici ad agire con fermezza sono gli «edge fund» e gli altri paladini della speculazione. Il gioco è facile: basta vendere a termine pacchi di azioni di società cinesi (le «red chips» oppure le H shares) e comprare dollari Usa contro i biglietti di Hong Kong. Sotto l'imperversare del ciclone monetario salgono i tassi: quelli «overnight», a brevissimo termine, sono saliti dal 7% di giovedì all'11 di venerdì al 15 di ieri. Il tasso interbancario, ieri, è balzato addirittura al 40%. E' una febbre perversa che mette a rischio le pur immense riserve, 90 miliardi di dollari Usa, che l'ex colonia britannica ha accumulato in decenni di export formidabile, dagli orologi truccati al trading del tessile cinese, e di turismo boom (ma quest'anno gli arrivi sono calati del 30%, i giapponesi a caccia di Gucci o Cartier addirittura dimezzati).

La legge dei mercati, insomma, gioca contro la stabilità delle piazze asiatiche mentre i governi occidentali tacciono e il Fondo Monetario sembra incapace di fare scattare il sospirato ciclo della ripresa. Sul banco degli imputati siede il Giappone, colpevole ma vittima se si pensa che i «suicidi d'onore» (legati a perdita del posto di lavoro o a fallimenti) sono stati, nei primi 4 mesi, il 50% in più dei 3556 del '97 (ma erano solo 1272 cinque anni fa). E la rabbia, così, comincia a scaricarsi sugli occidentali, accusati di voler comprare a prezzi stracciati l'economia del Far East e della stessa Cina.

«Se questo accadrà saremo costretti a reagire con la guerriglia. Sì, una guerriglia finanziaria che non porterà del bene a nessuno...». Così, quattro giorni fa, predicava alla conferenza del «Nikkei Weekly», la Bibbia finanziaria asiatica, Mahatir Mohamad, il padrone arrabbiato della Malaysia, che ha gridato al complotto della finanza occidentale. «Non sarà così - ammette adesso - ma è un fatto che siamo alla mercé dei capitalisti occidentali, che non guardano in faccia ai popoli». E non è escluso che gli appelli di Mahatir possano accendere gli animi di un Continente esasperato.

Chi non ci crede è Lee Kuan Yew, padre del miracolo di Singapore («ho sconfitto i comunisti - ripete - senza un proiettile ma costruendo case...»), che anche a Tokyo ha fatto a pezzi le esasperazioni dei dittatori asiatici.

«Macché complotto - si è limitato a dire alla conferenza di Tokyo -. Qui ci vuole più trasparenza e più efficienza nei controlli, per attrarre di nuovo i capitali che scappano per l'invadenza dei politici e della corruzione. Troppa gente è rimasta agli Anni Sessanta, da queste parti».

Ugo Bertone

Dimezzati in un anno i valori immobiliari Si attende la ripresa ma nessuno ci crede

Pechino difende il tasso di cambio Gli operatori sicuri: «Una scelta politica»

La critica dell'Osservatore sul caso-fecondazione: in passato troppi compromessi in nome del male minore

Vaticano, fulmini sul Ppi

«I cattolici non votino cattive leggi»



Il segretario dei popolari Franco Marini con Papa Giovanni Paolo II in un'immagine che risale al 1991

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano riparte all'attacco, mentre il Presidente della Repubblica si è informato direttamente, convocando al Quirinale i «popolari» Rosa Russo Jervolino e Antonello Soro, sull'ampiezza dello scontro, per trovare il modo di disinnescarne le possibili conseguenze. L'Osservatore Romano aveva prima taciuto, e poi dato una risposta di basso profilo, nei giorni caldi della polemica, alle pesanti critiche di Marini. Ieri in un commento chiaramente concordato con la Segreteria di Stato, e non firmato, quindi attribuibile al direttore, Mario Agnes, difende la posizione del giornale. «Cattolici senza aggettivi. La coerenza dell'Osservatore Romano» è il titolo. «Sulla questione della fecondazione assistita continuano, qua e là, interventi talvolta puntuali, spesso unilaterali, raramente obiettivi», scrive l'Osservatore. «Mentre alcuni rivelano serena tensione a chiarire la problematica alla luce della legge di Dio e del Magistero del papa e dei vescovi in comunione con lui senza riserve e senza sottili distinguo, altri sono superficialmente politicizzati e tendono soltanto a catalogare in questo o in quello schieramento chi ha osato radicare nei principi la questione».

Marini aveva rimproverato all'Osservatore, e soprattutto ad Avvenire, il quotidiano dei vescovi italiani, di parteggiare per Cossiga e «Forza Italia». L'accusa deve aver dato fastidio, anche perché alcune voci autorevoli dell'episcopato italiano - la più recente quella del cardinale Martini, ma non solo - hanno difeso il difficile mestiere dei cattolici in politica, obbligati al compromesso. Inoltre l'Osservatore, pesantemente critico verso i giudici e Di Pietro, non ha mai lesinato critiche a Prodi e al suo governo. Indizio di una certa simpatia della Segreteria di Stato verso altre zone della diaspora cattolica.

Quindi la polemica di Marini brucia, eccome. «In questo modo si banalizza la tematica - scriveva ieri l'Osservatore - segnando a dito persone che, almeno come tali, hanno diritto al rispetto della propria dignità. E' un vecchio metodo. Quel metodo che Giorgio La Pira riteneva un ostacolo per una "società proporzionata a questa epoca"». E' difficile non leggere in queste parole un'autodifesa del direttore dell'Osservatore Romano, che poi sceglie per sé una parte diversa. «Vedersi catalogati è la sorte dei cattolici senza aggettivi. Tra cattolici democratici, cattolici moderati, tra clerico moderati e così via perché non riconoscere anche che vi sono - e sono tanti! - cattolici senza aggettivi?».

La risposta è ovviamente positiva; e Agnes definisce il genere in questo modo: «Cattolici che hanno servito la Chiesa non strumentalizzandola, hanno rinunciato a carriere di ogni tipo, hanno pagato di persona il proprio essere cattolici ed il proprio parlar chiaro quando si è trattato di difendere e di diffondere principi fondamentali della Verità sull'uomo. Se proprio piace catalogarci, ci si chiami pure cattolici petrini». Con un riferimento all'autorità pontificia (petrina, appunto).

E' una difesa «ad personam»; e infatti l'Osservatore pubblica, come «pezze di appoggio», e a testimoniare la coerenza del suo direttore, alcuni documenti degli anni passati. Il primo è del 2 marzo 1975, quando Agnes era presidente di Azione Cattolica; un attacco a una sentenza della Corte Costituzionale pro aborto; poi il commento dell'8 aprile 1990 all'abdicazione per un giorno di re Baldovino, gesto compiuto per non firmare una legge pro aborto; e un ricordo dell'agosto 1993 del gesto del re, in occasione della sua scomparsa. Infine, un commento del 4 giugno 1998 contro la «fecondazione assistita». Conclude l'Osservatore: «Alla luce di questi documenti ha ancora senso oggi appellarsi alla teoria del male minore? Una cosa è certa: in Italia, in nome del male minore, le leggi del divorzio e dell'aborto portano la firma anche di cattolici. Un'ombra che turbò allora gli animi di tanti cattolici semplici e lineari e che non può ora diventare ancora più lunga e tetra».

Sull'argomento è intervenuto anche il «Sir», Servizio Informazioni Religiose, l'agenzia dei vescovi. Per i cattolici «è tempo di dire le cose con schiettezza, non per interessi di parte». L'agenzia raccomanda di «essere più coraggiosi nel discernimento e più franchi nella proposta».

Marco Tosatti

CRAXI E GLI ANNI DI PIOMBO

«Anche i Borbone avrebbero chiuso»

ROMA. «A distanza di decenni siamo ancora alle prese con gli anni di piombo». La denuncia è di Bettino Craxi che, dal suo rifugio di Hammamet, parla con il vignettista Vauro anche della satira e dei «tradimenti subiti dai falsi amici» in una sorta di confessione-intervista che apparirà sul prossimo numero di Boxer. Sugli «anni di piombo», rispondendo a Vauro che gli ricorda le vicende Sofri e Baraldini, Craxi sostiene: «Si tratta di casi che avrebbe risolto il Borbone re di Napoli. E' incredibile. A distanza di decenni siamo ancora alle prese con gli anni di piombo. E non siamo stati capaci di intervenire. Non se ne poteva nemmeno parlare e forse non se ne può parlare neanche oggi. Non lo so. Credo che di protagonisti degli anni di piombo ce ne siano circa 250 solo in Francia. Come vogliamo chiudere gli anni di questa falsa rivoluzione? Li vogliamo lasciare così per riparlerne tra 10 anni? E' una prova di civiltà debole». [Ansa]

Borrelli ironico sulle richieste della difesa

«Solo la Fininvest ignorava All Iberian»

MILANO. Si è aperto un nuovo fronte nella «guerra infinita» tra Mani pulite e Berlusconi. Il procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli ha polemizzato ieri sulla richiesta di annullamento del processo All Iberian, avanzata dai difensori di Silvio Berlusconi, per «omessa notifica» del decreto di citazione in giudizio alla Fininvest in qualità di parte offesa. «Tutta l'Italia, probabilmente tutta l'Europa - ha sostenuto Borrelli - sapeva del processo. L'unica a non sapere nulla era la Fininvest. Mi sembra paradossale». Borrelli non ha voluto entrare nel merito della questione: «Deciderà il tribunale», si è limitato a dichiarare, né ha commentato la linea della difesa degli imputati: «Non do giudizi se non strettamente tecnici. Posso osservare però che è abbastanza singolare che la Fininvest proclami di non essere stata in condizione di costituirsi parte civile». Per quanto riguarda la posizione della procura milanese, il procuratore ha rinviato a quella già annunciata in aula dal suo sostituto Francesco Greco che si era opposto all'annullamento spiegando che la Fininvest, «tecnicamente» non sarebbe parte offesa ma solo «uno dei danneggiati» e quindi non sarebbe pensabile avvisare di un processo tutti gli azionisti.



Francesco Greco

Le dichiarazioni di Borrelli hanno suscitato le violente reazioni dell'entourage di Forza Italia. «Mi sembra francamente paradossale - ha detto l'ex ministro Franco Frattini - la dichiarazione del procuratore della Repubblica di Milano, secondo cui la notorietà, attraverso i media, del processo in corso avrebbe reso superflua la notificazione prescritta del codice di procedura penale a pena di nullità». Frattini ha rinnovato la richiesta di una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli. Ancora più duro il vicepresidente dei senatori azzurri Marcello Pera: «Questa volta la mente raffinatissima del procuratore Borrelli ha commesso un errore tanto grave che, al confronto, farebbe bella figura anche il più disastrato studente del terzo anno di giurisprudenza. Dovrebbe essere rimosso, ma Flick naturalmente tremerebbe al solo pensiero». [r. i.]

I medici: niente di grave, hanno ceduto i punti

Pannella sottoposto a un nuovo intervento

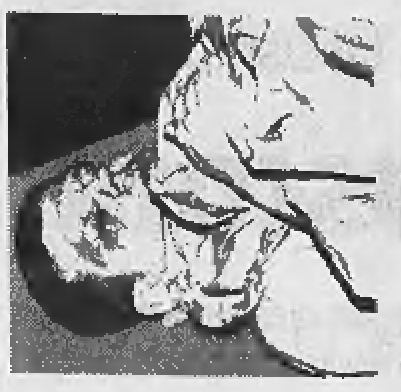
ROMA. Il leader dei riformatori Marco Pannella è stato sottoposto, sabato scorso, ad un nuovo intervento chirurgico da parte del prof. Benedetto Marino al Policlinico Umberto I di Roma, dove è tuttora ricoverato.

L'operazione si è resa necessaria - informa un comunicato della Lista Pannella - a seguito di complicanze intervenute nel corso della convalescenza successiva all'intervento cardiochirurgico eseguito lo scorso 18 maggio, con il quale gli erano stati applicati quattro by-pass.

«Pannella sta bene, ma siamo stati costretti a ricoverarlo di nuovo perché hanno ceduto i punti che avevamo messo per suturare l'intervento di applicazione dei quattro by-pass eseguito a maggio». Così il direttore dell'Istituto di chirurgia del cuore e dei grossi vasi del Policlinico Umberto I di Roma, Benedetto Marino, ha spiegato i motivi del secondo ricovero del leader dei riformatori.

«Si è trattato di una deescienza (cedimento dei punti) che ci ha obbligato a revisionare la ferita» ha spiegato Benedetto Marino.

«Il paziente - ha detto ancora il direttore dell'Istituto di chirurgia - era uscito in anticipo rispetto ai tempi previsti. E preciso che era uscito contro il nostro parere. Per fortuna non è nulla di drammatico, ma solo una piccola complicazione che lo costringerà a rimanere ricoverato per almeno 8-10 giorni nel reparto di cardiochirurgia (e non in terapia intensiva come detto in precedenza) per evitare problemi a noi medici ed a lui». [r. i.]



Scontri tra un migliaio di ultrà senza biglietto e la polizia anche dopo la partita Inghilterra-Tunisia

L'incubo-hooligans si abbatte sui Mondiali

Sulla spiaggia di Marsiglia colpiti anche donne e bambini

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Temeva le bombe degli integralisti islamici; è stata colpita al cuore dalla follia degli hooligans inglesi. Francia '98, Mondiale di calcio controllatissimo all'interno degli stadi, nei centri stampa e nei ritiri della squadre, ha vissuto a Marsiglia due giorni da incubo laddove è più vulnerabile: sulla strada, in mezzo alla gente. Non c'entrano i terroristi. La responsabilità è tutta di un migliaio di ultrà d'Oltremanica che fanno del pallone un pretesto per esercitare i loro sport preferiti: bere litri di birra, provocare risse, seminare panico fra chi ha la sfortuna di incrociarli. Ma la colpa, per i terrorizzati marsigliesi, è anche di chi - autorità e forze di polizia - non ha saputo evitare la guerriglia urbana pur sapendo da sette mesi che il 15 giugno '98 sarebbe stato un giorno ad altissimo rischio. Di fatto c'è che il ritorno degli hooligans è stato, purtroppo, davvero in grande stile. Il bilancio mette i brividi: 42 feriti di cui tre gravi (due sono inglesi); un altro centinaio di persone medicate; 70 fermati; una ventina di auto distrutte; bar, ristoranti e negozi con vetrine, sedie, tavolini danneggiati. E, in più, la vergogna di ieri pomeriggio: l'aggressione, davanti a uno schermo gigante che trasmetteva il match, persino di donne e bambini tunisini. E, in serata, alle 20,30, gli scontri sono ripresi nella zona del porto.

Almeno, non c'è scappato il morto. Ma ci siamo andati molto vicino: con un pezzo di bottiglia rotta, durante uno scontro, due marsigliesi hanno colpito un inglese aprendogli la gola. Era dal '93 (battaglia di Rotterdam, in occasione di un Olanda-Inghilterra valido per le qualificazioni mondiali) che il passaggio degli hooligans non provocava macelli simili.

Da sabato sera è stato un susseguirsi continuo di botte, di allarmi, di focolai di battaglia che si accendevano nella zona del Vecchio Porto, alla stazione di Saint-Charles, sulla spiaggia del Prado, sulla elegante Canabière, via principale cittadina. Gli ultrà, calati senza il biglietto per la partita contro la Tunisia ma regolarmente provvisti di riserve di alcol e di aggressività, sfidavano tutti: poliziotti e gendarmi, tifosi tunisini, giovani marsigliesi venuti dai quartieri Nord

Quaranta i feriti Settanta le persone fermate. Gravi danni alle auto in sosta e a bar e negozi

della città, quelli più «africani», a regolare i conti con gli invasori. In mezzo, qualche immancabile curioso ma soprattutto tanta gente comune, capitata per caso al centro della follia, che stentava a credere ai propri occhi. Avevano promesso loro una festa e si trovavano quasi in guerra.

Dopo il poco promettente assaggio di sabato sera (4 fermati fra i 200 inglesi parcheggiati nei bar del Vecchio Porto), i problemi veri sono cominciati domenica pomeriggio, con l'arrivo del grosso degli oltre ventimila supporters dei bianchi di Hoddle, attesi al debutto iridato. Soltanto 9200 di loro avevano in mano un biglietto. Qualcun altro se lo è procurato dai bagarini (che chiedevano per i posti migliori più di un milione di lire), ma almeno un migliaio non aveva alcuna intenzione di presentarsi ieri alle 14,30 allo stadio. Anche perché, a un chilometro dal «Vélodrome», la città di Marsiglia aveva previsto uno splendido schermo gigante sulla spiaggia con tanto di tribune attorno.

Alle 16, in quai des Belges, a due passi dal Vecchio Porto, hooligans già pieni di birra hanno cominciato a lanciare lattine vuote contro auto di tunisini. Da quel punto, è successo di tutto. E per le forze dell'ordine, quasi duemila uomini mobilitati compresa una ventina di agenti britannici, sono iniziati gli straordinari ritmati dalla cariche con i gas lacrimogeni. Alle 19,30 l'escalation della violenza ha convinto tutti i clienti dei bar e dei ristoranti che popolano le stradine del Vecchio Porto a squagliarsela. «Ho dovuto chiudere, e anche in fretta - racconta il proprietario del Samaritaine -. Sui vetri mi erano già finiti un paio di posacenere e dalle sedie». «Sono entrati nel mio bar - aggiunge Cristine Gueroult, che ha ancora la paura negli occhi - ed è successo il finimondo. Erano invasati, sembrava la guerra civile».

Il governo francese annuncia il rimpatrio senza processo Polemiche per la mancata prevenzione

«Per venire qui - dice un giovane tunisino - molti di noi hanno speso una fortuna. Volevamo vedere un match di calcio e invece stiamo rischiando la pelle». Frammenti di terrore, colti mentre la gente applaudiva a scena aperta i fermi degli hooligans.

Ieri mattina, Marsiglia ferita mostrava i segni della battaglia: vetri dappertutto; stadio, stazione e porto presidiati dagli uomini in divisa. Da giornali, radio e tv, il bollettino del primo giorno di guerriglia e la minaccia di guai peggiori in arrivo: sono ancora attesi tre Tgv e dieci aerei pieni di inglesi. La Francia, la città, provano a correre ai ripari. Il ministro degli Interni, Chevènement, chiede processo per direttissima e immediato rimpatrio per tutti i fermati. La prefettura rinforza il servizio d'ordine con reparti in arrivo anche da altre regioni.

Facciamo un giro in taxi: calma apparente, alle 11 la spiaggia del Prado è già stracolma di inglesi a torso nudo che si rosolano al sole. Ma alle 15,13 si ricomincia. Shearer segna il gol dell'1-0 e gli hooligans davanti allo schermo gigante festeggiano gettando di tutto sui tunisini. La polizia carica di nuovo. In pochi secondi, laddove c'erano almeno tremila persone, si fa il vuoto. Tutti sparsi per la città, a fare altri guai. La zona più tranquilla, per assurdo, è proprio lo stadio. Marsiglia chiude il metrò, sigilla il quartiere del vecchio porto. La vicina Cassis, località chic dove Ravanelli ha vissuto quest'anno in una villa da favola, decide di chiudere tutti gli esercizi pubblici.

Si dice che il governo abbia firmato un decreto che consentirà l'espulsione immediata degli stranieri che causeranno incidenti durante il Mondiale. E intanto si decidono subito misure preventive più severe in vista delle prossime partite dell'Inghilterra, in programma lunedì 22 e venerdì 26. A Tolosa e a Lens l'incubo-hooligans è già una realtà.

Roberto Condio



Sopra, un poliziotto mette un piede in faccia a un hooligan per immobilizzarlo. Sotto, ultrà inglesi lanciano bottiglie. In basso, un tifoso brucia una bandiera tunisina e alcuni marsigliesi osservano i danni dei teppisti



«Violenti perché isolati»

Lo psicologo che li studia «Ecco perché esplodono»

Una piccola tribù in una grande tribù. Sono gli esperti che studiano gli hooligans. Li osservano e li seguono, come Clifford Stott, psicologo sociale della University of Aberday Dundee, in Scozia, volato a Marsiglia in tempo per essere testimone in presa diretta degli scontri, delle sassaiole, dei feriti. La sua ultima ricerca si chiama «How conflicts escalates» - come scoppiano gli scontri - e ieri ha trovato nuovo materiale per rimpolpare un'eterodossa interpretazione del fenomeno, che lui stesso non esita a definire diversa da quella di altri colleghi, a cominciare dal sociologo John Williams e dagli scrittori Nick Hornby e John King. «Non possiamo ignorare che loro sono ridotti allo stato di paria».

Che cosa significa? Sta giustificando i loro ennesimi scoppi di follia?

«Dico che la società inglese detesta gli hooligans, che i media li avvolgono in una mitologia di crudeltà, che la polizia non è certo tenera e che, quando vanno in trasferta all'estero, le altre tifoserie li considerano molto più che pericolosi».

Non li starà assolvendo?

«No, non li sto certo assolvendo. Ma anche stavolta, qui in Francia, ho avuto la conferma che tutti li identificano automaticamente e immediatamente con la violenza. A Marsiglia mi sono reso conto che l'ostilità della gente era palpabile».

E quindi?

«Quindi, anche in questo caso è l'ostilità che li circonda perennemente ad aver giocato un ruolo fondamentale nei disordini».

A tutti risulta che, comunque, sono stati gli hooligans a cominciare.

«Non la penso così. Ho visto molti tunisini che lanciavano pietre contro gli inglesi. Gli hooligans sono esplosi perché dovevano difendersi».

Resta il fatto che sono diventati tristemente celebri per un ormai lunghissimo «curriculum» di sangue.

«La violenza è una caratteristica di tutte le tifoserie. Anche voi in Italia, o in Germania, avete vissuto molti episodi da dimenticare. Ciò che vedo negli hooligans - come dicevo - è il loro sentirsi sempre minacciati, assediati».

Prendendo per buona questa «sindrome da assedio», ci spiega la loro psicologia?

«Penso che sia sbagliato attribuire loro una psicologia differente, cioè alterata. Si tratta di tifosi, come gli altri, tra i quali si agita una minoranza particolarmente aggressiva in cui prevalgono i modelli del machismo. Ma per capirla davvero bisogna osservarla in rapporto ai meccanismi psicologici che si mettono in moto all'interno della folla».

Vale a dire?

«Gli hooligans non reagiscono mai senza motivo: da quanto ho potuto capire, i loro scoppi di furia nascono dall'interazione con gli altri "supporters"».

Allora, bisognerebbe evitare contatti di qualsiasi tipo, isolarli.

«E invece no. E' proprio il tentativo - che ho visto anche in queste ore a Marsiglia - di tenerli brutalmente da parte che alimenta la spirale, quell'ostilità collettiva che fa da incubatrice alla violenza vendicativa e poi la scatena».

Che idea si è fatto dell'«hooligans standard»? Ce ne traccia un profilo?

«Non sono in grado di farlo, perché non credo che esista un tipo standard o un profilo sociologico. Certo - come sostengono altri miei colleghi - in molti casi questi individui sono l'espressione di un disadattamento sociale, ma credo che non esista l'hooligan nel senso in cui lo dipinge l'opinione pubblica. Esiste, semmai, quello che definisco lo "hooliganism", cioè l'atteggiamento rabbioso di chi si sente escluso da tutto e da tutti e si vede appiccicata addosso l'etichetta del maledetto».

Crede che questa piaga perseguiterà per sempre il calcio britannico?

«No, non credo. Anzi, il fenomeno si sta riducendo».

Gabriele Beccaria

«Sono la disgrazia del Paese»

La condanna di Blair dal vertice di Cardiff

CARDIFF
DAL NOSTRO INVIATO

Grazie Shearer, grazie Scholes. Poco è mancato che il «mundial» francese guastasse anche la festa europea di Tony Blair. Se non fosse stato per loro, per i due gol inflitti alla Tunisia, dal vertice di Cardiff sarebbero usciti da parte inglese soltanto pianti e recriminazioni, dopo le prodezze marsigliesi degli hooligans. Le solite teste calde, i soliti violenti. Insomma, la solita storia dell'Inghilterra calcistica: così scomoda per l'immagine della «Cool Britannia» con cui Blair cerca di dare un tono nuovo alla vecchia signora in declino. «Gli hooligans - ha detto il primo ministro - sono una disgrazia totale. Si tratterà anche di un piccolo numero di tifosi, e può anche essere possibile che fossero coinvolti i tifosi di un'altra squadra. Ma non ci sono scuse, proprio non ci sono. Tagliano le gambe a una nazione intera».

Una brutta giornata, per Blair tifoso. Al vertice di Birmingham del G8, meno di un mese fa, era riuscito a «manovrare» le riunioni con gli altri capi di governo - anzi, a tagliare la seduta del pomeriggio - per seguire la finale di Coppa d'Inghilterra. Una passione non ricambiata dai suoi eroi del Newcastle United, sconfitti. Questa volta Blair non è riuscito a tanto. «Con tristezza», come ha precisato il suo portavoce Alastair Campbell, non ha potuto seguire in tv l'esordio dei «bianchi». «Sarebbe stato anti-europeo», ha ammesso il premier inglese: perché proprio quando i «leoni» si cimentavano a Marsiglia lui era impegnato in una colazione di lavoro sull'Europa del dopo-2000.

Il ministro Banks «Una minoranza di zoticoni sempre ubriachi»

Neppure una tv portatile in un angolo; niente. Vedrà la partita stasera, in videocassetta. Unica consolazione è stata, per lui, che neppure Herr Kohl abbia potuto seguire ieri sera l'esordio della nazionale tedesca contro gli Stati Uniti. D'altra parte il cancelliere non avrebbe potuto mancare alla cena offerta dalla regina Elisabetta nel pittoresco castello di Cardiff. E' stato informato sull'andamento della partita da un assistente, con brevi messaggi scritti a ogni svolta della partita. Ma almeno Kohl non aveva il rovello degli hooligans.

La Federcalcio esclude il ritiro della Nazionale dai campionati

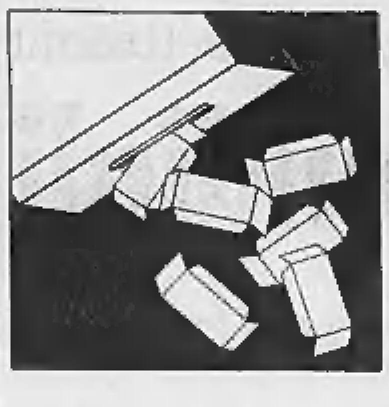
La febbre del pallone che diventa xenofobo sfogo teppistico, indice forse di più inquietanti disagi sociali, ha impensierito tutti, nel governo inglese. Il ministro degli Esteri Robin Cook - anche lui a Cardiff - ha espresso ieri «choc e vergogna» per le imprese dei teppisti del calcio, coloro che il ministro dello Sport Tony Banks ha definito «una minoranza cretina di zoticoni ubriachi e senza cervello». Ma le condanne non bastano. «Quello che è accaduto è scoraggiante, ma non permetteremo che queste persone rovinino il calcio inglese», ha detto ieri il presidente della Football Association, Graham Kelly. Ma ha escluso il ritiro della nazionale inglese. Lo show deve continuare; con o senza hooligans, anche se in gioco è la nuova giovane e dinamica «Cool Britannia». **[f. gal.]**





TURISTI IN FESTA, RISSE A MAIORCA

PALMA DI MAIORCA. Il vittorioso debutto della nazionale nella Coppa del mondo ha spinto circa 200 turisti inglesi che trascorrono le vacanze nella località di Magalluf, nell'isola di Maiorca, a emulare le gesta degli hooligans. Ieri, dopo aver assistito in televisione all'incontro Inghilterra-Tunisia, si sono riversati in strada e hanno seminato il caos. In preda ai fumi dell'alcol, e divisi per gruppi, hanno provocato zuffe, interrotto il traffico e causato altri incidenti. La Guardia Civil è intervenuta e ha dovuto effettuare diversi fermi. L'esempio delle violenze a Marsiglia, evidentemente, è stato nefasto, esempio che perdura ormai da tempo: è da 24 anni, infatti, che gli hooligans seminano violenza in Europa nel nome del tifo. Carichi di birra sono soliti trasformare città e stadi in giganteschi ring. Il fenomeno è scoppiato negli Anni 70 (tra gli episodi più gravi quello del '74, durante la finale di Coppa Uefa Tottenham-Feyenoord) e fino a oggi ha provocato numerose vittime e centinaia di feriti e contusi. **[r. cri.]**



Il leader del Carroccio dopo la sconfitta nel Nord-Est: non ci alleiamo con mafiosi, fascisti, vescovi

Bossi: nessun accordo con Berlusconi

«Siamo padani, non italiani»

Maroni: «Tocca a chi ha vinto, Fi e Ccd, avanzare proposte. Noi valuteremo»

Formentini: il primo passo lo devono fare i nostri amici friulani

MILANO. «Vietato stringere alleanze», è il diktat di Umberto Bossi, dopo la batosta venuta dal Friuli ■■ che, alchimie della politica, rimette la Lega in gioco, come ago della bilancia. Bilancia? Umberto Bossi, rompe ogni sogno: «Nessuna intesa col partito del mafioso, con i fascisti e con i vescovi».

Che tradotto vuol dire una cosa sola: niente accordi con Silvio Berlusconi, con Gianfranco Fini e con gli eredi della Dc che guardano al centrodestra. «La decisione l'abbiamo presa in consiglio federale, chi non ci sta è fuori», tuona lui al pomeriggio, via telefonino, mentre sulla Croma verde va da Gemonio a via Bellerio, dove lo aspettano gli altri leader del Carroccio, dove ripete il concetto, senza possibilità di ripensamenti.

«Noi non sventoliamo il tricolore, noi non siamo italiani. Siamo padani», taglia corto Umberto Bossi. Che di quello che sta succedendo in Friuli adesso che si sono contati i voti, ha un'idea ben chiara: «Saranno il nostro punching-ball. Sarà un giochetto da ragazzi, riempirli di pugni ogni giorno».

In attesa della boxe, dell'opposizione strenua a qualsiasi ipotesi di governo, dalle aperture al Carroccio a questo punto impensabili alla Costituente aperta alla Lega come vorrebbero i Popolari, c'è tempo per contare i voti che se ne sono andati. E' vero che l'astensionismo è stato alto, è vero che una miriade di liste autonomiste locali hanno creato un po' di confusione, è vero che la Lega ha giocato in casa negli ultimi mesi. Ma è vero, che c'è anche altro all'orizzonte del Carroccio.

«La Lega ha tenuto, cinque anni fa non c'era il partito di Berlusconi, il partito del mafioso», esordisce lui. Ma poi ammette: «La Lega ha dovuto fare i conti con una classe dirigente locale ancora troppo lenta e ingessata, c'è stata pure qualche sacca di resistenza a sostenere la secessione...».

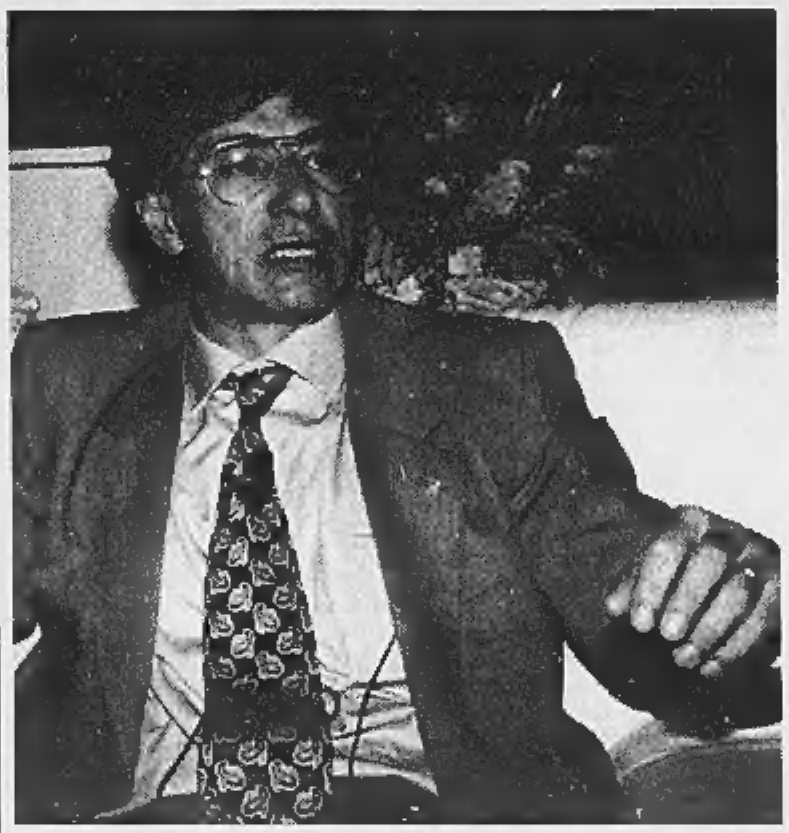
«E poi ci sono state le infiltrazioni dei servizi segreti, ne abbiamo dovuti sbattere fuori tanti...», giura Umberto Bossi. Che prima di fare i conti all'interno della Lega, vuole dare un segnale forte. E alla riunione in via Bellerio, pone quella domanda retorica capace di convincere anche il più titubante possibilista, a non tentare nuove avventure in Friuli.

«Ma va là... Ma come possiamo governare con Mastella e gli altri ladri del Sud? Come possiamo, noi che siamo padani, metterci con gli italiani?», si chiede e sa già la risposta, Umberto Bossi. Tutti d'accordo, eppure c'è chi - nel gioco delle parti - non vuole innalzare steccati invalicabili.

Come Roberto Maroni, che a urne appena chiuse aveva capito che la Lega sarebbe stata l'ago della bilancia, e adesso incassa i corteggiamenti che vengono da metà del mondo politico: «Tocca a chi ha vinto, tocca a Fi e Ccd avanzare una proposta. Noi valuteremo e decideremo», la butta lì l'ex ministro dell'Interno.

«Comunque aspettiamo la proposta politica dai rappresentanti del Friuli, visto che è una Regione a statuto speciale. Le altre dichiarazioni, quelle di Berlusconi, Fini e La Loggia, sono segatura romana che non prendiamo nemmeno in considerazione», tronca ogni discorso Roberto Maroni.

Più o meno in linea, anche se le differenze hanno una certa importanza, si pone anche Marco Formentini, l'ex sindaco di Milano e oggi presidente del Parlamento padano. «Non abbiamo né porte chiuse né porte aperte, tanto noi siamo equidistanti da Polo e Ulivo», spiega Formentini.

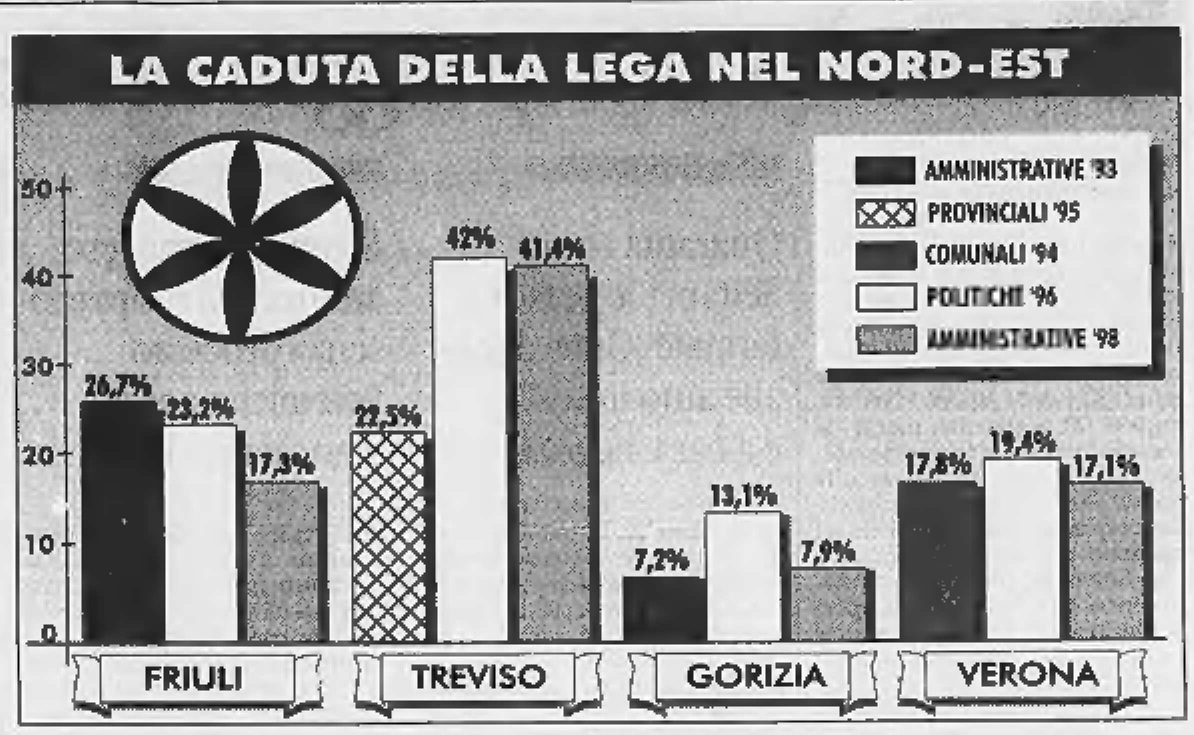


Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

«Comunque tocca ai nostri amici friulani decidere», è la prima puntualizzazione. Accompagnata da una risposta durissima al capogruppo alla Camera di Forza Italia, Enrico La Loggia, che aveva chiesto che fosse la Lega a fare il primo passo. «Non sono al corrente delle usanze siciliane, qui siamo in Padania», tronca i salamelecchi il «Violante» del Nord.

La domanda sui possibili accordi è sempre quella: se venisse chiesto pregiudizialmente, la Lega rinuncerebbe alla secessione? Marco Formentini risponde senza dubbi: «Noi parliamo di secessione ma anche di devolution. E gli altri? Mica possono sempre dire no e basta...».

Fabio Poletti





COSI' IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE

LISTE	VOTI %	SEGGI
Forza Italia-Ccd-Fed. centro	20,6	14
Lega Nord	17,3	12
Democratici di sinistra	15,3	10
Alleanza Nazionale	13,3	9
Centro popolare riformatore	11,0	7
Rifondazione Comunista	6,7	4
Federazione dei Verdi	4,9	3
Unione Friuli	3,6*	1

* Il quorum è stato raggiunto nella circoscrizione di Udine

QUATTRO IPOTESI PER LA GIUNTA
(Maggioranza 31 seggi)

Giunta	Seggi
Giunta Centrodestra (Forza Italia + An +Cpr)	30
Giunta Centrodestra + Lega	42
Giunta Centrosinistra (Ds + Rifondazione + Verdi)	17
Giunta «Costituente» (Forza Italia + Cpr + Ds)	31

ANALISI

QUALE GIUNTA?

La Signora della Lega così votata ma perdente

Record di preferenze (ma calo del partito) per Alessandra Guerra

Veti incrociati Governare la Regione sembra impossibile

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

La signora Guerra ha stravinto, ma la Lega ha perso qualcosa di più di una battaglia, qui in Friuli, dov'era partito di maggioranza, dove ha tenuto tre giunte (su cinque nell'ultima legislatura regionale), dove ha giocato molto sul bel viso di Alessandra Guerra, 35 anni, superfotografata e superinvitata in tivù. Diventandone alla fine prigioniera. Dodicimila 948 preferenze sono un bottino strepitoso per la signora; 17 per cento di voti sono invece un crollo per il partito di Bossi che qui aveva il 27. E adesso la prima accusata è proprio lei, Alessandra Guerra: «Ha fatto il vuoto intorno a sé e così lei ha vinto, il movimento ha perso».

Volano gli stracci, in casa della Lega. La signora Silva Fabris, per esempio, biologa, insegnante di Scienze al liceo classico, leghista della prima ora («sono nel movimento fin da quando abbiamo aperto la prima sede nel garage») ancora non ha ricevuto una spiegazione del perché sia stata esclusa dalle liste. L'ha letto sul giornale, nessuno le ha detto niente. Adesso dice che «chi ha fatto le liste porta la responsabilità per l'esito del voto». Non usa parole grosse, dice che bisogna fare autocritica, ma si capisce bene dove vuole andare a parare: «Sembrava che ci fosse solo la Guerra, è stata tirata da Bossi, ha fatto il vuoto intorno, tutti i leghisti uscenti sono stati confermati, eccetto i due della circoscrizione di Udine...». Combinazione quella della Guerra.

Si fanno i conti e com'era ampiamente prevedibile, governare il Friuli sarà più difficile che mai. La Lega ha perso, ma resta determinante. Per ora - il viatico arriva da Bossi - dice di voler stare all'opposizione. La sintesi del segretario regionale Visentin: «La Lega non entra in giunta con questo liquame...». Nella metafora leghista trattasi, soprattutto, dei quattordici eletti in Forza Italia, tutti - eccetto uno - provenienti dall'*ancien régime*: Psi, Dc, Psdi e Pli. Sembra la riedizione del pentapartito o del Caf (Craxi-Andreotti-Forlani) che ha governato l'Italia fin sul limitare di Tangentopoli. A cominciare dal grande manovratore di Forza Italia, Ferruccio Saro, indimenticato assessore all'Industria e vicepresidente della giunta durante la prima Repubblica che qui non è mai finita: «Non sono gli eredi del Caf, ma sono gli stessi del Caf», dice ancora Visentin.

Saro, da professionista della trattativa politica, se ne frega e dice che le trattative per la maggioranza si faranno dentro un campo così delineato: An, Forza Italia, Centro riformatore (Popolari ed ex Dc), Lega, Unione Friuli (un solo seggio). Sa che le combinazioni possibili sono diverse, a cominciare da un esecutivo centrista (con la Lega) sostenuto dall'esterno da An. Il patto del Polo, però, lega Forza Italia a Fini e su questo ci sarà lo scontro con gli ex Dc. L'ipotesi più naturale sarebbe An-Fi-Lega, ma Bossi usa parole più pesanti di Visentin.



Alessandra Guerra, la più votata

Siamo alle solite di un vecchio teatrino da primissima Repubblica. Inevitabile visto che qui i partiti hanno ostinatamente difeso il sistema elettorale proporzionale che serve bene al mantenimento dei posti e alla moltiplicazione dei partiti, ma non al governo della Regione. La sinistra (Pds 10 consiglieri, Rifondazione 4, Verdi 3) sarebbe per un'ipotesi di larghe alleanze con obiettivi «costituenti». Ma è l'ipotesi che possono fare quelli che sono sicuri di non riuscire a formare alleanze di governo. E difatti gli altri non ci stanno. Si vedrà.

Dalle elezioni di domenica è però uscita almeno una risposta chiara, seppure tutta friulana, dal tentativo cossighiano di un «grande centro» *rassemblement* di ex democristiani. Il Cpr, Centro popolare riformatore, ha preso circa l'11 per cento ed eletto sette consiglieri. Né tanto né poco. Ma tutti e sette sono popolari (nel senso di Ppi, il partito di Marini). Non basta, anche i primi quattro non eletti sono popolari. E gli altri? C'era in lista l'Udr dell'ex presidente, gente di Mastella, Buttiglione e Dini, ma non hanno preso niente.

Gongola, da Roma, Marini che su quest'avventura s'è giocato un po' di fedeltà all'Ulivo. Masticano amaro gli altri, specie Buttiglione che era venuto qui a Udine molto convinto del successo del suo Cdu. Si complicano le cose per la giunta, perché i popolari dice di non essere disponibili ad alcuna ipotesi di governo con An. Insomma, sono passate poche ore dal voto e la situazione è molto più ingarbugliata di prima.

Cesare Martinetti

Gorizia andrà al ballottaggio

Il Polo non sfonda al primo turno E l'Ulivo si ferma al 32 per cento

GORIZIA. Sarà scontro-bis, il 28 giugno, tra Polo e Ulivo per la poltrona di primo cittadino, a Gorizia. Il centrodestra voleva chiudere la partita col voto di domenica scorsa, puntando alla riconferma del sindaco uscente, Gaetano Valenti, già al primo turno. Dopo lo spoglio delle schede, Valenti - appoggiato da Alleanza nazionale, Forza Italia e Cristiani democratici per Gorizia - è in testa; ma, con il 48,4 per cento dei voti, deve attendere il ballottaggio, per sapere se verrà rieletto.

Fra due domeniche, l'uomo del Polo dovrà vedersela con Ario Rupeni, candidato dell'Ulivo, sostenuto da Rifondazione, Ulivo-Alleanza per il governo e dalla lista Isontino per l'Europa. Rupeni, presidente dell'Azienda provinciale dei Trasporti, ha raccolto il 31,9 per cento delle preferenze e, al ballottaggio, cerca la rivincita (sei mesi fa, alle suppletive del Senato, il centrosinistra è riuscito a mandare a Palazzo Madama il giornalista-scrittore Demetrio Volcic).

Come si schiereranno le altre forze politiche, escluse dal secondo turno del 28 giugno? Il primo rebus è rappresentato dalla Lega Nord, che schierava Michele Formentini, avvocato e noto ristoratore, al quale sono andati il 7,9 per cento dei voti. Sergio Cosma (msi-Fiamma tricolore) ha raccolto il 5,3 per cento; Alessando Bon (Verdi) il 4,2 per cento, Vittorino Marzaroli (obiettivo Gorizia) il 2,3 per cento.

Al Polo non è bastata, dunque, la popolarità del sindaco uscente Valenti, per mettere a segno i punti sin dalla prima tornata. Il primo cittadino ha cercato, infatti, di superare le vecchie divisioni nel centrodestra, riallacciando fra l'altro i rapporti con i vicini sloveni di Nova Gorica.

[Ansa]

Parla Illy

«Regione da rifondare»

TRIESTE. Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, ribadisce «la necessità e l'urgenza» di «rifondare la Regione e lo Stato» e avverte che «in gioco ci potrebbero essere le sorti dello stesso federalismo». «Di fronte all'ingovernabilità e all'incapacità di autoriformarsi delle istituzioni - osserva - qualcuno potrebbe finire per preferire il centralismo alle eventuali contraddizioni e inefficienze dei poteri decentrati».

Riferendosi alle ipotesi di accordi per la riforma dello Statuto e della legge elettorale del Friuli- Venezia Giulia, Illy sostiene che gli «sembrano umoristiche queste dichiarazioni», anche se - ha aggiunto - sono «tutto sommato lo specchio di un principio al quale si ispira la politica italiana, che è quello dell'ipocrisia». «Fa sorridere - conclude Illy - che i popolari propongano di modificare la legge elettorale, quando questa è stata approvata con i loro voti». Ed ricorda che «quando l'allora pds era contrario a questa legge elettorale, loro insistevano a dire che andava bene».

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

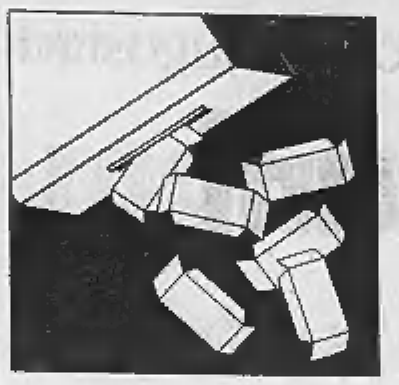
L'AMERICA SI INCHINA

golo di gioco può essere decretato. Non fate vedere alle scolaresche pizzosi documentari sugli eroi di guerra e di pace, su santi, martiri o conquistatori, fategli vedere quel minuto in cui Michael Jordan da solo (la sua donna è lontana; il migliore amico, Scottie Pippen, infortunato; i compagni increduli al suo verbo; gli avversari potenti e sorretti dalla folla e dai segni del destino) va a fabbricarsi l'estrema fortuna.

Allo scoccare dei sessanta conclusivi secondi nell'arena dei mormoni di Salt Lake City (il presidente della squadra ospite è a casa perché di domenica non ci si deve divertire e infatti soffrirà) i Jazz e i Bulls sono pari. Azione dei Jazz, canestro da tre punti di Stockton. Scava un fosso. Per saltare ancora dall'altra parte non basta un canestro da due. Non basta uno da tre (perché ridà comunque palla all'avversario). Occorrono 4 punti (contro zero) in 41 secondi e 9 centesimi. Ci vorrebbe Superman. O basta un Uomo. Uno che, quando fa la cosa per cui è nato, decifra il codice dell'anima, esprime quello che ognuno di noi possiede, ma tiene sepolto sotto macerie di inanità: la scintilla di un talento che solo fede e coraggio possono far brillare. Splende negli occhi di Michael Jordan, concentrato di perfezione estetica, atletica e etica. E' una scelta morale, prima ancora che sportiva, quella di prendersi una responsabilità assoluta e decidere: ci provo io; nessun amico, nessun alleato, se vinco, è anche per loro, ma adesso gioco da solo. Lo ha fatto per tutta la partita in verità, segnando tanti canestri, ma ancor di più mancandone, dimenticando egoisticamente nell'angolo un compagno meglio piazzato. Come sapesse di doversi scaldare la mano per non sbagliare più nulla al momento dell'ordalia, quando vinci o muori.

Quarantuno secondi e nove. Palla a Michael Jordan. Paga un allenatore quanto vuoi. Dagli una lavagnetta per disegnare gli schemi. Fagli scegliere il quintetto con cura. Ma, quando arriva la fine, mandi pure in campo il Quartetto Cetra più Michael Jordan e si assicuri che la palla ce l'abbia lui. Perché la prende e fa canestro. Ancora più uno per i Jazz, che l'affidano al loro giocatore più forte, l'immenso Malone. Jordan abbandona il suo uomo. Si affianca all'armadio Malone, lo apre infilando il suo passepartout nella serratura, gli ruba il pallone, lo lascia lì per il resto della vita a chiedersi cosa è successo e va dall'altra parte a cercare l'estrema fortuna. Il cronometro dice che mancano 18 secondi e 9. Jordan lo guarda e corre. Ci vogliono le gambe, certo, e i polsi. Ma ci vuole l'anima, soprattutto. Il coraggio di crederci. Hai fatto canestro, rubato palla e adesso il tempo è un'onda che lascia la riva e tu non puoi camminare sull'acqua, devi tuffarti. La media di Jordan è stata inferiore al 50 per cento, ha realizzato gli ultimi tre tiri, è contro ogni probabilità e mancano 10 secondi. Il capitano è solo, scende dalle colline lasciandosi alle spalle commilitoni feriti e stremati e va all'assalto con una pallottola in canna. Ma il capitano ha una missione da compiere, una vocazione per l'impossibile, un'anima in pugno e una luce laser negli occhi. Fa una finta che manda Byron Russell per terra, prende l'ascensore per il cielo e prima di uscire, a cinque secondi e due dalla fine, spara, fa centro e vince la guerra. Gioco, partita, incontro, vita. Questo è un Uomo. Senza nessun «se». Se poi Stockton avesse centrato il successivo tiro da tre, mancato per un centimetro, la storia sarebbe cambiata, dicono. Ma Stockton è il giocatore in attività che ha disputato più finali Nba senza mai vincerne una. Jordan, sei su sei. Esiste, a volte, una ragione nelle cose, una giustizia nei verdetti, una designata grandezza nei vincitori. La finale Nba non è il premio letterario Chissenefrega o la consultazione elettorale in un'isola del Centro America. E' una battaglia ad armi pari e vince il migliore. Solitario, splendente e puro, vince l'Uomo Diamante: Michael Jordan.

Gabriele Romagnoli



Dopo le elezioni difficile trovare una maggioranza, nel mirino anche il sistema proporzionale

Friuli, alchimie da Prima Repubblica

Polo e Ulivo uniti contro l'alleanza cossighiana

ROMA. La Lega di Bossi è la grande sconfitta delle elezioni del Friuli-Venezia Giulia (assieme al progetto centrista cossighiano), ma ha ancora un forte potere contrattuale. Perché sia una parte del Polo, sia una parte dell'Ulivo se ne contendono la mano per tentare di formare la giunta regionale. Col comune proposito di dare il colpo di grazia alle velleità cossighiane di far nascere un centro autonomo dalla destra e dalla sinistra.

Pesante sconfitta, anche per il sistema elettorale proporzionale (e per i suoi nostalgici) che ha riproposto il caos, ridando alle alchimie delle segreterie dei partiti il potere di decidere quale governo dare alla Regione. E non è neanche detto che ci riescano.

Queste elezioni regionali erano attese per avere il verdetto sulle potenzialità di sviluppo del progetto cossighiano di creare un centro autonomo da tutti. Ma la lista formata da popolari, diniani, cossighiani dell'Udr, Pri e minoranza slovena ha fatto eleggere sette consiglieri, tutti del partito popolare.

Il guadagno è stato di appena due punti (11 per cento) rispetto all'8,9 preso dai soli popolari alle elezioni politiche del 1996. «In Friuli non siamo decollati», ha ammesso realisticamente il senatore Cossiga. Al contrario di Clemente Mastella che, solitario, vede un «centro che decolla».

Tutti gli altri, con un sospiro di sollievo, fanno rilevare che il centro attira voti, ma solo se è schierato con chiarezza con un polo o con l'altro. Gli italiani sembrano sempre più affezionati al sistema bipolare.

«Il centro, senza Forza Italia, non ha futuro all'interno di uno schema bipolare. Il voto dei moderati è saldamente imperniato su Forza Italia», spiega felice Silvio Berlusconi.

Ancor più felice Gianfranco Fini che vede rapidamente tramontare lo spauracchio che minacciava di ricacciare An nell'isolamento: «Tutti gli eletti sono del ppi, quindi Buttiglione e Mastella hanno portato acqua al mulino di Marini, che ha già detto che non intende fare alleanze se non quella con la sinistra». Conclusione, dopo tanti anatemi: «Bisognerà parlare anche con la Lega, a condizione che non avanzi ipotesi secessioniste». Tanto poté l'avversione per i cossighiani.

«Bisogna aprire anche alla Lega», concorda Pierferdinando Casini, segretario del Ccd, che oggi sarà affiancato dal nuovo presidente del partito, Sandro Fontana, in sostituzione dello scissionista Mastella.

Pari soddisfazione a sinistra da parte di Marco Minniti, numero due della Quercia, che vede tramontare «l'idea di un grande centro sganciato dai due poli, visto che non è compresa dagli elettori».

Chiaro, quindi, il messaggio politico degli elettori a favore del sistema bipolare. Lo stesso Dini, che era molto interessato all'esperimento cossighiano, ora fa dire al portavoce di Rinnovamento italiano, Stajano, che «l'obiettivo oggi è rafforzare il centro del centro-sinistra». E, facendo autocritica, annuncia che si possano fare liste di centro solo se sono omogenee. Cosa che non è avvenuta in Friuli.

Si rafforza il sistema di due poli contrapposti, ma questo non vale in Friuli-Venezia Giulia a causa del sistema elettorale. Così il Polo vorrebbe tentar di formare la maggioranza con la Lega (Fini, Casini, Pisanu) o con i centristi (La Loggia). I popolari (col consenso dei democratici di sinistra) vorrebbero una giunta unitaria «costituente» (con Fi, Ds, Lega, An) col programma di cambiare il sistema elettorale. E la Lega, divisa e anche critica verso i dannosi eccessi di Bossi (Bernardelli), attende offerte sperando di ottenere la presidenza della giunta.

Divisa perché il segretario regionale, Visentin, dice no a qualsiasi tipo di alleanza, mentre Roberto Maroni («il risultato non è stato soddisfacente») è disposto a discutere con Forza Italia e Ccd, a patto che loro facciano un'offerta per primi.

Da Roma i dirigenti popolari (D'Andrea) rendono ufficiale l'apertura anche alla Lega per il «governo delle larghe intese», correggendo Lusetti che aveva escluso la Lega. Ai cossighiani (Buttiglione, Masi, Sanza) non resta che chiedere in modo accorato ai popolari eletti di «rispettare i patti» per un governo di centro, e non uno di emergenza. Mentre Massimo D'Alema apprezza il «buon» risultato del suo partito e fa rilevare a Bertinotti che c'è «uno spostamento complessivo» dell'elettorato a sinistra. Contrariamente a quanto lui teme a causa del governo dell'Ulivo. «Forza Italia perde il 5 per cento e An quasi il 2», sottolinea il segretario dei democratici di sinistra.

Alberto Rapisarda

FINI

«Tutti gli eletti sono Ppi; Mastella e Buttiglione hanno portato acqua solo a quel mulino»



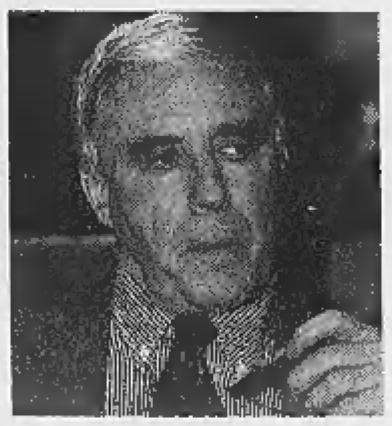
BERLUSCONI

«Senza Forza Italia il centro non può avere un futuro all'interno dello schema bipolare»



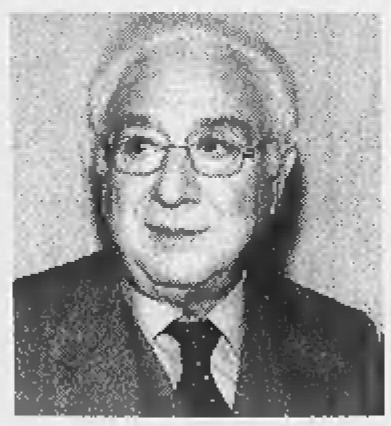
MARINI

I popolari aprono al Carroccio «Sì al dialogo per un governo di larghe intese»



COSSIGA

Il senatore a vita ammette il flop «Sì, è vero a queste regionali non siamo decollati»



SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

FURLANA

Son la Lega e in Friùli
caro Polo, tu m'adùli.
Chi la spunta
fa la giunta
e governerà il Friùli

DALLA PRIMA PAGINA

Dopo il voto governa il caos

Smentite tutte le profezie della vigilia





A sinistra Mastella A destra Massimo D'Alema

HA fatto un richiamo alla coerenza anche quel Mauro Masi, pattista, seguace di Segni, eletto con i voti dell'Ulivo e ora alleato del Polo. E pensare che, nelle ultime settimane, proprio il sistema elettorale friulano (proporzionale con soglia di sbarramento) era diventato, grazie a Silvio Berlusconi, la nuova religione del Palazzo. Dopo il voto di domenica - alla faccia della governabilità - il governo della Regione è diventato un rebus. Nessuno ha la ricetta in tasca, o meglio, ce ne sono troppe: c'è l'ipotesi di un accordo Polo-Lega, quella di un intesa Centro-Polo-Liste locali, ed ancora la proposta di un governo Costituente. Insomma, davvero una prova da pubblicizzare per il Cavaliere e gli «ultimi giapponesi» del proporzionale.

Una, due e tre... La lista delle indicazioni venute dalle ultime tornate amministrative, contraddette dal voto di domenica, scorsa è davvero lunga. I diessini avevano perso tre settimane fa e il responsabile dell'organizzazione Marco Minniti era stato quasi condotto al patibolo. Le urne friulane, invece, lo hanno fatto diventare, si fa per dire, un santo. Ed ancora: a sentire Berlusconi e i suoi strateghi prestati alla politica dalle Università, la rottura in Bicamerale aveva fatto da detonatore al successo di Forza Italia. In Friuli i candidati del Cavaliere sono rimasti al palo (hanno perso uno 0,5 per cento rispetto alle politiche). Non basta: a guardare i sondaggi di Renato Mannheimer sul Corriere, il 56,9 per cento degli italiani una settimana fa non era ancora al corrente che la Commissione era morta. Un dato che sprizza ottimismo rispetto a quello di uno studio del Pds, da cui si ricava che il 70 per cento degli abitanti nel nostro Paese non sapeva neppure che la Bicamerale fosse nata.

Allora, davvero, tutto sbagliato, tutto da rifare? La verità forse è peggiore: si è parlato molto del niente. Il Centro non è nato ieri come non è morto oggi, Minniti non sarà tonto ma nemmeno un genio e, anche, la zampata del Cavaliere sulla Bicamerale non ha mai pesato sulle urne.

L'unico dato vero è che questo Paese sta tornando piano piano nel caos, guidato da una classe politica che si ubriaca o si tormenta per qualunque tipo di elezione, a cominciare da quelle circoscrizionali.

Illusioni si susseguono ad illusioni, e ogni volta si ricomincia da capo. Spesso i dati che più vengono contraddetti dalle decisioni di questo o quel politico sono proprio quelli elettorali. Così proprio mentre tutti i voti di questa primavera dimostrano che la Lega perde consensi, Bossi ha centrato il suo obiettivo principale: quello di far saltare le riforme istituzionali, compresa la bozza sul federalismo. Lo stesso si può dire di Francesco Cossiga che, nella sua genialità, è riuscito ad imporre la sua linea al Cavaliere prima ancora di dimostrare che il suo partito esiste davvero.

Forse l'ex presidente non dovrà mai sostenere l'onere della prova. Tanto che importa? Un 70 per cento della politica italiana è virtuale. Buona parte del restante 30 per cento dura lo spazio di un mattino: dieci giorni fa Berlusconi toccava il cielo con un dito per l'ingresso nel Ppe dei suoi parlamentari europei; ieri è stato Prodi a raggiungere le stelle, felice di aver cacciato dalla tavola degli uomini del Ppe che contano il Cavaliere, relegato per il momento nella tavolata dei comprimari. Per il momento gli unici che hanno guadagnato qualcosa in questa vicenda sono proprio Kohl e Aznar: si sono presi quella ventina di parlamentari di Forza Italia che gli servivano per aumentare il peso dei popolari nel Parlamento di Strasburgo e hanno evitato la defezione di uno dei pochi premier targati Ppe.

Qualcuno griderà che è una contraddizione, ma si tratta di una goccia nel mare di contraddizioni che convivono nel nostro Paese. Una condizione che, in fin dei conti, non dispiace a buona parte della nostra classe dirigente. Tra una decina di giorni il governo, che non ha maggioranza in politica estera, riuscirà in un modo o nell'altro a ratificare il trattato per l'allargamento della Nato ad alcuni Paesi ex comunisti. Non è detto che, invece di lasciare, non raddoppi, superando anche l'opposizione di Bertinotti al possibile coinvolgimento del nostro Paese in un'iniziativa nel Kosovo. Non succederà niente, magari Prodi userà quella che lui stesso definisce «la dottrina albanese»: cioè, come per la spedizione dei nostri militari a Tirana, farà fronte a questi impegni contando sul voto favorevole di Cossiga e del Polo. Certo Berlusconi sbraiterà, ma tutto rimarrà com'è, poiché mancano le regole del gioco. E pensare che nella tanto bistrattata bozza della Bicamerale la politica estera e della difesa erano in mano ad un Presidente della Repubblica eletto dal popolo che aveva tutti i poteri per richiamare alla coerenza Governo e Parlamento su questi temi. Non se ne è fatto niente perché, in fondo in fondo, in questo Paese la confusione piace al Cavaliere come a tanti altri.

Augusto Minzolini

E il pattista Masi eletto nell'Ulivo ora alleato del Polo invita il Ppi a «essere coerente»



Il pattista Mauro Masi

Intanto il Carroccio ha centrato il suo obiettivo: far saltare le riforme

Incombono i voti su Nato e Kossovo ma Prodi sa che riuscirà a farcela



Il vice segretario dei popolari Enrico Franceschini

«Così i popolari hanno vinto»

Franceschini: ma il centro da solo perde

«Il Polo non ce la fa e l'Ulivo nemmeno: l'unica soluzione è aprire a Bossi»

ROMA. Dario Franceschini, vicesegretario del partito popolare, commenta i risultati elettorali del Friuli Venezia Giulia che, a suo avviso, rappresentano un'ulteriore conferma della scelta del ppi di stare nel centro sinistra.

Allora, Franceschini, il centro non ha sfondato in queste elezioni...

«Veramente, il dato elettorale è soddisfacente perché dimostra che vi è stata una crescita rispetto all'altra volta. Certo, tutto ciò ha un senso solo in un sistema proporzionale quale è quello delle consultazioni del Friuli Venezia Giulia».

Ciò significa che nel maggioritario un centro che si presentasse solo non avrebbe senso a suo parere?

«Già, nelle elezioni politiche, o in quelle per il sindaco, vince chi arriva primo. Questo significa che un centro riaggregato non avrebbe possibilità di vincere da solo. E' la conferma, alla faccia dei nostalgici, che il centro è più forte quando decide della vittoria della destra o della sinistra. Al contrario, se il centro va da solo può anche prendere una percentuale importante, ma, non conseguendo un successo, si riduce a una presenza di testimonianza e lascia la contesa alla destra e alla sinistra. E i nostri elettori vogliono contare e non avere un ruolo di mera testimonianza».

Se il centro da solo non ha senso perché avete voluto fare questo esperimento?

«Guardi che noi in quella regione non abbiamo fatto nessun esperimento, perché non avevamo bisogno di sperimentare niente. La lista di centro è nata perché nelle elezioni del Friuli Venezia Giulia vige un sistema proporzionale, e con un sistema di questo tipo tutti tendono a presentarsi da soli. E' una tendenza che si registrerà pure nelle europee, dove noi contiamo di prendere il dieci per cento. Comunque il ppi sulla sua collocazione politica ha fatto una scelta chiara».

Se si eccettua lo «strappo» friulano...

«Io non vorrei essere ingeneroso, non è mia intenzione, ma anche in questo caso si è visto che da una parte c'era il ppi, dall'altra, una frammentazione di sigle: Udr, Cdr, Cdu, Ri... Insomma, non voglio offendere nessuno, ma la gran parte dei voti è la nostra come è dimostrato anche dalla provenienza dei consiglieri eletti».

Lei sostiene di non voler arrecare offesa a nessuno, ma i suoi alleati in Friuli Venezia Giulia se ne hanno a male quando il ppi si attribuisce quasi tutto il merito del risultato ottenuto domenica.

«Diciamo la verità: l'elettorato non segue i gruppi dirigenti dovunque essi vadano. C'è una parte del centro che ha una prospettiva nel Polo: questo è il bipolarismo e, ripeto, ormai questo sistema è forte e consolidato».

Insomma, vi siete presentati tutti insieme, al centro, e adesso già vi dividete.

«Non c'è dubbio: le forze che si sono presentate in una stessa lista in Friuli Venezia Giulia non hanno molto in comune. Le opzioni politiche di fondo restano diverse».

E' questo il motivo per cui litigate su quale dovrà essere il governo della regione?

«Veramente la polemica che è sorta in queste ore è ben strana. Le possibilità sono limitate: il Polo non può governare da solo, e lo stesso dicasi per l'Ulivo».

Per questa ragione il ppi propone un governo costituente: ma è un appello rivolto anche alla Lega ?

«Mi sembra chiaro che se si parla di governo costituente l'invito sia rivolto a tutti i partiti».

Quale insegnamento, su scala nazionale, si può trarre da queste elezioni?

«Innanzitutto queste consultazioni sono state una grande lezione impartita ai nostalgici del proporzionalismo, perché hanno dimostrato che con il vecchio sistema in Italia non si avrebbero la stabilità e la governabilità. E un insegnamento lo hanno tratto anche coloro che sostengono che il maggioritario favorisce l'assenteismo: si è visto che non è vero perché pure in Friuli l'affluenza è stata bassa».

Maria Teresa Meli

I caccia hanno sorvolato l'Adriatico mantenendosi a distanza di sicurezza dai confini jugoslavi

I wargames della Nato nei Balcani

Esercitazioni aeree mentre Milosevic arriva a Mosca

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ruggito del jet riempie le valli, ma quelle di altre nazioni. Da quest'altra parte dei monti l'eco della potenza Nato non arriva, e gli albanesi d'Albania applaudono al passaggio degli aerei e sventolano le armi, i kosovari del Kosovo sprofondano nel silenzio e si tappano in casa.

Il giorno della grande parata si chiude così, senza incidenti, con gli aerei Nato che tornano alle basi, i radar jugoslavi che smettono di «illuminarli» e l'impressione che dietro reboanti proclami tutto si sia svolto nella cornice di una comune, enorme cautela.

Gli 85 aerei di 13 Paesi che contribuivano all'esercitazione hanno sorvolato l'Adriatico lungo corridoi determinati, hanno compiuto le loro evoluzioni stando bene attenti a non provocare il minimo equivoco. Non c'è stata rotta che abbia sfiorato il territorio jugoslavo, non aereo che si sia spinto a meno di venticinque chilometri dai confini.

Qualche generale della Nato ha detto che i radar dell'Armata federale risultavano spenti, qualche pilota l'ha smentito poco dopo raccontando di essere stato «inquadrato» quando le alture del Kosovo cominciavano a farsi più vicine. Tutto qui, il bilancio militare della più vasta «esercitazione» che la Nato abbia compiuto negli ultimi anni. Quello politico sembra destinato a dipendere da tutt'altro.

Se la reazione jugoslava a questa prova di forza si può racchiudere in una frase, la frase suonerebbe così: la Nato gioca, vive l'esercito jugoslavo. E' una curiosa coincidenza quella che fa cadere proprio il 16 di giugno la festa dell'Armata.

Nel 1876, in quel giorno venne siglata l'alleanza «fra gli eserciti di Stati fratelli, la Serbia ed il Montenegro», come ieri ha detto Slobodan Milosevic attraverso radio e tv di tutto il Paese.

Prima di partire per Mosca, dove si sta svolgendo la vera partita, il presidente federale ha inviato alle forze armate un messaggio che tutti i «media» del Paese continuano ad amplificare come se il centro delle cose si nasconde in quelle parole.

Milosevic si congratula con l'Armata federale, plaude al suo successo «nell'applicazione degli impegni costituzionali, nel patriottismo e la professionalità che continua a dimostrare». Si dice certo che l'esercito «continuerà a servire la politica di pace del Paese, a difenderne la sovranità e l'integrità territoriale».

Nei notiziari l'esercitazione Nato è relegata in fondo, se n'è cominciato a parlare solo nel primo pomeriggio e come se questa iniziativa nulla avesse a che fare con la crisi del Kosovo.

Eppure la mossa di Milosevic non può essere letta solo in chiave di propaganda: con questo messaggio, e soprattutto l'enfasi che l'ha accompagnato, il presidente federale sembra voler segnare un'inversione di rotta nei rapporti con le forze armate. Mai sconfitta sul campo ma sempre costretta a cedere terreno, l'Armata federale vive ormai da anni una crisi profonda.

Il regime sembra aver scelto la polizia come forza d'élite, oggi un normalissimo agente guadagna come un maggiore dell'esercito, la sproporzione di armamenti e mezzi si è fatta sempre più evidente. E con malessere, cominciano a serpeggiare le diserzioni.

E' di pochi giorni fa la notizia che 367 poliziotti avevano rifiutato l'impiego in Kosovo. Oggi il giornale d'opposizione «Demokratia» dice che siamo già a seicento. Ma assieme coi guardiani del regime anche nell'Armata affiora un malcontento che sembra difficilissimo contenere.

Moltissimi sono i soldati di leva che accampano ogni tipo di scusa per non essere trasferiti da queste parti e mettersi a sparare nella Terza Armata. I casi di renitenza si moltiplicano, ci sono giovani che reagiscono al richiamo dei riservisti scappando di casa e cercando di espatriare. Insomma nell'Armata la tensione è molto alta, tanto che alcuni osservatori individuano tra i suoi ranghi il germe di una prima, vera opposizione al regime. Prima di affrontare la nuova fase della crisi, Milosevic sembra voler rassicurare i militari lasciando balenare la promessa di un trattamento migliore, di un ruolo nuovamente di primo piano nella politica jugoslava.

Per tentare di farlo, deve intanto evitare che altre iniziative contribuiscano ad abbassare il morale dei combattenti. Ieri per esempio la polizia è intervenuta in Kosovo solo per bloccare un corteo di donne. Per l'esattezza tre autobus pieni di giovani madri irate partite da Kragujevac, grossa città industriale del Sud, per dirigersi fino ai confini della Repubblica.

«Richiamate indietro i nostri figli, non vogliamo che i ragazzi serbi muoiano per il Kosovo», erano le grida intonate dalle madri. Il programma era di arrivare fino a Pristina per condurre la protesta sotto gli occhi delle telecamere: quei quegli autobus non sono mai giunti.

La polizia li ha bloccati a metà strada, dalle parti di Leposavic, e quindi dirottati verso Kosovska Mitrovica, dove qualche ufficiale ha cercato di rabbonire le madri.

Giuseppe Zaccaria

Bloccata una marcia di protesta di donne serbe che protestavano per l'impiego dei figli reclute nel Kosovo



Marines si addestrano sulla portaerei americana «Wasp» mentre i jet della Nato sorvolano Albania e Macedonia ai confini con il Kosovo



Il generale americano della base di Aviano, Michael Short illustra ai giornalisti la missione aerea di ieri



Una minaccia da Cardiff

«Belgrado obbedisca o la pagherà»

CARDIFF
DAL NOSTRO INVIATO

Per «rafforzare la mano» del presidente Eltsin, alla vigilia del suo cruciale incontro moscovita con il presidente serbo Slobodan Milosevic cui è appeso il destino del Kosovo, il vertice europeo di Cardiff lancia un messaggio d'inflessibilità alla leadership di Belgrado: adottando e facendo propri non solo l'ultimatum, ma anche le misure e le minacce già espresse venerdì, a Londra, dal Gruppo di contatto riunito a margine del G8. Con un documento messo a punto dai ministri degli Esteri dei 15, poi sancito dai capi di governo e reso noto poche ore dopo l'arrivo a Mosca del Presidente serbo, si avverte infatti che l'Europa è pronta a chiedere l'autorizzazione del Consiglio di Sicurezza per l'«ampia gamma di opzioni» legate a un'azione militare.

«Milosevic - ha detto il ministro degli Esteri britannico Robin Cook che presiedeva la riunione dei capi della diplomazia europea - deve smetterla con la violenza e tornare al tavolo negoziale. Dovrebbe guardare a quanto succede ai suoi confini e ricordare che tutte le opzioni sono aperte». E' un monito fermo, un'esplicita minaccia; anzi, ha insistito Cook, colpa del Presidente serbo è proprio quella di «ignorare i chiarissimi e fermissimi segnali» lanciati nella sua direzione. Da sempre Londra propugna una politica della fermezza, tanto da apparire come falco in un contesto dove, a differenza di quanto accadde in Bosnia, non si vedono colombe. Ma c'è, fra la Gran Bretagna e gli altri partner europei, una fondamentale differenza; ed è che Londra non ritiene necessaria una risoluzione del Consiglio di Sicurezza per agire ai confini del Kosovo.

Gli altri sono molto più cauti. «Abbiamo avallato la posizione del G8», ha detto Lamberto Dini, riferendosi al fatto che la decisione di venerdì del Gruppo di contatto aveva avuto il placet anche di Canada e Giappone. E ha definito «misura estrema» la richiesta di una risoluzione al Palazzo di Vetro. «La stragrande maggioranza - ha tuttavia aggiunto - ritiene impensabile un intervento militare senza il placet del Consiglio di Sicurezza, perché non si agirebbe nell'ambito della legalità internazionale». La stragrande maggioranza, ha detto il ministro; e cioè non l'unanimità. Quanti, allora, sarebbero pronti a muoversi anche senza disturbare il Consiglio di Sicurezza? «Al massimo due», risponde Dini. La Gran Bretagna è uno; e l'altro?

Il documento varato ieri viene presentato come «un passo avanti» rispetto a quello di venerdì; ma in realtà i leader europei, riuniti nella capitale gallese, non hanno fatto altro che trasformare in condanna a Quindici quella che era stata venerdì una condanna a Sei; e per giunta senza la voce talora scomoda di Mosca, che anzi ha protestato per la mancata concertazione delle manovre aeree di ieri. «Era necessaria una forte pressione sulle parti e soprattutto su Belgrado», ha precisato Dini: «Speriamo molto nell'incontro di Mosca; ma, se necessario, siamo pronti a ulteriori sanzioni e alle misure estreme che richiederebbero il sì del Consiglio di Sicurezza. La situazione è inaccettabile: siamo di fronte a gravi abusi dei diritti umani».

E allora il vertice di Cardiff intima a Milosevic che cessi tutte le operazioni delle «forze di sicurezza» nel Kosovo e le ritiri, che consenta un efficace e continuo monitoraggio internazionale, che faciliti il ritorno dei rifugiati e l'accesso delle organizzazioni umanitarie, che avvii rapidamente il dialogo con la leadership albanese del Kosovo. Ma soprattutto il comunicato sottolinea «l'importanza che il presidente Milosevic tragga profitto dal suo incontro di Mosca con il presidente Eltsin». E' avvisato.

Fabio Galvano

Il ministro degli Esteri inglese «Deve ricordare che tutte le opzioni sono aperte»

Ma la Gran Bretagna appare isolata nel sostenere che non occorre il placet dell'Onu

La mini ripicca di Eltsin

Richiama il rappresentante presso l'Alleanza

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre gli aerei della Nato hanno cominciato a solcare minacciosamente il cielo nei pressi del Kosovo, il Cremlino tenta l'ultima carta per risolvere pacificamente il nuovo conflitto nei Balcani. Oggi Boris Eltsin cercherà di persuadere il leader serbo Slobodan Milosevic a fare delle concessioni.

Milosevic è arrivato a Mosca ieri sera per quella che il segretario generale della Nato Javier Solana ha definito come «l'ultima occasione» per una soluzione pacifica. Alla vigilia dell'incontro Eltsin ha telefonato a Bill Clinton per un ultimo chiarimento delle posizioni. Secondo fonti del ministero degli Esteri russo, il padrone del Cremlino spera di strappare oggi a Milosevic la promessa di ritirare dal Kosovo le forze speciali serbe, ipotesi fino a oggi categoricamente rifiutata da Belgrado.

Un appuntamento, quello con il leader serbo, nel quale la Russia ripone parecchie speranze. Mosca, alleata storica di Belgrado, ha già tentato in passato - con scarso successo - di mediare tra i partner occidentali e i serbi, fratelli di sangue e fede. Un sentimento sul quale contano anche nei Balcani, sperando di ottenere dalla Russia, in cambio di qualche concessione, la promessa di bloccare con il proprio veto un'eventuale decisione di intervento militare da parte del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Per il Cremlino il successo dei negoziati con Milosevic significa guadagnarsi un pezzetto dell'influenza perduta negli affari internazionali e anche consensi sul piano interno. La solidarietà con i «fratelli slavi» è un cavallo di battaglia dell'opposizione nazional-comunista, sostenuta in questo anche dalla maggioranza dell'opinione pubblica.

Di conseguenza, la Russia ha reagito molto duramente all'inizio delle manovre aeree della Nato nell'ex Jugoslavia. Ieri, appena saputo dell'inizio delle esercitazioni, Mosca ha richiamato il proprio rappresentante militare presso il quartier generale dell'Alleanza atlantica a Bruxelles. La partenza improvvisa del generale Viktor Zavarzin ha fatto nascere anche un piccolo giallo. Mentre dalla capitale russa il ministero della Difesa faceva capire senza mezzi termini che Zavarzin era stato richiamato in segno di protesta, da Bruxelles fonti della Nato annunciavano che in realtà il generale aveva previsto di tornare in patria da parecchio tempo perché gli scadeva il visto belga.

La reazione più violenta alle manovre della Nato è venuta proprio dai militari russi. Il ministro della Difesa Igor Sergheev, durante un incontro con il suo collega americano Henry Shelton, ha usato ieri espressioni al limite della cortesia diplomatica, accusando praticamente la Nato di aver ingannato i russi riguardo alle manovre nel cielo della ex Jugoslavia. «Per me è stata una tale sorpresa», ha detto indignato, «che non so proprio cosa pensare. Sono un soldato abituato all'onestà tra colleghi, non capisco perché mi hanno trattato così».

Una dichiarazione che ha lasciato sconcertati i diplomatici e i militari della delegazione americana: soltanto venerdì scorso, durante una riunione del consiglio Russia-Nato, il ministro della Difesa russo era stato informato dei piani dell'Alleanza e in seguito gli era stata anche comunicata la data precisa dell'inizio delle manovre. Forse addirittura si è trattato di un'operazione concordata, come ha fatto capire Shelton: «Abbiamo pensato a queste manovre per appoggiare gli sforzi del presidente Eltsin. Siamo favorevoli a una soluzione pacifica, ma vogliamo mostrare ai serbi che esistono anche altre possibilità».

Anna Zafesova



Il Presidente jugoslavo Slobodan Milosevic all'arrivo a Mosca Il leader di Belgrado oggi al Cremlino incontra Boris Eltsin Sul tavolo delle discussioni la questione del Kosovo

Criminali di guerra

E le truppe Nato catturano un aguzzino serbo di Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per Milorad Krnojelac la via dell'Aia si è aperta ieri mattina alle 8. Accusato di crimini di guerra dal Tribunale internazionale per l'ex Jugoslavia, l'ufficiale serbo-bosniaco è stato arrestato dalle forze della Sfor, le truppe della Nato e dell'Onu stazionate in Bosnia. Ai tempi della guerra Krnojelac, che era capitano dell'Armata federale jugoslava, comandava la prigione di Foca. Ed è proprio in questa città della Bosnia orientale, a 50 chilometri da Sarajevo, che nelle prime ore del giorno l'hanno fermato i soldati della Sfor. L'arresto è avvenuto senza incidenti. Quando ha capito che non aveva più la possibilità di fuggire Krnojelac si è arreso. Ed è stato immediatamente trasferito in aereo all'Aia.

L'ufficiale è incriminato di «omicidio, omicidio volontario, percosse, lesioni volontarie gravi, trattamento crudele, atti disumani sui prigionieri» compiuti tra l'aprile del 1992 e l'agosto dell'anno successivo, periodo in cui fu a capo del carcere di Foca, uno dei più sinistri penitenziari della Bosnia. Foca è stata tra le prime città della Repubblica a cadere sotto il terrore delle milizie serbe che vi hanno massacrato e torturato migliaia di musulmani.

Milorad Krnojelac era sulla lista segreta dei criminali di guerra ricercati dalla corte dell'Aia. Il loro numero non è noto, ma tra serbi, musulmani e croati di Bosnia sono già stati rivelati settantacinque nomi. All'arresto di Krnojelac hanno partecipato i soldati francesi e tedeschi della Sfor. Il ministero della Difesa di Parigi, sottolineando «il ruolo importante delle truppe francesi e tedesche», ha voluto precisare che all'operazione hanno preso parte gli uomini delle unità speciali francesi. Parigi era stata infatti accusata dal Tribunale internazionale dell'Aia di non cooperare sufficientemente con la corte.

La maggior parte dei criminali di guerra si trova nei territori della Bosnia controllati dai soldati francesi, aveva dichiarato Louise Arbour, procuratore generale del Tribunale. E recentemente il quotidiano americano «Washington Post» ha affermato che l'ufficiale di collegamento per la Nato in Bosnia, il comandante francese Hervé Gourmelon, aveva fatto fallire l'arresto di Radovan Karadzic, l'ex capo dei serbi di Bosnia, numero uno sulla lista dei criminali ricercati.

Ingrid Badurina

«Ora Baghdad collabora, dopo l'estate certificherò il disarmo»

Iraq, sanzioni agli sgoccioli

L'annuncia il capo degli ispettori Onu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Finalmente una schiarita sul fronte iracheno. Richard Butler è andato a Baghdad, ha parlato a lungo con Tarek Aziz ed è partito convinto che il disarmo dell'Iraq potrà essere certificato dopo l'estate, prospettando per la prima volta la fine delle sanzioni.

«La luce alla fine del tunnel è oggi più chiara di quanto non sia stata in tanto tempo», ha detto il capo degli ispettori Onu alla fine dei suoi incontri a Baghdad. L'accordo raggiunto con il vicepremier Aziz prevede una metodologia di controllo nuova, una chiara tabella di marcia e una notevole accelerazione di tutto il processo di verificazione.

Il lavoro degli ispettori, ha precisato Butler, potrebbe concludersi entro agosto. L'eliminazione di tutte le armi di distruzione di massa irachene verrebbe certificata ufficialmente in ottobre, in occasione del rapporto semestrale all'Onu, spianando la strada a una graduale sospensione delle sanzioni imposte otto anni fa, a cominciare dall'embargo sulle esportazioni di petrolio.

Le parole di Butler, un diplomatico che non ha mai mostrato particolare indulgenza nei confronti del regime iracheno, hanno alimentato una ventata di grande ottimismo alle Nazioni Unite. «Questa è la giornata più bella da quando il segretario generale Kofi Annan si recò a Baghdad tre mesi fa», ha detto un diplomatico Onu.



Il capo degli ispettori Onu, Butler, con il vicepremier iracheno Aziz

Butler ha consegnato ad Aziz un elenco di impegni da assolvere per dimostrare l'eliminazione delle armi chimiche e batteriologiche, nonché dei missili a lunga gittata iracheni. «E sono molto incoraggiato», ha commentato alla fine dell'incontro. «Gli sviluppi sono decisamente positivi... purché la parte irachena mantenga i suoi impegni. Il signor Aziz ed io faremo il punto il 9 agosto e la mia speranza è che per quella data avremo una lista d'impegni assolti. Prevedo che faremo un lavoro di ottima qualità, con la massima collaborazione delle due parti».

La svolta, stando a fonti dell'Onu, è venuta grazie ad una nuova disponibilità da parte degli iracheni ed una maggiore flessibilità da parte di Butler. Ed è stata accolta con sollievo al Consiglio di Sicurezza, dove la pressione per la sospensione delle sanzioni continua a crescere e ad irritare i rapporti tra i membri permanenti. Francia, Russia e Cina premono da mesi su Stati Uniti e Gran Bretagna per arrivare ad una soluzione. E ieri, sull'onda delle dichiarazioni incoraggianti di Butler, anche la Santa Sede è tornata a chiedere la fine delle sanzioni contro l'Iraq, che il Papa spera di visitare nel 2000.

«L'embargo, per i suoi effetti perversi e incontrollabili, sta distruggendo l'anima del popolo iracheno, che vede disperdersi il suo patrimonio culturale e morale, e decomporsi il suo tessuto sociale», ha dichiarato il cardinale Roger Etchegaray, presidente del pontificio consiglio Giustizia e pace.

Dietro alla maggiore flessibilità di Butler («Forse non riusciremo mai a fare una verifica valida al 100 per cento»), alcuni vedono anche la mano dell'amministrazione Clinton, alle prese con i costi elevati della presenza militare americana nel Golfo.

Andrea di Robilant

IL CANCELLIERE DELLA GUERRA FREDDA

I servizi segreti avrebbero tentato di nascondere la vicenda. Verità o polverone elettorale?

«Brandt, uno 007 pagato da Stalin»

Settimanale tedesco: durante l'esilio in Scandinavia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se nelle lunghe stagioni elettorali molti miti rischiano di vacillare, il primo a rischiare il naufragio a tre mesi dal voto tedesco di settembre è l'ex Cancelliere federale ed ex Borgomastro di Berlino Willy Brandt, monumento della socialdemocrazia tedesca. Negli anni dell'esilio in Scandinavia, durante la seconda guerra mondiale, Brandt avrebbe lavorato per i servizi segreti di Stalin: le registrazioni di quei contatti sarebbero documentate negli archivi del Kgb, a Mosca. Ma secondo il settimanale Focus, che ricostruisce nel numero di ieri una vicenda potenzialmente esplosiva, un disertore sovietico li avrebbe portati con sé a Londra nel 1992, l'anno stesso della morte di Brandt, insieme a molti altri ghiotti dossier: da quel momento l'ex alto ufficiale del Kgb avrebbe lavorato per lo spionaggio britannico con il nome in codice di «Curb».

Quattro anni dopo, i servizi segreti di Sua Maestà avrebbero informato i colleghi tedeschi, trasmettendo loro gli atti relativi al padre dell'Ostpolitik e Premio Nobel per la pace. Da allora il capo del Verfassungsschutz, Peter Frisch, avrebbe cercato in ogni modo di tenerli nascosti: secondo il giornale, Frisch ha evitato di pronunciarsi in proposito, nonostante le sollecitazioni ricevute. Questa in sintesi la ricostruzione del settimanale di Monaco, non certo schierato con l'Spd ma generalmente documentato e serio.

Il «caso Brandt» è soltanto un polverone elettorale? O le rivelazioni sull'ex Cancelliere sono degne di fede e in grado di imporre ai tedeschi e al mondo una domanda, soprattutto: quando negli anni più aspri della Guerra Fredda era alla guida di Berlino - città cerniera e confine storico politico fra Est e Ovest - e peggio ancora più tardi quando era ministro degli Esteri e poi Cancelliere, Willy Brandt era ricattabile da Mosca? Per fare della vicenda una miccia capace magari di innescare altre esplosioni, le premesse sembrano esserci: gli esperti del controspionaggio tedesco, avverte Focus, considerano «Curb» un disertore «degno di fede», come conferma al giornale il portavoce della procura generale. Dall'inizio del '97, inoltre, i vertici dell'Spd sarebbero informati dell'esistenza del dossier. Nel 1966, infine, il quotidiano socialdemocratico di Stoccolma «Aftonbladet» pubblicò le prime rivelazioni sul passato di spia di Brandt, appena nominato vice-Cancelliere e ministro degli Esteri: il governo svedese deplorò la pubblicazione, ma non smentì.

Emanuele Novazio

VIRGINIA

Nuova sparatoria a scuola

WASHINGTON. Tempo di esami, ma anche di timori nelle scuole americane, dove una nuova sparatoria ha riportato ieri alla ribalta il problema sempre più urgente delle armi da fuoco impugnate da minori. Dopo la falcidia di tre settimane fa nell'Oregon (tre morti e 25 feriti dai colpi di un quattordicenne nel bar del liceo a Springfield) è stato ora uno studente di 14 anni a sparare a Richmond, in Virginia. I colpi hanno raggiunto alla pancia Gregory Carter, insegnante di storia e allenatore di pallacanestro alla «Armstrong High School», e un'anziana consulente didattica. Secondo le prime indagini, gli insegnanti non erano il bersaglio dei colpi: si è trattato invece di un regolamento di conti fra giovani, in cui i due adulti sono rimasti involontariamente feriti. Le loro condizioni non sono gravi. La sparatoria è avvenuta mentre erano in corso gli esami. Lo studente è stato arrestato. [Ansa]

FLORIDA

La città è sull'orlo della bancarotta. L'ultimo eletto è stato cacciato, dava segni evidenti di follia

L'Evita del Duemila per Miami: Madonna

Un comitato vuol farla sindaco: è ricca, non si farà corrompere

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avremo presto la Madonna di Miami? Un gruppo di cittadini stanchi di vedere la città affondare nel marasma ha messo insieme un comitato per l'elezione della signora Veronica Ciccone - in arte Madonna - alla carica di sindaco di Miami.

La città è sull'orlo della bancarotta, la corruzione dilaga, i servizi sono allo sfascio, la pressione migratoria dai Paesi latino-americani continua ad essere fortissima. E in tutto questo i cittadini di Miami non riescono ad eleggere un sindaco all'altezza della situazione.

L'ultimo, Xavier Suarez detto El Loco (il Matto), è stato cacciato perché dava segni evidenti di follia, come testimonia appunto il suo nomignolo (tra l'altro era stato eletto con i voti di «elettori» presi dalle liste dei morti al cimitero). Insomma, è tempo di dare un taglio, di scegliere fuori dal mucchio.



Un futuro come sindaco per l'eclettica Madonna

Così la pensa Tina Malave, giornalista e producer di una radio cittadina che ha lanciato lo scoop: secondo «fonti di Manhattan» - ha annunciato ai suoi radioascoltatori - gli amici di Madonna stanno premendo sulla star affinché si lanci in politica, cominciando appunto con una corsa per la poltrona di sindaco a Miami, dove la star ha una grande villa (in realtà la villa si trova a Miami Beach, che ha già un sindaco, per cui prima di lanciare davvero la sua candidatura bisognerà trovare il modo di cambiarle la residenza, ndr).

Dice Malave: «Sarebbe così bello avere una persona onesta al timone di questa città, una persona che non ci deruberà. Madonna è ricca, abbastanza ricca per non finire nelle mani di corruttori senza scrupoli». Ai sostenitori della cantante/attrice piace anche il fatto che abbia saputo gestire bene sia la sua fortuna che la sua immagine.

E da quando Madonna ha dato alla luce la piccola Lourdes, aggiunge Malave, è certa di avere anche il sostegno delle mamme single di Miami - un elettorato non indifferente in una città dove il problema della gravidanza giovanile è una vera piaga.

Non è la prima volta che una star si lancia in politica - Sonny Bono divenne sindaco di Palm Springs prima di essere eletto alla Camera dei rappresentanti; Clint Eastwood è il popolarissimo sindaco di Carmel, in California. Ma Miami è un'altra cosa: una delle più città più popolate d'America, vibrante, dinamica e convulsa. Un successo in quella città lancerebbe chiunque nell'arena della politica nazionale. E Madonna, si sa, non è una che si tira indietro.

Che dire, alla fine, di queste voci stuzzicanti che da qualche giorno animano la chiacchiera politico-mondana da Manhattan a Miami? Che forse il personaggio di Evita Perón, interpretato con grande maestria da Madonna nel musical di Alan Parker, ha lasciato il segno sulla star. E che presto potremmo davvero vederla marciare per le vie di Miami alla testa dei suoi descamisados. [a. d. r.]

Aperta la conferenza istitutiva, i Grandi temono che i futuri giudici violino la loro sovranità

Roma, duello sui crimini contro l'umanità

Il Tribunale Permanente

ROMA. Gli appelli del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, affinché i «genocidi non siano mai più impuniti» e del capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, per una «giustizia non più solo dei vincitori», hanno inaugurato ieri i lavori per l'istituzione del Tribunale penale internazionale della conferenza diplomatica, che ha rispettato un minuto di silenzio per le vittime di ogni crimine.

Ma la conferenza di Roma è già al centro di un braccio di ferro che potrebbe pregiudicarne i lavori. Un gruppo di Stati europei e non allineati è deciso ad andare avanti comunque verso la firma dello statuto, anche se dovessero persistere le resistenze e i dubbi di alcuni membri permanenti del Consiglio di sicurezza. Molto dipenderà dai contenuti del messaggio del presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, considerato «molto probabile» negli ambienti della conferenza.

Il segretario generale dell'Onu ha chiesto ieri agli Stati di «mettere insieme le volontà per prevenire catastrofi come quelle nel Ruanda e nell'ex Jugoslavia» auspicando una «giustizia penale internazionale capace di mostrare i denti» grazie ad una «Corte che ponga fine alla cultura globale dell'impunità». Per il presidente della Repubblica «portare a termine questo compito è indispensabile» creando un «potente strumento di giustizia» che persegua genocidi e crimini contro l'umanità. E alla lunga lista Scalfaro ha chiesto di aggiungere un'altra voce: «Lo sfruttamento dei minori sia a fini sessuali che di lavoro». Ma è stato lo stesso Capo dello Stato, parlando alla seduta plenaria, ad ammettere le resistenze. «Non mi nascondo le difficoltà - ha detto - e le resistenze di chi percepisce la creazione di questo tribunale come una denuncia della propria sovranità nazionale». Aggiunge Emma Bonino, Commissario europeo e fra gli artefici della conferenza: «Ci troviamo di fronte a resistenze enormi soprattutto da parte delle grandi potenze, i giochi non sono ancora conclusi, non è affatto detto che il Tribunale penale internazionale venga istituito». Tocca ad Amnesty International fare nomi e cognomi di «quei Paesi che ostacolano i lavori». «Cina, Russia e Stati Uniti - enumera Pierre Sanè, segretario di Amnesty - si oppongono all'idea di un procuratore indipendente che possa avviare inchiesta senza aspettare il via libera del Consiglio di sicurezza dove questi Paesi hanno diritto di veto». Più tardi Kofi Annan, durante la conferenza stampa nella «Iran room», alza il velo sul braccio di ferro in corso dietro le quinte: «Noi auspichiamo la più ampia adesione ad un Tpi stabile, forte e indipendente, ma quei Paesi che decideranno di firmare dovranno andare avanti, senza farsi condizionare dalle resistenze di chi vuole restare indietro». In effetti sono circa sessanta le nazioni che, sulla base della bozza preparata in tre anni e mezzo di riunioni, sono disponibili a siglare i «compromessi fattivi raggiunti». «Sarebbe un numero significativo» sottolinea Kofi Annan abbozzando un sorriso.

Si profila dunque una possibile soluzione della conferenza secondo il «modello Ottawa», ovvero lo sprint diplomatico di Canada e Belgio che portò alla sigla della Convenzione contro le mine anti-uomo oggi ratificata da ben 130 Paesi su 185 dell'Onu. Ed ancora una volta il Canada è in prima fila, in stretto raccordo con l'Italia: ieri il ministro degli Esteri, Lloyd Axworthy, ha avuto un lungo colloquio con Lamberto Dini in proposito. «Siamo entrati in una nuova stagione - dice Axworthy - con l'individuo al centro della politica internazionale, e non dobbiamo mancare questa tappa a Roma». Da qui la scelta di fondo del governo canadese: «Se la conferenza dovesse fallire - avverte - noi andremo avanti, lo abbiamo fatto per le mine anti-uomo e lo faremo ancora». E poi aggiunge: «Gli Stati Uniti hanno dei dubbi sul ruolo del Consiglio di sicurezza? Bene, noi firmeremo il trattato subito e credo che assai presto lo faranno anche loro».

L'Italia da parte sua ha iniziato un'intensa opera di lobbying nei corridoi - con il sottosegretario agli Esteri Patrizia Toia e l'ambasciatore all'Onu Paolo Fulci - per riunire il maggior numero di Stati attorno allo statuto, ripetendo in gran parte la corsa dei «sostenitori» del progetto «made in Italy» di riforma delle Nazioni Unite. E da oggi Italia e Canada avranno al loro fianco, per tre giorni, un alleato che pesa: il presidente sudafricano Nelson Mandela, chiamato a convincere i Paesi non allineati più sospettosi - come l'India - sull'opportunità del Tpi.

Maurizio Molinari

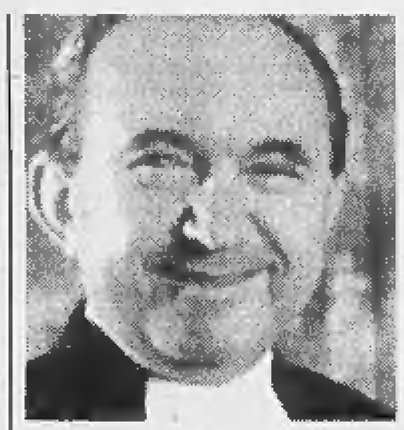
Kofi Annan: chi vuole firmare non si faccia condizionare dalle resistenze altrui

Scalfaro: vogliamo una giustizia che non appartenga più solo ai vincitori



«Il segreto del successo? Le manette»

Il primo procuratore della Corte Onu per l'ex Jugoslavia



«E' indispensabile un assenso formale del Consiglio di sicurezza per vincolare gli Stati»

Sopra, Kofi Annan con il presidente Scalfaro. A sinistra, Goldstone

ROMA. Il sudafricano Richard J. Goldstone, primo procuratore dal 1994 al 1996 dei tribunali dell'Onu sui crimini contro l'umanità commessi in ex Jugoslavia e in Ruanda, è in Italia ospite del Partito radicale per portare il suo contributo alla conferenza sul Tribunale penale internazionale.

Giudice Goldstone, che cosa può garantire il successo dell'iniziativa del Tribunale?

«A mio modo di vedere la questione degli arresti è quella centrale. I due tribunali delle Nazioni Unite sull'ex Jugoslavia e sul Ruanda, pur avendo il massimo dei poteri grazie al voto del Consiglio di Sicurezza, si sono scontrati con il problema degli arresti. Le manette servono non solo per prendere i colpevoli di azioni efferate ma anche per far capire agli altri che non c'è la possibilità di restare impuniti per l'eternità».

Come potrà il Tpi riuscire dove i due tribunali ad hoc dell'Onu hanno fallito?

«Deve assicurarsi la piena collaborazione degli Stati. Se i serbo-bosniaci ce la fornissero tutti i ricercati per crimini contro l'umanità sarebbero dietro le sbarre. Non c'è altra strada possibile: gli Stati devono aiutare l'opera del procuratore».

Anche gli Stati che non dovessero aderire al Tpi?

«Gli Stati che non aderiranno formalmente non saranno soggetti allo statuto del Tpi».

Come evitare allora che le non adesioni vanifichino l'intento di punire i responsabili di genocidio e crimini?

«Una strada c'è. Una volta istituito il Tribunale penale internazionale come corte indipendente dovrebbe seguire un voto formale del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. In tal caso tutti gli Stati appartenenti alle Nazioni Unite sarebbero vincolati allo statuto del Tribunale. E il procuratore potrebbe agire senza limiti territoriali».

Dunque è favorevole a un coinvolgimento diretto del Consiglio di Sicurezza?

«Senza alcun dubbio. Serve il suo imprimatur se si vuole rendere efficiente l'azione penale del Tpi. Ma bisognerà trovare un modo per evitare il meccanismo dei veti in seno al Consiglio di Sicurezza, che metterebbero al riparo da ogni inchiesta i membri permanenti ed i loro Paesi amici. Mi pare evidente che nessuno può accettare questa limitazione».

Quali limiti dovrebbe avere il procuratore del Tpi?

«Nessuno vuole avere un procuratore-sceriffo a piede libero per il mondo. Il procuratore dovrà essere indipendente solo da un punto di vista politico. Ma dovrà rispondere del suo operato davanti ai giudici del Tpi che, a loro volta, saranno nominati dagli Stati aderenti. E potranno essere revocati se il loro lavoro risulterà insufficiente».

E' stato arrestato un ricercato serbo-bosniaco, ma ancora una volta si tratta di un pesce piccolo. Non crede che questi ritardi siano uno dei motivi della forte sfiducia per un sistema di giustizia internazionale?

«L'arrestato è Milorad Krnojelac e non è poi un pesce così piccolo. Il campo di Foca, dove commise gli atti che gli vengono contestati, è l'unico luogo dove abbiamo prove evidenti di abusi e violenze sessuali. Comunque su un punto sono d'accordo: bisogna arrestare Mladic e Karadzic. Ed è, credetemi, solo una questione di tempo. E, come già detto, di disponibilità degli Stati a collaborare con il procuratore». [m. m.]

Il rincaro durerà fino a ottobre quando si concluderà la sperimentazione sulla terapia anticancro

I ticket pagheranno la cura Di Bella

Il governo aumenta la spesa a carico dei pazienti

ROMA. Cura Di Bella gratis anche ai malati di tumore al di fuori della sperimentazione, purché siano [illegible] alternative terapeutiche. Per far fronte alla [illegible] spesa sarà necessario aumentare i ticket sulle ricette. «Credo che [illegible] un dovere morale dello Stato, non discuterei neanche su questo», commenta Luigi Di Bella.

La Corte Costituzionale aveva raccomandato «la più grande tempestività», data la delicatezza della materia trattata, e il ministro Rosy Bindi, in venti giorni, ha presentato in Consiglio dei ministri le modifiche al suo decreto sulla sperimentazione del metodo anti cancro Di Bella. Il Consiglio le ha approvate ieri.

[illegible] Consulta aveva chiesto un nuovo provvedimento che prevedesse l'erogazione gratuita a carico del Servizio Sanitario Nazionale della multiterapia per la cura dei tumori «a favore di coloro che versino in condizioni di insufficiente disponibilità [illegible] mica».

[illegible] decreto legge Bindi, invece, accoglie le richieste dei malati [illegible] fare distinzione di reddito, a patto che siano affetti dalle patologie per le quali si stanno sperimentando i protocolli.

La disposizione, [illegible] aveva richiesto la Corte Costituzionale, resterà in vigore per tutta la durata della sperimentazione.

Che cosa dovranno fare i pazienti che, trovandosi nelle condizioni descritte, vorranno ottenere, gratuitamente, la cura del professor Di Bella? Basterà rivolgersi a uno dei centri autorizzati alla sperimentazione e le medicine verranno prescritte, direttamente, con l'approvazione del responsabile del centro.

Se invece un paziente non dovesse ottenere la concessione perché il direttore della sperimentazione ritiene che vi siano per lui valide alternative terapeutiche con trattamenti già autorizzati, potrà comunque avere i farmaci, [illegible] in questo [illegible] sotto la diretta responsabilità del medico richiedente.

Il decreto prevede che le Regioni e le Province [illegible] possano individuare altri centri pubblici, «non potendo escludere che la distribuzione territoriale dei centri, a suo tempo designati, non sia idonea a soddisfare la nuova domanda di terapia».

Per far fronte ai nuovi oneri che il decreto legge comporta (36 miliardi), vengono temporaneamente aumentate le quote delle ricette: di 200 lire per quella relativa a una sola confezione farmaceutica, che passa così da [illegible] a 3200 lire; di 500 lire quella con la prescrizione di più confezioni, che passa da 6000 a 6500. Secondo le stime del ministero, i trattamenti gratuiti che verranno richiesti dovrebbero essere circa [illegible] mila, nei cinque mesi che ci separano dalla conclusione dei protocolli. I rincari delle ricette, pertanto, resteranno in vigore fino alla fine della sperimentazione che avverrà, secondo le previsioni, nel prossimo ottobre.

L'aumento dei ticket si rende necessario, spiegano al ministero, perché non è possibile attribuire al Servizio Sanitario Nazionale la spesa per cure [illegible] cui validità non [illegible] stata regolarmente dimostrata.

I medicinali necessari ai trattamenti previsti dal decreto saranno forniti ai centri di ciascuna Regione dall'Istituto Superiore di Sanità. I due medicinali con formulazione diversa da quella industriale in commercio continueranno ad essere preparati dallo stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze; i restanti medicinali saranno acquistati dall'Istituto Superiore di Sanità ai prezzi concordati [illegible] ministro con le aziende farmaceutiche.

«Una decisione di buon senso, non ci saranno più disparità fra cittadini», dice Ivano Camponeschi, portavoce del professor Di Bella. Che pensa dell'aumento dei ticket? «Sono convinto che a fronte di un problema così importante, gli italiani pagheranno con piacere». Ma le reazioni di segno opposto certo non mancano. «Il governo ha trovato un altro trucco per spillare soldi agli italiani», osserva l'avvocato Carlo Rienzi, presidente del Codacons. «Perché far pagare ai malati e [illegible] al fisco?», chiede Raffaele Minelli, segretario del sindacato pensionati della Cgil (Spi-Cgil).

Daniela [illegible]

TUMORI POLMONI

La diagnosi dal sangue

MILANO. Un semplice esame [illegible] sangue o dell'espettorato per sapere se si svilupperà [illegible] tumore del polmone. E' il risultato delle ricerche condotte dal gruppo di Ugo Pastorino, direttore della divisione [illegible] chirurgia toracica dell'Istituto Europeo di Oncologia (Ieo) che ieri, nel corso della manifestazione con la quale l'Istituto ha presentato i risultati di [illegible] [illegible] [illegible] ricerca, ha parlato di tre «marcatori biologici» presenti nel 90% dei casi di tumore polmonare «che possono rivelarne la presenza in una fase precoce». Si sa, infatti, che i sintomi del cancro polmonare si manifestano solo quando la malattia è in fase avanzata ed è allora difficile intervenire con risultati apprezzabili. Per questo un contributo fondamentale verrà proprio da questi tre marcatori (selezionati fra decine e decine di altri) che, individuati nell'espettorato o nel sangue, rivelano alterazioni genetiche della cellula normale. [Ansa]



Il professor Luigi Di Bella

I NUOVI TICKET

- 200 lire in più per una sola confezione farmaceutica: si passa da 3000 a 3200 lire.
- 500 lire in più per la prescrizione di più confezioni: si passa da 6000 a 6500 lire.
- Aumenti validi fino a ottobre.

Processo negli Usa

Cermis L'autodifesa dei piloti

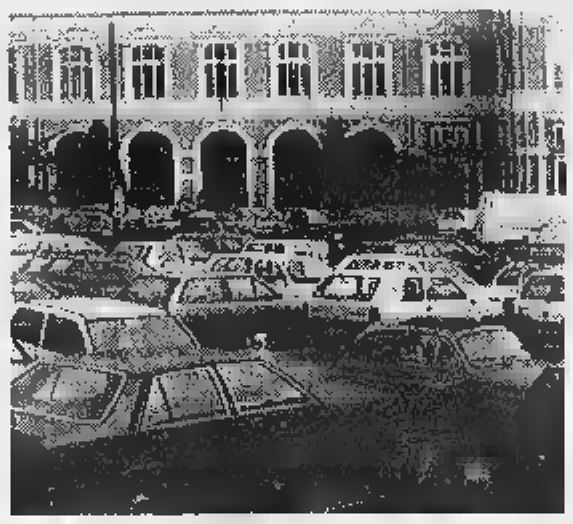
WASHINGTON. La tragedia del Cermis? Colpa degli ufficiali di Aviano che non avvertirono i piloti sull'altezza minima da tenere quando si volava sulla zona della funivia. La difesa del pilota Richard Ashby e del copilota Jospeh Schweitzer nella prima audizione di Camp Lejeune ha martellato Richard Muegge, comandante dello squadrone cui apparteneva l'aereo Usa. L'udienza [illegible] aperta con un braccio di ferro sull'ammissibilità di alcune prove raccolte in Italia, che [illegible] portato alla sospensione per due ore. Nessuna prova materiale (per esempio la videocassetta trovata sul Prowler) comparirà in aula. Alla ripresa, Muegge è stato preso di mira dall'avvocato di Schweitzer, Beck. Il legale ha puntato il dito contro la negligenza [illegible] cui l'ufficiale al comando (che i magistrati di Trento vorrebbero processare) non fece circolare le disposizioni italiane che fissavano a 2000 piedi l'altezza per i voli a bassa quota. «Lei poteva fare molto per evitare questa terribile tragedia - ha accusato Beck - poteva dire ai piloti: sapete di queste disposizioni?, oppure affiggerle in bacheca. Invece le ha lasciate in [illegible] cartella, sul tavolo, per [illegible] mese. Né lei né i suoi ufficiali avete fatto nulla per informare i piloti». Muegge ha replicato affermando che il 15 dicembre diversi ufficiali furono informati delle norme italiane. «In ogni caso [illegible] responsabilità ultima del volo è solo del pilota», ha aggiunto, ricordando che le [illegible] sulle quote da tenere erano conservate nella cabina. [r. cri.]

IL CASO

UN'UNIVERSITA' NELLA BUFERA

Cuzzocrea era stato sentito su un'inchiesta per l'omicidio di un professore

Sospetti di infiltrazioni della 'ndrangheta nell'ateneo





Il rettore di Messina Diego Cuzzocrea ieri si [illegible] dimesso

Messina, il rettore se ne va

«Troppi attacchi, mi dimetto»

MESSINA. Diego Cuzzocrea si [illegible] dimesso. Cinque giorni dopo la [illegible] autosospensione, un [illegible] e mezzo dopo la sua rielezione plebiscitaria a rettore di Messina. Una decisione che ha comunicato domenica [illegible] al ministro della Ricerca Scientifica e al suo [illegible] accademico e che ieri mattina è piombata sulla città [illegible] una [illegible] di terremoto. [illegible] ne va il rettore del caso Messina, coinvolto nell'inchiesta sull'omicidio [illegible] professor Matteo Bottari per via [illegible] una serie [illegible] strani messaggi intimidatori rivolti a lui e ai suoi collaboratori e per i quali la procura sospetta che ci sia [illegible] «simulazione di reato». Va via e sparisce nel nulla, affidando alle poche parole della moglie, Maria Eugenia Colonna, e a quelle del suo nipote-avvocato Bonni Candido, ogni commento: «E' in ritiro in campagna, per riposarsi», dice la moglie. E il difensore: «Il ret[illegible] è stanco dei continui attacchi, vogliamo stare lontani dai riflettori, forse lasciamo Messina». Punto, basta. Per tutta la giornata [illegible] annunciato un comunicato ufficiale della famiglia Cuzzocrea che però non è mai arrivato. Il ministro Luigi Berlinguer ha già «preso atto» delle dimissioni e volta pagina: «Restiamo in attesa che le autorità accademiche adottino, secondo l'ordinamento vigente, i provvedimenti [illegible] cessari per assi[illegible] il g[illegible] dell'ateneo fin da subito. L'obiettivo che si deve raggiungere è quello di restituire serenità all'università messinese. Mi auguro che la magistratura faccia al più presto chiarezza». Il [illegible] accademico, invece, [illegible] quadrato attorno al suo rettore dimesso. Ieri mattina si è riunito e ha approvato all'unanimità [illegible] mozione in cui «esprime comprensione per il sofferto contesto umano e personale in cui è maturata tale risoluzione». Soddisfatta la commissione [illegible] Antimafia, che sull'università ha scritto una delle pagine più inquietanti della relazione finale del caso Messina: «In quell'università si spara [illegible] [illegible] frequenza non abituale neanche in aree più a rischio». «Il grumo che avevamo vi[illegible] comincia a sgretolarsi - dice il presidente, Ottaviano Del Turco - la decisione [illegible] ministro di prendere atto delle dimissioni di Cuzzocrea e l'invito al senato accademico di procedere al ristabilimento delle condizioni di normalità sono fatti di grande rilevanza politica». Al [illegible] di esultanza si aggi[illegible] il vicepresidente Niki Vendola, di Rifondazione comunista, il quale adesso si spinge a prevedere che «questo gesto fa presagire che [illegible] [illegible] sviluppi importanti per l'omicidio Bottari. Prima Cuzzocrea rende noto l'avviso di garanzia, poi viene interrogato e quindi si dimette - [illegible] Vendola - ognuno tragga le [illegible] conclusioni». «Cuzzocrea è un perno fondamentale attorno a cui ruotano altre figure, tra cui l'attuale sindaco Leonardi», [illegible] il deputato [illegible] Beppe Lumia, mentre i Verdi Manconi e Pettinato accolgono «con sollievo la scelta delle dimissioni» e invitano [illegible] [illegible] a [illegible] nel groviglio affaristico-criminale che imprigiona la città».

Del Turco: il grumo si sta sciogliendo

Venerdì scorso, Cuzzocrea si era presentato in questura per [illegible] sentito come indagato per simulazione di reato, nell'ambito dell'inchiesta sullo strano furto della [illegible] «Rover», [illegible] il 27 [illegible] il giorno dopo che la «Clio» del [illegible] segretario, Eugenio Capodicasa, fu presa a colpi di pistola. L'auto del rettore fu ritrovata l'indomani davanti al cimitero, con [illegible] biglietto inequivocabile: «Per il momento la macchina». Il titolare dell'inchiesta, il sostituto Carmelo Marino, è muto come un pesce. Martedì della scorsa settimana, quando si è saputo dell'autosospensione del rettore e dell'indagine, si è limitato a dire che «l'inchiesta sull'omicidio Bottari e quella sugli attentati alle auto sono collegate». Matteo Bottari, direttore della [illegible] universitaria di endoscopia, genero dell'ex rettore Guglielmo Stagno D'Alcontres e ritenuto il delfino del rettore dimissio[illegible] Diego Cuzzocrea, fu ucciso [illegible] [illegible] del 15 gennaio [illegible] E' [illegible] data di inizio del caso Messina, che un mese dopo ha portato in città la commissione parlamentare Antimafia. Un delitto che, stando all'inchiesta, potrebbe [illegible] maturato all'interno della stessa università, nella quale si sospettano infiltrazioni della 'ndrangheta calabrese. A questo proposito, i giudici starebbero cercando di capire se ci siano state collusioni [illegible] docenti universitari.

Venerdì, Cuzzocrea è stato sentito dal capo della squadra mobile di Messina, Roberto Bocca, per circa quattro ore. Poi è uscito da una porta laterale, evitando l'assalto dei giornalisti e ottenendo l'allontanamento [illegible] un fotografo intraprendente che si è preso un pugno in faccia da uno zelante accompagnatore. Lo stesso silenzio hanno osservato il fratello Aldo e il cognato Alessandro Candido, sentiti quel giorno nell'ambito della stessa inchiesta. Cosa sia stato contestato al rettore, [illegible] lui abbia risposto, è ancora un mistero.

Fabio Albanese

Momenti d'inferno nel Tarantino: nella sparatoria tra banditi e carabinieri colpito anche un militare

Far West dopo la rapina alle Poste

Feriti un bimbo e due donne

TARANTO. Un centinaio bossoli sono rimasti sull'asfalto. Basterebbero questi spiegare che cosa avvenuto qui, ad Avetrana. Cinque feriti, anche un carabiniere, una donna anziana, un bambino di anni. Una donna di 42 anni, al nono mese di gravidanza, si è salvata per miracolo. I proiettili hanno bucherellato la sua vettura. Le hanno sfiorato un fianco. Poteva essere una strage.

Così, dopo avere scatenato una battaglia con i carabinieri, cinque banditi fuggiti. Avevano tentato di saccheggia un ufficio postale. Sorpresi, hanno sparato tra la gente. Erano le 10. Avetrana, un pae tranquillo fino a ieri mattina.

E' accaduto tutto in pochi minuti. Dei cinque rapinatori, tre entrati nell'ufficio postale armati di fucili, pistole, mitragliette per impadronirsi del denaro destinato al pagamento delle pensioni. Avevano il volto coperto da passamontagna. Mascherati anche i due complici che sono rimasti fuori. Nell'ufficio postale c'erano una ventina di persone.

L'allarme scattato quando i tre hanno scaricato decine di pallottole vetri blindati dell'ufficio postale dietro quali c'erano il direttore tre impiegati. Sono arrivati i carabinieri. Ne nato un conflitto a fuoco, interminabili attimi di terrore: mettendo mano a pistole, kalashnikov, fucili a pompa, prima i due complici, poi i tre rapinatori (usciti in strada quando hanno sentito gli spari e i carabinieri urlare) hanno scatenato l'inferno.

Una scena da film, spari in sequenza rapidissima, alcuni passanti finiti per terra. Colpita alla schiena, una donna di 78 anni, Margherita Galluzzi, è la più grave tra i feriti. Stava passando dinnanzi all'ufficio postale di via Piave. E' ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto. Il carabiniere ferito si chiama Biagio Blaiotta, è un appuntato, ha 33 anni un proiettile nella pancia. Lo hanno sottoposto ad intervento chirurgico.



L'auto sulla quale si trovava una delle donne ferite nella sparatoria e i carabinieri davanti all'ufficio postale rapinato ieri mattina nel Tarantino

C'era in strada anche un bambino di anni, giocava: ferito anche lui, ad gamba. Colpito un giovane anni, Emanuele Nigro. Se l'è vista brutta Mariella Carrozzo, ha 42 anni, parla di un incubo passato: «Pensavo soltanto al mio bambino, ho avuto tanta paura per lui» dice adesso, ricontando quegli interminabili secondi, e tira sospiro di sollievo. Era in auto, una Renault 5. Si è ritrovata al della sparatoria. Ha capito quello che stava per accadere scorgendo i due banditi a volto coperto. Per evitare i proiettili si è sdraiata sui sedili, si è accovacciata a fatica reggendosi il pancione. Sarebbe morta non l'avesse fatto. Le pallottole, una trentina, hanno bucherellato l'auto e l'hanno ferita per fortuna di striscio, fianco. Solo in serata ha ritrovato la tranquillità quando i medici, completati gli esami clinici, le hanno garantito che va tutto bene. Il piccolo nascerà a fine mese.

Il ferito più grave è un'anziana: i medici si sono riservati la prognosi Colpita anche una gestante



I 5 rapinatori si sono fatti largo sparando all'impazzata tra la gente in strada La fuga è riuscita senza bottino

I banditi, mentre sparavano all'impazzata, sono riusciti raggiungere la loro vettura, una station wagon di colore verde, inseguiti dai carabinieri che hanno continuato sparare. Uno dei malviventi potrebbe essere ferito.

I carabinieri sono arrivati proprio nel momento cruciale, i banditi non hanno portato via danaro, e dopo furgone con i quattrini sarebbe arrivato solo più tardi. pensa che cinque possano essersi rifugiati nella provincia di Brindisi, che di lì fossero arrivati. Le forze dell'ordine hanno impegnato in una gigantesca battuta anche gli elicotteri. Le ricerche sono proseguite in nottata.

Ad Avetrana nessuno scorderà mai quello che è ieri. Era tanto che questo paesino non finiva sui giornali. L'ultima volta più dieci anni fa, quando la rivolta popolare impedì la costruzione della centrale elettrica nucleare. Comune che sta a metà tra agricoltura e un tessile che pian piano sta radicandosi piccoli laboratori, Avetrana aveva vissuto un fa un'altra rapina, sempre all'ufficio postale di via Piave. Ma quella volta andò tutto liscio. Anche allora c'era l'appuntato Biagio Blaiotta, e arrestò i due rapinatori. Era 13 giugno. Giusto un anno fa.

Rocco Berini

Foggia: pregiudicato

Inseguito e giustiziato negozio

FOGGIA. La malavita colpisce ancora, senza timore, in mezzo alla folla. Un pregiudicato, Paolo Vitagliani, di 33 anni, di Foggia, sposato e padre di un figlio, è stato ucciso ieri poco prima delle 8 in via Gioberti con colpi di pistola sparati da persone non identificate. Secondo la prima ricostruzione fatta dagli investigatori, l'uomo stava sul suo scooter quando si è accorto di essere inseguito da due persone, anche loro un motorino. abbandonato il mezzo e ha cercato rifugiarsi in un negozio di frutta e verdu. E' stato però raggiunto dai suoi aggressori che gli hanno sparato contro otto colpi di pistola calibro 9 parabellum: quattro proiettili lo hanno raggiunto alla testa al torace, gli altri quattro, invece, sono rimasti inesplosi. La vittima faceva parte del clan di Roberto Sinesi che attualmente sarebbe a capo della organizzazione che mantiene il controllo delle attività criminali sul territorio foggiano. A Sinesi si oppone il clan di Giuseppe Mansueto e, secondo gli investigatori, l'omicidio potrebbe essere stato compiuto per la guerra in atto tra i due gruppi criminali. Vitagliani implicato nel processo «Day Before» che vede imputate più di sessanta persone accusate di di tipo mafioso di vari altri reati. In un primo momento arrestato, poi aveva ottenuto gli arresti domiciliari ed attualmente era sorvegliato speciale con obbligo di dimora. Nel momento di maggiore disperazione, Paolo Vitagliani ha pensato che la sua unica via di scampo ai due killer fosse quella di ripararsi nel negozio: appena la soglia, però, è stato raggiunto dai suoi aggressori che lo hanno freddato. [a. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

I BARBARI E GLI ALTRI

le violenza che spesso malvolentieri accompagna tifo calcistico. Sulla spiaggia di Prado, dove tunisini inglesi guardavano la partita da un megaschermo, gli hooligans si sono comportati come cacciatori di foche ubriachi: hanno colpito selvaggiamente i cuccioli, i bambini e le donne tunisini, i nemici dalla pelle e la faccia diversa lo spettacolo che hanno dato stato vomitevole.

Ma è l'hooliganismo è un prodotto erroneo e pericoloso dell'amatissima Inghilterra come la mucca pazza (e gli hooligans sono individui pazzi), è anche vero che tutto il mondo li conosce e ne porta le cicatrici. Dunque, quel che vale per l'Aids dovrebbe valere anche per questa razza di virus troppo cresciuti: se li conosci, li eviti. sai chi sono e cosa fanno, devi bloccarli. Nulla è più ridicolo in questa vicenda di violenza, dello stupore. più diffuso giornale di Marsiglia ricordava ieri che proprio l'Italia seppe trattare gli hooligans nel modo appropriato Cagliari nel 1990, isolandoli, contenendoli, neutralizzandoli. gli italiani hanno sofferto più chiunque altro a causa della loro violenza criminale.

Se le cose stanno così, allora bisogna concluderne che due siste di difesa dell'incolumità e dell'ordine hanno fallito. Il primo è quello inglese. Il secondo quello francese. Quanto agli inglesi, è davvero importante, lodevole e significativo che Tony Blair con suo ministro degli Esteri abbia avuto parole di condanna per i compatrioti teppisti e parole solidarietà per i marsigliesi, i tunisini la polizia francese.

Lodevole significativo, ma non basta affatto. Tutti sappiamo che questi hooligans sono protetti in patria, benché schedati e fotografati, perché la loro funzione di «supporters» il potere delle lobbies di tifoseria hanno la meglio sul buon senso e in definitiva sulla morale internazionale. I servizi sicurezza inglesi, così duri, così ben informati, così addestrati e dotati di esperienza avrebbero ben potuto, sol che avessero voluto, bloccare, paralizzare e annichilire gli hooligans trattandoli per quel che sono e cioè terroristi. Terroristi nel senso proprio del termine: il loro scopo è ubriacarsi per poter poi spargere il terrore. Che differenza c'è fra il loro terrorismo e quello motivazioni politiche? chiama terrorismo ciò che spaventa, ferisce e uccide gli innocenti.

E poi la polizia francese. rsiglia è una città ricca e tranquilla, persino la sua letteraria malavita da angiporto rispetta regole quasi civili. Gli hooligans l'hanno messa ferro fuoco se l'avessero espugnata dopo lungo assedio. E la televisione francese mostra con quanto colpevole ritardo, episodicità e poca convinzione i poliziotti dei corpi speciali intervenuti, dedicandosi peraltro anche loro all'arte zuffa: calci pugni, schiaffi e randellate quasi sportive, sberle alla pari, mentre donne e bambini tunisini venivano malmenati persone finivano all'ospedale pe ferite da coltello.

Secondo noi ogni piagnisteo sulla violenza connessa con il calcio c'entra assolutamente niente: i campionati del mondo sono, in forma pacificata, sorvegliata, mediata, vera ancorché simbolica e festosa guerra mondiale. Una guerra mondiale travestita da carnevale che ruota intorno a epici duelli negli stadi. Partite alla pari, leali, sanamente appaganti anche dal punto aggressivo, perché è l'aggressività che muove sia il pallone che i tifosi. Ma l'aggressività una cosa e la distruttività un'altra.

Purtroppo, la teppa che attraverso la Manica riversa sulla Francia ha la distruttività bandiera. Sociologi e psicologi devono forse ancora dire qualcosa sul fenomeno degli hooligans, ma non così gli addetti alla sicurezza di centinaia di migliaia di persone i quali invece dovrebbero agire seguendo un protocollo perfettamente e collaudato, preventivo negli scopi e severissimo nella condotta, con un tasso di improvvisazione tollerabile

Guzzanti

Ci ha
Borgondo in Pretti

La ricordano con affetto il marito **Giovanni**, la figlia **Mariarosa**, la sorella **Maria** con il marito **Ernesto**, nipoti e cugini. Un sentito ringraziamento al dott. Andrea Cantore, suore, medici e personale dell'ospedale Gradenigo per l'impegno umano e professionale. Funerali in Torino mercoledì 17 c.m. ore 8,15 Parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 15 giugno 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione e tutti i Collaboratori della Willis Corroon SpA** prendono viva parte al dolore dell'Amministratore Delegato per la perdita cara mamma, signora
Margherita ved. Peracino
— **Torino**, 15 giugno 1998.

E' tornato in cielo
Enrico

lasciandoci soli con il nostro immenso dolore. Lo annunciano il papà **Emilio** e la mamma **Laura**, i nonni, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Santi Angeli di via Avogadro 5, alle ore 15 di oggi.
— **Torino**, 16 giugno 1998.

Adesso giochi con gli Angeli campione, non ti dimenticherò mai, sei stato un ottimo **CUGINO** e **AMICO**. Grazie per essere stato me in questi anni. **Stefano**.

Vivrai per sempre nel mio cuore.

Nonna **Fernanda** piange l'amatissimo **NIPOTE**.

Rosetta piange il suo **ENRICO**.

Barbara si stringe con amore a Emilio e affetto a tutti i famigliari.

Corrado è vicino a Laura e ai famigliari per la tragica perdita del caro

«Quando l'amore di Dio ci priva degli affetti più cari ci sia di consolazione e conforto il ricordo di quanto essi ci hanno donato». **Pier Vittorio e Fulvia; Sergio e Carlotta; Costabile e Marina.**

I **Soci del Rotary Club Torino Sud Ovest** partecipano con affetto e commozione al grande di per la perdita del figlio
Enrico
— **Torino**, 16 giugno 1998.

Amici del Circolo Il Sagatto prendono affettuosa parte al grande dolore di Emilio per la scomparsa del figlio **ENRICO**.

Enrico e Patrizia Mambretti partecipano al grave lutto immenso dolore per la scomparsa del piccolo
— **Torino**, 1998.

Gughi Zanon di Valgiurata con gli **Amici delle Auto Storiche** sono particolarmente vicini con amicizia e affetto a Gabriele e alla famiglia in questo doloroso momento.

L'**Hockey Club Torino** si stringe alla famiglia per la scomparsa del proprio
Enrico Gabriele
— **Torino**, 16 giugno 1998.

Marina si stringe nel dolore a Laura Emilio per la perdita di
Enrico Gabriele
— **Torino**, 16 giugno

Antonella, Giorgia, Guido, Marion e Thierry profondamente commossi, partecipano con affetto al dolore di Emilio.

Padri, Insegnanti, Assistenti e Alunni dell'Istituto Rosmini partecipano al grande dolore genitori e parenti di
Enrico
— **Torino**, 15 giugno 1998.

e partecipano al di Emi e famiglia per la prematura scomparsa di **ENRI**

L'**Associazione Nuovi Millionis** partecipa al dolore del consocio Emilio Gabriele.

Nanni e Silvana sono vicini con grande affetto a Laura e Emilio in questo terribile momento.

Gina, Vi e piangono il piccolo

Ciao **CUOR LEONE. Paolo.**

Il 14 giugno ha concluso il terreno il
Gaetano Fiorentino

La moglie **Silvana**, la figlia **Rosalinda** con il marito **Macri**, i nipoti **Giacomo e Valeria**, cognata **Matilde** con i figli e i nipoti danno il triste annuncio a quanti lo hanno conosciuto e stimato, ore 18 giorno rosario presso la parrocchia Santa Barbara. I funerali avranno luogo mercoledì 17 giugno alle ore 8,15 nella parrocchia medesima. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, giugno 1998.

Bertasso è vicino a Silvana nel ricordo del grande amico **GAETANO**.

Gianni e Marilena, Giovanni si uniscono al dolore di Silvana.

Il **Capitolo Cisalpino n. 7 Ordine della Stella d'Oriente** partecipa commosso alla dipartita del
prof. Gaetano Fiorentino
— **Torino**, 15 giugno

A.·. U.·. T.·. O.·. S.·. A.·. G.·.

Gigi Porzio e Mario Treves, per il **Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato**, annunciano commossi il passaggio alle Valli Celesti del Potentissimo Fratello, Membro Attivo, Sovrano Grande Ispettore Regionale il Piemonte e la Valle d'Aosta
PROF.
Gaetano Fiorentino 33.·.
— **Zenith di Torino**, 22 sivan 5758.

A.·. U.·. T.·. O.·. S.·. A.·. G.·.

La **Sezione Regionale del Concistoro Nazionale** e tutte le **Camere del Rito Scozzese Antico Accettato del e della Valle d'Aosta** inchinano commosse i loro Labari per il passaggio alle Valli Celesti Sovrano Grande Ispettore Regionale Potentissimo Fratello
PROF.
Gaetano Fiorentino 33.·.
— **Zenith di Torino**, 22 5758.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

Il **Presidente e tutti i Fratelli del Collegio Circoscrizionale del Piemonte e della Valle d'Aosta** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo
prof. Gaetano Fiorentino
— **Torino**, 15 giugno

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

.·. L.·. La Fiaccola abbruna i propri labari il passaggio all'Oriente Eterno proprio ex Venerabile carissimo
FR.·.
prof. Fiorentino
— **Torino**, 16 giugno 1998.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

R.·. L.·. Monte Pirchiriano 918 i Fratelli tutti si uniscono al dolore della famiglia per il passaggio all'Oriente Eterno Fratello ed amico
prof. Fiorentino
— **Torino**, giugno 1998.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici fraterni
Giuseppe Bertasso
Eugenio Boccardo
Piero Bonati
Paolo Brosso
Giuseppe Campo
Giovanni Cerchio
Filippo Ciambotti
Inès e Domenico Colucci
Circe e Gualtiero Cremisi
Riccardo Del Vero
Roberto De Leo
Gianluigi De Marchi
Carlo Franzini
Mise e Paolo Frapolli
Francesca Furno
Elda e Giovanni Giorgis
Paolo Godino
Francesco Greglia
Lina e Sergio Longarzeri
Ornella e Giorgio Losano
Guido Mainardi
Ferdinando Meregaglia
Valentina e Mario Misul
Guido Nicodano
Piero Pegella
Sandra e Silvio Pilocane
Marco Pisanchi
Marino Properzi
Claudio Rafferi
Carlo Rol
Piero Ruspini
Vanna e Rosalino Sacchi
Luciano Scagliarini
Giulio Schiavio
Riccardo Segre
Fausta e Piero Sinchetto
Carlo Sonnino
Giampietro Spinazzola
Paolo Maria Varesini
Franco e Roberta Vola
Maria Vittoria e Maurizio Volkhart
Giuseppe Vatri
Nicoletta e Giorgio Betti
Roberto Bergadano
Franco Senelle.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

Il Rito di York abbruna i propri il passaggio all'Oriente Eterno del Fratello
prof. Gaetano Fiorentino
— **Torino**, 16 giugno 1998.

L'ultimo dei Grandi Poeta e scrittore il
prof. Fiorentino
vivrà perennemente nel nostro ricordo, mo affettuosamente vicini a Silvana dendo il suo grande dolore. **Raffaele, ra e Armida Scalabrino.**
— **Torino**, giugno 1998.

Rosettino piange del grande
prof. Gaetano Fiorentino
ed è affettuosamente vicina alla cara Silvana.
— **Torino**, 16 giugno 1998.

Preside, Impiegati, Operatori e Docenti dell'Istituto «G. Sommeiller» di Torino salutano con stima e con affetto l'indi
PRESIDE
Gaetano Fiorentino
illustre di dottrina e di cultura umanistica e professionale, amico generoso della scuola e degli studenti.
— **Torino**, 15 giugno 1998.

Carla con **Enzo** e **Carlo** con **Anna** ricordano il caro **AMICO**.

Sergio Urru partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amico **GAETANO**.

E' mancato all'affetto dei suoi
Redivo

A funerali avvenuti, con profondo dolore, lo annunciano la moglie **Luciana**, il figlio **Livio** con **Claudia**, i cognati **Ezio** con **Loredana**, i nipoti **Silvia, Andrea, Ettore** e rispettive famiglie.
— **Torino**, 16 giugno 1998.

Franca e **Rita Pistone** con **Silvia** e **Fulvio Bello** partecipano al dolore.

I **Condomini** di n. la **Portinaia**, l'**Amministrazione** si uniscono famiglia.

E' mancato il
prof. Pietro Calvetti

Lo annunciano con dolore la moglie **Valentina**, le figlie **Daniela** con **Roberto**, **Pierangela** e **Marco**, il fratello **Armando**, **Titina** e **Dora**, i nipoti **Pevetto** e **Calvetti**. I funerali avranno luogo mercoledì 17 c.m. alle ore 15 in Sant'Alessandro. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Borgomasino (To).
— **Alessandria**, 15 giugno 1998.

Il presidente **Agostino Rebaudengo**, il direttore **Gabriele Lavia**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dipendenti** e i **Collaboratori del Teatro Stabile di Torino** ricordano grandissima stima e caloroso affetto
Nunzi Gioseffi
e ne rimpiangono la presenza, la costanza, la professionalità e le straordinarie doti umane.
— **Torino**, 15 giugno 1998.

Cara, insostituibile **NUNZI**, grazie per tua grande generosità ed i tuoi insegnamenti. **Agostino Re Rebaudengo.**

Cara **NUNZI** ci manchi davvero. **Lavia.**

Il **Direttore esecutivo del Teatro Stabile di Torino**, **Geccarie**, ricorda grande commozione l'amica **NUNZI**.

Hai dato la tua vita al teatro, ci mancherai **Mariano Anagni.**

Ciao **NUNZI**, non ti dimenticheremo. **Giovannina, Ave, Francesco, Silvio.**

Cara **NUNZI** porteremo vivo nostro cuore il tuo ricordo:
Marco Albertano
Marco Aneddà
Mirvana Angioletto
Annamaria Bergamaschi
Adriano Bertotto
Giuseppe Borello
Monica Caltero
Claudio Cantele
Donatella Capestrelli
Gianni Ciambrone
Ornella Cicchiello
Gianbeppe Colombano
Anna Crepaldi
Luciano Dario
Elisabetta Donat-Cattin
Sergio Duchich
Piero Ferrero
Sonia Fondello
Loredana Gallarate
Carla Galliano
Carmelo Giammello
Roberto Gho
Caterina Meogou
Maura Martano
Cosimo Molitierno
Liliana Montemarano
Rosa Nuzzolese
Germana Paolino
Angelo Pastore
Anita Pastori
Cesare Patrone
Mariella Rigoni
Claudio Sacco
Giancarlo Salvatori
Daniela Serra
Claudia Trombini
Susanna Trombini
Marina Vannelli
Savino Zullanello.

Gli **Insegnanti**, gli **Allievi** gli **Ex Allievi** della **Scuola del Teatro Stabile Torino** ti ricorderanno sempre paziente e attenta al nostro lavoro.

Ciao un abbraccio affettuoso. **Adele Re Rebaudengo.**

E' mancata
ria Fassio

Lo annunciano la sorella **Domenica**, il nipote **Ettore Russo**, i parenti e gli amici tutti. Grazie alle signore Sabina e Maria che ci sono state di grande aiuto. I funerali in Rivara Canavese martedì 16 c.m. ore 15 in parrocchia partendo da Torino, via Goffredo Casalis 31 alle ore 14.
— **Torino**, 15 giugno 1998.

Marisa Giovanni Novarese, Iside Piero Scanavino, partecipano commossi al dolore della sorella e nipote.

Marenco Oreste e Bruna Vigo L e Mara sono vicini a Bruno e Carla per la scomparsa di
Caterina
nonché della mamma di Carla.
— **Torino**, 15 giugno 1998.

I funerali di
Tortolone
si svolgeranno mercoledì 17 giugno 11,45 nella parrocchia del Sacro Cuore Gesù.
— **Torino**, 11 giugno 1998.

La **Robert Bosch Industriale e Commerciale SpA, Divisione Tecnica di Automazione**, partecipa al dolore per il grave lutto subito dalla A.E.T. Srl, a cui la legano lunghi anni di collaborazione, per tragica scomparsa del socio
Claudio Tortolone
— **Milano**, 16 giugno 1998.

I **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali** ed i **Dipendenti** delle **Società del Gruppo Associati S.p.A.** esprimono alla dottoressa Marina Fasana le più sentite doglianze la prematura coniuge
Claudio Tortolone
— di **Torino**, 15 giugno

Il compagno di banco **Antonio De Grande** non ti dimenticherà.

sempre noi. **Claudio, Patrizia, Giorgio, Silvana, , Rossella.**

«Le parole più belle sono quelle non dette». A tumulazione avvenuta, per espressa volontà dell'estinto, la moglie **Gabriella** e i figli **Raffaella** **Federico Carlo** e **Ginevra**, **Alessandra** con **Luca**, **Carlo** con **Marcella** e **Giulio**, annunciano la scomparsa di
Giuseppe Nizzo
avvenuta a Genova il 12 giugno 1998. Dopo il funerale civile la Salma riposa nella tomba di famiglia di Casalcermelli (Al). Un affettuoso ringraziamento a tutta l'équipe della Semeiotica medica 2 del prof. Dallegri ed in particolare al dott. Luciano Ottonello, per tutte le cure e l'affetto con cui lo hanno accompagnato in questi anni.
— **Genova**, 15 giugno

adorato, sei diventato angioletto. Un bacino dai piccoli **Carlo, Ginevra e Giulio.**

Eda e **Luca Inglese** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Giuseppe
— **Genova**, 15 giugno 1998.

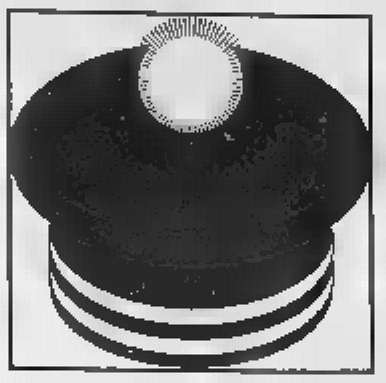
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Vai ved. C
anni

Ne danno il triste annuncio la figlia **Enrica** con il marito **Giuseppe**, i nipoti **Tiziana** e **Davide** che tanto adorava, la sorella **Enrichetta**, il nipote **Pierfranco** con la moglie e il figlio, le carissime amiche Lena, Milena, Luisa, Giulia e Mafalda che amorevolmente l'hanno assistita, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia San Gaetano.
— **Torino**, 16 giugno 1998.

1978
AVVOCATO
Michelangelo Bersanino
I tuoi nipoti ti con affetto Santa Messa S. Cristina mercoledì 17 ore 12.

1993
dott. Mario
Nel tuo indimenticabile ricordo **Adele** e i tuoi cari si uniscono in preghiera il 18 giugno ore 8 alla Chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via San Quintino 37 (TO).

16 GIUGNO
Maurizio
Sono trascorsi 15 anni, ma tu sei con noi ogni giorno, ogni ora, sempre. **Mamma, papà, Massimo, Elisabetta, Alessandro, Francesco e Carolina.**



«L'abolizione del carcere per i reati fino a tre anni vuol dire libertà di colpire per ladri e truffatori»

«E' la resa totale ai piccoli criminali»

Borrelli attacca la legge Simeone

C■ questa nuova legge sia■ ■ alla resa. Una resa totale». Inizia male la settimana del procuratore capo Francesco Borrelli. «Colpa» della nuova legge entrata in vigore l'altro ieri - relatore il deputato di An, Alberto Simeone - ■ prevede l'abolizione ■ carcere per chi viene condannato fino a tre anni di reclusione.

Dottor Borrelli, siamo diventati più garantisti ■ ci stiamo facendo del male?

«Direi che ci stiamo facendo del male. Lo ripeto: ormai è la resa totale».

La ■ a chi, scusi?

«A un ■ tipo di mentalità e soprattutto di criminalità, quella che colpisce più odiosamente il cittadino. Non ■ andrà più in carcere per truffa, per la piccola rapina con ■ siringa, per il furto dell'auto e via dicendo. Insomma quei piccoli crimini che danno più fastidio alla convivenza civile e di fronte ai quali ci si sente spesso indifesi ■ una legge del genere certamente non verranno disincentivati. Per non parlare del fatto che i reati ■ finanziamento illecito ai partiti e alcuni casi di concussione e corruzione saranno in pratica cancellati. Stiamo diventando ■ Paese d'impunità».

Addirittura?

«Il discorso è semplice: è ■ se a fronte di un livello d'inquinamento alto, anziché abbassare le emissioni nocive, si alzasse per legge la soglia di tollerabilità ai veleni. Formalmente saremo ■ posto ma i nostri polmoni non respireranno meglio. L'attuale tendenza alla decarcerazione certamente non si ripercuote positivamente sulla tranquillità sociale».

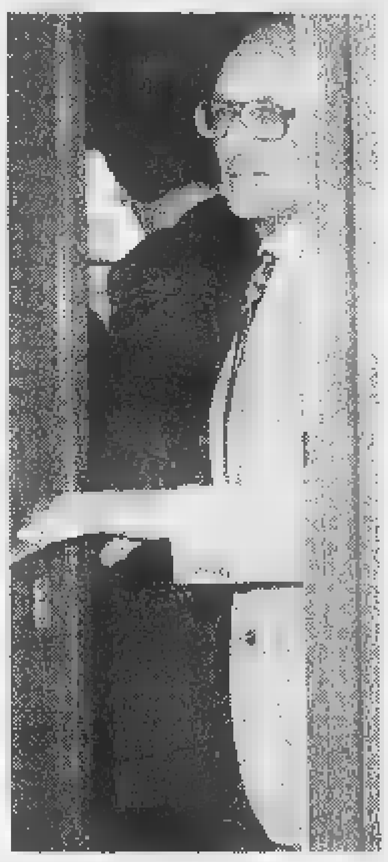
La legge Simeone vorrebbe in realtà risolvere ■ perenne ■ vraffollamento delle carceri decongestionandole. Almeno questo intento, dottor Borrelli, lo riconosce?

«La verità è che in Italia il problema della carcerazione è sempre stato affrontato superficialmente. Una volta si facevano delle amnistie ogni tre ■ quattro anni: si vuotavano in parte le prigioni ma si ■ chiva la società di soggetti rischiosi. Ora si vuole provare con questo provvedimento che, ■ parer mio, rende comunque meno tutelata la società. Come se, per risolvere un problema di strutture, si volesse rinunciare in parte all'esercizio dell'azione penale. Ad ogni modo ■ questo è l'orientamento, nel momento in cui una legge diventa tale, noi dobbiamo soltanto applicarla. E così faremo».

> *«Così la gente si sentirà ancora più indifesa rispetto a reati ■ il furto dell'auto»*

> *«Più che a svuotare le carceri strapiene si doveva pensare a costruirne di più capienti»*





Cosa penserà chi avrà la sventura di essere truffato, quando scoprirà che il truffatore ■ andrà in prigione?

«Bisognerebbe chiederlo al legislatore. Mi stupisce che una legge del genere ■ stata proposta da ■ esponente di ■ partito normalmente e tradizionalmente incline a una certa durezza nell'applicazione della legge».

Dunque, sarebbe meglio costruire più carceri anziché aiutare chi delinque a reinserirsi nella società?

«Il problema del reinserimento è un discorso a parte. Per quanto riguarda l'esistenza di nuove carceri, dico soltanto che in un Paese di 53 milioni di abitanti, ■ circa 50 mila detenuti, rientra nelle percentuali fisiologiche del fenomeno. Anzi, attualmente la nostra popolazione carceraria è decisamente sotto la media rispetto al resto dell'Europa. E allora se esiste, com'è vero, un problema di sovraffollamento bisogna provvedere a strutture che pos■ contenere l'eventuale esuberanza carceraria anziché svuotare semplicemente prigioni strapiene».

Tutta da buttare allora questa nuova legge che in qualche modo tutela i criminali «più deboli»?

«No. Io non dico che tutto l'impianto sia da buttare. Penso per esempio alla possibilità che viene data a chi subisce una condanna definitiva di rivolgersi al giudice di sorveglianza per ottenere misure alternative. O al ricorso più ampio degli arresti domiciliari. Però bisogna tener presente che l'assegnazione in prova ai servizi sociali oppure gli arresti domiciliari non sono deterrenti. E non lo saranno non solo per la microcriminalità ma anche per ■ certa criminalità di maggiore spessore. Anziché alzare la soglia degli anni al di sotto dei quali ■ si finisce in prigione avrei trovato più razionale aumentare il limite della condizionale».

Dottor Borrelli, la legge Simeone è entrata in vigore lunedì. Concretamente cosa succederà?

«Il primo effetto sarà quello ■ aumentare il carico ■ già caricatissimi tribunali ■ sorveglianza. E questo non potrà che rallentare tutte le pratiche già pendenti, scarcerazioni comprese. Con questa legge, cito il giurista Romagnosi, verrà meno l'effetto di controspinta dell'azione penale».

Paolo Colonnello

Nella foto grande l'interno di un ■ Sopra Francesco Borrelli procuratore capo di Milano che attacca la legge Simeone, entrata in vigore ieri e che prevede l'abolizione del ■ per chi viene condannato a tre anni ■ reclusione

In basso a destra Pietro Folena, responsabile dei Ds per la giustizia

«Più sorveglianza»

Folena: se sarà il caso potenzieremo i tribunali



ROMA. La legge Simeone prevede di usufruire ■ misure alternative alla detenzione in caso di pene non gravi e non farà varcare le porte del carcere per quelle persone già condannate ma per le quali non è scattata la detenzione. Valuteranno ogni posizione i tribunali di sorveglianza e ■ non ce la fanno», ha detto il responsabile dei Ds per la giustizia Folena, «li si potenzierà». E' una legge che rischia «di produrre un disastro», ha detto il sostituto procuratore antimafia Borraccetti per il quale c'è il pericolo che restino in libertà stupratori ■ spacciatori la cui posizione sarà esaminata magari dopo 4 anni. Per D'Ambrosio ci sarà più microcriminalità. La legge è stata contestata anche nel centro storico di Genova dove si concentra lo spaccio di droga. Nel quartiere, al centro negli anni scorsi di incidenti, la gente vede la legge come una licenza a delinquere. «La Simeone legalizza di fatto lo spaccio e il furto: - commenta Rita Paglia, del comitato di piazza Fossatello - gli spacciatori saranno liberi di fare quello che vogliono, mentre crescerà l'insicurezza per le fasce deboli, le donne, i bambini, gli anziani».

Manifestazioni anche ■ Roma contro il progetto Flick di riordino dell'amministrazione penitenziaria. Il personale penitenziario (direttori, medici e agenti) aderente ai sindacati Sappe, Sidipe ■ Amapi ha scioperato ieri in tutta Italia. A Roma, davanti alla sede ■ Dap, e nel resto d'Italia davanti alle prefetture i manifestanti hanno gridato il loro disaccordo nei confronti di un progetto che «non tiene conto delle professionalità e delle legittime aspirazioni di carriera». [r. cri.]

RETROSCENA

I ■ INTERCETTATI

Maria Chiara Lipari accusa gli imputati e parla del clima di omertà

«Negano, ma io li ho visti»

Caso Marta Russo, i ricordi della testimone

ROMA

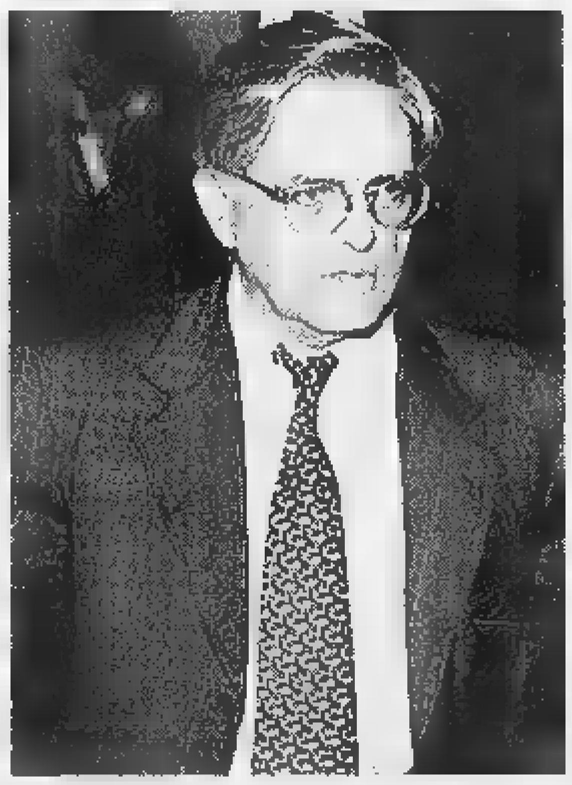
MA insomma, poveraccia questa figlia... ■ non ■ vedete che sta sparendo sotto gli occhi vostri?... Io ■ distrutta... e lei pure è distrutta». Era preoccupata la madre di Maria Chiara Lipari, la ■ ■ 26 maggio dell'anno scorso, mentre sua figlia veniva interrogata per l'ennesima volta, di notte, alla Questura di Roma. E all'amica confidava: «Speriamo che ■ dica né più né meno... E spero che non dia corpo alle ombre perché alla fine, sai, ■ si sa in questo caso...».

Invece, ■ forza di ricordare, la giovane assistente ■ Giurisprudenza fece i nomi ■ i cognomi di chi aveva visto nella sala 6 di Filosofia del diritto, la mattina del 9 maggio, quando fu uccisa Marta Russo. Parlò di Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone, dopo aver chiamato ■ ■ Gabriella Alletto e Francesco Liparota, diventando la testimone-chiave del processo ■ i due assistenti che continuano a proclamarsi innocenti. E' il piatto forte dell'accusa, la Lipari, ■ così pure i suoi colloqui intercettati all'epoca delle indagini, depositati ieri alla cancelleria della corte d'assise.

Il pomeriggio del 6 giugno, Chiara parla col ■ amico, Luca, e gli racconta di un nuovo interrogatorio. «... E' stato proprio un disastro - dice -, cioè pare ■ sia qualche ■ sa che questi proprio... forse ■ no di Romano (il professore che finirà indagato di favoreggiamento, ndr) e devono na... proprio stanno nascondendo, perché hanno trovato poi la falsa invalidità, tutte quelle cazzate». E rispetto ai nomi che ha fatto, aggiunge: «Negano anche di ■ stati ■ quella stanza in cui li ho visti perché... Ormai la linea è... che ci frega, tanto non ■ prove oggettive, neghiamo tutto...».

E' la descrizione di quel clima ■ omertà che secondo polizia ■ magistrati regnava nell'istituto di Filosofia del diritto, e che la Lipari confermerebbe. Poi, con l'amico Luca, discute ■ qualcuno poteva essersi ispirato al film «Schindler's list», dove il capitano tedesco ■ sparava a casaccio sugli ebrei deportati, ■ dalla tv la ■ ra prima dell'omicidio di Marta. «Ma qualcuno che c'ha inclinazioni naziste c'è lì, che può aver scimmiottato?», chiede Luca. Chiara risponde: «E questo Ferraro sì... sì, non è certo di sinistra... Ma comunque scimmie, ■ tutti scimmie là dentro, eh, non... cioè ■ ■ una persona... nessuno ■ tratti di nobiltà, proprio... insomma, quelli più direttamente implicati ■ questa vicenda certo ■ ce li hanno...».





A sinistra Maria Chiara Lipari assistente a Giurisprudenza A destra il professor Romano

Il professor Romano la dipinge però come una persona molto emotiva e rivela: «L'aula 6 è insonorizzata»

Con Luca, Chiara Lipari ■ lamenta anche del professor Romano, e racconta: «■ tentato di farmi passare per una mezza... esaltata, così... ■ a 'sti livelli proprio...». ■ effetti il professore, in un colloquio del 29 maggio col pm Carlo Lasperanza, tutto registrato dalla polizia, dipinge l'assistente come una persona quanto meno instabile. E se la Lipari aveva parlato di un'atmosfera tesa, quel 9 maggio in facoltà, lui ribatte: «Io, dico la verità, non ho visto questo teso che... Ho incontrato persone che abitualmente incontro, ■ ■ ho percepito niente...».

Ed ecco il suo giudizio su Chiara Lipari: «Ha problemi di questo genere, problemi emotivi, cioè lei si carica dei gusi del mondo». Quando morì una sua amica, «lei è stata per qualche giorno come se non riuscisse più a vivere...». ■ quando fu uccisa Marta Russo, secondo ■ professore, Chiara gli confidò: «Da questa morte può nascere una vita per me». Al di là di queste considerazioni, il problema per gli inquirenti è ciò che Chiara vide la mattina del 9 maggio. Il professor Romano lo ricostruisce così: «Con me ha usato un'espressione, dice: "Io ho ■ dei... dei ricordi subliminali..." (...) Cioè, non è che mi dica ho aperto la porta e ho visto Tizio... Dice... ■ ho aperto la porta per telefonare... (...) io ho guardato subito il telefono, ho fatto il numero ■ però aprendo la porta è come se avessi visto delle sagome...».

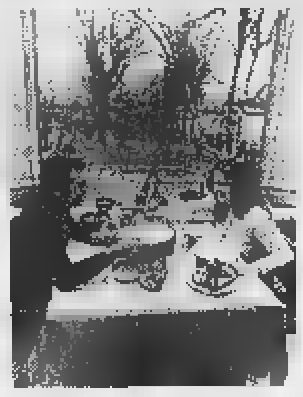
Il professore insiste: «Allora dico: "Chiara, ma... uno poi alla fine deve capire se sono immagini... insomma se si riferiscono a persone identificabili"... "non ha nessun rilievo penale!", e si mette a piangere... Insomma, questo è il tasso, diciamo, di emotività di Chiara...». Romano descrive quindi «il dramma della Lipari, che davanti alla mia domanda... "Chiara, se sono delle presenze hai il dovere di dirle"... mi dice: "No, non hanno rilievo penale"... La prima cosa che dovrebbe chiarire ■ se stessa è capire se 'ste sagome le ha viste o ■.. Perché poi... mentre mi dice questo, dice le si ■ sovrapposte ■ immagini subliminali... Cioè, subliminali potrebbe anche significare che lei magari... come avviene nella tecnica ■ del sogno...».

Insomma, Romano mette in ■ i ricordi della Lipari, anche se assicura che «si tratta di una persona correttissima, cioè moralmente», ■ c'è da scommettere che all'interrogatorio della testimone i difensori di Scattone punteranno molto su questi «ricordi subliminali». Nello ■ colloquio, però, il professore rivela ■ particolare che può scardinare la tesi difensiva sull'impossibilità che, dalle stanze accanto alla numero 6, nessuno abbia sentito lo sparo della pistola calibro 22. «Siccome sono insonorizz■ ■ stanze - spiega Romano -, il rumore ■ ■ propaga».

Giovanni ■

E' il cambiamento più significativo nella vita degli italiani secondo l'Istat: cresce il popolo della prima colazione

LE NUOVE ABITUDINI



[illegible] La [illegible] va sostituendo al pranzo [illegible] pasto più importante. Il 25% pranza fuori casa. Ed è finita l'epoca di un caffè e basta appena svegliati: tre italiani su 4 (il 76,6%) fa [illegible] colazione adeguata.



[illegible] E' il [illegible] degli italiani. [illegible] '96 gli ascoltatori sono stati il 65,5%, rispetto al 61% del 1993. L'incremento più consistente è stato registrato nel Meridione e nelle Isole, anche se i livelli di ascolto più alti sono al Nord.



PIU' FEDE. Il '96 è l'anno [illegible] boom della religione «fai [illegible] te»: il 39,5% degli italiani va una volta o due la settimana in un luogo di culto, ma non sa dire precisamente in che cosa crede. Calano i cattolici praticanti (10%) e gli atei (14%).

La tavola orfana del pranzo

E' la cena il nuovo pasto della famiglia

ROMA. Ebbene sì: [illegible] cambia (signora mia) ma la mamma resta. E' infatti «lei» l'unica istituzione che tiene duro e rimane, oltreché un [illegible] lido riferimento affettivo, la più gettonata «agenzia di servizi», a 15 anni come a 55. E con la mamma resiste anche la radio, anzi, progredisce: dopo un periodo di fiacca in cui perdeva terreno a vantaggio della tv, la vecchia radio ha rimontato la classifica [illegible] mass media più amati, recuperando specialmente [illegible] i giovani. E' tramontato invece un istituto della vita italiana d'altri tempi: il pranzo in famiglia. La maggior parte [illegible] persone infatti ha ormai [illegible] cena il suo pasto forte e il [illegible] di incontro familiare, [illegible] sta diventando sempre più importante la prima colazione. Sono le curiosità che si possono trovare nelle 215 pagine di grande formato che l'Istat ha dedicato ai cambiamenti della «vita quotidiana», [illegible] particolare riferimento agli anni '93-'96, e che ha presentato [illegible] a Roma.

[illegible] Dunque il pranzo perde terreno a vista d'occhio. Sì, certo, alla domanda «qual è il pasto principale?» il 74% degli italiani risponde ancora «il pranzo», [illegible] poi, [illegible] si va ad indagare, si scopre che in realtà lo è solo «istituzionalmente», mentre nei fatti la maggior parte delle famiglie si riunisce e mangia soprattutto a cena. Hanno poi sortito grande esito le campagne pubblicitarie per valorizzare il pasto del mattino, e così 77 italiani su cento mangiano «adeguatamente» prima di andare a lavorare. La cena è più importante nel Centro Italia, il pranzo tiene ancora la piazza nel Sud e nei piccoli centri.

VIVERE IN FAMIGLIA. Non fa più notizia che un italiano [illegible] quattro è single (spesso si tratta di anziani). Ma fa un certo effetto sapere che la migliore agenzia di servizi resta la famiglia di origine (la mamma in particolare, rileva l'Istat), tant'è che l'11,3% degli italiani coniugati vive nello stesso caseggiato della mamma, il 27,3% a meno di un chilometro [illegible] distanza e comunque il 78% vede i propri genitori più di una volta a settimana.

FUMARE. Chi se ne frega del cancro e di tutti gli spauracchi delle campagne antitabagismo. Ventisei italiani su cento in età superiore ai 14 anni non accettano prediche, e fumano. Molto: nelle età comprese tra i 19 e i [illegible] anni, il 18% della popolazione fuma più di un pacchetto al giorno. Sempre meno i maschi, sempre di più le donne, e sempre prima i ragazzi.

[illegible] Tre milioni di italiani (il 4% della popolazione) fa lo sciopero della tv: non la vede [illegible] non gli interessa. Certo, il [illegible] la vede tutti i giorni e in [illegible] casi [illegible] cento per più di tre ore al giorno. Ma ci sono anche due italiani su tre (65,5%) che ascoltano sempre la radio e a farlo secondo un trend crescente sono soprattutto le donne e i giovani tra i 15 e i [illegible] anni. Quelli che compravano almeno un libro l'anno erano [illegible] '93, sono diventati [illegible] nel '96. Per contro i giornali battono il passo: lo leggono [illegible] italiani su cento, ma non tutti i giorni.

DIVERTIMENTI. Il 59,4% della popolazione ha seguito uno spettacolo fuori [illegible] nell'ultimo anno. Il dato è in crescita sistematica negli ultimi quattro anni. Stabile il pubblico delle discoteche e dei concerti classici (25 e 22 per cento rispettivamente), in crescita quello dei teatri, dei cinema e dei musei (16%, 42% e 26% rispettivamente).

FEDE RELIGIOSA. Gli infedeli puri o gli scettici sono sempre meno (il 14% circa della popolazione) ma anche i cattolici [illegible] d'un pezzo battono la [illegible] (sono circa il 10%). Il sacro fai da te [illegible] va fortissimo: quasi 40 italiani [illegible] cento (39,5%) dice di recarsi in un luogo di culto almeno una volta a settimana, anche se non sa bene in che cosa crede.

[illegible] Un terzo degli italiani segue sempre la politica (37,1%), un altro terzo non la segue mai (35,9%), ma solo l'1,6% degli italiani è disposto a fare qualcosa gratis per i partiti e solo il 3% darebbe loro una lira.

[illegible] Ciò che fa impazzire i moderni ed efficienti italiani è la perdita di tempo. E' infatti questa la lagnanza che accomuna trasporti, poste, sanità.

Raffaello [illegible]

[illegible] DEL [illegible]

«In arrivo i cellulari per bambini»

ROMA. Col telefonino nello zainetto o nel cestino della merenda: il baby cellulare è in arrivo, lo conferma il ministro delle Comunicazioni, Antonio Maccanico. Ha annunciato che esiste «una particolare attenzione da parte degli operatori verso questa nuova fascia di mercato». Con questo target di piccoli utenti, infatti, il mercato della telefonia cellulare potrebbe raggiungere nuove e inesplorate fasce di utenza. Sono già 13 milioni gli italiani in p[illegible] di un cellulare e [illegible]siderato che i bambini [illegible] i 14 anni [illegible] il 12% della popolazione, un baby cellulare avrebbe enormi potenzialità. «La Tim - ha detto Maccanico - sottolinea come il grande sviluppo del servizio prepagato abbia notevolmente modificato il mercato della telefonia mobile, portando a una maggiore diffusione che coinvolgerà una clientela sempre più giovane». (r. cri.)

LE [illegible] DEI [illegible]

DATI IN %

TRAM-AUTOBUS-FILOBUS	PROMOSSI	BOCCIATI
FREQUENZA CORSE	58,2	41,8
PUNTUALITA'	58,4	41,6
POSTO A SEDERE	49,7	50,3
VELOCITA'	62,2	37,8
PULIZIA VETTURA	52,5	47,5
COMODITA' ATTESA	38,3	61,7
COLLEGAMENTO	59,2	40,8
COMODITA' ORARI	57,2	42,8
COSTO [illegible]	40,1	59,9

TRENI	PROMOSSI	BOCCIATI
FREQUENZA	70,7	29,3
PUNTUALITA' CORSE	66,8	33,2
POSTO A SEDERE	67,4	32,6
PULIZIA VETTURA	42,1	57,9
COMODITA' ORARI	64,7	35,3
COSTO BIGLIETTO	45	55
INFORMAZIONI	59,3	40,7

DATI ISTAT DEL '96 RIFERITI AD UN CAMPIONE DI 100 UTENTI DAI 14 ANNI IN SU

La famiglia di origine resta la miglior agenzia di servizi anche dopo il matrimonio

In alto le pagelle ai trasporti pubblici. Tanti i disservizi lamentati dagli italiani. A destra il dietologo Giorgio Calabrese

Il dietologo

«Un pasto pesante prima del sonno vi ingrasserà»

Non è più [illegible] novità che gli italiani non amino il classico pasto di mezza giornata, il pranzo, che ci ha fatto conoscere in tutto il mondo [illegible] gli «spaghettari». [illegible] vedere quanto lavorano all'ora di pranzo i bar, le brasseries e i fast-food.

Qualche anno fa costoro ci propinavano solo panini, ora forniscono gustose insalatone di mais, verdurine miste e tonno e mozzarella con pane di tutti i tipi, dall'integrale a quello carasau e a quello azimo.

E' un bene o un male? Dipende. Se noi facessimo una sana e ricca prima colazione al mattino, appena alzati, bevendo caffellatte e mangiando biscotti e fette biscottate e miele e marmellata, allora sarebbe logico e conseguenziale fare un pranzo light. Leggero e facilmente digeribile. E anche la cena, in questo modo, non rappresenterebbe più una grossa esigenza calorica.



In questo modo si caricherebbero bene le batterie al mattino [illegible] una buona dose, appunto, di carboidrati e lo [illegible] non si lamenterebbe. Nel contempo il cervello potrebbe continuare a lavorare ed elaborare dati in piena freschezza e per lungo tempo, fino [illegible] pausa di merenda nel pomeriggio.

Un pranzo frugale, magari con un buon bicchiere di vino e una sana macedonia, è sicuramente gradevole e digeribile. Invece, oggi, c'è il problema della [illegible]. Non avendo mangiato praticamente tutto il giorno, il pasto serale diventa una «vendetta». Si compensano le calorie e il palato. Le abbondanti calorie della cena, sia a casa che al ristorante, apportano energia in un momento non opportuno, alla fine della giornata, quando [illegible] ne ha più tanto bisogno. E' [illegible] fare il pieno di benzina la sera, prima di mettere la macchina in garage; potrà servire l'indomani, ma non certo durante la notte. L'importante è fare una buona prima colazione e non la colazione povera, magari solo con un buon caffè. Alcuni al massimo prendono un «cappuccino e una brioche», che appesantisce lo stomaco e non nutre. Inseriamo [illegible] frutto nella mattinata, pranziamo moderatamente e, dopo [illegible] merenda con [illegible] yogurt, aspettiamo la cena, dove non ci ingozzeremo. Altrimenti, di notte, a [illegible] una serie di movimenti ormonali che sono rallentati, dormiremo male e c'è il rischio anche di ingrassare, distribuendo il cibo in questo modo. Meglio dunque suddividere in più pasti, cinque, il menù della giornata, con frutta e verdura a farla da padrone ed equilibrare il pranzo e la cena.

prof. Giorgio Calabrese
Università di Piacenza

Annuncio alla kermesse organizzata a un anno dalla morte di Versace

Una canzone per Gianni

L'omaggio di Elton John all'amico



Donatella Versace «Io ho meno talento di mio fratello, [illegible] lo stesso coraggio»

[illegible] INVIATO

La pioggia mette a dura prova i presenzialisti arrivati a Villa Olmo per la mostra di Versace. Ma Elton John, l'amico di sempre, sfida anche le turbolenze e con il suo aereo privato giunge puntuale da Londra: «Scriverò una canzone per Gianni Versace. Senza parole, solo musica. Note al pianoforte. Lo strumento che lui [illegible] più. Vorrei intitolarla "bitch" (puttana ndr), perchè era una gag fra di noi. Lui mi telefonava e diceva: "quando vieni a Como, bitch?"».

E' ressa di curiosi, i flash scattano impazziti, la polizia argina la folla. Arriva il livido e dinoccolato Rupert Everett seguito da Alberto Tomba. Non [illegible] gli stilisti Gai Mattiolo, Romeo Gigli, Lella Curiel, Donatella Girombelli. E poi Zucchero, Nancy Brilly, Vittorio Sgarbi. Assenti giustificati da impegni di lavoro: Armani, Ferrè e Naomi (la top è bloccata a Los Angeles).

Como celebra, [illegible] un party nei giardini di Villa Olmo, il genio creativo di Gianni Versace. Allo stilista, la Fondazione Ratti, voluta dall'omonimo setificio, rende omaggio [illegible] due mostre. «Che rabbia, come vorrei che Gianni fosse qui! Lui si che era un vulcano d'idee. Aveva il coraggio e la capacità di inventare schemi solo per il gusto di romperli. Io ho sicuramente meno talento, [illegible] lo stesso coraggio». E' sincera Donatella Versace mentre, commossa, illustra ai 400 ospiti, la rassegna dedicata al fratello scomparso un anno fa.

Una kermesse - in calendario fino al 2 ottobre - che dal Metropolitan Museum di New York si è trasferita in [illegible] più ampia sulle rive del lago. Oltre cento abiti, ai quali si aggiunge una sezione dedicata ai tessuti («La Reinvenzione della Materia»). Accanto a Donatella, il fratello Santo, [illegible] presidente della Camera Nazionale della Moda. «La casa di Como era il nirvana di Gianni. Qui nascerà la Fondazione amici di Versace per creare a un [illegible] multimediale a Villa Erba, punto di riferimento per i giovani stilisti. Il 10 luglio la prima manifestazione a favore della nuova associazione: Béjart presenterà alcune coreografie, compreso il Bolero, utilizzando una serie di costumi inediti disegnati da Gianni», confida Santo prima di lanciare un appello a Veltroni: «La moda è la [illegible] grande bandiera, valorizziamola come fanno in Francia».

La mostra è un percorso che analizza i numerosi volti creativi dello stilista e i suoi legami con il rock, la danza, l'arte figurativa di Andy Wharol e Schnabel. C'è l'abito indossato da Lady Diana: [illegible] sottoveste di [illegible] azzurra punteggiata da borchie oro e false pietre dure che formano motivi neoclassici. E' di pizzo nero il vestito da sposa che sciocco la platea negli Anni Ottanta. Chiodi e spille da balia per le toilette sadomaso e punk. E poi maglie [illegible]liche come cotte medioevali. Ogni abito è uno scampolo di storia, un capitolo dell'immaginario trasgressivo di un uomo che ha saputo infrangere tutti i codici dell'abbigliamento.

Antonella Amapane

[illegible] DEI GIOCHI

[illegible]
Il Bianco vince giocando 1) 34-30!!, 24x33; 2) 13x24, 29x20; 3) 38x27, e il pezzo in più decide. Una non facile combinazione del grande campione di Minsk.

[illegible]
La combinazione finale corretta è: B G R N.

[illegible]
I meli erano 102, i peri 32 e i melograni 12. Detto x il [illegible] di melograni, si ha [illegible] i peri [illegible] 20+x e i meli 70+20+x, cioè 90+x. Sommando si ha il totale degli alberi da frutto: (x)+(20+x)+(90+x)=146, da [illegible] si ricava facilmente x=12. Essendo 12 i melograni, i peri [illegible] 12+20=32 e i [illegible] 32+70=102.

[illegible]
La posizione si è verificata in un torneo disputato in Cile quest'anno. La partita è continuata con la semplice 1. Dh4, e su questo mortale scacco il Nero si è arreso: dopo 1...g:h4; segue 2. Th5 matto!

[illegible]
Schema a destra. 10 lettere: epurazione; 9 lettere: carburale, razionare; 8 lettere: azio[illegible], reazione; 7 lettere: arenare, epurale, perbene, razione, tenebre; 6 lettere: atenei, ateneo, [illegible] cranio, rubare, tebane, tebani, tebano, uranio, urbane, urbani, urbano; 5 lettere: [illegible], [illegible], aurei, beare, brani, bra[illegible] bruna, brune, bruni, bruno, canea, canoa, crani, cruna, crune, ebani, ebano, pruni, pruno, purea, ratei, tenie, urani, zebra, zebre. Totale 47 parole. Schema a sinistra. Città italiane e straniere: Ancona (I), Bilbao (E), [illegible] (D), Brno (CZ), Coimbra (P), Enna (I), Lima (PE), Lione (F), Monaco (D). Totale 9 città.

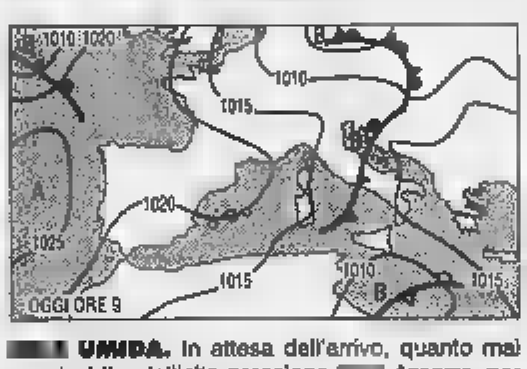
[illegible] (9,2,6): Palo M B A - roditori N O = PALOMBARO DI TORINO.

[illegible]
In orizzontale, [illegible] prima alla nona riga: Giardino (8 punti); Incorrere (9 punti); Bollitore (9 punti); Acrobati (8 punti); Cicerone (8 punti); Gomitolo (8 punti); Ravvisare (9 punti); Ombrelli (8 punti); Coronarie (9 punti). In verticale dalla prima [illegible] nona colonna: Esteriori (9 punti); Acrilico (8 punti); Miracolo (8 punti); Bersaglio [illegible] punti); Arroti[illegible] (8 punti); Corridoi (8 punti); Onnivoro (8 punti); Terminale (9 punti); [illegible] (9 punti). Totale = 1[illegible].

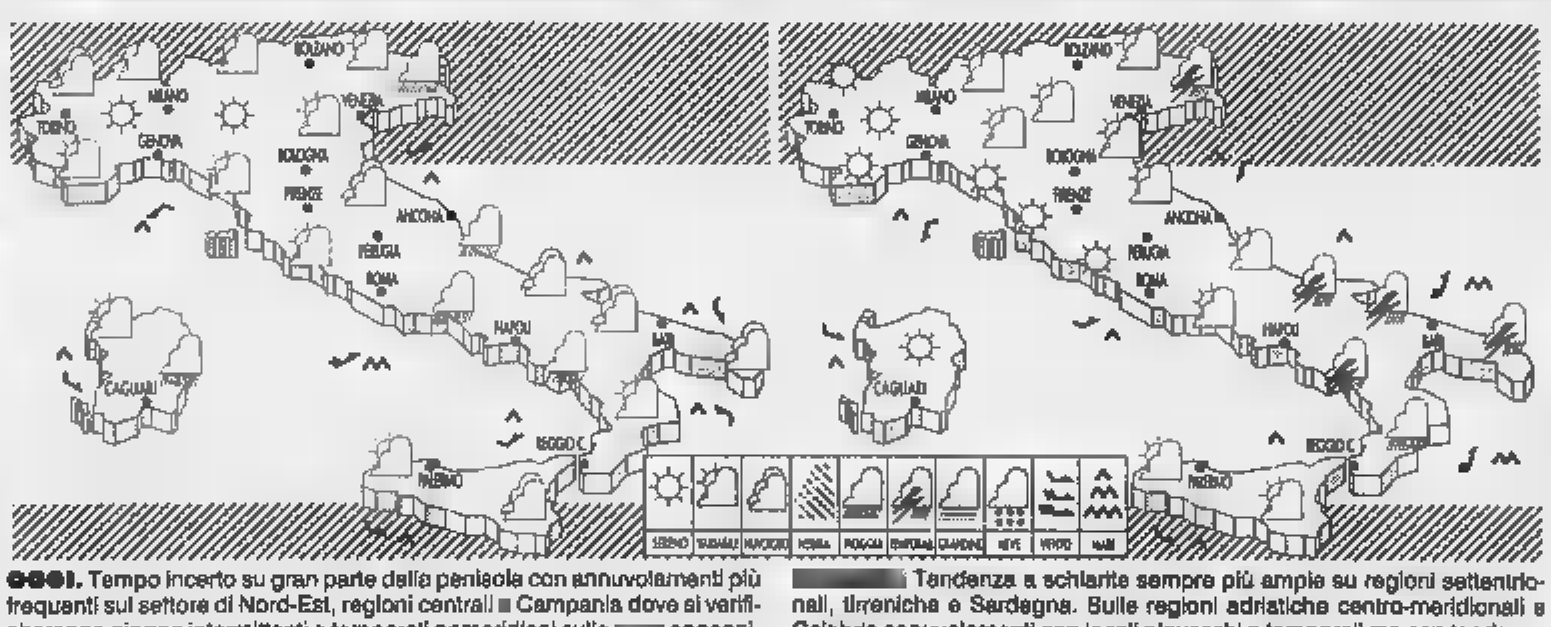
```
ASSIA GIAP O BOB FOSSA
STIA PAN OSM[illegible] OMELETTE
TRA BR SANTO PLANARE S
AA PREDESTINAZIONI ALCI
PARAMENTILITURGICI LAT
PROMESSADIMARINAIO ALA
MARMITTACATALITICA AMOR
ORIENTATO A AGENA TRAME
SENTIERO R ENO I BEARE
E GE RE MALOT L GENTILE
MAONE CAVOLAIE ANCONA
BAR O TOLEDO MAGGIORANA
BIENNI NILO TARTAN E O
```

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] UMIDA. In attesa dell'arrivo, quanto mai auspicabile, dell'alta pressione [illegible] Azzorre, per le prossime 24-48 ore il tempo sulla nostra penisola continuerà a mantenersi incerto a [illegible] del perdurare di una corrente di aria umida e leggermente instabile proveniente [illegible] vicino Atlantico a cui si unirà sulle regioni centro-meridionali [illegible] contributo di aria africana. **Tendenza [illegible] dopodomani.** Ampi rasserenamenti al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Residui annuvolamenti pomeridiani sulle [illegible] appenniniche della Basilicata, della [illegible] e sulla Puglia meridionale. Temperature diurne in aumento.



OGGI. Tempo incerto su gran parte della penisola con annuvolamenti più frequenti sul settore di Nord-Est, regioni centrali e Campania dove si verificheranno piogge intermittenti e temporali pomeridiani sulle [illegible] appenniniche. Tendenza a schiarite [illegible] regioni padane, alta Toscana e Liguria.

[illegible] Tendenza a schiarite sempre più ampie su regioni settentrionali, tirreniche e Sardegna. Sulle regioni adriatiche centro-meridionali e Calabria annuvolamenti con locali piovaschi o temporali ma con tendenza a schiarite. Temperature in aumento al Nord e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	19	Bologna	15	28	Bari	12	28
Bolzano	14	18	Firenze	16	22	Napoli	14	24
Verona	16	22	Pisa	14	21	Potenza	10	21
Trieste	17	24	Ancona	16	21	S.M. Leuca	18	24
Venezia	15	22	Perugia	13	20	R. Calabria	17	28
Milano	16	21	Pescara	12	28	Palermo	17	25
Torino	14	21	L'Aquila	9	17	Catania	13	27
Cuneo	13	21	Roma Urbe	16	22	Messina	19	24
Genova	19	22	Roma Ciamp.	16	23	Alghero	17	27
Imperia	16	23	Campobasso	12	20	Cagliari	16	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	nuvoloso	Lisbona	13	23	sereno
Atene	18	32	variabile	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	11	21	nuvoloso	Madrid	13	28	sereno
Bruxelles	11	19	variabile	Montreal	13	23	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	26	variabile	Mosca	20	33	variabile
Budapest	13	20	variabile	New York	17	22	pioggia
Buenos Aires	[illegible]	13	pioggia	Nizza	18	23	sereno
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Parigi	14	22	variabile
Dublino	6	17	sereno	Pechino	20	34	sereno
Francoforte	[illegible]	17	pioggia	Praga	7	18	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	29	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	27	variabile
Ginevra	11	20	nuvoloso	Sofia	10	20	variabile
Helsinki	[illegible]	22	nuvoloso	Sydney	[illegible]	17	nuvoloso
Johannesburg	3	20	sereno	Tokyo	19	30	sereno
Il Cairo	20	32	sereno	Varsavia	10	17	pioggia
Istanbul	20	30	pioggia	Vienna	12	22	variabile

Rendimenti Btp mai così giù

Rendimenti ai minimi per i Btp quinquennali e trentennali all'asta di ieri, con una limatura anche per i triennali. La scadenza a 5 anni ha registrato un tasso netto record del 4,01% contro il precedente 4,13%, [illegible] un saggio lordo al 4,62% (4,74%). I saggi dei Btp [illegible] 30 anni sono scesi al minimo storico del 4,78% netto (4,99%), con un lordo del 5,63% (5,76%). Lieve calo anche per i triennali, al 3,86% netto (3,95%). I Btp triennali hanno mostrato, sul lordo, un tasso del 4,43% rispetto al 4,62% del precedente collocamento. I titoli [illegible] 3 anni, offerti per duemila miliardi a fronte [illegible] una richiesta di 6179 miliardi, hanno mostrato un prezzo di aggiudicazione di 100,27 lire. I quinquennali hanno registrato un'offerta di 2500 miliardi rispetto [illegible] una domanda di 4917 miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è stato di 100,77. I trentennali [illegible] stati offerti per 3500 miliardi e richiesti [illegible] 4183 miliardi. Il prezzo [illegible] aggiudicazione è stato [illegible] 116,05.



Alla Ifil un altro 1,6% di Imi

L'Ifil ha acquistato dalla Fondazione Cariplo-Iniziative patrimoniali (interamente controllata dalla Fondazione Cariplo) l'1,6% del capitale dell'Imi (pari a 9,5 milioni di azioni). Dopo la fusione Sanpaolo-Imi la quota scenderà allo 0,7%. L'operazione, che comporta un investimento di 263 miliardi, è [illegible] ieri [illegible] dall'Ifil, che ha spiegato: «La presenza attuale del gruppo Ifi-Ifil nel Sanpaolo, pari al 5%, si sarebbe diluita al 2,9% a seguito della fusione tra Imi e Sanpaolo. L'acquisto definito oggi consente di risalire [illegible] 3,6% del capitale post-fusione». Le azioni passeranno in mano alla finanziaria degli Agnelli il 21 luglio prossimo, al prezzo (ex dividendo straordinario di 1000 lire) [illegible] 27.700 lire per azione. L'Ifil ha deciso l'operazione «per [illegible] una presenza importante» [illegible] gli azionisti stabili del nuovo gruppo Sanpaolo-Imi, a conferma «delle finalità strategiche del proprio investimento [illegible] dell'impegno nello sviluppo della banca».

Per Telecom il giorno della verità. In Borsa non c'è stato il temuto choc. Gamberale sarà sostituito da Sarmi

Rossignolo affronta l'assemblea

Ciampi: nessuna ingerenza. Ci sarà Di Pietro

ROMA. E venne il giorno dell'assemblea. E venne il giorno in cui la Telecom Italia deve darsi un nuovo direttore generale, con tutta probabilità Massimo Sarmi. Il giorno in cui si lecca le ferite dell'ennesima grana, le dimissioni del direttore generale Vito Gamberale. Il giorno in [illegible] il presidente Gian Mario Rossignolo [illegible] di ridare fiducia a un'azienda turbata. Il giorno in cui si approva un bilancio ricco di utili, [illegible] si pongono tanti interrogativi sul domani e si [illegible] le basi per la nomina di un amministratore delegato. Il giorno in cui diversi uomini politici, in testa il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro, [illegible] anche l'ex ministro del Polo Raffaele Costa e [illegible] rappresentante della Lista Pannella, dopo [illegible] comprato azioni si presentano per dire la loro.

Tutto questo oggi: alle 10, al Lingotto, a Torino si svolgerà l'a[illegible]blea della Telecom, la società [illegible] pace da quando è stata privatizzata lo scorso ottobre. Il ministero del Tesoro (titolare ancora del 5,17%, presto in vendita) assicura comunque di non voler interferire. Il ministro Carlo Azeglio Ciampi, impegnato a Cardiff, ha chiesto al direttore generale Mario Draghi di restare a [illegible]: [illegible] tesoro - dice - non può esercitare la [illegible] posizione di [illegible]nista ma solamente seguire con attenzione che la società venga gestita bene [illegible] coloro che ne hanno la responsabilità».

Ed è il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria a puntualizzare che i problemi della Telecom vanno risolti «nella sua piena autonomia del consiglio di amministrazione». Lauria chiarisce che «l'indicazione data ai rappresentanti dei ministeri interessati, Tesoro [illegible] Comunicazioni, [illegible] di collaborare [illegible] l'azionariato stabile per superare la fase di difficoltà». L'azionariato stabile è in altre parole [illegible] nocciolo duro, il gruppo di soci che disponendo di quote più consistenti (nel [illegible]plesso l'8,25%) determinano la gestione, dall'Imi [illegible] Generali, dalla Comit all'Ifil.

E del [illegible] ieri in borsa [illegible] c'è stato il temuto choc dopo [illegible] dimissioni di Gamberale. Dopo aver toccato perdite fino al 3%, le azioni della Telecom hanno chiuso con [illegible] calo dell'1,15%, praticamente [illegible] linea con l'andamento del listino generale: il Mibtel [illegible] calato dell'1,2%. La Tim ha perso lo 0,05%.

Si sta ricucendo lo strappo? Certamente si studiano le soluzioni per ritrovare l'equilibrio perso. Ci sono contatti fra i principali azionisti. E ieri sera si sarebbero incontrati tre consiglieri di amministrazione: Alessandro Ovi (che [illegible] stato collaboratore del presidente del Consiglio Romano Prodi ai tempi [illegible] presidenza all'Iri), Alessandro Profumo (amministratore delegato Credit) e Vittorio Sarafino (Imi).

L'accettazione delle dimissioni di Gamberale (che [illegible] lamentato di [illegible] tutte [illegible] leve per gestire le operazioni, cioè la rete di cui [illegible] la responsabilità) appare scontata da parte del consiglio di amministrazione che si riunirà alle 9.30, mezz'ora dopo il comitato strategico e mezz'ora prima dell'assemblea. Il consiglio dovrebbe nominare Sarmi al posto di Gamberale che da amministratore delegato alla Tim l'ha avuto al fianco [illegible] direttore generale (scelto dell'allora amministr[illegible] delegato Stet Ernesto Pascale). Dopo aver avuto il coordinamento clienti Telecom, Sarmi è stato messo in disparte nella direzione operazioni Telecom con la responsabilità del dect, il fallito telefonino legato alla [illegible] casa.

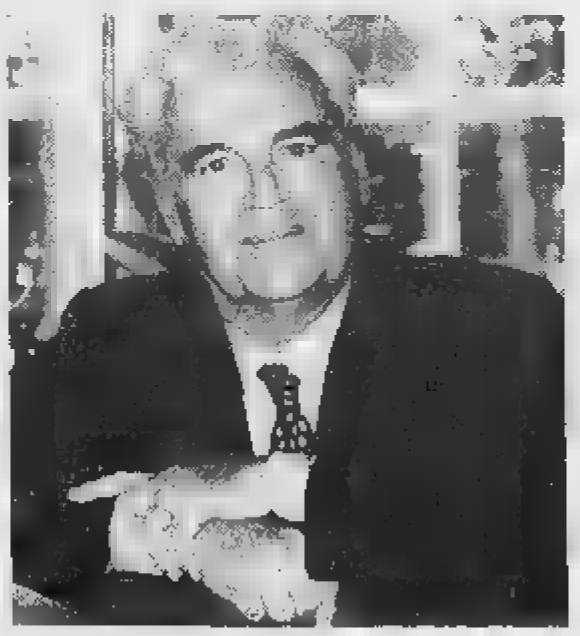
E' [illegible] l'orientamento a nominare un amministratore delegato, come sarebbe piaciuto a Gamberale, ma oggi non dovrebbe avvenire nulla. Che serva [illegible] amministratore delegato, oltre i tre direttori generali, [illegible] sostenuto domenica dal presidente d'onore della Fiat Gianni Agnelli. E ieri Profumo ha ricordato [illegible] aver «condiviso questa idea fin dal primo giorno», ma di [illegible] ritenere «che la soluzione sia immediata». Profumo [illegible] dispiaciuto che non [illegible] riesca a [illegible] il vertice Telecom e osserva che Rossignolo «si è trovato a gestire una situazione estremamente difficile ma bisogna valutare le squadre non le singole persone». Per Marco Tronchetti Provera, presidente Pirelli, serve [illegible] vertice [illegible] ma [illegible] sintonia anche un amministratore delegato forte può [illegible] dalle difficoltà».

E chi sarà l'amministratore delegato? Profumo dice di aver letto sui giornali il [illegible] di Cesare Romiti (per qualche giorno ancora presidente della Fiat) e [illegible] ritenere non interessato Francesco Caio (oggi alla Merloni ed ex Omnitel). Chiamato in causa, lo [illegible] Romiti ha dichiarato: «L'ho letto anch'io. Non ho [illegible] commento». Molte chances vengono accreditate a Enrico Bondi (Montedison) e ieri ne veni[illegible] meno a Ubaldo Livolsi (Fininvest).

Con un clima così effervescente non manca la polemica politica. Antonello Soro, capo della segreteria del partito popolare, invita [illegible] Pietro «a proporre regole diverse piuttosto che ergersi a tribuno dei piccoli azionisti» [illegible] assemblea. Di Pietro replica: «Sono titolare [illegible] piccola quota di azioni. Perché pur avendone diritto [illegible] dovrei partecipare?». Lo spettacolo è assicurato.

Roberto Ippolito

Gli uomini del Tesoro riuniti nella notte
Ora si pensa a un amministratore delegato forte.
Profumo (Credit) d'accordo con Agnelli
Nel toto-nomine Circolano i nomi di Bondi e Livolsi





Da sinistra Gianmario Rossignolo presidente Telecom e (a fianco) Vito Gamberale il direttore generale al centro dello scontro

CHI VA IN ASSEMBLEA

QUOTE DEPOSITATE IN % SUL CAPITALE ORDINARIO TELECOM



BANCA [illegible]

Il 3,5% passa da Bancaroma a Caltagirone

ROMA. Il gruppo Caltagirone (costruzioni, editoria) entra nel settore bancario acquisendo il 3,51% del capitale della Banca nazionale dell'agricoltura, controllata dalla Banca di Roma. L'acquisizione è avvenuta attraverso le controllate Cementir (1,46%), Vianini Lavori (1,46%) [illegible] Vianini Industria (0,58%). L'operazione è avve[illegible] ieri attraverso la Nagra Sim, società di intermediazione mobiliare della stessa Bna. La Cementir Holding del Lussemburgo, controllata dalla [illegible] Cementir, ha acquistato [illegible] milioni di azioni ordinarie [illegible] 2,5 milioni di azioni privilegiate, pari all'1,46% del capitale sociale con diritto di voto, a [illegible] prezzo [illegible] 19,05 miliardi (2910 lire per le ordinarie [illegible] 1800 lire per le privilegiate). Altri [illegible] milioni di titoli ordinari e 2,5 milioni di azioni privilegiate sono stati acquistati dalla società Esperia, sempre con sede in Lussemburgo, controllata direttamente dalla Vianini Lavori; il prezzo pagato [illegible] 19,05 miliardi. L'ultima operazione è stata condotta dalla Osella, anch'essa di diritto lussemburghese, controllata dalla Vianini Industria: [illegible] questo caso l'acquisto è stato di due milioni [illegible] azioni ordinarie Bna [illegible] di un milione [illegible] titoli privilegiati, pari allo 0,58% del capitale dell'istituto di credito controllato dalla Banca di Roma. Il prezzo pagato dalla Vianini Industria [illegible] stato [illegible] 7,6 miliardi.

L'Abc del grande scontro

Dallo «sbarco» del presidente i cinque mesi roventi del gruppo

TORINO. Cinque [illegible] e quattro giorni di patti annunciati [illegible] sciolti, di organigrammi rivoluzionati, di scontri al veleno dentro e fuori l'azienda, di ottimi propositi e di risultati difficili [illegible] portare [illegible] casa, di incomprensioni fra soci anche importanti che hanno reso difficile la vita della Telecom Italia dopo l'uscita dall'orbita pubblica. Una storia che [illegible] sul serio il 12 gennaio - giorno in cui Gianmario Rossignolo lascia l'Electrolux per la corazzata italiana delle Tlc - e che arriva oggi [illegible] cruciale appuntamento dell'assemblea degli azionisti proprio mentre la grande nave varata lo scorso anno dai cantieri privatizzatori del Tesoro attraversa una violenta tempesta. Ci saranno novità al vertice, atteso un nuovo direttore al posto [illegible] Gamberale il fuggitivo. Alessandro Profumo dà una linea in chiave privata, [illegible] il gruppo eppure pronostica «mesi abbastanza complicati». Una cosa, a questo punto, di cui si può essere sicuri.

Rossignolo sbarca [illegible] quartier generale di via Flaminia in un gennaio meteorologicamente mite, designato al posto di Guido Rossi che aveva detto «quando saremo sul mercato me [illegible] vado» e ha mantenuto la promessa. L'uomo dell'Electrolux dice subito di voler essere un presidente dai pieni poteri e la lista delle deleghe che il consiglio gli attribuisce conferma l'affermazione. Le sue prime parole segnano una immediata [illegible] col passato, [illegible] l'amministratore delegato Tomaso Tommasi e i programmi che questi ha messo in cantiere: emergono le perplessità sulle intese [illegible] At&t [illegible] Unisource, e poi la sfiducia tanto per il progetto Fido (il telefonino da città) quanto per il piano Socrates (quello per [illegible] cablata battuta [illegible] banda larga).

Mentre il dibattito si scalda sul ruolo degli azionisti privati (a colpi di «comandano con pochi titoli» [illegible] relative inevitabili repliche) il 19 febbraio Tommasi saluta la compagnia, cosa che ormai pareva a tutti [illegible]. Rossignolo non batte ciglio, tira dritto e presenta il nuovo schema organizzativo del gruppo, un presidente e tre direzioni generali, diverse per filoni principali, in breve strategie (internazionali [illegible] non), finanza e telefonia. Fra i [illegible] selezionati c'è Vito Gamberale, prelevato dalla Tim.

E' una formula del tutto inedita, ma fra il nuovo presidente e il mer[illegible] non c'è la sintonia attesa. I giornali lo chiamano «John Wayne» e lui si difende negando di essere un «Terminator», nomignolo guadagnato proprio per la rapidità con cui sta muovendo le pedine e certo consacrato dal ritmo vorticoso dei passaggi degli uomini immagine alle relazioni esterne. In seno all'azienda, raccontano i bene informati, Rossignolo e i suoi devono vedersela con [illegible] folto esercito di rematori contro. Fuori, c'è [illegible] voglia matta di vedere risultati concreti.

Ai primi di aprile i primi fatti. Telecom e Rai firmano (il 9) il memorandum p[illegible] la televisione digitale, poi la holding Tlc presenta il part[illegible] britannico Cable & Wireless candidato a «sinergie di reti e utenze». Nel frattempo, i rapporti con Gamberale - forti nei giorni di Tommasi - appaiono deteriorati, tant'è che il presidente toglie al direttore la responsabilità sul personale. Il manager non la manda giù. E quando a maggio scoppia il confronto col Tesoro sui poteri del vertice, Gamberale si unisce a via XX Settembre nel criticare l'operazione Cable [illegible] Wireless.

Il clima è teso, [illegible] una *gaffe* di Rossignolo sull'imminente gara per il terzo gestore (esprime apprezza[illegible] per il consorzio Telon dell'Autostrade) lo fa diventare incandescente. L'8 maggio è nel frattempo arrivato [illegible] bilancio, solido ma non entusiasmante. Il primo trimestre del '98, intanto, conferma che [illegible] crescita c'è eppure non consiglia di fare salti di gioia. I [illegible] numeri.

Così si giunge alla prima assemblea [illegible] dopo privatizzazione che rischia di fare più rumore del concerto che i Rolling Stones tengono stasera a Milano. Lo staff Telecom ha preparato l'evento con cura, consapevole di dover gestire qual[illegible] di straordinario. Stava andando tutto bene. Poi, da protagonista consumato qual è, Gamberale ha rotto proprio alla vigilia dell'incontro, annunciando l'incompatibilità [illegible] piano industriale con il suo pensiero e tornando nel ritiro della Tim da dove è [illegible]. L'azienda s'è ritrovata nell'occhio del ciclone, anche perché gli operatori sanno fare i conti: rilevano che l'andamento del titolo è deficitario nei confronti del[illegible] performance di Piazza Affari; poi fanno notare che [illegible] grande accordo promesso non s'è visto e il piano strategico resta allo studio. Così l'adunata del Lingotto diventa un po' il passaggio cruciale della nuova Telecom. L'attimo «di partenza per vincere la sfida della competizione» dirà Rossignolo oggi. Oppure qualcos'altro su cui si possono fare solo scommesse [illegible] previsioni.

(m. zat.)

Il fondatore dell'Associazione consumatori, Elio Lannutti: grazie a me, oggi c'è anche l'ex pm

Il maestro di Tonino

ADESSO [illegible] di moda - puntualizza Elio Lannutti, l'uomo che con soave martellamento ha inventato Antonio Di Pietro come paladino dei piccoli azionisti - [illegible] assemblee come questa io partecipo da 15 anni...».

Forse, insiste, siamo stati addirittura noi dell'Adusbef - la quasi impronunciabile sigla della temutissima organizzazione dei consumatori lannuttiana, [illegible] mila iscritti, una rete di «delatori» civici tra le più efficaci che esistano in Italia - a inventare la formula che oggi renderà possibile la requisitoria dell'ex pubblico ministero di Mani Pulite: «Con poche azioni - spiega - puoi richiedere i documenti [illegible] hai diritto alla parola». Dopodiché [illegible] prevedibile il diluvio.

Per il resto, almeno [illegible] Roma, è difficile non essersi imbattuti almeno una volta in Lannutti. Alto, un po' malinconico, competente e puntiglioso fino all'ossessione, dotato di quella singolare forma di tenacia che sfuma in una pazienza enigmatica, monocorde, [illegible] tutti, distribuisce volantini [illegible] Montecitorio sul caso Imi-Sir-Previti, contesta gli studi della Banca d'Italia, studia tra i pri[illegible] la Finanziaria e regolarmente la traduce in stangate, distrugge [illegible] sadismo contabile [illegible] basi del paniere Istat, funge da pacificatore nella rivolta degli utenti della metropolitana [illegible] Roma.

L'aurea leggenda di Montecitorio, inoltre, l'ha incoronato come eccezionale compilatore di interrogazioni parlamentari, per lo più crudeli o subdole, oltretutto fatte presentare [illegible] spirito ecumenico da deputati di almeno cinque gruppi parlamentari (Sinistra democratica, Verdi, Rete, Lega [illegible] An).

A [illegible] modo, la collaborazio[illegible] con Antonio Di Pietro conferma l'antica sapienza del detto secondo cui la divinità, oltre a produrre personaggi simili, talvolta li [illegible] pure incontrare. Anche Lannutti, [illegible] anni, abruzzese [illegible] Val di Sangro, proviene da una famiglia di contadini e ha lavorato in Germania prima di laurearsi (in sociologia con Ferrarotti). Solo che era comunista, tanto da essere anche stato la guardia del corpo di Mario Spallone, il medico [illegible] Togliatti ora sindaco di Avezzano. Impiegato di banca [illegible] poi sindacalista autonomo del Banco di Roma, con un gruppo [illegible] amici [illegible] compagni che gravitavano attorno [illegible] Democrazia proletaria ha capito per tempo le indubbie potenzialità del movimento dei consumatori nell'epoca in cui i partiti perdevano peso e autorità.

Già allora a [illegible] strada tra le due figure archetipe del «rompiscatole» [illegible] del «castigamatti», Lannutti ha fondato l'Adusbef via via impegnandola su diversi terreni, il più delle volte di notevole impatto giornalistico: dal prezzo [illegible]lla benzina in autostrada al risanamento del Banco di Napoli; dalle guide dei ristoranti che non dicono il vero alla legge contro l'usura (attaccando le banche); [illegible] pubblicità occulta del *Maresciallo Rocca* alla «quota-prezzo» Enel; dalle etichette sui prodotti alimentari, infine, alle privatizzazioni fasulle.

Per le magagne della Telecom, in particolare, questa specie di cavaliere dell'Apocalisse del più scafato [illegible] fantasioso consumerismo italiano ha sempre avuto [illegible] passionaccia, come dimostra l'ultimissima intemerata Adusbef contro la «tassa [illegible] campanelli» (600 misteriosissime lire al mese per la suoneria). Campagna, [illegible] l'altro, ospitata dal neonato quotidiano romano *Ultime Notizie*, del gruppo *Avvenimenti*, di cui Lannutti fa parte come giornalista [illegible] consigliere editoriale.

Classico personaggio del suo tempo - un tempo di implosione e di spettacolo - c'era sempre lui, anni fa, dietro [illegible] Beppe Grillo [illegible] alla campagna di moralizzazione anche tariffaria sui 144 erotici.

All'assemblea Telecom di oggi aveva previsto di far partecipare pure il Gabibbo: «Doveva mettersi il costume in un bagno», rivela. Ma purtroppo l'animatore del pupazzone di *Striscia la notizia* non è potuto venire perché in Cina.

Lannutti veramente non lo dice, ma un Di Pietro ben erudito dovrebbe comunque bastare.

Filippo Ceccarelli



Antonio Di Pietro è a Torino nei panni del paladino [illegible] piccoli azionisti

«Per partecipare basta comperare qualche azione»

STUDIO DOMENICHINI

SALVAPERSONA®

IL PRIMO ANTIFURTO CHE VEDE E PROVVEDE



Salvapersona Security Cà, il primo antifurto che vi protegge con una doppia barriera. L'allarme scatta al minimo tentativo di forzare o introdurre corpi estranei attraverso porte, finestre, mura, tetti o cantine. **Salvapersona** è l'antifurto che si può attivare anche a distanza, per mezzo di un semplice telecomando.

La sicurezza di aver chiuso fuori ogni pericolo è la stessa, per chi c'è e per chi non c'è. Security Cà è l'unico grande gruppo specializzato in sistemi di sicurezza attiva che progetta e installa direttamente i propri impianti.

Impianti garantiti e assistiti in tutta Italia 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

60000 IMPIANTI INSTALLATI

ASSOCIATI ANCISS
AUTORIZZAZIONE QUESTURA TO N. 14 - A 86/3°

SECURITY CA'
IL CONTROFURTO SENZA FILI

Numero Verde 167-235230

CONSULENZA GRATUITA TEL. 011/779.54.54
ASSISTENZA 24 ORE TEL. 011/779.55.04
SEDI IN TUTTA ITALIA PERSONALE IN ZONA

DIREZIONE GENERALE
10146 TORINO - Via P. Cossa, 181 - 011/779.54.54 (20 linee r.a.) - Fax 011/779.54.00 - www. securityca.it

L'informazione completa sui nostri sistemi la trovate su Pagine Gialle nella categoria: ANTIFURTO

La Guardia di Finanza alza il tiro contro le grandi imprese

Stanati 1200 evasori totali

Diecimila miliardi recuperati nel '98

ROMA. [illegible] Guardia di Finanza alza il tiro contro [illegible] evasori fiscali. Nei primi cinque mesi del '98 la Fiamme Gialle hanno scoperto 1214 evasori totali e recuperato ad imponibile circa 10 mila miliardi, di cui 8 mila miliardi 300 milioni relativi ad imposte dirette e 1700 miliardi all'Iva. Un buon risultato, che si aggiunge all'esito assai positivo dell'offensiva-record scatenata nel '97 [illegible] 3731 evasori totali messi alle corde [illegible] [illegible] mila miliardi di imponibili [illegible] dichiarati, di cui 24 mila miliardi per imposte dirette [illegible] [illegible] mila per Iva. [illegible] dai dati dello [illegible] anno affiora un dato eclatante: sono state controllate 378 aziende medio-grandi, cioè quelle con [illegible] volume d'affari superiore ai [illegible] miliardi, e in [illegible] [illegible] stati riscontrati illeciti sostanziali, [illegible] [illegible] esclusa.

«Per le Fiamme Gialle sono risultati particolarmente significativi», sottolineano nel corso di una conferenza stampa il sottocapo di stato maggiore Nino Di Paolo e il capo del rep[illegible] operazioni Saverio Capolupo, ricordando che oggi, in occasione del 224° anniversario della fondazione, il Corpo riceverà dal Capo dello Stato [illegible] medaglia d'oro al valore civile per il contributo offerto in occasione del terremoto dell'Umbria e delle Marche.

Risultati soddisfacenti nel campo dell'evasione, anche perché si sommano [illegible] quelli conseguiti con un forte rilancio dell'azione contro il contrabbando di tabacchi lavorati esteri, il traffico di stupefacenti, il crimine organizzato e l'immigrazione clandestina.

[illegible] gennaio a maggio [illegible] [illegible] [illegible] sequestrate 650 tonnellate di sigarette estere, denunciate 16 mila persone (583 arrestate), «rastrellati» 568 mezzi terrestri e 19 mezzi navali, mentre nel '97 [illegible] [illegible] sequestrate 1039 tonnellate [illegible] sigarette [illegible] denunciate per contrabbando [illegible] mila persone (1275 arrestate). Sul [illegible] degli stupefacenti sono [illegible] sequestrate 12,5 tonnellate di hashish e marijuana e 437 chili tra cocaina ed eroina, denunciate 1845 persone (853 arrestate). Lotta al crimine organizzato: in cinque mesi sequestro e confi[illegible] [illegible] beni, frutto di attività illecite, per [illegible] miliardi. Immigrazione clandestina: nello stesso periodo, individuati 6 mila 245 clandestini (133 arrestati).

Diversa e più produttiva la strategia seguita per l'accertamento dell'evasione nelle grandi-medie aziende. Mentre [illegible] verifiche generali [illegible] nel complesso diminuite passando da 13 mila 513 nel '96 a 10 mila [illegible] del '97, quelle relative alle aziende di grandi-medie dimensioni [illegible] più che triplicate, passando da 110 a 378. «Il nuovo approccio - precisa Di Paolo - si è dimostrato positivo. Nessuna delle aziende visitate è stata tro[illegible] in regola [illegible] il fisco. Alcu[illegible] sono quotate in Borsa [illegible] quasi tutte sono dislocate nel Centro-Nord. Le violazioni riscontrate [illegible] sostanziali: in genere, [illegible] ricorre alla sottofatturazione per le vendite all'estero o all'aumen[illegible] dei prezzi d'acquisto per quanto riguarda [illegible] importazioni». Nel futuro prossimo questo tipo d'impresa continuerà ad es[illegible] nel [illegible] Come si potrebbe fare diversamente? «Dalle verifiche effettuate [illegible] emerso - spiega il sottocapo di stato maggiore - che il 60% delle medie-grandi imprese presenta bilanci in perdita o in pareggio, sostenuti da non convincenti certificazioni».

Gian Carlo Fossi

GERMANIA

Perquisita la Deutsche Bank

BONN. La magistratura tedesca, alla caccia [illegible] miliardi di marchi sottratti al fisco, tiene nel mirino anche la Deutsche Bank, la principale banca tedesca. Un drappello di [illegible] finanzieri ha perquisito ieri [illegible] sede centrale dell'istituto di credito [illegible] Francoforte e filiali nella città sul Meno, [illegible] Düsseldorf, Friburgo [illegible] Kassel. La procura di Francoforte afferma che sussiste un sospetto: i dipendenti della Deutsche Bank avrebbero aiutato clienti della banca ad evadere il Fisco trasferendo beni in Lussemburgo [illegible] Svizzera. La Deutsche Bank, evidentemente senza poter escludere singoli casi, ha negato che clienti siano stati aiutati «sistematicamente» ad evadere il fisco. Da tempo [illegible] nel mirino del Fisco tedesco fra le altre un'altra grande banca, [illegible] Dresdner.

[illegible]

Primo accordo alla Tirrenia, rinviato a venerdì 26 il blocco dei traghetti

Scioperi [illegible], riprende la trattativa

Ma giovedì si fermano ancora i macchinisti Comu

ROMA. E' ripartito ieri pomeriggio al ministero [illegible] Trasporti, il tavolo delle regole istituito per trovare un accordo tra aziende e sindacati sull'esercizio del diritto di sciopero, con la mediazione del governo. Oggi in mattinata il ministro Claudio Burlando vedrà i sindacati: prima i confederali Filt, Fit, Uil [illegible] Ugl; alle 10 toccherà agli autonomi, i più ostici a trovare un accordo.

Il segretario generale della Filt Cgil Guido Abbadessa è convinto che siano necessarie nuove regole per disciplinare la fase che precede [illegible] conflitto, oltre ad [illegible] legge sulla rappresentanza, come [illegible] stato fatto nel pubblico impiego. Abbadessa fa anche i conti in tasca agli autonomi Fs: «Su poco meno di 120 mila ferrovieri, il Comu ne rappresenta poco più di 6 mila, pari al 5,24%, l'Ucs [illegible] 1800 (1,55%), la Fisast-Cisas meno di mille (0,82%)».

Mentre riparte la trattativa, scatta però un altro sciopero [illegible] ferrovieri autonomi Comu, che si fermeranno dalle 10 alle 17 di giovedì 18. Le Ferrovie garantiranno l'arrivo [illegible] destinazione dei treni già in viaggio all'inizio della protesta, i treni a lunga percorrenza previsti dalla Commissione di garanzia [illegible] riportati dall'orario ufficiale, gli Eurostar sulle [illegible] Milano/Venezia-Roma-Napoli [illegible] cadenza bi-oraria, i convogli internazionali [illegible] la maggior parte degli Intercity.

Saranno invece regolari i traghetti: la Federmar-Cisal ha rinviato al [illegible] giugno lo sciopero di 24 ore proclamato dalle 17 di ieri sulle navi Tirrenia. La trattativa per il contratto di lavoro del personale che imbarcherà sulle nuove unità Hsc ha fatto passi avanti: la società provvede da ieri, all'inaugurazione della Civitavecchia-Olbia in 3,5 ore, a imbarcare un doppio equipaggio per garantire una maggiore sicurezza con il rispetto del riposo psicofisico del personale.

Bernabè: l'offerta non teme Telecom e mercati

«L'Eni4 non subirà l'effetto domino»

MILANO. Le turbolenze dei mercati azionari, [illegible] soprattutto quelle che investono Telecom [illegible] creeranno un pericoloso «effetto domino» frenando la quarta offerta di azioni Eni: un miliardo di azioni, raccolta prevista [illegible] 12 mila miliardi. La fausta previsione [illegible] dell'amministratore delegato della società petrolifera, Franco Bernabè, che [illegible] Milano ha dato il via [illegible] consueti «road-show» di presentazione in vista della partenza dell'operazione, fissata per venerdì. (Si può pagare anche agli sportelli postali il quantitativo prenotato con assegni bancari fino a 20 milioni, lotto minimo 500 azioni).

«La situazione contingente della Borsa non ha rilievo [illegible] [illegible] programma che va avanti da anni», ha detto Bernabè, per il quale anche le recentissime vicissitudini [illegible] Telecom Italia, non avranno influenza alcuna: «Non c'è [illegible] sun parallelo, né convergenze tra le due vicende. Intanto - ha spiegato -, Telecom è già privatizzata e poi i problemi di Telecom riguardano Telecom. L'Eni in questi [illegible]ni è stata caratterizzata da un management capace [illegible] dare risultati positivi. Non vedo alcun effetto domino». L'amministratore delegato dell'Eni h[illegible] colto l'occasione per ricordare che «per noi tutti gli azionisti sono identici. Non c'è un azionista che prevalga sugli altri o interferisca nella gestione commerciale». Quindi, «così [illegible] [illegible] [illegible] geloso nel salvaguardare l'autonomia della società quando il Tesoro [illegible] al 100%, così lo sarò anche quando scenderà sotto la quota che deciderà». Agli azionisti [illegible] [illegible] indicato l'obiettivo da raggiungere rispetto alla politica dei dividendi: «Che sia in crescita, [illegible] lo è sta[illegible] negli ultimi tre anni».

Questo il programma di investimenti tecnici del quadriennio 1998-2001: un impegno di spesa di circa 30 mila miliardi, concentrato per l'89% nelle attività del petrolio [illegible] del gas naturale. Nel [illegible] (utile netto previsto del Gruppo Eni non sarà inferiore [illegible] quello del '97, che fu di 5118 miliardi), sono previsti investimenti per circa 10 mila miliardi: il [illegible] nel settore esplorazione [illegible] produ[illegible]., il 17% nel gas naturale e [illegible] 14% nel settore raffinazione e marketing. Entro il '98 si prevede un aumento [illegible] 5% della produzione di idrocarburi dell'Eni per i maggiori quantitativi di petrolio estratti nel Mare del Nord [illegible] [illegible] Congo e di gas naturale in Kazakhstan. E sono inoltre [illegible] corso colloqui con la russa Gazprom: «A inizio [illegible] abbiamo fatto un accordo articolato. Un'eventuale acquisizione di una quota azionaria deve essere approfondita», ha precisato Bernabè.

Infine, la telefonia. Malgrado la sconfitta nella gara [illegible] il terzo gestore di Picienne (dove Italgas ha una quota), «il lavoro in Albacom sta procedendo. Inoltre, [illegible] abbiamo sempre detto che il settore non [illegible] una diversificazione, ma una valorizzazione [illegible] un patrimonio». Non preoccupa nem[illegible] il calo del prezzo del petrolio, che interessa il cuore dell'attività Eni: i minori introiti sono stati compensati dal «portafoglio articolato» della società petrolifera. Il prezzo, ha ribadito Bernabè, per motivi strutturali è comunque destinato a salire: «Nessuno [illegible] quando, ma nel medio periodo rimarrà nella fascia tra i 14 e i 20 dollari».



Franco Bernabè

[illegible]

Collocherà [illegible] per 2,5 miliardi di dollari

Cade un tabù di 129 anni Goldman Sachs in Borsa

[illegible] YORK. La Goldman Sachs collocherà i suoi titoli in Borsa: è [illegible] quotidiano finanziario Wall Street Journal a rivelare che il comitato esecutivo avrebbe deciso durante il fine settimana di quotare le proprie azioni al New York Stock Exchange. Scompare così l'ultima banca d'investimento privata di Wall Street: dopo 129 anni di attività, la Goldman non sarà più soggetta alla gestione esclusiva dei 189 «partners».

Il collocamento del «gioiello di Wall Street», come la Goldman è stata spesso definita, dovrebbe avvenire già [illegible] partire dal prossimo autunno e dovrebbe riguardare il 10-15 per cento del capitale. L'operazio[illegible] dovrebbe raccogliere inizialmente 2,5 miliardi di dollari.

La maggior parte delle banche d'investimento di Wall Street [illegible] sono collocate in Borsa durante gli Anni 80. Dopo la fusione tra le banche d'affari Dean Witter e Morgan Stanley, e dopo il più recente annuncio della fusione [illegible] oltre 80 miliardi di dollari tra l'assicuratore Travelers Group e la Citibank, alla Goldman non resta[illegible] che [illegible] soluzione: aumentare [illegible] propria forza finanzia[illegible] attraverso una capitalizzazione di mercato.

Fim, Fiom e Uilm mettono [illegible] punto la bozza. Ma subito emergono divisioni

Metalmeccanici, contratto difficile

L'orario ridotto spacca il sindacato

ROMA. Cominciano i preliminari di quella che si annuncia come [illegible] lunga e difficile stagione contrattuale che dopo il prologo dei chimici affronterà il nodo della vertenza dei metalmeccanici (oltre [illegible] milione di addetti). Ieri si sono infatti riuniti per la prima volta gli esecutivi unitari di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm (il «parlamentino» dei metalmeccanici che conta su un centinaio di membri) che hanno cominciato [illegible] delineare le varie ipotesi per la piattaforma che presenteranno alla Federmeccanica entro il 30 settembre.

E dalle varie ipotesi in campo, e anche [illegible] concorrenza fra di loro, emerge subito con chiarezza che il punto focale della vertenza contrattuale sarà la richiesta dei sindacati di riduzione d'orario, sull'onda del disegno di legge sulle 35 ore. Ma [illegible] come centrare questo obiettivo strategico le idee all'interno di Fiom, Fim e Uilm ancora divergono.

Claudio Sabattini ha indicato quali sono le richieste della Fiom: riduzione d'orario [illegible] partire dai turnisti [illegible] ciclo continuo [illegible] da chi svolge i lavori più gravosi. L'entità del taglio dovrebbe partire da un massimo di due ore [illegible] mezzo (per arrivare all'incirca alle fatidiche 35 ore) scendendo gradualmente nelle altre categorie.

Sulle retribuzioni, il riferimento sono (come per la Fim) i minimi tabellari da modulare [illegible] base all'inflazione per mantenere [illegible] potere d'acquisto dei salari. Mentre la Uilm fa riferimento al «salario reale globale». Infine, ci sarebbe anche una disponibilità della Fiom a intervenire sul costo del lavoro discutendo anche delle assenze per malattia e modificando il meccanismo degli scatti d'anzianità.

Ancora sull'orario, per la Fim, Pier Paolo Baretta ha [illegible] stenuto che sarebbe [illegible] [illegible] la riduzione generalizzata». E la Fim mira per questo a spuntare un orario corto solo per i turnisti impegnati nel lavoro notturno [illegible] durante il sabato [illegible] la domenica. Baretta è anche favorevole all'introduzione [illegible] base volontaria della «banca [illegible] individuale».

Infine, per il leader della Uilm, Luigi Angeletti (appena promosso nella segreteria confederale della Uil), «una strada sensata per ridurre l'orario è di legarlo direttamente alla formazione professionale, in modo che per le imprese questo costo si trasformi in un investimento». Tutti i sindacati sono poi d'accordo nella limitazione [illegible] ricorso agli straordinari.

Ma prima di arrivare a negoziare [illegible] Federmeccanica la piattaforma contrattuale, per Fiom, Fim [illegible] Uilm c'è da sgombrare la strada da un macigno che rischia di invelenire subito il confronto.

Nel loro documento conclusivo, i sindacati dei metalmeccanici sollecitano infatti Cgil, Cisl e Uil «ad accelerare il confronto» [illegible] il governo e gli industriali sulla verifica dell'accordo del 23 luglio '93 sul costo [illegible] lavoro e la politica dei redditi, pietra angolare delle relazioni industriali.

«Il [illegible] rischio - afferma Angeletti - è che sul nostro contratto [illegible] scarichino le contraddizioni [illegible] i nodi della concertazione». E anche Baretta evidenzia il pericolo «di una drammatizzazione sul contratto dei metalmeccanici». [p. pat.]

VOLKSWAGEN

Ora Piech vuole la Bugatti

ROMA. Dopo l'acquisizione della Lamborghini, il gruppo Volkswagen conferma l'interesse ad aggiungere anche il marchio Bugatti alla [illegible] delle sue controllate. E' quanto sostiene il Wall Street Journal [illegible] un articolo dedicato all'intesa raggiunta per rilevare l'azienda [illegible] Sant'Agata Bolognese. La notizia dell'interessamento del gruppo tedesco al celebre marchio italiano circola già da qualche tempo, [illegible] finora non ha trovato conferme da parte [illegible] Romano Artioli, l'imprenditore che ancora detiene la proprietà del nome Bugatti attraverso la Bugatti International lussemburghese. Un portavoce della Volkswagen ha invece confermato che «ci sono stati dei contatti». La Bugatti di Campogalliano è stata [illegible] in liquidazione nel settembre del '95. L'acquisizione del prestigioso marchio italiano rientrerebbe nella strategia del presidente della Volkswagen Ferdinand Piech, secondo il quale oltre che su Rolls-Royce il gruppo dovrebbe contare [illegible] altri marchi di prestigio.



Claudio Sabbatini

Gm in balia degli scioperi

Oltre 60 mila senza lavoro a Detroit

NEW YORK. Sta costando 40 milioni di dollari al giorno lo sciopero alla General Motors entrato ieri nella seconda settimana. Ormai, l'astensione [illegible] lavoro dei 9200 operai dei due impianti di Flint, nel Michigan, si è riverberata su [illegible] la produzione. Per la mancanza dei pezzi prodotti in quelle due fabbriche, la Gm ha già dovuto chiudere 13 dei [illegible] 28 impianti di assemblaggio e 59 altri impianti, a vario titolo dipendenti dai due in sciopero, che possiede negli Stati Uniti, in Messico e in Canada. I lavoratori fermi sono arrivati [illegible] 60.000, tutti prevedono che in [illegible] un accordo entro la fine di questa settimana l'attività sarà pressoché completamente paralizzata e [illegible] quel punto la perdita giornaliera si aggirerà sui [illegible] milioni di dollari.

La disputa è scoppiata [illegible] seguito al trasferimento, da Flint [illegible] uno stabilimento dell'Ohio, degli stampi per modellare le carrozzerie dei pick-up, i veicoli che vendono [illegible] più e rappresentano la spina dorsale dell'azienda. I sindacati locali hanno visto in quel gesto il primo passo verso la loro dequalificazione, mentre c'era un preciso accordo contrattuale a garantire i livelli di occupazione esistenti.

Secondo i lavoratori di Flint il vero progetto della General Motors [illegible] «esportare lavoro» in Messico, in Thailandia e nell'America del Sud per approfittare dell'arrendevolezza dei lavoratori locali.

Quanto questa visione sia condivisa dagli altri lavoratori della General Motors non è chiaro. La stessa chiusura degli altri impianti viene interpretata diversamente: secondo l'azienda, si diceva, è dovuta alle mancanze delle parti che dovevano [illegible] rivare da Flint; secondo i sindacati è invece un tentativo di mascherare gli scioperi di solidarietà [illegible] Flint che [illegible] per [illegible] luogo. [f. p.]

Nel '98 utili per 70 miliardi, costi -5%

La Sai: pronti i soldi per Mps privatizzata

Rischia il rinvio il patto fra i creditori e l'azionista Premafin (gruppo Ligresti)

TO[illegible] La Sai assicurazioni marcia tranquilla e nei primi 5 mesi del '98 registra premi in crescita e plusvalenze per [illegible] miliardi. L'assemblea approva un buon bilancio '97, ma a margine dei lavori si coglie la tensione per l'azionista di riferimento, la Premafin del gruppo Ligresti, impegnata in questi giorni in una trattativa decisiva per risolvere [illegible] pendenze debitorie (700 miliardi con Sga) secondo un piano che prevede [illegible] la scadenza del 19 giugno ma che [illegible] questo punto potrebbe slittare», come ha [illegible] Carlo Ciani - che di Premafin [illegible] presidente e di Sai vicepresidente. In cerca di lumi sull'evoluzione [illegible] trattativa, si può osservare che nel consiglio di amministrazione del gruppo assicurativo entrano Oreste Severgnini, ritenuto vicino a Mediobanca (coordinatrice del piano sui debiti), Piero Peradotto, reggente di Bankitalia a Torino, e Pierangelo Magnoni, vicepresidente di Nuova finanziaria moderna (famiglia Ligresti). Ma non va dimenticato che Sai e Premafin sono società distinte da valutare come tali.



Carmelo Caruso

La Sai, dunque. Il '97, ha detto il presidente Carmelo Caruso, viene archiviato con [illegible] utile netto di 80,8 miliardi [illegible] una raccolta premi di 3913 miliardi (+9,8% rispetto al '96). Il risultato ordinario è in calo: passa infatti dai 135,8 miliardi del '96 a 109,1 pari al 2,8% dei premi. Cresce invece il risultato prima delle imposte (150,8 miliardi contro 148,0 nel '96) dopo gli accantonamenti per il fondo rischi e oneri. Relativamente al bilancio consolidato, la raccolta premi ammonta a 5206 miliardi (+13% sul '96) e la somma dei sinistri pagati a 2471 con un incremento del 9,1% sull'anno precedente.

Quanto al 1998, i direttori generali Pierluigi Bovone e Luciano Roasio hanno annunciato per i primi cinque mesi plusvalenze per 70 miliardi e una riduzione del 5% delle spese generali. E hanno rivelato che la Sai tiene d'occhio il Monte dei Paschi [illegible] Siena per entrare nel nocciolo duro della banca se [illegible] quando [illegible] sarà la privatizzazione: «Saremo certamente interpellati e non ci lasceremo sfuggire l'occasione. Abbiamo circa 1000 miliardi di plusvalenze da mettere [illegible] campo». L'interesse [illegible] Sai è dovuto all'accordo stretto dalla compagnia di assicurazione [illegible] Mps per il collocamento delle sue polizze vita, che verrebbe [illegible] in [illegible] di una scalata ostile.

Quanto a Premafin, Ciani ha detto che [illegible] Sga siamo molto vicini a un accordo ma forse 4 giorni [illegible] bastano». La finanziaria del gruppo Ligresti (che di Sai ha il 43,84%) ha un accordo con i creditori, da perfezionare entro il 19, che prevede lo scorporo delle attività immobiliari da qu[illegible] assicurative e la [illegible] a saldo di buona parte delle prime. Tutto risolto [illegible] Fonspa, creditrice per [illegible] miliardi, e con banche [illegible] Cariplo, Popolare di Novara e altre, resta lo scoglio di Sga con 700 miliardi. Il presidente di Premafin ritiene che l'annuncio ufficiale del raggiunto accordo potrebbe slittare all'assemblea [illegible] [illegible] giugno.

Luigi [illegible]

Con la società «Targa» assistenza telefonica, check-up e finanziamenti

Fiat gioca la carta dei servizi

Testore prevede 2 milioni d'auto anche nel '98

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«L'offerta di servizi moderni ed efficienti, capaci di garantire la mobilità dei clienti, è uno dei pilastri [illegible] strategie [illegible] Fiat Auto. Perché è elemento indispensabile nell'accrescere la fedeltà dei clienti stessi [illegible] nello sviluppo naturale della nostra catena del valore e perché garantisce interessanti opportunità di business alla rete dei concessionari, che sono i nostri partner in questa operazione».

Lo ha detto Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, ieri a Milano in occasione della presentazione delle iniziative di Targa Services, la società che [illegible] i programmi di Alfa, Fiat e Lancia. Servizi [illegible] tutto campo, dalla centrale di assistenza telefonica, situata nel polo Alfa Romeo di Arese, [illegible] quella stradale, dal «check-up» dei veicoli ai finanziamenti all'acquisto, dalle revisioni all'usato.

«E' un percorso non facile - ha sottolineato Testore -, cominciato da Paolo Cantarella e proseguito in questi anni [illegible] grande impegno. E i servizi che proponiamo in Italia sono o saranno estesi in tutti i Paesi in cui vendiamo i nostri prodotti».

E a proposito [illegible] vendite, Testore si [illegible] soffermato sulla situazione del mercato italiano: «Anche alla luce dei consuntivi di maggio, stimiamo che nel [illegible] saranno consegnate in Italia circa 2,2 milioni [illegible] vetture». Riferendosi alla fine degli incentivi sulla rottamazione, prevista per il 31 luglio, ha aggiunto: «Se come presumibile [illegible] giugno e luglio il mercato dovesse avere una certa accelerazione, c'è poi da aspettarsi, come è successo negli altri Paesi, [illegible] periodo di rallentamento. Noi [illegible] abbiamo previsto, bisognerà vedere di quale entità sarà e soprattutto di quale durata. Crediamo che dopo un certo [illegible] di mesi il mercato si attesterà ai livelli fisiologici, cioè tra il milione 950 mila e i due milioni [illegible] vendite all'anno». Questo potrebbe non avvenire nel '99, ma «è il trend quello che conta».

Testore ha ricordato che la Fiat [illegible] batte per recuperare nel resto d'Europa il calo del mercato italiano. «Finora - ha affermato - ci siamo riusciti. La nostra intenzione [illegible] quella di mantenere nel prossimo anno, grosso modo, i volumi produttivi [illegible] di vendita allo stesso ordine di grandezza del 1998».

Michele Fenu


NON STA NÉ IN CIELO NÉ IN TERRA
La sua storia è la storia dell'uomo, del suo progresso, della sua cultura. Da sempre è fonte insostituibile di benessere per tutti. Oggi è un'attività evoluta ed efficiente che dà lavoro a migliaia di persone, utilizza la moderna tecnologia, impiega razionalmente le risorse disponibili, rappresenta una voce importante della nostra economia. E fa tutto questo con un rispetto sempre crescente per l'ambiente e la salvaguardia del patrimonio naturale.
STA NEL MARE. È LA PESCA.

IL PUNTO DEI MERCATI

Toro, premi ancora record

NESSUN commento allo strappo fra Comit e Banca di Roma: la Toro assicurazioni (Gruppo Fiat, 8,5% del pacchetto azionario dell'istituto capitolino, componente del nucleo stabile), evita ogni riferimento alla vicenda («Non siamo titolati a rispondere» è l'unica dichiarazione) e concentra l'attenzione sui risultati della gestione.

L'assemblea, guidata dal presidente Benedetto Salaroli, approva all'unanimità i risultati e il dividendo a disposizione dal 20 luglio: 440 lire per ogni titolo ordinario e privilegiato, 460 per l'azione di risparmio. Sono gli stessi valori dell'esercizio precedente, ma andranno ad una platea più vasta, dopo l'aumento di capitale concluso a gennaio: più 30,3 per cento l'importo complessivo, che tocca ora i 71,4 miliardi di lire.

I primi mesi del '98 danno già buone indicazioni sul prossimo esercizio: «Le stime - dice l'amministratore delegato Francesco Torri - si presentano positive, con obiettivi di risultato in linea con il '97». I dati trimestrali evidenziano una raccolta di gruppo di 132[illegible] miliardi, in crescita del 32,3%, mentre la capogruppo Toro Spa tocca i 448 miliardi (+6,1%). L'ulteriore impulso è giunto soprattutto da Roma Vita, con premi per oltre 380 miliardi, che al 31 maggio hanno raggiunto i 680 miliardi, superando così l'importo dell'intero '97.

Il traguardo restano i 5 mila miliardi di premi, dopo il record di 4187 registrato a fine '97. La crescita è dell'11,9% rispetto al '96 e del 64,2% sul '95. I premi vita, in particolare, denotano un incremento del 42,7% e raggiungono il 27% della raccolta complessiva. Il risultato netto consolidato è stato di 167,3 miliardi, in crescita del 9,5% rispetto ai 152,8 miliardi dell'esercizio precedente.

A conferma della buona salute di tutte le società, la capogruppo ha chiuso con un utile netto di 110,1 miliardi, in flessione rispetto al '96 a causa degli impegni finanziari affrontati (principalmente i 700 miliardi di investimento su Bancaroma). Tra le altre società del gruppo, Nuova Tirrenia registra una raccolta premi di 940,1 miliardi (+9,6%), con un esercizio tornato alla redditività (utile netto di 3,1 miliardi). Il gruppo Continent registra un miglioramento dell'utile a 42 miliardi (24,7 l'anno precedente) anche se la raccolta premi risulta leggermente inferiore (820 miliardi rispetto a 829,4).

Nel quadro delle nuove iniziative, importantissima l'acquisizione realizzata in Brasile da Toro Targa Assicurazioni (Toro-Fiat Auto): il 91,27% della Companhia de Seguros maritimos e terrestres Phenix de Porto Alegre con un investimento di circa 40 miliardi di lire.

Nelle repliche agli interventi dei soci emerge con chiarezza la «filosofia» Toro, che il presidente Salaroli sintetizza in poche battute: centralità degli agenti assicuratori, estrema flessibilità rispetto al mercato tenendo sempre presente la redditività e il concetto di «protezione globale» al cliente. In più, spiega Torri, la massima attenzione ai Fondi pensione «grossa opportunità di sviluppo di cui gli assicuratori sono gli attori principali». [b. g.]

ECONOMIA FLASH

La Popolare Verona esordisce raddoppiando il suo valore

La Banca Popolare di Verona, che esordiva ieri in Borsa, ha chiuso con un prezzo di riferimento di 176.953 lire e un prezzo ufficiale di 182.618, quasi il doppio rispetto al valore di bilancio e dell'ultima emissione (95 mila lire).

Accordo tra Autostrade e Rtl per l'informazione radio

Autostrade spa e «Rtl 102.5» (una delle principali radio private con 4 milioni di ascoltatori) hanno lanciato un servizio d'informazione sulla viabilità, Viaradio, che da quest'estate si affianca a quello già esistente, «Isoradio 103.3».

Mondadori acquisisce la pubblicità di «Famiglia cristiana»

Arnoldo Mondadori Editore ha reso noto con un comunicato che è stato raggiunto l'accordo con la Periodici San Paolo per cui dal 1° gennaio '99 la raccolta pubblicitaria dei due settimanali «Famiglia Cristiana» e «Il Giornalino» sarà affidata alla propria concessionaria Mondadori Pubblicità.

In rosso di [illegible] miliardi il bilancio Finmare '97

Finmare, la finanziaria marittima del gruppo Iri, ha chiuso l'esercizio 1997 con una perdita di 70,7 miliardi di lire. Il bilancio è stato approvato ieri dagli azionisti.

Telefonia fissa, [illegible] la campagna pubblicitaria in tv

Parte tra pochi giorni il prefisso obbligatorio, partono gli operatori privati di telefonia fissa e Infostrada, l'operatore telefonico che fa capo a Oliman (Olivetti-Mannesmann) si fa conoscere al grande pubblico con una prima campagna pubblicitaria tv. Primo spot oggi in Norvegia-Scozia.

Utenti pubblicità

Malgara resta presidente dell'Upa



Giulio Malgara

MILANO. Il nuovo consiglio direttivo dell'Upa, eletto nei giorni scorsi dall'assemblea, ha riconfermato in maniera plebiscitaria Giulio Malgara alla presidenza dell'organismo che riunisce tutte le principali aziende che investono in pubblicità. Lo annuncia una nota degli Utenti pubblicità associati. Il consiglio direttivo «ha voluto così premiare l'ampia e incisiva politica associativa svolta dall'Upa negli ultimi anni a favore delle imprese e della pubblicità, esprimendo al tempo stesso la sua approvazione nei confronti dell'impostazione programmatica esposta da Malgara nella relazione assembleare».

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 29800-30000; Kariba 65; Data Base 2120; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3490-3650; Beghelli 6010-6300.

WARRANT: Bonaparte 20; Sai risparmio 2150; Kariba 51-54; Bca Intermobiliare 1850; Obbligazioni Danieli 86.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam Aex 1154,67 (-1,51%); Bruxelles Bel20 3252,05 (-1,63%); Francoforte Dax 5527,32 (-2,53%); Hong Kong Hang Seng 7482,50 (-5,72%); Londra-ftse 100 5715,70 (-0,94%); Madrid-Ibex 35 9593,30 (-1,59%); Parigi-C[illegible] 40 4005,33 (-1,12%); Sydney Allord 2567,50 (-0,16%); Tokyo Nikkei 14825,17 (-1,31%); Zurigo Smi 7342,70 (-1,01%); New York (Dow Jones) 8.626,18 (-2,36%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	CORRENTE	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1788,34	[illegible],68
ECU	1945,07	1944,70
Marco tedesco	985,04	985,17
Franco francese	293,75	293,79
Sterlina	[illegible]	2908,41
Fiorino olandese	873,99	874,02
Franco belga	47,753	47,757
Peseta spagnola	11,609	11,611
Corona [illegible]	258,85	258,88
Lira irlandese	2482,75	2483,31
Dracma	5,767	5,763
Escudo portoghese	9,632	9,622
Dollaro canadese	1218,58	1213,76
Yen giapponese	12,321	12,321
Franco svizzero	1185,90	1189,77
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	[illegible],53	232,48
Corona svedese	220,76	222,09
Marco finlandese	324,12	324,18
Dollaro australiano	1048,32	1054,49

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,300	5,380
Call	5,320	5,400
T/N	5,350	5,430
S/N	5,300	5,390
1 Settim.	5,280	5,340
2 Settim.	5,240	5,320
1 mese	5,200	5,790
2 mesi	5,110	[illegible]
3 mesi	5,050	5,130
6 mesi	4,750	4,830
9 mesi	4,550	4,630
12 mesi	4,480	4,560

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

[illegible]

	Quotazioni	
[illegible] Mold.	25.800	-2,54
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Cremona	91.500	-1,62
Banca Pop. Crema	13.700	-0,57
[illegible] - Romagna	98.000	-3,03
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	21.000	-2,77
Banca Pop. Luino e Varese	10.100	-5,18
Banca Pop. Siracusa	24.500	0,00
Banca Pop. Novara	15.050	-2,96
Banca Pop. Sondrio	37.500	0,00
Banca Prov. Napoli	1.400	-6,04
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	18.800	-2,08
Napoletana Gas	4820	0,00
Cordetta Acqua	—	—
Cnpdwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	6060	0,00
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2490	-3,68
Ifis priv.	1495	0,00
Broggi Izar	—	—
Borgosesia	129	0,00
Borgosesia risp.	109	-0,90

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	15-06-1998	12-06-1998
Londra	295,65	293,15
Zurigo	295,65	[illegible]
Parigi	295,46	298,15
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-06-98

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-07-98	44	99,370	5,250
31-08-98	75	98,980	5,110
30-09-98	105	[illegible]	4,970
15-10-98	120	98,390	5,009
15-11-98	152	98,040	4,800
15-12-98	181	97,758	4,620
15-01-99	212	97,330	4,720
15-02-99	240	97,000	4,640
15-03-99	271	96,670	4,640
15-04-99	302	96,320	4,600
14-05-99	331	96,020	4,570
15-06-99	363	95,719	4,490

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 130.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 137.000
Marengo It.	115.000 - 120.000
Marengo sv.	101.000 - 111.000
Marengo fr.	98.000 - 106.000
Marengo b.	98.000 - 105.000
Marengo a.	98.000 - 105.000
20 Marchi	123.000 - 137.000
10 $ liberty	430.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 330.000
100 corone Austria	490.000 - 545.000
100 pesos Cile	325.000 - 350.000
Krugerrand	508.000 - 572.000
50 pesos Messico	615.000 - 665.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	15-6	12-6	Variaz.
Alleanza	23.650	23.650	0
Banca di Roma	3465	3575	-110
Benetton	36.650	38.300	-1650
Bulgari	10.500	10.500	0
Cir	1350	1350	0
Comit	10.075	[illegible]	-190
Compart	1425	1425	0
Credit	9640	10.020	-380
Edison	[illegible]	16.205	-1105
Eni	12.238	12.675	-437,5
Fiat ord.	7824	7985	-161,4
Fiat priv.	[illegible]	[illegible]	0
Fiat r.nc.	3450	3450	0
Gemina	1463	1463	0
Generali	56.972	58.900	-2928
Ifi priv.	[illegible].200	28.200	0
Imi	28.750	30.525	-1775
Ina	5460	5800	-340
Italgas	7780	8100	-320
Mediobanca	23.400	24.250	-850
Montedison	2390	2390	0
Olivetti ord.	[illegible]	[illegible]	-135
Parmalat	1725	1725	[illegible]

AZIONI	15-6	12-6	Variaz.
Pirelli	5925	6035	-110
Ras	26.625	26.625	0
Rinascente	17.300	17.300	0
S. Paolo To	27.990	2[illegible]	-410
Sirti	[illegible]	10.500	0
Telecom	12.790	[illegible]	-450
Telecom r.nc.	8968	9435	-469,17
Tim ord.	9850	10.416	-565,5
Tim r.nc.	6175	6395	-220

INDICI BORSA

Valori di Milano	15 giugno	%
Indice Mib	1344	-3,03
Indice MIBTEL	22.790	-1,50
Indice MIB 30	33.423	-1,02
Indice MIDEX	22.515	-1,88
Indice IMR (Ristretto)	1243	-2,74

[illegible]

[illegible]	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	33.900	33.399	32.860	34.020
Set. 98	[illegible]	33.4[illegible]	32.745	34.145
[illegible] 98	34.040	33.845	34.040	34.040

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	12-06	11-06
Adriatic bond	24500	24452
Adriatic Americ.	32599	32592
Adriatic Europe	32365	32802
Adriatic Far East	9056	9154
Adriatic global	25398	25431
Adriatic Multi Fund	21704	21736
Agilfutura	25073	25063
Alleanza Obblig.	10762	10733
Alpi Azionario	14518	14794
Alpi Obbligaz.	10570	10572
Alto Obblig.	12430	12425
Alto Bilanciato	20882	21219
Alto Azionario	22947	22474
Alto Monetario	10801	10597
America 2000	26364	26168
Amerigo Vespucci	16000	16240
Aquila Azionario	19505	19321
Aquila attivo	14433	14456
Aquila Obbligaz.	11011	10999
Arca Az. America	33573	33864
Arca BT-BT Tesoro	13014	13012
Arca Az. Europa	22133	22465
Arca Az. Far East	8899	8906
Arca Az. Italia	36436	37349
Arca BB	50805	51400
Arca Bond	17825	17756
Arca B. Ctd. (Lire)	12953	12756
Arca Bond Ecu (Lire)	11527	11512
Arca Bond Yen (Lire)	9932	9682
Arca MM	20444	20437
Arca RR	13943	13930
Arca Te	23770	23895
Arca Ventesimo	24861	25215
Arcobaleno	21951	21684
Arianna	21178	21176
Aureo	43185	43667
Aureo Bond	13527	13502
Aureo Gestioni	15748	15722
Aureo Global	20901	21082
Aureo Monetario	10488	10456
Aureo Multiaz.	17410	17867
Aureo Prev.	36036	36565
Aureo Rend.	28638	28626
Azimut	32046	32445
Azimut America	20495	20317
Azimut Borse Int.	20292	20326
Azimut Europa	28648	21168
Azimut Fixed Rate	[illegible]	[illegible]
Azimut Floating Rate	11759	11757
Azimut garanzia	18857	[illegible]
Azimut Gar. Val.	10215	10191
Azimut Cr. Italia	31802	[illegible]
Azimut Reddito	21540	21530
Azimut Pacifico	9569	9664
Azimut Rendita Int.	12976	12953
Azimut Solidarietà	11648	11646
Azimut Trend	23998	24113
Azimut Trend Em.	8312	8324
Azimut Trend Italia	29463	20985
Azimut Trend Valute	10980	10895
Azimut Trend Tassi	12381	12372
Azzurro	57741	57243
B.N. Azioni Internaz.	22272	22294
B.N. Azioni Italia	21429	21390
B.N. Monetario	10052	10043
B.N. Liquidità	10464	10462
B.N. Bilanciato Italia	16625	16282
B.N. Obblig. Internaz.	12011	11991
B.N. Obbligaz. Italia	10756	10743



Come Cassius Clay, è stato il pugile più grande [illegible] storia. Ora, devastato dal morbo di Parkinson, Muhammad Ali [illegible] un simbolo. *Specchio* in edicola sabato [illegible] racconta la storia.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



[illegible] DELLA FENICE

Massimo Cacciari (foto) ha nominato I rappresentanti del Comune di Venezia per il consiglio d'amministrazione della Fenice. Sono Pi[illegible] Marzotto [illegible] Giorgio Brunetti.

ANNO 132 NUMERO 163 23 *MARTEDI' 16 GIUGNO 1998*

[illegible] Dopo l'avventuroso viaggio, una sorte imprevista attende i resti dello scrittore

PIRANDELLO vola nella notte





[illegible] la casa natale nella contrada detta Kaos vicina ad Agrigento Restaurato, l'edificio è oggi [illegible] museo nazionale Le [illegible] dello scrittore furono murate all'interno di un masso [illegible] il pino secolare che oggi non esiste più

DOPO il fortunoso trasporto ad Agrigento, le ceneri [illegible] Pirandello restarono per una decina d'anni nell'anfora greca messa in mezzo all'altre del Museo comunale. Un giorno la pigliarono e la portarono nella casa natale dello scrittore, che [illegible] stata intanto in qualche modo rimessa a posto, in quella contrada «càvusu» che non significa per niente «caos», ma che Pirandello amò tradurre accussì e [illegible] allora accussì venne chiamata. I guardiani della casa l'esposero infilata dintra a un copertone per ripararla da eventuali danni da caduta: accussì la vide il giornalista Giovanni Artieri e la descrisse come una specie di scultura di quelle [illegible] sono andate [illegible] moda fino a qualche tempo fa. Il professor Zirretta, responsabile dell'anfora e quindi [illegible] ceneri che c'erano dintra in quanto direttore [illegible] Museo, vigorosamente [illegible] smentì (dopo aver fatto levare il copertone). Frattanto era stato bandito un concor[illegible] per un monumento funebre da allocarsi sotto il pino a pochi passi dalla casa natale: pino tenuto in vita [illegible] si sa [illegible] [illegible] [illegible] di dirlo) [illegible] recentemente stroncato da [illegible] tromba d'aria. Il concorso lo vinse Marino Mazzacurati che [illegible] avuto una splendida idea: pigliare un grosso pezzo [illegible] roccia del «càvusu» (leggi: caos); travagliarci, ma poco, di scalpello; applicarci, sul davanti, una piccola maschera a doppia faccia, tragico-comica. [illegible] basta. Le ceneri, dintra a un contenitore tubolare di metallo, sarebbero state infilate in una cavità appositamente scavata nel retro. Il monumento funebre venne solennemente inaugurato: sottosegretari, onorevoli, banda municipale, orazioni. Un grande spiazzo che c'era allato alla casa natale venne adibito a luogo di spettacoli pirandelliani estivi. In pieno delirio cementizio, un rampante palazzinaro era quasi riuscito a convincere il Consiglio comunale della necessità di costruire in quello spiazzo un albergo gigantesco, intitolato, manco a dirlo, a Pirandello. Il colpo venne sventato. Senonché, all'inizio degli Anni 90 (mi pare), un giornale dell'Isola sparò un titolo che strammò un po' tutti. «Le ceneri di Pirandello sono ancora nell'anfora?» si spiava.

Nell'articolo [illegible] contava come e qualmente uno studioso, maneggiando per ricerche sue un'anfora greca [illegible] Museo, si fosse accorto che internamente, nella parte curva immediatamente sotto il collo, c'era come della fuliggine rappresa. Grumi di questa fuliggine erano macari nel fondo. Lo studioso arraggiò per lo stato di conservazione del prezioso reperto [illegible] stava per andare a protestare quando aggelò di colpo ricordandosi [illegible] quello che l'anfora aveva contenuto. La notizia venne ripresa dai giornali nazionali. Che [illegible] capitato? Il professor Zirretta non era intervistabile perché defunto. Qualcuno fece la bella pensata che le ceneri fossero sempre rimaste dintra all'anfora, disperdendosi a poco a poco per incuria o disattenzione. Un altro ebbe l'alzata d'ingegno di proporre una specie di riesumazione del contenitore tubolare per taliare cosa ci fosse in realtà dintra. E del resto: chi [illegible] stato a travasare le ceneri dell'anfora nel contenitore? E quando? [illegible] come? Nessuno aveva visto niente, e questa volta [illegible] si trattava d'omertà. Il dibattito durò sì e no una simanàta, poi tutti si scordarono della facenna. L'anno passato, il professor Antonio («Nino») Borsellino, studioso della nostra letteratura [illegible] docente alla «Sapienza» di

Scoperchiata l'anfora greca, le ceneri vengono travasate in [illegible] tubo di metallo che sarà murato nel masso sotto il pino antico del «Kaos»

Roma, ricevette una lettera da una città del Nord. La firma gli era sconosciuta. Eppure quella lettera forniva, con una testimonianza diretta, la spiegazione dell'enigma delle ceneri. Divertito, Nino Borsellino me ne diede lettura e io bassamente [illegible] ne approfitto, ringraziandolo. L'autore della lettera, in passato primo assistente del professor Zirretta al Museo comunale, lascia capire che il suo superiore volle dare al travaso delle ceneri un carattere di clandestinità, va a sapere perché. Il primo assistente e il secondo assistente vennero infatti convocati da Zirretta alle prime luci dell'alba davanti alla roccia monumento, due giorni avanti le cerimonie ufficiali. Quando arrivarono trovarono il professor Zirretta alquanto nirbùso che già li aspettava, l'anfora in una mano e il contenitore ancora vacante nell'altra. Levarono a fatica il tappo che



Lo scrittore Andrea Camilleri

dal '36 chiudeva l'anfora ed ebbero la sorpresa di trovarvi le ceneri non più sotto forma di cenere, ma ridotte a una massa compatta per [illegible] qualche effetto chimico o atmosferico. Allora il primo assistente, staccato un rametto da [illegible] [illegible] màndorlo, si mise a scrufùliare dintra all'anfora, fino [illegible] quando non arrinisci a frantumare la massa in grumi. A questo punto si fecero persuasi che versare direttamente nel contenitore le

Ma il contenitore si rivela insufficiente: ciò che resta viene sparso su un giornale Che fare? C'è un'idea E in quel momento si alza il vento

ceneri non sarebbe stato possibile, l'imboccatura era troppo stretta, buona parte sarebbe inevitabilmente caduta per terra. Non considerarono, nella difficoltà del momento, che quella dispersione sarebbe risultata assai gradita a Pirandello. Il secondo assistente aveva in sacchetta un giornale. Lo raprirono, ci misero sopra quattro pietre perché si era levato tanticchia di vento matutino, [illegible] vi rovesciarono il contenuto dell'anfora. Un pugno alla volta, riempirono fino all'orlo il contenitore metallico. Però un cumuletto di ceneri avanzò, creando un [illegible] problema al professor Zirretta che rimase a taliarselo lì, sul giornale. Che fare? E altra cenere, ma questo i tre non lo sapevano, c'era [illegible]cora dintra all'anfora per via che [illegible] rametto non [illegible] riuscito ad arrivare, per la sua rigidità, macari nei punti curvi dell'anfora: quella [illegible] che, anni appresso, avrebbe atterrito lo studioso d'antichità. Dove mettere quelle [illegible] in [illegible]? Bisognava fare di prescia perché un muratore, che avrebbe dovuto cementare la cavità, stava per arrivare. Disperatamente il professore ripercorse a memoria vita e scritti autobiografici di Pirandello nel tentativo di ricavarne qualche istruzione. S'arricordò del paragrafo IV delle «Ultime volontà», quello che faceva: «Il mio corpo, appena arso, [illegible] lasciato disperdere». D'accordo, ma a disperderlo terra terra al professore [illegible] pareva [illegible]. Dov'è che Pirandello parlava [illegible] [illegible] mare? Gli tornò a mente [illegible] famoso passo autobiografico: «Una notte di giugno caddi come una lucciola sotto un gran pino solitario in [illegible] campagna d'olivi saraceni affacciata agli orli d'un altipiano d'argille azzurre sul mare africano».

Ed eccolo lì, il mare africano, che rumoreggiava a pochi passi, sotto [illegible] sbalanco [illegible] «càvu[illegible]» (rileggi caos).

Il professore si calò, scostò le pietre, si rialzò tenendo il giornale accuratamente spiegato.

«Venitemi appresso».

Percorsero [illegible] fila indiana lo stretto sentiero che portava al ciglio, muti, consapevoli del momento, ma soprattutto lenti: c'era pricolo di far cadere le restanti ceneri. Arrivati all'orlo dello sbalànco, si disposero in modo che Zirretta si venisse a trovare in mezzo ai suoi due assistenti. E qui il professore chinò il capo in raccoglimento. Pregava? No, le [illegible] labbra erano ferme. Zirretta pensava alle parole che doveva dire, perché non gli pareva giusto che il rimasuglio venisse disperso sen[illegible] manco una frase d'accompagno. Quindi rialzò la testa. E mentre il primo e il secondo assistente non sapevano se mettersi sugli attenti [illegible] no, il professore principiò [illegible] parlare.

«O gran mare, [illegible] io ti [illegible]...

[illegible] in quel preciso momento un qualche divino creatore di gags cinematografiche trasì in azione. Una folata cattiva, rapida, impicciò in faccia a Zirretta giornale e contenuto. Impietrirono, tre statue sull'orlo di [illegible] sbalànco. Poi Zirretta si riscosse, ripiegò il giornale dopo averci soffiato sopra, lo passò al secondo assistente, tirò fora dalla sacchetta un fazzoletto, si levò gli occhiali, li puliziò accuratamente, se li rimise, si passò [illegible] fazzoletto sulle labbra, sulla fronte, lo ripose in sacchetta. Sputacchiò, si passò le mani [illegible] risvolti della giacchetta per spolverarli.

Ritornarono com'erano venuti, in fila indiana e secondo l'ordine gerarchico. Il muratore li stava aspettando. Questa [illegible] la conclusione della storia. Ma la [illegible] natura segretamente malvagia mi spinge a formulare una domanda: che fine hanno fatto le ceneri residuali che lo studioso ritrovò nell'anfora?

Andrea Camilleri

(Fine. Il precedente articolo è uscito domenica 14 giugno)

Firmato l'accordo tra Rai e «Tempo Reale»: anche l'Italia avrà il suo Ircam

Con Berio una fabbrica della musica

A Firenze un centro per la ricerca tecnologica avanzata

FIRENZE

LA Rai aveva un debito da saldare nei confronti della ricerca tecnologica applicata alla creazione musicale. Ha cominciato a farlo ieri a Firenze, firmando una convenzione triennale con Tempo Reale, l'istituto fondato nel 1987 da Luciano Berio. L'accordo prevede che la televisione pubblica si aggiunga alla Regione Toscana e al Comune di Firenze come [illegible] socio» finanziatore dell'attività di un centro di ricerca [illegible] di produzione che sembra così finalmente trovare un assetto economico e giuridico più adeguato alle proprie potenzialità. «La musica, anche quella creata con le tecnologie più avanzate, avrà una collocazione [illegible] episodica all'interno della nuova terza [illegible], in un ampio disegno di intervento culturale», ha detto Vittorio Emiliani, il consigliere di amministrazione della Rai più attento alle vicende [illegible] musica, presente all'incontro assieme al presidente Roberto Zaccaria.

La ferita [illegible] antica, risaliva alla lenta agonia [illegible] Studio di fonologia della Rai [illegible] Milano, nato nel 1954 per iniziativa di Bruno Maderna e Luciano Berio: erano anni in cui, a Colonia come a Parigi, [illegible] Friburgo come negli Stati Uniti, le conquiste tecniche [illegible] ricerca elettroacustica ed elettronica schiudevano nuovi orizzonti [illegible] positivi [illegible] estetici. Per qualche tempo, il centro milanese riuscì a [illegible] il passo con le realtà internazionali; poi prevalse il disinteresse, fino allo smarrimento perfino della memoria di quanto si era fatto: molte opere [illegible] state salvate solo dalla dedizione di un tecnico [illegible] Marino Zuccheri e, [illegible] tempi più recenti, [illegible] lavoro dei musicisti di Tempo Reale.



Luciano Berio

Nel frattempo, la ricerca italiana proseguiva (Crm di [illegible], Centro di Sonologia dell'Università di Padova, Studio Agon [illegible] Milano...), ma l'esempio dell'Ircam restava lontano: l'iniziativa infaticabile di Pierre Boulez [illegible] riuscita a creare a Parigi un punto di riferimento costante, più resistente dei governi e dei ministri, concretamente utile a molti musicisti, non solo francesi.

Nell'entusiasmo di ieri mattina, l'orizzonte parigino sembrava avvicinarsi: Luciano Berio ha indicato nel rapporto stabile con la Rai una strategia possibile, nella collaborazione con Orchestra Regionale Toscana e Scuola di Musica di Fiesole un asse capace di unire ricerca e programmazione. Per la didattica e per la formazione di nuove professionalità tecniche, utili a tutta la musica, Tempo Reale potrà disporre dell'ampio Studio C della sede fiorentina della Rai.

La musica elettronica compie quest'anno [illegible] secolo [illegible] vita: ieri, [illegible] stata celebrata una degna festa, in una città che, sarà magari per l'orgoglio antico di essere stata la culla dell'opera, va riscoprendo un invidiabile protagoni[illegible] musicale: Scuola di Musica di Fiesole, Orchestra Regionale, Maggio Musicale, Tempo Reale rappresentano un formidabile quartetto [illegible] voci, se troveranno l'accordo giusto.

Sandro Cappelletto

[illegible]. Uno studioso svela l'agghiacciante realtà dei lager turchi nel 1915: per la fame si mangiavano i bambini

Orrori dal primo genocidio

La tragedia armena fra stenti e cannibalismo



PARIGI

NON solo la deportazione in deserti inospitali, [illegible] una vera e propria rete di campi di concentramento permise lo sterminio di un milione e mezzo [illegible] armeni, cristiani apostolici, da parte del governo turco nel 1915. Una [illegible] di documenti inediti sul primo genocidio programmato di questo secolo [illegible] emergendo dal «Fondo Andonian». E' una massa incredibile di materiale - testimonianze, documenti, racconti di sopravvissuti - raccolta dal giornalista di Costantinopoli Aram Andonian, deportato e sopravvissuto egli stesso, conservati a Parigi e che solo adesso stanno venendo alla luce. Da tempo uno studioso universitario francese, Raymond Kevorkian, si dedica a ricomporre i pezzi del tragico [illegible]. E ora, sulla *Revue d'Histoire Arménienne*, pubblica oltre 300 pagine di reportage, cifre e documenti inediti. Molti agghiaccianti.

L'organizzazione dello sterminio mise in piedi almeno 26 grandi campi di concentramento, senza contare i campi più piccoli «di transito». In genere si sceglieva [illegible] terreno spoglio, ad almeno mezz'ora di marcia da una piccola località. «Una moltitudine di tende [illegible] eretta, strette [illegible] une contro le altre per ragioni di sicurezza». Infatti durante la notte le tende potevano venire razziate dai predoni locali; ma fuggire era un rischio gravissimo: «tutti i villaggi arabi avevano l'ordine di uccidere i fuggiaschi trovati per strada». Le condizioni di sussistenza e igieniche erano tremende; decine di persone morivano ogni giorno di tifo e dissenteria. «Nessu[illegible] forma di approvvigionamento era prevista per gli internati».

Le testimonianze di casi di antropofagia [illegible] numerose. Ne citiamo solo uno, riferito da Andonian, e relativo al campo di concentramento di Marat: «Una donna adulta [illegible] una bambina sono sotto una tenda. Un vapore di carne in cottura giunge alla bambina». [illegible] c'erano più animali da molti giorni, nel campo, [illegible] Andonian spiega: «Probabilmente era morto un bambino, [illegible] cuocevano la [illegible] carne. La bambina dice alla madre: non resi[illegible] più, chiedi un pezzetto». La donna esce, e torna, [illegible] mani vuote. Segue un dialogo allucinante: «Non [illegible] ne hanno dato?». «No, che diventino ciechi»! E la conclusione: «Madre, [illegible] muoio anch'io, non dar loro la [illegible] carne».

In genere il personale di guardia [illegible] di scorta era reclutato localmente; forte la presenza di circassi e ceceni, e spesso [illegible] impiegati criminali comuni. [illegible] qualche decennio più tardi avverrà nei campi nazisti, già qui appare la figura del «kapò». Il direttore del campo nominava [illegible] «sorvegliante capo» e dei guardiani armeni. [illegible] genere venivano scelti fra i più miserabili, per accentuare la rivalità fra sventurati. «Tutte le testimonianze rivelano che questi collaboratori armeni [illegible] altrettanto brutali dei loro colleghi ottomani». L'organizzazione dei campi prevedeva squadre di becchini, incaricati di passare ogni mattina a «raccogliere i cadaveri, in media da 200 a 400 per campo. In cambio i becchini erano nutriti [illegible] evitavano per il momento di essere deportati più all'interno».

Nessuno si faceva illusioni sulle possibilità di salvezza. Ma la volontà di sopravvivenza [illegible] fortissima. Ne sono una testimonianza i «giornali viventi», ragazzini [illegible] dieci ai dodici anni incaricati di tenere i collegamenti fra i vari campi. Riuscivano a sfuggire ai controlli, e in qualche giorno di marcia - fino a [illegible] - andavano, per esempio, da Meskené a Deir ez Zor. «Sulla p[illegible] [illegible] questi bambini la sporcizia - scrive Andonian - [illegible] formato una seconda pelle. Lavavamo loro la schiena, e poi scrivevamo, a grossi caratteri [illegible] messaggio, prima di ricoprire il tutto con terra [illegible] ce[illegible] affinché il testo non fosse più visibile».

«Erano autentici eroi», è il commento. Quando si stava preparando la «soluzione finale» per i 192.750 armeni di Deir ez Zor, «è con questo sistema che abbiamo ricevuto regolarmente informazioni relative alla preparazione di quel gigantesco massacro». A dispetto della volontà di sopravvivenza, c'e[illegible] fra i deportati chi sceglieva da solo l'uscita da [illegible] [illegible] così orrenda. Come nel campo di Souvar: «Un barbiere [illegible] Ismit possedeva [illegible] veleno, e ne vendeva una dose in cambio di una lira d'oro». A Ras el Ain, sul fiume Khabour, dopo un'orgia [illegible] strage commessa dai ceceni, [illegible] 150 persone, uomini e donne si sono suicidati in una notte, ingerendo oppio alcuni, altri buttandosi in acqua».

La fame, insieme con il tifo, la fatica e le pessime condizioni igieniche, fu lo strumento di morte preferito. Numerose le testimonianze [illegible] bambini che frugano fra lo sterco dei cavalli dei guardiani per cercare grani d'orzo da pulire e mangiare. Ma quando i sistemi naturali si rivelavano troppo lenti si ricorreva ad altri metodi. Acqua, fuoco, bastoni, pietre, spada [illegible] dinamite; e infine le cartucce, [illegible] utilizzate perché più costose. E' una porta spalancata sull'orrore; emergono a volte personaggi nobili e coraggiosi anche fra gli ufficiali e notabili turchi, [illegible] fianco [illegible] belve [illegible] Zaki Bey, il macellaio [illegible] Deir ez Zor. Arrivato al campo da un viaggio a Costantinopoli, e vedendo quanto numerosi erano i deportati, gridava: «Perché si lasciano questi cani vivere qui? Perché non sono sterminati? E' così che si mettono in pratica gli ordini dello Stato»? Completano la raccolta alcuni documenti, anch'essi inediti, del Delegato Apostolico a Costantinopoli, [illegible]. Angelo Maria Dolci: «E' sicuro che il governo ottomano ha deciso di estirpare il cristianesimo [illegible] Turchia prima della fine della guerra. E questo [illegible] vergogna del mondo cristiano».

Marco Tosatti

Nella foto grande: eccidio degli armeni nelle vie di Istanbul. Qui accanto il [illegible] Charles Aznavour che arrivò da bambino in Francia con i genitori sfuggiti a uno dei tanti pogrom turchi



Aznavour il piccolo profugo

La patria perduta, mostra a Grenoble

DAL NOSTRO INVIATO

Il piccolo Varenegh Aznaourian arrivò in Francia con i genitori sfuggiti a uno dei tanti pogrom dei turchi contro la minoranza armena. A Parigi nome e cognome diventarono Charles Aznavour. Il fa[illegible] chansonnier è uno degli altre trecentomila francesi di origine armena che, a ondate, hanno raggiunto l'ospitale Francia [illegible] cominciare dall'aprile del 1915 dopo il massacro di Talaat, in Anatolia, compiuto [illegible] ferocia dai Giovani Turchi. A loro il Musée Dauphinois di Grenoble, diretto da Jean-Claude Duclos, dedica (fino [illegible] ottobre) una mostra dal titolo significativo, «D'Isère et d'Armenie»: su una superficie di 400 metri quadri sono documentate le vicende di una minoranza [illegible] esilio che proprio nel Dipartimento dell'Isère rappresenta, con seimila unità, il secondo maggiore insediamento armeno di Francia dopo quello di Parigi (il [illegible] è a Marsiglia).

Solo a Grenoble sono duemila. Ai margini della città, a St. Martin d'Hères, nel Quartier de la Croix Rouge c'è la cosiddetta Petite Armenie, con immigrati quasi tutti dall'Anatolia, e adesso questo quartiere [illegible] [illegible] svuotando per lasciare posto a nuovi immigrati di altre nazionalità. [illegible] armeni, in Francia e nella stessa Grenoble, non sono più unicamente operai tessili, metallurgici [illegible] lavoratori delle cartiere [illegible] del settore agroalimentare. La comunità s'è evoluta, [illegible] fatto studiare i propri figli nelle scuole francesi, ha cominciato a sfornare laureati [illegible] oggi [illegible] [illegible] centinaia di uomini e donne con cognome che finisce in «an» nei posti chiave dell'economia, dell'industria e delle professioni cosiddette liberali. Molti di loro, abbandonata la Croix Rouge, vivono in sofisticati alloggi [illegible] Est della città. La comunità [illegible] attira simpatia e, dall'aprile dello scorso anno, quando si [illegible] aperta la mostra al Musée Dauphinois, oltre centomila visitatori sono entrati nelle sale dell'ex convento delle Suore della Visitazione. Che strano [illegible] destino. Le suore furono costrette ad abbandonare le loro celle di clausura nel 1904 dopo l'accordo in Francia sulla separazione della Chiesa dallo Stato. In un certo senso un sopruso, l'estromissione da un antico edificio che oggi mostra, [illegible] foto, pannelli [illegible] testimonianze sonore, un'altra violenza perpetrata contro [illegible] comunità.

Tre [illegible] le sezioni della mostra. Nella prima c'è la spiegazione audiovisiva di chi [illegible] [illegible] chi [illegible] gli armeni nel loro tradizionale contesto storico e geografico nell'Asia Minore. Testimonianze di [illegible] nazionalità tranquilla [illegible] laboriosa, la prima su tutte ad avere abbracciato la fede cristiana, quando [illegible] era stato ancora siglato l'Editto [illegible] Costantino. «Il Cristianesimo per noi è una seconda pelle» [illegible] un antico detto armeno. Oggi il 90 per cento è di rito armeno-gregoriano-apostolico, comunemente detto ortodosso; poi ci sono armeni cattolici e protestanti. La seconda sezione mostra le tragiche fotografie del genocidio del 1915: soldati musulmani turchi che tengono nelle [illegible] le teste mozzate al «nemico» cristiano, città e villaggi distrutti. Infine la terza sezione, che documenta le varie fughe nel [illegible] degli anni: prima quella massiccia del 1915, poi quella degli Anni 40-[illegible] dall'Urss di Stalin [illegible] da alcuni Paesi del Medio Oriente negli Anni 60; infine [illegible] fuga da Erevan dopo il violento terremoto dell'88. Lunghi e disperati viaggi verso l'Occidente, commentati dal melodioso [illegible] triste [illegible] di un invisi[illegible]le duduk, flauto da ascoltare nei momenti della gioia e del dolore.

Edoardo Ballone

[illegible] AL GIORNALE

Libertà per Silvia Baraldini. Nati a Zara, in Italia

[illegible] dimostrò la [illegible] innocenza

Il quotidiano *La Stampa* sempre attento alla sofferenza di Silvia Baraldini in data 9 giugno ci informa che l'avvocato di Silvia, Elisabeth Fink, invita l'Italia a: «mostrare i muscoli con Clinton... e [illegible] far valere la propria dignità nazionale nei confronti degli Usa».

Il 20 settembre 1993 [illegible] molta umiltà scrissi una lettera all'uomo più potente della terra nella perso[illegible] di [illegible] Clinton. Il mio scritto, terminava con una citazione del grande Thomas Jefferson: «the care of human life and happiness, ant not their destruction, [illegible] the first and only legitimate object of good Governament». (Tratta da: *An Intimate History* - Bantam book).

Come sempre succede in questi casi. Non ebbi mai una risposta. La vicenda di Silvia mi riporta [illegible] quella bellissima Statua [illegible] Libertà nel ben mezzo dell'Hudson River che innalzando [illegible] [illegible] fiaccola al cielo simboleggia il sogno di milioni di uomini. Ma Silvia [illegible] ancora lì nel carcere di Dunbury nel Connecticut, condannata a 43 anni in condizioni precarie di salute, con il suo bagaglio intellettuale che ogni giorno [illegible] un po' di più. Questa nostra Italia, con la liberazione di Silvia, potrebbe acquisire sempre più [illegible] suo ruolo di prestigio nella lotta per la dignità dell'uomo non solo [illegible] Bruxelles ma anche in ambito Onu per [illegible] rispetto per i diritti umani. [illegible] pensare che nel settembre del 1992 il compianto Giudice: Giovanni Falcone era riuscito a dimostrare al Presidente Bush tutta l'innocenza di Silvia Baraldini; provando ch'ella non [illegible] mai commesso reati di sangue e di altro genere sostenuti dall'accusa. In quel durissimo periodo [illegible] carcere la nostra Silvia si trovava nella prigione di Shawnee Unit in Florida. Oggi più che mai [illegible] fermamente convinto che tutti gli italiani, che credono nell'ideale e in quei valori che Giovanni Falcone ci ha tramandato, vorranno lanciare [illegible] corale nota di biasimo [illegible] indignazione verso quella [illegible] nel bel mezzo dell'Hudson River gridando ancora una volta, [illegible] squarciagola: «Freedom for Silvia».

Fulvio La Cognata, Genova

Ma per la burocrazia siamo jugoslavi [illegible] croati

Sono [illegible] cittadina italiana nata a Pola nel 1931. Nel lontano 1947, insieme a 350.000 italiani provenienti da Pola, Fiume, Zara, l'Istria e la Dalmazia, ho lasciato le nostre terre per rimanere italiana. Il distacco non è stato indolore, [illegible] abbiamo cercato comunq[illegible] di ricostruirci [illegible] vite considerandoci sempre cittadini italiani. Purtroppo non è così per tutti, soprattutto per la burocrazia, infatti, in molti ospedali e cliniche, al momento della registrazione dei dati, alla [illegible] stato [illegible] nascita, viene scritto Jugoslavia, Croazia o Slovenia, anche dai dati immessi nei computer, il che è [illegible] falso, prima di tutto storico, in quanto la terra della nostra nascita era italiana.

Per questo si ha una legge ben precisa, uscita il 15 febbraio 1989 n° 54, che tutela in parte il nostro status, in quanto prevede che non si fa[illegible]ia, nel nostro caso, menzio[illegible] alla nazione [illegible] attuale appartenenza del paese [illegible] origine, né alla [illegible] cui questo paese apparteneva. Non sarà la soluzione migliore ma perlomeno non obbliga a dichiarazioni menzogne[illegible].

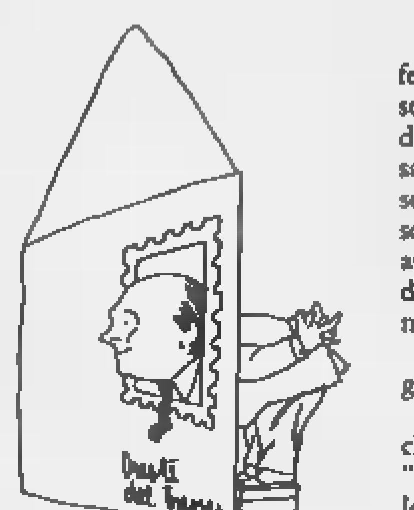
Il ministero competente o [illegible] direzione Istat dovrebbe inserire la voce: [illegible] province italiane [illegible] Pola, Fiume o Zara. Penso che anche noi, che paghiamo le tasse regolarmente da 50 anni e più, abbiamo diritto di essere considerati italiani come siamo dalla nascita.

Nives Penco Devescovi
Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, le parole forti e schiette che Giovanni Paolo II ha pronunciato contro l'aborto e i numerosi appelli in favore della famiglia sono argomenti perenne[illegible] attuali di oggi e di ieri, che travalicano [illegible] questa nostra epoca. Ho fatto un lavoro di ricerca e mi sono accorto che la parola aborto la usò Paolo Sarpi, storico e scienziato italiano, nella sua famosa *Istoria del Concilio tridentino*, quando racconta [illegible] come l'Inghilterra si separò dalla Chiesa Romana [illegible] cagione del divorzio di Enrico VIII...».

Fabio Sicari, Bergamo



Il messaggio del Papa sull'aborto

DESIDEREREI, lei dice, gentile Signor Sicari, «se non altro per ragioni storiche, riferire quel fondamentale episodio. "Era maritata al re Enrico VIII d'Inghilterra Catarina, infante di Spagna, sorella della madre di Carlo Imperatore. Questa [illegible] stata in primo matrimonio moglie di Arturo, prencipe di Gales, fratello maggiore di Enrico; doppo la morte del quale, con dispensa di papa Giulio II, il padre loro la diede in matrimonio ad Enrico VIII [illegible] successore. Questa regina molte volte era stata gravida [illegible] sempre aveva par[illegible] overo aborto [illegible] creatura di breve vita, se non una sola figliola. Enrico o per ira conceputa contra l'Imperatore [illegible] per desiderio di figliuoli, o per qual causa si sia si lasciò entrare nella mente scrupolo che il matrimonio non fosse valido, e conferito questo con i suoi vescovi, si separò da se stesso dal congresso dela moglie". Non credo che sarò additato come lassista se osservo che quelle lontane vicende sono ancora prepotentemente attuali. Trascorrono i secoli ma il disprezzo per la vita è ugualmente forte...».

Gentile Signor Sicari, aggiungo una lettera appena arrivata.

«Il messaggio papale che chiama i cattolici all'impegno "politico" per la revisione della legge 194 sull'aborto mi costringe a richiamare l'attenzione altrettanto "politica" dello Stato e del Parlamento sulla legge vati[illegible] del celibato obbligatorio per i dipendenti ecclesiastici cittadini italiani. Se, come dice il Papa, tre milioni e mezzo di bambini [illegible] stati soppressi in [illegible] anni, una buona percentuale di questi sono figli di ecclesiastici che, [illegible] volendo riconoscere il frutto dei loro rapporti clandestini con donne, inducono le stesse all'aborto, perché abbandonate nella solitudine [illegible] dover decidere come uniche responsabili del frutto del loro ventre che non è certo opera dello Spirito Santo.... Antonio de Angelis, prete sposato, Associazione Vocatio, Genova».

Anche [illegible] questo c'è da riflettere.

[illegible] del [illegible]

Un [illegible] su Mani [illegible]

Con un articolo molto efficace Alberto Papuzzi ha presentato sulla *Stampa* del 9 giugno le tesi contenute [illegible] *Italian Guillotine*, il libro del politologo americano Stanton H. Burnett [illegible] di Luca Mantovani, [illegible] ora edito negli Usa, libro cui corrisponde la tesi del sociologo inglese David Nelken, esposta nel capitolo [illegible] Tangentopoli del nuovo volume degli Annali Einaudi (Legge Diritto [illegible] Giustizia, a cura di Luciano Violante).

Tale tesi ricalca esattamente quella esposta e sviluppata nel mio libro *Golpe all'italiana*, ed. Napoleone e prefazione di Fran[illegible] De Martino, pubblicato nel marzo '96 e già prima distribuito da me stesso in un centinaio di copie della prima stesura nel '94-'95, quale strumento di analisi [illegible] di iniziativa per la classe politica e culturale che poteva in allora giocare un ruolo attivo nella confusa e tumultuosa vicenda politica in corso.

La tesi (Mani pulite è [illegible] non un'operazione di pulizia morale ma piuttosto [illegible] polizia politica, nel [illegible] del «primo colpo di Stato in stile post-moderno, portato a termine da un piccolo gruppo di magistrati, quasi certamente appoggiati da alcuni leaders politici [illegible] da potentati economici con la complicità degli organi di stampa da quest'ultimi posseduti»), scandalosa allora per l'Italia tutta immersa nella mitologia (e nella frenesia) rivoluzionaria di Tangentopoli e Mani pulite (tanto che nessun editore la voleva pubblicare), è più facilmente abbordabile fuori d'Italia. E così è stato.

Mi farebbe piacere si ricordasse questo precedente italiano rispetto ai lavori degli autori stranieri. Il [illegible] del dibattito politi[illegible] italiano, dalla opportunità [illegible] [illegible] delle riforme istituzionali, fino al loro contenuto; alle alleanze elettorali; alla politica economica da scegliersi ora dal governo in questa fase assolutamente nuova della vicenda italiana, dipende ancora sempre dal giudizio scientifico-politico che si deve dare di Tangentopoli [illegible] di Mani pulite.

Filippo Fiandrotti, Torino

Cl e l'opera di Giovanni Testori

Vi chiedo qualche riga di ospitalità per [illegible] doverosa precisazione in merito a un articolo di Pierluigi Battista su Giovanni Testori, pubblicato su *La Stampa* del 13 giugno («Testori, non resta che la lite»).

Quella di una presunta dimenticanza della figura di Testori da parte [illegible] cosiddetto «establishment» di Comunione e Liberazione è una stranissima e malevola interpretazione, perché prescinde dalla realtà dei fatti. Eccone alcuni:

1) Il citato libro *La maestà della vita e altri scritti* (a cura di Giuseppe Frangi e Davide Rondoni), che raccoglie gli articoli [illegible] Testori sul *Corriere della Sera* e su *Il Sabato* e *Il senso della nascita* (colloquio [illegible] Testori [illegible] don Giussani del 1980, già pubblicato da Rizzoli), [illegible]irà tra pochi giorni nella collana Bur Rizzoli «I libri dello spirito cristiano», diretta da don Giussani.

2) Sul numero di [illegible] di *Tracce*, il mensile di Cl, Giuseppe Frangi ha curato un lungo ricordo [illegible] Testori, dal titolo «La carne della misericordia», [illegible] cinque anni dalla morte. Sul numero di giugno [illegible] *Tracce*, appena uscito, c'è un articolo [illegible] Frangi sulla tre giorni testoriana di Milano [illegible] [illegible] pagina [illegible] pubblicità de *La maestà della vita*.

3) E' risaputo che il Meeting di Rimini è da sempre un luogo privilegiato per incontrare [illegible] [illegible]scere l'opera di Testori, «complici[illegible] figure [illegible] Franco Branciaroli, Emanuele Banterle, Luca Doninelli, il Teatro degli Incamminati e il Teatro dell'Arca, che [illegible] hanno messo in scena le [illegible] teatrali sfidando l'impopolarità fino alla censura da parte della mentalità dominante.

Per tutto questo non siamo certamente noi i destinatari dei pur giusti strali di Antonio Socci, citato nell'articolo della *Stampa*, contro l'indifferenza «di [illegible] establishment cattolico che ha sempre avversato "individualità senza mandato" [illegible] Testori» (*Panorama*, n. 19; p. 18).

Alberto Savorana, Milano
Ufficio stampa
di Comunione e Liberazione

Al [illegible] Jacqueline [illegible]

Per un disguido, nel mio articolo sul Campiello è uscito l'altro ieri un nome sbagliato: Bisset anziché Risset. Benché incolpevole, mi scuso con la bravissima studiosa Jacqueline Risset e [illegible] i lettori.

Claudio Altarocca

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Londra, una biografia best seller ne rivede la figura: ma per qualcuno è ancora troppo indulgente

More, intollerante con humour

Vittima di Enrico VIII, cacciatore di eretici

Citazioni in inglese arcaico per l'eroe rilanciato negli Anni 60 da commedie e film

DA qualche settimana una nuova biografia di Tommaso More è fra i libri più venduti in Inghilterra, [illegible] sa f[illegible] sorprendente per uno studio erudito, senza concessioni al romanzesco e con citazioni in inglese arcaico, saporito [illegible] ostico a molti; ma il nome dell'autore, Peter Ackroyd, brillante poligrafo specializzato in rivisitazioni di grandi figure di intellettuali del passato è una garanzia, senza contare il fascino sempre esercitato dalla figura dell'incrollabile oppositore di Enrico VIII, rilanciato negli Anni [illegible] dalla commedia e [illegible] film *Un uomo per tutte le stagioni*. L'attributo, in origine [illegible] al Moro dal [illegible] grande amico Era[illegible] da Rotterdam - uomo «omnium horarum» - alludeva in origine alla poliedricità dell'illustre giurista, latinista, grecista, diplomatico, oratore, polemista, nonché attore dilettante.





Tommaso Moro
Sopra, Erasmo da Rotterdam, grande amico dell'autore di «Utopia»

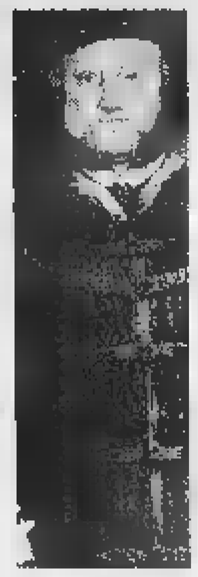
Alla luce degli studi recenti come questo di Ackroyd, [illegible] come [illegible] precedente, documentatissimo *Thomas More* dell'americano Richard Marius (1983), sembra però meno lecito allargarlo fino a fare dell'autore [illegible] *Utopia* un [illegible] aperto verso il futuro. Già Marius, che è fra i curatori [illegible] [illegible]mentale edizione Yale delle opere del Moro, 16 volumi fra [illegible] 1963 e il 1990, sottolineò fino [illegible] che punto il pur brillantissimo [illegible] apparentemente spregiudicato consigliere [illegible] [illegible] fu [illegible] esponente del passato, soprattutto nel [illegible] inflessibile opporsi [illegible] ogni fermento di rinnovamento nella Chiesa: avversario della Bibbia in inglese tradotta da William Tyndale, [illegible] se in campo a confutare Lutero con [illegible] sequela interminabile di libelli spesso pieni di invettive scatologiche non meno violente di quelle dell'ex [illegible] tedesco, [illegible] seguito diventò cacciatore [illegible] eretici, bravo a incastrarli negli interrogatori e spietato nelle punizioni: [illegible] mandò sul rogo almeno sei.

Oggi si tende [illegible]qu[illegible] a ridimensionare il More illuminato per mettere l'accento sull'intollerante oscurantista: sulla *London Review of Books* James Wood accusa Ackroyd [illegible] [illegible] ancora una vol[illegible] edulcorato il personaggio [illegible] fini di propaganda cattolica. E l'*Utopia*? L'elegante trattatello in latino nacque come gioco erudito, quasi una risposta all'*Elogio della follia* («Elogium moriae», non sen[illegible] alludere al cognome del Moro) che Erasmo aveva scritto mentre era [illegible] ospite. Chi prende sul se[illegible] il [illegible] apparente proporre come ideale [illegible] società dove la proprietà è in comune, dove esiste il divorzio, ecc., trascura il fatto che tali [illegible] sono attribuite a un popolo ignaro del messaggio cristiano [illegible] del peccato originale; in realtà l'*Utopia* è un gioco intellettuale paradossale, [illegible] stimolo alla discussione nella tradizione dei dibattiti delle scuole forensi.

Tuttavia almeno due elementi continuano a rendere Sir Thomas More assai attraente. [illegible] primo, che lo [illegible] popolarissimo in vita e leggendario dopo la morte, è il [illegible] umorismo schiettamente londinese, vivo in infiniti episodi e battute, non importa in quale misura apocrifi, culminanti nella celebre marcia [illegible] [illegible] supplizio, quando a una donna nella folla che gli rinfacciava una antica sentenza [illegible] [illegible] sfavore rispose calmo «Ricordo benissimo il tuo caso, la ripeterei», [illegible] quando alla guardia che lo aiutava a salire i gradini del patibolo disse, «Grazie, poi a scendere ci penso da solo».

Il secondo elemento [illegible] la fermezza con cui rifiutò [illegible] rinnegare la [illegible] coscienza. Quando Enrico VIII si arrogò le prerogative papa[illegible] allo scopo [illegible] divorziare dalla moglie Caterina d'Aragona per sposare Anna Bolena, il Moro si dimise dalla carica di Lord Cancelliere, e tacque. Lì per lì fu lasciato in pace, ma in seguito il sovrano perfezionò l'emancipazione da Roma [illegible] cominciò a chiudere i monasteri che non accettavano [illegible] sua autorità; e il Parlamento promulgò un atto che dichiarava traditore chi [illegible] giurasse [illegible] aderire [illegible] questi provvedimenti del re. Fu questo atto che il Moro [illegible] volle sottoscrivere, anche durante i quindici mesi in cui fu incarcerato nella Torre.

Qui bisogna ricordare il suo passato di attore. Da giovane era [illegible] sul punto [illegible] farsi monaco, poi aveva scelto [illegible] carriera secolare, [illegible] per tutta la vita aveva continuato [illegible] tenere sotto controllo le proprie brame carnali: portava il cilicio e spesso si fustigava in segreto. Dopo avere incoraggiato il giovane re a contrastare con forza la nascente eresia luterana, aveva continuato lui la battaglia pur non essendo teologo, buttandoci dentro tutta la sua cavillosa perizia di avvocato. Era nato e vissuto nel rispetto dell'autorità e della tradizione, venerando [illegible] padre, il [illegible] re e la Chiesa [illegible] Roma; morto il primo, persi gli altri due, si organizzò un'uscita [illegible] impeccabile dignità.



Il re d'Inghilterra Enrico VIII fece decapitare Tommaso Moro

Il processo impressiona per la [illegible] del suo atteggiamento [illegible] la confusione degli avversari; come un giocatore di scacchi, il Mo[illegible] aspettò di avere la certezza della condanna prima di esporre chiaramente, per la prima [illegible] unica volta, quello [illegible] pensava del contegno del re, al quale era [illegible] fino a quel [illegible] formalmente e impeccabilmente fedele.

Il prezzo che accettò di pagare per questa dichiarazione [illegible] alto. Il condannato per tradimento veniva infatti trascinato al supplizio legato per i polsi a una tavola, poi impiccato fino a quando perdeva i sensi, quindi fatto rinvenire, [illegible]virato e il pene gli veniva [illegible] in bocca, quindi [illegible] sventrato e le sue budella erano messe in [illegible] calderone d'acqua bollente, infine il boia gli sfilava destramente il cuore dal petto e glielo faceva vedere; la testa era quindi spiccata dal busto, bollita ed esposta pubblicamente. All'ultimo momento Enrico VIII mutò la pena [illegible] [illegible] semplice decapitazione. Posando la testa sul ceppo, il Moro disse al boia di stare attento, perché [illegible]va il collo corto; gli disse anche di risparmiargli la barba, diventata molto lunga durante la prigionia, perché lei [illegible] [illegible] [illegible] di tradimento.

Masolino d'Amico

«Settimana celtica»

Nelle Marche con Merlino e Tolkien

IL mago Merlino lascia la prigione di ghiaccio o di nuvole in cui secondo [illegible] mito [illegible] stato rinchiuso per andare [illegible] scaldarsi le [illegible] [illegible] sole di Ancona, dove incontrerà il Signore degli Anelli.

L'occasione dell'incontro è la «Settimana celtica», organizzata da ieri fino [illegible] sabato alla Mole Vanvitelliana: incontri, conferenze, dibattiti e concerti in [illegible] degli antichi Galli Senoni, che abitarono le Marche. [illegible] pazienza [illegible] Tolkien, l'autore del *Signore degli anelli*, si nutriva soprattutto di epica norrenica e [illegible] insomma attingeva di preferenza al repertorio dei nemici più temibili che i celti [illegible] Britannia abbiano avuto nei secoli.

Il primo incontro, ieri sera, è stato dedicato proprio a lui, da Gianfranco De Turris, mentre subito dopo Adolfo Morganti ha parlato del «mistero del mago Merlino».

Stasera saranno di scena lo storico Franco Cardini («Tradizione celtica e ciclo del Graal») a Gianluca Ligi («Culti [illegible] sole e feste invernali nella tradizione celtica [illegible] scandinava»), [illegible] via via altri specialisti si avvicenderanno analizzando vari aspetti dell'eredità celtica marchigiana, e dell'affascinante tradizio[illegible] di questi popoli che hanno lasciato un segno sull'Europa «unificandola» in una cultura in parte cancellata dai romani, in parte, nelle isole britanniche, sopravvissuta fino [illegible] improntare di sé, dal Medioevo a oggi, l'immaginario dell'Occidente.

Uno degli aspetti più interessanti della manifestazione sarà quello musicale: concerti [illegible] tradizione bretone, new age d'ispirazione celtica, musica irlandese fanno [illegible] cornice, per tutta la settimana, agli incontri con gli specialisti.

Sono annunciati gruppi provenienti da tutta Europa [illegible] una formazione italiana considerata molto interessante, i «Birkin Tree», che hanno già suonato nei maggiori festival dedicati alla musica celtica, dalla Scozia all'Irlanda. [s. c.]

FATTI E [illegible]

A Ferlinghetti il «Città di Ostia»

ROMA. Il Premio internazionale Città di Ostia per la cultura [illegible] sarà consegnato il 10 luglio [illegible] Antonino Zichichi. Per la poesia sarà premiato Lawrence Ferlinghetti, per il giornalismo Clemente Mimun. Per la saggistica sono finalisti Mario Capanna, Umberto Albini Bruno Zevi, Giulio Borrelli, la coppia Elena Aga Rossi e Victor Zaslavsky; per la narrativa Dacia Maraini, Mimì Zorzi, Giampaolo Rugarli, Carla Vasio e Giovanni Ferrara. [AdnKronos]

Tutti i vincitori del «Presidente»

ROMA. Il Premio nazionale del Presidente della Repubblica, assegnato dall'Accademia dei Lincei, andrà quest'anno [illegible] Alberto Varvaro, ordinario di filologia [illegible]za all'Università Federico II di Napoli. Il riconoscimento sarà consegnato venerdì nell'adunan[illegible] generale dell'Accademia al Quirinale. Il premio del ministro per i Beni culturali per la fisica andrà [illegible] Giorgio Bellettini, quello per l'archeologia a Antonino [illegible] Vita. [Ansa]

Christie attacca [illegible] «E' [illegible]

LONDRA. [illegible] maestro William Christie, che dirige [illegible] strumenti d'epoca, [illegible] del conservatore a Pierre Boulez che [illegible] non li può soffrire. Christie attacca sul *Guardian*: «La cosa curiosa del fenomeno bouleziano è che è molto più all'antica di noi. Non riesce [illegible] guardare al problema da un'ottica che non sia quella di un compositore che deve rappresentare l'evoluzione. Arriccia il [illegible] davanti a [illegible] anni di fantastica ricerca musicologica e ci [illegible] di qualcosa di cui dovrebbe [illegible] se stes[illegible] Christie, impegnato a Glyndebourne [illegible] *Rodelinda* di Haendel, crede che la musica antica [illegible]gui[illegible] con strumenti originali sia la ve[illegible] novità che oggi attrae i giovani. [m.c.b.]

Genova, a convegno sui musei d'impresa

GENOVA. [illegible] musei d'impresa: la Regione Liguria tra comunicazione e politica culturale» è il tema del convegno, organizzato dalla Fondazione Mario Novaro, che si svolgerà giovedì [illegible] Palazzo Ducale. Fra i relatori Maria Paola Profumo, Linda Kaiser e Gianluigi Falabrino.

Mentre inizia l'estate della danza, l'artista italiano è sempre più star alla vigilia del «Romeo e Giulietta» di Londra

Bolle, un gigante romantico

Dalla provincia al successo in tutto il mondo

Alto oltre [illegible] metro e novanta, possiede grande morbidezza nei movimenti



«Sesso prima di andare in scena? Il direttore è un [illegible] spiritoso ha esagerato per farci capire che bisogna comunicare carnalità»

Roberto Bolle [illegible] nato a Trino (Vercelli) nel 1975 e ha un gemello

LONDRA. Da Trino Vercellese [illegible] partito [illegible] i piedi [illegible] grandi di un ragazzino di 11 anni e la valigia piena di scarpette e sogni flessuosi: Romeo e i principi delle fiabe, usciti dal televisore del soggiorno per entrargli nelle gambe [illegible] nel cuore. Il papà riparava le auto ma [illegible] fiero di quel figliolo che anziché maneggiar chiavi inglesi voleva ballare e diventare come Vassiliev. Dopodomani, 12 anni dopo, papà e mamma Bolle saranno a Londra perché il loro Roberto apre il «Romeo e Giulietta» all'Albert Hall nella focosa versione dell'English National Ballet. La gigantesca sala circolare conterrà non solo il lo[illegible] orgoglio moltiplicato per i cinquemila posti a sedere, ma anche le idee di un coreografo che l'altro giorno ha esortato i protagonisti a impratichirsi per davvero negli amplessi.

A un giornalista che chiedeva se i ballerini debbano astenersi dal sesso come i calciatori al Mondiale, Derek Deane, direttore artistico dell'English National Ballet, aveva risposto: al contrario; per proiettare la passione agli spettatori è meglio averne esperienza di prima mano. Un consiglio da prendere alla lettera? Roberto Bolle ride: [illegible] "Romeo" [illegible] Derek non ha personaggi eterei. Lui, che è [illegible] persona divertente, ha voluto esagerare per farci capire l'idea fisica, il trasporto completo che dobbiamo comunicare. Maggior realismo [illegible] carnalità nell'interpretazione».

La [illegible] storia, [illegible] Trino a Londra.

«La mia passione è nata per caso guardando la tv, e i miei genitori mi hanno sempre incoraggiato. Ho iniziato all'Accademia di danza di Vercelli, [illegible] 9 anni. Due anni dopo [illegible] mamma mi ha iscritto alla scuola di ballo della Scala, che ho frequentato fino ai 19 anni. I primi anni sono stati [illegible] po' difficili, perché ho due fratelli [illegible] una sorella, una famiglia grande e unita, e mi [illegible] trovato da solo in una realtà completamente diversa. A Milano ho fatto le medie e sono fiero di aver preso la maturità scientifica: facevo il liceo serale, è stata dura. Nel '94 sono entrato subito nel corpo di ballo [illegible] dopo un anno ho iniziato a fare ruoli da primo ballerino. Nel '96 sono stato promosso primo ballerino da Elisabetta Terabust che era direttrice del [illegible] po [illegible] ballo della Scala. [illegible] qui [illegible] [illegible] notato da Derek, che era venu[illegible] alla Scala per [illegible] [illegible] balletto».

E quindi è approdato a Londra. Un altro italiano, dopo Alessandra Ferri, che sfonda qui.

«A Londra ho debuttato l'estate scorsa come artista ospite con "Il lago dei cigni" all'Albert Hall e ho fatto [illegible] Royal Gala alla presenza della principessa Diana. Sono tornato in dicembre per la prima dello "Schiaccianoci" al Coliseum. [illegible] sono anche stato al San Carlo di Napoli per "Giselle" e al Teatro dell'Opera di Roma per "La bella addormentata", e quest'estate vado [illegible] Giappone: prima con Carla Fracci e il Tokyo Ballet e poi per un tour di gala con alcuni ballerini dell'Opera di Parigi. [illegible] a Milano resto primo ballerino e continuo a farvi base, e questo mi piace perché è la mia casa e mi permette [illegible] stare vicino alla mia famiglia. Ho un fratello gemello, alto come me, che studia economia alla Bocconi. A Milano viviamo insieme».

Aveva per caso un sogno di fuga dalla provincia?

«No. A Trino mi piace tornare da Milano quando posso, nei weekend. E' un gran bene per [illegible]: riesco veramente a rilassarmi, lì, [illegible] la mia famiglia. [illegible] mi ricarico le batterie. La ditta di autoriparazioni gestita [illegible] papà [illegible] lì vicino a casa. E mia mam[illegible] lo aiuta».

Lei è alto un metro e novanta. Come definisce il suo stile?

«Il mio tipo, fisicamente, [illegible] di "danseur noble", ho linee molto lunghe e sono morbido nei movimenti. Quindi [illegible] particolarmente adatto [illegible] ruoli romantici: Romeo, i vari Principi delle fiabe».

E' un problema, la statura?

«No, [illegible] [illegible] un vantaggio. Oggi ci sono anche diverse ballerine alte e c'è bisogno di partner con una certa statura. E nei teatri grandi ti imponi meglio».

E questa sua Giulietta è alta?

«No. Ma con tutti i passi a due che ci sono, una ballerina piccola [illegible] più facile da tenere di una di due metri».

Ma la danza [illegible] la [illegible] vera Giulietta. Ha dei modelli?

«Quando [illegible] più piccolo mi pia[illegible] Vassiliev, per la [illegible] eleganza e presenza scenica. Era anche lui un "danseur noble". Ora non ho nessuno che voglio seguire. Cerco il [illegible] modo di essere. Amo la danza come un Romeo passionale».

[illegible]





Pina Bausch e Philip Glass protagonisti dei festival estivi

Nasce il club dei festival

Si uniscono per produrre spettacoli

L'appuntamento è per il 9 luglio ad Avignone. L'incontro sarà probabilmente in un angolo appartato nell'ombroso giardino dell'Hotel Europe, o forse nell'accogliente salotto di qualche «mas» appena fuori città. Quel che conta è che il 9 luglio ad Avignone si daranno convegno i direttori dei più importanti festival europei, quelli che hanno rinnovato la scena teatrale, hanno creduto in Bob Wilson [illegible] Philip Glass, Peter Sellars e Robert Lepage, sono riusciti [illegible] mettere insieme Pina Bausch e Pierre Boulez, Claudio Abbado e Peter Brook, Herbert Wernicke e Lorin Maazel, stanno lanciando Christoph Marthaler, Castellucci, Lloyd Newson e tutti quelli che saranno le stelle del teatro, della musica e della danza di domani.

E' [illegible] club agguerrito, solidale e compatto, unito da idee comuni, deciso a rischiare e promuovere registi, coreografi, spettacoli [illegible] cui crede. Da Parigi arriveranno Alain Crombecque direttore del Festival d'Automne [illegible] Ariel Goldenberg della Maison de la Culture di Bobigny; Frye Leysen del Kunst Festival des Arts partirà da Bruxelles; Nele Herkling lascerà lo Hebbel Theatre di Berlino e Brian MacMaster il Festival di Edimburgo. Lo svizzero Luc Bondy arriverà da Vienna e le sue Wiener Festwochen, Stéphane Lisser da Aix-en-Provence. Non mancheranno i direttori del Barbican Center di Londra e dell'Holland Festival di Amsterdam. Forse ci sarà pure la superstar del gruppo, Gérard Mortier, l'uomo che ha rifatto [illegible] vestito [illegible] Salisburgo. Per l'Italia sarà presente Monique Veaute direttrice di RomaEuropa.

Ordine del giorno? «La programma[illegible] dei prossimi anni - spiega Monique Veaute -, scambiamo idee, mettiamo in piedi coproduzioni. Perché è questa la nostra arma, darci [illegible] mano [illegible] fare girare gli spettacoli in cui crediamo, [illegible] a questo [illegible] pensare con anni di anticipo, non tre mesi prima, come succede spesso, purtroppo, in Italia e in Spagna. Collaborare è l'unico modo per ottere buoni risultati. Soltanto così riusciremo a portare per la prima volta uno spettacolo di Peter Sellars in Italia, "Peony Pavillion". Insistendo abbiamo convinto Lloyd Newson a rimontare "Enter Achilles", formidabile brano di teatro danza. Allo stesso modo abbiamo unito le forze per far girare "Monsters of Grace" il nuovissimo spettacolo di Bob Wilson e Philip Glass».

[illegible] i rapporti [illegible] i teatri tradizionali? «Pochi o [illegible] - conclude la Veaute -. I grandi teatri hanno l'obbligo di programmare secondo modelli culturali tradizionali [illegible] spesso museali. Così non [illegible] più inventivi. Noi non abbiamo [illegible] obbligo se non quello di [illegible]re il nuovo».

Sergio Trombetta

[illegible]

Da Avignone [illegible] Spoleto programmi on line

Da quest'anno il programma dei maggiori festival europei [illegible] consultabile su Internet.

[illegible] (21 maggio - 28 agosto). E' il più snob e parte per primo. Tre le novità: «Così fan tutte», «Rodelinda» [illegible] «Simon Boccanegra» [illegible] la regia di Peter Hall. Sito web: www.demon.co.uk/glyndbo/home.html

[illegible]. (24 luglio 30 agosto). Il più ricco, il più prestigioso e innovativo. [illegible] una quantità sterminata di [illegible] (compresa Marianne Faithfull che [illegible] Kurt Weil) susciterà polemiche il «Don Carlo» diretto da Maazel con la regia di Wernicke. New entry: Bertolt Brecht, assieme [illegible] Weil, con «Ascesa e caduta della città di Mahagonny», dirige Davies, regia di Zadek. Sito Web: www.tsc.co.at/salzb-fest/

[illegible] (6 luglio 31 luglio). Compie [illegible] anni, il nuovo direttore Lisaner gioca tre assi: [illegible] castello di Barbablù» diretto da Boulez, regia della Bausch, «Don Giovanni» con Claudio Abbado e Peter Brook, «Orfeo» diretto da Jacobs regia di Trisha Brown. [illegible] Web: www.aix-en-provence.com/festartlyrique

[illegible]. (16 agosto 5 settembre). 170 spettacoli con quattro opere [illegible] Verdi: «Don Carlo», «Luisa Miller», «I Masnadieri», «Giovanna d'Arco», la musica di Wolf, Smetana, Boulez, e del secolo d'oro spagnolo. Sito [illegible]b: www.go-edinburgh.co.uk

[illegible]. (10 luglio - 2 agosto). Segue una linea tradizionale. Il grande spettacolo d'apertura nella Cour d'Honneur del Palazzo dei Papi: «Edipo» di Sofocle, regia di Martinelli. Tel: 00331 4461 8484

[illegible]. (25 luglio [illegible] agosto). In assoluto il più tradizionale, di stretta osservanza wagneriana. Nessuna novità, si va con «Oldandese volante», «Tetralogia», «Parsifal», «Maestri cantori», dirigono Levine, Sinopoli, Baremboim. Tel: 0049 921 78780.

[illegible] (28 maggio - 29 novembre). Dopo un as[illegible] in estate, il piatto forte arriva [illegible] autunno con Philip Glass, Bob Wilson, Trisha Brown, Peter Sellars, la danza dei DV8 e di José Montalvo, musica [illegible] danza proveniente dai paesi scandinavi [illegible] [illegible] omaggio a Ettore Scola. Numero verde: 167 79 55 [illegible]. Sito [illegible]b: www.romaeuropafestival.com

[illegible]. (3 luglio 28 luglio). Apre con Roland Petit con un «Lago dei cigni» dove il cigno è maschio [illegible] chiude Kirov con [illegible] supercolossal «Bajadera». [illegible] ultime tendenze sono rappresentate da Mark Morris, Angelin Preljocaj, Enzo Cosimi. Sito Web: www.primonet.it/carlofelice

[illegible] (26 luglio - [illegible] agosto). Tutto Verdi: «Un ballo in maschera», «Tosca», «Rigoletto» e immancabile in Arena «Aida». Sito web: www.arena.it.

SPOLETO. (26 giugno - 12 luglio). Un grande passato da difendere con «La volpe [illegible]» di Janacek, «Il Console» di Menotti, «Il ratto dal serraglio» e un remix di «Macbeth» realizzato da Sanguineti e Andrea Liberovici. Tel. 0743 40265.

[s. tr.]

Ma [illegible] Monaco di Baviera John si è esibito da solo: Billy era senza voce per l'asma

Elton, il mio piano è come un rock

Lo strumento al centro del tour in coppia con Joel



Elton John dice: «Ho sempre voluto [illegible] il pianoforte [illegible] una chitarra. Ma questo è uno strumento che [illegible] puoi prendere a calci [illegible] romperti [illegible] piede» [illegible] giovedì [illegible] dedica [illegible] speciale al cantante

MONACO [illegible] BAVIERA. Mai [illegible] facile [illegible] rock suonando [illegible] pianoforte. Il rock ha sempre avuto bisogno di un po' di scena, per vivere: e sarà anche per questo che i pianisti star si contano sulle dita di una mano. [illegible] numero uno qual è, spiega bene il problema Elton John: «Ho sempre voluto usare il pianoforte come [illegible] chitarra. Ma questo è uno strumento che non puoi prendere a calci senza romperti un piede: e allora gli salti sopra e fai tutto quello che puoi per renderlo interessante. Altrimenti, resti sepolto dietro quel [illegible] nero alto tre metri». Pollini avrebbe magari qualcosina [illegible] obiettare. Adesso però Elton, con tutta quella trippa che si ritrova addosso, sul pianoforte [illegible] ci salta neanche più: [illegible] la nuova spettacolarizzazione [illegible] questo tour cominciato da poco in Europa con Billy Joel, altro re dello strumento sull'opposta sponda dell'Oceano. Proprio ieri però, Joel ha dovuto annullare la sua partecipazione alle restanti sei date del tour per un [illegible] di asma che l'ha lasciato [illegible] voce.

Due stili e due culture diverse, ma un identico amore per il pianoforte, stavano girando allegramente insieme, con [illegible] rispettive band [illegible] gl'ingombranti strumenti [illegible] coda contro coda sul palco, quando all'improvviso dopo i trionfali concerti di Londra, Billy si è sentito male. Ma qui all'Olympiastadion di Monaco erano già stati venduti [illegible] mila biglietti, a prezzi dalle 75 alle 140 mila lire: e domenica sera il buon Elton ha dovuto far tutto [illegible] solo. Immerso [illegible] un completo verde ac[illegible] [illegible] piccoli strass, si è scusato, [illegible] il pubblico e dietro le quinte: «Mi spiace che si sia dovuto assistere a uno spettacolo diverso da quello per cui la gente [illegible] venuta. Ma i problemi di salute di Billy ci hanno colti tutti di sorpresa».

Ha fatto la sua parte, e anche quella [illegible] Billy Joel. Lo show comune prevedeva che ognuno [illegible] due canzoni dell'altro: «Billy ha voluto fare "Candle in the Wind", e io ho detto solo "va bene"», ci ha spiegato dopo lo show. Com'è noto, Elton John [illegible] deciso che non canterà mai più in concerto il brano che l'anno scorso ha riscritto in [illegible] di Lady Diana, anche se la [illegible] [illegible] compagna dei suoi pensieri d'artista: ha esordito con «Funeral for a Friend», seguita da «Sad Song».

[illegible] poi omaggiato il collega assente interpretando «Piano Man», che la platea [illegible] [illegible] in coro. Ma ha giustamente ricordato, con «Great Balls of Fire», anche Jerry Lee Lewis, quell'altro matto che fu il precursore di tutta questa generazione pianistica, e che ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] casa ormai vecchio e silenzioso: «Abbiamo voluto fare [illegible] tour come questo per dimostrare che il piano [illegible] stato uno strumento seminale per il rock'n'roll», ci ha spiegato poi. Anche lui però è in qualche modo un uomo d'altri tempi. I [illegible] musicisti van[illegible] in giro con tastiere minuscole, quelle che Keith Richards s'ostina a definire «giocattoli». L'esperienza con Joel [illegible] è [illegible]: «L'avevamo già fatto 4 anni fa in Usa, due volte in tempi differenti. Abbiamo avuto un così grande successo che abbiamo deciso di ripeterlo prima di esser troppo avanti [illegible] gli anni».

In concerto, anche un omaggio ai Beatles, con «Lucy [illegible] the sky with diamonds» che aveva già inciso [illegible] Lennon nel '74, [illegible] alcuni dei suoi successi: «Crocodile rock», «Daniel», «Rocket Man», «Your Song»; niente «Live Like Horses», brano che [illegible] con Pavarotti a Modena. [illegible] confes[illegible] [illegible] recente: «Per essere onesto, la preferisco nella versione solista».

Elton John verrà in Italia a novembre per due concerti: il [illegible] a Pesaro, il 15 a Milano. E giovedì su Italia 1 (alle 20,45) va [illegible] onda «Elton John's Party», uno show dedicato alla popstar: il cantante si esibisce tra l'altro con Sting [illegible] i Pet Shop Boys, e duetta con le Spice Girl in una delle loro ultime apparizioni insieme.

[m. ven.]

PLAT[illegible]A 7 [illegible]

Siracusa ospita Euripide con Moriconi Schiff suona all'Olimpico di Vicenza



L'attrice Chiara Muti

Al Teatro Studio di [illegible], da oggi, l'Ensemble Misha van Hoecke in «Pèlerinage», performance [illegible] le voci recitanti di Chiara Muti e Alessio Boni.

A [illegible], Teatro Greco, in cor[illegible] le rappresentazioni del XXXV ciclo di spettacoli classici. A giorni alterni vengono presentati i testi di Euripide «Ecuba» e «Le Baccanti». Tra gli attori Valeria Moriconi, Vincenzo Bocciarelli, Paolo Graziosi, Micaela Esdra, registi Lorenzo Salveti e Walter Pagliaro.

Al Teatro Olimpico di [illegible] pro[illegible] fino [illegible] 20 «Omaggio a Palladio» [illegible] [illegible] pianista Andras Schiff. Questa [illegible] [illegible] [illegible] Beethoven eseguite insieme [illegible] Yuuko Shiokawa al violino e Miklos Perényi al violoncello, il 18 recital del tenore Peter Schreier in [illegible] repertorio di Schubert e il 20 variazioni di Bach al pianoforte solo.

Intensa settimana di concerti a [illegible] (Salerno), per la rassegna musicale in programma, fino al 28, a Villa Rufolo. Il 17 The Georgian String Quartet, il [illegible] recital del pianista russo Mikhail Petukhov, il 20 tocca al duo britannico formato [illegible] Andrew Haveron e Martin Cousin.

Chiusura della stagione al Teatro [illegible] di [illegible] [illegible] 17 performance [illegible] Martha Graham Dance Company.

Il pianista Franco Angeleri in un recital omaggio al fortepiano nel 300° dell'invenzione del pianoforte il 17 nella Chiesa S. Maria dei Servi di [illegible]. Pagine di Chopin, Liszt, Schubert.

Opera di Wagner al Teatro Massimo di [illegible]. Il 19 debutta «Tannhauser», con Karen Huffstodt, Ronald Hamilton, Green Grimsley. Orchestra diretta [illegible] John Neschling, regia di Werner Herzog.

L'Orchestra della Toscana diretta da Alessandro Pinzauti al Teatro Comunale di [illegible], il 19, per la prima esecuzione assoluta di «L'Ape Iblea» - Elegia per Noto di Francesco Pennisi [illegible] [illegible] di Vin[illegible] Consolo. Soprano Susanna Rigacci, voci narranti di [illegible] Brancato e Alessia Patregnani.

[illegible] 21 giugno alle 21,15 per «Musica Instrumentum Coeli», nella Collegiata di San Secondo ad [illegible], «La voce della luce vivente. Musica all'epoca di Santa Ildegarda», con il «The Gothic Voices» di Londra. Rassegna della Regione Piemonte, ingresso libero.

Dal 19 al 21 [illegible] si svolge la 3ª edizione di [illegible] TV Festival, rassegna affermata come punto di incontro tra network e produzione televisive indipendente, riferimento per gli autori e vetrina italiana dedicata alla ricerca. Informazioni al [illegible] 0473/235.223.

Al Teatro San Carlo [illegible] [illegible], dal 20, «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni, con Cecilia Gasdia, Luca Canonici, Francesca Franci, orchestra diretta da Maurizio Arena.

[illegible]. [illegible] [illegible] il 19 a Pescara, 20 Foggia, 21 Bari. [illegible] il 19 a Roma. [illegible] il 19 a Portalbera (Pavia), 20 Muraz[illegible] (Cuneo). [illegible] il 20 a Caponago (Milano). A Bari, per Festadestate, oggi [illegible], 17 [illegible], 18 [illegible] e [illegible]. [illegible] 20 [illegible] per [illegible] e [illegible]. Heineken Jammin' Festival il 20 a Imola con [illegible], [illegible], [illegible], [illegible]. [illegible] il 18 a Bologna, [illegible] Livorno. [illegible] il 19 a Vallelunga (Roma). [illegible] oggi a Bari. [illegible] City [illegible] il 18 a Calcinate (Bergamo), 19 Firenze, 21 Modena. [illegible] il [illegible] a Trieste. [illegible] il 18 a Marcon, 20 Bergamo, 21 Imola. [illegible] il 20 a Mignano Montelungo, 21 Riano.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544. AOSTA, località Amérique 88 Quart, t. 775160. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32227. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256852. BRA, via Verdi 7, t. 431000. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 308250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 462154. CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7308311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725179. COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 630822. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573680. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580. GOZZANO, via Cervino 13, t. 613830. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930858. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7208111. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811187. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Publikompass ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore stampista esperienza settore stampi fonderia cercasi Tel. 011 981 3131 - 0336 524 [illegible]

CERCASI per assunzione immediata esperti tubisti oleodinamici pneumatici a bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri Tel. 011 904 [illegible]

CERCASI fresatori N/V [illegible] CNC [illegible] e aggiustatori per stampi lamiera. Tel. 011 424 2008

FERMI [illegible] cercansi esperti montatori meccanici, tubisti oleodinamici/pneumatici, carpentieri, elettricisti Tel. 011 904 [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE pizzeria cerca personale referenziato e capaci pizzaiolo cameriera/e aiuto cuoco/a. Tel. 311 5080 no lunedì.

SAUZE D'OULX bar tavola calda cerca barman barista e animatrice/tore. Tel. 0122 850 049.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingua. Collegno e Torino. Tel. 010 570 5802

CAGGNETA esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981 3131 - 0336 524 [illegible]

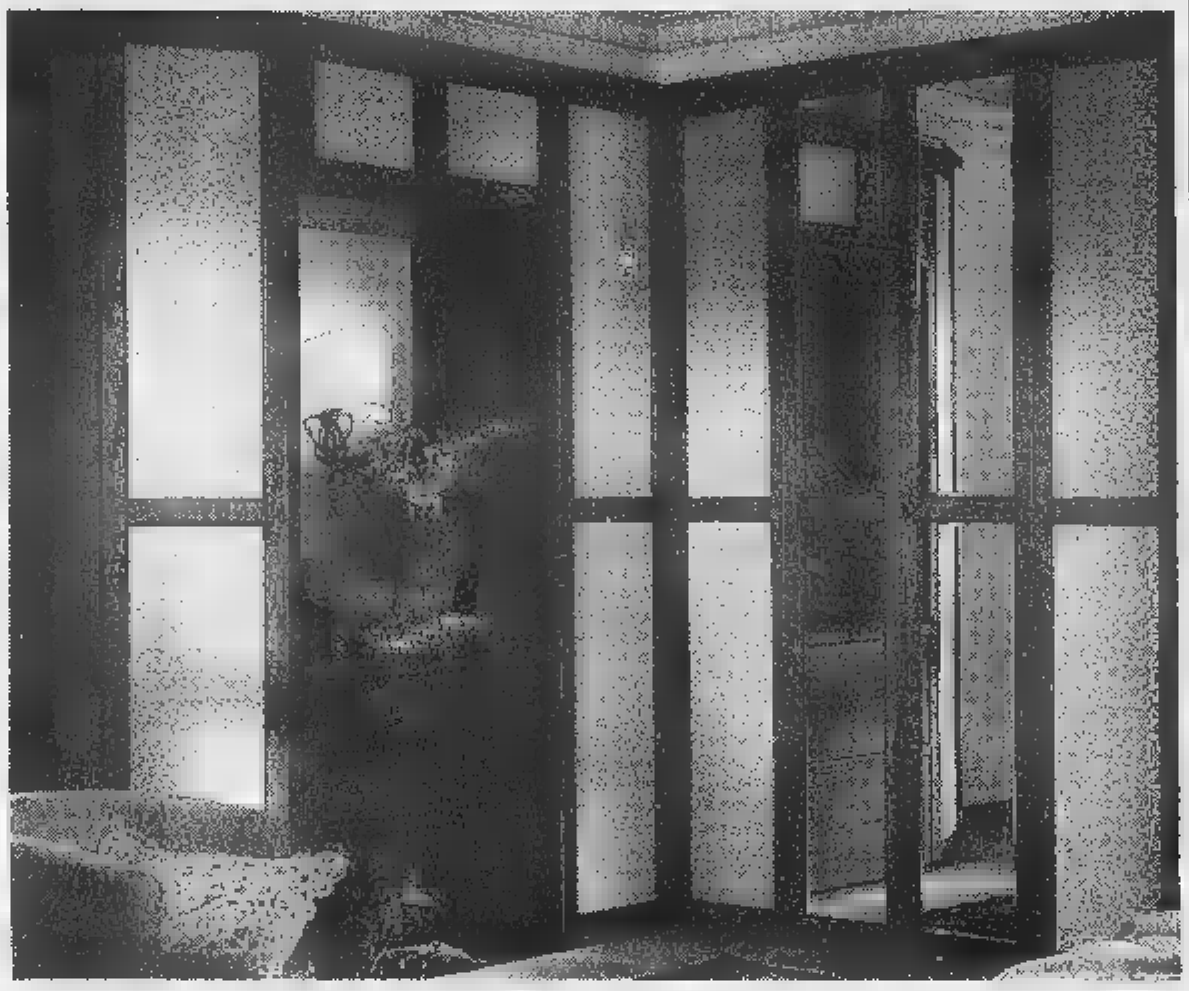
Il «Mobiliere di famiglia», per arredare con personalità e gusto

Gli ambienti? Sono pezzi unici

Dal super-economico al super-prestigioso

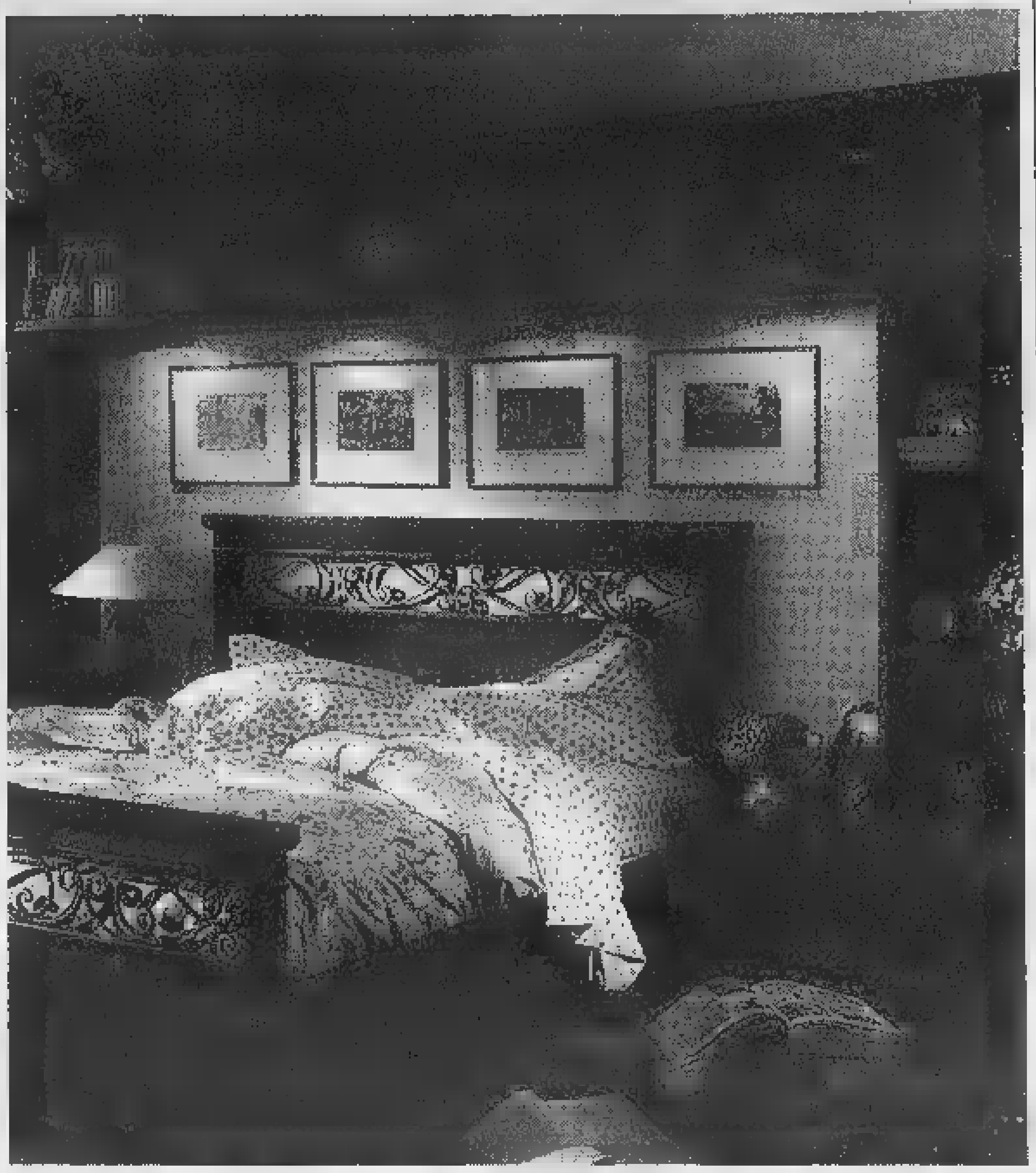
Per rinnovare l'arredamento della vostra casa preferite rivolgervi a un negozio tradizionale [illegible] un grande centro di arredamenti con migliaia di metri quadrati di esposizione? Dalle ultime ricerche di mercato risulta che sempre più famiglie italiane desiderano un punto vendita ideale dove trovare i vantaggi, ma solo i vantaggi, [illegible] ambedue le tipologie [illegible] negozi. Quindi, l'accoglienza, l'esperienza e la cordialità di un rapporto personalizzato, improntato al dialogo con i titolari di un negozio tradizionale; contemporaneamente, la possibilità di vedere [illegible] toccare subito centinaia di cucine, camere, soggiorni, divani, cosa possibile solo in un grande centro di arredamenti, che offre anche l'opportunità [illegible] prezzi molto convenienti.

Bene, questo negozio [illegible] [illegible]damenti ideale a Torino esiste veramente: [illegible] Cascella, [illegible] da tutti conosciuto come il «mobiliere di famiglia». Pensate che nel corso degli ultimi [illegible] anni migliaia e migliaia di famiglie, di padre in figlio, hanno arredato la propria casa da Cascella. Per loro è diventato il mobiliere di famiglia e con un certo orgoglio lo consigliano a parenti e amici. Cascella, bisogna ammetterlo, merita veramente l'appellativo di «mobiliere [illegible] famiglia»: infatti ha saputo costruire e mantenere quel rapporto di fiducia, quel modo di accogliere i clienti, di ascoltarli, [illegible] consigliarli, tipico del buon tempo andato.



Contemporaneamente ha dato vita ad un grande Centro di Arredamenti con oltre 2000 mq. di esposizione che vi consente [illegible] vedere e scegliere tra [illegible] immensa quantità [illegible] ambienti. Ma anche in questa grande esposizione, c'è quel tocco di accoglienza e di attenzione in più, come ad esempio la [illegible] Relax dove potete tranquillamente godervi [illegible] caffè o una bibita freschi (offerti da Cascella ovviamente) e dove i vostri bambini si possono divertire [illegible] un [illegible] animato mentre voi visitate l'esposizione.

[illegible] Cascella c'è ampio spazio per ogni stile e tendenza di gusto: moderno, classico, arte povera; camere, soggiorni, divani e poltrone, armadi, librerie, camerette per ragazzi di tutti i tipi (a partire da meno di [illegible] milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.



I prezzi? La forza e il successo [illegible] Cascella consentono di mante[illegible] prezzi molto convenienti. E' poi da rilevare che Cascella, per ogni ambiente della vostra casa, propone soluzioni di arredamento di tutte le fasce di prezzo: quindi soluzioni molto economiche accuratamente scelte tra le migliori prodotte in Italia, soluzioni intermedie [illegible] soluzioni di elevato prestigio, che per design, qualità e materiali [illegible] posizionano ai vertici del mercato. Proprio in questi giorni Cascella ha presen[illegible] una nuova serie di arredamenti che possono [illegible] facilmente personalizzati, il che vuol dire che potrete comporre a vostro gusto ogni camera, rendendo ogni ambiente della vostra casa, un pezzo unico. Per toccar con [illegible] vi consigliamo [illegible] andare [illegible] fare [illegible] giro da Cascella in via Pavia [illegible] (ingresso anche da Corso Brescia 35, int. cortile). Un suggerimento: [illegible] volete fare il grande colpo e [illegible] subito a casa i mobili che avete scelto [illegible] un prezzo ancora più conveniente, il sistema c'è. Chiedete a Cascella di vendervi quelli in esposizione: lui storcerà un po' il naso, perché dovrà ricostruire l'ambientazione, ma alla fine probabilmente vi accontenterà.

Ma non è tutto. Da Cascella, concessionario delle Cucine Berloni, in questo periodo c'è un'opportunità [illegible] [illegible] lasciarsi [illegible]pare che vi consente di acquistare le Berloni con lo sconto dal 22 [illegible] 30%. Con la Promozione Berloni, a tutti gli acquirenti viene inoltre offerta [illegible] lavastoviglie Ariston, Rex [illegible] Indesit [illegible] prezzo simbolico di diecimila lire, sì, proprio diecimila lire, [illegible] [illegible] [illegible] un po' di fortuna potete anche aggiudicarvi una favolosa crocie[illegible] alle Isole Greche con la Costa Crociere. Ma Cascella ha voluto aggiungere [illegible] ciliegina sulla torta e ha deciso [illegible] favorire ancora di più i suoi clineti e in modo particolare le giovani coppie che magari pensano di mettere su casa. Ha infatti predisposto molti arredamenti completi, di ottima qualità e design, composti da cucina, camera da letto, [illegible]giorno e divani, acquistabili davvero per pochissimi milioni (da 7.500.000 a 10.900.000), anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Con tutte queste meraviglie, un giretto da Cascella, in via Pavia 18 o corso Brescia [illegible] (int. cortile), [illegible] proprio farlo.

Il video salvato dai ragazzini e dalla «Odissea per lo spazio»

U[illegible] gruppo di ragazzini [illegible] un posto per giocare: si fermano [illegible] strada con il loro pallone [illegible] i vicini li cacciano, cantando un'aria rossiniana; vanno nel campo sterrato di un cantiere, [illegible] li mandano via anche di lì: questa volta si assume il compito un divieto animato; vanno al parco, ma il par[illegible] è aperto soltanto dalle 7 alle 7 [illegible] [illegible] di ogni lunedì, [illegible] giardiniere li fa correre, sempre cantando. Provano [illegible] giocare per strada, ma il traffico è più forte di loro. Alla fine si rassegnano, si chiudono in casa a guardare la televisione, arriva un papà, li trova [illegible] mezzi intontiti sul divano, [illegible] li sgrida perché stanno sempre chiusi dentro, davanti alla scatola luminosa. Questo [illegible] «2001 Odissea per lo spazio», il piccolo filmato che ha vinto il premio di Ciak Junior «Il [illegible] fatto dai ragazzi». E' stato realizzato e interpretato dai [illegible]gazzi della prima A della scuola media di Rocca di Netto, in provincia di Crotone. L'altra mattina [illegible] Italia 1 [illegible] andata in onda, da Treviso, la premiazione delle pellicole, con una cerimonia che volutamente scimmiottava gli Oscar. Solo che [illegible] più allegra, con la ragazzina che faceva le interviste e chiedeva ai suoi coetanei se avrebbero scambiato il loro premio [illegible] l'Oscar, e loro naturalmente dicevano di no. Anche perché, con il realismo dei bambini, lo soppesavano, [illegible] trovandolo leggero, lo restituivano con sdegno.

Ogni domenica mattina alle 10, per tutta la stagione (e questa [illegible] la seconda), Italia 1 ha trasmesso il programma realizzato in collaborazione [illegible] Ciak Junior. In [illegible] modo che ha presentato un aspetto più inedito della consueta tv dei ragazzi, quella di «Solletico» [illegible] dei cartoni animati. Perché sono stati i ragazzi a fare il prodotto, imparando a usare il linguaggio audiovisivo. Tra l'altro, chissà [illegible] [illegible] divertono. Il progetto Ciak Junior, ideato da Francesco [illegible] Sergio Manfio, è una proposta rivolta [illegible] ragazzi dai 10 ai [illegible] anni perché scrivano, da soli o in gruppo, un soggetto per un breve film. Gli interpreti [illegible] gli stessi autori che si avvalgono, per la realizzazione, dell'aiuto di una troupe di professionisti. I film vengono presentati sottotitolati o doppiati da tutte le emittenti ch[illegible] aderiscono al progetto (ce n'è anche una della Repubblica popolare cinese). Dicono gli ideatori: «Il progetto presenta due chiavi di lettura: [illegible] prima riguarda il contenuto, cioè l'opportunità offerta ai ragazzi di esprimere il loro modo di pensare in relazione ai problemi che devono affrontare, [illegible] di confrontarlo [illegible] i loro coetanei italiani [illegible] stranieri. La seconda riguarda la forma, cioè l'uso del linguaggio audiovisivo come strumento di comunicazione, offrendo ai ragazzi la possibilità di decodificare le componenti del linguaggio». Progetto ambizioso? Sì, [illegible] sostenuto dalla forza dei bambini. E alla fine, i piccoli filmati che ne derivano sono spesso una deliziosa miscela di ingenuità e di sfacciataggine, di freschezza e di furbizia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due uomini per Geena

ANGIE, UNA DONNA TUTTA SOLA
1994, alle 20,50 su Raiuno; dur. 107'

Di Martha Coolidge, con Geena Davis, Stephen Rea, Aida Turturro. L'avventura sentimentale di [illegible] donna contesa fra un idraulico, dal quale aspetta un figlio, e un avvocato. Due strade, [illegible] ne sceglierà [illegible] terza, quella dell'emancipazione. Tratto dal romanzo di Avra Wing, il film è un melodramma postfemminista.

[illegible], [illegible] E I FUORILEGGE
1956, alle 20,40 su Raitre; dur. 104'

Di Camillo Mastrocinque, con Totò e Peppino [illegible] Titina [illegible] Filippo, Teddy Reno. Sposato con una donna tanto severa quanto tirchia, Totò decide, con la complicità del barbiere Peppino, di insce[illegible] un rapimento per estorcerle cinque milioni.

UN TURCO NAPOLETANO
1053, [illegible] 14,10 su Raiuno; dur. 91'

Di Mario Mattoli, con Carlo Campanini [illegible] Totò. Trasposizione della farsa di Eduardo Scarpetta. Felisce Sciosciamocca fugge dal carcere e finisce nella [illegible] del gelosissimo don Pasquale, un deputato che pensa di assoldare un eunuco turco perché controlli mogli e figlie.

L'ARIA SERENA DELL'OVEST
1990, alle 0,45 [illegible] Retequattro; dur. 105'

Di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Marescotti. In seguito al casuale ritrovamento [illegible] un'agendina, alcuni giovani s'incontrano [illegible] intrecciano le loro vite, i sogni [illegible] le aspirazioni.

NOI DUE SOLI
1950, alle 9 su Raitre; dur. 86'

Di Vittorio Metz, con Walter Chiari, Delia Scala, Carlo Campanini. Walter, giovanotto deluso dalla vita quotidiana e alle prese con il problema della casa, sogna un mondo postatomico in cui vivere solo [illegible] la [illegible] bella fidanzata.

CASA MIA, CASA MIA
1988, alle 20,35 su Retequattro; dur. [illegible]

Di Neri Parenti, con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Un [illegible] milanese [illegible] trasferito [illegible] Roma. Non trovando alloggio, si improvvisa agente immobiliare.

UNA SERA C'INCONTRAMMO
1975, all'1,55 [illegible] [illegible] 1; dur. 100'

Di Piero Schivazappa, con Johnny Dorelli, Fran Fullenwider, Lia Tanzi. Una grassa miliardaria americana [illegible] innamora di un operaio milanese che in principio la rifiuta per dignità.

ANTENNA

OGGI
Luigi Berlinguer [illegible] Nino Frassica tornano sui banchi [illegible] scuola (*Gli esami non finiscono mai*, Raitre, alle 22,55), Irene Pivetti, Livia Turco e Beatrice Bocci tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,30), ulti[illegible] puntata del *Quizzone* (Italia 1, [illegible] 20,45), crociere e simulatori di volo a *Sereno variabile* (Raidue, ore 18,40), la stampa italiana a *Tema* (Raitre, ore 11).

Il direttore generale della Rai Pierluigi Celli ha pranzato con Luca Sardella chiedendogli di pensare a un nuovo programma per Raitre.

La scorsa settimana Gianni Boncompagni ha cenato con Giorgio Albertazzi. Pare che in[illegible] stiano preparando un programma dedicato ai giovani talenti.

Secondo la Ac Nielsen gli investimenti in pubblicità sono cresciuti nel primo quadrimestre [illegible] del 10,6 per cento, per un totale di 3708 miliardi (355 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del '97). Gli investimenti sulla radio sono aumentati del 22 per cento (con un fatturato di 128 miliardi), quelli sulla tivù del 10,7 per cento (785 miliardi per le reti Rai, 1464 per Mediaset). I giornali sono cresciuti del 9,8 per cento (757 miliardi di fatturato).

Con gli spot mandati in onda durante i Mondiali la Rai guadagnerà 90 miliardi di lire (se però l'Italia non arriverà tra le prime quattro squadre dovrà rimborsare gli inserzionisti non in soldi ma in spazi aggiuntivi). Sempre grazie ai Mondiali Tmc ha raccolto a giugno la cifra record [illegible] 30 miliardi di pubblicità.

Il reverendo Andrew Lloyd, titolare della chiesa anglicana di St. Mary, nel quartiere londinese di Bayswater, ha [illegible] un televisore [illegible] sacrestia e per tutta la durata dei Mondiali vedrà le partite con i fedeli. Padre Lloyd dice che almeno altre venti parrocchie hanno [illegible]ganizzato riunioni calcistiche dove alla fine degli incontri si rende grazie [illegible] Signore per la vittoria. La chiesa di St. Andrew's, [illegible] Oxford, mostrerà la finale del 12 luglio nella navata centrale dell'edificio vittoriano, dopo la messa serale.

Il 30 per cento dei lavoratori inglesi ha chiesto ieri [illegible] giornata di ferie per poter vedere la prima partita dell'Inghilterra contro [illegible] Tunisia.

Il telecronista Bruno Pizzul, 60 [illegible]i compiuti lo scorso [illegible] marzo, è alto un metro e 92, preferisce non dire quanto pesa (da giovane 82 chili). Maturità classica, laurea in Giurisprudenza, iniziò giocando da stopper nel Cormons (suo paese d'origine, che oggi [illegible] [illegible] abitanti e ha dato i natali ai due arbitri internazionali Barbaresco e Toselli). In seguito fu acquistato dal Catania per cinque o sei milioni: «Ero in prova con un gruppo di giovani friulani, fra i quali [illegible] certo Burgnich. Presero [illegible] e scartarono lui».

Bruno Pizzul dice che la madre Ada, [illegible] [illegible]i, lo rimprovera [illegible] continuo perché durante le telecronache parla troppo svelto.

Giorgio [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7 (2104121); 13,30 (367); 18,15 (351687); [illegible] (467); 22,55 (586071); 0,15 (76305415); 3,50 (48331475);
6 — **Euronews**, attualità (1963)
6,45 **Unomattina estate**, attua[illegible] (7247451)
9,30 **TG1** [illegible] L.I.S. (9.30), attualità (40527[illegible])
9,40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**, attualità (2977448)
9,50 **Thunder Alley**, telefilm (4510177)
10,15 **Festa della Guardia di Finanza**, attualità (4012822)
12 — **Verdemattina estate**, at[illegible] (20351)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (13764)
12,35 **Il tocco [illegible] un angelo**, telefilm (1251993)
13,55 **TG1** [illegible], attualità (5812535)
14,05 **Totò canta** - Opera quasi omnia presentata da G. Governi (5775055)
14,10 **Un [illegible] napoletano**, film commedia (Italia, 1953). Regia di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza (9648518)
16,45 **Solletico**, varietà ragazzi (9666719)
17,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (4270518)
17,20 **Calcio: Campionato mondiale France '98**, sport (4196500)
17,30 **Calcio: Scozia - Norvegia**, sport (6876351)
20,35 **Rai sport notizie**, rubrica sportiva (9715719)
20,40 **La Zingara**, gioco (6538245)
20,50 **Angie**, [illegible] [illegible] tutta sola, film drammatico (USA, 1994). Regia di [illegible] Coolidge, [illegible] Geena Davis, James Gandolfini, Stephen Rea (90185284)
23 — **Occhio al Mondiale**, rubrica sportiva (241852)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (16360475)
0,45 **Rai [illegible] Tempo**, attualità (7309253)
1,10 **Rai Educational Filosofia**, attualità (63264920)
1,15 **Sottovoce**, attualità [illegible]
1,35 **Attenti a quei tre**, attualità (5369678)
2,05 **Il balordo**, varietà (4746017)
3,05 **Storie [illegible] uomini e moto 1880 - 1919**, documenti (6958104)
4,20 **Claudio Villa**, musicale (5506272)
4,45 **Hai visto mai?**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6503622); 13 (242); 18,15 (156852); 20,30 (58328); 23,05 (54055);
7 — **La clinica della Foresta** [illegible], telefilm (9698993)
7,45 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (5903581)
7,45 **Pingu**, cartoni (0)
7,50 **Babar**, cartoni [illegible]
8,10 **Tre gemelle e [illegible] strega**, cartoni (4887647)
8,40 **Banane in pigiama**, cartoni (8058041)
8,[illegible] **Popeye**, cartoni [illegible]
9 — **Flintstone kids**, cartoni (79628)
9,25 **Popeye**, cartoni [illegible]
[illegible] **Quando [illegible] ama**, soap opera (1509177)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (5752535)
10,45 **TG2 Medicina 33**, attualità (2210177)
10,55 **Calcio: Campionato mondiale (R)**, sport (7291551)
11,40 **Meteo 2**, rubrica (3723622)
13,30 **TG2 Salute**, attualità. Con Luciano Onder (86351)
13,45 **TG2** [illegible] **e Società**, attualità (3937671)
14 — **Rai Sport Dribling**, rubrica sportiva (5405158)
14,40 **Il Virginiano**, telefilm - "L'uomo del mare" (3792239)
16 — **TG2 Flash**, attualità (65808)
16,05 **Il commissario Kress**, tel[illegible]
17,15 **TG2 Flash**, attualità (9[illegible]2500)
17,20 **Bonanza**, telefilm (369245)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (2267402)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (3778239)
19,05 **Law and order - I due volti [illegible] giustizia**, telefilm (127448)
20 — **Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti (413)
20,50 **Calcio: Campionato mon[illegible] [illegible] '98**, sport (6452239)
21 — **Calcio: Brasile - Marocco**, sport - Eurovisione. (2605603)
23,40 **Hunter**, telefilm (3279561)
0,25 **Oggi al Parlamento**, attualità (9423217)
0,40 **Appuntamento al cinema**, rubrica (16386017)
0,45 **In fuga dal nemico**, film [illegible] (USA, 1995). Regia di Michael Toshiyuki Uno, con Corbin Bernsen, Donna Mills (5458901)
2,10 **Prove Tecniche di Trasmissione**, attualità

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (6825264); [illegible] (33871); 19 (38603); 22,30 (3328); 0,30 (7240307);
6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità. (93239)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (2087)
8,30 **Fermata d'autobus (R)**, attuali[illegible] (6968)
9 — **Noi due soli**, film commedia (Italia, [illegible]. (125808)
10,30 **Infinito futuro**, attualità (1332)
11 — **Tema**, attualità [illegible]
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (4562871)
12,20 **Telesogni**, attualità (216887)
13 — **Rai Educational Il Grillo**, attualità (6055)
13,30 **Media/Mente**, attualità (9142)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (46177)
14,20 **TG3 Pomeriggio**, attualità (270500)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (9652451)
15 — **TGR Metropoli**, attualità (9719)
15,30 **Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva [illegible]
15,40 **Canoa: Gara Internazionale Slalom**, sport (1485158)
15,50 **Mountain bike: Italian cup**, sport (960581)
16,[illegible] **Triathlon: Campionato Ita[illegible]**, sport (31871)
16,45 **Lois and Clark**, telefilm (4751177)
17,30 **Geo Magazine**, documenti (6751239)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (1168)
19,[illegible] **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (460210)
19,55 **TGR Regione Italia**, attualità (792061)
20,10 **Blob. Mundial**, varietà (196887)
20,40 **Totò, Peppino e i fuorilegge**, film commedia (Ita, 1956). Regia di Camillo Mastrocinque, con Totò (278326)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2190158)
22,55 **Gli esami non finiscono mai**, attualità (4770061)
23,50 **Speciale Mixer: Ancora schiavi nel 2000**, attualità (2304697)
1,15 **Il giorno [illegible] San Sebastia[illegible]**, film drammatico (Ita, 1994). Regia di Pasquale Scimeca (7526901)
[illegible] **Politica [illegible] Etica**, attualità (4970543)
4 — **Miami vice**, telefilm (6514611)
4,45 **Profilmamente [illegible] stop**, varietà (2136036)
5,35 **Sanremo Compilation**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (172610); 8 (676582); 13 (603); 20 (62500); 1 (50653340); 3 (2054253); 5,30 (27375104);
6,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (79[illegible])
10,15 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (5848687)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Il malloppo" "Il compleanno"* (62603)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (84687)
13,45 **Beautiful**, soap opera (257516)
14,15 **Uomini e Donne**, varietà. Con Maria De Filippi (878[illegible])
15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (484871)
16,15 **Stefanie**, telefilm (129142)
17,15 **Verissimo [illegible] posto**, attualità. Con Marco Liorni (90622)
17,45 **Verissimo Estate**, attualità. Con Cristina Parodi [illegible]018852)
18,35 **Tira e molla**, [illegible]. Con Paolo Bonolis [illegible]
20,35 **Doppio Lustro**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (402516)
21 — **La piccola Rose**, film sentimentale (USA, 1995). Regia di Christopher Cain, [illegible] Jennifer Garner, Tristan Tait (34993)
23 — **I Robinson**, telefilm - *"Il mondo del lavoro"* (8351)
23,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (83622)
1,30 **Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (4519093)
2 — **Laboratorio 5 - Prova d'attore**, varietà (7594678)
2,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Il mondo è ancora pieno di promesse"* (8202685)
4,30 **Belle [illegible]**, telefilm - *"Un testimone di troppo"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (176351); 18,30 (73264); 1,10 (584344);
6,10 **Casa Keaton**, telefilm (7793697)
6,35 **Ciao Ciao [illegible] e cartoni animati**, varietà ragazzi [illegible]
9,20 **Hazzard**, telefilm (5871239)
10,20 **Samantha, il sorriso della vita**, film commedia (Usa, 1991). Regia di Stephen La Rocque (2147413)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3730603)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7581790)
12,55 [illegible] [illegible] **e cartoni animati**, varietà ragazzi (7580061)
13 — **Genitori in [illegible] jeans**, telefilm (49332)
13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7405326)
13,30 **Street [illegible]e: quattro pinne all'orizzonte**, cartoni (8072)
14 — **I Simpson**, cartoni (19177)
[illegible] **Colpo di fulmine**, varietà (509974)
15 — **Beverly Hills, 90210**, [illegible]film (26887)
16 — **Bim Bum Bam**, va[illegible] ragazzi (23332)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi [illegible]
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7598351)
17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7586516)
17,30 **Flipper**, telefilm (34852)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (1596429)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm (4351)
19,30 **La tata**, telefilm (3622)
20 — **Sarabanda**, varietà (44158)
20,45 **Il Quizzone - Ultima puntata**, gioco (676822)
23 — **X-Files**, telefilm (7348581)
— — **Italia 1 sport - Speciale Mondiali**, rubrica sportiva (17727)
1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (3405253)
1,15 **Fatti e misfatti**, attualità (64974369)
1,20 **Gymmy - Il [illegible] [illegible] fit[illegible] (R)**, rubrica sportiva (38154833)
1,55 **Una [illegible] c'incontrammo**, film commedia (Italia, 1975). Regia di Piero Schivazappa, con Lia Tanzi (46770494)
4 — **Riptide**, telefilm (1126758)
5 — **Mork & Mindy**, telefilm (3615340)
5,30 **Robin Hood**, telefilm - *"I folletti"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (658470); 13,30 (7764); 18,55 (2766245);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (5807448)
[illegible]0 **La donna del mistero 2**, telenovela (2841581)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (7532149)
[illegible] **Vendetta d'amore**, telenovela (7212142)
9,15 **Pesta e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (2951867)
9,45 **Sei forte papà**, telenovela (6002326)
10,45 **Febbre d'amore**, telenovela (7[illegible])
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (8940822)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con [illegible] Bongiorno (4697)
14 — **La ruota della fortuna - [illegible] parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (6413)
[illegible] **Sentieri**, soap opera (44992)
15,30 **Viaggio di nozze all'italiana**, film commedia (Italia, 1966). Regia [illegible] Mario Amendola, con Conchita Velasco, Toni Ucci, Tony Russell (166177)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con [illegible] Zanicchi (4896852)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Cristina D'Avena (25621)
19,35 **Flintstones**, cartoni - *"Vacanza al ranch"* (472671)
20,05 **Scodinzola [illegible] vita e abbaia l'avventura con Oliver**, cartoni (197168)
20,35 **Casa mia, casa mia...**, film commedia (Italia, 1988). Regia di Neri Parenti, [illegible] [illegible] Pozzetti (1901697)
22,40 **L'insegnante**, film commedia (Italia, 1975). Regia [illegible] Nando Cicero, con Edwi[illegible] Fenech (7270535)
0,25 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (978253)
0,45 **L'aria serena dell'Ovest**, film drammatico (Italia, 1990). Regia di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, Antonella Fattori (2347630)
2,25 **Pesta e corna (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso. (65851833)
2,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4716140)
2,50 **Chicago Hospital**, tele[illegible] (7080562)
3,40 **Valeria e Massimiliano**, telenovela (3585982)
5,30 **Topazio**, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (51828); 8,15 (668570); 12,40 (7335); 20,20 (158644); 22,[illegible] (77731); 2,10 (470318);
7 — **Buongiorno Mondiali**
7,30 **Quincy**, telefilm
8,40 **I giornali di oggi**, rassegna stampa
9 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santolquido. All'int[illegible] [illegible] programma i cartoni *"Mutaking"*, *"Ricky Joe"* e *"Sam"*
[illegible],45 **Acapulco Bay**, soap opera
11,35 **Ironside**, telefilm
12,55 **Speciale Francia '98**, rubrica sportiva. In diretta da Parigi. Conducono Marina Sbardella, Cristina Fantoni e Iacopo Savelli
13,15 **Seinfeld**, telefilm
13,45 **Gli eroi di Sparta**, film av[illegible] (Usa 1962). Regia [illegible] Rudolph Maté. C[illegible] Richard Egan e Ralph Richardson
15,45 **Trauma Center**, telefilm.
15,45 **Francia '98, Diario Mondiale**, rubrica sportiva. In diretta da Parigi. Conducono Marina Sbardella, Cristina Fantoni e Iacopo Savelli
17,30 **Francia '[illegible] Scozia - Norvegia**, sport. In diretta da Bordeaux
19,30 **Francia '98, Calcio Mercato**, rubrica sportiva. Parigi - Milano, Biscardi-Mosca. Con Aldo Bi[illegible]di e Maurizio Mosca
20,15 **Francia '98, - Diario Mondiale**, rubrica sportiva in diretta da Parigi. Conducono Marina Sbardella, Cristina Fantoni e Iacopo Savelli
21 — **Francia '98, Brasile - Marocco**, sport. In diretta da Nantes
22,50 **Francia '98, - Il processo di Biscardi - Speciale mondiale**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi
1 — **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco
1,35 **Francia '98, Scozia - Norvegia (R)**, sport
3,35 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 11,36; 12,22; 13; 19; 24; 5,30
7,20 [illegible] Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Ita[illegible] no, Italia sì; 11,05 [illegible] Musi[illegible] 12,08 GR1 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 13,28 Oggi [illegible] Parla[illegible] 13,30 Il paese del melodramma; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in [illegible]; 16,05 I Mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini [illegible] camion; 17,06 [illegible] musica; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 GR1 Express; 17,45 GR1 Come vanno gli affari; 18,56 L'Italia in diretta; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,50 Calcio Francia '98: [illegible] - [illegible]; [illegible] Panorama Parlamentare; [illegible] Bolmare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: [illegible] 7,30; 8,30; 12,30; [illegible] 19,30; 21,50
8,08 Tira imbecille; 8,50 Domino; 9,08 [illegible] d'estate; 10,30 GR2 Notizie; 11,54 Mezzogiorno con... Claudio Baglioni; 12,10 [illegible] Regione; 12,56 [illegible]; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; 15,02 [illegible] orari; 1[illegible] Liberi tutti; 20 Punto due: Speciale mondiali; 20,50 Rai dire gol.

[illegible] 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 [illegible] Pym; 11,15 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Gordon Pym; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Effetti musicali; 20,05 [illegible]re Suite; 21 Concerti Telecom: Gershwin

TMC2

9 — **Clip to Clip**, musicale (157790)
[illegible] **Coloradio** [illegible] musicale (9493387)
13 — **Arrivano I Nostri**, musicale (524448)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (637516)
[illegible] **Coloradio Rosso**, musicale (697158)
15 — **Showcase**, musicale (431784)
15,30 **Coloradio Rosso**, musicale (2207239)
18 — **1+1+1**, musicale (986622)
18,30 **Coloradio Rosso**, musicale (690413)
19 — **Un uomo a domicilio**, telefilm [illegible]2790)
1[illegible] **Coloradio Rosso**, musicale (5425688)
20,30 **Esperimento [illegible] terrore**, film horror (587177)
22,30 **Coloradio Viola**, musicale (445852)
23 — **Tmc2 Sport**, rubrica sportiva (774061)

TELE +

11,35 **La vera storia di Evita Peron**, film biografico (3342581)
13,40 **Aliens invade Hollywood**, documenti (6745065)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (1347968)
15,0[illegible] **Frasier**, telefilm (3067351)
15,3[illegible] **La acrobata**, film drammatico (614087)
17,50 **Zeus e [illegible], amici per la pinna**, film avventura (4136535)
19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (440413)
20,15 **Frasier - In chiaro**, telefilm (115546)
[illegible] **Com'è: Magazine [illegible] - In chiaro**, rubrica (5874806)
[illegible] **Premium (R)**, rubrica (5865158)
21 — **The assassination file**, film thriller (9617351)
22,45 **The [illegible] [illegible] John**, documenti [illegible]

TELE + [illegible]

9,35 **Lamerica**, film drammatico (9353142)
11,25 **Kolya**, film drammatico (44896332)
13,10 **Due sulla strada**, film commedia (8[illegible])
14,45 **Mariti imperfetti**, film commedia (5759245)
16,25 **Building the planet**, documenti (96[illegible])
17,20 **Irma Vep**, film drammatico [illegible]3326)
[illegible],55 **Fratelli coltelli**, film commedia (8777500)
20,30 **Wildlife Warriors**, documenti (621326)
21,20 **Bersaglio mortale**, film azione ([illegible]3245)
22,50 **Basquiat**, film biografico (1302158)
0,35 **Adrenalina**, film fantascientifico

MTV

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping** [illegible], rubrica
10 — **Mtv Mix**, musicale
12,30 **Ultrasound Madonna**, rubrica
13 — **Mtv Mix**, musicale
14 — **Hit [illegible] [illegible]** musicale
15 — **Daria**, rubrica
16,30 **Select Mtv**, rubrica
18 — **Mtv Hot**, attualità
[illegible] — **TgA: News [illegible] [illegible]** attualità
18,30 **Non Stop Hits**, rubrica
20 — **Hit List Uk** musicale
[illegible] — [illegible] **& Butt-head**, musicale
21,30 **Daria**, musicale
22 — **Jenny Mc Carthy Show**, [illegible]
22,30 **Mtv Hot**, attualità

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati [illegible]ino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-[illegible] Canale 5 - 0[illegible]5; Italia 1- [illegible] Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera - 016.

Per la prima volta una privata batte gli ascolti della rete di Stato

Rds sorpassa RadioUno

Il direttore: Il segreto del successo mescolare dischi italiani e stranieri

MILANO. E' stato un processo lento, di erosione, ma alla fine la prima delle emittenti radiofoniche private presenti sul nostro territorio ha colto l'obiettivo e ha tolto a Radio Rai il primato dell'ascolto nel Paese. Rds Radio Dimensione Suono - secondo gli ultimi dati pubblicati da Audiradio, l'Auditel radiofonica - [illegible] 13.957.000 ascoltatori la settimana ha superato di un milione di unità il primo canale di Stato. Per la prima volta si registra - il bimestre di rilevamento è quello dal 18 aprile al 29 maggio - il sorpasso di una radio privata sulla prima rete Rai.

Radio Dimensione Suono che oggi conta circa 120 dipendenti e h[illegible] 500 antenne e ponti di trasferimento del segnale, nacque nel '76. All'inizio i suoi studi [illegible] in un appartamento [illegible] via Eutropio a Roma; più tardi l'emittente [illegible] spostò in una saletta dell'Hotel Ritz, ma nell'81 fu rilevata da un giovane imprenditore, Edoardo Montefusco.

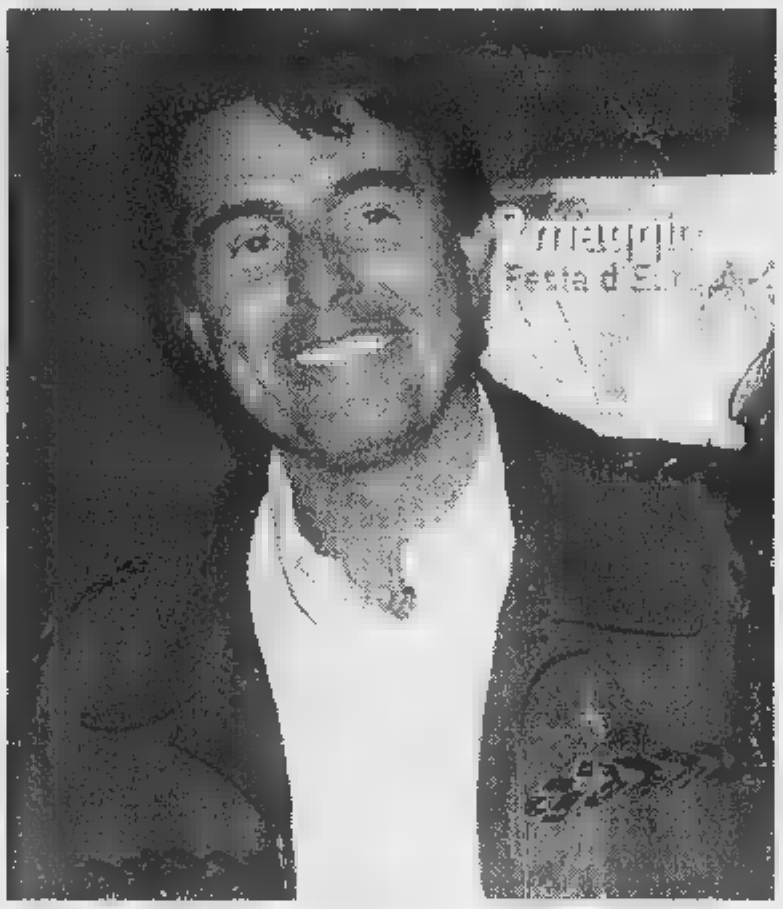
Tra i programmi storici si ricordano «Sex O S» con Carlo Massarini, «Headline» [illegible] Luca Pagliari, diventato un programma tv di Raitre, programmi sul calcio condotti da Venditti, Pato, Falcao e tanti altri, «Questa casa non è un albergo» con Faber Cucchetti e Roberto Giacobbo e infine «La combi[illegible] [illegible] Awana Gana. I disc jockey «mito» di Rds sono stati Silvio Di Cinno, Sergio Mancinelli, Luigi Ariemma e Faber Cucchetti. Tra i collaboratori «vip» ricordiamo invece Maurizio Costanzo, Vittorio Sgarbi, Alessandro Cecchi Paone, Enrico Mentana, De Adamich [illegible] Claudio Sorrentino.

Montefusco, oggi presidente del network Rds, si dichiara più che soddisfatto: «Questo risultato, soprattutto in termini [illegible] fedeltà, conferma che le nostre scelte editoriali sono state apprezzate dagli ascoltatori e siamo riusciti a "sintonizzarci" con loro individuandone in gusti, le esigenze e le aspettati[illegible]. Ringrazio il pubblico ma anche i miei collaboratori, che con il loro impegno, giorno per giorno, costruiscono il [illegible]so della nostra emittente. Naturalmente un plauso va senz'altro ai nostri disc jockey e speakers che riescono a mantenere vivo [illegible] dialogo con la gente che ci ascolta».

Radio Dimensione Suono de[illegible] comunque buona parte del suo [illegible] a [illegible] formula abbracciata qualche anno fa e diventata presto il marchio di fabbrica dell'emittente: 50% musica italiana [illegible] 50% di musica internazionale. «Per ogni disco italiano che viene trasmes[illegible] - dicono dalla radio - ne proponiamo uno straniero [illegible] la gente ha imparato ad apprezzare questa commistione di stili. In più ci permettiamo di proporre un'informazione veloce, forse sarebbe meglio dire velocissima visto che i nostri notiziari durano dai tre ai cinque minuti. In più da tempo siamo presenti dovunque si crea un grande evento». «Vota la voce», i «Telegatti» di Tv Sorrisi [illegible] Canzoni, «Il disco per l'estate» e il «Pavarotti international» sono tutte manifestazioni che Rds ha seguito in diretta e in compartecipazione con gli stessi organizzatori. «Oggi per esempio [illegible] presenti con uno studio nella sede di "Casa Azzurri" a Parigi per seguire I Mondiali di calcio con cronache e dietro le quinte direttamente dal ritiro della Nazionale». Dalle 13 [illegible] 13,30 tutti i giorni va in onda il programma «La testa nel pallone» [illegible] Nando Martellini e Teo Bellia, trasmesso poi anche alle 20, per un'ora, [illegible] ospiti che commentano in diretta le partite; domani ci sarà Fabrizio Frizzi.

Velocità, una collaudata formula musicale, un'ottima redazione e frequenze che coprono per intero il territorio italiano, dicono all'emittente, sono gli ingredienti del successo di Radio Dimensione Suono.

Luca [illegible]



Carlo Massarini: è suo un programma «storico» di Rds, «Sex O S»

Stasera l'attesissimo concerto, si parte alle 19,30

Stones: San [illegible] è bellissimo Zard: [illegible] l'ho pagato [illegible]

MILANO. Ieri, Jack Berry (direttore di produzione dei Rolling Stones) [illegible] Steve Howard (rappresentante del Tna Group, promoter mondiale del tour) hanno illustrato le meraviglie del palco delle pietre rotolanti. «Non lo diciamo perché siamo in Italia - hanno detto i due organizzatori - ma questo stadio è in assoluto il più bello che abbiamo visto in Europa e la sua struttura permetterà allo show degli Stones di essere apprezzato al [illegible] meglio».

Il concerto durerà 2 ore e 15 minuti, alle 19,30 saliranno sul palco i Prozac+, alle 20,45 Mick Jagger e soci daranno il via allo spettacolo.

«Sono contento di essere riuscito a portare il gruppo in Italiav - ha detto un David Zard arrabbiatissimo - ma per San Siro mi sto dissanguando. Per affittare lo stadio ho pagato il doppio di quello che paga una squadra di calcio e questo sottolinea ancora una volta [illegible] [illegible] situazione della musica nel nostro Paese sia deprimente».

[l. d.]

Top model rivela

«[illegible] da [illegible]? Un naufragio»

PARIGI. «Leonardo DiCaprio, a letto [illegible] proprio [illegible] "Titanic". E' stato un vero naufragio».

Questo [illegible] giudizio sulle capacità amatorie [illegible] giovane divo americano è [illegible] espres[illegible] [illegible] Bridget Hall, una delle dieci top model più pagate del mondo. Il racconto dell'amplesso, fin nei minimi dettagli, è riportato con grande risalto dal settimanale «Voici», giornale scandalistico francese, che colleziona da anni, con i suoi presunti scoop, querele e condanne. Nel numero in edicola in questi giorni, viene pubblicato un servizio sull'ultimo gioco che appassiona stelline e indossatrici di Hollywood: raccontare in modo disinibito le proprie esperienze, [illegible] emozioni [illegible] le passioni della loro vita privata, [illegible] meglio, intima. Questa volta il partner «preso [illegible] mira» [illegible] appunto Leonardo DiCaprio, idolo delle ragazzine, nuova star hollywoodiana richiesta, a suon di miliardi, da produttori di tutto il mondo.

Ma se la Hall sostiene in modo impietoso che Leo, nelle questioni amorose è «rapido e pasticcione», al contrario, un'altra bellissima, Karen Buttler, spogliarellista inglese con curve mozzafiato, confessa di aver provato un «piacere folle» nel corso della calda notte passata con l'attore in [illegible] lussuosa suite londinese da tra milioni di lire.

Anche Kristen Zang, top model di 23 anni, di Los Angeles, dà a DiCaprio un voto piuttosto alto: «Il più piccolo pretesto era buono per fare l'amore. Lo facevamo dappertutto e con grande passione, lui [illegible] inarrestabile e io travolta dalla sua grinta. Abbiamo trascorso diciotto mesi di felicità».

Carla Paneca, stupenda mannequin cubana, ritiene più che soddisfacente il bilancio della sua storia con Leonardo. «Mi ha spogliato con dolcezza sulla porta di casa e mi ha adagiato delicatamente sul divano. Senza fare rumore perché mia madre dormiva nella stanza accanto». [Ansa]

Veltroni fa il bis

Il 21 giugno Giornata della Musica

ROMA. Mani, tante mani, che sfiorano [illegible] bordo di bicchieri, ricavandone una piccola sinfonia musicale. E parte lo slogan: «La musica apre la mente, aprite la [illegible] città alla musica», sottoslogan, inespresso ma intuibile: «Si può far musica con tutto, perfino suonando dei bicchieri».

E' lo spot, questo, a cura della presidenza del Consiglio, [illegible] cui, su tutte le tv nazionali, viene lanciata in queste ore la Giornata della Musica del 21 giugno, data del solstizio d'estate.

Creata nel '97 [illegible] Walter Veltroni, chiamando [illegible] le forze musicali in campo nel nostro Paese, a questa sua seconda edizione è già diventata [illegible] mega-appuntamento che batte per la quantità di luoghi [illegible] di gruppi coinvolti la Francia dove la festa si celebra dagli Anni Ottanta: cinquemila artisti, duemila manifestazioni, settecento località grandi [illegible] piccole, cento province. A gestire il Coordinamento, [illegible] apposta per quest'occasione, [illegible] l'Arci: il concertone centrale dell'intera festa, anticipato il 18 dall'esibizione dei 99 Posse, è [illegible] fissato a Nocera Inferiore, a pochi chilometri da Sarno, con gli Agricantus sul palco, per far sentire, alle popolazioni vesuviane colpite dall'alluvione, la solidarietà dell'Italia intera. Walter Veltroni, da vicepresidente del Consiglio con delega sulla Cultura, è colui che più [illegible] voluto ufficializzare questo evento, che ha l'obiettivo di celebrare la ricchezza della musica italiana senza distinzioni tra i generi. «Vorrei che diventasse una data fissa per la vita del Paese», ha detto Veltroni. Ad aprire la festa, domani, 17 giugno, dopo la partita Italia-Camerun, i parlamentari aderenti al gruppo Parlamento-rock si esibiranno presso l'associazione culturale La Palma a Roma aiutati a far spettacolo da Nino Frassica nelle vesti arboriane del Bravo Presentatore. I problemi per la musica in Italia comunque restano. E li ha elencati proprio Veltroni: mancanza di spazi adeguati, [illegible] scuola che ancora non fa educazione musicale, Cd con una Iva troppo cara, «pirateria» da terzo mondo.

[si. ro.]

NOTIZIE **FLASH**

TOM HANKS E ZEMECKIS INSIEME. Tom Hanks e il regista Robert Zemeckis, la cui collaborazione ha fruttato una valanga di Oscar con «Forrest Gump», lavoreranno di nuovo insieme in [illegible] Naufrago», film sceneggiato da William Broyles («Apollo 13»). La pellicola dovrebbe [illegible] una coproduzione della Fox con Dreamworks, lo Studio di Steven Spielberg.

EVA HERZIGOVA DIVORZIA. Eva Herzigova, la bella conduttrice della passata edizione [illegible] Festival di Sanremo, si è separata dal marito Tico Torres, [illegible] batterista di [illegible] Jovi. E' stato un divorzio [illegible] drammi. La top model debutterà in luglio nel cinema come protagonista nel film prodotto da Cecchi Gori «L'amico del cuore».

[illegible] Cerimonia riservata con soli 50 invitati per Paola Barale. Sabato [illegible] sposerà con il ballerino Gianni Sperti di 25 anni. «Il matrimonio è un fatto privato, non voglio assalti [illegible] stampa». L'ha detto du[illegible] il matrimonio [illegible] Enri[illegible] Papi e l'ha ripetuto ieri nella puntata speciale di «Addio al celibato» del «Maurizio Costanzo Show».



Paola Barale

A LONDRA DISCHI SU MISURA. Nasce in Gran Bretagna il cd fai da te: all'interno dell'enorme negozio del[illegible] Lovis, a Regent's Street, nel cuore di Londra, i clienti hanno da oggi la possibilità di creare un di[illegible] con brani a scelta per la modica spesa di 15.000 lire. La novità viene dalla società britannica Cerberus, che ha ideato un program[illegible] 4000 estratti musicali.

MUSEO DELLA [illegible] Un grande museo della musica americana a Washington, nel quale ospitare, fra l'altro, la collezione personale di Frank Sinatra. E' questo il tributo che la famiglia del grande cantante recentemente scomparso, vuole riservare a The Voice. Ci sta lavorando Nancy Sinatra, figlia dell'artista, insieme alla Smithsonian Institution e [illegible] Library of Congress, che collaborano al progetto. L'operazione costerebbe 150 milioni di dollari e Nancy pensa [illegible] chiedere un contributo anche ai fans di Sinatra.

APPUNTAMENTI

[illegible]

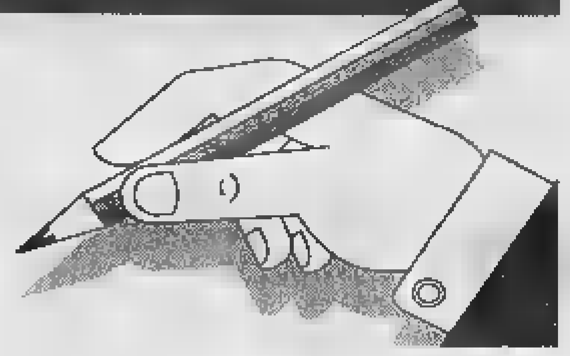
INGHILTERRA-TUNISIA	(GIR. G)	2-0
ROMANIA-COLOMBIA	(GIR. G)	1-0
GERMANIA-STATI UNITI	(GIR. F)	2-0

OGGI

SCOZIA-NORVEGIA	(GIR. A)	ore 17,30
BRASILE-MAROCCO	(GIR. A)	ore 21

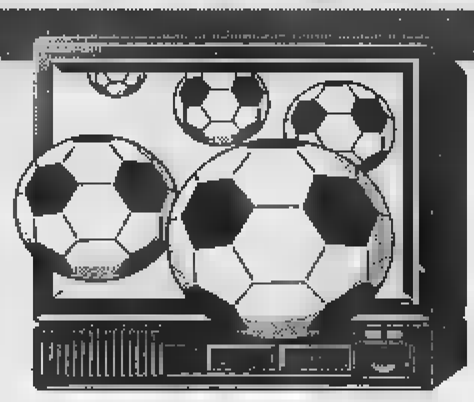
DOMANI

CILE-AUSTRIA	(GIR. B)	ore 17,30
ITALIA-CAMERUN	(GIR. B)	ore 21



DAVANTI AL VIDEO

6,40	Francia '98	Radiouno
7,00	Buongiorno Mondiali	Tmc
11,00	Replica di una partita di Francia '98	Raidue
11,05	Francia '98	Radiouno
12,55	Speciale Francia '98	Tmc
14,00	Dribbling	Raidue
16,45	Diario Mondiale	Tmc
17,30	Scozia-Norvegia	Raiuno, Tmc
19,15	Speciale Mondiale	Raiuno

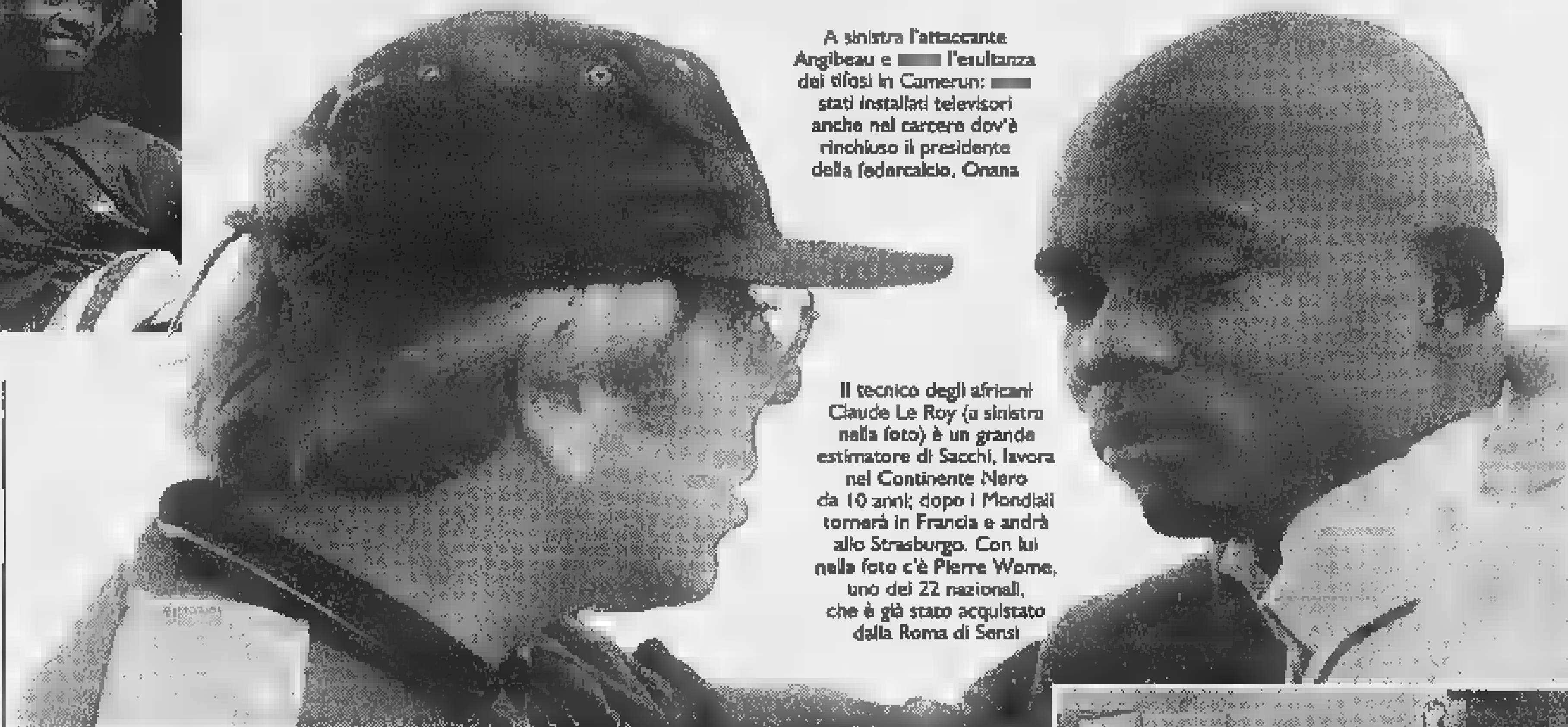


[illegible]	Francia '98 Calciomercato	Tmc
[illegible]	Dia[illegible]	Tmc
20,45	Speciale Mondiale	[illegible]
21,00	[illegible]	Raidue, Tmc, Radiouno
22,45	Speciale [illegible]	[illegible]
[illegible]	Il processo di [illegible] - Speciale Mondiale	T[illegible]
23,10	Occhio al Mondiale	[illegible]
24,00	Speciale Mondiali	[illegible]1
1,35	Scozia-Norvegia (r)	Tmc

CITIZEN PROMASTER Dal polso al cuore

Secondo Le Roy, il francese che è ct degli africani, gli arbitri sono amici dell'Italia





A sinistra l'attaccante Angibeau e [illegible] l'esultanza dei tifosi in Camerun: [illegible] stati installati televisori anche nel carcere dov'è rinchiuso il presidente della federcalcio, Onana

Il tecnico degli africani Claude Le Roy (a sinistra nella foto) è un grande estimatore di Sacchi, lavora nel Continente Nero da 10 anni; dopo i Mondiali tornerà in Francia e andrà allo Strasburgo. Con lui nella foto c'è Pierre Wome, uno dei 22 nazionali, che è già stato acquistato dalla Roma di Sensi

«Altro che superstizioni e magie per riuscire a vincere, i trucchi li fanno altri. Quel rigore con il Cile non c'era, e domani a fischiare sarà un australiano, Paese che è colonia italiana»



CAMERUN Vigilia di sospetti

«Gli stregoni siete voi»

BEZIERS
DAL NOSTRO INVIATO

Un [illegible] fa [illegible] troupe della televisione francese andò a Yaoundè, la capitale del Camerun, e ingaggiò un poveraccio perché si lasciasse riprendere mentre preparava i riti propiziatori alla spedizione della Nazionale ai Mondiali. Il filmato è stato trasmesso in questi giorni e nello Chateau de Lignan, il maniero millenario che accoglie gli avversari dell'Italia, si sono offesi quanto Cesarone quando gli consegnarono il Tapiro d'oro. «Noi europei dobbiamo imparare il rispetto per il calcio africano», [illegible] Claude Le Roy, l'allenatore dal ciuffo [illegible] [illegible] pannocchia.

Girano attorno al Camerun storie di superstizione e riti magici che hanno sfiorato persino Maldini. Le Roy si arrabbia: Lui, il colto vetero comunista che chiede notizie della salute de «L'Unità» piuttosto che di Del Piero, lavora in Africa da dieci anni e ne ha assorbito l'anima sebbene dopo il Mondiale tornerà in Francia a scrivere per «Liberation», [illegible] Toni Negri, e a condurre il rilancio dello Strasburgo. Vorremmo chiedergli se considera un fesso pure chi crede all'Italia che compra gli arbitri, ma desistiamo per [illegible] offenderlo. Il Biondo, infatti, ci crede. O almeno ci sta attento. Noi i corruttori, loro i baluba. La solita storia.

Ce la vuole raccontare lei, signor Le Roy?

«Cominciamo dalla superstizione. Se qualcuno pensa che ce ne serviamo deve aumentare la propria cultura sul Camerun e sul calcio africano. Qui ci sono [illegible] giocatori, 4 tecnici, 4 membri dello staff medico, [illegible] dirigenti. Trovatemi un fattucchiere e vi dò un premio».

Però la magia ruota da sempre attorno alle squadre africane...

«Non escludo che qualche giocatore, [illegible] ritorno al Paese, ricorra ai maghi come un italiano che si fa leggere le carte. Anche a casa mia, in Bretagna, c'era un vecchio che indovinava il futuro e l'ascoltavano invece di frequentare lo psicologo. Ma i riti no. I miei giocatori sono stanchi di certe chiacchiere. E' un cliché stupido e vecchio».

Come il suo, quando dice che più dell'Italia teme l'arbitro. Non le sembra?

«[illegible] il problema dell'arbitro c'è davvero».

Non si fida?

«L'Italia è sempre stata favorita. Il rigore contro [illegible] Cile [illegible] dimostra: non c'era [illegible] possibilità su cento che fosse fallo e l'arbitro l'ha fischiato. Un arbitro del Niger. [illegible] adesso ce n'è uno dall'Australia, una colonia italiana».

> «Maldini i[illegible] Baggio e Del Piero insieme, come farei io al suo posto»

Lei ne avrebbe voluto forse [illegible] fran[illegible]?

«Che c'entra? Nella globalizzazione del calcio può capitare che un arbitro diriga la partita di un suo connazionale: è [illegible] [illegible] Vialli nella finale di Coppa delle Coppe con il Chelsea. Maldini non avrebbe avuto da preoccuparsi per un arbitro francese, io invece starò in campana [illegible] questo. L'Italia è potente: ho seguito la stagione della Juve e ho visto com'è finita la semifinale col Monaco».

[illegible] le sembra un'immagine un po' riduttiva degli azzurri?

«Io dico solo che vigilerò. Poi esiste l'ammirazione per il vostro calcio. [illegible] vent'anni i migliori allenatori [illegible] italiani».

Anche Maldini?

«Io amavo Sacchi per l'enorme intelligenza del suo gioco, Trapattoni per [illegible] precisione tecnica, Capello per il carisma e l'autorità. Però Maldini ha cresciuto generazioni di giovani e [illegible] ha portati a tre titoli europei: i risultati li ha fatti».

[illegible] lei avesse Baggio e Del Piero li farebbe giocare insieme?

«Sì, proprio come farà Maldini perché psicologicamente non ha alternative: Baggio con il Cile ha giocato bene e Vieri pure. [illegible] può toglierli. Però l'Italia ha giocato così così e Del Piero diventa l'uomo in più da sfruttare. Non capisco perché tanti giornalisti italiani [illegible] abbiano dubitato».

Perché Maldini ha un'età in cui non si cambiano le proprie convinzioni...

«Un filosofo disse che il matto è chi ha perso tutto tranne la ragione. Baggio e Del Piero possono sembrare [illegible] follia per Maldini ma la ragione gli consiglia [illegible] farli giocare insieme».

In dieci anni quanto è cambiato il calcio africano?

«Poco. Sono soltanto aumentati i giocatori professionisti e chi è stato [illegible] Italia o in Spagna è inevitabilmente migliorato».

Milutinovic dice che avere troppi uomini all'estero è un problema per i ct africani.

«Be, ognuno importa [illegible] suo stile di gioco però i giocatori mettono nel quadro il loro talento, chi come Picasso, chi come Michelanggelo e un impressionista. La cornice ce la metto soltanto io».

Dunque lei cosa può mettere in campo per vincere?

«La giovinezza dei miei ragazzi, con l'eccezione di Omam Biyick che è anziano ma è sempre [illegible] bella punta. La giovinezza è una forza. Spero non sia anche la nostra debolezza».

Marco Ansaldo

[illegible]

LA PAROLA AL FIGLIO DEL CT

Capitan Maldini, no al tridente

«Mio padre ha le idee chiare, almeno spero»

SENLIS

CHE scomodo [illegible] il figlio [illegible] Cesarone. Tutti pretendono che Maldini junior sappia la verità, lo scrutano cercando [illegible] intuire anche soltanto da una smorfia le intenzioni del padre. Immaginatevi oggi che il dualismo con Del Piero toglie il sonno [illegible] alla signora Matilde, mamma del'ex Codino.

Probabilmente Paolo ne [illegible] davvero più degli altri e infatti alla fine qualcosa tra[illegible]la. Piccole verità che servono comunque a fare ulteriore chiarezza sul tormentone [illegible] da Bolzano e Marsala appassiona l'Italia intera.

Allora Maldini, papà ha scelto? Baggio e Del Piero insieme contro il Camerun si può fare?

«Mi pare un falso problema. Non [illegible] importante con quanti attaccanti si gioca, ma con quale atteggiamento si va in campo. E' ciò che mio padre ci ripete dall'inizio di questa avventura. Se con il Cile l'avessimo ascoltato, avremmo dovuto cercare il secondo gol, invece ci siamo ritratti e non abbiamo [illegible]pito che loro [illegible] più spaventati di noi».

Ma le prove di questi giorni [illegible] pure un significato, o no?

«Ce l'hanno perché, a dispetto di quanto molti pensano, mio padre [illegible] ha un'idea sola e va avanti con quella».

Quindi è possibile che si cambi?

«Le tre punte potranno servire in futuro durante la partita. Non crediate che ci sia una formula già scelta».

Ma la squadra è in grado di sopportare il peso di tre punte?

«Secondo me... è una soluzione».

Legata a cosa?

«Dipende dalla partita, dal risultato, dalla classifica e [illegible] un mucchio di altre cose».

Da quello che si è visto se si arriverà al tridente lei diventerebbe un quarto centrocampista.

«Per me cambia poco come ruolo. Ci sono due esterni, l'altro è Di Livio, che attaccano ma devono anche difendere».

Ma la difesa con il Cile non ha entusiasmato, quindi con una squadra più offensiva i problemi potrebbero soltanto aumentare.



Il cittì Cesare Maldini con Robi Baggio e Alex Del Piero

«Forse non tenete [illegible] [illegible] fra le squadre di quel livello il Cile ha l'attacco più forte, è l'unica che davanti ha due [illegible] livello di Salas e Zamorano».

Quindi non [illegible] nulla da rimproverarvi?

«Certo che [illegible] tutto ha funzionato se abbiamo preso due gol. Tuttavia non siamo così deboli [illegible] sembra».

Perché tutti questi misteri attorno alla Nazionale?

«A me pare che [illegible] la squadra con meno segreti di tutto il Mondiale».

Del Piero è arrivato al Mondiale dopo un stagione [illegible] protagonista, con l'etichetta di quello che avrebbe dovuto essere l'anti Ronaldo. E poi non gioca.

«A volte si parte [illegible] un progetto, ma non è detto che non si possa cambi[illegible]. La scelta è ampia, [illegible] si deve puntare su uno solo».

Quindi la formazione è fatta?

«Non so. Penso che [illegible] padre abbia le [illegible] più chiare delle [illegible]. Almeno lo spero».

Nel '94 durante la seconda partita successe di tutto: Pagliuca espulso, Baggio che mandava Sacchi a quel paese. Rispetto [illegible] allora che clima c'è?

«Ciò che accade oggi è nulla rispetto a quattro anni fa. Anche perché il dualismo Baggio-Del Piero non porta con sé delle polemiche. Vi assicuro che negli Stati Uniti è [illegible] molto dura».

Adesso il Camerun: è già diventata la partita più difficile del vostro gruppo.

«La più difficile è stata quella con il Cile perché era la prima. Però non abbiamo vinto, quindi anche questa è diven[illegible] molto delicata».

Ieri avete rivisto in tv la partita Camerun-Austria. Che idea vi siete fatti degli africani?

«Fisicamente sono forti e hanno ottimi attaccanti. L'unico difetto è che mi pare siano ingenui in difesa un po' come tutte le squadre africane».

Fabio Vergnano

FRANCE [illegible]
COUPE DU MONDE

Havelange accusa l'arbitro per il rigore di Italia-Cile e suscita un coro di proteste

Dino Baggio teme ritorsioni

«Non vorrei che ce la facessero pagare»

SENLIS
DAL NOSTRO INVIATO

Le polemiche sugli arbitraggi arroventano la vigilia [illegible] sfida con [illegible] Camerun. Ci ha pensato il presidente uscente della Fifa, Joao Havelange, a provocare un pandemonio con una dichiarazione rilasciata a Parigi: «Il rigore concess[illegible] all'Italia da Bouchardeau è stato uno sfortunato errore arbitrale. La palla è andata sul braccio del difensore [illegible] non il braccio [illegible] la palla. Non c'era intenzione da parte del cileno di fermare [illegible] pallone».

La presa di posizione dell'ex numero uno del calcio mondiale ha subito avuto vasta eco negli ambienti azzurri. Prima di raggiungere la Nazionale in Francia, il presidente Nizzola ha risposto: «Mi meraviglio. Conosco Havelange, è troppo prudente per aver detto quelle cose. Ripeto ciò che ho detto subito dopo la partita: l'arbitro può aver fatto degli errori, ma è stato all'altezza. C'erano tutti gli elementi per concedere quel rigore, Bouchardeau ha fatto una scelta onesta e corretta».

Anche gli azzurri [illegible] hanno gradito. Qualcuno teme perfino che il [illegible] stia montando troppo e che si porti dietro delle ripercus[illegible]. Dino Baggio: «Ora non vorrei che al primo contrasto dubbio ci dessero un rigore contro. La verità è che il mani c'era e in questi casi non [illegible] parla di volontarietà [illegible] meno». Ma il regolamento non è proprio così. Sicuro anche Nesta: «Se mandano [illegible] Bouchardeau [illegible] soprattutto per [illegible] perdite di tempo dei cileni nel secondo tempo. Tollerarle [illegible] stato un errore, mentre [illegible] rigore era netto». E capitan Maldini: «L'uscita di Havelange è del tutto fuori luogo. [illegible] l'arbitro ha sbagliato è stato [illegible] altre valutazioni: ha [illegible] troppo recupero nel primo tempo e poco nella ripresa. Quel rigore c'era al cinquanta per cento».

Le ire azzurre arrivano al termine di una giornata in cui Maldini si è divertito a prendere il giro il mondo. Allenamento a porte chiuse per provare chissà quali schemi, vedette appostate sugli alberi per capire qualcosa, poi si è scoperto che il ct ha fatto svolgere soltanto [illegible] seduta atletica. Grande Cesarone: è il Mondiale dei trucchi, speriamo non delle brutte sorprese. Una certezza è [illegible] presenza [illegible] campo di Vieri. Goleador contro il Cile, Bobo marcia sicuro verso [illegible] riconferma. A lui interessa poco di ciò che sta succedendo, si diverte prendendo di mira Bergomi [illegible] scherzi di ogni genere [illegible] brontola: «Il problema di chi gioca non mi riguarda [illegible] non sono neppure curioso di sapere cosa deciderà Maldini. Comunque mi pare ridicolo che [illegible] parli sempre dello stesso argomento. E' chiaro che [illegible] me va bene se in attacco [illegible] di più. Loro [illegible] giocatori simili, [illegible] sono fuori dal gioco perché ho altre caratteristiche. A me l'idea che giochino insie[illegible] non dispiace, tuttavia un conto è l'allenamento, un altro la partita. Anche se gli allenamenti a volte [illegible] molto indicativi. Sono sicuro che [illegible] ct ha già deciso».

Sarà il [illegible] Mondiale? «Non so, intanto ho cominciato segnando [illegible] non ho pagato l'impatto [illegible] questa competizione. Adesso il Camerun. Li ho visti in tv, mi sembrano tutti dei bestioni. Chi mi ha colpito? Boh, non [illegible] viene in mente uno in particolare. C'era chi [illegible] le scarpe gialle, chi [illegible] chi [illegible] [illegible] ricordo di quello».

Infine [illegible] federazione, in risposta alla Lega Nord che con un'interrogazione alla presidenza [illegible] Consiglio ha chiesto se era necessario spendere un miliardo per il ritiro francese, ha fatto sapere che «fornirà alla presidenza [illegible] Consiglio tutti gli elementi per fare chiarezza sulla vicenda».

Fabio Vergnano


Vieri: «Chi gioca? Non mi riguarda»

LA [illegible]

Cesarone, l'Antisacchi figlio di Rocco

Ecco il citì azzurro: bello, elegante e ottimo papà

PARIGI

LA mamma lo chiamò Cesare [illegible] onore di Roma. Il papà si chiamava Maldini. C'era l'Italia di Vittorio Pozzo, ma lui non ci faceva [illegible] caso. Cesare crebbe bello [illegible] elegante. Anche quando giocava nel Milan, [illegible] «bello e elegante», [illegible] lo definivano i cronisti sportivi. E anche adesso, è sempre bello e elegante, nonostante i capelli tinti [illegible] sparuti. E' un uomo molto simpatico, bisogna ammetterlo. E questo va bene. E' anche un allenatore molto simpatico. E questo non va sempre bene. Per ora, piace molto agli italiani: l'ultimo sondaggio ha stabilito che [illegible] il secondo allenatore di tutti i tempi nelle preferenze della gente. Il primo è Bearzot, 39 per cento. Poi c'è lui, 24 per cento. Occhio: cadere dall'alto fa sempre più male. Papà Maldini per ora incespica solo un po' nelle parole e [illegible] concetti. Lui è solito dire: «Eravamo in Inghilterra, dove che abbiamo vinto». [illegible] è uno che, malgrado le apparen[illegible] non ha peli sulla lingua. L'altro ieri ha detto a Prodi [illegible] pensare alla bicicletta. Anche noi [illegible] bambini, quando non ci pi[illegible] qualcuno gli dicevamo: ma vai in bici.

Maldini parla come gioca. Con le pause. «Il Camerun?». Pausa. «Buona formazione». Pausa. «Il nuovo allenatore ha». Pausa. «Risistemato [illegible] squadra». Pausa. Anche con le parole, le pause [illegible] come sul campo: per rifiatare. Rifiatando rifiatando, comunque, [illegible] manda a dire. Prima della partita Russia-Italia, spareggio per i mondiali di Francia, apostrofò Enrico Varriale, della Rai: «Ehi, bassottino, guarda che tu non vieni più con l'Italia». Oggi, invece, Enrico Varriale è ancora qui, Senlis, raduno degli azzurri, conferenze [illegible] pacche sulle spalle. «Niente di speciale. Quel giorno era [illegible]», dice. Varriale criticava con troppa insistenza [illegible] il suo difensivismo. Anche l'Antisacchi per eccellenza può [illegible] i suoi sacramenti [illegible] i suoi riti da proteggere. Papà Maldini [illegible] arrivato persino a spiegare in un articolo [illegible] Micromega i [illegible] concetti: in pratica, vede [illegible] calcio [illegible] una somma di casualità, conta l'uomo, non lo schema, e servono i miracoli. Però è una cosa seria. Chi [illegible] bicicletta è meglio che non si intrometta.

Almeno su questo dovrebbero essere d'accordo tutti e due. Per il resto, all'ayatollah Sacchi schizzerebbero gli occhi. Dopo quella lite, [illegible] sentir Varriale, fra i due non c'è [illegible] neanche bisogno di far pace. «Io e Maldini siamo [illegible] ottimi rapporti». Dice: è una brava persona. Un papà. E questa è l'altra costan[illegible] di Cesarone, come [illegible] chiamano affettuo[illegible] i giornalisti sportivi. Qui in Francia s'è portato dietro la sua tribù: 9 persone, moglie, figli, nipoti.

Cesare Maldini, bello [illegible] elegante, è anche un ottimo papà. A volte, un po' apprensivo. Una sera che Fulvio Collovati commentando una partita del Milan [illegible] permise di dire che Paolo Maldini gli sembrava fuori forma, scoppiò [illegible] finimondo. Papà Cesare gli fece sapere che bisogna rispettare [illegible] giocatore [illegible] Paolo Maldini. [illegible] mai «mio figlio». Collovati rispose che [illegible] solo espresso [illegible] suo giudizio in libertà. Cesare Maldini ribadì che Paolo Maldini è uno [illegible]rio, [illegible] che bisogna stare attenti a parlare [illegible] libertà. Anche fra loro dev'essere finita [illegible] tarallucci [illegible] vino [illegible] adesso [illegible] ottimi amici. Magari, finiti i mondiali, finirà così anche [illegible] Prodi. Soprattutto se li vince. Secondo la statistica, può succedere. Maldini [illegible] uno [illegible] curriculum: ha vinto 3 campionati d'Europa Under 21, tutti tornei [illegible] eliminazione. Era il vice di Bearzot a Spagna '92. Come allenatore di club, invece, è sempre stato licenziato: a Foggia, 22ª giornata 75-'76; con la Ternana, 13ª 76-'77; con il Par[illegible] [illegible] 79-'80. La statistica sembra dire: dove c'è [illegible] classifica va male, dove c'è l'eliminazione diretta va bene. Maldini non si cura. Tira avanti. «Dove che». E poi piace così: lui non ha una controvita, non [illegible] doppio, è [illegible] che, con i suoi pregi e i suoi difetti, è quello che [illegible]. Parla dietro a un tavolo, [illegible] [illegible] sul pulpito. Dice sempre «fra virgolette». Annuncia la formazione «al pronti e via», [illegible] all'inizio. E' figlio di Nereo Rocco, anche nella morale. Prudenza e silenzio. Lascia parlare gli altri. [illegible] qualche volta gli scappa, è solo perché ha perso le staffe. Cesare Maldini, poi, [illegible] uno che sa guardare in faccia la vita. Solo contro il Cile, al momento del rigore non [illegible] guardare. E' che quella volta, se Baggio sbagliava, mandavano a ca[illegible] lui. Altro che [illegible] bassottino.

Pierangelo Sapegno

AZZURRI [illegible]

■ [illegible] Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, come juventino amerebbe «vedere in campo Del Piero. Però sull'ipotesi staffetta o sull'assetto della squadra non [illegible] sbilancio, anche per evitare la stessa risposta che il citì ha dato a Prodi».

■ **CARDIN [illegible] CONOSCE.** «Baggio [illegible] Del Piero? Non so chi siano - dice quasi mortificato Pierre Cardin -, [illegible] seguo [illegible] calcio. Se devo fare il nome di un calciatore famoso mi viene in mente Pelè».

■ [illegible] **CON MALDINI.** «La[illegible] lavorare tranquillamente Maldini: ne va di mezzo il prestigio dell'Italia. Evitiamo di parlare di staffetta: in un Mondiale [illegible] questo c'è ben altro a cui pensare» di[illegible] Valcareggi, ct della famosa staffetta Mazzola-Rivera nel '70.

■ [illegible] **FICCA IL** [illegible] «Non ficco mai il naso in questioni tecniche - dice Nizzola su Baggio-Del Piero -. Rispetto [illegible] competenze altrui: questione [illegible] fiducia».

■ **VELTRONI SI FIDA.** «Mi fido di Maldini, delle scelte che fa, della sua saggezza. Quindi aspetto con fiducia le sue decisioni», ha detto Walter Veltroni. [illegible] su Del Piero-Baggio [illegible] ha dato valutazioni tecniche: «Prodi può farlo perché [illegible] in una posizione più distaccata della mia. In questo caso cito Berlusconi: lasciamoli lavorare».

■ **RIVERA CRITICA IL CITI'.** «E' [illegible] lo spirito di un italiano qualunque, sportivo, che Prodi ha detto [illegible] sua su Baggio-Del Piero. Dispiace che Maldini non abbia capito le motivazioni dell'intervento di Prodi» ha detto Gianni Rivera.

■ **MARTINI DIFENDE PRODI.** «Prodi non si è voluto intromettere sul lavoro di Maldini ma con la sua frase ha lanciato [illegible] appello al ct per far capire che c'è bisogno di spirito [illegible] gruppo», afferma Alfredo Martini, [illegible] ct del ciclismo.

■ **IN SCHIAVIO IL PRIMO GOL.** Una tabella pubblicata ieri assegnava a Pietro Ferraris [illegible] primo gol azzurro ai Mondiali. Un evidente errore: la prima rete italiana, Italia-Stati Uniti 7-1, [illegible] di Angelo Schiavio.

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

La squadra più vecchia del torneo supera facilmente l'esordio trascinata dai suoi uomini simbolo

Germania, il gol non ha età

Moeller e Klinsmann affondano gli Usa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Germania prende possesso [illegible] Mondiale alla sua maniera, in punta [illegible] scarponi. Infligge agli Stati Uniti una rete per tempo, in capo a un'esibizione più pratica che brillante, non senza qualche errore di ortografia tattica: dalla squadra troppo lunga al copione, troppo monotono. Carambola aerea di Moeller, destro squisito di Klinsmann: passano gli anni, ma nello sfogliare i tabellini tedeschi ci si imbatte sempre nella stessa clientela.

La Germania è la Nazionale più vecchia (età media, 29 anni). Almeno nel calcio, gli Stati Uniti parlano tedesco: Reyna, Deering, Regis provengono dalla Bundesliga; Dooley e Wynalda ci hanno giocato. Sono troppi due dobermann (Kohler e Woerns), per una punta sola (Wynalda), ma Vogts in gioventù era un cane da guardia, e allora figuriamoci [illegible] ha perso il vizio, oltre che il pelo. Non è notte da violini. Il Parco dei Principi vi partecipa con legittimo imbarazzo. Passano, i campioni d'Europa, al secondo calcio d'angolo. Lo conquista Heinrich, lo calibra Thon, lo trasforma Moeller, [illegible] testa, [illegible] torre di Klinsmann, fra gli sbadigli colpevoli dei marines di servizio: Regis, Stewart, Dooley, Burns, sorpreso, come [illegible] Rivera messicano, il palo in braccio.

Gli Usa [illegible] in branco, tappati come sono nella propria metà campo. Sul versante opposto, Haessler, Thon (quando [illegible] sgancia) e Moeller provvedono a un possesso palla che sfocia, sistematicamente, nei cross [illegible] nei lanci per Bierhoff e Klinsmann, pedinati anche in bagno [illegible] Regis e Pope. E' alla mezz'ora che Deering, da lontano, disturba timidamente Koepke. Le emozioni [illegible] una rarità filatelica. La contesa prospera su rozzi corpo a corpo. Fantasia, zero. Ogni tanto, si aprono curiose voragini [illegible] centrocampo, frutto di reparti scaglionati [illegible]. Lungo i fianchi, Heinrich risulta atleticamente più efficace [illegible] Reuter. I tagli di Cobi Jones sono, per adesso, l'unica variante al cigolante tran-tran studiato [illegible] tavolino da *coach* Sampson.

Alla ripresa, Hejduk avvicenda Burns. La Germania si accartoccia nella speran[illegible] di fare uscire [illegible] guscio i sospettosi rivali. La sfida [illegible] pasta scotta. Ci prova Thon, dal limite. Alto. Il libero tedesco non bivacca più dietro alle trincee, [illegible] scorta, quando può, come può, le carova[illegible] che si spingono nelle praterie di Keller. Hassler, speronato a una coscia, lascia il posto a Hamann. Brivido al 6': [illegible] Regis, [illegible] doppia prodezza [illegible] Koepke, prima su Hejduk, poi su Reyna. Ecco che cosa succede ad appisolarsi [illegible] pensare che tutto sia dovuto.

Gli Usa prendono coraggio, agevolati - nel loro pittoresco sferragliare a ridosso dell'area germanica - dalla gestione trop[illegible] remissiva dei panzer. Bierhoff e Klinsmann mendicano munizioni. Moeller fatica a rifornirli. Ci riesce Kohler, al 14', Klinsmann è puntuale, ma non altrettanto preciso. Ben altra [illegible] la musica che sprigiona, al 20', da una sortita del truce Jeremies, il nuovo Eilts. Bierhoff, globalmente in ombra, s'inventa uno splendido assist per Jürgen. Stop di petto e piatto destro a buggerare, in un colpo solo, Dooley e Keller. Applausi. [illegible] ad agonismo siamo pari, come classe, fra gli uni e gli altri, non c'è paragone. Avanti pure. Ziege rileva Reuter, contuso, dopo che Wegerle [illegible] Ramos [illegible] rimpiazzato lo spaesato Wynalda e l'altalenante Deering.

La partita declina malinconicamente [illegible] il più scontato dei pronostici. Berti Vogts dimentica in panchina Lothar Matthaeus, negandogli, così, l'onore del quinto Mondiale (record del messicano Carbajal eguagliato) [illegible] della ventiduesima pre[illegible] (primato assoluto). Sarà per un'altra volta. Anche se quella buona sembrava proprio questa.

Fuori del Parco, [illegible] ha notizia di scontri fra la polizia e un manipolo [illegible] tifosi tedeschi privi di biglietto. La notte [illegible] Parigi [illegible] beve, così, l'immancabile rissa.

[illegible] Beccantini

KLINSMANN 9 GOL AI MONDIALI

[illegible]

2 gol: Salas (Cile), Hernandez (Messico).
[illegible] gol: Cesar Sampaio (Brasile), Collins (Scozia), Hadji, Hadda (Marocco), Eggen (Norvegia), Vieri, Baggio R. (Italia), Njanka (Camerun), Polster (Austria), Rieper (Danimarca), Dugarry, Henry (Francia), Hierro, Raul (Spagna), Adepoju, Oliseh, Lawal (Nigeria), Pelaez (Messico), Ha Seok-Ju (Corea del Sud), Batistuta (Argentina), Mihajlovic (Jugoslavia), Stanic, Prosinecki, Suker (Croazia), [illegible]rle (Giamaica), Shearer, Scholes (Inghilterra), [illegible] (Romania), Moeller, Klinsmann (Germania).
Autoreti: Boyd (Scozia), Chippo (Marocco), Issa (Sud Africa).

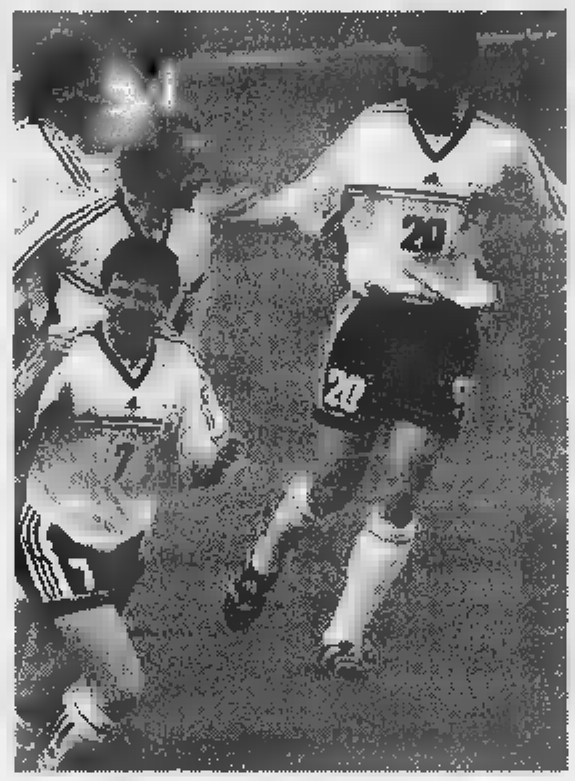
MA SI SEGNA POCO

Si segna poco ai Mondiali francesi: finora, nelle 16 partite disputate, 37 reti. [illegible] gol 2,3 a gara. [illegible] '94, in Usa, alla fine fu [illegible] 2,7 (141 gol [illegible] 52 incontri della fase finale), e solo a Italia '90 si registrò una media inferiore a quella attuale (115 gol: 2,2 a partita). Il Mondiale più ricco di gol in assoluto è quello del '54 in Svizzera (140 gol in 26 gare, media 5,3). Delle ultime [illegible] edizioni, il primato spetta a Messico '70 (3 [illegible] a gara).

[illegible] [5-3-2]	2	[illegible] [5-4-1]	0
KOEPKE	7	KELLER	[illegible]
[illegible]	5,5	[illegible]	6
(dal 23' st)		(dal 1' st)	
ZIEGE	SV	HEJDUK	6
[illegible]	6	[illegible]	5
THON	6,5	DOOLEY	5
KOHLER	6,5	REGIS	6
HEINRICH	[illegible]	[illegible]	5,5
HAESSLER	5,5	MAISONNEUVE	5,5
(dal 5' st)		DEERING	[illegible]
HAMANN	[illegible]	(dal 25' st)	
[illegible]	[illegible]	RAMOS	SV
(dal 44' st)		REYNA	6
[illegible]	SV	JONES	6
JEREMIES	[illegible]	WYNALDA	5
BIERHOFF	5,5	(dal 19' st)	
KLINSMANN	7	WEGERLE	SV
All.: Vogts	[illegible]	All.: Sampson	5,5

Arbitro: BELQOLA (Marocco) 6,5

Reti: 8' [illegible] Moeller; 20' st Klinsmann. **Ammoniti:** Jeremies, Hejduk, Hamann, Heinrich, Pope. **Spettatori:** 40.000 circa.



I tedeschi festeggiano dopo il primo gol agli Usa. In primo piano il [illegible] Moeller. Alle [illegible] spalle Klinsmann (autore del secondo gol) [illegible] Haessler [illegible] destra Oliver Bierhoff (AP)

[illegible]

Romania batte Colombia, ma che delusione

Il segno degli anni su Valderrama e Hagi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'era una volta... La storia si ripete, puntuale. La Colombia soffre la Romania. Al caldo del Mondiale americano o sul campo [illegible] Lione reso scivoloso da un violento temporale il risultato non cambia. Quattro anni dopo, stesso attacco [illegible] stesse stecche. Da Rincon a Valderrama, da Valencia (entrato nella ripresa e senz'altro più volenteroso dei compagni) al mitico Asprilla è un pianto.

Gli altri, i ragazzi del [illegible] ct Iordanescu, eseguono alla perfezione il loro compitino. Adrian Ilie, 24 anni [illegible] 20 partite in Nazionale, forgiato quest'anno alla scuola [illegible] Ranieri nel Valencia di Spagna, timbra il cartellino al 46' pt [illegible] un esterno destro che trafigge Mondragon, preferito a Cordoba. Ma un portiere vale l'altro alla scuola di Bogotà: l'ex titolare ne prese tre, quasi tutti in contropiede, quel giorno [illegible] Los Angeles, il [illegible] amico-rivale limita i danni [illegible] appare indeciso [illegible] non evita la sconfitta.

C'era una volta... Un ragazzo di nome Faustino che era l'allegria fatta persona. Adesso gioca come se fosse costretto. O, comunque, ha perduto quella gioia appannaggio della torcida, unica cosa divertente offerta sotto la bandiera rossa, blu e gialla. Un colpo di tacco in avvio, ecco quel poco, niente, che regala l'estro consunto dai malanni assortiti alle ginocchia [illegible] Asprilla. Un attaccante scolorito dall'esperienza di Newcastle, deluso dal ritorno senza grandi speranze a Parma.

Rincon, poi, un pezzo d'uomo che dovrebbe sfondare le difese, [illegible] infatti parte palla al piede [illegible] nessuno [illegible] fare ma non arriva mai, si ferma sempre [illegible] mezza via, indeciso sulla strada da prendere. [illegible]poli si era divisa sulle doti del «colosso di Buenaventura», ora si capisce [illegible] non è centrocampista [illegible] neppure punta. E, infatti, accanto ad Asprilla giostra quello con la folta e tipica capigliatura [illegible] boccoli biondi che ha fatto il giro del mondo e qualche lustro (quanti?) fa ha incantato persino la Francia, Montpellier per la precisione. Che sia Valderrama non lo si evince però dai numeri che offre alla platea ma dal nulla che sortisce dai su[illegible] piedi, [illegible] 35 anni compiuti [illegible] 106 presenze in Nazionale come si fa [illegible] non capire che [illegible] giunta l'ora [illegible] dire basta?

Del resto Valderrama voleva forse dimostrare di essere meglio dell'altro «genio» schierato sul fronte opposto: parliamo di un certo Gheorghe Hagi, 111 gettoni raccolti ieri. Ha solo 32 anni il «Maradona dei Carpazi», ma va già trattato con cura. Quando si rende conto che la Colombia non nuocerà alle fortune romene, il ct Iordanescu preserva il suo pezzo da novanta avvicendandolo. Fino [illegible] quando resta in campo si muove alla Savicevic, quale esterno destro di centrocampo ma [illegible] converge più al centro [illegible] maniera irrefrenabile. Insomma, anche per lui 4 anni sono passati e si vede.

Nonostante la difesa rabberciata alla fine la Romania la spunta perché sbaglia di meno in difesa e ha un portiere (Stelea) sempre attento. Con un centrocampo più geometrico [illegible] squadra europea sopperisce anche al calo di Ilie e del suo compagno d'avventura Moldovan mentre Lozano e Serna si battono bene tra i sudamericani ma restano praticamente presi in mezzo dai più organizzati romeni. In almeno un paio di occasioni l'arbitro delle Mauritius non sanziona il gioco duro colombiano dimostrandosi invece più [illegible] vero con i romeni. [illegible] la formazione [illegible] Iordanescu [illegible] perde mai la serenità e il controllo della situazione. Bravo Stelea (a 6' dal termine) sul tiro di Valencia.

Franco Badolato

ROMANIA [4-4-2]	1	COLOMBIA [4-4-2]	0
STELEA	6,5	MONDRAGON	5,5
PETRESCU	6	CABRERA	6
CIBOTARIU	6	BERMUDEZ	5,5
GH. POPESCU	6	PALACIOS	5,5
FILIPESCU	5,5	SANTA	5
HAGI	[illegible]	ARISTIZABAL	6
(dal 31' st)		(dal 1' st)	
MARINESCU	[illegible]	VALENCIA	6,5
GA. POPESCU	[illegible]	LOZANO	6,5
(dal 23' st)		SERNA	6
STINGA	6	RINCON	5
GALCA	6,5	ASPRILLA	4,5
MUNTEANU	[illegible]	(dal 40' st)	
MOLDOVAN	6	PRECIADO	SV
(dal 40' st)		VALDERRAMA	4,5
NICULESCU	SV		
[illegible]	7		
All.: Iordanescu	6,5	All.: Gomez	5

Arbitro: LIM KEE CHONG (Mauritius) 5

Reti: pt [illegible] Ilie. **Ammoniti:** Santa, Filipescu, Munteanu, Petrescu. **Spettatori:** 40 mila circa.

BILANCIO

IL PRIMO TURNO VA IN ARCHIVIO

L'atletismo delle squadre meno considerate ha risucchiato verso il basso le grandi

Da Baggio a Batigol, spazio ai solisti

Marocco e Camerun candidate per possibili colpi di scena

PARIGI

PER adesso, è un Mondiale ad alta velocità, di scarti risicati, di modici squilli. Tradizione alla mano, le partite del primo turno nascondono insidie speciali, dovute, soprattutto, all'effervescenza oppositiva dei peones, e al comprensibile riserbo di natura tattica e psicologica con il quale le grandi si calano nella parte. E' sempre [illegible] così. I risultati ne costituiscono una spia efficace: il Brasile, 2-1 alla Scozia; l'Italia, 2-2 [illegible] il Cile; l'Argentina, 1-0 al Giappone; l'Olanda, 0-0 con il Belgio. Gli estremi sono rappresentati dalla Francia, che ha rovesciato sul Sud Africa un 3-0 più rettilineo [illegible] quanto non indicassero le curve a gomito del tracciato, e dalla Spagna, rimontata in bello stile dalla Nigeria.

Ieri [illegible] scese in campo Inghilterra e Germania. Il successo inglese a spese della Tunisia reca le firme di Alan Shearer [illegible] Paul Scholes. Una rete per tempo; [illegible] la seconda, addirittura sul filo dell'ultimo minuto. Scholes ha 23 anni ed [illegible] stato tirato su dal Manchester United. Già al torneo di Francia, nel giugno '97, aveva fornito un saggio della sua classe, contribuendo con un gol alla pri[illegible] sconfitta della gestione Maldini. Il citì Hoddle gli ha affidato [illegible] posizione [illegible] le funzioni di Gascoigne. Scelta azzeccata. I campioni d'Europa, da parte loro, hanno regolato gli Stati Uniti, [illegible]paci, [illegible] febbraio, di sculacciare il Brasile. Germania ispida [illegible] cigolante, votata al contropiede, in linea con i gusti, le scelte e la tradizione. Apre Moeller, chiude Klinsmann (splendido, su assist di Bierhoff). In mezzo, importanti parate di Koepke. Al Parco dei Principi, e[illegible] abituati meglio.

Piano piano, i nodi verranno al pettine e i valori sovvertiranno [illegible] tremori. Nel frattempo, non ci rimane che prendere atto di [illegible] l'atletismo spinto degli equipaggi medio[illegible] scompigliato [illegible] risucchiato [illegible]erso il basso il guardaroba delle cosiddette favorite. La Jugoslavia, tanto per allargare il discorso, e completarlo, ha sofferto l'ardente pressing di un Iran che, all'impatto mondiale, non ha lesinato trappole [illegible] energie. Se non grotteschi autogol (Boyd pro Brasile, Zubizarreta pro Nigeria), hanno deciso i solisti: [illegible]alas, Roberto Baggio, Batistuta, Shearer, Scholes, Ilie (strepitoso il numero con cui ha annichilito la Colombia), Mihajlovic, quest'ultimo sfoderando il pezzo forte [illegible] repertorio: il calcio di punizione. Per vocazione balistica, Mihajlovic va ormai considerato a tutti gli effetti l'erede di Ronald Koeman, stesso colpo [illegible] cannone e, in fase di copertura, quando gli avversari lo stanano invitandolo all'uno contro uno, stesse angoscianti omissioni.

I frequenti acquazzoni agevolano i recuperi e tollerano, fino [illegible] suggerirli, ritmi forsennati. L'eretismo podistico condiziona il livellamento, sottoponendone le radici tecniche a severe [illegible] cangianti verifiche. Come sempre, è l'Africa a offrire [illegible] sintesi [illegible] generica e ambigua. Nigeria, Camerun, Marocco. Tre squadre [illegible] cinque: le altre, Sud Africa e Tunisia, non sembrano all'altezza. Marocco e Camerun marcano stretto Brasile e Italia. Non si escludono colpi di scena. [ro. be.]

IL BORSINO DEI MONDIALI

BRASILE — GIUDIZIO [illegible] PIU' [illegible] MENO [illegible]

Contro [illegible] Scozia, la squadra di Zagallo ha denunciato allarmanti crepe [illegible] difesa e singolari impacci nell'impostare il gioco. La coppia [illegible]-Be (Ronaldo-Bebeto) non vale la [illegible] Ro-Ro (Ronaldo-Romario). La scossa [illegible] arrivata dalle fasce (Cafu), dall'esperienza (Dunga) e [illegible] panchina (Denilson).

SPAGNA — GIUDIZIO ● PIU' [illegible] MENO [illegible]

Ci può stare perdere con la Nigeria, [illegible] non così. Topica del portiere a parte, [illegible] hanno convinto [illegible] scelte del ctì Clemente. All'improvviso, [illegible] Spagna ha tradito se stessa: troppo borghese nella gestione [illegible] risultato, troppo poco guerriera nel tentativo di ribellarsi al destino. Una squadra mai vista.

ITALIA — [illegible] PIU' ROB. BAGGIO MENO CANNAVARO

Carenza [illegible] personalità. Scompensi tattici. Non è poco quello che si dovrà correggere dopo il laboriosissimo 2-2 con [illegible] Cile. [illegible] salvare: il risultato, la partita di Roberto Baggio, il contributo di Vieri. L'impressione è che le altre formazioni corrano, tutte, più dell'Italia. Che adesso, però, recupera [illegible] Piero.

OLANDA — [illegible] PIU' [illegible] MENO [illegible]

Lo 0-0 con il Belgio è stato la fotografia di un'Olanda grigia e macchinosa. Solida dalla cintola in giù, mediocre in fase d'attacco. Che senso ha costringere Seedorf a fare l'ala destra? E poi: che [illegible] ha fatto Davids? Per tacere di Kluivert: [illegible] discute, è tutto il resto a farne una bomba [illegible] orologeria.

FRANCIA — GIUDIZIO [illegible] PIU' [illegible] MENO [illegible]

[illegible] è tutto oro quello che luccica. Al di là [illegible] 3-0 inflitto al Sud Africa, la Francia-champagne (due punte, due mezze punte) ha confermato quel «mal [illegible] gol» che, da sempre, [illegible] costituisce [illegible] preoccupante. Il tim[illegible] Desailly, la vena di Zidane, [illegible] Dugarry: [illegible] riparte di qui.

INGHILTERRA — [illegible] ●●● PIU' SCHOLES MENO [illegible]

[illegible] problema non è [illegible] gioco: il problema, ora e sempre, [illegible] gli hooligans. Ciò premesso, l'Inghilterra anti-Tunisia ha denotato incoraggianti progressi sul piano della compattezza. La [illegible] non prende gol [illegible] marzo (cinque partite). [illegible] attacco, Shearer e Scholes sono una garanzia.

ARGENTINA — GIUDIZIO ●● PIU' BATISTUTA MENO VERON

Negli Stati Uniti partì sparata (4-0 alla Grecia). [illegible] Tolosa ha sofferto l'alta velocità dei giapponesi. Può essere un caso, ma anche [illegible] calcolo. Passarella ha in mano [illegible] rosa dal profumo inebriante. Se non [illegible] sbagliato dosaggio, potrà recitare un ruolo [illegible] primo piano. Il confine è Batistuta: un gol, [illegible] palo.

GERMANIA — GIUDIZIO ●●● PIU' KLINSMANN MENO REUTER

[illegible] di nuovo sul suo conto. All'esordio contro gli [illegible] Uniti, palesa le caratteristiche di sempre: squadra vecchia, squadra solida. Che bada al sodo, e non alle sirene. L'alternativa tattica al cross per le punte sono le uscite, palla al piede, del libero Thon, l'elemento che ha preso il posto di Sammer, rotella cruciale [illegible] tutto l'assetto.

RISULTATI, PROGRAMMI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

A

BRASILE-SCOZIA		[illegible]
MAROCCO-NORVEGIA		[illegible]
Oggi	SCOZIA-NORVEGIA	
Oggi	BRASILE-MAROCCO	
23-6	BRASILE-NORVEGIA	
23-6	SCOZIA-MAROCCO	

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	3	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	1
NORVEGIA	[illegible]	1	0	1	0	2	2
MAROCCO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	0	2	2
[illegible]	0	1	0	0	1	1	2

B

ITALIA-CILE		2-2
[illegible]		1-1
Domani	[illegible]	
Domani	ITALIA-CAMERUN	
23-6	ITALIA-AUSTRIA	
23-6	CILE-CAMERUN	

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ITALIA	1	1	0	1	0	2	2
CILE	1	1	0	1	0	2	2
CAMERUN	1	1	0	1	0	1	1
AUSTRIA	1	1	0	1	0	1	1

C

AR. SAUDITA-DANIMARCA		[illegible]
FRANCIA-SUD [illegible]		[illegible]
[illegible]	SUD AFRICA-DANIMARCA	
18-6	FRANCIA-AR. SAUDITA	
24-6	FRANCIA-DANIMARCA	
24-6	SUD AFRICA-AR. SAUDITA	

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
FRANCIA	3	1	1	0	0	3	0
DANIMARCA	[illegible]	[illegible]	1	0	0	1	0
AR. SAUDITA	0	[illegible]	0	0	1	0	[illegible]
SUD AFRICA	[illegible]	1	0	0	1	0	3

D

[illegible]		0-0
[illegible]		2-3
19-6	NIGERIA-BULGARIA	
19-6	SPAGNA-PARAGUAY	
24-6	SPAGNA-BULGARIA	
24-6	NIGERIA-PARAGUAY	

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
NIGERIA	3	1	1	0	0	3	2
BULGARIA	1	1	0	1	0	0	0
PARAGUAY	1	1	0	1	0	0	0
SPAGNA	0	1	0	0	1	2	3

E

SUD COREA-MESSICO		1-3
[illegible]		[illegible]
20-6	BELGIO-MESSICO	
20-6	OLANDA-SUD COREA	
[illegible]	OLANDA-MESSICO	
25-6	BELGIO-SUD COREA	

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
MESSICO	3	1	1	0	0	3	1
OLANDA	1	1	0	1	0	0	0
BELGIO	1	1	0	1	0	0	0
SUD COREA	0	1	0	0	1	1	3

F

JUGOSLAVIA-IRAN		1-0
GERMANIA-STATI UNITI		[illegible]
21-6	STATI UNITI-IRAN	
21-6	GERMANIA-JUGOSLAVIA	
25-6	GERMANIA-IRAN	
25-6	JUGOSLAVIA-STATI UNITI	

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	[illegible]	1	1	0	0	2	0
JUGOSLAVIA	3	[illegible]	1	0	0	1	0
IRAN	0	1	0	0	1	0	1
STATI UNITI	0	1	0	0	1	0	2

G

[illegible]		[illegible]
ROMANIA-COLOMBIA		1-0
22-6	COLOMBIA-TUNISIA	
22-6	ROMANIA-INGHILTERRA	
26-6	ROMANIA-TUNISIA	
26-6	COLOMBIA-INGHILTERRA	

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	2	0
ROMANIA	3	[illegible]	1	[illegible]	0	1	0
COLOMBIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1
[illegible]	0	1	0	0	1	0	2

H

[illegible]		[illegible]
GIAMAICA-CROAZIA		1-3
20-6	GIAPPONE-CROAZIA	
21-6	[illegible]	
26-6	ARGENTINA-CROAZIA	
26-6	GIAPPONE-GIAMAICA	

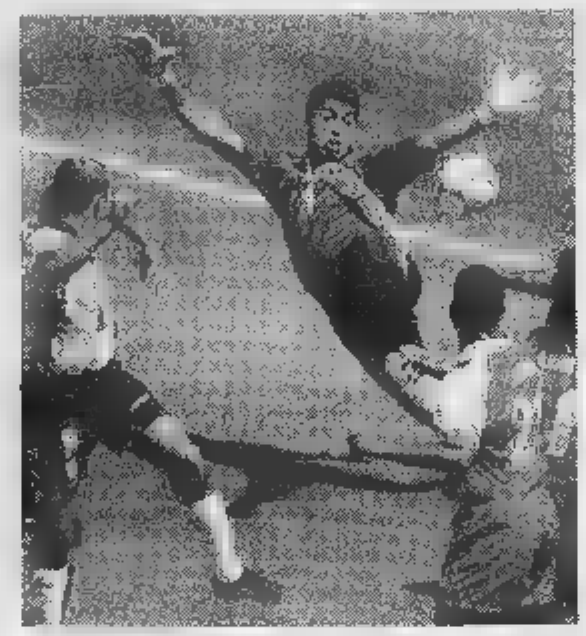
[illegible]

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	3	1	1	0	0	1	0
CROAZIA	3	1	1	0	0	3	1
GIAPPONE	0	1	0	0	1	0	1
GIAMAICA	0	1	0	0	1	1	3

Le prestazioni negative dei numeri 1 continuano a condizionare pesantemente i risultati

Porta aperta anche agli inglesi

Decisiva una papera del portiere tunisino



Il portiere [illegible] Ouaer vola dalla parte sbagliata [illegible] guarda il pallone che [illegible] in rete [illegible] il colpo di [illegible] di Shearer [illegible] segnare così è certamente più facile

[illegible] [3-5-2]	2	TUNISIA [5-3-2]	0
SEAMAN	6	[illegible]	5,5
[illegible]	6	[illegible]	6
ADAMS	6	(dal 34' st)	
CAMPBELL	6	THABET	SV
ANDERTON	[illegible]	TRABELSI S	5,5
INCE	6,5	BADRA	6
BATTY	6	[illegible]	5,5
SCHOLES	[illegible]	CLAYTON	5,5
LE SAUX	6,5	GODHBANE	6
SHEARER	[illegible]	SOUAYAH	5,5
SHERINGHAM	6,5	(dal 1' st)	
(dal 45' st)		[illegible]	6
OWEN	SV	CHIHI	[illegible]
		SELLIMI	6,5
		BEN SLIMANE	5
		(dal 19' st)	
		BEN YOUNES	5,5
All.: Hoddle	6,5	All.: Kasperczak	5,5

Arbitro: OKADA (Giappone) 5,5

Reti: 43' pt Shearer, 44' st Scholes. **Ammoniti:** Clayton, Ben Younes, [illegible] Campbell. **Spettatori:** 55 mila.

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per ora è il Mondiale dei portieri che vanno [illegible] farfalle. Il filo nero, come la maglia che porta[illegible] i numeri uno fino a qualche tempo fa, unisce molte [illegible] sfide già andate in archivio. Parte dal marocchino Benzekri, avvolge l'iraniano Nakisa, il giamaicano Barrett e persino il veterano spagnolo Zubizarreta, e finisce, per il momento, col tunisino Chokri El Ouaer, uscito chissà dove sul colpo di testa di Alan Shearer, che ha aperto la strada dell'agevole [illegible] (2-0) siglato dall'Inghilterra sui nordafricani.

Papere tutte decisive. Disavventure che possono segnare il destino di un giocatore, ma anche di una squadra intera. Onestamente, però, c'è da dire che con ogni probabilità anche senza l'amnesia del 32enne El Ouaer gli inglesi ieri l'avrebbero comunque spuntata, tale e tanta è [illegible] la loro superiorità in campo su [illegible] Tunisia dal fraseggio spigliato, [illegible] assolutamente incapace di pungere. Una mezza delusione, insomma, dopo aver visto e apprezzato Marocco, Camerun e Nigeria. La prima vera battuta [illegible] vuoto africana [illegible] Francia '98, firmata proprio dal primo Paese [illegible] continente capace di vincere una partita [illegible] Mondiali (3-1 al Messico ad Argentina '78).

Kasperczak, [illegible] franco-polacco, aveva già confessato alla vigilia il [illegible] handicap («Segniamo poco, siamo [illegible] bomber») e ha cercato senza pudore quello 0-0 che realisticamente poteva rappresentare il massimo risultato raggiungibile. Gli stucchevoli tentativi di perdita di tempo messi subito in [illegible] da El Ouaer e la fitta ragnatela costruita a centrocampo hanno funzionato per mezz'ora: mentre sulla spiaggia del Prado gli hooligans ne combinavano di tutti i colori, nello stadio Velodrome i giocatori inglesi dormivano della grossa. Poi, l'irrefrenabile dinamismo di Scholes, le intuizioni di Sheringham (gran dispensatore di assist), i velenosi cross di Le Saux, le percussioni [illegible] Anderton e del solito guerriero Ince hanno cambiato regi[illegible] al match.

El Ouaer, davvero bravo tra i pali, si è salvato per tre volte in 8' prima di capitolare al 43' dopo l'ennesima uscita alta sballata. Punizione tagliata di Le Saux, testa di Shearer, palo interno, rete. L'Inghilterra sì che [illegible] l'ha, il bomber. E l'Alan che piace tanto anche alla Juve ha accolto il 19° gol realizzato in [illegible] partite con la Nazionale [illegible] un urlaccio liberatorio. Non è stata una stagione facile, per lui: frattura alla caviglia destra patita a luglio in un'amichevole contro il Chelsea, [illegible] [illegible] di stop, un ritorno problematico nel Newcastle [illegible] tante polemiche per una rissa [illegible] far west al pub [illegible] per un calcio [illegible] [illegible] testa rifilato a un difensore del Leicester, visto da tutti in tv ma rimasto impunito. «Alan [illegible] conoscete tutti - ha detto a fine partita un soddisfattissimo Hoddle -. E' uno che nei momenti importanti non tradisce mai. Piuttosto, fate attenzione a Scholes: avete visto come ha giocato? Stupirà il mondo, parola mia».

Piccolo e rosso, il secondo goleador di giornata [illegible] stato di gran lunga il migliore in campo. Ha tecnica, forza e personalità: Ferguson, il suo mister nel Manchester United lo [illegible] paragonato al Dalglish dei primi tempi. Intanto, a [illegible] anni, viaggia [illegible] un ruolino [illegible] record per un centrocampista: 7 gettoni in Nazionale, 4 gol. Scholes [illegible] chiuso il conto con un destro imparabile. Era già il 90', ma l'Inghilterra - salvo [illegible] brividi corsi 7' prima - non [illegible] mai [illegible] rischiato. E Hoddle ha anche potuto regalare 5' di gloria a Michael Owen, il baby fenomeno del Liverpool già passato alla storia per aver portato via dopo 42 anni il primato del più giovane debuttante in Nazionale (18 anni e 58 giorni) al leggendario Edwards. L'ingresso in campo di «Wonder Kid» è stato salutato da un boato persino superiore [illegible] quelli provocati dai due gol.

Sì, è stata proprio una bella giornata per la Nazionale inglese e per i 20 mila tifosi, quelli tranquilli e con [illegible] biglietto in tasca, che l'hanno vista [illegible] al Velodrome. In giro per Marsiglia, però, c'erano tanti altri inglesi che quasi non si [illegible] accorti del 2-0. Erano venuti per bere, per [illegible] per divertirsi alla loro maniera. Ancora una volta, purtroppo, ci sono riusciti. Ma queste storie col calcio non c'entrano proprio.

Roberto [illegible]

[illegible]

Il calcio cambia

E' [illegible] il massaggiatore [illegible]

PARIGI. La donna nemica del calcio? Vecchiume. Se a scendere in campo sono ancora i maschi, [illegible] fare il tifo, a [illegible] in tribuna stampa, a dare informazioni del mondiale, [illegible] dirigere il ministero dello Sport in Francia, a gestire l'organizza[illegible] di molti stadi, sono sempre [illegible] più le donne. E [illegible] Ronaldinha è la riproposizione del cliché della moglie che sostiene l'eroe, ecco Denise Nichols, fisioterapista dei giocatori della Giamaica, dottoressa cui sono affidati i preziosi muscoli.

[illegible]

Tredici gol 40 anni fa

[illegible] il mio record»

PARIGI. Just Fontaine non ha dubbi: «Farei giocare insieme Del Piero, Roberto Baggio e Vieri. Ma [illegible] [illegible] l'allenatore dell'Italia». L'attaccante francese, che da 40 anni detiene il record del maggior numero di gol segnati (13), non sembra avere una grande opinione dell'Italia di Maldini: «Una buona squadra». Poi parlando dei suoi gol ha confessato con nostalgia: «Non ci sono più giocatori con le mie caratteristiche. Non credo che il mio record possa esse[illegible] più battuto».

[illegible]

Voleva un autografo

[illegible] il presidente [illegible] olimpico

MONTPELLIER. Incredibile Chilavert. Dopo le botte al giornalista che lo aveva criticato [illegible] il gol sfiorato su punizione contro la Bulgaria, adesso il portiere più strano del mondo ha scacciato il presidente del Comitato olimpico, Cesar Luis Puent. Il Pescante del Paraguay era andato ad assistere all'allenamento della nazionale e voleva un autografo. Evidentemente Chilavert, che si ritiene il futuro candidato alle elezioni del Presidente della Repubblica, può permettersi anche questo.

POLEMICHE ROMANE [illegible]

Spese di soggiorno

Lega: [illegible]

ROMA. La Lega Nord vuole sapere come si raggiunga la cifra di un miliardo per [illegible] soggiorno della Nazionale in Francia. «Da un esame dei prezzi - sostiene Borghezio - risulta che il costo massimo delle camere di quel castello-albergo [illegible] di 890 franchi per notte, il che moltiplicato per [illegible] giorni [illegible] per il numero totale (41) delle camere porta ad un totale di 1.094.700 franchi, pari a lire 328.410.000». Il parlamentare chiede di conoscere a quale altra voce sono attribuiti quasi 700 milioni.

[illegible]

Ristoranti anti-calcio

[illegible]

[illegible] Per le signore che proprio non amano il calcio [illegible] che [illegible] rimaste sole per colpa [illegible] pallone, ecco l'iniziativa dei cuochi francesi, [illegible] categoria che ha il dente avvelenato a [illegible] della Coppa del mondo. Circa 300 gestori di ristoranti, alcuni presenti nella Guida Michelin, sono pronti a servire pranzi per quattro signore al costo di tre. Mentre il Queen Astrid Hotel di Lione, preferito dal cancelliere tedesco Helmut Kohl, garantisce un'ora di divertimento per donne sole.

Caro mondiale

di EDMONDO [illegible]

LEGGO che lo scienziato prof. Vittori ha dichiarato: «Costacurta corre come se fosse Rodolfo Valentino», [illegible] Robi Baggio «ha la carne cadente». E' la Nazionale o un film senza speranza?

Angelina Costa
Firenze

Ma Billy sa ballare il tango

GIA': ci mancano Gloria Swanson massaggiatrice e Erich von Stroheim terzino, poi il Mondiale italiano è pronto per di[illegible] un remake di *Viale del tramonto*. Sarebbe di migliore auspicio, per restare nei pressi di Billy (non Costacurta, bensì Wilder), un riferimento a *A qualcuno piace caldo*, anche [illegible] non è facile trovare un interprete del travestitismo di Jack Lemmon, e indurre Cesarone a maldinare l'ukulele come Marilyn Monroe. Anche perché nel ritiro azzurro [illegible] c'è un clima estetizzante d[illegible] tragedia avvenuta [illegible] neanche atmosfere ambigue con piume di struzzo. Nessuno ha chiesto ai giocatori di fare l'amore prima dell'incontro, come è avvenuto a certi ballerini, «per essere più sensuali»: [illegible] i Leoni d'Africa sarebbe controproducente. Meno che mai si hanno notizie che possano fare sobbalzare Daniela Fini, vivace oppositrice della versatilità erotica nel calcio. Billy (o Rudy) Costacurta ha danzato decentemente il tango con i cileni. Quanto alla «carne cadente» di Roby, sarà un problema per l'Inter, che la pagherà molto più [illegible] di ghiottonerie esotiche come il filetto di bisonte, il carpaccio di struzzo o il vitello di Kobe. Ma non scendiamo alla bassa macelleria, *please*. Nei tornei lunghi come il Mondiale, più si va avanti e più diventa frolla la carne di tutti. Se poi il tenero Baggino risulterà più frollo degli altri, sarà il caso di ammettere, come nel celebre finale: «Nessuno è perfetto».

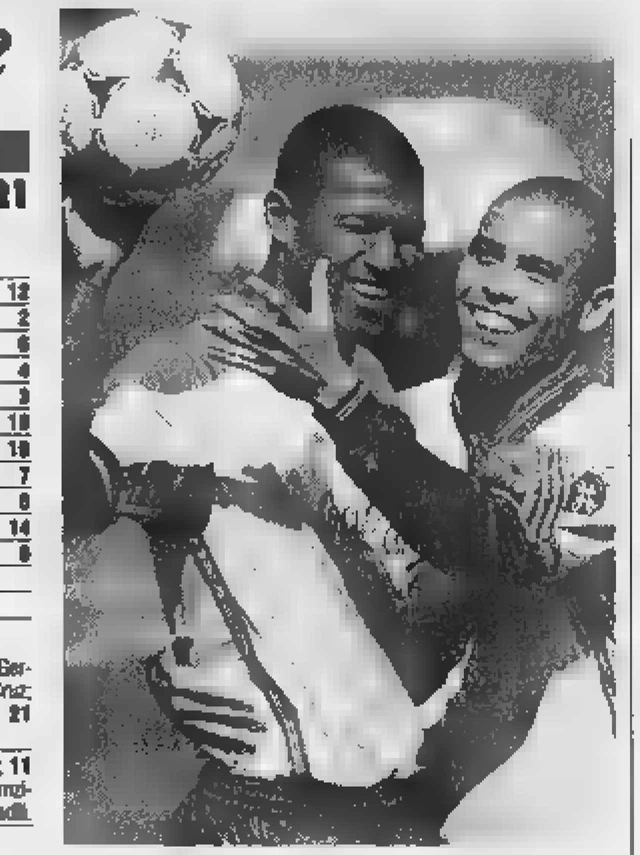
Scrivete a Edmondo Berselli
a «La Stampa» via Marenco, 32
10126 Torino
E-mail lettere@lastampa.it

FRANCE [illegible]
COUPE DU MONDE

Stasera il Marocco prova a fermare i campioni e lo stopper del Bari ricorda i felici precedenti in Italia

Negrouz: [illegible] il Fenomeno

Ma l'interista ha 13 gol da dedicare



Ronaldo e Junior Baiano scherzano in allenamento: il Marocco [illegible] sembra impensierire i brasiliani [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Rachid Negrouz, difensore del Marocco, è pronto a smentire il Fenomeno. Proprio ieri Ronaldo ha infatti promesso che farà di tutto per [illegible] incoronato re il 12 luglio. Vuole vincere, insieme [illegible] la seconda Coppa del Mondo consecutiva, anche la classifica cannonieri. Ma al bomber dell'Inter, secondo quanto s'è saputo da Rio, [illegible] interessa tagliare il traguardo per primo: vuole lasciare il segno. Sbaragliare il campo. Quarant'anni fa Fontaine segnò 13 reti al Mondiale svedese. Ora Ronaldo s'è posto l'obiettivo [illegible] emulare il francese e di stupire, qui nella sua terra.

Per ogni gol, Ronaldo ha anche già approntato la dedica: «Il primo - ha confessato, e chissà quali pianti nel pianeta femminile... - è per la mamma». Subito dopo la giovanile signora Sonia, viene Ronaldinha, al secolo la bionda fidanzata [illegible] Werner, quindi papà [illegible] e la suocera Catia. Ronaldo, insomma, ha deciso di dedicare un gol per ognuno dei [illegible] ospiti della sua villa [illegible] 45 milioni al mese, affittata per i familiari e gli amici a [illegible] km dal ritiro di Lesigny.

Tredici gol in sei partite (tante ne restano [illegible] Brasile se arriverà in finale) significano poco più di due reti a [illegible]. Il Fenomeno vuol cominciare [illegible] da Nantes, dove appunto troverà ad aspettarlo Negrouz. [illegible] 26enne marocchino, che con la maglia del Bari è [illegible] al centro [illegible] qualche polemica per le [illegible] discusse marcature «al tocco», prova a metterla sulla cabala ricordando che due volte in campionato l'Inter ha incrociato il Bari e in entrambe le occasioni Ronaldo è uscito sconfitto dalla sfida. Possibile che accada anche in Francia?

Nell'ottobre scorso, a Belem, Nord Est [illegible] Brasile, la squadra [illegible] Zagallo dovette aspettare [illegible] quarto d'ora finale [illegible] ragione in amichevole della Nazionale nordafricana. E' un precedente che fa dire al ct della Seleçao: «Temiamo il Marocco perché è la squadra con lo stile più sudamericano e si sa che ci risulta più facile imporre la nostra tecnica contro le formazioni che giocano all'europea. Il centrocampista Ha[illegible] (ha incantato nel match d'esordio degli africani contro la Norvegia, ndr) [illegible] un giocatore di classe. Sarà [illegible] sfida da vincere in quel settore prima che [illegible] gli attaccanti».

Zagallo avvicenderà Giovanni (deludente contro la Scozia) con Leonardo. Ma, per questa sera, non se la sente di togliere la fiducia a Bebeto lanciando in mischia Denilson. Per ora [illegible] «fenomeno bis» si accontenta [illegible] subentrare come portafortuna: il raddoppio vincente sulla Scozia è arrivato pochi minuti dopo il [illegible] ingresso in campo. «Non faccio polemiche, Zagallo parla sempre bene di [illegible]», dice.

Cafu nega che ci siano tensioni nello spogliatoio, soprattutto fra i difensori, accusati [illegible] il tallone d'Achille della Seleçao. Ma Dunga richiama all'ordine i suoi: «Anche in questi match, sulla carta più abbordabili, chi non è abituato a soffrire non vince». Fiducia in Ronaldo e capacità di approfittare [illegible] ogni errore del Marocco: questa la ricetta infallibile di Taffarel. Henry Michel, ex tecnico del Nantes [illegible] alla guida del Marocco, [illegible] gli onori [illegible] casa. Unico dubbio [illegible] confermare o no Benzekri, il poco appuntabile portiere dell'esordio contro la Norvegia.

Franco [illegible]

RAI2 - [illegible] - Radiouno 21

	[illegible]	[illegible]	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	TAFFAREL	[illegible]	12
2	CAFU	[illegible]	2
3	ALDAIR	[illegible]	6
4	J. BAIANO	ROSSI	4
6	R. CARLOS	EL HADRIOUI	3
5	C. SAMPAIO	[illegible]	18
18	LEONARDO	AZZOUZI	19
8	DUNGA	[illegible]	7
10	RIVALDO	CHIBA	8
9	RONALDO	BASSIR	14
20	BEBETO	HADDA	6
	Ct ZAGALLO	Ct MICHEL	

Arbitro: LEVNIKOV (Russia)

A [illegible]

[illegible] 7 Giovanni; 11 Emerson; 12 Germano; 13 Zé Carlos; 14 Gonçalves; 15 Cruz; 16 Zé Roberto; 18 Doriva; [illegible] Denilson; 21 [illegible] 22 Dida.

MAROCCO: 1 El Brazi; 5 Triki; 10 Ouakili; 11 El Khattabi; 13 Negrouz; 15 Abrami; 17 Amzine; 19 Sellami; 20 Tahar; 21 Rohi; 22 Chadili.

A BORD[illegible]

Oggi c'è Norvegia-Scozia

[illegible] va in campo per [illegible] perdonare [illegible] al night

BORDEAUX. Oggi pomeriggio Scozia e Norvegia tornano in campo per la seconda partita del Girone A. Gli [illegible] non hanno scelta: dopo [illegible] passo falso all'esordio [illegible] il Brasile, devono assolutamente vincere il confronto per restare in [illegible]. Ma anche gli uomini di Olsen non stanno meglio: dopo il 2-2 rimediato contro il Marocco devono assolutamente fare risultato in quanto, [illegible] ultima partita, si troveranno di fronte il Brasile [illegible] Ronaldo. Da non dimenticare [illegible]fine che nessuna delle due formazioni è mai riuscita a passare al secondo turno della manifestazione.

Se la vigilia è passata tranquilla in casa scozzese, non altrettanto si può dire per la Norvegia: è ancora sulla bocca di tutti la «notte brava» consumata da Berg e Mykland che, la sera dopo [illegible] match con il Marocco, hanno fatto ritorno in albergo alle 4 [illegible] mattino, [illegible]po aver trascorso la serata [illegible] una discoteca [illegible] La Baule.

Il citì Egil Olsen, conosciuto come «il professore pazzo» ed egli stesso propenso alle scappatelle quando era giocatore, ha «perdonato» i due, ma al tempo stesso ha dovuto strigliarli. Se la cosa dovesse ripetersi, ha avvertito, i due prenderanno la via di casa. Berg oggi sarà in campo regolarmente mentre Mykland andrà in panchina. [c. p.]

[illegible] - [illegible] 17,30

	[illegible]	Norvegia	
	[4-4-2]	[4-3-3]	
1	LEIGHTON	GROODAAS	1
4	CALDERWOOD	BERG	4
5	[illegible]	JOHNSEN	3
8	[illegible]	[illegible]	18
[illegible]	DAILLY	[illegible]	6
11	[illegible]	H. FLO	17
8	BURLEY	STRAND	22
14	LAMBERT	REKDAL	10
6	T. MCKINLAY	SOLBAKKEN	8
9	[illegible]	RISETH	21
7	GALLACHER	T.A. FLO	9
	Ct BROWN	Ct OLSEN	

Arbitro: VAGNER (Ungheria)

[illegible]

[illegible] 21 Gould; 2 McNamara; [illegible] Jackson; 12 Sullivan; 13 Donnelly; [illegible] Gemmil; 15 Weir; 17 B. McKinley; 18 Elliott; 19 Whyte; 20 Booth.

[illegible]A: 13 Baardsen; 2 Halle; 7 Mykland; 8 Leonhardsen; 11 Jakobsen; [illegible] Myhre; 14 Heggem; 16 J. Flo; [illegible] Oestenstad; 19 Hoftun; [illegible].

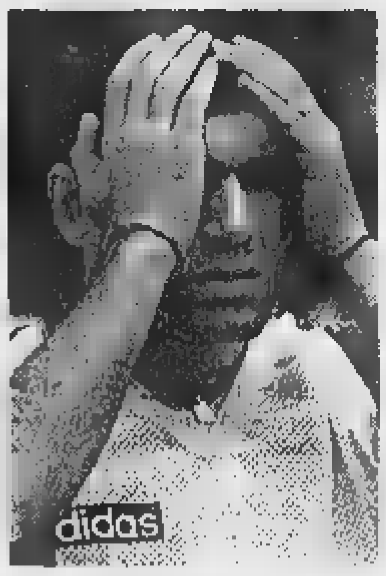
DIETRO LE QUINTE

[illegible]

Successi e contrattempi: nel Mondiale parallelo le aziende si contendono i campioni come testimonial

[illegible] e Ronaldo, [illegible]

Ba e Cantona «giocano» solo nei poster pubblicitari



Zidane, volto gettonato dagli sponsor

PARIGI

C'E' un Mondiale parallelo a quello che si sta giocando in Francia. I protagonisti principali sono gli stessi, ma i vari Ronaldo, Del Piero e Zidane in questo caso non si affrontano in un campo di calcio a caccia del gol e della finale. Si confrontano sui muri, sui giornali e in tivù per il Mondiale della pubblicità. Aziende come Nike, Adidas, Pirelli hanno affidato i loro nomi ai volti (e [illegible] previste gesta) [illegible] molti giocatori. E' comunque un campionato generoso, sia per i compensi che elargisce [illegible] suoi «assi», sia perché non disdegna gli ex, gli esclusi e gli infortunati. Tra i convocati, a fianco delle stelle che giocano in questi giorni, ci sono Eric Cantona, il portiere a riposo Bernard Lama o il «biondo» Ibrahim Ba, rimasto a casa.

Principe di questo speciale campionato non poteva che [illegible] Ronaldo. In Francia lo si vede dappertutto: ora impegnato in improbabili dribbling in aeroporto, ora a fare [illegible] pochissimo successo il portiere su un'assolata spiaggia o, ancora, a segnare un gol [illegible] meno che alla Tour [illegible]. Per [illegible] parlare della [illegible] immagine, alta 20 metri e larga 9, riprodotta sulla facciata di [illegible] palazzo parigino.

Zidane invece «gioca in [illegible] a Marsiglia. La sua faccia ingigantita è entrata a far parte del panorama di molte zone della città: nella piazza principale, alle porte della città, vicino al maxischermo allestito sul lungomare. Il suo compagno di squadra Deschamps si limita a pubblicizzare [illegible] videogioco. [illegible] slogan? «Questo è l'unico modo per fare con le mani ciò che avete sempre sognato di fare coi piedi».

A questo strano campionato partecipano anche molti [illegible]. Vieri, Del Piero, Inzaghi, Maldini sono i principali protagonisti. A loro è stato affidato il maggior numero di messaggi pubblicitari in questi giorni. «Giocano» su riviste, spot televisivi, addirittura sui manifesti della metropolitana parigina e su un'insegna luminosa nel centro della capitale.

E poi ci sono quelli che sono virtualmente presenti pur non partecipando ai Mondiali (quelli [illegible]). E' il caso di Ibrahim Ba, escluso dalla Nazionale francese di calcio, ma non da quella delle promozioni. La [illegible] mancata convocazione [illegible] citì Jacquet forse non era stata prevista dall'azienda che lo ha scelto per farle pubblicità. Così in questi giorni [illegible] pubblico lo sente ripetere: «Vedrete, con me il divertimento [illegible] assicurato». La ditta in questione avrà modo [illegible] verificare se è vero che l'ironia non voluta è quella più efficace.

Anche questo campionato dello spot per adesso è alla fase delle qualificazioni. Le aziende, così [illegible] me molti citì, per ora hanno giocato solo in parte le loro carte. Oltre ai singoli giocatori, in lizza si [illegible] anche le Nazionali. Le favorite? Nike e Adidas, pardòn, Brasile e Francia. I marchi delle due aziende sportive sono legati a doppio filo alle rispettive squadre. In attesa dello [illegible] diretto», la ditta americana ha aperto il Nikepark, o Repubblica popolare del football, 7200 metri quadrati di terreno alla Défense dedicati al calcio, capace [illegible] accogliere 3000 persone ogni ora. C'è anche qualche straniero: Eric Cantona (eletto presidente) e Paolo Maldini (ministro della Difesa). La campagna pubblicitaria ha però generato [illegible] piccolo «incidente diplomatico»: il manifesto [illegible] la faccia dalla mascella quadrata [illegible] Cantona ricorda molto le immagini propagandistiche di Benito Mussolini. Somiglianza (voluta o no) condannata dalla stampa francese.

L'Adidas ha risposto con un altro parco giochi, più sobrio [illegible] più centrale, proprio sotto la Tour Eiffel. Lì, si prevedono [illegible] mila passaggi quotidiani.

Comunque il campionato è appena all'inizio. In palio non c'è una coppa, ma fette di [illegible] miliardi e miliardi. [g. l. v.]

[illegible]

Chiome e scarpe da arcobaleno

[illegible] Chiome, scarpe, viso: è anche il Mondiale dei colori stravaganti. Assente Ba, i suoi capelli biondo-platino (come quelli di Rodman dei Chicago Bulls) sono stati copiati dai nigeriani Okocha e Oparaku, dallo scozzese McKinlay. Li ha arancioni il giapponese Nakata, ma la chioma-top resta quella del colombiano Valderrama. L'ex Gullit-biondo gioca in Usa e negli stadi gli sponsor organizzano concorsi per trovargli [illegible] sosia. West si fa treccine in [illegible] con la maglia: nell'Inter nerazzurre, ora verdi. Ronaldo, senza chioma, punta sulle scarpe, argentate; verdi [illegible] la tuta quelle di Taffarel, arancioni quelle di molti olandesi. Gli arbitri sfoggiano divise gialle, rosse o azzurre. I giocatori giamaicani stupiscono con le loro tute gialle, verdi e [illegible] e la scritta Reggae Boyz. I tifosi si pitturano il viso e rischiano: centinaia di scozzesi [illegible] croce bianca in campo [illegible] stati fermati [illegible] controllo passaporti: erano irriconoscibili.



Nel Mondiale dei colori, i tifosi non [illegible] accontentano di pitturarsi il viso: questo francese si è fatto scolpire un pallone [illegible] capelli [ANSA]

[illegible]

Le stranezze nel mondo dei motori

[illegible] stupisce a [illegible] ma per correre [illegible]

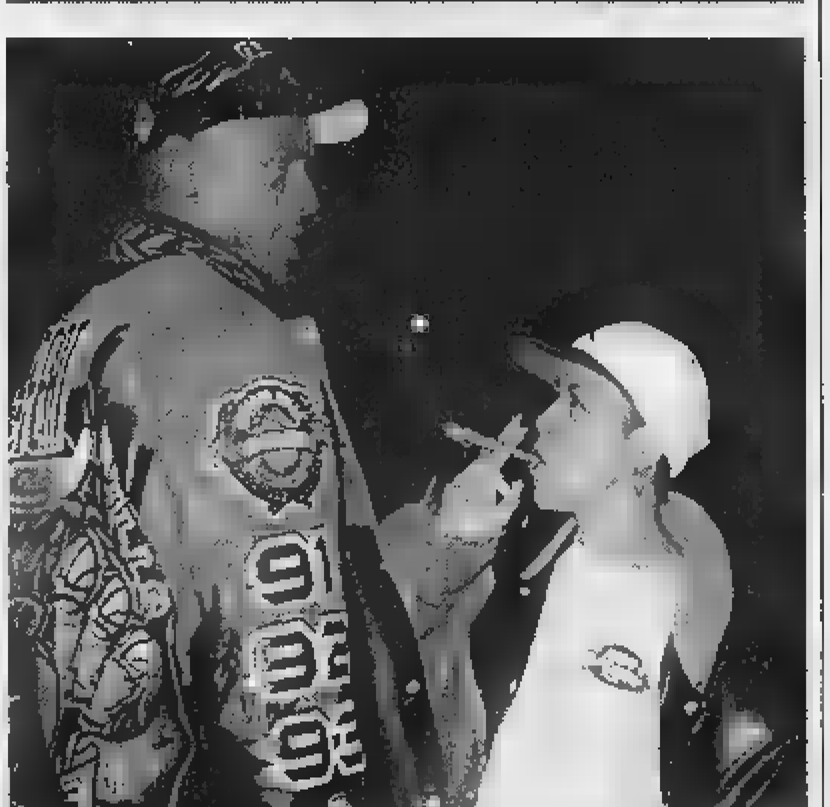
Può un tre volte campione del mondo [illegible] a piedi e non trovare ingaggi? Sì. [illegible] possono invece disputare un intero campionato del mondo [illegible] cartucce, la cui massima aspirazione è quella [illegible] fare da comprimari? La risposta è sempre sì. Così va il mondo.

Soprattutto quello del motomondiale, che si permette il lusso di lasciare a piedi [illegible] mesi un asso come Cadalora, 35 anni, modenese. Luca [illegible] ha un carattere facile: è un perfezionista ed in questo somiglia molto a Biaggi. Se qualcosa non lo convince fa in fretta: scende dalla moto e torna ai box.

E a fine ottobre '97 si è trovato improvvisamente a piedi: «Non ne ho fatto un dramma, però. Ero disposto a [illegible] anche se la voglia di correre è ancora tanta. [illegible] una mia filosofia: la vita deve fare il suo corso, non sarò io a forzare gli avvenimenti».

Il caso ha voluto che il francese Bayle si facesse male: la Yamaha incontra Luca e gli offre di correre due prove «a gettone»: Cadalora accetta e a Le Castellet arriva 6° e a Madrid, prima che il motore si rompa, è secondo. La [illegible] grinta, la sua professionalità hanno il pregio di dare [illegible] scossone all'ambiente Yamaha che intravede la possibilità di tornare competitiva dopo anni di dominio Honda. E lui? Non ci sarà. Dopo le prove a Barcellona di domani, Luca tornerà a casa, per lasciare il posto al risanato Bayle. «E' proprio così, ma sapevo le regole e le ho accettate. E' giusto che Bayle riprenda il suo posto». Già, ma che lui resti a piedi sembra assurdo: ecco perché in queste ore si stanno intensificando i contatti per vedere Luca sulla Yamaha in un team tutto italiano, quello di Tino Villa, sua vecchia conoscenza e magari con un team manager come Pernat che non vede l'ora di rientrare nel mondo dei motori. La cosa è fattibile «ma se di fretta - dice Cadalora - ed io di fretta non faccio niente. In Olanda mi piacerebbe esserci [illegible] temo manchi il tempo». Forse ha ragione lui: la vita deve fare il [illegible] corso... [e. b.]

IL RE E' ANCORA JORDAN



Per i Bulls sesto titolo in 8 anni

SALT LAKE CITY. I Chicago Bulls hanno vinto per la sesta volta negli ultimi otto anni, la terza consecutiva, il campionato Nba, battendo in trasferta nella sesta gara di finale gli Utah Jazz (86-87) e imponendosi così per 4-2. Ha deciso ancora una volta Michael Jordan, il fuoriclasse dei Bulls [illegible] foto con la moglie Juanita che fuma un sigaro), che sul punteggio di 86-85 per i Jazz ha rubato il pallone a Karl Malone e segnato il canestro decisivo a 5" dallo scadere (per lui bottino personale di [illegible] punti). Bene anche il croato Kukoc (15), inutili invece i 31 punti [illegible] Malone e i 17 di Hornacek. Jordan è stato nominato per la 6ª volta Mvp, [illegible] il miglior giocatore delle finali. Ma questo potrebbe [illegible] stato l'ultimo campionato della stella di Chicago, che in questa stagione ha guadagnato oltre 140 miliardi di lire. Jordan, 35 anni, sta meditando [illegible] mesi il ritiro definitivo dall'attività agonistica.

CALCIOMERCATO

Torrisi da Bologna all'Atletico Madrid

Moggi incontra [illegible] riuscirà a convincerlo [illegible]

[illegible] Nel [illegible] riserbo, per rispetto alla [illegible] che vieta di trattare giocatori impegnati al mondiale, il Milan [illegible] stringendo i tempi con il Parma per avere Dino Baggio. Un accordo è imminente e prevede il trasferimento del centrocampista per 20 miliardi. Il Milan ha chiesto anche Chiesa, ma l'attaccante è bloccato fino a quando non sarà terminato il caso-Batistuta.

[illegible] la Fiorentina lascerà libero l'argentino e [illegible] pretenderà Crespo come compenso tecnico, allora Chiesa sarà ceduto. Il Parma, per rinforzare la difesa, sta trattando Nadal con il Barcellona. Torrisi intanto, quest'oggi firmerà per l'Atletico Madrid: al Bologna 8 miliardi. Mentre la Roma ha acquistato il camerunense Wome dalla Lucchese, l'Inter entro fine settimana definirà l'acquisto del difensore Camara (Saint-Etienne) e forse del centrocampista Debu [illegible] Lens.

Oggi, intanto, Moggi sarà in Francia per convincere Torricelli ad accettare il trasferimento al Middlesbrough. Il giocatore è inseguito anche dalla Fiorentina che in giornata riceverà il difensore dello Sparta Praga, Repka per le visite mediche. Il Vicenza ha acquistato in comproprietà (2,5 miliardi) Morabito, difensore della Reggina [illegible] il Genoa ha presentato il [illegible] tecnico, Pillon.

Per quanto riguarda retrocessioni e promozioni che dovranno entrare in vigore dalla stagione '99-2000, Nizzola ha dato tempo alle leghe fino al 31 dicembre per stabilire il [illegible] criterio. Nell'ultima riunione è stato anche rivisto il sistema di mutualità per le società che passano dalla serie C alla serie B mentre è stata trovata un'intesa per la istituzionalizzazione delle società satelliti [illegible] il varo di una commissione che dovrà preparare il relativo regolamento d'attuazione. [n. sor.]

A VERONA

Un aumento febbrile sconsiglia le dimissioni

[illegible] in ospedale e va in terapia [illegible]

VERONA. Un leggero aumento della temperatura corporea potrebbe [illegible] uno [illegible] motivi all'origine del trasferimento di Gino Bartali nella struttura di terapia intensiva del reparto di Cardiologia presso l'ospedale di Verona.

Tutto ciò mentre si pensava fossero imminenti le [illegible] dimissioni dall'ospedale dove nelle scorse settimane aveva subito [illegible] intervento all'addome.

I medici avrebbero deciso [illegible] passaggio nell'unità coronarica (Ucc) in considerazione anche dell'intervento al cuore, per l'inserimento di pace-maker a cui il campione (che ha [illegible] anni) è stato sottoposto otto anni [illegible] e per il quale Bartali si fa sistematicamente controllare ogni anno dai medici dello stesso ospedale dov'è attualmente ricoverato.

Le notizie sulla salute [illegible] campione continuano comunque a filtrare [illegible] molta discrezione, visto che, attorno a Bartali, i medici e il personale [illegible] servizio hanno eretto una sorta di «cintura di protezione».

Ogni commento ufficiale sul [illegible] stato di salute, così come eventuali bollettini medici sono stati demandati al professor Zardini, il direttore del reparto, che attualmente non è in sede.

SPORT [illegible]

■ **[illegible] FATTURA 200 MILIARDI.** A fine [illegible] Michael Schumacher potrà contare su un fatturato di 200 miliardi di lire. Lo rivela il suo manager, Willi Weber. Sono [illegible] frutto dei 40 miliardi di ingaggio, più quelli degli sponsors e della «griffe» che porta il suo nome.

■ **[illegible] LASCIA L'ANDRIA.** Il giorno dopo aver raggiunto [illegible] tranquilla salvezza in serie B, la Fidelis Andria lascia libero Papadopulo. Il tecnico è in procinto di passare al Modena, in serie C1.

■ **TOTIP, COLONNA E QUOTE.** Concorso n. 24: 2-X, 2-1, X-2, 1-X, 1-2, 1-X, 11-8. Nessun «14»; ai [illegible] «12» lire 13.270.000; ai [illegible] «11» lire 694.000; ai 3322 «10» lire 79.000. Montepremi lire 1.061.660.950.

■ **TV OGGI.** 15,30: Mountain Bike, Italian Cup a Siena (Raitre); 15,40: Canoa, slalom da Ivrea (Raitre); 16,30: Ciclismo, C. Italia dilettanti, 1ª tappa (Raitre); 18,55 Studio Sport (Italia1); 20,35 Sport Notizie (Raiuno); 23: Tmc2 sport (Tmc2); 23,10: Made in volley (Tmc2); 24,00: Italia1 sport (Italia1); 1: Crono (Tmc); 2: Hockey. Stanley Cup: Washington-Detroit (Tele+).


Vecchio conto corrente addio. Da oggi Conto io.
CONTO io
Libero di scegliermi i vantaggi.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Internet: www.bci.it
Le condizioni praticate sono riportate nei Fogli Informativi Analitici disponibili presso tutti i nostri sportelli.

Oggi sentenza della Caf sul ricorso del Toro, ma il tecnico granata pensa solo alla sfida col Perugia

Reja è pronto per l'ultima battaglia

Lentini: la vendetta è vincere

TORINO. La Caf, oggi. Poi, salvo colpi di scena, lo spareggio con il Perugia, a Reggio Emilia. Per il Toro si è iniziata la settimana più lunga. Il presidente Vidulich, Ferrante, Lentini e altri incrollabili ottimisti [illegible] clan granata aspettano ancora buone notizie da Roma, mentre Reja, più realista, sta preparando la squadra per l'ultimo assalto al treno della serie A.

L'allenatore ha le valigie pronte ma, dentro, vuole metterci anche la promozione - la seconda consecutiva dopo quella di un [illegible] fa con il Brescia - prima di lasciare la sua panchina a Mondonico. Intanto ha rifiutato una ricca offerta del Fenerbahce perché, forte del contratto che lo lega al Toro sino al [illegible] giugno '99, può permettersi il lus[illegible] di aspettare proposte italiane più interessanti di quelle ricevute finora.

Prima [illegible] tutto, però, c'è la «bella» di Reggio Emilia, [illegible] sede fortunata per Reja che porterà in riti[illegible] il Toro soltanto alla vigilia: «Vi[illegible] [illegible] con una sana alimentazione, [illegible] regole da seguire. L'importante è non consumare troppe energie nervose. Ricordo che, otto anni fa, in B alla guida del Cosenza disputai uno spareggio-salvezza [illegible] la Salernitana. Andammo sulla Sila. La permanenza in montagna durò quasi due settimane perché [illegible] arrivava mai la conferma di quando e dove si dovesse disputare [illegible] partita. I giocatori era[illegible] [illegible] e diedi loro [illegible] giorni di [illegible] Vincemmo 1-0, gol [illegible] Marulla».

In un'altra occasione, a Mestre, Reja si salvò dalla retrocessione con [illegible] contributo di una «maga»: «Ci [illegible] consigliato di mettere i calzettoni alla rovescia. C[illegible] fa[illegible] a fummo premiati. Nel calcio ci sta anche questo».

Più che ricorrere a riti scaramantici (come fa [illegible] Perugia [illegible] [illegible] «Macumba» [illegible] massaggiatore [illegible] centrocampo, con un vaso di fiori, prima del via), Reja preferisce affidarsi alle risorse della sua squa[illegible]: «Loro hanno buone qualità individuali, noi frecce nell'arco per infilzarli». Uno dei [illegible] in forma [illegible] Tricarico, che giovedì si sposa a Milano e poi si allenerà a Orbassa[illegible] [illegible] difesa [illegible] tecnico recupera Comotto, che piazzerà [illegible] Guidoni [illegible] Maltagliati [illegible] Tovalieri [illegible] Bonomi su Rapajc. A centrocampo piazzerà Tricarico, Nunziata, Ficcadenti e Dorigo. In avanti, inizialmente, solo due punte, Lentini e Ferrante. Foglia [illegible] Carparelli sono in preallarme per Lentini, che accusa [illegible] affaticamento muscolare ed è in dubbio.

[illegible] lui, il capitano, conta di [illegible] saltare l'appuntamento decisivo: «Intanto spero che la Caf mi dia la notizia di una penalizzazione in classifica dei nostri rivali, che potrebbe rappresentare una delle gioie più belle [illegible] [illegible]. Altrimenti mi concentrerò su Reggio Emilia. Abbiamo pareggiato e per[illegible] con gli umbri, [illegible] manca solo il successo. Come capita nelle finali di Coppa, ed io ne ho disputate con il Toro e con il Milan, i nervi giocano la loro parte. Al Curi non ho visto un Perugia [illegible] [illegible] metterci sotto come squadra, nonostante le assenze e il clima rovente».

Lentini ha una sola recriminazione, il pari interno [illegible] [illegible] Chievo: «Certo, abbiamo buttato via altri punti, ma quei due sciupati così ci avrebbero messi al riparo da tutto, evitando la battaglia [illegible] Perugia. Non ci aspettavamo uno spirito così aggressivo da parte dei veneti. E soltanto con noi».

Ferrante ha tanta [illegible]a [illegible] corpo. E dice che quella con [illegible] Perugia sarà [illegible] sfida alla roulette russa, con 50 probabilità a testa di soccombere o trionfare: «Decideranno gli attaccanti. Loro hanno qualcosa in più sul piano offensivo, vedi Rapajc, noi [illegible] più squadra e, al Curi, in una gara un po' [illegible] da troppi fattori esterni, oltre ad aver perso abbiamo preso anche [illegible] botte. Due motivi in più per giocare la partita dell'anno».

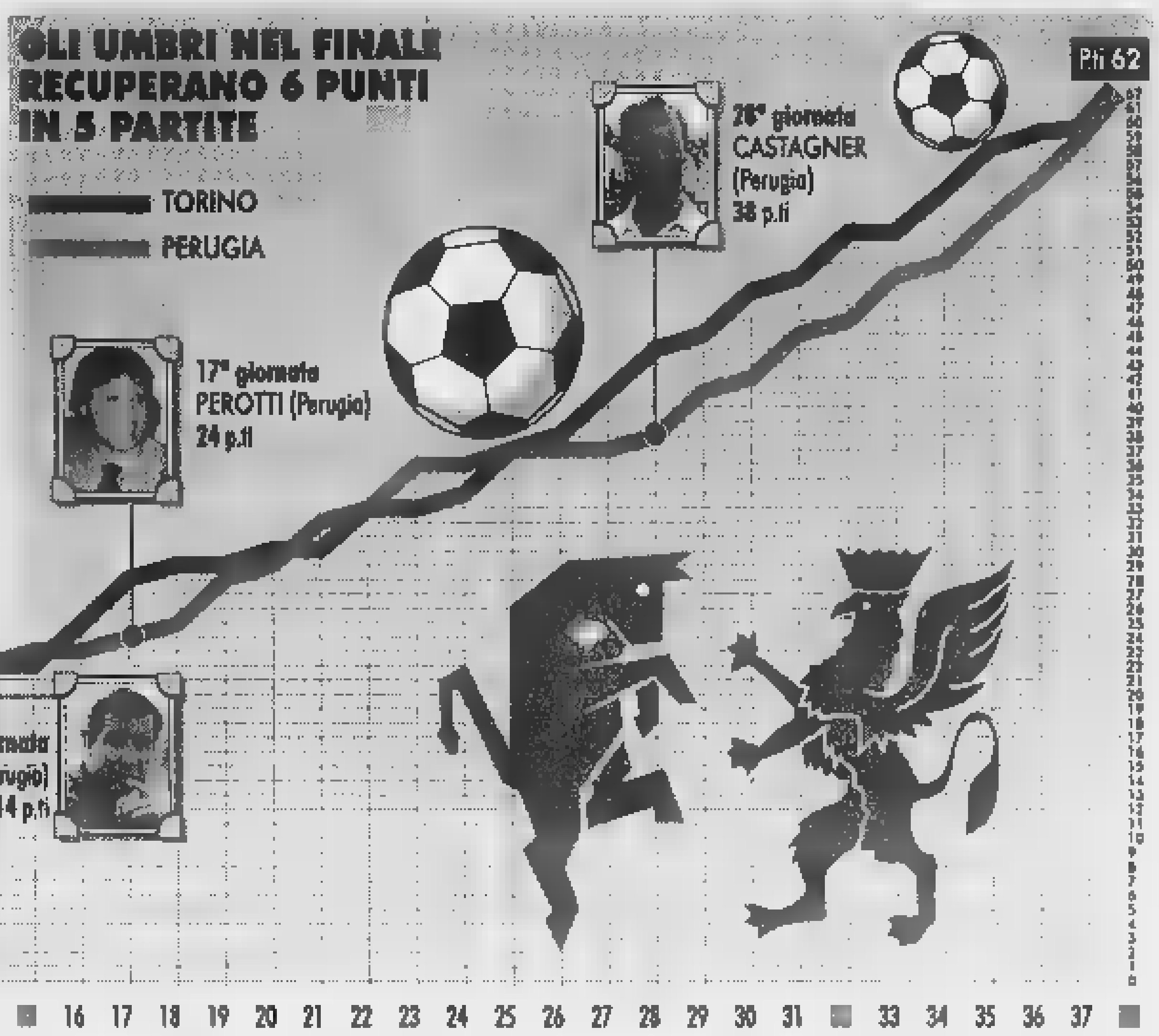
[illegible] ci rimise fu Lentini, [illegible] ko dopo mezz'ora da un[illegible] violenta entrata di Materazzi. La prospetti[illegible] [illegible] ritrovare il duro [illegible] perugino non spaventa il fantasista: «Fisicamente [illegible] [illegible] [illegible] top per diventare, [illegible] vorrei, l'uomo in più del Toro. Più che dirlo, desidero farlo. [illegible] auguro che, [illegible] fine, sia io a ridere e non Materazzi. La vittoria è la miglior vendetta».

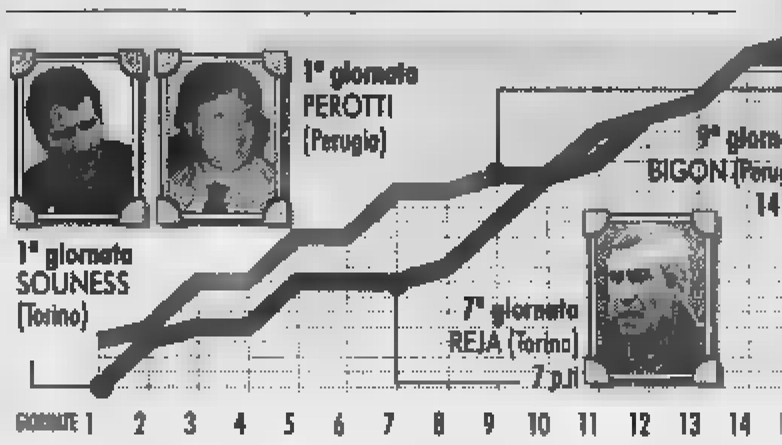
[illegible] Bernardi

[illegible]

Spareggio [illegible] Reggio Emilia

REGGIO EMILIA. Sarà lo stadio Giglio di Reggio Emilia ad ospitare domenica (ore 16,30) Toro-Perugia, [illegible]areggio per la A. La notizia non è ufficiale, ma la conferma viene dalla Prefettura della città emiliana [illegible]a quale ieri è giunta la richiesta della Lega Calcio. In Prefettura hanno [illegible] [illegible] che [illegible] sussistono motivi di particolare gravità per negare la concessione dello stadio». Non la considerano una partita [illegible] rischio, ma stanno già organizzando la gestione dell'evento anche [illegible] il profilo dell'ordine pubblico. Il placet della questura è scontato. Lo stadio ha circa 30 mila posti e si prevede l'esaurito (da Torino arriveranno 12-15 mila tifosi granata: i biglietti saranno in vendita probabilmente da giovedì al Delle Alpi, botteghino Nord). Intanto da Cagliari rimbalza la voce che si starebbe indagando sulla ventilata presenza di emissari perugini nell'albergo del Chievo alla vigilia dell'ultima gara di campionato con i sardi.





Gaucci rinnova il rito del pesce

Ne ha prenotati cento chili per il ritiro di Norcia



E ventimila tifosi preparano la carovana per il match dell'anno

PERUGIA. Le grandi manovre per [illegible] spareggio col Toro sono iniziate poche o[illegible] dopo il [illegible] di Monza. Ventimila tifosi stanno preparando il grande esodo, nelle proporzioni quasi identico [illegible] quello [illegible] cinque anni fa, quando più di [illegible] mila appassionati seguirono la squadra a Foggia, impegnata nello [illegible] con l'Acireale per la promozione in B. A tenere sotto controllo l'entusiasmo seguito al raggiungimento dell'obiettivo (a tre giornate dalla fine il distacco dal Torino era di 5 punti) è deputato Ilario Castagner, il grande protagonista della rimonta, l'allenatore capace di dare un gioco alla squadra [illegible] di trovare le motivazioni giuste per giocatori che [illegible] avuto un rendimento davvero modesto fi[illegible] al suo avvento sulla panchina. Assicura Castagner: [illegible] cambieremo il programma di lavoro e ci trasferiremo [illegible] Norcia per prepararci in tranquillità. Ho sempre riconosciuto che il Torino può contare [illegible] giocatori di prima scelta, ma il mio è un rispetto dovuto [illegible] [illegible] squadra che, in ogni caso, ha disputato un eccellente campionato. Ho detto rispetto e non timore. Sapremo come vincere anche la guerra dei nervi. Di proposito non ho mai accettato di lasciarmi coinvolgere [illegible] polemiche sterili. [illegible] auguro che [illegible] davvero il calcio. Non sono mai stato coinvolto in situazioni tanto difficili da gestire sotto [illegible] profilo psicologico. [illegible] un uomo di campo [illegible] vorrei che altri la pensassero come me».

Castagner [illegible] [illegible] poter contare su diversi vantaggi psicologici, [illegible] lo spareggio sarà una partita del tutto diversa da quella del Curi: occorrerà lucidità, grande condizione fisica e, ovviamente, un po' di fortuna».

Anche se non si [illegible] sbilanciato, Castagner ha già una soluzione per sostituire lo squalificato Tangorra: il giovane Cottini, che giocherà sulla fascia destra. In alternativa [illegible] marcatore di Lentini potrebbe essere Matrecano, [illegible] Cottini che si sposterebbe al centro vicino al rientrante Materazzi, che ha scontato il turno di squalifica.

Nel ritiro di Norcia ci sarà, da giovedì, anche Gaucci. E, come [illegible] accaduto nelle settimane scorse, [illegible] già state prenotate [illegible] di pesce per un totale di 100 chili. Gaucci infatti è convinto che il pesce fresco pescato appositamente per lui sull'Adriatico dia grandi energie alla squadra.

Mario Mariano

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 16 Giugno 1998 [illegible] 37 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

Aperto nel Quinto padiglione che ospitava le fiere, costo di 750 lire l'ora

Maxiparcheggio a Torino Esposizioni

Potrà contenere 327 auto

Il Quinto padiglione del Valentino è diventato un parcheggio. Un altro pezzo di Torino che si trasforma per le [illegible] esigenze. Ricordate? Realizzato su progetto dell'architetto Morandi, nel 1961, in [illegible] dei festeggiamenti per il centenario d'Italia, fu collegato, con un lungo tapis roulant, a Torino Esposizioni. Per anni servì a dar spazio [illegible] manifestazioni più importanti. Ospitava i camion, durante il salone dell'auto. Poi - Anni Novanta - [illegible] Lingotto calamitò i grandi appuntamenti e il Quinto diventò Fiera dei Vini, Natale in Giostra (d'inverno), il luna park dello sport (d'estate). Una [illegible] di contenitore di... stagione.

Da ieri pomeriggio nel Quinto dimorano 327 posti [illegible] (di cui 7 riservati a disabili), [illegible] ore su 24. L'accesso delle vetture è da viale Ceppi: si percorre [illegible] rampa, si ritira il ticket, si percorre il padiglione e si sistema la vettura all'interno delle strisce tracciate. L'uscita [illegible] piedi può avvenire utilizzando l'ascensore che collega il parcheggio con il parco del Valentino o [illegible] la scalinata che immette nel piazzale Amedeo di Savoia. La sosta costa 750 lire l'ora, con [illegible] vasta gamma di abbonamenti: 10 mila lire per [illegible] [illegible] settimanali a scelta (dal lunedì al sabato); 70 mila lire per tutto [illegible] mese diurno (ore 7,30-19,30); 60 mila per tutto il mese notturno (19,30-7,30); 100 mila per tutto il mese (24 [illegible] su 24).

Contemporaneamente, ieri, è [illegible] estesa la [illegible] a pagamento a tutta la [illegible] del parco [illegible] Valentino: al controviale di corso Massimo d'Azeglio di fronte [illegible] Torino Esposzioni, a viale Ceppi, viale Boiardo, viale Millo, viale Marinai d'Italia, viale Turr (tra i viali Boiardo e Millo) e piazzale [illegible] Monumento Amedeo di Savoia. [illegible] giorni feriali, dalle 8 alle 19,30, si paga 1500 lire l'ora (per i bus turistici 3 mila lire l'ora). Viene invece ridotta da 1500 a 750 lire la [illegible] oraria nel tratto di viale Virgilio, adiacente a [illegible] Vittorio Emanuele, in vigore [illegible] marzo del '96.

L'Atm si allarga. E il presidente Gianni Guerra lo ha detto con orgoglio dinanzi al sindaco Castellani, all'assessore Corsico, al presidente del Consiglio comunale, Marino, riferendo i dati della gestione dei parcheggi avviata quattro anni fa. «Siamo [illegible] più grande ente italiano in questo [illegible] ha affermato, da 3 mila posteggi è passato [illegible] [illegible] mila, [illegible] nel prossimo triennio conta di arrivare a [illegible] mila. Cento miliardi [illegible] finanziamenti attivati anche, in gran parte, con i soldi [illegible] soste. Un [illegible] in [illegible] lavorano 250 dipendenti.

Il direttore Pietro Craveri ha spiegato che per trasformare il padiglione in parcheggio si [illegible] dovuto ricoprire l'intero fabbricato, prevedere aree di emergenza per le uscite, realizzare sistemi di sicurezza, installare un circuito [illegible] tv interno, costruire guardiole e altri servizi. Le opere sono state eseguite [illegible] [illegible] Srl. La spesa è stata di 3,4 miliardi.

In futuro, ha aggiunto l'ing. Biagio Burdizio, responsabile del settore mobilità del Comune, il Quinto padiglione potrà diventare un importante parcheggio di interscambio: oltre alla coincidenza con la linea 9, ci sarà quella con linee extraurbane che attualmente fanno capolinea in corso Marconi. Lo spostamento avverrebbe per fine anno con il trasferimento (provvisorio) del mercato in [illegible] Marconi per la realizzazione del silo sotto piazza Madama Cristina.

Soddisfatto solo in parte il presidente della circoscrizione San Salvario, Cesare Formisano (e [illegible] lui il coordinatore Giovanni Ferraris): «Utile il parcheggio, peccato per la struttura: [illegible] troppo bella! Avrebbe pouto servire per altre destinazioni». In futuro chissà?! Ha già avuto diverse funzioni... Con l'arrivo dell'estate, le sere al Valentino riprenderanno [illegible] vivacità [illegible] i posteggi saranno ricercatissimi.

Luciano Borghesan

[illegible] LE [illegible]

Atm, riprese le trattative

Sospeso lo stato d'agitazione, [illegible] riprese le trattative tra la direzione dell'Atm e i sindacati di base. Ieri si è parlato degli aspetti tecnici, domani si parlerà dei problemi d'esercizio [illegible] venerdì di quelli amministrativi. La Rsu ha chiesto il riconoscimento dell'incremento mensile previsto dal [illegible] nazionale per giugno anche ai dipendenti con contratti di formazione, e la corresponsione dell'una tantum di 750 mila lire definita nell'accordo [illegible] 5 maggio [illegible] [illegible] tavolo ci sono tutti i delegati eletti direttamente dai lavoratori - ha detto [illegible] presidente dell'Atm, Guerra -, crediamo che in azienda ci sia la possibilità di affrontare ogni questione, [illegible] anche gli enti locali devono collaborare». La preoccupazione maggiore [illegible] direzione [illegible] per la mancata corresponsione dei contributi dovuti [illegible] Regione, sia per l'ottantina di miliardi anticipati dal Comune per gli anni precedenti, sia per lo stanziamento previsto per il '98.



L'ingresso al nuovo parcheggio che rimarrà aperto 24 ore su 24 a [illegible] viale Ceppi. La struttura è costata 3,4 miliardi. L'Atm prevede una [illegible] gamma di abbonamenti per chi vorrà utilizzare il parcheggio

E da ieri la sosta a pagamento è entrata in funzione nell'intera area del Valentino

IL CASO

I RESIDENTI PROTESTANO

«Lasciate quegli 80 posti ai dipendenti ospedalieri»

Sopra [illegible] tunnel di corso D'Azeglio per i lavori alle Molinette

ENTRO la settimana un'ottantina di parcheggi situati sopra il tunnel di [illegible] Massimo D'Azeglio saranno riservati alle auto [illegible] dipendenti «in reperibilità» dell'azienda ospedaliera San Giovanni. Cioè: per medici, infermieri, personale, per quanti sono in servizio.

Il Comune ha concesso l'area di [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible] le vie Cellini [illegible] Menabrea alle Molinette per due [illegible] La delibera è stata approvata nel dicembre [illegible] in seguito al fatto che si rendevano inutilizzabili i parcheggi interni all'ospedale per lavori di risistemazioni di alcuni padiglioni. lavori che, peraltro, non sono [illegible] cominciati. Si so[illegible] transennati tanti posteggi, ma in taluni posti non si è vista [illegible] una pala.

Protestano i dipendenti delle Molinette, e protesteranno i residenti di corso Massimo. I primi sostengono che bisogna prevedere disponibilità di posteggi in prossimi[illegible] [illegible] ospedali dove i servizi devono essere coperti anche di notte (quando i mezzi pubblici non funzionano) e/o i servizi devono essere [illegible]arantiti d'urgenza. Se uno inizia il turno (o un intervento) alle 5 deve prevedere il pagamento il parcheggio dell'auto per quando sarà mattina? Per cercare di dare risposta [illegible] queste esigenze il Comune ha [illegible] ottanta parcheggi alle Molinette sopra il sottopasso di corso Massimo D'Azeglio. Il parking è protetto [illegible] sbarre, tra pochi giorni vi accederà solo chi è munito della tessera magnetica.

E protesteranno i residenti. Vengono loro sottratti i posti-auto [illegible]nza aver ancora visto il cantiere per il silo [illegible] [illegible] Galileo Galilei (229 posti). L'Atm rinvia da una settimana all'altra il [illegible]mento della decisione: se recedere o [illegible] dall'appalto al Consoco di Potenza. Il consorzio di ditte sostiene che non c'è la superficie sufficiente per aprire il [illegible]tiere. C'è stato [illegible] incontro, che si spera [illegible] stato chiarificatore. Il Consoco ha proveduto al tracciamento. Tra una settimana si dovrebbero vedere le escavatrici al lavoro. Se così non sarà, si procederà a un'altra gara. Ma i tempi diventeranno eterni.

Più posteggi? «Meno», dice in [illegible] Legambiente. Con il Quinto padiglione destinato a parcheggio, per gli ecologisti «si può restituire ai cittadini il Valentino nella [illegible] integrità: via le auto dai viali». Come [illegible] tutti?

[l. bor.]



L'ingresso [illegible]el parcheggio che sarà riservato ai dipendenti degli ospedali

ZONA SASSI E COLLINA

Una grandinata con ingenti danni



Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio [illegible] Torino [illegible] parte della collina. [illegible] ancora una volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e danni. La zona più colpita della città è quella verso Sassi e corso Casale. La grandine [illegible] caduta abbondante per oltre mezz'ora, triturando le chiome degli alberi [illegible] rendendo estremamente difficoltosa [illegible] circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Fonte Barre» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso [illegible] una montagna [illegible] chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato il déhors del locale. Racconta il titolare, Giorgio Stantero: «Grandinava da far paura. Noi siamo corsi fuori cercando di chiudere i tendoni, ma [illegible] ci siamo riusciti. Il peso dei chicci di grandine era ormai tale che, dopo pochi istanti, i pali di sostegno della sala all'aperto si [illegible] piegati come fuscelli...».

La pioggia ha trasformato in torrenti l[illegible] strade che scendono dalla collina e l'acqua ha trascinato a valle sabbia [illegible] ghiaia che si [illegible] depositate [illegible]he sui binari del tram, rendendone impossibile la circolazione. A fortunale terminato, in strada [illegible] rimasto uno spesso strato di foglie macinate [illegible] cumuli di grandine (come nella fotografia sopra) ai lati della carreggiata, [illegible] cortili [illegible] nei giardini.

Problemi a Chieri [illegible] sul versante collinare verso Pino Torinese dove pioggia e grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti e provocato numerosi allagamenti. I vigili [illegible] fuoco [illegible] Riva [illegible] Chieri [illegible] [illegible] Torino sono stati impegnati in decine di interventi per prosciugare cantine e negozi, soprattutto nel centro di Chieri, in via Vittorio Emanuele e in piazza Cavour. Le squadre dei pompieri sono intervenute anche in Valle Ceppi, ai piedi della collina, dove si sono verificate alcune frane a ridosso delle abitazioni. Si tratta, però, di smottamenti di lieve entità che [illegible] hanno pregiudicato la stabilità delle case.

Ingenti, invece, i problemi per le colture. Nella [illegible] [illegible] Pecetto [illegible] stato danneggiato il raccolto di frutta di stagione, che ormai [illegible] [illegible] avanzata fase di maturazione. Quantificare i danni è ancora impossibile. Dicono gli agricoltori: «Si tratta di stime che [illegible] potranno fare con una certa esattezza solo nei prossimi giorni».

[illegible]

[illegible]

Gli eccellenti hanno [illegible] club

Il presidente della Camera, Violante ha tenuto a battesimo ieri la neonata Associazione amici dell'Università che riunirà i laureati eccellenti dell'ateneo torinese. Tra i presenti anche il premio Nobel, Renato Dulbecco.

C. [illegible] A [illegible] 38

RAPINA LEINI'

Ergastolo

Ai killer dell'agente

Condannati all'ergastolo i fratelli Leonardo [illegible] Sandro Bolandin, i capi della banda che nel gennaio '96 assalì un furgone Mondialpol, [illegible] Leinì, e freddò [illegible] colpi [illegible] mitra un agente. I complici Pietrino Lutzu [illegible] Mario Repaci hanno avuto [illegible] e 20 anni di carcere.

M. Pietropinto A PAG. [illegible]

E' durato una notte [illegible] safari [illegible] San Giusto mentre al circo Togni di Caselle [illegible] nati due cuccioli

Caccia alla tigre scappata dalla gabbia

Il felino catturato dopo [illegible] colpo di carabina con anestetico

E' stato il sabato delle tigri siberiane [illegible] mentre a Caselle, [illegible] il tendone del circo Cesare Togni, venivano alla luce due simpatici cuccioli, una femmina [illegible] 3 anni, pochi chilometri più in là, decideva di demolire la gabbia per compiere una passeggiata, interrotta solo qualche ora dopo da un colpo di carabina all'anestetico.

[illegible] la nascita dei piccoli, battezzati Sumatra e Caselle (per dovere di ospitalità), ha incuriosito ed [illegible]listato la comunità del circo, diverso è risultato - per il periodo [illegible] fuga - lo stato d'animo dei responsabili del ristorante-zoo «L'Arca di Noè» di San Giusto Canavese. E quello di carabinieri e di veterinari che hanno dovuto superare momenti di tensione, in un safari durato tutta una notte.

La fuga di Watj (che in indonesiano vuol dire bambina) ha avuto come prologo un incidente meccanico, quello della porta a ghigliottina che permetteva alla gabbia dell'animale di essere divisa [illegible] metà, così da favorire la pulizia. A comandare la paratia c'era una catena, da tempo gioco prediletto di [illegible]j, che sabato pomeriggio si è improvvisamente rotta, isolando l'animale in uno spazio più stretto del normale: «Abbiamo cercato il fabbro, che ci ha però garantito l'intervento solo per il giorno successivo. L'animale sembrava tranquillo, non ci siamo preoccupati».

Ma le tigri amano la notte, e così Watj (che pesa circa 250 chili) ha cominciato [illegible] mostrare qualche segno di insofferenza. «Verso le 23 abbiamo sentito strani rumori provenienti dalle gabbie - spiegano i custodi - e ci siamo avvicinati. Le torce elettriche hanno illuminato una paratia sfondata ed una sbarra allargata. E, qualche istante dopo, la tigre che si aggirava fra gli alberi. Siamo tornati in casa, di corsa».

Mentre la tigre si aggirava nel grande parco del ristorante, partivano le telefonate [illegible] allarme. Negli uffici dell'«Arca di [illegible]» (che ospita decine di altri animali ed è un vero e proprio zoo privato) [illegible] disponibile [illegible] carabina sparanarcotico, ma è stato necessario attendere [illegible] veterinario per i dosaggi.

Solo nel cuore della notte è cominciata la [illegible]. Con Watj perfettamente a suo [illegible] nel parco dov'era nata e che, per molti mesi, aveva girato in libertà prima di [illegible]ventare troppo grossa [illegible] troppo pericolosa. Così, solo [illegible] prime luci, è stato possibile individuare la tigre in fuga, subito raggiunta da [illegible] proiettili soporiferi che hanno consentito di rimetterla in gabbia, senza ulteriori rischi per [illegible]. Eccetto [illegible] per la proprietaria, denunciata dai carabinieri per «omessa custodia di animale pericoloso».

[a. con.]

Mamma tigre con i due cuccioli nati [illegible] sotto il tendone del circo Togni in questi giorni [illegible] Caselle. I due piccoli sono stati chiamati Sumatra [illegible] Caselle



LE GUIDE A UNICO 98

Domani omaggio con «La Stampa»

Ici e dichiarazione [illegible] redditi: in occasione delle prossime scadenze fiscali, La Stampa, in collaborazione con il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità e negli adempimen[illegible] richiesti dal [illegible] modello Unico '98. E cioè: «La dichiarazione col modello Unico 98» (foglio giallo) [illegible] [illegible] versare le [illegible] risultanti [illegible] modello unico 98» (foglio bianco). Gli abbonati interessati [illegible] ricevere le due «Guide del Contribuente» dovranno farci pervenire la richiesta per posta (La Stampa - via Roma 80 - 10121 Torino) oppure tramite fax [illegible] numero (011) [illegible]. Non potranno essere accettate richieste telefoniche. In più, sempre domani, i lettori troveranno su «La Stampa» un altro elenco [illegible] aliquote [illegible] detrazioni Ici dei Comuni del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Cerimonia con Romiti. Il Nobel Dulbecco: «Qui si laureò anche mio padre»

Violante battezza il club dei dottori

Amici Università, già mille adesioni



A sinistra, il premio Nobel **Renato Dulbecco**, che nel 1936 si era laureato in Medicina a Torino



A destra, **Piero Peradotto**, presidente del sodalizio «Amici dell'Università»

«...auguro a questa splendida iniziativa il grande successo che merita». Le parole di Luciano Violante si disperdono sotto le volte dell'aula del Parlamento italiano, sugli applausi s'alza il «Gaudeamus igitur» cantato dalla Corale dell'Università mentre schiere di camerieri fendono la folla d'autorità e invitati con gli aperitivi. E' appena nata, nel Museo del Risorgimento di piazza Carlo Alberto, l'associazione «Amici dell'Università», per l'appunto la «splendida iniziativa» di cui ha parlato il presidente della Camera.

L'«Associazione» è il club dei dottori: di tutti coloro che lo sono diventati, ieri, un anno o cinquantanni fa, sotto la Mole. Come gli analoghi club che [illegible] vecchia tradizione all'estero, in particolare nel mondo anglosassone, anche questo taurinense si propone di essere di sostegno dell'Ateneo, valorizzandone le tante belle cose che vengono fatte e non sempre sono conosciute. Non si tratta di un club esclusivo ché, con la modica cifra di 50 mila lire, permette a tutti i laureati di far parte degli «Amici», di diventarne soci. E di ritrovarsi, dunque, parte dello stesso organismo di cui sono affiliati il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il cavaliere del lavoro Piero Peradotto che degli «Amici» è il presidente.

Insomma, al pari della milanese Bocconi, della romana Sapienza e di altre dieci università italiane, anche quella torinese potrà contare su una struttura che l'aiuti e la faccia [illegible] al mondo. Struttura basata sia sulle bassissime quote degli «Amici» che su quelle dei soci sostenitori (3 milioni ciascuna) e sui sostanziosi contributi dei soci benemeriti: gli enti locali, le banche, assicurazioni, le grandi fondazioni, la Camera di Commercio, l'Unione industriale.

E, nell'aula del Parlamento italiano, oltre alle autorità, [illegible] erano gli Amici. Ecco, ad esempio, là, in prima fila, poche sedie più a sinistra di Romiti, il professor Renato Dulbecco che nel 1936 si laureò in medicina e ventinove anni più tardi sarà insignito del Nobel. Il professor Dulbecco, nella breve orazione, ricorderà i tempi in cui era studente «sceso a Torino apposta per seguire la tradizione famigliare. Io, ligure, sarei naturalmente stato destinato all'ateneo di Genova, invece venni nel capoluogo piemontese perché qui s'era laureato, al Politecnico, papà». La memoria s'estende al mitico professore di anatomia, Giuseppe Levi, ai compagni di corso Salvator Luria e Rita Levi Montalcini che avranno la gloria del Nobel.

Dulbecco è gravato di impegni e di inviti a congressi. Che abbia voluto ritagliarsi un pomeriggio da dedicare all'iniziativa promossa da un gruppo di insigni laureati subalpini tra cui figurano Giovanni Conso, il notaio Antonio Marocco, il gastroenterologo Giorgio Verme, il commercialista Giorgio Ferrino, gli avvocati Paolo Emilio Ferreri, Giacomo Zunino, Giorgio Giorgi, il manager Luciano Rosaio e Alberto Nicolello, che il premio Nobel, dicevamo, sia venuto all'inaugurazione è testimonianza importante della serietà e validità dell'associazione. Le cui finalità sono state illustrate dal presidente Peradotto. Tra le prime [illegible] che diverranno, grazie agli «Amici», realtà, una serie di grandi convegni, un ciclo di conferenze sull'«Università: arti e cultura». Sarà conferito un premio al laureato più interessante del 1998. E, il prossimo anno, a Stupinigi, incontro con i 4500 giovani diventati dottori quest'anno. Gli «Amici», come ha detto il rettore Rinaldo Bertolino, «aiuteranno l'Università a crescere... ciascuno di voi possa cogliere in [illegible] il luogo spontaneo della memoria e dei ricordi di una stagione bella e felice della vita... voi siete l'appassionata testimonianza che rende più plausibile, meno faticato, il presente del nostro Ateneo». E, al di là, dei nomi importanti, l'associazione ha già ricevuto l'adesione di studenti che nello scorso decennio o solo due anni fa hanno discusso la tesi di laurea. «Più di mille dottori - ha spiegato Peradotto - di tutte le età e professioni: sono la dimostrazione dell'attaccamento che si ha per i luoghi dove ci si è formati: luoghi che si vorrebbe vedere sempre più centrali nella società civile».

Claudio Giacchino

Nuovi corsi e scuole di specializzazione

Doppia adunanza del Senato Accademico Universitario nell'Aula Magna dell'Università degli Studi: ieri mattina è stato discusso il piano di programmazione triennale (1998-2000), oggi si affronteranno i vari punti del progetto di decongestionamento e decentramento previsto dalla riforma Berlinguer. Quattro le decisioni prese ieri. L'istituzione di un corso di laurea in scienze motorie, innanzitutto, fino a questo momento di pertinenza dell'Isef: previsto da una delibera del Parlamento e articolato in tre indirizzi - discipline pedagogiche, psicologiche, antropologiche; discipline motorie; discipline mediche - con il contributo di Facoltà diverse (Medicina, Lettere, Scienza della Formazione), il [illegible] dovrebbe partire fra il '99 e il Duemila. Altra decisione, l'istituzione di una scuola di specializzazione in discipline forensi (due gli indirizzi: giuridico e notarile) non immediatamente operativa. Potrebbero partire già quest'anno, invece, la scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti secondari e il corso di laurea per gli insegnanti della scuola primaria. «C'è già un progetto definitivo - ha spiegato il prorettore, Angelo Garibaldi - Manca solo la decisione del ministro». Tutte le scuole di specializzazione sono a numero chiuso.

Il nuovo proprietario Cazzola

«Ecco i miei progetti per il Lingotto Fiere»

Torna il Salone dei Veicoli Industriali
Ci saranno due manifestazioni al mese

L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, incontrerà la prossima settimana il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, per illustrare la lettera di intenti con cui Alfredo Cazzola, presidente della Promotor, dichiara la propria disponibilità ad acquistare per 273 miliardi il Centro Fiere del Lingotto. L'incontro sarà allargato a Comune e Provincia, che hanno ribadito l'intenzione di entrare in Expo 2000, l'ente a maggioranza pubblica che gestisce le fiere e i congressi del Lingotto. Tutti e tre gli [illegible] locali si sono espressi a favore dell'ipotesi di cessione del Lingotto alla Promotor. «Cazzola - commenta Ghigo - ha una specifica competenza nel campo delle fiere. Se [illegible] stirà 273 miliardi è perché ritiene di farli rendere». Favorevole si è anche detta anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Giudizio positivo dal presidente Ascom Giuseppe De Maria. Tra le questioni ancora aperte l'assetto societario di Expo 2000: non è stato precisato se Cazzola rileverà la quota (24%) in mano alla Fiat. Da definire anche il futuro del Centro Congressi. Il presidente Ghigo ha precisato che alla Regione non interessa: quella congressuale è l'attività [illegible] remunerativa ed è stata la causa, nel '97, del passivo di Expo 2000. La situazione economica della società è però migliorata, e nel primo quadrimestre di quest'anno si è avuto un saldo attivo.

E' fatta. Il Centro Fiere del Lingotto, l'area dove si organizzano le maggiori manifestazioni torinesi come i Saloni dell'Auto, del Libro, della Musica, è andato alla Promotor di Alfredo Cazzola, il proprietario del Motor Show di Bologna. Dopo aver rilanciato proprio il Salone dell'auto, che dalla prossima edizione del 2000 si terrà tra la fine di giugno e i primi di luglio e che è in mano sua da tre edizioni, il «manager che si è fatto da solo», come ama definirsi, affronta un'altra sfida importante, la valorizzazione del contenitore fieristico.

A Cazzola, 48 anni, che ha combattuto e spesso vinto battaglie economiche ed anche sportive (è proprietario, tra l'altro, della squadra di basket, Virtus, campione d'Europa), abbiamo rivolto alcune domande.



Alfredo Cazzola, Promotor

Come intende affrontare questa sua nuova, importante scommessa, costata oltre 273 miliardi di lire?

«Anzitutto voglio dire che la notizia è uscita in modo non previsto. Nei prossimi giorni, infatti, dobbiamo incontrare Regione, Provincia e Comune ai quali illustrerò strategie e programmi che il quartiere fieristico del Lingotto dovrà affrontare in futuro».

Quali vantaggi arriveranno a Torino?

«Una cosa è certa. Il patrimonio di eventi organizzati direttamente o da terzi sarà non soltanto mantenuto ma sicuramente potenziato. Ritornerà, ad esempio, il Salone del Veicolo Industriale che avrà nuovamente luogo nella primavera del prossimo anno e ne arriveranno anche altri, riguardanti settori specifici (Caravan, Camping, Componentistica, Carrozzieri ecc., ndr). Abbiamo idee molto chiare, che per ovvie ragioni non posso ancora illustrare, sulla politica di cui dovrà dotarsi il Lingotto Fiere nello scenario nazionale e internazionale».

Può fare qualche esempio?

«Dovrà essere [illegible] capace di organizzare annualmente un calendario di almeno 15-20 Saloni specializzati e di sviluppare politiche di alleanze con altri quartieri fieristici all'estero. Inoltre è nostra ferma intenzione promuovere, in collaborazione con le più importanti associazioni industriali, [illegible] maggiori mercati mondiali dell'industria italiana».

Insomma, Lingotto Fiere dovrà essere impegnato 365 giorni all'anno?

«Le Fiere sono fatte dai periodi di allestimento, da quelli della durata della manifestazione e quindi di disallestimento, per cui saremmo molto soddisfatti se riuscissimo ad avere, a regime, due manifestazioni al mese per almeno nove mesi. E ci contiamo. Comunque, i pilastri sui quali poggerà l'intera nostra strategia saranno quelli di ricuperare Torino nel suo business primario, quello dell'Automotive e dare ancora più opportunità all'altra importantissima [illegible] del ricco patrimonio piemontese, quella della cultura».

Dopo questo nuovo successo, quale sarà il domani di Promotor?

«La Promotor, nel medio periodo, sarà una società sempre più inserita nell'organizzazione fieristica e potrà [illegible] presa in seria considerazione per una sua quotazione in Borsa».

Soddisfatto?

«Certamente. In ogni caso, quando il passaggio dalla lettera d'intenti all'accordo vero e proprio sarà cosa fatta, verrà organizzato un incontro in cui illustreremo più dettagliatamente i nostri programmi. Per adesso è tutto ciò che posso dire».

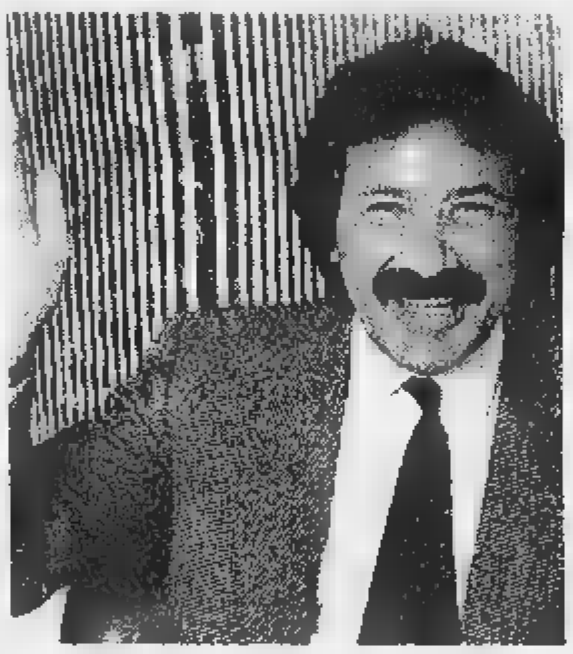
Renzo Villare

Processo in pretura al re dei parrucchini: per un cliente gli adesivi applicati al capo sono stati nocivi

Il toupet dei dispiaceri

Ragazzi: ho reso felici 70 mila persone

Cesare Ragazzi è ritratto anche in una celebre pubblicità





Non ha dubbi il consulente dell'accusa: «Mettere quei cerotti adesivi sulla pelle per tenere la parrucca ferma in testa è un controsenso medico, il collante può creare gravi reazioni». Cesare Ragazzi, sul banco degli imputati perché un cliente è risultato allergico all'adesivo di un parrucchino prodotto nei suoi laboratori, ha un sussulto: «Ma come è possibile? Ci sono milioni di persone nel mondo che li [illegible] senza problemi. In trent'anni ho dato la felicità a settantamila persone, ed ora sembra che qualcuno mi voglia distruggere». Il pretore Giorgio Semeraro lo zittisce. Quattro gli imputati, accusati di lesione colpose e frode in commercio: con il [illegible] del toupet», i responsabili della sede di Torino e di Reggio Emilia, accusati da un imprenditore di Settimo che è comparso in aula per raccontare la sua storia: «Mi ero rivolto alla sede di via Consolata nel settembre '93. Avevo dei problemi limitati, al centro della testa. Mi parlarono di due protesi brevettate, capelli veri a contatto naturale, fissati con nastro bioadesivo. Il costo? Sui 10 milioni di lire. Una serie di sedute preparatorie. La protesi mi fu posta nell'aprile '94. Devo ammettere che il risultato era soddisfacente. Ma dopo tre o quattro giorni, sentii un forte bruciore. E da quel giorno è cominciato il mio calvario, finito solo quando ho eliminato il toupet».

Ha raccontato di essere stato sottoposto ad una serie di medicazioni, poi è stato inviato al centro di Milano, ancora esami, poi a Reggio Emilia. «Fecero prove cambiando tipo di adesivo. Mi sostituirono sei o sette parrucchini. E scoprii che perdevano anche i capelli». Poi, raccontano i suoi legali, Vittorio e Davide Nizza, «si rivolse a dei medici, fu sottoposto ad esami scoprì che la causa dei [illegible] mali, bruciori, lacerazioni alla pelle, erano quei nastri adesivi che fissavano il toupet».

I difensori dei quattro imputati (Gino Obert, Maurizio Anselmi, Piergerardo Trambajolo) hanno attaccato su tutta la linea: «Quel nastro è innocuo, è diffuso in Europa e in America, sperimentato più volte». Ragazzi ribadisce: «Sono 70 mila le persone che lo usano, uomini dello spettacolo, sportivi, piloti di Formula Uno. Io restituisco felicità a chi ha problemi che, sul piano psicologico, sono seri». Ragazzi ha propugnato con decisione la bontà della sua cura, che consiste «in un impianto di capelli non chirurgico e [illegible] in un banale piazzamento di un toupet»: «Vi sembra un parrucchino, il mio?», ha detto passandosi le mani tra i capelli.

Il pm chiama il proprio consulente, il professor Massimo Goitre, direttore del centro dermatologico del Koelliker. E' categorico: «Assurdo mettere quei cerotti. E' intuitivo che con il sudore, il cambiamento di clima, i bagni, possono creare reazioni alla pelle». Insiste: «Sono dannosi». Il pretore Semeraro: «A tutti?». Lui: «Sì, certamente». Il processo continuerà il 23 ottobre. Si sentiranno alcuni testimoni e i 4 imputati.

Ezio Mascarino

Specchio dei tempi

«Bisogna perdere [illegible] giornata di lavoro per prenotare un campo da tennis comunale?» - «La fontana è [illegible] a vivere» - «Anche cinque anni per la liquidazione» - «Le precauzioni nella trasfusione»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'utente dei campi da tennis comunali Gaidano di via Modigliani. Da anni usufruisco di questa struttura, in quanto l'unica con campi coperti in tutta Torino e noto lo stato di progressivo degrado che spesso ne impedisce l'utilizzo (anche una breve pioggia rende impraticabili i campi). Già esisteva una modalità di prenotazione complicata che obbligava l'utente ad acquistare i biglietti per giocare presso la struttura Cascina "Il Giaione" (via Guido Reni). L'orario a disposizione, per l'acquisto dei biglietti si sovrapponeva al normale orario di lavoro, ma almeno permetteva di fissare l'ora di gioco anche presso i campi stessi (con [illegible] esteso dalle 8 alle 22) e non poneva limiti al numero di biglietti acquistabili ed alla loro durata. Attualmente non solo l'acquisto, ma anche la prenotazione dell'orario e del giorno di gioco vanno effettuati esclusivamente presso la Cascina "Il Giaione" sempre e solo in orari di lavoro. A questo punto mi chiedo se [illegible] utente, che con i contributi del suo lavoro concorre al mantenimento di queste strutture, possa riuscire ancora a giocare a tennis su campi comunali, "teoricamente" meno cari degli altri, senza rimetterci mezza giornata di lavoro. Ho poi paura che il degrado delle strutture, i costi elevati e il disagio di prenotazione scoraggeranno definitivamente le persone meno tenaci di me; cosicché il Comune non potrà far altro che constatare l'ovvia riduzione di richieste e comportarsi di conseguenza magari cedendone la gestione a privati che sicuramente la sa[illegible] far fruttare. Ma perché il privato sì e il Comune no?».

Gloria Crotti

L'assessore per l'Ambiente ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dei lettori si precisa che la fontana dei Dodici Mesi al Parco del Valentino è ritornata in piena funzionalità.

«L'acqua, con i getti che la caratterizzavano, è ritornata nella fontana riportandola alla sua dignità storica e monumentale, dopo i restauri terminati soltanto lo [illegible] Si [illegible] dovuti risolvere problemi di impermeabilizzazione del bacino e di ripristino degli impianti elettrici, in condizioni critiche per quanto riguarda la sicurezza. Questi ultimi lavori [illegible]no subito un'interruzione durante la stagione invernale e sono, poi, ripresi in primavera.

«Le fontane, i laghetti, le cascatelle ed i giochi d'acqua del Parco del Valentino sono da anni bisognosi di restauro, e fanno parte di un piano di interventi che comportano la cooperazione di svariati Settori tecnici della città che stanno attivamente adoperandosi ed i risultati saranno presto visibili per tutti i numerosi fruitori del Parco».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Dopo diciotto [illegible] stato alla direzione del Tesoro di Torino a sollecitare il pagamento all'erede del rateo di pensione rimasto insoluto all'atto del decesso di una pensionata, la cui domanda, corredata di tutta la documentazione del caso, era stata inoltrata nel mese di gennaio 1997. Uno degli addetti ha lasciato trasparire un certo stupore per il sollecito dopo soli diciotto mesi, precisando che possono [illegible] anche cinque anni.

«Se un cittadino ritarda anche solo di un mese a effettuare i propri pagamenti allo Stato, si vede addebitare interessi, more, penali e soprattasse fino al pignoramento dei beni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo su questa rubrica che un lettore si lamenta perché, essendo omosessuale, è costretto a mentire quando deve compilare il questionario per donare il sangue. Vorrei chiedergli se nel caso di dover lui stesso essere trasfuso sarebbe perfettamente tranquillo sapendo che il sangue ricevuto proviene da un omosessuale. (Il sangue che si riceve è anonimo).

«Come dovrebbero lamentarsi le persone che hanno rapporti extra coniugali specialmente se sono «sicure» dei loro partners. Purtroppo ci sono molti scriteriati che dopo aver fatto i loro comodi fanno una donazione per ottenere i risultati delle analisi senza dover ricorrere al medico di base.

«Io stesso sono stato messo in quarantena per una semplice operazione di cataratta (dopo aver percorso 30 km e perso una mattinata). La stessa sorte è toccata ad un mio conoscente a causa dell'estrazione di un dente. Ma abbiamo trovato giusto che fosse così.

«Colgo l'occasione per fare una domandina impertinente. Quanti sono quei politici pimpanti giocatori di calcio per beneficenza ed emeriti skippers che hanno donato il sangue almeno una volta?».

Luigi Riolo

Le probabili conseguenze dell'applicazione della «Legge Simeone» in vigore da ieri

Vallette, porte aperte per 500

Niente cella fino a tre anni

Oltre mille detenuti piemontesi (cinquecento solo a Torino) potrebbero lasciare le carceri nell'arco dei prossimi venti-trenta giorni.

E' l'effetto della legge 165 del '98, più nota come legge Simeoni, che porterà molteplici novità nei meccanismi di espiazione della pena. Ma se la principale innovazione riguarda soprattutto chi ancora deve essere condannato (in pratica, chi subirà una condanna a 3 anni, in qualche caso a 4, non verrà più imprigionato ma godrà automaticamente di 30 giorni di tempo per richiedere la concessione di una misura alternativa), consistenti ricadute sono anche previste sulla popolazione carceraria.

Nuove categorie (madri, padri, malati, anziani, giovani) tuttora ospiti delle carceri potranno godere di detenzioni alternative in presenza di determinate situazioni. Lo stabilisce l'articolo 4 della legge: «La pena della reclusione non superiore a 4 anni, anche se costituente parte residua di maggior pena, nonché la pena dell'arresto, possono essere espiate nella propria abitazione o in un altro luogo di privata dimora, o in un luogo pubblico di cura, assistenza ed accoglienza quando si tratta di: a) donna incinta madre di prole inferiore a 10 anni, con lei convivente; b) padre, esercente la patria potestà, di prole di età inferiore a 10 anni, con lui convivente, quando la madre sia deceduta o assolutamente impossibilitata a dare assistenza alla prole; c) persone in condizioni di salute particolarmente gravi, che richiedono costanti contatti con i presidi sanitari; d) persona di età superiore a 60 anni, se inabile anche parzialmente; e) persona minore di 21 anni per comprovate esigenze di salute, studio, lavoro o famiglia».

La detenzione domiciliare può inoltre essere applicata, con la eccezione di reati particolarmente gravi, per l'espiazione della pena detentiva inflitta in misura non superiore a due anni, anche se costituente parte residua di una pena superiore.

La nuova normativa, se da un lato risponde anche a precise esigenze di carattere umanitario (con particolare attenzione alle esigenze delle famiglie dei reclusi, alle loro malattie ed anche ai loro studi), ha provocato perplessità operative nelle forze dell'ordine tradizionali, cioè carabinieri e polizia, chiamate a controllare la condotta dei detenuti in detenzione domiciliare. «Il numero di persone da controllare - spiegano i rappresentanti dell'Arma e dei sindacati di polizia - è già molto elevato, al punto da ingolfare il lavoro di stazioni e commissariati. Un ulteriore, cospicuo, incremento in mancanza di adeguati irrobustimenti degli organici e dei mezzi, potrebbe avere come conseguenza una minor attenzione verso i compiti di controllo del territorio e di prevenzione». Maggiori problemi sono previsti in vista nella gestione delle banche dati (soprattutto quella della polizia, ospitata presso il ministero dell'Interno) dove un cospicuo numero di latitanti che, da un giorno all'altro, non saranno più da ricercare.

Angelo Conti



Il carcere delle Vallette: sarebbero 500 i detenuti prossimi alla libertà

E le Nuove vanno in pensione

Diventeranno campus o cittadella dell'arte

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del mese. Dopo 142 anni di «servizio», la storica struttura di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava 180 mila abitanti) potrà diventare o campus universitario oppure cittadella per l'arte. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno facendo le valigie: verranno anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, in una struttura particolare, superblindata, nell'area dei «nuovi giunti». Il trasloco definitivo, previsto per sabato, slitterà a metà della prossima settimana. Ma, dopo 12 anni di chiusure e mezze chiusure (a lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette), il vecchio carcere va davvero in pensione.

Al suo posto, come detto, potrebbero trovare ospitalità o una cittadella degli artisti (iniziativa inseguita da anni dall'assessore alla Cultura Perone), oppure un campus universitario, comodo per gli studenti del Politecnico, dal quale il complesso non dista molto. Chiarisce l'assessore al Patrimonio del Comune, Mario Viano: «La struttura rimane al ministero di Grazia e Giustizia, ma l'area è destinata dal piano regolatore a servizi per la città». Di qui l'ipotesi di trasferirne la «volumetria», a favore del demanio, «a poche centinaia di metri, sull'area all'angolo fra i corsi Inghilterra e Vittorio Emanuele, dove oggi c'è la stazione degli autobus», precisa l'assessore, ammettendo tuttavia che i tempi della trattativa non saranno brevissimi.

Regione e crisi

La sferza di An su tutti

Primo: «Nessuno è intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta [illegible]». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive ma non intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di fare un'azione di estorsione politica anche se indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha la tendenza a logorare la situazione politica». Quarto: «I motivi della crisi non sono ideologici o programmatici ma di basso profilo, cioè le poltrone. Ma An non ci sta e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica. Un esempio? Invece di dare 3 miliardi all'ArciGola per gestire le vie del vino serve riprendere il programma di governo del Polo». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di dare un «segnale forte e preciso» alla vigilia dell'incontro [illegible] tra i leader nazionali del centrodestra a cui molti affidano le speranze di una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano non sarà risolutivo. La [illegible] stata portata a Roma da Ghigo ma resto convinto che la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi stato il responsabile di Forza Italia, sarei stato più attivo nel convocare i vertici regionali del Polo. C'è un attendismo sospetto». Aggiunge il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia: «Abbiamo la sensazione che qualcuno faccia melina. Questa situazione di autocrisi non è capita dai piemontesi».

Insomma, da An arriva la richiesta di «fare in fretta». E anche Forza Italia riconosce che «la soluzione della crisi non deve essere un mero fatto di numeri e poltrone» ma sottolinea la necessità di dare un «forte segnale di rottura con il consociativismo». La proposta è di «spostare il baricentro dell'alleanza verso il centro». Idea che piace a Mariangela Cotto, capogruppo Cdu in Regione e a Paolo Chiavarino [illegible] nazionale del partito. Spiega Cotto: «La proposta di Rosso è già una vittoria. L'atteggiamento di An non aiuta a risolvere la crisi. Aspettiamo una proposta di Ghigo». Michele Vietti, segretario regionale del Ccd, va oltre: «Serve uno sforzo comune per uscire da una situazione piena di difficoltà. Politicamente si può pensare di allargare l'area del Polo verso il centro. Sono apprezzabili le posizioni dei socialisti e Rinnovamento». Ma Lido Riba, capogruppo dei Ds, replica: «La crisi della giunta Ghigo ci sta facendo rivivere gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, mentre si dimenticano i problemi del Piemonte». [m. tr.]

In Piemonte

La cura Di Bella per 200

Terapia Di Bella: sono stati tutti convocati i circa duecento pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono ai malati di tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale attivata alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla concessione gratuita dei farmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione ed è in lista d'attesa da mesi, sono state convocate e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale e affetti da cancro alla mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, al pancreas, alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, e responsabile dello studio osservazionale nella nostra Regione: «I pazienti che avevano richiesto di rientrare nel protocollo della fase avanzata erano circa 120. Una trentina, purtroppo, sono morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia del professor Di Bella e sono tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli 89 posti previsti, che sono stati però suddivisi equamente fra tutte le Aziende sanitarie del Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina di posti a disposizione è stata suddivisa in base al numero delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo caso non sono mancate le rinunce di chi ha ripensato alla propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerta dal medico modenese.



Cesare Bumma

Sul fronte delle farmacie, intanto, a Torino e in provincia le richieste di somatostatina e di preparazioni magistrali per il «cocktail» Di Bella sembrano essersi sensibilmente ridotte: «Conseguenza diretta del maggior numero di pazienti che sono entrati nella sperimentazione e nello studio osservazionale, ricevendo i farmaci direttamente dalle Aziende sanitarie locali - suppongono i farmacisti -. Ma probabilmente bisogna anche mettere in conto la minore enfasi che si sta dando a questa terapia». [m. acc.]

LA POLEMICA

«E' un'amnistia camuffata»

Lo sconforto del giudice di sorveglianza

Primo giorno di vita della legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza che dovrà applicarla senza un solo magistrato o impiegato in più. In attesa che le domande di scarcerazione arrivino ad ondate e l'ennesima riforma sia affrontata come un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega cosa c'è dietro la «vetrina». E non ricorre a giri di parole: «Si voleva varare l'amnistia? In tal caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro [illegible] possiamo attribuire a una riforma che apre le porte del carcere ma non prevede, in alternativa, niente di diverso dalla detenzione domiciliare e dall'affidamento in prova al servizio sociale, così come è concepito oggi quell'istituto». Una legge senza testa o senza corpo, scelga lei. «Un'occasione mancata per approvare un provvedimento organico».

Che cosa doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci soltanto dei controlli di chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi non abbiamo) per decidere se condannare e a che cosa. Come accade in Francia: per le pene sino a cinque anni si possono comminare "lavori di interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al carcere. Sono centomila l'anno le sentenze di questo tipo, [illegible] più [illegible] sperimentazione».

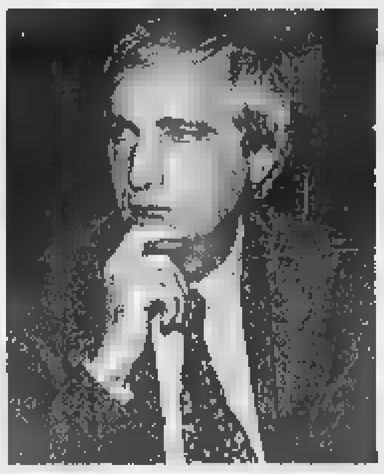
Si fa un gran parlare in questi giorni di reinserimento sociale di ex detenuti: bella frase, ma in concreto? «La legge stabilisce che gli ultimi due anni di carcere si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati o non giustificabili. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi e una casa comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato senza risorse, invece, tornerà a commettere reati e ad essere arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è questo che vuol dire? «E' già così, e lo sarà sempre di più. Le faccio ancora un esempio: oggi nelle carceri piemontesi vi sono 4200 detenuti, mentre i condannati a pene non superiori a tre anni e affidati al servizio sociale sono 3000. Questi ultimi h[illegible] un l[illegible] e comunque mezzi, ma di quale reinserimento parliamo se non è possibile stabilire per costoro l'obbligo di lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di un risarcimento alle vittime e di una pena alternativa al carcere ma effettiva».

Gli «affidati» continueranno a firmare un registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto o a fare una telefonata ogni tanto ad assistenti sociali sommersi di casi da seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto il limbo della condanna - osserva il giudice di sorveglianza Marco Viglino -. Un caso concreto: la scorsa settimana abbiamo respinto l'istanza di affidamento presentata da un tale arrestato in esecuzione di più condanne per furto ed evasione. Con la nuova legge le forze dell'ordine non avrebbero potuto bloccarlo, ma soltanto "avvisarlo" del [illegible]to, da esercitare entro 30 giorni, di chiedere una misura alternativa al carcere». Aggiunge il magistrato: «A parte quest'aspetto, polizia e carabinieri saranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari. Ci hanno appena telefonato da un commissariato, allarmatissimi: in zona hanno già ottanta condannati su cui vigilare e dicono che quest'attività li impegna quasi a tempo pieno. Mi chiedo cosa avverrà da domani». [al. ga.]

Rapina alla Banca Sella

Ancora una rapina, ieri mattina, questa volta alla filiale della Banca Sella di [illegible] Orbassano 196. Due banditi, armati con taglierini e a volto scoperto, hanno obbligato il vicedirettore a consegnare il denaro contenuto nelle casse e si sono allontanati a piedi, raggiungendo probabilmente un'auto per la fuga parcheggiata poco distante. L'ammontare del bottino sarebbe di pochi milioni. Al momento dell'irruzione, davanti agli sportelli della banca c'erano alcuni clienti, che però non hanno subito minacce o violenze. Le varie fasi della rapina sono state registrate dalle telecamere a circuito chiuso installate all'interno dell'agenzia. Immagini sulle quali ora stanno indagando le forze dell'ordine, confrontando i volti dei due rapinatori con le foto segnaletiche.



Il giudice Mario Vaudano

Il feroce omicidio a Leinì nel gennaio del 1996: ai due complici inflitti 28 e 20 anni di prigione

Ergastolo agli assassini dell'agente Mondialpol

Lo massacrarono a colpi di mitra per razziare un furgone portavalori

Ergastolo per i fratelli Leonardo e Sandro Bolandin, i capi della banda che nel gennaio '96 assalì un furgone della Mondialpol, a Leinì, e freddò a colpi di Kalashnikov l'agente Sebastiano Caruso. I presunti complici Pietrino Lutzu e [illegible] Repaci hanno avuto [illegible] e [illegible] anni di carcere. Il verdetto è stato letto ieri pomeriggio dal presidente Rita Garibaldi, dopo [illegible] ore di camera di consiglio. Nell'aula mancava solo Repaci, agli arresti domiciliari, mentre era presente [illegible] sempre, Pietrino Lutzu. Quello che dall'inizio del processo fa il matto, ma nessuno gli crede, e i periti lo hanno definito sano di mente. Hanno atteso silenziosi la [illegible] i parenti della vittima, la moglie e la figlia che si sono costituite parte civile con l'avvocato Augusto Fierro: la corte ha fissato un risarcimento di [illegible] milioni per la vedova e 305 per la figlia. Gli imputati dovranno anche risarcire la Mondialpol con 115 milioni, di cui [illegible] immediatamente esecutivi.



Sebastiano Caruso, la vittima

Il verdetto ha accolto l'impostazione dell'accusa, sostenuta dal pm Gabriella Viglione che aveva chiesto 4 ergastoli: carcere a vita per tutti gli imputati. «Crudeli, spietati. Non meritano alcuna attenuante». E dalla gabbia s'[illegible] levate le urla di Mario Repaci: «Non sono un assassino». E ai presunti complici: «Dite la verità. Io non c'entro con quell'assalto al furgone». Non [illegible] battuto invece ciglio i fratelli Bolandin.

Un commando più che una banda, che operava con fucili a pompa e mitragliatori. Così almeno li ha descritti l'accusa. Sicuri, decisi, ma alla fine smascherati dalle loro stesse chiacchiere, [illegible] zioni registrate dalla polizia nell'officina di Leonardo Bolandin, a Giaveno. Che, parlando con un suo dipendente, raccontò per filo e per segno l'assalto al furgone Mondialpol la sera del 18 gennaio '96, all'Ipergross di Leinì. (E parlò anche di una rapina al casello autostradale di Rondissone, nell'ottobre '95). Un agguato in piena regola. Quando gli agenti scesero per ritirare il denaro, apparvero i banditi, mascherati. Nel conflitto a fuoco perse la vita l'agente [illegible] Caruso. I rapinatori scapparono con il bottino, una sessantina di milioni.

I Bolandin, [illegible] dagli avvocati Bosco e Romeo, non hanno mai parlato. Ieri mattina hanno fatto una dichiarazione spontanea, per dire che non c'entravano con l'omicidio. Lutzu, sardo di 49 anni, difeso dall'avvocato Emilia Rossi, ha risposto solo con «non [illegible]», «non ricordo». Ma era ben sano di mente al momento del colpo, secondo accusa e periti, e lo è ancora adesso, anche se lui, capelli lunghi e barba incolta, sembra un barbone fuori di testa. E Mario Repaci? I difensori Verazzo e Santachiara sono riusciti a strapparlo all'ergastolo, ma non sono soddisfatti per quei 2[illegible] anni di carcere: «Repaci non c'entra con l'omicidio. Nelle registrazioni si parla di un certo Mario, ma non è Repaci. La polizia gli ha messo la "cimice" sull'auto ma non è [illegible] nulla». Soddisfatti invece i patroni di parte civile Fierro e Chiccio: «Un verdetto giusto». La Mondialpol ha voluto essere presente al processo soprattutto per testimoniare di [illegible] vicina ai propri dipendenti. [n. pie.]

Sui beni ambientali

Architettura Nuovo corso di laurea

La facoltà di Architettura attiverà dal 5 ottobre un secondo corso di laurea: «Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali». Il nuovo insegnamento - riservato a 120 matricole - durerà 4 anni e sarà il primo a [illegible] organizzato con il [illegible] sistema dei crediti universitari: ogni studente, per discutere la tesi, dovrà ottenere 240 «crediti», ossia la certificazione del conseguimento (per ogni anno) di [illegible] unità formative di 25 ore ciascuna: corsi, parti di corsi, frequenze a laboratori.

Il corso è suddiviso in due discipline dopo il primo anno di studio [illegible]: «Restauro» e «Valutazione e gestione dei beni ambientali», unico indirizzo del genere in Italia. Coordinatore è il professor Carlo Olmo: preiscrizioni dall'1 al 31 agosto, test d'ammissione il 4 settembre, al pomeriggio. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla segreteria del Politecnico.



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni [illegible] mezzo di pellegrini tra i quali 19 cardinali, 44 vescovi, 4 ministri e un primo ministro, 2 presidenti di Repubblica, 21 diplomatici. [illegible] anche 20 mila pasti caldi [illegible] 51 mila colazioni al sacco, 64 mila pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni del video di prelettura. E un mare di «gratuità», fatto di 3.800 volontari per ogni necessità ed incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98.

Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, a un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile comunicazione dell'evento, ha fornito ogni possibile numero sui 57 giorni di esposizione del Sudario (dovevano [illegible] [illegible] effettivi, poi è stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E a considerarle, da ogni possibile punto [illegible] vista, le cifre parlano di successo.

Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune [illegible] Curia [illegible] il bilancio si allargherà [illegible] comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza di questa Osten[illegible] - ha già anticipato ieri l'as[illegible] regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte [illegible] candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per come ha saputo misurarsi [illegible] questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha da poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali di tutte le Regioni.

Nella Cattedrale, intanto, so[illegible] cominciati i lavori [illegible] smontaggio, ma soprattutto di controllo e manutenzione della teca che contiene la Sindone. Già ieri è stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni [illegible] individuato esattamente il luogo interno al Duomo in cui la teca e gli annessi macchinari per il moni[illegible] dovranno [illegible] collocati, la chiesa verrà restituita al culto. [illegible] è possibile che la riapertura avvenga tra non molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Fran[illegible] Cavallo -, ma dovremmo riaprire il 4 luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e una conferenza dedicata ai giovani, la [illegible] [illegible] monsignor Riboldi, vescovo [illegible] Acerra».

Torino e la Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse [illegible] [illegible] ucciso co[illegible] Gesù secondo la narrazione [illegible] Vangeli. Ma [illegible] parlerà la città - di qui al Duemila - del suo prezioso «soggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva [illegible] giornalista anglosassone. Una risposta [illegible] nel rinnovato Museo d[illegible] Sindone, visitato tra il 18 aprile e il 14 giugno da 22 mila persone; d'ora [illegible] poi sarà un punto di riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta è [illegible] Internet: il sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100 mila contatti, resterà attivo e sarà costantemente aggiornato.

[illegible] Teresa Martinengo

[illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è [illegible] costante anche di notte [illegible] 5 guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi 24 ore su 24 delle forze dell'ordine. Il 118 ha garantito 13 ore di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse attrezzate per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti 4 ambulanze. In tutto hanno operato [illegible] medici e 80 infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati sono stati 700.

I [illegible] [illegible]

Pellegrini prenotati	[illegible]
Italiani	2.042.096
Stranieri	63.535
[illegible] e Disabili	22.296
[illegible] torinesi	42.016
Pellegrini [illegible] prenotati	[illegible]
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	5.000
Visitatori accolti negli istituti religiosi	[illegible]
Ospitati per pranzo al sacco	51.000
Pasti caldi distribuiti	[illegible]
Pernottamenti nelle case religiose	64.000
Chiese a disposizione per celebrazioni	100
Messe celebrate	2.000
Cardinali in visita	19
Proiezioni del filmato di prelettura	10.530
Messe presiedute dal cardinale G. Saldarini	[illegible]
Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	[illegible]
Interventi di soccorso	700
Giornalisti accreditati	[illegible]
Contatti con il sito Internet	[illegible]
Visitatori al Museo della Sindone	[illegible]
Biglietti speciali venduti dall'Atm	[illegible]
Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	[illegible]
Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
[illegible] di stoffa usati per il palco papale	2.500

Tanti progetti di utilizzo



In piazza Castello c'è [illegible] di smobilitazione: sono vuoti i gazebi che hanno ospitato i venditori di ricordi e la manica tra Palazzo Reale e Palazzo Madama è sbarrata: forse sarà usata per una mostra sulle Olimpiadi del 2006

E ora in piazza Castello si rimpiangono i turisti

Vernetti annuncia: rimarrà il prato ma sarà stagionale, con la fontana

Piazza Castello, [illegible] giorno dopo. Terminata l'Ostensione, defluito l'esercito dei pellegrini, sopravvivono gli elementi di un «look» che tutti hanno imparato a riconoscere, molti ad apprezzare.

Ma non è più la stessa cosa. Lo spettacolo [illegible] finito, restano le tracce [illegible] 57 giorni vissuti appassionatamente, fra molti applausi e qualche polemica. Si respirava aria di malinconia, ieri, in quella che da rotatoria per le auto [illegible] stata trasformata nella scommessa di una Torino dinamica e vitale. Vuoti i gazebo bianchi che per settimane hanno traboccato di gadget ispirati al sacro lino, sbarrata la manica nella quale sono confluite migliaia di persone per prenotarsi. In Piazzetta Reale non c'è più [illegible]no, le volanti rimaste [illegible] presidiare l'area sembrano ancora più piccole. Aria di smobilitazione anche di fronte al Duo[illegible]: qualcuno ha iniziato [illegible] lavora[illegible] sui due tunnel coperti che hanno incanalato circa 2 milioni [illegible] [illegible] di persone [illegible] la teca della Sindone. Assi accumulate, nylon, estintori per terra: ad ogni colpo di vento i teli che fungevano [illegible] copertura sbattono disordinatamente.

Sono in parecchi [illegible] chiedersi che [illegible] sarà, adesso, [illegible] piazza ritrovata. Basteranno i torinesi [illegible] giustificarne con la frequentazione quotidiana l'ambizioso «maquillage», [illegible] resterà un contenitore [illegible]to, un monumento all'Ostensione ingombrante per tutti?

Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, giura che non sarà così. Ci sarà il Giubileo, la candidatura di Torino per le Olimpiadi del 2006 è una realtà. Soprattutto, c'è la volontà [illegible] viverlo, questo spazio. Con una premessa: la sua evoluzione non è ancora terminata. «Il progetto è pronto - spiega -. Questa diventerà l'agorà della nostra città». Confermata la zona pedonale, anzi estesa al tratto di via Garibaldi compreso fra piazza Castello [illegible] [illegible] XX Settembre; ripavimentato il tutto [illegible] «materiale lapideo di qualità»; il monumento all'Alfiere sardo sarà arretrato [illegible] qualche metro per far posto ad una fontana stellata. «Non una fontana tradizionale - interviene ancora Vernetti - ma una serie di giochi d'acqua [illegible] [illegible]. Pare che anche sul prato [illegible] stata trovata la quadratura del cerchio. «Sarà un verde temporaneo, ripristinato ogni primavera». E i costi? «Contenuti». Aggiungeteci la nuova illuminazione, ed il gioco è fatto. Resta qualche dubbio sulla manica prefabbricata: dovrebbe trasformarsi in centro espositivo dei progetti per Torino 2006.



L'assessore Gianni Vernetti

Tanti progetti, compreso quello di una grande festa di Capodanno nella parte pedonale [illegible] piazza. Ma adesso [illegible] ancora tutto in aria. Consumata l'Ostensione, sono in molti ad avverti[illegible] una sensazione [illegible] precarietà. «Certo che fa proprio impressione», confida Umberto Vigiano, a spasso [illegible] [illegible] due nipotini. «Bisognerà vedere cosa vogliono farci - brontola un taxista -. Bella roba, mettere e togliere il prato. Perché quei soldi non li usano per chi ha [illegible] bisogno?». «L'esame comincia adesso - avverte Alfredo Pisapia, fra i più accaniti contestatori delle recenti soluzioni - [illegible] ricorda la Liguria dopo [illegible] controesodo estivo...». «Andrà bene - [illegible] Carmelo Marturano, proprietario del bar-gelateria "Roll Play" - La gente deve solo abituarsi, io [illegible] pedonalizzato tutto». Gli altri [illegible]mercianti stanno a guardare, orfani di un turismo meno redditizio del previsto. «Paradossalmente, l'organizzazione è stata così curata da incanalare i pellegrini verso il Duomo senza dar loro il tempo di soffermarsi un po'...», sospira la signora Piera, del «Bar Blu».

Alessandro Mondo

Parte il rito dei giudizi di fine anno: i primi risultati degli scrutini in dieci istituti

Scuola media, 5 bocciati su cento

«Nella fascia dell'obbligo si valuta la loro crescita»

Gli inesorabili giorni dei bilanci sono cominciati ieri con l'inizio degli scrutini in tutte [illegible] scuole. Qualche istituto ha già esposto in bacheca i giudizi, sentenze dopo un anno di impegno [illegible] di tormenti. E, perché no, di divertimento, di crescita perso[illegible]le e collettiva [illegible] quella microsocietà che [illegible] la scuola. Il primo piccolo scampolo di risultati nelle superiori interessa 105 studenti delle classi quarte del **Giolitti**, istituto professionale per il commercio: 21 sono stati bocciati.

Un poco più consistente il campione delle **medie inferiori**. Sono dieci quelle che hanno appeso nell'atrio i tabelloni con i giudizi. Su [illegible] allievi di prima e seconda, i respinti [illegible] 147 pari al 5,19 per cento. I respinti sono 15 su 162 alla **Colombo**, 21 su 283 alla **Croce**, 9 su 360 all'**Antonelli**, 6 su 213 alla **Saba**, nessuno dei 76 è bocciato alla **Media del Conservatorio**, 15 su 120 alla **Pacinotti** (dato [illegible] 11 classi [illegible] 17), 21 [illegible] 309 alla **Morelli**, 18 su 394 alla **Meucci**, 7 su 184 alla **Modigliani** [illegible] [illegible] [illegible] 28 alla **Vico**.

E' [illegible] andamento diverso [illegible] scuola a scuola, dovuto soprattutto al criterio adottato dai professori nel decidere il giudizio, più che alla reale preparazione dei ragazzi. «La scuola dell'obbligo - dice Laura Vercelli preside della media Marconi di Vanchiglietta - deve tener conto della situazione personale [illegible] ciascuno dei suoi alunni. E' chiaro che conta anche il rendimento nello studio, ma prima di tutto i docenti hanno [illegible] dovere di considerare i progressi anche minimi raggiunti entro i limiti [illegible] le possibilità dei singoli. Tenuto conto delle situazioni di parten[illegible].

E poi conta saper ipotizzare l'effetto che una bocciatura può avere su un ragazzino: quasi sempre è vissuta [illegible] umiliazione e sicuramente come distacco traumatico dai compagni. Non importa se si [illegible] vissuto un anno tra conflitti e litigate. Perché il cambiamento rappresenta comunque incertezza.

Laura Vercelli spiega che, di solito, quando si intravede il traguardo [illegible] quell'obiettivo minimo personale è preferibile promuovere, dando tempo di crescere nell'arco dei tre anni «per [illegible] interrompere l'evoluzione positiva».

Dietro il fallimento scolastico esiste [illegible] [illegible] sofferenza familiare, affettiva [illegible] sociale. Sovente traumi della prima infanzia, superabili nel tempo lungo, [illegible] che proprio durante l'adole[illegible] possono diventare tormento. «Il nostro compito è difficile, angoscioso - dice Laura Vercelli -. Non sempre riusciamo a sapere dalle famiglie [illegible] reale situazione. Vorremmo avere la sfera di cristallo per capire [illegible] che cosa deriva il disagio che blocca i ragazzi negli studi. Nell'incertezza preferiamo non penalizzare».

Maria Valabrega

[illegible]

Morto il preside poeta

E' morto ieri all'ospedale Molinette [illegible] preside Gaetano Fiorentino, [illegible] preside «storico» [illegible] scuola torinese. Aveva 75 anni, da tempo era malato. Era andato in pensione nel settembre [illegible] lasciando dopo 18 anni l'istituto Sommeiller, quello che aveva amato [illegible] più. Auspicava, critico, la riforma: «La scuola è vecchia, non seleziona i professori, i programmi [illegible] gli stessi di quando ero io studente». Amava dire: «Mi mancano i ragazzi, ho fatto una sola [illegible] in 44 anni». Si [illegible] rifugiato nella biblioteca della sua [illegible] «foderata di libri più che di tappezzeria» [illegible] scrivere poesie. L'aveva fatto per tutta la vita. Liriche drammatiche, [illegible] anche scanzonate [illegible] trasgressive. Da cui traspariva [illegible] suo spirito massone, per convizione [illegible] per eredità familiare, non importa [illegible] ho dovuto sopportare perquisizioni e sospetti». Funerali domani alle 8,15, [illegible] Santa Barbara.

Agenzia sviluppo

Presidente Itp è Andrea Pininfarina

L'Itp, l'agenzia per lo sviluppo di Torino [illegible] del Piemonte, ente del quale [illegible] soci Regione, Provincia, Comune, Unionca[illegible] Piemonte, Camera di commercio di Torino, Federpiemonte, Centro estero camere di commercio, Unione industriale e Api di Torino, ha un nuovo presidente. Si tratta di Andrea Pininfarina, che sostituisce Gian Mario Rossignolo, che ha lasciato l'incarico dopo la [illegible] [illegible] presidente Telecom.

Ieri il consiglio di amministrazione ha provveduto alla nomina ufficiale [illegible] Pininfarina, insieme [illegible] il vicepresidente Fabio Massimo Grimaldi. E' sta[illegible] anche presentata la campagna promozionale per attrarre in Piemonte nuovi insediamenti produttivi. In un anno di attività - è stato spiegato - l'Itp è riuscita [illegible] far [illegible] [illegible] Piemonte dieci nuove attività industriali, molte delle quali provenienti dall'estero, che consentiranno la creazione di circa 300 nuovi posti di lavoro e che comporteranno investimenti per oltre [illegible] miliardi.

IL CASO

INFANZIA A [illegible]

Da vent'anni in continuo aumento il problema dei bambini con genitori drogati: restano in ospedale due mesi

Già 250 i neonati figli di tossicodipendenti

I medici del Sant'Anna: non sono mai abbandonati in [illegible] culla

La storia di Marco, il bimbo nato da una tossicodipendente, da quattro mesi [illegible] «nido» del Sant'Anna in attesa di entrare in una comunità, ha sollevato il problema della «degenza sociale» dei neonati figli [illegible] drogati. Tre dottoresse della Clinica di neonatologia - Giovanna Prandi, Cristina Perathoner [illegible] Antonella Soldi - affermano che in 20 anni il numero dei figli di tossicodipendenti è andato progressivamente aumentando fino a superare le 250 unità.

«Il più eclatante degli effetti dell'uso delle sostanze stupefa[illegible] sul feto - dicono - è la Sindrome [illegible] astinenza neonatale (San) che rende necessario il [illegible]nto in [illegible] reparto di terapia intensiva e un breve periodo di [illegible]zione». I sintomi regrediscono [illegible] 15-20 giorni, solo in taluni casi permangono segni fino ai tre mesi.

«La nostra preoccupazione maggiore riguarda il futuro di questi neonati: il rischio più grave che essi corrono, dopo l'infezione da Hiv che si configura [illegible] tragedia dentro la tragedia, [illegible] quello sociale. Da questo punto [illegible] vista il neonato da madre tossicodipendente è [illegible] [illegible] ad alto rischio e viene sempre segnalato al servizio sociale. In molti casi la [illegible] socio-familiare è [illegible] alterata [illegible] richiedere l'intervento [illegible] Tribunale per i minori: negli ultimi anni in più del 50 per cento dei casi [illegible] stato richiesto l'intervento del giudice, che può sospendere la potestà genitoriale affidando il bambino [illegible] strutture sociali o ad altri parenti».

Le tre dottoresse della clinica [illegible] Sant'Anna ritengono [illegible] i cambiamenti di affidamento dopo la dimissione [illegible] frequenti e rappresentano [illegible] grave trauma: «Per un bambino, la cui sicurezza interiore [illegible] già stata profondamente messa a rischio, andrebbero evitati». E' quindi bene che il Tribunale intervenga dopo un'esame globale della situazione.

«Per quanto riguarda lo sviluppo [illegible] generale, [illegible] [illegible] riscontrano né patologia neuromotoria, né deficit cognitivi a distanza attribui[illegible] direttamente all'uso di eroina e metadone. [illegible] abbiamo iniziato un follow-up sistematico e dall'analisi dei risultati fino ad ora ottenuti possiamo affermare [illegible] incide maggiormente [illegible] sviluppo l'ambiente [illegible] cui i [illegible] vivono, piuttosto che l'abuso di sostanze psicoattive in quanto tale».

Oltre [illegible] una «degenza terapeutica» di circa un mese, la «degenza sociale» è in media di 20 giorni: «Durante questo periodo il bambino non giace abbandonato solo in [illegible] lettino, [illegible] viene amorevolmente accudito da tutto [illegible] personale che lo considera in modo molto speciale: i tanti bimbi [illegible]diti in questi anni [illegible] ben presenti nella mente e nel [illegible] di tutti noi».

«L'alternarsi [illegible] figure diverse è inevitabile, così come lo è nella comunità. Certamente l'ospedale non è il luogo né naturale, né ideale per la crescita di un essere umano, [illegible] [illegible] mancano gli stimoli e le persone che interagiscono con lui. I camici bianchi possono non essere allegri, ma il sorriso che ogni giorno i bambini regalano in risposta alle attenzioni ci fa sperare che, [illegible] quanto inadeguati siano medici e infermiere come mamme, i giorni passati in ospedale non siano da annoverare tra quelli più a rischio per il loro futuro benessere psichico. Certamente la soluzione [illegible] problema sta nel [illegible] per questi bambini il più precocemente possibile una soluzione stabile di tipo familiare».

[illegible]



Il reparto dei neonati immaturi all'ospedale Sant'Anna: spesso i figli di drogati devono passare dalle incubatrici

E' di «Radio Black Out»

Concerto rock a tutto volume Tante proteste

Decine [illegible] telefonate di protesta hanno accompagnato l'ultima serata della «Festa di Radio Black-Out», organizzata in [illegible] Onorato Vigliani, nell'area dell'ex aeroporto Gino Lisa, a poca distanza dai laboratori del Cnr.

A protestare, per la musica ad alto volume e per gli schiamazzi, gli abitanti dei condomini che [illegible] affacciano su via Vigliani, via Pio VII, via Artom: «Già venerdì e sabato sera c'era [illegible] musica a tutto volume sino a notte fonda, ma avevamo pazientemente sopportato. Dopo tutto, il giorno dopo avevamo potuto dormire un po' [illegible] più. Ma è stata inaccettabile la festa di domenica sera, soprattutto perché si è conclusa ben oltre le [illegible] del mattino. Inutile telefonare a vigili urbani e polizia, ci hanno soltanto spiegato che avrebbero fatto del loro meglio per fare abbassare il volume, ma anche che non era facile farsi ascoltare».

Replica a Magnani Noya

Novelli: [illegible] ho affossato la metropolitana

L'ex sindaco Novelli non ci [illegible] a passare per l'affossatore del metrò come è sembrata far intendere nell'intervista comparsa su «La Stampa» di domenica, Maria Magnani Noya, primo cittadino alla fine degli Anni 80: «La Magnani Noya - dice Novelli - mi attribuisce una decisione personale che non [illegible] mai [illegible]to [illegible] tantomeno pensato o manifestato: aver[illegible] inutile il metrò a Torino. La società per la metropolitana, costituita nel 1970, è stata sciolta nell'autunno del 1975 con voto unanime del Consiglio comunale (79 favorevoli, 1 astenuto), quindi [illegible]presi i dieci consiglieri del psi, partito (allora) della Magnani Noya. Forse la signora Magnani Noya [illegible] [illegible] confusa con un'altra "grande opera" nei confronti della quale mi sono opposto senza successo: mi riferisco allo "Stadio delle Alpi", [illegible] lei invece caldamente sostenuto [illegible] realizzato».

Le Fiamme Gialle scoprono un giro miliardario. Vittime i giocatori di casinò italiani e francesi

Usura, manette all'ex sindaco di Rivoli

Arrestati Aceto, il figlio e un socio

DIANO MARINA. Dissanguavano» i giocatori del casinò, ma anche commercianti e professionisti che avevano [illegible] sfortuna di chiedere loro dei prestiti. Si facevano pagare interessi con tassi dausurai: fino al [illegible] per cento. In manette, arrestati dagli agenti della Guardia di Finanza di Imperia, [illegible] finite tre persone titolari della finanziaria Ramilos s.a., che ha avuto parecchie sedi: nel Liechtenstein, in Svizzera, a Saint-Vincent, [illegible] Mentone, e che stava per [illegible] trasferita a Monaco. A finire in carcere [illegible] Mentone sono stati l'amministratore Giampaolo Aceto, [illegible] anni, abitante a Rivoli in via 1° Maggio 74/9, [illegible] poi sindaco socialista della città nel 1987, già coinvolto nel ciclone Tangentopoli (un [illegible] carcere per poi uscire prosciolto dalle accuse), candidato per il partito socialista alle ultime elezioni per il Senato; il figlio Carlo, 25 anni, e il socio in affari Giovanni Rigoletti, 49 anni, anch'egli di Rivoli, via Monterosa 30.

I tre, secondo la Guardia di Finanza, avrebbero messo in piedi una vera [illegible] propria organizzazione molto attiva [illegible] casinò di Saint-Vincent, Sanremo, Mentone e Monaco. I giocatori più sfortunati [illegible]nivano avvicinati direttamente ai tavoli verdi: convincerli ad accettare prestiti era un gioco facile facile. Poi iniziava [illegible] stillicidio delle cambiali e degli assegni, versati a scaden[illegible] regolari ma riportanti cifre di gran lunga superiori a quelle ricevute in prestito. In questo giro, ma dalla parte dei «cattivi», sono coinvolti in quattordici, tutti accusati di usura, esercizio abusivo del credito, persino di estorsione. Tra questi il [illegible] mese Michele Sonni Molinaro, 51 anni, abitante in via Galileo Galilei: a lui gli uomini del colonnello Nicola Santoro, che ha coordinato tutta l'inchiesta, hanno sequestrato titoli obbligazionari per un valore di due [illegible].

Nel registro degli indagati della procura di Imperia anche Vincenzo Bova, 59 anni, titolare del bar Napoleon di Borghetto Santo Spirito. Pare che alcune telefonate compromettenti siano partite proprio dall'apparecchio del bar. Le conversazioni però erano intercettate dalle Fiamme Gialle.

Una curiosità. L'organizzazione teneva una vera e propria banca dati dei clienti-vittima, nella quale erano segnati i dati economici principali: liquidità, beni mobili e immobili. Gli inquirenti spiegano: «Funzionava, all'interno della finanziaria, un vero [illegible] proprio ufficio ispettivo che "radiografava" i clienti». In questo modo [illegible] state schedate [illegible] circa settecento persone residenti un po' in tutta Italia.

La rete dei prestiti [illegible] usura [illegible] estesa a Imperia, Savona, Genova, Torino, Asti, Cuneo, Ferrara, Aosta, Milano, Bari, Napoli [illegible] Palermo.

L'operazione [illegible] e propria però era partita un anno fa da Diano Marina. La polizia tributaria stava indagando su alcuni, sostanziosi, movimenti di dena[illegible] eseguiti da un anziano. Uno molto noto a Diano, che, si è poi scoperto, era vessato dagli strozzini. E' probabile che venisse usato dall'organizzazione guidata da Aceto. Aveva il compito di versare i soldi guadagnati con i prestiti. Le banche si fidavano di lui. Ma qualcuno ha capito che quei soldi, troppi, [illegible] potevano essere suoi. E ha avvertito le Fiamme Gialle.

Maurizio Vezzaro



L'ex sindaco [illegible] Rivoli **Giampaolo Aceto** arrestato per usura

I risultati di una commissione conoscitiva istituita dopo il declassamento dello scalo di Caselle

In Comune si discute sul futuro dell'aeroporto

Due relazioni (Guidetti Serra e Contu) criticano la gestione Sagat

Un [illegible] più contenuto di [illegible] ministratori, minor presenza del Comune e ricerca di un partner strategico per la Sagat, (in altre parole l'avvio della privatizzazione dello scalo di Caselle) e critiche all'operato [illegible] vertici della società durante [illegible] vicenda del declassamento dell'aeroporto. Questo il significato complessivo [illegible] dibattito sulle vicende di Caselle a conclusione di una commissione conoscitiva (presieduta dall'avvocato Bianca Guidetti Serra, che non ha dato risultati univoci. Finita, anzi, [illegible] due relazioni: della [illegible] Guidetti Serra e di Mario Contu (Rc).

Rigorosamente garantista la prima [illegible] più politica la seconda. Contu ha analizzato gli assetti Sagat, rilevando, per esempio, l'eccessiva presenza di dirigenti [illegible] consigli di amministrazione collaterali, tramite [illegible] «Fineirport» alla quale fanno capo sette società: dalla Aircargo alla Ciriè 2000.



L'avvocato **Bianca Guidetti Serra** che presiede la commissione conoscitiva

Discorso, quest'ultimo, che ha creato polemiche e l'abbandono dell'aula del capogruppo Cdu, Battuello: «Perché Contu è uscito dal tema in discussione».

Durante il dibattito, dopo un breve intervento del sindaco Castellani, An, che aveva presentato una mozione contrapposta [illegible] quella della maggioranza, l'ha ritirata perché, a giudizio di Ghiglia e Ventriglia, Contu, dopo aver criticato l'operato Sagat, firma l'ordine del giorno di maggioranza nel quale la critica non compare.

«Perché - ha chiesto An - il Comune [illegible] chiede i danni allo Stato?». Il verde Silvio Viale ha risposto che del propblema devono farsi carico anche [illegible]li altri azionisti, per esempio la Regione. Lo stesso Viale ha poi detto «no» all'ipotesi di privatizzare lo scalo. E, su questo punto, sono emerse le note divisioni all'interno del [illegible] sinistra, fra chi spinge [illegible] una partnership pubblico-privata e coloro (i verdi e Rc) che la definiscono «argomento da approfondire».

Dall'opposizione [illegible] interventi di Cantore (Forza Italia), Borghezio (Lega Nord), Battuello (Cdu), Renato Bressan (Rinnovamento italiano). Quindi Nigra (ds), Nigro (verdi), Borgione (ppi) e Monaci (Alleanza per Torino) a sostegno del documento di maggioranza. Nella notte il voto.

Giuseppe Sangiorgio

Tulipani dalla Klm

Nuovo volo Torino Amsterdam

Tulipani in omaggio, stamane, a tutti i passeggeri [illegible] partenza dall'aeroporto di Caselle: è [illegible] simpatica iniziativa di Klm [illegible] Sagat per celebrare l'avvio [illegible] un nuovo collegamento quotidiano, il terzo, tra Torino [illegible] Amsterdam-Schiphol.

L'orario - partenza alle 6,55 e rientro da Amsterdam alle 19,40 - consente [illegible] passeggeri d'affari l'andata e ritorno [illegible] giornata, ma permette anche ottime coincidenze [illegible] chi vuol proseguire sulle 400 destinazioni mondiali servite da Klm e dal suo partner Usa, la Northwest Airlines. Gli altri voli sono alle 10,45 e alle 15,45 mentre i rientri da Amsterdam sono alle 10,05 e alle 13,05.

[illegible] potenziamento della compagnia olandese sull'aeroporto di Caselle è dovuto, come afferma una nota, al crescente sviluppo del traffico piemontese e di quello del Nord Italia in genere, sia d'affari sia di vacanza, per Stati Uniti, Estremo Oriente, Canada e Centro America.

La Klm ha deciso di offrire una serie di voli a tariffe superscontate per partenze da Torino da [illegible]ggi al 19 luglio e rienti entro il 31 luglio per 11 destinazioni europee: Amsterdam, Berlino, Brema, Hannover (440 mila lire andata e ritorno), Bergen, Gotheborg, Manchester, Oslo, Stavangen (490 mila) Helsinki (540 mila), Glasgow (610 mila).

Per fruire degli sconti [illegible] indispensabile la permanenza [illegible] sabato notte. Vi sono inoltre altre 20 destinazioni nel mondo superscontate (soggiorno minimo [illegible] giorni). Si va dalle 763 mila lire di New York, [illegible] adesso al 30 giugno, a un milione [illegible] mila lire di Lima (dal 1° al 19 luglio).

Dal '93 al '97 l'incremento del traffico passeggeri della Klm su Torino è stato del 123 per cento: nel '97 i passeggeri [illegible] stati 47.303 con un aumento del 19 per cento sul '96. **[g. b.]**

[illegible] IN [illegible]

■ **[illegible]** Il viceprefetto Giuseppe Adolfo Amelio ha assunto ieri [illegible] funzioni di viceprefetto vicario della prefettura di Torino, in sostituzione di Renato Pisani, nominato prefetto di Treviso. Il dottor Amelio era già stato [illegible] Torino tra [illegible] 1982 ed il 1993; dall'ottobre 1993 ha prestato servizio presso l'Ufficio Affari Interni della presidenza della Repubblica.

■ **LEGGE [illegible]** Se ne discute oggi alle 14,30, sala convegni Galleria d'Arte Moderna, in un seminario promosso dalla Uil Piemonte. Interverranno il ministro Franco Bassanini, l'onorevole Giorgio Benvenuto, il presidente della Regione Enzo Ghigo e Antonio Foccillo, segretario nazionale Uil.

■ **[illegible]** E' stato costituito il nuovo sindacato (in ambito Cisl) dei Subagenti delle Assicurazioni (Anspa). Presidente [illegible] stato eletto Mario Turno.

■ **[illegible]** Assemblea pubblica stasera ore 20,30 su «Emergenza San Salvario, quali soluzioni», in via Principe Tommaso, tra via Galliari e via Berthollet.

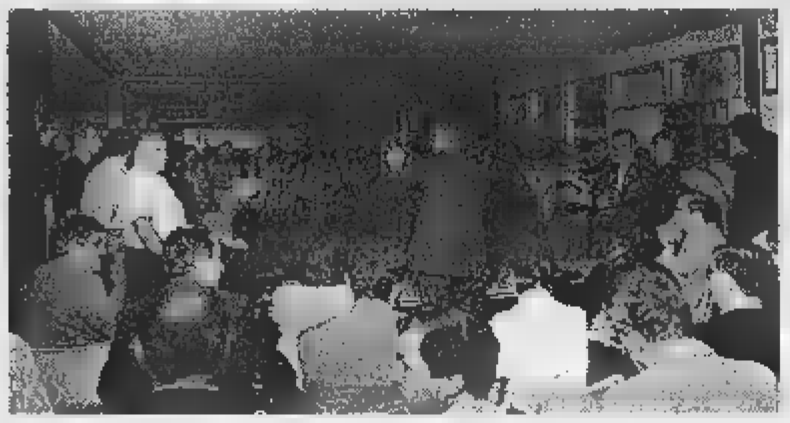
■ **[illegible] A [illegible]** Il tenente Paolo Puntel, comandante del Nucleo Operativo della compagnia Oltredora, lascerà nei prossimi giorni Torino, destinato alla compagnia di Bressanone, in Alto Adige. Puntel era esperto [illegible] Porta Palazzo: molti dei successi dei carabinieri in questa area so[illegible] stati conseguenza della [illegible] conoscenza del quartiere. A Torino, Puntel ha retto anche il comando del Nucleo Tribunale e Traduzioni.

■ **SAN VITO.** Partiranno questa settimana i lavori per rallentare la velocità degli automobilisti [illegible] fronte al Centro Recupero Funzionale [illegible] strada San Vito di Revigliasco 460. Il Comune rifarà le strisce pedonali con vernice resistente, sisteremà lampeggianti arancioni prima e dopo l'ingresso dell'ospedale, [illegible] sisteremà in più bande rumorose sull'asfalto. La richiesta di sicurezza è stata fatta tempo fa dal Coordinamento para-tetraplegici e dai medici.

Sindacati polemici sull'esposto: «Grave provocazione»

Olivetti denuncia gli operai

Ivrea, per il blocco delle merci



IVREA. Un [illegible] sindacale, poi politico. E ora la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da [illegible] due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la [illegible] in [illegible] integrazione di 449 dipendenti, diventa anche un caso giudiziario.

Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva [illegible] Scarmagno (ed è quindi interes[illegible] dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari.

I motivi sono gli stessi del ricorso presentato la scorsa settimana al pretore [illegible] Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, [illegible] decidere [illegible] procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' una situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato [illegible] identificare chi ne potrebbe essere coinvolto: siano questi lavoratori del[illegible] Op Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate e dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento [illegible] tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono come azionista della Op Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse la [illegible] sensibilità [illegible] una partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno». E aggiunge: «L'Olivetti deve fare il suo dovere. Sarebbe il modo migliore perché i presidi [illegible] cancelli vengano tolti».

Intanto la tensione cresce. Ai blocchi delle merci, prima [illegible] che con l'esposto [illegible] Procura, la Lexikon ha già risposto con la messa in libertà di un centinaio di dipendenti. «Occorre evitare con ogni mezzo - sostiene Paolo Giorgio, della Fim - che si arrivi ad uno scontro fra lavoratori, oltre che con la forza pubblica. Le iniziative di lotta non devono [illegible] causa di guai per chi le attua; e al più presto dovrà riprendere il confronto sindacale per la ricerca di un accordo».

Parole di solidarietà arrivano anche dal sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, che mercoledì [illegible] Roma (insieme ai rappresentanti di Regione e Provincia) incontrerà il ministro Bersani per discutere la vicenda di Op Computers e, più in generale, del rilancio del Canavese. «Spero in una soluzione non violenta - dice Maggia -. Ma i lavoratori sappiano che, se anche le [illegible] dovessere precipitare, I sindaci del territorio non faranno mancare la loro presenza».

Mauro Revello

Messi in libertà cento lavoratori
Domani incontro con il ministro
Soluzione incerta, sale la tensione



Sopra, una *manifestazione* dei lavoratori della Op Computers. A fianco, la sindacalista **Laura Spezia**

Poirino, Sanpaolo

Al vento il bottino del colpo

POIRINO. E' finito con una fuga in mezzo ai campi e con par[illegible] del bottino disperso al vento, l'assalto alla filiale [illegible] Poirino dell'Istituto Bancario San Paolo, sventato da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chieri.

Ieri, [illegible] le 15,30, tre uomini, probabilmente nordafricani, hanno fatto irruzione nella banca di via Indipendenza 19 a volto scoperto [illegible] armati di pistola. I banditi hanno minacciato gli impiegati e si sono fatti consegnare il denaro delle casse: circa 190 milioni. Solito copione, ma un dipendente è riuscito [illegible] dare l'allarme alla centrale dei carabinieri, che ha subito inviato una pattuglia.

I rapinatori, in fuga [illegible] bordo di una Uno rossa, sono stati intercettati poco dopo la periferia del paese, sulla vecchia strada che porta a Riva di Chieri. Così per non finire in trappola hanno dovuto abbandonare precipitosamente l'auto in frazione Tamagnone, all'altezza del cavalcavia autostradale, e continuare la fuga a piedi. Dai campi hanno raggiunto l'autostrada Torino-Piacenza [illegible] dopo aver attraversato di [illegible] le carreggiate, sono riusciti a dileguarsi in mezzo alle campagne.

Il loro colpo è fallito: circa 100 milioni sono stati abbandonati sull'auto, risultata rubata in mattinata a Santena, il resto invece è volato via. Le banconote sono così finite in autostrada: per raccogliere il denaro, disseminato sulle corsie, è stato bloccato il traffico per alcuni minuti. Ma non è escluso che qualche banconota sia finita nelle tasche degli automobilisti di passaggio, investiti dalla pioggia di biglietti da 50 mila lire. Oltre metà del bottino è stato comunque recuperato. **[m. peg.]**

Sostegno psicologico compie 18 mesi

Malattie mentali l'aiuto è in linea

Filippo (il [illegible] è [illegible] fantasia) ha 13 anni e racconta di avere «un [illegible] di problemi con i genitori». Margherita, alle soglie dei 90, invece, vive con i suoi tanti acciac[illegible]. Sono il più giovane e la più anziana torinese che hanno chiesto aiuto alla linea di Sostegno psicologico, un servizio telefonico attivato nel dicembre dell'86 dall'Asl 1 con il contributo dell'Associazione per la lotta alle malattie mentali.

Tempo di bilanci, dopo un anno e mezzo di attività: in diciotto mesi [illegible] state ben [illegible] [illegible] richieste [illegible] aiuto. Soprattutto gli uomini hanno composto il numero dell'Sos, 568.11.39, mentre le donne rappresentano il 25 per cento del conto totale.

Quale fotografia emerge dei torinesi? Il 68 per cento delle oltre [illegible] mila telefonate arriva da persone fra [illegible] e i [illegible] anni, seguiti a ruota dai giovani tra i 25 e i 35. «La solitudine - spiega [illegible] dottor Giorgio Bisacco, responsabile [illegible] Dipartimento di salute mentale dell'Asl 1 - resta il motivo principale di sofferenza: 57 telefonate su cento si riferiscono proprio ad abbandono e contatti persi con i familiari». Altro che slogan tipo «Single è bello»: lo spaccato di questo 57 per cento di infelici dice che il 76 per cento di essi sono celibi e nubili, il 14 per cento separati, divorziati e vedovi, e «solo» dieci casi su cento [illegible] coppie sposate e insoddisfatte. Al di qua della cornetta psicologi neolaureati e tirocinanti volontari, al di là impiegati, pensionati, poi casalinghe, studenti e - ultimi in ordine percentuale - invalidi.

Il centralino del Sostegno psicologico risponde sette giorni su sette, dalle 17 alle 23, giorni di [illegible] compresi, e riceve anche numerose chiamate [illegible] fuori Torino. «Circa la metà dei pazienti - spiega ancora il dottor Bisacco - sono già in cura presso altre strutture, e si rivolgono [illegible] noi come appoggio in più, oppure per lamentarsi di carenze nel servizio della propria Asl di appartenenza: il 53 per cento dei malati già in cura, ad esempio, vorrebbe accedere al servizio psichiatrico anche nelle [illegible] serali [illegible] nei giorni festivi». L'altra metà di chi ha bisogno è invece classificato [illegible] il capitolo «disturbi emotivi»: madri preoccupate per i figli (a volte tossicodipendenti), mogli che temono per mariti giocatori d'azzardo, giocatori che chiedono aiuto per uscire dal «giro». Poi ci [illegible] gli innamorati delusi, gli abbandonati che non riescono a mettersi il cuore in pace neppure dopo tanto tempo dall'addio, [illegible] coppie che temono tradimenti, e persone che sono vittime di attacchi d'ansia o di panico apparentemente ingiustificati.

Visti i risultati, l'Asl 1 annuncia già che nei prossimi mesi il servizio di sostegno psicologico sarà potenziato: più ore, a disposizione del cittadino. «Ad ogni telefonata compiliamo un questionario - spiega la dottoressa Silvana Cottino, presidente dell'Associazione per la lotta alle malattie mentali -. Sono rigorosamente anonimi, a meno che l'interlocutore non voglia dirci il proprio nome». Un dato preoccupa: «Cresce il numero di giovani che si rivolge [illegible] noi». **[m. acc.]**



Il dottor **Giorgio Bisacco**

[illegible]

[illegible] DI [illegible]. Oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale dei Santi Angeli, in via Avogadro 5, si svolgono i funerali di Enrico Gabriele, il bambino di 12 anni, morto in seguito all'incidente avvenuto tre giorni fa sull'A 26. Ad accompagnare il feretro ci saranno anche i ragazzi dell'Hockey Club Torino, dove Enrico militava.

■ **CONDANNATA.** Vincenza Lardo, 32 anni, residente a Torino, è stata condannata dal tribunale di Alba a undici mesi e dieci giorni [illegible] reclusione per furto e porto illegale di pistola in luogo pubblico. Era accusata di aver rubato dall'abitazione di un conoscente di Treiso, che le aveva aperto la porta, la [illegible] pistola nonché la carta di circolazione [illegible] dall'auto parcheggiata nel [illegible]tile. Il fatto risale al 1996.

■ **DENUNCIATI.** Tre persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Vigone. Sono accusate [illegible] aver provocato una [illegible] per motivi di parcheggio davanti al ristorante «La Ruota» in frazione Pieve a Scalenghe. Dei denunciati [illegible] state fornite soltanto le iniziali. Sono: U.R., 25 anni, un camionista di Moncalieri; C.A., 30 anni, un operaio di Volvera; e O.A., 36 anni, di Volvera.

■ **GEMELLAGGIO.** Il Comune di Giaveno e la città argentina di Brinkmann offrono a due giovani giavenesi con età compresa tra i 15 e i 18 anni, la possibilità di trascorrere un mese di vacanza in Argentina. Gli interessati devono presentare domanda al Comune entro il prossimo venerdì. L'iniziativa segue il gemellaggio tra le due città.

■ **STRAMBINO, FABRIZIO.** Si svolgono alle 15 i funerali di Fabrizio Menegus, 26 anni, morto in un incidente, dieci giorni fa, sul terzo ponte a Ivrea. Il ragazzo era stato sbalzato fuori dall'auto e inghiottito dalle acque del Naviglio. Per [illegible] settimana familiari, amici e lo stesso Comune di Strambino [illegible] chiesto che il canale fosse svuotato. Solo venerdì scorso, una setti[illegible] dopo l'incidente, quando è stato dato l'ok per [illegible] prosciugamento, era [illegible] possibile recuperare il corpo. Era a 200 metri di distanza dal luogo dello scontro.

Ferito il marito

[illegible] in uno scontro vicino a Chivasso

CHIVASSO. Una pensionata di Brandizzo è morta ieri mattina per un incidente accaduto sulla statale 11 alle porte di Chivasso, sullo svincolo della superstrada per Torino. La vittima si chiamava Margherita Furbatti, 63 anni. La disgrazia è accaduto intorno alle 9,30. La donna [illegible] trovava a bordo della sua Uno. Alla guida c'era il marito, Francesco Cena, 70 anni, pensionato. Anche lui ha riportato ferite nello scontro. Ma non è grave. La coppia era partita pochi minuti prima da casa e si stava recando a trovare dei parenti che abitano [illegible] località Bruciata di San Benigno Canavese. In pieno rettilineo, Francesco Cena s'è trovata la corsia di marcia ostruita da [illegible] Punto 45, guidata [illegible] Giuseppe Di Leo, 24 anni, residente a Foggia in via Alfieri 34, in compagnia d[illegible] nipote, Antonio [illegible] Leo, [illegible] anni, [illegible] Settimo Torinese, via Italia 72, entrambi illesi. Quando il pensionato ha visto la Punto svoltare all'improvviso ha frenato: ma lo scontro, inevitabile, è stato violentissimo. Margherita Furbatti che non indossava le cinture di [illegible] ha picchiato violentemente con [illegible] testa contro il parabrezza, sfondandolo.

Ciriè, dal fumo

Brucia auto Postina intossicata

CIRIE'. Attimi drammatici l'altra mattina all'ufficio postale di [illegible] Braccini a Ciriè. Il fumo di un'auto [illegible] stava andando a fuoco, parcheggiata proprio davanti alla filiale, è penetrato nei locali intossicando alcuni impiegati. Tiziana Montanaro, una portalettere di 30 anni, al terzo mese di gravidanza, è svenuta. Soccorsa dai colleghi, è stata trasportata al pronto [illegible] dell'ospedale civile di Ciriè ed è poi stata dimessa dopo alcuni controlli. Immediata, ieri, è scattata [illegible] protesta di 25 dipendenti che lavorano nell'ufficio di via Braccini. «Siamo rimasti prigionieri del fumo per di[illegible] minuti, qui, oltre a tutti gli altri servizi, a cominciare dal riscaldamento, manca anche [illegible] porta con la maniglia antipanico - protestano -. Dall'ingresso principale non potevamo uscire, c'era il rischio che la macchina saltasse in aria». Aggiungono: «Meno male che uno di noi ha trovato [illegible] chiave per aprire una porta che dà sul retro là dove abbiamo fatto uscire la nostra compagna». Ora i dipendenti, [illegible] [illegible] fatto due mesi fa, denunceranno la situazione all'Asl 6. **[g. gia.]**

Proposta di Bertoli

«Inseriamo Pont [illegible]»

PONT CANAVESE. La proposta è semplice: inserire all'interno dei confini del Parco nazionale del Gran Paradiso il Comune di Pont Canavese. Un'idea destinata, però, [illegible] far discutere e a sollevare numerose polemiche tra la gente [illegible] posto. La popolazione pontese sembra infatti [illegible] gradire il progetto lanciato dal consigliere di maggioranza Giampiero Bertoli: «L'obiettivo è quello [illegible] ampliare il Parco fino allo spartiacque dell'Arbella, importante luogo di passaggio dei rapaci», sostiene Bertoli. Che aggiunge: «Ora deve decidere la giunta: sarebbe interessante, poi, [illegible] il parere della popolazione attraverso un referendum».

L'idea [illegible] piaciuta all'amministrazione comunale che durante la prossima seduta, probabilmente già a fine mese, affronterà la questione. «Certo, per il paese può essere motivo di un rilancio turistico», afferma il sindaco Dante Barinotto. Ma la gente, che solo in questi giorni ha sentito parlare della proposta lanciata da Bertoli, appare diffidente.

Sorgerà a S. Giorio

Un centro polivalente del turismo

SAN GIORIO. Il Consiglio comunale di San Giorio ha approvato il progetto preliminare per la costruzione di un «Centro polivalente per la valorizzazione turistica [illegible] culturale» che verrà realizzato [illegible] via Carlo Carli nei pressi della Fontana [illegible] «Puna d' villa» su un'area di 3600 metri quadrati.

Il progetto è stato inviato alla Comunità Montana della Bassa Valle di Susa perché deve essere inserito in un progetto integrato per i finanziamenti Ue. Il costo della struttura è di un miliardo e 285 milioni, di cui il 70 per cento verrà finanziato con [illegible] europei. Al piano terreno troveranno posto i locali per la promozione turistica e la vendita di prodotti tipici locali. Al primo piano invece ci sarà il locale ristorante ed una sala polivalente [illegible] attività di tipo ricreativo e culturale. «In questo centro troveranno quindi finalmente posto tutte le nostre importanti manifestazioni come la Sagra del marrone, gli Antichi mestieri e la Soppressione del feudatario», precisa [illegible] sindaco Danilo Bar. **[f. mor.]**

Erano pagate dagli imprenditori ai funzionari per ammorbidire i controlli

Alla sbarra le tangenti all'Usl

Nell'Ufficio Igiene di Nichelino

NICHELINO. «Un mazzo di fiori», al telefono, voleva dire una mazzetta da [illegible] milione. Se ne parlava in [illegible] delle migliaia di telefonate intercettate dai carabinieri dei Nas. Un fiume [illegible] parole, e una pioggia [illegible] soldi. All'Usl [illegible] Nichelino [illegible] pagavano mazzette [illegible] ammorbidire i controlli, per cancellare violazioni anche gravi. Per anni gli imprenditori della zona hanno g[illegible] di una sorta di «zona f[illegible] [illegible] regalo, una bustarella [illegible] [illegible] veniva a controllare se nell'azienda si rispettavano le norme. Altro che prevenzione infortuni. L'ufficio dell'Usl di Nichelino prepo[illegible] all'igiene e alla sicurezza sul lavoro, aveva altro [illegible] cui pensare. E due anni [illegible] indagine (con il pm hanno collaborato i marescialli Buccola e Sammarco, dei Nas) hanno portato alla luce un sistema di corruzione consolidato. A ti[illegible] [illegible] file del vorticoso giro [illegible] denaro c'erano Giancarlo Mingarelli, 62 anni, ispettore Usl, e il suo capo, Francesco Argirò, 40 anni.

Dopo decine di udienze nell'aula delle Vallette, si è arrivati al giro [illegible] boa, davanti al gip Amisano. Una ventina di imputati, in gran parte piccoli imprenditori, h[illegible]o chiesto di patteggiare pene da 5 a 20 mesi. E il pm Andrea Bascheri s'è dichiarato d'accordo. Si deciderà [illegible] metà luglio. Una quindicina di inquisiti ha scelto [illegible] andare in [illegible]: niente riti alternativi. Infine c'è il numeroso gruppo (una trentina) che ha voluto il rito abbreviato e per i quali il pm Bascheri ha chiesto condan[illegible] fino a [illegible] anni e 4 mesi di car[illegible] (tra questi ci sono Argirò e Mingarelli). Che per anni, fino al '96, hanno assicurato agli imprenditori della [illegible] [illegible] «perfetta» copertura. In cambio di regali e mazzette. Prendevano soldi, ma anche zamponi, salami e mountain-bike.

Mingarelli (avvocati Fanelli e Zucco) ha fatto ampie ammissioni, si è dichiarato pentito, ha detto che vuole risarcire l'Usl (che si è costituita parte civile con l'avvocato Elena Negri). Ha spiegato che quei soldi, 3-4 milioni al [illegible] (per un totale di oltre 300 milioni) li ha spesi tutti per fare la «bella vita». Tutto sarebbe incominciato per una relazione extraconiugale: aveva bisogno di soldi per pa[illegible] l'alloggio («Il mio padrone [illegible] [illegible] [illegible] Ugo Martinat»). [illegible] ha anche spiegato che [illegible] ha mai costretto nessuno a pagare. Ha sempre mantenuto ottimi rapporti con gli imprenditori, ben felici [illegible] potersela cavare con un milione di lire a Mingarelli al posto della pesante multa e della denuncia. Anche Argirò (avvocato Gallenca) ha spiegato che si trattava solo di regali.



Francesco Argirò, accusato di concussione. Per lui il pm ha chiesto [illegible] pena [illegible] cinque anni e quattro [illegible]

ORBASSANO

Vigili [illegible] strada di notte

[illegible]. Prevenire schiamazzi, vandalismi, fenomeni di microcriminalità, e assicurare un maggiore controllo della viabilità. Ecco i principali obiettivi del servizio notturno istituito per tutto il periodo estivo dalla polizia municipale di Orbassano. «Il prolungamento dell'orario - spiega il comandante Gaetano Noè -, è stato più volte richiesto dai cittadini, soprattutto per combattere il disturbo alla quiete provocato dai motorini. [illegible] anche per contrastare i tanti episodi [illegible] vandalismo nel centro storico». Il servizio, in funzione tutti i giorni dalle 20,30 alle 24, resterà attivo fino a settembre, e sarà affidato ad una pattuglia composta da tre agenti. Il servizio notturno, grazie alle nuove disposizioni del codice della strada, sarà finanziato con i proventi delle multe.

Il sindaco: così restituiremo ai cittadini i soldi richiesti illecitamente

Risarcimento Agip per rifare la piscina

Collegno, oltre un miliardo di bollette gonfiate

COLLEGNO. Recupera un miliardo [illegible] [illegible] dall'Agip, per i danni causati dal sovraccarico dei costi del riscaldamento degli edifici comunali, e lo investe nella ristrutturazione della piscina «Bendinis». L'Amministrazione di Collegno ha deciso di utilizzare così il denaro ottenuto con la transazione nella recente vicenda che ha visto sotto processo alcuni dirigenti Agip.

In fondo - commenta il sindaco Umberto D'Ottavio - [illegible] come se restituissimo i soldi alla gente che [illegible] pagato più tasse in modo [illegible] consentirci [illegible] saldare i conti gonfiati dall'Agip». E la piscina comunale, che con i suoi 120 mila passaggi all'anno è una delle strutture pubbliche più apprezzate dai collegnesi, dev'essere sembrata la via più immediata per raggiungere l'obiettivo. Il progetto è già stato approvato, perché il Comune aveva deciso di ristrutturare la piscina, chiusa sette mesi fa, grazie alla vendita [illegible] boc. «I lavori incominceranno in [illegible] - precisa il sindaco - e dovrebbero essere ultimati entro l'estate '99». Nel frattempo il Comune proseguirà la sua convenzione con la piscina comunale [illegible] Pianezza. «Abbiamo cercato di ridurre il disagio grazie alla [illegible] [illegible] Pianezza - ribadisce l'assessore allo Sport, Francesco Casciano -. Ci rendiamo conto che non [illegible] comodissimo, ma la nostra piscina, che ha più di vent'anni, ha bisogno di essere sistemata». [g. lon.]

A Grugliasco

Si litiga per amianto e albanesi

GRUGLIASCO. E' più pericoloso l'amianto o la presenza degli albanesi? E' polemica, a Grugliasco, tra il sindaco Mariano Turigliatto e il consigliere comunale di Forza Italia Luigi Musarò [illegible] [illegible] effettuato un sopralluogo nella palazzina degli uffici dell'ex fabbrica d'amianto «Sia».

Da una parte il sindaco «verde», preoccupato per il rischio di inquinamento: «Musarò è entrato alla Sia con alcuni cittadini incurante [illegible] divieti imposti, mettendo così a repentaglio la sua salute e quella di chi lo ha accompagnato». Dall'altra il consigliere comunale forzista, infastidito dagli albanesi: «L'amianto è sicuramente pericoloso, ma certi episodi di microcriminalità, aumentati [illegible] quando ci [illegible] gli albanesi a Grugliasco, lo sono ancora di più. [illegible] la gente ormai è davvero esasperata. Il sopralluogo non ha fatto altro che confermare come la presenza degli albanesi sia sempre più radica[illegible] nella [illegible] città». Ma tanta attenzione al problema dell'ordine pubblico non è stata gradita dal sindaco, che ieri pomeriggio [illegible] inviato una lettera ai carabinieri per ribadire l'esigenza di «una maggiore sorveglianza davanti all'ex Sia per impedirne l'occupazione abusiva».

«Sia chiaro - precisa Turigliatto - che l'accesso è vietato a tutti, dagli albanesi ai cittadini e consiglieri comunali che vogliono sostituirsi alle forze dell'ordine». Se[illegible] la replica di Luigi Musarò. Dice: «Invece di polemizzare a sproposito, il sindaco farebbe meglio ad attivare il piano di bonifica dell'area e a contribuire, con qualche pattuglia di polizia municipale, ad una reale lotta all'occupazione dell'ex Sia». Ma Turigliatto [illegible]spinge le accuse: «La bonifica è stata già deliberata, i ritardi [illegible] legati allo scioglimento del Consiglio comunale voluto, [illegible] [illegible] fa, anche da Musarò». [g. lon.]

Poste di Chieri

Servizio con molti errori

CH[illegible] Tre [illegible]mero perfetto. Ma non per Giancarlo Rasero di Chieri: commerciante, proprietario di una [illegible] in Francia. Perché [illegible] è il [illegible] numero sfortunato. Motivo? «Negli ultimi mesi ho spedito tre vaglia telegrafici e tutti sono incappati in qualche guaio» dice allargando le braccia. I vaglia spediti dall'ufficio centrale delle Poste di Chieri, in piazza Cavour, servivano a pagare la bolletta telefonica, il canone tv e la tassa di proprietà della [illegible] [illegible] villeggiatura. [illegible] ad ogni vaglia inviato corrisponde un disguido dive[illegible]. «Posso comprendere un errore, [illegible] tre mi sembrano francamente eccessivi» afferma. Il primo [illegible]glia riporta la data [illegible] 17 dicembre '97, ed era destinato al pagamento della tassa sull'immobile. Il bollettino è arrivato regolarmente al destinatario [illegible] [illegible] l'indicazione del mittente. Il secondo risale [illegible] 6 febbraio [illegible]: destinatario la Telecom francese. Il vaglia spedito da Chieri è scomparso nel nulla. Dalla Francia arriva il reclamo e Rasero è costretto a ripetere il pagamento. «Ovviamente ho richiesto alle Poste il risarcimento della somma, perché posso dimostrare che l'operazione è avvenuta correttamente». Il vaglia, dunque, è scomparso nell'oblio telegrafico: le ricerche effettuate dagli uffici postali non hanno finora svelato il mistero. E infine, il terzo vaglia, inviato il 2 aprile per pagare il [illegible] tv. Parte da Chieri, arriva in Francia, ma sul bollettino non è indicata la causale. «Risultato di questi guai? Multe, telefono staccato, e [illegible] sui mancati pagamenti» dice il commerciante. E cosa rispondono alle Poste di Chieri? Spie[illegible] il direttore, Vito Filomeno: «Siamo davvero spiacenti: nel primo e nel terzo caso, devo ammetterlo, gli operatori hanno [illegible] delle sviste. [illegible] secondo vaglia, invece, il ritardo non è imputabile all'ufficio [illegible] Chieri, perché dalla Francia ave[illegible] ricevuto la [illegible] di ricezione». [m. peg.]

[illegible]

BIANCA & NERA

■ **COLLEGNO, MCDONALD'S.** «McDonald's a Collegno?». Il sindaco Umberto D'ottavio risponderà, alle 21 nel campo sportivo di Borgata Paradiso in via Vespucci, alle domande dei cittadini che si oppongono alla costruzione di un fast-food nel giardino davanti all'Inps.

■ **RIVOLI, FARO.** Nella sala consigliare di Rivoli, oggi alle 21, l'associazione di assistenza oncologica «Faro», presenterà il suo progetto di ampliamento nelle città di Rivoli, Collegno e Grugliasco.

■ **VENARIA,** [illegible] Conti[illegible] fino a domenica prossima la festa di Liberazione organizzata dal circolo [illegible] Rifondazione comunista di Venaria Teresa Seita. Gli stand allestiti in piazza Ravera apriranno al pubblico tutte le sere dalle 19. Oggi alle 21 per la rassegna Musica per i giovani suoneranno i Linea 77 ed i Medusa.

■ [illegible] [illegible] Tra pochi giorni [illegible] statua di bronzo che ricorda i Caduti della prima guerra mondiale sarà risistemata [illegible] piazza Vittorio Veneto. Il monumento, sottoposto ad un accurato restauro, era stato rimosso dalla [illegible] sede lo scorso ottobre dopo il cedimento della volta della rete fognaria di viale Burdinani.

■ **MONCALIERI, PROTESTA.** Palestra inagibile da tre mesi, alla scuola elementare Silvio Pellico, nel centro storico di Moncalieri. Tutte le attività sportive sono state sospese a causa delle infiltrazioni [illegible] acqua che hanno provocato la caduta dei calci[illegible]. «Abbiamo scritto una lettera al sindaco perché non solo sono state annullate le attività fisiche, [illegible] [illegible] stati cancellati anche i corsi che erano stati pagati» dice Liliana Bodda, a nome delle famiglie. L'assessore ai Lavori Pubblici Renato Vezzari assicura: «Sono stati reperiti i fondi, nonostante i problemi di bilancio. I lavori cominceranno in estate, entro dicembre la struttura sarà restituita alla città».

Tennis: oggi il via ai tabelloni principali del torneo Itf Future allo Sporting

Ripescato [illegible] Zugarelli junior

Domani l'atteso esordio di Omar Camporese

[illegible] bello comincia adesso. [illegible] primo Itf Future da 10 mila dollari, organizzato dallo Sporting, terminate le qualificazioni propone da stamane (ore 12) le prime otto partite di singolare e le prime quattro di doppio dei tabelloni principali.

Hanno [illegible]quistato un posto al sole gli italiani Cobolli (numero 302 delle classifiche Atp), Gambato e Tabacchini (entrambi A3), Picco (B1), Bracco, [illegible] pakistano già uomo Davis Koaliq. Dentro a suon di bordate anche Vincenzo Grande, napoletano, fratello [illegible] Rita (numero 2 delle azzurre) e maestro del Circolo della Stampa, [illegible] il cuneese Barbero (B1) che [illegible] è imposto al terzo set [illegible] Mandelli. Ripescato per la defezione improvvisa di Varriale il figlio d'arte Francesco Zugarelli che ieri ha ceduto a Cobolli dopo avergli strappato un set.

L'atteso Omar Camporese scenderà in campo domani (e si troverà di fronte Grande), così [illegible] il portoghese Cunha-Silva, testa di [illegible]rie numero 1. I due pezzi pregiati del torneo hanno comunque deciso di unire le forze e giocheranno assieme il doppio. [s. g.]

Risultati (ultimo turno qualificazioni): Gambato b. Russilon 6-3, 7-5; Koaliq b. Silingardi [illegible]-3, 6-2; Grande b. Gramaglia 6-3, 6-4; Bracco b. Lo Monaco 6-1, 6-4; Picco b. Pini 6-1, 6-0; Tabacchini b. Shafik 6-2, 3-6, 6-2; Cobolli b. Zugarelli 6-3, 4-6, 6-4; Barbero b. Mandelli 4-6, 6-4, 6-3.

RACCHETTA D'ORO

Mantineo la spunta [illegible] Geranio

Si è iniziata l'ultima settimana della 38ª edizione della Racchetta d'Oro. Ieri il programma è stato rispettato quasi interamente nonostante l'ormai consueto temporale pomeridiano. L'incontro più appassionante del tabellone principale ha visto alla fine prevalere, dopo tre ore di grande lotta, Mantineo nei confronti di Geranio.

Maschili. Tabellone B3-C1-C2. Primo turno: Mantineo-Geranio 4-6, 7-6, 6-4; Giuggia-Abascià 6-2, 6-1. Secondo turno: Gramaglia-Sapio 6-1, 6-4; Simone-Centamo [illegible]-4, 7-6; Fiumanò-Festa 6-1, 6-2; Dolca-Venturini 6-1, 6-4; Anselmo-Franzi 6-0, 6-1.

Doppio. Pri[illegible] turno; Anselmo-Simone b. Centamo-Giuche 6-3, 6-1.

Femminili. B3-C1-C2. Primo turno: Paganini-Settanino 6-2, 6-1; Sassol-Papaleo 6-2, 7-5; Disderi-Binetti 6-1, 6-2; Giraudo-Allena 6-3, 6-0.

C3-NC. Secondo turno: Rolle-Valetti 7-6, 6-2; Cristofaro-Palombella 6-3, 6-4.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Trofeo [illegible] Picot, interregionale 900 Round a Susa (Valle Susa). *Maschili. Stile Olimpico, senior:* G. Schianchi (Delle Alpi To); *junior:* M. Munari (Valle Susa); *allievi:* D. Stabia (Valle Susa); *ragazzi:* E. Di Cesare (Valle Susa); *giovanissimi:* [illegible]. Morano (Iuventila To); *veterani:* G. Toso (Delle Alpi). *Arco Nudo, senior:* C. Prato (Delle Alpi); veterani: G. Seliero (Pino Torinese). *Compound,* [illegible]*nior:* V. Ciampolillo (Pino Torinese); [illegible]: L. Meddaleno (Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero). *Femminili. Stile Olimpico, senior:* G. Martina (Valle Susa, Borgone di Susa); *allieve:* E. Pacello (Arca, Alpignano); *ragazze:* [illegible]. Malafronte (Valle Susa); *veterane:* G. Volta (Del Gufo, Moncalieri). *Compound, senior:* S. Caucino (Delle Alpi); *veterane:* M. S. Bovero (Sent. Selvaggio).

[illegible]

Gare provinciali [illegible] Giaveno. *Maschili. Cadetti. 100 hs:* 1. D. Ierardi (Sisport) 14"; 2. M. Cipollone (Murialdo) 16"; [illegible]. M. Caldarola (id) 16"1. *Giavel*[illegible]: 1. D. Ierardi (Sisport) 35, 67; [illegible]. A. Misciali (Safa) 29,80; 3. E. Bantengchit (La Salle) 22,81. *600:* 1. [illegible]. Grassi (Sisport) 1'35"9; 2. D. Ierardi (id) 1'39"6; 3. [illegible]. Caldarola (Murialdo) 1'43"3. *Alto:* 1. L. Andreetto (Sisport) 1,64; 2. D. Ierardi (id) 1,62; 3. M. Caldarola (Murialdo) 1,58. *Ragazzi. 600:* 1. V. Custodero (La Salle) 1'35"9; 2. G. Grand (Safa) 1'48"2; 3. U. [illegible] Paoli (Chivassesi) 1'49"9. *Lungo:* 1. V. Custodero (La Salle) 4,54; 2. G. Grand (Safa) 4,50; 3. A. Guccione (Murialdo) 4,23. *Femminili. Cadette. 600:* 1. S. Bonetti (La Salle) 1'51"; [illegible]. M. Magnarini (3 Valli) 1'53"6; 3. M. [illegible] (La Salle) 1'54"6. *60 hs:* 1. M. Magnarini [illegible] Valli) 14"2; 2. S. Bonetti (La Salle) 14"6; 3. M. Bani (id) 14"7. *Alto:* 1. M. Magnarini (3 Valli) 1,53; 2. M. Bani (La Salle) 1,51; 3. S. Bonetti (id) 1,40. *Giavellotto:* 1. M. Bani (La Salle) 33,46; 2. [illegible]. Magnarini (3 Valli) 29,51; 3. [illegible]. Lunardi (Safa) 23,16. *Ragazze. Lungo:* 1. M. Massaro (La Salle) 4,01; 2. G. Rolando (id) 3,88; 3. F. Tarabini (Savoia) 3,80. *600:* 1. [illegible]. Cerutti (Volpiano) 1'50"4; 2. [illegible]. Massaro (La Salle) 1'52"3; 3. G. Beccari (Murialdo) 1'56"5.

[illegible]

Campionato europeo [illegible] montagna [illegible] Trier (Germania): 1. Renzo Napione (Osella Bmw); [illegible]. P. Irlando (id); [illegible]. Faustmann. Classifica dopo [illegible] prove: 1. Faustmann punti 80; [illegible]. Irlando 70; 4. Napione 48.

[illegible]

Coppa Italia quadrette [illegible] (5ª prova) a Rapallo: 1. Rapallese (Ansaldo-Ravera-Galletti-Brigante) finale 13-5; 2. Balangerese (Rossetto-Calvetti-Baudino-Carrera); 3. Amatori [illegible] To (Capello-Allosati-Franco-Giuniperо) e Brb Ivrea (Avetta-Dante Amario-Granaglia-Riviera).

61° Torneo degli Assi (3ª giornata) [illegible] Torino (La Fissa Cpsm). *Spareggi:* Ucci Pianezza-La Perosina 13-3; Auxilium-Ferrero Caudera Vigone 13-6; Dlf Asti-Amatori Sassi Torino 13-4; Balangerese-Brb Ivrea 13-9. *Quarti di finale:* La [illegible] Cpsm-Dlf At; Amici Chiavazzesi-Balangerese; Fucine Rostagno-Ucci Pianezza; Tubosider Al-Auxilium Saluzzo.

Campionato società serie D (4ª giornata) Valle Susa Pinerolo: Vigonese-Veloce Club Pinerolo 8-2; La Perosina-S. Pietro Vallemina 6-4; Bruino-Piossasco 8-2; Valpellice-Vasario 4-6; Condove-Villardora 2-8; Frejus-Do[illegible] Oulx 6-4; Rivalta-Selvaggese 4-6; Rivolese-Sangane[illegible] 4-6; Cumianese-Mioci 6-4; Cavourese-Euromobili 8-2; Borgonese-Almesina 8-2; Rocciamelone-Dlf Bussoleno 9-1; Paradiso-Rosta 6-4; Aurora-Pro Grugliasco 8-2; Valsangone-Pianezza 8-2; Aviglianese-Ferriera 7-3.

Selezione regionale Coppa Italia Allievi-Ragazzi a Savigliano: 1. Comitato To [illegible]. 84; 2. Cuneo 79; [illegible] Valle Susa [illegible] 74.

[illegible]

Trofeo University Card a Pecetto (I Ciliegi). *Lordo:* G. Demichelis 22. *Netto 1ª Cat.:* 1. M. Fea 38; 2. E. Boggio 36; 3. S. Galti 34; 4. A. Mariani 33; 5. C. Bazzea 33. 2ª cat.: 1. J. P. Comber 44; 2. S. Gillio 39; 3. S. Ferrara 38; 4. F. Stregola 37; 5. M. Morlacchi 37.

UBS Golf Cup '98 a Fiano (To). *Cat. Scratch:* 1. E. Molinari 146; 2. [illegible]. Prali 154; 3. L. Garbaccio 155. *Netto 1ª Cat.:* 1. S. Ferrero 144; 2. C. Calandra 144; 3. N. Leib 147. *2ª Cat.:* 1. F. Sertorio 147; 2. L. Dolci 150; 3. V. Aghemo 151. *3ª Cat.:* 1. G. Bisceglia 146; 2. C. Cravetto 150; 3. M. Valla 151. *Signore:* G. Garbaccio 147. *Juniores:* A. Roscio 151. *Seniores:* L. Benezzo 152.

[illegible] **Lancia** [illegible] Avigliana (Le Fronde). *Cat. Scratch-Motorola:* 1. F. Righetto-F. Bellati 70; 2. C. Fiore-G. Bergamino 75. *1ª Cat. Peroni:* P. Jammeron-C. Noussan 65; 2. F. e P. Guermani 68. *2ª Cat. Arnold & Arnold:* 1. N. Bosio-G. Pastore 66; 2. G. Jattoni-P. Della Croce 66; 3. E. Mometti-S. Basiglio 67. *3ª Cat. Lancia:* 1. P. G. Pacchiodo-M. Lorenzetti 67; 2. E. Muratore-A. Gili 69; 3. M. Bianchi-M. Gogñ 70.

[illegible] **Pitch &** [illegible] a Druento (La Mandria). *Lordo:* P. Gentina 24. *Netto:* 1. P. Miretto 44; 2. V. Fumero 43; 3. [illegible]. Gallinatto 41. *Signore:* C. Tirante. *Junior:* A. Brandi.

Margaroca [illegible] Gara putting-green a Carmagnola (I Girasoli): 1. R. Vassallo 34; 2. I. Vassallo 34; 3. V. Falzoni 35.

(altri risultati sul giornale di domani)

Al Café Procope in scena da stasera uno spettacolo con Anna Cuculo

Ambiguità e ironiche illusioni

E «teatro di figura» a Pinerolo





A fianco, scena di «teatro di figura» tipo di spettacolo che caratterizza da stasera il Festival di Pinerolo. Foto sopra, l'attrice Anna Cuculo

La misteriosa ambiguità erotica e l'anima della marionetta. Su questi temi le proposte teatrali nei prossimi giorni.

[illegible] Va in scena [illegible] questa sera sino al 18 giugno (ore 21), nella sala di via Juvarra 15, «A letto [illegible] lo stregone», spettacolo scritto [illegible] Cuculo, che ne è pure interprete con Daniele Narcisi e diretto da Enrico Fasella. Le incongruenze d'amore e l'incantamento sessuale muovono una vicenda che si tinge ora di rosa, ora di giallo, ora di nero. [illegible] storia spolverata di misteri, a tratti ironicamente allusiva e altrove piuttosto «forte» e buia e sanguinosa, [illegible] si sottrae al potere calamitante della realtà. Così, tra sogni e simboli, alchimie surreali e vezzosa lingeria, fanno capolino concretissime questioni di fine-millennio (esempio: il veto, per i singles, di adottare un bambino). Protagonista [illegible] monologo è un'attrice presunta lesbica, che, grazie a [illegible] amico compiacente, ha potuto crearsi [illegible] famiglia con due bimbe adottive, [illegible] di pelle bianca, l'altra nera. A rompere il quieto tran-tran domestico, sarà un medico-incantatore, che farà innamorare la donna, quasi soggiogandola e confondendola. Convinta [illegible] propria omosessualità, infatti, l'attrice non si dà pace sinché non individua negli occhi del medico il vero oggetto del desiderio.

PINEROLO. Fitto cartellone per «Immagini dell'interno», IV Festival Internazionale di Teatro di Figura, in programma [illegible] al 20 giugno a Pinerolo, in varie sedi cittadine (spettacoli a ingresso libero, informazioni allo 0121/77.893). La rassegna, che include la mostra «L'anima evidente della marionetta» (alla chiesa di Sant'Agostino), coinvolge [illegible] compagnie italiane e straniere, provenienti da Francia, Repubblica Ceca, Svizzera, Argentina. In programma per oggi alle 20,30, il Teatro Alegre di Pinerolo [illegible] «A 'nnammurata mia», spettacolo di ispirazione partenopea e ambientato nella periferia di una metropoli. Due spettacoli il 18: alle 20,30 in piazza San Donato, il gruppo argentino Il Picaporte presenta «Da qualche parte sulla terra», mentre alle [illegible] alla chiesa di San Giuseppe, i francesi del Marionetas del Matadero rincorrono suggestioni ispaniche con «La morte di Don Cristobal», storia di servo che [illegible] di uccidere [illegible] facoltoso andaluso. Molti ospiti per il 20, serata conclusiva del Festival: da Karromato di Praga con «Red Queen's Cabaret» (dove le marionette diventano tap-dancers, fachiri e contorsioniste) allo svizzero Teatrino dei Fauni, che rivisita miti e fiabe con «Il bosco in valigia». Non mancherà L'Associazione «G.r.m.» sul tema «Fugaci Figure», a cura di Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla. [si. fr.]

Due concerti con la «Sinfonica Rai»

I quattro artisti uccisi nei Lager



Il direttore d'orchestra Gerd Albrecht

Gli artisti ebrei non [illegible] risparmiati dagli orrori del nazismo; e il fatto di essere progressisti li classificò inesorabilmente fra i «degenerati». Molti di loro, tra cui [illegible] buon [illegible] di musicisti, furono fatti confluire nel campo di raccolta di Terezin, ora nella Repubblica Ceca, da dove finirono a morire nei Lager della «soluzione finale». L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha voluto rendere omaggio alla memoria di quattro musicisti accomunati da un così barbaro destino. Il direttore artistico Sergio Sablich ha programmato due delle Serate di Primavera, intitolandole «Musiche da un campo di concentramento». La prima si svolge stasera alle 20,30, la seconda alla stessa ora [illegible] venerdì 19, nel Padiglione 1 del Lingotto, appositamente attrezzato per l'indisponibilità dell'Auditorium di piazza Rossaro.

Entrambe le serate vedranno **sul podio Gerd Albrecht**, il quale ha anche inciso alcune delle opere che saranno eseguite; queste, in buona parte, vengono presentate nella ricostruzione o nel completamento di altri compositori, essendo rimaste incompiute o frammentarie. Questa sera si comincerà con Gideon Klein, mandato a morte a soli 26 anni: si ascolterà la sua «Partita per orchestra d'archi». Seguirà la «Sinfonia n. 2» di Erwin Schulhoff, che pagò anche il fatto di essere comunista. Infine si ascolterà la «Sinfonia n. 2» di Viktor Ullmann, allievo di Schoenberg, tratta da Bernhard Wulff dalla sua «Sonata n. 7 per pianoforte». Venerdì 19, oltre ad altre due pagine di Ullmann, con la partecipazione di Erika Pluhar come [illegible] recitante, sarà eseguito lo «Studio per orchestra d'archi» di Pavel Haas. [l. o.]

APPUNTAMENTI

INCONTRI

IL KOSOVO. Alle [illegible] 18 alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, dibattito [illegible] titolo «Per una soluzione nonviolenta del conflitto nel Kosovo», con gli interventi di Alberto L'Abate, Roberto Morozzo e alcuni rappresentanti dell'Associazione dei kosovari in Italia. L'iniziativa è del Centro Studi Sereno Regis e del [illegible] (Movimento Nonviolento). E' inoltre [illegible] Centro Studi, in via Garibaldi 13, la mostra fotografica «Lotte nonviolente in Kosovo».

[illegible] INDUSTRIALE. Alle 21 all'Unione Industriale, [illegible] via Fanti 17, in conclusione dei MartedìSera si tiene l'incontro dedicato a «Come si rideva e [illegible] si ride. Storie, aneddoti, curiosità sull'umorismo nel nostro Paese». Protagonista Bruno Gambarotta affiancato da Mario Brusa e Mario Zucca. Tel. 011/57.18.242.

ESAMI. Alle 17 al Centro Asia, in via Matteo Boiardo 17 (sc.A/2), si tiene un seminario sulle «Tecniche autogene [illegible] rilassamento per la preparazione agli esami», illustrate da Marco Raffaelli, psicopedagogista. Un secondo incontro si terrà giovedì 18 [illegible] entrambi gli appuntamenti sono rivolti a genitori e studenti dalle elementari fino all'università. Informazioni allo 011/704.92.584.

[illegible] Alle 21 al Centro Sole-luna, in [illegible] Santa Maria 12, viene presentato un seminario sulla «Sessualità» condotto da Apurva Mastinu. Informazioni allo 011/53.74.65.

LA [illegible] Alle 20,30 all'Ugaf, [illegible] Dante 102, Silvano Scannerini, docente [illegible] botanica e direttore del Centro di microscopia elettronica all'Università [illegible] Torino, parlerà [illegible] «Il mistero della Sindone visto da biologo».

DIAPOSITIVE. Alle 21 al Centro Congressi Crt, in [illegible] Uniti 23, Carlo Stratta, alpinista, propone «Viaggi in libertà», diapositive di viaggi e testimonianze di avventure. Ingresso libero.

[illegible] Alle [illegible] a Chieri, nella sala conferenze in vicolo della Conceria, per la manifestazione «Non solo Europa» si svolge il dibattito dedicato a «La questione algerina e il fondamentalismo islamico». Ne parlano Giuliana Sgrena, Giuliana Turrone e Margherita Granero. Nello stesso spazio è allestita la mostra fotografica «Il nero [illegible] bianco», fino al [illegible] giugno dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

DALLE STELLE. Alle 21 all'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, Piero Bianucci presenta il suo libro «Nati dalle stelle», [illegible] «Viaggio nel cosmo alla scoperte delle [illegible] origini». Con Bruno Segre. A [illegible] dell'associazione «G. Bruno».

[illegible] Alle 18 [illegible] libreria La Città del Sole, in [illegible] Po 59/d, viene presentato il volume «Bibliofilia Subalpina. Quaderno 1998» a [illegible] di Francesco Malaguzzi e pubblicato [illegible] Centro Studi Piemontesi e dalla Regione Piemonte. L'autore, con Paolo Messina, interverrà su «Legature in Piemonte ieri e oggi».

POESIA [illegible] Domani alle 18 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, si parlerà della «Antologia della poesia italiana. Quattrocento-Settecento» curata da Carlo Ossola e Cesare Segre e pubblicata da Einaudi. Voci recitanti quelle dei poeti Raffaello Baldini, Franco Buffoni, Vivian Lamarque, Valerio Magrelli, Roberto Mussapi e Giorgio Orelli; coordina Mauro Bersani.

[illegible]

[illegible] Alle 20,30 [illegible] Capu, in [illegible] Vittorio [illegible] 77, cena di gala in occasione [illegible] presentazione della nuova collezione di Marta Marzotto «La Croce del Sud». Alla serata, organizzata in collaborazione [illegible] la Federcasalinghe, partecipano la [illegible] Marta Marzotto e Loredana Furno che proporrà una performance [illegible] balli sudamericani. Ricavato [illegible] Centro assistenza Bartolomeo [illegible] C. Telefono 011/561.72.53.

[illegible] Alle 21 [illegible] la Festa [illegible] San Quirico a Villarbasse, frazione Corbiglia, concerto [illegible] Fanfara della Scuola Allievi dell'Arma dei Carabinieri di Torino. La serata è a favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Informazioni allo 011/83.62.63.

[illegible] Domani all 11 [illegible] Parco della Confluenza, al fondo di via Rossetti, la compagnia teatrale [illegible] Tempo organizza [illegible] prima di una serie [illegible] letture di fiabe per i bambini. Fa parte del programma [illegible] Giorni d'E[illegible]. Tel. 011/561.96.00

GAY PRIDE. Domani alle 21 [illegible] Circo[illegible], in via Basilica 3, serata inaugurale del «Gay Pride» torinese con i registi della videorivista «Tuttinpiazza», Claudio Cippelletti e Valerio Govemi, che proporrano immagini girate alle manifestazioni nazionali [illegible] '94 al '97.

[illegible]

[illegible] 17,30 al [illegible] Ricreativo Dipendenti Comunali, in [illegible] Sicilia 12, mostra di pittura [illegible] lavori del «Gruppo d'arte via Perrone». Sino [illegible] 23 giugno.

PERSONAGGI



Subsonica, gruppo torinese al top che [illegible] coniugare la canzone pura a nuove sfrenate pulsioni ritmiche

Un anno dopo la pubblicazione dell'album d'esordio, incontriamo i Subsonica al top. [illegible] un ambiente che spreme facce [illegible] e brucia star effimere [illegible] cerini, quello del gruppo torinese è un [illegible]. La critica lo accolse bene, è vero, [illegible] il [illegible] ha fatto il giro largo di una fruttuosa collaborazione con Antonella Ruggiero, nonché di un'agenda concerti impressionante: 120 spettacoli in un anno. In altre parole, dodici mesi di corsa su e giù per l'Italia, mentre MTV si innamorava del video [illegible] «Cose che non ho» e un altro singolo, «Radioestensioni», conquista la rotazione su Radio D.J. Un'escalation premiata dalla recente copertina del settimanale «Mucchio selvaggio» e da un'estate 1998 [illegible] si annuncia trionfale. Max, Boosta, Pierfunk, Samuel e Ninja dopo i pienoni al Neapolis Festival e all'Adidas Streetball [illegible] ospiti ad Arezzo Wave. Antonella Ruggiero ha dato loro carta bianca per quattro pezzi del [illegible] prossimo album, mentre il gruppo ha in cantiere il proprio. La verità è che i Subsonica [illegible] ciò che al pop italiano mancava, ovvero un gruppo in grado di coniugare la canzone pura all[illegible] pulsioni ritmiche (jungle, dub, electro, techno) che stanno egemonizzando il [illegible] europeo. «La chiave del nostro lavoro - spiega Casacci - è da cercare nell'equilibrio tra strumenti e macchine. Quando si parla di campionatori, si pensa [illegible] subito alla musica estrapolata da dischi altrui. In realtà suoniamo e poi campioniamo noi stessi. Sulla base di [illegible] linea melodica creata da Samuel interveniamo [illegible] un procedimento che ci piace chiamare macchina di sonorizzazione». Un meccanismo che si accende per inventare canzoni, ma non solo. Subsonica è un progetto aperto: «Oscilliamo tra due estremi - prosegue il ventitreenne Boosta - [illegible] una parte c'è la punta dell'iceberg, il pop. Dall'altra una vocazione ambient a sonorizzare situazioni [illegible] le mostre pittoriche».



Subsonica sulla cresta dell'onda

Max Casacci e soci prossimamente all'Arezzo Wave come protagonisti

Max Casacci guida il gruppo, con i suoi 34 anni e la militanza negli Africa Unite alle spalle. Dice che «gestirci [illegible] grande etichetta ci ha avvantaggiati in agilità e credibilità», e c'è da credergli. Il nuovo disco uscirà dunque ancora per la M[illegible] Strumenti e macchine [illegible] accesi. Mezz'ora fa hanno telefonato da MTV, dicono che il video di «Radioestensioni», girato da Luca Pastore, è super. La grande industria discografica si rifarà sotto. I Subsonica si negheranno, gentili, e partiranno per un altro concerto.

[illegible] Ferrari

INFORMAZIONI
I Subsonica [illegible] presenti con il brano «Momenti di noia» sul cd «MescalAction» in vendita in edicola con La Stampa, a 9900 lire

Nel Palazzo Bricherasio e alla «Civica»

Quando il bambino gioca con i pittori

Fra le iniziative promosse da istituzioni pubbliche e da fondazioni private per diffondere i vari aspetti dell'arte figurativa, si [illegible] i «laboratori d'arte» che sempre più coinvolgono la creatività giovanile. **A Palazzo Bricherasio** i bambini [illegible] 4 ai 12 anni potranno «giocare con l'arte» partecipando alle attività didattiche seguite da Daniela Magnetti. Da oggi a venerdì le singole esperienze verranno impostate sulle opere «La Gioconda» di Leonardo, «Giochi di Fanciulli» di Pieter Bruegel, «I coniugi Arnolfini» di Jan Van Eyck e i cani nelle opere del Tiziano. Nella settimana dal [illegible] al 26 giugno interventi da «La danza» di Matisse, «I grattacieli» di Mondrian, «Blue de Ciel» di Kandinsky e «L'uomo con lo zaino» di Mirò. Gli ateliers didattici [illegible] di luglio saranno dedicati alla [illegible]stra «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depéro», che s'inaugurerà il 30 giugno.

Ancora la creatività giovanile. Il 5 giugno scorso quattrocento ragazzi, dagli otto ai quattordici anni, accompagnati da insegnanti e genitori hanno [illegible] sottosopra la **Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**. In particolare, si [illegible] soffermati ad [illegible] «il grande e incontenibile mare 75 Mq», che ha invaso la Sala Didattica con un allestimento ispirato al dipinto «L'isola portatile» di Alberto Savinio. Nel cortile del museo, inoltre, sono stati sviluppati momenti di animazione con protagonisti i giovani visitatori che hanno realizzato degli elaborati utilizzando carte colorate, pastelli, colla, colori e tempera. L'allestimento resterà esposto per tutto il mese di giugno (visita gratuita con prenotazione tel. 442.95.44). Per domenica 21 è in programma, sempre alla «Civica» (via Magenta 31), la manifestazione «Attraverso le collezioni: immagini e suoni».

Dalle ore 10 alle 18, allievi e insegnanti del Conservatorio «Giuseppe Verdi» eseguiranno tredici partiture musicali, ciascuna dinanzi a un'opera del [illegible] [a. mi.]

Piccola mostra

Codici miniati e antichi libri fregiati d'oro

Volumi antichi e rari in Piemonte: sul tema, sono in programma per oggi alle 18, un incontro, dedicato a «Legature in Piemonte ieri e oggi» e una esposizione alla libreria «La Città del Sole» di via Po 59/d (ingresso libero). Protagonista dell'appuntamento sarà il volume **Bibliofilia Subalpina. Quaderno 1998**, edito dal Centro Studi Piemontesi e dalla Regione, a cura di Francesco Malaguzzi.

L'opera, con contributi di diversi autori, esplora aspetti della bibliofilia nella cornice storica subalpina, dai codici miniati alle copertine settecentesche. Per l'occasione, verranno esposti rari esemplari di legature e volumi antichi. «Si potranno vedere, tra l'altro, legature realizzate [illegible] progetto di noti artisti, [illegible] Paolini, Nespolo, Mainolfi» spiega Sandro Dorna, curatore dell'incontro. Per gli appassionati, non mancheranno pezzi unici e molto vecchi o, ancora, impreziositi dall'utilizzo di materiali pregiati come la lamina d'oro.

UNA VIA UNA STORIA



Il generale piemontese Giuseppe Govone uno dei 600 [illegible] Balaklava

Corso Giuseppe Govone ricorda il generale che [illegible] giovane partecipò alla mitica «Carica dei Seicento». In uniforme [illegible] capitano di «Piemonte Reale Cavalleria», il 25 ottobre 1854, si unì [illegible] il tenente Giuseppe Landriani ai cavalleggeri di Lord James Cardigan. Gli inglesi che in Crimea si lanciarono contro i cannoni russi [illegible] Balaklava. Un eroico massacro: [illegible] cavalieri ne sopravvissero 200, che sciabolarono i nemici.

Govone e Andriani furono feriti. Lo ricordano [illegible] loro memorie. «E' mezzodì del 25 ottobre» scrive Landriani. «Quando s'odono gli squilli della cavalleria inglese: [illegible] l'attacco». «S'[illegible] il fuoco da [illegible] lati» scrive Govone. «Scesi nella [illegible], ci schieriamo alla [illegible] della prima linea». La tromba ordina: passo, trotto, galoppo. Uno scroscio d'acciaio sguainato punta le sciabole al nemico: «Charge!». «Granate scoppiano a due o tre metri sopra la testa. Uomini e [illegible] cadono in fascio. [illegible] una grandine. La mitraglia percorre la terra: un temporale d'estate. Guardo Landriani e [illegible] "A fa caodi [illegible] Avanti [illegible] pre! Avanti!". Poi all'improvviso [illegible] vedo più Landriani. Il mio cavallo cade, io insieme. Un ferito cade avanti. E' trascinato nei turbine». [illegible] invece già quasi sui cannoni nemici. Quando una raffica [illegible] fulmina. Il cavallo [illegible]. L'ufficiale s'abbatte, [illegible] gambe. Anche Govone [illegible] disarcionato, a 200 passi. A 400 ci sono i russi, [illegible] sparano. «Pippoturia Govone. «Viva Piemonti» risponde Landriani, poi crolla. Govone [illegible] cavallo disarcionato. Ma l'animale è ferito e cade. «Mi mancano le forze. Vedo uno squadrone nemico che scende [illegible] alture di destra. Temo di cadere nelle [illegible] mani. Corro ancora. Ecco: [illegible] nostre posizioni! Un [illegible] inglese m'offre [illegible] cavallo. Monto, torno sul campo per veder Landriani». Ma il tenente è ormai prigioniero [illegible] per 10 [illegible] all'ospedale [illegible] Simpheropoli, poi a San Pietroburgo, dove lo Zar lo riceve e lo libera.

Maurizio Lupo

MUSICA *dove*

a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible]
Il Muovitipositivo di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dopo aver dato il via alla kermesse estiva, prende quota questa sera, dalle 21, ospitando l'acid jazz dei Primitivo. Giovedì nell'area si terrà il concerto di Eugenio Bennato con i Musicanova.

[illegible]
Alle 21 la Festainrosso del Parco [illegible] continua [illegible] il folk dei La Lionetta, band piemontese che [illegible] di recente tornata sulla scena musicale dopo [illegible] lungo periodo di silenzio.

[illegible]
L'Itis Primo Levi [illegible] Unione Sovietica [illegible] presenta alle 17,30 «Musica in cattedra», con[illegible] per band scolastiche legato alla rassegna [illegible] «Campus '98», inaugurata [illegible] rock [illegible] Luciferme e dei SoErba.

[illegible]
Al [illegible] «Da Gisu», in strada Castello [illegible] Mirafiori 346, concerto rock dei La Ciurma, a partire dalle 22.

Il «Dan Donnelly's» [illegible] Borgone [illegible] Susa, via Abegg 66, presenta gli [illegible] Flowers, concerto rock con in[illegible] alle 22. Sempre dalle 22, al «My Way» di Castellamonte, [illegible] Spineto 85, i Body'n'Soul. Al circolo «Didgeridoo», in via Massari 240/36, alle 22 jam session.

[illegible]
S'è iniziata ieri la prevendita dei biglietti del «Jvc Newport Jazz Festival» (a Palazzo Reale dal 5 [illegible] 16 luglio). I tagliandi si possono acquistare senza [illegible] sovrapprezzo (e [illegible], risparmiando, perché al botteghino, la sera dello spettacolo, costeranno dalle 2 alle 5 mila lire in più) da Aics (via Massena 2), [illegible] (piazza Lagrange), [illegible] (corso Peschiera 255), Centro Jazz Torino (via Pomba 4), Videuro (via Mombasilio 77). Esercitano invece [illegible] sovrapprezzo [illegible] 500 lire le seguenti rivendite: Maschio, [illegible] Ricordi, Videmusic, L'Elite, Disco Shopping, [illegible] Marconi, Le Disque a Rivoli e Cd Mail a Ivrea.

I prezzi variano da 14 a 25 mila lire a seconda delle [illegible] disponibile anche [illegible] abbonamento [illegible] prezzo complessivo di [illegible] lire [illegible] la garanzia [illegible] posto a sedere: è in vendita soltanto [illegible] Aics, Box Office Ricordi e Maschio.

DOVE

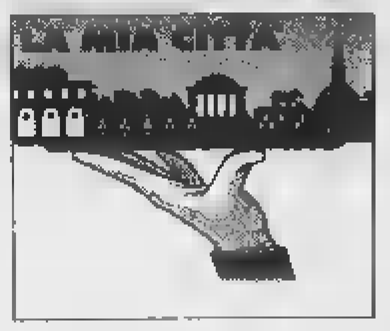
[illegible]
Allestimento pomeridiano oggi al Teatro Regio per il dramma lirico in tre [illegible] e cinque quadri «Turandot» [illegible] di [illegible] Puccini. Partecipano i soprani Leila Guimares e Kyung-Hwa Cho, il tenore Nicola Martinucci e il [illegible] Francesco Musinu. Il direttore d'orchestra è John Mauceri, maestro [illegible] è Bruno Casoni. La regia è del cinese Zheng [illegible]ou. Il sipario si alza alle [illegible]. Informazioni al numero 88.15.248.

AL [illegible]
[illegible] programma questa sera in Conservatorio, piazza Bodoni, il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta [illegible] Jean-Bernard Pommier. Pagine [illegible] Mendelssohn. Appuntamento [illegible] 21. I biglietti co[illegible] 25 mila [illegible] per [illegible] platea e [illegible] mila per [illegible] galleria.

[illegible]
[illegible] sera d'autore al cinema Margherita di Carmagnola: «The Boxer» dell'irlandese Jim [illegible] («Il mio piede sinistro», «Il campo») il film in cartellone. Pellicola con cui si è inaugurato il FilmFest di Berlino, «The boxer» narra la storia di Danny Flynn, ex terrorista che esce di prigione dopo quattordici anni e torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto con l'intenzione di rifarsi una vita. Lui è Daniel Day-Lewis, al terzo film con [illegible] dopo [illegible] mio piede sinistro» e «Nel nome del padre». Nel [illegible] si segnala inoltre Emily Watson («Le [illegible] del destino»). S'inizia alle 21,15, i biglietti d'ingresso costano 7 mila [illegible].

[illegible]
«Ivrea Estate» propone questa sera [illegible] cinema Politeama uno dei film italiani di maggior [illegible] quest'anno: la commedia «Ovosodo» di Paolo Virzì con Edoardo Gabbriellini e Claudia Pandolfi. Unico spettacolo alle 21,30, i biglietti d'ingresso co[illegible] 7 mila lire.

CINEMA A RIVOLI
Il cineforum del Don [illegible] Digital [illegible] Rivoli (via Stupinigi 1) propone que[illegible] l'esordio dietro la macchina da presa dell'attore britannico Alan Rickman: «L'ospite d'inverno» con [illegible] Law e [illegible] Thompson, [illegible]e e figlia oltre [illegible] nella vita an[illegible] questo film. S'inizia [illegible] 21,30, ingresso a 7 mila lire.



Le richieste dei lettori ai centralini de «La Mia Città» sulla segnaletica orizzontale

«Dopo l'asfalto vorremmo le strisce»

Attraversamenti pedonali, ancora tante proteste

Continua la rassegna dei problemi urbani attraverso le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città». Riprendiamo il ritmo abituale, dopo i due [illegible] di pagine speciali dedicate alla Sindone, e ci scusiamo con chi ci segue se siamo un po' in ritardo con la pubblicazione. Cercheremo di recuperare il tempo perduto.

Ecco le proteste sulla segnaletica orizzontale mancante, e soprattutto sulle strisce pedonali.

MIRAFIORI [illegible] «Siamo grati per l'asfaltatura delle strade, [illegible] sarebbe ora [illegible] fare anche le strisce bianche e soprattutto gli stop che sono indispensabili. Abbiamo raccolto tante firme e le abbiamo inviate in Comune» scrive il signor Persenda da via Passo Buole.

CORSO [illegible] «Strisce pedonali invisibili, mezzerie stradali mancanti in molte vie: questa la situazione [illegible] Barriera Milano nel quadrilatero tra corso Novara, [illegible] Cigna, corso Sempione, corso Giulio Cesare e via Lauro Rossi. Il manto stradale [illegible] rifatto da due anni, ma [illegible] la segnaletica» denuncia il signor Bracchi.

VIA DELLA ROCCA. «A distanza di [illegible] anni dalla conclusione [illegible] alcuni lavori stradali - scrive la signora Bonello - non sono più state ridisegnate le strisce pedonali nel tratto di controviale, per di più illuminato malissi[illegible] di sera, di fronte a via Della Rocca angolo corso Vittorio Emanuele. Lì si trova la fermata delle linee [illegible] e 16: e spesso si perde il tram per non rischiare di perdere la vita».

PIAZZA STAMPALIA. «In piazza Stampalia [illegible] quasi assenti le strisce pedonali e la segnaletica orizzontale avrebbe bisogno di una ritoccata - segnala la signora Ansaldi -. Inoltre [illegible] tratto di marciapiede che [illegible] lungo strada dell'Aeroporto per andare a Borgaro, è in stato di totale abbandono, sporco di cartacce, vista anche la vicinanza di [illegible] supermercato».

VIA DUCHESSA JOLANDA. La signora Chiotti ci telefona per lamentare: «Quando [illegible] rifatte le strisce pedonali in via Duchessa Jolanda?».

CORSO VERCELLI. Segnala il signor Perino che su corso Vercelli, tra piazza Crispi e via Lauro Rossi, [illegible] le strisce pedonali. [illegible] non sono mancate le nostre richieste al Comune», aggiunge.

[illegible] Il signor Raffaele Tartaglia: «Segnalo la pericolosità dei passaggi pedonali in piazza Derna all'incrocio con corso Giulio Cesare. Anziani e bambini sono in difficoltà ad attraversare».

[illegible] «Davanti all'ingresso della villa della Tesoriera, in corso Francia, ci sono le strisce pedonali che non han[illegible] alcun valore per gli automobilisti in quanto non rallentano neppure in presenza di mamme con carrozzine e persone anziane. Da tre anni il Comune ha installato due tabelloni, nei due sensi di marcia che, [illegible] volte, lampeggiano [illegible] nessuno quasi rispetta il segnale» segnala la signora Righetti.

[illegible] «Vorrei far presente - dice la signora Satragni Petruzzi - che anche in un'ampia [illegible] intorno alla Cittadella, le strisce pedonali [illegible] mesi [illegible] esistono più: cancellate da vari lavori di scavo [illegible] sono mai state ripristinate a differenza delle [illegible] più redditizie strisce blu che vengono ridipinte [illegible] la massima sollecitudine».

[illegible] **BOLOGNA.** «Vorrei segnalare che in via Bologna, tra le vie Monza e Padova, non sono presenti strisce pedonali neanche in corrispondenza della fermata del tram», lamenta il signor Carofalo.

[illegible] SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 6568.902
E-MAIL [illegible] salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA [illegible]
SOLO [illegible] (dalle 9 alle 19) 6568.901

[illegible] SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI NON ANONIMI 6568.531 - [illegible]
■ FAX 655.306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
[illegible]
La Stampa - Cronaca - LA [illegible] CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

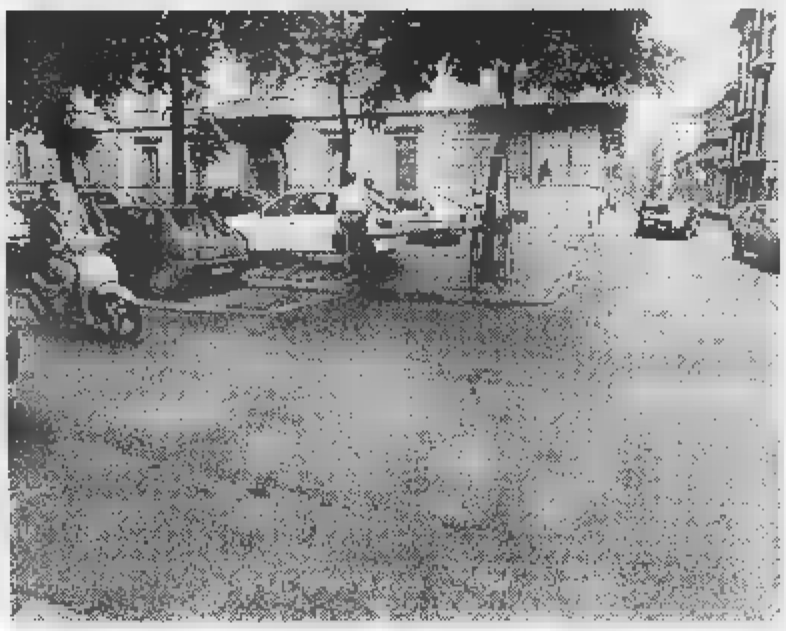
CORSO UNITA' D'ITALIA



«Ma nessuno rallenta mai»

«In corso Unità d'Italia all'altezza della Scuola di amministrazione aziendale è stato installato un vistoso segnale luminoso [illegible] la scritta "Rallentare". Ma nessuno rallenta: non sarebbe meglio installare un semaforo?» scrive la signora Lavelli.

CORSO PALESTRO



«Mancano da quattro anni»

Ci ha mandato un accorato appello il signor lampaglia: «Da circa 4 anni in [illegible] Palestro angolo via Bertola mancano le strisce pedonali. Sarà possibile un giorno, spero non troppo lontano, rivederle?».

Sant'Anna e Infantile

[illegible] problemi [illegible]

A causa di lavori alla centrale telefonica dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, domani, dalle 19 alle 20, potrebbero verificarsi interruzioni delle linee. Vengono garantite almeno le comunicazioni urgenti e le telefonate nei reparti principali.

Per il Sant'Anna [illegible] disponibili i numeri: 313.44.20 (Accettazione), 313.43.96 (Rianimazione), 313.42.70 (sala parto), 313.47.36 (centralino), 313.42.46 e 313.44.47 (portinerie). Per il Regina Margherita i numeri sono: 66.34.780 (Pronto soccorso medicina), 66.36.300 (pronto soccorso Chirurgia), 66.36.341 (Rianimazione), 66.36.767 (Centro trapianti), 66.38.377 (Portineria).

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 16 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse a carattere temporalesco. [illegible]: deboli occidentali. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,2
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	67%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	1,2 mm
TOTALE DI [illegible] MESE	76,4 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	21,2	MINIMA	13,9
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible]

MASSIMA	[illegible],2	25/6/91 e 16/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,5

[illegible]

[illegible] sorge alle [illegible] 5 e 42 minuti; tramonta alle [illegible] 21 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti; cala alle ore 12 e 13 [illegible].

- Primo quarto 2 giugno [illegible] 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova [illegible] giugno ore 6

[illegible] è [illegible] parte occidentale della costellazione del [illegible].

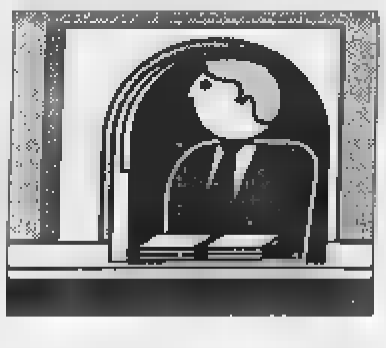
[illegible] a [illegible] milioni di km o 11 minuti-luce dalla Terra.

[illegible] come la luce di una candela vista a 1,4 km.

GIOVE: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] osservabile [illegible] Est nelle ore che precedono l'alba.

IL FIRMAMENTO: stasera alle 21, l'asteroide Hebe passa 0,7 ° a Nord della Grande Nebulosa di Orione. L'evento non è osservabile.



[illegible] La scadenza della Camera di commercio

Guerra ai falsi bollettini

Per il pagamento del diritto annuale

Imprese: [illegible] avvicina la scadenza per il pagamento del «diritto annuale '98» e la Camera di commercio di Torino dichiara guerra ai falsi bollettini. Quelli che ogni anno vengono recapitati alle aziende da parte di organi privati, abilissimi nel sollecitare pagamenti [illegible] malcapitati destinatari per iscrizioni a repertori, elenchi e registri che nulla hanno a che fare con la Camera di commercio. «Tutti gli anni, soprattutto in giugno - spiega Giuseppe Pichetto, presidente dell'ente camerale - arrivavano segnalazioni [illegible] falsi bollettini. Si trattava di una vera e propria truffa». Una truffa basata sull'equivoco, un danno sistematico per molte imprese, costrette loro malgrado a pagare due volte la stessa cifra.

[illegible] Il [illegible] [illegible] tratta [illegible] un'imposta che [illegible] 200 mila aziende iscritte alla Camera di commercio di Torino devono versare ogni anno per esercitare la propria attività.

LA [illegible] Il pagamento per il 199[illegible] va effettuato entro il 30 giugno. Le imprese che non riceveranno il bollettino entro il [illegible] giugno dovranno richiederne un duplicato agli sportelli camerali della sede di Torino o presso gli uffici decentrati di Ivrea, Moncalieri, Settimo e Pinerolo.

[illegible] Proprio in questi giorni le imprese stanno ricevendo i bollettini per l'anno in corso, realizzati su un modello esclusivo per le Camere di commercio: stampati su carta a colori e recapitati tramite Postel (busta verde), constano di due fogli: il primo contiene indicazioni sugli importi da pagare e le informazioni contenute negli archivi camerali (dati angrafici dell'impresa, nominativi di amministratori e soci...); il secondo foglio contiene il bollettino di conto corrente personalizzato con le istruzioni del caso.

[illegible]

Impresa individuale compresi gli imprenditori agricoli e i coltivatori diretti	L. 143.000
Società semplici agricole	L. 143.000
Società cooperative e consorzi	L. 143.000
Società [illegible] persone e società semplici non agricole	L. 260.000
Società con capitale sociale deliberato	
- sino a L. [illegible]	L. 742.000
- da L. 200.000.001 a 1 miliardo	L. 989.000
- da L. 1.000.000.001 a 10 miliardi	L. 1.236.000
- per ogni 10 miliardi o frazione di 10 miliardi [illegible] capitale in più e fino ad un massimo di 10.000 miliardi	L. 247.000
Unità locali e sedi secondarie	[illegible] dovuto dalla [illegible] fino ad un massimo di L. [illegible]
Unità locali con sede principale all'estero	L. [illegible]

L'imposta è dovuta da 200 mila aziende che esercitano un'attività: si versa entro il 30 giugno

Ai ritardatari una soprattassa del 2 per cento per ogni mese oltre il giorno fissato

CHI DEVE PAGARE. Tutte le imprese e i soggetti iscritti o annotati nel Registro imprese alla data del 1° gennaio 1998, ovvero iscritti o annotati nel corso dell'anno o frazione di esso (imprese individuali, società semplici, società commerciali, cooperative, consorzi, società consortili, enti pubblici economici, aziende speciali, consorzi fra enti territoriali, Geie). Non solo: queste imprese dovranno pagare un diritto annuale per ognuna delle unità locali e sedi secondarie iscritte nel Registro imprese. Infine, non sono esonerate dal pagamento le imprese che hanno sospeso l'attività o che non l'abbiano mai iniziata.

CHI E' ESENTATO. Le imprese che alla data del 1° gennaio 1998 si trovavano in fallimento - qualora il Tribunale non abbia autorizzato la continuazione dell'attività -, in scioglimento, in liquidazione [illegible]lontaria e coatta amministrativa. O ancora, le imprese che abbiano presentato denuncia di cessazione dell'attività precedentemente iniziata. Infine, non devono pagare i soggetti iscritti solo nel Repertorio delle notizie economico-amministrative (Rea): fondazioni, associazioni, enti morali. Attenzione: le società semplici, le società di fatto, e le comunioni tacite famigliari che abbiano regolarizzato la loro posizione a [illegible] dell'art. 3 (commi 75 e 75 bis) della Legge 662/96, qualora ricevano per lo stesso anno un duplice bollettino non sono [illegible] al doppio pagamento. Le singole situazioni [illegible] richiesta dell'interessato saranno esaminate dall'Ufficio [illegible]ritto annuale che, verificata l'esistenza delle dovute condizioni, procederà all'annullamento del bollettino non dovuto.

DOVE SI PAGA. Attenzione: il pagamento va effettuato solo presso gli sportelli degli uffici postali e non è rateizzabile.

[illegible] Prendete nota: l'impresa ritardataria dovrà pagare [illegible] sovrattassa pari al 2 % del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore ai 15 giorni.

[illegible] In caso di mancato pagamento, la Camera di commercio riscuoterà il diritto annuale tramite l'emissione di appositi ruoli, inviando alle imprese morose la cartella esattoriale.

[illegible] **PROSSIMO ANNO.** [illegible] porterà una novità: a decorrere dal primo gennaio l'Ufficio registro imprese della Camera di commercio [illegible] Torino non rilascerà più certificati alle imprese che in quella data [illegible] risulteranno in regola con il pagamento del diritto annuale.

[illegible] Per ulteriori informazioni sull'argomento, ci si può rivolgere al numero verde 167/015396 oppure ai numeri 011/5716439-309.

[illegible]

AVVISI [illegible]

Prefettura, [illegible] chiude [illegible]

Oggi gli uffici della prefettura di via del Carmine 5 (patenti, circolazione traffico, depenalizzazione, N.O.T.) rimarranno chiusi al pubblico per una prova interna di concorso.

[illegible] indirizzi per [illegible] il sangue

L'assessorato alla Sanità della Regione comunica dove è possibile effettuare donazioni di sangue, tutte le mattine dal lunedì al sabato: Avis, presso Ospedale Sant'Anna di Torino e presso l'Unità [illegible] raccolta in via Torino, a Pianezza; Fidas, via Ponza 2, a Torino; Banca del sangue presso Ospedale Molinette; Centro trasfusionale presso il Maria Vittoria e gli ospedali di Ivrea e Pinerolo.

Bancomat [illegible] al [illegible] Parco

Anche al Cimitero Parco di via Bertani [illegible] (nella zona di Mirafiori Nord ai confini [illegible] il Comune di Beinasco) [illegible] attivo da alcuni giorni, [illegible] presso la sede dei servizi cimiteriali [illegible] corso Racconigi 94 e gli uffici amministrativi del Monumentale di corso Novara 151, il servizio Bancomat per pagare le tariffe cimiteriali.

LE [illegible]

[illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso [illegible] Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; [illegible] Giovanni Agnelli 117; via Paolo Braccini 101; via San Tommaso 2; [illegible] Casale 204.

[illegible] (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, [illegible] Vittorio Emanuele 66.

[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI [illegible]

BARI	17	48	45	37	50
	63	62	58	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	28	42	70	43
	[illegible]	79	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	81	66	[illegible]	42	[illegible]
	[illegible]	82	74	65	[illegible]
[illegible]	71	1	25	39	
	[illegible]	83	70	64	
MILANO	15	47	32	56	24
	88	61	[illegible]	45	[illegible]
NAPOLI	2	32	[illegible]	80	30
	74	53	53	51	49
PALERMO	[illegible]	82	33	42	72
	100	68	52	49	[illegible]
ROMA	21	22	32	54	[illegible]
	110	82	63	55	53
TORINO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34	69
	[illegible]	79	[illegible]	75	[illegible]
[illegible]	11	54	72	48	[illegible]
	[illegible]	61	[illegible]	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-34	42-67	42-11	42-69	42-25;
42-1	42-78	42-55	42-27	42-10;
42-64	42-3	42-18	[illegible]	42-56;
42-23	42-46	42-6	42-44	42-13;
42-60	[illegible]	42-44	42-16	42-86;
42-90	42-76	42-70	[illegible]	42-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

38-1	38-41	38-44	19-61	19-71;
38-74	[illegible]	[illegible]	19-24	19-44;
38-55	38-16	38-46	19-85	19-46;
[illegible]	[illegible]	38-87	19-7	19-57;
38-81	[illegible]	19-1	19-41	19-44;
[illegible]	[illegible]	19-74	19-64	19-75;
38-85	[illegible]	19-65	19-16	19-56;
38-7	38-57	19-86	19-67	19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
[illegible]	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

Vincita: 81 BA

[illegible] ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	8 - 14 - 83 - 48 - 38 - 40
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42
224 combinazioni	- varianti = 9 - 19 - [illegible] - 90 - 8 - 88 - 23 - 28

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

[illegible]

[illegible] Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce [illegible] servizi pediatrico a [illegible] tel. 56.21.626-54.90.00; [illegible] tel. 663.76.37; Pronto soccorso [illegible], Molinette (20-23), Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.56.22. **AMBULANZE** [illegible] tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. [illegible] tel. 317.71.27; C. [illegible] 433.56.03; C. Bella tel. 783.426. **NUMERI UTILI** Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, [illegible] centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.60; [illegible] tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Allied 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola [illegible] 436.77.00; [illegible] 282.12.18; Soccorso stradale Aci tel. 116; [illegible] tel. 53.06.56; [illegible] 167.019152; [illegible] tel. 56.76.361; Sattl tel. 167.217.216. [illegible] tel. 313.47.16; Alma (Alzheimer) tel. [illegible] 612.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.89.18 / 318.76.34. Ass. G. Adelina contro la [illegible], tel. 0360 55.41.28; C. [illegible] tel. 43.84.873; Epi '76 (epilessia), tel. 533.496; Fed. [illegible] tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini tel. 19.696; Tel. amico tel. 319.52.52; [illegible] tel. 53.39.92; La Tenda (stranieri) tel. 58.22.185; [illegible] & C. tel. 53.46.54; [illegible] tel. 436.85.66; Amnesty [illegible] tel. 817.06.30; [illegible] tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agape (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.18; Aploa (aplasia) tel. 31.80.623; [illegible] (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lila AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.54.746; [illegible] tel. 590.225; Salute donna tel. 415.63.28; S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. sociali lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; [illegible] (urgenti) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-68.116. Fes. Ostetriche [illegible] tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) tel. 690.00.63. Ass. La Pallicella (tossicod.) tel. 167-012.729.

Le novità home video, mentre ancora spopola «Mr. Bean»

Arrivano «Carne Tremula» «Vulcano» e «Paradise Road»

Fra una partita del Mondiale e l'altra, un film in videocassetta. Non mancano questa settimana interessanti novità sul mercato home video.

E' il caso, ad esempio, dell'ultimo lavoro Pedro Almodóvar «Carne Tremula» in videoteca da domani con il marchio Medusa. Libero adattamento del romanzo della britannica Ruth Rendell, film narra le vicende di Victor, figlio di una prostituta che passa attraverso varie avventure e finisce in galera con l'accusa di sparato a un poliziotto. I protagonisti Liberto Rabal, considerato in patria il «nuovo Banderas», Francesca Neri, diventata nota in Spagna per «Le età di Lulù». «E' un film non erotico come i miei precedenti, ma piuttosto una metafora della Spagna post franchista», ha detto mesi or Almodóvar, presentando il film, poi apprezzato dalla critica e dal pubblico.



Una scena del film «Carne Tremula», di Pedro Almodóvar, ora in videocassetta

Giovedì, invece, approdano in videoteca due titoli della Fox: «Vulcano» e «Paradise Road». Il primo è un film catastrofico di Mick Jackson, regi anni fa del campione d'incassi «Guardia del corpo» con Whitney Houston e Kevin Costner, e descrive un'eruzione vulcanica centro di Los Angeles e le tremende conseguenze. Ne protagonisti il premio Oscar per «Il fuggitivo» Tommy Lee Jones, visto di recente in «U.S. Marshall», e Anne Heche, tuttora sul set del nuovo film interpretato da Harrison Ford. Mirabili, naturalmente, gli effetti speciali. Un fatto realmente accaduto ha invece ispirato l'australiano Bruce Beresford, autore di successi come «Un tenero ringraziamento» e «A spasso con Daisy», per «Paradise Road». Ambientato durante la seconda guerra mondiale in campo concentramento in Indonesia, il film racconta infatti di un gruppo di donne prigioniere dei giapponesi che decidono dar vita a un . Nel cast spiccano Glenn Close, Frances McDormand, Pauline Collins e l'emergente Cate Blanchett, la scorsa settimana nelle sale a fianco di Ralph Fiennes in «Oscar e Lucinda».

Due i titoli d'autore attesi in questi giorni in home video: «Rien plus», cinquantesimo lavoro di Claude Chabrol con Isabelle Huppert e Michael Serrault truffatori che s'imbattono in un boss della malavita (edita la Mondadori) e «Keep Cool» del cinese Zhang Yimou (il regista di «Turandot» al Teatro Regio) per la prima volta senza l'ex fidanzata Gong Li come interprete principale (Rcs).

Intanto, i film più richiesti attualmente in videocassetta sono il comico «Mr. Bean - L'ultima catastrofe» Rowan Atkinson mattatore (Polygram), il noir «L.A. Confidential» che Curtis Hanson ha tratto dal best seller di James Ellroy (Warner) e «Fine Down Below», pellicola inedita, cioè non uscita al cinema, con protagonista Steven Seagal (Warner).

TEATRI

LINGOTTO FIERE - Padiglione 1 - Martedì 16 ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento I. Direttore Gerd Albrecht. G. Klein - partita per orchestra d'archi. E. Schulhoff - Sinfonia N. 2. V. Ulmann - S N. 2 in Re maggiore. Poltrona L. 30.000. Ingresso L. 15.000 Ridotto giovani L. 10.000. Per informazioni: tel. 810.4653 - 810.4961.

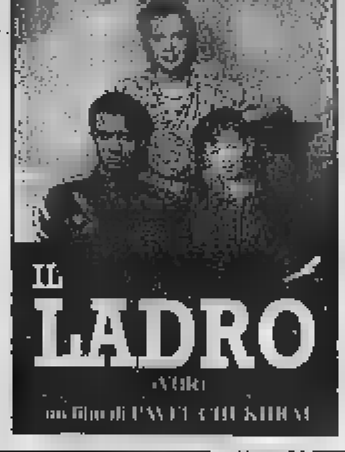
RITROVI

AMBRA TEATRO: Samara show - via Camerana 11 - tel. 210.985 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core con le più famose e giovani porno stars. Viet. 18. Spett. stop dalle 17,40 alle 04,00.
AMERICA: 447.7171. Ore 22 W la festa, d.j. Marco.
CHALET: Ore 21,30 Orch. Canali. Tel.
: 15,30 Edo Puma. 21,00 Rocky e la in «Non solo boogie».
- via Pomba 7 To. 812.7395 - Oggi dal vivo con le più sexy pornostars Sissy addio celibato ns. ultima novità dance ristorante orario spett. 17,45 /23,45.
GARDEN 660.34 h. 15 Per chi? Per tel
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 839.331: Hannes Hofstetter.
DAVICO: Il Nudo.
FORNARESIO: c. Casale 128: Baravero. «La Figura nell'Arte».
ORIO v. Pomba T. 817.0837 «Enrico Paulucci» orario 15,30-19,30.

BERMAN: Gruppo Idee.
MICRO: Egle Scoppo.
NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.





LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 Le rocambolesche avventure di Robin; 9,20 Working it out; 12 Musica insieme; 14 TG9; 19 Le rocambolesche avventure di Robin; 19,30 Working it out; 20 TG9; 20,30 Dottor John Trapper; 21,30 Legwork.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Streetball Challenge; 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 Butterfly, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando seven show '98; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Daltan III; 9 The box; 12 Videonotizie... all news; 13 Daltan III; 15 The box; 18 Fun Tv; 19,30 Videonotizie..all news; 20 Daltan III; 20,30 Videonotizie; 21 FBI; 22 Storia dei mondiali; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Rassegna stampa; 8,45 Dancin'days; 9,45 Rassegna stampa; 10 Appuntamento con Salvatore; 11 Sportello del cittadini: Condominio; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 13 Le auto della settimana; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 A tutta bici; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Incontro con l'arte.

QUARTA RETE TV
8,30 Maria; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14 Andiamo al cinema; 19 A spasso con internet; 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 20,30 Gran Premio; 21 Bar in piazza; 23,30 Electric Blue.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 10,30 Buon mattino; 11,30 Il mercatino; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto toro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE
TG Multilingue; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rotocalco; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Esecuzione di un eroe, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Coltelli e baci; 15,30 Bioritmo; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19 Doposcola; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Shaft il detective - Gli omicidi del Capricorno, film; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 Sportivi.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Survivor l'aereo maledetto, film; 23,15 Film.

9,30 Il momento magico con G.R.P.; 13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale colo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ranale la strega; 15,15 Kids line; 15,25 Emisfero Sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky 17,50 J-Day; sud; 19,55 Informasette; 20,10 dell'occulto; ,40 giardino di aranci fatto in casa, film; 23 Hotel Paradiso.

TELESUBALPINA
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 The Club, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione 16,30 Grandi esplorazioni: Il ciclo del; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Due onesti fuorilegge; ,35 Tenente O'Hara; 22,30 Speciale Telesur; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 The Club, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Grandi esplorazioni - Il ciclo dell'acqua; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietra viva; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Tenente O'Hara; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

21
12 TG 21 (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il dell'amore; 20,25 Vicino gente; 20,30 Tennis-Tavolo; 21 Attraverso l'Italia.

TELE
12,40 Alpi istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 Na seira con noi; Film; 12 Cartoni; E... con Telestudio; 13,15 Motori stop; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Insieme; 18 Cartoni; Musicale; 19,16 TG; 19,30 Hard Trak; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 , film; 22,45 Oroscopo; 23 TG;

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; Film; 18,30 Film; 18 JTV; 20,50 Protezione civile; 21,30 Film; Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.



TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] E [illegible] A [illegible] ISLAND. Commedia drammatica. Uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) diventa fan di un giovane attore. **[Lilliput]**

L'ANGOLO [illegible] Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato a Pechino per [illegible]: una mattina si sveglia con a fianco il cadavere di una ragazza. Arrestato, viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [illegible] Moretti. **[Eden]**

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcom McDowell giovane a capo di una banda di violenti coetanei. **[Olimpia 1]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio [illegible] di Emir Kusturica, il [illegible] racconta le vicissitu[illegible] del giovane Alex. **[Eliseo Blu]**

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione e decide di rimettere insieme la band. **[Ideal, Reposi 1]**

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li [illegible] e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

CODICE [illegible] Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ambrosio 3]**

[illegible] [illegible] Avventura. La terra è minacciata dall'impatto con una cometa. **[Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi 3]**

DUE [illegible] [illegible] UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. [illegible] (Cameron Diaz) è contesa [illegible] [illegible] fratelli assai diversi tra loro. **[Nazionale 2]**

FIRE. Drammatico. Dall'India, la vicenda di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige Deepa Mehta («Camilla»). **[Reposi 4]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo [illegible] disoccupati di Sheffield [illegible] vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

[illegible] Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per viaggiare nello spazio. **[Nazionale 1]**

IL GRANDE [illegible] Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. **[Adua [illegible], Romano]**

[illegible] Commedia. Il [illegible] lavoro di [illegible] («A cena [illegible] il diavolo») descrive un complesso personaggio: uomo politico, commerciante d'armi, autore teatrale. **[Studio [illegible]]**

[illegible] [illegible] Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare. **[Erba 2]**

IL [illegible] Drammatico. Chukhrai racconta la Russia del 1952, l'odio e la fascinazione del popolo per Stalin, le difficoltà del dopoguerra. **[Chaplin 2]**

LINEA DI SANGUE. Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomi[illegible] in un villaggio del Texas. **[Capitol]**

[illegible] LARGO. Drammatico. [illegible] 1994, durante il conflitto bosniaco, un capitano di lungo [illegible] in crisi esistenziale accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste [illegible] Jugoslavia. **[Doria]**

LA MIA FLOTTA PRIVATA. Comico. Un bizzarro comandante e il suo equipaggio a difesa di un'isola. **[Cristallo]**

[illegible] [illegible] [illegible] ROSA. Commedia. Il piccolo Ludovic ha un mito: Pam, la protagonista di una serie televisiva. Al punto che vuol diventare [illegible] lei. **[Massimo 1]**

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. **[illegible]**

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. L'ultimo, premiato, Resnais è una commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano [illegible] celebri canzoni. **[Empire]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson è uno scrittore [illegible] e maniacale: ma la sua vita cambia in seguito a un incontro. Con un cane. **[illegible]**

SOLO SE IL [illegible]. Commedia. Un architetto e [illegible] scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi [illegible] alla [illegible] partner «giusto». **[Chaplin [illegible]]**

[illegible] [illegible] Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. **[Eliseo Grande]**

THE HOLE. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente [illegible] di Taiwan, in seguito a una cata[illegible] ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»). **[Centrale]**

[illegible] Drammatico. Il naufragio del Ti[illegible] e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Lux]**

IL [illegible] DEL [illegible] Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, una nuova serie di omicidi. **[Reposi [illegible]]**

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia assicurativa. **[Ambra]**

LA VITA E' [illegible]. Commedia drammatica. Benigni [illegible] in chiave tragicomica il tema della prigionia in un lager. **[Adua 400, Eliseo Rosso, Valentino 1]**

WILL HUNTING - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. **[Erba 1]**

STASERA ALL'«HIROSHIMA MON AMOUR»

Con Vodani e Mazzara i «Golpe» della vita tra bradipi e gnu

Bradipo «versus» gnu: ovvero battagliero confronto tra la lentezza più rilassata e una velocità da cardiopalmo, tra il gusto di assaporare la vita al rallentatore e la passione di divorarla, morso dopo morso. Prosegue il fortunato cartellone cabarettistico di «Hiroshima mon Amour», dove stasera alle 21,30, Cesare Vodani e Toni Mazzara presenteranno «Golpe». Un titolo che allude a quei «colpi di mano», a quelle drastiche «rivoluzioni» che l'esistenza a volte richiede, per il recente spettacolo che vede i due artisti torinesi, per la prima volta, coprotagonisti. Dopo anni di fattiva collaborazione autoriale, Vodani-Mazzara si sono, infatti, decisi a scendere in campo assieme, per affrontare un testo scritto [illegible] loro stessi [illegible] Cristiano Fantechi. Il battesimo [illegible] «Golpe» è avvenuto a marzo all'Araldo, in forma cabarettisticamente insolita: l'esibizione durava ben due ore e mezzo, [illegible] tanto [illegible] intervallo. Ora lo spettacolo, modellato su una comicità più easy, delizia il pubblico per un'ora e 40 minuti; che comunque non son pochi.

Minimi i ritocchi apportati al testo, che rimane informato [illegible] una zoologica metafora dove bradipo e gnu simboleggiano opposti approcci all'esistenza. Le situazioni con cui i due antropomorfi animali si misurano sono paradossali citazioni della realtà - più o meno quotidiana - dei giorni nostri. Variabili esistenziali in cerca, appunto, di «golpe»: dalle «bufale» dell'agriturismo ipertrendy alle più insistite vibrazioni misticheggianti della New Age. Oltre alla Siddhartamania, anche il sesso e le vicissitudini di coppia entrano nel novero delle esperienze che i due affrontano, come sempre con opposte attitudini. Due facce di una sola medaglia: il fulmineo gnu, «con [illegible] carattere che [illegible] si abbatte... lo abbattono» e il bradipo che fugge fugge, «braccato dall'ede[illegible]». Sinché il rapidissimo e il superlento arrivano alle soglie [illegible] futuro. Dal televisivo «Scatafascio» arriva il milanese Fabrizio Fontana, altro ospite cabarettistico della settimana: si esibirà giovedì 18 alle [illegible] all'«Arnold Pub» di Moncalieri, e il 19 e 20 alla «Locanda dell'armadillo» [illegible] Chivasso.

Silvia [illegible]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingresso 7000; 11.000. ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000; 11.000. ●●●

AMBRA
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **L'uomo della pioggia**, di F. F. Coppola con D. Damon, C. Daves. Or.: 20,10; 22,30. L. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **L'angolo [illegible]** con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. [illegible] 52, tel. 547.007. **[illegible] Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[illegible] [illegible] cury**, con Bruce Willis. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [illegible]

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'[illegible] [illegible] rosso**, regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, [illegible] [illegible]. **Linea di sangue**, regia J. [illegible] con Dennis Quaid, Danny Glover. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible].

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] [illegible] 11.000 Aiace [illegible]. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Solo se il destino**, regia S. Winant con J. Tripplehorn, D. McDermot. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il [illegible]** di P. Chukrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●●

[illegible]
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

CRISTALLO
via Goito 5, t. 650.71.00. **La mia flotta privata**, con T. [illegible], T. Curry, [illegible] Alan Grier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] largo**, regia [illegible] Vicentini Orgnani, con [illegible] Amendola, L. Ferrari. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE
[illegible] Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. V. m. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU
[illegible]. Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La [illegible] è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Parole, parole, parole**, di Alain Resnais con P. Arditi, L. Wilson. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**, regia P. Cattaneo, con [illegible]. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FIAMMA
via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

[illegible]
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, di M. Leder. [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **[illegible] [illegible] [illegible] continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

KING
via Po 21, tel. [illegible] **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. [illegible]son, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●

LORD
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Aprile**, di N. Moretti con N. Moretti, P. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1048. **La mia vita in rosa** con M. Laroque. (F., 1997, 82'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] - La porta dell'Universo**, con [illegible] Thur[illegible], E. Hawke. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] 2
via Pomba 7, t. 812.41.73. **Due mariti per un matrimonio**, con K. Reeves, V. D'Onofrio. Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, r[illegible] M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]
via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The Blues [illegible] - Il mito continua** di J. Landis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il [illegible] del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400 **Deep Impact**, regia [illegible] Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande [illegible]**, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'insolente (Beaumarchais)**, con [illegible]. Luchini, M. Serrault, [illegible]. Piccoli. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] [illegible].

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.05. **[illegible] vita è bella**, regia Roberto Benigni, [illegible] R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

[illegible]
via [illegible] 336, tel. 562.1789. **[illegible] down**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, [illegible] 612.136. A luglio: [illegible] d'estate. Rassegna: Use your illusions - Il cinema che sembra e non è.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. Hogan, [illegible] [illegible] Roberts e Cameron Diaz. Ore 21.

LANTERNA c. [illegible]. Cesare 80, [illegible] 284.134. Sabato e domenica: **Mr. Magoo**, con Leslie Nielsen. Or.: 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

[illegible] [illegible] via Card. Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Chiusura estiva. Riapertura a settembre.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Il fuoco della trasgressione** con Rossana Doll; Milly D'Abbraccio. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] [illegible] rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] [illegible] [illegible] P. - Oddone [illegible]. Tel. 484.621. **Le [illegible] superesty** con Erica Bella e Angelica Bella. **Top shocking [illegible]**. Orario: fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; [illegible] ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] [illegible]. [illegible] Margherita 106. Tel. 521,23.85. **Quanti maschi [illegible] Selen** [illegible] Selen. Orario: feriali [illegible] [illegible] dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo [illegible].

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **Contro il [illegible]** [illegible] Rocco Siffredi, Luana Borgia. Or.: ap. 10,30 ult. ore 23. Tutti i giorni 2 partite di calcio su grande schermo, [illegible] il spettacoli dal vivo.

[illegible] [illegible] P. Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Signore al party privato.** Ap. ore 10,30; dalle 15 spett. non stop dal vivo con Edith [illegible] Paris al camp. mond.; ult. 22,30; [illegible] ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Svergognata [illegible] [illegible].** Or.: 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 467.765. **Sexual play boat** con Bianca, Anita Blond. Ap.: 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Nizza 170. [illegible]. 696.36.17. **[illegible] zia [illegible] pia[illegible] il maggiordomo** con Jessica [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. [illegible]; [illegible] 5000.

[illegible]TA' SEXY [illegible] [illegible] Cibrario [illegible] Tel. 749.2907. **Bella e vogliosa per maschi bollenti**, con Milly D'Abbraccio. Or.: [illegible] 15; ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, [illegible]. Mostra «Jean-Marc Bustamante Suspension I». (Aperta dal [illegible] al ven. 11/13-15,30/19,30 e sab. 10/13 fino al 17/07/98).

MUSEO DEL [illegible]

MASSIMO DUE v. [illegible] 8, [illegible]. 817.10.48. RIPOSO.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. RIPOSO.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

[illegible]
[illegible] riposo

BUSSOLENO
[illegible] 0122/49.[illegible]: riposo

[illegible]
[illegible] **DIGITAL** 971.6525: [illegible] **boxer**

CASCINE VICA
DON [illegible] DIGITAL: 959.3437: Teatro

CESANA TORINESE
[illegible] **SICARIO:** riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: [illegible] **meccanica**
[illegible] 941.1867: **L'angolo rosso**

CHIVASSO
[illegible] 911.1586: chiuso per ferie
[illegible] 910.9737: **Titanic**
POLITEAMA 910.1433: riposo

CIRIE'
[illegible] 011/920.9964: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Strade perdute
REGINA 1 781.623: **L'angolo rosso**
REGINA 2: Deep Impact
[illegible] 769.792: **Titanic**
STUDIO LUCE 415.3737: **Full Monty**

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: riposo

CUORGNE'
[illegible] chiuso per lavori
[illegible] riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125/425.064: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **Ovosodo**

LENI'
[illegible] 998.8098: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO 641.236: **Mr. Bean**

NONE
[illegible] 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968.2088: **L'angolo rosso**

[illegible]
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Linea di sangue**
RITZ 374.957: **Una [illegible] esagerata**
ITALIA [illegible] 393.905: **La [illegible] è bella**
[illegible] 500: **L'angolo [illegible]**

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

[illegible]
FRAITEVE 0122/78.338: n. p.

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: riposo

[illegible]
AMBRA 0124/617.122: chiuso

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. [illegible] [illegible] [illegible], dramma [illegible] di Giacomo Puccini. (T. pomeridiano 2). John [illegible] direttore [illegible] di Zhang Yimou. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con [illegible] Guimares, Nicola Martinucci, Kyung-Hwa Cho, Francesco Musinu. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO [illegible] «G. [illegible]» «Il Regio itinerante». Fino al 13/7 [illegible] i lunedì ore 21, riproposto il ciclo di concerti di musica da camera [illegible] gli Strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ingresso libero. 22/6 Ensemble fiati, archi e pianoforte. Musiche di Mozart e Saint-Saëns Inf. tel. 8815.248/210/238/209.

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. [illegible] 248.22.76 - 248.78.71 RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Si possono prenotare [illegible] abbonamenti per la stagione 1998-99 [illegible] spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate [illegible] [illegible] del 22 e 24 settembre. Per informazioni tel. 819.3529

ALFIERI. P.zza Solferino 2, [illegible] 562.38.00 [illegible] fiore all'occhiello» '98-'99. Rinnovo abbona[illegible], [illegible] abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Info. e bigl. tutti i giorni ore 9/19.

[illegible] Via Chiomonte 3. Giorni d'estate [illegible] 25 giugno al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani presenta **Il pifferaio magico**, spettacoli, giochi e anima[illegible] per ragazzi e famiglie. Per informazioni [illegible] lunedì-venerdì (011) 489.676

[illegible] GIOVANNI [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. Giovedì Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia 18 [illegible] ore 20,30 Myung-Whun Chung direttore. Mu[illegible] di Rossini, Bernstein, Ravel e Stravinskij. Informazioni e biglietteria telefono 011 561.1262-543.388 - 664.4537

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Stasera ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Serate Musicali di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento I. Direttore [illegible] Albrecht. Il programma musiche di: Klein, Schulhoff, Ulmann. Poltrona L. 30.000, ingresso 15.000, ridotto giovani 10.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Tel. (011) 517.6246

[illegible]EO. Via [illegible] Cristina 71, telefono 669.8034. Rinnovo abbonamento stagione 1998/99 dal lunedì al venerdì in orario 10/13-15/19. Per informazioni tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa**. Abbonamenti e info., orario: feriali dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle [illegible]; feriali [illegible] 15 alle 22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale '98-'99. La Compagnia [illegible]nette Lupi riprenderà le rappresentazioni [illegible] la pausa estiva con un spettacolo inedito. Informazioni presso [illegible].

[illegible] «G. VERDI». Orch. Filarmonica Torino. Stag. sinf. 1997-98. Lun. [illegible] e mart. 16 giugno 1998 ore 21 9° Concerto. Dir. [illegible] Pommier, violino M. Rizzi, musiche di [illegible]. Mendelssohn. Domenica 14/6 ore 18 prova generale. Ingresso posto unico L. 10.000. Informazioni e vendita biglietti v.lo San Lorenzo 1, tel. 436.1340.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Teatro aperto per i saggi scolastici. Informa[illegible] tel. 540.675 (ore 16-19). Café Procope: ore 21 Anteprima [illegible] «Il letto con lo stregone» di e con Anna Cuculo, regia di Enrico Fasella. [illegible]. 54.06.75 (ore 16/19)

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [illegible] [illegible], telefono 812.23.12 [illegible].

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Stasera ore 21 spettacolo dell'Associazione Compagnia Jazz Ballet diretta da Adriana Cava. Vignaledanza '98 - XXI Festival Internazionale. [illegible] 22 [illegible] al 1° agosto - [illegible] inaugurale 27 giugno Compagnia di Danza Teatro Nuovo - «Rapsodia Americana» [illegible] Max Luna III prima assoluta. Stamping Ground coreografia Jiri Kylian - «Polo Zero» coreografia G. Mancini - «La bella addormentata» coreografia [illegible] Ek con [illegible] del Cullberg Ballet

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. Per informazioni Assemblea Teatro dal lunedì al venerdì orario ufficio [illegible] (011) 437.6230

[illegible] [illegible]. Via Salerno 12, [illegible]. RIPOSO

PICCOLO [illegible] PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [illegible], Grugliasco, tel. 401.3326. RIPO[illegible].

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di fine anno delle scuole di danza. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5603. Dal 28/6 al 27/7 [illegible] Festival Internazionale [illegible] [illegible] **Acqui in palcoscenico**, con Heater Parisi, A. De La Roche, C. [illegible] (jazz); P. Alosa, R. Bestonso, J. De [illegible], L. [illegible] (classico); R. Racovitza, L. [illegible] (contemporaneo). Informazioni e prenotazioni telefono 473.01.89

TEATRO CARDINAL [illegible] Via Cardinal [illegible] 104, [illegible]. 257.881. Prossimamente: il 19/6 saggio spettacolo degli [illegible] del corso di formazione teatrale Officina Artistica Savino. Ingresso L. 10.000. Pren. al 817.22.74. Il 20/6 **Miseria e nobiltà** di Edoardo Scarpetta, compagnia La Funicolare. Inf. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19 al 257.881

MONTEROSA. [illegible] Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale [illegible] [illegible] mese di settembre inizio della campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 0368 / 313.3994.

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo [illegible] [illegible].

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [illegible] [illegible] ore 21 saggio-spettacolo. Informazioni e prenotazioni al 645.740.

[illegible] DI SANTA MARIA [illegible] Avigliana **Teatro da Corte**. Venerdì 19 giugno ore 21,30. [illegible] Vecchi [illegible] - duo chitarristico: **Variazioni... soli... ml.** [illegible] di: Sor, Giu[illegible] [illegible], Burnett, [illegible]. Ingresso gratuito. Per informazioni telefono e fax numero (011) 581.7856.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] DI [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
[illegible] DI STATO (p. Castello 209, tel. 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo [illegible] fotografa la Sindone». Fino al 20/6.
ARMERIA [illegible] (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, [illegible] 9-14; lunedì chiuso.
[illegible] DI [illegible] E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-1[illegible]. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
[illegible] [illegible]E (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: [illegible] e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] [illegible] [illegible] REALE (562.35.30). Visite guidate [illegible] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [illegible] nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: tel. 459.36.75.
CASTELLO [illegible] (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Or.: [illegible] 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostra: «Gianni Bonacini: Barba e Capelli». Fino al 28/6.
GALLERIA [illegible] [illegible] [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.
[illegible]RIA [illegible] (via Accademia delle [illegible] 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vitto[illegible] 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] [illegible] ED [illegible]FIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [illegible] [illegible] (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8.
MUSEO [illegible] «C. [illegible] [illegible] DI RUFFIA» ([illegible] Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni di archi[illegible] spagnola 1987-1996». Fino al 20/6.
[illegible] DI [illegible] (via [illegible] Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
[illegible] ETNOGRAFICO E DI [illegible] NA[illegible] (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
[illegible] [illegible] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO [illegible] MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). [illegible]: sabato, domenica, lunedì, [illegible] ore [illegible] alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». [illegible] 30/8.
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. [illegible]: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.
MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 541.557). [illegible] martedì alla domenica dalle 9 alle [illegible]. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-13. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle [illegible] 14,30 alle 16,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle [illegible] 15 alle 16,30) [illegible] la 2ª domeniche [illegible] mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, tel. 670.74.49). Sabato, domenica e festività infrasettimanali dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 fino al 30/9.
PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
[illegible] BAROLO (via [illegible] Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
PALAZZO CISTERNA (via [illegible] Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO [illegible] (piazza Castello, telefono 436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 [illegible] 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA [illegible] [illegible] (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL [illegible] (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.
[illegible]MOTRICE [illegible] ARTI (viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [illegible] chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» 22 opere di artisti del primo No[illegible]. Fino al 30/6.

Il rincaro durerà fino a ottobre quando si concluderà la sperimentazione sulla terapia anticancro

I ticket pagheranno la cura Di Bella

Il governo aumenta la spesa a carico dei pazienti

ROMA. Cura Di Bella gratis anche ai malati di tumore al di fuori della sperimentazione, purché siano [illegible] alternative terapeutiche. Per far fronte alla nuova spesa sarà necessario [illegible] i ticket sulle ricette. «Credo che sia un dovere morale dello Stato, [illegible] discuterei neanche su questo», commenta Luigi Di Bella.

La Corte Costituzionale aveva raccomandato «la più grande tempestività», data la delicatezza della materia trattata, e il ministro Rosy Bindi, in venti giorni, ha presentato in Consiglio dei ministri le modifiche [illegible] suo decreto sulla sperimentazione del metodo anti cancro Di Bella. Il Consiglio [illegible] ha approvate ieri.

La Consulta aveva chiesto un nuovo provvedimento [illegible] prevedesse l'erogazione gratuita a carico del Servizio Sanitario Nazionale [illegible] multiterapia per la cura dei tumori [illegible] favore [illegible] coloro che versino in condizioni di insufficiente disponibilità economica».

Il decreto legge Bindi, invece, accoglie [illegible] richieste dei malati senza fare distinzione di reddito, a patto che siano affetti dalle patologie per le quali si stanno sperimentando i protocolli.

La disposizione, come aveva richiesto la Corte Costituzionale, resterà in vigore per tutta la durata della sperimentazione.

Che [illegible] dovranno fare i pazienti che, trovandosi nelle condizioni descritte, vorranno ottenere, gratuitamente, la [illegible] professor Di Bella? Basterà rivolgersi [illegible] uno [illegible] centri autorizzati alla sperimentazione e le medicine [illegible] ve[illegible] prescritte, direttamente, con l'approvazione del responsabile del centro.

Se invece un paziente [illegible] dovesse ottenere la concessione perché [illegible] direttore della sperimentazione ritiene che vi siano per lui valide alternative terapeutiche con trattamenti già autorizzati, potrà comunque avere i farmaci, ma in questo caso sotto la diretta responsabilità del medico richiedente.

Il decreto prevede che le Regioni e le Province [illegible] possa[illegible] individuare altri centri pubblici, «non potendo escludere [illegible] la distribuzione territoriale dei centri, [illegible] tempo designati, non sia idonea [illegible] soddisfare la nuova domanda di terapia».

Per far fronte ai nuovi oneri che il decreto legge comporta (36 miliardi), vengono temporaneamente [illegible] le quote delle ricette: di 200 lire per quella relativa a una sola confezione farmaceutica, che passa così da 3000 a 3200 lire; di 500 lire quella con la prescrizione di più confezioni, che passa da 6000 a 6500. Secondo le stime del ministero, i trattamenti gratuiti che verranno richiesti dovrebbero essere circa 5 mila, nei cinque mesi che ci sepa[illegible] dalla conclusione dei protocolli. I rincari delle ricette, pertanto, resteranno [illegible] vigore fino alla fine della sperimentazione che avverà, secondo le previsioni, nel prossimo ottobre.

L'aumento dei ticket si rende necessario, spiegano al ministero, perchè non è possibile attribuire al Servizio Sanitario Nazionale la spesa per cure la cui validità [illegible] sia stata regolarmente dimostrata.

I medicinali necessari ai trattamenti previsti dal decreto saranno forniti [illegible] centri di ciascuna Regione dall'Istituto Superiore [illegible] Sanità. I due medicinali con formulazione diversa da quella industriale in commercio continueranno ad [illegible] preparati dallo stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze; i restanti medicinali [illegible] acquistati dall'Istituto Superiore di Sanità ai prezzi concordati dal ministro con le aziende farmaceutiche.

«Una decisione di buon senso, non ci saranno più disparità fra cittadini», dice Ivano Camponeschi, portavoce del professor [illegible] Bella. Che pensa dell'aumento dei ticket? «Sono convinto che [illegible] fronte di un problema così importante, gli italiani pagheranno [illegible] piacere». [illegible] le reazioni di segno opposto [illegible] «Il governo ha trovato [illegible] altro trucco per spillare soldi agli italiani», osserva l'avvocato Carlo Rienzi, presidente del Codacons. «Perché far pagare [illegible] malati e [illegible] al fisco?», chiede Raffaele Minelli, segretario del sindacato pensionati della Cgil (Spi-Cgil).

[illegible] Daniele

[illegible]

«Farmaco riduce i rischi»

MILANO. Sembra in grado di ridurre il rischio di tumore al seno, causato dalla terapia ormonale sostitutiva (Hrt), [illegible] tamoxifene, farmaco che in uno studio condotto [illegible] 13 mila donne negli Usa [illegible] dimostrato di diminuire [illegible] rischio del 45%. Lo ha detto Umberto Veronesi nel corso di una conferenza stampa per la presentazione dei risultati annuali dell'Istituto Europeo di Oncologia, di cui [illegible] direttore scientifico. Facendo riferimento all'associazione tamoxifene-Hrt, Veronesi ha anticipato, pur senza fornire dati, i risultati di uno studio condotto dall'Istituto, che saranno pubblicati dalla rivista britannica Lancet. L'Hrt (somministrazione di ormoni in sostituzione di quelli che vengono meno con la menopausa) ha dimostrato benefici sui versanti dell'osteoporosi, delle malattie [illegible]diovascolari e [illegible] sistema nervoso centrale ma anche un aumento del 2% all'anno del rischio di tumore al seno. [r. m.]



Il professor Luigi [illegible] Bella

[illegible] TICKET

- *200 lire in più per una sola confezione farmaceutica: si passa da 3000 a 3200 lire.*
- *500 lire in più per la prescrizione di più confezioni: si passa da 6000 a 6500 lire.*
- *Aumenti validi fino a ottobre.*

Processo negli Usa

Cermis L'autodifesa dei piloti

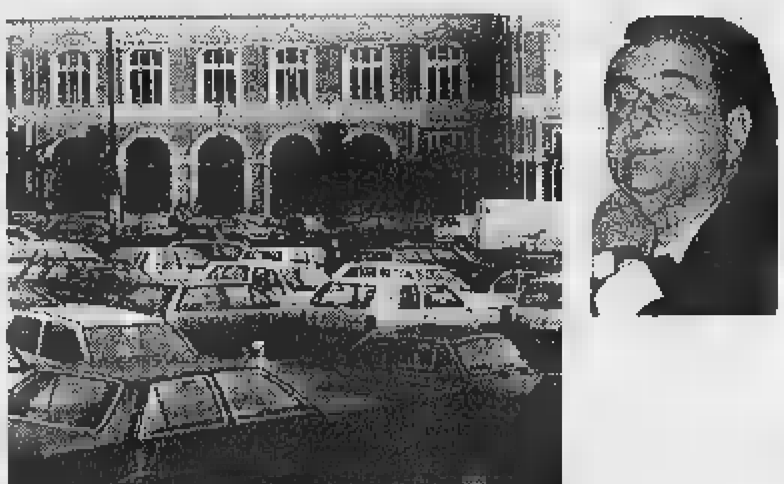
WASHINGTON. La tragedia del Cermis? Colpa degli ufficiali di Aviano che non avvertirono i piloti sull'altezza minima da tenere quando si volava sulla zona della funivia. La difesa del pilota Richard Ashby e del copilota Jospeh Schweitzer nella prima audizione [illegible] Camp Lejeune ha martellato Richard Muegge, comdandante dello squadrone [illegible] apparteneva l'aereo Usa. L'udienza si è aperta con un braccio di ferro sull'ammissibilità di alcune prove raccolte in Italia, che ha portato alla sospensione per due ore. Nessuna prova materiale (per esempio la videocassetta trovata sul Prowler) comparirà in aula. Alla ripresa, Muegge è stato preso di mira dall'avvocato di Scweitzer, Beck. [illegible] legale [illegible] puntato il dito contro la negligenza con cui l'ufficiale [illegible] comando (che i magistrati di Trento vorrebbero processare) [illegible] fece circolare le disposizioni italiane che fissavano [illegible] 2000 piedi l'altezza per i voli a bassa quota. «Lei poteva fare molto per evitare questa terribile tragedia - ha accusato Beck - poteva dire ai piloti: sapete [illegible] queste disposizioni?, oppure affiggerle in bacheca. Invece le ha lasciate in una cartella, sul tavolo, per un mese. Né lei né i suoi ufficiali avete fatto nulla per informare i piloti». Muegge ha replicato affermando che il 15 dicembre diversi ufficiali furono informati delle norme italiane. «In ogni caso la responsabilità ultima del volo è solo del pilota», ha aggiunto, ricordando che le [illegible] sulle quote da tenere erano [illegible] nella cabina. [r. cri.]

IL CASO

[illegible]

Cuzzocrea era stato sentito [illegible] un'inchiesta collegata a un delitto

Sospetti di infiltrazioni della 'ndrangheta nell'ateneo



Il rettore di Messina, Diego Cuzzocrea: ieri si è dimesso

Messina, il rettore se ne va

«Troppi attacchi, mi dimetto»

MESSINA. Diego Cuzzocrea si è dimesso. Cinque giorni dopo la sua autosospensione, un mese e mezzo dopo [illegible] rielezione plebiscitaria a rettore di Messina. Una decisione che ha comunicato domenica sera al ministro della Ricerca Scientifica e al suo senato accademico e che ieri mattina [illegible] piombata sulla città [illegible] una [illegible] di terremoto. Se ne va il rettore del caso Messina, coinvolto nell'inchiesta sull'omicidio del professor Matteo Bottari per via di [illegible] serie di strani messaggi intimidatori rivolti a lui e ai suoi collaboratori e per i quali la procura sospetta che ci [illegible] una «simulazione di reato». Va via e sparisce nel nulla, affidando alle poche parole della moglie, Maria Eugenia Colonna, e a quelle del suo nipote-avvocato Bonni Candido, ogni commento: «E' in ritiro in campagna, per riposarsi», dice la moglie. E il difensore: «Il rettore è stanco dei continui attacchi, vogliamo stare lontani dai riflettori, forse lasciamo Messina». Punto, basta. Per tutta la giornata viene annunciato un comunicato ufficiale della famiglia Cuzzocrea che però non è mai arrivato. Il ministro Luigi Berlinguer ha già «preso atto» delle dimissioni e volta pagina: «Restiamo in attesa che le autorità accademiche adottino, secondo l'ordinamento vigente, i provvedimenti necessari per assicurare il governo dell'ateneo fin da subito. L'obiettivo che si deve raggiungere è quello di restituire serenità all'università messinese. Mi auguro che la magistratura faccia al più presto chiarezza». Il senato accademico, invece, fa quadrato attorno al suo rettore dimesso. Ieri mattina si è riunito e ha approvato all'unanimità una mozione in cui «esprime comprensione per il sofferto contesto umano e personale in cui è maturata tale risoluzione». Soddisfatta la commissione Antimafia, che sull'università ha scritto una delle pagine più inquietanti della relazione finale [illegible] del caso [illegible] «In quell'università si spara [illegible] una frequenza non abituale neanche in aree più a rischio». «Il grumo che avevamo vi[illegible] comincia a sgretolarsi - dice il presidente, Ottaviano Del Turco - la decisione del ministro di prendere atto delle dimissioni di Cuzzocrea e l'invito al [illegible] accademico di procedere al ristabilimento delle condizioni di normalità sono fatti di grande rilevanza politica». Al coro di esultanza si aggiunge il vicepresidente [illegible] Vendola, di Rifondazione comunista, il quale adesso si spinge a prevedere che «questo gesto fa presagire che ci saranno sviluppi importanti per l'omicidio Bottari. Prima Cuzzocrea rende noto l'avviso di garanzia, poi viene interrogato e quindi si dimette - dice Vendola - ognuno tragga le sue conclusioni». «Cuzzocrea è un perno fondamentale attorno a cui ruotano altre figure, tra cui l'attuale sindaco Leonardi», tuona il deputato Ds Beppe Lumia, mentre i Verdi Manconi e Pettinato accolgono «con sollievo la scelta delle dimissioni» e invitano «a continuare a scavare nel groviglio affaristico-criminale che imprigiona la città».

Venerdì scorso, Cuzzocrea si era presentato in questura per essere sentito come indagato per simulazione di reato, nell'ambito dell'inchiesta sullo strano furto della sua «Rover», avvenuto il 27 marzo, il giorno dopo che la «Clio» del suo segretario, Eugenio Capodicasa, fu presa a colpi di pistola. L'auto del rettore fu ritrovata l'indomani davanti al cimitero, [illegible] un biglietto inequivocabile: «Per il momento la macchina». Il titolare dell'inchiesta, il sostituto Carmelo Marino, è [illegible] come un pesce. Martedì della scorsa settimana, quando [illegible] saputo dell'autosospensione del rettore e dell'indagine, si è limitato a dire che «l'inchiesta sull'omicidio Bottari e quella sugli attentati alle auto sono collegate». Matteo Bottari, direttore della clinica universitario di endoscopia, genero dell'ex rettore Guglielmo Stagno D'Alcontres e ritenuto il delfino del rettore dimissionario Diego Cuzzocrea, fu ucciso la sera del 15 gennaio scorso. E' la data di inizio del caso Messina, che un mese dopo ha portato in città la commissione parlamentare Antimafia. Un delitto che, stando all'inchiesta, potrebbe essere maturato all'interno [illegible] università, nella quale si sospettano infiltrazioni della 'ndrangheta calabrese. A questo proposito, i giudici starebbero cercando di capire se ci siano state collusioni con docenti universitari.

Venerdì, Cuzzocrea è stato sentito dal capo della squadra mobile di Messina, Roberto Bocca, per circa quattro ore. Poi è uscito da una porta laterale, evitando l'assalto dei giornalisti e ottenendo l'allontanamento di un fotografo intraprendente che si è preso un pugno in faccia da uno zelante accompagnatore. Lo stesso silenzio hanno osservato il fratello Aldo e il cognato Alessandro Candido, sentiti quel giorno nell'ambito della stessa inchiesta. Cosa sia stato contestato al rettore, cosa lui abbia risposto, è ancora un mistero.

Fabio Albanese

[illegible]

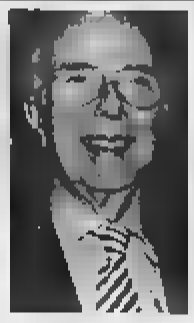
Del Turco: il grumo si sta sciogliendo


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in allarme di profondità, subacqueo mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in fondello a vite, cronografo a 1/20 doppia, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 secondo, impermeabile fino 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in calendario completo, subacqueo 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Cerimonia con Romiti. Il Nobel Dulbecco: «Qui si laureò anche mio padre

Violante battezza il club dei dottori

Amici Università, già mille adesioni



A sinistra, il premio Nobel Renato Dulbecco, che nel ■ si era laureato in Medicina a Torino



A destra, Piero Peradotto, presidente ■ sodalizio «Amici dell'Università»

«...Auguro ■ questa splendida iniziativa il grande successo che merita». ■ parole di Luciano Violante si disperdono sotto le volte dell'aula ■ Parlamento italiano, sugli applausi s'alza il «Gaudeamus igitur» cantato dalla Corale dell'Università ■ schiere di camerieri fendono ■ folla d'autorità e invitati ■ gli aperitivi. E' appena ■, nel ■ del Risorgimento di piazza Carlo Alberto, l'associazione «Amici dell'Università», per l'appunto la splendida iniziativa» di cui ha parlato il presidente della Camera.

L'«Associazione» è il club dei dottori: di tutti coloro che lo sono diventati, ieri, un anno o cinquantanni fa, sotto la Mole. Come gli analoghi club che sono vecchia tradizione all'estero, in particolare nel mondo anglosassone, anche questo taurinense ■ propone di ■ ■ sostegno dell'Ateneo, valorizzandone le tante belle cose che vengono fatte ■ non sempre sono conosciute. Non ■ tratta di un club esclusivo ché, con la modica cifra di 50 mila lire, permette a tutti i laureati di far parte degli «Amici», di diventarne ■. E di ritrovarsi, dunque, parte dello stesso organismo di cui ■ affiliati ■ premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il cavaliere del lavoro Piero Peradotto che degli «Amici» è il presidente.

Insomma, al pari della milanese Bocconi, della romana Sapienza e di altre dieci università italiane, anche quella torinese potrà contare su una struttura che l'aiuti a la faccia conoscere ■ mondo. Struttura basata ■ ■ bassissime quote degli «Amici» che su quelle dei soci sostenitori (3 milioni ciascuno) e sui sostanziosi contributi dei soci benemeriti: gli enti locali, le banche, assicurazioni, le grandi fondazioni, ■ Camera di Commercio, l'Unione industriale.

E, nell'aula del Parlamento italiano, oltre alle autorità, numerosi erano gli Amici. Ecco, ad esempio, là, in prima fila, poche sedie più a sinistra ■ Romiti, il professor Renato Dulbecco che nel 1936 si laureò in medicina e ventinove anni più tardi sarà insignito del Nobel. Il professor Dulbecco, nella breve orazione, ricorderà i tempi in cui ■ studente ■ a Torino appo■ per seguire ■ tradizione famigliare. Io, ligure, sarei naturalmente stato destinato all'ateneo di Genova, invece venni nel capoluogo piemontese perché qui s'era laureato, ■ Politecnico, papà». La ■ ■ s'estende al ■ professore ■ anatomia, Giuseppe Levi, ai compagni di corso Salvator Luria e Rita Levi Montalcini che avranno la gloria del Nobel.

Dulbecco è gravato di impegni e di inviti a congressi. Che abbia voluto ritagliarsi un pomeriggio da dedicare all'iniziativa promossa da un gruppo di insigni laureati subalpini tra cui figurano Giovanni Conso, il notaio Antonio Marocco, il gastroenterologo Giorgio Verme, il commercialista Giorgio Ferrino, gli avvocati Paolo Emilio Ferreri, Giacomo Zunino, Giorgio Giorgi, il manager Luciano Rosato a Alberto Nicolello, che il premio Nobel, dicevamo, sia venuto all'inaugurazione è testimonianza importante della serietà e validità dell'associazione. Le cui finalità sono state illustrate ■ presidente Peradotto. Tra le prime cose che diverranno, grazie agli «Amici», realtà, una serie di grandi convegni, un ciclo di conferenze sull'«Università: ■ e cultura». Sarà conferito ■ premio al laureato più interessante del 1998. E, il prossimo anno, a Stupinigi, incontro ■ i 4500 giovani diventati dottori quest'anno. Gli «Amici», ■ ha detto il rettore Rinaldo Bertolino, «aiuteranno l'Università a crescere... ciascuno di voi possa cogliere ■ essa il luogo spontaneo della memoria e dei ricordi di una stagione bella a felice della vita... voi siete l'appassionata ■ che rende più plausibile, meno faticato, il presente ■ nostro Ateneo». E, al di là, dei nomi importanti, l'associazione ha già ricevuto l'adesione di studenti che nello scorso decennio o solo due anni fa hanno discusso ■ tesi di laurea. «Più ■ mille dottori - ha spiegato Peradotto - ■ tutte le età e professioni: ■ la dimostrazione dell'attaccamento che si ha per i luoghi dove ■ si è formati: luoghi che si vorrebbe vedere sempre più centrali nella società civile».

■ Giacchino

■

Nuovi corsi e scuole di specializzazione

Doppia adunanza del Senato Accademico Universitario nell'Aula Magna dell'Università degli Studi: ieri mattina è stato discusso il piano di programmazione triennale (1998-2000), oggi ■ affronteranno i vari punti del progetto ■ decongestionamento e decentramento previsto dalla riforma Berlinguer. Quattro le decisioni prese ieri. L'istituzione di un ■ ■ laurea in scienze motorie, innanzitutto, fino a questo momento di pertinenza dell'Isef: previsto da una delibera del Parlamento e articolato in ■ indirizzi - discipline pedagogiche, psicologiche, antropologiche; discipline motorie; discipline mediche - con il contributo di Facoltà diverse (Medicina, Lettere, Scienza della For■), il corso dovrebbe partire fra il '99 ■ il Duemila. Altra decisione, l'istituzione ■ una scuola ■ specializzazione in discipline forensi (due gli indirizzi: giuridico ■ notarile) non immediatamente operativa. Potrebbero partire già quest'anno, invece, ■ scuola ■ specializzazione per la formazione degli insegnanti secondari e il corso di laur■ per gli insegnanti della scuola primaria. «C'è già un progetto definitivo - ha spiegato il prorettore, Angelo Garibaldi - Manca solo la decisione del ministro». Tutte le scuole ■ specializzazione ■ a numero chiuso.

Parla Cazzola

«Così sarà il mio Lingotto»

E' fatta. Il Centro Fiere del Lingotto, l'area dove si organizzano le maggiori manifestazioni torinesi come i Saloni dell'Auto, del Libro, della Musica, è andato alla Promotor di Alfredo Cazzola, 48 anni, proprietario del Motor Show ■ Bologna, oltrechè della squadra ■ basket, Virtus, campione d'Europa.

Come intende affrontare questa sua nuova, importante scommessa, costata oltre ■ miliardi ■ lire?

«Anzitutto voglio dire che la notizia è uscita in modo non previsto. Nei prossimi giorni, infatti, dobbiamo incontrare Regione, Provincia a Comune ai quali illustrerò strategie e programmi che il quartiere fieristico del Lingotto dovrà affrontare in futuro».

Quali vantaggi per Torino?

«Una cosa è certa. Il patrimonio di eventi organizzati direttamente o da terzi sarà non soltanto mantenuto ma sicuramente potenziato. Ritornerà, ad esempio, il Salone del Veicolo Industriale che avrà nuovamente luogo nella primavera del prossimo anno a ■ arriveranno anche altri, riguardanti settori specifici (Caravan, Camping, Componentistica, Carrozzieri ecc., ndr). Abbiamo idee molto chiare sulla politica di cui dovrà dotarsi il Lingotto Fiere nello scenario nazionale e internazionale».



Alfredo Cazzola

Può fare qualche esempio?

«Dovrà essere una società capa■ di organizzare annualmente ■ calendario di almeno 15-20 Saloni specializzati e di sviluppare politiche di alleanze ■ altri quartieri fieristici all'estero. Inoltre ■ nostra ferma intenzione promuovere, in collaborazio■ con le più importanti associazioni industriali, presenze nei maggiori mercati mondiali dell'industria italiana».

Insomma, Lingotto Fiere dovrà ■ impegnato 365 giorni all'anno?

«Le Fiere ■ fatte dai periodi ■ allestimento, da quelli ■ durata della manifestazione e quindi ■ disallestimento, per ■ saremmo molto soddisfatti se riuscissimo ad avere, a regime, due manifestazioni al ■ almeno nove mesi. I pilastri sui quali poggerà l'intera nostra strategia saranno quelli di ricuperare Torino nel suo business primario, quello dell'automotive e dare ■ più opportunità all'altra importantissima area del ricco patrimonio piemontese, quella della cultura».

E il domani ■ Promotor?

«La Promotor, nel medio periodo, sarà una società sempre più inserita nell'organizzazione fieristica e potrà essere presa in seria considerazione per una ■ quotazione in Borsa».

Renzo Villare

■

AGENZIA SVILUPPO

Andrea Pininfarina nominato presidente

L'Itp, l'agenzia per lo sviluppo di Torino e del Piemonte, ente del quale sono soci Regione, Provincia, Comune, Unioncamere Piemonte, Camera di commercio ■ Torino, Federpiemonte, Centro estero camere ■ commercio, Unione industriale e Api di Torino, ha un nuovo presidente. E' Andrea Pininfarina, che sostituisce Gian Mario Rossignolo, che ha lasciato l'incarico dopo la nomina a presidente Telecom.

■

Nuovo ■ di laurea per 120 matricole

La facoltà di Architettura attiverà dal 5 ottobre un secondo corso di laurea: «Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali». Il nuovo insegnamento - riservato a 120 matricole - durerà 4 anni e sarà il primo a ■ organizzato con il nuovo sistema dei crediti universitari: ogni studente, per discutere la tesi, dovrà ottenere 240 «crediti», ossia la certificazione del conseguimento (per ogni anno) di 60 unità formative di ■ ore ciascuna.

■

Amelio ha preso il posto ■ Renato Pisani

■ viceprefetto Giuseppe Adolfo Amelio ha assunto ieri le funzioni di viceprefetto vicario della Prefettura di Torino, in sostituzione di Renato Pisani, nominato prefetto di Treviso. Per ■ dottor melio si tratta di un ritorno nel capoluogo subalpino, dove tra ■ 1982 ed il 1993 ha ricoperto numerosi incarichi, tra cui quello ■ Capo gabinetto della Prefettura; dall'ottobre 1993 ha prestato servizio presso l'Ufficio Affari Interni della Presidenza della Repubblica.

■

Parcheggio automatizzato a Torino-Esposizioni

E' ■ funzione ■ ieri a Torino, un nuovo parcheggio automatizzato, aperto tutti i giorni, per ■ ■ al giorno, con più di trecento posti auto. E' situato nel quinto padiglione di Torino Esposizioni, ■ viale Ceppi, all' interno del parco del Valentino. L'opera - costata circa 3,5 miliardi - è stata interamente realizzata con gli utili derivanti dalla gestione della sosta a pagamento, pertanto senza impegnare altre fonti della città. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del sindaco di Torino, Valentino Castellani. La sicurezza all'interno del parcheggio è garantita, fra l' altro, da 16 telecamere a circuito chiuso, che consentono di controllare anche scale a ascensori.

■

Inaugurato collegamento fra Torino e Amsterdam

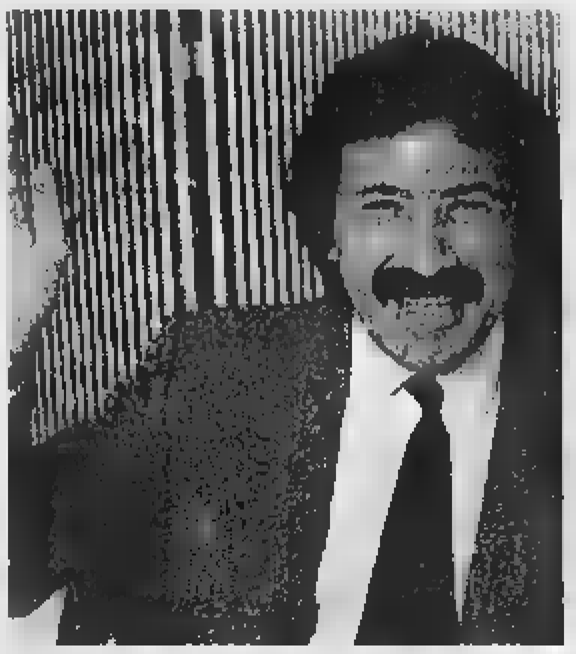
Tulipani in omaggio, ieri, a tutti i passeggeri in partenza dall'aeroporto di Caselle: ■ una simpatica iniziativa di Klm a Sagat per celebrare l'avvio ■ un nuovo collegamento quotidiano, il terzo, tra Torino e Amsterdam-Schiphol. L'orario - partenza alle 6,55 e rientro ■ Amsterdam alle 19,40 - consente ai passeggeri d'affari l'andata e ritorno in giornata, ma permette anche ottime coincidenze a chi vuol proseguire sulle 400 destinazioni mondiali servite da Klm e dal suo partner Usa, la Northwest Airlines. Gli altri voli sono alle 10,45 e alle 15,45 mentre i rientri ■ Amsterdam sono alle 10,05 e 13,05.

Processo in pretura al re dei parrucchini: per ■ cliente gli adesivi applicati al capo sono stati nocivi

«Con quel toupet dei dispiaceri»

Ragazzi: ho reso felici 70 mila persone

Cesare Ragazzi è ritratto anche in ■ celebre pubblicità





Non ha dubbi il consulente dell'accusa: «Mettere quei cerotti adesivi sulla pelle per tenere la parrucca ferma in testa è un controsenso medico, il collante può creare gravi reazioni». Cesare Ragazzi, sul banco degli imputati perché un cliente è risultato allergico all'adesivo di un parrucchino prodotto ■ suoi laboratori, ha ■ sussulto: «Ma come è possibile? Ci ■ milioni di persone nel mondo che li usano senza problemi. ■ trent'anni ho dato la felicità a settantamila persone, ed ora sembra che qualcuno ■ voglia distruggere». Il pretore Giorgio Semeraro lo zittisce. Quattro gli imputati, accusati di lesione colpose e frode in commercio: con il «re del toupet», i responsabili della sede di Torino e di Reggio Emilia, accusati da un imprenditore di Settimo che ■ comparso in aula per rac■ la sua storia: «Mi ero rivolto ■ sede di via Consolata nel settembre '93. Avevo dei problemi limitati, al centro della testa. Mi parlarono di due protesi brevettate, capelli veri a contatto naturale, fissati con nastro bioadesivo. Il costo? Sui 10 milioni di lire. Una serie di sedute preparatorie. La protesi mi fu posta nell'aprile '94. Devo ammettere che il risultato ■ soddisfacente. Ma dopo tre a quattro giorni, sentii un forte bruciore. ■ da quel giorno è cominciato ■ mio calvario, finito solo quando ho elimitano il toupet».

Ha raccontato di essere stato sottoposto ad una serie di medicazioni, poi ■ stato inviato al ■ di Milano, ancora esami, poi a Reggio Emilia. «Fecero prove cambiando tipo di adesivo. Mi sostituirono sei o ■ parrucchini. E scoprii che perdevano anche i capelli». Poi, raccontano i suoi legali, Vittorio e Davide Nizza, «si rivolse a dei medici, ■ sottoposto ad esami scoprì che la causa dei suoi mali, bruciori, lacerazioni alla pelle, erano quei nastri adesivi che fissavano il toupet».

I difensori dei quattro imputati (Gino Obert, Maurizio Anselmi, Piergerardo Trambajolo) hanno attaccato su tutta la linea: «Quel nastro è innocuo, è diffuso in Europa e in America, sperimentato più volte». Ragazzi ribadisce: «Sono 70 mila le persone che lo usano, uomini dello spettacolo, sportivi, piloti di Formula Uno. Io restituisco felicità a chi ha problemi che, sul piano psicologico, sono seri». Ragazzi ha propugnato con decisione la bontà della sua cura, che consiste ■ un impianto di capelli non chirurgico e ■ in un banale piazzamento di un toupet»: «Vi sembra un parrucchino, il mio?», ha detto passandosi le mani tra i capelli.

Il pm chiama il proprio consulente, il professor Massimo Goitre, direttore ■ centro dermatologico del Koelliker. E' categorico: «Assurdo mettere quei cerotti. E' intuitivo che con il sudore, il cambiamento di clima, i bagni, p■ creare reazioni alla pelle». Insiste: «Sono dannosi». Il pretore Semeraro: «A tutti?». Lui: «Sì, certamente». Il processo continuerà ■ 23 ottobre. Si sentiranno alcuni testimoni a i ■ imputati.

Ezio Mascarino

BOLLETTINO ■

Martedì 16 Giugno

■

su Piemonte a Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni ■ a carattere temporalesco. Venti: deboli ■. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: buona.

■ TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,2
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	■

PRECIPITAZI■

FINO ALLE ORE 19	1,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,4 mm
MEDIA (1913-1994)	88,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

■

MASSIMA	21,2	■	13,9
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

■ del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/91 e 16/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

■

MASSIMA	■	MINIMA	13,6

■

■: sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 2 minuti; cala alle ore 12 e 13 minuti.

- Primo quarto ■ giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 5

■: è nella parte occidentale della costellazione dei Gemelli.

■: a 191 milioni di km o 11 minuti-luce dalla Terra.

MARTE: brilla come la luce di una candela vista a 1,4 km.

GIOVE: occorrono 46 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

SATURNO: osservabile ad Est nelle ore che precedono l'alba.

■: stasera alle 21, l'asteroide Hebe passa 0,7 ° a Nord della Grande Nebulosa di Orione. L'evento non è osservabile.

Specchio ■ tempi

«Bisogna perdere mezza giornata di lavoro per prenotare ■ campo da tennis comunale?» - «La fontana è tornata a vivere» - «Anche cinque anni per ■ liquidazione» - «Le precauzioni nella trasfusione»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'utente dei ■ da tennis comunali Gaidano di via Modigliani. Da anni usufruisco di questa struttura, in quanto l'unica con campi coperti in tutta Torino e ■ lo stato di progressivo degrado che spesso ne impedisce l'utilizzo (anche una breve pioggia rende impraticabili i campi). Già esisteva ■ modalità ■ prenotazione complicata che obbligava l'utente ad acquistare i biglietti per giocare presso la struttura Cascina "Il Gisione" (via Guido Reni). L'orario a disposizione, per l'acquisto dei biglietti si sovrapponeva ■ normale orario di lavoro, ma almeno permetteva di fissare l'ora di gioco anche presso i campi stessi (con ■ dalle 8 alle ■) e non poneva limiti al numero di biglietti acquistabili ed alla loro durata. Attualmente non solo l'acquisto, ma anche la prenotazione dell'orario a del giorno di gioco vanno effettuati esclusivamente presso la Cascina "Il Gisione" sempre e solo in orari di lavoro. A questo punto mi chied■ come utente, che con i contributi ■ suo lavoro concorre al mantenimento di queste strutture, possa riuscire ancora a giocare a tennis su campi comunali, "teoricamente" ■ no ■ degli altri, senza rimetterci mezza giornata ■ lavoro. ■ poi paura che il degrado delle strutture, i costi elevati e il disagio di prenotazione ■ geranno definitivamente le persone meno tenaci di ■ cosicché il Comune non potrà far altro che constatare l'ovvia riduzione ■ richieste a comportarsi ■ conseguenza magari cedendone la gestione a privati che sicuramente la sapranno far fruttare. Ma perché il privato sì e il Comune no?».

Gloria Crotti

L'assessore per l'Ambiente ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dei lettori si precisa che la fontana dei Dodici Mesi ■ Parco del Valentino è ritornata in piena funzionalità.

«L'acqua, con i getti che la caratterizzavano, è ritornata nella fontana riportandola alla sua dignità storica e ■ tale, dopo i restauri terminati soltanto ■ scorso anno. Si sono dovuti risolvere problemi di impermeabilizzazione del baci■ e di ripristino degli impianti elettrici, in condizioni critiche per quanto riguarda la sicurezza. Questi ultimi lavori avevano subito un'interruzione du■ la stagione invernale e sono, poi, ripresi in primavera.

«Le fontane, i laghetti, le cascatelle ed i giochi d'acqua del Parco del Valentino ■ da anni bisognosi di restauro, e fanno parte di un piano di interventi che comportano la cooperazione ■ svariati Settori Tecnici della ■ che ■ attivamente adoperandosi ed i risultati saranno presto visibili per tutti i numerosi fruitori del Parco».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Dopo diciotto mesi sono stato alla Direzione ■ Tesoro di Torino a sollecitare il pagamento all'erede del rateo di pensione rimasto insoluto all'atto del decesso di una pensionata, la cui domanda, corredata di tutta ■ documentazione del caso, era stata inoltrata nel mese di gennaio 1997. Uno degli addetti ha lasciato trasparire un certo stupore per il sollecito dopo soli diciotto mesi, precisando che possono ■ anche cinque anni.

«Se ■ cittadino ritarda anche solo di un ■ a effettuare i propri pagamenti allo Stato, ■ vede addebitare interessi, more, penali a soprattasse fino al pignoramento dei beni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo su questa rubrica che un lettore si lamenta perché, essendo omosessuale, è costretto a mentire quando deve compilare il questionario per dona■ il sangue. Vorrei chiedergli ■ nel ■ di dover lui stesso ■ trasfuso sarebbe perfettamente tranquillo sapendo che il sangue ricevuto proviene da un omosessuale. (Il sangue che ■ riceve è anonimo).

«Come dovrebbero lamentarsi le persone che hanno rapporti extra coniugali specialmente ■ sono «sicure» dei loro partners. Purtroppo ci sono molti scriteriati che dopo aver fatto i loro comodi fanno ■ donazione per ottenere i risultati delle analisi ■ dover ■ ■ medico di base.

«Io stesso sono stato messo in quarantena per una semplice operazione di cataratta (dopo ■ percorso ■ km e perso una mattinata). La stessa sorte è toccata ad un mio conoscente a causa dell'estrazione di un dente. Ma abbiamo trovato giusto che fosse così.

«Colgo l'occasione per ■ una domandina impertinente. Quanti sono quei politici pimpanti giocatori di calcio per beneficenza ed emeriti skippers che hanno donato il sangue al■ ■ volta?».

Luigi Riolo

NUMERI UTILI

[illegible] 113
[illegible] 5820130
[illegible]
Ambulanza 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[illegible] 4997.0860-7705.5563
[illegible] 49863-3054343
[illegible] (anziani, disabili) [illegible]
[illegible] 5636620
[illegible] 5800340
[illegible] 113
[illegible] (Pronto intervento) 112
[illegible] 55441
[illegible] (Pronto intervento) 67691
[illegible] (Pronto intervento) 115
[illegible] (Pronto intervento) 117
[illegible]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Novecento nelle foto di Lartigue

OSCURO resta il motivo di tanta passione, forse l'ansia e il desiderio di fermare per sempre attimi di vita ineluttabilmente destinati a finire, oppure semplicemente la grande gioia di ricordare momenti bellissimi. Tutto questo traspare dalle foto straordinarie di Henri Lartigue in mostra ancora per qualche giorno (fino al 20 giugno) alla Galleria Francese (piazza Navona 65, entrata libera). Appassionato di fotografia, che amò fin da bambino, Lartigue intuì da subito le enormi possibilità della grande invenzione del secolo: ritrarre la vita in tutti i suoi momenti. Iniziò infatti così raccontando quello che vedeva intorno a lui: un mondo borghese ricco e felice che gode i privilegi della propria classe e delle novità del Novecento. Le foto in mostra sono un vero e proprio album di famiglia e nello stesso tempo (non sarebbe potuto essere altrimenti) un racconto fedele ed entusiasta dell'epoca in cui Lartigue ha vissuto. Ecco scorrere allora davanti agli occhi i racconti delle vacanze a Cannes, a Honfleur, a Deauville con le elegantissime signore vestite in lungo, quelli delle prime automobili da corsa con il papà fotografato alla guida con casco lungo e occhialoni, e delle prime partite di tennis. E ancora il Tour de France, le gare di salto in lungo e di canoa, e le gite in barca a vela. Non mancano l'amore e le amicizie: come il bellissimo ritratto di René, una delle grandi passioni di Lartigue, e quello di Pablo Picasso che gioca al torero con [illegible] bellissima modella.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible]
[illegible] (Pulizia della città) [illegible]
[illegible]
[illegible] (Pronto intervento elettrico) [illegible]
[illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229986
[illegible] 116
[illegible] 15441
[illegible] 167.803020
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 167.431784
[illegible]
[illegible] Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFRATELLAMENTO piazza Agrippa 7/[illegible] (Ostia) tel 5658[illegible] Riposo

AGORÀ via della Penitenza. [illegible] 6874167 Riposo

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel 6879419. Alle ore 22.00 Poesia e musica con Enzo Samaritani

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Riposo

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Isabella Moroni; regia Vincenzo Cozzi In collaborazione con Gianni Schena; con Alexya Murray

[illegible] Natale [illegible] Grande, 21 tel 5898111. Riposo

ASS. CULT. "TEOREMA" via S. C'Arlo Seze, 2a tel 7185816 Venerdì 19 alle ore 21.00 serata conclusiva della rassegna "Teatro a Teorema" con **I danni [illegible] tabacco e La domanda [illegible] matrimonio** di Cechov; con Flavio De Curatolo, regia di Beppe Magliocco

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [illegible]. Riposo.

CENTRALE via Celsa, 6 tel 67972270 Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, [illegible] tel 7004932 Riposo.

COLOSSEO [illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel 7004932
Spettacoli in lingua inglese: **New York coffee shop e To buy or not buy**. Fino al 30 giugno Sabato 20 ore 21.00 **Holiday village** commedia musicale

DAFNE [illegible] Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824 Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Riposo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502.
Alle ore 21.00 Saggi spettacolo del laboratorio [illegible] Teatro Azione diretto da Cristiano Censi e Isabella [illegible] Bianco
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità"

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Venerdì 19 alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** scritto e diretto da Gianluca Frigerio, con F. Faletti, F Fava, T. Scalia

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel 6871639 Riposo

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]1639. Giovedì alle ore 21.15 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da Claudio Grimaldi.

[illegible] Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel 6871639 Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14. tel. 68219014/3241416
Sono aperte le iscrizioni per il progetto S.T.A.R. Per info. tel 68912014-[illegible]

DELLA [illegible] via Rosa [illegible] Garibaldi, 40 tel. 5130026. Riposo

DELL'ANGELO via Simone de Saint Bon, 19 tel. 3720958-3720933 Riposo

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. [illegible] ore 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - XII edizione"

[illegible]. 43 tel. 44231300. Sabato 20 alle ore 21.00 (prima) Tano Cimarosa in **[illegible]** con G. Villa, G. Di Luzio, M.G. Nazzari; regia di Tano Cimarosa.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel 68308735 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo.

DELL'OROLOGIO [illegible] Orfeo via dei Filippini, 17/A tel 68308735 Riposo

[illegible] via Zabaglia 42 tel. 5744034. Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 18 alle ore 20.45 (prima) Premio Agus [illegible] la compagnia "Il Cerchio dell'Incontro" presenta **Il [illegible]** di F Pessoa, regia di A. Fresu

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel 6788259 Riposo

[illegible] via Crema, 8 tel 7013522 Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114 Campagna abbonamenti stagione teatrale [illegible] Orario del botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, [illegible] e domenica chiuso Informazioni tel 4882114/ 48872203/ [illegible]

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible] Riposo.

E.T.I. TEATRO QUIRINO [illegible] M. Minghetti, 1 tel 6794585 Riposo

E.T.I. [illegible] VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. [illegible] Riposo

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel [illegible] Riposo

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel 6796496. Rassegna "Garofano verde" V edizione. alle ore 21.00 **Festa per il compleanno del caro amico [illegible]** di Mart Crowley; con Patrick Rossi Gastaldi, Riccardo Reim, Francesco Falabella, regia di Patrick Rossi Gastaldi

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel 6372294 Riposo.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8807513. Riposo

I [illegible] via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci Alle ore 21.00 "L'Allegra Brigata" presenta **Lezioni [illegible] pianto** di Manuela Marianetti e Laura Giordani; regia di Laura Giordani; musiche P.L. Cristofani. Con F. Balasso, S. Cappelli, R. Castelli
Venerdì [illegible] 22.30 **[illegible]** di Giannolberto Purpi; con F. Festa, M. Rinaldi, C. Auditori; regia F. Milani

I [illegible] SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, [illegible] tel 3243134. Venerdì alle ore 21.30 al Foro [illegible] Cesare (via del Tulliano), Clivo Argentario. La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **La congiura** di R. Maralante. Prenotazione obbligatoria

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989 Chiusura estiva

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 [illegible]. 5881021-5898031
Alle ore 21.00 (prima) L'Org. Danza Oggi presenta "D.R.E.P." spettacolo di danza, coreografie di E. Celli, M. Togna. C. D'Angelo, D. Baldi

[illegible] circ.ne Ostiense 195 tel 5742141. Riposo

[illegible] DELL'UMORISMO via Taro, 14 tel 8416057 Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla [illegible]** omaggio al Romanticismo. **I clowns** omaggio a Federico Fellini. **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia di Dino Ruggiero
Alle ore 21.00 **Tempi moderni... ci amici più** di e con G. Errera. Regia M. Basile, G. Errera Prenotare

[illegible] via Capo d'Africa, 8 tel 6868862 Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164 Riposo

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo.

LA SCALETTA via Lamarmora, 28 tel. 4454279-4464968 Riposo

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel 6833867 Riposo.

L'[illegible] via A. Di Pietro, 10 tel 4814800 Riposo

[illegible] via [illegible], 14 tel. 3223634. Riposo

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 8801733-5139405 Riposo

MONTE TESTACCIO via N. Zabaglia, 24 tel. 3243134 Riposo.

NAZIONALE via [illegible] Viminale, 51 tel. [illegible] 4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-'99 Botteghino orario continuato dalle 10.00 [illegible] 19.00 [illegible] lunedì al sabato

NEGLI APPARTAMENTI via Scialoia, 6 - Tel 3210241. Riposo

NUOVO TEATRO [illegible] RAFFAELE via S. Raffaele, 6 tel. 6531628. Riposo

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 323[illegible] Giovedì alle ore 20.30 Saggio spettacolo della Scuola [illegible] Center diretta da Antonella Gennarelli. Serata ad invito

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903
Rassegna "Uk Today II - La nuova scena inglese": giovedì alle ore 20.45 **Theatre cryptic** "Parallel Lines"

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Riposo

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4465869 Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel 3219891. Riposo

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **Sistema Pulcinella ogni bottiglia... un trambusto** di A. [illegible] riduzione di Altiero Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Regia [illegible] Altiero Alfieri

SALA PETROLINI via Rubattino. 5 tel [illegible] Riposo

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel 5755482 Riposo

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439 Chiusura estiva

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432 Riposo.

[illegible] via Sistina 129 tel [illegible] Alle ore 21.00 Lorella Cuccarini in **Grease** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-[illegible]

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5756211. Riposo

[illegible] via Rubattino, 8 tel. 5757488 Avviso ai soci Riposo.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, [illegible] tel 7008691 Riposo.

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Alle ore 21.00 **[illegible]** da Palazzeschi; di Cristiana Vaccaro ed E. [illegible]

[illegible] via Cassia, 871/C tel 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **[illegible] Holmes il mastino di [illegible]** di Sir Arthur Conan Doyle, con Gisella Burinato, Andrea Tidona, Fernando Cerulli, Giuseppe Antignati, Vittorio Ciorcalo, Stefano Abbati, Claudio Lorimer, Turi Catanzaro, Diana Anselmo; regia Sofia Scandurra

STANZE [illegible] via [illegible] Penitenza, 3 Trastevere tel 58330995-52205123 Riposo

[illegible] - TEATRO STABILE DEL [illegible]CO via C. Della Rocca, 6 tel [illegible]. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità.

[illegible] DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani, 2 tel 6867610 Venerdì 26 alle ore 18.30 **[illegible] realizzato per un artigianato da vivere...** a cura di Edoardo Ermini. con interventi di Emanuele Giglio "brani tratti da Riccardo III" e Fiammetta Savino "selezione lettura di poeti internazionali"

TEATRO STABILE DI [illegible] piazza Nerazzini, snc (piazza dei Navigatori) Riposo

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890 Riposo

VITTORIA piazza S. [illegible] Liberatrice, 8-11 tel 5740170-5740598. Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 20.30 (anteprima - fuori abbonamento) **Porgy and Bess** di G. Gershwin, Du Bose, Dorothy Heyward e Ira Gershwin, M° concertatore e direttore W. Barkhymer; regia e coreografia di Lee Biglietteria [illegible] martedì alla domenica ore 10.45-17.00

ACCADEMIA [illegible] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044 Lunedì 22 ore 21.00 concerto straordinario con **The [illegible] choir** coro di 325 voci per la prima volta a Roma. Musiche di Gershwin, Copland, Puccini, canti tradizionali inglesi e americani, spirituals. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-[illegible].

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel 3201752 Venerdì 19 ore 21.00 al Teatro Olimpico, Athenaeum N.A.E. presenta "Convergences: incontri d'Oriente e d'Occidente", concerto di musiche sacre occidentali e medio-orientali [illegible] Ensemble "Laudanova", "Tempora" e "Impact" [illegible] dell'Ass. Nazionale per la lotta [illegible]. Biglietti al teatro Olimpico (piazza G. Da Fabriano tel 3234890) [illegible] 11.00-19.00.

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005 Sabato 20 alle ore 19.00 nella Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 261) concerto del violinista Luca Blasio "Capricci di Paganini", una sonata di Bach ed un capriccio di F. Kreisler Ingresso libero

[illegible] ROMANO via M. Fanti, 47 tel. 68805902 Alle ore 21.00 nell'ambito di Progetto Musica '98 Nuove forme sonore presenta "Un secolo di musica in Italia": Barbara Lazotti (soprano), Piero [illegible] (pianoforte). Musiche di Frontini, Sgambati, Mattei, Puccini, Abbà-Cornaglia, Gammieri, Tosti, Righi, Larlucci, Gomes, Morlani, Petrassi, Dallapiccola, Niro, Samori

A.R.C.E.M. via Home, 39 tel. 86217162. Venerdì alle ore 18.00 presso l'Auditorium Cavour (P.za Adriana, 3) **Un uomo e un poeta oggi** Elio Fiorelli, relazione di T. De Benedetti, lettura di W. Maestosi.

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via di S. Giorgio al Velabro tel. 9363022-0347/6551452. Sabato 20 alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio [illegible] Velabro, concerto della pianista Valeria Facchini: musiche di Brahms, Schubert, Chopin. Info. tel. [illegible]

ASS. MUS. LA [illegible] MUSE Sabato 20 ore 20.30 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale ang. [illegible] Napoli) **La Traviata** con A. Fiorulli, A. Mencarini, F. Tinolli e la Jubileus Orchestra. Info [illegible] 65795117

ASS. MUS. LA [illegible] Domani alle ore 21.00 nella Basilica [illegible] Sant'Eustachio (piazza Sant'Eustachio) [illegible] "Nuovo mondo: nord e sud America: Coro Orazio Vecchi"

[illegible] ORGANISTICA [illegible] via L. Leonardi, 120 tel. 7213093 Domenica 21 alle ore 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) **[illegible] ore dell'organo** appuntamento domenicale musiche di Bach, Vivaldi. Organista Luigi Celeghin Ingresso libero.

ASS. [illegible] Domani alle ore 20.45 nel Cortile dell'Auditorium Virgilio (via Giulia, 25) concerto inaugurale **I solisti del Rome Festival** D. Laitanasio poetessa, teatro in lingua. Solisti: Duo Castellani-Andriaccio. Musiche di Vivaldi, Mozart, Gershwin Ingresso libero Informazioni 3974[illegible] ore 10.00-12.00.

ASS. SCUOLA S. [illegible] Alle ore 17.30 presso l'aula magna della Biblioteca Valdese (via P. Cossa, 42) saggio finale degli allievi della scuola. [illegible] tel. 3214132.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel 4883339 Giovedì [illegible] ore 21.00 concerto di musiche [illegible] flauto e [illegible] Musiche di Ibrol, Chopin, Bouchard, Telemann, Hindemith. Partecipano C. Rodà (flauto), J. Fraser (corno), S. [illegible] (pf) Ingresso libero.

CHIESA S.S. [illegible] E PRISCILLA via Blaserna, 113. Domenica 21 alle ore 17.00 **Le ore dell'organo - Festa [illegible] musica** musiche di Pasquini, Galuppi, Morandi, Rossi, Rota, Ravenello. Organista F. Vallini.

CIRCOLO [illegible] F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521 Venerdì 19 alle ore 19.00 Concerto per pianoforte e violino Michela Forgione (pianista), Sanja Stanic (violino). Musiche di Beethoven, Mozart, Schubert, Massenet, Kreisler, Brahms, Elgar, presenta Giovanna Zanol

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 la I.U.M.A. Management presenta **Don Giovanni** di W.A. [illegible], opera lirica con orchestra

[illegible] viale Liegi, 33 tel 8555397. Domenica 21 giugno alle ore 21.00 [illegible] Basilica [illegible] S.S. Apostoli (p.za Santi Apostoli, 51) concerto [illegible] cantori [illegible] Chiesa cattolica americana **University of [illegible] Virgin** dirige Bob Wills, organista Betty Fobbe. Ingresso libero

[illegible] A ROMA" Giovedì alle [illegible] presso [illegible] Basilica [illegible] S. Agnese in Agone (piazza Navona) La [illegible] 1ª parte Coro [illegible] S. Barnaba di Marino diretto da S. Tamibili 2ª parte Coro [illegible] Samnium Concentus [illegible] Campobasso diretto [illegible] D. Agostini Info tel [illegible]

[illegible] BRANCACCIO via Merulana, 244 [illegible]. Alle ore 20.30 **Il pipistrello** di J. Strauss figlio, revisione Bruno Moretti, coreografia di Ricardo Nunez; scene e costumi di Roberta Guidi [illegible] Bagno, direttore Ormsby Wilkins. Interpreti principali: Raffaele Paganini, Margaret Kiman. Biglietti al Teatro dell'Opera e al Brancaccio

[illegible] DELL'ASCOLTO via Valentana, 5/a tel 33263641 - 30360151 Riposo.

[illegible] DI MUSICA Venerdì [illegible] giugno alle ore 18.30 nella All Saint's Anglican Church (via del [illegible], 153) Concerto delle semifinali e [illegible] Luigi Grasso [illegible] Jazz Trio, Coliseum Jazz band, David Cerasoli Quartet, Avant duo. Musiche di Monk, Davis, Parker, Kern, Hancock, Rodgers, Gillespie. Info. tel 6621973

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, [illegible] 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/B tel 9066585 Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/B tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58[illegible]. Orario martedì-sabato ore 11-16, domenica ore 10-13 "1998 Annual Exhibition" vetrina sulle migliori espressioni [illegible], architettura e design americani di oggi. Ingresso libero Fino al [illegible] luglio

[illegible] BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel [illegible] Orario lunedì-venerdì ore 15-19 "London Calling - Parte II" opere [illegible] artisti inglesi dagli anni Ottanta a oggi. Ingresso libero Fino al 12 luglio.

[illegible] DI [illegible] Trinità dei Monti, 1 tel. 67611 Orario martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000 "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici" Fino al 30 agosto

[illegible] DI [illegible] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel 5817377 Orario: martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mo[illegible] Artisti Spagnoli - Borsisti [illegible]. Ingresso libero Fino al [illegible] luglio

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel 68896721 Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento Ingresso libero. Fino al 17 luglio

ARCHIVIO [illegible] DELLO [illegible] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30 "L'I[illegible] in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero Fino al 30 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore [illegible] £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

[illegible] via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria [illegible] Pace, tel 68809[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-24 "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le [illegible] guerre mondiali con più di [illegible] opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000. Fino al 12 luglio.

[illegible] DEL SAN MICHELE via [illegible] San Michele a Ripa, 22 tel 58432285-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16 "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta" Ingresso [illegible] Fino al 20 luglio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, [illegible] (Pinciano) tel. 8548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101, Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ [illegible]000. Visite guidate £ 6.000 Accesso disabili "Bernini scultore La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre

GALLERIA [illegible] DI ARTE [illegible] via [illegible] Crispi, 24 tel. 4742848 Orario martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza [illegible] Collegio Romano, 2 tel 6797323 Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000 Accesso disabili

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel 6784174 [illegible] lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30 "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

LA [illegible] - [illegible] CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255 Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA [illegible] Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754 Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30 "[illegible] Olt - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio.

[illegible] ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 3216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13 "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso libero. Fino al 18 giugno.

[illegible] CAPITOLINI piazza [illegible] Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069 Orario: martedì-domenica ore 9-19 [illegible] Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano tel 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito Acc. disabili

[illegible] ASTRONOMICO E [illegible] viale del Parco Mellini, 84 tel 35347056 Orario mercoledì e sabato ore 9-1[illegible] Ingresso [illegible]

[illegible] piazza [illegible] Baullari, 1 [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e exvoto Fino al 15 ottobre

MUSEO [illegible] COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) [illegible]. Orario: lunedì-giovedì [illegible] 9-17, venerdì 9-14 [illegible] 9-12.30 [illegible]

[illegible] DELL'ARTE [illegible] piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16 "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza" Ingresso libero. Fino al 10 luglio

[illegible] DI [illegible] via del Gonfalone, 29 tel 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato [illegible] 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì [illegible] 14.30-18.30 £ 4.000

[illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel 3201951 Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8 [illegible]

MUSEO [illegible] (Chiesa di S. Maria [illegible] Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185 Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[illegible] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I. tel [illegible] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-[illegible] £ 3.750

MUSEO NAZIONALE [illegible] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E [illegible]ZIONI [illegible] piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO [illegible] DELLE PASTE [illegible] piazza Scanderberg, 117 tel. [illegible]. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel [illegible]. [illegible] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000 "Adriano e il suo mausoleo" Fino al 10 luglio

MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible] LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, [illegible] tel.549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ [illegible]

[illegible] STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121 Orario: tutti i giorni [illegible] 9-22. Chiuso il lunedì £ 10.000 Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica [illegible] visibili da 50 anni

PALAZZO [illegible] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, [illegible] tel. [illegible] Orario martedì-sabato [illegible] 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000 "Jiri Kolar e il collage Ceco". Fino [illegible] giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel 4745903-4885465 Orario: [illegible] (chiuso martedì) £ 12.000 "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" e "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le due guerre" Fino al 22 giugno

[illegible] (Zagarolo) tel. 8417510. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20 "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone" Fino al 10 agosto

[illegible] via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni [illegible] 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000 "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale [illegible]; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e [illegible] Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

[illegible]: viale Europa 76; viale [illegible] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [illegible] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracclani 12; piazza Risorgimento 44; [illegible] 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; [illegible] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via [illegible] Fienaroli, 27/28 tel [illegible] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel [illegible]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [illegible]

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] corso Vittorio Emanuele II, 283 tel [illegible] Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore [illegible] sentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [illegible] 10.00-24.[illegible] domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.[illegible]

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible] Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica [illegible] 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale. 71 [illegible]. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 [illegible]. [illegible]. Orario: dal lunedì [illegible] giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato Novità e [illegible] scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] [illegible] Gustavo Bianchi, 7 tel. [illegible] 5754632. Orario: dal martedì [illegible] domenica [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, [illegible] conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00; domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [illegible].

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALIBI via Monte Testaccio, 40 tel 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

ALICE CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 51882490. Sul megaschermo i Mondiali di Francia e, prima e dopo le partite, avvincenti tornei di video-calcio su console Playstation Sony. In palio abbonamenti a Internet e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità di "chattare" al computer con i tifosi di tutto il mondo.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Domani alle 22 Sala Momotombo: cabaret con gli Scortrino alla Cassa, a seguire discoteca con le selezioni musicali curate dal dj Daniele Franzon. In funzione megaschermi per assistere al Mondiale di calcio

ALTER EGO via Cavour, 69 (Villanova di Guidonia) tel. 0774/325766. Al 24° chilometro della Tiburtina un locale che oltre concerti di musica dal vivo, discoteca, karaoke, maxischermo e paninoteca. Maxischermo per le partite del Mondiale.

[illegible] via della Capannella, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica brasiliana con la coppia formata [illegible] e [illegible]. A seguire le selezioni musicali curate dal dj Edson di Radio Mambo.

BLACK ZONE viale San Giovanni Bosco, 60 tel 7815636. Alle 21 una serata dedicata a tutti quelli che hanno subito una sconfitta.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con scatenata una jam session.

[illegible] via degli Orti di Trastevere, 43 tel. 6874072. Tutte le sere (lunedì escluso) fino al 20 giugno dalle ore 22 in poi la musica di Jucelia Oliveira accompagnata da musica e bevande brasiliane.

[illegible] via [illegible], 38 tel. 77205882. Alle 22 concerto jazz con Fabiano Pettini Duo.

[illegible] via Benedetta, 17 tel. 5886225. Alle 22 "Noche Cubana" musica dal vivo con il gruppo Salsa Son Y Rumba Caliente e le selezioni musicali del dj [illegible] de Coco.

IL [illegible] via della Magliana, 63/a tel. [illegible]. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli di flamenco ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera per i clienti 30 tipi di tapas. Concerto dal vivo con il gruppo Aires Flamencos

[illegible] DELL'[illegible] presso il Testaccio Village via di Monte Testaccio, tel. 5742975. Alle 21 concerto di musica soul-blues con il gruppo [illegible] Messengers capitanati da Shaw Logan.

[illegible] via Crescenzio, 82/a tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di musica blues dal vivo con Francesca di Fazi Trio.

I [illegible] DI ARCHE via dei Reti, 38/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto con i Fort Knox. Megaschermo per seguire le partite del Mondiale: alle 21 Brasile-Marocco.

[illegible] ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Domani alle 21.30 selezioni del concorso "Dive e Stelle domani": giovani modelle, arte, danza, moda da ogni regione. Dalle 23.30 discoteca e piano bar.

[illegible] STAGE via Casilina, km 46,900 (Colleferro) tel. 97201011 Alle 22 concerto con i Boogie Mama.

[illegible] PUB - [illegible] MAC [illegible] viale [illegible] Villa Pamphili, 54 (Monteverde) tel 5894852. Dalle 17 alle 2 stile rigorosamente irlandese con liscotto, birra alla spina Guinness e a disposizione strumenti [illegible]

[illegible] via Casilina Vecchia, 42 tel. 70301567. Domani alle 21 concerto con la band americana Three Mile Pilots, sul palco anche gli A Minor Forest.

LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Alle 22 "Assedio Rock" rassegna di band emergenti.

[illegible] via Caronini, 45 tel. [illegible]. Alle 21.30 musica italiana con "Tutto Battisti".

[illegible] - [illegible] LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. [illegible]. Alle 22 Sala [illegible] musica con Porsche e Sambanga. A seguire discoteca con il dj José e animazione con Solenga. Sala Salsa: animazione con [illegible], musica con il dj Charlie Brown.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni musicali underground e house oltre al rock e la dance degli anni Settanta.

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone, 118. Tutte le sere a disposizione dei clienti i maxi screen per seguire in diretta le partite di calcio dei Mondiali di Francia.

[illegible] ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel 44233226. Alle 21 musica con i grandi classici del rock proposti dal videodeejay Rick Hutton.

ROMA LIVE FESTIVAL '98 Scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro (Eur), tel., 5922100. Alle 21 concerto di musica blues con il gruppo dei Più Bestiali che Blues.

[illegible] via Libetta, 13 tel 57287338. Dalle [illegible] selezioni [illegible] acid jazz curate dal dj Massimo Trodini. A seguire discoteca con il dj Enzo El Chemo. Mondiali sul maxischermo.

STAZIONE [illegible] via Piscanica, 172 (stazione di Morena Sud) tel 79845959-79896350. Domani alle 22 cabaret con Raffaella Enrico. Locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi.

THE SAINT via Galvani, 46 tel. 5747945. Tre sale ispirate al Barocco e a Dante. Dalle 22.30 alle [illegible] con selezioni musicali varie.

TRAME

LE ALI [illegible]. Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. [illegible] è Helena Bonham Carter.

(Capranica)

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

(Alhambra 1, [illegible] 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3, Sisto)

ARANCIA [illegible]. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal [illegible] di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

(Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 4, Rivoli)

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio [illegible]ricano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.

(Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1)

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si [illegible] interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere [illegible] la band

(Barberini 2, Jolly 3)

BUFFALO [illegible]. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra [illegible] storia di Billy Brown, giovane finito in prigione [illegible] sia innocente. In galera, egli si è convinto che i [illegible] guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore [illegible] football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.

(Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3)

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Comm[illegible]a drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio)

(Atlantic 1, Rouge et Noir, Sala Troisi)

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo [illegible] adolescenti

(Mignon 1)

FINE DELLA CORSA. Drammatico. Oppresso dai genitori e vittima dei compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra un gior[illegible] l'intraprendente Alex: insieme saranno protagonisti di una serie di avventure ol[illegible] [illegible] legge.

([illegible] Olimpia 8)

LINEA DI SANGUE. Thriller. Dennis [illegible] è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas

(Europa, Trianon 2)

[illegible] DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. Nella Francia [illegible] 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». Dal romanzo di Didier Decoin, il nuovo film di Bigas Luna

(Maestoso 2, Rialto)

MARE [illegible]. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano di lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.

(Antares 1, Madison 1, Quattro Fontane 2, Trianon 1)

LA MIA FLOTTA [illegible]. Comico. [illegible] regista delle avventure cinematografiche dei Power Rangers, la storia di un bizzar[illegible] comandante e del [illegible] equipaggio a difesa [illegible] un'isola

(Ulisse)

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci c[illegible]e mezzo uomo e mezzo insetto, consegu[illegible]controllata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi.

(Atlantic 5, Quirinale 1, Royal 2)

[illegible]. Drammatico. Il duro debutto dietro la macchina da presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e s'incentra sui personaggi di Ray [illegible] della moglie Valerie. Lei [illegible] Kathy [illegible], premiata [illegible] anno a Cannes.

(Lux 6)

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi («Scopa a [illegible]», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciarli e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano.

(Augustus 2, Savoy 4)

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto sfortunato in amore e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di [illegible] sono entrambi alla [illegible] del partner «giusto»

(Garden, Savoy 1)

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ulti[illegible] visionario lavoro di David Lynch comincia [illegible] un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di [illegible] mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.

(Excelsior 3, Holiday, Paris)

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I [illegible]e contro Tebe» [illegible] Eschilo, basata sull'assedio della città [illegible] corso di una guerra fratricida.

(Eden)

THE HOLE. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).

(Alcazar)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S: Super G: Grande M: Medio P: Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — [illegible] — ACCESSO PORTATORI [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore nell'Australia dell'Ottocento

DAL romanzo di Peter Carey (editore Longanesi), la storia d'amore ottocentesca tra due personaggi singolari diretta da Gillian Armstrong, la regista australiana de «La mia brillante carriera», «Ultimi giorni da [illegible]», «Piccole donne».

Oscar è Ralph Fiennes di «Schindler's List» e de «Il paziente inglese»: un sacerdote protestante rosso di capelli, di grande bontà, appassionatamente abile in ogni gioco d'azzardo, capace di concepire un sogno folle come quello di edificare una chiesa di vetro in un angolo sperduto dell'Australia. Lucinda è Cate Blanchett, giovane donna indipendente e volitiva, proprietaria d'una vetreria e amante della leggerezza lucente, della bellezza precaria del vetro. I due vivono perlopiù a Sidney, nel periodo in cui i rigidi costumi vittoriani andavano mutando assediati dalla modernità e l'Australia stava diventando una nazione.

La storia è narrata scolasticamente, piattamente, [illegible] tra soldi, fede, gioco e fortuna è così strana, esotica e amorosa («Aspettatevi quel che non vi aspettate», dice la regista) da risultare interessante.

OSCAR [illegible]
[illegible] Gillian Armstrong, con Ralph Fiennes, Cate Blanchett, Ciaran Hinds, Tom Wilkinson. Produzione [illegible]straliana, 1997.

(Savoy 2)

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 44237778 — **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Verbano 5 tel. 8541195 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Cavour 22 tel. 3211896 — **Chiuso per lavori**

[illegible] via Merry del [illegible] 14 tel. 5880099 — **The Hole (Il buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **L'angolo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Il quinto elemento** di Luc Besson, con Bruce Willis. [illegible] 17.30 L. [illegible] 22.30 L. 12.000

[illegible] via Accademia Agiati 57 tel. [illegible] — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, [illegible] Goodman. [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

AMERICA via [illegible] del Grande 6 tel. 5816168 — **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible] — **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible] — **Dentro il piacere** di Paolo Fondato, con Athina Cenci (VM14). Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO via dei [illegible] e Sidama 20 tel. 86208800 — **Il domani non muore mai** di R. Spottiswoode, con P. Brosnan. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Archimede, 71 tel. 3242508 — **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. [illegible] 22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597 — **Chiuso per lavori**

[illegible] Sala 1 via Tuscolana 745 tel. [illegible] — **Due mariti per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. [illegible] — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **[illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **[illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible] — **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **L'angelo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, [illegible] Ling. Orario: 17.45 L. [illegible] 20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **[illegible] Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 17.00-18.50 L. [illegible] 22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **La maschera di [illegible]** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. [illegible] — **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]OL via G. Sacconi 39 tel. 3236619 — **Chiusura estiva**

[illegible] piazza Capranica 101 tel. 6792465 — **Le ali dell'[illegible]** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 6796957 — **La mia Regina-Mrs. [illegible]** di John Madden, con Judy Dench. Orario: [illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia [illegible] tel. 33251607 — **[illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia [illegible] tel. 33251607 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724 — **Fire** di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693 — **[illegible] Hulleni** Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI viale della [illegible] 15 Villa Borghese tel. [illegible] — **[illegible] topolino sette [illegible]** Orario: 17.00-18.45 L. 7.000 **La mia [illegible]** Orario: [illegible] — **The Bauer** Orario: 22.30 L. 10.000

[illegible] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. [illegible] 22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 12.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449 — **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 17.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. [illegible] — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. [illegible] — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. [illegible] — **L'angelo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 5910986 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 5910986 — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, [illegible] 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] corso Italia 107 tel. 44249760 — **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **[illegible] perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

FARNESE Campo de' [illegible] 56 tel. [illegible] — **[illegible]** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. 4827100 — **Chiuso per lavori**

[illegible] via Bissolati 47 tel. 4827100 — **Chiuso per lavori**

[illegible] via Pietro Math[illegible] — **Prossima apertura 5 sale**

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 5812848 — **Solo se il destino** di Scott Winant, con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Nomentana 43 tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **L'angelo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **[illegible]** di Eduardo Molinaro, con Fabrice Luchini, Manuel [illegible]. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 70496602 — **[illegible] estiva**

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 6380600 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY largo Benedetto [illegible] 1 tel. [illegible] — **Strade perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **'66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 via Giano della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 via Giano della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **L'angelo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. [illegible] — **L'angelo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 21.15 L. 12.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 3 via [illegible], 39 tel. 86204960 — **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 20.30-22.40 L. 12.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 20.40-22.40 L. [illegible]

LUX 5 via Massaciuccoli, [illegible] tel. [illegible] — **[illegible]** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 20.30-22.50 L. 12.000

[illegible] via Massaciuccoli, [illegible] tel. [illegible] — **[illegible] per [illegible]** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario: 20.40-22.45

[illegible] via Chiabrera 121 tel. [illegible] — **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. [illegible] — **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec [illegible]. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **[illegible] maschera di ferro** Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 [illegible] Orario: 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **[illegible] Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, [illegible] Basinger. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert [illegible]. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 786096 — **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. [illegible] — **L'angelo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, [illegible] Ling. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. [illegible] — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 3200933 — **L'informatore** di Jim McBride, con Timothy Dalton, Cary Elwes. [illegible] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 8559493 — **L'età inquieta** di Bruno Dumont, con David [illegible] Marjorie Cottreel. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 8559493 — **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 via E. Filiberto 25 tel. 55383193 — **Titanic** Orario: 16.00 L. 8.000 **Questo [illegible]** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via E. Bombelli 25 tel. 55383193 — **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via E. Bombelli 25 tel. 55383193 — **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Cavo 36 tel. 7810271 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. [illegible] — **Lolita** di Stanley Kubrick, con James Mason, [illegible] Lyon. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via [illegible] Lucina 16/G tel. [illegible] — **Fine della corsa** di Sondra Locke, con Rosanna Arquette, Devon [illegible]. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] largo Ascianghi 1 tel. 5818116 — **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 21.30-22.40 L. [illegible]

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. [illegible] 16.15 L. 8.000 21.15 L. 12.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Il piacere** di Paolo Fondato, con Athina Cenci (VM14). Orario: 16.35-18.20 L. 8.000 20.35-22.45 L. 12.000

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible] — **Qualcosa è [illegible]** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. [illegible] — **[illegible] perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO vicolo del [illegible] 19 tel. [illegible] — "Visibilità zero" selezione di video prodotti dal Wexner Center for the Arts di Columbus, Ohio. Orario: 20.30. Ingresso libero

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **Il fior di [illegible]** di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **Viaggio a titolo privato** di Jean-Yves Dubois, con Nathalie Boutefeu. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. 4882653 — **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 via Nazionale 190 tel. 4882653 — **[illegible]** di Quentin Tarantino, con [illegible] Pam Grier, [illegible] L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Minghetti 4 tel. [illegible] — **The Game** V.O. di David Fincher, con Michael Douglas. [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 5810234 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 5810234 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO via IV Novembre [illegible] tel. 6790763 — **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 86205683 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 4880883 — **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, VM 14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 37 tel. 5812884 — **Giochi d'equilibrio** di Amedeo Fago, con Stefania Rocca. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

[illegible] via Salaria 31 tel. 8554305 — **Due mariti per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] via E. Filiberto 175 tel. 70474549 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 70474549 — **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 5812495 — **Due mariti per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. [illegible] Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] via della [illegible] tel. 6794753 — **[illegible]** di Tom Di Cillo, con Matthew Modine, Catherine Keener. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 85300948 — **[illegible]** di Scott Winant, con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 85300948 — **Oscar & Lucinda** di Gillian Armstrong, con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Bergamo 25 tel. 85300948 — **[illegible]** di e con Vincent Gallo, con [illegible] Ricci. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 85300948 — **[illegible]** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750 — **L'angelo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, [illegible] Ling. Orario: 17.15 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528 — **[illegible] Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **[illegible]** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **[illegible] di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible] — **Oscar & Lucinda** di Gillian Armstrong, con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 4 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Tiburtina 374 tel. 43533744 — **La mia flotta privata** di Bryan Spicer, con Tom Arnold, Tim Curry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bari 18 tel. 44231216 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible]

ACCADEMIA DI FRANCIA Villa Medici, viale Trinità dei [illegible], 1 tel. 67611. **Sur la plage de [illegible]** Orario: 22.00.

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. [illegible] Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **[illegible]** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **[illegible]** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: Rasoi Orario: 19.00. Antonio Mastronunzio pittore sannita. Orario: 20.30. Incontro con Mario Martone. Orario: 20.00. **L'amore molesto** Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Una storia semplice** Orario: 20.00. **Viaggio in Italia** Orario: 22.00.

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. [illegible] L. 7.000. **Riposo.**

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L. 7.000. **Riposo.**

[illegible] via Urbana, 47/A tel. 4872368. L. 6.000. **La felicità è dietro l'angolo** Orario: 20.45. **Ognuno cerca il suo gatto** Orario: 22.45.

[illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L. 10.000. **Il matrimonio del mio migliore amico** Orario: 21.15-23.30.

[illegible] via Perugia, 34 tel. 7824167. **[illegible]** Orario: 21.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000. **Riposo.**

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000 tessera bimestrale L. 2.000. **[illegible]** V.O. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 8.000 [illegible] Orario: 20.00-22.00.

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. 70302515. L. 5.000. **Riposo.**

[illegible] via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L. 8.000. **[illegible]** Orario: [illegible]

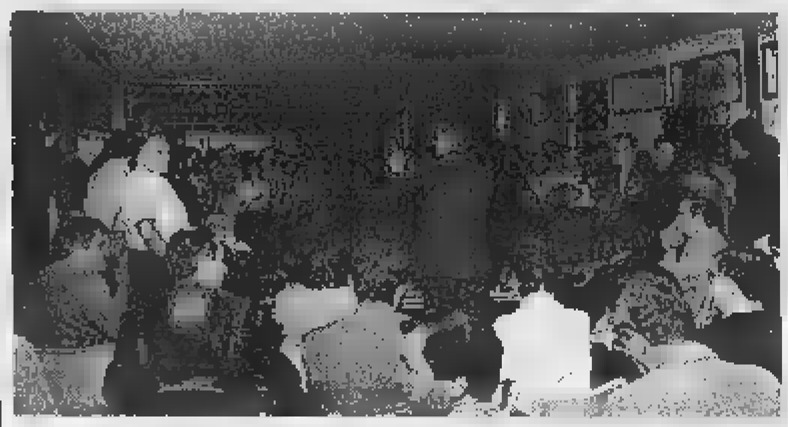
TIZIANO via G. Reni 2 tel. 3236588. L. 7.000. **[illegible]** Orario: [illegible]

[illegible] TIZIANO via G. Reni, [illegible] tel. [illegible] L. 7.000. **Mad city** Orario: [illegible]

Sindacati polemici sull'esposto: «Grave provocazione»

Olivetti denuncia gli operai

Ivrea, per il blocco delle merci



[illegible] Un caso sindacale, poi politico. E ora la vicenda dei lavoratori [illegible] OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la messa in cassa integrazione di 449 dipendenti, diventa anche un caso giudiziario.

Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva [illegible] Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari.

I motivi [illegible] gli stessi del ricorso presentato la [illegible] settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle [illegible]. Questo sta provo[illegible]ndo gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, a decidere come procedere. [illegible] pm Vitari [illegible] cauto: «E' una situazione delica[illegible] - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato e identificare chi ne potrebbe [illegible] coinvolto: siano questi lavoratori della Op Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedi[illegible]. E non [illegible] esclude che siano polizia [illegible] carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine [illegible] protesta».

Immediate e dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappre[illegible] [illegible] agg[illegible] della crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono come azionista della Op Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in [illegible]

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse la sua sensibilità con una partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno». [illegible] aggiunge: «L'Olivetti deve fare il suo dovere. Sarebbe il modo migliore perché i presidi ai cancelli vengano tolti».

Intanto la tensione cresce. Ai blocchi delle merci, prima ancora che con l'esposto in Procura, la Lexikon ha già risposto con [illegible] messa in libertà di un centinaio di dipendenti. «Occorre evitare con ogni mezzo - sostiene Paolo Giorgio, della Fim - che si arrivi [illegible] uno scontro fra lavoratori, oltre che [illegible] la forza pubblica. Le iniziative di lotta [illegible] devono essere [illegible] di guai per chi le attua; e al più presto dovrà riprendere il confronto sindacale per la ricerca di [illegible] accordo».

Parole [illegible] solidarietà arrivano anche dal sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, che mercoledì a Roma (insieme ai rappresentanti di Regione [illegible] Provincia) incontrerà il ministro Bersani per discutere la vicenda di Op Computers e, più in generale, del rilancio del Canavese. «Spero in una soluzione non violenta - dice Maggia -. Ma i lavoratori sappiano che, [illegible] anche le [illegible] dovessere precipitare, i sindaci del territorio non faranno [illegible] la loro presenza».

Messi in libertà cento lavoratori
Domani incontro con il ministro
Soluzione incerta, sale la tensione



Sopra, [illegible] manifestazione dei lavoratori della Op Computers. A fianco, la sindacalista **Laura Spezia**

[illegible] **Revello**

Poirino, Sanpaolo

Al vento il bottino del colpo

POIRINO. E' finito con una fuga in mezzo ai campi e con par[illegible] del bottino disperso al vento, l'assalto alla filiale di Poirino dell'Istituto Bancario San Paolo, sventato da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chieri.

Ieri, [illegible] le 15,30, tre uomini, probabilmente nordafricani, hanno fatto irruzione nella banca di via Indipendenza 19 a volto scoperto e armati di pistola. I [illegible] hanno minacciato gli impiegati e si sono fatti consegnare il denaro delle casse: circa 190 milioni. Solito copione, ma un dipendente [illegible] riuscito a dare l'allarme alla centrale dei carabinieri, che ha subito inviato una pattuglia.

I rapinatori, in fuga [illegible] bordo di una Uno rossa, sono stati intercettati poco dopo la periferia del paese, sulla vecchia strada che porta a Riva di Chieri. Così per non finire in trappola han[illegible] dovuto abbandonare precipitosamente l'auto [illegible] frazione Tamagnone, all'altezza del cavalcavia autostradale, e continuare la fuga a piedi. Dai campi hanno raggiunto l'autostrada Torino-Piacenza e dopo aver attraversato di corsa le carreggiate, [illegible] riusciti a dileguarsi in mezzo alle campagne.

Il loro colpo è fallito: circa 100 milioni [illegible] stati abbandonati sull'auto, risultata rubata in mattinata a Santena, il resto invece è volato via. Le banconote sono così finite in autostrada: per raccogliere il denaro, disseminato sulle corsie, è stato bloccato il traffico per alcuni minuti. [illegible] non [illegible] escluso che qualche banconota sia finita nelle tasche degli automobilisti di passaggio, investiti dalla pioggia di biglietti da [illegible] mila lire. Oltre metà del bottino [illegible] stato comunque recuperato.

[m. peg.]

Era di Brandizzo, ferito il marito





A fianco la scena dell'incidente. Sopra, **Margherita Furbatti**, la vittima

Scontro a Chivasso Muore pensionata

CHIVASSO. Una pensionata di Brandizzo [illegible] morta ieri mattina per un incidente accaduto sulla statale 11 alle porte [illegible] Chivasso, sullo svincolo della superstrada per Torino. La vittima [illegible] chiamava Margherita Furbatti. Aveve [illegible] anni, [illegible] abitava in via della Costituzione 16.

La disgrazia è accaduto intorno alle 9,30. La donna si tro[illegible] a bordo della sua Uno. Alla guida c'era il marito, Francesco Cena, 70 anni, pensionato. Anche lui ha riportato ferite nello scontro. Ma non è grave. Ricoverato in ospedale a Chivasso, le sue condizioni non destano preoccupazioni: la prognosi [illegible] di 30 giorni.

La coppia era partita pochi minuti prima da casa e si stava recando a trovare dei parenti che abitano in località Bruciata di San Benigno Canavese. In pieno rettilineo, Francesco Cena s'è trovata la corsia di marcia ostruita da [illegible] Punto [illegible] proveniente dalla direzione opposta, il cui conducente stava svoltando a sinistra per immettersi sulla superstrada. Alla guida c'era Giuseppe Di Leo, 24 anni, residente a Foggia in via Alfieri 34, in compagnia del nipote, Antonio Di Leo, 9 anni, di Settimo Torinese, via Italia 72, entrambi illesi.

Quando [illegible] pensionato brandizzese ha visto la Punto svoltare all'improvviso ha schiacciato fino in fondo il freno, purtroppo inutilmente. Lo scontro, inevitabile, è stato violentissimo. Margherita Furbatti che non indossava le cinture di sicurezza ha picchiato violentemente [illegible] la testa contro il parabrezza, sfondandolo.

La donna mentre veniva estratta dall'abitacolo ha anco[illegible] mormorato poche parole, pochi minuti dopo è morta tra le braccia dei medici del 118 che le stavano praticando il massaggio cardiaco. Agli agenti della polizia municipale di Chivasso, subito intervenuti dopo la telefonata di un automobilista di passaggio, il compito degli accertamenti [illegible] rito. Entrambe le auto [illegible] state sequestrate [illegible] messe a disposizione della magistratura.

Il corpo di Margherita Furbatti [illegible] stato composto nell'obitorio del cimitero di Chivasso: deciderà il sostituto procuratore di turno [illegible] richiedere l'autopsia.

Diego Andrà

PROVINCIA [illegible]

[illegible] Tre persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Vigone. Sono accusate di aver provocato [illegible] [illegible] per motivi di parcheggio davanti al ristorante «La Ruota» in frazione Pieve a Scalenghe. Dei denunciati sono [illegible] fornite soltanto le iniziali. Sono: U.R., 25 anni, un camionista di Moncalieri; C.A., 30 [illegible]i, un operaio [illegible] Volvera; [illegible] O.A., 36 anni, anch'egli residente a Volvera e camionista.

[illegible] **FURTO.** E' [illegible] svaligiato nella [illegible] «Tema», negozio [illegible] articoli per motociclisti di viale Vittorio Veneto 28. I ladri si [illegible] impossessati di 10 tute da motociclista, una sessantina di giubbotti [illegible] tessuto [illegible] diversi caschi. Da una prima frettolosa stima, il bottino del colpo ammonterebbe ad oltre 30 milioni.

[illegible] **ATTI** [illegible] Con l'accusa [illegible] atti osceni in luogo pubblico [illegible] anziano pensionato, M. C., 70 [illegible], è stato denunciato a piede lib[illegible] dai carabinieri del nucleo radiomobile. L'uomo era stato notato ieri mattina da alcuni passanti che avevano segnalato subito [illegible] fatto ai carabinieri.

[illegible] **ARGENTINA.** Il Comune di Giaveno e la città argenti[illegible] di Brinkmann offrono [illegible] due giovani giavenesi con età compresa tra i 16 e i 18 anni, la possibilità di passare un mese di vacanza in Argentina. Gli interessati devono presentare domanda al Comune entro il prossimo venerdì. L'iniziativa è scaturita in seguito al gemellaggio tra le due città.

[illegible] Il consiglio comunale di Rubiana ha approvato il piano di protezione civile con l'istituzione di un comitato per la difesa del territorio. Il compito dei volontari sarà quello di vigilare, organiz[illegible] periodicamente delle esercitazioni [illegible] rimanere pronti al [illegible] in [illegible] [illegible] calamità. Del gruppo faranno parte le autorità, associazioni, forze dell'ordine [illegible] la forestale.

Avigliana, arrestato

Non passava gli alimenti all'ex moglie

AVIGLIANA. Era ricercato dallo scorso febbraio perché doveva scontare una pena per non [illegible] passato gli alimenti alla moglie: ieri Oscar Puccio, 29 anni, residente ad Avigliana, largo Beato Umberto, è finito nelle mani dei carabinieri.

L'incompatibilità di carattere [illegible] le frequenti liti tra i due [illegible] indotto la moglie ad andarsene [illegible] ad abbandonare l'abitazione.

Il giudice aveva disposto che Oscar Puccio doveva passare gli alimenti alla donna, ma l'uomo era senza lavoro e avrebbe deciso di cercare fortuna in diver[illegible] città d'Italia.

Nel mese di febbraio il tribunale di Torino ha emesso la sentenza di condanna ed è scattato l'ordine di arresto. Puccio era introvabile; nei giorni scorsi, dopo il suo girovagare, è tornato alla casa di largo Beato Umberto, ma ad attenderlo si trovavano i carabinieri che dopo aver letto il dispositivo gli hanno fatto scattare le manette ai polsi e portato alle carceri di Torino.

[g. mar.]

Ciriè, dal fumo

Brucia auto Postina intossicata

CIRIE'. Attimi drammatici l'altra mattina all'ufficio postale di via Braccini a Ciriè. Il fumo [illegible] un'auto che stava andando a fuoco, parcheggiata proprio davanti alla filiale, [illegible] penetrato nei locali intossicando alcuni impiegati. Tiziana Montanaro, una portalettere di 30 anni, al terzo mese di gravidanza, è svenuta. Soccorsa dai colleghi, è stata trasportata al pronto [illegible] dell'ospedale civile di Ciriè ed [illegible] poi [illegible] dimessa dopo alcuni controlli. Immediata, ieri, è scattata la protesta [illegible] [illegible] dipendenti che lavorano nell'ufficio di via Braccini. «Siamo rimasti prigionieri del fumo per di[illegible] minuti, qui, oltre a tutti gli altri servizi, a cominciare dal riscaldamento, [illegible] anche una porta [illegible] [illegible] maniglia antipanico - protestano -. Dall'ingresso principale non potevamo uscire, c'era il rischio che la macchina saltasse in aria». Aggiungono: «Meno male che uno di noi ha trovato la chiave per aprire una porta che [illegible] sul [illegible] là dove abbiamo fatto uscire la [illegible] compagna». Ora i dipendenti, come [illegible] già fatto due mesi fa, denunceranno la situazione all'Asl 6.

[g. gia.]

Proposta di Bertoli

«Inseriamo Pont nel parco»

PONT CANAVESE. La proposta [illegible] semplice: inserire [illegible] dei confini del Parco nazionale del Gran Paradiso il Comune di Pont Canavese. Un'idea destinata, però, a far discutere e [illegible] sollevare numerose polemiche tra la gente del posto. La popolazione pontese sembra infatti non gradire il progetto lanciato dal consigliere di maggioranza Giampiero Bertoli: «L'obiettivo è quello di ampliare il Parco fino allo spartiacque dell'Arbella, importante luogo di passaggio dei rapaci», sostiene Bertoli. Che aggiunge: «Ora deve decidere la giunta: sarebbe interessante, poi, [illegible] il parere [illegible] popolazione attraverso un referendum».

L'idea è piaciuta all'amministrazione comunale che durante la prossima seduta, probabilmente già a fine mese, affronterà la questione. «Certo, per il paese può [illegible] motivo di un rilancio turistico», afferma il sindaco Dante Barinotto. Ma la gente, che solo in questi giorni ha [illegible]tito parlare della proposta lanciata da Bertoli, appare diffidente.

Sorgerà a S. Giorio

Un centro polivalente del turismo

SAN GIORIO. Il Consiglio comunale [illegible] San Giorio [illegible] approvato il progetto preliminare per la [illegible] struzione di un «Centro polivalente per la valorizzazione turistica e culturale» che verrà realizzato in via Carlo Carli nei pressi della Fontana di «Puna d' villa» su un'area di 3600 metri quadrati.

[illegible] progetto è [illegible] inviato alla Comunità Montana della [illegible] Valle [illegible] [illegible] perché deve essere inserito in [illegible] progetto integrato [illegible] i finanziamenti Ue. Il costo della struttura è di un miliardo [illegible] 285 milioni, di [illegible] il 70 per [illegible] verrà finanziato con fondi [illegible] pei. Al piano terreno troveranno posto I locali per la promozione turistica [illegible] la vendita di prodotti tipici locali. [illegible] primo piano invece ci sarà il locale ristorante ed una sala polivalente per attività di tipo ricreativo e culturale. «In questo centro troveranno quindi finalmente posto tutte le [illegible] importanti manifestazioni [illegible] [illegible] Sagra del marrone, gli Antichi mestieri e la Soppressione del feudatario», precisa il sindaco Danilo Bar.

[f. mor.]

Esposto per mettere fine al blocco delle merci che dura da due settimane

L'Olivetti denuncia gli operai

I sindacati: «Grave provocazione»

IVREA. Un caso sindacale, poi politico. [illegible] ora la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da [illegible] due settimane presidiano le portineria dello stabilimento per protesta contro la messa in [illegible] integrazione [illegible] [illegible] dipendenti, diventa anche [illegible] caso giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva [illegible] Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procura[illegible] della Repubblica [illegible] Ivrea, Giorgio Vitari.

I motivi sono gli stessi del ri[illegible] presentato la scorsa settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti [illegible] componenti».

Sarà il magistrato, ora, a decidere come procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' [illegible] situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di [illegible] reato [illegible] identificare chi ne potrebbe [illegible] sere coinvolto: siano questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».





A sinistra, [illegible] corteo dei lavoratori della OP Computers. Sopra, [illegible] sindacalista Laura Spezia

Messi in libertà cento lavoratori Sale la tensione

Domani un incontro con il ministro Soluzione incerta

Immediate [illegible] dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata [illegible] assumersi le responsabilità che le competono come azionista della OP Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse la [illegible] sensibilità con [illegible] partecipazione attiva alla risolu[illegible] del problema di Scarmagno». [illegible] aggiunge: «L'Olivetti deve fare [illegible] suo dovere. Sarebbe [illegible] modo migliore perché i presidi [illegible] cancelli vengano tolti».

Intanto la tensione cresce. Ai blocchi delle merci, prima ancora che [illegible] l'esposto in Procura, la Lexikon ha già risposto con la messa in libertà di un centinaio di dipendenti. «Occorre evitare con ogni mezzo - sostiene Paolo Giorgio, della Fim - che si arrivi ad uno scontro fra lavoratori, oltre che con la forza pubblica. Le iniziative di lotta non devono es[illegible] causa di guai per chi le at[illegible]; [illegible] al più presto dovrà riprendere il confronto sindacale per la ricerca [illegible] un accordo».

Parole di solidarietà arrivano anche dal sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, che mercoledì [illegible] Roma (insieme ai rappresentanti di Regione [illegible] Provincia) incontrerà il ministro Bersani per discutere la vicenda di OP Compu[illegible] e, più in generale, del rilancio del Canavese. «Spero in una soluzione non violenta - dice Maggia -. [illegible] i lavoratori sappiano che, se anche le cose dovessere precipitare, i sindaci del territorio [illegible] faranno [illegible] la lo[illegible] presenza».

[illegible] Revello

Comuni contrari al Consiglio più ampio

Acquedotto-story Un nuovo capitolo

IVREA. Due mesi [illegible] un blocco di [illegible] Comuni accettò [illegible] dare vita alla Spa per la gestione del ciclo integrato delle acque. Oggi il fronte delle adesioni mostra qualche segno di cedimento. Nessuna frattura netta, almeno finora; ma non c'è più la certezza che siano davvero 26, poi, i sindaci che sottoscriveranno gli atti della società con le aziende torinesi Aam [illegible] Sap. Qualcuno, infatti, potrebbe seguire la strada tracciata dall'amministrazione di Borgofranco, che fin dall'inizio si era opposta [illegible] questo accordo.

A [illegible] contrasti e malcontento è [illegible] l'allargamento del Consiglio [illegible] amministrazione dalla nuova Spa, portato da 9 a 11 membri (6 dei quali di parte pubblica).

Una decisione, questa, che aveva preso [illegible] giunta di Ivrea alla vigilia dell'approvazione in Consiglio comunale, 2 settimane fa, senza prima discuterne con gli altri Comuni della cosiddetta Area Omogenea 1.

La richiesta [illegible] aumentare il numero dei consiglieri [illegible] arrivata al sindaco eporediese Giovanni Maggia da Rifondazione Comunista, [illegible] sempre ago della bilancia nell'iter amministrativo della vicenda-acquedotto. «Abbiamo fatto questa proposta - [illegible] spiegato il segretario di Prc, Salvatore R[illegible] -, subito accettata dagli altri gruppi di maggioranza, soltanto per dare [illegible] maggior peso a Ivrea nella Spa».

Da più parti, però, il provvedimento è [illegible] considerato una sorta di «colpo di mano». Se i consiglieri di parte pubblica f[illegible] rimasti 5, infatti, Ivrea (che [illegible] il [illegible] per cento delle quote) avrebbe [illegible] [illegible] solo rappresentante alla pari di Strambino (che ha il 4 per cento), mentre gli altri [illegible] membri sarebbero stati indicati dai restanti Comuni. Di qui la polemica, per una presunta macchinazione che danneggerebbe i piccoli Comuni.

«Ivrea e Strambino hanno il 50 per cento della parte pubblica - dice [illegible] sindaco di Fiorano, Giuseppe Cervellin -, senza dimenti[illegible] che anche i soci privati [illegible] mentano il loro peso in Consiglio. A noi viene chiesto [illegible] adeguarci: ma prima di modificare lo Statuto, avrebbero almeno do[illegible] informarci e chiedere la nostra approvazione». Tutto da rifare, quindi? «Sarà [illegible] Consiglio comunale [illegible] pronunciarsi - aggiunge Cervellin -. Il [illegible] marzo, quando aderimmo alla proposta di questa Spa, le condizioni era[illegible] diverse. Non è corretto cambiare [illegible] carte in tavola all'ultimo momento».

Fiorano non è l'unico Comune a protestare contro Ivrea. Più di un sindaco ha sollevato perplessità e chiesto maggiori chiarimenti. Tra coloro che non hanno gradito le modifiche c'è anche il primo cittadino di Salerano, Elio Ottino. Che però invita i colleghi [illegible] non ritirarsi proprio [illegible]. «Questo significherebbe perdere forza all'interno della Autorità d'Ambito». [m. rev.]

IN [illegible]

■ STRAMBINO, [illegible]. Si svolgo[illegible] oggi [illegible] 16 i funerali di Fabrizio Menegus, 26 anni, il gio[illegible] di Strambino morto in [illegible] incidente, dieci giorni fa, sul terzo ponte a Ivrea. Il ragazzo era stato sbalzato fuori dall'auto e inghiottito dalle acque del Naviglio. Per una settimana familiari, amici e lo [illegible] Comune di Strambino avevano chiesto che il canale fosse svuotato. Solo venerdì scorso, una settimana dopo l'incidente, quando è stato dato l'ok per il prosciugamento, era stato possibile recuperare il corpo. Era [illegible] 200 metri distanza dal luogo dello scontro.

■ [illegible] Anche ieri volontari, soccorso alpino e vigili del fuoco hanno lavorato incessantemente a Ingria per creare la diga in grado di deviare una parte del flusso del Soana. Lavorano per facilitare il recupero [illegible] corpo [illegible] Piero Vialo, il giovane sparito nelle acque del torrente dopo l'incidente di tre settimane fa.

■ [illegible] Traffico in tilt [illegible] lunghe code di auto ieri [illegible] Banchette per l'interruzione, causa lavori, di via Samone. Da via Miniere le auto vengono deviate lungo via Pinchia e da qui è possibile raggiungere Banchette passando in via Jervis. Il divieto non ha valore per i residenti.

■ [illegible] PROCESSO. Riprende oggi nella pretura di Rivarolo il processo legato alla morte dell'industriale Livio Bausano e dei suoi amici Elio Fassat [illegible] Giorgio Gallo che si schiantarono con l'elicottero nella campagna [illegible] Oglianico. Accusato di omicidio colposo, salirà alla sbarra Gaspare Basolo, amministratore della società srl PRF e proprietario dell'elicottero concesso in [illegible] [illegible] Bausano.

IL CASO

TRA SVILUPPO E VINCOLI

La proposta lanciata dal consigliere regionale del Pds Bertoli

«Inseriamo Pont nel Parco»

Il progetto dovrebbe essere deciso da un referendum
Ma l'idea è destinata a suscitare molte polemiche

PONT CANAVESE

LA proposta è semplice: inserire all'interno dei confini del Parco nazionale del Gran Paradiso [illegible] Comune di Pont Canavese. Un'idea destinata, però, a far discutere [illegible] [illegible] sollevare numerose polemiche tra [illegible] gente del posto. La popolazione pontese sembra infatti non gradire [illegible] progetto lanciato dal consigliere di maggioranza Giampiero Bertoli: «L'obiettivo [illegible] quello di ampliare [illegible] Parco fino allo spartiacque dell'Arbella, importante luogo di passaggio dei rapaci», sostiene Bertoli. Che aggiunge: «Ora deve decidere la giunta: sarebbe interessante, poi, conoscere il parere della popolazione attra[illegible] un referendum».

L'idea è piaciuta all'amministrazione comunale che durante [illegible] prossima seduta, probabilmente già [illegible] fine mese, affronterà la questione. «Certo, per il pa[illegible] può [illegible] [illegible] motivo di [illegible] rilan[illegible] turistico», afferma il sindaco Dante Barinotto. Ma la gente, che solo in questi giorni ha sentito parlare della proposta lanciata da Bertoli, appare diffidente. L'esempio di Forzo, frazione di Ronco, dove la popolazione sta lottando per uscire dai confini del Parco, ce l'hanno bene in mente.

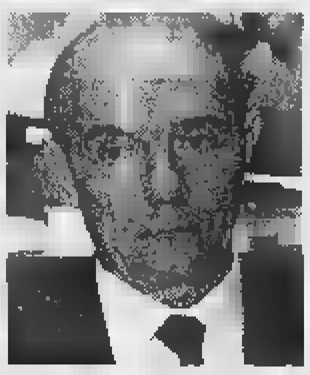
Solo qualche [illegible] fa, nella piccola frazione dell'Alta Valsoana, c'era stata una clamorosa protesta: «Poveretti - esclama Giovanni Quendo - non [illegible] liberi [illegible] costruire nemmeno una recinzione per proteggersi dalla furia dei cinghiali. Non vogliamo vivere la stessa esperienza». In realtà, l'area che entrerebbe dentro al Parco esclude i centri abitati: si tratta di circa 15 mila metri quadri partendo dai primi alpeggi arrivando fino alla punta dell'Arbella, a quasi 2000 metri di quota. «Non importa - spiega Alfredo Violante - la gente il Parco non [illegible] vuole comunque: se proponessero davvero il referend[illegible] la risposta [illegible] popolazione sarà negativa, ne sono certo». Ad opporsi con fermezza è l'associazione cacciatori, che nel comparto Valli Orco e Soana-Val Chiusella, conta più [illegible] 500 soci. «Un'idea assurda - tuona Paolo Berchiatti - oltre ai cacciatori ci rimetteranno contadini, margari, i proprietari [illegible] terreni». Qualcuno poi condivide la proposta: «Inserire Pont nel Parco - sostiene Giovanni Perottino - significa far acquisire agli enti pubblici che già [illegible] f[illegible] parte un peso politico maggiore. Chissà che possa servire ai Comuni per dettare loro le regole, come succede nel fronte valdostano e non viceversa, come invece capita qui [illegible] noi».

Giampiero [illegible]

INAUGURAZIONE

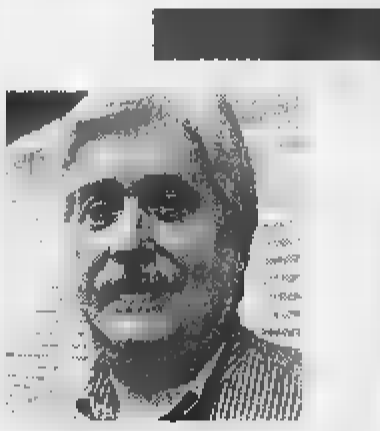
Pontese, rifugio europeo

Domenica prossima è in programma «Incontriamoci al Pontese», l'appuntamento promosso dall'Associazione Amici del Gran Paradiso e dal Club alpinistico pontese che segna l'inizio dell'attività estiva del rifugio al Pian delle Muande, nel vallone di Piantonetto, nel Parco nazionale del Gran Paradiso. L'occasione servirà per presentare ufficialmente la [illegible] gestione. Sul pennone, accanto al tricolore, da quest'anno verrà anche issata la bandiera europea. [illegible] per abituare escursionisti ed alpinisti alla moneta unica europea, da domenica il tariffario del Pontese, oltreché in lire, sarà anche indicato in Euro.



[illegible] Bertoli, ex sindaco di Pont Canavese [illegible] consigliere regionale

QUATTRO PARERI A CONFRONTO



Il commerciante

GIOVANNI [illegible] per 10 anni alla guida dell'associazione commercianti [illegible] paese. Lui è uno di quelli che vede positivamente l'inserimento [illegible] Pont nel Parco: «Credo che possa essere motivo [illegible] rilancio per il nostro [illegible]. Purché nei confini [illegible] rientrino i centri abitati. Soprattutto, un'iniziativa come questa, è in grado di garantire un maggior peso politi[illegible] ai Comuni che rientrano nell'area protetta. Oggi il [illegible] detta le regole e gli amministratori hanno le mani legate. Al contrario, se [illegible] Pont e insieme magari a Ingria [illegible] Sparone, allora il rapporto cambia. Basta guardare sul fronte valdostano cosa succede dove c'è un rapporto di f[illegible] più equilibrato».



Il cacciatore

DANIELE [illegible] [illegible] uno dei tanti cacciatori che frequenta la [illegible] na dell'Arbella. Non è d'accordo [illegible] la proposta di Bertoli: «L'idea non mi piace e [illegible] solo per [illegible] fatto che ci toglierebbero una zona buona per la caccia. I problemi, entrando a far parte del Parco, sarebbero numerosi. Ad iniziare dal fatto che rientrare [illegible] un'area protetta ti sottopone [illegible] vincoli insostenibili. [illegible] vedere che [illegible] succede a Forzo: lì la gente non può spo[illegible] un masso o costruire [illegible] recinzione che si trova in casa subito i guardaparco pronti a denunciarli. Va a finire che all'Arbella, non [illegible] liberi nemmeno di portare a spasso il [illegible]



Il negoziante

[illegible] commerciante. Non condivide la proposta lanciata dal consigliere regionale Gian Piero Bertoli. «A rimetterci [illegible] i proprietari terrieri e i margari che sfruttano gli alpeggi della zona. Inserendo le loro terre all'interno [illegible] Parco del Gran Paradiso non saranno più liberi di fare niente. [illegible] il progetto [illegible] mi piace anche per altri motivi: primo fra tutti perché non sono assolutamente convinto che possa comportare un rilancio [illegible] paese sotto [illegible] profilo turistico, come invece, vogliono farci credere. [illegible] credo che [illegible] me la pensi la maggior parte [illegible] miei compaesani».



Il barista

ALFREDO VIOLANTE, barista. Secondo lui, prima di pensare ad un rilancio turistico di Pont con l'allargamento [illegible] il Parco ci [illegible] molti altri passi da fare. «Ma soprattutto, entrare dentro al Parco vuol dire essere sottoposti a vincoli in alcuni casi molto onerosi: ad esempio i tetti delle case non si possono fare in tegola, ma in lose che costano il triplo. E i soldi chi è che li deve tirare fuori? [illegible] questo è solo un esempio. In sostanza sono più gli svantaggi che i vantaggi. E poi io lo sento tra la gente che entra nel mio locale: pochi [illegible] d'accordo, ecco perché penso che il risultato del referendum [illegible] la popolazione sia scontato.

DOVE & QUANDO

[illegible] Dopo [illegible] 21,30, alla birreria Le Buveur di [illegible] Massimo d'Azeglio 64 a Ivrea, esibizione dal vivo con gruppi di musica latinoamericana: l'ingresso è libero. Alla birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte, invece, la serata [illegible] dedicata [illegible] [illegible] di celebri brani rock proposti dal gruppo dei Body and Soul: inizio concerto alle 22 circa, per informazioni rivolgersi allo 0124/513641.

FESTA [illegible] Prosegue, al Meeting Point di Ivrea, la manifestazione organizzata da Rifondazione comunista. Alle 21, nell'area dibattiti, si parla [illegible] «Globalizzazione [illegible] sfruttamento minorile»: partecipano l'ex sindaco [illegible] Romano Giuseppe Laini, un rappresentante del parlamentino [illegible] ragazzi della scuola media di Piverone e il senatore comunista Giovanni Russo Spena. Alle 21,30, nell'area spettacoli, musica etnica con il percussionista [illegible] Di Bril N'diaj Rose. Il ristorante apre alle 19 e propone, oggi, piatti tipici senegalesi.

ARTE AL CASTELLO. Fino a fine luglio, al centro d'arte contemporanea del castello di Rivara, sono esposte le opere della giovane pittrice tedesca Anke Doberauer e le [illegible]otografie dell'artista ucraino Sergei Michailov. Visite dal giovedì alla domenica in orario 14,30-18,30; per concordare appuntamenti in giornate [illegible] orari differenti telefonare allo 0124/31122.

[illegible] La rassegna [illegible] cooperativa Rosse Torri propone, alle 21 alla sala Politeama [illegible] via Piave ad Ivrea, il film «Ovosodo» [illegible] Paolo Virzì; biglietto a [illegible] mila lire.





Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini tra i quali 19 cardinali, 44 vescovi, 4 ministri e un primo ministro, 2 presidenti di repubblica, 21 diplomatici. Ma anche 20.000 pasti caldi e 51.000 colazioni al sacco, 64.000 pernottamenti nelle [illegible] religiose, 10.530 proiezioni del video di prelettura. E un mare di «gratuità», fatto di 3.800 volontari per ogni necessità ed incombenza. E' in questo el[illegible] di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, a un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazione dell'evento, ha fornito ogni possibile [illegible] sui 57 giorni di esposizione [illegible] Sudario (dovevano essere 56 effettivi, poi è stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E a considerarli, da ogni possibile punto [illegible] vista, le cifre parlano di [illegible]so. Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Curia e il bilancio si allargherà a comprendere [illegible] altri elementi. «Dopo l'esperienza [illegible] questa Ostensione - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per come ha saputo misurarsi con questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha [illegible] poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali di tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di smontaggio, ma soprattutto di con[illegible]llo e manutenzione della teca che contiene la Sindone. Già ieri è stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni e individuato esattamente il luogo interno [illegible] Duomo in cui la teca e gli annessi macchinari per il monitoraggio dovranno [illegible] collocati, la chiesa verrà restituita al culto. [illegible] possibile che la riapertura avvenga tra [illegible] molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - ma dovremmo riaprire il 4 luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati». E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e una conferenza dedicata ai giovani, in sera di monsignor Riboldi, vescovo di Acerra.

Torino e la Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse un uomo ucciso come Gesù secondo la narrazione dei Vangeli. [illegible] come parlerà la città - di qui al Duemila - del [illegible] prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva un giornalista anglosassone. Una risposta è nel rinnovato Museo della Sindone, visitato tra il 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora in poi sarà un punto di riferimento essenziale nel panorama [illegible] collezioni torinesi. Un'altra risposta è in Internet: il sito ufficiale [illegible] Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo e sarà costantemente aggiornato.

Maria Teresa Martinengo

[illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata c[illegible] anche di notte con 5 guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi [illegible] ore su 24 delle forze dell'ordine. Il 118 ha garantito 13 [illegible] di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate f[illegible] attrezzate per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti [illegible] ambulanze. In tutto hanno operato 50 medici e 80 infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati sono stati 700.

I [illegible]

Pellegrini	[illegible]	Messe presiedute dal cardinale G. Saldarini	34
Italiani	[illegible]	Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	3.800
Stranieri	[illegible]	Interventi di soccorso	700
Malati e Disabili	[illegible]	Giornalisti accreditati	1500
Studenti torinesi	42.816	Contatti con il sito Internet	100.000
Pellegrini non prenotati	300.000	Visitatori al Museo della Sindone	22.000
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	5.000	Biglietti speciali venduti dall'Atm	97.065
Visitatori accolti negli istituti religiosi	200.000	Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Ospiti per pranzo al sacco	51.000	Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	[illegible]
Pasti caldi distribuiti	20.000	Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	[illegible]
Pernottamenti nelle case religiose	[illegible]	Metri di stoffa usati per il palco papale	2.500
Chiese a disposizione per celebrazioni	100		
Messe celebrate	2.000		
Cardinali in visita	19		
Proiezioni del filmato di prelettura	1[illegible]		

POLEMICA

SOTTO ACCUSA LA LEGGE SIMEONE

Il giudice di sorveglianza che ha competenza su 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

P[illegible] giorno di vita della legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza [illegible] dovrà applicarla senza un solo magistrato e impiegato in più. In attesa che le domande di scarcerazione arrivino ad ondate e l'ennesima riforma sia affrontata come un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega cosa c'è dietro la «vetrina». E [illegible] ricorre a giri di parole: «Si voleva varare l'amnistia? In [illegible] caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro senso possiamo attribuire a una riforma che apre le porte del carcere ma non prevede, in alternativa, niente di diverso dalla detenzione do[illegible] e dall'affidamento in prova al servizio sociale privo di ogni contenuto. Una legge senza capo né coda, scelga lei. Che doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci soltanto dei controlli di chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi non abbiamo) per decidere [illegible] condannare e a che [illegible]. Come accade in Francia: per le pene sino a cinque anni si possono comminare "lavori di interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al carcere. Sono centomila l'anno le sentenze di questo tipo, non è più una sperimentazione».

[illegible] fa un gran parlare in questi giorni [illegible] reinserimento sociale di ex detenuti: bella frase, ma in concreto? «Le legge stabilisce che gli ultimi due anni di carcere si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi e una casa comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato [illegible] ri[illegible], [illegible] tornerà a commettere reati e ad essere arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è questo che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre [illegible] più. Ancora [illegible] esempio: oggi nelle carceri piemontesi vi sono [illegible] detenuti, [illegible] i condannati a pene [illegible] superiori a tre anni e affidati al servizio sociale sono [illegible]. Questi ultimi hanno [illegible] lavoro o [illegible] che mezzi, ma [illegible] quale reinserimento parliamo se non è possibile stabilire per costoro l'obbligo di lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di un risarcimento alle vittime e di una pena alternativa al [illegible] effettiva?».

Gli «affidati» continueranno a firmare un registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni [illegible] o a fare una telefonata ogni tanto ad assistenti sociali [illegible] merai [illegible] casi [illegible] seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto il limbo della condanna - osserva il giudice di sorveglianza Marco Viglino - e, [illegible] resto, polizia e carabinieri saranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari a scapito delle altre attività. [illegible] un commissariato ci hanno già chiesto di soprassedere: "Non riusciamo più ad occuparci [illegible] altro"». **[al. ga.]**

ALLE NUOVE

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del mese. Dopo 142 anni di «servizio», la storica [illegible] di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava [illegible] mila abitanti) potrà [illegible] destinata ad altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: verranno anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, in una struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici anni di chiusure, mezze chiusure e nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio carcere è davvero destinato a spartire.

Blocco merci

Olivetti denuncia gli operai

IVREA. Un [illegible] sindacale, poi politico. E ora la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la [illegible] in cassa integrazione di 449 dipendenti, diventa anche un [illegible] giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva a Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi [illegible] gli stessi del ricorso presentato la [illegible] settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - [illegible] può proseguire a causa del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi [illegible]guenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

[illegible] il magistrato, ora, a decidere come procedere. Il pm Vitari è [illegible]: «E' una situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato e identificare chi ne potrebbe essere coinvolto: siano questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi. Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate e dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata [illegible] le responsabilità che le competono come azionista della OP Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse la [illegible] sensibilità [illegible] una partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno».

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: sono stati tutti convocati i circa 200 pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono ai malati di tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale attivata alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei farmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione, [illegible] state convocate e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale o affetti da cancro alla mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, al pancreas, alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, e responsabile dello studio [illegible]nale nella nostra Regione: «I pazienti che avevano richiesto di rientrare nel protocollo della fase avanzata [illegible] circa 120. Una trentina, purtroppo, [illegible] morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato [illegible] la terapia Del professor Di Bella e sono tornati alle cure tradizionali. Alla fine [illegible]biamo riempito gli 89 posti previsti, che [illegible] stati però suddivisi equamente fra tutte le Aziende sanitarie del Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina di posti a disposizione [illegible] stata suddivisa in base al numero delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo caso (mentre in farmacia si sono ridotte le richieste di somatostatina) non sono mancate le rinunce di chi ha ripensato alla propria scelta [illegible] abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerta dal medico modenese.

Crisi in Regione: a Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno è intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive [illegible] intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di fare un'azione di estorsione politica anche in maniera indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I motivi di queste [illegible] non sono ideologici o programmatici ma di basso profilo, cioè le poltrone. Ma An non ci sta a [illegible] alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo [illegible]nat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un segnale forte e preciso alla vigilia dell'incontro romano [illegible] nazionali del centro-destra a cui molti affidano le speranze di una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano [illegible] sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma dal presidente Ghigo mentre personalmente sono convinto che la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più attivo e avrei già convocato i vertici regionali del Polo. C'è un attendismo sospetto».

Forza Italia, [illegible] il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la necessità di spostare il baricentro dell'alleanza [illegible] centro. Dura, invece, la critica di Lido Riba, [illegible]: «La crisi [illegible] giunta Ghigo ci sta facendo rivivere, né più né meno, gli stessi riti [illegible] hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, abuso di Manuali Cencelli mentre si dimenticano i problemi del Piemonte». **[m. tr.]**

IN BREVE

[illegible]

Torino, pioggia e grandine traffico in tilt, danni ingenti



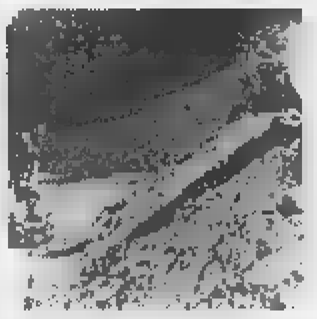
TORINO. Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio su Torino e parte della collina. E [illegible] volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La zona più colpita della città è quella verso Sassi. La grandine, caduta abbondante per oltre mezz'ora, ha triturato le chiome degli alberi e reso difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso di una montagna di chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato il dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi a Chieri e sul [illegible] collinare [illegible] Pino Torinese dove pioggia e grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti e provocato numerosi allagamenti.

Uccise la moglie condannato a 5 [illegible]

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise a martellate la moglie di 63 anni malata di mente. Ieri il gip con giudizio abbreviato lo ha condannato a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella casa di riposo di cui è ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, ex consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale venne commesso il delitto. Forgia è [illegible] riconosciuto seminfermo di mente.

[illegible] elettronica per co[illegible]

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato [illegible] singolare iniziativa: a sei mesi dal 1° gennaio '99, data di nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice è facile da usare: basta inserire il tasso di cambio e premere un pulsante: una cifra in lire si trasforma nell'equivalente in Euro.



Statale del Colle di Nava continua il rischio frane

CEVA. Ancora problemi sulla statale del Colle di Nava. Dopo [illegible] rimasta aperta, nel tratto tra Ceva e Nucetto, a senso unico alternato da venerdì [illegible] a [illegible] mattina, alle 14,20 di ieri è stata nuovamente chiusa, per consentire ai tecnici gli interventi di messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci sono ancora [illegible] spuntoni rocciosi instabili a rischio di caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo una breve interruzione, per smaltire il traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, [illegible] nuova ordinanza di chiusura della strada.

Vogogna, il sindaco osservatore in Albania

DOMODOSSOLA. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, è stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il [illegible] giugno in Albania.

Farà parte di una delegazione composta da dieci membri di diversi Paesi europei, che avrà il compito di garantire la regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud del Paese.

Blitz anti-droga preso spacciatore

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, con l'aiuto del cane lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine una vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, è finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi di hashish ma, soprattutto, con sostanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

[illegible] si potrà tornare a [illegible]



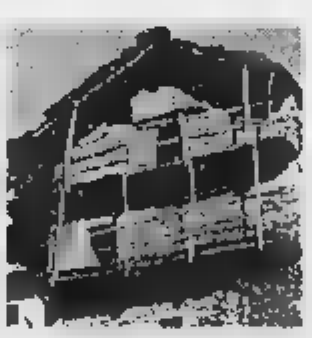
VERCELLI. Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché non in regola con le norme di sicurezza. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissione di vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le sp[illegible] del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagione [illegible] aumentate. Ora a tempo record dovrebbero essere sistemati impianti elettrici, centrale termica e [illegible] di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero essere pronte a riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati e bibite contro la calura d'agosto.

[illegible] linea To-Genova disagi per i pendolari

ASTI. Un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra essere questa la [illegible] del «black-out» che ieri, per quasi sei ore, ha semiparalizzato la circolazione su uno dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino a mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali destinati ai cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno 24 miliardi di obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare il cimitero monumentale di Staglieno che è considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - una delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



Come ristrutturare [illegible] solo i materiali naturali

AOSTA. Le possibilità di impiego dei materiali e delle tecniche naturali nei restauri e nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio e dell'ambiente, saranno illustrate in un convegno organizzato dall'Ecosportello per il risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, promosso in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa e Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale di urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 16 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360 — AL 39

Intanto i commercianti chiedono di eliminare la zona a traffico limitato nei giorni prefestivi

«Salto a ostacoli» in città per i cantieri nelle strade

ALESSANDRIA. «Ecco un nuovo "giro dell'oca". Chissà quanti dovremo [illegible] scoprirne!». Questo, [illegible] lo scocciato e l'ironico, il [illegible] ripetuto nella giornata di ieri [illegible] pochi automobilisti che, arrivati al fondo di via San Giacomo della Vittoria si sono visti la strada bloccata, con deviazione in vicolo Dal Verme (stretta via poco conosciuta dagli alessandrini) e quindi in via Lanza, per immettersi poi in piazza Garibaldi.

Considerato che, specialmente nelle ore di maggior traffico, quest'ultima manovra [illegible] è certo priva di pericolo, visti i molti veicoli provenienti da corso Cento Cannoni.

Dei provvedimenti viabili scattati ieri questo è certamente il più coinvolgente, considerato il gran numero di veicoli che percorrono via San Giacomo. D'altra parte per ultimare la ristrutturazione di piazza Marconi il provvedimento [illegible] inevitabile, anche se può sembrare non gradito.

E proprio quel «giro dell'oca» richiesto agli automobilisti preoccupa in qualche modo i commercianti della zona che in questi giorni stanno raccogliendo firme per chiedere che venga soppressa, nei giorni prefestivi, la zona a traffico limitato, che farebbe perdere clienti. «Nuovi disagi - dicono gli operatori commerciali - non aiutano; speriamo che il provvedimento sia limitato nel tempo».

E preoccupati per il blocco della zona [illegible] anche gli ambulanti del mercatino di piazza Marconi che, temporaneamente spostati in via Borsalino, vorrebbero riportare le bancarelle nella sede tradizionale.

L'impresa che ristruttura la piazza è certa di poter ultimare prima delle ferie, il disagio - [illegible] di disagio si tratta - dovrebbe risolversi in poche settimane. E allora la piazza Marconi più bella farà scordare i mugugni.

Come conseguenza della chiusura di piazza Marconi, è bloccato anche l'accesso nel primo tratto di via San Lorenzo, già non percorribile per il rifacimento della pavimentazione in porfido dalla parte di piazzetta della Lega, con altre lamentele dei commercianti.

Sempre bloccata alle auto anche via Migliara, tra le vie Milano e dei Guasco, ma pensando all'abbellimento della strada [illegible] si ha notizie di proteste da parte degli operatori commerciali. Per gli automobilisti provenienti dalle vie Trotti e Vochieri, invece, prosegue il «giro» in via Milano, quindi nella stretta via Chenna, troppe volte ostruita da mezzi in [illegible] non sempre regolare o in manovra, e ancora in via dei Guasco per raggiungere piazza Libertà.

Un altro provvedimento in vigore da ieri è il doppio senso di marcia deciso lungo l'intero [illegible] Monferrato e il [illegible] unico nel breve tratto di via Vochieri tra i corsi Monferrato e Virginia Marini. Non ha creato proteste, anzi facilita tutto [illegible] mato l'accesso alla zona che si riteneva penalizzata dopo lo sbarramento di piazza Gobetti.

Qualche disagio per la temporanea chiusura di un tratto di via Vinzaglio - iniziati i lavori per il rifacimento delle fognature degli Orti - e qualche protesta è [illegible] registrata per il divieto, questo definitivo, di attraversamento del piazzale Agorà, a lato dell'Esselunga. Ma sono più tranquilli i pedoni.

Franco Marchiaro



Volontari con i vigili

Chiesti venti giovani al ministro della Difesa

ALESSANDRIA. Nuovi provvedimenti per la viabilità, rispettarli dipende molto dalla disciplina degli automobilisti ma è anche inevitabile l'intervento dei vigili urbani. E, purtroppo, quelli in servizio ad Alessandria sono troppo pochi, il comandante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi, infatti, lamenta [illegible] carenza di almeno una quarantina di uomini. Ora c'è un concorso per 5 vigili, assumerne di più non è consentito dal bilancio. Per questi motivi l'amministrazione comunale ha chiesto al presidente del Consiglio e al ministro della Difesa l'impiego di venti volontari in servizio sostitutivo di leva da destinare alla polizia municipale. Lo prevede e consente un articolo della «Finanziaria» recentemente approvata dal Parlamento.

Il sindaco Francesca Calvo, tra l'altro, si trova nella necessità di far fronte al problema della sicurezza nei giardini della città, come sollecitato da più parte, ma con l'attuale organico la polizia municipale non può incrementare i servizi, ridotti all'osso. Un nucleo di volontari sarebbe di notevole aiuto. Risulta, tra l'altro, che già altre amministrazioni comunali della provincia abbiamo avanzato identica richiesta, certamente Valenza e Novi. [f. m.]

PRIMO PIANO

All'uxoricida 5 anni e 4 mesi

Cinque anni e 4 mesi di reclusione a Giancarlo Forgia, 67 anni, che a settembre uccise a martellate a Serravalle la moglie Rita Bissari, di 63. La condanna gli è stata inflitta ieri ad Alessandria dal gip Baldini, che lo ha processato con giudizio abbreviato. La donna era malata di mente e l'omicida è stato riconosciuto seminfermo di mente. A PAG. 41

Novi

Il Comune rafforza l'isola pedonale

Il Comune rafforza l'isola pedonale nel centro. Giovedì alle 14 entrerà in vigore la [illegible] ordinanza del sindaco col totale divieto di circolazione per i veicoli nelle principali strade della «vecchia Novi». A PAG. 41

Casale

I primi nomi per elezioni del '99

Parte il «totosindaco» a Casale in vista delle elezioni comunali del prossimo [illegible]. Mario Oddone ha già anticipato che si candiderà. Il Polo invece forse punterà le sue carte su Cristiano Bussola. A PAG. 43

A Tortona in coma un sedicenne, grave un autista dopo uscita di strada a Felizzano

In bicicletta viene travolto ed ucciso

Aveva 24 anni, l'incidente a Castellazzo Bormida

[illegible] Numerosi incidenti stradali sulle principali strade della provincia. Il più grave è accaduto a Castellazzo Bormida, nella notte tra domenica e lunedì. Un giovane che abita ad Alessandria (in via Verona 1) Diego Pescarin, di 24 anni, era in bicicletta sulla provinciale appena fuori il paese, quando è stato investito da una «Y 10».

Il giovane è rimbalzato sul cofano dell'auto ed è morto sul colpo. A nulla è servito l'intervento in pochi minuti delle ambulanze di Castellazzo soccorso, il ragazzo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Alessandria. Il conducente dell'auto ha raccontato ai carabinieri che ha visto la bicicletta all'ultimo momento e che il giovane [illegible] sbandato andando a finire al centro [illegible] strada.

«Non sappiamo cosa sia accaduto - spiegavano ieri dal bar Cavour di Castellazzo -, il giovane è passato da noi poco prima dell'incidente. Era uscito da pochi minuti e qualcuno ci ha avvertito che poco distante c'era un'auto con una bici davanti a terra e che si vedevano un paio di scarpe».

A Tortona venerdì un ragazzino di 16 anni A. R. è stato travolto da un'auto che a un incrocio in motorino non ha rispettato un semaforo rosso. Da ieri è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Ieri pomeriggio invece un giovane autista è uscito di strada nei pressi di Felizzano, davanti al «Family park». Si tratta di Raffaele Vitale, 28 anni, che ha riportato numerose lesioni. Per estrarlo dal furgone è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'uomo è stato soccorso dall'ambulanza della Croce verde di Alessandria che l'ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale alessandrino.

Dopo pochi minuti dai primi accertamenti dei sanitari è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, le sue condizioni erano gravi: trauma addominale e ematoma alla testa.

[illegible] Mariotti



Diego Pescarin, 24 anni, abitava in via Verona 1. Il ragazzo è stato investito da un'auto mentre era in bici sulla provinciale nelle vicinanze di Castellazzo Bormida

Altra vittima sull'A7

E' una donna milanese gravissimo il conducente

CASTELNUOVO SCRIVIA. Una donna è morta e l'uomo che viaggiava con lei è in prognosi riservata per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sull'autostrada A7 in direzione Milano. Entrambi milanesi, [illegible]: Anna Scotti, 57 anni, e Giancarlo Candiani, di 64. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte. La «Subaru» sulla quale i due viaggiavano è uscita fuori strada, probabilmente per un colpo di sonno del conducente. Le cause dell'incidente sono ancora al vaglio della polstrada di Milano Ovest, intervenuta per i rilievi di legge. Per estrarre i feriti dalle lamiere dell'auto sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. Per Anna Scotti, però, non c'era più niente da fare: la donna è morta sul colpo. Giancarlo Candiani, in [illegible] è stato caricato a bordo di un'ambulanza della Croce [illegible] (sono intervenute le unità di Tortona e Castelnuovo Scrivia) e trasportato all'ospedale di Voghera: è ricoverato in prognosi riservata. [m. t. m.]

Lo chiede il difensore

«Tutte a Genova le indagini sul serial killer»

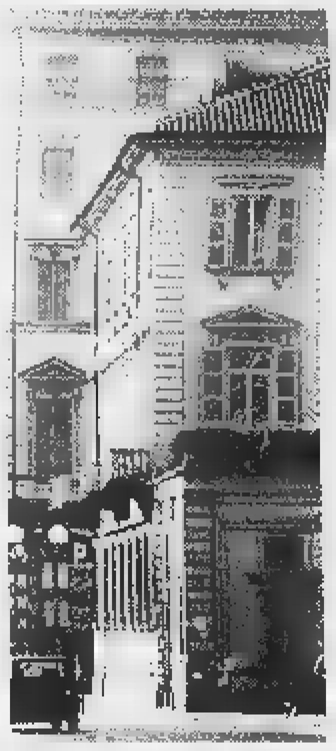
GENOVA. La richiesta di riunificare i vari procedimenti a carico del presunto «serial killer» è stata presentata ieri alla Procura di Genova dal difensore di Donato Bilancia, reo confesso di 17 omicidi, tra i quali il duplice delitto dei metronotte a Novi. Secondo il legale Enrico Franchini, è la magistratura di Genova ad avere competenza a giudicare complessivamente il disegno criminoso di Bilancia.

Se la richiesta dell'avvocato sarà accolta, il pm ligure dovrà chiedere alle altre procure che indagano sui delitti commessi da Bilancia (cioè Sanremo, Savona e Alessandria), l'invio dei fascicoli relativi alle singole inchieste.

In [illegible] di conflitto tra le procure della Repubblica la decisione spetterà o alla Cassazione, se ad opporsi sarà anche la procura di Alessandria (che si occupa del delitto di Novi e del ferimento del «viado» Lorena) oppure al procuratore generale della Liguria, se il contrasto riguarderà soltanto le procure del suo distretto. [r. al.]

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, su «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in materia di Ici.

E' il secondo episodio del genere nell'arco di un paio di settimane: s'indaga

Incendiato bar in corso Marini

Il rogo appiccato nella notte: racket o teppisti?



Il «Blue Bar» di corso Virginia Marini: i danni [illegible] limitati

ALESSANDRIA. Atto teppistico o racket? E' ancora incerta l'origine del rogo che nella notte tra domenica e ieri ha danneggiato un bar con sede in corso Virginia Marini. Si tratta del «Blue Bar» che da poco ha cambiato gestione, e si trova accanto a un ristorante cinese poco distante da piazza Carducci.

Da circa un mese la gestione del locale [illegible] passata a una società composta da due ragazze, gli inizi [illegible] sono stati facili perchè il locale è sempre stato frequentato da persone «difficili». L'altra notte qualcuno ha sfondato una parte della vetrata della porta d'ingresso e da lì ha appiccato il fuoco all'interno.

«Fortunatamente ce ne siamo accorti subito - ha detto ieri una delle titolari [illegible] il padre - e con un estintore abbiamo limitato i danni». Un altro episodio ha funestato l'avvio della gestione del «Blue bar», un furto poco dopo aver inaugurato il locale.

I danni dell'incendio dell'altra notte comunque non [illegible] stati molto gravi: sono state annerite le pareti e danneggiato in parte dal fuoco e dal fumo il bancone che dovrà essere sostituito. E' già il secondo episodio del genere in poche settimane, qualche tempo fa «vittima» era stata la [illegible] di Valle San Bartolomeo. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. [a. m.]



Da domani immondizia [illegible] Torino, [illegible] solo per 6 mesi

Rifiuti, altra trasferta

Parte il nuovo conto alla rovescia

[illegible] Oggi [illegible] l'ultima volta le 180 tonnellate giornaliere di immondizia del Consorzio alessandrino raccolta rifiuti urbani dovrebbero [illegible] smaltite nella discarica di Castelceriolo. Da domani, infatti, dovrebbe diventare operativo l'accordo del Consorzio con l'Amiat di Torino che, per sei mesi, accoglierà i rifiuti dell'area alessandrina-valenzana.

Purtroppo [illegible] a condizioni economiche molto vantaggiose.

Benchè l' Amiat, in cambio di 40 tonnellate giornaliere di suoi rifiuti «umidi» smaltiti nell'impianto di compostaggio di Castelceriolo riceverà, a costo zero, altrettanti rifiuti secchi alessandrini, il costo [illegible] smaltimento per i [illegible] Comuni del Consorzio resterà eguale a quello pagato a Chianni (Pisa).

Nessun sconto per la tassa rifiuti, inoltre il Consorzio dovrà pensare sin da subito a trovare una soluzione per evitare, tra sei mesi, l'emergenza rifiuti, non essendo possibile pensare che in tale periodo si possa realizzare una nuova discarica, [illegible] Bassignana o in altro sito.

In questa prospettiva un gruppo di lavoro di tecnici ed amministratori dei democratici [illegible] sinistra ha preso in esame la situazione della gestione e del trattamento dei rifiuti in provincia. «Tenendo presente - dice il segretario provinciale [illegible] Rocco Muliere - che se oggi si è in emergenze rifiuti molto lo si deve ai ritardi dei passati responsabili del Consorzio alessandrino ma non può certo sottrarsi alle [illegible] responsabilità anche l'amministrazione comunale [illegible] Alessandria che [illegible] ha trovato soluzioni alternative ed ora protesta per la scelta di portare rifiuti a Castelceriolo».

Al termine dell'incontro è stato redatto un corposo documento ed il responsabile dell'area ambiente-territorio Pierluigi Cavalchini indica come uno dei primi problemi da affrontare il potenziamento della raccolta differenziata che consenta un recupero energetico e nello stesso tempo diminuisca la quantità di rifiuti da inviare in discarica. Riducendo i costi.

Poi occorre la volontà di tutte le amministrazioni comunali ed approvare il Piano provinciale dei rifiuti predisposto dall'assessorato Ambiente della Provincia, coinvolgendo tutte le aree nella realizzazione di quei centri ed impianti [illegible] raccolta, smaltimento e distruzione che saranno indicati per la soluzione migliore possibile del problema rifiuti. [f. m.]



Oggi è l'ultimo giorno in cui si potranno smaltire i rifiuti a Castelceriolo

Alla Mostra di Vicenza contatti con gli operatori asiatici

Affari con la Thailandia per gli orafi valenzani

VALENZA. Più di 130 ditte valenzane [illegible] presenti a «Vicenza Oro 2», aperta da sabato nel quartiere fieristico vicentino per concludersi giovedì. La rassegna ha coinciso [illegible] i festeggiamenti per il 50° della Fiera, che si [illegible] tradotti in un grande concerto tenuto da Andrea Bocelli nella piazza dei Signori, a Vicenza, [illegible] evento filmato in diretta da Qvc, il principale network statunitense [illegible] vendite d'oreficeria, collegato via cavo con 60 milioni di famiglie ame[illegible]

«Non è stata la sola manifestazione importante - spiega Germano Buzzi, direttore dell'Associazione orafa valenzana - i convegni e le tavole rotonde hanno animato l'avvio fieristico. Di grande rilievo il simposio sul decreto Ronchi, legato alle crescenti preoccupazioni [illegible] materia, che ha inviato un chiaro messaggio alle autorità: le scorie della lavorazione dell'oro non possono e non debbono essere coinvolte nella burocrazie dei rifiuti comuni».

Largo interesse ha inoltre, suscitato la giornata gemmologica su rubini e zaffiri - incentrata sui giacimenti, [illegible] taglio, l'analisi della provenienza - indetta in collaborazione con Cisgem e Irigem, che ha permesso un ulteriore approfondimento delle [illegible] degli addetti ai lavori. In particolare, è risultata illuminante la parte riguardante le metodologie di laboratorio [illegible] a risalire alla provenienza geografica delle singole gemme, un particolare che il consumatore di oggi vuole sempre conoscere. Quanto al mercato, Vicenza ha contatti con i grossisti: «Se ne vedono molti mentre c'è una certa carenza di dettaglianti - conferma il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano, che è tra gli espositori - più difficile quantificare gli stranieri». Nutrita la presenza degli operatori spagnoli e dei Paesi dell'Est, che sembrano però, più interessati al settore «Oromacchine», che all'acqui[illegible] di gioielli. Buoni contatti invece, con una delegazione tailandese guidata dal ministro del Commercio: «E' consolante vedere [illegible] l'Asia, malgrado i suoi problemi di valuta, cerchi agganci commerciali - sottolinea Buzzi -, [illegible] Associazione abbiamo fatto la [illegible] parte, in vista di futuri sviluppi, connessi [illegible] "Valenza gioielli"». Ora la rassegna entra nella fase conclusiva da cui dipende la riuscita della manifestazione.

Rodolfo Castellaro



Oltre centotrenta ditte di Valenza sono presenti alla mostra di «Vicenza Oro»

Turismo

«Alexala» al posto delle Apt

ALESSANDRIA. Si chiama «Alexala», la dirige Rita Brugnone ed è l'agenzia di Accoglienza e promozione turistica della provincia di Alessandria.

Questo nuovo organismo sostituisce le vecchie Apt, ed [illegible] rinnovato non solo nel nome ma anche nella formula. Si tratta di una società consortile di cui fanno parte soggetti pubblici e privati, quali Provincia; Ca[illegible] di Commercio; Comuni di Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada, Tortona, Valenza; Comunità montane Alta Val Lemme ed Alto Ovadese, Val Borbera e Spinti, Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, Valli Curone, Grue, Ossona; Nuova idea; Teleradiocity; Arfea; Ter[illegible] di Acqui; Negro viaggi; Golf club la Serra; Monferrato golf; Consorzio turistico Appennino ligure Novi e Gavi; Consorzio tutela del vino Gavi; Associazione enogastronomica alessandrina; Il Piccolo; Associazione tower hotels.

Spiega Rita Brugnone: «Alexala ha fatto [illegible] collaborazione tra realtà pubbliche e private della provincia di Alessandria la propria "mission", ritenendo che questa sia la base per lo sviluppo del territorio. Per questo collaboriamo [illegible] molti enti e associazioni, come ad esempio la Società consortile Langhe Monferrato Roero e l' Asperia».

L'Agenzia [illegible] la promozione turistica è in via Savona 26, il telefono: 0131/445711. [se. c.]

In via Vescovado

Inaugurata la nuova sede della Lega Nord

[illegible] La Lega Nord alessandrina e provinciale ha cambiato casa. Da domenica la sede si è trasferita da piazza Carducci e da via Arnaldo da Brescia in alcuni locali ristrutturati in via Vescovado, ai numeri 27 e 29, pochi metri prima di piazzetta Santa Lucia.

La sede [illegible] stata inaugurata domenica pomeriggio, presenti con il sindaco Francesca Calvo e i segretari cittadino e provinciale, Dario Pavanello e Fabio Paccaro, il presidente ed il [illegible]gretario nazionali della Lega Nord del Piemonte, Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, e onorevole Domenico Comino, l'onorevole Tino Rossi, [illegible]ri e consiglieri comunali, molti iscritti e simpatizzanti.

Dopo i discorsi non poteva mancare [illegible] rinfresco e una grande torta decorata [illegible] il tanto discusso simbolo celtico utilizzato dai padani, il «Sole delle Alpi». Prima dell'inaugurazione, nella sede si è riunito il consiglio nazionale che ha deciso il commissariamento della federazione [illegible] Cuneo. [f. m.]

Stasera all'Ateneo

Enzo Bettiza presenta il suo libro



Enzo Bettiza, scrittore ed editorialista de «La Stampa», presenta il suo ultimo libro

ALESSANDRIA. Enzo Bettiza, scrittore e giornalista, questa sera alle 21 a Palazzo Borsalino presenta il [illegible] libro «L'ombra rossa», edito da Mondadori.

L'incontro [illegible] promosso dal Crds (Centro ricerche e divulgazione socio culturale), dall'associazione Cultura e sviluppo e dal Comune.

Al dibattito che seguirà alla presentazione del libro parteciperanno il sindaco Francesca Calvo e Giuseppe Piana, presidente del Crds.

Enzo Bettiza, editorialista de «La Stampa», è [illegible] di diversi saggi. [se. c.]

L'inaugurazione oggi alle 16,30 con ingresso da via Verona

Ludoteca nell'ex materna

Alla «Bovio» una città nella città

ALESSANDRIA. «C'è sole e luna». Da oggi - l'inaugurazione è alle 16,30 e sono invitati i bambini per la merenda - in via Verona 103. E' un bellissimo luogo di incontro per bambini - ludoteca, biblioteca, videoteca, laboratori - voluto dall'assessorato ai Servizi sociali e realizzato anche grazie a un contributo del ministero degli Affari sociali in ampi spazi dell'ex-materna «Bovio», ristrutturati dagli alpini dopo l'alluvione.

«C'è sole e luna» [illegible] una piccola città nella città, un bosco pieno di luce, tante case diverse piene di cose da scoprire, da trasformare, da inventare. «E' una scatola magica - dice la dotto[illegible] Ivana Tripodi dei Servizi sociali -, un gioco che contiene giochi, [illegible] negozio dove i giochi non [illegible] comprono ma si usano».

Il bambino può andarci per giocare, ma anche per leggere un libro, guardare un film, ascoltare [illegible] po' di musica. Può giocare da solo, oppure con altri bambini, vecchi e nuovi [illegible] con i quali sviluppare relazioni, imparare cose nuove, creare, costruire, immaginare altri mondi ed altri giochi.

I bambini possono restare soli, e ci sono gli animatori, oppure possono [illegible] i genitori, per i quali sono stati studiati appositi spazi dove intrattener[illegible] [illegible] loro, oppure ascoltare musica, leggere. E per gli adulti, [illegible] per i bambini e gli adolescenti, saranno organizzati momenti di coinvolgimento.

«C'è luna e sole» sarà aperto ogni giorno, [illegible] lunedì al sabato, dalle 14,30 alle 18,30. Alla mattina potranno essere accompagnati gruppi di bambini degli asilo nido e delle materne.

Abbiamo parlato di giochi, letture ed altro. Ma ci [illegible] anche laboratori per manualità, grafica, pittura, falegnameria, con tanti attrezzi e materiali a disposizione. [f. m.]



Apre oggi in città [illegible] ludoteca per bambini con spazi per i giochi, la musica, le letture e laboratori di manipolazione

Venerdì un seminario per fare il punto

L'Asl si interroga sul dopo manicomi

[illegible] L'Azienda sanitaria Alessandria e Tortona, è una delle sei asl in tutto il Paese che ha chiuso definitivamente l'ospedale pischiatrico, come da legge 180/78. Come e con quali strumenti sarà spiegato in un convegno che si terrà venerdì nel Teatro sociale di via Mazzini, angolo via Venezia. «E' stato avviato un programma di riabilitazione - ha spiegato [illegible] dirigente dell'Asl Bruno Vogliolo -, poi si è pensato alla riqualificazione dell'area dell'ex psichiatrico». Dopo il convegno [illegible] inaugurata la nuova sede della Comunità protetta: una [illegible]arantina di posti letto. In cantie[illegible] c'è anche il centro diurno che dovrebbe [illegible] pronto a fine anno. I costi della riorganizzazione del Dipartimento di salute mentale sono oltre che per la tutela dei pazienti e la loro sistemazione nelle residenze [illegible]cio assistenziali, anche per la riqualificazione del personale, [illegible] ad esempio quello infermieristico. «Ci sono circa cento medici e infermieri nel dipartimento - spiega il direttore del Dsm, Luigi Sartore -, ma [illegible] nel settore infermieristico che si dovrà pensare a corsi di aggiornamento, perché la legge ora prevede che gli infermieri siano tutti professionali, e accanto a loro operino gli educatori: scomparirà la vechia figura che [illegible] aveva necessità di particolari titoli di studio».

Dei cento malati ricoverati nell'ex Op 17 non possono esse[illegible] dimessi, gli altri e hanno lasciato l'ospedalizzazione oppure sono stati inseriti in residen[illegible] socio assistenziali vicino [illegible] luogo di residenza. Il costo della chiusura dell'Op è di circa 3 miliardi e [illegible] per i nuovi servizi. Il 19 giugno relatori [illegible]: Luigi Ravizza ordinario di psichiatria a Torino; Marcello Maresca, sostituto procuratore ad Alessandria; Giovanna Aimone, funzionario regionale; Ferdinando De Marco, Dsm di Frosinone; Carla Soldi, presidente regionale associazione famiglie; Mario Muti, direttore della II Unità del Dsm di Alessandria; moderatore Luigi Sartore diret[illegible] del Dsm dell'asl 20. [a. m.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] della [illegible] Amicis»

Nella splendida corniche dell'auditorium «Ragni» [illegible] Piovera [illegible] a disposizione dal sindaco Marco Bologna, i bambini della scuola materna «De Amicis» [illegible] Alessandria hanno salutato la fine dell'anno scolastico. L'iniziativa [illegible] svolta nell'ambito della rassegna «Attraversando versi» e [illegible] della Biennale di poesia di Alessandria, con la generosa collaborazione dei professori Albino Leoni, Mario Martinengo e Elvira Mancuso. I bambini hanno dato vita ad una simpatica rappresentazione - «Il volo dei desideri» - trascinando inconsapevolmente gli adulti nel loro mondo ove regnano i sogni e la fantasia.

Al di là dei facili compiacimenti e delle scontate immedesimazioni sentimentali [illegible] suscitano negli adulti tali rappresentazione, la serata ha messo ulteriormente in evidenza la metodica [illegible] approccio ai problemi scolastici dell'infanzia che nell'ambito della scuola materna «De Amicis» trova da anni costante ed apprezzata applicazione. La scuola materna [illegible] più e non solo intesa come momento propedeutico ai futuri cicli scolastici, ma quale irripetibile [illegible] per stimolare i bambini a rielaborare il proprio vissuto quotidiano ed a conquistare nuove esperienze.

Se alla bontà del metodo uniamo la passione che le insegnanti dedicano ai bambini non possiamo esimerci dall'espri[illegible] i nostri sinceri sentimenti di gratitudine e [illegible] riconoscenza all'intero corpo docente. Superando mille difficoltà tipiche delle strutture pubbliche hanno messo al centro del processo educativo il bambino non considerandolo, come talvolta altrove accade, alla stregua di un semplice utente ma membro attivo di un percorso che ne valorizza [illegible] potenzialità di sviluppo umano, affettivo ed educativo.

Si ringraziano il sindaco di Piovera e la Biennale [illegible] poesia per la preziosa ospitalità e collaborazione.

I genitori dei bambini dalla materna «De Amicis» Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; [illegible] **S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[illegible]: Croce Rossa [illegible]
Forzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible] C.: Cr[illegible]
[illegible] Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce [illegible] 811.333; Miseri[illegible] 811.247.
[illegible] Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Comunale Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (454.174).
[illegible] Cristiani, via [illegible] Novembre [illegible] (23.21).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
[illegible] Dealstanis, via Emilia [illegible] (862.006).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943 358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Mario Casciano, commerciante, con Roberta [illegible] Paoli, impiegata; Flavio Cimma, perito chimico, [illegible] Maria Giuseppina Mazzeo, casalinga; Roberto Scotto Di Santolo, operaio, con Maura Castelli, infermiera; Massimo Camarella, analista chimico, [illegible] Federica De Silvestri, impiegata; Marco Mulargia, carabiniere, con Antonina Cusimano, ragioniera; Fabio Agati, tecnico, [illegible] Giorgiana Ravera, commessa; Riccardo Gemma, agente di commercio, con Marianna Facchini, commerciante; Massimo Piasentier, operaio, con Anna [illegible] Salerno, [illegible] [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sarà costituita nella seconda metà dell'anno [illegible] Valenza la Consulta [illegible] volontariato, prevista nel programma [illegible] sindaco. L'ha spiegato il primo cittadino al capogruppo [illegible] Forza Italia, Luca Rossi, che aveva rivolto un'interpellanza, allarmato [illegible] fatto che il relativo capitolo [illegible] bilancio [illegible] [r. c.]

La Regione ha erogato 10 milioni a favore dei Comuni sede di Com per la realizzazione di sistemi informatici [illegible] Protezione civile. Fra questi c'è Ovada e la giunta ha de[illegible] l'acquisto di hardware e [illegible]. [r. be.]

DA NON PERDERE

Dama vivente

Gare a Occimiano e Sala

Stasera proseguono le sfide della Dama vivente con in gara [illegible] Pro loco. A Occimiano dalle 20,30 Morano-Villabella e Pietra Marazzi-Pomaro, a Sala nello stesso [illegible] Frassinello - Brusaschetto e Rosignano-Moncalvo. Finali il 26 giugno a Casale. [r. sa.]

[illegible]

Corso in Biblioteca

Oggi dalle 16 alle 18 a Casale nei locali della Biblioteca [illegible]gazzi inizia «Magia in vacanza», corso di magia condotto dal mago Aladin riservato a ragazzi dagli 8 ai 10 anni. Nuovi appuntamenti il 19, 23 e 26 giugno. Per informazioni telefonare allo 0142/444308. [r. sa.]

[illegible]

L'autocontrollo igienico

Oggi alle [illegible] nel salone San Bartolomeo (Baronino) a Casale, si svolge un incontro indetto dal gruppo macellai e dai ristoratori Arimoo con Paola Robiolio, tecnico alimentarista, e Marco Lanfranco, veterinario dell'Asl, sull'autocontrollo igienico-sanitario in vigore dal [illegible] giugno. [r. sa.]

Estate [illegible]

Iniziative a Valenza

Per la sesta volta, l'oratorio Sacro Cuore indice l'Estate ragazzi. Da oggi al [illegible] luglio i ragazzi potranno non solo divertirsi [illegible] svolgere attività diversificate: momenti formativi, compiti delle vacanze, attività ricreative. Possono iscriversi tutti i giovani delle scuole elementari, di 1 e 2 media. L'orario d'ingresso va dalle 8 alle 9 al mattino e dalle 14 alle 15 il pomeriggio; si esce a mezzogiorno e alle 18-18,30. [r. c.]

Ex libris

Una mostra a Voltaggio

Continua a Voltaggio in via Anfosso, la mostra internazionale di grafica «Ex libris». Esposte preziose incisioni provenienti dalla collezione di Paolo Chimeri. La mostra, organizzata dal Comune e dagli artisti, [illegible] aperta fino al 19 giugno. [m. pu.]

Serravalle, il delitto a settembre: il condannato oggi vive in una casa di riposo

All'uxoricida 5 anni e 4 mesi

Uccise a martellate la moglie malata di mente

SERRAVALLE. Cinque anni e quattro [illegible] di reclusione a Giancarlo Forgia, l'operaio in pensione [illegible] 67 anni [illegible] lo scorso settembre uccise a martellate nella sua abitazione in via Del Molino 23 la moglie Rita Bissari, di 63. La [illegible] gli è [illegible] inflitta ieri ad Alessandria dal gip Fernando Baldini, che lo ha processato [illegible] giudizio abbreviato per omicidio volontario; l'imputato, per il quale il pm Andrea Canciani ha proposto 8 anni e sei mesi di reclusione, ha beneficiato dell'attenuante della seminfermità di mente riconosciutagli da una perizia psichiatri[illegible] d'ufficio (soffre di depressione organica cronica, una malattia vicina [illegible] forme di schizofrenia che lo portano [illegible] sragionare).



Rita Bissari, 63 anni, la vittima

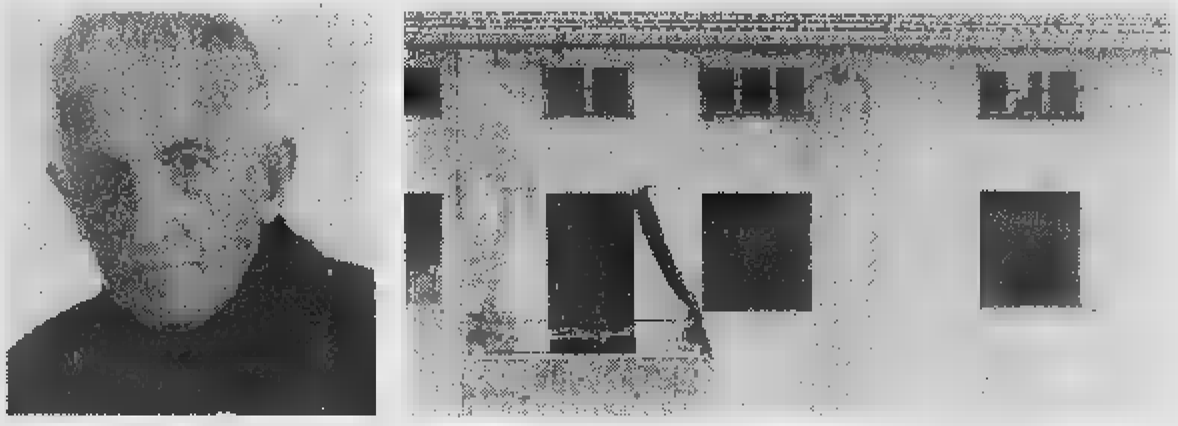
Giancarlo Forgia, attualmente agli arresti domiciliari in una casa di riposo, non si [illegible] presentato al dibattimento in camera di consiglio. C'era il difensore Enzo Fonessi [illegible] detta [illegible] quale l'imputato nel momento in cui massacrò la moglie, malata di mente da trent'anni [illegible] che gli [illegible] reso la vita impossibile, era totalmente incapace di intendere e volere.

«E' un [illegible] malato, ha sempre sofferto di depressione e purtroppo non è mai stato curato adeguatamente. E' un insicuro, ma da quando vive alla [illegible] [illegible] riposo uno psichiatra [illegible] occupa costantemente di lui [illegible] segue una terapia efficace: le [illegible] condizioni sono nettamente migliorate» ha detto il legale.

Giancarlo Forgia era vittima di allucinazioni ed ossessioni; anni fa temeva che gli portassero via la moglie per ricoverarla in una casa di cura, in seguito era ossessionato dal pensiero, sbagliato, di perdere la pensione. Giancarlo Forgia, conosciuto e stimato (è stato consigliere comunale, ha fatto il sindacalista) non ha mai negato le proprie responsabilità. Ha solo sostenuto, [illegible] giustificazione del folle gesto, di aver sopportato angherie e soprusi, urla e minacce da parte della moglie che, tuttavia, si è sempre rifiutato di far ricovere in un ospedale psichiatrico, convinto che l'ambiente familiare potesse giovarle. In realtà Rita Bis[illegible] ha continuato a comportarsi come una persona malata di mente [illegible] Giancarlo Forgia non ha più retto: il dramma familiare ha avuto il suo tragico epilogo la sera del 4 settembre '97. La coppia stava per mettersi [illegible] [illegible] quando lui, sconvolto, ha afferrato un martello abbattendolo sul capo della donna e uccidendola.

«Sentivo delle voci che mi suggerivano di farla finita» ha poi detto l'uxoricida lasciandosi ammanettare dai carabinieri accorsi [illegible] segnalazione dei vicini di casa che avevano udito un grido e un tonfo sordo.

Emma Camagna



Giancarlo Forgia, 67 anni, che a settembre uccise la moglie a martellate, e la casa dove avvenne il delitto

Il provvedimento da giovedì, più controlli contro i trasgressori

Novi mette al bando le auto

Rafforzata l'isola pedonale in centro

NOVI. Il Comune rafforza l'isola pedonale nel centro storico. Giovedì alle 14 entrerà infatti in vigore la nuova ordinanza del sindaco, Mario Lovelli, con il totale divieto di circolazione per i veicoli nelle principali strade della «vecchia Novi».

Il provvedimento era già stato adottato il 3 febbraio, in concomitanza con l'inizio dei lavo[illegible] [illegible] rifacimento della rete idrica e delle fognature in via Roma. Forse, in questi mesi qualche automobilista ha approfittato [illegible] [illegible] in centro per girare indisturbato, soprattutto in piazza Dellepiane e via Paolo da Novi. Ora, però, si so[illegible] decise misure più rigide ed è stato chiesto [illegible] vigili urbani di essere meno tolleranti nei confronti dei trasgressori.

Da dopodomani, dunque, si potrà transitare solo in bicicletta o a piedi in via Marconi (nel tratto da via Girardengo a via Capurro), via Municipio, vicolo Cravenna, via Gramsci (da via Girardengo a via Don Minzoni), via Paolo da Novi (da via Girardengo a via Don Minzoni), salita Ravazzano, via Cavour (da via Girardengo al civico 26), via Roma (da via Giacometti a via Paolo da Novi), vicolo Sauli, vicolo del Teatro, vicolo Portici Vecchi, Galleria Perelli, piazza Dellepiane e largo Valentina.

L'accesso è consentito solo ai veicoli dei residenti, che dispongono di [illegible] private per la sosta (box [illegible] cortili). Verranno rilasciate autorizzazioni speciali anche [illegible] non residenti n[illegible] centro storico, che abbiano però un garage in quelle vie. Infine, potranno transitare gli autocarri adibiti al carico e allo scarico di merci, o al trasloco, e le vetture degli sposi, il cui matrimonio venga celebrato in una chiesa di via Girardengo [illegible] via Roma. [m. d.]

Blitz a Novi

Stranieri sgombrati da via Oneto

NOVI LIGURE. Carabinieri e vigili urbani si [illegible] mobilitati, ieri mattina, per sgomberare un edificio in ristrutturazione che [illegible] [illegible] occupato abusivamente dagli extracomunitari.

L'intervento è stato compiuto in via Oneto, nel caseggiato che [illegible] affaccia [illegible] piazza XX Settembre. I proprietari e gli abitanti della zona avevano segnalato un continuo viavai di maghrebini e [illegible] avvertito le forze dell'ordine, temendo che la presenza di stranieri aumentasse in modo sensibile.

Ieri, verso le 11, è scattata l'operazione di sgombero. Una decina di carabinieri [illegible] altrettanti agenti del Comando di polizia municipale hanno circondato il fabbricato di via Oneto e sono entrati, sorprendendo alcuni nordafricani che si [illegible] sistemati negli alloggi di fortuna.

Inizialmente, gli stranieri non ne hanno voluto sapere di allontanarsi e hanno intavolato una lunga discussione con i rappresentanti delle forze dell'ordine. La situazione non è però degenerata e dopo [illegible] mezz'ora gli extracomunitari hanno accettato di uscire dall'edificio, il [illegible] ingresso è stato chiuso con [illegible] lucchetto per evitare ulteriori occupazioni.

Non è [illegible] prima volta che a Novi si rende necessario un [illegible] intervento di carabinieri e vigili per sgomberare palazzine abitate illegalmente. Era già accaduto al civico 4 di via Verdi, non lontano da via Oneto, dove la presenza di maghrebini [illegible] più significativa. Fra l'altro, in quel caseggiato [illegible] erano stabiliti anche spacciatori di droga e persone dedite al controllo del racket della prostituzione. In quell'occasione, molte persone erano anche state denunciate. [m. d.]

IN [illegible]

Mede

Pensionato di Pieve muore in scontro d'auto

Carlo Alessi, 70 anni, di Pieve del Cairo, è morto ieri alle 20 in ospedale ad Alessandria per le ferite riportate in un incidente d'auto avvenuto alle 18,20 sulla statale 211 della Lomellina tra Pieve e la frazione Tortorolo di Mede. L'uomo era [illegible] una [illegible] [illegible] nell'immettersi sulla statale da [illegible] strada di campagna si è scontrato con una Civic diretta verso Mede Lomellina e guidata da Maurizio Semino, 38 anni, [illegible] Mede, rimasto praticamente illeso. Sono intervenuti i carabinieri di Pieve e i vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce [illegible] di Mede. [c. b.]

[illegible]

La piscina comunale riapre [illegible]gi al pubblico

Riapre oggi i battenti la piscina comunale [illegible] Novi, in via Rosselli. L'orario per [illegible] pubblico è 11-19, sia nei feriali che nei festivi. Non variano i prezzi stabiliti lo scorso anno: 9000 lire dal lunedì al sabato, 11 mila la domenica. [m. d.]

Alessandria

Arrestati al market [illegible] tentano un furto

Emilio Solitro, [illegible] anni, di Masio, [illegible] Maurizio Giacchetto, di 23, di Cerro Tanaro, sono stati arrestati dai carabinieri di Solero per tentato furto [illegible] teleca[illegible] al supermercato Bennet di Alessandria. I due [illegible] stati processati per direttissima [illegible] condannati: Solitro a 4 [illegible] [illegible] Giacchetto a 3. [r. sc.]

Pontestura

E' morto a 81 anni il veterinario Bocchiotti

E' morto [illegible] 81 anni il dottor Evasio Bocchiotti, per oltre due decenni veterinario condotto [illegible] Pontestura e Coniolo. Rosario oggi alle 21 e funerale domani alle 15 nella chiesa di Pontestura. La salma sarà tumulata [illegible] Felizzano. [r. sa.]

TORTONA [illegible]

Convegno per imprese

[illegible] finanziamenti per la ricerca

TORTONA. Il Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, in collaborazione con le locali associazioni imprenditoriali di categoria, organizza per oggi, dalle 15,30 alle 18, alla sala conferenze della Banca Cassa [illegible] risparmio di Tortona, in via Puricelli, un seminario informativo sul tema dei finanziamenti nazionali alle piccole e medie imprese che [illegible] impegnano nella ricerca [illegible] nell'innovazione tecnologica.

All'iniziativa, organizzata grazie ai rapporti che [illegible] Parco scientifico e tecnologico intrattiene con l'ufficio dell'Innovation Relay Centre della Camera di Commercio di Torino, sarà relatore Fabrizio Cobis, funzionario del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifi[illegible] e tecnologica. [m. t. m.]

[illegible]

Ha fatto quaterna

Vinto 155 [illegible] [illegible] una giocata da 2 mila lire

POZZOLO FORMIGARO. Vinti in paese 155 milioni al lotto. Un fortunato giocatore rimasto sconosciuto ha ottenuto la cospicua vincita giocando una quaterna [illegible] pagata solo 2 mila lire sul[illegible] ruota di Napoli. La puntata è stata fatta sabato pomeriggio nella ricevitoria di Danilo Gamalero, in piazza Italia 8. «Non è una giocata abituale - spiega il titolare della ricevitoria - [illegible] quindi credo che il vincitore possa essere un neofita [illegible] lotto. Non [illegible] chi sia però perché quel giorno sono stati in parecchi [illegible] giocare». E' la prima vincita così elevata nella rivendita di Gamaleri che, oltre a edicola e tabaccheria, da due anni è anche ricevitoria del lotto. «Ogni mese - dice [illegible] titolare - si vincono 4-5 milioni al lotto, ma [illegible] [illegible] tale vincita». [m. pu.]

[illegible]

La vittima è tortonese

[illegible] per le [illegible] al [illegible]

VIGEVANO. Sarebbero tre e [illegible] [illegible]ue gli albanesi responsabili di aver seviziato e ridotto in fin [illegible] vita Lina Patricia Toro Uribe, il transessuale di 34 anni di origini colombiane, residente a Tortona, da tre giorni ricoverato in prognosi riservata a Vigevano, in Rianimazione.

Solo [illegible] dei sospettati è in carcere: è Rusten Cepeli, 20 anni, muratore albanese, residen[illegible] a Garlasco in via Tromello, che è stato arrestato dai carabinieri alle [illegible] di sabato mattina. Ieri l'ha interrogato il gip Maria Carla Rossi, che ha convalidato il fermo [illegible] disposto il mantenimento della custodia in carcere. Lui ha respinto ogni [illegible]

Intanto proseguono le indagini sull'aggressione: rapina [illegible] lotta per il controllo della prostituzione? [c. b.]

Si è concluso il concorso «La più bella fiaba raccontata dai miei nonni»

Serata di favole a Castelnuovo

Baby autori premiati dalle «signorine buonasera»



Sul palco in piazza le presentatrici Rosanna Vaudetti e Maria Giovanna [illegible] con al [illegible] Elsa Giusti (madre di Roberta) e i primi classificati [illegible] [illegible]

CASTELNUOVO SCRIVIA. Centinaia di bimbi in piazza per la [illegible] [illegible] premiazione della [illegible] edizione del concorso «La più bella favola raccontata dai miei nonni». Sabato i festeggiamenti dei premiati si [illegible] iniziati poco dopo le 21,30, con la sfilata degli autori in erba delle fiabe più belle, alla presenza di Rosanna Vaudetti [illegible] Maria Giovanna Elmi, che accompagnavano Elsa Giusti la madre [illegible] Roberta Giusti (autrice di fiabe) alla [illegible]le è intitolato il concorso.

Oltre trenta i premi, i dieci assoluti, poi la scelta dei componimenti a tema e quelle segnalate. C'erano bambini e rappresentanze di scuole da ogni parte d'Italia, la fiaba premiata [illegible] di due fratellini di C[illegible].

Durante la serata c'è stato un intermezzo di fantasisti con trampoli e mangiafuoco. Le fiabe sono state pubblicate dalla [illegible] editrice «Maxmi» di Castelnuovo. [a. m.]

Gravissimi danni a vigneti, coltivazioni e alberi da frutta

Una grandinata devasta l'area della Val Cerrina

CERRINA. Una violenta grandinata, bufere di vento e pioggia: sulla Valle Cerrina ieri pomeriggio si [illegible] abbattuto un disa[illegible] temporale. Il maltempo ha colpito [illegible] le 17 la zona astigiana di Villanova, San Pao[illegible] Solbrito e Dusino. Ai confini [illegible] il Torinese la grandine ha formato uno strato di circa venti centimetri sciolta poi dalla pioggia fitta. In seguito la bufera si [illegible] spostata [illegible] Moncal[illegible] [illegible] Penango e sul Casalese, causando altre devastazioni per l'appunto in Valle Cerrina ma anche nel Vercellese, in particolare nella [illegible] di Crescentino, dove è stato necessario ri[illegible] alle ruspe per eliminare lo strato di chicchi di grandine accumulatosi sul terreno.

Anche in Val Cerrina per cir[illegible] [illegible] minuti [illegible] caduti chicchi grossi come nocciole, raggiungendo uno spessore di 15-20 centimentri [illegible] che hanno distrutto le coltivazioni in una fascia estesa dalle frazioni Rosingo e Varengo di Gabiano, [illegible] anche a Gabiano capoluogo e verso Castelletto Merli e Madonnina di Serralunga [illegible] Crea.

Sono stati danneggiati i vigneti, i campi di cereali e le piante da frutta.

Un bilancio esatto [illegible] danni causati dal maltempo potrà essere fatto soltantoo oggi. Le prime stime, in ogni caso, sono di danni molto elevati. In alcune aree le coltivazioni [illegible] state praticamente distrutte. Le associazioni agricole hanno già anticipato che sarà necessario chiedere [illegible] proclamazione dello stato di calamità naturale. Anche alcuni sindaci si [illegible] già attivati in merito.

Ci sono stati inoltre allagamenti lungo le strade comunali e provinciali, pur senza causare rallentamenti al traffico e senza che sia stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. In serata un temporale [illegible] è abbattuto anche su Casale e dintorni, però senza causare danni di rilievo.

Nel Moncalvese sono straripati torrenti, allagando pure le sedi di aziende artigiane e industriali della zona. Tra le più colpite c'è la «Fap» (Fabbrica astigiana plastica) in regione Valle San Giovanni. «La situazione in molti casi [illegible] davvero drammatica» ha confermato ieri [illegible] il sindaco Aldo Fara.

[illegible] giorni scorsi una violenta grandinata si [illegible] abbattuta [illegible] Valmacca. [r. al.]



In Val Cerrina c'era uno strato di grandine in alcuni punti spesso 20 centimetri

Per le elezioni del '99, Oddone annuncia: «Mi candido»

Totosindaco a Casale

Cristiano Bussola per il Polo?

CASALE. Manca poco meno di un anno alle elezioni amministrative per il rinnovo del sindaco e già si respira aria di propaganda elettorale con le prime «boutade» sui nomi dei candidati.

Sono almeno un paio [illegible] mesi che, ad ogni Consiglio [illegible]le, non si perde occasione perché soprattutto Ulivo [illegible] Polo si stuzzichino per provocare qualche reazione.

L'altra sera, però, il consigliere pidiessino Davide Sandalo si è spinto un po' più avanti della solita «melina» e ha lanciato l'amo con un nome, ma [illegible] dell'Ulivo, bensì del Polo della libertà: «Corre voce che abbiate già individuato il candidato a sindaco: Cristiano Bussola» ha detto rivolto ai banchi della minoranza.

Marcó Botta, di Alleanza nazionale, si è alzato e con stupore ha commentato: «Qui si annunciano addirittura delle candidature che [illegible] noi sfuggono». [illegible] Sandalo: «Quindi smentisce?». Serafica la replica: «Non [illegible]tisco nè confermo».

E Cristiano Bussola che fa? Accetta la candidatura per il Polo? Prima ride, poi commenta: «E' prematura qualsiasi ipotesi. C'è una rosa di nomi e uno potrebbe [illegible] il mio, ma non c'è stata nessuna riunione specifica in cui parlare di questo, [illegible] è [illegible] vedere. Quando, [illegible] se, mi verrà fatta [illegible] proposta ufficiale, farò opportune valutazioni».





Totosindaco: [illegible] i primi nomi, Cristiano Bussola (a sinistra) e Mario Oddone

[illegible] casa ulivista, invece, nessuna sbottonatura sul candidato papabile. «Per adesso a Casale l'Ulivo ha il sindaco e [illegible] escluso che Riccardo Coppo p[illegible] ancora ricandidarsi - afferma Sandalo - Ufficilamente [illegible] ha mai detto di [illegible] volersi riproporre. Il pds, che è una forza importante in [illegible] all'Ulivo, si impegna in un ragionamento da fare con il candidato uscente, la cui opinione è sicuramente influente. L'obbiettivo [illegible] quello di vincere le delicate elezioni del prossimo [illegible]. La nostra scelta - aggiunge - non sarà soltanto di tipo ideologico. Il candidato dovrà [illegible] tale che garantisca all'Ulivo di vin[illegible] [illegible] che consenta a Casale di [illegible] governata».

E, mentre i due schieramenti principali sono impengati in mosse tattiche per non scoprirsi anzi tempo, c'è già un candidato a sindaco [illegible] per le prossime elezioni. Non appena [illegible] balenato [illegible] nome per il Polo della libertà, Mario Oddone non ha perso tempo per uscire allo scoperto: «Annuncio ufficialmente - ha dichiarato in Consiglio parlando di superstrada - che il prossimo [illegible]didato a sindaco per la lista "Uniti per Casale" è Oddone. Non ho concorrenti io, [illegible] devo tenere insieme nessuna anima del partito perché sono io l'anima del partito. I miei sostenitori mi seguono da trent'anni».

Silvana [illegible]

IN BREVE

Casale

Riaprirà [illegible] la piscina comunale

La piscina comunale esterna del complesso sportivo di via XX Settembre, al Ronzone, riaprirà sabato. Entro la giornata [illegible] oggi dovrebbe essere formalizzato l'incarico di gestione, valido fino al 31 agosto, affidato a una cooperativa di Trino.

L'assessorato allo Sport, presieduto da Giancarlo Giorcelli, aveva indetto una gara che, però, era andata deserta. Successivamente [illegible] arrivata la proposta della cooperativa. [s. m.]

[illegible] Giorgio

Un premio mondiale alla Valmet Rotomec

La Valmet Rotomec ha ottenuto il «Golden Cylinder Award» dall'Associazione stampatori d'America (Gaa), per la nuova rotativa rotocalco «Rotopack 3000-3R» di cui sono stati sottolineati il positivo impatto ambientale, l'utilizzo di innovazione tecnica e l'effetto generale sull'industria della stampa. La Rotomec è l'unica azienda al mondo [illegible] essere stata insignita già due volte del riconoscimento (in precedenza, l'aveva ottenuto nel '94). [s. m.]

Casale

Anziana cade in casa soccorsa dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri in via Monteverde 11, per soccorrere Adelaide Genovese, 73 anni, colta da malore in casa. Una donna che l'assiste ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili, un'ambulanza del 118 e la polizia. L'anziana è finita in ospedale per una sospetta frattura del femore. [r. sa.]

Casale

Patteggia per il furto di bottiglia di whisky

Il casalese Andrea Mussi, [illegible] anni, via Pasubio 3, ha patteggiato 15 giorni di reclusione e 100 mila di multa. Era accusato di furto di una bottiglia di whisky «Glenn Grant» all'«A&O» che ha sede in piazza Cesare Battisti. [r. sa.]

Casale

Il taxista è malato slitta [illegible] processo

E' stato rinviato al 22 marzo '99 il processo al taxista Massimo Minandri, 41 anni, via Bertana 7. L'imputato, che deve rispondere di schiamazzi [illegible] ubriachezza manifesta (i fatti risalgono alla notte del [illegible] marzo '97), non ha potuto presentarsi in aula perché malato. [r. sa.]

Mirabello

Non [illegible] fu ricettazione di targhe: non colpevole

Claudio Nosengo, [illegible] anni, di Mirabello, [illegible] stato assolto perché il fatto non sussiste dall'accusa di ricettazione di targhe [illegible] documenti [illegible] provenienza furtiva. [r. sa.]

Fondazione Piana

Borse di studio a cinque bimbi delle elementari

OVADA. Per l'anno scolastico 1997-98 la fondazione «Cavalier Alfredo Oreste Piana» ha deliberato l'assegnazione [illegible] cinque borse di studio di 3 milioni ciascuna ad altrettanti alunni delle scuole elementari.

Due appartengono al plesso [illegible] Ovada-via Fiume; le altre sono quelle di Castelletto d'Orba, Molare [illegible] Montaldo Bormida.

Le borse [illegible] studio volute del caval[illegible] Piana, che ha lasciato la disponibilità [illegible] un adeguato fondo gestito dalla Cassa di Risparmio di Torino, vengono riservate - secondo [illegible] volontà del benefattore - agli scolari più bisognosi che frequentano la terza elementare.

Le borse sono state [illegible]gnate dal sindaco [illegible] Ovada, Enzo Robbiano, presidente della Fondazione e la cerimonia si è svolta a Palazzo Delfino.

Erano presenti le direttrici didattiche [illegible] le insegnanti che hanno segnalato gli alunni meritevoli, oltre naturalmente al rappresentante della Cassa di Risparmio di Torino. [r. bo.]

Superstrada

All'Anas arriva il «no» di due Comuni

CASALE. Due pareri negativi, del Comune di Casale [illegible] di quello di San Giorgio, vengono formalmente com[illegible]icati questa mattina, alle 9,30, [illegible] Torino alla Conferenza regionale dei servizi indetta per discutere sulla superstrada, nella formula della cosiddetta «bretella corta», che termina nel territorio casalese, a Pozzo Sant'Evasio.

I pareri [illegible] stati espressi all'unanimità dai consigli comunali di venerdì scorso. [illegible] fatto [illegible] chiede all'Anas [illegible] rifare un nuovo progetto, di cui si approva a grandi linee l'accorciamento rispetto a quello precedente [illegible] «bretella lunga», che prevedeva [illegible] collegare la tangenziale di Casale alla statale per Asti [illegible] passaggi anche attraverso San Giorgio, rosignano [illegible] arrivo ai piedi della salita di Ozzano. Ma la revisione radicale [illegible] disegno (da qui [illegible] parere negativo) viene chiesta per un lungo viadotto che si alza fino a 7 metri, per un «cassone» in cemento sopra la ferrovia e per l'irrisolto intasamento allo [illegible]do di Pozzo Sant'Evasio. [s. m.]

Ieri ad Annone. Il guasto riparato dopo 6 ore

Merci trancia un cavo ritardi sulla linea To-Ge

ASTI. Un nuovo incidente ha semiparalizzato ieri all'alba, per quasi 6 ore, la circolazione sulla linea ferroviaria Torino-Genova-Roma. [illegible] volta sembra essere un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti, [illegible] del «black-out».

[illegible] trentina i convogli che hanno subito ritardi (per circa mezz'ora al massimo). Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati comunqu[illegible] i disagi per molti pendolari, alcuni dei quali hanno dovuto essere «dirottati» dai treni locali a quelli a più lunga percorrenza.

L'allarme è scattato alle 2,30, quando un merci proveniente da Alessandria e diretto a Torino, ha tranciato il [illegible] alimentazione, per circa 400 metri di lunghezza. La circolazione [illegible] poi sta[illegible] riattivata [illegible] uno solo dei due binari.

«E' [illegible] fatto sicuramente accidentale, sul quale ora stiamo cercando di fare chiarezza» ha spiegato Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne del Compartimento piemontese delle Ferrovie. La situazione è poi tornata alla normalità, come ha precisato il funzionario, poco dopo le 8.

Ora l'inchiesta a [illegible] collabora anche la Polfer per accertare eventuali responsabilità [illegible] prattutto verificare se ci siano state carenze o inadeguatezze nella manutenzione della linea aerea, o se dipenda invece dall'usura dei materiali.

E' il secondo incidente ferroviario, in poco più di due mesi, nell'Astigiano: il 6 aprile scorso, in circostanze analoghe e nello [illegible] tratto di linea, un altro merci [illegible] tranciato il [illegible] dell'alta tensione.

[illegible] quella circostanza i disagi [illegible] stati ancora maggiori e numerosi treni anche a lunga percorrenza deviati su percorsi alternativi; altri avevano accumulato pesanti ritardi.

Sempre ad inizio aprile era stato invece un lampione, abbattuto dal forte vento, a cadere su un treno locale, in transito sul ponte del Tanaro, in corso Savona, causando solo danni ai tubi dei freni del convoglio. [f. b.]

La Caralt non ha precompilato i moduli

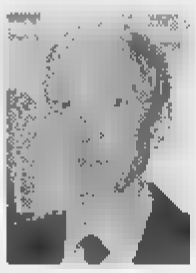
Polemica a Ovada sui bollettini dell'Ici

OVADA. Con l'avvicinarsi [illegible] termine di scadenza per l'acconto Ici '98, il 30 giugno, il Comu[illegible] con i manifesti ha ricordato che per l'abitazione principale l'aliquota è del 5,5 per mille con la detrazione di 200 mila lire, mentre per tutti gli altri immobili è del 6.

Ma a indisporre ulteriormen[illegible] chi lo è già, perché chiamato a pagare la tassa, che a Ovada è aumentata, si è aggiunto il fatto che quest'anno la Caralt, che gestisce il servizio di [illegible] imposte, ha spedito il relativo bollettino con ritardo e in bianco, cioè [illegible] i dati del contribuente.

La mancanza dei dati è diventato un problema soprattuto per gli anziani che hanno difficoltà a compilare il modulo e soprattutto [illegible] riportare il codice fiscale.

Il sindaco Enzo Robbiano si è fatto interprete di questo disagio chiedendo chiarimenti alla Caralt e protestando perché l'interruzione di tale servizio non sia stata comunicata in tempo [illegible] Comune, che avrebbe potuto provvedere o avvisare i patronati d'assistenza. Precisa il sindaco: «Ancora più sconcertante è che in alcuni Comuni, invece, il bollettino continua ad essere spedito preintestato. Se la nuo[illegible] normativa sulla «privacy» (così è stata motivata la novità) vale per Ovada, perché non vale per tutti?». [r. bo.]



Enzo Robbiano sindaco [illegible] Ovada

L'assessore Leo propone la salvaguardia «mondiale» del Sacro Monte

«Crea sotto tutela dell'Unesco»

Intanto partono restauri in altre tre cappelle

CREA. Il Sacro monte di Crea e tutti quelli piemontesi presto [illegible] nel patrimonio mondiale dell'Unesco. Questa la proposta lanciata dall'asses[illegible] regionale Giampiero Leo (recentemente nominato a far parte del Comitato nazionale per le celebrazioni del Giubileo), in visita al Sacro Monte di Crea per constatare i lavori di restauro della splendida cappella del Paradiso e per fare il punto sui prossimi interventi.

«Una cappella meravigliosa - ha esordito l'assessore -. Crea, come tutti i Sacri monti, è un valore culturale e artistico di primaria importanza per il Piemonte. Siamo impegnati a portarli alla primaria bellezza in vista [illegible] Giubileo del 2000».

Il presidente dell'Ente Parco, Luigi Merlo, in occasione della visita dell'assessore Leo ha illu[illegible] i prossimi interventi in programma: la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione, l'intervento [illegible] ristrutturazione alla cappella di Sant'Eusebio e i restauri agli affreschi [illegible] statue [illegible] IV [illegible] XII Cappella.

«C'è fermento intorno al Sacro monte - ha precisato Merlo -. Oltre a visite di personaggi illustri come quella del presidente della Repubblica, dell'onorevole Sgarbi e dell'ex presidente della Camera Pivetti, si registra un passaggio annuale di 350-400 mila pellegrini».

Recentemente è stato aperto l'ufficio turistico e nel '99 a Strasburgo verrà presentato il nuovo «Atlante dei Sacri monti piemontesi» realizzato anche [illegible] la collaborazione del direttore dell'Ente Parco di Crea, Amilcare Barbero.

«In collaborazione [illegible] la diocesi di Casale (all'incontro dell'altro giorno era presente il vescovo Germano Zaccheo) [illegible] i contributi della Regione - ha aggiunto Merlo - ci stiamo attivando per valorizzare al massimo questo grande patrimonio [illegible] non solo di pellegrini de[illegible] [illegible] madonna ma anche di turisti che [illegible] un passaggio incantevole». [r. sa.]



Giampiero Leo, assessore alla Cultura

Acqui, 600 artisti «postali» da tutto il mondo

Mail Art, ultimo giorno per visitare 600 opere

ACQUI. Grande [illegible] di pubblico per «Redint Mailart». Oggi è l'ultimo giorno per visitare nelle sale dell'enoteca regionale [illegible] palazzo Robellini, la mostra internazionale di arte postale «Redint Mailart», organizzata dalla filiale [illegible] Alessandria, Area marketing e dall'Agenzia di coordinamento di Acqui delle Poste. Si tratta di una rassegna unica nel suo genere, tenuto conto che vi hanno preso parte seicento artisti [illegible] tutto il mondo. La Mail-Art, è [illegible] mezzo di espressione che utiliz[illegible] [illegible] comunicazione postale come strumento creativo.

Nata ufficialmente nel 1962 con la fondazione della «New York School of Correspondence» ad opera dell'artista ameri[illegible] Ray Johnson, conta attualmente migliaia di appassionati in tutto il mondo che danno vita ad una rete fittissima [illegible] corrispondenze creative.

Proprio per meglio far comprendere questa [illegible] forma di espressione artistica, le Poste hanno promosso l'iniziativa «Redint Mailart», dando come tema il rosso «Red» che è il colore distintivo delle Poste, che unito ad «Int» sottolinea l'internazionalità della rassegna.

Così, giorno dopo giorno, all'ufficio postale di Acqui Terme, [illegible] giunte centinaia di opere da parte di molti mailartisti, di tutto il mondo, ai quali era [illegible] inviata alcuni mesi fa un'apposita cartolina-invito, realizzata dal mailartista acquese Ivano Antonazzo, che per l'occasione ha realizzato anche il logo dell'iniziativa ed il bozzetto dell'annullo postale.

Tutte le opere pervenute, sono rimaste esposte dal 30 maggio fino al 7 giugno alla Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese e dal 9 giugno ad oggi, all'Enoteca regionale di Palaz[illegible] Robellini. [g. l. f.]

Ai piedi del Vesuvio il 53° Congresso nazionale di enologi ed enotecnici

Vino, la riscossa parte da Napoli

Dal Piemonte la rappresentanza più nutrita

DAL NOSTRO INVIATO

La riscossa del vino italiano potrebbe cominciare sotto il Vesuvio, dopo i giorni tristi e arrabbiati della scorsa settimana, quando la commissione affari sociali della Camera propose su ogni etichetta la dicitura «Nuoce gravemente alla salute». Quella «warning lebel» definita da Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione Vini, «marchio infamante in etichetta», a Napoli fa ribollire [illegible] il sangue di San Gennaro, ma il cuore indignato dei numerosi piemontesi arrivati in Campania per partecipare al 53° congresso nazionale dall'Associazione enologi ed enotecnici italiani. Un'assise che ogni anno, in località diverse rappresenta l'occasione per tracciare il bilancio del comparto vinicolo. Settecento i partecipanti da tutta Italia, Piemonte largamente rappresentato, con la sezione presieduta dall'enologo Livio Testa, direttore tecnico dei «Tenimenti di Barolo e di Fontanafredda»

Forte di 580 soci, è la più numerosa a livello nazionale, con tecnici e direttori di importanti stabilimenti dell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Un Piemonte che vuole far sentire la sua voce, in un momento difficile per il comparto. Con esponenti di primo piano. E' infatti un piemontese di Gailiate (Novara), Giuseppe Martelli, a guidare i 3.800 enologi italiani con il compito di direttore generale. Martelli è apprezzato e influente non solo in Italia, tanto che ha portato a Napoli il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, il quale è intervenuto alla cerimonia di apertura del congresso nel teatro di Corte di Palazzo reale. Della fitta pattuglia di piemontesi fanno parte, tra gli altri, anche Emilio Marocco, vicepresidente Assoenologi, che ha svolto una relazione sul codice deontologico della categoria, un decalogo di regole di comportamento.



Tra gli intervenuti anche Maurizio Chiappone, diretore dell'Unità Vino Ue, che ha parlato del futuro del comparto nell'Unione europea.

E dal congresso, intitolato «Informare per conoscere e progredire», arriva anche una risposta di carattere scientifico agli attacchi di chi vorrebbe «criminalizzare» [illegible] maestà il vino. Ecco i medici. Il dottor Sergio Cardano, primario a Novara, ha illustrato i risultati di una ricerca sul «danno epatico: etanolo, virus, agenti chimici».

Qual è il rispettivo peso? Dice Cardano: «Gli studi evidenziano che si può assolvere l'uso moderato dell'alcol (e in particolare [illegible] vino) in chi [illegible] ha patologia epatica in atto. Invito ala cautela per chi, più sfortunato, tale patologia ha in corso (magari, [illegible] è spesso il casodel virus C) senza [illegible] a conoscenza». E aggiunge: «Negli Anni '80 l'alcol etilico era ritenuto il fattore causale del 44% circa delle cirrosi. Da una ricerca condotta nel '92, che coinvolge 21 centri italiani di epatologia (complessivamente [illegible] 1.861 pazienti; n.d.r.), il virus C si colloca al primo posto, mentre l'etiologia etanolica si piazza verso il fondo della classifica con il nove per cento dei pazienti».

Gianfranco [illegible]



Il ministro Pinto (sopra) ha preso le parti degli enologi che si sono riuniti a Napoli

«Siamo stati ignorati»

Il ministro Pinto accusa la Commissione

NAPOLI. «Non [illegible] rassegnati a deviazioni inaccettabili». Così il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, risponde al grido di dolore che si leva dal comparto vino sulla proposta della commissione.

«E' una normativa che definisco quantomeno impropria. La legge quadro sull'alcol è la sintesi di 11 proposte che sono state unificate. Al di là dei rilievi credo sia importante sollecitare il Parlamento affinché porti le dovute correzioni». Ma Pinto non nasconde di essere stato tagliato fuori, o quantomeno tenuto all'oscuro (lui e il Governo) in questa circostanza specifica: «C'è un vizio all'origine: è stato ignorato il mio ministero. Questo disegno di legge si preoccupa di coinvolgere parecchi organismi, il ministero della solidarietà, la consulta nazionale, l'Ue, persino il ministero dell'Industria. Salvo quello delle politiche agricole, che continua ad [illegible] ignorato con testardaggine. [illegible] questo [illegible] a perché l'alcol rischia di [illegible] assimilato alle sostanze venefiche. Insomma, la Commissione affari sociali della Camera si è occupata di tutti gli altri aspetti: ecco dove [illegible] il vizio di forma. Io ho immediatamente scritto una lettera al presidente, lamentando lo scarso riferimento al ministero ma anche dichiarando la mia completa disponibilità a collaborare. A questo punto ho motivo di sperare che la saggezza prevarrà».

Il ministro accenna, invece, a un'altra etichetta, che lui ha intenzione di proporre e di cui ha già parlato con il commissario europeo Fishler alla vigilia della maratona sui prezzi agricoli. Riguarda l'annoso problema dello zuccheraggio: «Perché [illegible] apporre sulle bottiglie un'etichetta con la scritta "questo vino [illegible] contiene zuccheri". Sarebbe un modo per tutelare la produzione italiana e favorire la trasparenza».

[g. f. q.]

Sono ripresi gli scavi in Val Cerrina

Allevavano il bestiame i longobardi di Mombello

Un insediamento di 1340 anni fa e accànto alla pieve di Sant'Eusebio



L'insediamento longobardo presso Mombello è ancora coperto di terriccio [illegible] sui resti della pieve si lavora ormai da 3 anni

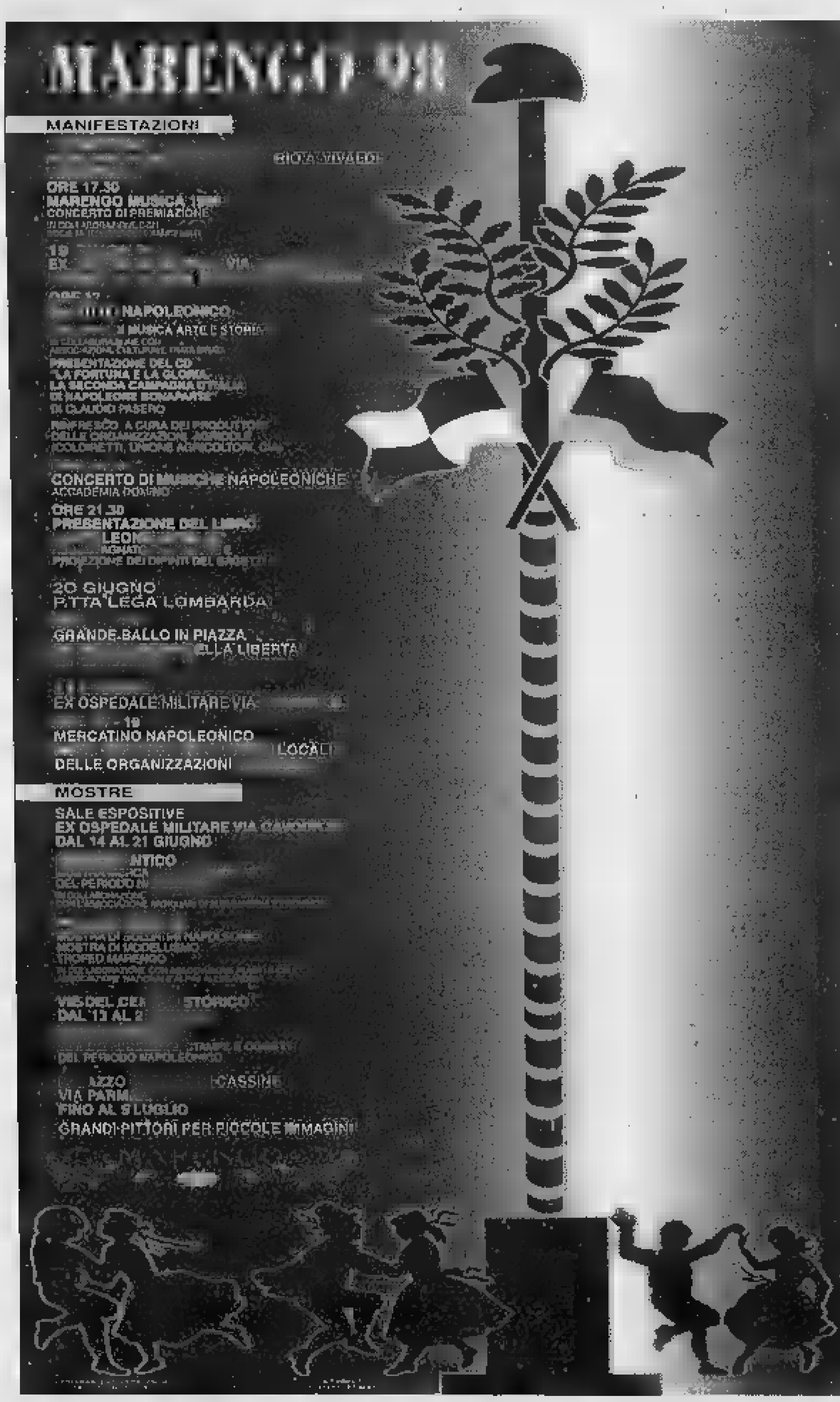
MOMBELLO. Sono ripresi a Mombello, nel Casalese, gli scavi su un'area ritenuta fra le più interessanti del Piemonte per quanto riguarda il periodo tardo medioevale. La zona è quella di un campo fra la statale 590 della Valle Cerrina, la roggia Stura e la strada per Crea. Qui gli archeologi lavorano da tre anni: in un angolo del campo sono stati scoperti i resti di un villaggio longobardo. Sull'angolo in diagonale, c'è invece quanto rimane di una pieve, che secondo la leggenda fu fondata dal vescovo di Varcelli Sant'Eusebio.

E' sulla pieve che [illegible] lavorando [illegible] i ricercatori, coordinati dalla Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Spiega l'ispettrice Emanuela Zanda: «La scorsa campagna di scavi aveva evidenziato la presenza di materiale edilizio, mal conservato: erano i resti di un edificio sacro paleocristiano con annesso cimitero. L'abbiamo identificato nella pieve di S. Michele, una delle pievi fondate da Eusebio. In base alle analisi con il C14 su una tomba, è risultato che è di 1180 anni fa, siamo cioè nel [illegible] secolo».

Ancora più interessante l'altro insediamento (ma per il momento resta coperto di terriccio). «Una testimonianza più unica che rara - dice Zanda -. Probabilmente è il primo insediamento longobardo in Piemonte: una piccola costruzione circondata da una palizzata e che sorge in parte su un precedente insediamento romano».

I longobardi arrivarono in Italia nel 568, guidati da Alboino. La loro radicata presenza in Val Cerrina è testimoniata dai nomi di diversi paesi (Murisengo, Odalengo e così via). «Il materiale trovato è molto interessante - spiega l'ispettrice - e l'esame del C14 sui resti organici ha portato a una datazione di 1340 anni da oggi». Tra i reperti pettini d'osso, pezzi di telaio, resti faunistici («testimonianza di una comunità dedita all'allevamento») e una moneta d'oro longobarda di fine VI secolo.

Mauro Facciolo



Un nutrito cartellone anche a Casale ed a Valenza

Al via i cine all'aperto

L'Ambra riprende da giovedì

Tempo permettendo, comincia giovedì all'Ambra di Alessandria la stagione di cinema all'aperto: durerà sino [illegible] primi [illegible] settembre, [illegible] proiezioni quotidiane alle 22. I biglietti costeranno 9 mila lire, ridotti a 7 mila per i soci del Dopolavoro ferroviario e i possessori di tessera Agis. Il cartellone contempla i più «gettonati» film della stagione invernale: si parte [illegible] un thriller mozzafiato, «Il collezionista» [illegible] Milton Freeman, mentre la stagione [illegible] chiuderà con il discusso «Lolita» di Adrian Lyne. Il bar del Dopolavoro ferroviario è in ristrutturazione, ma si conta di riaprirlo entro i primi giorni di luglio.

A Casale riparte dal 19 giugno «Cinema sotto le stelle», nel cortile di Palazzo Cova, in piazza San Francesco 16. Prosegue [illegible] al 27 agosto, in collaborazione tra Comune e gestori di Moderno, Politeama e Vittoria.

Venerdì si parte con «Tre uomini e una gamba», trionfale esordio del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, proiettato in città per oltre cinque settimane: successo poi ripetuto con lo spettacolo portato in scena al Municipale. La pellicola sarà replicata il 7 luglio.


Roberto Benigni, premiato a Cannes

Tre proiezioni, invece, per «Titanic» di James Cameron [illegible] Leonardo Di Caprio (4 e 24 luglio e 8 agosto), come pure per «La vita è bella» di Benigni (20 giugno, il 12 luglio e 5 agosto) e per «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni (23 giugno, [illegible] luglio e 17 agosto).

Altre proposte: «The Full Monty» (9 luglio e 3 agosto) «Mister Bean» (24 giugno, 15 luglio e 7 agosto). Le proiezioni s'iniziano alle [illegible] e, in caso di maltempo, [illegible] terranno dal 19 al 28 giugno e dal 10 al 27 agosto al cinema Vittoria (tel. 0142-452.291), dal 29 giugno al 19 luglio al Moderno (0142-452.816) e [illegible] 20 luglio al 9 agosto al Politeama (0142-452.081). Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. [r. sa.]

A **Valenza** prende invece il via sabato 20, con il cartoon «Anastasia», la stagione cinematografica all'aperto del Centro comunale di cultura, in collaborazione col Gruppo cinema Casale. Per la settima volta, ad ospitarla è l'Arena Carducci: la proiezione è su schermo panoramico, l'audio in dolby stereo, funziona il servizio bar, il prezzo del biglietto è rimasto a 7 mila lire. L'Arena Carducci è stato sottoposta a trattamento antizanzare.

I generi [illegible] come [illegible] solito assortiti, in grado di assolvere ai principali desideri di un pubblico diverso per età e gusti. Proiezioni tutti i giorni, [illegible] al 4 settembre, con inizio alle 21,45 (giugno-luglio) e 21,30 (agosto-settembre). [r. c.]


Il «Titanic» [illegible] Leo DiCaprio e Kate Winslet è stato un grande successo di critica e di pubblico

LA PROGRAMMAZIONE DI GIUGNO

Questa i film in programma a giugno nei cinema all'aperto. All'Ambra di **Alessandria**: da giovedì 18 a domenica [illegible] «Il collezionista»; da lunedì 22 a mercoledì 24 «Spice Girls - Il film»; da giovedì 25 a domenica [illegible] «In & Out»; lunedì 29 e martedì 30 «Ovosodo».

A **Casale**, nel cortile di palazzo Cova Adaglio: venerdì 19 «Tre uomini e una gamba», sabato 20 «La vita è bella», domenica 21 «Il matrimonio del mio migliore amico», lunedì 22 «L'avvocato del diavolo», martedì 23 «Fuochi d'artificio», mercoledì 24 «Mr. Bean, l'ultima catastrofe». [illegible] ancora: giovedì [illegible] «Lolita», venerdì [illegible] «Soldato Jane», sabato 27 «Viola bacia tutti», domenica [illegible] «La maschera di ferro», lunedì 29 «The Blues Brothers - Il mito continua» e martedì 30 «Mib - Men in black».

A **Valenza**, all'Arena Carducci: sabato 20 «Anastasia», domenica 21 «Sette anni in Tibet», lunedì 22 «Alien, la clonazione», martedì 23 «Aprile», mercoledì 24 «Un topolino sotto sfratto», giovedì 25 «La maschera di ferro», venerdì 26 «L. A. Confidential», sabato 27 «Air force one», domenica 28 «Flubber», lunedì 29 «Wilde», martedì 30 «Il Quinto Elemento». [r. al.]

I Disorganico stasera a Valdapozzo

Teatro-musica nella cascina


Il prossimo appuntamento della rassegna alla cascina Valdapozzo di Quargnento è con lo spettacolo «Legittima difesa», [illegible] 19 giugno

QUARGNENTO. E' il teatro musicale il tema della rassegna «Valdapozzo spettacolare» nell'omonima cascina di di strada Vallerina. Si comincia questa sera, alle 21,30, con i Disorganico, un ottetto composto da musicisti di differente matrice: classica, leggera, jazzistica.

Il repertorio del gruppo è composto essenzialmente da poesie musicate in forma di canzone. Si parte dal testo per creare melodie, sonorità, atmosfere.

Il nome del gruppo nasce dal fatto che l'insieme degli strumenti utilizzati si presenta sicuramente un po' anomalo: disorganico, appunto.

Con la cantante Cristiana Za[illegible] si esibiscono Giorgio Penotti (sax e voce), Romilda Torti (flauto), Alessandra Sacchi (violino), Federica Baldizzone (viola e mandolino), Anna Onetti (arpa), Franco Pagella (contrabbasso) e Celio Volpini (percussioni).

Procedimento inverso rispetto ai Disorganico ha seguito invece Renzo Martinelli per costruire il prossimo spettacolo: «Legittima difesa», in cartellone venerdì 19 giugno.

Pasquale Zanellato, anima dell'associazione culturale Valdapozzo, illustra l'intento della rassegna: «Sottolineare la "teatralità" dell'evento musicale e, parallelamente, dichiarare inscindibile l'apporto della musica. Non è stato facile, da indipendenti e senza finanziamenti pubblici, mettere insieme un programma come questo: possiamo davvero ritenerci soddisfatti».

Si passa da atmosfere raffinate, come quella del concerto di stasera, al recital di canzoni Anni '30 di Anna Redi (mercoledì 24), al lavoro di Claudio Lugo su musica e poesia ([illegible] 27).

Sempre in giugno (domenica 28), sono in programma «I fuochi [illegible] bui», spettacolo ispirato a Rabelais, e un tributo ai monologhi con Maurizio Cardillo (martedì 30).

La rassegna «Valdapozzo spettacolare» prosegue poi a luglio con altre cinque date: la tessera, valida per assistere a tutti gli spettacoli, costa 10 mila lire. [b. v.]

[illegible] FILM

La storia crudele della dolce Artemisia

SIAMO nell'Italia del XVII secolo. Artemisia Gentileschi (Valentina Cervi) ha 17 anni, [illegible] padre Orazio (Michel Serrault) è un artista molto ricercato che le trasmette la passione per la pittura. Secondo la mentalità dell'epoca, però, alle donne non è concesso il diritto [illegible] studiare all'Accademia, né di ritrarre nudi maschili, tuttavia Artemisia non ha intenzione di piegarsi a certe regole e [illegible] nel voler proseguire la [illegible] attività di pittrice. Osservando il suo corpo e, di nascosto, quello di un [illegible] giovane innamorato, cerca di dipingere i corpi e durante gli [illegible]di anatomici affiorano pian piano i [illegible]i primi turbamenti sessuali. L'incontro con Agostino Tassi (Miki Manojlovic), sostenitore delle più moderne tecniche pittoriche, cambia radicalmente la vita della giovane che [illegible] il suo maestro scoprirà non solo la passione, ma anche il dolore e l'umiliazione.

In effetti, il primo processo per stupro intentato nel 1612 dal padre [illegible] l'amico e collega, accusato di aver approfittato della ragazza, non chiarisce il mistero. Il Tassi viene condannato per violenza, attentato al p[illegible] e depravazione. [illegible] dalle carte processuali giunte fino a noi, emergono solo contraddizioni. Il film di Agnès Merlet ricostruisce quella lontana vicenda in un'ottica dichiaratamente femminista, mostrando il formidabile talento della diciassettenne.

Il quadro più famoso «Giuditta e Oloferne» basterebbe a rappresentare la personalità di Artemisia. Dotata [illegible] un talento straordinario, [illegible] considerata dagli storici dell'arte uno dei tramiti tra la corrente caravaggesca romana e quella napoletana. Il suo tratto e i [illegible] colori possiedono una bellezza cupa e profonda che infonde ai suoi quadri la suggestione ambigua d'un animo tormentato e ferito.

Ottima protagonista del film di Agnès Merlet è Valentina Cervi, ventiduenne romana, nipote [illegible] grande Gino. Per nulla intimidita dal mondo del cinema in cui si muove con una grande - ma comunque umile - nonchalance, la sua prima grande occasione l'ha avuta con «Ritratto di Signora» di Jane Campion, al fianco di John Malkovich e Nicole Kidman. Nel 1997 ha invece interpretato il ruolo della figlia di Diego Abatantuono in «Figli di Annibale» di Davide Ferrario.


La protagonista Valentina Cervi

Piero Abrate

ARTEMISIA
regia di Agnès Merlet
con Valentina Cervi, Michel Serrault
Miki Manojlovic, [illegible] De Santis
Drammatico - Italia/Francia, [illegible]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	37	[illegible]
	63	62	58	57	46
CAGLIARI	15	28	42	70	43
	89	79	72	[illegible]	49
FIRENZE	81	68	36	[illegible]	[illegible]
	98	82	74	56	[illegible]
GENOVA	71	1	25	39	
	106	83	70	[illegible]	
MILANO	15	47	32	56	24
	88	61	52	45	44
NAPOLI	2	32	83	68	30
	74	53	53	51	49
PALERMO	53	82	33	42	72
	100	68	52	49	48
ROMA	21	22	32	54	44
	110	62	63	55	53
TORINO	57	55	38	34	65
	89	79	78	75	66
VENEZIA	11	50	72	48	88
	97	61	59	57	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-34	42-67	42-11	42-68	42-25;
42-1	42-76	42-55	42-27	42-10;
42-84	42-3	42-18	42-29	42-56;
42-23	42-46	42-6	42-44	42-13;
42-60	42-39	42-44	42-16	42-88;
42-90	42-78	42-70	42-62	42-8.

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:

38-1	38-41	38-44	19-61	19-71;
38-74	38-84	38-75	19-24	19-44;
38-55	38-16	38-46	19-85	19-46;
38-86	38-67	38-87	19-7	19-57;
38-81	38-71	19-1	19-41	19-44;
38-24	38-45	19-74	19-84	19-75;
[illegible]	38-46	19-55	19-16	19-56;
[illegible]	38-57	19-86	19-67	19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

Vincite: 81 BA

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	8 - 14 - 83 - 48 - 38 - 40
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42
224 combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 49 - 90 - 8 - 68 - 23 - 28

STASERA AL CINEMA

[illegible] (0131) 252.644. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **[illegible] perduto**, di A. Cuaron, con R. De Niro, R. Hawke, A. Bancroft. Orario: [illegible] 22,20. Lire 10.000; [illegible] (posto unico).

[illegible] - [illegible]. Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

[illegible] - [illegible] Tel. [illegible] **Strade perdute**, di D. Lynch, con B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18 anni. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. [illegible]. 268.080. [illegible] CHIUSO.

CRI[illegible]. Tel. 341.272. **Film [illegible] ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. **Artemisia passione estrema** di A. Merlet, con V. Cervi, M. Serrault. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 824.889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. [illegible]. (0142) 452.291. **[illegible] Blues Brothers - Il mito [illegible] nua** di J. Landis, [illegible]. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; [illegible]

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick, con M. [illegible] Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **L'angelo rosso - Colpevole fino a prova contraria**, di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] [illegible]. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 701.496. [illegible]

[illegible] Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. (0143) 321.472. **[illegible] parola [illegible]**, [illegible]. Calopresti, con V. Bruni Tedeschi, F. Bentivoglio. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Artemisia - Passione estrema** di A. Merlet, con V. Cervi, M. Serrault. Or.: 21. Lire 10.000; [illegible]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Il collezionista** [illegible] M. Freeman. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

LARA. Tel. (0143) 82.895. **La vita è bella** [illegible] con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **L'angelo rosso - Colpevole fino a prova contraria**, con R. Gere. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **[illegible] lo sa il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I volontari.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **La mia flotta privata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mare largo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] de perdute.** Viet. 18. Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. -
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Parole, parole, parole.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; [illegible].
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, [illegible] 534.614. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,45; 21.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **La [illegible]** [illegible]: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Gattaca la porta dell'universo.** Con E. Hawke, U. Thurman, A. Arkin. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; [illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'insolente (Beaumarchais).** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La [illegible].** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore [illegible] **Turandot**, dramma lirico [illegible] [illegible]. (T. Pomeriggio 2). [illegible] Maucari direttore. Regia di Zhang Yimou. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
[illegible]TO FIERE Padiglione 1. Stasera [illegible] 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Serate Musicali di Primavera 1998. [illegible] un campo di [illegible]. Per [illegible] telefono 810.4653 810.4661.

«[illegible] PER IL TURISMO»



[illegible] di Novara la vincitrice di tappa

[illegible] Abita a Novara la vincitrice della tappa di «Un volto per il [illegible] al circolo Acli «Al Don» di San Giuliano Nuovo: è Monica Buzio (nella foto), ha [illegible] anni e sogna un inserimento nel mondo della moda. Come sue damigelle, la giuria ha indicato Linda Norrito di Alessandria e Assunta Cartasegna di Novi. Altri riconoscimenti [illegible] andati ad Elisa Manuele («simpatya») e Colette Cresta («premio Ins»), [illegible] Maddalena Denzi è stata la preferita dal circolo. Nella serata, presentata da Paolo Paoli, si sono esibiti i ballerini del Kontiky club, Cinzia Pasquinelli [illegible] Nicola Pasino, la cantante Elisabetta Gagliardi e c'è [illegible] anche un'esibizione di arti marziali con il maestro Leone e i suoi allievi. Prossimo appuntamento con il «Volto» è il 20, alla Soms del rione Cristo. [b. v.]

Amisano studia un piano, intanto si definiscono le posizioni dei calciatori

Grigi ancora in fase di stallo

L'unica certezza: via l'allenatore Orrico

ALESSANDRIA. Ancora qualche giorno di pausa ai vertici dell'Alessandria. Il presidente Gino Am[illegible] dopo la caduta dei grigi in C2 riflette sui passi da compiere nell'immediato futuro. Per predisporre un programma ad ampio respiro.

«Tutto è fermo [illegible] una settimana fa - conferma il direttore generale, Renzo Melani -. Il presidente ha chiesto un periodo di meditazione per riordina[illegible] le idee. Attendo anch'io le decisioni del massimo dirigente che è rimasto, [illegible] tutti noi del resto, molto demoralizzato dalla retrocessione».

Situazione, dunque, in una fase di stallo. Anche [illegible] Amisano ha [illegible]ià anticipato continuerà nell'attività a favore dei grigi (ma non si sa se da solo o in collaborazione [illegible] altri). E' sempre presente l'ipotesi di un'entrata in società da parte dell'ex patron del Genoa, Aldo Spinelli. Ma questi è ancora vincolato federalmente fino al 30 giugno [illegible] [illegible] club rossoblù. Sull'argomento [illegible] [illegible] collaboratore, Silvano Siri, dichiara: «Non [illegible] più nulla della questione relativa all'Alessandria. E' una vicenda tutta da verificare. Sono decisioni, comunque, che devono assumere altre persone [illegible] non io». Conclude, in maniera simpatica, l'ex dirigente accompagnatore del Genoa all'epoca di Spinelli: «Parliano di altro [illegible] non dell'Alessandria».

Intanto il contratto con mister Corrado Orrico non sarà più rinnovato. Il tecnico, che ha la sua parte di responsabilità nell'infausto campionato dell'Alessandria, [illegible] subentrato il 13 ottobre '97 all'esonerato Giuliano Zoratti. Entro [illegible] 25 giugno devono essere definite le comproprietà di tre giocatori: quella del portiere Paolo Toccafondi [illegible] [illegible] Foggia e l'altra, riguardo sempre un estremo difensore, Emiliano Botti, [illegible] la Fiorentina. Infine occor[illegible] definire la compartecipazione [illegible] centrocampista Gaetano Fontana che, nella stagione conclusa, ha giocato nelle file della Juve Stabia (C1, girone B).

Roberto Gelato



L'allenatore Corrado Orrico

Pontecurone, verso la festa

Sono in arrivo nuovi dirigenti per la compagine «miracolata»

PONTECURONE. Per ora la festa è rimandata ma presto coinvolgerà tutti, giocatori, dirigenti, mister in un memorabile raduno collettivo. Questo [illegible] proposito dei dirigenti del Pontecurone dopo il [illegible] per 3-0 sul Cambiano che ha mantenuto la squadra in Promozione.

Grande protagonista Bondone, che ha firmato due reti e ha dato a Simoniello l'assist per la seconda, quella che ha mandato le due squadre ai supplementari, ma tutti si sono comportati ottimamente: «Ci voleva un miracolo per ribaltare il 2-0 dell'andata e i ragazzi l'hanno compiuto - commenta l'allenatore Renzo Semino -, giovani e anziani sono venuti fuori alla grande, firmando una vittoria che resterà negli annali della storia societaria. Abbiamo sconfitto anche la sorte, che negli ultimi mesi sembrava accanirsi contro di noi, ora bisognerà pensare al futuro».

E' quanto stanno già facendo i dirigenti, [illegible] in testa [illegible] presidente. «Un gruppo di pontecuronesi si è detto disposto [illegible] entrare in società - spiega Adriano Artioli -, li incontreremo al più presto per conoscere le loro proposte». In questo caso, la vecchia dirigenza lascerebbe il passo alla nuova: «Sempre che ci vengano date assicurazioni precise sulla conduzione - prosegue Artioli -, vogliamo concretezze e non favole».

Il problema successivo sarà la scelta del tecnico: verrà confermato Semino [illegible] si opterà per un successore? L'impressione è che [illegible] vada verso questa seconda ipotesi, anche se dalla lista di papabili vanno depennati Casone, ex Libarna, [illegible] Russo, ex Ovada, che hanno assistito alle ultime partite del Pontecurone [illegible] che, per motivi diversi, non sembrano rientrare nei programmi degli attuali dirigenti.

Infine, c'è da pensare agli acquisti. «Siamo già in ritardo - ammette il presidente - occorre definire subito i problemi dirigenziali per dedicarsi al mercato». Andranno sostituiti Cadamuro, che tornerà per fine prestito alla Fulvius, ed Ercolino, che abiterà ad Ascoli. [r. c.]

Serie C2, s'inseguono le voci [illegible] acquisti e cessioni

Una girandola di nomi per il Voghera di Bacchin

VOGHERA. Dopo tentennamenti [illegible] varia natura, Roberto Bacchin ha accettato l'ingaggio del Voghera evitando così di allungare una difficile trattativa con il Ravenna. Capitolo chiuso, insomma, anche se il nulla osta della Biellese (che comunque è stato promesso) non [illegible] ancora arrivato. Del contratto scritto tra Voghera e Bacchin si riparlerà a luglio.

Roberto Bacchin, 43 anni, vanta [illegible] passato di tutto rispetto anche come calciatore. Inizia nel Belluno, in serie C, poi arriva anche al Torino, partecipando alla vittoria dello scudetto nella stagione '75/76 con [illegible] breve apparizione di un quarto d'ora in una partita. Quindi trasferimento a Novara, Foggia, Bari, Udine, Catanzaro, dove chiude nell'83 [illegible] causa di un incidente: tuffandosi in ma[illegible] rimane paralizzato. Solo una lunga riabilitazione gli restituisce la capacità [illegible] camminare.

La carriera prosegue così come allenatore. Prima come direttore sportivo [illegible] Novara, poi mister a Corsico, Saronno [illegible] quindi tre anni a Biella, dove porta i lanieri prima in C2 e poi a un passo dai playoff. Zonaiolo convinto, dovrebbe portare [illegible] Voghera [illegible] 3-4-3. Adesso [illegible] [illegible] a Piotti si dovrà buttare sul calcio mercato, in attesa del ritiro precampionato del Voghera fissato a Tesero, nel Trentino, dal 25 luglio all'8 agosto.

Sulla campagna cessioni e vendite del Voghera molte sono le voci che girano. Le (poche) certezze riguardano le vendite di Fontana al Verona e Sensibile al Castel di Sangro. Nella stessa squadra, come preparatore dei portieri, potrebbe anche arrivare Negretti. Incedibili dal presidente Gastaldi vengono considerati Dozio, Franchi, Ricci e Gay, mentre [illegible] dei due tra Bruzzano [illegible] Russo daranno un addio a Voghera. Per il ruolo di punta centrale si tratta Savoldi in comproprietà tra Atalanta e Pisa. I lombardi non hanno problemi, mentre [illegible] i toscani le cose sono più complicate. Non [illegible] sarà invece il ritorno a Voghera dell'ala Pagano, che rimarrà [illegible] Treviso. La sua nuova squadra sta trattando per acquistare il 50% della comproprietà ancora in mano agli oltrepadani. Proseguendo, Cortinovis dal Leffe [illegible] oggi del Voghera, ma non è detto che rimanga visto che i rossoneri cercano un '78 da mettere tra i pali. Trattative anche per avere Passariello dal Biella, Bandirali dalla Pro Patria, mentre Preite potrebbe andare all'Avellino e Scipioni al Monza. Sciaccaluga dal [illegible] giu[illegible] è invece svincolato.

Tante voci, la [illegible] è però che gli affari siano ancora lontani. Del resto prima di muoversi con concretezza il Voghera non poteva fare altro che attendere il nuovo «mister»

Daniele Salerno



Bacchin, neo allenatore del Voghera

La Valenzana guarda avanti

Omodeo non perde l'ottimismo «Sarà un anno da protagonisti»

VALENZA. Dopo due sconfitte e [illegible] pareggio, alla Valenzana va buca anche contro l'Ivrea: il 2-1 del 90' si trasforma [illegible] 2-2 al 92'. Gianni Bui non ci sta [illegible] punta l'indice contro chi ha cercato la gloria personale e non il successo [illegible] squadra: «In questo finale di stagione ciascuno cerca di mettersi [illegible] luce, magari per farsi riconfermare, così da una possibile affermazione siamo passati a un pareggio mortificante, non sono per niente soddisfatto, anzi sono decisamente arrabbiato».

E dire che sin dai primi minuti la Valenzana aveva premuto sull'acceleratore, dimostrando [illegible] essere decisamente superiore all'avversaria. All'inizio, i rossoblù [illegible] andati vicini al gol almeno in quattro occasioni, [illegible] Conti, Freguglia, Battistini e Briata. Poi, per un [illegible] della difesa, culminato nella carica di Merlone all'interno sinistro ospite Saverino, giudicato da rigore, gli orafi [illegible] passati [illegible] svantaggio. La veemente reazione, ha portato al pareggio [illegible] Bello, poi sono cominciati gli errori clamorosi: lo stesso Bello ha calciato alto, da pochi metri, [illegible] pallone che [illegible] più facile spedire in fondo alla rete; nella ripresa, Battistini ha sfiorato di testa il palo mentre tutti gridavano al gol; ancora Salierno ha cercato il successo personale, facendosi respingere il tiro dal portiere avversario, anziché cercare l'appoggio al compagno smarcato.

Alla fine, è arrivata la «frittata», sotto forma di una leggerezza difensiva, costata [illegible] gol del pari. Delusione quindi, tra dirigenti e tifosi. Chi [illegible] sembra arrabbiarsi troppo è patron Omodeo, che forse considera già conclusa questa esperienza [illegible] playoff e pensa al mercato: «Presto arriveranno giocatori di prima scelta: il prossimo an[illegible] saremo protagonisti». [r. c.]

Oggi la gara. Intanto, l'Esordiente Depetris continua [illegible] vincere

Riparte il «Valle Scrivia»

Si corre sulle strade di Isola S. Antonio

ISOLA SANT'ANTONIO. Con il «Circuito Isolano - Coppa Egidio Re», s'inaugura oggi la 18ª edizione del Trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Il calendario è stato stravolto rispetto agli anni passati e la prova di Isola Sant'Antonio [illegible] [illegible] collocata in apertura, per rispettare la concomitanza [illegible] la festa patronale.

Il raduno dei protagonisti è fissato per le 13 alla trattoria Pace, dove verranno assegnati i pettorali. Il via è alle 14,30, dal Bar Sport. I corridori dovranno percorrere per 15 volte un circuito che [illegible] snoda attraverso il bivio Capraglia, la strada per Sale e Guazzora, per un totale [illegible] 114 chilometri. [illegible] tracciato [illegible] pianeggiante e dovrebbe favorire i passisti veloci. Ma una fuga a lunga gittata potrebbe consentire a qualche corridore di sorprendere gli sprinter.

Sono iscritti oltre 120 atleti, in rappresentanza delle principali società di Piemonte, Emilia Romagna, Liguria e Lombardia. «Come sempre, avremo ai nastri [illegible] partenza i migliori dilettanti del Nord Italia - afferma Pier Luigi Autelli, del comitato organizzatore -. Ci teniamo [illegible] conservare l'immagine e il prestigio [illegible] manifestazione, che non ha eguali almeno in Piemonte».

Intanto, i tre big del ciclismo provinciale colpiscono ancora. L'Esordiente Marco Depetris, dell'Anpi sport Valenza, vince a Busto Garolfo (Milano), con una volata strepitosa, il 1° Trofeo Groni, subito imitato dalla compagna [illegible] squadra Michela Massocchi, che si aggiudica la prova [illegible] strada di Castelnuovo Bormida, valida per il campionato provinciale Giovanissimi. Anche Salvatore Scardullo, allievo del Pedale Acquese, si mette in luce con un argento nella Voghera-Brallo.

Nel complesso, il ciclismo provinciale sembra rialzare l[illegible] testa, partendo proprio dai più giovani. Tornando alla [illegible] di Castelnuovo, organizzata dal Pedale Acquese, la società organizzatrice e l'Anpi si [illegible]o divisi i successi: tre e quattro. Gli acquesi hanno prevalso nella G2 [illegible] Dario D'Assoro, primo davanti [illegible] Luca Cavanna (Invorio) e il compagno di squadra Luca Monforte; nella G3, ha prevalso Luca Sartori (Sovico), su Alessandro Lazzarato (Sales) ma Marco Fanton, terzo classificato, ha conquistato il titolo provinciale; il terzo campione del Pedale è Marco Pettinati, che ha trionfato nella G6.

L'Anpi ha stravinto in campo femminile con Michela Massocchi (G4) e Rosmeri Radisi (G6). Tra i maschi, sono diventati campioni alessandrini Davide Cabella, primo nella G4 e Davide Garberi, arrivato sesto nella G5. [m. d. - r. c.]



L'Esordiente Marco Depetris, dell'Anpi sport Valenza, ha vinto a Busto Garolfo (Milano), [illegible] in volata, il 1° «Trofeo Groni»

TAMBURELLO

Concluso con una vittoria il girone di andata

Il Castelferro si rinnova per mirare allo scudetto

CASTELFERRO. Il girone di andata del campionato [illegible] A1 di tamburello si è concluso con il Medole che vanta non solo il primato in classifica, ma l'imbattibilità. I due punti in meno li ha lasciati nei pareggi [illegible] Bardolino [illegible] Castellaro. Il Castelferro -Grafoplast, deve accontentarsi della piazza d'onore, che divide con Bardolino.

Ma il risultato positivo che i «tricolori» hanno conseguito domenica a Solferino ha un significato che, dopo il clamoroso passo falso con il Castellaro, va oltre il punteggio finale della partita, 13-6. E' il tecnico Giorgio Valle [illegible] fare questa valutazione, perché l'importante è che la squadra, prima di entra[illegible] in campo, avesse le idee chiare per condurre un gioco che non necessariamente deve seguire la falsariga del passato, anche se aveva dato innumerevoli risultati.

Gli avversari si sono preparati per spodestare dal trono la squadra, regina da sei anni, [illegible] occorre saper rispondere [illegible] innovazioni ai rinnovati attacchi. Così domenica a un certo punto Petroselli ha iniziato a «macinare» e ha convolti tutti a partire da Dellavalle, superbo capitano anche di fatto. Ma anche Corradini, De Luca e Cavagna hanno fatto la loro parte.

«Per varie ragioni non era facile - ammette Valle -, perché il [illegible] [illegible] una squadra che sa fare un gioco efficace e noi, all'inizio, questo lo abbiamo accusato».

Ora ci sono 4 squadre in 4 punti: Medole (20), Castelferro [illegible] Bardolino (18), Castellaro (17) [illegible] la Cavrianese incalza (15): sarà una seconda parte di campionato tutto da scoprire.

I «tricolori» hanno di fronte un periodo tranquillo, [illegible] impegni facili, ma è evidente che non devono più fare passi falsi per vedersela poi [illegible] il Medole che verrà a Castelferro. Ma ci sono anche trasferte a Bardolino, [illegible] Castellaro. Ma non [illegible] tanto [illegible] fattore campo che conta, è [illegible] gioco che [illegible] squadra sa svolgere. E poi anche le altre contendenti devono misurarsi fra loro.

La battaglia, quindi, [illegible] tutta da giocare, importante è essere convinti delle proprie possibilità. E il Castelferro [illegible] ha certo a sufficienza per mantenere l'ambizioso obiettivo del 7° scudetto. [r. bo.]



L'allenatore Giorgio Valle

SPORT FLASH

Podismo

Claudio Gibbin domina la Notturna Sarezzanese

Claudio Gibbin del Derthona ha dominato la «Notturna Sarezzanese» di podismo, battendo Dario Porta. Tra le donne, successo della genovese Giovanna Mazzucco, davanti all'acquese Chiara Parodi. Negli Amatori A, si è imposto Gianni Ferrarese dell'Atletica Alessandria; tra i B, Fortunato Zecchin della Cartotecnica. [r. c.]

Pattinaggio artistico

Memorial Samoussenko alla Pozzolese

Trionfo della Pozzolese nel «Memorial Olga Samoussenko» [illegible] pattinaggio artistico, a Pozzolo. Nella classifica [illegible] squadre, il club locale ha preceduto Sa[illegible] [illegible] Spezia. [m. d.]

Tiro al piattello

La «Barella» di Novi si qualifica agli italiani

La «Dino Barella» [illegible] Novi ha centrato la qualificazione ai Campionati italiani a squadre di tiro al piattello. Decisivo il risultato nei regionali disputati [illegible] Carisio. [m. d.]

Calcio Promozione

Sarezzano, ridotta la maxi squalifica

La commissione disciplinare ha accolto in parte [illegible] ricorso del Sarezzano (Promozione) contro la squalifica sino al 31 dicembre 1999 del giocatore Oscar Senna, per comportamento scorretto nei confronti del guardalinee nella gara [illegible] la Cossatese del 17 maggio. Ha escluso la condotta aggressiva e ha ridotto di 6 mesi la sanzione. Senna potrà tornare [illegible] giocare il 1° luglio '99. [r. c.]

Memorial Brajda

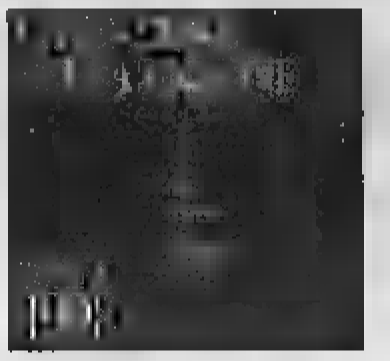
L'argento all'Alessandria

Il Nichelino si [illegible] aggiudicato per la terza volta il Memorial Renzo Brajda di Acqui, riservato agli arbitri-giocatori. A conquistare per la prima volta l'argento è Alessandria, battuta ai rigori. [r. c.]

Calcio [illegible]

Ad Alluvioni s'impone il Caffè Mercato di Sale

Il Caffè Mercato di Sale ha [illegible]nto il torneo di calcio di Alluvioni Cambiò, piegando il Praticar Tortona per 6-4. Al terzo posto, la Pasta Fresca Castelnuovo, che ha regolato la Chiocciola per 7-5. Di questa squadra è il capocannoniere Biagio Mattiello, che ha segnato 16 reti. Miglior portiere Giacomo Marrone, del Caffè Mercato. [r. c.]



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini tra i quali 19 cardinali, [illegible] vescovi, [illegible] ministri [illegible] un primo ministro, 2 presidenti di repubblica, 21 diplomatici. Ma anche 20.000 pasti caldi [illegible] 51.000 colazioni al sacco, 64.000 pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni del video [illegible] prelettura. E un mare di «gratuità», fatto di 3.800 volontari per ogni necessità ed incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, [illegible] un passo [illegible] Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazione dell'evento, ha fornito ogni possibile [illegible] sui 57 giorni [illegible] esposizione del Sudario (dovevano [illegible] 56 effettivi, poi è stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). [illegible] a considerarli, da ogni possibile punto di vista, le cifre parlano di successo. Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Curia e [illegible] bilancio si allargherà [illegible] comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza di questa Ostensione - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale [illegible] Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per [illegible] ha saputo misurarsi [illegible] questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha da poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale [illegible] rappresenterà gli enti locali di tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di smontaggio, ma soprattutto di controllo e manutenzione della teca che contiene [illegible] Sindone. Già ieri è stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la [illegible] zione del lino. Una volta [illegible] pletate queste operazioni e individuato esattamente il luogo interno al Duomo in cui la teca e gli annessi macchinari per il monitoraggio dovranno essere collocati, la chiesa verrà restituita [illegible] culto. Ed è possibile che la riapertura avvenga tra [illegible] molto. «Per il [illegible] giugno sarà ancora inagibile [illegible] la [illegible] Giovanni verrà celebrata [illegible] Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - ma dovremmo riaprire il 4 luglio, festa [illegible] beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e una conferenza dedicata ai giovani, [illegible] di monsignor Riboldi, vescovo di Acerra».

Torino [illegible] la Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse un uomo ucciso come Gesù secondo la narrazione dei Vangeli. Ma come parlerà la città - [illegible] qui al Duemila - del suo prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva un giornalista anglosassone. Una risposta [illegible] nel rinnovato Museo de[illegible] Sindone, visitato tra [illegible] 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora in poi [illegible] un punto di riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta [illegible] è [illegible] Internet: [illegible] sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo e sarà costantemente aggiornato.

[illegible] Teresa Martinengo

[illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata [illegible] anche di notte con [illegible] guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi 24 ore su 24 della [illegible] dell'ordine. [illegible] 118 ha garantito 13 ore di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse attrezzate per la rianimazione. Ogni giorno [illegible] presenti 4 ambulanze. In [illegible] hanno operato 50 medici e 80 infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di [illegible] soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati [illegible] stati 700.

I [illegible] DELL'OSTENSIONE

Pellegrini prenotati	2.105.631	Messe presiedute dal cardinale G. Saldarini	34
Italiani	2.042.096	Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	3.800
Stranieri	63.535	Interventi di [illegible]	700
Malati e Disabili	22.296	Giornalisti accreditati	1500
Studenti torinesi	42.816	Contatti con il sito Internet	100.000
Pellegrini non prenotati	300.000	Visitatori al Museo [illegible] Sindone	22.000
Pellegrini [illegible] più numeroso (Azione Cattolica)	[illegible]	Biglietti speciali venduti dall'Atm	97.065
Visitatori accolti negli istituti religiosi	200.000	Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.811
Ospitati per pranzo al sacco	51.000	Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Pasti caldi distribuiti	20.000	Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
Pernottamenti nelle case religiose	64.000	Metri di stoffa usati per il palco papale	[illegible]
Chiese a disposizione per celebrazioni	100		
Messe celebrate	2.000		
Cardinali in visita	19		
Proiezioni [illegible] filmato [illegible] prelettura	10.530		

BREVI

[illegible]



Torino, pioggia e gra[illegible] traffico in tilt, danni ingenti

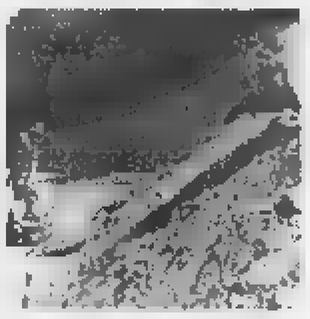
TORINO. Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio [illegible] Torino [illegible] parte della collina. E ancora una volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La zona più colpita della città [illegible] quella [illegible] Sassi. La grandine, caduta abbondanate per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi [illegible] reso difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso di una montagna [illegible] chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato [illegible] dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi [illegible] Chieri e sul versante collinare [illegible] Pino Torinese dove pioggia [illegible] grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti e provocato numerosi allagamenti.

Uccise [illegible] moglie condannato a [illegible] anni

[illegible] A settembre, esasperato, uccise a martellate la moglie di [illegible] anni malata di mente. Ieri [illegible] gip con giudizio abbreviato lo ha condannato a 5 anni [illegible] 4 mesi di reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella casa di riposo di cui è ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, [illegible] consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale venne commesso il delitto. Forgia è stato riconosciuto seminfermo di mente.

[illegible] elettronica per conoscere l'Euro

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: [illegible] sei mesi dal 1° gennaio '99, data [illegible] nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice è facile da usare: basta inserire il tasso di cambio e premere un pulsante: una cifra in lire [illegible] trasforma nell'equivalente in Euro.



Statale [illegible] Colle [illegible] continua il rischio frane

CEVA. Ancora problemi sulla statale 28 del Colle di Nava. Dopo essere rimasta aperta, nel tratto tra Ceva e Nucetto, [illegible] senso unico alternato da venerdì [illegible] a ieri mattina, alle 14,20 di ieri è stata nuovamente chiusa, per consentire ai tecnici gli interventi [illegible] messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci sono ancora numerosi spuntoni rocciosi instabili a rischio [illegible] caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo una breve interruzione, per smaltire [illegible] traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, con [illegible] ordinanza di chiusura della strada.

Vogogna, il [illegible] osservatore in [illegible]

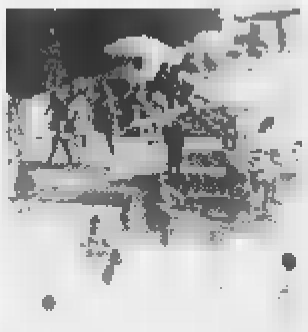
DOMODOSSOLA. Il sindaco [illegible] Vogogna, Enrico Borghi, è stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative [illegible] programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte di una delegazione composta da dieci membri [illegible] diversi Paesi europei, che avrà il compito [illegible] garantire la regolarità delle amministrative parziali che [illegible] terranno nel Sud del Paese.

[illegible] anti-droga preso spacciatore

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, [illegible] l'aiuto del [illegible] lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine una vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, è finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi [illegible] hashish ma, soprattutto, con sostanze [illegible] taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

A Vercelli si potrà [illegible]



VERCELLI. Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché non in regola con le [illegible] di sicurezza. Dopo [illegible] parere favorevole ai lavori della Commissione [illegible] vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagione [illegible] aumentate. Ora a tempo record dovrebbero essere sistemati [illegible] impianti elettrici, centrale termica [illegible] uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero essere pronte [illegible] riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati e bibite contro la calura d'agosto.

[illegible] To-Genova disagi per i pendolari

[illegible] Un [illegible] tranciato dal pantografo [illegible] un treno merci, tra Annone [illegible] Asti. Sembra essere questa la causa del «black-out» che ieri, per quasi sei ore, ha semiparalizzato la circolazione su uno dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino [illegible] mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali [illegible] ai cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno 24 miliardi [illegible] obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare il cimitero monumentale di Staglieno che [illegible] considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - una delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



Come ristrutturare usando [illegible] naturali

AOSTA. Le possibilità [illegible] impiego dei materiali e delle tecniche naturali nei restauri [illegible] nelle ristrutturazioni, nel rispetto [illegible] patrimonio e dell'ambiente, saranno illustrate [illegible] un convegno organizzato dall'Ecosportello per il risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, pro[illegible] in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa [illegible] Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale di urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale [illegible] costruttiva della bioarchitettura.

POLEMICA

[illegible]

Il giudice di sorveglianza che ha competenza su 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

P[illegible] giorno di vita [illegible] legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza che dovrà applicarla senza un solo magistrato e impiegato in più. [illegible] attesa che le domande di scarcerazione arrivino ad ondate e l'ennesima riforma sia affrontata come un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega cosa c'è dietro la «vetrina». [illegible] non ricorre a giri di parole: «Si voleva varare l'amnistia? In tal caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro senso possiamo attribuire a [illegible] riforma che apre le porte del carcere ma non prevede, in alternativa, niente [illegible] diverso dalla detenzione domiciliare e dall'affidamento in prova al servizio sociale privo [illegible] ogni [illegible]». Una legge senza capo né coda, scelga lei. Che cosa doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci soltanto dei controlli di chi sta in carcere, e invece ci troviamo [illegible] dover decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, [illegible] in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi non abbiamo) per decidere [illegible] condannare [illegible] che [illegible]. Come accade in Francia: per le pene sino a cinque anni si possono comminare "lavori di interesse generale" [illegible] alternativa al carcere o alternati al carcere. Sono centomila l'anno [illegible] sentenze [illegible] questo tipo, [illegible] è più una sperimentazione».

Si fa un gran parlare in questi giorni di reinserimento sociale [illegible] detenuti: bella frase, [illegible] in concreto? «La legge stabilisce che gli ultimi due anni di carcere si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi [illegible] giustificati. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi [illegible] una casa comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato senza risorse, invece, tornerà a commettere reati e ad essere arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: [illegible] questo che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre di più. Ancora un esempio: oggi [illegible] carceri piemontesi vi sono 4200 detenuti, mentre i condannati a pene [illegible] superiori a tre anni e affidati al servizio sociale sono 3000. Questi ultimi hanno [illegible] lavoro o [illegible] que mezzi, [illegible] quale reinserimento parliamo se non è possibile stabilire per costoro l'obbligo di lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di [illegible] risarcimento alle vittime e di una pena alternativa al [illegible] effettiva?».

Gli «affidati» continueranno a firmare un registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto o [illegible] fare una telefonata ogni tanto ed assistenti sociali sommersi [illegible] casi [illegible] seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto il limbo della condanna - [illegible] il giudice [illegible] sorveglianza Marco Viglino - e, dal resto, polizia e carabinieri saranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari [illegible] scapito delle altre attività. Da un commissariato ci hanno già chiesto di soprassedere: "Non riusciamo più ad occuparci di altro"». (al. ga.)

[illegible]

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del [illegible] se. Dopo 142 anni [illegible] «servizio», la storica struttura di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava 180 [illegible] abitanti) potrà [illegible] destinata [illegible] altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: verranno anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, in una struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente [illegible] metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici [illegible] di chiusure, [illegible] chiusure e nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio carcere è davvero destinato [illegible] sparire.

Blocco merci

Olivetti denuncia gli operai

IVREA. Un [illegible] sindacale, poi politico. [illegible] la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la [illegible] in [illegible] integre[illegible] di 449 dipendenti, diventa anche [illegible] giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva [illegible] Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi [illegible] gli stessi [illegible] ricorso presentato la scorsa settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi [illegible] guenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, a decidere come procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' una situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato e identificare chi ne potrebbe essere coinvolto: siano questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studie[illegible] eventuali provvedimenti. E non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate [illegible] dure le [illegible] sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono come azionista della OP Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile [illegible] opportuno che l'azienda dimostrasse la sua sensibilità con una partecipazione attiva alla risoluzione [illegible] del problema di Scarmagno».

echi di [illegible]

FIOCCO [illegible]

Parigi, 15 giugno [illegible]

Benvenuto, Adriele
Comoresi, Enrico e Federica
annunciano
la loro gioia.

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di [illegible]: sono stati tutti convocati i circa [illegible] pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, [illegible] s'aggiungono ai malati [illegible] tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale [illegible] alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità [illegible] farmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione, [illegible] state [illegible] e visitate le persone che [illegible] chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale [illegible] affetti [illegible] mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, al pancreas, alla [illegible] e al collo, all'apparato digerente.

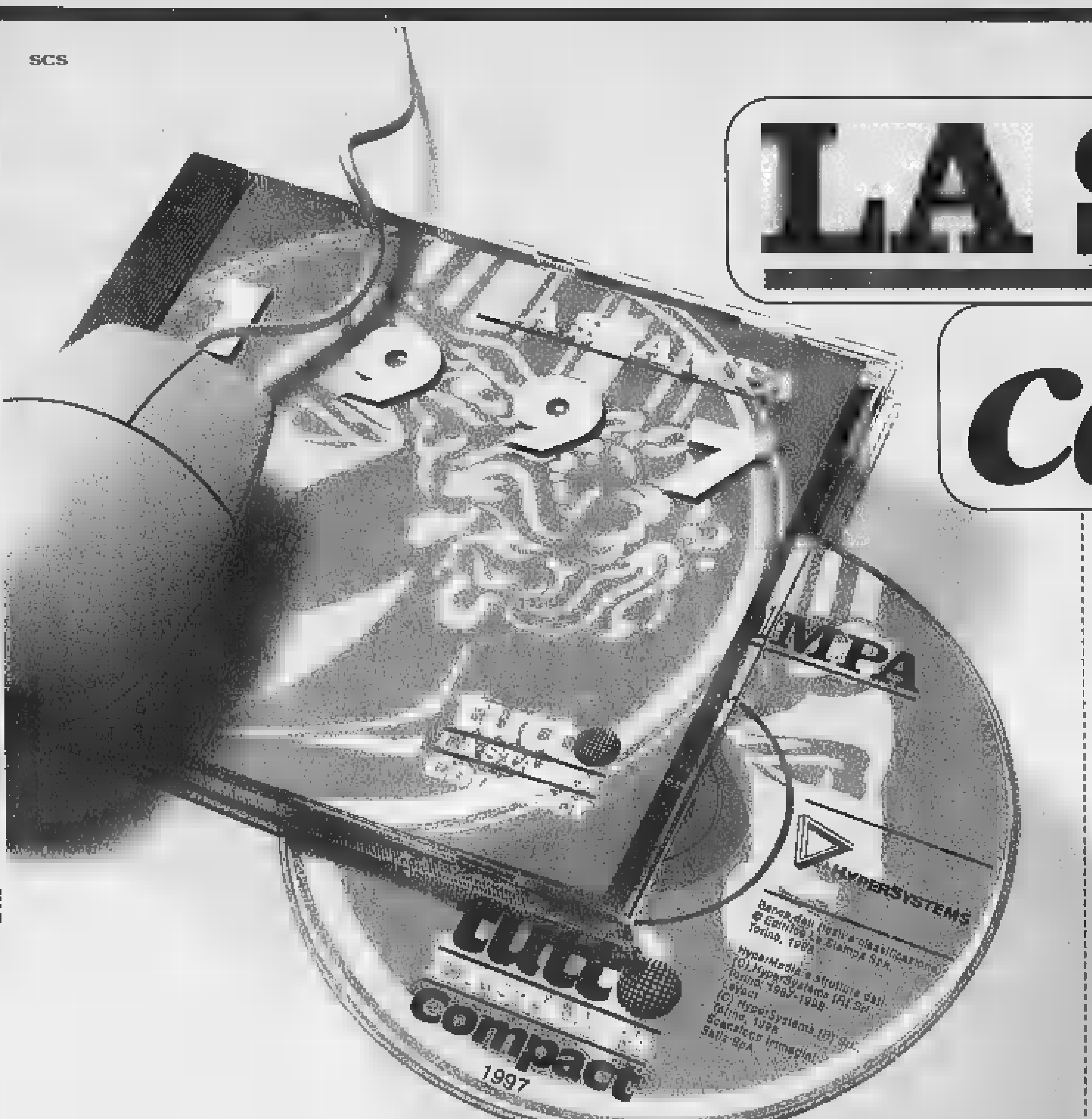
Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, e responsabile dello studio osservazionale nella nostra Regione: [illegible] pazienti che avevano richiesto di rientrare [illegible] protocollo della fase [illegible] circa 120. Una trentina, purtroppo, sono morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia del profes[illegible] Di [illegible] e [illegible] tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli 89 posti previsti, che [illegible] stati però suddivisi equamente fra tutte le Aziende sanitarie del Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina di posti a disposizione è stata suddivisa in base al numero delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo caso (mentre in farmacia si sono ridotte le richieste di somatostatina) non [illegible] rinunce di chi ha ripensato [illegible] propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerta [illegible] medico modenese.

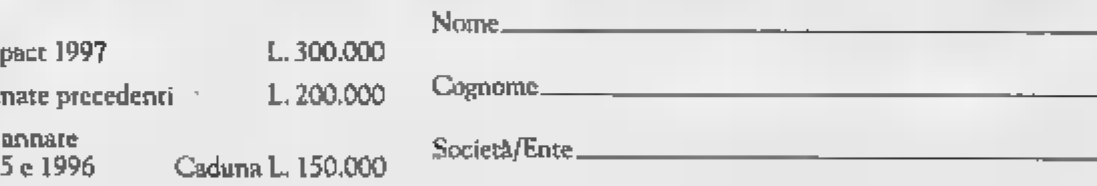
Crisi in Regione: [illegible] Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno è intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». [illegible]do: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive [illegible] non intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di fare un'azione di estorsione politica anche se indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». [illegible]: «I motivi [illegible] questa crisi non sono ideologici o programmatici ma di basso profilo, cioè le poltrone. Ma An non ci sta e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso [illegible] «segnale forte e preciso» alla vigilia dell'incontro romano tra i leader nazionali del centro-destra a cui molti affidano le speranze di una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa [illegible] una conferenza [illegible] congiunta [illegible] i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat [illegible] «Purtroppo [illegible] vertice [illegible] sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma dal presidente Ghigo mentre personalmente sono [illegible] che [illegible] soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più attivo e avrei già convocato i vertici regionali [illegible] Polo. C'è [illegible] attendismo sospetto».

Forza Italia, con il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la [illegible] cessità di «spostare il baricentro dell'alleanza verso il centro». Dura, invece, la critica di Lido Riba, capogruppo Ds: «La crisi della giunta Ghigo ci sta facendo rivivere, né più [illegible] gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di correnti, abuso di Manuali Cencelli mentre si dimenticano i problemi del Piemonte». [m. tr.]


1997
HYPERSYSTEMS
tutto
compact
1997


1992
1993
1995

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 16 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 39

La vittima è Donato Vassoney, 54 anni, di Champorcher. Era in cordata con un amico

Gita mortale sul Mont Avic

Maestro di sci precipita sulle rocce

CHAMPDEPRAZ. Era ad un passo dal terrazzino di roccia e dal compagno di cordata che [illegible] tratteneva, ad un metro [illegible] salvezza. [illegible] ha perso l'appiglio, è scivolato e l'amico, impotente, se l'è visto morire davanti agli occhi, senza riuscire a trattenere il peso di quell'uomo che precipitava sulle rocce.

La gente di Champorcher piange Donato Ugo Vassoney, 54 anni, maestro di sci dal 1976 e impiegato alla filiale di Verrès della Cassa di risparmio [illegible] Torino. E' morto tra cime e sentieri che conosceva bene, nel Parco del Mont Avic, [illegible] delle montagne [illegible] Champorcher e Champdepraz.

Cinquanta metri di caduta sbattendo sulle rocce sotto lo sguardo di Roberto Giacuzzo, l'amico [illegible] Verrès che lo accompagnava.

Erano partiti [illegible] domenica, da Champorcher. Una gita come tante, nella zona del Mont Avic. Un'escursione con qualche passaggio [illegible] rischio, dove servono le corde. [illegible] Vassoney e Giacuzzo, oltre che attrezzati, erano anche abituati [illegible] passar le domeniche [illegible] costoni [illegible] sentieri. E il maestro di sci, che aveva partecipato ad un gran [illegible] [illegible] soccorsi nella [illegible] di Champorcher, [illegible] bene i rischi della montagna. Qualcosa lo ha tradito, forse una roccia scivolosa, un attimo di stanchezza, [illegible] malore. Vassoney e Giacuzzo [illegible] da poco aggirato Punta Pertze.

Ancora sotto choc, con la voce rotta dall'emozione, è lo [illegible] Giacuzzo a raccontare attimi che [illegible] dimenticherà mai: «Eravamo quasi a Cima Piana, 2300 metri di quota. Una zona rocciosa. Da una parte, verso Issogne, vedevamo il lago Pana, dall'altro, verso il Mont Avic, il lago Leser. Eravamo partiti da Champorcher, siamo passati anche dal rifugio Barbustel. Ci siamo bevuti un caffè, poi siamo ripartiti». Cos'è accaduto? «C'era una [illegible] da attraversare, un costone. Eravamo legati - ricorda Giacuzzo -, e la [illegible] era quasi finita. Stavamo indietreggiando. Io ero il primo, lui mi assicurava. Sono arrivato ad un terrazzino, a quel punto io assicuravo Donato. Era quasi fatta, mancava [illegible] metro o poco più. E' caduto in quell'attimo. C'era anche il peso dello zaino, non [illegible] riuscito a trattenerlo». Roberto Giacuzzo s'interrompe un istante, poi aggiunge: «Quello che abbiamo fatto, in quel momento, sembrava la soluzione più logica. E invece...». L'incidente [illegible] alle 17,30, ma l'allarme [illegible] scattato soltanto alle 22,30. E' vero? «Sì, [illegible] - prosegue Giacuzzo -. Lassù [illegible] ero mai stato, Donato invece era già passato una volta in quella zona. Sono [illegible] in mezzo ai canaloni, zoppicavo. Gridavo aiuto, ma non c'era nessuno».

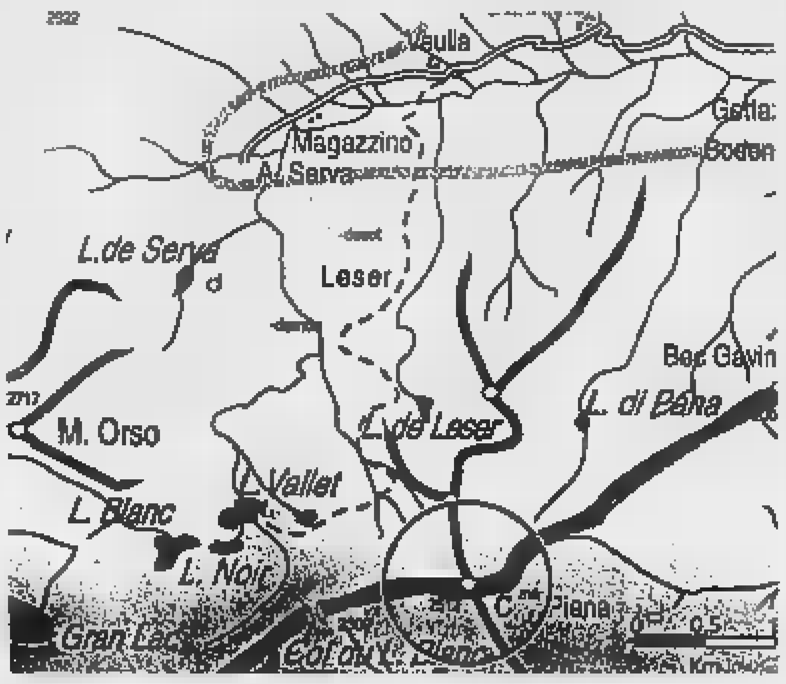


Donato Vassoney aveva 54 anni. Era [illegible] di sci a Champorcher e impiegato alla filiale [illegible] Verrès della Crt. Domani i funerali

Il corpo di Donato Vassoney è stato recuperato soltanto ieri all'alba, avvistato dalle guide alpine della Protezione civile, in elicottero. Ora è nella camera mortuaria di Champdepraz. Le indagini sulla dinamica dell'incidente sono affidate ai carabinieri di Verrès. Domani alle 15,30, a Champorcher, ci saranno i funerali. Donato Vassoney lascia la mamma Andreina e la sorella Daria.

Era un uomo che, parole di chi lo conosceva da vicino, «aveva la generosità dentro di sé». Raccontano [illegible] averlo visto, tempo fa, andar lontano dalla Valle, verso paesi travolti dalle alluvioni, per aiutare chi [illegible] rimasto senza nulla. E il personale delle Funivie di Champorcher, dove Donato [illegible] di casa, ricorda di quando salvò persone travolte da una valanga: «Era un volenteroso, generoso, sempre disponibile. Un amico che, quando qualcuno era in difficoltà, [illegible] mancava mai».

[illegible] Sergi



L'incidente è accaduto a Cima Piana, 2300 metri, nel Parco del Mont Avic

Il racconto del sopravvissuto: «Era [illegible] un metro da me, tenevo io la fune E' caduto, c'era il peso dello zaino Non sono riuscito a trattenerlo Gridavo aiuto, ma nessuno sentiva»

[illegible]

Aosta

Intesa di programma per 3 grandi progetti

Il Consiglio comunale di Aosta convocato per oggi e domani pomeriggio esaminerà l'accordo di programma tra il Comune [illegible] la Regione per il recupero dell'ex albergo Alpino, la riqualificazione di piazza Narbonne e via Ribitel e la realizzazione [illegible] un parcheggio pluripiano nell'area del mercato cittadino. [illegible] 40

Pont-Saint-Martin

Cassa integrazione per la Feletti

Saranno 15 [illegible] [illegible] i dipendenti della Feletti di Pont-St-Martin che andranno in cassa integrazione ordinaria per 13 settimane. E' questo l'accordo raggiunto tra sindacati [illegible] azienda [illegible] sottoscritto ieri nella sede dell'Avi. PAG. 41

Aosta

Vinti 279 milioni con il Totogol

Una schedina da poche migliaia di lire giocata nel bar Valentina del quartiere Dora, ha fruttato al suo possessore una vincita di 279 milioni 250 mila lire. PAG. 40

Un'operazione della Finanza di Imperia

Valdostano indagato per prestiti a usura

AOSTA. Aveva sede a Saint-Vincent la società «Ramilos sa.», al centro dell'inchiesta per usura avviata dalla guardia di finanza di Imperia e coordi[illegible] dal procuratore ligure Luigi Carli. Personaggio [illegible]trale dell'indagine [illegible] Giampaolo Aceto, ex sindaco di Rivoli [illegible] assessore comunale della cittadina piemontese per 17 anni. Secondo la ricostruzione degli investigatori, per lui avrebbe la[illegible] anche Mariano Sisto, di Saint-Vincent, già finito sott'inchiesta in Valle per [illegible] sua attività di «prestasoldi»: si sarebbe occupato di operazioni bancarie e contatti con possibili «clienti».

L'operazione «Chemin de fer» dei finanzieri di Imperia ha impegnato oltre [illegible] uomini, che hanno fatto 3 arresti in Italia [illegible] perquisizioni in Liguria, Piemonte [illegible] in Costa Azzurra. Gli investigatori hanno [illegible]questrato un archivio informati[illegible] con i nomi di quasi 700 «clienti» dell'organizzazione.

La guardia di finanza ha anche sequestrato [illegible] miliardi in titoli, mille e 700 milioni in cambiali e assegni, quasi 400 milioni in orologi e gioielli: tutte «garanzie» per i prestiti fatti a tassi d'usura. I «clienti» sarebbero stati quasi tutti giocatori del casinò; negli elenchi finiti in mano agli investigatori ci [illegible]rebbero anche nomi di valdostani, ma gli inquirenti considerano quei dati ancora «top secret».

Sembra che la finanziaria «Ramilos» abbia concluso da poco tempo l'attività in Valle d'Aosta. E anche questo farebbe parte dei «piani» dell'organizzazione: per questioni di comodità, gli uffici devono essere vicine all[illegible] zone dove ci sono i casinò; ci [illegible] poi le esigenze fiscali, che spingono verso l'e[illegible] le sedi legali delle società.

Con l'operazione della guardia [illegible] finanza di Imperia sono finiti in carcere [illegible] personaggi considerati «organizzatori» del «giro» [illegible] prestiti a usura; altri 11 nomi sono finiti sul registro degli indagati. I reati ipotizzati vanno dall'usura all'esercizio abusivo del credito. [c. l.]

St-Oyen, [illegible] gruppo di giovani picchia un venditore ambulante in un campeggio

Nordafricano aggredito, 3 arresti

L'inseguimento dei carabinieri fino a Variney

SAINT-OYEN. «Ehi, perché non mi paghi quei pantaloni prima di andar via?». A Bouchaib Chaour, 43 anni, nato in Marocco [illegible] e commerciante ambulante con tanto di licenza in Italia, [illegible] bastato pronunciare quella frase per suscitare le ire del gruppo [illegible] giovani che si allontanava con [illegible] paio [illegible] pantaloni presi dal [illegible] «campionario». In pochi istanti, il venditore [illegible] è trovato a terra. Pieno di lividi. A picchiarlo sono stati i fratelli Luciano e Roberto Sirianni, di [illegible] e 27 anni, [illegible] a Dino Moscaro, di 25, l'unico residente in Valle (in frazione Arpuilles di Aosta). I carabinieri hanno arrestato i tre per «rapina impropria». Il venditore aggredito, Luciano Sirianni e un uomo intervenuto in [illegible] [illegible] [illegible]dafricano (Carmine Montecatino, di St-Oyen) [illegible] finiti [illegible] ospedale con ferite e contusioni giudicate guaribili [illegible] pochi giorni.

L'episodio è avvenuto dome[illegible] pomeriggio nel campeggio «Vecchio Mulino», in località Flassin, a Saint-Oyen. Chaour [illegible] arrivato là come tutte le domeniche, per vendere la [illegible] merce. E' questa l'attività del nordafricano, che ha anche l'autorizzazione per un banco al mercato scoperto [illegible] Aosta.

Quando una ragazza lo ha avvertito che i tre si allontanavano con un paio di pantaloni presi dal [illegible] campionario, l'uomo ha cercato di richiamare la loro attenzione. In cambio ha ottenuto soltanto pugni e calci. I tre, poi, hanno anche sfasciato a colpi di martello da carpentiere il furgone «Ducato» [illegible] venditore.

I gestori del campeggio hanno chiamato i carabinieri, la pattuglia dei militari di Etroubles è arrivata [illegible] pochi minuti. I tre, però, [illegible] fuggiti su una «Fiesta» [illegible] [illegible] carabinieri li hanno inseguiti. Una pattuglia partita da Aosta, poi, [illegible] andata incontro alla «Fiesta» che scendeva verso il capoluogo. Al bivio di Variney, i militari hanno «intercettato» l'auto dei tre, che hanno deciso [illegible] fuggire lungo una strada sterrata. La corsa [illegible] durata poche decine di metri. [c. l.]

[illegible]

Preso per furto a Saint-Rhémy

ST-RHEMY-EN-BOSSES. E' stato sorpreso dal padrone di casa con 300 mila lire appena rubate da un portafogli: Mohamed Mzari, 30 anni, [illegible] origine marocchina, è [illegible] arrestato domenica mattina dai carabinieri [illegible] Etroubles. Processato ieri mattina, il giovane ha deciso [illegible] «patteggiare» la pena di [illegible] mesi [illegible] 100 mila di multa.

L'episodio [illegible] avvenuto in un'abitazione di Saint-Rhémy-en-Bosses. Approfittando della porta aperta, il giovane era en[illegible] in un alloggio portando con sé il suo «tabellone» di merci da ambulante. L'anziano padrone di casa lo ha visto e lui ha cercato [illegible] spiegare che era entrato per vendere. Poi, l'anzia[illegible] ha visto che dal portafogli mancavano 300 mila lire e ha bloccato il nordafricano.

[illegible]

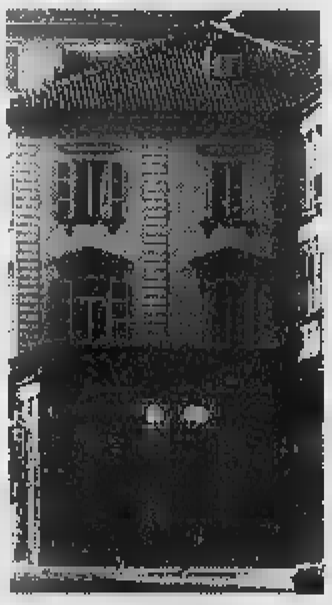
Nus, 5 feriti in uno scontro

NUS. I carabinieri [illegible] Nus sono intervenuti ieri pomeriggio per un incidente sulla statale 26 in località Rovarey. La «Skoda» guidata da Mattea Fallara, 27 anni, di Aosta, è finita [illegible] tre auto che arrivavano [illegible] direzione opposta: la «Renault Express» guidata da Laura Cheille, 47 anni, di Fénis; la «Y10» di Giorgio Dalle, 43 anni, di Saint-Vincent; la Fiat «Tipo» di Renato Bancod, 58 anni, di Chambave.

[illegible] ospedale [illegible] finite la Fallara (pochi giorni di prognosi per una ferita al naso) e le figlie Jessica, di 6 anni, e Mariangela, di 10 (anche per loro [illegible] prognosi [illegible] di pochi giorni). Sono stati medicati al pronto soccorso anche Bancod (12 giorni per alcune contusioni) [illegible] Cheillon (un giorno di prognosi).

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, [illegible] «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco [illegible] aliquote e detrazi[illegible] decise dai Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in materia di Ici.

Accordo con la Regione per l'Albergo Alpino, piazza Narbonne e un parking pluripiano

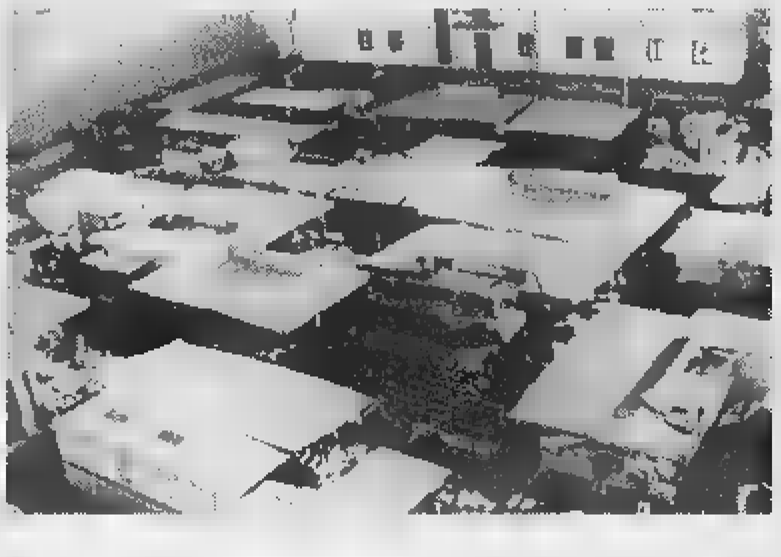
Tre progetti per la città

Al vaglio del Consiglio comunale



A sinistra, l'ex Albergo Alpino futura sede della Finaosta
Sotto, l'area del mercato dove verrà realizzato [illegible] parcheggio pluripiano
A destra, piazza Narbonne





AOSTA. Riparte l'operazione «Albergo Alpino». Un accordo di programma Comune - Regione per ridare una funzione sociale al fabbricato che per [illegible] lungo il viale della stazione, ha ospitato l'albergo gestito dalla famiglia Prola, rappresenta l'argomento centrale del Consiglio comunale del capoluogo convocato per oggi e domani pomeriggio. La seduta consiliare prevede anche la discussione intorno al documento di adesione del Comune di Aosta alla società cooperativa «Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta», nonché la surrog[illegible]e dei consiglieri comunali eletti in Consiglio regionale nella tornata elettorale del 31 maggio. Al rappresentante dei democratici di sinistra Giulio Fiou subentrerà Raffaella Sanguineti, mentre i consiglieri Massimo Lattanzi [illegible] Dario Frassy di Forza Italia verranno sostituiti rispettivamente da Luca Mantione e da Marino Bianco Guglielminotti.

L'operazione «Albergo Alpino». [illegible] fabbricato è stato indicato [illegible] destinato ad ospitare, di volta in volta, un nuovo albergo, una banca e infine, la sede della finanziaria regionale Finaospa spa e delle società collegate. L'accordo di programma che [illegible] oggetto del dibattito consiliare odierno prevede la concretizzazione del progetto di fare dell'ex Alpino la sede della Finaosta, oggi confinata alla periferia della città. Il fabbricato è già da qualche anno di proprietà della finanziaria regionale e, [illegible] volta ristrutturato, verrà destinato ad ospitare, oltre alla Finaosta, anche l'ufficio informazioni turistiche attualmente dislocato in piazza Chanoux nel palazzo denominato Hôtel des Etats. Questo trasferimento consentirà il restauro dell'Hôtel des Etats previsto dal «Piano decennale di interventi per la riqualificazione di Aosta capitale».

Nell'ambito di questo «Piano» e come parte dell'accordo [illegible] programma, figura anche [illegible] progettazione delle opere [illegible] riqualificazione di piazza Narbonne e di [illegible] Ribitel. Il progetto, che è attualmente nella f[illegible] preliminare di studio ed ha un finanziamento di 1 miliardo e mezzo nel quadro dei fondi per «Aosta capitale», prevede [illegible] rifacimento [illegible] pavimentazione, un [illegible] arredo urbano ed una nuova illuminazione.

L'accordo di programma prevede infine la realizzazione, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (ex piazza del mercato) oppure nelle aree comunali adiacenti, [illegible] un parcheggio pluripiano per [illegible] capienza minima di 420 posti auto. I fondi per concretizzare il progetto verranno reperiti nel prossimo bilancio pluriennale. L'accordo di programma prevede che «le opere [illegible] ristrutturazione dell'ex albergo Alpino vengano eseguite entro il 2000, la riqualificazione di piazza Narbonne e via Ribitel verrà fatta entro il 1999 [illegible] il parcheggio pluripiano di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto entro il 2001».

[illegible]

[illegible]

Sei posti in Valle a tempo determinato

Le [illegible] pubbliche»

ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Morgex			
Comune [illegible] Pré-Saint-Didier	Operaio	1	4 mesi
[illegible]	Impiegato	1	3 mesi
[illegible]			
Microcomunità di Pontey	Assistenti domiciliari	2	3 mesi
Comune di Fontainemore	Assistente domiciliare	1	3 mesi
Comune di Brusson	Assistente domiciliare	1	2 mesi

ANCORA una buona setti[illegible] per chi ambisce [illegible] [illegible] lavoro di assistente di persone anziane o inabili. La microcomunità di Pontey assume 2 assistenti domiciliari [illegible] tempo determinato. Una fino al 30 settembre e una fino al 21 giugno (prorogabile). Per partecipare alla chiamata basta la scuola dell'obbligo e sottostare [illegible] una prova orale di francese.

Anche il Comune di Fontainemore ricerca un'assistente domiciliare, per [illegible] [illegible]si. Oltre alla licenza media [illegible] richiesto un attestato di formazione. Il lavoratore prescelto dovrà [illegible] [illegible] prova preliminare (scritta [illegible] orale) di francese.

Sempre facendo riferimento al collocamento di Verrès è disponibile un posto di assistente domiciliare per il Comune di Brusson. Oltre alla licenza media è richiesto un attestato [illegible] formazione ed [illegible] prevista la prova scritta e orale di francese. Gli interessati dovranno presentarsi domani mattina alla sezione circoscrizionale del collocamento di Verrès.

Presso la sezione di Morgex sono disponibili due posti: un operaio per il Comune di Pré-St-Didier e un impiegato per Morgex. Nel primo caso (incarico previsto fino al 31 ottobre '98) sono richiesti l'assolvimento dell'obbligo scolastico, l'iscrizione nelle liste [illegible] disoccupazione da oltre 12 mesi e un'età superiore a 32 anni. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova preliminare orale di francese. La Regione ricerca invece un impiegato di concetto a tre [illegible] per la sede di Morgex. E' richiesto un diploma.

Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova di francese (scritta e orale) e una [illegible] conoscenza dei sistemi Word ed Excel.

Gli interessati alle chiamate della sezione di Morgex dovranno presentarsi domani mattina presso [illegible] sede del collocamento. [a. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	41	45	37	56
	63	82	58	57	46
CAGLIARI	15	28	42	70	43
	89	79	72	52	49
FIRENZE	81	66	36	42	3
	98	82	74	[illegible]	55
[illegible]	71	1	25	36	
	106	83	70	64	
MILANO	16	47	32	56	[illegible]
	88	61	[illegible]	45	44
NAPOLI	[illegible]	32	63	60	36
	74	53	53	51	49
[illegible]	53	82	35	[illegible]	72
	[illegible]	68	52	[illegible]	[illegible]
ROMA	21	22	32	54	44
	110	82	63	[illegible]	53
TORINO	57	55	36	[illegible]	[illegible]
	86	79	78	75	[illegible]
[illegible]	11	50	[illegible]	48	86
	97	61	59	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
42-34 42-67 42-11 42-69 42-25; 42-1 42-76 [illegible] 42-27 42-10; 42-64 42-3 42-18 42-29 42-56; 42-23 42-46 42-6 42-44 42-13; 42-60 42-39 42-44 42-16 42-86; 42-90 42-78 42-70 42-62 42-8.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
38-1 38-41 38-44 19-61 19-71; 38-74 38-84 38-75 19-24 19-44; 38-55 38-16 [illegible] 19-85 19-46; 38-86 38-67 38-87 19-7 19-57; 38-61 38-71 19-1 19-41 19-44; 38-24 38-45 19-74 19-84 19-75; 38-85 38-46 19-55 19-18 19-66; 38-7 38-57 19-86 19-87 19-83.

Per gemelli [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:
11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

[illegible]: 81 BA

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	8 - 14 - 83 - 48 - 38 - 40
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42
224 combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 49 - 90 - 8 - 68 - 23 - 26

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Con [illegible] schedina da poche migliaia di lire giocata nella ricevitoria del bar Valentina

Totogol, vinti ad Aosta 279 milioni

Il fortunato? «Un abitante del quartiere Dora»



L'esterno del bar Valentina al quartiere Dora dove è stata giocata la schedina del Totogol che domenica ha fruttato [illegible] possessore [illegible] vincita di 279 milioni 250 mila lire

AOSTA. La dea bendata ha nuovamente fatto tappa al bar Valentina del quartiere Dora. Dopo [illegible] vincita quasi miliardaria del gennaio scorso, nel bar gestito dai fratelli Corrado [illegible] Mauro Franceschet un altro giocatore ha messo [illegible] segno [illegible] «colpo» da 279 milioni 250 mila lire [illegible]cando uno dei dieci [illegible] realizzati domenica con il [illegible] numero [illegible] Totogol. Come sempre in [illegible] [illegible] vincite consistenti si alza una cortina di fumo intorno al nome del possibile vincitore. Al momento, poi, non è ancora dato sapere con che tipo di giocata sia stato vinto il pacchetto [illegible] milioni. Le matrici delle schedine sono ancora custodite in cassaforte.

Secondo il concessionario del Totogol per la Valle d'Aosta [illegible] giocate [illegible] è sicuramente un sistema, perché normalmente il sistema si porta dietro altre vincite meno consistenti, tipo un sette, o un sei. Dovrebbe quindi trattarsi o di una giocata minima [illegible] due colonne del prezzo di 1600 lire oppure di una da sei colonne da 4800 lire che quasi certamente è stata fatta tra venerdì [illegible] sabato».

Per i gestori del bar Valentina, che lamentano [illegible] calo notevole [illegible] giocate, anche perché non c'è più la serie A», il vincitore «è quasi certamente un abitante del quartiere [illegible] [illegible] cliente abituale del bar». «Non è un periodo nel quale ci sono giocatori di passaggio. Nonostante questo - dicono - non è facile ipotizzare chi possa essere il neo multimilionario».

Per quanto riguarda la vincita quasi miliardaria del Totogol [illegible] gennaio scorso si [illegible] risolto [illegible] «giallo» sulla schedina vincente. Un cliente abituale del bar Valentina, che aveva giocato qualche schedina [illegible] quel concorso aveva perso i tagliandi, mai ritrovati, ed [illegible] attanagliato dal dubbio che tra quelli perduti ci potesse essere il vincente. Il dubbio è scomparso. La vincita è stata ritirata. «Dal Totocalcio - dicono i gestori del bar - non ci hanno informato [illegible] [illegible] riscossioni». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] presa in giro [illegible] [illegible] blu»

Mi permetto di far presente al «trombato» ex [illegible] Riccarand, che è più di [illegible] [illegible] che ci inonda di santini «blu» con spese a nostro carico (lire 15 mila, euro 7,80). La più grossa presa in giro che si poteva immaginare per noi automobilisti aostani e dei dintorni, invece [illegible] preoccuparsi dei «Santoni» come lo stabilimento Cogne, i mezzi militari, i locomotori ferroviari, ecc. ecc..

Per fortuna che la Valle d'Aosta è dotata di un naturale e efficente sistema [illegible] ventilazione che, salvo [illegible]i limite molto rari, risolve il problema giornalmente. Simpatici i [illegible]stri politici, oltre [illegible] complicarci la vita e a non aiutarci a risolvere i piccoli problemi - loro [illegible] per le grandi imprese - poi vogliono anche il voto.

Agostino Ferraris
Charvensod

Certi progetti ignorano chi non può camminare

Mi dispiace dover disturbare [illegible] questa lettera, perché non scrivo mai, soprattutto a un giornale. Questa volta, però, [illegible] sono deciso a farlo poiché [illegible] [illegible] una volta sono i cittadini più deboli a dover subire un'altra ingiustizia. [illegible] riferisco a tutti i portatori di handicap costretti su una sedia a rotelle [illegible] con problemi [illegible] camminare.

L'altro giorno ho letto [illegible] lettera del signor Mammoliti che evidenziava il problema dei dehors in via Aubert che ostacolano il regolare passaggio delle persone.

Ce n'è un altro ed è quello rappresentato dal rialzo che i progettisti hanno voluto in piazza Soldats de la Neige al Quartiere Cogne. Lì, chi è costretto [illegible] una sedia a rotelle, o chi ha difficoltà [illegible] deambulare, [illegible] può passare. [illegible]' vero che [illegible] quartiere è in fase di riassetto, ma perché costruire in [illegible] certa maniera e poi disfare per rimettere tutto [illegible] [illegible]a (come accade sempre)? Mi piacerebbe che le persone preposte all'amministrazione della città anche dal punto di vista urbanistico si rendessero conto che [illegible] tutti possono [illegible] gambe sane come le loro.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario 8-22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 giugno 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) 35.655.

[illegible]
[illegible] BURDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]
CINEMA VOX. Sala 1: [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. (0041) 277.221.774. [illegible] part. [illegible] 20,30.

[illegible] Tel. (0041) 277.221.774. [illegible] [illegible] [illegible] Or.: 20,30.

[illegible]
[illegible] Tel. (0335) 525.8686. RIPOSO.

[illegible]
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Orsacchio.** Ore 21. Ivrea Estate.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV [illegible]

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La Vallée d'Aoste, terre, temps et [illegible]**

[illegible] 2
13; 20; 0,35 **Journal**
13,50 **Le renard, série**
14,55 **Dans la chaleur de la nuit, série**
16,45 **[illegible] chance aux chansons**
16,40 **Cooper et nous, série**
17,05 **Une fille [illegible]**
17,35 **[illegible]**
18 — **Les dessous de Veronica, série**
18,45 **Qui est qui?**
19,15 **1000 [illegible] vers l'an 2000**
20,55 **Beauté volée, film**

[illegible] [illegible] Romande
12.30 **TJ-Midi**
12,50 **[illegible]**
14,15 **La loi de Los Angeles, série**
15,05 **Les craquantes, série**
16,30 **Inspecteur Derrick, série**
17,35 **Alerte à Malibu, série**
18,50 **Mister Bean, série**
20,35 **Les deux papas et la [illegible]**
22 — **Total security, série**
23,45 **La vie en face**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA [illegible]

Aosta

La conferenza sull'«Espace Mont Blanc»

Conferenza fra Italia, Francia [illegible] Svizzera, oggi per presentare lo studio internazionale degli anni '95 e '96 sull'Espace Mont Blanc dal titolo «Trasporti e qualità dell'aria nell'Espace Mont Blanc». L'appuntamento [illegible] per le 10 ad Aosta nei locali dell'assessorato regionale dell'Ambiente, per le 14,30 in municipio a Martigny (Svizzera) [illegible] alle 17,30 all'hôtel Gustavia di Chamonix. [a. c.]

Saint-Pierre

Un incontro [illegible] [illegible]ntori del soccorso

Incontro alle 20,30 nel salone davanti alla scuola elementare, la serata dedicata all'attività dei volontari [illegible] soccorso, organizzata dai volontari [illegible] Comunità montana Grand Paradis. [a. c.]

[illegible]

Confronto sulla raccolta di rifiuti solidi urbani

[illegible] delegazione della città francese di Albertville sarà oggi [illegible] domani ad Aosta per discutere [illegible] raccolta [illegible] rifiuti solidi urbani. La delegazione comprenderà l'assessore all'ambiente di Albertville, il segretario generale dell'Amministrazione, il dirigente e un funzionario del servizio rifiuti. La delegazione visiterà il compattatore [illegible] il depuratore consortile [illegible] Brissogne. [a. c.]

Aosta

[illegible] sulle persecuzioni in Iran

[illegible] ideale pagato [illegible] la vita: la testimonianza [illegible] una sopravvissuta» [illegible] [illegible] tema dell'incontro organizzato per oggi, alle 21, dalla comunità Baha'i, nel salone ducale del municipio di Aosta. L'ospite sarà Olya Roohizadegan, iraniana perseguitata per la sua fede religiosa, condannata a morte [illegible] dall'84 rifugiata in Inghilterra.

Pont-St-Martin, accordo tra azienda e sindacati



Lo stabilimento della Feletti di Pont-Saint-Martin, dove presto ci saranno 15 o 20 cassintegrati

[illegible] cassintegrazione venti operai Feletti

PONT-ST-MARTIN. Cassa integrazione per la Feletti di Pont-St-Martin. E' la sintesi dell'accordo sottoscritto ieri nella sede dell'Associazione valdostana industriali, tra i vertici dell'azienda dolciaria della Bassa Valle e i sindacati di categoria. La cassa integrazione ordinaria chiesta dall'azienda [illegible] dopo un periodo [illegible] crisi che coinvolge la Feletti [illegible] almeno 4 anni.

A risolvere lo [illegible] di difficoltà non sembra sia servito [illegible] il passaggio di proprietà dell'azienda, al [illegible] per cento nelle mani della finanziaria milanese Epta Consol. La [illegible] integrazione riguarderà [illegible] o 20 [illegible]gli 80 lavoratori della Feletti, per un periodo di 13 settimane. «Ma - dice il sindacalista Riccardo Borbey - prima di definire numeri [illegible] tempi della "cassa" vogliamo aspettare in primo luogo l'assemblea dei lavoratori già [illegible] per domani (oggi, ndr) nello stabilimento, poi la riunione del Consiglio di amministrazione della Feletti convocato per il 23 giugno e l'incontro che a[illegible] con i vertici dell'azienda il 25».

Ieri i lavoratori della Feletti hanno scioperato [illegible] manifestato davanti ai cancelli della fabbrica. Sulla situazione Feletti ha preso posizione [illegible] Cgil: «Auspichiamo [illegible] la nuova giunta regionale si attivi per percorrere tutte le possibili soluzioni finalizzate al mantenimento e al rilancio della Feletti». (a. c.)



Il sindacalista della Cgil Riccardo Borbey [illegible] intervenuto sulla questione Feletti

Dopo le polemiche, incontro tra svizzeri e valdostani

Pista gratis a Plateau

Zermatt accoglie tre sci club

CERVINIA. Dopo la lite, è la volta della diplomazia, per stemperare la violenta polemica scoppiata fra gli operatori turistici del Breuil e la società di impianti [illegible] risalita [illegible] Zermatt, la Matterhorn Bahnen Ag.

Tutto [illegible] dalla decisione [illegible] quest'ultima di fare pagare agli sci club che non soggiorneranno a Zermatt la prenotazione della pista di allenamento sul ghiaccio del Plateau Ro[illegible] (5 milioni [illegible] settimana e la presenza di almeno 16 atleti), che fino allo [illegible] anno [illegible] gratuita per tutti.

Un provvedimento che è sembrato mirato a dirottare da Cervinia a Zermatt gli sci club, che invece, secondo le prime indicazioni, sembrano preferire le più economiche stazioni francesi di Tignes e Les Deux Alpes.

[illegible] giorni scorsi si [illegible] incontrati [illegible] presidente della Matterhorn Bahnen Ag, Hervin Aufdemblatten, il nuovo direttore della società Reto Manzanell (da cui [illegible] partita l'iniziativa) con il sindaco [illegible] Valtournenche Antonio Carrel, il vicesindaco Federico Maquignaz, l'assessore [illegible] presidente dell'Apt del Cervino Franco Maquignaz e i rappresentanti degli sci club Cervino [illegible] Plateau Rosa per cercare di ammorbidire i toni della polemica [illegible] soluzione.

Ha detto Franco Maquignaz: «Aufemblatten e Manzanell hanno detto che i provvedimenti che intendono adottare per razionalizzare la gestione delle piste di allenamento del ghiacciaio sono stati presi per porre fine alle molte lamentele pervenute alla società dagli sciatori, per il disagio causato dalla palettatura selvaggia degli [illegible] club».

[illegible] aggiunto Maquignaz: «Il disagio dovrebbe diminuire o scomparire con l'apertura di una nuova grande pista che collegherà [illegible] parte alta del domaine skiable estivo con la partenza degli skilift».

Inoltre i due dirigenti della società di risalita elvetica [illegible] trattando direttamente con gli sci club (e con l'Asiva) per trovare [illegible] accordo soddisfacente.

Ha aggiunto Maquignaz: «Per mantenere i rapporti di buon vicinato, i due responsabili della Matterhorn Bahnen Ag ci hanno promesso che cercheranno di riservare ai tre sci club del comprensorio italiano del Cervino («Cervino», «Plateau Rosa» [illegible] «Valtournenche») una pista di allenamento gratuita. E questo anche nello spirito di collaborazione del progetto Interreg 2, finanziato d[illegible] Cee, fra Paesi confinanti dell'arco alpino». L'incontro si è concluso [illegible] un arrivederci: «Ci siamo dati appuntamento [illegible] prossimo autunno per vagliare meglio la situazione».

Luigi [illegible]



Una veduta di Plateau Rosa, dove gli sci club non disporranno più di piste gratis

Tre ore di conferenza

L'aiuto ai giovani dalle parole di don Luigi Ciotti

VALTOURNENCHE. Una «full immersion» sul problema del disagio [illegible] giovani e adulti. Tanta gente, per la serata con don Luigi Ciotti organizzata sabato nel cinema parrocchiale [illegible] Valtournenche dal Comune.

Tre [illegible] intense, con un'esposizione appassionata e coinvolgente dei temi più cari al progetto del sacerdote di Pieve di Cadore, fondatore 33 anni fa del gruppo Abele e presidente dell'associazione Libera.



Don Luigi Ciotti

«Esiste un disagio non cancellabile nei nostri giovani, dovuto alla necessità di crescere. Ne esi[illegible] però anche uno malato, dovuto alla mancanza di punti di riferimento negli adulti, coinvolti dallo stesso disagio e dalla necessità di crescere a loro volta» ha detto don Ciotti che, dopo aver sottolineato l'importanza di crescere dentro [illegible] non preoccuparsi soltanto dell'immagine esterna, ha indicato agli adulti quattro chiavi da [illegible] con i giovani: «Incontrarli, non affrontarli, cercando di non rimanere ingessati e prigionieri della propria esperienza e presunta saggezza. Non portare i giovani ma accompagnarli, il che costa molto di più. Non dimenticare mai che [illegible] bastano le risposte tecniche (servizi, buon rapporto con l'ambiente, il territorio), ma devono essere affiancate da relazioni personali».

Don Ciotti, da 3 anni coordinatore di [illegible] gruppi di società civili in tutt'Italia, ha elencato questi bisogni dei giovani: «Affettività, amore, amicizia, comunicazione (la tv parla [illegible] non comunica), poter esprimere le proprie capacità [illegible] risorse, dare [illegible] senso alla propria vita». Don Luigi Ciotti ha chiuso il suo intervento invitando la società [illegible] «occuparsi di più dei giovani, e non solo quando creano problemi; a valorizzare il grande patrimonio degli anziani, a testimoniare con l'esempio le proprie convinzioni». (l. c.)

Capolavoro di Autant-Lara a «Strade del cinema»

Ritratto sinistro e comico della Francia del 1943

AOSTA. «Come realizzare un capolavoro con Parigi di notte, due uomini e quattro valigie strapiene [illegible] carne di maiale?». Così si interrogava un critico francese nel [illegible] [illegible] fronte a «[illegible] traversée de Paris» di Claude Autant-Lara. La [illegible] domanda meravigliata si porranno gli spettatori, che questa sera (ore 22) andranno [illegible] vedere questo film in programma, per le «Strade [illegible] cinema», nel cortile interno dell'Immacolata, al Quartiere Cogne. Ed [illegible] una domanda ben posta perché l'opera dell'anarchico Autant-Lara, [illegible] da un racconto di Marcel Aymé, si presenta ancor oggi [illegible] una [illegible] più vitali, coraggiose [illegible] provocatorie smitizzazioni del comportamento «eroico» dei francesi sotto l'occupazione tedesca. A partire dalla storia che racconta.

Nel 1943, in una Parigi sotto il coprifuoco, Martin, un ex tassista ridotto al [illegible] nero, si associa col vagabondo Grandgil per portare dall'altra parte della città della [illegible] di maiale. L'attraversamento [illegible] del territorio urbano, popolato di pattuglie tedesche, si rivela un'avventura [illegible] risvolti tragicomici. E finisce per mettere in luce [illegible] verità: intanto che Grandgil [illegible] un pittore «bohémien» di ottima famiglia [illegible] poi che le discriminazioni di classe valgono anche in tempo [illegible] guerra.

Nato al cinema come scenografo e rifacitore dei maggiori successi comici americani (fu supervisore delle versioni francesi dei film [illegible] Buster Keaton), Autant-Lara [illegible] rivelò autore intelligente [illegible] sofisticato durante l'occupazione con film [illegible] «Douce», «Sylvie et le fantôme» (con Jacques Tati), «Occupe-toi d'Amelie» (da Feydeau) [illegible] soprattutto «L'auberge rouge» (anche se la fama mondiale gli sarebbe venuta dalla trasposizione cinematografica del romanzo di Radiguet, [illegible] diavolo in corpo»). «La traversée de Paris» fu un grande [illegible] pubblico, non soltanto perché dietro la comicità traccia un ritratto sinistro del suo Paese, in preda a miserabili compromessi [illegible] una fifa generalizzata, ma anche per le grandi interpretazioni dei [illegible] protagonisti, Gabin, Bourvil e De Funès. (l. b.)

DALLA VALLE

[illegible]

Ciclista scivola sulla macchia di gasolio

E' scivolato su una chiazza di gasolio: Claudio Nieroz, 29 [illegible]ni, di Gressan, frazione Taxel 18, è finito in ospedale con un [illegible] cranico e ferite alla fronte. L'incidente è [illegible] domenica alle 16,40. Il giovane scendeva in bicicletta da Courmayeur ed è caduto nel curvone di Pré-Saint-Didier. La prognosi è [illegible] 15 giorni. Nello stesso punto, 5 minuti dopo è scivolata anche la moto «Ducati ZDM 900» guidata da Matteo Milani, 24 anni, [illegible] Varese. Il giovane è finito a terra, ma è rimasto ille[illegible]. Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti della Polizia stradale [illegible] Entrèves e l'ambulanza del «118».

Aosta

Valdostani in Canada al «Festival du canard»

E' in programma questa mattina alle 10,30 nel salone ducale del municipio del capoluogo regionale, la presentazione della terza edizione del «Festival international du canard du lac Brome», kermesse gastronomi[illegible] che il Canada ospita dal 1996. Per l'edizione 1998, il compito di rappresentare l'Italia al Festival [illegible] stato affidato alla Valle d'Aosta. (a. c.)

Ieri a Brissogne

In sciopero il personale penitenziario

AOSTA. Anche Maria Grazia Giampiccolo, direttore del carcere di Brissogne, ha aderito allo sciopero indetto dal Sindacato autonomo di polizia penitenziaria (Sappe). La protesta [illegible] diretta verso «l'indifferenza e la [illegible] considerazione [illegible] governo, delle Istituzioni e del ministro Guardasigilli» nei confronti degli agenti.

Ieri mattina, una delegazione di sindacalisti ha manifestato davanti al carcere torinese de «Le Vallette». In rappresentanza della Valle d'Aosta, era nel capoluogo piemontese [illegible] consigliere nazionale [illegible] segretario regionale valdostano del Sappe Mauro Mondolivo [illegible] Trani.

I punti principali della protesta riguardano la carenza di organico, lo scarso equipaggiamento [illegible] il mancato potenziamento dei mezzi [illegible] disposizione della polizia penitenziaria. [illegible] questo anche [illegible] considerazione del [illegible] compito [illegible] scorta e trasporto dei collaboratori [illegible] giustizia, prima eseguito dai «nuclei traduzioni» dei carabinieri [illegible] dal 1° giugno diventato compito della polizia penitenziaria.

Esposto per mettere fine al blocco delle merci che dura da due settimane

L'Olivetti denuncia gli operai

I sindacati: «Grave provocazione»

IVREA. Un caso sindacale, poi politico. E ora la vicenda dei [illegible]voratori della OP Computers [illegible] Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie [illegible] stabilimento per protesta contro la messa in cassa integrazione di [illegible] dipendenti, diventa anche un caso giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva a Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto [illegible] p[illegible]tore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari.

I motivi sono [illegible] stessi del ricorso presentato la [illegible] settimana al pretore di Strambino (e già respinto, [illegible] quanto formulato [illegible] ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle merci. Questo [illegible] provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento [illegible] Scarmagno per [illegible] [illegible] fornitura di parti [illegible] componenti».

Sarà [illegible] magistrato, ora, a decidere come procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' una situazione [illegible]licata - [illegible] -. Bisogna accertare l'esistenza [illegible] un reato [illegible] identificare chi ne potrebbe es[illegible] coinvolto: siano questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per [illegible] fine alla protesta.





A sinistra, un [illegible] dei lavoratori della OP Computers. Sopra, la sindacalista **Laura Spezia**

Messi in libertà cento lavoratori Sale la tensione

Immediate e dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto [illegible] magistratura rappre[illegible] [illegible] aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento [illegible] tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono come azionista della OP Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche [illegible]ianni Marchetti, [illegible] Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse la sua sensibilità con una partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno». [illegible] aggiunge: «L'Olivetti de[illegible] fare il [illegible] dovere. Sarebbe il modo migliore perché i presidi ai cancelli vengano tolti».

Domani un incontro con il ministro Soluzione incerta

Intanto la tensione [illegible] Ai blocchi [illegible] merci, prima [illegible]ra che [illegible] l'esposto in Procura, la Lexikon ha già risposto con la [illegible] in libertà [illegible] un centinaio di dipendenti. «Occorre evitare con ogni mezzo - sostiene Paolo Giorgio, [illegible] Fim - che si arrivi [illegible] uno scontro fra lavoratori, oltre che con la forza pubblica. [illegible] iniziative di lotta non devono essere causa di guai per chi le attua; e al più presto dovrà riprendere [illegible] confronto sindacale per la ricerca di [illegible] accordo».

Parole di solidarietà arrivano anche dal sindaco [illegible] Ivrea, Giovanni Maggia, che mercoledì a Roma (insieme [illegible] rappresentanti [illegible] Regione [illegible] Provincia) incontrerà il ministro Bersani per discutere la vicenda [illegible] OP Computers [illegible] più in generale, [illegible] rilancio del Canavese. «Spero in [illegible] soluzione non violenta - dice Maggia -. Ma i lavoratori sappiano che, se anche le cose dovessere precipitare, i sindaci del territorio non faranno mancare la loro presenza».

[illegible]

Comuni contrari al Consiglio più ampio

Acquedotto-story Un nuovo capitolo

IVREA. Due mesi fa un blocco di 26 Comuni accettò di dare vita alla Spa per la gestione [illegible] ciclo integrato delle acque. Oggi il fronte delle adesioni mostra qualche segno di cedimento. Nessuna frattura netta, almeno finora; ma non c'è più la certezza che siano davvero 26, poi, i sindaci che sottoscriveranno gli atti della società con le aziende torinesi Aam [illegible] Sap. Qualcuno, infatti, potrebbe seguire la strada tracciata dall'amministrazione di Borgofranco, che fin dall'inizio [illegible] [illegible] opposta [illegible] questo accordo.

A creare contrasti e malcontento è [illegible] l'allargamento del Consiglio [illegible] amministrazione [illegible] [illegible] Spa, portato da 9 a 11 membri (6 dei quali di parte pubblica).

Una decisione, questa, che aveva preso la giunta di Ivrea alla vigilia dell'approvazione in Consiglio comunale, [illegible] settimane fa, senza prima discuterne [illegible] [illegible] altri Comuni della cosiddetta Area Omogenea 1.

La richiesta di aumentare il [illegible] dei consiglieri era arrivata al sindaco eporediese Giovanni Maggia [illegible] Rifondazione Comunista, da sempre ago della bilancia nell'iter amministrativo [illegible] vicenda-acquedotto. «Abbiamo fatto questa proposta - aveva spiegato il segretario di Prc, Salvatore Rao -, subito accettata dagli altri gruppi di maggioranza, soltanto per dare un maggior peso a Ivrea [illegible] Spa».

Da più parti, però, il provvedimento è stato considerato [illegible] [illegible] di «colpo di mano». Se i consiglieri di parte pubbli[illegible] fos[illegible] rimasti 5, infatti, Ivrea (che ha [illegible] 12 per [illegible] [illegible] quote) avrebbe avuto un solo rappresentante alla pari di Strambino (che ha il 4 per cento), mentre gli altri [illegible] membri sarebbero stati indicati dai restanti Comuni. Di qui la polemica, per una presunta macchinazione che danneggerebbe i piccoli Comuni.

«Ivrea e Strambino hanno il 50 per cento della parte pubblica - dice il sindaco di Fiorano, Giuseppe Cervellin -, senza dimenticare che anche i soci privati [illegible]mentano il loro peso [illegible] Consiglio. A noi viene chiesto di adeguarci: ma prima [illegible] modificare lo Statuto, avrebbero almeno do[illegible] informarci e chiedere la nostra approvazione». Tutto da rifare, quindi? «Sarà il Consiglio comunale a pronunciarsi - aggiunge Cervellin -. Il 30 marzo, quando aderimmo alla proposta di questa Spa, le condizioni erano diverse. Non [illegible] corretto cambiare le carte in tavola all'ultimo momento».

Fiorano non è l'unico Comune a protestare contro Ivrea. Più [illegible] un sindaco ha sollevato perplessità e chiesto maggiori chiarimenti. Tra coloro che [illegible] hanno gradito le modifiche c'è anche il primo cittadino di Salerano, Elio Ottino. Che però invita i colleghi a non ritirarsi proprio ora. «Que[illegible] significherebbe perdere forza all'interno della Autorità d'Ambito».

[m. rev.]

IN [illegible]

■ **STRAMBINO, FABRIZIO.** Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Fabrizio Menegus, 26 anni, il giovane di Strambino morto in un incidente, dieci giorni fa, sul terzo ponte a Ivrea. Il ragazzo era stato sbalzato fuori dall'auto [illegible] inghiottito dalle acque del Naviglio. Per una settimana familiari, amici e lo stesso Comune di Strambino avevano chiesto che il canale fosse svuotato. Solo venerdì scorso, una settimana dopo l'incidente, quando è stato dato l'ok per il prosciugamento, era stato possibile recuperare il corpo. Era [illegible] 200 metri distanza dal luogo dello scontro.

■ [illegible] [illegible] Anche ieri volontari, soccorso alpino e vigili del fuoco hanno lavorato incessantemente [illegible] Ingria per creare la diga in grado di deviare una parte del flusso del Soana. Lavo[illegible] per facilitare il recupero [illegible] corpo di Piero Viale, il giovane sparito nelle acque del torrente dopo l'incidente di tre settimane fa.

■ **BANCHETTE, CODE.** Traffico in tilt [illegible] lunghe code [illegible] auto ieri a Banchette per l'interruzione, causa lavori, di via Samone. Da via Miniere le auto vengono deviate lungo via Pinchia [illegible] [illegible] qui [illegible] possibile raggiungere Banchette passando [illegible] via Jervis. Il divieto non ha valore per i residenti.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Riprende oggi nella pretura di Rivarolo il processo legato alla morte dell'industriale Livio Bausano [illegible] dei suoi amici Elio Fassat e Giorgio Gallo che si schiantarono con l'elicottero nella campagna di Oglianico. Accusato di omicidio colposo, salirà alla sbarra Gaspare Basolo, amministratore della società srl PRF e proprietario dell'elicottero concesso in uso a Bausano.

IL CASO

TRA SVILUPPO E VINCOLI

La proposta lanciata dal consigliere regionale del Pds Bertoli

«Inseriamo Pont nel Parco»

Il progetto dovrebbe essere deciso [illegible] un referendum [illegible] l'idea è destinata a suscitare molte polemiche

PONT CANAVESE La proposta è [illegible]mplice: inserire all'interno dei confini del Parco nazionale del Gran Paradiso [illegible] Comune di Pont Canavese. Un'idea destinata, però, a far discutere e a sollevare numerose polemiche tra la gente del posto. La popolazione pontese sembra infatti non gradire [illegible] progetto lanciato dal consigliere di maggioranza Giampiero Bertoli: «L'obiettivo è quello di ampliare il Parco fino allo spartiacque dell'Arbella, importante luogo di [illegible]assaggio dei rapaci», sostiene Bertoli. Che aggiunge: «Ora deve decidere la giunta: sarebbe interessante, poi, [illegible] il parere [illegible] popolazione attra[illegible] [illegible] referendum».

L'idea [illegible] piaciuta all'amministrazione comunale che durante la prossima seduta, probabilmente già [illegible] fine mese, affronterà la questione. «Certo, per il paese può [illegible] sere motivo di un rilancio turistico», afferma il sindaco Dante Barinotto. [illegible] la gente, che solo in questi giorni ha sentito parlare della proposta lanciata da Bertoli, appare diffidente. L'esempio di Forzo, frazione di Ronco, dove [illegible] popolazione sta lottando per uscire dai confini del Parco, ce l'hanno bene in mente.

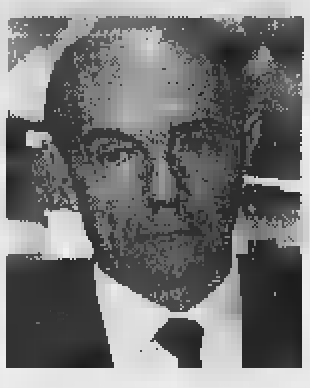
Solo qualche mese fa, nella piccola frazione dell'Alta Valsoana, c'era [illegible] [illegible] clamorosa protesta: «Poveretti - esclama Giovanni Quendo - non sono liberi di costruire nemmeno una recinzione per proteggersi dalla furia dei cinghiali. Non vogliamo vivere la stessa esperienza». [illegible] realtà, l'area che entrerebbe dentro al Parco esclude i centri abitati: si tratta [illegible] circa 15 mila metri quadri partendo dai primi alpeggi arrivando fino alla punta dell'Arbella, a quasi [illegible] metri di quota. «Non importa - spiega Alfredo Violante - la gente il Parco non lo vuole comunque: [illegible] proponessero davvero il referendum la risposta della popolazione sarà negativa, ne sono certo». Ad opporsi [illegible] fermezza [illegible] l'associa[illegible] cacciatori, che nel comparto Valli Orco [illegible] Soana-Val Chiusella, conta più di 500 soci. «Un'idea assurda - tuona Paolo Berchiatti - ol[illegible] ai cacciatori [illegible] rimetteranno contadini, margari, i proprietari [illegible] terreni». Qualcuno poi condivi[illegible] [illegible] proposta: «Inserire Pont nel Parco - sostiene Giovanni Perottino - significa far acquisire agli enti pubblici che già ne f[illegible] parte [illegible] peso politico maggiore. Chissà [illegible] possa servire ai Comuni per detta[illegible] loro [illegible] regole, [illegible] succede nel fronte valdostano e non viceversa, come invece capita qui da noi».

Giampiero Maggio

INAUGURAZIONE

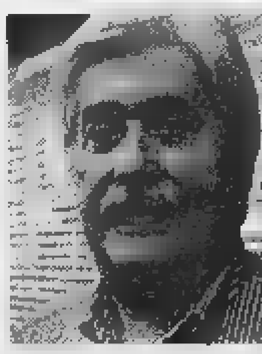
Pontese, rifugio europeo

Domenica prossima [illegible] in programma «Incontriamoci al Pontese», l'appuntamento promosso dall'Associazione Amici del Gran Paradiso e dal Club alpinistico pontese [illegible] segna l'inizio dell'attività estive del rifugio al Pian delle Muande, nel vallone di Piantonetto, nel Parco nazionale del Gran Paradiso. L'occasione servirà per presentare ufficialmente [illegible] nuova gestione. Sul pennone, accanto al tricolore, da quest'anno verrà anche issata la bandiera europea. [illegible] per abituare [illegible] sionisti ed alpinisti alla [illegible] unica europea, da domenica il tariffario [illegible] Pontese, oltreché in lire, sarà anche indicato in Euro.



Gian [illegible] Bertoli, ex sindaco di Pont Canavese e consigliere regionale

QUATTRO PARERI A CONFRONTO



Il commerciante

GIOVANNI PEROTTINO, per 10 anni alla guida dell'associazione commercianti del paese. Lui è uno di quelli che vede positivamente l'inserimento di Pont nel Parco: «Credo che possa essere motivo di rilancio per il nostro comune. Purché nei confini non rientrino i centri abitati. Soprattutto, un'iniziativa come questa, è in grado di garantire un maggior peso politico ai Comuni che rientrano nell'area protetta. Oggi il Parco detta le regole [illegible] gli amministratori hanno le [illegible] legate. Al contrario, se entra Pont e insieme magari a Ingria e Sparone, allora il rapporto cambia. Basta guardare sul fronte valdostano cosa succede dove c'è un rapporto di forze più equilibrato».



Il cacciatore

[illegible] **QUENDO** [illegible] uno dei tanti cacciatori [illegible] frequenta la zona dell'Arbella. Non è d'accordo con la proposta di Bertoli: «L'idea non mi piace e non solo per il fatto [illegible] ci toglierebbero una [illegible] buona per la caccia. I problemi, entrando a far parte del Parco, sarebbero numerosi. Ad iniziare [illegible] fatto che rientrare in un'area protetta ti sottopone a vincoli insostenibili. Basta vedere che cosa succede a Forzo: lì la gente non può spostare [illegible] masso o [illegible] una recinzione che si [illegible] in [illegible] subito i guardaparco pronti [illegible] denunciarli. Va a finire che all'Arbella, non [illegible] liberi nemmeno di portare a [illegible] il cane».



Il negoziante

PAOLO BERCHIATTI, commerciante. Non condivide la proposta lanciata dal consigliere regionale Gian Piero Bertoli. «A rimetterci saranno i proprietari terrieri e i margari che sfruttano gli alpeggi della zona. Inserendo le loro terre all'interno del Parco del Gran Paradiso non saranno più liberi di fare niente. Ma il progetto non mi piace anche per altri [illegible]vi: primo fra tutti perché non so[illegible] assolutamente convinto che possa comportare un rilancio del paese sotto un profilo turistico, [illegible] invece, [illegible]gliono farci credere. [illegible] credo che [illegible] me la pensi la maggior parte [illegible] miei compaesani».



Il barista

[illegible] [illegible] barista. Secondo lui, prima [illegible] pensare ad un rilancio turistico di Pont con l'allargamento verso il Parco ci sono molti altri passi [illegible] fare. «Ma soprattutto, entrare dentro al Parco vuol dire [illegible] sottoposti a vincoli in alcuni casi molto onerosi: ad esempio i tetti delle case non si possono fare in tegola, ma in lose c[illegible] costano il triplo. [illegible] i soldi chi [illegible] che li deve tirare fuori? E questo [illegible] solo un esempio. In sostanza sono più gli svantaggi che i vantaggi. E poi io lo sento tra la gente che [illegible] nel mio locale: pochi sono d'accordo, ecco perché penso che il risultato del referendum tra la popolazione sia scontato».

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible] Dopo le 21,30, alla birreria Le Buveur [illegible] corso Massimo d'Azeglio [illegible] [illegible] Ivrea, esibizione dal vivo con gruppi di musica latinoamericana: l'ingresso è libero. Alla birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte, invece, la serata è dedicata alle cover di celebri brani rock proposti dal gruppo dei Body and Soul: inizio concerto alle [illegible] circa, per informazioni rivolgersi allo 0124/513641.

FESTA [illegible] [illegible] Prosegue, al Meeting Point di Ivrea, la manifestazione organizzata da Rifondazione comunista. Alle 21, nell'area dibattiti, [illegible] parla di «Globalizzazione e sfruttamento minorile»: partecipano l'ex sindaco di Romano Giuseppe Laini, un rappresentante [illegible] parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone e il senatore comunista Giovanni Russo Spena. Alle 21,30, nell'area spettacoli, musica etnica con il percussionista Di Bril N'diaj Rose. Il ristorante apre alle 19 e p[illegible], oggi, piatti tipici senegalesi.

ARTE AL CASTELLO. Fino a fine luglio, al centro d'arte contemporanea del castello di Rivara, sono esposte le opere della giovane pittrice tedesca Anke Doberauer [illegible] le fotografie dell'artista ucraino Sergei Michailov. Visite dal giovedì alla domenica in orario 14,30-18,30; per concordare appuntamenti in giornate e orari differenti telefonare allo 0124/31122.

[illegible] [illegible] La rassegna della cooperativa Rosse Torri propone, alle 21 alla sala Politeama di [illegible] Piave ad Ivrea, il film «Ovosodo» di Paolo Virzì: biglietto a 8 mila lire.



TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
1670-11959

• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

A SOLE L. 14.900 CON LA STAMPA



CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM [illegible] '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Ai piedi del Vesuvio il 53° Congresso nazionale di enologi ed enotecnici

Vino, la riscossa parte da Napoli

Dal Piemonte la rappresentanza più nutrita

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

La riscossa del [illegible] italiano potrebbe cominciare sotto il Vesuvio, dopo i giorni tristi e arrabbiati della scorsa settimana, quando la commissione affari sociali della Camera propose su ogni etichetta la dicitura «Nuoce gravemente alla salute». Quella «warning lebel» definita da Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione Vini, [illegible]chio infamante in etichetta», [illegible] Napoli fa ribollire non il sangue di San Gennaro, ma il cuore indignato dei numerosi piemontesi arrivati in Campania per partecipare al 53° congresso nazionale dall'Associazione enologi ed enotecnici italiani. Un'assise che ogni anno, in località diver[illegible] rappresenta l'occasione per tracciare il bilancio del comparto vinicolo. Settecento i partecipanti da tutta Italia, Piemonte largamente rappresentato, con la sezione presieduta dall'enolo[illegible] Livio Testa, direttore tecnico dei «Tenimenti di Barolo e di Fontanafredda».

[illegible] di 580 soci, è la più nu[illegible] a livello nazionale, [illegible] tecnici e direttori di importanti stabilimenti dell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Un Piemonte che vuole far sentire la sua voce, in un momento diffici[illegible] per il comparto. Con esponenti di primo piano. E' infatti un piemontese di Galliate (Novara), Giuseppe Martelli, a guidare i 3.800 enologi italiani [illegible] il compito di direttore generale. Martelli [illegible] apprezzato e influente non solo in Italia, tanto che ha portato a Napoli il ministro del[illegible] Politiche agricole, Michele Pinto, il quale è intervenuto alla cerimonia di apertura [illegible] gresso nel teatro di Corte di Palazzo reale. Della fitta pattuglia di piemontesi fanno parte, tra gli altri, anche Emilio Marocco, vicepresidente Assoenologi, che ha svolto una relazione sul codi[illegible] deontologico della categoria, un decalogo di regole di comportamento.

Tra gli intervenuti anche Maurizio Chiappone, diretore dell'Unità Vino Ue, che ha parlato del futuro del comparto nell'Unione europea.

[illegible] dal congresso, intitolato «Informare per conoscere e progredire», arriva anche una risposta [illegible] scientifico agli attacchi di [illegible] vorrebbe «criminalizzare» sua maestà il vino. Ecco i medici. Il dottor Sergio Cardano, primario [illegible] Novara, ha illustrato i risultati di una ricerca sul «danno epatico: etanolo, virus, agenti chimici». Qual è il rispettivo peso? Dice Cardano: «Gli studi evidenziano che [illegible] può assolvere l'uso moderato dell'alcol (e in particolare [illegible] vino) in chi non ha patologia epatica in atto. Invito ala cautela per chi, più sfortunato, tale patologia ha [illegible] corso (magari, [illegible] è spesso [illegible] casodel virus C) senza esserne a conoscenza». E aggiunge: «Negli Anni '80 l'alcol etilico era ritenuto il fattore causale del 44% circa [illegible] cirrosi. Da una ricerca condotta nel '92, che coinvolge 21 centri italiani di epatologia (complessiva[illegible] 1.861 pazienti; n.d.r.), il virus C si colloca al primo posto, mentre l'etiologia etanolica [illegible] piazza verso il fondo della classifica con il nove per cento dei pazienti».





Il ministro Pinto (sopra) ha preso le parti degli enologi che si sono riuniti a Napoli

«Siamo stati ignorati»

Il ministro Pinto accusa la Commissione

NAPOLI. «Non saremo rassegnati a deviazioni inaccettabili». Così il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, risponde al grido di dolore che si leva dal comparto vino sulla proposta della commissione.

«E' [illegible] normativa che definisco quantomeno impropria. La legge quadro sull'alcol è la sintesi di 11 proposte che [illegible] state unificate. Al di [illegible] dei rilievi credo sia importante sollecitare il Parlamento affinché porti le dovute correzioni». Ma Pinto [illegible] nasconde [illegible] essere stato tagliato fuori, [illegible] quantomeno tenuto all'oscuro (lui e il Governo) in questa circostanza specifica: «C'è un vizio all'origine: è stato ignorato il [illegible] ministero. Questo disegno di legge [illegible] preoccupa di coinvolgere parecchi organismi, il ministero della solidarietà, la consulta nazionale, l'Ue, persino il ministero dell'Industria. Salvo quello delle politiche agricole, che continua ad essere ignorato con testardaggine. [illegible] questo spiega perché l'alcol rischia di essere assimilato alle sostanze venefiche. Insomma, la Commissione affari sociali della Camera si è occupata [illegible] tutti gli altri aspetti: [illegible] dove sta il vizio [illegible] forma. Io ho immediatamente scritto una lette[illegible] al presidente, lamentando lo scarso riferimento al ministero ma anche dichiarando la mia completa disponibilità a collaborare. A questo punto ho motivo di sperare che la saggezza prevarrà».

[illegible] ministro accenna, invece, a un'altra etichetta, che lui ha intenzione di proporre e di cui ha già parlato con il commissario europeo Fishler alla vigilia della maratona sui prezzi agricoli. Riguarda l'annoso problema dello zuccheraggio: «Perché non apporre sulle bottiglie un'etichetta con la scritta "questo vino non contiene zuccheri". Sarebbe un modo per tutelare la produzione italiana e favorire la trasparenza».

[g. f. q.]

Sono ripresi gli scavi in Val Cerrina

Allevavano il bestiame i longobardi di Mombello

Un insediamento di 1340 anni fa e accanto una pieve di Sant'Eusebio



L'insediamento longobardo presso Mombello è ancora coperto [illegible] terriccio mentre [illegible] della pieve si lavora ormai da [illegible] anni

[illegible] Sono ripresi [illegible] Mombello, nel Casalese, gli scavi su un'area ritenuta fra le più interessanti del Piemonte per quanto riguarda il periodo tarda medioevale. La [illegible] è quella di un campo fra la statale 590 della Valle Cerrina, la roggia Stura e la strada per Crea. Qui gli archeologi lavorano da tre anni: in un angolo del campo [illegible] stati scoperti i resti di un villaggio longobardo. Sull'angolo in diagonale, c'è invece quanto rimane di una pieve, che secondo la leggenda fu fondata dal vescovo [illegible] Vercelli Sant'Eusebio.

E' sulla pieve che stanno lavorando [illegible] i ricercatori, coordinati dalla Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Spiega l'ispettrice Emanuela Zanda: «La scorsa campagna di scavi [illegible] evidenziato la presenza di materiale edilizio, mal conservato: erano i resti di [illegible] edificio sacro paleocristiano con annesso cimitero. L'abbiamo identificato nella pieve di [illegible]. Michele, una delle pievi fondate da Eusebio. In base alle analisi con [illegible] C14 su una tomba, è risultato che è di 1180 anni fa, [illegible] cioè nel nono secolo».

Ancora più interessante l'altro insediamento (ma per il momento resta coperto di terriccio). «Una testimonianza più unica che rara - dice Zanda -. Probabilmente è il primo insediamento longobardo in Piemonte: [illegible] piccola costruzione circondata da una palizzata [illegible] che sorge in parte [illegible] precedente insediamento romano».

I longobardi arrivarono in Italia [illegible] 568, guidati da Alboino. La loro radicata presenza in Val Cerrina è testimoniata dai [illegible] di diversi paesi (Murisengo, Odalengo e così via). «Il materiale trovato è molto interessante - spiega l'ispettrice - e l'esame del C14 su resti organici ha portato [illegible] una datazione [illegible] 1340 anni da oggi». Tra i reperti pettini d'osso, pezzi di telaio, resti faunistici («testimonianza di una comunità dedita all'allevamento») e una moneta d'oro longobarda di fine VI secolo.

Mauro Facciolo



Vincono Ideal Car e Gargantua. Alle «Hot Wheelers» il torneo aostano

Tripletta nell'hockey in line

Domenica di gloria per le squadre locali

AOSTA. Domenica da incorniciare per le squadre valdostane di hockey in line. La squadra femminile delle Hot Wheelers, la formazione maschile di 1ª divisione dell'«Ideal Car Peugeot» e la «Taverna Gargantua» che milita nel di divisione, hanno ottenuto brillanti successi nelle rispettive partite in cui erano impegnate.

Le ragazze della Hot Wheelers hanno vinto il primo torneo femminile hockey in line organizzato nel capoluogo regionale quale, oltre alle aostane, hanno partecipato le formazioni dell'«H.C. Torino» dell'«H.C. Valpellice», ha rinunciato il Novi Ligure.

Le ragazze hanno battuto per 7 a 2 il Torino, formazione che ha poi perso per 1 a 3 con il Valpellice. Nel confronto decisivo tra valligiane e piemontesi sia i tempi regolamentari sia i tempi supplementari finiti parità, 1 a 1, ma le ragazze della Hot Wheelers sono riuscite prevalere ai rigori per a 2. Le aostane, che sono allenate dell'hocheista Marco Scapinello impegnato anche come giocatore nell'«Ideal Car Peugeot», hanno messo in campo una formazione che poteva contare Romina Dalbard come portiere, su Francesca Foggiato, Monica Salberto, Flavia Balbis e Stefania Biscaro difensori Silvie Cinzia Cadau, Francesca Frison, Elena Bonadè, Sara Dominidiato e Barbara Pignatti in attacco.



Triplice vittoria, nell'hockey in line, per le valdostane Ideal Car (1ª divisione), Gargantua (2ª) e Hot Wheelers (donne)

Nella fase interregionale del campionato italiano di 1ª divisione, l'«Ideal Car Peugeot» ha vinto sia contro i Draghi Torino A per 7 a 3 sia contro Sanglier Valpellice per 4 a 0. Nelle altre partite i Sanglier Valpellice hanno battuto gli Smashers Vercelli per 13 a 0 e sono stati battuti dai Draghi Torino A per 11 a 2.

La squadra valdostane tiene il comando della classifica a punteggio pieno: otto punti in quattro partite con 49 reti fatte e solo 6 subite. All'inseguimento dei valdostani i Draghi Torino che hanno punti, il Valpellice con 2 punti mentre il ruolo di fanalido di coda è del Vercelli fermo a quota Domenica prossima l'«Ideal Car Peugeot» giocherà Vercelli i Draghi contro gli Smashers Vercelli.

Nella fase interregionale del campionato italiano di 2ª divisione la formazione valdostana della Taverna Gargantua ha battuto il Peter Pan Valpellice per 3 a 2 e il Pianezza per 5 a 1. Nelle altre partite i Draghi Torino B hanno battuto il Giucoma Torino per 5 a 2 e il Pianezza per 4 a 1, mentre il Peter Pan Valpellice ha superato il Giucoma per a 1.

In classifica la formazione della Taverna Gargantua è in testa punteggio pieno, dodici punti, frutto di sei successi su sei incontri. La squadra segnato 41 reti ha subite 17. In seconda posizione i Draghi Torino B con 10 punti, poi il Peter Pan Valpellice a 6 punti, l'Hochey Club Pianezza 2 e il Giucoma Torino a punti. [a. c.]

Al Tennis club

I risultati delle gare regionali

AOSTA. Non ci sono state sorprese nei 20 incontri disputati Circolo Tennis di Aosta, dove si svolgono i campionati valdostani delle varie categorie. Da sabato e per circa 2 settimane, tutti i migliori tennisti valdostani si confronteranno sulla terra rossa.

Negli incontri disputati, il risultato di maggiore importanza è arrivato dalla categoria «Over dove Giorgio Salvi, testa di serie 2, è stato sconfitto al primo turno Luciano Ricchiardi con un netto 6/4, 6/1.

Nei «Non Classificati B», da segnalare la vittoria agevole Massimo Blanc su Paolo Bringhen (6/2, 6/3); la 2ª testa di serie e tra i favoriti per vittoria finale del torneo, Gianni Odisio, ha dovuto faticare un set prima di ave ragione di Nicolò Fabbri. Al termine Odisio si è imposto per 7/5, 6/2. L'altra testa serie Diego Cheraz ha sconfitto in set (7/5, 6/2) Marco Molto; il portacolori del TC Globus di Fénis, Vuillermin, ha sconfitto in tre set Luciano Rasia dopo che quest'ultimo si è trovato in vantaggio per 6/2; 5/1 e 40/0 sul proprio servizio.

campo femminile, da segnalare vittorie Gisella Daudry su Germana Bal, di Isa Rey Cristina Barré e di Rossa Alviano su Nadia Miele. Oggi prenderanno il via anche gli incontri di doppio e scenderanno in campo tutte le teste di serie del tabellone maschile NC A e NC B e di quello femminile. [p. l.]

SPORT FLASH

Calcio giovanile

Doppia sconfitta per le valdostane

Nulla da fare per squadre giovanili valdostane impegnate nella Coppa Piemonte. Il Pont Donnes giovanissimi il Quart Allievi sono uscite di scena al termine della prima fase della manifestazione calcistica. Il Pont Donnes ha ottenuto due successi e un pareggio, il Quart subito due nette sconfitte ha conquistato un solo pareggio. [p. l.]

Bocce

Nitri Auto al vertice della Coppa italia

La formazione aostana della Nitri Auto (nella foto) è sempre al comando della classifica di Coppa Italia. Domenica Rapallo quadrette formate da Franco Manzo, Domenico Audero, Giacomo Aristallo ed Edoardo Castellino e da Guido Ducourtil, Angelo Cappato, Paolo Contoz e Claudio Gassino non so entrate nelle prime otto, con i due punti di partecipazione gli aostani hanno mantenuto il primato davanti formazione del Ferrero. [s. b.]

Golf

A Napoli, Rollet e Cerutti la Coppa Golfeo

Alessandro Napoli nel tra i prima categoria, Renato Rollet nel «netto» dei seconda categoria e Giovanni Cerutti nel «lordo» sono i vincitori della «Coppa Golfeo», gara a scopo benefico sulle 18 buche Stableford disputata domenica scorsa sul campo del Golf Club Aosta all'Arsanières di Gignod. Napoli nel «netto» ha preceduto il prima categoria Sergio Rey mentre tra i seconda categoria Rollet ha battuto Ugo Giorla. Tra i seniores ha vinto Idelmo Lugon mentre tra le ladies ha prevalso Anna Maria Boley. Negli juniores il successo è andato a Matteo Barmasse. Domenica l'Arsanières ospiterà il Trofeo Alpicar, gara sulle buche Stableford formula Greensome. [a. c.]

Boule

Navillod, vittoria primato

Nuovo primo posto in classifica per Renato Navillod nella quarta prova del campionato valdostano «boule valdôtaine». Il giocatore di Nus si è aggiudicato la gara disputata a Saint-Marcel, precedendo Camillo Nouchy di Quart ed Ermes Zorzettig di Aosta. Nella graduatoria assoluta Navillod ha un punto di vantaggio su Alberto Lavoyer. [s. b.]

Baseball

Nuova vittoria per l'Aosta Bugs

Seconda vittoria casalinga consecutiva per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2. Ha superato il Vercelli per 7-6 e è al terzo posto in classifica, alle spalle della capolista Porta Mortara, dell'Avigliana e del Mondovì, appaiati al secondo posto. [s. b.]

Nel 6° «Memorial Enrica Farys» di martze pià

Podio per due corridori dell'Atletica Monterosa

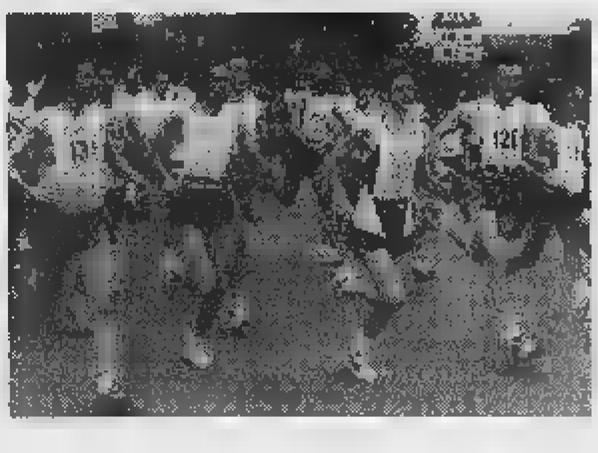
SAINT-DENIS. Doppietta dei portacolori dell'Atletica Monterosa nella 6ª edizione «Memorial Enrica Farys», valido per il campionato valdostano di martze a pià. Il successo è andato a Bruno Brunod, che ha battuto il compagno di squadra Ettore Champretavy (vincitore lo anno); 3° posto per Jean Pellissier (Fiamme Gialle Aosta). presentati in 86 al via della competizione organizzata dalla Pro Loco Château de Cly sulla di dei 10 chilometri, con partenza da Chambave arrivo il località Semon.

Brunod ha dominato (44'37" il suo tempo), precedendo di 1'16" Champretavy, avvicinando il record della manifestazione del biellese Paolo Coda con 44'30". La dura salita verso St-Denis ha causato la selezione, con i migliori subito decisi a imprimere ritmo alla prova. Alla distanza Brunod si è sbarazzato degli altri avversari, dimostrando di essere in gran forma.

Tra i veterani si imposto Leandro Marcoz. Il portacolori Sant'Orso si è lasciato alle spalle compagno squadra Carlo Chabod, Virgilio Bosonin (Atletica Zerbion), Isidoro Grendene (Libertas Forno) e Giulio Peaquin (Atletica Monterosa). Tra gli amatori ancora una doppietta per il Sant'Orso, con Marco Bethaz davanti a Roberto Vuillermoz; 3° posto p Donato Savin (Atletica Zerbion). Tra i pionieri ha primeggiato Claudio Milan (Podistica Amici), che ha preceduto Massimo Pagnotti (Lib Forno) Zelio Morero (Polisportiva Villarese). Primo dei valdostani è stato Mario Desandré dell'Atletica Zerbion.

Tra i super pionieri, di Spirito Peirano (Atletica Zerbion) davanti ad Arturo (Atletica Monterosa) e a Vittorio Moscatello (Sant'Orso). Nel settore femminile netta affermazione di Milena Bethaz (Atletica Monterosa), la compagna di squadra Cristina Lamastra 2ª posizione Laura Maschi (Atletica Femminile Aosta) 3ª. Nella classifica per società, il Sant'Orso (a quota 1036) ha preceduto l'Atletica Monterosa (730 punti), l'Atletica Zerbion (582), la Libertas Forno (198), la Polisportiva Villarese (161), le Fiamme Gialle Aosta (159) e l'Uisp Aosta (155).

Domenica, il campionato martse a pià farà tappa a Gignod, con una gara percorso misto per tutte le categorie maschili e femminili. [s. b.]





Da sinistra podisti impegnati in una gara di martze a pià e Bruno Brunod vincitore domenica della edizione «Memorial Enrica Farys» St-Denis

BILIARDO

Eliminato Manna

A St-Vincent la Coppa Italia «5 birilli»

ST-VINCENT. Il palasport ospita in questi giorni la settima prova della Coppa Italia di biliardo, specialità cinque birilli. Dopo le prime due giornate eliminatorie, da cui escono i 32 atleti che si giocheranno il successo nella finale di giovedì, si sono già qualificati, tra gli altri, il milanese Antonio Ottolino, i bresciani Riccardo Stevanato e Ruggero Uberti per prima categoria.

Tra i «seconda categoria» si sono qualificati Otello Procacci di Torino e Giuseppe Marchiani di Parma mentre per i terza categoria hanno acquisito il diritto alla finale i milanesi Stefano Scalarini e Amilcare Radice. Nella prima giornata il valdostano Antonio Manna è stato eliminato dal torinese Enzo Stoppa. La cittadina ospiterà anche, da venerdì, la poule finale del campionato italiano specialità Pool, cinque birilli, boccette e carambola. [a. c.]

Valsavarenche, i due bikers separati da 2 secondi. Terzo posto per Gal

Mei «brucia» Patrick Jacquemod

Vittoria di misura nella cronoscalata di 10 km

VALSAVARENCHE. Il giovane Paolo Mei, della Dbr Cicli Benato, si è aggiudicato a Valsavarenche l'8° trofeo «Bike Park», cronoscalata in mountain bike di 10 chilometri con partenza da Dégioz.

Alla gara, organizzata società Cicli Lucchini, hanno partecipato 70 concorrenti. classifica assoluta, per la vittoria finale c'è stato un confronto testa a testa tra due giovani come Paolo Mei e Patrick Jacquemod, più volte distintisi in questa disciplina. Al termine dei 10 km Mei riuscito a prevalere per due secondi, concludendo in 42'45", Jacquemod (Simea Cogne) ha fermato il cronometro sul tempo di 42'47". Al 3° posto, ma con 52" ritardo, si è piazzato un ottimo Roberto Gal; al 4° posto Claudio Brunier a 1'44", al 5° Mario De Santa a 2'17", al Roberto Menegazzi a 2'20", 7° Italo Arlian a 2'24", all'8° Alberto Colajanni a 2'48", al 9° Ezio Covolo a 2'53" e al 10° Alessandro Munier a 3'06".

In campo femminile il confronto tra uniche due atlete al via ha visto prevalere Ilenia Perruchon del Simea Cogne (55ª assoluta) in 59'40" che ha preceduto Katia Cavagnet (Dbr Benato) di 2'27".

Così nelle altre categorie. Nella categoria «A» vittoria di Alessandro Munier davanti a Peter Peradotto del Simea Cogne (33° assoluto) ad Agostino Federico (Simea Cogne).

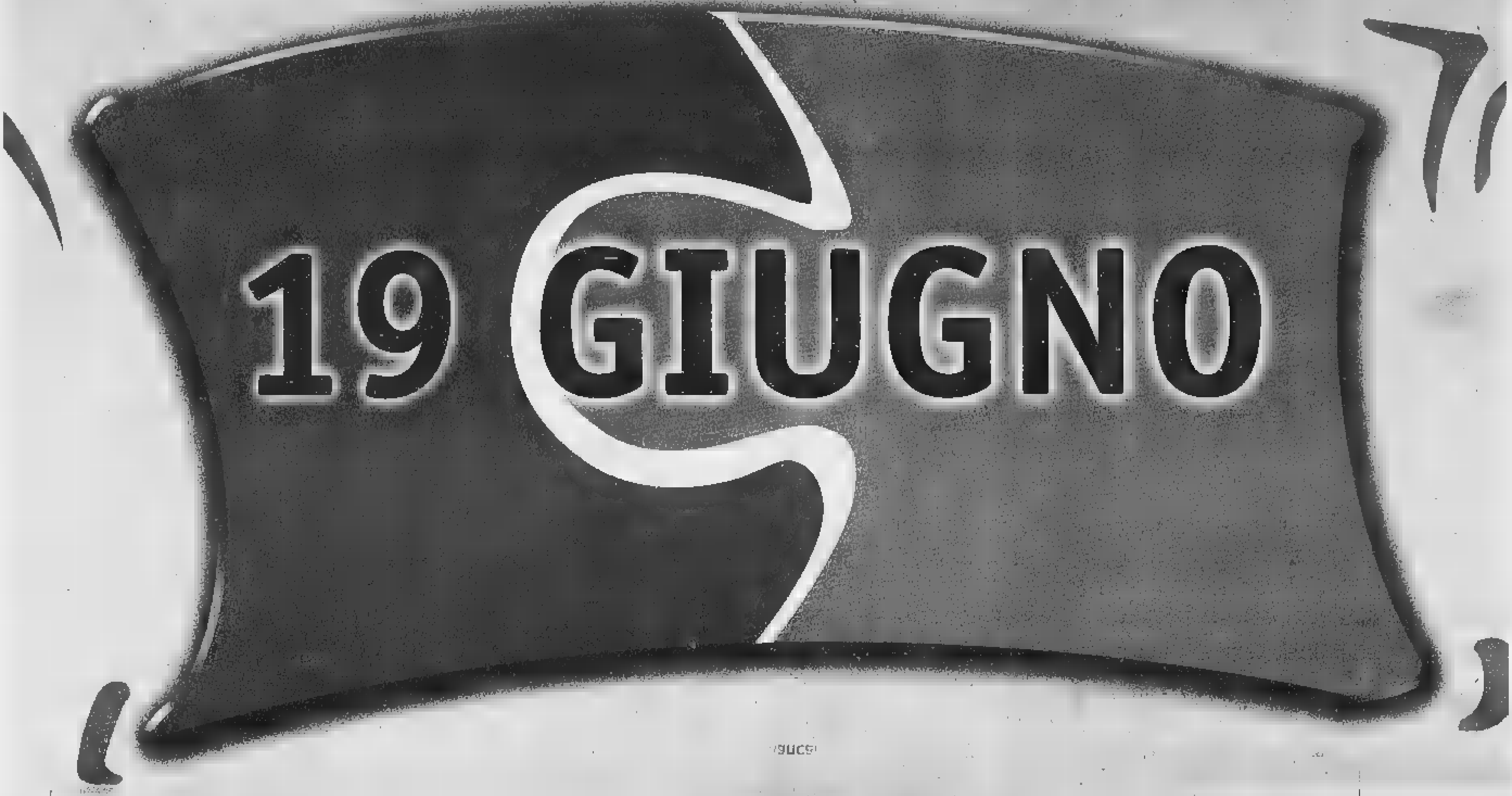
Nella categoria la vittoria andata Paolo Mei davanti a Paolo Jacquemod e Elvis Pieiller (12° assoluto); nella categoria «C» Roberto Gal che preceduto Claudio e Mario De Santa; infi nella categoria «D» si è imposto Paolo Lamastra (Lucchini) con il 21° tempo assoluto (50'05") che ha preceduto Domenico Cosentino (Etsi Acli Sport) di 35" e Bruno Vitton Mea (Simea Cogne) di 41".

Successo, nella stessa giornata, per la prima delle quattro prove in programma nel Grand Prix Giovenissimi alla quale hanno preso parte 50 giovani bikers.

Nella categoria «Mascotte 1» (2,5 km) ha vinto Vivien Viérin (Lucchini) davanti a Matthieu Viérin e Michael Pesse; nei Mascotte 2 (4 km) imposto Nicolas Jeantet (Lucchini) che ha preceduto Andrea Vizzardelli Simone Grosjean. Nei «Primavera 1» (6,5 km) la vittoria è andata Fabio Petey davanti a Si Mattia e Manuel Gal, mentre tra i «Primavera 2» (9,5 km) il migliore Julien Viérin (Lucchini) che ha preceduto Giuseppe Lamastra Rocco Foti. femminile (nati nell'84/86) ha vinto Nicole Perruchon, 2ª Sylvie Grosjean, 3ª Lorena Frigerio 4ª Elisa Villari. [p. l.]

EURO RSCG

Ma il prefisso quando si fissa?



Mancano pochi giorni al 19 giugno. [illegible] questa data si dovrà comporre sempre il prefisso, anche per le chiamate urbane. Prefisso e numero diventeranno una [illegible] sola e il costo della chiamata resterà lo stesso.

	TELEFONATE [illegible] E [illegible] [illegible] DISTRETTO	TELEFONATE INTERURBANE [illegible] DAL DISTRETTO	TELEFONATE DALL'ESTERO [illegible] L'ITALIA	TELEFONATE DALL'ITALIA VERSO L'ESTERO	NUMERI [illegible]
FINO AL 18 GIUGNO 1998	5555555	06-5555555	+39-6-5555555	00-44-171-444444	112, 113, ...
DAL 19 [illegible] 1998	065555555	065555555	+39-065555555	00-44-171-444444	112, 113, ...

Il 19 giugno è un giorno molto importante per le telecomunicazioni italiane: entrerà in vigore il nuovo Piano di Numerazione Nazionale, un grande cambiamento voluto dal Ministero delle Comunicazioni che prepara il sistema telefonico italiano alla liberalizzazione, alla concorrenza, all'ingresso di nuovi operatori, nel rispetto delle direttive europee. Il [illegible] modo [illegible] telefonare fissando il prefisso consentirà di creare milioni di nuovi numeri telefonici semplicemente utilizzando anche le cifre 0 [illegible] 1 subito dopo il prefisso.
Tutto questo avverrà senza alcun costo aggiuntivo per chi telefona [illegible] richiederà soltanto un piccolo cambiamento nelle nostre abitudini. Dal 19 giugno ricordiamoci di fissare il prefisso. È un piccolo cambiamento per ognuno [illegible] un grande progresso per tutti.

Per maggiori informazioni chiamate: **167-111000**
Sito internet: www.telecomitalia.it/numerazione

Fissa il Prefisso

TELECOM ITALIA

Anche per le chiamate urbane aggiungi il prefisso, non aggiungi una lira.



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini [illegible] i quali 19 cardinali, 44 vescovi, 4 ministri e un primo ministro, 2 presidenti di repubblica, 21 diplomatici. [illegible] anche [illegible] pasti caldi [illegible] 51.000 colazioni al sacco, 64.000 pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni [illegible] video [illegible] prelettura. E [illegible] di «gratuità», fatto di 3.800 volontari per ogni necessità ed incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, a [illegible] passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazione [illegible] evento, ha fornito ogni possibile numero sui 57 giorni di esposizione del Sudario (dovevano essere 56 effettivi, poi è stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E a considerarli, da ogni possibile punto di vista, le cifre parlano di successo. Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Curia e il bilancio si allargherà a comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza di questa Ostensione [illegible] - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per come ha saputo misurarsi [illegible] questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha da poco insediato [illegible] comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali [illegible] tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di [illegible]taggio, [illegible] soprattutto di controllo e manutenzione della teca che contiene la Sindone. Già ieri è stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni e individuato esattamente il luogo interno al Duomo [illegible] cui la teca [illegible] gli annessi macchinari per il monitoraggio dovranno essere collocati, la chiesa verrà restituita al culto. Ed è possibile che [illegible] riapertura avvenga tra non molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - ma dovremmo riaprire il 4 luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una [illegible] concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e una conferenza dedicata ai giovani, la sera di monsignor Riboldi, vescovo di Acerra».

Torino e la Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse [illegible] uomo ucciso [illegible] Gesù secondo la narrazione dei Vangeli. Ma [illegible] parlerà la città - di [illegible] al Duemila - del suo prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva un giornalista anglosassone. Una risposta è nel rinnovato Museo della Sindone, visitato tra il 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora in poi sarà un punto di riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta è su Internet: il sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo e sarà costantemente aggiornato.

[illegible] Teresa Martinengo

SICUREZZA

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti [illegible] oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata costante anche di notte con 5 guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi 24 ore su 24 delle forze dell'ordine. [illegible] 118 ha garantito 13 ore di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse attrezzate per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti 4 ambulanze. [illegible] tutto hanno operato 50 medici e 80 infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati sono stati 700.

I NUMERI DELL'OSTENSIONE

Voce	Numero
Pellegrini prenotati	2.105.631
Italiani	2.042.096
Stranieri	63.535
Malati e Disabili	22.296
Studenti torinesi	42.816
Pellegrini non prenotati	300.000
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	5.000
Visitatori accolti negli istituti religiosi	200.000
Ospitati per pranzo al sacco	51.000
Pasti caldi distribuiti	20.000
Pernottamenti nelle case religiose	[illegible]
Chiese a disposizione per celebrazioni	100
Messe celebrate	2.000
Cardinali in visita	19
Proiezioni del filmato di prelettura	10.530
Messe presiedute dal cardinale G. Saldarini	34
Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	3.800
Interventi di soccorso	700
Giornalisti accreditati	1500
Contatti con il sito Internet	100.000
Visitatori al Museo della Sindone	22.000
Biglietti speciali venduti dall'Atm	97.865
Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
[illegible] di stoffa usati per il palco papale	2.500

POLEMICA

SOTTO ACCUSA LA LEGGE SIMEONE

Il giudice di sorveglianza che ha competenza [illegible] 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

PRIMO giorno di vita [illegible] legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza che dovrà applicarla senza un solo magistrato e impiegato in più. In attesa che le domande di [illegible] arrivino ad ondate e l'ennesima riforma sia affrontata come un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega cosa c'è dietro la «vetrina». E non [illegible] a giri di parole: «Si voleva varare l'amnistia? In tal caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro senso possiamo attribuire a una riforma che apre le porte del [illegible] ma non prevede, in alternativa, niente di diverso [illegible] detenzione domiciliare e dall'affidamento in prova al servizio sociale privo di ogni contenuto». Una legge [illegible] capo né coda, scelga lei. Che [illegible] doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci soltanto dei controlli di chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che [illegible] non abbiamo) per decidere se condannare e a che cosa. Come accade in Francia: per le pene sino a cinque anni si possono comminare "lavori di interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al carcere. Sono centomila l'anno le sentenze di questo tipo, [illegible] è più [illegible] sperimentazione».

Si fa un gran parlare [illegible] questi giorni [illegible] reinserimento sociale di ex detenuti: bella frase, ma in concreto? «La legge stabilisce che gli ultimi due anni di carcere si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi e una casa comoda avrà modo [illegible] adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato [illegible] risorse, invece, tornerà a commettere [illegible] reati e [illegible] arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è questo che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre di più. Ancora un esempio: oggi [illegible] carceri piemontesi vi sono 4200 detenuti, mentre i condannati a pene non superiori a tre anni e affidati al servizio sociale [illegible] 3000. Questi ultimi hanno un lavoro e comunque mezzi, ma [illegible] quale reinserimento parliamo se non [illegible] possibile stabilire per costoro l'obbligo [illegible] lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di [illegible] risarcimento alle vittime e di una pena alternativa al carcere [illegible] effettiva?».

Gli [illegible] continueranno a firmare un registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto o a fare una telefonata ogni tanto ad assistenti sociali [illegible] meri di casi da seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto il limbo della condanna - osserva il giudice di sorveglianza Marco Viglino - e, del resto, polizia e carabinieri saranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari a scapito delle altre attività. Da [illegible] commissariato [illegible] hanno già chiesto [illegible] soprassedere: "Non riusciamo più ad occuparci di altro"». [al. ga.]

[illegible] ALLE NUOVE

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove [illegible] sarà più un carcere entro la fine del mese. Dopo 142 anni [illegible] «servizio», la storica struttura di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava 180 mila abitanti) potrà essere destinata ad altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: verranno anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, [illegible] struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici anni [illegible] chiusure, mezze chiusure e nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio [illegible] è davvero destinato a sparire.

Blocco merci

Olivetti denuncia gli operai

IVREA. Un caso sindacale, poi politico. E [illegible] vicenda [illegible] lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la [illegible] in [illegible] integrazione di 449 dipendenti, diventa anche un caso giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva a Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi sono gli stessi del ricorso presentato la scorsa settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega [illegible] comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, a decidere come procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' una situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato e identificare chi ne potrebbe essere coinvolto: [illegible] questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi. Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate e dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento [illegible] tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono [illegible] azionista della OP Computers, si faccia viva solo negli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile [illegible] opportuno che l'azienda dimostrasse la [illegible] sensibilità con una partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno».

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: sono stati tutti [illegible] i circa 200 pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono [illegible] malati [illegible] tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale attivata alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre [illegible] attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei farmaci per chi [illegible] deve cominciare la sperimentazione, sono state [illegible] e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale e affetti da [illegible] [illegible] mammella (in stadio avanzato e non), [illegible] polmone, al p[illegible], alla testa e [illegible] collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale [illegible] Giovanni Antica sede, e responsabile dello studio osservazionale nella [illegible] Regione: «I pazienti che avevano richiesto [illegible] rientrare nel protocollo della fase avanzata erano circa 120. Una trentina, purtroppo, sono morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia del professor Di [illegible] e [illegible] tornati alle cure tradizionali. [illegible] fine abbiamo riempito gli [illegible] posti previsti, che sono stati però suddivisi equamente fra tutte le Aziende sanitarie [illegible] Piemontese. Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: [illegible] qui l'ottantina di posti a disposizione è [illegible] [illegible] in base al [illegible] delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo caso (mentre in farmacia si [illegible] ridotte le richieste di somatostatina) non sono mancate le rinunce di chi ha ripensato [illegible] propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerta dal medico modenese.

Crisi in Regione: [illegible] Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno [illegible] intoccabile, [illegible] Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive [illegible] non intravedo alternative valide». Terzo: [illegible] Centro deve finirla di fare un'azione [illegible] estorsione politica anche [illegible] indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I motivi [illegible] questa crisi non sono ideologici o programmatici ma di basso profilo, cioè le poltrone. Ma An non ci sta e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un segnale forte e preciso» alla vigilia dell'incontro romano tra i leader nazionali [illegible] centro-destra a cui molti affidano le speranze di una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano [illegible] sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma dal presidente Ghigo mentre personalmente sono convinto che la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: [illegible] io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più attivo e avrei già convocato i vertici regionali del Polo. C'è un attendiamo sospetto».

Forza Italia, con il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la necessità [illegible] spostare il baricentro dell'alleanza verso [illegible] Dura, invece, la critica [illegible] Lido Riba, capogruppo Ds: «La crisi della giunta Ghigo ci sta facendo rivivere, né più né meno, gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, abuso di Manuali Cencelli mentre si dimenticano i problemi del Piemonte». [illegible] tr.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Torino, pioggia e grandine traffico in tilt, danni ingenti



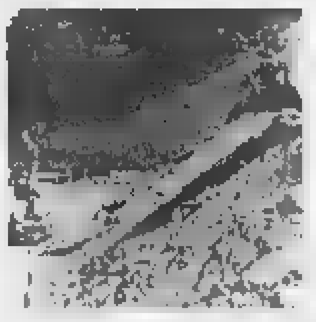
TORINO. Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio su Torino e parte della collina. E ancora una volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La zona più colpita della città è quella verso Sassi. La grandine, caduta abbondante per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi e [illegible] difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso [illegible] montagna [illegible] chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato il dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi a Chieri e sul versante collinare verso Pino Torinese dove pioggia e grandine hanno danneggiato [illegible] auto in sosta, alcuni tetti e provocato numerosi allagamenti.

[illegible] la moglie condannato [illegible]

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise a martellate la moglie di 63 anni malata di mente. Ieri il gip con giudizio abbreviato lo ha condannato a 5 anni e 4 mesi di reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella casa [illegible] riposo di cui è ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, ex consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale venne commesso il delitto. Forgia è stato riconosciuto seminfermo di mente.

[illegible] per [illegible]

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: a sei mesi dal 1° gennaio '99, data di nascita [illegible] valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettro[illegible]. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice è facile da [illegible]: basta inserire il tasso di cambio e premere [illegible] pulsante: una cifra in lire si trasforma nell'equivalente in Euro.



Statale del [illegible] [illegible] il [illegible] frane

CEVA. Ancora problemi sulla statale 28 del Colle di Nava. Dopo essere rimasta aperta, nel tratto tra Ceva e Nucetto, a [illegible] unico alternato da venerdì sera a ieri mattina, alle 14,20 di ieri è stata nuovamente chiusa, per consentire ai tecnici gli interventi di messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci sono ancora numerosi spuntoni rocciosi instabili a rischio di caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo una breve interruzione, per smaltire il traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, con nuova ordinanza [illegible] chiusura della [illegible].

Vogogna, il sindaco osservatore in [illegible]

DOMODOSSOLA. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, è stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte di una delegazione composta da dieci membri di diversi Paesi europei, che avrà il compito di garantire [illegible] regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud del Paese.

[illegible] anti-droga preso spacciatore

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, [illegible] l'aiuto del cane lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine una vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, è finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi di hashish ma, soprattutto, con sostanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

A Vercelli si potrà tornare a nuotare



VERCELLI. Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché [illegible] in regola con le norme di sicurezza. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissione di vigilanza, che seg[illegible] [illegible] qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagione sono aumentate. Ora a tempo record dovrebbero [illegible] sistemati impianti elettrici, centrale termica e uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia [illegible] d[illegible] piscine dovrebbero [illegible] pronte a riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati e bibite contro la calura d'agosto.

Sulla linea To-Genova disagi per i pendolari

ASTI. Un [illegible] tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra essere questa la causa del «black-out» che ieri, per quasi sei ore, ha semiparalizzato la circolazione [illegible] una dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino a mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali destinati ai cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno 24 miliardi [illegible] obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprat[illegible] per rilanciare il cimitero monumentale di Staglieno che è considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - una delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



[illegible] ristrutturare usando solo i [illegible] [illegible]

AOSTA. [illegible] possibilità di impiego dei materiali e delle tecniche naturali nei restauri e nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio e dell'ambiente, saranno illustrate in [illegible] convegno organizzato dall'Ecosportello per il risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, promosso in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala confe[illegible] della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa e Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale di urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 16 Giugno 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Aula affollata ieri per l'esordio della nuova amministrazione comunale di Asti

Primo Consiglio, scontro su Boccia

E Bonino passa dalla Lega ai Pensionati

ASTI. Ore 19 [illegible] 15 giugno 1998: comincia l'avventura dell'amministrazione di centro destra guidata da Luigi Florio.

AULA AFFOLLATA. Al primo Consiglio comunale, in [illegible] sala gremita, il sindaco fa omaggio alle neo amministratici [illegible] un mazzolino di fiori; tra il pubblico anche la signora Enrica, emo[illegible] [illegible] dell'eurodeputato. E' una seduta zeppa di adempimenti burocratici: c'è il giuramento del primo cittadino che indossa la fascia tricolore, la convalida degli eletti, la sostituzione dei sei consiglieri diventati assessori, che cedono il loro posto in aula ad altrettanti colleghi di partito, per sedersi a fianco di Florio. Non sarebbe un gran [illegible]nù per tener deste l'attenzione della gente che si accalca nell'afa dell'aula, se non si verificasse [illegible] duplice combinazione.

LA SORPRESA. Guido Bonino, candidato a sindaco [illegible] Lega Nord, guadagna il titolo di primo «consigliere migratore» dell'era Florio, sciogliendo gli ormeggi dal «Carroccio» per gettare l'ancora niente meno che sul piccolo isolotto dei «Pensionati» dove c'era solo Giuseppe Reggio, alleato di Florio, prima del ballottaggio vincente. Sarà lo stesso Reggio, presentando il suo gruppo consigliare, ad annunciare che l'architetto leghista è da ieri «in società» con lui. E così la maggioranza passa da 24 a 25 consiglieri e la minoranza scende a 15. La Lega perde un rappresentante (da 5 a 4), ma non [illegible] gusto [illegible] battaglia: la [illegible] consigliere Valeria Calosso da San Marzanotto, diciannovenne rampante è proposta dai suoi alla presidenza del Consiglio comunale che [illegible] [illegible] di Antonio Ferrero, ai tempi di Bianchino. Ma negli accordi della maggioranza, quella poltrona deve andare a Giovanni Boccia.

LA QUERELLE DEL [illegible] DENTE. Boccia presiede già [illegible] seduta (avendo avuto più preferenze), quasi [illegible] prova generale del compito che lo attende, [illegible] l'opposizione di centro sinistra non [illegible] d'accordo sulla «promozione»; Miroglio dei democratici dell'Ulivo, chi[illegible] «di discutere insieme un candidato alla presidenza rappresentativo del Consiglio» e Caron (Rifondazione) ricorda che il lavoro svolto in passato da Boccia «fatto [illegible] interpellanze [illegible] episodi minimi, [illegible] dà le garanzie che un presidente deve avere». La minoranza chiede una sospensione, per ragionare su un nome e ripresentarsi in aula con [illegible] proposta «di bandiera».

La maggioranza vota [illegible] l'interruzione dei lavori e ci vorrà un intervento conciliante di Florio per permettere che la seduta venga momentaneamente fermata come [illegible] gli avversari. E' una prima breccia nel «muro contro muro» che oppone le due parti; il centro destra sembra voler far rimangiare agli avversari quattro anni trascorsi nel «limbo» dell'opposizione, quando la forza dei numeri stava dalla parte di chi [illegible] è in minoranza. Marengo (Forza Italia) d'altra parte è esplicito: «Non siamo più propensi a lasciarci tutelare [illegible] minoranze - dice rivolto [illegible] centro sinistra - prima ci [illegible] insegnato a fare la minoranza, poi abbiamo imparato da voi come si fa maggioranza». [illegible] centro sinistra rientra in aula, contrapponendo al nome di Boccia, quello di Alberto Pasta (Forza Italia), «perchè - spiega Fassone - vogliamo anche proporre e il [illegible] di Pasta rappresenta il massimo contributo che [illegible]o potuto dare». Pasta declina l'invito, conferma la fiducia a Boccia e con lui tutto il centro destra: Boccia è presidente [illegible] 25 voti (Pasta ne ha 12, la Calosso 4).

[illegible] CONSILIARI. Il primo Consiglio ha segnato anche [illegible] nascita dei gruppi consiliari: An (capogruppo Sergio Ebarnabo), Forza Italia (Alberto Pasta), Cdu per l'Udr (Mario Sorba), democratici [illegible] sinistra e verdi per l'Ulivo (Antonio Fassone), Ppi-Dini (Roberto Vercelli), Rifondazione (Enrico Bestente), Pensionati (Giuseppe Reggio), Lega (capogruppo da decidere, dopo la diaspora di Bonino).

[illegible] Con la firma dell'accettazione, Baudo (vicesindaco), Marengo, Gherlone, Rostagno, Quaglia, Re Montalcini, Pontacolone, Demetrio), sono ufficialmente gli assessori della giunta Florio, come da Copine.

Poi il sindaco ha letto il [illegible] discorso programmatico. E' seguito dibattito.

Franco Cavagnino







Il sindaco **Florio**, in primo piano il neo presidente **Giovanni Boccia**. A sin. **Guido Bonino** passato con i pensionati di **Giuseppe Reggio**. Sotto l'intervento di **Antonio Fassone**



Il sindaco **Florio** [illegible] la giunta, ieri alla prima riunione in municipio

Indennità [illegible] [illegible] in Municipio

SINDACO	**Luigi Florio:**	**3.806.660****
VICENSIDACO	**Antonio Baudo:**	**2.854.995***
ASSESSORI	**Pier Paolo Gherlone** **Ferrante Marengo** **Giovanni Rostagno** **Domenica Demetrio** **Angela Quaglia** **Anna [illegible] Montalcini** **Paolo Pontacolone**	**2.283.996***
PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	**Giovanni Boccia:**	**2.283.996***

* L'indennità [illegible] carica [illegible] raddoppiabile per legge nel caso gli amministratori svolgano attività lavorativa non dipendente, o, se lavoratori dipendenti, vengano collocati in aspettativa non retribuita.
** L'indennità di sindaco non [illegible] cumulabile con quella di euro deputato

INDENNITA' DI [illegible]

CONSIGLIERI COMUNALI: 49.910 lire ad ogni seduta di Consiglio comunale

Identica indennità [illegible] corrisposta anche per l'effettiva partecipazione alle sedute delle commissioni comunali permanenti. Le due indennità non sono cumulabili [illegible] Consiglio e commissione si svolgono lo stesso giorno

DATI: Comune di Asti

Le cifre [illegible] al lordo delle trattenute di legge e deliberate dal Consiglio comunale durante la precedente amministrazione

Delitto Lorena: nell'udienza di ieri interrogati i famigliari di Mario Petrini

Parla la moglie dell'ex maresciallo

La donna volle incontrare la madre della vittima

ASTI. Ha parlato lentamente Andela Jost, con quella cadenza malinconica che gli ha lasciato l'accento croato. I suoi occhi, nella deposizione durata tre ore, [illegible] hanno mai incrociato lo sguardo del marito, Mario Petrini. Solo un breve saluto durante una pausa del processo. Andela Jost, 54 anni, ha rivissuto così i giorni in cui venne assassinata Lorena (ottobre '96) e l'arresto dell'ex maresciallo (dicembre '96). Parte dell'audizione, in cui sono stati affrontati particolari intimi della coppia, si è svolta a porte chiuse. Sentiti anche Mauro e Claudio Petrini (19 e [illegible] anni) due dei tre figli: i ragazzi hanno lasciato il tribunale in lacrime. Il primogenito, Roberto, sarà interrogato oggi.

Qualche contrasto nelle deposizioni di ieri rispetto a quelle rilasciate in passato e alle conversazioni carpite dalle microspie piazzate dagli investigatori a casa Petrini: discussioni che secondo gli inquirenti proverebbero come anche i famigliari fossero convinti della colpevolezza dell'ex maresciallo.

«Quando lo arrestarono ero sconvolta, rassegnata: tutti a dire che le prove erano contro di lui - ha spiegato Andela Jost - ma io sono la prima a voler sapere chi [illegible] l'assassino».

La donna ha raccontato [illegible] aver incontrato la mamma [illegible] Lorena: «Disse che se era Mario, lo avrebbe comunque perdonato: proprio lei fu la prima ad usare il "se"». L'8 ottobre '96, giorno in cui Lo[illegible] scomparve dopo l'appuntamento col sedicente «professore milanese», Petrini rincasò alle 20, più tardi rispetto alle abitudini. [illegible] il suo arrivo, nel pomeriggio, fu preceduto da telefonate concitate ai famigliari.

«Era strano, diceva di star male (è affetto dal morbo di Raynaud che colpisce le mani ndr) - ha raccontato la moglie dell'ex maresciallo - pensammo addirittura che fosse ostaggio dei ladri nella villa dell'industriale dove faceva il custode». Petrini venne poi rintracciato al telefono proprio nella casa a Sessant dell'industriale, Mario Foggi, anch'egli interrogato ieri. «Quando rientrò era sudato - ha aggiunto Andela Jost - non parlava». Quel giorno Petrini uscì vestito elegantemente: «Aveva la giacca, quella che [illegible] quando non lavorava». I figli hanno inoltre sostenuto che il padre utilizzò la Peugeot perchè l'altra auto, una Delta era guasta: alcuni testi avrebbero invece notato l'auto nella zona.

Parte della deposizione ha riguardato invece i movimenti dell'ex maresciallo il 10 ottobre, giorno in cui ven[illegible] ritrovato il corpo di Lorena. «Andò a funghi col giudi[illegible] Renzo Massobrio (sarà sentito oggi ndr) - hanno spiegato i famigliari dell'ex maresciallo - prima non lo [illegible] confermato perchè non volevamo coinvolgerlo».

In aula ieri anche una nipote della moglie di Petrini: ha raccontato di aver ricevuto avance particolari dall'ex maresciallo.

Intanto, accusa e parte civile hanno chiesto di risentire la madre e la [illegible]ella di Lorena: la loro testimonianza potrebbe [illegible] utile per risalire alla data di alcune annotazioni fatte da Lorena su un'agenda. [illegible] taccuino [illegible] sequestrato ad un ex fidanzato, trovato anche in possesso di un paio [illegible] jeans sporchi di fango e, forse, sangue. L'accusa vuole fugare i sospetti, avanzati dalla difesa, sull'eventualità di altri filoni di indagine. Oggi [illegible] udienza.

[illegible] Gonella



Rosa Mosca, mamma di Lorena, il giorno dei funerali: la donna potrebbe essere nuovamente interrogata nel dibattimento su richiesta dell'accusa

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, su «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in materia di Ici.

Continua anche nell'Astigiano il momento nero delle Ferrovie. Il guasto riparato ieri verso le [illegible]

Merci trancia cavo elettrico: 6 ore di disagi

L'incidente ad Annone. Treni soppressi e ritardi sulla Torino-Genova

ASTI. [illegible] nuovo incidente ha semiparalizzato ieri all'alba, per quasi [illegible] ore, la circolazione sulla linea ferroviaria Torino-Genova-Roma.

E [illegible] una volta sembra essere [illegible] cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti, la [illegible] del «black-out».

Una trentina i convogli che hanno subìto ritardi (per circa mezz'ora). Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati comunque i disagi per molti pendolari, alcuni [illegible] quali hanno dovuto essere «dirottati» dai treni locali a quelli a più lunga percorrenza.

L'allarme è scattato alle 2,30, quando un merci proveniente da Alessandria e diretto a Torino, ha tranciato il cavo di alimentazione, per circa [illegible] metri [illegible] lunghezza. [illegible] circolazione è poi stata riattivata su uno solo dei due binari.

«E' stato un fatto sicuramente accidentale, sul quale ora stiamo cercando di fare chiarezza [illegible] [illegible] spiegato Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne del Compartimento piemontese delle Ferrovie.

La situazione [illegible] poi [illegible] alla normalità, [illegible] ha precisato il funzionario, poco dopo le 8, ma [illegible] sono mancati i disagi e le proteste dei pendolari.

Ora l'inchiesta, a cui collabora anche la Polfer, per accertare eventuali responsab[illegible] e soprattutto verificare se ci siano state carenze e inadeguatezze nella manutenzione della linea aerea, o [illegible] dipenda invece dall'usura dei materiali.

E' il terzo incidente ferroviario, in poco più di due mesi, nell'Astigiano: il 6 aprile scorso, in circostanze analoghe e nello stesso tratto di linea, un altro merci aveva tranciato il cavo dell'alta tensione.

In quella circostanza i disagi erano stati ancora maggiori e numerosi treni anche a lunga percorrenza deviati su percorsi alternativi; altri avevano [illegible]mulato pesanti ritardi.

Sempre ad inizio aprile era [illegible] [illegible] un lampione, abbattuto dal forte vento, a cadere su un treno locale, in transito sul ponte del Tanaro, in corso Savona. Il palo della luce, trascinato sotto le ruote della «littorina» aveva danneggiato i freni, facendo bloccare il convoglio. Molto spavento, [illegible] [illegible] danno per i passeggeri.

[f. b.]



[illegible] foto l'incidente dello scorso aprile: si [illegible] i danni al [illegible] causati dalla caduta di un palo della luce sulla linea Asti-Castagnole, [illegible] corso Savona

Molte occasioni in città e nell'Astigiano, campeggi [illegible] soggiorni

In vacanza ai centri estivi

E alle Superiori lavori nei parchi



Anche quest'anno tornano le iniziative di «Estate ragazzi»

LA MAPPA DELLE PROPOSTE

IL COLIBRI'

Visite [illegible] parchi e costruzione di oggetti

Età: 3-6 anni e 6-10 anni. Sede: scuola materna ed elementare Parini. Posti disponibili: [illegible] per [illegible] fascia d'età. Periodo: 22 giugno-14 agosto per i bambini da [illegible] a 5 anni; 1 luglio-14 agosto per quelli [illegible] 6 a 10. Orari: lunedì-venerdì 7,45-18. Costi (inclusi pranzo [illegible] merenda, piscina, materiale didattico): 280 mila lire (2 settimane); 360 mila (3 settimane); 480 mila (4 settimane). [illegible] ciascuna settimana aggiuntiva: 110 mila. Attività: giochi, laboratori teatrali, costruzione di oggetti, visite nei parchi. Iscrizioni: tel. 217.431.

[illegible]

[illegible] prese [illegible] i segreti del bricolage

Età: 6-12 anni. Sede: Centro diurno Peter Pan, oratorio Santa Maria Nuova. Posti: 30 (numero minimo 25). Periodo: 15 giugno-31 luglio. Orari: lunedì-venerdì: 8-18. Costi: tariffe settimanale: 125 mila lire (incluso pasti, piscina, gite); sconti di [illegible] mila lire per più iscritti [illegible] stessa famiglia. Attività: esplorazioni ambientali, bricolage, animazione. Iscrizioni: tel. 30.807.

CASA MADRE MAZZARELLO

Nuoto e giochi, ma anche lezioni di canto

Età: 6-14 anni. Sede: scuola Mazzarello. Posti: [illegible]. Periodo: [illegible] giugno-25 luglio. Orari: lunedì-venerdì 7,45-18,30. Costi: quota d'iscrizione 120 mila lire; pranzo e merenda (facoltativo): 7 mila lire al giorno; gite: 30 mila (facolt.); piscina: 6 mila (facolt.). Attività: giochi, passeggiate, sport, canto. Iscrizioni: 211.[illegible].

[illegible]

Laboratori per giocare

Età: 7-14 anni. Sede: oratorio Don Bosco. Posti: 300. Periodo: 23 giugno-25 luglio. Orari: lunedì-venerdì 8,30-18,30. Costi: quota di partecipazione 110 mila lire (incluso materiale per giochi e laboratori); pranzo: 7 mila (facolt.). Gite: 30 mila (facolt.). Attività: giochi, sport, gite, attività manuali. Iscrizioni: 410.858.

[illegible] GIOVANILE

Oratori parrocchiali [illegible] nuovi amici

Età: 8-14 anni. Sede: oratori parrocchiali. Posti: 500. Periodo: 22 giugno-10 luglio. Orari: lunedì-venerdì 14,30-18. Costi: quota d'iscrizione 40 mila lire; piscina: 10 mila; gite: 30 mila. Attività: occupazioni formative, sport, gite. Iscrizioni: oratori parrocchiali.

SOGGIORNI

In montagna al «Cucciolo Camp» o in Toscana

Ad Acceglio («Cucciolo Camp») con Centro giovanile Don Bosco. Età: 6-10 anni (23-30 giugno, 400 mila lire); 10-12 anni (14-22 giugno, 300 mila); 12-14 anni (1-6 luglio, [illegible] mila). Iscrizioni: 410.858. A Poppi (Arezzo) con Chiesa Cristiana Avventista. Età: 7-12 anni. Periodo: 22 giugno-5 luglio; [illegible] luglio-20 luglio. Costo: 270 mila lire più viaggio. Iscrizioni: 275.225. Altre proposte di Gruppo [illegible] [illegible] Agesci (informazioni in Comune, 399.111)

CASTAGNOLE LANZE

A San Bartolomeo anche i bambini di Cernobil

Età: 6-14 anni. Sede: parrocchia San Bartolomeo. Posti: 100 (una ventina riservati [illegible] bambini della zona di Cernobil che arriveranno il 21 giugno). Periodo: [illegible] giugno-17 luglio. Orari: lunedì-venerdì 14-19 (alcune mattinate dedicate a gite [illegible] sport). Costi: 70 mila lire; 100 mila in caso di 2 fratelli; 110 mila per 3. Attività: animazione, giochi, sport. Iscrizioni: 878.310.

NIZZA

Novità '98: viaggio tra le stelle e i pianeti

Età: 6- 14 anni. Sede: Istituto Nostra Signora delle Grazie. Posti: [illegible]. Periodo: 22 giugno-31 luglio. Orari: lunedì-venerdì 14-19. Costi: 70 mila lire; 110 [illegible] caso di due fratelli; 140 in [illegible] di 3. Attività: animazione, compiti, teatro, gite, piscina. Novità di quest'anno, l'allestimento di un planetario per un «viaggio tra le stelle ed i pianeti». Iscrizioni: tel. 721.365.

[illegible]

Ci s'improvvisa attori [illegible] si fanno i compiti

Età: 6-14 anni. Sede: ex scuole medie. Posti: 70. Periodo: 29 giugno-31 luglio. Orari: lunedì-venerdì 14-19. Costi: 90 mila lire; 160 per due fratelli. Attività: didattica, teatro, gite, corsi di nuoto in piscina. Iscrizioni: tel. 74.040.

ASTI. Anche quest'anno le offerte non mancano: ora che [illegible] campanella scolastica ha smesso di suonare, per molti giovani arriva l'ora dei centri estivi (materne, elementari, medie) [illegible] di Estate ragazzi (superiori).

Quest'anno il programma dei centri estivi, messo [illegible] punto dal Comune [illegible] associazioni e istituti educativi, è particolarmente nutrito; l'elenco delle proposte è integrato [illegible] soggiorni montani o marini. Anche in provincia si stanno organizzando analoghe iniziative (a lato un elenco di prime proposta). Già tutti esauriti i posti al campeggio della Provincia a Roccaverano: [illegible] turni, dal [illegible] giugno [illegible] 28 agosto, per 200 ragazzini tra i 6 e i 14 anni).

Per il terzo anno consecutivo «Estate ragazzi [illegible] città» (13 luglio-7 agosto) sarà ispirata a interventi [illegible] ambientale: nei parchi cittadini i 60 studenti [illegible] superiori eseguiranno lavori di pulizia e manutenzione; così anche nell'isola pedonale e nel centro storico, dove, nel tentativo di abbellirli, [illegible] dipinti i cassonetti dei rifiuti. Alla Casa di riposo «Città di Asti» verranno realizzati alcuni murales. I ragazzi impegnati nell'Estate ragazzi avranno diritto all'ingresso gratuito in piscina e a «Cinema cinema». I moduli di partecipazione si ritirano all'Urp (municipio): andranno riconsegnati entro il [illegible] giugno. Informazioni al 0141-399.399. [l. n.]

[illegible]

Per la maggioranza degli studenti astigiani (dalle elementari alle superiori) le vacanze si sono iniziate sabato; per altri [illegible] è tempo d'esami, mentre i 2500 bambini delle materne andranno a scuola fino [illegible] 30 giugno.

[illegible] Sono [illegible] scolari [illegible] capoluogo e provincia (comprese le [illegible] statali) impegnati nella licenza [illegible] 5ª elementare. Le Direzioni didattiche decidono [illegible] in autonomia il calendario per l'avvio e lo svolgimento degli esami. La maggior parte iniziano da mercoledì.

[illegible] Per i 1485 ragazzini delle classi [illegible] s'inizia domani con la prima prova scritta. [illegible] continua con gli orali; entro [illegible] fine del mese [illegible] prepara [illegible] pubblicazione [illegible] tabelloni.

Maturità. L'ultimo esame con la formula scaturita nel '68 (dal prossimo [illegible] si cambia) coivolgerà 1246 studenti astigiani. S'inizia con la prova [illegible] italiano mercoledì [illegible] giugno. Sono 17 le commissioni nominate ad Asti dal ministero alla Pubblica istruzione: [illegible] i 147 docenti, [illegible] trentina provengono da altre province (nonostante l'indicazione sia [illegible] attingere a liste con nominativi locali). In genere i professori che all'ultimo minuto danno «forfait» sono circa il 20-30 per cento. Il provveditorato agli [illegible] provvede alle sostituzioni. Dopo [illegible] prove scritte, si andrà [illegible] gli [illegible] fino [illegible] primi [illegible] luglio.

Trasferimenti. Secondo le indicazioni fornite dal provveditorato, mercoledì 24 è anche la data fissata per la pubblicazione dei trasferimenti [illegible] capi d'istituto.

Festival [illegible] Nizza

Sfida da solo 25 giovani scacchisti



L'avvocato astigiano Marco Venturini ha sfidato 25 avversari vincendo 24 partite

NIZZA. Si [illegible] svolto domenica a Nizza, in piazza Garibaldi, il Festival scacchistico organizzato dal circolo astigiano «Sempre Uniti», con il patrocinio della Provincia di Asti e della città di Nizza e con la collaborazione dell'insegnante Claudio Camera. La manifestazione è stata imperniata sulla simultanea giocata [illegible] maestro nazionale di scacchi Marco Venturino, avvocato astigiano.

Il forte scacchista si [illegible] battuto contemporaneamente con 25 sfidanti, quasi tutti studenti ed ha colto il brillante risultato di 24 vittorie ed un solo pareggio. A costringerlo alla «patta» [illegible] stata la giovanissima nicese di origine macedone Radmila Stojceva, studentessa [illegible] seconda media.

A far da cornice alla simultanea alcune partite contro computer [illegible] scacchiere elettroniche; [illegible] partecipanti [illegible] stati proposti inoltre alcuni problemi scacchistici. [e. ce.]

Dalla polizia

Preso al bar con pistola e coltello



Claudio [illegible] 30 [illegible] è [illegible] preso in [illegible] bar con un revolver rubato [illegible] Mondovì

ASTI. Lo avevano sorpreso in un bar del centro di Asti, [illegible] un revolver, coltello e [illegible] dose di cocaina. Ora Claudio Manuele, 30 anni, residente a Mombercelli, dovrà spiegare agli agenti della «Volante» [illegible] della Mobile, come ha fatto [illegible] procurarsi quella pistola, risultata rubata il 27 luglio di tre anni [illegible] a Mondovì. L'uomo, vedendo gli agenti, aveva cercato di disfarsi della «Smith & Wesson» con relativi proiettili: dopo averla tolta [illegible] dalla cintola, l'ha appoggiata su un tavolino, cercando di [illegible] sconderla sotto un tovagliolo. Portato in questura [illegible] interrogato sarebbero emersi a suo carico elementi definiti «molto interessanti» dagli investigatori.

Ma per ora [illegible] rivelasti ulteriori particolari. Si sospetta che Manuele, già noto alle cronache e con precedenti per vari reati, [illegible] p[illegible] do qualche colpo. L'indagato, trasferito nel carcere di Quarto, però nega ogni addebito. [r. s.]

Esploratori con la Lipu

Alla scoperta di boschi e animali

ASTI. Studiare le orme degli animali nei boschi, seguire il volo degli uccelli, imparare a riconoscere fiori e arbusti: [illegible] un centro estivo particolare, dall'impronta ecologica, quello che decollerà tra qualche settimana, per la prima volta, [illegible] scuola materna ed elementare di Serravalle.

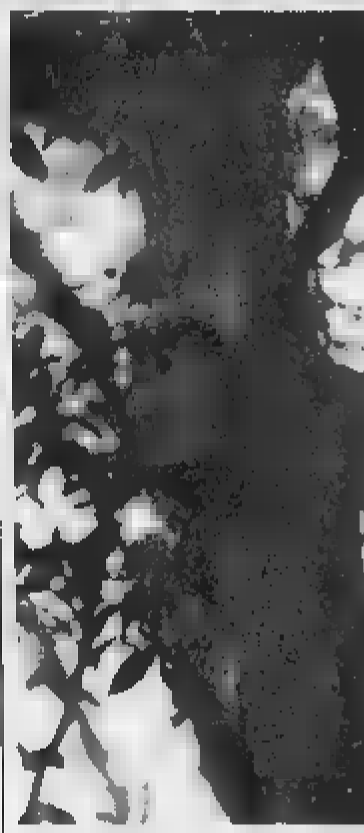
Dal 1° luglio al 29 agosto, Lipu e Polo per l'educazione ambientale promuoveranno iniziative tendenti a sviluppare il rapporto tra bambini e natura, proseguendo nel lavoro condotto, [illegible] numerose classi, nell'anno scolastico appena terminato.

«Non a [illegible] - spiega Angelo Rossi, attivista [illegible] Lipu - abbiamo scelto come sede del Centro natura una scuola di frazione, a meno di una decina di chilometri dal centro, ma già lontano [illegible] traffico e dall'asfalto della città».

L'iniziativa è limitata a 25 bambini di scuola materna ed elementare (4-10 anni). Il filo conduttore saranno le [illegible] ai sul territorio. «Nella [illegible] di Serravalle - indica Rossi - esistono le ultime propaggini [illegible] boschi di Valmanera: lì ci avventureremo per scoprire flora [illegible] fauna. Passeremo all'aria aperta buona parte della giornata: sono anche previsti mini corsi di fotografia naturalistica, oltre alla costruzione di nidi artificiali». Un'attività, quest'ultima, nella quale la Lipu si è particolarmente distinta negli ultimi [illegible] anni: [illegible] le uscite promosse [illegible] sensibilizzare gli alunni delle elementari. «Se sarà possibile - aggiunge Rossi - non escludiamo di organizzare qualche uscita notturna nei boschi, almeno per i bambini più grandi».

Oltre al polmone verde di Valmanera, i bambini, seguiti da due insegnanti specializzate in educazione ambientale, visiteranno il laghetto situato ai piedi del castello di Serravalle: una radura particolarmente suggestiva dove sarà possibile osservare germani reali, aironi, pavoncelle [illegible] gallinelle d'acqua.

Il Centro [illegible] funzionerà [illegible] tempo pieno dal lunedì al venerdì (8,30/19), part time il sabato (8,30-13). Quota oraria [illegible] partecipazione: 2500 lire. Iscrizioni [illegible] ulteriori informazioni al 214.642 (ore pasti). [l. n.]



Uno dei nidi sistemati dalla Lipu

IN [illegible]

[illegible]

Scontri in città due feriti in motorino

Sono rimasti feriti nello scontro dei motorini su cui viaggiavano con altrettante auto. Il primo incidente sabato pomeriggio, in [illegible] Dante angolo [illegible] Arduino. Luigi Tommaso Conte, 14 anni, località Viatosto, [illegible] su un Ciao: il motorino secondo i primi accertamenti della polstrada sarebbe stato urtato dalla «132» di Fiorenzo Vogliolo, 61 anni, piazza Amendola, mentre la vettura era in fase [illegible] svolta. Il [illegible] è caduto riportando lievi ferite al volto [illegible] alle mani.

L'altro scontro ieri pomeriggio, in viale Don Bianco. Ferito Onofrio Santino, [illegible] anni, via Terracini 14. Il suo scooter [illegible] scontrato con un'auto. Ancora da [illegible] la dinamica da parte dei vigili urbani.

Solidarietà

Beneficenza pro Aism dell'Inner Wheel Club

I responsabili dell'Inner Wheel Club hanno consegnato ieri tre milioni e 500 mila lire all'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). La somma è [illegible] raccolta [illegible] iniziative benefiche. La cerimonia [illegible] avvenuta nella sede Aism di via Micca 1. [m. t.]

Operaio di Cassinasco

Condanna bis per gli abusi sulla figlia

ASTI. Per sette anni avrebbe abusato della figlia, che ora [illegible] ha 15, che gli era stata affidata al momento della separazione. Episodi che hanno portato alla [illegible] condanna in appello di un operaio di Cassinasco: [illegible] anni la pena inflitta dai giudici [illegible] contro i sei decisi in primo grado dai colleghi astigiani. L'uomo, difeso dall'avvocato Marco Scagliola, potrebbe scontare la pena con l'affidamento in [illegible] ai servizi sociali.

Una storia di violenze che si sarebbe consumata in un cascinale del paese. Separato dalla moglie, l'operaio (ha 47 anni) avrebbe rivolto attenzioni particolari con cadenza mensile: l'esistenza [illegible] rapporti sessuali era stata confermata dai medici. Le violenze erano state poi confidate nel '94 dalla bambina (oggi vive con i nonni fuori dal Piemonte) ad [illegible] cugina.

L'operaio [illegible] già stato assolto in primo grado dall'accusa di maltrattamenti: in un primo tempo si ipotizzò che l'abitazione dell'uomo [illegible] anche frequentata da tossicodipendenti. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Dopo elezioni «gli amici se ne [illegible]»

Ho letto quanto ha scritto Barbara Oddone [illegible] sua lettera aperta di venerdì 12 ad Alberto Bianchino. Il ritratto di una amara sconfitta che sconfina nella solitudine [illegible] nell'abbandono induce [illegible] pensare che certe amarezze toccano proprio a tutti. Bianchino [illegible] allontana [illegible] piedi dal palazzo, consapevole che la ribalta non ha più luci per lui, ebbene, lo confesso mi ha fatto pensare [illegible] altri casi, questa volta [illegible] vita, in cui qualcuno si allontana o è allontanato verso un buio che per un po' gode della bolla di luce e clamore [illegible] festa che ric[illegible] per altri. Così è la vita: quello che per qualcuno è [illegible] fine per altri è l'inizio. Diceva una canzone della Vanoni: «la musica [illegible] finita, gli amici [illegible] vanno, che inutile serata».

Penso che l'intelligenza di qu[illegible] subentreranno [illegible] Bianchino e company dovrà, necessariamente tener conto che nessuna «serata» è inutile e che [illegible] musica finisce gli esami, quasi sempre, vanno via.

Non mi illudo di [illegible] meglio di altre volte, poiché ho privilegiato chi [illegible] mi è sembrato degno e meritevole di stima e fiducia oltre ogni vessillo o fazione. Sono certo che anche questa volta accadrà e confermerà il mio convincimento che il potere riesce sempre a cambiare le persone, prevalentemente in peggio. Alcune di queste persone impiegheranno più tempo, perché non sono del «mestiere», ed il loro desiderio di far bene è genuino come [illegible] buon vino.

Considero Alberto Bianchino una brava persona e [illegible] certo che se rimarrà lontano da un mondo in cui non mi è sembrato a suo agio, ritroverà sicuramente la serenità e nuovi amici che non scapperanno. Per quanto riguarda la [illegible] esperienza di sindaco non sarebbe [illegible] l'idea di Sergio Perazzo assessore di Nizza (lettera di domenica) che lo vedrebbe consulente qualificato per la [illegible] amministrazione per i problemi relativi al pericolo alluvioni. Per Florio, [illegible] per Maldini, il fondamentale che la nuova squadra sia meglio della precedente. Auguro infine, al mio caro amico Beppe Ferraro, [illegible] consigliere di mantenere fede a [illegible] stesso e di smentire il mio convincimento che anche a lui possa capitare di diventare un [illegible] politico.

Gregorio Crudo, Asti

Disoccupazione [illegible] aziende [illegible]

I giornali astigiani hanno dato conto recentemente delle celebrazioni per il ventennale di attività di due importanti aziende: la Cesat e la Gate. Entrambe [illegible] gruppi leader nei rispettivi settori [illegible] livello europeo, con presenze significative in Sud America e Asia. Credo sia significativa questa dicotomia astigiana: da [illegible] parte aziende che esprimono tecnologia a livelli da leader internazionale, dall'altra [illegible] disoccupazione percentuali a due cifre. Possono le prime favorire la nascita [illegible] situazioni [illegible] creino qui (e non nel Terzo Mondo) occasioni [illegible] lavoro?

Ermanno Anfosso

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE. **Asti**: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Montafia**: 987.565. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA. [illegible] 417.741. [illegible] 824.222. [illegible] d'Annone: 401.380. **Castelnuovo D. B.**: 011/9927.301. **Cocconato**: 907.503; 907.602. **Costigliole**: 968.779. **Isola**: 958.865. **Monale**: 869.237. **Monastero Bormida**: 0144/88.290. **Moncalvo**: 921.313. **Montegrosso**: 953.175. **Montiglio**: 994.696. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.777-943.081. **Villanova**: 946.445-948 555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 981.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.565

[illegible] DI [illegible]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8,30-19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza** [illegible] corso Alfieri 343, [illegible] [illegible] orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro pres. di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, p. Vittorio Veneto 8, tel. 212.646.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi

Nizza: Bianchi, via Perti 1.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.653. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.523. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.368. [illegible] 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

PREFETTURA

Asti. 418.111 fax 353.660

ATL. Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Saranno aperte stamane, alle 11 nella sala consiliare del municipio, le buste con le offerte [illegible] ditte partecipanti alla realizzazione di una strada di collegamento tra [illegible] e la «provinciale» Asti-Variglie. I lavori (base d'asta 102 milioni) verranno affidati, secondo il sistema della licitazione privata, col criterio del massimo ri[illegible].

[illegible] LANZE. E' composto da tre pratiche l'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale di stasera: s'inizierà, alle 21, esaminando la richiesta della ditta «Fratelli Gabbio» di poter sfruttare la cava di località Casone. Poi si parlerà di rifiuti (nuovo capitolato per il servizio di raccolta e trasporto [illegible] urbani e assimilazione a questi ultimi dei materiali speciali non pericolosi prodotti [illegible] attività produttive).

[illegible] [illegible] operatori del pro[illegible] [illegible] metà», [illegible] della Provincia, incontreranno stasera le associazioni ambientaliste per discutere le eventuali iniziative per migliorare la raccolta differenziata. Appuntamento [illegible] 21 nella sede dell'Avis, [illegible] piazza Marconi.

ASTI. Sono 61 [illegible] postali dell'Astigiano dove viene garantita la vendita dei valori bollati. L'acquisto è possibile [illegible] Asti (Centro e succursali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) Antignano, Buttigliera, Calamandrana, Camerano Casasco, Canelli, Castagnole Lanze (San Bartolomeo), Castelboglione, Castelnuovo [illegible] Don Bosco, Cisterna, Cortazzone, Costigliole, Ferrere, Frinco, Incisa Scapaccino, Isola, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, [illegible] gardino, Montafia, Montechiaro, Montegrosso, Montiglio, [illegible] Piovà Massaia, Portacomaro, Quarto, Refrancore, Revigliasco, Rocca d'Arazzo, San Damiano, [illegible] Marzanotto Oliveto, San [illegible] Solorito, Tigliole, Valfenera, Vesime, Viarigi, [illegible] Secondo, Villafranca, Villanova.

[illegible] Sabato il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la convenzione per smaltire, dal 1° luglio, i rifiuti attraverso il Consorzio astigiano (attualmente conferisce gli [illegible] nel Bresciano). La [illegible] [illegible] resa necessaria in previsione dell'esaurimento dell'impianto di Pian [illegible] Guerra, [illegible] utilizzato anche [illegible] Dusino San Michele.

Gli Assisi di Federico Cerrato partecipano al dolore per l'immatura scomparsa della moglie

[illegible] In Cerrato

In sua memoria effettuare versamenti sul c/c n. 410100 intestato alla Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro.

— Asti, 16 giugno 1998.

Ancora proteste e prese di posizione contro l'ipotesi di «avvertenza antialcolica» sulle etichette

Florio scrive a Mancino e Violante

Bloccate l'iter della proposta. Il «reato» di lesa vinosità

Ex alcolisti a Costigliole

Deleteri [illegible] messaggi pubblicitari
Più informazioni anche [illegible] scuola

COSTIGLIOLE. Gli iscritti [illegible] i volontari dell'«Acat», Associazione club alcolisti in trattamento di Asti, Bra, Alba e Chieri (in [illegible] un centinaio di persone), si sono dati convegno domenica scorsa nel castello [illegible] Costigliole. Una scelta che ha il sapore di una pacifica «sfida», visto che il castello ha ospitato per anni [illegible]n enoteca regionale, oggi è sede della scuola per chef Icif e il paese è uno dei maggiori centri di produzione vinicola.

L'assemblea coordinata dal presidente Acat-Asti Francesco Buffa (hanno partecipato Beppe Rinaldi, presidente regionale; Roberto Argenta, psicologo e Gigi Berzano, presidente Acat di Chieri), ha discusso oltre che dei problemi dell'alcolismo anche [illegible] [illegible] proposta [illegible] legge che prevede l'iscrizione sull'etichetta [illegible] bottiglie contenenti bevande alcoliche [illegible]lla dicitura che richiama la rischiosità per la salute.

A dire il vero per i dirigenti delle Acat l'avvertimento è importante, [illegible] [illegible] determinante ai fini della dissuasione. «L'alcolismo, che non è solo causato dal vino, [illegible] anche dai super alcolici, [illegible] un fenomeno comportamentale legato al costume - dice Buffa - Sono deleteri certi messaggi pubblicitari, gli esempi che vengono dalle famiglie, la poca informazione a livello scolastico». Al di là [illegible] malattie che l'alcol può procurare, Buffa ha messo in guardia anche i cosiddetti bevitori occasionali: «Chiunque beve alcolici, anche [illegible] [illegible] è etilista, [illegible] [illegible] [illegible] alla guida di un automezzo può [illegible] gravi rischi».

Alle 12,30 c'è stata la pausa pranzo con un menù a base di salame, taiarin fatti [illegible] casa, tacchino e peperoni, patate fritte, carote. Le bevande: acqua minerale, Coca cola, aranciata.

Sono in cantiere iniziative per coinvolgere [illegible] scuole e per dare vita, in collaborazione [illegible] le altre organizzazioni di volontariato, ad attività sportive, ricreative, artistiche e culturali. Il recapito telefonico dell'Acat di Asti è 0141/273.222.

[a. b.]

ASTI. [illegible] il reato [illegible] lesa vinosità? Forse [illegible] esisteva, prima di giovedì scorso, ma è nata [illegible] fattispecie etico-giuridica, da quando alla commissione affari sociali [illegible] Camera, è stata unificata una proposta di norme per combattere l'alcolismo: tra queste ormai famige[illegible] di inserire sulle etichette [illegible] vino, birra e altri alcolici, una [illegible] tenza sulla loro pericolosità. L'esempio viene dalle sigarette, che riportano sul pacchetto la scritta «Nuoce gravemente [illegible] salute». [illegible] dal mondo del vino l'ipotesi di stampare sull'etichetta, accanto al nome del produttore, annata, e al tipo di vitigno, anche una [illegible] salutistica è giudicata alla stregua delle operazioni proibizionistiche dell'America degli Anni Venti.

Con crescente voglia polemica [illegible] [illegible] arrivati appelli e prese di posizione. Si è fatto [illegible] che, se lo si farà per il vino allora andrebbero «avvisati» anche i consumatori di tutti gli altri prodotti che se ingeriti in modo esagerato [illegible] danni, dal cioccolato al sale.

Si respinge in particolare la correlazione tra vino [illegible] alcolismo [illegible] anzi sono [illegible] ricordate [illegible] molte ricerche mediche che hanno assegnato [illegible] vino, ed in particolare a quelli rossi, che contengono più resveratrolo, benefici effetti sulla circolazione. Ci sono ricerche che indagano anche sulla presunta efficacia antitumorale dei vini.

E poi sono state fatte le considerazioni economiche. Il [illegible] [illegible] tra le poche voci attive della nostra [illegible] bilancia agroalimentare: che [illegible] avrebbe sottolinearne la presunta nocività e nello stesso [illegible] tempo tentare di venderlo a prezzi sempre più remunerativi in tutto il mondo? In Francia [illegible] vietata [illegible] pubblicità indiscriminata degli alcolici (da noi invece è [illegible] [illegible] sostanziali limitazioni), ma non [illegible] previste avvertenze sulle etichette.

La controffensiva, partita dal Piemonte, si è estesa a tutte le regioni. Sono scesi in campo uomini del vino e del mondo culturale: da Veronelli a Carlin Petrini, [illegible] Giorgio Bocca [illegible] Mario Rigoni Stern.

Anche il neo sindaco di Asti Luigi Florio ha preso [illegible] [illegible] penna e scritto al presidente del Senato Mancino e della Camera Violante, ai presidenti delle commissioni affari sociali e ai capigruppo parlamentari. «Come [illegible]daco di Asti, parlamentare europeo [illegible] anche [illegible] semplice cittadino, trovo [illegible] tante che una iniziativa tanto sciocca quanto autolesionistica possa occupare il prezioso tempo dei nostri parlamentari». Anche Florio ha chiesto di bloccare l'iter della proposta, che rischia di nuocere all'immagine del «Prodotto Italia» nel mondo.

[s. mir.]

[illegible] CENTRO AD ASTI

Aprirà nuova vineria

Mentre prosegue il dibattito sull'«etichetta della discordia» ad Asti [illegible] in provincia c'è chi continua ed investire nel settore dell'enoturismo. Sono state aperte vinerie e molti bar ora espongono bottiglie [illegible] offrono degustazioni. Un «cambio di atteggiamento» rispetto [illegible] qualche anno fa, quando il vino p[illegible] relegato nelle ultime osterie. Una dimostrazione della vivacità del settore è l'apertura di nuovi locali. Proseguono i lavori per dar vita ad una nuova vineria nel centro della città, in via Teatro Alfieri 5, nelle cantine sotto la libreria «Il Punto». La vineria si chiamerà «Taca banda» e sarà specializzata in Barbera.

E' stata finanziata da una società mista di cui fanno parte anche i tre fratelli Dezzani, imprenditori di Cocconato, figli [illegible] Romolo, scomparso alcuni mesi fa. Vi saranno ospitate almeno 150 etichette di cui almeno [illegible] 70% piemontesi. Apertura prevista entro settembre, prima di Sagre [illegible] Palio.

ANCORA LETTERE SU VINO E SALUTE

La proposta dell'avvertenza anti alcol sulle etichette di vino continua stimolare lettere ed interventi. Pubblichiamo i più significativi.

Il [illegible] Turco [illegible] della terra dei vini?

Leggo diffusamente dei legittimi interventi contro la «leggenda» deterrente da apporre per legge sulle confezioni di [illegible]. Interventi autorevoli e giusta[illegible] indignati, da Giorgio Calabrese (direttivo ppi), all'assessore Giovanni Pensabene, di nota fede ulivista, e quant'altri.

Una perplessità: tuoni [illegible] fulmini contro il «provvedimento», nessuna indicazione sull'autore-soggetto (politico). Trattasi dell'onorevole ministro degli Affari sociali Livia Turco, [illegible] ovvia maggioranza dell'Ulivo, originaria del Cuneese, terra di vini nobili quanto Asti. Quanta reticenza [illegible] farne il nome. Indignati certo, eventualmente [illegible] moderatamente. Più che una guerra, si profila una modesta battaglia navale di liceale memoria.

Fernanda Marchisio, Asti libera ex Lista Pannella

[illegible]iù informazioni ai consumatori

La proposta di scrivere sulle etichette del vino «nuoce gravemente alla salute» ha suscitato le giuste proteste dei produttori. Tuttavia la scritta sarebbe legittima, come lo [illegible] quella sul fumo [illegible] nonostante la protesta dei coltivatori di tabacco, [illegible] corrispondesse a verità assolute e scientificamente dimostrabili. Invece si può solo dimostrare che l'eccesso [illegible] vino [illegible] dannoso come lo è il sale per la tensione arteriosa alta [illegible] lo zucchero per i diabetici. Gli esempi potrebbero continuare [illegible] iosa [illegible] sono già stati fatti anche per proporre positivamente delle azioni volte ad una maggiore informazione e consapevolezza sui consumi, alimentari e non. Significative mi sembrano le prese di posizione dell'assesso[illegible] provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene.

La Federconsumatori [illegible] condivide la scritta proposta per il vino che ha il sapore [illegible] nuovi integralismi ossessivi e manifesta la propria solidarietà a tutti quei produttori, aziende, cantine sociali e consorzi, che oltre a promuovere un consumo moderato e corretto, lavo[illegible] anche per la salubrità [illegible] qualità del vino [illegible] p[illegible] la difesa e promozione della presenza [illegible] sul territorio.

Piero Bonaudi
Federconsumatori, Asti

Lo [illegible] [illegible] una [illegible] di campo

Posso dire, sommessamente che tutto questo dichiararsi contro l'ipotesi [illegible] una scritta che avverta i consumatori circa i pericoli dell'alcol mi pare un po' esagerato. Nel nostro territorio molti si sentono toccati da vicino a [illegible] della valenza economica che ha da sempre avuto l'enologia. Certo lo Stato dovrebbe decidersi: [illegible] ministero dell'Agricoltura (ora non si chiama più così ma è lo stesso) paga campagne promozionali a favore del vino (mi ricordo quella negli stadi di Italia '90) [illegible] come ministero della Sanità [illegible] della Sicurezza sociale spende per la lotta alcolismo. Sono [illegible] diverse, ma non sarebbe meglio decidersi e fare una definitiva scelta di campo?

Saverio Amerio

Ancora un incidente in viale Risorgimento, davanti al Gazebo

A Canelli auto contro bici ferita studentessa di 17 anni

CANELLI. Ancora [illegible] incidente stradale in viale Risorgimento. Stavolta la vittima è una ragazza canellese, che fortunatamente [illegible] rimasta leggermente ferita: guarirà, se[illegible] la prognosi dei medici, in 20 giorni.

Lo scontro è avvenuto all'altezza del dancing Gazebo. Per cause ancora in via di [illegible] da parte dei carabinieri della compagnia di Canelli, una Fiat Punto h[illegible] investito Lucia Mozzillo, 17 anni, studentessa, residente in via Solferino, che stava procendendo in bicicletta.

Illeso il guidatore dell'auto, Cristiano Casasola, 27 anni, autotrasportatore [illegible] Santo Stefano Belbo.

Oltre [illegible] una pattuglia dei carabinieri, sono giunte le ambulanze della Cri di Canelli [illegible] del 118 di Nizza. La ragazza, dopo le prime cure, è stata trasporta[illegible] al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Nizza dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico e alcune fratture, di cui una ad una spalla.

E' il terzo incidente stradale nella zona di viale Risorgimento [illegible] poco più di due [illegible] Ad aprile [illegible] bambino [illegible] 12 anni, anch'egli in bici, venne investito da un camion nei pressi dell'incrocio con via Alba. Il ragazzino [illegible] la cavò con qualche frattura.

Un mese fa, verso l'una di notte, una donna di circa 60 anni, residente a Govone (Cuneo), fu falciata all'uscita del dancing Gazebo da un'auto condotta da un cittadino macedone. La pensionata, nonostante i soccorsi, morì poco dopo p[illegible] le gravi ferite. E [illegible] c'è chi chiede interventi per limitare la velocità delle auto nel viale.

[fi. l.]

IN COMUNE

Piano anti-teppisti

[illegible] Ancora atti [illegible] vandalismo [illegible] città. Dopo la rottura, la scorsa settimana, [illegible] fioriere [illegible] [illegible] Libertà, nella notte tra sabato [illegible] domenica teppisti hanno spaccato vetrate al supermercato Unieuro (elettrodomestici) di piazza Gancia e al Palesport. Dopo la denuncia alla magistratura presentata contro ignoti dal comando di Polizia municipale, l'amministrazione [illegible]ale pensa ad [illegible] piano antivandalismi. Il comandante dei «civici», Sergio Canta, spiega: «Organizzaremo ronde notturne [illegible] [illegible] [illegible] quattro del mattino». Lo scorso [illegible] i vigili urbani avevano già sperimentato le pattuglie [illegible] notte. Anche il sindaco Oscar Bielli, qualche giorno fa, aveva affrontato il tema dei vandali: con una lettera ai giornali aveva consigliato ai teppisti di «impegnare meglio le proprie energie, magari associandosi ai tanti gruppi di volontariato in città».

[fi. l.]

Vasta zona del Nord Astigiano flagellata ieri da una nuova bufera di vento e pioggia

Grandinata da Villanova e Moncalvo

Gravi i danni. A S. Paolo Solbrito crolla un muraglione

VILLANOVA. Una violenta grandinata, bufere di vento e pioggia: sull'Astigiano si è abbattuto ieri pomeriggio [illegible] [illegible] disastroso temporale.

Giovedì [illegible] toccato a Costigliole, Isola, Montegrosso: ieri verso le 17 [illegible] stata colpita la zona tra Villanova, San Paolo Solbrito e Dusino. Ai confini [illegible] il Torinese [illegible] grandine ha formato uno strato di circa venti cm, sciolta dalla pioggia fitta.

Poi la bufera si [illegible] spostata verso Moncalvo [illegible] Penango e sul Casalese, causando altre devastazioni.

Nel Villanovese i danni alle colture si annunciano gravi. Dalle prime segnalazioni pare che i chicchi [illegible] ghiaccio (grandi come nocciole) abbiano colpito a «macchia di leopardo»: a Villanova la grandine si [illegible] abbattuta a Sud della ferrovia e anche nella zona [illegible] cimitero. «Abbiamo avuto le coltivazioni orticole gravemente danneggiate. Ha fatto un disastro» il commento di Sebastiano Fogliato, segretario provinciale della Lega (titolare [illegible] un'azien[illegible] agricola in paese). Ieri pomeriggio era [illegible] Asti per assistere all'insediamento del Consiglio comunale quando un'allarmata telefonata del padre lo ha avvertito del nubifragio.




Due immagini [illegible] desolazione causate dalla grandine che è tornata a colpire su una vasta zona dell'Astigiano

A San Paolo Solbrito il temporale ha causato il crollo di una parte del muretto che cin[illegible] il Castello.

Un corteo funebre è stato costretto [illegible] riparare in chiesa in attesa che la bufera cessasse. Investita anche la [illegible] di Du[illegible] [illegible] Valfenera.

Nel Moncalvese sono straripati anche numerosi torrenti, allagando anche aziende artigiane e industriali della [illegible].

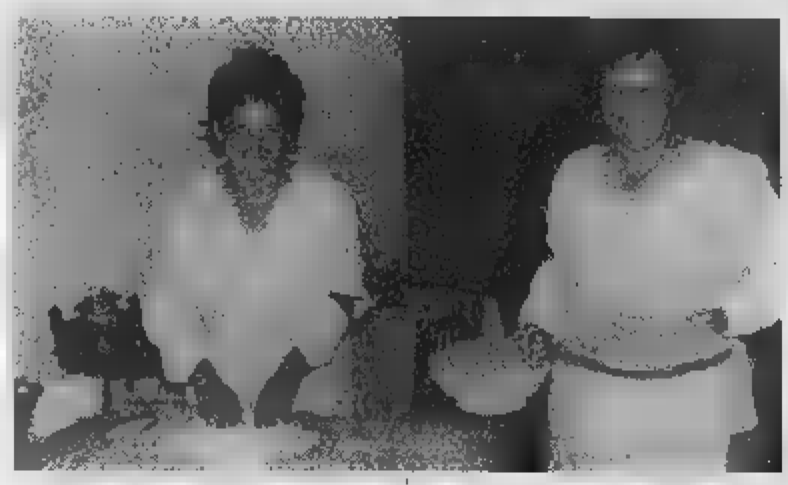
Tra le più colpite la «Fap» (Fabbrica astigiana plastica) in regione Valle San Giovanni. «La situazione in molti casi è dav[illegible] drammatica» ha confermato ieri sera [illegible] sindaco di Moncalvo, Aldo Fara.

Franco Binello
Manuela Taliano

Tra sabato e domenica la manifestazione ha animato il centro storico

Montechiaro, festa d'altri tempi

Successo delle antiche botteghe e arte in strada





MONTECHIARO. Edizione record per la manifestazione che nel week-end ha riunito diversi appuntamenti: l'allestimento di antiche botteghe nel centro medioevale, «Arte sotto i voltoni», mercatino delle pulci, Sagra dell'agnolotto piemontese, l'iniziativa «Città aperte» e altre occasioni di intrattenimento.

Quasi tremila in totale, secondo gli organizzatori, [illegible] visitatori che hanno affollato strade e piazze già da sabato sera per assistere alla rivisitazione [illegible] mestieri d'epoca (tra gli altri, arrotino, filatrice, marmista, la scuola di una volta, bottega del caffè: [illegible] centinaio i figuranti per venti botteghe). Per la prima volta è stato sperimentato il prologo di sabato. «Un'occasione - spiegano gli organizzatori (Comune, Pro loco, comitato Palio in collaborazione con i commercianti) - per attirare turisti e visitatori per un paio di giorni, con possibilità, invece della solita gita breve, anche di soggiornare e visitare la zona». Ottima la partecipazione agli appuntamenti gastronomici preparati dalla Pro loco (con possibilità di visitare i cantinotti ricavati nel tufo): gli organizzatori parlano di un migliaio di commensali. Domenica dall'alba al tramonto è stata inoltre possibile ammirare la grande pinacoteca all'aperto, allestita [illegible] Ernestino Rebaudengo sotto gli antichi voltoni [illegible] via Vittorio Emanuele: circa ottanti pittori arrivati anche da Sicilia, Puglia, Emilia Romagna, Sardegna, Lazio. Liguri e lombardi erano molti dei quaranti commercianti [illegible] oggettistica e antiquariato coivolti nel «mercatino delle pulci». Solo verso le 18 [illegible] improvviso acquazzone ha compromesso i tempi della premiazione di «Arte sotto i voltoni». La giuria presieduta da Salvatore Perdicaro [illegible] composta tra gli altri [illegible] Gianmarco Rebaudengo (rettore del Comitato Palio), Anselmo Bea, Gabriella Garrino ha assegnato oltre quaranta riconoscimenti. Per pittori e scultori targhe [illegible] buoni acquisto da Comune, enti, associazioni, commercianti. Il terzo trofeo dedicato [illegible] decano dei pittori Lorenzo Ferrero, [illegible] andato all'artista astigiano Franco Oggero. [m. t.]





Personaggi e protagonisti domenica a Montechiaro: dall'alto, la preparazione della pasta, poi [illegible] Borasco carda la lana, a destra lo studio del vecchio fotografo, e qui sopra i quadri [illegible] «Arte sotto i voltoni»

Mille visitatori a «Città aperte»

MONTECHIARO. Continua con [illegible] l'iniziativa «Città aperte» organizzata dall'associazione Astesana [illegible] Monferrato. Domenica al doppio appuntamento di visite guidate e gastronomia a Montechiaro (compresa la chiesetta romanica di San Nazario) e Cortazzone (San Secondo) hanno partecipato un migliaio di turisti. Circa 600 le guide distribuite. Prossimo appuntamento domenica [illegible] a Castelnuovo Calcea [illegible] San Marzano. Info. 0141/822.077.



Foto di gruppo per i partecipanti alla «caretera» che [illegible] è svolta lungo la discesa da Isola Villa al bivio per Repergo

Gara alla festa del Maseng. Successo delle giornate gastronomiche

Dalla discesa di Isola Villa gli spericolati della «caretera»

ISOLA. Caretera e gastronomia si confermano come gli appuntamenti più frequentati del[illegible] Sagra del Maseng, che ha chiuso ieri sera dopo cinque giorni consecutivi di festa.

La giornata di domenica, in particolare, è [illegible] molto animata. Dodici team giovanili [illegible] Isola, Mombercelli, Cocconato, Maretto, Villafranca e altri centri si [illegible] sfidati, nel pomeriggio, nella «caretera», la gara a bordo di tavole con cuscinetti a sfera.

Un percorso [illegible] circa un chilometro (la discesa che da Isola Villa conduce all'incrocio [illegible] Repergo, verso il concentrico) lungo il quale si è concentrato [illegible] buon numero di spettatori. All'equipaggio di Maretto formato da Giuliano Campia-Massimo Tasca, vincitore delle due precedenti edizioni della competizione, [illegible] però sfuggita la vittoria.

A soffiargliela, proprio sul traguardo, sono stati due isolani: Vincenzo Danusso, operaio, e Mauro Botto, ragioniere (è figlio del sindaco Alberto Botto). A loro è andato il trofeo memorial Roberto Pescarmona. Al terzo posto un'altra coppia isolana, soprannominata «Senza freni»: Simone Doria e Cristian Rossi.

Mentre gli sportivi festeggiavano, gli oltre [illegible] attivisti della Pro loco domenica sono stati impegnati nel tour de force gastronomico: sotto il padiglione al coperto non lontano dalla statale per Alba hanno servito, a pranzo e a cena, un ricco ventaglio di piatti tipici, apprezzati da circa 600 commensali. Molta ressa anche ieri sera, a tavola, per il «baciuà» (piedino di maiale impanato): un piatto della tradizione isolana che la Pro loco ha rilanciato con successo negli ultimi anni. A quanti, non prenotando in anticipo, non hanno potuto apprezzare la specialità, la Pro loco ha dato appuntamento al festival delle Sagre di Asti (12-13 settembre). [l. n.]



Due concorrenti lanciati in gara. Sotto Vincenzo Danusso e Mauro Botto di Isola vincitori della spericolata competizione [FOTO MORRA]



Festa a Mombercelli con cerimonia e visita [illegible] museo pinacoteca

Cittadini onorari al merito artistico

Paulucci (pittura), Benetton (scultura) e il critico Dragone

MOMBERCELLI. Da domenica il paese della Val Tiglione ha tre nuovi cittadini. Illustri, per di più. Sono Enrico Paulucci, pittore, nato [illegible] Genova nel 1901, Si[illegible] Benetton, scultore trevisano e Angelo Dragone, critico d'arte torinese [illegible] giornalista.

A loro il sindaco Renato Canapero ha conferito la cittadinanza onoraria, durante una simpatica cerimonia svoltasi, [illegible] mezzogiorno, nel salone del Consiglio comunale.

Questa iniziativa apre un nuova tradizione per Mombercelli: quella di [illegible] ogni anno nuovi cittadini, chiamato [illegible] far parte della collettività per meriti artistici. L'idea [illegible] venuta a Gianmaria Lisa, giornalista, curatore del «Museo civico d'arte moderna» ed ha trovato consenziente l'intera giunta comunale.

Alla manifestazione ha p[illegible] parte un numeroso pubblico. Non era presente Paulucci, a causa di una indisposizione che lo ha costretto a letto. Angelo Dragone ha ritirato la pergamena anche per lui, incaricandosi di recapitargliela.

Ha fatto gli onori di casa l'assessore alla Cultura Fausto Ciancio, che ha donato ai festeggiati una cassetta di grappe e vini pregiati, definendoli i «prodotti artistici della nostra zona». Gianmaria Lisa ha parlato [illegible] Museo, che ospita una ricca collezione di opere di artisti contemporanei come Ruggeri, Chessa, Menzio, Levi, Spazzapan, Oriani, Galante, Quaglino, Calandri, Mino Rosso, Vedova, Mastroianni, oltre, naturalmente, [illegible] Benetton e Paulucci.

C'è [illegible] una nutrita rappresentanza di artisti astigiani che va da Caro Caretti, Amelia Platone, Guglielminetti e Bezzo, Manzone, Rosa, Orlandi, oltre ad un dipinto a soggetto biblico della scuola di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo.

I [illegible] mombercellesi», di cui Gabriella Lisa ha letto [illegible] biografica, hanno espresso parole di compiacimento e di commozione.

Al pomeriggio visit[illegible] al mu[illegible] che ha la nuova sede nell'ex carcere mandamentale, opportunamente restaurato.

Le sale [illegible] visitabili. L'orario di apertura è: la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Armando Brignolo



Da sin. Angelo Dragone, il sindaco Renato Canapero, lo scultore Simon Benetton, Gianmaria [illegible] e l'[illegible] Ciancio

[illegible] BREVE

Castello d'Annone

Motocoltivatore urtato da un'auto: grave anziano

Incidente ieri nel tardo pomeriggio sulla statale per Alessandria, dopo il bivio per Rocchetta. Ancora da chiarire la dinamica: secondo i primi accertamenti di polizia e carabinieri una Peugeot 205 ha [illegible] un motocoltivatore [illegible] un [illegible] carico [illegible] fieno, facendolo finire fuori strada. Il conducente del [illegible] agricolo, Battista Molino, 72 anni, di Annone, ha riportato ferite e fratture. Soccorso dall'elimbulanza [illegible] stato trasportato in ospedale a Torino.

Calosso

Morta la madre di Stefano Zunino della Coldiretti

Si svolgeranno oggi i funerali di Luisella Pinna, madre di Stefano Zunino, addetto stampa della Coldiretti di Asti. La donna, [illegible] anni, si è spenta, dopo una dolorosa lotta contro il cancro. Lascia il marito Emilio, pensionato, e i figli Stefano e Gianna. Il corteo funebre partirà dall'ospedale di Asti alle 15 per Calosso. [[illegible] ce.]

Nizza

C'è un [illegible]do per l'oratorio salesiano

Fumata bianca per l'oratorio: la società sportiva Voluntas ha raggiunto un accordo con la Curia di Acqui e gestirà gli impianti sportivi per i prossimi cinque anni. La convenzione è stata siglata da don Ettore Spertino e da Giorgio Giovinazzo, responsabile della società sportiva. Per festeggiare l'accordo, sabato sono scesi in [illegible] per un'amichevole genitori-figli (5-2). [e. ce.]

Costigliole

Quasi 2 mila presenze alla mostra di D'Azeglio

L'affluenza alla mostra «Massimo D'Azeglio pittore», allestita al castello, ha raggiunto nel fine settimana le 1800 presenze. L'esposizione chiuderà il 26 luglio; è visitabile dal giovedì alla domenica (10-19). Biglietti: [illegible] mila lire (ridotti [illegible] mila). [l. n.]

Asti

Magistrati bielorussi ospiti a Villa Badoglio

Una delegazione [illegible] magistrati bielorussi è ospite a Villa Badoglio, sede Univol (università per il volontariato). I magistrati parteciperanno ad un corso fino al [illegible] giugno di studi sulla giustizia minorile. Responsabile del progetto è Mario Bozzola, presidente Univol.

Ai piedi del Vesuvio il 53° Congresso nazionale di enologi ed enotecnici

Vino, la riscossa parte da Napoli

Dal Piemonte la rappresentanza più nutrita

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO



La riscossa del vino italiano potrebbe cominciare sotto il Vesuvio, dopo i giorni tristi e arrabbiati della [illegible] settimana, quando la commissione affari sociali della Camera propose su ogni etichetta la dicitura «Nuoce gravemente alla salute». Quella «warning label» definita da Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione Vini, «marchio infamante in etichetta», a Napoli fa ribollire non il sangue di San Gennaro, ma il cuore indignato dei numerosi piemonte[illegible] arrivati in Campania per partecipare al 53° congresso nazionale dall'Associazione enologi ed enotecnici italiani. Un'assise che ogni anno, in località diverse, rappresenta l'occasione per tracciare il bilancio del comparto vinicolo. Settecento i partecipanti da tutta Italia, Piemonte largamente rappresentato, con la sezione presieduta dall'enologo Livio Testa, direttore tecnico dei «Tenimenti di Barolo e [illegible] Fontanafredda».

Forte di 580 soci, è la più numerosa a livello nazionale, con tecnici e direttori di importanti stabilimenti dell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Un Piemonte che vuole far sentire la sua voce, in un momento difficile per il comparto. Con esponenti [illegible] primo piano. E' infatti un piemontese di Galliate (Novara), Giuseppe Martelli, [illegible] guidare i 3.800 enologi italiani [illegible] compito [illegible] direttore generale. Martelli è apprezzato e influente non solo in Italia, tanto che ha portato a Napoli il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, il quale [illegible] intervenuto alla cerimonia di apertura del [illegible]gresso nel [illegible] di Corte di Palazzo reale. Della fitta pattuglia di piemontesi fanno parte, [illegible] gli altri, anche Emilio Marocco, vicepresidente Assoenologi, che ha svolto una relazione sul codice deontologico della categoria, un decalogo di regole di comportamento.

Tra gli intervenuti anche Maurizio Chiappone, diretore dell'Unità Vino Ue, che ha parlato del futuro [illegible] comparto nell'Unione europea.

E dal congresso, intitolato «Informare per conoscere e progredire», arriva anche una risposta di carattere scientifico agli attacchi di chi vorrebbe «criminalizzare» sua maestà il vino. Ecco i medici. Il dottor Sergio Cardano, primario a Novara, ha illustrato i risultati di una ricerca sul «danno epatico: etanolo, virus, agenti chimici». Qual è il rispettivo peso? Dice Cardano: «Gli studi evidenziano che si può assolvere l'uso moderato dell'alcol (e in particolare del vino) in chi non ha patologia epatica in atto. Invito ala cautela per chi, più sfortunato, tale patologia ha in [illegible] (magari, come è spesso il casodel virus C) [illegible] esserne a conoscenza». E aggiunge: «Negli Anni [illegible] l'alcol etilico era ritenuto il fattore causale del 44% circa delle cirrosi. Da una ricerca condotta nel '92, che coinvolge 21 centri italiani di epatologia (complessivamente 1.861 pazienti; n.d.r.), [illegible] virus C si colloca al primo posto, mentre l'etiologia etanolica [illegible] piazza verso il fondo della classifica con il nove per cento dei pazienti».

[illegible] Quaglia



Il ministro Pinto (sopra) ha preso le parti degli enologi che si sono riuniti a Napoli

«Siamo stati ignorati»

Il ministro Pinto accusa la Commissione

NAPOLI. «Non saremo rassegnati a deviazioni inaccettabili». Così il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, risponde al grido di dolore che [illegible] leva dal comparto vino sulla proposta della commissione.

«E' [illegible] normative che definisco quantomeno impropria. La legge quadro sull'alcol è [illegible] sintesi di 11 proposte [illegible]he [illegible] state unificate. Al di là dei rilievi credo sia importante sollecitare il Parlamento affinché porti le dovute correzioni». Ma Pinto non nasconde di essere stato tagliato fuori, [illegible] quantomeno [illegible] all'oscuro (lui e il Governo) in questa circostanza specifica: «C'è un vizio all'origine: è stato ignorato il mio ministero. Questo disegno di legge si preoccupa di coinvolgere parecchi organismi, il ministero della solidarietà, la consulta nazionale, l'Ue, persino [illegible] ministero dell'Industria. Salvo quello delle politiche agricole, che [illegible] ad essere ignorato co[illegible] testardaggine. [illegible] questo spiega perché l'alcol rischia di essere assimilato alle sostanze venefiche. Insomma, la Commissione affari sociali della Camera si [illegible] occupata di tutti gli altri aspetti: [illegible] dove sta il vizio di forma. Io ho immediatamente scritto [illegible] lette[illegible] al presidente, lamentando lo scarso riferimento al ministero [illegible] anche dichiarando la mia completa disponibilità a collaborare. A questo punto ho motivo di sperare che la saggezza prevarrà».

Il ministro accenna, invece, [illegible] un'altra etichetta, che lui ha intenzione di proporre e di cui ha già parlato con il commissario europeo Fishler alla vigilia della maratona sui prezzi agricoli. Riguarda l'annoso problema dello zuccheraggio: «Perché non apporre sulle bottiglie un'etichetta con la scritta "questo vino non contiene zuccheri". Sarebbe [illegible] modo per tutelare la produzione italiana e favorire la trasparenza». [g. f. q.]

Sono ripresi gli scavi in Val Cerrina

Allevavano il bestiame i longobardi di Mombello

Un insediamento di 1340 anni fa e accanto [illegible] pieve di Sant'Eusebio



L'insediamento longobardo presso Mombello è ancora coperto [illegible] terriccio [illegible] sui resti della pieve si lavora ormai da [illegible] anni

MOMBELLO. Sono ripresi a Mombello, nel Casalese, gli scavi su un'area ritenuta fra le più interessanti del Piemonte per quanto riguarda il periodo tardo medioevale. La zona è quella di un campo fra la statale [illegible] della Valle Cerrina, la roggia Stura e la strada per Crea. Qui gli archeologi lavorano da tre anni: in [illegible] angolo del campo sono stati scoperti i resti di un villaggio longobardo. Sull'angolo in diagonale, c'è invece quanto rimane [illegible] una pieve, [illegible]he secondo la leggenda fu fondata dal [illegible] di Vercelli Sant'Eusebio.

E' sulla pieve che stanno lavorando ora i ricercatori, coordinati dalla Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Spiega l'ispettrice Emanuela Zanda: «La scorsa campagna di scavi [illegible] evidenziato la presenza di materiale edilizio, mal conservato: erano i resti di un edificio sacro paleocristiano con annesso cimitero. L'abbiamo identificato nella pieve di S. Michele, una delle pievi fondate da Eusebio. In base alle analisi con il C14 su [illegible] tomba, [illegible] risultato che è di 1180 anni fa, siamo cioè nel [illegible] secolo».

Ancora più interessante l'altro insediamento (ma per il momento resta coperto di terriccio). «Una testimonianza più unica che rara - dice Zanda -. Probabilmente [illegible] il primo insediamento longobardo in Piemonte: una piccola costruzione circondata da una palizzata e che sorge in parte su un precedente insediamento romano».

I longobardi arrivarono in Italia nel 568, guidati da Alboino. La loro radicata presenza in Val Cerrina è testimoniata [illegible] nomi di diversi paesi (Murisengo, Odalengo e così via). «Il materiale trovato [illegible] molto interessante - spiega l'ispettrice - e l'e[illegible] del C14 [illegible] resti organici ha portato a una datazione [illegible] 1340 anni da oggi». Tra i reperti pettini d'osso, pezzi [illegible] telaio, resti faunistici («testimonianza di una comunità dedita all'allevamento») e una moneta d'oro longobarda di fine VI secolo.

Mauro Facciolo

[illegible]

Canelli in armi, Moncalvo in cucina

E Montiglio propone il solstizio d'estate musicale

Asti musica, il cartellone

Il via con i cori gotici aspettando Vecchioni, Mau Mau e James Brown









In alto, James Brown e Roberto Vecchioni. Qui Massimo Bubola e Mau [illegible]

ASTI. Dal jazz ai cantautori, dal rock al soul. La [illegible] edizione [illegible] «Asti [illegible] che prende il via domenica 21, si ripropone [illegible] dei festival di maggior interesse dell'estate.

La rassegna mantiene la sua caratteristica di festa mobile, che coinvolge piazze e angoli diversi della città. Tra i pezzi forti del cartellone, Massimo Bubola, Mau Mau, il jazz di Paolo Fresu, Roberto Vecchioni, e gran chiusura [illegible] James Brown.

Il cartellone si apre domenica 21 con un doppio appuntamento: alle 21, nella Collegiata di San Secondo, di «The Gotic voices» formazione di musica medioevale, mentre alle 23, in piazza Cattedrale, arriva il rock di «Gang». Seguono: Phoebus Ensamble (il 22); Le Loup Garou (il 23); Massimo Bubola (24); Mau Mau (25); Parto delle nuvole pesanti (26); Comitiva (27); Ginger Brew e Gospel spound (28); Paolo Bonfanti quartett (29); Paolo Fresu quartett (30); Banda bardò (1 luglio); Tetes [illegible] Bois/Marcello Murru) (2); Hasta jazz orchestra - memorial Pillot (3); Roberto Vecchioni (4); rassegna [illegible] percussionisti (5); James Brown (6).

Tutti i concerti, tranne quelli di Mau [illegible] (12 mila), Fresu (12 mila), Vecchioni (27 mila) e Brown, [illegible] mila) sono gratuiti.

Per i concerti [illegible] Mau Mau e Vecchioni, «La Stampa» offrirà un'occasione in più ai propri lettori più assidui: nei giorni precedenti i due spettacoli saranno pubblicati, sull'edizione astigiana, dei tagliandi.

Chi [illegible] raccoglierà [illegible] più e li consegnerà in redazione, secondo le modalità che saranno indicate, avrà diritto ad un ingresso omaggio: ne [illegible] disponibili 20 per i Mau Mau e 15 per Vecchioni. [f. lm.]

E [illegible] una panoramica degli appuntamenti della settimana. In molti locali, inoltre, ci saranno megaschermi, per seguire le gare dei Mondiali di calcio.

OGGI [illegible]

[illegible] Incontro al Club Amici della musica «Valpreda», alle [illegible] (Centro giovani, via Goltieri). Alberto Bazzano presenterà le novità discografiche.

[illegible] 17 [illegible]

[illegible] In piazza [illegible] castello, prima e dopo la proiezione su maxischermo della partita Italia-Camerun, spettacoli musicali.

[illegible] 18 [illegible]

ASTI. Stasera alle 22 al «Baretto», corso Ferraris, karaoke con gli «Impronta»: Daniela Ferraris, tastiere e Ignazio Ponzo, voce. L'ingresso è libero.
[illegible] Dalle 21, al dancing Gazebo serata di «liscioteca» col dj canellese Franco Denni.
OLIVOLA [illegible] Allo Swing hall, stasera «Gershwin per una sera», con Gianni Coscia alla fisarmonica, Nando De Luca al pianoforte e Dana Andrews alla voce.

[illegible]

SAN [illegible] Alle 21, nel castello «I pastisun» di Monticello d'Alba con «Ulisse Saturno farmacista notturno» di Amendola e Corbucci.
[illegible] Alle 21,30 alla polisportiva la Croce verde di Montafia organizza [illegible] serata danzante [illegible] l'orchestra «La bersagliera» per promuovere l'acquisto di una ambulanza.
CANELLI. Al Gazebo, serata disco, con revival di musica anni '70 e [illegible] e Latinoamericana.
CASSINASCO. Al «Maltese», doppio concerto con «Oscar Rafone e i suoi scarafaggi», e [illegible] gruppo «Nobody's perfect». Dalle 22.
ISOLA. All'Australian pub, musica dal vivo con «Insoliti tre»
[illegible] Alla bottega del vino «Signora in rosso», da stasera a domenica: «Barbera d'Asti e pinzimonio», dalle ore [illegible] all'una.

[illegible] 20 [illegible]

MONCALVO. Prende il via stasera il Festival delle cucine monferrine: si cena [illegible] i menu di 10 pro loco. Stasera si balla con «Ines e i Papillons».
[illegible] Prende il via nel pomeriggio l'«Assedio», rievocazione storica. Il centro città è trasformato in un borgo del 1600. Osterie, botteghe, e ricostruzione di battaglie fino a notte fonda.
SAN [illegible] Festa di Santa Croce al Torrazzo. Dalle 20,30 serata gastronomica con fritto misto alla piemontese e musica con i «Canterin del bric».
[illegible] Alle 17 all'Auditorium della Trinità, inaugurazione della mostra di fotografie di Sergio Ardissone e Lorenzo Musso: «Mondi buddisti».
[illegible] Alle 15,30 prende il via al Castello la manifestazione «Castello in musica - magie di suoni nel giorno del solstizio»: una ventina di appuntamenti no stop con laboratori di suono, bande, gruppi di musica classica, antica, jazz.
[illegible] Al Gazebo si balla il liscio con il complesso «Laura e Fabrizio».
[illegible] Al Caffè della pesa Lorenzo Riccardi.
[illegible] Al cinema Cristallo dalle 21 finalissima del festival Nastro d'argento.
[illegible] Al dancing La rosa dei venti, liscio [illegible] «Ciao pais».
[illegible] Al ristorante Canestrello d'oro, concerto della Cerot band. Informazioni al numero 209.191.

[illegible] 21 [illegible]

ASTI. Prende il via «Asti musica». Alle 21 alla Collegiata «The Gotic voices»; alle 23, in piazza Cattedrale «The gang».
CANELLI. Prosegue l'«Assedio», rievocazione storica. Il centro città è trasformato in un borgo del 1600. Osterie, botteghe, e ricostruzione di battaglie fino a notte fonda.
[illegible] Festival delle cucina monferrine. Spettacoli di artisti di strada, concerti di bande. Dalle [illegible] distribuzione dei menu delle 10 pro loco.
[illegible] Per «Asti da vedere Asti da scoprire» appuntamento alle 17 davanti all'archivio storico, via Cardinal Massaia 5. Tema: il legno. Biglietto [illegible] partecipazione: 2500 lire.
VILLAFRANCA. Raduno motociclistico «Giraffentraffen».
NIZZA. Dalle [illegible] al tramonto, Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.
MONTIGLIO. Prosegue sino a sera «Castello in musica - magie di suoni nel giorno del solstizio».
[illegible] **DAMIANO.** Festa al Torrazzo. Dalle 21 varietà con artisti locali e gara di dolci.
[illegible] Al Gazebo suonerà l'orchestra di Massimo Favo.
SAN [illegible] Alle 17, concerto «Hammond trio» [illegible] Davide Dal Pozzolo, Alberto Marisco, Alberto Parone.

[illegible] 22 [illegible]

[illegible] Per «Asti musica» in piazza Cattedrale, concerto di Phoebus Ensamble.





Felice Reggio a Montiglio e un'immagine dell'Assedio di Canelli

Chiusa ad Asti

La mostra sul «Che» andrà a Cuba?

ASTI. Si è chiusa domenica [illegible] la mostra «AffiChe» dedicata alla inconografia del Che Guevara. Decine di manifesti originali, fumetti, cartoline dedicate al «eroe e al suo mito». La rassegna, ospitata nell'ex Chiesa [illegible] San Michele, a cura dell'associazione Fiati Pesanti, [illegible] inserita dal 3 giugno nella rassegna «Chiaroscuro». E' stata curata da Gianluigi Porro e Gianluigi Pistone, due astigiani che hanno avuto l'idea [illegible] gliere i manifesti sul Che, compresa la famosa foto con il basco scattaada Korda negli Anni Sessanta, dopo un viaggio a Cuba. Migliaia i visitatori, che hanno lasciate tracce del loro passaggio sul «libro di bordo» della mostra, tra i quali anche gli scrittori latino-americani della rassegna. Tra l'altro, proprio grazie a loro, in particolare a Ignacio Taibo II, la mostra avrà anche [illegible] futuro internazionale. Sono stati presi contatti con gli organizzatori della «Semana negra» di Gijon in Spagna e [illegible] il ministero della cultura cubano. La mostra ha chiuso domenica, proprio nel giorno, per curiosa coincidenza, del settantesimo anniversario della nascita [illegible] Che Guevara avvenuta in Argentina il 14 giugno 1928.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	37	50
	53	62	58	57	46
C[illegible]	15	[illegible]	42	[illegible]	43
	[illegible]	79	72	52	49
FIRENZE	81	86	36	42	3
	98	82	74	66	55
GENOVA	71	1	25	39	
	106	83	70	64	
MILANO	15	47	32	86	24
	88	61	52	45	44
NAPOLI	2	32	88	80	30
	74	53	53	51	4[illegible]
PALERMO	53	82	33	42	72
	100	68	52	49	48
ROMA	21	22	32	54	44
	110	82	63	55	53
TORINO	57	55	38	34	69
	89	79	78	75	66
[illegible]	11	50	72	88	68
	97	61	59	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 42 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-34 42-67 42-11 [illegible] 42-25;
42-1 42-76 42-55 42-27 42-10;
42-64 42-3 42-18 42-29 42-56;
42-23 42-46 42-6 42-44 42-13;
42-60 42-39 42-44 42-16 42-86;
42-90 42-78 42-70 42-82 42-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova [illegible] (1); [illegible] 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

38-1 38-41 38-44 19-61 19-71;
38-74 38-84 38-75 19-24 19-44;
38-55 38-16 38-48 19-85 19-46;
[illegible] 38-67 38-87 19-7 19-57;
38-61 38-71 19-1 19-41 19-44;
38-24 38-45 19-74 19-84 19-75;
38-85 38-46 19-55 19-16 19-56;
38-7 38-57 19-86 19-67 19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 [illegible] 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	8 - 14 - 83 - 48 - 38 - 40
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 89 - 75 - 2 - 4 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42
[illegible] combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 48 - 90 - 8 - 68 - 23 - 28

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
LUX. Tel. 594.147. **L'angelo [illegible] - Colpevole [illegible] a prova contraria**, di J. Avnet con R. Gere. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].
[illegible] Tel. [illegible]. Chiuso per saggi [illegible] danza.
[illegible] Tel. [illegible]. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges e S. Buscemi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.
NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Titanic**, di J. Cameron, [illegible] L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21. Lire 10.000; 7000.
SALA PASTRONE. Tel. 598.457. RIPOSO.
LUMIERE (D. BOSCO). Tel. [illegible]. RIPOSO.
[illegible]
[illegible]. Tel. 824.889. RIPOSO.
[illegible]
AURORA. Tel. 701.459. [illegible]
LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. [illegible] 701.496. [illegible]
[illegible] Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.
[illegible]
[illegible] Tel. 975.124. RIPOSO.
LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.
[illegible] Tel. 982.288. RIPOSO.
[illegible]
[illegible] Tel. (0144) [illegible]
[illegible] Tel. (0144) 322.400. RIPOSO.
[illegible]
[illegible] Tel. (0142) 452.291. **The [illegible] - Il mito continua**, di J. Landis. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; [illegible]
POLI. T. (0142) 452.081. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick con m. Mc Dovell. Or.: 20,05; 22,25. Lire [illegible].
MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **L'angelo rosso - Colpevole fino a prova contraria**, di J. Avnet con R. Gere. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]
[illegible]. (0131) [illegible]. **Titanic**, [illegible] J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).
[illegible]. Tel. (0131) 252.079. **Paradiso perduto**, di A. Cauron, con R. De Niro, R. Hawke, A. Bancroft. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000 (posto unico).
[illegible] - [illegible] Tel. (0131) 234.240. [illegible]
[illegible] - [illegible] FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Strade perdute**. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.
[illegible] (0131) [illegible]. **L'angelo [illegible]**. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.
[illegible]. Tel. (0131) 341.272. **Film a [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 8000.
BALLERINA. Tel. (0131) 252.112. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.
[illegible] (0131) 252.707. **[illegible] meccanica**. Or.: 19,45; 22,20. Lire [illegible]
[illegible]
EDEN. Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.
[illegible] Tel. (0173) [illegible]. [illegible] PER FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000; 11.000. •••
ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La [illegible] è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000; 11.000. •••
AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **L'uomo della pioggia**, di F. F.Coppola con D. Damon, C. Daves. [illegible]: 20,10; 22,30. L. 11.000. •••
AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, [illegible]. 547.007. **L'angelo [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]; sera 12.000 cinecard 10.000. •••
[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[illegible] Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [illegible]
[illegible] 3 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [illegible]
ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso**, regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••
CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue**, regia J. Stuart con Dennis Quaid, Danny Glover. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The [illegible] (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ••••
C. [illegible] 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Solo se il destino**, regia S. Winant con J. Tripplehorn, [illegible] McDermot. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000.
C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il ladro** di P. Chukrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,30. [illegible]. pom [illegible] sera 11.000.
CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E [illegible]. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. •••
CRISTALLO — via Goito 8, t. 650.71.00. **La mia flotta privata**, con T. Arnold, T. Curry, D. Alan Grier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]
DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] largo**, regia Ferdinando Vicentini Orgnani, con C. Amendola, I. Ferrari. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. •••
ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Strade perdute**, di D. Lynch con B. Arquette, B. Pullman. V. m. [illegible]. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ••••
[illegible] BLU — p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis. F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••
ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La [illegible] è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••
EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Parole, parole, parole**, di Alain Resnais con P. Arditi, L. Wilson. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. •••
ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting - Genio [illegible]**, di G. Vant Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. •••
[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, [illegible]. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. [illegible]
[illegible] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] Full Monty**, regia P. Cattaneo, [illegible] R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ••••
FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong, con Leslie Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. [illegible]
[illegible] — c.so Trapani 57, [illegible]. 385.20.57. **Deep Impact**, di M. [illegible]. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible]. •••
IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Blues [illegible] Il [illegible] continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000. •••
[illegible] — via Po 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, [illegible] J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000 Aiace 6000. •••
KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Aprile**, di N. Moretti con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 Aiace 6000. ••••
LILLIPUT — via XX [illegible]embre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••
[illegible] — [illegible] Federico, [illegible]. 541.283. **[illegible]nic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••
MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 817.1046. **La mia vita in rosa** con M. Laroque. (F., 1997, 82'). [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. •••
NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]ca - [illegible] porte dell'Universo**, con U. Thurman, E. Hawke. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••
NAZIONALE 2 — via Pomba 7, t. 812.41.73. **Due mariti per un matrimonio**, con K. Reeves, V. O'Onofrio. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.
OLIMPIA 1 — [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] meccanica**, regia S. Kubrick [illegible] Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]
OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore es[illegible]e**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]
REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Blues [illegible] - Il mito continua** di J. Landis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. [illegible]
REPOSI 2 — [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco [illegible]** [illegible] G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]
REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible]. pom. [illegible] sera 11.000. •••
REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]
[illegible] — Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande [illegible]** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

Tamburello: bel gioco, emozioni e fair-play nel big-match della B. Gli ospiti passano 13-10

Cunico vince una sfida all'antica

Callianetto ko dopo 3 ore. E «Cerot» dà ancora spettacolo

CASTELL'ALFERO. Per due ore [illegible] fermato il tempo. «Remake» di una giovinezza sfiorita. E a fondo campo ha dato ancora spettacolo, con il suo baffo grigio, [illegible] accenno di pinguedine a segnare la maglietta madida di sudore e tensione. Cadenze felpate, quel colpo che imprime alla palla effetti imprevedibili. Sembrava dire: «Venite, sono tornato, sono ancora io, quello che ragazzo regalò al Castell'Alfero due scudetti [illegible] antologia».

La gente [illegible] arrivata un poco alla volta nello sferisterio dei suoi mille trionfi. Aldo «Cerot» Marello resta, da queste parti, il carissimo ribelle di allora, primi Anni '70. Poco importa che questa volta vestisse la casacca del Cunico contro la squadra di casa, il Callianetto.

Due formazioni d'alta classifica, in quello che è [illegible] definito il «big-match» della giornata, torneo cadetto di tamburello: azzurri [illegible] casa secondi, Cunico appena più indietro in graduatoria.

Ma per due ore [illegible] come se fosse esistito solo lui, [illegible] quasi. Il Callianetto di Alex Monzeglio e Andrea Atzori [illegible] partito deciso: sul 3-3 gli ospiti hanno preso l'abbrivio. Cerot a palleggiare, il [illegible] giovane scudiero Alberto «Albi» Botteon a picchiare duro. Sul 5-3 e 40 pari magia del «Mito»: Cerot prima fa fallo di largo. «Oh» di delusione della piazza; poi lui rimedia come sa sul vantaggio decisivo (con i nuovi regolamenti, sul 40 pari si giocano due vantaggi e, in ca[illegible] di ulteriore parità per asse[illegible] il gioco [illegible] valido il terzo). Una palla appena più accorciata, a tre quarti di campo. «Cerot» la vede arrivare, l'avvicina con nonchalance. Passeggia prima di colpirla, la sfera bian[illegible] s'inarca, fende l'aria. Quando tocca la sabbia, dall'altra parte, ha [illegible] balzo bizzarro. Monzeglio è scavalcato, il gioco è del Cunico. Applausi e altri «oh», [illegible] di ammirazione.

«Guardate, signori, lo spettacolo non è ancora concluso» sembra dire Cerot. E recupera un'altra palla, di controbalzo, spedendola alta verso un cielo imbronciato di nubi.

Adesso può bastare: il C[illegible] è arrivato al 10-4. «Cerot» si volta, vede tra la folla il suo vecchio presidente, il «patron» Sandro Vigna. Lo abbraccia, si commuove [illegible] po'. [illegible] tempo sta per scadere. Ancora qualche palleggio, ma l'ex ragazzo è ora [illegible] atleta in affanno, [illegible] baffo cotonato. Ansima, «Cerot». Poi dice basta. Esce, quando il Callianetto incomincia la sua rimonta: lo coprono di asciugamani. Entra Adriano Romanelli, [illegible] torello dal volto imperscrutabile. I padroni di casa, finalmente [illegible] più soggiogati, arrivano fino al 10-11, sembrano pronti al sorpasso. Ma Botteon, Romanelli e il mezzovolo «furetto» (Fabrizio Pero) confezionano, sotto un temporale d'estate, il loro particolarissimo omaggio al vecchio campione: tengono duro [illegible] sul 12-10 chiudono [illegible] sfida. In panchina il [illegible] «Lice» Negro (terzino di [illegible] [illegible] Cunico) si abbraccia. Cerot sorride. E dalla tribuna, il «presidentissimo» Vigna lo ammonisce premuroso, in dialetto: «Aldo, è meglio se vai a cambiarti la maglia. Ricorda, non sei più [illegible] ragazzo».

[illegible] Binello

Vigna propone

«Monzeglio e Botteon insieme»

CASTELL'ALFERO. «Vedrei bene Botteon [illegible] Monzeglio insieme. Con un buon mezzovolo si potrebbe allestire una squadra in grado [illegible] competere ad alto livello».

Parola di Sandro Vigna, [illegible] che di tamburello se ne intende. L'ex «patron» del Castell'Alfero «stellare» (1970-'72: bicampione d'Italia con i vari Cerot, Uva, Riva, Casalone) [illegible] seguito [illegible] attenzione, domenica, la prova sul campo, dei due «giovani leoni» di Cunico (Botteon) [illegible] Callia[illegible] (Monzeglio), incitandoli a turno.

Con il supertifoso Vigna (da più parti ci si augura che possa tornare ad un ruolo attivo nel tamburello di vertice) è [illegible] esemplare anche lo spettacolo offerto dalle due squadre [illegible] dal pubblico. Apprezzato in particolare il gesto del terzino Maccario (Cunico) che dopo aver colpito con una «pallata» il rivale Andrin [illegible] corso a scusarsi [illegible] lui, versandogli dell'acqua sulla gamba infortunata.





Andrea Atzori (Callianetto) in palleggio. Sopra Fabrizio Pero (a sin.) con «Cerot». Il vecchio campione ha dato ancora spettacolo (FOTO MORRA)





Il vecchio campione commuove i tifosi Risultato incerto fino all'ultimo 15

Un'azione di [illegible] Monzeglio leader del Callianetto. Sopra il Cunico. In piedi da sinistra Ceron, «Cerot» Marello, Botteon, Romanelli. Accosciati: Negro, Pero [illegible] Maccario



Il trio di fondocampo del Cunico: da sinistra Fabrizio Pero, Alberto Botteon e Aldo «Cerot» Marello

Così sui campi

I risultati.

Serie A: Cavrianese-Bardolino 12-12; Borgosatollo-Castiglione D/S 13-2; Bassa-San Paolo d'Argon 13-10; Filago-Medole 2-13; Solferino-Castelferro 6-13; Tuenno-Guerra Castellaro 6-13.

Serie B: Marne-Bonate Sopra 8-13; Cremolino-Capriatese 13-6; Cerro-Malpaga 12-12; Seriate-Chiusano 13-10; Callianetto-Cunico 10-13.

Serie C: Vini Dezzani Cocconato-Grillano 13-3; C.R.O.O-vada-Pol.Monalese 13-5; Mobilificio Pinot Ferrero-Castelferro 13-11; Antignano-Revigliasco n.d.; Settime-Basaluzzo 13-2.

Serie D girone 1. Alfiano B-[illegible] 13-1; Castell'Alfero-Montemagno 8-13; Tonco A-Settime 13-11.

Serie D girone 2: Mombello T.se-Piea 9-13; Vini Dezzani Cocconato B-Tecnodelta Tigliole 11-13; Azzano-Alfiano A 13-11; A.T.S.Torino-C.M.Castello di Cortanze 0-13.

Serie D girone 3: Tonco B-Gabiano 7-13; Mombellese A-Madonnina 13-5; Solonghello-Mombellese B 11-13; Viarigi-Tonco C 13-2.

Torneo a muro: Rocca d'Arazzo-Portacomaro 19-13; Moncalvo- Castell'Alfero A 5-19; Grazzano A-Grazzano [illegible] 19-5; Rasero Tende Castell'Alfero-Vignale 19-10.

Sport flash

Calcio. Il Milan Club si è qualificato per la finale-spareggio per salire in Seconda categoria. La compagine rossonera ha battuto 4-0 la Montaltese sul campo di Settimo Torinese. I gol astigiani sono stati realizzati da Fogliati, autore di una tripletta [illegible] da Novara. Venerdì alle 20,30 l'atto conclusivo con il Vianney (il campo di gara [illegible] stato ancora stabilito). [e. a.]

Calcio [illegible] cinque. Si disputano stasera [illegible] Castello d'Annone due incontri del torneo del Tanaro. Dalle 21,45 si giocano Eurobeta-Ivi Ppg e Pizzeria Palio-Bar Pan.

Pallavolo. Sono aperte le iscrizioni al memorial «Alessandro Dekunovich» di beack volley. Il torneo [illegible] disputerà domenica 5 luglio sul campo a lui dedicato al circolo Enel in via Pagliani. Il torneo è aperto ai giocatori di tutte le categorie. *Iscrizione 100 mila.* Per informazioni telefonare a Beppe Basso (0335/6570420) o a Fabrizio Redento (0368/218826) oppure a Vincenzo Rondinelli (0337 - 240.654). [e. a.]

Golden boys. Ricordiamo ai ragazzi inseriti nella classifica del «Golden boys» che possono ancora ritirare le magliette offerte da La Stampa [illegible] dalla Cassa di Risparmio di Asti. [illegible] riti[illegible] alla redazione di Asti de La Stampa, in via De Gasperi.

La squadra di [illegible] è [illegible] Vincono i livornesi

Il grande pattinaggio per un giorno ad Asti



Un elegante passaggio di [illegible] Cordani. L'atleta astigiana ha conquistato il bronzo al Memorial Barbara [illegible] svoltosi domenica

ASTI. Il circolo «La Rosa» di Livorno si è aggiudicato la 12ª edizione del memorial «Barbara Vitale» di pattinaggio a rotelle. La manifestazione si è svolta sulla pista del parco Lungotanaro domenica. L'organizzazione di questa competizione, a cui hanno preso parte undici società provenienti da tutta Italia, era affidata all'Asti Skating diretta da Lidia Nargi. La formazione astigiana, che ha vinto il «Barbara Vitale» tre volte, si è classificata nona, a parimerito con il Nuova Boccia Alessandria. A livello individuale Fabrizio Cavallo, portacolori dell'Asti Skating, ha vinto tra i seniores, eseguendo un esercizio perfetto. Nelle altre categorie, il fratello Daniele [illegible] giunto secondo e Sara Cordani ha conquistato il bronzo. Entrambi gareggiavano nei Regionali «B». Alice Romagnolo è arrivata quarta nelle Allieve; mentre negli Esordienti Elena Quirico si è dovuta ritirare per un infortunio al braccio. La piccola atleta potrà comunque partecipare ai campionati italiani in programma domenica a Roseto degli Abruzzi. «Arrivati alla 12ª edizione, possiamo dire che il memorial Vitale è in costate miglioramento sia tecnico sia organizzativo - afferma soddisfatta Lidia Nargi -. Volevamo portare ad Asti il grande pattinaggio e ci siamo riusciti». [e. a.]





Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini tra i quali 19 cardinali, 44 vescovi, 4 ministri e un primo ministro, 2 presidenti di repubblica, 21 diplomatici. Ma anche 20.000 pasti [illegible] e 51.000 colazioni al [illegible], 64.000 pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni del video di prelettura. [illegible] di «gratuità», fatto di 3.800 volontari per ogni necessità ed in[illegible]. E' in questo elenco [illegible] numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, a un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazio[illegible] dell'evento, ha fornito ogni possibile numero sui 57 giorni di esposizione del Sudario (dovevano essere [illegible] effettivi, poi è stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E a considerarli, da ogni possibile punto di vista, le cifre parlano di succes[illegible]. Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Curia e il bilancio si allargherà a comprendere [illegible] altri elementi. «Dopo l'esperienza di questa Ostensione - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per come ha saputo misurarsi con questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha [illegible] poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali di tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di smontaggio, [illegible] soprattutto di controllo e manutenzione della teca che contiene la Sindone. Già ieri è stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni e individuato [illegible] il luogo interno al Duomo in cui la teca e gli annessi macchinari per il monitoraggio dovranno [illegible] collocati, la chiesa verrà restituita al culto. Ed è possibile che la riapertura avvenga tra non molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - ma dovremmo riaprire il 4 luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e una conferenza dedicata ai giovani, la sera di monsignor Riboldi, vescovo di Acerra».

Torino e la Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse un [illegible] ucciso come Gesù secondo la narrazio[illegible] dei Vangeli. [illegible] come parlerà la città - di qui al Duemila - del suo prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva un giornalista anglosassone. Una risposta è nel rinnovato Museo della Sindone, visitato tra il 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora in poi sarà un punto di riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta è su Internet: il sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo e sarà costantemente aggiornato.

Maria Teresa Martinengo

[illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre [illegible] tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata costante anche di notte con 5 guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi 24 ore su 24 delle forze dell'ordine. Il 118 ha garantito 13 ore di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse [illegible] per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti 5 ambulanze. [illegible] hanno operato 50 medici e [illegible] infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati [illegible] stati 700.

I NUMERI DELL'OSTENSIONE

Pellegrini prenotati	2.105.631	Messe presiedute dal cardinale [illegible] Saldarini	24
Italiani	2.042.096	Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	3.800
Stranieri	63.535	Interventi di soccorso	700
Malati e Disabili	22.296	Giornalisti accreditati	1500
Studenti torinesi	42.816	Contatti con il sito Internet	100.000
Pellegrini non prenotati	300.000	Visitatori al Museo della Sindone	22.000
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	5.000	Biglietti speciali venduti dall'Atm	97.065
Visitatori accolti negli istituti religiosi	200.000	Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Ospitati per pranzo al sacco	51.000	Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Posti caldi distribuiti	20.000	Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
Pernottamenti nelle case religiose	64.000	Metri di stoffa usati per il palco papale	2.500
Chiese a disposizione per celebrazioni	100		
Messe celebrate	2.000		
Cardinali in visita	19		
Proiezioni del filmato di prelettura	1[illegible]		

POLEMICA

SOTTO ACCUSA LA LEGGE SIMEONE

Il giudice di sorveglianza che ha competenza su 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

PRIMO giorno di vita della legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sor[illegible] che dovrà applicarla senza un solo magistrato e impiegato in più. In attesa che le domande di [illegible] ad ondate e l'ennesima riforma sia affrontata come un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega cosa c'è dietro la «vetrina». E [illegible] ricorre a giri di parole: «Si voleva varare l'amnistia? In tal caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro senso possiamo attribuire a una riforma che apre le porte del [illegible] non prevede, in alternativa, niente di diverso dalla detenzione domiciliare e dall'affidamento in prova al servizio sociale privo di ogni contenuto». Una legge [illegible] capo [illegible] coda, scelga lei. Che cosa doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci soltanto dei controlli [illegible] chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi non abbiamo) per decidere se condannare e a che cosa. Come accade in Francia: per le pene sino a cinque anni si [illegible] comminare "lavori di interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al carcere. Sono centomila l'anno le sentenze di questo tipo, non è più una sperimentazione».

Si fa un gran parlare in questi giorni di reinserimento sociale di ex detenuti: bella frase, ma in concreto? «La legge stabilisce che gli ultimi due anni [illegible] si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi e una casa comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato senza risorse, invece, tornerà a commettere reati e ad essere arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è questo che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre di più. Ancora un esempio: oggi nelle carceri piemontesi vi sono [illegible] detenuti, mentre i condannati a pene superiori a tre anni e affidati al servizio sociale sono 3000. Questi ultimi hanno un lavoro o comun[illegible] mezzi, ma di quale reinserimento parliamo se non è possibile stabilire per [illegible] l'obbligo [illegible] lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di un risarcimento alle vittime e di una pena alternativa al [illegible] ma effettiva?».

Gli «affidati» continueranno a firmare un registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto o a fare una telefonata ogni tanto ad assistenti sociali som[illegible] di casi da seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto il limbo della condanna - [illegible] il giudice di sorveglianza Marco Viglino - e del resto, polizia e carabinieri saranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari a scapito delle altre attività. [illegible] un commissariato ci hanno già chiesto di soprassedere: "Non riusciamo più ad occuparci di altro"». [al. ga.]

ALLE NUOVE

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del me[illegible]. Dopo 142 anni di «servizio», la storica struttura di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava 180 mila abitanti) potrà essere destinata ad altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: [illegible] anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, in una struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici anni di chiusure, mezze chiusure e nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio carcere è davvero destinato a sparire.

Blocco merci

Olivetti denuncia gli operai

IVREA. Un caso sindacale, poi politico. E ora la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la messa in cassa integra[illegible] di 449 dipendenti, diventa anche un [illegible] giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva a Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi sono gli stessi del ricorso presentato la [illegible] settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle merci. Que[illegible] sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, a decidere come procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' una situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato e identificare chi [illegible] potrebbe [illegible] coinvolto: siano questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate e dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata [illegible] assumersi [illegible] responsabilità che le competono [illegible] azionista della OP Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse [illegible] sua sensibilità con [illegible] partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno».

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: [illegible] stati tutti convocati i circa 200 pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono ai malati [illegible] tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale attivata alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei farmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione, [illegible] state convocate e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale e affetti [illegible] cancro alla mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, al pancreas, alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, e responsabile dello studio osservazionale nella [illegible] Regione: «I pazienti che avevano richiesto [illegible] rientrare nel protocollo della fase avanzata [illegible] circa [illegible]. Una trentina, purtroppo, sono morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia del professor Di Bella e sono tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli 89 posti previsti, che [illegible] stati però suddivisi equamente fra tutte le Aziende sanitarie [illegible] Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina [illegible] posti a disposizione è stata suddivisa in base al numero delle aziende sanitarie piemontesi. [illegible] in que[illegible] caso (mentre in farmacia si sono ridotte le richieste di somatostatina) non [illegible] mancate [illegible] rinunce di chi ha ripensato alla propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerte dal medico modenese.

Crisi in Regione: a Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno è intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive [illegible] non intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di fare un'azione di estorsione politica anche [illegible] indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfes[illegible]ili, ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I motivi di questa crisi non sono ideologici o programatici [illegible] di basso profilo, cioè le poltrone. Ma An [illegible] ci sta e [illegible] alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un segnale forte e preciso» [illegible] vigilia dell'incontro romano tra i leader nazionali del centro-destra e cui molti [illegible] le speranze di [illegible] soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano non sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma dal presidente Ghigo mentre personalmente [illegible] convinto che la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più attivo e avrei già convocato i vertici regionali del Polo. C'è un attendismo sospetto».

[illegible] Italia, con il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la necessità di spostare il baricentro dell'alleanza verso il centro». Dura, invece, la critica di Lido [illegible], capogruppo Ds: «La crisi [illegible] giunta Ghigo ci sta facendo rivivere, né più [illegible] stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, abuso di Manuali Cencelli mentre si dimenticano i problemi del Piemonte». [m. tr.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Torino, pioggia e grandine traffico in tilt, danni ingenti



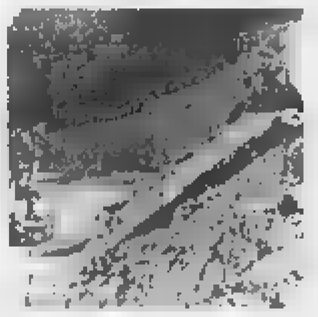
[illegible] Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio su Torino e parte della collina. E ancora una volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La [illegible] più colpita della città è quella [illegible] Sassi. La grandine, caduta abbondanate per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi e [illegible] difficile la circolazio[illegible]. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barre» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso di una montagna di chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato il dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi a Chieri e sul versante collinare verso Pino Torinese dove pioggia e grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti e provocato numerosi allagamenti.

[illegible] la moglie condannato a 5 [illegible]

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise a martellate la moglie di [illegible] anni malata di mente. Ieri il gip con giudizio abbreviato lo ha condannato a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella casa di riposo di cui è ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, ex consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale venne commesso il delitto. Forgia è stato riconosciuto seminfermo di mente.

Macchina [illegible] per conoscere l'Euro

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: a sei mesi dal 1° gennaio '99, data di nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice è facile da usare: basta inserire il tasso di cambio e premere un pulsante: una cifra in lire si trasforma nell'equivalente in Euro.



[illegible] del Colle [illegible] [illegible] rischio frane

CEVA. Ancora problemi sulla statale [illegible] del Colle di Nava. Dopo essere rimasta aperta, nel tratto tra Ceva e Nucetto, a senso unico alternato da venerdì sera a ieri mattina, alle 14,20 di ieri è stata nuovamente chiusa, per consentire ai tecnici gli interventi di messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci sono ancora numerosi spuntoni rocciosi instabili a rischio di caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo una breve interruzione, per smaltire il traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, con nuova ordinanza di chiusura della strada.

Vogogna, il sindaco osservatore in Albania

DOMODOSSOLA. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, è stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte di una delegazione composta da dieci membri di diversi Paesi europei, che avrà il compito di garantire la regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud del Paese.

Blitz anti-droga preso spacciatore

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, con l'aiuto del cane lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine una vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, è finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi di hashish ma, soprattutto, con sostanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

A Vercelli si potrà tornare a [illegible]



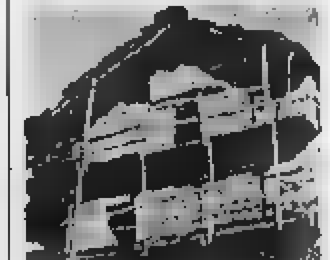
VERCELLI. Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché non in regola con le norme di sicurezza. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissione di vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagio[illegible] [illegible] aumentate. Ora a tempo record dovrebbero essere sistemati impianti elettrici, centrale termica e uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero essere pronte a riaprire. Un'unica delusio[illegible] attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati e bibite contro la calura d'agosto.

[illegible] linea To-Genova disagi per i pendolari

ASTI. Un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra essere questa la causa del «black-out» che ieri, per quasi sei ore, ha semiparalizzato la circolazione su uno dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino a mezz'ora. Soppressi i[illegible] quattro treni regionali e locali. Non sono mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali [illegible] ai cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno 24 miliardi di obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare il cimitero monumentale di Staglieno che è considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - una delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



Come ristrutturare usando solo i materiali naturali

AOSTA. Le possibilità di impiego dei materiali e delle tecniche naturali nei restauri e nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio e dell'ambiente, saranno illustrate in un convegno organizzato dall'Ecosportello per il risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, promosso in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa e Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale di urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.

LA [illegible]

BIELLA
E PROVINCIA



Il nuovo spazio a disposizione dei lettori per problemi e suggerimenti

«Pronto», e aiutiamo la città

Un telefono per migliorare Biella

Domanda: Biella potrebbe essere [illegible] più efficiente, più pulita, più vivibile, più interessante? Ai lettori [illegible] possibilità di rispondere, di dare un giudizio, di promuovere o di bacchettare l'amministrazione. Il come [illegible] presto detto.

Da oggi «La Stampa» propone una nuova rubrica, uno spazio al servizio del cittadino per raccogliere i problemi che quotidianamente la comunità deve affrontare. La rubrica s'intitola «La mia città» e vuol quindi essere [illegible] sorta [illegible] centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport, al turismo.

Nella parola «segnalazione» [illegible] racchiuso lo spirito di questa [illegible] iniziative, che riprende ed amplia [illegible] dialogo con i lettori e naturalmente con la città. La rubrica potrà infatti accogliere non soltanto le proteste, [illegible] anche le idee e le proposte per migliorare questa nostra Biella. Ecco quindi che «La [illegible] città» si propone come spazio costruttivo al quale ogni cittadino potrà rivolgersi per dire la sua sui problemi del centro [illegible] delle periferia, [illegible] avrà anche l'occasione per dare suggerimenti all'amministrazione comunale. Noi faremo [illegible] portavoce e, se sarà necessario, da pungolo per vedere risolto il problema (o i problemi) segnalato dai lettori.

Questa [illegible] rubrica ha come simboli due monumenti cari non soltanto ai biellesi, ma [illegible] tutta la tutta la provincia: la porta della Torrazza, nel medioevale rione Piazzo, e il battistero romanico. Due simboli, come detto, che vanno oltre i confini di Biella [illegible] che «aprono» idealmente la rubrica a tutto il territorio provinciale.

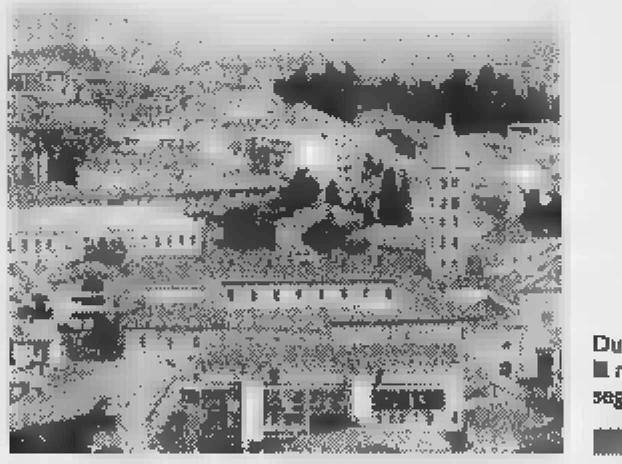
Sono tanti, infatti, i servizi sui quali [illegible] può incidere attraverso questa nuova rubrica [illegible] non necessariamente tutti targati «Biella città». Attendiamo quindi segnalazioni dai grandi centri della provincia, da Cossato come da Candelo, ma la nostra segreteria telefonica [illegible] pronta a raccogliere i problemi di chi vi[illegible] nei piccoli paesi della collina, lontano dai palazzi e quindi con minori possibilità di farsi sentire. [r. b.]

COME [illegible] LA [illegible]

■ SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

■ [illegible]
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

■ LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - **LA MIA CITTA'** - via Repubblica 29, 13900 Biella».



La rubrica vuole ampliare il dialogo con i biellesi per raccogliere segnalazioni ma anche proteste



Due immagini di Biella, cui è dedicata [illegible] nuova rubrica. Ma attendiamo segnalazioni anche [illegible] provincia

Alle famiglie in dono mille mini-apparecchi per convertire la valuta

E Valdengo si allena all'Euro

Dal sindaco le calcolatrici traduci-prezzi

VALDENGO. Arriva l'Euro? Ed ecco la calcolatrice, per sapere quanto vale in lire la futura [illegible] unica. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato [illegible] singolare iniziativa: a sei mesi dal 1° gennaio '99, data di nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria.

«I giornali non parlano che di Euro, ma la gente non è molto informata - dice Pella -. Così, abbiamo pensato di dare a tutti un aiuto concreto. La calcolatrice è facile da usare: b[illegible] inserire il tasso di cambio [illegible] premere un pulsante: una cifra in lire si trasforma nell'equivalente in Euro, e viceversa. Volendo, [illegible] può anche usare l'apparecchio per convertire le altre valute straniere».

Le calcolatrici, da giovedì, [illegible] consegnate a casa con una lettera d'accompagnamento, nella quale Pella (che [illegible] pure membro del Comitato per le regioni dell'Ue) spiega i perché dell'iniziativa. Le macchinette, color azzurro Europa, hanno [illegible] un adesivo [illegible] lo stemma [illegible] Comune, [illegible] funzionano davvero in modo semplice (anche [illegible] non si capisce come si spengano). Il sindaco le ha trovate in modo avventuroso: [illegible] suo dire, la Comunità europea le vende [illegible] 15, 16 mila lire. Lui le ha pagate 5 mila, importandole [illegible] produttore attraverso una ditta di Valdengo: «In pratica, le abbiamo acquistate [illegible] prezzo di costo».

Dal 1° gennaio '99 l'Euro sarà una moneta [illegible] tutti gli effetti, anche se virtuale: in pratica, servirà solo per assegni e operazioni bancarie, [illegible] non ci saranno banconote. L'arrivo di queste ultime [illegible] previsto per il gennaio 2002, e sei mesi dopo la vecchia lira (come le altre valute degli Undici) sparirà.

Per diffondere il verbo dell'Euro, il Comune ha varato anche altre iniziative: il centro estivo dei ragazzi, ad esempio, quest'anno avrà come tema la moneta unica (sono previsti giochi, ricerche e una festa). Da settembre, lo stesso Pella ed alcuni esperti andranno nelle scuole [illegible] tenere brevi corsi (e [illegible] donare la calcolatrice). Nel mirino ci sono pure gli anziani (una conferenza in estate), mentre per la popolazione sarà organizzato un incontro pubblico in paese. [g. bu.]



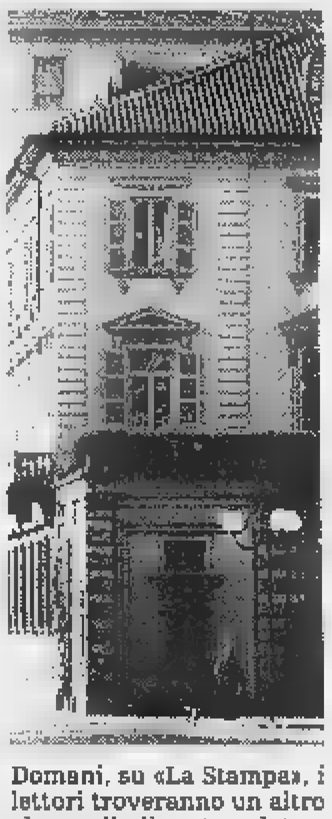


Il sindaco **Roberto Pella** mostra la calcolatrice che verrà distribuita ai capifamiglia di Valdengo, per prepararli alla moneta [illegible] (MICHELETTI)

Pella: così [illegible] cittadini si abitueranno alla rivoluzione della moneta unica

LE [illegible] DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, su «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta in materia di [illegible].

[illegible]

Quartieri

Nuova [illegible] verde al rione Vandorno

La giunta comunale esamina oggi il progetto esecutivo e il bando di gara d'appalto della sistemazione [illegible] [illegible]rde [illegible] un'area di circa 4 mila metri quadrati attorno al campo sportivo del rione Vandorno. L'attrezzatura era [illegible] realizzate anni fa dal parroco. [illegible] PAG. 40

Politica

Rifondazione rilancia il dialogo con l'Ulivo

Rifondazione rilancia il dialogo con l'Ulivo. In una lettera aperta, il segretario Marco Sansoè auspica che i due partiti biellesi «si ritrovino intorno a un tavolo per avviare il processo di costruzione di una alleanza programmatica per le elezioni amministrative del 1999 o del 2000». Al centro del confronto la battaglia contro le nuove povertà. «Chiediamo che l'incontro avvenga in tempi brevi», aggiunge Sansoè. A PAG. [illegible]

[illegible]

Parte il servizio di emergenza 118

Da ieri il servizio di emergenza «118» ha a disposizione un'ambulanza medicalizzata anche nella sede di Cossato. «Un inizio molto tranquillo - spiega il medico rianimatore, che con un'infermiera specializzata ha coperto il primo turno -, anche perché finora (alle 15, ndr) non abbiamo avuto interventi. Abbiamo comunque impiegato il tempo a mettere in ordine il materiale ed a organizzare [illegible] meglio la base». Per ora la base di Cossato sarà attiva dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20. A PAG. 41

Spettacoli

Rassegna corale un buon successo

La città della lana, dal '96, è anche la capitale dei cori, grazie al concorso lanciato dai cantori del «Monte Mucrone». L'edizione [illegible] due della rassegna s'è svolta domenica al [illegible] Sociale, e ha avuto un buon successo: al punto che gli organizzatori, per il Duemila (il concorso è biennale) pensano di aprire la sfida anche alle formazioni non italiane. A PAG. 41

[illegible]tro

Odeon, la comicità di Severo e Cavallone

Arrivano «i due del tredicesimo», alias Tony Severo [illegible] Paolo Cavallone: voci note della radio, ora debuttano anche in teatro, [illegible] stasera alle 21 sono all'Odeon per uno show a base di comicità surreale. A PAG. 45

Dopo i Simple Minds, un altro appuntamento con la grande musica. Lo show (forse) al Piazzo: oggi la presentazione

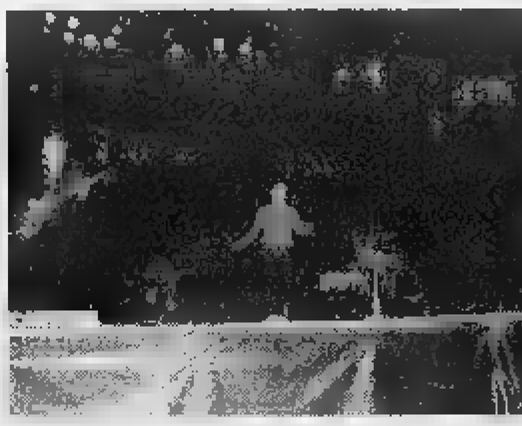
Patty, ecco la lady della canzone

Biella: il 17 luglio il super-concerto della Pravo

[illegible] E dopo i Simple Minds arriva Patty Pravo: la regina della canzone italiana è attesa in città fra un mese, il 17 luglio. E' un venerdì e porta male, ma Gianfranco Berto, il manager che ha attirato allo [illegible] Jim Kerr e soci, non è scaramantico: «Vale la [illegible] [illegible] provarci, la Pravo sta andando forte e la data è fissata: sarà la prima [illegible] tournée italiana [illegible] '98».

Lo show si dovrebbe fare [illegible] piazza Cisterna: ieri, però, Berto stava valutando un'altra possibilità, di cui vuole parlare col sindaco prima che coi giornali. [illegible] posto è sempre in città - aggiunge il *promoter* -, ma bisogna risolvere alcuni problemi di parcheggi e di collegamenti». Il mistero verrà chiarito oggi alle 17, alla presentazione ufficiale del concerto di Patty Pravo.

I biglietti sono cari (oltre le 40 mila), e la platea sarà [illegible] [illegible] salotto all'aperto, [illegible] poltrone e piccole tribune. Un ambiente curato e raffinato come il pubblico della cantante, che nel '98 festeggia i 50 anni a suon di musica: il suo album dal vivo, «Bye Bye Patty», ha venduto benissimo, sull'onda del revival dei suoi grandi successi (da «La bambola» a «Pazza idea», passando per «Pensiero stupendo»). Come sempre, la bionda Nicoletta Strambelli (è [illegible] [illegible] vero nome) sarà accompagnata da musicisti di chiara fama. «Il giorno prima [illegible] [illegible] [illegible] Biella - conclude Gianfranco Berto -, Patty Pravo sarà in diretta tv da piazza di Spagna, a Roma». Anche per questo, si spera [illegible] raccogliere almeno 2500 spettatori. [g. bu.]



Patty Pravo, [illegible] a Biella [illegible] un mese, è la seconda star offerta quest'estate al pubblico dopo i Simple Minds, che si sono esibiti otto giorni fa allo stadio



Biella, la polizia sequestra eroina e hashish

Nuovo blitz anti-droga dopo le venti denunce

BIELLA. Nuova operazione antidroga per la polizia. Stando alle poche indiscrezioni trapelate, il blitz avrebbe portato a uno o due arresti e al sequestro di una discreta quantità di stupefacenti, tra [illegible] e hashish.

La vicenda, coperta dal riserbo per motivi di indagine, sarebbe indirettamente legata all'operazione «Aurora», che 15 giorni fa ha portato alla denuncia per spaccio [illegible] venti insospettabili giovani biellesi, tra cui una ragazza, tutti [illegible] età compresa tra i 16 e i 23 [illegible].

Il gruppo di ragazzi (studenti, impiegati, operai, collaboratori in imprese familiari, disoccupati) era partito dal consumo personale di spinelli p[illegible] approdare all'acquisto diretto di quantitativi più consistenti di droghe di ogni genere, [illegible] vendere poi ad altri consumatori. Tutto questo, forse, al solo scopo di guadagnare l'indispensabile per pagarsi [illegible] «dose» quotidiana di hashish, ecstasy, [illegible] Lsd.

Gli investigatori, dando la notizia, avevano escluso [illegible] scopo di lucro da parte della banda, che [illegible] ritrovarsi in alcuni locali del Biellese orientale [illegible] di Vigliano. Fin da subito, si disse che l'operazione poteva portare a ulteriori sviluppi: e il blitz di queste ore sembra confermare la previsione. I particolari si conosceranno solo questa mattina, durante la conferenza stampa convocata in Questura dal capo della squadra mobile, Corrado Mattana.

Intanto [illegible] destinata a proseguire la lotta allo spaccio di stupefacenti. Negli ultimi tempi, carabinieri e polizia sono stati costretti a ridisegnare la [illegible]mappa» del crimine e a rivedere i sistemi d'indagine. Particolar[illegible] preoccupante [illegible] la nuova generazione di spacciatori, fat[illegible] di giovani e giovanissimi, la maggior parte dei quali insospettabili. [f. p.]

Palazzo Oropa sistema a parco l'area attorno al campo sportivo che sarà aperto a tutti

Intesa parroco-Comune per il verde al Vandorno

[illegible] La giunta comunale esamina oggi il progetto esecutivo e il bando di gara d'appalto della sistemazione a verde di un'area di circa 4 mila metri quadrati attorno al campo sportivo del rione Vandorno.

L'attrezzatura era stata realizzata anni fa dal parroco in una superficie nei pressi del cimitero della frazione. L'impianto ha funzionato egregiamente ma è risultato sotto utilizzato per le sue potenzialità. Inoltre l'ampia superficie adiacente si prestava per essere trasformato in un giardino attrezzato al servizio degli abitanti della zona.

Di qui l'intesa tra Comune e parrocchia ufficializzata in un'apposita convenzione: il Comune sistemerà l'area attorno al campo sportivo: alberi, aiuole, prati all'inglese, panchine e anche un parco giochi per i bambini. E la parrocchia ha accettato di mettere a disposizione il campo sportivo per un [illegible] pubblico: potrà ospitare gli allenamenti e gli incontri di altre società sportive di Biella oltre a quelle del Vandorno.

«Oggi approveremo anche il bando di gara per l'appalto dei lavori - spiega l'assessore Doriano Raise -. La base d'asta è di 40 milioni. Se tutto andrà per il meglio l'intervento di recupero dell'area potrà iniziare entro la fine dell'estate».

Intanto stamattina saranno aperte le buste delle offerte pervenute in Comune per un altro intervento di arredo urbano molto importante: la sistemazione di piazza XXV Aprile a Chiavazza. Il progetto prevede lo spostamento del posteggio e dell'area riservata al mercatino rionale nella vicina piazza don Gatto, mentre tutta la superficie di fronte alle scuole elementari sarà adibito a verde. In particolare l'angolo all'incrocio di via Gamba ospiterà un ombroso pergolato realizzato per la piantumazione di glicini. E' in questo punto che sono previste anche delle panchine.

La piazza comunque nonostante il giardino continuerà ad [illegible] aperta al traffico automobilistico: anzi, «l'isolotto verde» consentirà al Comune di regolare il traffico proveniente da via Firenze rendendo più sicuro. I veicoli che arrivano da via Firenze, attualmente sbucano sulla piazza con diritto di precedenza ma non essendoci una segnaletica precisa la confluenza risulta abbastanza pericolosa. Ma tra qualche mese il problema sarà risolto definitivamente. [m. al.]





Il campo sportivo del Vandorno e volontari al lavoro sul sentiero del Bellone

Ripulito parte del Bellone

Decine di volontari al Piazzo per ripristinare il sentiero

BIELLA. Volontari al lavoro domenica al Piazzo per ripristinare l'antico sentiero del Bellone.

L'iniziativa organizzata dall'assessorato all'Ambiente e dall'Associazione Amici del Piazzo ha richiamato numerose persone che per tutta la giornata si sono alternate per ripulire il percorso da erbacce e sterpaglie. Il tempo splendido ha favorito l'intervento dei volontari che [illegible] riusciti a sistemare parte del camminamento.

Ma il sentiero è abbastanza lungo: per questo saranno necessarie altre giornate di lavoro già programmate dagli Amici del Piazzo e dall'assessorato all'Ambiente per le prossime domeniche prima di riuscire a renderlo perfettamente agibile. Il volontariato per il momento è l'unico mezzo per ripristinare o tenere in funzione vecchi sentieri che [illegible] più utilizzati si sono rapidamente degradati. Ma sarebbe auspicabile anche una crescita della sensibilità ecologistica per mantenere poi questi sentieri riaperti in buone condizioni. [f.p.]

DALLA CITTA'

Trasporti

Il 20 giugno l'assemblea dell'Atap per il bilancio

Assemblea dell'Atap, sabato 20, per l'approvazione del bilancio. Alle 11,30 il presidente Mario Furia incontrerà i giornalisti per illustrare i dati del bilancio '97 e le prospettive aziendali per il '98. Dalle prime indiscrezioni si è appreso però che anche il conto '97 si chiuso in sostanziale parità e quindi per i Comuni del Biellese e del Vercellese «soci» dell' Atap non si preannunciano spese. [d. sa.]

Manifestazioni

I ristoratori presentano «Il Biellese a tavola»

L'Associazione ristoratori ha organizzato una nuova manifestazione dal titolo «Il Biellese a tavola». I particolari dell'iniziativa saranno svelati domani alle 10, dal presidente dell'associazione, Sergio Vineis, nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'Ascom Biella. [f. p.]

Sindacato

Dibattito sulle 35 ore alla Camera del lavoro

Domani, alle [illegible] 14,30, nel salone della Camera del Lavoro di Biella, il vice segretario nazionale della Cgil Guglielmo Epifani sarà presente all'avvio del primo confronto unitario nel territorio biellese sui temi della riduzione dell'orario di lavoro e della legge sulle 35 ore. Ad Epifani sono infatti affidate le conclusioni dei consigli generali di Cgil, Cisl e Uil biellesi. L'appuntamento sarà anche l'occasione per approfondire le motivazioni e definire le modalità organizzative della manifestazione nazionale decisa unitariamente dal sindacato per sabato 20 giugno a Roma. Cgil, Cisl e Uil biellesi lavorano per portare 3 pullman a Roma, partecipando alla mobilitazione nazionale. [r. mo.]

Cronaca

Sette feriti (lievi) in una [illegible] di incidenti

BIELLA. Fine settimana con molti incidenti sulle strade del Biellese, con sette persone coinvolte [illegible] a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale. Si tratta di Luciano Conzon, 31 anni, di Cerrione, Andrea Ratti, 22 anni, di Cossato, Ludovico Zonca, [illegible] anni, di Coggiola, Cristian Mattia di Veglio, Fabrizio Canova di Tollegno, Renzo Carente, 69 anni, di Occhieppo Inferiore e Mauro Radotti, 33 anni, di Sizzano. Per tutti fratture e contusioni varie guaribili in trenta giorni. [f. p.]

Politica

Festa d'estate della Sinistra con gli Aristocats

Per dare inizio all'estate la Sinistra Giovanile ha organizzato un concerto un cui [illegible] gli «Aristocats», [illegible] biellese ormai conosciutissimo per il loro rock coinvolgente. Il concerto avrà luogo alle 21 all'interno della Festa dell'Unità di Gaglianico [r. b.]

RIFORME ISTITUZIONALI E GIUSTIZIA



Il presidente dei penalisti Chiusano al dibattito in tribunale

BIELLA. Le riforme istituzionali e la giustizia penale. Questo il tema del convegno promosso dai penalisti biellesi e tenutosi ieri nell'aula del tribunale con la partecipazione di alcuni autorevoli esperti del settore: l'onorevole Michele Saponara, deputato di Forza Italia e membro della Commissione Giustizia della Camera, l'avvocato Vittorio Chiusano, già presidente dei penalisti italiani, il professor Oreste Dominioni, docente alla Statale di Milano e presidente dei penalisti milanesi, e Livio Pipino, sostituto alla procura generale di Torino. «Quali rimedi per garantire una giustizia penale più rapida e certa e per un giusto processo penale?» era il tema proposto da Fernando Bello rappresentante dei penalisti biellesi e moderatore del dibattito. [m. p.]

Lettera aperta del segretario per aprire un tavolo di trattative

Rifondazione cerca l'Ulivo

Sansoè: subito alleanza di programma

BIELLA. Rifondazione rilancia il dialogo con l'Ulivo. In una lettera aperta, il segretario Marco Sansoè auspica che i due partiti biellesi «si ritrovino intorno a un tavolo per avviare il processo di costruzione di una alleanza programmatica per le elezioni amministrative del 1999 o del 2000».

Al centro del confronto la battaglia contro le nuove povertà. «Chiediamo che l'incontro avvenga in tempi brevi - aggiunge Sansoè - perché un'alleanza programmatica si costruisce attorno ai contenuti e questi vanno individuati, confrontati, discussi affinché diventino un progetto che contenga delle proprietà, che vada oltre la "buona amministrazione", che sappia differenziarsi, che sia il risultato del confronto con i cittadini».

E per sgomberare subito il campo da equivoci Rifondazione [illegible] di non essere disponibile «a sottoscrivere un programma due mesi prima delle elezioni, solo per giustificare una lista di nomi. Al contrario chiediamo che la qualità del programma possa definire quali uomini siano adatti per la sua realizzazione».

L'invito di Rifondazione a costituire un tavolo di confronto assomiglia però all'ormai famoso appello di Montanelli agli elettori a turarsi il [illegible] anche se Sansè garantisce che «per buon gusto nessuno farà l'esame all'altro», pur non potrà non domandarsi «a quale democrazia politica aspirino coloro con i quali ci apprestiamo a fare un programma: che idea della democrazia possono avere coloro che credono "ciecamente" nel bipolarismo, così [illegible] da essere disposti a eliminare la quota proporzionale»? [f.p.]

[illegible]

Il Ccd sceglie Vergnano

BIELLA. Il Centro Cristiano Democratico biellese ha un nuovo segretario provinciale. L'elezione è avvenuta nel [illegible] della riunione della scorsa settimana nella sede di via De Genova: gli iscritti hanno deciso di affidare il «timone» del Ccd a Marco Vergnano, un personaggio che ha avuto modo di costruirsi una solida esperienza (era già vice segretario nella passata legislatura). Vergnano subentra così al segretario uscente Emilio Gobbi. Nell'assumere l'incarico il [illegible] segretario ha rivolto al suo predecessore un sentito ringraziamento «per il lavoro svolto durante il suo mandato», ma ha auspicato «una ulteriore crescita del Centro Cristiano Democratico biellese». Per questo Vergnano ha rivolto un appello «a tutte quelle forze che si rifanno ai valori cattolici moderati e che hanno ormai capito di non potersi riconoscere in forze politiche dal doppio volto». Un messaggio molto chiaro che non mancherà di animare il dibattito politico fattosi scoppiettante dopo le prime polemiche. [f.p.]

Le città tessili

Canuto eletto nel direttivo dell'Acte

BIELLA. L'assessore alle Attività produttive del Comune di Biella, Edgardo Canuto, è stato nominato revisore dei conti dell'Acte. E' questa una delle novità emerse dalla riunione dell'associazione delle città tessili d'Europa svoltasi nei giorni scorsi a Nea Iona, sobborgo di Atene.

Nel [illegible] dei lavori ai quali ha partecipato anche Giueppe Rasolo della segreteria del sindaco, è stato eletto il nuovo presidente: l'assessore di Prato Andrea Lulli che subentra ad Antonio Magalaesh, sindaco del centro portoghese di Wimaraes.

Tra le iniziative future già fissata la prima riunione del nuovo direttivo che si svolgerà a settembre proprio a Biella. L'Acte infatti si prepara a svolgere un ruolo più dinamico e concreto all'interno delle politiche economiche del vecchio continente per ottenere aiuti a supporto dei distretti tessili che si apprestano a sostenere una dura competizione in campo mondiale. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Disabili, ancora troppe barriere

E' a tutti noto che nel nostro territorio è sempre più in aumento la popolazione anziana, conseguentemente sono sempre più [illegible] le persone che presentano difficoltà motorie. A questi bisogna aggiungere i disabili con disturbi degli organi di movimento. Spesso al disagio legato alle loro condizioni, se ne sommano altri legati alla scarsa considerazione che la popolazione ha per il problema, sia per egoismo che per mancanza di informazione.

I posteggi gialli riservati agli invalidi, [illegible] quasi sempre occupati da chi non ne ha diritto. Diventa pertanto difficile per questa categoria fare la spesa, andare in un ufficio pubblico, partecipare ad uno spettacolo o accedere a una struttura sanitaria. Anche nella ricerca degli svaghi, tanto utili per coloro [illegible] l'esistenza a prevenire insorgenze di forme depressive, si incontrano difficoltà insuperabili a causa delle barriere architettoniche. Un disabile che decida di intraprendere un viaggio, vive costantemente nello stress di dover cercare (e trovare) una toiletta accessibile. Allora si può giungere addirittura a razionare l'acqua, per cui si beve solo l'inevitabile e si calcola il tempo di «resistenza» nel caso in cui usufruire al primo tentativo dei servizi non sia possibile. Ma bere poco può provocare seri danni alla salute. Anche per queste difficoltà molti non si muovono di casa, si autoescludono dalle normali attività della vita, poiché viene preferita la sicurezza delle mura domestiche all'inaffidabilità del mondo esterno.

Quando qualche amministratore chiude il confronto con la realtà e permette che un disabile viva esperienze frustranti [illegible] cittadino, non può essere fiero del proprio mandato, ovunque esso [illegible]ri. Molti portatori di handicap non nascono così, ma diventano tali per motivi diversi: incidenti, malattie o altro, e giustamente, non possono accontentarsi di lasciarsi vivere semplicemente, ma debbono [illegible] con ogni mezzo di essere il più indipendenti possibile. Per chi nasce o diventa disabile, acquista quindi un ruolo fondamentale l'abbattimento degli ostacoli, e tutte quelle iniziative che una buona amministrazione può e deve fare.

Il Comune di Biella cerca di fare la sua parte, ma è indispensabile il contributo della Provincia, di tutti i Comuni e dei privati, affinché il territorio Biellese abbia strutture facilmente accessibili e servizi degni di un paese civile.

Nell'ultimo Consiglio la nostra città ha approvato l'istituzione di una commissione di controllo sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Questo importante strumento di lavoro, aperto ai suggerimenti dei cittadini, potrà di[illegible] nel tempo un punto di riferimento [illegible] la soluzione del problema della nostra città.

Antonio Montoro, consigliere «Gruppo per Biella»

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate dal mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.1[illegible]
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
[illegible] tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
[illegible] telefono (015) [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) [illegible].

QUESTURA

[illegible] via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DELLO STATO

Biella: Stazione di B[illegible] piazza San Paolo, tel. [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. [illegible]

[illegible] via Lamarmora 3. tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 8, tel. (015) 22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. (015) 67.18.68.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. [illegible] 6/a, (015) 59.01.74.

[illegible] (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 16, tel (015) 561.340.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. (015) 70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 85.71.14.

Il bollettino meteo dell'osservatorio di Oropa

Addio al tempo incerto Giovedì torna il sereno

BIELLA. Ancora due giorni di tempo brutto o incerto: poi, nella seconda parte della settimana, arriva il cielo sereno. La previsione è di Orazio Scanzio, direttore dell'osservatorio meteorosismico «Sella» di Oropa.

Ecco vediamo nel dettaglio il bollettino: «Oggi - spiega Scanzio - si prevedono condizioni di variabilità e di tempo incerto, con addensamenti nelle ore pomeridiane e possibilità di pioggia e temporali. In diminuzione le temperature. Domani annuvolamenti intermittenti e tendenza al miglioramento, con ampie ed estese schiarite; temperature in aumento sui valori massimi». Giovedì il tempo cambia: «Sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani, temperature stazionarie sui valori alti. Venerdì sereno o poco nuvoloso, non si escludono però addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi; temperatura senza variazioni di rilievo». Gran finale per il week-end: «Prevarranno condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso - conclude il meteorologo -, con la possibilità che domenica, a [illegible] di una debole perturbazione, a[illegible]ti la nuvolosità. A quest'ultima potrebbero associarsi brevi precipitazioni». [r. s.]



Il meteorologo Orazio Scanzio

Ma il servizio non è ancora 24 ore su 24; si pensa [illegible] una sede [illegible] Cavaglià

Il 118 «raddoppia» a Cossato

Debutta la nuova base per le emergenze



Un'ambulanza del «118», il servizio per le emergenze sanitarie che ieri ha debuttato anche a Cossato. La seconda base [illegible] provincia di Biella, per ora, funziona solo dal lunedì [illegible] venerdì, nelle [illegible] diurne (PICHELETTI)

COSSATO. Da ieri il servizio di emergenza «118» ha a disposizione un'ambulanza medicalizzata anche nella sede di Cossato. «Un inizio molto tranquillo - spiega il medico rianimatore, che con un'infermiera specializzata ha coperto il primo turno -, anche perché finora (alle 15, ndr) non abbiamo avuto interventi. Abbiamo comunque impiegato il tempo a mettere in ordine il materiale ed [illegible] organizzare al meglio la base».

Per ora la base di Cossato sarà attiva dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 20. Per le chiamate nelle ore serali [illegible] notturne [illegible] per quelle del week end, la copertura continuerà ad essere assicurata dalla base di Biella.

«Per il mese di agosto contiamo di coprire i week end, mentre dopo le [illegible] speriamo di completare il servizio garantendo una presenza dell'ambulanza e del personale specializzato [illegible] 24», dice il responsabile [illegible] servizio, dottor Giuseppe Calogero.

Il nuovo servizio di emergenza 118 è partito [illegible] Biella [illegible] primo ottobre e, [illegible] parte qualche piccola disfunzione dovuta alle fasi [illegible] sperimentazione, ha dato risultati positivi. E' ancora il dottor Calogero a fornire i dati: «Ho le statistiche dei primi sei mesi: abbiamo effettuato complessivamente circa 3600 interventi, di cui 1120, quindi circa un terzo, con l'autoambulanza di soccorso avanzato. La media si aggira quindi [illegible] 600 interventi al mese, 20 al giorno, di cui [illegible] l'ambulanza medicalizzata».

Fra i problemi emersi nei primi mesi, [illegible] è subito posto quello della copertura di un territorio molto ampio, con rischio di tempi [illegible] ottimali. Le difficoltà maggiori riguardavano appunto la [illegible] del Biellese orientale, con distanze superiori ai [illegible] chilometri dalla base [illegible] Biella. «In alcuni casi - spiega ancora Calogero - abbiamo dovuto programmare interventi integrati: partiva subito da Cossato un'ambulanza normale [illegible] poi interveniva, magari con un incontro [illegible] metà strada, quella medicalizzata. Ora questo [illegible] succederà più».

Su 3600 interventi, ben 1200 hanno interessato patologie traumatiche. In [illegible] casi i pazienti sono stati «intubati». [illegible] il risultato che più inorgoglisce il servizio [illegible] quello dei «dodici cuori fermi che hanno ripreso a battere».

In una quarantina [illegible] casi, l'ambulanza con il medico e l'infermiere è purtroppo accorsa quando non c'era più niente [illegible] fare. In altri trenta casi l'intervento [illegible] è bastato perché le persone soccorse [illegible] sono sopravvissute.

Tutto sommato, il bilancio è incoraggiante [illegible] Calogero parla con entusiasmo del potenziamento del servizio. Dopo aver coperto [illegible] una presenza fissa la [illegible] orientale della provincia, si punta [illegible] coprire con un'altra base fissa [illegible] Cavaglià la zona meridionale, con particolare attenzione al lago [illegible] Viverone. Il servizio, Regione permettendo, dovrebbe partire entro la fine dell'anno.

MDBO

Mario Pozzo

IN BREVE

Texilia

Assistenti [illegible] depurazione oggi si chiude il corso

Si concluderà oggi a Texilia il corso per «Assistente tecnico di impianti di potabilizzazione [illegible] depurazione». Il punto sull'esperienza di questo corso per molti versi innovativo verrà fatto in una conferenza stampa, che si terrà alle 12,30 [illegible] Texilia. Interverranno [illegible] direttore generale dell'Istituto Carlo Colombino, il professor Gilli, direttore del Dipartimento della Sanità Pubblica dell'istituto di Igiene dell'Università [illegible] Torino e il dottor Piunti dirigente del Dipartimento di Prevenzione Igiene e Sanità dell'Asl 12.

Cronaca

Spinello di marijuana giovane denunciato

Si erano appena fatti la «fumata» di marijuana in gruppo quando sono stati sorpresi dagli agenti della «mobile». Per G. G., 19 anni, di Biella, è [illegible] la denuncia per detenzione [illegible] spaccio, mentre altri tre ragazzi, due [illegible] quali residenti [illegible] città e il terzo ad Andorno, sono stati segnalati [illegible] prefetto quali assuntori. L'operazione era nata da un precedente scoperta di una «fumeria» in città fatta da una «volante». [f. p.]

Furti

Rubano a Cavaglià sorpresi dai carabinieri

I carabinieri [illegible] Cavaglià hanno denunciato per furto Fiore B. [illegible] Giuseppina O., entrambi di 28 anni, residenti a Biella. Con loro c'era anche una minore, C. B., di Mongrando: quest'ultima è stata segnalata al Tribunale dei Minori. [f. p.]

Le richieste dei sindacati scuola

Precari, incontro con il prefetto



La sosta davanti ai tabelloni, un «rito» di fine anno scolastico (PICHELETTI)

BIELLA. Per il mondo della scuola [illegible] ormai clima di vacanza, se si escludono i ragazzi impegnati nelle prove di fine ciclo, dalle elementari alle medie superiori: per tutti gli altri invece, insegnanti compresi, si aprono orizzonti di svago e riposo. Non tirano i remi in barca, invece, i sindacati della scuola, impegnati in un confronto con il provveditore sui problemi del personale precario. Per allargare il dibattito [illegible] trovare più tavoli di discussione, Cgil, Cisl e Uil scuola hanno chiesto inoltre un incontro con il prefetto. Al dottor Troiano, che li ha convocati a tambur battente, i sindacati hanno esposto le problematiche del personale precario. In sintesi i problemi da superare sono tre: la necessità [illegible] avere con urgenza una legge che rimetta in funzione meccanismi certi di reclutamento del personale, salvaguardando chi da anni lavora nella scuola; la preoccupazione per il decreto 932, la cui conversione in legge accumula ritardi; la riapertura delle graduatorie di supplenza di Biella a favore [illegible] docenti vercellesi. Il prefetto ha assicurato [illegible] sindacati che si farà portavoce presso i vari ministeri delle istanze del personale precario del Biellese. [d. sa.]

A [illegible] LE MITICHE [illegible]



[illegible] Domenica l'edizione '98 del raduno, nel piazzale del Santuario

GRAGLIA. La Pro Loco di Graglia Santuario organizza per domenica il secondo raduno delle vecchie Fiat 500. Le iscrizioni si faranno nel piazzale dalle 8,30 alle 10, mentre la partenza è fissata per mezz'ora dopo. Il «giro» delle cento vetture attese (si prevedono arrivi anche dalla Liguria e dalla Lombardia), sarà lungo una quarantina di chilometri [illegible] toccherà le caratteristiche valli biellesi. Questo l'itinerario: Santuario, Bossola, Tracciolino, Andrate, Croce Serra, Sala, Torrazzo, Zubiena, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Muzzano, Graglia paese e ritorno al santuario. Dopo [illegible] pranzo, alle 15 è in programma la premiazione dei partecipanti al raduno. Al di là del premio per l'auto più vecchia, la meglio tenuta, quella che arriva da più lontano, tutti riceve[illegible] un premio in natura, la foto ricordo scattata accanto alla fontana dietro la basilica (ed appena restaurata) ed un'artistica cartolina del santuario. [d. sa.]

Un accordo tra la Comunità montana e le varie associazioni

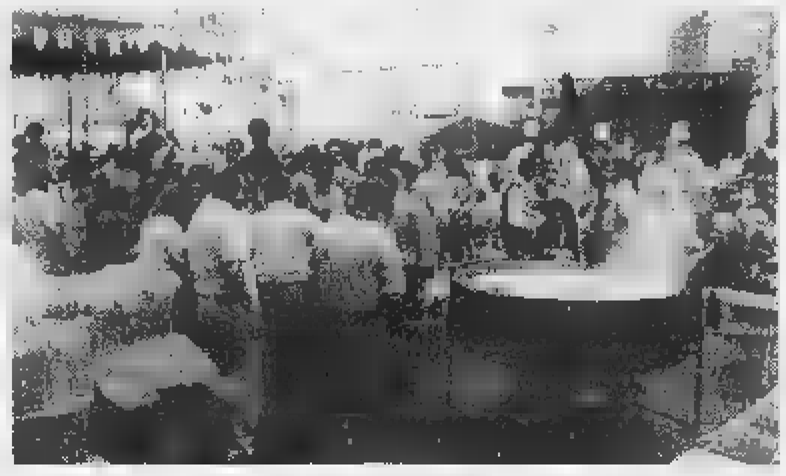
E la sagra si fa «ecologica»

Vallemosso, iniziative sull'ambiente

VALLEMOSSO. Sagre e feste campestri come divertimento, ma anche come veicolo per informare la gente sulle tematiche ambientali.

L'iniziativa [illegible] della Comunità montana Valle di Mosso che intende avviare interventi di selezione dei rifiuti domestici ed in particolare sull'uso dei composter. In accordo quindi con le associazioni che organizzano i festeggiamenti nel periodo estivo, verranno realizzati spazi informativi [illegible] saranno sistemati i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, dalla carta al vetro, dalla plastica al compostaggio [illegible] alluminio. L'iniziativa ha debuttato nell'ultimo fine settimana a Trivero, durante la festa di San Quirico.

Questo il calendario delle prossime «uscite»: Veglio, [illegible] e 21 giugno, Festa Patronale (Pro Loco e Comune di Veglio); Mosso Santa Maria, 11 [illegible] 12 luglio, Mosso In Festa (Pro Loco Mosso Santa Maria); Bioglio, 18 [illegible] 19 luglio, Festa d'Estate (Gruppo Giovanile Bioglìese).



Il Biellese ogni [illegible] in cantiere un fitto programma di feste e sagre

Camandona, [illegible] e 16 luglio, Festa di Sant'Anna e Festa dei Giovani (Pro Loco Camandona); Valle San Nicolao, 1 [illegible] agosto, Festa Campestre (Circolo Arci Brovato); Callabiana, 8 [illegible] 9 agosto, festeggiamenti «Agosto [illegible] Callabiana» (Pro Loco Callabiana); Pistolesa, 22 e 23 agosto, Festa Galina Giauna (Pro Loco Pistolesa). Valle Mosso, 29 e 30 agosto, ventesima edizione Festa della Gente (Pro Loco [illegible] Crocemosso); Soprana, 12 [illegible] 13 settembre, Festa del Fungo al Rifugio La Sella (Soprana Frazione Baltigati); Bielmonte, 20 settembre, Festa Montanara (Comunità Montana Valle di Mosso). [f. p.]

Era commissariato

Nuova direttiva all'Anffas di Gaglianico

GAGLIANICO. Dopo quattro anni di commissariamento, l'Anffas di Biella ha un nuovo presidente e un nuovo consiglio direttivo. Le elezioni, svoltesi durante l'assemblea dei soci di due settimane fa, hanno designato il presidente, Salvatore Contini, e il consiglio direttivo che sabato scorso ha provveduto [illegible] stabilire le cariche interne. Le funzioni [illegible] vicepresidente sono state affidate [illegible] Luciana Sorba, quelle di segretario a Mirko Fre, già sindaco di Pettinengo, quelle di tesoriere a Lucia Brunazzo, mentre Girolamo Siciliano sarà addetto ai lavori esterni. Revisori dei conti saranno Adriana Gianinetto e Giovanni Jeraci. L'Anffas biellese era stata al centro di [illegible] clamoroso scandalo che [illegible] coinvolto la direttrice e implicato il presidente, accusati di aver falsificato i conti dell'associazione. In questi quattro anni i commissari sono riusciti a ridare credibilità all'immagine dell'associazione che i nuovi dirigenti [illegible] ora chiamati a rilanciare. [d. sa.]

Gran successo per la seconda edizione del «Città di Biella»: [illegible] giuria incorona l'ensemble di Erba

Cori, al Sociale la passerella del bel canto

E il concorso del «Monte Mucrone» ora diventa internazionale



Il pubblico che ha assistito alla seconda edizione del concorso nazionale di cori (PICHELETTI)

BIELLA. La città della lana, dal '96, è anche la capitale dei cori, grazie al concorso lanciato dai cantori [illegible] «Monte Mucrone». L'edizione [illegible] due della rassegna s'è svolta domenica al teatro Sociale, e ha avuto [illegible] buon successo: al punto che gli organizzatori, per il Duemila (il [illegible] è biennale) pensano di aprire la sfida anche alle formazioni non italiane.

Al Sociale, domenica, si sono alternati sul palco dodici ensemble vocali, in arrivo da tutto il Nord Italia. I componenti del [illegible] Mucrone» si [illegible] limitati a esibirsi la sera (fuori gara) e a lavorare duro per i preparativi e per l'accoglienza dei concorrenti. La giuria, dopo le audizioni cominciate nel pomeriggio, ha incoronato i cantori del «Città di Erba», seguiti dai cori Stella alpina di Treviso, Coro [illegible] Cavalese, Genzianella di Pergine Valsugana, Città di Vimercate e La Rocca di Appiano Gentile. I sei finalisti (su dodici iscritti) si [illegible] esibiti la sera alle 21, in [illegible] concerto molto suggestivo. La commissione di esperti s'è rivelata molto [illegible]ra: anche i vincitori hanno ottenuto [illegible] un punteggio piuttosto basso, e i direttori sono stati chiamati a rapporto, per dieci minuti, dai giurati, che hanno suggerito loro che cosa fare per migliorare la qualità degli ensemble partecipanti.

«E' giusto che sia così - dice Sandro Coda Luchina, [illegible] degli organizzatori -: i concorsi servono anche a riflettere sui propri punti deboli, e a capire [illegible] superarli». Il prossimo appuntamento col «Città di Biella» (consacrato al repertorio d'ispirazione popolare) è fra due anni: «Non è escluso che la [illegible] edizione sia internazionale - aggiunge Coda Luchina -. Il concorso [illegible] molto bello, e sarebbe bello far partecipare anche i gruppi stranieri». [g. bu.]

La Coldiretti chiede nuove disposizioni per regolamentare il mercato risicolo

«L'intervento Ue? A novembre»

«Le norme attuali non portano benefici»



La Coldiretti chiede una serie di nuove normative per regolamentare il mercato risicolo. I suggerimenti sono stati esposti in un summit a Milano

VERCELLI. Si è svolto a Milano il summit indetto dalla Coldiretti e dedicato all'esame dei problemi del settore riso. La crisi della risicoltura preoccupa la maggiore organizzazione agricola nazionale che si è mossa con Pietro Sandali, [illegible] azione economica della Confederazione, e Claudio Rubini, responsabile settore cereali.

Il presidente della Coldiretti di Vercelli e Biella Gianfranco Greppi ed il direttore Andrea Desana, presenti all'incontro, hanno segnalato a livello nazionale la preoccupante situazione della risicoltura, che coinvolge l'intera economia delle zone dove è maggiormente praticata, concentrate in Piemonte e Lombardia.

Dal summit la Coldiretti è uscita con la decisione che è ora di cambiare. C'è la necessità di una profonda semplificazione e di una riorganizzazione degli organismi e delle strutture del comparto, attraverso il rilancio ed dell'Unarisi, l'unione nazionale delle associazioni dei produttori, per consentire la partecipazione attiva e diretta dei produttori nella programmazione e nel governo del settore.

«In sostanza - afferma Andrea Desana - significa che bisogna voltare pagina ed iniziare un forte potenziamento delle associazioni produttori già esistenti, farne [illegible] di nuove nelle province per ora scoperte come Milano e Ferrara, e soprattutto realizzare il coordinamento delle loro attività nell'Unarisi. Questo significherà presentarsi molto più forti sotto l'aspetto contrattuale di mercato e, di conseguenza, avere anche un maggior peso politico».

I risicoltori rivolgono anche un appello a tutta la società: «Un forte ridimensionamento della risaia nel vercellese - avverte Desana - potrebbe portare nel tempo, oltre a conseguenze economiche negative su tutto l'indotto, ad uno squilibrio idrogeologico del territorio, strappato nei secoli alla palude e adesso diventato fertile pianura».

Nel summit di Milano l'organizzazione dei coltivatori diretti ha rinnovato l'impegno per richiedere al governo di attivare un massiccio programma di aiuti alimentari in riso, per risolvere il problema immediato del collocamento delle eccedenze dell'ultima campagna, ancora invendute nei magazzini degli agricoltori.

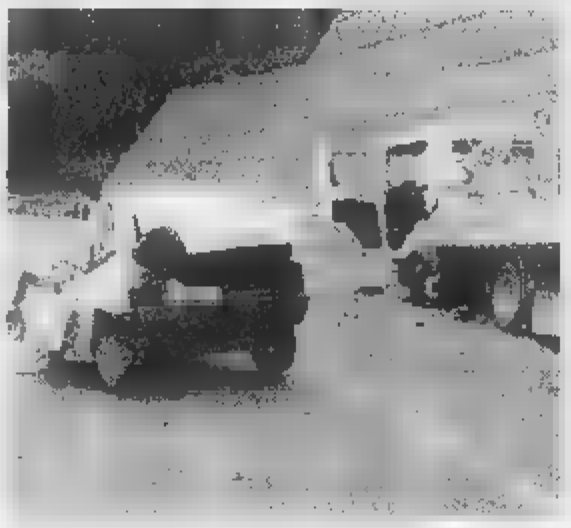
Richiesta anche la modifica delle regole per accedere all'intervento comunitario. L'apertura dovrebbe essere anticipata almeno a gennaio, o meglio ancora a novembre, invece di dover aspettare il mese di aprile quando ormai i giochi di mercato sono fatti.

La rigidità delle norme per accedervi dovrebbero poi essere riviste, perché al momento recano solamente penalizzazioni per i produttori e non portano alcun beneficio al consumatore finale.

Enrico Sacco

Sulla statale della Valsesia, si rettifica il tracciato

Borgo, aperto il cantiere alla «curva della suora»



Nella foto di Reolon uno dei tanti tragici incidenti alla «curva della suora» lungo la statale 299 a Borgosesia

BORGOSESIA. L'attesa sembra finita: dopo anni di parole e promesse sono finalmente avviati i lavori di rettifica del tratto fra i chilometri 41.800 e 42.600 della strada statale 299 «della Valsesia», quello comunemente conosciuto come «curva della suora».

Negli scorsi giorni è stato aperto il cantiere ed eseguite le prime opere di sbancamento: i lavori dovrebbero protrarsi per circa sei mesi, al termine dei quali la traiettoria della pericolosa [illegible] risulterebbe addolcita, eliminando di conseguenza le caratteristiche che l'hanno purtroppo resa una costante di numerosi incidenti dalle conseguenze spesso tragiche.

Le opere sono state appaltate alla «General vie» di Roma, a conclusione di un travagliato iter procedurale che non ha tralasciato ricorsi da parte delle imprese sconfitte (e successive sentenze) a Tar e Consiglio di Stato.

I lavori erano infatti già stati assegnati dodici mesi fa (e già posizionati i cartelli che indicavano nell'aprile 1998 la conclusione) alla stessa «General vie», rimanendo bloccati per oltre un anno per questioni burocratiche.

Ma la storia legata alla «curva della suora» ha radici ancora più lontane: teatro di troppi scontri (primo dei quali quello che dodici anni fa costò la vita a una religiosa e che diede il nome alla curva) il tratto della statale situato fra gli svincoli di Aranco e Agnona, alla periferia di Borgosesia, è stato più volte al centro di esposti e denunce presentati da parlamentari, amministratori locali, forze dell'ordine. Con colpevole ritardo la vicenda sembra ora giunta al capitolo conclusivo. E legato alla rettifica della «curva della suora» vi è un altro imponente progetto che riguarda la viabilità borgosesiana, vale a dire il ponte sul fiume Sesia che metterà in comunicazione diretta il centro cittadino con la statale, proprio a poche decine di metri dalla [illegible].

Paolo Quadrelli

IN BREVE

Cigliano

Centra un terno al lotto e vince [illegible] milioni

Una signora di Cigliano ha vinto al lotto [illegible] milioni 245 mila lire centrando un terno sulla ruota di Cagliari. La donna, aveva puntato due mila lire sui numeri 11-14-33. La giocata è stata fatta alla fortunata privativa n.2 di piazza Martiri, gestita da Piera Pertusato, che dalla prima vincita [illegible] la Lotteria Italia del '94 ha dispensato la bella somma di 776 milioni 245 mila fra lotterie nazionali, lotto e «gratta e vinci». [p. a. r.]

[illegible]

Deve scontare 30 giorni di prigione, arrestato

Arrestato dalla «mobile» Ercole Pavese, [illegible] anni, originario di Motta de' Conti, residente a Vercelli. Era colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura della repubblica di Aosta: deve scontare 30 giorni di reclusione per sostituzione di persona. [w. ca.]

Scopa

In moto contro un'auto, guarirà in un mese

Guarirà in un mese il motociclista novarese rimasto ferito in un incidente avvenuto sulla statale 299, in territorio di Scopa. Mauro Randetti, 33 anni di Sizzano, era alla guida di una Yamaha 600 che si è scontrata con un'auto Lancia Delta guidata da Sara Margarini, di Scopa. Il motociclista è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Biella. [p. q.]

[illegible]

Giovane è trovato dai carabinieri con hashish

Tre giovani novaresi, fermati in una [illegible] isolata vicino al campo sportivo di Piode, sono stati controllati dai carabinieri del comando di Scopa nell'ambito di un servizio antidroga. Uno dei loro, ventenne di Suno, è stato trovato in possesso di tre grammi di hashish: è stato segnalato alla prefettura. [p. q.]

Permessi termici riconosciuti

Accordo pronto per la centrale

LERI. Riconosciuto anche ai dipendenti della centrale termoelettrica a ciclo combinato Enel di Leri il beneficio dei cosiddetti «permessi termici»: l'accordo è stato siglato l'altra sera a livello romano, e nei prossimi giorni sarà presentato ai dipendenti della centrale vercellese per la necessaria approvazione. Proprio perchè ai lavoratori impegnati a Leri non veniva riconosciuto questo beneficio, c'erano state due astensioni dal lavoro, il 4 e l'11, quando i dipendenti dei tre turni e del «giornaliero» avevano scioperato per due ore: anche se l'erogazione dell'energia non aveva subito ritardi, le adesioni avevano toccato quota 80 per cento. I «permessi termici», riconosciuti a tutti i dipendenti addetti alle misurazioni interne ed esterne nelle diverse centrali Enel (come ad esempio quella di Chivasso), sono una sorta di ferie integrative: vale a dire giornate di riposo aggiuntive, ovviamente retribuite, concesse in misura proporzionale in base alle ore di lavoro, per compensare in qualche modo il disagio degli sbalzi di temperatura cui sono soggetti gli addetti alle misurazioni. Molto soddisfatto il segretario della Uilsp-Uil Gian Luigi Guasco che con i suoi colleghi della Fnle-Cgil e della Flai-Cisl aveva dichiarato lo sciopero: «Non ho ancora il testo ufficiale dell'accordo siglato a Roma - ha spiegato ieri mattina - ma dalle prime informazioni pare che finalmente l'Enel abbia riconosciuto anche ai lavoratori impegnati a Leri quelle norme del contratto nazionale già applicate per tutti gli altri suoi dipendenti». [w. ca.]

Dopo la grandine a Borgo d'Ale

Ko il mercato delle pesche

BORGO D'ALE. Si è aperto ieri alle 17, sotto i peggiori auspici, il mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale. La grandinata di giovedì [illegible] ha messo in ginocchio l'intera economia della zona, penalizzando la produzione di un anno. In poco più di dieci minuti sono andate distrutte tutte le coltivazioni tanto che «in sessant'anni non si ricorda nulla di simile», dicono gli agricoltori ancora sotto choc. L'area riservata al mercato, dunque, ieri si è presentata quasi deserta: cinque carri in tutto, con una quindicina di quintali di pesche stagionali scampate alla micidiale grandinata, che ha risparmiato solo una piccola parte del territorio.

«Sono ormai lontani i giorni in cui sin dall'apertura del mercato si operava su grandi partite di pesche; il mercato fiorente ormai è solo un ricordo», questo il commento di alcuni frutticoltori. Ricordiamo, dunque, i dati del passato che oggi risultato particolarmente eloquenti: l'annata '85 con i suoi 77 mila quintali, i [illegible] mila quintali di due anni dopo e gli 69 mila quintali del '90. Ieri, primo giorno di contrattazioni, ne sono andati solo [illegible] quintali a quotazioni intorno alle 800 lire al chilogrammo. Intanto nel pomeriggio un ennesimo temporale si è abbattuto sulla zona: la pioggia, ancora una volta, è stata seguita dalla grandine caduta soprattutto sulla frazione Ronchi di Cigliano.

Ci sono stati danni non gravissimi ma tali comunque da rendere meno produttivi alcuni raccolti. [p. a. r.]

Il sindaco di Trino

Serra critico sull'Autorità per le acque

TRINO. Prime riunioni per il neo sindaco Alessandro Serra e prime questioni importanti. In questi giorni sono in corso riunioni tra i Comuni delle province di Biella e Vercelli, impegnati nella creazione dell'Autorità d'ambito per la gestione del ciclo integrato delle acque.

Anche Trino, in ottemperanza alla Legge Galli sull'ambiente, dovrà farvi parte. «Siamo obbligati per legge - spiega Serra -, i Comuni non si possono rifiutare. Ci saranno due conseguenze importanti: una forte lievitazione del costo dell'acqua, anche di 4, 5 volte, causato dalla componente depurazione (tutti i Comuni dovranno avere il depuratore) ed il possibile esubero di personale occupato in ogni singolo Comune, che non potrà essere assorbito tutto dal [illegible] ente».

Conclude il sindaco: «Trino, in passato, ha fatto buoni investimenti nel settore. Entrando in un grande calderone insieme ad altri Comuni che non hanno fatto lo stesso, si troverà senz'altro penalizzato». [p. q.]

... TRINO IN PIAZZA



Grande successo per la mostra-mercato

TRINO. Il sole finalmente splendido ha contribuito alla buona riuscita di «Trino in Piazza». La tradizionale rassegna, organizzata dall'Associazione Operatori Commerciali in collaborazione con il Comune, ha riscosso un ottimo successo. «Trino in Piazza» è la mostra del commercio e dell'artigianato trinese e ha coinvolto i commercianti, che hanno aperto i negozi e hanno esposto la loro merce sulle bancarelle davanti ai propri esercizi, [illegible] di volontariato e per il tempo libero, palestre e gruppi sportivi. [r. co.]

Presentata la maxi-manifestazione di settembre

Con «Partecipalestro» la festa diventa no-stop

PALESTRO. Un'orchestra di prim'ordine, cabaret d'autore a sorpresa, disc-jockey favolosi ma ancora avvolti dal mistero, sport per tutti e ... una montagna di prelibatezze culinarie accompagnate, volendo, dai migliori vini piemontesi. E' «Partecipalestro» prima edizione, manifestazione che si svolgerà sabato 12 e domenica 13 settembre: una festa pimpante all'insegna della sorpresa e dell'inconsueto destinata a tutti.

«Voluta dal Comune per completare i propositi di buon governo della giunta ed organizzata dall'Adm & Associati di Milano - spiega il sindaco Giuseppe Conti -, "Partecipalestro" è destinata, almeno questa è la nostra speranza, a trasformare il paese, per 48 ore consecutive, in un allegro villaggio turistico».

Così, tra brani musicali evergreen alternati a pezzi attuali, il «rave» proietterà i festanti convenuti in paese [illegible] quell'alba fatidica che sarà vissuta al ritmo di «misteriosi quanto ... strapalestrensi disc-jockey scatenati». Tutto finito? Macchè! A tenere sveglio il popolo della notte che s'è appena nascosta, [illegible] il fragrante profumo di centinaia di brioches appena sfornate e pronte al tuffo in altrettanti cremosi cappuccini.

Alle [illegible] di domenica tutti al nastro di partenza per correre la «Strapalestro Stellata», gara podistica non competitiva [illegible] partenza da località differenti ma equidistanti. Al pomeriggio, inizio delle prove generali delle squadre e gran finale a partire dalle 20,30.

«Eventuali sponsor sono i benvenuti - dice il sindaco -. L'ufficio stampa e di partecipazione rimarranno attivi fino al termine della manifestazione. Per informazioni si possono contattare i numeri 0161/217787 e 0338/2097968». [g. sa.]

Ai piedi del Vesuvio il 53° Congresso nazionale di enologi ed enotecnici

Vino, la riscossa parte da Napoli

Dal Piemonte la rappresentanza più nutrita

DAL NOSTRO INVIATO

La riscossa [illegible] vino italiano potrebbe cominciare sotto il Vesuvio, dopo i giorni tristi e arrabbiati della [illegible] settimana, quando la commissione affari sociali della Camera propose su ogni etichetta la dicitura «Nuoce gravemente alla salute». Quella «warning label» definita da Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione Vini, «marchio infamante in etichetta», a Napoli fa ribollire non il sangue [illegible] San Gennaro, ma il cuore indignato dei numerosi piemontesi arrivati in Campania per partecipare al 53° congresso nazionale dall'Associazione enologi ed enotecnici italiani. Un'assise che ogni [illegible] in località diverse, rappresenta l'occasione per tracciare il bilancio del comparto vinicolo. Settecento i partecipanti da tutta Italia, Piemonte largamente rappresentato, con la sezione presieduta dall'enologo Livio Testa, direttore tecnico dei «Tenimenti di Barolo e di Fontanafredda».

Forte di 580 soci, è la più numerosa a livello nazionale, con tecnici e direttori di importanti stabilimenti dell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Un Piemonte che vuole far sentire la sua voce, in un momento difficile per il comparto. Con esponenti di primo piano. E' infatti un piemontese di Galliate (Novara), Giuseppe Martelli, a guidare i 3.800 enologi italiani con il compito di direttore generale. Martelli è apprezzato e influente non solo in Italia, tanto che ha portato a Napoli il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, il quale è intervenuto [illegible] cerimonia di apertura del congresso [illegible] teatro di Corte di Palazzo reale. Della fitta pattuglia di piemontesi fanno parte, tra gli altri, anche Emilio Marocco, vicepresidente Assoenologi, che ha svolto una relazione sul codice deontologico della categoria, un decalogo di regole di comportamento.

Tra gli intervenuti anche Maurizio Chiappone, diretore dell'Unità Vino Ue, che ha parlato del futuro del comparto nell'Unione europea.

E dal congresso, intitolato «Informare per conoscere e progredire», arriva anche una risposta [illegible] carattere scientifico agli attacchi di chi vorrebbe «criminalizzare» sua maestà il vino. Ecco i medici. Il dottor Sergio Cardano, primario a Novara, ha illustrato i risultati di [illegible] ricerca sul «danno epatico: etanolo, virus, agenti chimici». Qual è il rispettivo peso? Dice Cardano: «Gli studi evidenziano che si può assolvere l'uso moderato dell'alcol (e in particolare del vino) in chi [illegible] ha patologia epatica in atto. Invito ala cautela per chi, più sfortunato, tale patologia ha in corso (magari, come è spesso il casodel virus C) senza [illegible]rne a conoscenza». E aggiunge: «Negli Anni '80 l'alcol etilico [illegible] ritenuto il fattore causale del 44% circa delle cirrosi. Da una ricerca condotta nel '92, che coinvolge 21 centri italiani di epatologia (complessivamente 1.861 pazienti; n.d.r.), il virus C si colloca al primo posto, mentre l'etiologia etanolica si piazza verso il fondo della classifica con il nove per cento dei pazienti».

Gianfranco [illegible]





Il ministro Pinto (sopra) ha preso le parti degli enologi che si sono riuniti a Napoli

«Siamo stati ignorati»

Il ministro Pinto accusa la Commissione

NAPOLI. «Non [illegible] rassegnati a [illegible]viazioni inaccettabili». Così il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, risponde al grido [illegible] dolore che [illegible] leva dal comparto vino sulla proposta della commissione.

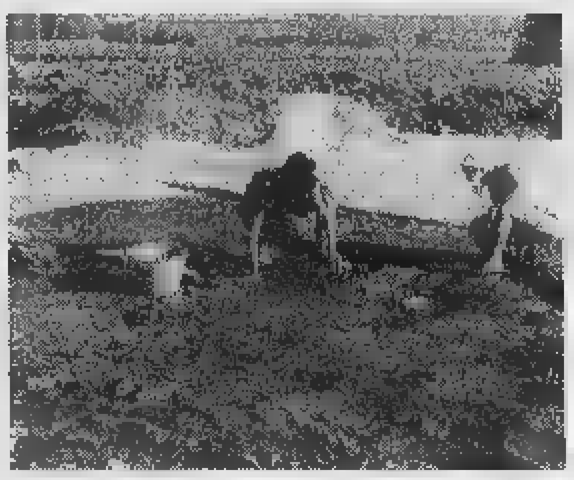
«E' una normativa che definisco qu[illegible] impropria. La legge quadro sull'alcol è la sintesi di 11 proposte che sono [illegible] unificate. Al di là dei rilievi credo sia importante sollecitare il Parlamento affinché porti le dovute correzioni». Ma Pinto non nasconde di essere stato tagliato fuori, o quantomeno tenuto all'oscuro (lui e il Governo) in questa circostanza specifica: «C'è un vizio all'origine: è stato ignorato il mio ministero. Questo disegno di legge si preoccupa di coinvolgere parecchi organismi, il ministero della solidarietà, la consulta nazionale, l'Ue, persino il ministero dell'Industria. Salvo quello delle politiche agricole, che continua ad essere ignorato [illegible]n testardaggine. [illegible] questo spiega perché l'alcol rischia di essere assimilato alle sostanze venefiche. Insomma, la Commissione affari sociali della Camera si è occupata di tutti gli altri aspetti: ecco dove sta il vizio di forma. [illegible] ho immediatamente scritto una lettera al presidente, lamentando lo scarso riferimento al ministero ma anche dichiarando la mia completa disponibilità a collaborare. A questo punto ho motivo di sperare che la saggezza prevarrà».

Il ministro accenna, invece, a un'altra etichetta, che lui ha intenzione di proporre e di cui ha già parlato con il commissario europeo Fishler alla vigilia della maratona sui prezzi agricoli. Riguarda l'annoso problema dello zuccheraggio: «Perché [illegible] apporre sulle bottiglie un'etichetta con la scritta "questo vino non contiene zuccheri". Sarebbe un modo per tutelare la produzione italiana e favorire la trasparenza». [g. f. q.]

Sono ripresi gli scavi in Val Cerrina

Allevavano il bestiame i longobardi di Mombello

Un insediamento di 1340 anni fa e accanto una pieve di Sant'Eusebio



L'insediamento longobardo presso Mombello è ancora coperto [illegible] terriccio mentre sui resti della pieve si lavora [illegible] da 3 anni

MOMBELLO. Sono ripresi a Mombello, nel Casalese, gli scavi su un'area ritenuta fra le più interessanti del Piemonte per quanto riguarda il periodo tardo medioevale. La zona è quella di un campo fra la statale [illegible] della Valle Cerrina, la roggia Stura e la strada per Crea. Qui gli archeologi lavorano da tre anni: in un angolo del campo sono stati scoperti i resti di un villaggio longobardo. Sull'angolo in diagonale, c'è invece quanto rimane di una pieve, che secondo la leggenda fu fondata [illegible] Vercelli Sant'Eusebio.

E' sulla pieve che stanno lavorando ora i ricercatori, coordinati dalla Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Spiega l'ispettrice Emanuela Zanda: «La scorsa campagna di scavi aveva evidenziato la presenza di materiale edilizio, mal conservato: erano i resti di un edificio [illegible] paleocristiano con annesso cimitero. L'abbia[illegible] identificato nella pieve di S. Michele, una delle pievi fonda[illegible] da Eusebio. In base alle analisi con il C14 su una tomba, è risultato che [illegible] di 1180 anni fa, siamo cioè nel nono secolo».

Ancora più interessante l'altro insediamento (ma per il momento resta coperto di terriccio). «Una testimonianza più unica che rara - dice Zanda -. Probabilmente è il primo insediamento longobardo in Piemonte: una piccola costruzione circondata da una palizzata e che sorge in parte su un precedente insediamento romano».

I longobardi arrivarono in Italia nel 568, guidati da Alboino. La loro radicata presenza in Val Cerrina [illegible] testimoniata dai nomi di diversi paesi (Murisengo, Odalengo e così via). «Il materiale trovato è molto interessante - spiega l'ispettrice - e l'esame del C14 [illegible] resti organici ha portato a una datazione di 1340 anni da oggi». Tra i reperti pettini d'osso, pezzi di telaio, resti faunistici («testimonianza di una comunità dedita all'allevamento») e una moneta d'oro longobarda di fine VI secolo.

[illegible]

Stasera a Biella lo spettacolo di Severo e Cavallone

«I due del tredicesimo» E' show coi radio-comici

BIELLA. Arrivano «i due [illegible] tredicesimo», alias Tony Severo e Paolo Cavallone; voci note della radio, ora debuttano [illegible] che in teatro, [illegible] stasera [illegible] 21 sono all'Odeon per uno show a base di comicità surreale.

Famosissimi tra gli ascoltatori di 105 Network, Severo [illegible] Cavallone hanno inaugurato nel '95 [illegible] trasmissione fortunata, che ricorda da vicino «Alto gradimento», il leggendario programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni. Da tre anni, la coppia di dj è conosciuta [illegible] «i due del tredicesimo», perché il loro salotto radiofonico è ambientato al tredicesimo piano [illegible] un palazzo milanese di via Turati. Ogni mattina, Severo [illegible] Cavallone subiscono l'assalto di folli vicini [illegible] conoscenti, che raccontano la loro storie.

La galleria di personaggi è molto vasta: si va da Grezzi, parodia del critico di cinema Enrico Ghezzi, [illegible] Moira, domatrice di animali bizzarri. Poi ci [illegible] Vito Magliarosa, «reporter in bicicletta», l'attrice *hard* Setolina e Vannucci, il grande amatore erede di Casanova.

Visto il grande successo ottenuto in radio, Severo e Cavallone hanno pensato di trasferire gag [illegible] personaggi a teatro, creando uno spettacolo di cabaret. Titolo: «I due del tredicesimo distretto». Il pretesto che dà il via [illegible] siparietti comici è un black-out: nel palazzo è mancata la luce, e c'è stato un furto. Così tutti i vicini di casa, preoccupati, iniziano la loro processione dai due del tredicesimo.

Lo spettacolo [illegible] parte [illegible] Biella Estate, il calendario di manifestazioni promosso dal Comune, ed è organizzato dall'agenzia «Pensiero leggero» di Gloria Nicola. Il prossimo appuntamento [illegible] Biella Estate è per giovedì al Chiostro di San Sebastiano, con la [illegible]egna dedicata ai gruppi rock locali: i primi [illegible] esibirsi [illegible] Opera IX, Tir Na [illegible]g, Armata Brancaleone [illegible] Quinto livello. Il concerto collettivo è alle 21. [g. bu.]



Tony Severo (a sinistra) e Paolo Cavallone, alias «I due del tredicesimo»

Cantanti del Vercellese e del Biellese sono attesi alla tappa del concorso

Gran sfida tra voci emergenti

A Borgosesia «Stasera ci provo anch'io»

VERCELLI. Prende il via venerdì, nel suggestivo bar del [illegible] dell'Aeroplano di Comi[illegible] in provincia [illegible] Novara, il concorso canoro «Stasera ci provo anch'io», contest che si snoda in Piemonte ed in Lombardia per tutta l'estate e che vede tra i concorrenti una massiccia presenza di cantanti e bands dal Vercellese [illegible] dal Biellese.

Undici saranno le «tappe» della manifestazione giunta all'ottava edizione, indetta da Mauro Marino che oltre ad ideare questa iniziativa per [illegible]lorizzare voci [illegible] è anche l'ideatore di gare come «Only For Deejay» e [illegible] di bellezza [illegible] «Un volto per la moda e la pubblicità».

Lo show «Stasera ci provo anch'io», oltre [illegible] essere uno spettacolo [illegible] vivo con le valutazioni di giurie sempre diverse di volta [illegible] volta, verrà trasmesso in modulazione di frequenza 89mhz stereo da Radio Abc, che irradia da Novara in parte del Piemonte [illegible] della Lombardia, mentre in maniera satellitare verrà rilanciato all'emittente londinese «Spectrum», che lo manderà in onda. Questa radio inglese si può ricevere sulla modulazione di ampiezza AM 558 e quindi sarà ascoltabilissima anche da noi.

I concorrenti si esibiranno ogni serata e l'occasione per vederli che interessa la nostra provicia, sarà [illegible] Borgosesia, alle 21 di venerdì 26 giugno, nell'area dell'ex deposito di via Lenot.

Da sabato 20, oltre alle giurie presenti in ogni tappa, potranno dare il voto ai partecipanti al concorso anche i radioascoltatori di Abc [illegible] di Spectrum 558, Il numero [illegible] 0338.299.17.29., attivo dall'inizio della serata fino alle 24.

Ed ecco i prescelti su ottanta iscritti iniziali. Jacopo Massa [illegible] Olcenengo (Vercelli), Il gruppo Leen di Masserano (Biella), Valentina e Federica Falletta di Stroppiana (Vercelli), Marta Raimondi di Borgosesia (Vercelli), Giovanni «Gianni» Scampuddu di Roasio (Vercelli), Damiano Rodighero di Ponzone (Biella), Alberto Raimondo [illegible] Costanzana (Vercelli), Giovanni Lo Pinzino in arte «Johnny» di Villata (Vercelli), Pier Paolo Gonnelli [illegible] Vigliano (Biella), Massimiliano Pianetti di Albano (Vercelli), Michele Immucci di Arona (Novara), Mariella Di Pietro [illegible] Borgomanero (Novara), il gruppo Gli Allegri di Borgomanero (Novara), Chiara Gastaldi di Novara, Marco Sartori di Novara, Roberto Zago di Borgosesia (Vercelli), Michela Boccato [illegible] Cureggio (Novara), Ivan Giuliano e Samantha Salvestrini di Borgoticino [illegible] di Arona (Novara), Cinzia Muratori [illegible] Marano Ticino (Novara), Caterina Rizzo di Comignago (Novara) e Alba Ricotti [illegible] Omegna (Verbania).

Qualche altra annotazione sulle serate? La sigla di apertura [illegible] chiusura del contest sarà «Freedom» di Robert Miles. La presentazione sarà [illegible] Mauro Marino che si avvale in molte tappe, della collaborazione straordinaria della biondissima Annette De Levarté.

Giovanni Barberis



I presentatori del concorso Annette De Levartè e Mauro Marino

Stasera a Vercelli

[illegible] al chiaro di luna in piazza [illegible]

[illegible]. Continua il calendario di serate organizzate in piazza Cavour sotto il titolo di «Chiari di luna classica» dalla Confesercenti [illegible] Comune.

Alle 21,30 di stasera si esibirà [illegible] duo Giampiero Malfatto al trombone con Marina Delle Piane al pianoforte.

Malfatto ha suonato con l'orchestra sinfonica della Rai, con la Filarmonica italiana, con la New Brass Ensemble e con la Only Brass. Col la AT Lazy River Big Band ha inciso «Omonimo», con gli Improvvisatori indipendenti italiani «Summertime in jazz '93» e con l'Enrico Fazio Sextet «Gracias». La pianista Marina Delle Piane, premiata in vari concorsi nazionali è fondatrice del gruppo vocale polifonico «Hasta Madrigalis», da anni attivo nella diffusione del repertorio vocale rinascimentale.

Tra le altre iniziative musicali in piazza Cavour la Confesercenti ha preparato, per la fa[illegible] jazz, il concerto (ore 21,30, sabato) con Modest Quartet di Nicola Boschetto. [g. bar.]

Dal «Ballo delle debuttanti» televisivo un augurio alle piccole danzatrici

Baudo, blitz [illegible] a [illegible]

Vercelli, il conduttore apre il saggio di Freebody



La piccole [illegible] della scuola Freebody durante l'allegro saggio di fine anno al Teatro Civico Lo spettacolo era dedicato [illegible] mondo del cinema

VERCELLI. La voce, anche [illegible] lievemente distorta da amplificazione e telefono, è quella amata dal grande pubblico: Pippo Baudo, approfittando [illegible] un'infilata di spot nel «Ballo delle debuttanti» televisivo, chiama Vercelli [illegible] suo teatro. Anzi, chiama la scuola Freebody che [illegible] in [illegible] con [illegible] saggio di fine anno e si trasforma in una sorta di padrino via etere per le ragazze di Daniela Tricerri. Sabato sera il presentatore di Mediaset conquista uno dei primi applausi del Civico, ma sono poi le «Freebody» a scatenare [illegible] platea: piccolissime, trasformate in tante pantere rosa in tutù, [illegible] più adulte, alle prese con le avventure (ballate) di «007». Il gran finale, per uno spettacolo dedicato al cinema, è con un *cult*, «Grease», in un tripudio colorato di palloncini. [r. m.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	17	[illegible]	45	37	[illegible]
	63	62	58	57	46
[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	70	43
	89	79	72	52	[illegible]
FIRENZE	81	66	36	42	3
	98	82	74	66	55
GENOVA	71	1	26	39	
	106	63	70	64	
MILANO	15	47	32	[illegible]	[illegible]
	88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	44
NAPOLI	2	32	63	66	30
	74	53	53	51	49
[illegible]	[illegible]	82	33	42	72
	[illegible]	68	52	49	48
ROMA	21	22	32	54	44
	110	82	63	55	53
[illegible]	57	55	38	34	69
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	75	66
VENEZIA	11	80	72	48	80
	97	[illegible]	59	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-34 42-67 42-11 42-69 42-25; 42-1 42-78 42-55 42-27 42-10; 42-64 42-3 42-18 42-29 42-56; 42-23 42-48 42-6 42-44 42-13; 42-60 42-39 42-44 42-16 42-86; 42-90 42-76 42-70 42-62 42-8.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Bari:

38-1 38-41 38-44 19-61 19-71; 38-74 [illegible] 38-75 19-24 19-44; 38-55 38-16 38-46 19-85 19-46; [illegible] 38-67 38-87 19-7 19-57; 38-61 38-71 19-1 19-41 19-44; 38-24 38-45 19-74 19-84 19-75; 38-85 38-48 19-55 19-16 19-56; 38-7 38-57 19-86 19-67 19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: 81 BA

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80 / 8 - 14 - 83 - 48 - 38 - 40 — 2 combinazioni

L. 5600 — 21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 81 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 — basi fissa prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42

224 combinazioni — varianti = 9 - [illegible] - 49 - 90 - 8 - 68 - 23 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **Figli di Annibale** [illegible] D. Abatantuono, S. Orlando. Lire 12.000/10.000

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO [illegible] FERIE.

SOCIALE. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] PER[illegible].

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.898. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI. Inf. [illegible] (015) 253.89.27. **Benvenuti a Sarajevo**, [illegible] M. Winterbottom, con S. Dillane, W. Harrelson, E. Nusevic. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. OGGI [illegible]

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0161) 828.600. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.255. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] tel 255.045. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. orari tel. 257.744. [illegible] **Flawless**, di S. Schwarz con S. Towsend, D. Futterma, K. [illegible] (Inghilterra 1997). Or.: 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. [illegible] 213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Inf.: tel. 255.544. CHIUSO.

BORGOSESIA[illegible]. Via [illegible] Ferraris 102. CHIUSO.



NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **L'uomo della pioggia**. Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino**. Or.: 15,55; 18[illegible] 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **La mia [illegible] privata**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mare largo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute**. Viet. 18. Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Parole, parole, parole**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr. Magoo**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Aprile**. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] e [illegible] a **Long Island**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Gattaca la porta dell'universo**. Con E. Hawke, U. Thurman, A. Arkin. Or.: 15,50; 18; 20.15; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Due** [illegible] Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola [illegible] esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'insolente (Beaumarchais)**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Breakdown**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Turandot**, dramma lirico di Giacomo Puccini. (T. Pomeridiano 2). John Mauceri direttore. Regia di Zhang Yimou. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Stasera ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serata Musicali di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento. Per informazioni telefono 810.4653 810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

P[illegible] Gr[illegible]de in tv

La terza puntata dello show musicale «Piazza Grande» di Quartarete Nord, già prevista per mercoledì 17 alle 20,45, andrà in onda giovedì 18 allo stesso orario, per evitare l'accavallamento [illegible] l'incontro di calcio della Nazionale ai Mondiali. Sono numerosi gli ospiti della puntata: l'orchestra di Vanna Isaia, Costa, Santino Rocchetti [illegible] Stefano Dati, direttore di «Musicavera». Presenta Gigi Rista. Ezio Borgogna intervisterà i rappresentanti di Livorno Ferraris. La regia è curata da Paolo Ingetti.

Borgosesia

Suonano i Dynamite

Domani dopo le 22,30 terranno concerto alla Cowboy Steak House di corso Vercelli i componenti della Dynamite Band.

Santhià

D'Aloia al Beverly

Al dancing discoteca Beverly [illegible] di zona casello To-Mi, giovedì sera [illegible]na l'orchestra di Tony D'Aloia. Dalle 21,30.

Trivero

Il folk degli «Scent Peij»

Venerdì alle 21, al santuario della Brughiera, è in concerto il gruppo folk biellese degli «Scent Peij». Suggestivi gli strumenti usati: tegole, fischietti, ocarine, vasi, anfore, piastrelle e tubi (tutti rigorosamente di terracotta). I quattro componenti del gruppo stanno finendo di incidere il loro primo cd, «Suoni di terra, terra di suoni».

Borgovercelli

Si balla al Globo

Venerdì sera (dalle 21,30) al dancing Il Globo di [illegible] bivio Sesia sarà in pedana il gruppo di Sandrino Piva.

Biella

Arrivano i «Tenores»

Conto alla rovescia per i «Tenores de Bitti», ospiti eccellenti della festa sarda del circolo «Su Nuraghe», in programma sabato a domenica al ch[illegible] di San Sebastiano. Il famoso coro, che ha collaborato anche col rocker Peter Gabriel, si esibirà [illegible] 21,15 di sabato. Dopo i «Tenores» salirà sul palco il cantautore Massimo Zaccheddu.

Biella

Rock-prevendite

Continuano le prevendite per Eros Ramazzotti, in concerto giovedì 25 allo stadio delle Alpi di Torino. I biglietti, a Biella, si possono comprare da Paper Moon, in via Galimberti. Nello stesso negozio sono aperte pure le prevendite per Phil Collins (il [illegible] luglio all'Idroscalo [illegible] Milano) e per i Depeche Mode (il 27 luglio [illegible] Forum di Assago).

Chiusa senza aver vinto nulla la più grande stagione degli ultimi anni



Prime illazioni di mercato [illegible] ne andranno i due Bertolucci e il bravo Gonella I probabili arrivi

Nella foto [illegible] Greppi un [illegible] della «final four» di Coppa Campioni. E' [illegible] uno dei momenti esaltanti che ha visto l'Amatori protagonista. Ma i gialloverdi in Champions [illegible] arrivati secondi alle spalle dell'Igualada mentre lo scudetto è andato ai cugini del Novara

Amatori, un pugno di sabbia

Ai vercellesi è mancato il guizzo vincente

VERCELLI. Giù il sipario. La lunga, massacrante stagione dell'hockey si è chiusa con il Novara [illegible] celebrare lo scudetto numero ventotto [illegible] l'Amatori costretto, dopo la finale di Champions League ad «accontentarsi» di un'ennesima piazza d'onore. Un epilogo beffardo per il team di Caricato che, a dispetto di quanto riporteranno in futuro l'albo d'oro di Euroclub [illegible] campionato, avrebbe meritato ben altri risultati.

E poco importa [illegible] la leggenda aurea dello sport è costellata da «eterni secondi» capaci [illegible] restare nei cuori dei fans come (se non più) dei vincenti. Il doppio ko con Igualada [illegible] Novara pesa come un macigno nel clan gialloverde: «Non è bastato dare il massimo per [illegible] con qualcosa di tangibile [illegible] stagione esaltante - commenta il vice presidente Vittorio Ferraresi -. Purtroppo ci resta il rammarico d'aver onorato tutti gli impegni senza riuscire purtroppo a piazzare il guizzo vincente».

E la «gara quattro» col Novara è stata l'emblema dell'annata gialloverde: un match dominato per lunghi tratti dall'Amatori, prima di subire l'amaro sorpasso. A fare la differenza, oltre ad alcune decisione arbitrali discutibili (l'espulsione [illegible] Mariotti sul 3-3 o il gol non visto di Mirko Bertolucci sul 4-3) la stanchezza psico-fisica d'una squadra che, a causa della lunga teoria d'infortuni, è arrivata all'atto conclusivo in assoluta emergenza. E non [illegible] un caso che, [illegible] segnare il gol scudetto, sia stato Piscitelli, forza fresca lanciata nella mischia da Battistella, unitamente [illegible] Bernardini, nel concitato finale.



L'Amatori '98-'99 sarà molto diverso: se ne andranno i due Bertolucci e Gonella

Il guanto di sfida al Novara (e all'Igualada) è comunque già stato lanciato. L'Amatori non intende mollare anche se il team gialloverde '98-'99 rischia di perdere preziose pedine. In realtà due partenze [illegible] già sicure, quelle di Mirko [illegible] Alessandro Bertolucci. I due bomber toscani lasceranno Vercelli (e l'Italia) per il Barçelos, formazione portoghese che, dopo alcune stagioni d'anonimato (soprattutto in campo europeo) cerca il riscatto.

Se per i Bertolucci's brothers i destini sono già decisi, Gonella [illegible] in bilico tra l'Amatori [illegible] il Novara. L'Amatori farà di tutto per trattenere l'argentino che, però, vanta una sorta di precontratto con la società azzurra. Dunque tre partenze difficili da ammortizzare. Non dovrebbero invece esserci dubbi per Cupisti, Crudeli [illegible] capitan Mariotti che dovrebbero rappresentare l'ossatura del nuovo quintetto. Sul fronte degli arrivi piace l'attaccante dell'Igualada Tibau, mentre voci incontrollate parlano del novarese Rigo. E' sfumato (se mai ci fosse stato contatto) l'affaire Chicco Mariotti che resterà almeno un'altra stagione a Barcellona.

In Italia, intanto, il mercato è caratterizzato dall'arrivo di nuovi tecnici: a Prato ci sarà l'ex vercellese Barsi, mentre il Salerno si affida [illegible] Pablo Cairo altra vecchia conoscenza dei fans bicciolani.

Piermario Ferraro

Pro vicina [illegible] Dondo e Sala. «Bortolazzi? Va al Bellinzona»

Biellese, entro domani si sceglie il nuovo mister

BIELLA. Sono le ore della grande decisione, quelle della posa del primo pilastro della stagione '98-'99. Tra oggi [illegible] domani (più probabile domani di oggi) la Biellese sceglierà il successore di Roberto Bacchin, l'uomo che ha preferito interrompere il rapporto con il club laniero [illegible] «mancanza di stimoli» [illegible] trasferirsi [illegible] Voghera, alla ricerca, appunto, [illegible] «altre prospettive» (a proposito è tramontata domenica mattina per il tecnico novarese la prospettiva Ravenna).

Chiuso il capitolo Bacchin, la Biellese dunque [illegible] per iniziare l'era che la traghetterà allla vigilia del XXI secolo. Chi siederà in panchina è tutto da scoprire anche perchè sul piano operativo il ds Sandro Turotti inizierà a muoversi questa mattina.

Ieri sera, infatti, [illegible] tenuto il direttivo del club laniero con lo scopo [illegible] stabilire appunto le linee operative della società. Al momento, quindi, ogni ipotesi è plausibile, da Caligaris a Jacolino, dall'empolese Gelain alla tanto chiacchierata «sorpresa».

Invece le due vere novità riguardano la [illegible] dei giocatori: la prima riguarda Mascheroni che alcuni voci davano in par[illegible] per Voghera. Invece il jolly laniero rispetterà il contratto che lo vuole in bianconero per un altro anno. Poi ecco l'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Severi, difensore sugli scudi con la maglia del Verbania.

Dalla Biellese alla Pro con la smentita di un possibile ingaggio di Mario Bortolazzi, trentatreenne centrocampista [illegible] Fiorentina, Milan, Parma e soprattutto Genoa (con la maglia rossoblu ha disputato gli ultimi otto campionati). «L'idea e[illegible] nata un [illegible] fa - spiega Nino Prunelli - ma è stata subito accantonata. Bortolazzi ha già un impegno con Calleri. Quasi sicuramente lo seguirà in Svizzera avendo l'ex patron di Lazio e Torino rilevato il Bellinzona».

I primi movimenti della Pro sono comunque attesi in tempi brevi: due accordi [illegible] molto vicini, quello col varesino Dondo e con Sala, centrale del Carpi, specialista nei calci piazzati (tra rigori e punizioni ha realizzato undici reti).

Inoltre dovrebbe arrivare il giovane Pelucchetti, nazionalee juniores con Vatta, proveniente dalla Primavera della Fiorentina mentre è scemato l'interessamento per il verbanese Dotti. **[r. syn.]**



Mascheroni anche l'anno prossimo giocherà con la maglia della Biellese

TENNIS

Da oggi il torneo

Biella, ecco le star rosa della serie A

BIELLA. Calato il sipario sul torneo Itf di Valdengo, vinto dallo sloveno Bortu Urh, oggi al Tennis Biella arrivano le regine della racchetta, per il torneo nazionale di serie A. L'edizione '98 è molto ricca: ben sette le «A2», fra cui Laura Garrone (vincitrice nel '97), Chicca Bonsignori, Elena Savoldi, Emanuela Brusati e Gabriella Boschiero. La pioggia, ieri mattina, non ha bloccato i match di qualificazione, che si sono giocati al coperto. Oggi, tempo permettendo, sui campi [illegible] via Liguria si comincia alle 15. Il tabellone è [illegible] 32 posti.

La grande favorita, almeno sulla carta, è ancora la Garrone, prima testa di serie e giocatrice [illegible] talento. La milanese, 31 anni, l'anno scorso aveva dominato il torneo col [illegible] gioco delizioso. Fra le iscritte anche Emanuela Sangiorgi, Claudia Marsili, Cristina Salvi, Francesca Romano [illegible] Giulia Casoni. Due le biellesi in gara: la giovane Silvia Disderi (C1) e Valeria Mantegazza (B2), invitate rispettivamente dalla Federazione e dagli organizzatori. La finale si giocherà sabato pomeriggio. **[g. bu.]**

ATLETICA LEGGERA

Stasera [illegible] Cossato

Parata di big al meeting della Splendor

COSSATO. Archiviata l'attività invernale inizia la grande stagione su pista dell'atletica leggera. E la Splendor Cossato apre le danze offrendo agli appassionati del Biellese un meeting di buon livello tecnico.

L'appuntamento [illegible] per stasera alle 18 allo stadio Abate con il 4° meeting «Città di Cossato». E' una manifestazione a livello interregionale con gare maschili e femminili. Il programma uomini prevede 110 hs, 200, alto, disco, 800, 3000 metri, peso; quello femminile: 100 hs, disco, 100 piani, lungo, 400 [illegible] 800. Sono previste gare per la categoria allieve (alto, peso, 400) e per allievi (triplo e 400).

Tra i migliori iscritti [illegible] fanno [illegible] nome di Vallet e Cusimano nei 200, Bello, Parma, Collino, [illegible]ilesi e Basso negli 800, Giardiello, Gotti, Longodorni, Testa, Della Mora nei 3000 e tra le donne di Mainelli e Pozzo negli 800. Tra i migliori giovani è segnalata la presenza tra le allieve di Romagnolo nei 400. I colori di casa [illegible] affidati [illegible] Pizzico, Drago e Bernascone.

Il via alle prime gare [illegible] previsto per le 19. **[w. d. b.]**

BASKET

Ospita il Pinerolo. L'Ing attende novità

Meeting, stasera lo spareggio C2

VERCELLI. Spareggio promozione questa sera al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) per la Meeting Art. I gialloblù [illegible] Roberto Sguazzotti ospiteranno il Pinerolo nella terza e decisiva sfida play off. Chi vince salirà direttamente in C2 assieme [illegible] Grugliasco, Cuneo [illegible] Kolbe Torino; la perdente, unitamente [illegible] Serravalle, Executive Biella [illegible] Druentina, d[illegible]à sperare [illegible] un ripescaggio (per la verità tutt'altro che improbabile, almeno stando a voci sempre più ricorrenti).

[illegible] Frogs, dopo il largo succes[illegible] nel match d'andata, si sono lasciati clamorosamente sorprendere dai torinesi nel ritor[illegible] e ora [illegible] costretti [illegible] giocarsi in 40' un'intera stagione. Perdere sarebbe davvero una beffa per i bicciolani, splendidi protagonisti per l'intero ar[illegible] [illegible] torneo.

Nonostante le preoccupazioni logiche per una partita così delicata, nel clan vercelle[illegible] c'è fiducia, soprattutto in considerazione della prima gara disputata di fronte al pubblico amico, chiusa [illegible] quasi venti punti di vantaggio.

Al tecnico Sguazzotti resta da sciogliere [illegible] qualche dubbio lega[illegible] a Davin (uscito da Pinerolo [illegible] una caviglia malconcia), mentre dovrebbe essere regolarmente sul parquet Sebastiano Zucca (anche lui ko in terra torinese).

Gattinara doc. Missione compiuta, invece, per il Gattinara. I bianconeri di Zanicotti non hanno perso l'occasione di staccare il biglietto salvezza. Dopo il successo a Chieri i valsesiani si [illegible] ripetuti travolgendo la Sa.Fa nel terzo e decisivo incontro.

Un match dominato sin dall'avvio dal Gattinara che, grazie al maggior ritmo, ha immediatamente stroncato [illegible] resistenza dei torinesi.

L'Ing sfoglia la margherita. Intanto l'Ing Biella, in attesa [illegible] [illegible] il [illegible] futuro (scadono oggi a mezzogiorno i termini per le iscrizioni alla serie A2) sta per riprendere l'attività.

Coach Danna ha convocato per domani tutta la «rosa» tranne l'infortunato Compagni: nel programma c'è una settimana di allenamenti con lavoro differenziato per i [illegible] [illegible] Volpato [illegible] Martinetti.

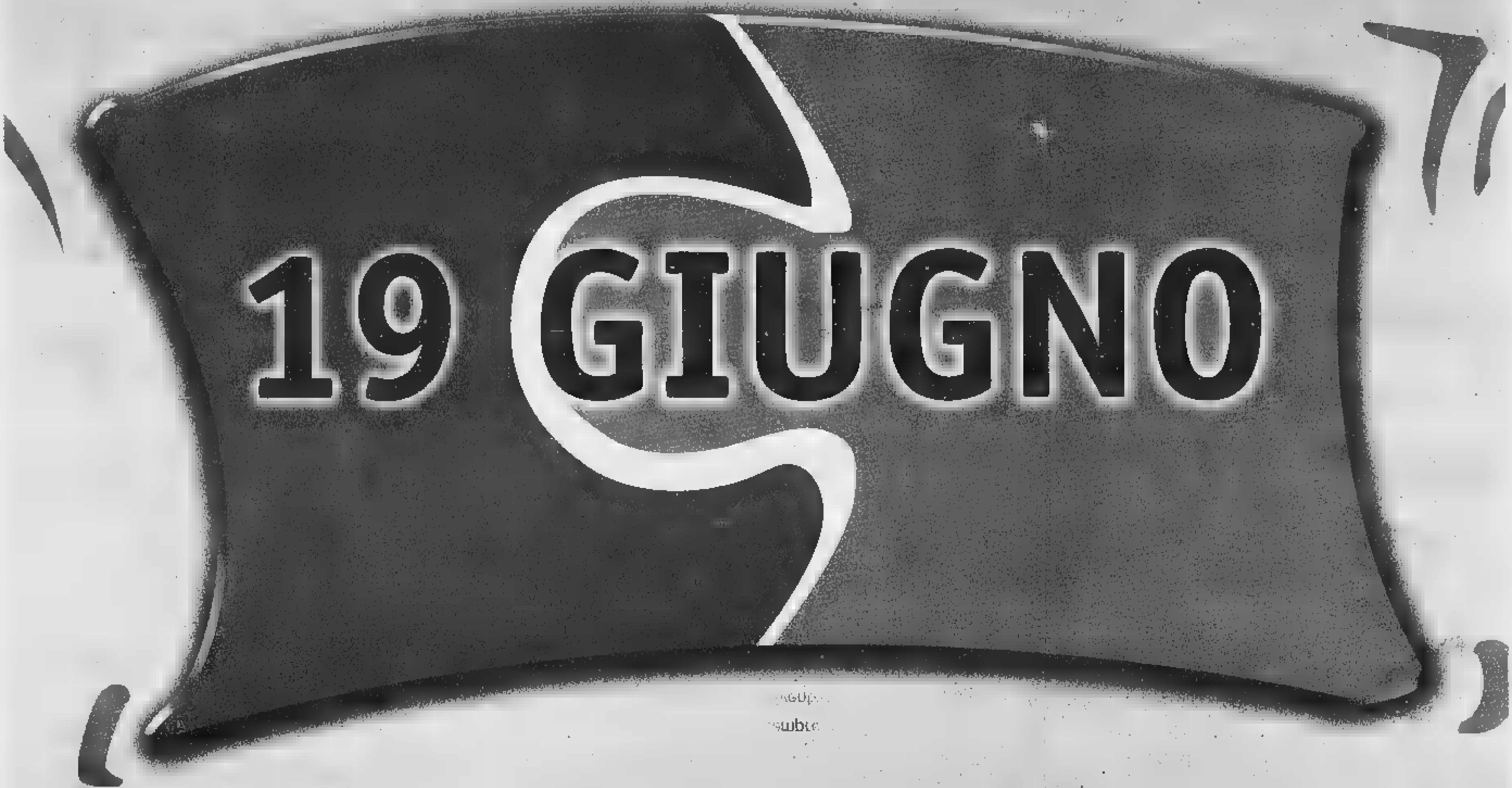
Nella prossima settimana sono in previsione una serie di amichevoli nelle quali saranno provati i possibili rinforzi rossoblù. **[p. m. f.]**



L'Ing riprende da domani ad allenarsi agli ordini di D'Anna

EURO RSCG

Ma il prefisso quando si fissa?



Mancano pochi giorni al 19 giugno. Da questa data si dovrà comporre sempre il prefisso, anche per ■ chiamate urbane. Prefisso e numero diventeranno una ■■■ sola e il costo della chiamata resterà lo stesso.

	TELEFONATE URBANE E ■■■ NEL ■■■	TELEFONATE INTERURBANE ■■■ DAL DISTRETTO	TELEFONATE DALL'ESTERO ■■■ L'ITALIA	TELEFONATE DALL'ITALIA ■■■ ■■■	NUMERI DI ■■■
FINO AL 18 GIUGNO 1998	5555555	06-5555555	+39-6-5555555	00-44-171-444444	112, 113, ...
DAL 19 GIUGNO 1998	065555555	065555555	+39-065555555	00-44-171-444444	112, 113, ...

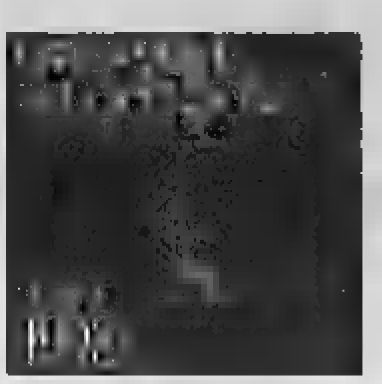
Il 19 giugno è un giorno molto importante per le telecomunicazioni italiane: entrerà in vigore il nuovo Piano di Numerazione Nazionale, un grande cambiamento voluto dal Ministero delle Comunicazioni che prepara il sistema telefonico italiano alla liberalizzazione, alla concorrenza, all'ingresso di nuovi operatori, nel rispetto delle direttive europee. Il nuovo modo di telefonare fissando il prefisso consentirà di creare milioni di nuovi numeri telefonici semplicemente utilizzando anche le cifre 0 ■ 1 subito dopo il prefisso.
Tutto questo avverrà senza alcun costo aggiuntivo per chi telefona e richiederà soltanto un piccolo cambiamento nelle nostre abitudini. Dal 19 giugno ricordiamoci di fissare il prefisso. È un piccolo cambiamento per ognuno ■ un grande progresso per tutti.

Per maggiori informazioni chiamate: 167-111000
Sito internet: www.telecomitalia.it/numerazione

Fissa il Prefisso

TELECOM ITALIA

Anche per le chiamate urbane aggiungi il prefisso, non aggiungi una lira.



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini tra i quali [illegible] cardinali, 44 vescovi, [illegible] ministri e un primo ministro, [illegible] presidenti di repubblica, 21 diplomatici. [illegible] anche [illegible] pasti caldi e 51.000 colazioni [illegible] sacco, 64.000 pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni del video di prelettura. E un mare di «gratuità», fatto di [illegible] volontari per ogni necessità ed incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, a un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazio[illegible] dell'evento, ha fornito ogni possibile numero sui 57 giorni di esposizione [illegible] Sudario (dovevano [illegible] 56 effettivi, poi [illegible] stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E a considerarli, da ogni possibile punto di vista, le cifre parlano di [illegible]so. Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune [illegible] Curia e il bilancio si allargherà a comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza di questa Ostensione - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per [illegible] ha saputo misurarsi con questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha da poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali di tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di smontaggio, ma soprattutto di controllo e manutenzione [illegible] teca che contiene la Sindone. Già ieri [illegible] stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni e individuato [illegible] il luogo in[illegible] al Duomo in cui la teca [illegible] gli annessi macchinari per il monitoraggio dovranno essere collocati, la chiesa verrà restituita al culto. Ed è possibile che la riapertura avvenga tra [illegible] molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa [illegible] San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - ma dovremmo riaprire il 4 luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini [illegible] una conferenza dedicata ai giovani, la [illegible] monsignor Riboldi, vescovo [illegible] Acerra».

Torino e la Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse [illegible] ucciso [illegible]me Gesù secondo la narrazio[illegible] dei Vangeli. Ma come parlerà la città - [illegible] qui [illegible] Duemila - del [illegible] prezioso «oggetto [illegible] culto»? E' la domanda che ieri poneva un giornalista anglosassone. Una risposta è nel rinnovato Museo della Sindone, visitato tra il 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora in poi sarà un punto [illegible] riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta è su Internet: il sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo e sarà costantemen[illegible] aggiornato.

[illegible] Martinengo

[illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili [illegible] fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata costante anche [illegible] notte con 5 guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi 24 ore su 24 dalle forze dell'ordi[illegible] Il 118 ha garantito 13 [illegible] assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse [illegible] per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti 4 ambulanze. In tutto hanno operato [illegible] medici [illegible] infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la [illegible] quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati sono stati 700.

I [illegible] DELL'OSTENSIONE

Pellegrini prenotati	2.105.631	Messe presiedute dal cardinale G. Saldarini	34
Italiani	2.042.096	Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	3.000
Stranieri	63.535	Interventi di soccorso	700
Malati e [illegible]	22.296	Giornalisti accreditati	1500
Studenti torinesi	42.816	Contatti con il sito Internet	100.000
Pellegrini non prenotati	300.000	Visitatori al Museo della Sindone	22.000
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	[illegible]	Biglietti speciali venduti dall'Atm	[illegible]
Visitatori accolti negli istituti religiosi	[illegible]	Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Ospiti per pranzo al sacco	51.000	Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Pasti caldi distribuiti	20.000	Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
Pernottamenti nelle case religiose	64.000	Metri di stoffa usati per il palco papale	2.500
Chiese a disposizione per celebrazioni	100		
Messe celebrate	2.000		
Cardinali in visita	19		
Proiezioni del filmato di prelettura	10.530		

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Torino, pioggia e grandine [illegible] tilt, danni ingenti



TORINO. Mezz'ora di pioggia [illegible] grandine ieri pomeriggio [illegible] Torino [illegible] parte della collina. E ancora [illegible] volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La zona più colpita della città è quella verso Sassi. La grandine, caduta abbondanate per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi e [illegible] difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso di [illegible] montagna di chicci [illegible] ghiaccio grandi [illegible] noci, è crollato [illegible] dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi a Chieri e sul versante collinare verso Pino Torinese dove pioggia [illegible] grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti [illegible] provocato numerosi allagamenti.

Uccise la moglie [illegible] 5 anni

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise [illegible] martellate la moglie [illegible] 63 [illegible] malata [illegible] mente. Ieri il gip con giudizio abbreviato lo ha condannato a [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione. Per [illegible] resta agli arresti domiciliari nella casa di riposo di cui [illegible] ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 [illegible] ex consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale venne commesso il delitto. Forgia è stato riconosciuto seminfermo di mente.

Macchina elettronica per conoscere l'Euro

BIELLA. A Valdengo, [illegible] sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: a sei mesi dal 1° gennaio '99, data di nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice è facile da usare: basta inserire il tasso di cambio [illegible] premere un pulsante: una cifra in lire [illegible] trasforma nell'equivalente in Euro.



[illegible] Colle di [illegible] continua [illegible] rischio [illegible]

CEVA. Ancora problemi sulla statale 28 del Colle di Nava. Dopo essere rimasta aperta, nel tratto tra Ceva [illegible] Nucetto, [illegible] senso unico alternato da venerdì sera a ieri mattina, alle 14,20 di [illegible] è stata nuovamente chiusa, per consentire [illegible] tecnici gli interventi [illegible] messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci [illegible] numerosi spuntoni rocciosi instabili a rischio [illegible] caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo [illegible] breve interruzione, per smaltire il traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, [illegible] nuova ordinanza [illegible] chiusura della strada.

Vogogna, [illegible] osservatore in [illegible]

DOMODOSSOLA. [illegible] sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, [illegible] stato nominato [illegible] Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte di una delegazione composta da dieci membri di diversi Paesi europei, che avrà il compito di garantire la regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud [illegible] Paese.

[illegible] anti-droga preso spacciatore

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» [illegible] Savona, [illegible] l'aiuto del cane lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine [illegible] vasta operazione anti-droga nel centro storico [illegible] nella periferia [illegible] Albenga. Nelle rete, per ora, [illegible] finito [illegible] presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi di hashish ma, soprattutto, con so[illegible] da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

A Vercelli si potrà [illegible]



VERCELLI. Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto [illegible] l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché non in regola con le norme [illegible] sicurezza. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissio[illegible] di vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagione sono aumentate. Ora [illegible] tempo record dovrebbero essere sistemati impianti elettrici, centrale termica [illegible] uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero essere pronte a riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati [illegible] bibite contro la calura d'agosto.

POLEMICA
[illegible]

Il giudice di sorveglianza che ha competenza su 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

P[illegible] giorno di vita della legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza che dovrà applicarla [illegible] un solo magistrato [illegible] impiegato in più. In attesa che [illegible] domande [illegible] scarcerazione arrivino ad ondate e l'ennesima riforma sia affrontata [illegible] un'emergen[illegible], il presidente Mario Vaudano spiega [illegible] c'è dietro la «vetrina». E [illegible] ricorre a giri di parole: «Si voleva [illegible] l'amnistia? In tal caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro senso possiamo attribuire a una riforma che apre le porte del carcere [illegible] non prevede, in alternativa, niente [illegible] diverso dalla detenzione domiciliare [illegible] dall'affidamento in prova al servizio sociale privo di ogni contenuto». Una legge [illegible] capo né coda, scelga lei. Che cosa doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci soltanto dei controlli di chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi non abbiamo) per decidere se condannare e a che cosa. Come accade in Francia: per [illegible] pene sino [illegible] cinque [illegible] si possono comminare "lavori di interesse generale" [illegible] alternativa [illegible] carcere [illegible] alterna[illegible] al carcere. Sono centomila l'an[illegible] le sentenze [illegible] questo tipo, non è più una sperimentazione».

Si fa un gran parlare in questi giorni di reinserimento sociale di ex detenuti: bella frase, ma in concreto? «Le legge stabilisce che gli ultimi [illegible] anni di carcere si traducano in detenzione domiciliare anche per i [illegible] giustificati. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi e una casa comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato senza ri[illegible] invece, tornerà a commettere reati e ad essere arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è questo che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre di più. Ancora un esempio: oggi nelle carceri piemontesi vi [illegible] detenuti, mentre i condannati [illegible] pene non superiori a tre anni e affidati al servizio sociale [illegible] 3000. Questi ultimi hanno un lavoro o comunque mezzi, ma [illegible] quale reinserimento parliamo [illegible] non è possibile stabilire per costoro l'obbligo di lavorare gratuitamente per la [illegible]munità, nella logica [illegible] risarcimento alle vittime e di una pena alternativa al carcere ma effettiva?».

Gli «affidati» continueranno a firmare [illegible] registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto o [illegible] fare una telefonata ogni tanto ad assistenti sociali sommersi di casi da seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto [illegible] limbo della condanna - osserva il giudice [illegible] sorveglianza Marco Viglino - e, del resto, polizia [illegible] carabinieri saranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari a scapito delle altre attività. Da un commissariato ci hanno già chiesto [illegible] soprassedere: "Non riusciamo più ad occuparci di altro"». [al. ga.]

[illegible]

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del mese. Dopo 142 anni di «servizio», la storica struttura di c[illegible] Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava 180 mila abitanti) potrà essere destinata ad altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: verranno anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, in una struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici anni di chiusure, [illegible] chiusure [illegible] nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio carcere [illegible] davvero destinato a sparire.

Blocco merci

Olivetti denuncia gli operai

IVREA. Un caso sindacale, poi politico. E [illegible] la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la messa in cassa integrazione di 449 dipendenti, diventa anche un caso giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva [illegible] Scarmagno (ed [illegible] quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi sono gli stessi del ricorso presentato la [illegible] settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, [illegible] decidere [illegible] procedere. [illegible] pm Vitari è cauto: «E' una situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di [illegible] reato [illegible] identificare chi ne potrebbe essere coinvolto: siano questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude che sia[illegible] polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate e dure [illegible] reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento [illegible] crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata [illegible] assumersi le responsabilità che le competono [illegible] azionista della OP Computers, [illegible] faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse la sua sensibilità con [illegible] partecipazione [illegible] alla risoluzio[illegible] del problema [illegible] Scarmagno».

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: sono stati tutti convocati i circa [illegible] pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, [illegible] s'aggiungono ai malati di tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale atti[illegible] alla Molinette (nei reparti dei professori Pileri [illegible] Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei farmaci per [illegible] ancora deve cominciare la sperimentazione, sono [illegible] convocate e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale o affetti da cancro [illegible] mammella (in stadio avanzato [illegible] non), [illegible] polmone, al pancreas, alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, e responsabile dello studio osservazionale nella nostra Regione: «I pazienti che avevano richiesto di rientrare nel protocollo della fase avanzata [illegible] circa 120. Una trentina, purtroppo, [illegible] morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia Del profes[illegible] Di Bella [illegible] tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli 89 posti previti, che sono stati però suddivisi equamente [illegible] le Aziende sanitarie del Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina [illegible] posti a disposizione [illegible] stata suddivisa in base al numero delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo [illegible] (mentre in farmacia si sono ridotte le richieste di somatostatina) non sono mancate le rinunce [illegible] chi ha ripensato alla propria scelta di abbandonare le [illegible] iniziate prima della possibilità offerta dal medico modenese.

Crisi in Regione: a Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno è intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive ma non intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di fare un'azione di estorsione politica anche se indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I motivi di questa crisi non sono ideologici o programmatici [illegible] basso profilo, cioè le poltrone. Ma An non ci [illegible] e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un «segnale forte e preciso» alla vigilia dell'incontro romano tra i leader nazionali del centro-destra a cui molti affidano le [illegible] una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo [illegible] vertice romano non sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma [illegible] presidente Ghigo mentre personalmente [illegible] convinto che [illegible] soluzione si poteva trovare [illegible] Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più attivo e avrei già convocato i vertici regionali del Polo. C'è un attendismo sospetto».

Forza Italia, [illegible] il plauso dei centristi del Polo, [illegible] la necessità di «spostare il baricentro dell'alleanza verso il centro». Dura, invece, la critica di Lido Riba, capogruppo Ds: «La [illegible] della giunta Ghigo ci [illegible] facendo rivivere, né più né [illegible] gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, abuso [illegible] Manuale Cencelli mentre [illegible] dimenticano i problemi [illegible] Piemonte». [m. tr.]

[illegible] linea To-Genova disagi per i pendolari

ASTI. Un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra es[illegible] questa la [illegible] «black-out» che ieri, per quasi sei ore, ha semiparalizzato [illegible] circola[illegible] su uno dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino [illegible] mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non [illegible] mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali [illegible] ai cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno 24 miliardi di obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare il cimitero monumentale di Staglieno che è considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - una delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo [illegible] l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



Come ristrutturare [illegible] solo i materiali naturali

AOSTA. [illegible] possibilità [illegible] impiego dei materiali [illegible] delle tecniche naturali nei restauri [illegible] nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio e dell'ambiente, saranno illustrate in un convegno organizzato dall'Ecosportello per [illegible] risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, promosso in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa [illegible] Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale [illegible] urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti [illegible] Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.

echi di cronaca

FIOCCO [illegible]

Parigi, 15 giugno 1998

Benvenuto, Adriele
Commossi, Enrico e Federica
annunciano
la loro gioia



Le bocciature a fine anno sono meno numerose rispetto a una ventina di anni fa anche grazie al fatto che gli allievi [illegible] difficoltà» possono frequentare corsi [illegible] sostegno e recupero in istituti privati

Gli istituti cuneesi specializzati nel recupero anni

Geometri «in metà tempo»

Aperte le iscrizioni a scuole private

E' tempo di vacanze per la maggior parte degli studenti della «Granda». C'è però chi, nonostante le imminenti ferie al mare o in montagna, pensa già al p[illegible] [illegible] scolastico, prospettando magari, tramite l'iscrizione ad un istituto privato, [illegible] recuperare il «tempo perso». Oggi, forse più che in passato, sta infatti diventando sempre più importante il possesso di un diploma di scuola media superiore per inserirsi nel mondo del lavoro.

Da oltre un decennio anche [illegible] Cuneo [illegible] in attività Istituti scolastici privati specializzati nel recupero di anni, che possono offrire agli iscritti un «pool» di docenti di grande [illegible]sperienza, attenti sia agli aspetti didattici sia a quelli psicologici dell'insegnamento. Fa parte della rosa delle scuole private cittadine anche «L'Istituto Galileo», con sede in corso Carlo Emanuele III.

«Abbiamo attivato i primi corsi nel lontano 1982 - spiega Rosanna Negro, responsabile del "Galileo"-. Il nostro istituto è specializzato nel recupero di anni scolastici in modo particolare nel ramo geometri, ragioneria, periti, magistrale e liceo. Bisogna ricordare che molti sono i fattori che spingono gli studenti ad iscriversi ad istituti privati come il [illegible] per recuperare gli [illegible] scolastici "persi": alle volte si tratta di motivi di salute, non mancano anche i problemi [illegible] famiglia [illegible] di lavoro. Hanno seguito le nostre lezioni [illegible] notevole [illegible] anche diversi giocatori dell'Alpitour che a [illegible] dell'attività sportiva non avevano la possibilità di seguire corsi di studio regolari».

L'«Istituto Galileo» ha attivato corsi diurni [illegible] serali. A tutti gli iscritti assicura classi piccole [illegible] [illegible] stretto rapporto con le famiglie, con pagelline intermedie di aggiornamento, al fine [illegible] [illegible] [illegible] continuità i dati sul rendimento scolastico dello studente.

Le nuove normative di legge prevedono che gli studenti possono recuperare, negli istituti privati, al massimo due anni di scuola in uno solo. Al termine di ogni biennio [illegible] candidato deve superare un esame di idoneità in istituti parificati [illegible] statali. L'esame di maturità deve [illegible] svolto in una scuola statale.

«Per quanto riguarda gli esami di idoneità - [illegible] ancora i responsabili dell'Istituto Galileo - vengono solitamente superati dalla totalità dei nostri studenti. In queste settimane stiamo invece preparando una ventina di ragazzi in vista dell'esame di maturità».

La «bocciatura», in modo particolare per un adolescente, alle volte diventa un «impasse» difficile da superare, qualsiasi [illegible] sia la motivazione.

Per far fronte a questi problemi da [illegible]cuni anni opera a Cuneo anche «L'istituto Leonardo», con sede in corso Nizza.

«Il nostro istituto si avvale della collaborazione di insegnati laureati con esperienza didattica pluriennale - spiegano i coordinatori del "Leonardo"-. In base alle necessità degli [illegible]udenti [illegible] delle famiglie possono essere attivati corsi di recupero diurni e [illegible]ali di ogni ordine [illegible] grado. Quest'anno, per la prima volta, attiveremo una sezione speciale di doposcuola, al pomeriggio. L'idea è stata presa in considerazione in seguito alle numerose richieste che ci sono giunte da parte di genitori di alunni delle scuole elementari e medie. Nel nostro istituto si è inoltre provveduto all'abbattimento di tutte le barriere architettoniche per facilitare l'accesso alle lezioni anche agli alunni disabili».



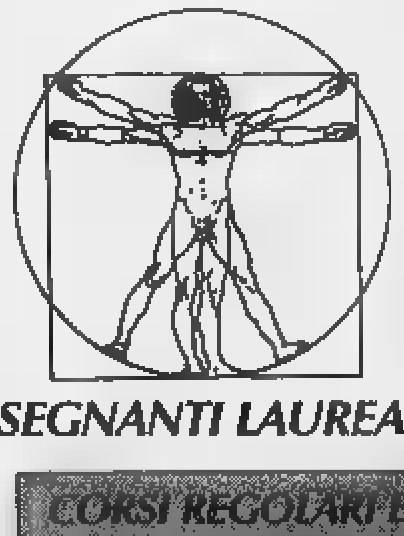
Finite le lezioni regolari le vacanze non [illegible] iniziate per tutti: c'è chi ora deve affrontare il periodo di preparazione all'esame

L'«Istituto Leonardo», oltre ai corsi per il recupero anni, offre anche lezioni di preparazione per affrontare serenamente gli inizi dell'anno scolastico. Al pomeriggio si possono inoltre seguire anche corsi di lingua.

Un altro istituto scolastico privato molto attivo in città è il «Cavour» con sede in corso Soleri: come gli altri punta molto sui contatti fra insegnati [illegible] [illegible]itori. I docenti sono disponibili in qualsiasi momento a colloqui individuali e gli allievi vivono in un clima positivo di grande attenzione. E' infatti lamentela comune [illegible] molti ragazzi che abbandonano la scuola statale quella [illegible] «non essere stati capiti» a causa delle classi numerose.

«Il nostro istituto - dicono i responsabili del "Cavour"- organizza corsi di recupero per scuole di secondo grado, diurni e serali. Inoltre siamo in grado di programmare piani di studio per l'apprendimento di lingue straniere. In modo particolare queste richieste ci giungono da ditte i cui dipendenti, per motivi di lavoro, devono affrontare continui soggiorni all'estero».

In quasi tutti gli istituti privati della «Granda» le iscrizioni restano praticamente aperte anche nel corso dell'anno scolastico. Secondo le recenti rilevazioni sono in costante aumento i giovani che scelgono di frequentare gli istituti scolastici privati del Cuneese. In molte realtà, oltre ai corsi intensivi di preparazione agli esami, vengo[illegible] anche offerti cicli di formazione professionale. Per molti la scuola privata ha offerto la possibilità di avvicinarsi ai libri in modo diverso e nello stesso tempo di a[illegible]rendere con «gusto».



LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 16 Giugno 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Ripresa amministrativa dopo le elezioni

Giunte si riuniscono a Cuneo e Mondovì

Rostagno pensa all'ottavo centenario
Vaschetti impegnato sull'ospedale

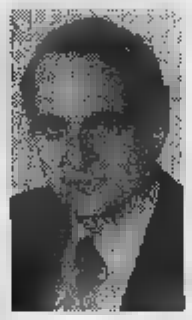
MONDOVI'. Lega «pigliatutto» a Mondovì: contrariamente a quanto sembrava profilarsi nei giorni scorsi - un accordo per eleggere alla presidenza del Consiglio comunale un uomo dell'opposizione, gradito anche alla maggioranza, e, perciò, in qualche modo al di sopra delle parti - il neo sindaco Riccardo Vaschetti avrebbe già scelto il presidente del Consiglio comunale nel compagno di partito Luciano Lorenzi, anch'egli leghista, senatore alla seconda legislatura e astronomo [illegible]lese. La scelta ufficiale sarà fatta giovedì sera (alle 21) alla prima seduta del nuovo Consiglio comunale. Durante il precedente governo Vaschetti, la carica di presidente del Consiglio era stata retta da Ezio Tino (Udc). Ma Vaschetti vorrà probabilmente ampliare la visibilità del Carroccio, confortato anche dal voto, che ha assegnato alla Lega una notevole «dotazione» di fiducia da parte degli elettori, specie se la si confronta ai risultati ottenuti in altre città del Nord Italia. Le opposizioni avranno probabilmente un «controcandidato», ma i numeri del Consiglio - se si voterà seguendo le indicazioni dei capigruppo - non consentono margini di manovra.

La Giunta monregalese, intanto, ha già iniziato a lavorare, occupandosi di [illegible]rio, nuovo ospedale e Scuole Guardia di Finanza (ci sono stati incontri sia con L'Asl sia con le Fiamme gialle).

L'attività dell'esecutivo è ripresa anche a Cuneo. «Abbiamo deciso di riunirci il lunedì mattina, anziché il martedì [illegible] - ha spiegato ieri mattina il sindaco, Elio Rostagno, ai 'suoi' [illegible]ri, convocati per la prima volta in Giunta, a Palazzo municipale -; così siamo tutti più riposati, efficienti, ben disposti e, soprattutto, in Comune ci sono i responsabili dei [illegible] Uffici e Servizi: se abbiamo bisogno di un chiarimento, di una spiegazione, la possiamo ottenere immediatamente e mandare avanti il lavoro su basi certe».

La riunione di ieri è servita principalmente a [illegible] a punto alcuni particolari [illegible] iniziative per celebrare l'ottavo centenario di fondazione della città, che ricorre - sulla base del primo documento certo - l'ormai prossimo 23 giugno. La caduta della passata maggioranza e l'interregno senza sindaco ha un po' rallentato l'organizzazione delle manifestazioni.

Fissata anche la prima seduta del Consiglio comunale, il 22 giugno, alle 18: il sindaco leggerà il proprio programma, si procederà alla surroga degli assessori e all'elezione del presidente del Consiglio: dovrebbe [illegible] confermato Pier Carlo Malvolti (ds).



Sotto il senatore Luciano Lorenzi



Il sindaco di Mondovì [illegible] Vaschetti

Mario [illegible]

Telefonata di padre e figlia: «Abbiamo raggiunto il Senegal»

In fuga dalla guerra civile

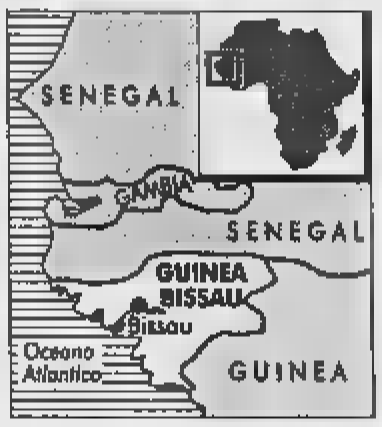
Salvi i doglianesi nella Guinea Bissau

DOGLIANI. Sono in salvo i doglianesi rimasti bloccati nella Guinea Bissau insanguinata dalla guerra civile.

Il volontario Bruno Magliano e la figlia Francesca Soledad, [illegible] anni, che viaggiava con l'amico Fiorenzo Senese, 34, sabato sera sono riusciti a mettersi in contatto con la famiglia dopo drammatici giorni di silenzio. L'impossibilità di raggiungere telefonicamente il paese africano [illegible] fatto temere per l'incolumità.

«La telefonata ci ha tranquillizzati - ha spiegato Pinuccia Magliano, madre della ragazza - anche perché le notizie in arrivo dall'Africa erano sempre più allarmanti. Laggiù la situazione è ogni giorno più critica, la capitale viene costantemente bombardata».

Secondo il racconto telefonico dei congiunti, la signora Magliano ha spiegato: «I miei familiari erano a Bissora, un centro a poco distante dalla capitale. Poi [illegible] riusciti ad arrivare a Bissau, ma l'aeroporto era bloccato. Con mezzi di fortuna, via terra, ce l'hanno fatta a raggiungere il Senegal». Con gli altri italiani, giunti a Dakar via mare, dovrebbero presto partire in [illegible] per il ritorno in Europa. **[p. s.]**



Africa e Balcani Trenta volontari

[illegible]O. Nella sede della «Lvia», in corso IV Novembre, si sta seguendo con particolare attenzione l'evoluzione della crisi in Guinea Bissau.

«Oltre a questa regione - spiegano gli operatori dell'Associazione internazionale volontari laici, coordinati da don Aldo Benevelli - nostri volontari [illegible] presenti in Etiopia, Kenia, Tanzania, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Mali, Senegal, Repubblica Centrafricana e Albania. Complessivamente, sono circa trenta i volontari impegnati in missione in Africa e nei Balcani. Per quanto riguarda i cuneesi, con la coppia di Dogliani che operava in Guinea Bissau, rimangono due volontari di Borgo nel Mali, un operatore di Saliceto impiegato nel Burkina Faso e un fossanese in Albania; tutti impegnati nel portare a compimento piani di sviluppo agricolo e sanitario. I turni di permanenza all'estero hanno una durata minima di due [illegible]. **[c. g.]**



Il coordinatore don Benevelli

Sono di Barge e Villafranca

Envie, arrestati dopo la rapina

[illegible]. Hanno puntato la pistola alla cassiera del supermercato, facendosi consegnare il denaro. Poi, la fuga. I due sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Giancarlo Lorenzati, 28 anni, disoccupato, abitante a Barge, e Giuseppe Bigo, 34 anni, artigiano, di Villafranca, sono rinchiusi nel [illegible] delle «Pelicina» a disposizione dei magistrati.

Verso le 11 di domenica, Lorenzati si è [illegible] al supermercato «A&O», in via Roma, fingendo di voler acquistare liquore. Quando non ci sono più stati clienti, si è coperto il viso, ha inforcato un paio di occhiali, si è diretto alla cassa e ha puntato una pistola (rivelatasi una scacciacani) contro Simona Paschetta: si è fatto consegnare l'incasso (circa 600 mila lire) ed è scappato. Fuori l'attendeva il Bigo, a bordo di una «Uno», senza targa. Sono intervenute le pattuglie dei carabinieri di Revello, Barge, Bagnolo, del Nucleo operativo e radiomobile di Saluzzo. Sono stati istituiti posti di blocco. La «Uno» è [illegible] fermata poco dopo al bivio per la frazione Occa. L'arma è stata sequestrata, il denaro riconsegnato. **[g. ne.]**



Giancarlo Lorenzato



Giuseppe Bigo

Montanera, donati gli organi

Cade in bici Morto artigiano

MONTANERA. E' morto all'ospedale di Cuneo Guido Viglietti, [illegible] titolare di un laboratorio di falegnameria a Montanera. L'uomo (abitava in via Monsignor Allera), lunedì scorso, intorno alle 20, era rimasto gravemente ferito in un incidente lungo la provinciale fra Castelletto e Montanera. Insieme al figlio Roberto stava tornando da una gita in bici. Nel superare un'altra bici condotta da un anziano che procedeva a zig-zag, è caduto ed ha battuto violentemente la testa, riportando trauma cranico e [illegible] ferite.

Il primo a prestare soccorsi all'artigiano è stato il figlio Robero. Guido Viglietti è stato trasferito al Pronto [illegible] dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I medici, viste le gravi condizioni, [illegible] hanno disposto il trasferimento nel reparto di Rianimazione. L'équipe l'ha sottoposto ad un intervento chirurgico per la riduzione dell'ematoma alla testa. L'artigiano è morto domenica poco prima delle 18.

Ottenuta l'autorizzazione dei familiari, all'artigiano sono stati espiantati gli organi (cuore, fegato, polmoni, cornee e reni).

Guido Viglietti lascia la moglie Rosirma Negro e i due figli Duilio (20 anni) e Roberto (17). I funerali oggi, alle 16, nella parrocchiale di Montanera. **[r. s.]**



Guido Viglietti

Sindaco di Ormea sgrida l'Anas

Mine anti-frane sulla statale 28

CEVA. Ci sono volute [illegible] le mine per ridare sicurezza alla statale [illegible] del Colle di Nava. Ieri pomeriggio nel cantiere di località Rocchin, i tecnici hanno fatto di nuovo brillare alcune cariche sul versante della collina, quello degli smottamenti e dove alcune rocce minacciano la carreggiata. La strada tra i comuni di Ceva e Nucetto, aperta per tutto il fine settimana a [illegible] unico alternato, è stata chiusa per [illegible] Lavoro extra per le pattuglie della polstrada impegnate per regolare il traffico e indirizzare gli automobilisti sulle vie alternative.

[illegible] i problemi non [illegible] finiti. I ritardi nell'apertura dei cantieri in altri punti dell'arteria hanno indotto il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris a rivolgersi al capo del Compartimento Anas di Torino Giuseppe Gambardella.

«Nonostante le precedenti assicurazioni - ha scritto Ferraris - ho constatato che non sono state approvate le perizie di completamento dei lavori tra il chilometro 80,700 e l'82, in località Orse, tra Garessio e Ormea. Compreso lo sbancamento del tratto roccioso che costituisce un pericoloso restringimento della sede stradale. Si tratta di lavori urgenti e indifferibili - ha concluso il sindaco - per rendere funzionale il tratto già realizzato e per migliorare la sicurezza della statale». **[p. s.]**



Giorgio Ferrari;

Saluzzo: lascia le Magistrali

Professor Mola va in pensione

SALUZZO. Il preside dell'Istituto magistrale «Giacomo Soleri», lo storico Aldo Alessandro Mola, andrà in pensione al termine dell'anno scolastico.

Sarà salutato oggi pomeriggio, a partire dalle 16, dopo il tradizionale saggio di fine anno, dagli insegnanti, dagli studenti e dai rappresentanti dei genitori.

Nel salone delle conferenze dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, si svolgerà l'esibizione degli allievi in brani musicali e vocali. Al termine, la cerimonia di saluto al preside.

Aldo Alessandro Mola è capo dell'Istituto magistrale saluzzese dalla metà degli Anni Settanta. La scuola, sotto la sua presidenza, ha raggiunto un elevato numero di studenti, oltre quattrocento.

Gli allievi sono suddivisi complessivamente in diciotto classi e in tre indirizzi (tradizionale, socio-pedagogico e linguistico). Inoltre, c'è il corso propedeutico, frequentato dai ragazzi che hanno conseguito il diploma, al termine degli studi inseriti nell'indirizzo scolastico tradizionale.

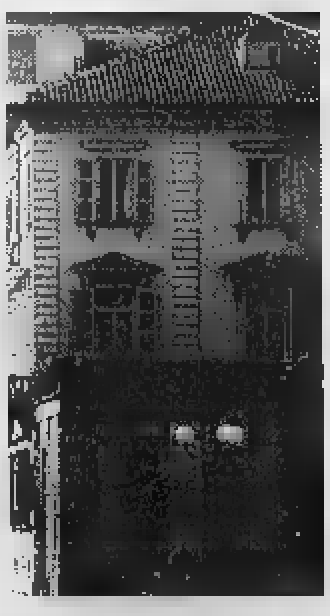
«Da oggi pomeriggio - dice lo stesso Mola - saranno resi pubblici i risultati dello scrutinio delle varie classi». Come ogni anno, il «Soleri» è la prima scuola della città a rendere noti gli esiti finali. **[g. ne.]**



Aldo Alessandro Mola

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, su «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in materia di Ici.

Riconoscimenti al cinese Yu Hua (Vivere!) e a Daniele Del Giudice (Mania)

Studenti protagonisti al «Grinzane»

Premio letterario, decisive le giurie di giovani



Il segretario del «Premio» Giuliano Soria tra Yu Hua e Del Giudice (MURIALDO)

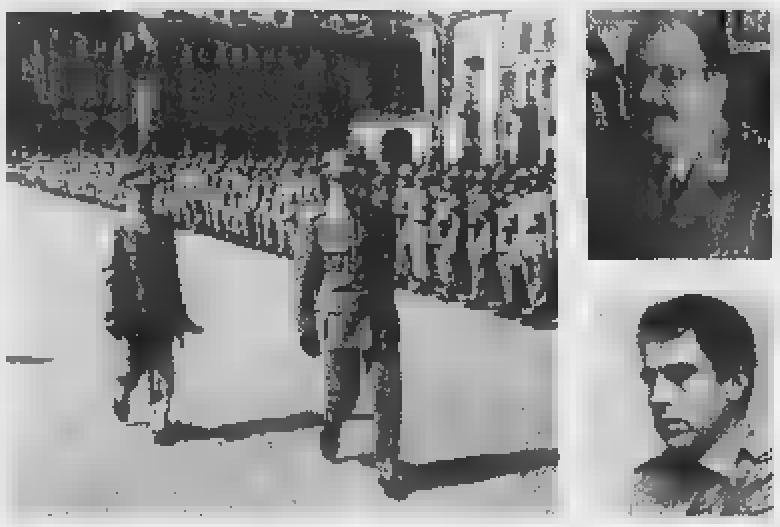
GRINZANE CAVOUR. Il cinese Yu Hua con «Vivere!» (Donzelli) ha vinto il «Premio Grinzane Cavour» per la sezione di narrativa [illegible] (156 voti). Per quella italiana è [illegible] proclamato supervincitore Daniele Del Giudice con «Mania» (Einaudi): ha ottenuto 98 voti.

La premiazione della diciassettesima edizione del Concorso si è svolta allo [illegible] castello di Grinzane, [illegible] personalità del mondo letterario e culturale. Alla designazione dei supervincitori hanno contribuito in modo determinante 17 giurie scolastiche, di cui 11 italiane e 6 straniere. I loro voti si sono aggiunti a quelli dei critici presieduti da Lorenzo Mondo.

Una [illegible] giurie [illegible] costituita dagli allievi dell'Itc «Einaudi» di Alba, che ha attribuito 10 voti a Yu Hua e 5 a Daniele Del Giudice. Coordinatore, il segretario generale del «Premio» Giuliano Soria. **[g. f.]**

Oggi la festa della Guardia di Finanza

Scoperte evasioni per 28 miliardi



L'ultimo giuramento e, dall'alto, i colonnelli Sava e Mecarelli [illegible]

CUNEO. Ventotto miliardi [illegible]si, [illegible] miliardi di base imponibile non dichiarata, 226 violazioni fiscali. Queste alcune cifre dei reati scoperti quest'anno dalla Guardia di Finanza di Cuneo che ha anche sequestrato 61 armi pesanti, 145 «leggere», 1568 tra bombe [illegible] munizioni e ha sgominato una «gang» di «fabbricanti» di fatture false nell'ambito delle attrezzature sportive. Molti gli interventi di soccorso alpinistico.

Oggi, alle 11, alla caserma «Pagliano» di via Gobetti a Cuneo, c'è la festa del 224° anniversario di fondazione del Corpo. Presenzieranno alla cerimonia, fra gli altri, il prefetto Sabatino Marchione, [illegible] questore Isidoro Adornato, [illegible] colonnello Anastasio Sava (comandante del Gruppo provinciale della Finanza, che [illegible] le Compagnie di Alba e Bra e le tenenze di Mondovì, Saluzzo, Fossano, Ceva, Garessio e Vinadio conta [illegible] uomini) e il colonnello Rodolfo Mecarelli, comandante della scuola allievi marescialli [illegible] Cuneo. Il picchetto d'onore sarà al comando del tenente [illegible] Lucia.

Alle 8,20 i colonnelli Sava (che riceverà una medaglia d'argento dalla Croce rossa per i soccorsi nell'alluvione '94) [illegible] Mecarelli, deporranno [illegible] corona ai caduti al cippo della ca[illegible] Battisti. [l. t.]

Duemila persone in piazza per la sfida fra 16 ragazze

Ha 17 anni Miss Fragola

Peveragno, premi dei negozianti

PEVERAGNO. Roberta Ranallo, 17 anni, [illegible] Peveragno è «Miss fragola '98». La giovane si [illegible] aggiudicata anche il titolo di «Miss sorriso». Quello [illegible] «Miss bellegambe» è andato a Simona Bernardi, mentre Elena Giordanengo è «Miss eleganza».

La nuova miss si è dovuta giocare lo spareggio con Vera Ramero che si è «consolata» con la corona di «Miss compramiss». C'erano oltre duemila persone in piazza Toselli quan[illegible] a mezzanotte, un'elegantissima Elisa Isoardi, miss dello scorso [illegible] alla presenza del sindaco Stefano Dho, ha passato la corona a Roberta, emozionata come esige il ruolo [illegible] nuova miss. La serata è stata presentata da Daniela Agnese [illegible] Gianluca Grassi. «Le finaliste - spiegano Germana Dutto, Lidia Borsarelli e Paola Peirone, organizzatrici della serata - potranno partecipare a concorsi [illegible] il prestigioso «Miss Muretto» [illegible] Alassio».

I vincintori del concorso «Compramiss»: premio 3 milioni [illegible] Lorenza Dedone, 500 mila lire [illegible] Giovanni Marro, Teresa Pellegrino, Guido Giraudo [illegible] Roberta Caroli, premi [illegible] 100 mila [illegible] Marilena Macario, Enrica Bellagamba, Luca Giorgis, Bruna Pellegrino, Marco Mauro, Francoise Giorgis, Silvio Dutto, Veronica Campana, Maria Marro, Laura De Giorgis, Margherita Grosso, Loretta Viale, Angelo Turco, Thomas Grosso e Marilena Ghigo. [b. a.]



Da sin. Elisa Isoardi (miss Fragola '97), Roberta Ranallo (miss Fragola '98) Simona Bernardi, Elena Giordanengo e Vera Ramero FOTO [illegible]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Minime attorno a 10 gradi. Brezze da Nord più che fresche, specie la mattina e dopo l'imbrunire. La punta più alta della Besimauda ingrigita dalla neve. Addirittura la brina, all'alba, sui campi [illegible] Demonte che aspettavano la fienagione e [illegible] hanno visto le prime verdure dell'orto raggrinzirsi per il gelo.

Correnti settentrionali raffreddano l'aria

Se prendiamo [illegible] riferimen[illegible] le temperature degli ultimi cinquant'anni, il mese che arriva oggi a metà p[illegible] non è affatto tra i più freddi della serie storica. Finora [illegible] tempera[illegible] media [illegible] stata, in Cuneo città, di 17,8°. E', esattamente, la media che rileviamo da mezzo secolo per l'intero mese di giugno. Calcolando che, prima o poi, il caldo dovrà [illegible], possiamo dire che, finora, siamo al di sopra della norma e lo saremo ancora più a fine mese. Ancora una volta, grazie alla [illegible] delle temperature mini[illegible] quelle che arrivano generalmente di notte [illegible] che nella scorsa settimana ci hanno fatto riapprezzare coperte e piumoncini. Le «minime» sono alte: finora [illegible] ai 14,4°, [illegible]tro la norma [illegible] circa 13°. Più basse [illegible] «massime», che si attestano sui 21,4°, al di sotto delle medie [illegible] questo periodo che oscillano attorno ai 22,2°. Aria fresca provocata dall'infiltrar[illegible] di correnti settentrionali, fatto abbastanza tipico per il mese [illegible] giugno. Brezze che hanno reso comunque il cielo terso. Era un vero piacere, venerdì, [illegible] al tramonto l'arco alpino, fruendo, come osservatorio, del poggiolo medioevale del castello di Grinza[illegible] Cavour. Oppure, il sabato, sostare a Fossano sotto i centenari tigli di Villa Souchon per gioire della «Festa di fiori».

Domenica il giorno più lungo dell'anno

La domenica, ar[illegible] splendida per sole ma solo il mattino, ri[illegible] per i soli[illegible] «prome[illegible] [illegible] nostre colline gradite sorprese dei primi boleti o delle prime russule adatte ad insaporire risotti casalinghi. Per i meno fortunati, tutto un rosseggiare di meòle» (o «amignòle» come le chiamano a Fontanelle), le gustose e inden[illegible] fragoline [illegible] b[illegible] [illegible] di prato, quest'anno particolarmente saporite. Insomma [illegible] tripudio di sereno adatto ad allontanare le temute notizie di fughe radioattive da fornaci spagnole che, per qualche ora, ci avevano fatto temere per le nostre Alpi un ritorno [illegible] Cernobil.

Intanto domenica è il solstizio estivo. Cade quest'anno nel primo pomeriggio ed è, [illegible] noto, il dì più lungo dell'anno. Inizia l'estate vera [illegible] propria [illegible] forse anche il caldo.

Lo [illegible] dell'anticiclone porterà il caldo

Finora, infatti, [illegible] promontorio anticiclonico che generalmente ci porta il [illegible] tempo ha debol[illegible] contrastato le folate perturbate atlantiche. Una situazione [illegible] variabilità con tendenza al [illegible] che continuerà oggi e parzialmente domani, con possibili piovaschi locali. Da giovedì dovremmo essere [illegible] [illegible] scudo dell'anticiclone, con caldo in aumento, nel [illegible]kend.

[illegible] Romano

Sulla Bovesana

Discarica abusiva di eternit

CUNEO. Potrebbe costare la doppia denuncia per ingresso non autorizzato in un cantiere e deposito abusivo di rifiuti pericolosi, l'abbandono di interi fogli di eternit lungo il tratto in costruzione della Bovesana, fra Tetto Nerone [illegible] la statale per Mondovì.

A denunciare la presenza di [illegible] discarica abusiva [illegible] stati Maria Carla Chiapello e Pierottavio Sciandra della Lega nord che hanno avvisato i vigili urbani e i tecnici della Provincia.

L'eternit (complessivamente [illegible] metro cubo, probabilmente proveniente dallo smantellamento di [illegible] tettoia o copertu[illegible] di qualche casa privata) è stato abbandonato sia [illegible] destra sia a sinistra della statale, prima della salita della Vestchene.

Ricevuta la segnalazione i tecnici della Provincia hanno fatto [illegible] sopralluogo, presentato denuncia ai carabinieri [illegible] all'Usl. La Provincia ha poi inviato un ordine di servizio [illegible] un'impresa che dovrà smaltire il materiale pericoloso. [r. s.]

Periferia di Cuneo

Cinghiali razziano orti a San Rocco

CUNEO. I cinghiali [illegible] arrivati alle porte del capoluogo, in frazione San Rocco, causando sensibili danni alle colture agricole e orticole.

Spiega Maria Rosa Rocchia, che ha casa [illegible] terreni in via San Maurizio: «Arrivano anche di giorno, l'altro ieri abbiamo visto un maschio di almeno ottanta chilogrammi mentre mangiava le nostre patate. L'abbiamo fatto scappare, [illegible] due [illegible] dopo è [illegible] in un altro orto. Anche mio fratello Pietro e i vicini Mario Castellino e Michele Cometto hanno avuto disagi. I tecnici dell'Atc hanno controllato le devastazioni, ma ci pagheranno appena un terzo dei danni. Siamo preoccupati anche per l'incolumità delle persone, in particolare dei bambini».

Gianfranco Falco, presidente della Cia, ha chiesto alla Regio[illegible] [illegible] autorizzare un abbattimento selettivo, o almeno di catturare gli animali che circolano indisturbati nelle zone vi[illegible] agli agglomerati urbani più importanti. [g. d. m.]

«Blitz» dei carabinieri nel parcheggio di un centro commerciale: sequestrato [illegible] chilo di stupefacente

Cocaina dalla Lombardia al Cuneese, tre arresti

La droga era destinata a Monesiglio e al mercato dell'Albese

CUNEO. L'operazione si chiama «Baggio»: non (ovviamente) in omaggio all'ottima prestazione ai Mondiali dell'attaccante della Nazionale, [illegible] dal nome del paese dov'è stata sequestrata la droga, [illegible] centro della cintura milanese, vicino a Cor[illegible] [illegible] Cesano Boscone.

Il «blitz» [illegible] carabinieri (hanno partecipato i militari della Compagnia di Cuneo [illegible] Alba) è [illegible] l'altro pomeriggio, dopo due mesi e mezzo di appostamenti e pedinamenti [illegible] ha portato al sequestro di mezzo chilogrammo di cocaina, appe[illegible] acquistata in Lombardia e destinata a Monesiglio e al mercato dell'Albese.

In carcere, [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] stupefacente ai fini di spaccio, sono finiti tre cittadini albanesi. Si tratta di Kodra Shefquet, 49 anni, originario di Durazzo, operaio saldatore residente a Monesiglio, in via Corsini 6 [illegible] dei connazionali Strazmiri Gant, 30 anni [illegible] Ardian Rexhepi, 27, entrambi nati a Dunis, domiciliati a Milano, ma di fatto [illegible] fissa dimora: nell'inchiesta sono ritenuti i «corrieri».





Sopra da sinistra Kodra Shefquet, Strazmiri Gant e Ardian Rexhepi
A lato il pannello con la mappa dei luoghi d'acquisto e smercio della droga

I tre sono [illegible] sorpresi nel parcheggio [illegible] un supermercato a Baggio (a poca distanza dalla tangenziale): [illegible] fatto il «carico» di droga a Milano.

La cocaina (in pietra, con un buon grado di purezza, per un valore complessivo [illegible] oltre 50 milioni) era nascosta nel cruscotto di un'«Y10». La vettura è stata posta sotto sequestro. I carabinieri hanno trovato [illegible] che quattro cellulari modello «gsm» che sarebbero stati utilizzati dalla banda per tenere i contatti, organizzare gli spostamenti e gli appuntamenti [illegible] i «clienti».

Gli albanesi sono stati rinchiusi nel carcere di San Vittore a Milano, a disposizione del magistrato che conduce l'inchiesta. I carabinieri stanno ora indagando per ricostruire la mappa della distribuzione al dettaglio della droga, che probabilmente, prima di arrivare al consumatore, passava attraverso alcuni intermediari e «cavalli». [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Più servizi alle Poste»

Vorrei porre alcune domande e fare delle considerazioni riguardanti il progetto di istituire, nell'ufficio postale di Lequio Berria, la figura dell'operatore unico. Innanzitutto ringrazio il rappresentante del Coordinamento Poste di Alba, per [illegible] accettato di intervenire al Consiglio comunale del 29 maggio scorso, per discutere sul futuro del nostro ufficio. Grazie al suo intervento [illegible] la popolazione è [illegible] invitata dal sindaco ad usufruire con maggior assiduità di tutti i servizi messi [illegible] disposizione dall'ufficio postale e i risultati cominciano a farsi vedere.

Mi chiedo: essendo l'Ente Poste in via di privatizzazione, dove si [illegible] mai vista un'azienda privata che, vedendo il lavoro diminuire, dimezza l'orario [illegible] apertura invece di sperimentare nuovi servizi da offrire alla clientela? Nei nostri paesi dove [illegible] [illegible] sportello bancario, perché non si d[illegible] più risorse e più possibilità all'ufficio postale in modo da eguagliare se non superare ciò che può dare una banca che, in fondo, ci costa di più?

Come pensa che possa aumentare il lavoro in un ufficio che a due anni dal [illegible] svolge [illegible] i servizi tutti a mano?

Se passa l'operatore unico, come fa chi lavora fino a [illegible]zogiorno a pagare le bollette se la posta chiude alle 11?

Le tre ore di apertura non sono poi tre ore di rapporto col pubblico, poiché nel f[illegible] [illegible] deve accudire la posta che arriva, la posta in partenza, fare procacciato [illegible] smistare. A quanti minuti effettivi si ridu[illegible] il servizio allo sportello?

La soluzione dell'operatore unico [illegible] controproducente ed [illegible] la prima strada verso la chiu[illegible] dei servizi postali. Maggior rendimento si ha [illegible] maggiori servizi, non con minore disponibilità.

La Posta può acquisire, in paesi come il nostro, altri [illegible]vizi pubblici amministrativi. Non è detto che tutti gli uffici devono offrire la stessa risposta, mi pare invece auspicabile impostare il lavoro in base alle esigenze della popolazione. Si può sperimentare.

Pubblicizzare le offerte tramite avvisi pubblici più decentrati, dai giornali alle piazze, mi pare più funzionale che farlo solo negli uffici postali già assiepati di carta e dove rischiamo di non aver spazio [illegible] tempo per fermarci [illegible] leggere, chiedere, avere informazioni con calma. Se non c'è ambizione per mantenere ed allargare la macchia della presenza sul territorio, allora ben vengano tutti quei privati, e ce [illegible] sono tanti ad Alba, che stanno facendo passi da gigante per decentrarsi e occupare quello che dovrebbe [illegible] il campo delle Poste italiane.

Non sono certo io la persona adatta a dare consigli, ma se ci sarà un cambio di tendenza nei confronti dell'utilizzo, [illegible] parte nostra, e della considerazione, da parte vostra, degli uffici postali dei nostri paesi, ci tengo che si sappia che è sta[illegible] [illegible] paese Lequio Berria a fare il primo passo.

Fiorella Rapalino
Lequio Berria

Scrivere a [illegible] Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; [illegible] **Borgo San** [illegible] 13; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.556; **Nelve:** 677.407; [illegible] 796.388; **Pessana:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; [illegible]**vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.1[illegible]

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso, via Caraglio 4,* tel. 692.388 . *Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo, piazza Risorgimento 5,* tel. 440.024.

Bra: *Sacro Cuore,* [illegible] *Cavour 5,* [illegible] 412.848.

[illegible] *Avagnina, via* [illegible] *7,* tel. 61.435.

Mondovì: *Santa Maria, piazza Monteregale 4,* tel. 42.290

Saluzzo: *San Chiaffredo, corso Italia 56,* tel. 42.225

Savigliano: *Peschetta, piazza Santarosa 65,* tel. 712 978.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817verde
Usl di [illegible] 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 260.333; **Ceva:** 700.360; [illegible] 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] [illegible] 608.811; [illegible] 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

L'Omnitel dovrà pagare un affitto [illegible] Comune

A Boves nuova antenna per telefonini cellulari

BOVES. E' entrato in funzione in questi giorni il ponte ripetitore per telefoni cellulari [illegible] Omnitel, installato sulla torre del palazzo municipale in piazza Italia. L'impianto di ricetrasmissione è stato montato nel sottotetto e le antenne sporgono per quattro metri dalla cima dell'edificio. Il [illegible] impianto, che va ad aggiungersi a un altro già esistente della Telecom su un traliccio dietro la caserma dei carabinieri, servirà a mi[illegible]orare il segnale nella zona di Boves.

[illegible] Comune - spiega il segretario comunale Pier Luigi Lubatti - ha stipulato con la Omnitel un contratto di concessione per sei (10 milioni l'anno), aggiornabile secondo i dati Istat. Secondo l'impresa costruttrice la parte interna dell'impianto è schermata a norma in modo da non nuocere agli occupanti dell'edificio, [illegible] l'irradiazione [illegible] [illegible] minima potenza. [b. a.]



La torre del Palazzo municipale

A Savigliano intensificati i controlli notturni e festivi

Carabinieri e vigili alleati contro la microcriminalità

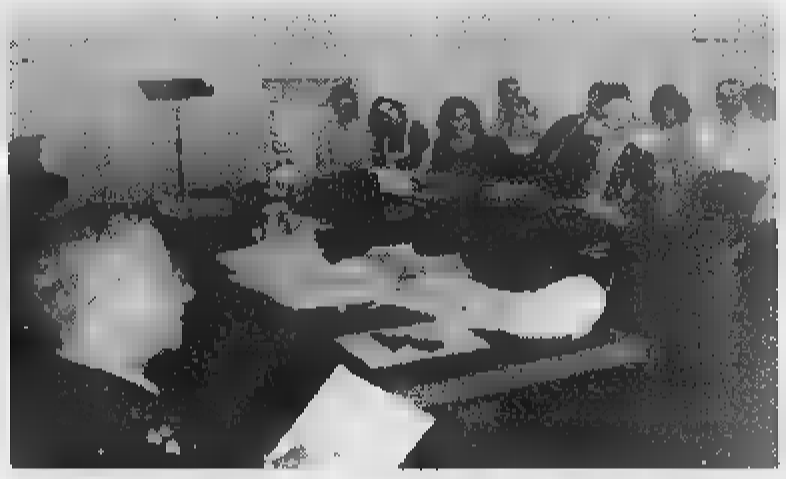
SAVIGLIANO. Carabinieri e vigili urbani stanno sferrando un'offensiva a tutela dei cittadini, in particolare nelle serate estive. Sono infatti stati notevolmente intensificati i controlli per prevenire e, se lo è necessario, reprimere gli episodi di microcriminalità, nonchè per garantire una viabilità cor[illegible] all'interno della città. [illegible] particolare, [illegible] effettuati numerosi controlli alla circolazione [illegible] il dispositivo autovelox, attrezzato per effettuare le fotografie di chi supera i limiti di velocità anche in ore notturne.

Una serie di servizi specifici viene poi intrapresa nel fine settimana, in particolare in prossimità [illegible] discoteche e locali notturni che si trovano nel territorio della Compagnia carabinieri di Savigliano: [illegible]rosi controlli vengono effettuati, con apparecchiatura messe [illegible] disposizione dall'Azienda sanitaria locale 17, per verificare se i guidatori siano [illegible] l'effetto dell'alcool o di [illegible] stupefacenti.

«Sono stati notevolmente intensificati anche i controlli per prevenire il fenomeno della prostituzione lungo le strade - spiegano alla Compagnia carabinieri -, che [illegible] è circoscritta alle [illegible] [illegible] Marene [illegible] Torre San Giorgio. Le pattuglie, con i mezzi di legge a loro disposizione, faranno un'azione [illegible] disturbo per scoraggiare sia prostitute sia clienti». [p. b.]

A lezione sul decreto Bersani

Fine settimana di studio a Mondovì per «Civich» e impiegati comunali



Il convegno era dedicato alle nuove normative dei settori commercio e carburanti

MONDOVI'. Oltre ottanta, fra vigili urbani e impiegati degli uffici Commercio dei Comuni [illegible] tutta la provincia, hanno partecipato nel fine settimana al seminario di studi organizzato dalla Polizia municipale di Mondovì, che si è tenuto nella sala comunale delle conferenze. Argomento [illegible] convegno erano le nuove normative in campo commerciale dopo [illegible] riforma Bersani e la legge sulla distribuzione dei carburanti. Relatori sono stati Gianfranco Cardosi, dirigente del Comune di Viareggio (attualmente in pensione), e il capitano Renato Ferrua, comandante della Polizia municipale monregalese. [p. s.]

«Vademecum» prodotto da Provincia, Informagiovani e Comune di Alba

Guida al Servizio civile nel Cuneese

Adesso gli obiettori sono quasi mille l'anno

CUNEO. Sono 975 i giovani che rifiutano le armi e la divisa militare e quindi hanno optato per il servizio civile e sono stati assegnati dal ministero della Difesa agli enti convenzionati della «Granda» tra cui una settantina di comuni e altrettanti enti, associazioni, cooperative.

Secondo recenti statistiche ogni anno sono più di [illegible] mila i giovani in età di leva che in Italia preferiscono alla disciplina della [illegible] collaborare nell'attività assistenziale a disabili, anziani, ragazzi o nella tutela della natura e dell'ambiente. Le domande [illegible] giovani che vivono nella «Granda» sono per ogni scaglione circa trecento. Gli studenti universitari o i giovani appena laureati [illegible] il 70 per cento; pochi gli operai e gli agricoltori. La maggioranza degli obiettori arriva [illegible] altre province, soprattutto Torino.

Come per i soldati, il servizio civile dura dallo scorso anno solo dieci mesi. La Provincia, in collaborazione con il coordinamento dei servizi Informagiovani e informazioni lavoro, ha pubblicato una utile guida agli enti convenzionati in provincia di Cuneo per i ragazzi che stanno per essere chiamati alla visita di leva. [illegible] quaderno è stato redatto dal servizio Informa giovani del [illegible] [illegible] Alba, in collaborazione con la cooperativa Orso. Oltre l'elenco dettagliato di tutti i comuni, enti e associazioni convenzionati [illegible] il ministero della Difesa, il quaderno riporta anche consigli [illegible] come redigere la domanda per essere autorizzati all'obiezione di coscienza, il cui iter continua a essere complesso e lungo.



L'ingresso [illegible] Santuario di Castelmagno. Il Comune [illegible] piccolo paese in Alta Valle Grana fu uno tra i primi in Italia a utilizzare gli obiettori di coscienza per servizi [illegible] pubblica utilità e sociali

«Questi enti - [illegible] legge nel quaderno - operano in campo molto diversi tra loro: quindi la scelta va fatta a partire dai propri interessi, competenze, [illegible]titudini». Però non è detto che [illegible] ministero sia poi d'accordo sulla preferenza indicata dal giovane obiettore.

Il primo Comune, non solo in provincia ma in Italia, a essersi convenziato, nella primavera del 1974, è stato Castelmagno. I primi quattro obiettori sono arrivati nel piccolo paese dell'Alta Valle Grana nel settembre di ventiquattro anni fa. Da allora [illegible] Castelmagno si sono succeduti [illegible] giovani, il cui servizio civile all'inizio era di due [illegible] e poi via via si è ridotto fino agli attuali 10 mesi. Gli enti che hanno avuto assegnato il maggior numero di obiettori sono la Confcooperative (42), [illegible] Consorzio socio assistenziale del Cuneese (47), Caritas [illegible] Cuneo (35), Cooperativa Alice di Alba (24), Associazione Papa Giovanni di Fossano (24). I comuni [illegible] Paroldo e Rocca de' Baldi ne hanno invece appena uno ciascuno. Possono contare sugli obiettori anche la Lipu, l'associazione Italia Nostra, l'Istituto lattiero Caseario, l'Istituto Storico della Resistenza, Arci, Acli.

Gianni De [illegible]

Sos da Busca

Militari schierati contro il crimine

BUSCA. Dopo aver lanciato la proposta di impiegare l'esercito in operazioni di ordine pubblico, il sindaco [illegible] Busca, Angelo Rosso, è stato invitato dal Prefetto, Sabatino Marchione, [illegible] partecipare ad una seduta [illegible] Comitato provinciale ordine e sicurezza, per illustrare le problematiche dell'area Buschese.

«Nel corso della riunione - spiega Rosso - ho sollecitato un maggior presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine. I responsabili della sicurezza provinciale hanno assicurato l'aumento dei controlli, da parte di carabinieri [illegible] polizia, [illegible] nel centro abitato sia nelle frazioni».

«Il problema dell'aumento della criminalità - conclude il sindaco Rosso - non riguarda soltanto Busca ma tutti i Comuni della fascia pedemontana. Nella nostra città sono in notevole aumento sia i reati legati allo spaccio di droga, sia furti, danneggiamenti e gli atti vandalici. Negli ultimi mesi più di dieci cassonetti dei rifiuti sono stati incendiati». [c. g.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Frontale «Ferrari» contro «Bmw», sei feriti

Sei persone [illegible] rimaste ferite in uno scontro frontale fra [illegible] «Ferrari» [illegible] [illegible] «Bmw», sulla statale [illegible] colle di Tenda, all'altezza [illegible] vallone di Santa Lucia. Massimo Carena, 40 anni, di Carmagnola, alla guida [illegible] «Ferrari» (sulla quale viaggiva Mercede Vignolo, 40 anni di Carmagnola), diretto a Limone, nell'affrontare una curva ha invaso la corsia opposta dove proveniva la «Bmw» condotta [illegible] Giuliana Vallari, 37 anni di Vernante, con a bordo Tiziana Bodino, 19 anni, di Vernante, Tiziana Risso, [illegible] anni, e Anna Soro, 49, di Robilante. Il conducente della «Ferrari» (al quale è stata ritirata la patente) ha riportato 30 giorni di prognosi, in 35 giorni se la caverà la Vallari. Per altre donne ferite i medici del «Santa Croce» di Cuneo hanno emesso prognosi fra i 10 e 20 giorni.

Busca

Soccorso cane sperduto in [illegible] Villa [illegible]

Nella zona di Villa Bafine è stato trovato un cane di colore nero, taglia media, che dà l'impressione di essere «domestico». I proprietari possono avere informazioni [illegible] 0171/944118. [c. g.]

Centallo

Alle elementari si può [illegible] il plastico di [illegible]

E' stata inaugurata alle elementari di Roata Chiusani la mostra «Roata: il paese delle maraviglie». L'esposizione rimarrà aperta fino a venerdì (ma sarà possibile visitarla anche sabato 27). L'iniziativa fa parte del progetto «Ragazzi 2000». I bambini hanno letto il libro «Alice nel paese delle meraviglie» e hanno realizzato un murale, [illegible] plastico di Roata [illegible] [illegible] mappa della [illegible] Il Credito cooperativo di Bene Vagienna ha [illegible] un contributo per l'allestimento [illegible] mostra. [l. a.]

Ceva

Riunione [illegible] progetto di deviare il Tanaro

Stasera, alle 21, nell'Ufficio di Zona della Coldiretti, vertice per discu[illegible] [illegible] richiesta della Società Elettrica Centro Nord di deviare l'acqua del Tanaro a Garessio, per produrre energia elettrica. Ci saranno il presidente della Comunità [illegible] Romano Luciano e il tecnico Salvatore Guido Selleri. [p. s.]

Mondovì

Lavori sulle fogne, chiuso [illegible] traffico piazza Perotti

E' stata chiusa al traffico, per lavori su rete fognaria e id[illegible]ca, la parte terminale di piazza Perotti, all'incrocio con via Rinchiuso e via Malfatti. Le auto deviano per raggiungere il Borgato. [p. s.]

Racconigi

Pensionato colto da malore soccorso dopo [illegible] giorni

Brutta avventura per Javier Lanfranca, pensionato cinquantottenne, via Conceria 7. Avvertiti dai vicini [illegible] [illegible] qualche giorno non lo vede[illegible] uscire [illegible] [illegible], i vigili sono entrati nel suo alloggio. L'uomo [illegible] riverso nel bagno in stato [illegible] semincoscienza, contuso e allo [illegible] delle forze, in seguito ad una caduta causata da malore. E' probabile che la caduta risalisse a due giorni prima. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Savigliano: guarirà in una decina di giorni. [m. b.]

Cavallermaggiore

Le iscrizioni all'edizione '98 [illegible] Estate ragazzi

Lunedì 22 giugno prenderà il via l'edizione 1998 [illegible] Estate ragazzi per gli alunni di elementari e medie, mentre il 1° luglio toccherà agli allievi delle materne. Per tutti chiusura a fine luglio. Le iscrizioni si ricevono all'Ufficio Assistenza del Comune. [p. b.]

Saluzzo

I progetti per restaurare l'ex Vescovado

Stasera, alle 21, nel convento di San Giovanni, saranno presentati i progetti per il restauro e il riutilizzo dell'ex Vescovado, in via Maghelona. Oltre agli architetti progettisti, interverrà il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona. [g. ne.]

[illegible]

Cena alla festa patronale con penne [illegible]

Terminano oggi i festeggiamenti patronali [illegible] frazione: serata gastronomica a base di penne all'arrabbiata e bollito. [p. b.]

Oggi (ore 18) inaugurazione [illegible] Mondovì

In Vescovado riapre la Sala delle Lauree

MONDOVI'. L'antica università fu concessa alla città da Emanuele Filiberto di Savoia, che la istituì con il decreto datato 6 dicembre 1560. Un ateneo ottenuto perché «lon[illegible] da ogni altra università italiana» e per la tradizionale ospitalità [illegible] Mondovì vantava nei confronti dei vicini e dei forestieri.

Le aule per la nuova istituzione vennero ricavate in vari punti della città, fra cui il Vescovado: l'antica Sala delle Lauree, che si trova fra le [illegible] mura, riaprirà i battenti oggi pomeriggio, dopo gli importanti restauri che l'hanno tenuta chiusa al pubblico per qualche tempo.

Oggi, alle 18, nel palazzo vescovile di Mondovì Piazza, [illegible] svolgerà la cerimonia di presentazione del recupero integrale della Sala dell'anti[illegible] università. Un intervento che è stato possibile grazie al consistente impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e del Rotary Club di Mondovì, in collaborazione [illegible] l'Ufficio per i beni artistici e architettonici della diocesi del Monregalese.

Alla cerimonia saranno presenti il presidente della Fondazione Giacomo Oddero, il [illegible] di Mondovì Luciano Pacomio, il presidente del Rotary Mauro Messori, il sindaco Riccardo Vaschetti.

La Sala, riportata all'antica bellezza, custodisce affreschi di particolare valore e pregio. I lavori di restauro sono stati curati dallo specialista Nicola di Aramengo, che illustrerà i passaggi più significativi del [illegible] restauro.

Si potrà così ammirare, di nuovo, la splendida cornice entro cui, fino al 1719, si svolgevano le solenni celebrazioni per la consegna delle lauree. Un ruolo che il salone potrebbe tornare ad avere presto, per gli studenti che termineranno gli studi al Politecnico di Breo, sia in Architettura, sia nel diploma universitario in Ingegneria Meccanica. [p. s.]

Mondovì Altipiano

Pensionato muore poche ore dopo [illegible]

MONDOVI'. E' morto in ospedale, dov'era ricoverato da sabato pomeriggio, quando era rimasto coinvolto in un incidente a Mondovì Altipiano. I funerali di Mario Longo, 74 anni (via Rosa Bianca 47), pensionato, si svolgeranno probabilmente domani mattina, nella chiesa parrocchiale del suo quartiere. Lo scontro che gli è stato fatale [illegible] verificato sabato, alle 12,50, in [illegible] Italia, all'incrocio con via Borzini: coinvolte la «Fiat 127», di cui l'uomo [illegible] al volante, e la «Punto» di Giovanni Pasio, [illegible] anni, abitante a Sanremo.

Sull'incidente stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Mondovì. Ai soccorritori le condizioni di Mario Longo erano apparse subito molto gravi. Un'ambulanza del «118» lo ha subito trasportato in ospedale, ma la gravità del[illegible] ferite ha impedito al pensionato di riprendersi. Guarirà in due setti[illegible] invece, il Pasio. [p. s.]

Presi [illegible] auto rubata

Due albanesi [illegible] per furto

MONDOVI'. Un'auto rubata ritrovata, un'altra portata via; un inseguimento da parte dei carabinieri e l'arresto di due albanesi, [illegible] l'accusa di furto. E' accaduto tutto l'altra notte a Mondovì. Alla centrale operativa del «112» è arrivata la telefonata di una famiglia di [illegible]da Manelli, svegliata da rumori vicino casa. I militari hanno trovato [illegible] «Marengo», risultata rubata a Bussoleno, finita [illegible] il muso nella vicina bealera. Le pattuglie hanno ampliato [illegible] perlustrazione ed è così che, in via Bertini, hanno ricevuto segnalazione del furto della «Citroen Bx» di Giuseppe Sappa. Gli uomini del Nucleo operativo radiomobile hanno intercettato l'auto e l'hanno inseguita fino alle porte del Fossanese, dove è stata bloccata dai carabinieri di Fossano. A bordo c'[illegible] gli alba[illegible] [illegible]lim Haxhyai, 21 anni, disoccupato, e il minorenne A. M., che sono stati arrestati. [p. s.]

Ogni sera cene con piatti tradizionali [illegible] prezzo convenzionato

La Fiera coinvolge tutta la città

Inaugurata l'area coperta in piazza Caduti

BOVES. Dopo tanta pioggia, il sole ha gratificato l'inaugura[illegible] della terza edizione di «Tuttinfiera». Il sindaco, Luigi Pellegrino, nel suo discorso iniziale non ha nascosto [illegible] soddisfazione per l'insperato aiuto del bel tempo.

Pellegrino ha ricordato l'apporto della Cassa Rurale e Artigiana di Boves che è [illegible] principale sponsor di questa fiera, senza sottovalutare i contributi dello stesso Comune, della Provincia e della Regione.

Dopo gli interventi, dell'as[illegible] regionale Robero Vaglio, dell'assessore al turismo della Provincia Paola Dotta Rosso, e di Ugo Boccacci della Comunità Montana, è [illegible] tagliato [illegible] tradizionale nastro tricolore.

La piccola folla che seguiva la autorità nella visita inaugurale è sciamata subito dopo nel padiglione sotto al quale [illegible] sistemati i cinquantasei stand.

Ciò che colpisce favorevolmente anche il più esigente osservatore è l'eleganza dell'allestimento degli stand [illegible] ricordare più le esposizioni commerciali dei nostri vicini della costa francese, che certe fiere paesane che si svolgono in quasi tutte le province.

La decorazioni [illegible] tutte di buon gusto, priv[illegible] di fondali ingenui [illegible] casarecci o di oggetti inutili [illegible] scontati; le scritte e [illegible] insegne pubblicitarie [illegible] realizzate in modo professionale.

Le attività esposte, contrariamente alle due passate edizioni, sono quasi tutte artigianali o di forniture di servizi.

Come per il 1994 e [illegible] 1996, «Tuttinfiera» si giova anche delle dimensioni «raccolte», capaci di non frastonare il visitatore; inoltre ciò che balza all'occhio è la non ripetività dei «mestieri» esposti.

Anch[illegible] alcuni generi possono sembrare affini (ma non uguali) come certi materiali edili, di falegnameria e restauri, l'organizzazione di Geppino Pellegrino ha evitato che venissero collocati vicini uno all'al[illegible] in modo che, chi è in visita, [illegible] abbia quel senso di noia che si avverte sovente in simili circostanze.

Appena dopo l'ingresso, spicca lo stand n. 1 del Comitato unitario commercianti, artigiani ed esercenti denominato «Boves vive» dove viene distribuita al pubblico [illegible] preziosa pubblicazione di cinquanta pagine, con lo stesso titolo: [illegible] tiene oltre ai nomi dei presenti in fiera, l'elenco delle attività [illegible] bovesane, che spaziano dal settore alimentare all'abbigliamento, agli elettrodomestici, alle gioiellerie e alle automobili.

Viene spontanea un'osservazione: nel giro di pochi anni a Boves si può comperare di tutto, volendo non è più necessario spostarsi - come si diceva un tempo - «in città», per fare acquisti.

A termine della cerimonia inaugurale, [illegible] cura dell'organizzazione, è [illegible] offerto [illegible] rinfresco allestito signorilmente dal bar «Yenga» di Fontanelle.



Il nastro dell'inaugurazione è stato tagliato dall'assessore provinciale Paola Dotta Rosso

L'unico padiglione non visitabile è [illegible] quello del ristorante [illegible] a «Tuttinfiera» perchè la porta era ancora chiusa. Facendo capolino si poteva scorgere lo chef Ezio Ballario che [illegible] preparando la cena di inaugurazione alla quale ne sarebbero seguite altre otto.

Questa sera (come per tutte le altre) l'antipasto prevede dei saporiti salamini di campagna seguiti da penne saltate, tacchino alla nocciola e crostata di frutta; i vini sono i prestigiosi Dolcetto [illegible] Chardonney d[illegible] Cantina di Clavesana. Occorre prenotare al 0171/380390. [illegible] menù delle rimanenti cinque [illegible] diversi e di buon livello; il tutto al costo promozionale di sole 18 mila lire.

Ma «Tuttinfiera» non è solo nel padiglione di piazza Caduti: la festa è stata estesa in tutta la città, sensazione che si avverte specialmente la sera quando i negozi rimangono aperti [illegible] illuminati fino a mezzanotte.

A sensibilizzare commercianti [illegible] esercenti [illegible] stata la loro presidente, Sabrina Barolo, che ha, con la collaborazione, di grafici e stilisti, creato un personaggio che sarà il simbolo delle attività bovesane in crescita: «Boves is» [illegible] stilizzato bove raffigurato poppante [illegible] succhiotto al collo, sovrastato dal fumetto «Io partecipo [illegible] "Negozi in strada"». Lo stesso logo è stato apposto su magliette, borse e palloncini.

Appunto negozi in strada [illegible] Boves viva. Mai come in questa [illegible] i commercianti hanno risp[illegible] entusiasmo all'iniziativa suggerita dalla loro organizzazione. Quesi tutti gli esercizi hanno allestito all'esterno banchi con merci esposte [illegible] hanno partecipato al [illegible]corso per la vetrina più bella che sarà premiata attraverso i voti che i clienti potranno apporre su apposite cartoline.

APPUNTAMENTI

Cultura e divertimento

Oggi alle alle 21, nell'auditorium Borelli, [illegible] gruppo Aracne di Adriano Toselli presenta la serata «Un secolo che nasce»; si tratta di poesie e prose recitate da Elide Giordanengo, Gloria Rivera, Giorgo Casiraghi con musiche di Debussy e una panoramica sulla pittura impressionista a cura di Ernesto Zucconi con intervalli di videoproiezioni. Domani alle 21, ancora [illegible] Borelli, per i campionati mondiali di calcio, Italia-Camerun [illegible] maxischermo. Giovedì 18, alle [illegible] in piazza Italia, «Sport in festa», dimostrazione dello sport bovesano. Venerdì 19, alle 21, due appuntamenti: uno per i bambini in piazza dell'Olmo, «La banda del cucu» [illegible] il gruppo «Teatro di strada» e, al Borelli, serata [illegible] ricordo [illegible] Costanzo Martini e di presentazione delle attività della nuova «Primalpe». Sabato 20, in piazza Italia, alle 21, 11ª edizione di «Stonando Sanremo», gara c[illegible] che premia chi canta peggio.

Storico ingresso in società per il prestigioso prodotto

Alba, brindisi al Duemila con il vino barbaresco '97

ALBA. Brindisi al Duemila con il barbaresco 1997. Il prestigioso vino [illegible] Langhe farà il suo ingresso in società nella notte che segnerà il passaggio tra il vecchio [illegible] il [illegible] Millennio. A mezzanotte del 31 dicembre 1999 si concluderà l'invecchiamento obbligatorio [illegible] 1° gennaio 2000 potrà avere l'onore del [illegible] in tempo per i brindisi di Capodanno.

E la coincidenze vuole che sia anche un ottimo vino, in quantità superiore alla media. Di barbaresco '97 docg si potranno mettere in commercio [illegible] milioni 736 mila 533 bottiglie (erano 2.406.800 nel '96). I dati della vendemmia '97 sono contenuti nell'«Albo vigneti» pubblicato dalla Camera di commercio e presentato a Mondovì dal presidente Ferruccio Dardanello. Dice Massimo Martinelli, presidente del Consorzio del barolo e barbaresco: «E' un aggiornamento atteso dalle aziende, utile per la programmazione perché consente di avere un quadro preciso delle produzioni che andranno sul mercato».

Dai risultati emerge che di barolo '97 docg avranno diritto ad entrare in vendita, [illegible] 2001, 7 milioni 361 mila 600 bottiglie (rappresenta la produzione massima annua ottenuta dal barolo). Ecco i dati '97 degli altri vini doc: nebbiolo d'Alba un milione [illegible] mila 400 bottiglie; Roero 764 mila 533; Roero arneis 2 milioni [illegible] mila; Asti 39 milioni 144 mila 267. Le produzioni dei dolcetti [illegible] state: [illegible] Alba [illegible] milioni 987 mila 600, di Diano [illegible] mila 800, di Dogliani 2 milioni 471 mila 600, delle Langhe Monregalesi 54 mila 133. Inoltre: barbera d'Alba [illegible] milioni [illegible] mila bottiglie. Fra i vini rari, il Verduno Pelaverga con 61.067 bottiglie. Il resoconto dell'ente camerale riguarda anche gli altri vini doc, tra cui le denominazioni di origine Piemonte [illegible] Langhe. La vendemmia '97 nel Cuneese ha fornito complessivamente 89 milioni 77 mila 773 bottiglie contro poco più di 87 milioni del '96 e 66 milioni del '93. La superficie coltivata a vigneti iscritta all'albo in provincia è di 13.585 ettari. [g. f.]





Si degustano i preziosi vini di Langa. Sopra Massimo Martinelli

Annuncio del sindaco

Case popolari [illegible] Bra si [illegible]

[illegible] Potrebbero essere più dei 12 [illegible] anni «in gestazione» gli alloggi costruiti dall'Atc (Agenzia territoriale per [illegible] casa) nell'ex caserma Trevisan. Secondo quanto comunicato al Consiglio comunale dal sindaco Franco Guida, ci sono buone probabilità che l'Agenzia decida di raddoppiare l'intervento, dato che in nessun altro centro della provincia esistono aree «pron[illegible] per l'edilizia popolare. L'annuncio è stato dato in Consiglio prima della votazione [illegible] delibera che, con il trasferimento al patrimonio «disponibile» [illegible] Comune, consentirà di cedere all'Atc [illegible] parte dell'ex caserma di proprietà comunale.

Il sindaco ha anche assicurato che dovrebbe essere imminente la ripresa [illegible] lavori per la realizzazione di 12 minialloggi, da assegnare ad anziani e giovani coppie. [g. n.]

Nuova opportunità

[illegible] per studiare in [illegible]

ALBA. Nell'ambito del gemellaggio tra Alba e Medford (Usa), una possibilità di studio in America viene offerta ai giovani dell'Albese con ottima [illegible] della lingua inglese. Grazie all'interessamento del Comitato per i rapporti tra le due città gemelle, l'Università di Ashland (Oregon) mette [illegible] disposizione per l'anno scolastico 1998-'99, un premio di studio che riduce le tasse di frequenza annuali per i corsi disponibili. Questo al fine di favorire i contatti tra i giovani provenienti da diverse parti del mondo. L'Università di Ashland è [illegible] poca di[illegible] da Medford. Gli esami che gli studenti sosterranno negli Usa [illegible] riconosciuti dalle Università italiane, ma l'esperienza servirà per la formazione personale. Per informazioni rivolgersi a: «Informagiovani», via Accademia. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Rubate monete, argenteria e tavolo dell'Ottocento

I ladri hanno svaligiato [illegible] villa di Demetrio Veglio, in via Alba. Approfittando dell'assenza dei proprietari sono entrati forzando [illegible] fin[illegible] e hanno portato via argenteria, monete, un televisore, un tavolo dell'Ottocento, [illegible] bottiglie di barolo delle migliori annate, champagne e liquori. [g. f.]

Alba

Colline [illegible] da frane, se ne parla in Comune

Oggi si riunirà il consiglio comunale (ore 18). Tra gli argomenti all'ordine del giorno, alcuni interventi [illegible] consolidamento delle colline minacciate dalle frane. [g. f.]

La Morra

Salvalaggio presenta il libro «Ricco di parole»

Domani sera, alle 21, alla «Ca dj' Amis» [illegible] La Morra (. [illegible] scrittore Nantas Salvalaggio presenterà il [illegible] libro «Ricco di parole», edito [illegible] Mondadori. L'autore [illegible] stato invitato [illegible] La Morra anche dalla presidenza regionale della Federcasalinghe. Informazioni allo 0173/50230. [m. bo.]

Alba

Condannata per furto [illegible] porto illegale di pistola

Vincenza Lardo, [illegible] anni, residente [illegible] Torino, è stata condannata dal tribunale [illegible] undici mesi e dieci giorni [illegible] reclusione per furto e porto illegale di pistola in luogo pubblico. Era accusata di aver rubato dall'abitazione di [illegible] conoscente di Treiso, che le [illegible] aperto la porta, la [illegible] pistola nonché la carta di circolazione dell'auto parcheggiata nel cortile. Aveva poi portato l'arma in luogo pubbli[illegible]. Il fatto risale al 1996. [g. f.]

Alba

Guida in stato d'ubriachezza: d[illegible]

I carabinieri hanno denunciato Domenico Iennarella (28 anni), di Santa Vittoria d'Alba, per guida in stato di ubriachezza. Il giovane, che viaggiava alla guida di un'auto «Renault», è stato fermato di notte per [illegible] controllo. [g. f.]

Bra

Rassegna [illegible] usi, costumi e abitudini alimentari

Nell'auditorium della Media «Craveri», in via Serra, sono esposti i lavori realizzati dagli allievi su usi e costumi, religioni, abitudini alimentari dei Paesi da cui provengono le varie «componenti etniche» della scuola. La mostra «Intercultura» è visitabile fino al 30 giugno, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12. [g. n.]

[illegible]lba

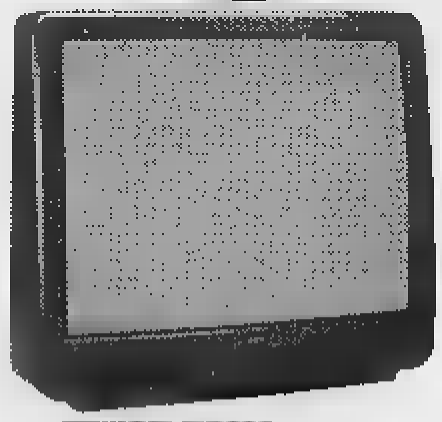
Registrò corrispettivi inferiori [illegible] quelli r[illegible]i

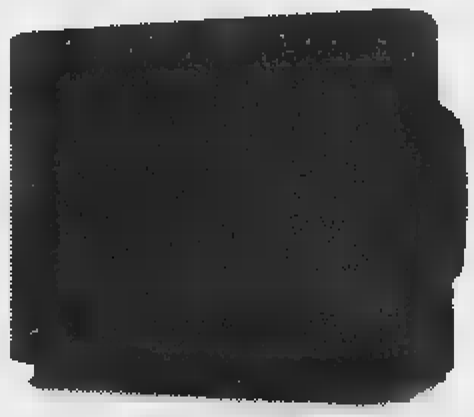
Il tribunale ha condannato Antonio Aragno (57 anni), di Narzole, [illegible] sei mesi di arresto [illegible] a dodici milioni di ammenda con la condizionale. In qualità di socio accomandatario della studio rag. Antonio Aragno & C. sas [illegible] Narzole (elaborazione dati contabili) era accusato di avere registrato nelle scritture contabili, ai fini dell'Iva e delle Imposte dirette, [illegible] corrispettivi inferiori a quelli reali, ricevuti per prestazioni di servizi (anni dal '91 al '95). [g. f.]

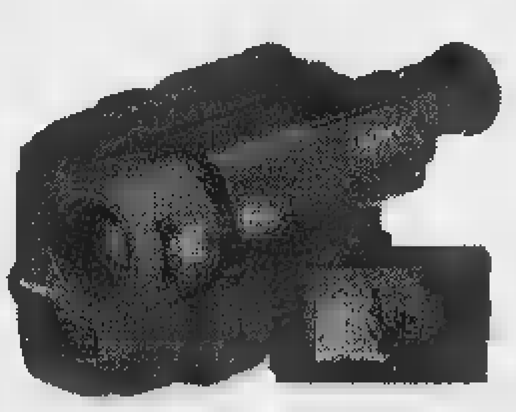
Bra

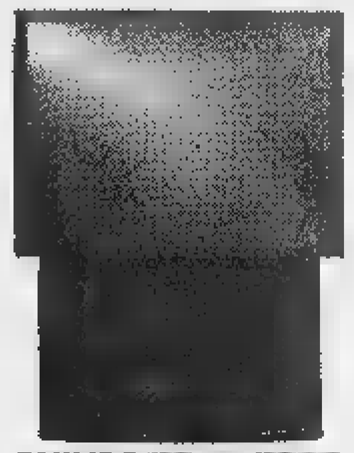
Troppi tentativi di raggiro ai danni degli anziani

Se qualcuno [illegible] [illegible] entrarvi in [illegible] qualificandosi [illegible] incaricato del Comune, chiedetegli il tesserino, esaminatelo attentamente [illegible] nel dubbio telefonate in municipio (ufficio Assistenza 438336). E' la raccomandazione [illegible] amministratori [illegible] funzionari, visto l'intensificarsi dei tentativi di raggiro ai danni soprattutto di anziani. [g. n.]









Ai piedi del Vesuvio il 53° Congresso nazionale di enologi ed enotecnici

Vino, la riscossa parte da Napoli

Dal Piemonte la rappresentanza più nutrita

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

La riscossa del vino italiano potrebbe cominciare sotto il Vesuvio, dopo i giorni tristi [illegible] arrabbiati della scorsa settimana, quando la commissione affari sociali della Camera propose su ogni etichetta la dicitura «Nuoce gravemente alla salute». Quella «warning lebel» definita da Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione Vini, «marchio infamante in etichetta», [illegible] Napoli fa ribollire non il sangue di San Gennaro, ma il cuore indignato dei numerosi piemontesi arrivati in Campania per partecipare al 53° congresso nazionale dall'Associazione enologi ed enotecnici italiani. Un'assise che ogni anno, in località diverse, rappresenta l'occasione per tracciare il bilancio del comparto vinicolo. Settecento i partecipanti da tutta Italia, Piemonte largamente rappresentato, con la [illegible] presieduta dall'enologo Livio Testa, direttore tecnico dei «Tenimenti di Barolo e di Fontanafredda».

Forte [illegible] 580 soci, [illegible] la più numerosa a livello nazionale, [illegible] tecnici e direttori di importanti stabilimenti dell'Astigiano, Alessandrino [illegible] Cuneese. Un Piemonte che vuole far sentire la sua voce, in un momento difficile per il comparto. Con esponenti di primo piano. E' infatti un piemontese di Galliate (Novara), Giuseppe Martelli, a guidare i 3.800 enologi italiani con il compito [illegible] direttore generale. Martelli è apprezzato e influente non solo in Italia, tanto che ha portato a Napoli il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, il quale [illegible] intervenuto alla cerimonia [illegible] apertura del congresso nel teatro di Corte di Palazzo reale. Della fitta pattuglia di piemontesi fanno parte, tra gli altri, anche Emilio Marocco, vicepresidente Assoenologi, che ha svolto [illegible] relazione [illegible] codice deontologico della categoria, un decalogo di regole di comportamento.



Tra gli intervenuti anche Maurizio Chiappone, diretore dell'Unità Vino Ue, che ha parlato del futuro del comparto nell'Unione europea.

[illegible] dal congresso, intitolato «Informare per conoscere e progredire», arriva anche una risposta [illegible] carattere scientifico agli attacchi di chi vorrebbe «criminalizzare» sua [illegible] il vino. Ecco [illegible] medici. Il dottor Sergio Cardano, primario [illegible] Novara, ha illustrato i risultati di una ricerca sul «danno epatico: etanolo, virus, agenti chimici». Qual è il rispettivo peso? Dice Cardano: «Gli studi evidenziano che si può assolvere l'uso moderato dell'alcol (e in particolare del vino) in chi non ha patologia epatica in atto. Invito ala cautela per chi, più sfortunato, tale patologia ha in corso (magari, [illegible] è spesso il casodel virus C) senza esserne a conoscenza». E aggiunge: «Negli Anni '80 l'alcol etili[illegible] era ritenuto il fattore causale [illegible] 44% circa delle cirrosi. Da una ricerca condotta nel '92, che coinvolge 21 centri italiani di epatologia (complessivamente 1.861 pazienti; n.d.r.), il virus C si colloca al primo posto, mentre l'etiologia etanolica [illegible] piazza verso [illegible] fondo della classifica [illegible] il nove per [illegible] dei pazienti».

Gianfranco Quaglia



Il ministro Pinto (sopra) [illegible] preso le parti degli enologi che si sono riuniti a Napoli

«Siamo stati ignorati»

Il ministro Pinto accusa la Commissione

NAPOLI. «Non saremo rassegnati a deviazioni inaccettabili». Così il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, risponde al grido di dolore che si leva dal comparto vino sulla proposta della commissione.

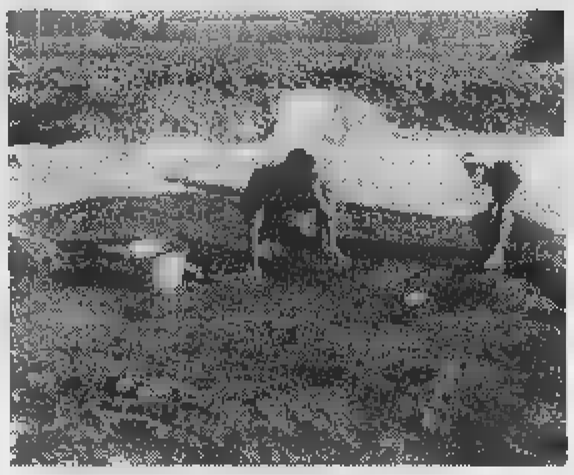
«E' una normativa che definisco quantomeno impropria. La legge quadro sull'alcol [illegible] la sintesi di 11 proposte [illegible]he sono state unificate. Al di là dei rilievi credo sia importante sollecitare il Parlamento affinché porti le dovute correzioni». [illegible] Pinto [illegible] nasconde di [illegible] [illegible] tagliato fuori, o quantomeno tenuto all'oscuro (lui [illegible] il Governo) [illegible] questa circostanza specifica: «C'è un vizio all'origine: è stato ignorato il mio ministero. Questo disegno [illegible] legge [illegible] preoccupa di coinvolgere parecchi organismi, il ministero della solidarietà, la consulta nazionale, l'Ue, persino il ministero dell'Industria. Salvo quello delle politiche agricole, che continua ad essere ignorato [illegible] testardaggine. [illegible] questo spiega perché l'alcol rischia di essere assimilato alle sostanze venefiche. Insomma, la Commis[illegible] affari sociali della Camera si è occupata di tutti gli altri aspetti: ecco dove sta il vizio di forma. [illegible] ho immediatamente scritto una lettera al presidente, lamentando lo scarso riferimento al ministero ma anche dichiarando la mia completa disponibilità a collaborare. A questo punto ho motivo di sperare che la saggezza prevarrà».

Il ministro accenna, invece, a un'altra etichetta, che lui ha intenzione di proporre e di cui ha già parlato [illegible] il commissario europeo Fishler alla vigilia della maratona sui prezzi agricoli. Riguarda l'annoso problema dello zuccheraggio: «Perché [illegible] apporre sulle bottiglie un'etichetta [illegible] la scritta "questo vino non contiene zuccheri". Sarebbe un modo per tutelare la produzione italiana e favorire la trasparenza». [g. f. q.]

Sono ripresi gli scavi in Val Cerrina

Allevavano il bestiame i longobardi di Mombello

Un insediamento di 1340 anni fa e accanto [illegible] pieve di Sant'Eusebio



L'insediamento longobardo presso Mombello [illegible] ancora coperto di terriccio mentre sui resti della pieve si lavora ormai da 3 anni

MOMBELLO. Sono ripresi [illegible] Mombello, nel Casalese, gli sca[illegible] su un'area ritenuta fra [illegible] più interessanti del Piemonte per quanto riguarda il periodo tardo medioevale. La zona [illegible] quella di un campo fra la statale 590 della Valle Cerrina, la roggia Stura [illegible] la strada per Crea. Qui gli archeologi lavorano da tre anni: in un angolo del campo sono stati scoperti i resti di un villaggio longobardo. Sull'angolo in diagonale, c'è invece quanto rimane di una pieve, che secondo la leggenda fu fondata dal vescovo di Vercelli Sant'Eusebio.

E' sulla pieve che [illegible] lavorando ora i ricercatori, [illegible] dinati dalla Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Spiega l'ispettrice Emanuela Zanda: «La [illegible] campagna di scavi aveva evidenziato la presenza di materiale edilizio, mal conservato: erano i resti di un edificio sacro paleocristiano con annesso cimitero. L'abbia[illegible] identificato nella pieve [illegible] S. Michele, una delle pievi fondate da Eusebio. In base alle [illegible]lisi con il C14 su una tomba, è risultato che [illegible] di 1180 anni fa, siamo cioè nel nono secolo».

Ancora più interessante l'altro insediamento (ma per il momento [illegible] coperto [illegible] terriccio). «Una testimonianza più unica che rara - dice Zanda -. Probabilmente [illegible] il primo insediamento longobardo in Piemonte: una piccola costruzione circondata da [illegible] palizzata e che sorge in parte su un precedente insediamento romano».

I longobardi arrivarono in Italia nel 568, guidati da Alboino. La loro radicata presenza in Val Cerrina è testimoniata dai nomi di diversi paesi (Murisengo, Odalengo e così via). «Il materiale trovato è molto interessante - spiega l'ispettrice - e l'esame del C14 su resti organici ha portato a [illegible] datazione [illegible] 1340 anni da oggi». Tra i reperti pettini d'osso, pezzi di telaio, resti faunistici («testimonianza di una comunità dedita all'allevamento») e [illegible] moneta d'oro longobarda di fine VI secolo.

Mauro Facciolo

GIORNO E NOTTE

Cuneo
C'è il «Motor show»
Esibizioni mozzafiato di automobili, oggi, un piazza Foro Boario, con il «Motor show». Spettacolo alle 21,30.

Cuneo
Emozioni al Luna park
In piazza d'Armi, fino a domenica, è allestito il grande Luna park con attrazioni per bambini [illegible] ragazzi, fra cui il vascello dei pirati, giostre e tiro [illegible] [illegible]gno. L'orario di apertura è pomeridiano [illegible] [illegible] nei feriali, anche al mattino nei festivi.

Govone
Sfida per bambini
Sono aperte le iscrizioni alla manifestazione canora per bambini «Piccoli fans», che si terrà ad agosto per iniziativa della Pro loco. Informazioni allo 0173/58703.

Manta
Omaggio al mare
In Santa Maria del Monastero è apreta [illegible] fino a giovedì la mostra dello scultore Giuseppe Imberti «Vivo lontano dal mare», che riunisce installazioni suggerite dal tema dell'acqua e dalle sue valenze simboliche. Orario dalle 16 alle 18.

[illegible]
«E le stelle cantano»
Sono aperte le iscrizioni alla gara canora «E le stelle cantano», promossa dalla Pro loco. Al concorso saranno ammesse 15 canzoni. Per informazioni telefonare allo 0173 796158.

Cuneo
Pianista in Giappone
La pianista cuneese Laura Giordano stasera, alle 21, terrà [illegible] concerto nell'auditorium dell'Istituto italiano di cultura [illegible] Tokyo, mentre domani sera si esibirà in quello di Kyoto. L'artista, che recentemente ha tenuto una tournée negli Emirati Arabi, presenterà un programma [illegible] pagine di Liszt, Martucci, Ghedini, Sgambati, Malipiero, Ginastera [illegible] Gershwin.

Verzuolo
Suona la band rock
Sul palco dell'irish pub «The black brew» domani sera, dopo la partita dei Mondiali di calcio, salirà [illegible] band «Nothing for sale». Il gruppo proporrà cover rock italiano e internazionali.

[illegible]
Trasferta per Ramazzotti
Sono in prevendita i biglietti per il concerto [illegible] Eros Ramazzotti in programma il 25 giugno, alle 21, allo Stadio delle Alpi di Torino. Si possono acquistare da Musica più ad Alba, Barbero (Bra), Muzak dischi (Cuneo).

Il concerto stasera (ore 22) al Nuvolari libera tribù

Cuneo offre rap e soul

Un viaggio musicale con «Neffa»



Neffa, ex batterista dei Negazione, ha inciso l'album solista «107 elementi»

CUNEO. Stasera, il «Nuvolari libera tribù» ospiterà [illegible] concerto [illegible] «Neffa». Lo spettacolo inizierà alle 22 (ingresso [illegible] mila lire). «Neffa» è l'ex batterista dei Negazione, formazione storica della [illegible] italiana hardcore-punk [illegible] metà Anni Ottanta.

Dal '91 insieme [illegible] Deda e Dj Graff scopre il rap, insieme nei Sangue Misto, [illegible] dal '96 con i Messaggeri della Dopa (formazione che annoverava tra gli altri anche Giuliano Palma) rivela la sua anima soul, componendo uno dei pochi capolavori dell'Hiphop italiano «Aspettando il Sole».

Segnale di ulteriore evoluzione arriva con il [illegible] nuovo album solista «107 elementi», entrato subito a far parte della hit parade dei dischi più venduti. Fare ciò che si ritiene opportuno sembra il [illegible] slogan, lunghi pezzi e brevi preludi.

I prossimi appuntamenti: venerdì prossimo (ore 22) concerto dei «Mel previte & the Gangster of love». Sabato, sempre alle 22, concerto degli «After Hours» (il biglietto costa 10 mila lire). Mercoledì 24 è in programma il concerto [illegible] «Delta V [illegible] dr Livingstone». [g. p. m.]

[illegible]

I piloni votivi di Dogliani riscoperti dagli studenti

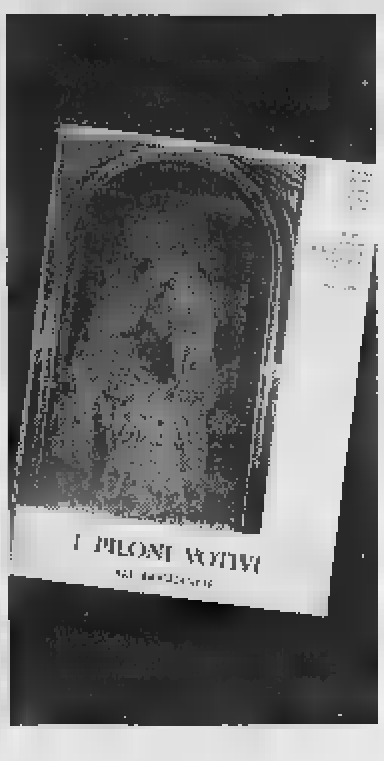
DALLE scuole arriva l'ennesima lezione, per tutti, [illegible] attaccamento al territorio, di rispetto per le tradizioni, per la cultura e la fede che hanno animato [illegible] gente del Cuneese. Si tratta di [illegible] pubblicazione, un quaderno che raccoglie i risultati della magnifica ricerca curata dai ragazzi della Scuola media Luigi Einaudi in collaborazione [illegible] [illegible] Museo Storico Archeologico Giuseppe Gabetti. «I piloni votivi nel Doglianese» il titolo della pubblicazione sponsorizzata dalla «Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese».

La premessa è del preside della Media professor Vittorio Camuti che ammette: «Quando mi fu riferita, all'inizio del corrente anno scolastico, l'intenzione della classe 2A di censire tutti i piloni sparsi sul territorio doglianese, sinceramente non pensavo che fossero così tanti e di così grande interesse. Soprattutto non mi aspettavo che la ricerca potesse approdare nella stampa [illegible] un vero [illegible] proprio volume, ricco di documentazione ed impreziosito dagli oltre 40 disegni della professoressa Teresita Terreno, docente di Educazione Artistica».

Nella parte introduttiva vengono offerti cenni sull'origine, la tipologia, la storia dei piloni e delle edicole sacre che lo studioso Fiorenzo Cuman descriveva come «uno degli aspetti più interessanti di una [illegible] popolare fondata su tradizioni antichissime».

La ricerca parte dall'elenco dei piloni e della loro ubicazione. Sono quarantadue. «Il nucleo più pregevole dal punto di vista architettonico-artistico [illegible] indubbiamente rappresentato dal ciclo dei Piloni del Rosario progettati dall'architetto doglianese Giovanni Battista Schellino nella seconda metà dell'Ottocento lungo la vecchia Strada della Riviera: [illegible] diverso dall'altro, eleganti e imponenti nelle loro forme neoclassiche, rinascimentali, barocche, ci accompagnano ver[illegible] il Santuario della madonna delle Grazie ...».

Gli altri piloni (e [illegible] ne sono del Sei [illegible] Settecento, uno addirittura del Quattrocento), sono distribuiti su tutto il territorio. Su ognuno i ragazzi hanno realizzato delle schede secondo [illegible] canovaccio che prevede: nome, ubicazione, descrizione e notizie storiche. Per tutti un'immagine, delicata e precisa, [illegible] l'inconfondibile tratto



di Teresita Terreno. In chiusu[illegible] [illegible] cartina di Dogliani, [illegible] la precisa dislocazione dei piloni.

Un lavoro di ricerca, di documentazione, utile all'intera collettività, non solo doglianese. Ci erano già riusciti studenti di Vicoforte, di Boves, della valle Varaita. Non c'è che da sperare che altri insegnanti [illegible] me il professor Giuseppe Martino guidino classi di tanti paesi per arrivare, nell'arco di qualche anno, ad un censimento reale di questo patrimonio [illegible] cultura, arte, tradizione [illegible] fede che sono i piloni votivi.

Gianni Martini

Invito da Mondovì

Maxi schermo birra e note fino a luglio

MONDOVI'. Grigliate, fiumi di birra, musica, ma anche l'argomento del momento: il calcio. Gli ingredienti giusti ci sono proprio tutti, perchè la prima edizione ndella «Festa della birra», che si [illegible] svolgendo in piazzale Giardini (più conosciuto come piazzale Ravanet), [illegible] due passi dal centro storico, abbia [illegible]. La manifestazione, organizzata dall'Ibis pub di Mondovì, ha luogo tutte le sere, fino al 14 luglio: per tutta la durata dei Mondiali di Francia '98, è stato allestito un maxi schermo, sul quale [illegible] possibile assistere agli incontri.

Il locale di via Beccaria ha ideato una kermesse che unisce l'aspetto gastronomico [illegible] quello musicale: i partecipanti potranno infatti gustare grigliate, spaghettate, dolci, sempre accompagnati dai vari tipi di birra. A fare da sottofondo ci sarà la musica del dj Nico, che presenterà dai revival alle cover, dalla «disco music» alle ultime tendenze. [p. s.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	17	48	45	37	50
	63	62	58	57	46
[illegible]	15	28	42	70	43
	89	79	72	52	49
FIRENZE	81	86	38	42	3
	98	62	74	66	55
[illegible]	71	1	26	39	
	106	63	70	64	
[illegible]	15	47	32	56	24
	88	61	52	45	44
[illegible]	2	32	83	60	39
	74	53	53	51	49
[illegible]	53	82	33	42	72
	100	68	52	49	48
[illegible]	21	22	32	54	44
	110	82	63	55	53
TORINO	57	55	36	34	59
	89	79	78	75	66
VENEZIA	11	59	72	48	80
	97	61	59	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

42-34 42-67 42-11 42-69 42-25; 42-1 42-76 42-55 42-27 42-10; 42-64 42-3 42-18 42-29 42-56; 42-23 42-46 42-6 42-44 42-13; [illegible] 42-39 42-44 42-18 42-86; [illegible] [illegible] 42-70 [illegible] 42-6.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]

38-1 38-41 38-44 19-61 19-71; 38-74 38-84 38-75 19-24 19-44; 38-55 38-16 38-46 19-85 19-46; 38-86 38-67 38-87 19-7 19-57; 38-61 38-71 19-1 19-41 19-44; 38-24 38-45 19-74 [illegible] 19-75; 38-85 38-46 19-55 19-16 19-66; 38-7 38-57 19-86 19-67 19-63.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: [illegible]

[illegible] a [illegible] n° [illegible] di [illegible]de e Liliana Micla, [illegible] Viasa 27, [illegible]

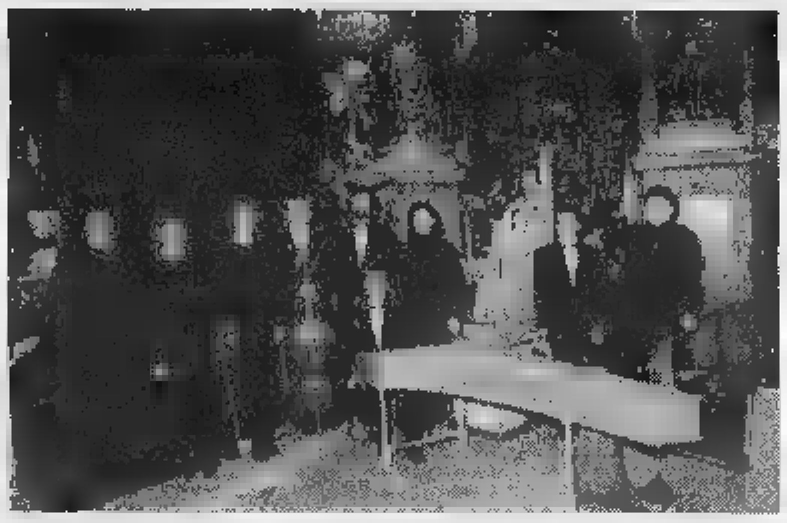
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	8 - 14 - 83 - 46 - 38 - 40
[illegible] combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 81
7 combinazioni	
Giocate [illegible] Basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42
[illegible] combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 49 - 90 - 6 - 68 - 23 - 28

Gruppo vocale e strumentale [illegible] Savigliano

Tra pagine barocche e danze nel chiostro



Il complesso barocco [illegible] [illegible] musicali ha in preparazione un «cd»

SAVIGLIANO. Il chiostro di San Pietro ospiterà stasera, alle 21, lo «Spettacolo nella musica». [illegible] di scena [illegible] complesso vocale e strumentale barocco «Gli affetti musicali».

La prima parte della serata, tra musica e danza, è intitolata «Le passioni de l'oratione» e prevede la presentazione del «combattimento di Tancredi e Clorinda» di Claudio Monteverdi, nella seconda parte «movete al mio bel suon», saranno interpretate pagine di Monteverdi, Gastoldi, Banchieri, Vecchi e Negri.

Il gruppo «Gli affetti musicali» nasce dal recente incontro di cantanti e strumentisti di varia provenienza e [illegible] consolidata esperienza, maturata in diversi settori della musica antica. La formazione, nel trarre la [illegible] denominazione dalla raccolta di Biagio Marini «Affetti musicali» del 1617, intende sottolineare il suo principale interesse per quella stagione della musica italiana, agli albori [illegible] periodo barocco, in cui si rendono evidenti i legami e gli intrecci tra vocalità e strumentalità.

Il gruppo si presenta con formazioni differenziate a seconda delle esigenze di repertorio. Ha in preparazione [illegible] «cd» con la prima registrazione assoluta dei «Mottetti e dialoghi» di Giovan Battista Fergusio.

«Gli affetti musicali» saranno diretti dal maestro Claudio Chiavazza e si avvarranno della partecipazione della compagnia di danza «Donne venite al ballo», le coreografie sono [illegible] Federica Calvino Prina.

Alla [illegible] sarà presente anche la Corale polifonica di Sommariva Bosco, fondata nel 1970.

La formazione ha tenuto oltre 300 concerti partecipando [illegible] importanti iniziative: si [illegible] esibita [illegible] solo nelle maggiori città italiane, ma anche in tournée in Grecia, Svizzera, Cecoslovacchia, Ungheria.

La rassegna dedicata alla musica barocca è stata organiz[illegible] dall'associazione Amici della musica di Savigliano [illegible] la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire. [n. c.]

Al «Loola paloosa»

La [illegible] band inaugura stasera il dehors estivo



Il dj Ciccio animerà la serata

CUNEO. La «Pastina band» inaugurerà stasera (ore 22) al «Loola paloosa» di Tetto Croce il dehor estivo, spazio sotto le stelle studiato dal proprietario del locale Livio Barale e dai suoi collaboratori, fra cui il dj Ciccio, per ballare tutta l'estate.

La vocalist Pastina [illegible] [illegible] gruppo riempiranno [illegible] note il giardino con i successi degli Anni Settanta e con un ampio repertorio di brani [illegible] cui tutti i ritmi sono rappresentati. Poi toccherà al dj Ciccio con le musiche '60/'70/'80. [v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO
FIAMMA. Tel. 693.554. **L'angolo [illegible].** Orario feriale e festivo 17; 19,30; 22.
CORSO Tel. 692.936. **Il tocco del male.** [illegible] feriale e festivo 17; 19,30; [illegible].
ITALIA [illegible]. 692.951. **[illegible] meccanica.** Viet. 14. [illegible] feriale e festivo 17; 19,30; 22.
[illegible]. [illegible]. 631.771. CHIUSO.
DON BOSCO. CHIUSO.

[illegible]
EDEN. [illegible]. 363.021. OGGI RIPOSO.
MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 346.901. **Titanic.** Or.: feriale 21; festivo 14; 17,30; 21.

[illegible]
[illegible]. Tel. 262.211. [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 412.317. **[illegible] uomini e una gamba.** Or.: [illegible] 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Arancia meccanica.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 944.231. OGGI [illegible].

[illegible]
NUOVO. CHIUSO.

[illegible]
FERRINI. Tel. 619.131. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **LUX.** Tel. 211.726. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
IRIS. [illegible]. 916.393. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVÌ
[illegible] **SALA [illegible].** Tel. 47.896. **La vita [illegible] [illegible]**
BERTOLA SALA 2. The Jackal.

[illegible]
ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

[illegible]
EDDY. Per tutto il tempo che ci resta. Or.: feriale 21; sabato e festivo 19,30; 22.

[illegible]
CIVICO. [illegible]. 43.756. **L'uomo del giorno dopo.** Orario feriale e festivo 20; 22,15.
ITALIA. Tel. 42.606. **[illegible]o al mineri.** Or.: feriale 20; 22; [illegible] e festivi 16; 18; 20; 22.

[illegible]
AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.
RITZ. Tel. 712.477. OGGI [illegible].

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.[illegible]. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Sole se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I [illegible]ari.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **La [illegible] festa privata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mare largo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Parole, parole, parole.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] [illegible] Po 30, [illegible] 817.33.23. [illegible] **Magoo.** Or.: [illegible].
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 14,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La [illegible] [illegible] [illegible] rosa.** [illegible]: 16,30; [illegible] [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Gattaca la porta dell'universo.** Con E. Hawke, U. Thurman, A. Arkin. Or.: 15,50; 18; 20,15; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **La parola [illegible] [illegible]** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'insolente (Beaumarchais).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Turandot,** dramma lirico di Giacomo Puccini. (T. Pomeridiano 2). John Mauceri direttore. Regia di Zhang Yimou. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Stasera ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento. Per informazioni telefono 810.4653 810.4961.

Giampà (Lamezia) e Felice (Borgosesia) biancorossi

Primi «colpi» del Cuneo

Due ingaggi mentre si sogna la C2

Continua il momento magico dei biancorossi nei play-off della serie D di calcio. La Cuneo sportiva ha vinto anche contro l'Ivrea (quarto in quattro incontri) dato spettacolo. E' finita 4-0, con due reti per tempo di Becchio, Mazzeo, Marchisio e Zito. I biancorossi sono a punteggio pieno: loro, negli altri gironi in tutta Italia, hanno fatto finora solo Caerano (Treviso).

Dopo il match, spazio al calciomercato. Il responsabile tecnico e direttore sportivo Sandro Damilano ha annunciato l'ingaggio di Giovanni Giampà, classe 1970, esterno sinistro proveniente dalla Vigor Lamezia, e di Giuseppe Felice, ultima stagione nel Borgosesia neopromosso in C2. Confermata anche la trattativa la Pro Vercelli - interessata Varano - per i giovani Besate, Salacone e D'Amato. Curiosità pure per Gorzegno e Carignano (ultima annata nelle giovanili Juve).

«Siamo in un molto tonico, uniti, compatti - spiega il presidente Riccardo Mucciarelli -. Le prossime due partite più dure, contro ottime squadre. Se riusciremo a fare bottino pieno potrebbe anche concretizzarsi il sogno della C2 con "ripescaggio"».

Il «patron» Franco Arese dichiara: «Siamo a fine stagione, ma abbiamo più energie degli altri. Cerchiamo di finire bene i play-off. C'è serietà professionale in tutto il gruppo, preparazione fisica è eccellente».

Sergio Costamagna, direttore generale della Cuneo sportiva, aggiunge: «Non certi disputare i play-off su questi livelli, pensavamo che ci fosse stanchezza, la reattività della squadra è stata grandiosa, ha stupito favorevolmente anche noi, di questo siamo riconoscenti ai ragazzi. Bisogna provarci fino alla fine. Non sfalderemo questo collettivo, ci sarà una riconferma di . E' chiaro, comunque, che nel calcio, tutti i livelli, ci sono avvicendamenti: si devono sempre miglioramenti». [g. p. c.]



Nell'ultima gara disputata a Centallo il Cuneo ha battuto 4-0 l'Ivrea [BEDINO]

Torneo a 5 C'è la festa

CUNEO. Sono gli ultimi giorni per iscriversi alla Festa calcio a «Asics» di domenica sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù, con in palio ricchi premi: iscrizioni ai telefoni 0171-693370 e 0335-6355737.

Ogni lunedì sera a Cuneo i tornei pizza e birra della «Vesuvio» con brevi incontri all'italiana.

Intanto, la «coda» del campionato provinciale (al quale partecipato 43 squadre) ha sorriso al Circolo del personale della Banca regionale europea, vittorioso 6-2 nello spareggio per non retrocedere contro la Fond Stamp Rocca de' Baldi. La premiazione stagionale si svolgerà venerdì 3 luglio 21. [r. s.]

Il programma alla Veglia

Stasera, dalle 21, sul campo della Polisportiva Veglia, che organizza il torneo col supporto tecnico dell'Uisp di Bra il patrocinio de «La Stampa» - si disputano due incontri del «memorial Domenico Barbero». La prima sfida fra i braidesi del «Minini Guido» e il Marene; a seguire, il derby cheraschese Caffè dell'Arco-Giamaica. Domani, riposo, per evitare le con Italia-Camerun ai Mondiali.

Fra qualche giorno il torneo dovrà rinunciare temporaneamente a una delle «colonne» del Comitato organizzatore: è il coordinatore Beppe Panero, che sabato prossimo a Cavallermaggiore si sposerà Mirella Cavallo. [r. s.]

Mountain-bike: soltanto quarto il favorito Vandelli

Caraglio, «Rampignado» con Dotta protagonista

CARAGLIO. Flavio Dotta ha vinto la quinta «Rampignado», gran fondo di mountain bike lungo i sentieri della Val Grana. Al nastro di partenza circa mille «biker» provenienti dall'Italia dell'estero.

Dotta ha coperto tracciato, di 64 chilometri in 3 ore, 25 minuti e 15 secondi. Al secondo posto si è piazzato Fabrizio Mandrile («Cicli Giordano»), seguito da Gianluca Falco («Dreams bike»), Claudio Vandelli Davide Montanari entrambi della «Mapei-kona».

Subito dopo la partenza, si sono registrati gli scatti del Marco Lanteri, vincitore dell'edizione del '96, e di Pietro Castellino. Dopo il passaggio al Chiot Rosa, Castellino ha però rotto il cambio ed stato costretto al ritiro, così come Lanteri. Al comando si il quartetto Vandelli, Falco, Dotta Mandrile. Lungo la salita di Rocca Radevil, pendenza 15%, Dotta ha sferrato l'attacco decisivo che l'ha portato solitario al traguardo.

Nella 64 chilometri, categoria femminile, si imposta l'olandese Sandra Klomp, in 4h37'16'. Sul podio sono inoltre salite Annalisa Diaferia «Multisport Valsesia» Manuela Miè «Cicli Santysiak».

Oltre alla gran fondo 64 chilometri, erano previsti altri due percorsi di 30 e 45 chilometri. Nel tracciato più corto, si imposto Ivo Deferville in un'ora, 34 primi 10 di, seguito da Alessandro Carletti e Mario Chiaramello. Prima, nella 30 chilometri femminile, Maria Cucchi in 2h3'19". Al secondo e posto si piazzate Cristina Semeria «Sanremo Bici» e Sara Marino.

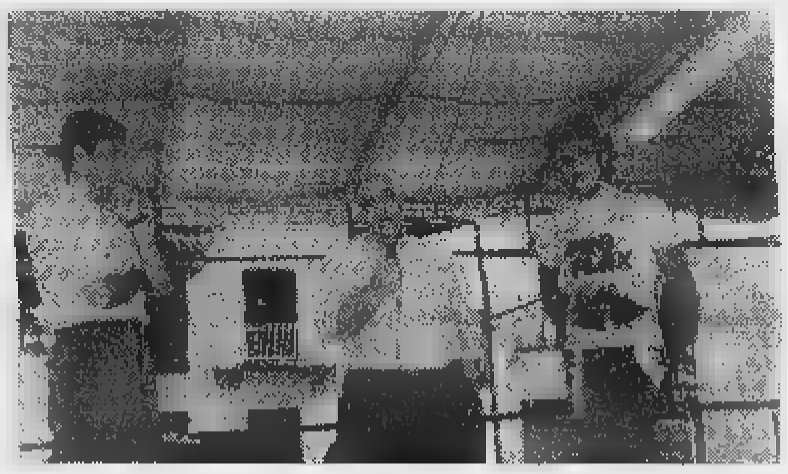
Nella 45 km maschile primo Simone Sanmartino in 2h19'47", seguito da Danilo Marro e Luca Sivero. La classifica Donne vinta Pantano; poi Giorgina Pascarella Angela Baudino.

Alla premiazione, oltre Degiovanni (del Velo club Caraglio, organizzatore), Ugo Bertinetti, componente nazionale della Federciclismo, settore fuori strada. [c. g.]





In alto l'arrivo di Flavio Dotta. A lato la partenza. Sotto il vincitore sul podio Degiovanni (organizzatore) Bertinetti (Federazione) [FOTO SERVICE DRONERO]



GRANDA SPORT

Pallone el

Stasera c'è il recupero tra Sciorella e Dotta

Nello sferisterio ligure Dolcedo si gioca stasera alle 21,15 il recupero della prima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico. fronte la Conad Imperia di Sciorella Novaro e l'Hotel Royal Magliano Alfieri Dotta e so I. La gara è molto importante, poiché le due formazioni si trovano nelle di vertice della classifica: Dotta è in testa con 7 punti e una g da recuperare: Sciorella è staccato di una lunghezza, ma deve ancora giocare tre incontri. [a. s.]

Pantalera

Ecco la situazione nel Torneo dei Paesi

Nella terza giornata d'andata della seconda fase del Torneo dei Paesi di pantalera ci sono stati questi risultati. Nel girone X: Mussotto Berutti-Gorzegno 11-5. Girone Y: Clavesana-Dronero 11-7. Girone Z: Cravanzana-Mussotto Destefanis 8-11 San Biagio Mondovì-Rodello 11-1. Girone W: Neive-Chiusa Pesio 11-4 e Arguello 2-Arguello 1 10-11. In settimana si completerà il programma dei recuperi degli incontri non disputati per pioggia. [a. s.]

Karting

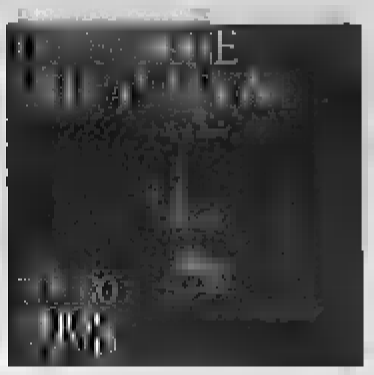
I risultati dei cuneesi al «Trofeo Sesto»

La pista «Winner» di Nizza Monferrato ha ospitato il «Trofeo Sesto». Per i piloti cuneesi, ottavo posto di Alessandro Bosca (Santo Stefano Belbo) e decimo Gianluca Cane (Pocapaglia) nei 60 cc; quinto Mattia Basso (Frabosa Sottana), 100 Junior. Ilario Migliore, Cuneo, si è imposto nella categoria 100 Nazionale; terzo Federico Pecchenino di Dogliani; settimo Matteo Giordano di Boves, dodicesimo Cristian Serale di Cervasca. [r. s.]

Calcio a 6

Robilante, a luglio il «memorial Canavese»

Dal primo luglio al 5 agosto, Robilante ospiterà il quarto torneo di calcio a 6, «memorial Silvio Canavese». Il montepremi è di 15 milioni (5 alla prima classificata). Informazioni si ricevono ai telefoni 0171-78306, 78308, 89853. [r. s.]



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo [illegible] pellegrini tra i quali 19 cardinali, 44 vescovi, 4 ministri e un primo ministro, 2 presidenti di repubblica, 21 diplomatici. Ma anche 20.000 pasti caldi e 51.000 colazioni al sacco, 64.000 pernottamenti nelle [illegible] religiose, 10.530 proiezioni del video di prelettura. [illegible] di «gratuità», fatto di 3.800 volontari per ogni necessità [illegible] incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, a un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazione dell'evento, ha fornito ogni possibile numero sui 57 giorni [illegible] esposizione del Sudario (dovevano [illegible] effettivi, poi è [illegible] aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E a considerarli, da ogni possibile punto [illegible] vista, le cifre parlano di success[illegible] Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Curia e il bilancio si allargherà a comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza di questa Ostensione - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per come ha saputo misurarsi con questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha da poco insediato [illegible] comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali di tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, so[illegible] cominciati i lavori [illegible] smontaggio, ma soprattutto [illegible] controllo e manutenzione della teca che contiene la Sindone. Già ieri [illegible] stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni e individuato [illegible] il luogo interno al Duomo in cui la teca e gli annessi macchinari per il monitoraggio dovranno essere collocati, la chiesa verrà restituita al culto. Ed è possibile che la riapertura avvenga [illegible] non molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - ma dovrem[illegible] riaprire [illegible] 4 luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e [illegible] conferenza dedicata ai giovani, la sera [illegible] monsignor Riboldi, vescovo di Acerra».

Torino e la Sindone: [illegible] due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse un uomo ucciso come Gesù secondo la narrazione dei Vangeli. Ma come parlerà la città - di qui al Duemila - del suo prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva un giornalista anglosassone. Una risposta è nel rinnovato Museo della Sindone, visitato [illegible] 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora in poi sarà un punto di riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta [illegible] su Internet: il [illegible] ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo e sarà costantemente aggiornato.

[illegible] Teresa Martinengo

SICUREZZA

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata costante anche di notte con 5 guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tra presidi 24 ore su 24 delle forze dell'ordine. Il 118 ha garantito 13 ore di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse [illegible] per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti 4 ambulanze. [illegible] hanno operato 50 medici e [illegible] infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati sono stati 700.

I [illegible] DELL'[illegible]

Pellegrini prenotati	[illegible]
Italiani	[illegible]
Stranieri	63.535
Malati e Disabili	22.296
Studenti torinesi	42.016
Pellegrini non prenotati	[illegible]
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	5.000
Visitatori accolti negli Istituti religiosi	200.000
Ospitati per pranzo al sacco	51.000
Pasti caldi distribuiti	20.000
Pernottamenti nelle case religiose	64.000
Chiese a disposizione per celebrazioni	100
Messe celebrate	2.000
Cardinali in visita	19
Proiezioni del filmato di prelettura	10.530
Messe presiedute dal cardinale G. Saldarini	34
Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	3.800
Interventi di soccorso	700
Giornalisti accreditati	1500
Contatti con il sito Internet	100.000
Visitatori al Museo [illegible] Sindone	22.000
Biglietti speciali venduti dall'Atm	97.065
Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
Metri di stoffa usati per il palco papale	[illegible]

POLEMICA
[illegible]

Il giudice di sorveglianza che ha competenza [illegible] 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

PRIMO giorno di vita della legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza che dovrà applicarla [illegible] un solo magistrato e impiegato in più. In attesa che le domande di scarcerazione arrivino ad ondate e l'ennesima riforma [illegible] affrontata [illegible] un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega cosa c'è dietro la «vetrina». E non ricorre a giri [illegible] parole: «[illegible] voleva [illegible] l'amnistia? In tal caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro senso possiamo attribuire a una riforma che apre le porte del carcere ma non prevede, in alternativa, niente di diverso dalla detenzione domiciliare e dall'affidamento in prova al servizio sociale privo di ogni contenuto». Una legge senza capo né coda, scelga lei. Che [illegible] doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci soltanto dei controlli [illegible] chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere [illegible] chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito [illegible] tutti gli elementi (che noi [illegible] abbiamo) per decidere se condannare e a che [illegible] Come accade [illegible] Francia: per le pene sino a cinque anni si possono comminare "lavori [illegible] interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al carcere. [illegible] centomila l'anno le sentenze di questo tipo, [illegible] è più una sperimentazione».

Si fa un gran parlare in questi giorni di reinserimento sociale di [illegible] detenuti: bella frase, ma in concreto? [illegible] legge stabilisce [illegible] gli ultimi due anni [illegible] carcere [illegible] traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati. Questo sarà la conseguenza: chi ha mezzi e una casa comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato senza risorse, invece, tornerà a commettere reati e ad essere arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è questo che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre di più. Ancora un esempio: [illegible] nelle carceri piemontesi vi sono 4200 detenuti, mentre i condannati a pene [illegible] superiori a [illegible] anni e affidati al servizio sociale sono 3000. Questi ultimi hanno un lavoro o comunque mezzi, ma di quale reinserimento parliamo se non è possibile stabilire per costoro l'obbligo di lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di un risarcimento alle vittime e di una pena alternativa al carcere ma effettiva?».

Gli «affidati» continueranno a firmare [illegible] registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto e a fare una telefonata ogni tanto ad assistenti sociali sommersi di casi da seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto il limbo della condanna - osserva [illegible] giudice di sorveglianza Marco Viglino - e, del resto, polizia e carabinieri saranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari a scapito delle altre attività. Da un commissariato [illegible] hanno già chiesto di [illegible] prassedere: "Non riusciamo più ad occuparci di altro"». **[al. ga.]**

[illegible] NUOVE

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un [illegible] entro la fine del mese. Dopo 142 anni di «servizio», la storica struttura di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava [illegible] mila abitanti) potrà essere destinata ad altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: [illegible] anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, in [illegible] struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà [illegible] prossima settimana. Ma, dopo dodici anni di chiusure, mezze chiusure e nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato [illegible] sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio carcere è davvero destinato a spartire.

Blocco merci

Olivetti denuncia gli operai

IVREA. Un caso sindacale, poi politico. E ora la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta [illegible] la messa in [illegible] integrazione di 449 dipendenti, diventa anche un caso giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che [illegible] l'unità produttiva a Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi sono gli stessi del ricorso presentato la scorsa settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire a causa del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, a decidere come procedere. [illegible] pm Vitari è cauto: «E' una situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di [illegible] reato e identificare chi ne potrebbe essere coinvolto: siano questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi [illegible] studieranno eventuali provvedimenti. E [illegible] si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate e dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta [illegible] aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura [illegible]zia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono come azionista della OP Computers, [illegible] faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm «Sarebbe utile [illegible] opportuno che l'azienda dimostrasse la sua sensibilità con una partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno».

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: [illegible] stati tutti convocati i circa 200 pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono ai malati di tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale attivata alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei [illegible]rmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione, [illegible] e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in f[illegible] terminale o affetti da cancro alla mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, al pancreas, alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, e responsabile dello studio osservazionale nella nostra Regione: «I pazienti che avevano richiesto di rientrare nel protocollo dalla fase avanzata [illegible] circa 120. Una trentina, purtroppo, sono morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia Del professor Di [illegible] e [illegible] tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli 89 posti previti, che sono [illegible] però suddivisi equamente fra tutte le Aziende sanitarie del Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina di posti a disposizio[illegible] [illegible] stata suddivisa in base al numero delle aziende sanitarie piemontesi. Anche [illegible] questo [illegible] (mentre in farmacia si sono ridotte le richieste di somatostatina) [illegible] le rinunce di chi [illegible] ripensato alla propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerta dal medico modenese.

Crisi in Regione: [illegible] Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno è intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive ma non intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di [illegible] un'azione di estorsione politica anche [illegible] indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire [illegible] tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha [illegible] tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I [illegible]vi di questa crisi [illegible] ideologici e programatici ma di basso profilo, cioè le poltrone. Ma An non ci sta e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un segnale forte e preciso» [illegible] vigilia dell'incontro [illegible] tra i leader nazionali del centro-destra a cui molti affidano [illegible] speranze di una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano non sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma dal presidente Ghigo mentre personalmente sono convinto che la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più attivo e avrei già convocato i vertici regionali del Polo. C'è un attendiamo sospetto».

Forza Italia, con il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la necessità di «spostare il baricentro dell'alleanza verso il centro». Dura, invece, la critica di Lido Riba, capogruppo Ds: «La crisi della giunta Ghigo ci sta facendo rivivere, né più né meno, gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, abuso di Manuali Cencelli men[illegible] si dimenticano i problemi del Piemonte». **[m. tr.]**

---

echi [illegible] cronaca

FIOCCO AZZURRO

Parigi, 16 giugno [illegible]

Benvenuto, Adriano
Commensi, Enrico e Federico
annunciano
la loro gioia

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Torino, pioggia e grandine [illegible] in tilt, danni ingenti



TORINO. Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio su Torino e parte della collina. E ancora una volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La zona più colpita della città è quella verso Sassi. La grandine, caduta abbondanate per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi e reso difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto [illegible] peso [illegible] una montagna di chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato il dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi a Chieri e sul versante collinare [illegible] Pino Torinese dove pioggia e grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti e provocato numerosi allagamenti.

[illegible] la moglie condannato a [illegible]

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise a martellate la moglie di [illegible] anni malata di mente. Ieri il gip con giudizio abbreviato lo ha condannato a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella [illegible] di riposo di cui è ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, [illegible] consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale venne commesso il delitto. Forgia è stato riconosciuto seminfermo di mente.

[illegible] elettronica per [illegible]

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: a sei mesi dal 1° gennaio '99, data [illegible] nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice è facile da usare: basta inserire il tasso di cambio e premere un pulsante: [illegible] cifra in lire si trasforma nell'equivalente in Euro.



Statale [illegible] Colle di [illegible] [illegible] rischio frane

CEVA. Ancora problemi sulla statale 28 del Colle di Nava. Dopo [illegible] rimasta aperta, nel tratto tra Ceva e Nucetto, a senso unico alternato da venerdì sera a ieri mattina, alle 14,20 di ieri è stata nuovamente chiusa, per consentire ai tecnici gli interventi di messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci sono [illegible] numerosi spuntoni rocciosi instabili a rischio di caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo una breve interruzione, per smaltire il traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, con nuova ordinanza di chiusura della strada.

Vogogna, il sindaco osservatore in [illegible]

DOMODOSSOLA. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, è stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte di una delegazione composta da dieci membri di diversi Paesi europei, che avrà il compito di garantire la regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud del Paese.

[illegible] anti-droga preso spacciatore

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» [illegible] [illegible]vona, con l'aiuto del cane lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine una vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, è finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato [illegible] cento grammi di hashish ma, soprattutto, con sostanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

A Vercelli si potrà tornare a nuotare



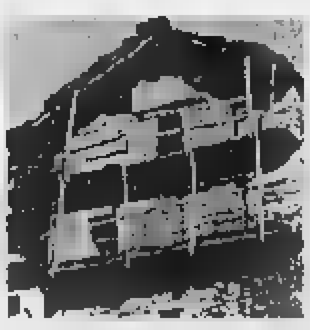
VERCELLI Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché non in regola [illegible] le norme di sicurezza. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissione di vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagione sono aumentate. Ora a tempo record dovrebbero essere sistemati impianti elettrici, centrale termica e uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero essere pronte a riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati e bibite contro la calura d'agosto.

Sulla [illegible] To-Genova disagi per i pendolari

ASTI. Un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra essere questa la causa del «black-out» che ieri, per quasi [illegible] ore, ha semiparalizzato [illegible] circolazione su uno dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino a mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali e locali. Non [illegible] mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali [illegible] ai cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno 24 miliardi [illegible] obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare [illegible] cimitero monumentale di Staglieno che è considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - una delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



Come ristrutturare [illegible] solo i [illegible] naturali

AOSTA. Le possibilità di impiego dei materiali e delle tecniche naturali nei restauri e nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio e dell'ambiente, [illegible] illustrate in un convegno [illegible]anizzato dall'Ecosportello per il risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, promosso in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa e Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale di urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 16 Giugno 1998 [illegible] 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Incentivi dello Stato e del Comune per agevolare gli interventi

Genova riscopre i colori

Un piano per recuperare i palazzi

GENOVA. Soltanto nel territorio del Comune di Genova ci sono almeno 7-8 mila edifici che dovrebbero [illegible] o restaurati o comunque «rinfrescati» nelle loro facciate. Per questo, come [illegible] avvenuto già nei 5-6 anni precedenti le poco gloriose celebrazioni colombiane, quando erano stati «ripuliti» oltre [illegible] palazzi, s'è deciso di riprendere il progetto, sfruttando le leggi che a tutti i livelli (Stato, Regione, Comune) vengono approvate. Si tratta di normative con una forte funzione di detonatore: contributi statali sino al 41% per i rifacimenti delle facciate, nonchè fortissime riduzioni dell'Ici e della Tosap da parte delle amministrazioni comunali. Il Comune di Genova, nel corso dell'ultima seduta dlela giunta, ha già assunto una decisione in questo senso.

Tutto questo, non [illegible] un certo compiacimento, lo spiega l'avvocato Nerio Marino, presidente dell'Uppi (una delle associazioni che raggruppano i piccoli proprietari di case), e che adesso ha dato vita a una associazione pubblico-privata che intende svolgere [illegible] ruolo di stimolo ai miglioramenti del look della città e delle forme di accoglienza ai turisti e [illegible] pellegrini nell'area [illegible] Genovesato in occasione del Giubileo del Duemila.

L'avvocato Marino ha avuto anche una breve - e a detta di tutti positiva - esperienza [illegible] tecnico nella giunta Burlando. Ha quindi esperienza di rapporti tra il mondo pubbli[illegible] e quello privato. Nel [illegible] comitato ha accolto gli enti locali (Comune, Provincia, Regione, Autorità portuale), enti come il Carlo Felice, l'Acquario, l'Università [illegible] Genova, associazioni culturali private - Mater Matuta, Liguri nel Mondo, Giustisti Italia-Usa, Genova Opinione - oltre che esponenti di associazioni di categoria connesse all'edilizia e alla proprietà immobiliare.

Nei prossimi giorni scatterà anche un gemellaggio all'insegna del Giubileo con la regione Campania, per iniziative comuni connesse alle attività dei due porti. «Per gli interventi di restauro - ha aggiunto poi l'avvocato Marino - stiamo selezionando una settantina di imprese, scelte tra quelle in grado di offrire le massime garanzie di correttezza in tutti i sensi, in modo da poter predisporre un contratto-tipo adatto per ogni tipo di intervento».

[illegible] comitato hanno aderito, infatti, associazioni come l'Aniem di Giorgio Zaffiri e la Consedil. «Vogliamo recuperare - ha proseguito Marino - una vecchia iniziative di successo, «Genua Picta», al fine di ritrovar ai vecchi colori, quelli storici, delle facciate della città. E in questo senso siamo già d'accordo con la preside della facoltà di Architettura, Annalisa Calcagno Maniglio. Poi si riaprirà il di[illegible] su «Genova città pulita»: occorre che tutti gli aspetti dell'accoglienza - alberghi, ristoranti, bar, ese[illegible] pubblici - siano messi nelle condizioni di offrire [illegible] meglio ai visitatori. In Italia sono previsti in [illegible] anni circa 40 milioni di visitatori. Quanti passeranno per Genova? Quanti saremo in grado di trattenere di soddisfa[illegible] con un intelligente investimento di immagine?».

Paolo Lingua



Parte l'operazione a Genova per recuperare le facciate dei palazzi storici

Le vertenze Elsag, Eridania, Ansaldo, Finmare

Cofferati oggi è in città per la «marcia su Roma»

GENOVA. Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, sarà [illegible] Genova questa mattina per presenziare [illegible] [illegible] assemblea alla presenza, dalle 9 alle 13 al Cinema Grattacielo, dei quadri regionali di Cgil, Cisl e Uil nella prospettiva della manifestazione nazionale del 20 giugno prossimo che vedrà lavoratori [illegible] sindacali confluire [illegible] Roma per mettere in evidenza i problemi dell'occupazione, del lavoro, dello sviluppo e del Mezzogiorno.

I temi di carattere generale non lasceranno in secondo piano la drammatica situazione genovese [illegible] ligure, con particolare riferimento ai problemi delle aziende del settore delle Partecipazioni Statali (Ansaldo, Elsag, Finmare) oltre che della Piaggio, dell'Eridania [illegible] dell'Ip. Genova e la Liguria stanno subendo un pesante ridimensionamento, perchè l'Iri e la Finmeccanica debbono in tutta fretta colmare il pesante deficit di gestione accumulato negli anni di incoscente finanza allegra, peculiare dei politici e dei manager, «boiari [illegible] Stato» della Prima Repubblica.



Il sindacalista Sergio Cofferati

Per questi motivi la situazione genovese non è poi così di[illegible] da quella del Mezzogiorno: proprio ieri i sindacati hanno infatti denunciato che nei prossimi giorni i 50 dipendenti della società di assicurazioni «GeneralAccident» rischiano d'essere trasferiti a Milano per un accorpamento con la «Commercial Union». Genova perde, a questo punto, anche gli assicuratori e i brocker che un tempo erano il suo punto di forza, dopo aver perduto negli anni Cinquanta [illegible] Sessanta gran parte dei centri direzionali. L'unico d'un certo rilievo ancora rimasto - la Ip - è ormai sul viale del tramonto nella assoluta indifferenza della città.

Lo stesso discorso vale per la presenza storica - 170 [illegible] impiegati e dirigenti - dell'Eridania, l'azienda che segna il monopolio saccarifero di Genova che risale al Medioevo [illegible] all'epoca delle scoperte geografiche.

Elsag. Nella giornata di ieri i dirigenti sindacali e i dipendenti dell'Elsag Bailey, quella che era considerata la «perla» delle [illegible] de pubbliche italiane, hanno chiesto in tempi stretti [illegible] incontro con il Governo. Chiedono anche «una sede permanente di confronto» che controlli l'intera procedura di privatizzazione. Se tale richiesta «verrà disattesa - dice un duro comunicato dell'azienda - riprenderanno nuove iniziative di lotta». Si prevedono dunque nuovi scioperi, nuovi cortei, nuovi blocchi stradali e ferroviari.

I lavoratori di Genova contestano lo «scorporo» della parte americana da quella italiana dell'azienda. Su questo settore corrono voci contraddittorie: alcune delle quali forse messe in giro ad arte allo scopo di screditare [illegible] management dell'Elsag. S'è detto infatti che l'acquisizione della americana Bailey [illegible] avrebbe portato utili: ma è altresì vero che il portafoglio della Bailey [illegible] ricco di brevetti [illegible] invenzioni. Quindi c'è una precisa «ricchezza» internazionale. Ma i «tagliatori [illegible] teste» della Finmeccanica vogliono solo colmare i passivi, indifferenti alle sorti delle aziende.

Finmare. Sarà difficile inve[illegible] colmare il passivo della Finmare che ieri ha chiuso [illegible] 1997 con un deficit [illegible] [illegible] 71 miliardi, dopo che [illegible] 1996 aveva segnato un utile di poco più di 10 miliardi. Un successo, se così si può dire, per chi ha ambizioni di privatizzazioni. [p.l.]

Il serial-killer è indagato contemporaneamente da quattro procure, già richiesti tutti i fascicoli

Bilancia, il conflitto arriva in Cassazione

Il difensore chiede la riunificazione a Genova di tutti i processi

GENOVA. Non [illegible] mettono d'accordo i magistrati che indagano sui diciassette omicidi confes[illegible] dal serial killer Donato Bilancia.

Si [illegible] scontrati [illegible] continuano a scontrarsi [illegible] quale procura debba avere la titolarità dell'inchiesta. Vi sarà, dunque, [illegible] conflitto di competenza [illegible] Cassazione che prende spunto dall'iniziativa [illegible] difensore [illegible] Donato Bilancia, l'avvocato Enrico Franchini.

Il legale, infatti, ha presentato una istanza al procuratore capo di Genova Luigi Francesco Meloni, in cui chiede la riunificazione di tutti i procedimenti [illegible] carico del [illegible] assistito. Bilancia è indagato dalle procure di Alessandria, Sanremo, Savona e Genova. Il legale del serial killer sostiene che fra i delitti vi [illegible] quello che i tecnici del diritto chiamano il vincolo della continuazione.

Per questo motivo, secondo Franchini, tutti i procedimenti nei confronti del serial killer dovranno [illegible] passati a Genova. Bilancia ha confessato di avere commesso [illegible] primo delitto il 13 ottobre dell'anno passato quando, in un appartamento di Genova, avrebbe soffocato con [illegible] cuscino il suo [illegible] Giorgio Centanaro.

L'ultimo delitto di cui il serial killer ha parlato [illegible] quello del benzinaio Giuseppe Mileto assassinato sull'autostrada ad Arma di Taggia il [illegible] aprile scorso durante una rapina. Fra il primo e l'ultimo dei 17 omicidi [illegible] vi sarebbe un «unico disegno criminoso» che porterebbe la competenza alla procura geno[illegible].

Alla istanza di Franchini si sono associati i sostituti procuratori genovesi. Per questo motivo, [illegible] prossimi giorni partirà una richiesta dalla procura genovese alle procure di Alessandria, Savona [illegible] Sanremo perché quei magistrati mandino i fascicoli su cui finora hanno indagato.

Sembra certo che la risposta sarà negativa e quindi non vi sarà altra strada che chiedere alla procura genera[illegible] della cassazione [illegible] dirimer[illegible] la controversia. Solo nel caso che la procura di Alessandria risponda positivamente sarà il procuratore generale Guido Zavanone [illegible] dire chi fra le tre procure liguri potrà continuare le indagini sul serial killer.

Già il 9 giugno [illegible] vi era stato un incontro fra i quattro procuratori capo della Repubblica [illegible] Alessandria (Carlo Brusco), Genova (Francesco Meolini), Savona (Vincenzo Scolastico) [illegible] Sanremo (Mariano Gagliano) interessati alle indagini sui 17 omicidi. Al centro delle vivaci discussioni, non solo la competenza territoriale ma anche se fosse meglio affidare a un unico pool di esperti la perizia psichiatrica sul serial killer per avere univocità nelle conclusioni oppure [illegible] si potesse correre il pericolo che ciascun ufficio scegliesse il proprio consulente con l'inevitabile conseguenza [illegible] risposte diverse e addirittura contrastanti sulla capacità di intendere e di volere del serial killer. Nel comunicato stampa si diceva, fra l'altro, che «gli episodi criminosi attribuiti a Donato Bilancia comportano obbiettivi problemi di competenza territoriale allo stato non facilmente risolvibili».

Attilio Lugli

BRUTTO SCHERZO

Bandiera nazista con timer

Uno scherzo di pessimo gusto dell'ultimo giorno di scuola, ma uno scherzo preparato da qualcuno [illegible]n una discreta pratica di congegni, tanto da costruire una sorta di timer efficacissimo. E' accaduto domenica all'istituto tecnico per il turismo «Firpo», in via Canevari 1, dove è stata issata una bandiera nazista. Il bidello si è accorto del drappo con la svastica [illegible] ha chiamato i carabinieri. Sul tetto dell'istituto [illegible] stato sistemato un congegno [illegible] tempo, costituito da una batteria d'auto collegata a un motorino elettrico che muoveva una sbarra di metallo lunga circa due metri, su cui [illegible] fissata la bandiera. Una sveglia con le lancette puntate alle 8,30 comandava «l'alzabandiera», ovvero il sollevamento della sbarra da orizzontale a verticale e il successivo abbassamento alla stessa ora della [illegible] Nessuno ha rivendicato l'azione e quindi anche la Digos la ritiene opera di qualche studente. (a.p.)

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, [illegible] «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni [illegible] Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta in materia di Ici.

In via Albaro 95

[illegible]

GENOVA. Rapina ieri mattina poco prima delle 13 nella farmacia di via Albaro 95 [illegible] Uno sconosciuto, armato di coltello, [illegible] [illegible] impadronito dell'incasso, per un totale di circa [illegible] milioni. Al [illegible] dell'irruzione, nella farmacia c'erano tre persone. Il rapinatore, di età apparente intorno ai 30-35 anni, era a volto scoperto ma con un casco in mano. Una volta all'interno, ha estratto un coltello e ha minacciato i presenti, per farsi consegnare tutto il contante in cassa. Afferrate le banconote, per circa due milioni, lo sconosciuto, in jeans e maglietta, si è infilato il casco ed è uscito, percorrendo a piedi alcuni metri, prima di salire su una Vespa bianca, con la quale si è allontanato tanto [illegible] f[illegible] perdere le proprie tracce, [illegible] l'arrivo dei carabinieri. I militari hanno raccolto le testimonianze [illegible] successivamente sono cominciati i controlli [illegible] foto segnaletiche per individuare il rapinatore. (a. p.)

Partono grandi interventi del Comune in tutti i cimiteri cittadini

Staglieno: «boc» per 24 miliardi

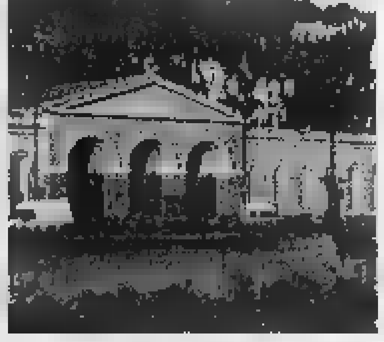
I buoni comunali per finanziare i lavori di restauro

GENOVA. Il Comune di Genova emetterà a partire dal prossimo autunno [illegible] prestito obbligazionario per 24 miliardi di [illegible] (i buoni comunali) per interventi straordinari di restauro, ristrutturazione e recupero del Cimitero Mnumentale di Staglieno e degli altri cimiteri cittadini. Si tratta [illegible] interventi di protezione, [illegible] prevenzione e di restauro, oltre che di predisposizione [illegible] migliaia [illegible] posti nei nuovi ossari.

Per Staglieno, poi, dal momen[illegible] che si vorrebbe puntare a trasformarlo in una [illegible] di museo [illegible] plein air», si parla d'un intervento ad boc che potrebbe coinvolgere lo Stato (direzione dei beni culturali: [illegible] n'è parlato nei giorni scorsi [illegible] gli uffici del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni) e l'Unione Europea, oltre il Comune [illegible] i tutti i privati che hanno interesse specifico, sotto il controllo della Sovrintendenza ai Monumenti.

Spiega l'assessore ai servizi demografici, Luca Borzani: [illegible] settore non [illegible] ancora informatizzato: per capire quali tipi di interventi effettuare, occorrerebbe sapere quali monumenti funebri hanno ancora dei proprietari-eredi viventi, tali da [illegible] coinvolti per le spese di restauro. Scatterà dunque una complessa operazione di censimento: per quel che riguarda invece [illegible]li interventi di colloca[illegible] negli ossari, [illegible] campi, nei loculi [illegible] «colombario», noi offriremo ai cittadino la possibilità di «prenotare» i servizi giocando sul sistema di fatto [illegible]l'autofinanziamento dei lavori. Avremo presto, in tutti i cimiteri cittadini, ben tremila nuovi [illegible]».

Luca Borzani ha anche detto che il Comune, d'accordo con la prefettura, la questura, il comando dei carabinieri e della guardia [illegible] finanzia, ha predisposto una serie [illegible] controlli e un sistema [illegible] pattugliamento dei 33 ettari di Staglieno al fine di difendere non solo le opere d'arte, ma anche per evitare vandalismi o riti grotteschi che di tanto in tanto vengono scoperti. Per i restauri [illegible] procede alla ripulitura della «Fede» di Santo Varni. (p. l.)



Il cimitero di Staglieno

[illegible]

PORTO

La Ignazio Messina querela Rossi e Bruschi

La società Ignazio Messina & C Spa ha sporto querela contro Bruno Rossi [illegible] Giordano Bruschi per diffamazione aggravata. La denuncia si riferisce alle dichiarazioni «false [illegible] tendenziose», [illegible] specifica il comunicato della Messina, «palesemente denigratorie» rilasciata in occasione del tragico infortunio in cui perse la vita il giovane Gianluca Chiarini, portuale della Culmv impegnato al terminal Messina in operazioni di scarico sulla «Jolly Rubino».

FORZA ITALIA

Gagliardi: «Pericu ha nominato gli amici»

«Il sindaco [illegible] Genova ha scelto i rappresentanti del Comune nella Fondazione che controlla la Carige e, ancora una volta, le nomine sono [illegible] effettuate nella logica di assegnare tutti i posti di sottogoverno alla maggioranza - ha dichiarato l'onorevole Alberto Gagliardi [illegible] Forza Italia - [illegible] applicare le regole ed i criteri che avrebbero dovuto [illegible] indicati [illegible] consiglio comunale». «Con queste nomine - ha detto ancora Gagliardi - Pericu ha certamente assecondato i desideri del pci-pds e ha, inoltre, accontentato qualche amico».

[illegible]

Gli [illegible] hanno scritto a Ronchi

Le associazioni ambientaliste chiedono l'intervento del ministro Ronchi per la definitiva bocciatura dell'inceneritore sotto la Lanterna. Lo hanno ribadito ieri, in occasione della discussione in consiglio comunale della mozione sull'inceneritore in porto, Green Peace, Italia Nostra, Legambiente e Wwf, ricordando di [illegible] inviato [illegible] ministro una lettera perchè ritengono che sussista tutt'ora il pericolo «che Genova si accolli la pesante servitù [illegible] un inceneritore a poche centinaia di metri da quartieri densamente abitati, a danno della qualità ambientale e paesaggistica, della salute, dell'innovazione e dell'occupazione». (a. p.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 576; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo scalin.*, S. Bartolomeo 2; *N. S. della salute*, via Bologna 92; *Squeri*, corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ligure*, via Bobbio. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Salus*, via Daneo 224; *Scenavino*, corso Sardegna 233.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, ▇▇ orario 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 98; *S. Ilario*, via Capolungo 36. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Sapeto*, via Sapeto 47.

▇▇ Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena ▇▇ *Mauro*, via ▇▇ 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, v. Cornigliano 282; *Sestri*, v. Sestri 68.

Val ▇▇ 8,30-21,30: *Centrale*, via Pastorino 82. **▇▇ orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Certosa*, via Jori 74.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmero*, via Prà 187. **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Multedo*, v. Multedo 107

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

CAMOGLI
Antola, ▇▇ ▇▇ Repubblica 97, ▇▇ 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza ▇▇ 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. ▇▇.

ZOAGLI
Vallora, p. ▇▇ Dicembre 8, telefono 259.041.

▇▇
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), telefono 393.828.

SESTRI ▇▇
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

▇▇
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.205. **Ru**▇▇ tel. 771.119. **Recco:** ▇▇ 74.234. ▇▇ **Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** ▇▇. 50.433, ▇▇. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. ▇▇ **Levante:** tel. 41.020, 480.750. ▇▇ **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** ▇▇. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. ▇▇: tel. 700 917.

▇▇

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 449.841; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. ▇▇.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** ▇▇. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** ▇▇. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. ▇▇ **Comuni ▇▇ Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, ▇▇ Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Arzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.706.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59661; Recco: telef. 74032; Camogli: telef. 771.143; Portofino: telef. 269.285; S. Margherita Ligure: telef. 286.508 - 287.998; Rapallo: telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: ▇▇. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telef. 41.277, 41.278; Sori: telef. 700.398.

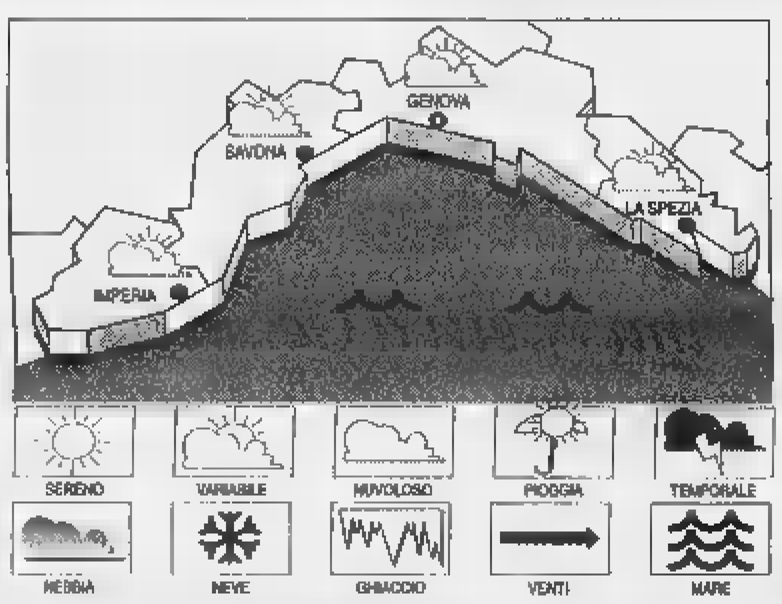
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: ▇▇. 287.029.

CORPO ▇▇

Genova: tel. 566.831 - ▇▇ - 586.553. ▇▇ **Ligure:** ▇▇. 467.141. **Borzo**▇▇ tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** ▇▇. ▇▇.

IL TEMPO IN LIGURIA



▇▇ **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di moderata instabilità, con nuvolosità medio-alta stratificata. **Tempo previsto per domani.** Passeggi nuvolosi con schiarite prevalenti.

▇▇ **DI IERI.** Temperatura del mare ▇▇ °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest-Sud Est, velocità 20-30 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; ▇▇re: mosso; pressione barometrica 1014 mb. (tendenza: aumento).

▇▇ DI IERI

Genova	max 23	min ▇▇
Savona	max 23	min ▇▇
Imperia	max 23	min 15

UN ANNO FA ▇▇
▇▇ 26; min: ▇▇; temp. mare ▇▇4 °C

Il Sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. **La Luna** cala alle 12,13 e si leva ▇▇ 0,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA ▇▇ CINEMA E ▇▇ A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick. Or.: 16; 18,45; 21,30.

AMERICA - ▇▇ B. Tel. 595.9146. **S▇▇ '98**, con C. Ricci. ▇▇: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

▇▇. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

▇▇ 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ▇▇

▇▇. Tel. 566.810. **Deep impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 20,10; 22,30; sab. dom.: 15,30; ult. 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. ▇▇ 254.18.20. ▇▇ **impact**, con R. Duvall. Or.: 17,30; 20; 22,30.

▇▇ **PORTO** ▇▇ - ▇▇ **2.** Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una g▇▇ ▇▇**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - ▇▇ 3. Tel. 25.41.820. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 14,30; 18; 21,45.

CINEPLEX ▇▇ ▇▇ - Sala 4. Tel. 25.41.820. ▇▇ **largo**, regia V. Orgnani con C. Amendola, I. ▇▇. Or.: 18; 20,15; 22,30.

▇▇ **PORTO ANTICO - ▇▇ 5.** Tel. 25.41.820. **Blues Brothers**, regia J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX ▇▇ ANTICO - ▇▇ 6. Tel. 25.41.820. **L'angolo ▇▇**, regia J. Avnet ▇▇ R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX ▇▇ ▇▇ - ▇▇ 7. ▇▇ 25.41.820. ▇▇ **meccanica**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell, J. ▇▇cus. Or.: 17,30; 20; 22,30.

▇▇ **PORTO** ▇▇**O** - ▇▇ **le.** Tel. 275.6930. **Full** ▇▇ regia P. Cattaneo con R. Carlyle, ▇▇. Addy, T. Wilkinson. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.6930. **La vita è bella**, regia di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C▇▇ 2. Tel. 586.419. Tel. 275.6930. ▇▇ **largo**, regia V. Orgnani con C. Amendola, I. Ferrari. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40;.

CORALLO 2. Tel. 586.419. ▇▇ **dream**, regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 19,45; 22,15. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. Oggi riposo. ▇▇ **dje Dio lo straniero** ▇▇ regia T. Gatlif con R. Duris. Or.: 20,45; 22,30. Sab., dom.: 15,30; 17,15; 1▇▇ 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 561.891. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 362.8298. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Strade perdute**, regia di D. Lynch, ▇▇ Pullman, P. Arquette. Or.: 17,30; 20; 22,30. V.m. 18.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. ▇▇. Or.: 16,15; 19,30; 20,45; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **La mia flotta privata.** Or.: 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'angolo r▇▇, con Richard Gere. Or.: 20; 22,30. ▇▇ dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

▇▇ **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - ▇▇ 3.** ▇▇ **lupo mannaro** ▇▇ **a Parigi.** Or.: 20,10; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit, ▇▇ D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. ▇▇: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; ▇▇ **1 e 2** tel. 580.380; ▇▇ tel. 281.566; ▇▇ tel. 299.987; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SME**▇▇ tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL ▇▇ Tel. 413.838. Or.: 20,30 ▇▇ ▇▇ ▇▇ a seguire **Il ▇▇ perduto.**

▇▇ ▇▇. ▇▇. 570.28.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Will Hunting genio ribelle**, regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 20,30; 22,30; domenica: 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON. Tel. 589.640. RIPOSO.

▇▇
EDEN. ▇▇. 698.12.00. Chiuso fino al 26 giugno.

▇▇
▇▇ **Parrocc**▇▇ ▇▇ 967.7130. CHIUSURA ESTIVA.

▇▇
S. SIRO. Tel. 320.2584. **Deep impact** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,10; 22,30. Dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

▇▇
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

▇▇
CENTRALE. Tel. 286.033. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet con R. Gere, B. Ling. ▇▇: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

▇▇
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

▇▇TTUNE. Tel. 50.781. ▇▇ ▇▇ **è** ▇▇ regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 17,55; 20,05; 22,20.

▇▇
▇▇ Tel. 363.274. RIPOSO.

▇▇NON. Tel. 309.694. **Keep Cool**, regia Z. Yimou con J. Wen, L. Baotian. Or.: 16,30; 21,30.

▇▇
▇▇**TUM.** Tel. 41.505. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 20; 22,20.

TEATRI

▇▇ ▇▇. Tel. 589.329 - 591.697. **Il** ▇▇ **di Siviglia**, di G. Rossini regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez. Ore 20,30. Platea: 85/65/50.000; gall.: 45/35.000. Ingr.: 35.▇▇0.

TEATRO STABILE - ▇▇ ▇▇ **Corte.** Tel. 534.2200. ▇▇ ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Duse. T. 534.2200. **Il drago** di E. Schwarz. Spettacolo della scuola di recitazione del Teatro di Genova. Ore 20,30. Ingresso libero.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per il Forte Sperone orario botteghino 9-20.

TEATRO TOSSE - Sala Dino ▇▇. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. ▇▇.

TEATRO ▇▇ **(Sampierdarena).** RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

▇▇
▇▇ Spettacolo ▇▇ **Centro** ▇▇ ▇▇ ▇▇ Ore 20,30; Lire 25.000.

ASTOR. T. 854.627. ▇▇ ▇▇ Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ▇▇ 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **La** ▇▇ **è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. ▇▇. 838.6322. **Amistad.** Orario: 20; 22,30. Lire 8000; 7000; ▇▇.

▇▇
COLOMBO. Tel. 840.263. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21. ▇▇ 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. ▇▇.427. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; ▇▇.

▇▇
▇▇ Tel. 51.419. **Mr Bean.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

▇▇. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

▇▇
ONDINA. Tel. 692.910. **Un topolino sotto** ▇▇. ▇▇: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA

▇▇
CAVOUR. Tel. 61.978. Saggio palestra Gymni▇▇. ▇▇ ▇▇

▇▇ Tel. 63.871. ▇▇ **Dream.** Orario: 20; 22,30. Lire 7000.

▇▇ Tel. 293.620. ▇▇ **nica.** Orario: 20; 22,30. L▇▇ 7000.

▇▇
CAPITOL. ▇▇. (0184) 43.440. **Hercules.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

▇▇
▇▇. ▇▇. ▇▇. **L'angolo rosso.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.050. **Mare largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. ▇▇ 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.050. **Co**▇▇ ▇▇ ▇▇. Orario: 15,30; ult. ▇▇. L. 12.000; ▇▇

▇▇ ▇▇ - ▇▇ **2.** Tel. 506.050. ▇▇ **meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. ▇▇ 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.050. **La vita è bella.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ▇▇.

▇▇. Tel. 507.070. **Il** ▇▇ **del male.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Niente per bocca.** Orario: 15,30; ▇▇ 22,30. L. 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. ▇▇. **La mia flotta privata.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 882.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Nonostante la grande affluenza di visitatori domenica tutti i negozi erano chiusi

Chiavari blindata, turisti addio

Ignorato il mercatino dell'antiquariato

CHIAVARI. Sabato e domenica a Chiavari, per quanto riguarda arrivi [illegible] presenze di turisti, è [illegible] la prova generale dell'e[illegible] '98. Una prova che ha lasciato alquanto sconcertati per la mancanza di un «qualcosa da fare» quando il maltempo, come domenica, impedisce le con[illegible] lunghe permanenze sulle spiagge. Sotto accusa, anche se velatamente, i commercianti che non aprono i negozi neppure [illegible] nel centro della cittadina si svolge il mercatino dell'antiquariato.

I turisti domenica si lamentavano perchè non trovavano i negozi aperti ed era difficile anche prendere un caffè: i commercianti intanto si lamentano perché nel complesso delle Dame [illegible] San Vincenzo, nella zona della Franca, aprirà un grande centro commerciale della Coop.

Domenica la gente a Chiavari era veramente tanta. La bella giornata [illegible] sabato faceva presagire un affollamento delle spiagge invece il maltempo ha costretto i bagnanti a cercare diversivi in centro. Ne sono stati beneficiati gli ambulanti del mercatino dell'antiquariato: tra i banchi in «carruggio» [illegible] nelle strade adiacenti sono passate migliaia di pe[illegible] Affari d'oro per i pochi bar aperti, uno solo in [illegible] Garibaldi, uno in piazza Matteotti, uno in via Martiri della Liberazione. I negozi regolarmente chiusi.

I commercianti chiavaresi hanno i loro problemi, come tutti i commercianti di qualsiasi centro, e forse non meritano i commenti che si sentivano ad ogni capannello di gente. A parte i negozi del centro con le serrande abbassate, la prova d'e[illegible] è andata male per la mancanza di alternative alla spiaggia. Si fa presto a parlare di turismo in riunioni politiche, [illegible] categoria, convegni. Si dovrebbe avere il coraggio di ammettere che Chiavari il turismo non lo ha mai voluto. Non solo le amministrazioni comunali, che negli anni in cui l'edilizia «tirava» hanno puntato sulle residenze come seconde case. Non lo vogliono i chiavaresi, non lo sanno richiamare i commercianti.

[illegible] sentono sempre discussioni sul chi deve promuovere il turismo. I commercianti dicono che l'amministrazione fa poco. «Inutile aprire i negozi se non ci sono attrattive per i turisti», è il commento degli operatori commerciali. Il Comune effettivamente fa poco per questo settore. Basti pensare che è stata eliminata la stagione di prosa al Cantero e che la rassegna estiva di teatro dialettale, organizzata dall'associazione «O castello» quest'anno si svolgerà in gran parte a Lavagna perchè a Chiavari non si è trovato un posto per montare il palco. Ai dirigenti dell'associazione [illegible] proposto, come teatro, il piazzale parcheggio in via Mafalda di Savoia. «Non [illegible] lontano dal centro - dicono all'associazione - ma solo i chiavaresi sanno dove è il piazzale. Perderemmo i turisti che scoprivano la [illegible]gna anche passando davanti al giardino di villa Rocca».



Negozi chiusi nel centro storico di Chiavari: i turisti qui non [illegible]

In questi giorni il Consiglio comunale ha esaminato le osservazioni presentate sul centro commerciale della Franca. Tra queste quella dell'Ascom in cui veniva chiesto che il Comune revisionasse il Piano [illegible]merciale invece che apportarvi una variante che di fatto «modifica l'equilibrio commerciale della zona in cui sono già operanti diversi negozi con superficie superiore ai 200 metri». Il Consiglio ha respinto l'osservazione e il [illegible] si farà.

Giuliano Vignolo

Le novità per gli ambulanti

I cassonetti per i rifiuti spostati Nuovi orari anche per la raccolta

CHIAVARI. Gli ambulanti del mercato giornaliero di frutta e verdura in piazza Mazzini devono rivedere in parte il loro sistema di smaltimento [illegible] rifiuti. Sino a sabato avevano a disposizione cinque cassonetti posizionati all'angolo tra vie Rivarola e via Casaretto, cinque cassonetti che erano sempre stracolmi di rifiuti e cassette.

Il servizio di nettezza urbana non riusciva a suotarli alle 13 quando i banchi lasciano la piazza, così i resti di frutta e verdura rimanevano almeno fi[illegible] alle 15 [illegible] fermentare sotto il sole. Sabato i cassonetti [illegible] stati tolti e gli ambulanti hanno ricevuto una circolare dal Comune in cui vengono indicate le nuove disposizioni. Le cassette vuote devono [illegible] messe vicino al monumento a Mazzini assieme ai rifiuti chiusi in sacchetti: il ritiro avviene alle 7 e alle 12,30-13.

Una delegazione di ambulanti è andata [illegible] Comune per chiedere qualche variazione alle disposizioni: il primo ritiro, quello delle 7, è pressoché inutile perché per quell'ora [illegible] tutti gli ambulanti hanno terminato di sistemare le merce e quindi non hanno ancora le cassette vuote e i rifiuti da eliminare. E' stato convenuto che il primo ritiro avverrà alle 8,30 e il definitivo poco prima delle 13. Gli ambulanti dovrebbero chiudere i rifiuti in sacchetti ma l'operazione non è semplice considerata la quantità dei resti di verdura di scarto di cui devono disfarsi. Da considerare anche che un monte di cassette [illegible] uno di sacchetti stonerebbero davanti al monumento.

E' stato raggiunto un accordo: alle 8,30 gli ambulanti porteranno i rifiuti quando il [illegible]zo della nettezza urbana arriverà sulla piazza per il prelievo. Gli scarti prodotti nella mattinata saranno tenuti sotto i banchi, molto probabilmente in cartoni e cassette, e portati al ritiro previsto per le 13. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

Tentano [illegible] entrare nella sede della Lega Nord

Domenica [illegible] ignoti hanno tentato di forzare la porta della sede della Lega Nord in via Entella. «Ancora un atto teppistico contro una delle nostre sedi - commenta il segretario Zolezzi - dopo i due attacchi alla sede di Sestri Levante». Il fatto è stato segnalato ai carabinieri.

RE[illegible]

Divieto di balneazione, protesta [illegible] Pro loco

Anche la Pro Loco prende posizione sui disagi alla cittadina procurati dal divieto di balneazione. L'ordinanza che vieta i bagni probabilmente rimarrà per tutto [illegible] mese di giugno. I direttivo della Pro loco chiede all'amministrazione comunale le cause che hanno determinato il provvedimento.

[illegible]

I cassonetti dei rifiuti dipinti dagli alunni

Alcuni cassonetti dei rifiuti differenziati saranno dipinti [illegible] disegni fatti dagli alunni delle scuole. Il tema dell'iniziativa tra Comune e istituti scolastici è il rispetto dell'ambiente. L'assessore Mar[illegible] ricorda che Santa Margherita è la prima cittadina del Tigullio ad avere raggiunto il 19% dei rifiuti riciclati.

[illegible]

Cassonetti stracolmi, proteste per la sporcizia

Dopo le proteste di alcuni abitanti che lamentano [illegible] scarsa puli[illegible] della cittadina, ora c'è chi contesta il modo con cui viene gestita la raccolta differenziata. I cassonetti nei pressi della stazione e del municipio sono spesso stracolmi e la gente è costretta a lasciare i rifiuti, seppure differenziati, [illegible] terra vicino ai contenitori.

RAPALLO

[illegible] cane Argo in evidenza a Bordonecchia

In uno stage di verifica per unità cinofile svoltosi a Bordonecchia [illegible] è distinto «Argo», in forza al Soccorso alpino di Rapallo. [illegible]llo stage hanno partecipato squadre del corpo nazionale Soccorso alpino provenienti da tutta Italia. Il maltempo che ha imperversato sulla [illegible] ha reso difficoltose le simulazioni ad alta quota. La coppia Argo-Bedini di Rapallo si è piazzata tra le migliori.

[illegible]

Arrivano gli equipaggi della European Cup

Domani pomeriggio alle 19 presso il Circolo nautico [illegible] svolgerà [illegible] «briefing» degli equipaggi che parteciperanno alla regata velica «European X-Yachts cup». La regata, in programma domenica 28 giugno, è aperta a tutte le imbarcazioni a vela con lunghezza fuori tutto compresa tra gli otto [illegible] i diciotto metri. [g. vi.]

Michele Miniello è stato giudicato incapace di intendere e volere

Ha ucciso la moglie nel sonno Per 5 anni starà in manicomio

GENOVA. Uccise la moglie serrandole la gola perché credeva che [illegible] donna, c[illegible] [illegible] sguardo, gli [illegible] chiesto [illegible] ucciderla. Ieri mattina, Michele Miniello, 28 anni, totalmente incapace di intendere e di volere, [illegible] stato «condannato» a cinque anni [illegible] manicomio giudiziario dai giudici dealla corte d'assise presieduti da Loris Pirrozzi.

In apertura d'udienza il pubblico ministero Mario Tuttobene ha ricordato ai giurati che il delitto era avvenuto nella notte tra il [illegible] e il 24 luglio dello scorso anno. Vers[illegible] le 5 Miniello andò dai vicini di casa dicendo che la moglie Antonella Costanza, 30 anni, che aveva sposato tre mesi prima, stava male. I vicini entrarono [illegible] videro la donna esanime. Arrivarono, quindi, i carabinieri a cui Miniello spiegò che aveva strangolato la d[illegible] perché gli [illegible] fatto capire [illegible] un cenno che voleva morire.

«Con gli occhi mi ha chiesto di ucciderla. Poi mi [illegible] [illegible] a dormire. Mi [illegible] svegliato perchè ho sentito che lei si muoveva, [illegible] ho pensato allora che forse stava male. Così sono andato [illegible] chiamare i vicini di casa».



Michele Miniello, [illegible] anni

E' questo il racconto che Miniello aveva fatto allo psichiatra Gianluigi Rocco incaricato [illegible]ai giudici della perizia d'ufficio. Rocco ha anche spiegato, ieri mattina in aula, che la malattia mentale [illegible] cui è affetto l'uxoricida [illegible] [illegible] periodo [illegible] incubazione di alcuni mesi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possibile sospettare l'esplosione di violenza. «La schizofrenia paranoide - ha detto ancora Gianluigi Rocco - esplode quando vi sono dei mutamenti nella vita della persona malata, come [illegible] esempio il [illegible]trimonio».

Nel primo colloquio che il perito aveva avuto con l'imputato nel manicomio giudiziario [illegible] Reggio Emilia (dove [illegible] attualmente ospitato) Miniello aveva detto che [illegible] moglie era morta di infarto.

Poi nei due successivi incontri Gianluigi Rocco ha potuto capire qualcosa di più [illegible] quello che era avvenuto quella notte. Miniello, infatti, gli [illegible] spiegato che la donna gli [illegible] chiesto di ucciderla con lo sguardo.

L'imputato, ieri non [illegible] è presentato in aula. E' stato difeso dall'avvocato Laura Piori. I parenti della vittima si sono costituiti parte civile con l'assisten[illegible] dell'avvocato Lia Vinci. [a. l.]

Magistrati perplessi: «Poi non si dica che la colpa è nostra»

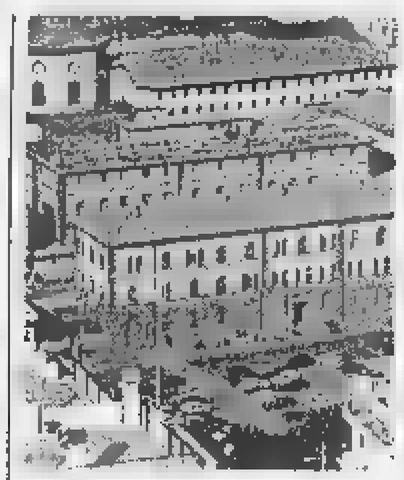
I detenuti escono dal carcere

Primi effetti a Genova della nuova legge

GENOVA. Sfollano i detenuti dalle prigioni. Ieri [illegible] entrata in vigore la «165», l[illegible] legge che riforma l'articolo 656 del Codice di procedura penale [illegible] prevede un più facile ricorso alle misure alternative (arresti domiciliari, semilibertà, affidamento ai servizi sociali, [illegible] così via) per chi viene condannato, in via definitiva, a una pena detentiva fino a tre anni.

Il magistrato [illegible] sorveglianza Giuseppe Iorio, [illegible] molti anni di esperienza alle spalle non usa mezze parole nel commentare la nuova norma. Non ci sta a fare da parafulmine [illegible] eventuali disfunzioni nell'applicazione della legge che in Liguria spalanca le porte delle prigioni [illegible] circa [illegible] centinaio [illegible] detenuti. «Che non si dica, in un prossimo futuro - afferma il magistrato - che è colpa del tribunale di sorveglianza [illegible] un detenuto uscito grazie alla [illegible] norma, continuerà a commettere reati».

Di galera usciranno, per esempio, moltissimi ladri e borseggiatori visto che le pene massime in questi casi [illegible] superano i tre anni di carcere. «Con questa legge - ribadisce Iorio - il potere politico scarica sulla magistratura la responsabilità di scelte che non ha il coraggio di fare».



Il carcere [illegible] Marassi

Il riferimento del magistrato va all'amnistia che il parlamento preferisce non varare per evidenti motivi di impopolarità.

La legge Simeone-Saraceni, dal nome dei due primi firmatari, [illegible] scarcera automaticamente tutti i condannati fino a tre anni di carcere. Occorrono determinate condizioni fra cui la non pericolosità sociale e la prospettiva certa di rieducazione perché il detenuto possa usufruire delle misure alternative.

«Una scelta - sostiene ancora Iorio - che entro certi limiti è condivisibile purché ci si renda conto che significa diminuire il livello di difesa sociale, di sicurezza collettiva».

Con la nuova normativa vi sarà certo un superlavoro per i giudici di sorveglianza in una situazione di scarsezza di addetti e di mezzi. Nel solo 1997 [illegible] tribunale ha [illegible] 3 mila [illegible] 999 ordinanze riguardo ai provvedimenti dei singoli magistrati, non emesse quindi in sede collegiale, i provvedimenti totali sono stati 8.262, di cui 4 mila 436 conversioni in san[illegible] sostitutive, mille e 90 permessi, mille e 239 ricoveri esterni. [a. l.]

Negli ultimi decenni le praterie si sono diradate nel Mediterraneo

La posidonia a Rapallo cresce

Buoni risultati a distanza di un anno dalla prova

RAPALLO. Ad un anno dalla posa in mare di numerose piantine di posidonia oceanica, [illegible] a dimora dal Comune di Rapallo attraverso il Consorzio interuniversitario di scienze del mare, l'esperimento [illegible] può dire perfettamente riuscito. La posidonia ha infatti attecchito [illegible] si è propagata nello specchio acqueo a [illegible] della cittadina, dove è stata immessa per favorire efficaci e positivi riflessi sull'intera area dell'esperimento.

La prateria di posidonia oceanica è infatti uno degli ambienti più tipici del Mare Mediterraneo, una delle biocenosi più produttive del mondo che garantisce positivi effetti all'ambiente costiero. Il processo di fotosintesi arricchisce l'acqua di ossigeno, [illegible] fronde ospitano il novellame del pesce pregiato e, particolare da tenere in considerazione, la prateria esercita [illegible] protezione sull'erosione costiera.



La posa in mare della posidonia

Negli ultimi decenni le praterie di posidonia [illegible] regredite in tutto il Mediterraneo, questo a causa dell'interrimento delle acque e dell'inquinamento organico. La regressione [illegible] posidonia lascia come testimonianza un letto di rizomi morti che permane riconoscibile per decenni. «L'intervento di trapianto effettuato nell'area antistante villa Porticciolo ha dato esiti estremamente confortanti - spiega l'asses[illegible] all'ambiente Roberto Tosi. Pur in tempi di sviluppo lenti, tipici della specie, le talee hanno radicato sul fondo e i rizomi si sono sviluppati producendo nuovi fasci. Per fare comprendere alla popolazione quanto sia importante e utile questo processo, negli stabilimenti balneari verranno messi, in collaborazione [illegible] la [illegible]tta concessionaria della pubblicità, pannelli illustrativi della posidonia [illegible] la relativa immagine». A seguito dello sviluppo della piccola prateria si sono insediate le specie [illegible] «benthos» marino, con sviluppo di una notevole quantità di ricci di mare che si nutrono [illegible] le foglie. [g. vi.]

CARASCO [illegible]

Incontro alla Tigullio

[illegible] per l'ospedale già [illegible]

CARASCO. Da tempo è in corso [illegible] raccolta [illegible] firme per chiedere alla Tigullio trasporti [illegible] miglioramento del servizio di trasporto per l'ospedale di Sestri Levante. Sono state raccolte oltre 6.600 firme per chiede[illegible] una modifica dell'attuale servizio di linea Chiavari-Riva Trigoso-Bargonasco con spo[illegible] della fermata nei pressi dell'ospedale al fine di e[illegible] agli utenti di percorrere il ponte sul torrente e la successiva salita verso il parcheggio. Ieri c'è [illegible]to un incontro tra i vertici della Tigullio, i promotori della raccolta di f[illegible] [illegible] l'assessore alla sanità del Comune [illegible] Chiavari. Sono state elaborate alcune ipotesi per la soluzione del problema che saranno approfondite in questi giorni dai tecnici della Tigullio e del Comune di Sestri Levante che deve apportare alcune modifiche alla viabilità. L'incontro è stato aggiornato al 24. [g. vi.]

[illegible]

Contro le infezioni

Controlli dei Nas negli ospedali della Liguria

GENOVA. I carabinieri del [illegible] sono impegnati anche in Liguria nei controlli degli ospedali in seguito al clamoroso caso dei quattro pazienti dell'Umberto I di Roma diventati ciechi per una grave infezione contratta in sala operatoria. La tragicità scandalosa della situazione romana ha portato infatti alla ribalta un problema annoso che, anche senza arrivare [illegible] questi eccessi, da sempre provoca [illegible] serie di disagi all'interno dei reparti ospedalieri chirurgici. Uno studio dell'Istituto [illegible] igie[illegible] dell'Università ha dimostrato che, con interventi per migliorare la sterilizzazione di sale operatorie, diminuiscono i costi per terapie antibiotiche successive all'intervento e si abbattono decisamente i giorni di degenza, con un notevole risparmio complessivo. I Nas avrebbero controllato un ospedale genovese e 3 nel resto della regione. [a. p.]

[illegible]

Il 20 giugno [illegible] Roma

[illegible] per la giornata [illegible]

CHIAVARI. I direttivi di Cgil Cisl [illegible] Uil del Tigullio-Golfo Paradiso sottolineano l'importanza della manifestazione nazionale del 20 giugno a Roma, per rilanciare i temi dell'occupazione e del lavoro. I sindaci del comprensorio sono stati invitati a partecipare alla manifestazione con i gonfaloni dei rispettivi comuni. «Le tematiche del lavoro devono [illegible] poste con maggiore determinazione al centro dell'attenzione», dicono al sindacato.

Il patto territoriale iniziato nel '95 e firmato all'inizio del '98, secondo i sindacati, può essere l'elemento decisivo per porre [illegible] basi di un reale sviluppo economico «in una visione comprensoriale superando finalmente la logica dell'ognuno fa per [illegible] che ha contraddistinto l'azione dei soggetti istituzionali e sociali». Domani convegno al Villaggio del Ragazzo sui lavori socialmente utili. [g. vi.]

Approvato il Piano sanitario. Soppresso il reparto di Reumatologia

Potenziato il pronto soccorso

Santa Corona, più letti per Rianimazione

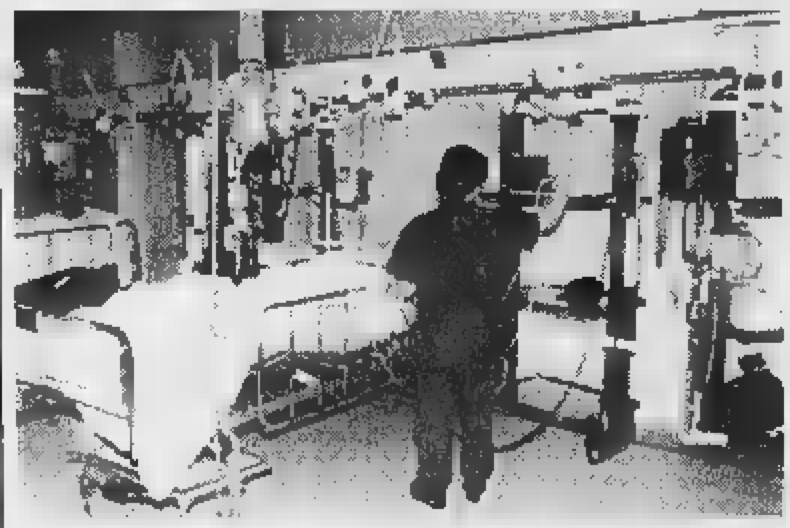
PIETRA L. Chiusura di Reumatologia, potenziamento del Dipartimento d'emergenza e conf[illegible] dell'unico polo materno-infantile del Ponente. La Regio[illegible] Liguria ha messo la parola fine sul Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera del Santa Corona di Pietra Ligure che [illegible] stato approvato [illegible]i giorni scorsi dopo molti rinvi.

L'attività del nosocomio re[illegible] subordinata al varo definitivo del bilancio, già approvato dai vertici dell'azienda a quota 138 miliardi e 225 milioni. Restano dunque dei dubbi sui finanziamenti visti i sacrifici ulteriori richiesti dalla Regione. Ma almeno i lavori in corso non si fermano.

Il Piano sanitario relativo al del Santa Corona conferma la chiusura di Reumatologia (20 posti di lavoro ed altrettanti letti). Non ci saranno licenziamenti ma i 20 dipendenti in esubero saranno ridistribuiti in altri reparti ed andranno ad occupare di fatto [illegible] posti che viceversa sarebbero stati coperti da nuovo personale.

Contro la chiusura di Reumatologia c'erano state petizioni e proteste, soprattutto da parte sindacale. Il reparto [illegible] nettamente in attivo anche perchè gran parte delle prestazioni sono erogate a non residenti in Liguria. Questo, però, non è bastato per salvarlo. L'ospedale pietrese dovrà risparmiare quest'anno 5 miliardi e 360 milioni rispetto al '97. Oltre alla chiusura di Reumatologia i tagli saranno sul personale (1150 milioni), con il contenimento di spese (2080 milioni) e con la riduzione della manutenzione (un miliardo).

Il Santa Corona è autorizzato ad attivare i 5 letti sub intensivi di Rianimazione. Da tempo tre di questi sono già utilizzati. Ora potranno andare in servizio gli gli altri due [illegible] l'assunzione di alcuni infermieri. E di 1500 milioni il costo aggiuntivo previsto quest'anno. Novità importante anche con l'autorizzazione ad utilizzare «per almeno 12 ore al giorno delle grandi apprecchiature per la diagnostica [illegible] alta complessità», nel caso di Pietra Ligure la risonanza magnetica (400 milioni il costo aggiuntivo per il '98). Il Dipartimento di emergenza di secondo livello potrà dotarsi inoltre della guardia neurologica (130 milioni il costo previsto per i prossimi sei mesi). Per l'adeguamento del Dipartimento materno-infantile il Santa Corona è autorizzato a spendere 870 milioni (il doppio sulla base dei 12 mesi). Altri [illegible] milioni sono previsti per la nuova sede del Dipartimento. Questa voce conferma l'indiriz[illegible] definitivo della Regione circa la chiusura di maternità, ginecologia e pediatria all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Anche in questo caso le proteste non hanno sortito il risultato voluto dai cittadini del comprensorio ingauno.



Il nuovo Piano prevede il potenziamento del pronto soccorso al Santa Corona

Il Santa Corona è però impegnato ad attivare numerosi ambulatori, anche con nuove specialità entro l'inizio '99, al servizio dei residenti dell'ex bacino della IV Usl.

Per il resto il Piano vieta di attivare «nuove attività operative degenziali» [illegible] prevede «compatibilmente con [illegible] effettiva disponibilità finaziaria» il potenziamento di tutte le [illegible]ività che non comportano [illegible]egenze, in particolare quelle diagnostiche e i day hospital. I posti letto per aree acute devono scendere dai 621 del '94-'95 ai [illegible] del prossimo anno. Per il polo riabilitativo il Santa Corona passerà da 81 letti, del '94, a 97 del prossimo anno con l'attivazione dell'Unità Spinale. Vanno avanti almeno i lavori per il [illegible] padiglione «17», per l'Unità spinale (Fkt) e per l'Spdc dove l'ospedale sta investendo, in soli due anni, circa [illegible] miliardi. Di costruire un [illegible] plesso comprensoriale, al momento, non se ne parla.

Augusto Rembado

Blitz di «Baschi Verdi» e Unità cinofila nell'Oleificio

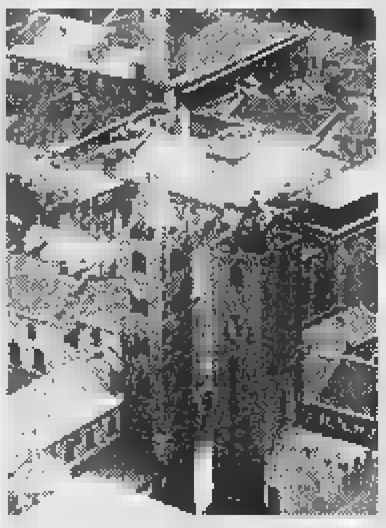
Albenga, il lupo «Bezel» fa arrestare un algerino

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, [illegible] l'aiuto del [illegible] lu[illegible] «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine una vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga, coordinata dal pm Francesco Greco.

Nelle rete, per ora, è finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi di hashish ma, soprattutto, con sostanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina [illegible] cocaina.

In cella [illegible] finito Homar Dib, 24 anni, algerino. Il giovane è stato bloccato nei dintorni dell'ex oleifici, ormai una base operativa degli spacciatori nordafricani che, in accordo [illegible] la malavita calabrese, si occupano di spacciare l'eroina nel centro storico di Albenga.

L'arresto [illegible] Dib Homar, considerato uno [illegible] personaggi più «attivi» tra piazza del Popolo e i vicoli del centro storico, è solo una tappa del progressivo impegno delle forze dell'ordine, e in particolare dei «Baschi Verdi», che hanno raccolto le deci[illegible] di segnalazioni di residenti [illegible] commercianti, stanchi [illegible] convivere [illegible] un supermercato della droga, proprio nel cuore dell'Albenga medievale. C'è soddisfazione tra gli inquirenti, dopo un'operazione che, al di là dell'arresto, ha consentito di mettere a fuoco la rete di [illegible]plicità che tuttora circonda gli spacciatori: «Intensificheremo ancora i controlli - spiegano i militari - anche in vista dell'inizio della stagione turistica, uno dei periodi più difficili, per l'arrivo in Riviera di spacciatori e tossicomani, confusi tra [illegible] turisti».



Controlli anti-droga nel centro storico

Al proposito, i «Baschi Verdi», in collaborazione [illegible] le Unità cinofile, istituiranno posti di blocco all'uscita [illegible] svincoli autostradali [illegible] nelle stazioni ferroviarie, nell'ambito [illegible] un'opera di prevenzione antimalavita che durerà tutta l'estate [illegible] Riviera [illegible] Savona.

Nei mesi scorsi, sempre la Finanza, era riuscita a bloccare, nei dintorni di Andora, uno spacciatore algerino, punto di riferimento per i tossicodipendenti di Alassio e dell'Imperiese.

La droga [illegible] nascosta in un bosco. L'algerino [illegible] stato bloccato [illegible] «passava» lo stupefacente a un giovane di Alassio. **[m. nu.]**

Ad Alassio e Albenga

[illegible] per gli [illegible] [illegible]

ALASSIO. L'euro arriva anche in pescheria («Bongiovanni») ed al supermercato («Conad»). I prezzi i[illegible] lire sono sempre più spesso affiancati da quelli che riportano le cifre nella moneta europea. Per il momento [illegible] solo un modo di iniziare ad abituare la clientela alla scomparsa degli zeri e ai decimali.

Sempre in campo alimentare, i titolari di negozi, bar, alberghi, ristoranti, gelaterie e gastronomie [illegible] invitati dalle associazioni ai seminari informativi per adeguarsi alla «nuova normativa sull'autocontrollo alimentare». Gli appuntamenti della Confesercenti sono fissati stasera ad Alassio dalle 15 alle 18 [illegible] palazzo Morteo e lunedì prossimo ad Andora (stesso orario) all'hotel «I Due Gabbiani». L'Ascom di Albenga invita stasera alle 21 nella sede di largo Paganini 1. **[m. br.]**

Eletto Ottonello

[illegible] presidente per i giovani agricoltori

ALBENGA. Marco Ottonello è il nuovo presidente provinciale dell'Anga, l'associazione che raduna i giovani agricoltori della provincia. Dopo [illegible] anni di mandato gli ha ceduto la poltrona Marco Servetto, che rimarrà nella sezione per continuar[illegible] nell'opera di sviluppo e [illegible] difesa delle aziende agricole. L'assemblea che ha deciso il nuovo presidente si è riunita ad Albenga nella [illegible]la riunioni dell'Unione agricoltori. Erano presenti Flavio Sanguineti [illegible] Antonio Michelucci, rispettivamente presidente e direttore dell'Unione agricoltura. Gli [illegible]tri componenti del direttivo, eletti per il triennio 1998-2001 sono: Massimo Rebella (vicepresidente), Daniela Parodi (segretario), Fabio Parolini, Alessandro Pareto, Vincenzo Rebella, Lorenzo Vigo, Alessandra Alassio e Claudia Parodi. **[m. br.]**

Scooter contro un'auto sull'Aurelia. Ad Andora «rischio» deragliamento

Incidente, grave un motociclista

Al Santa Corona un ex commerciante di Alassio

ALBENGA. Week end di incidenti, code [illegible] tamponamenti sulle strade della Riviera. L'episodio più grave si è verificato domenica ad Albenga, all'incrocio tra la via Aurelia e via Collodi. In uno scontro tra uno scooter ed un'automobile è rimasto gravemente ferito Walter Briozzo, 66 anni, [illegible] esercente [illegible] Alassio. L'uomo che era a bordo [illegible] motociclo è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni [illegible] gravi.

Altri incidenti si [illegible] verificati tra sabato e domenica nel Finalese. In due episodi, avvenuti nel centro di Spotorno (uno domenica sera e l'altro ieri mattina), sono rimaste ferite in maniera non grave sei persone. Gli incidenti sono stati rilevati dalla polizia stradale. A Laigueglia, domenica mattina, per la caduta (fortunatamente senza gravi conseguenze) di un motociclista si [illegible] mosse la Croce [illegible]a e una radiomobile dei carabinieri di Alassio.

Ieri mattina, infine, un giovane andorese è stato denunciato dai carabinieri per «procurato pericolo». M.L., 22 anni, che stava transitando a bordo [illegible] un'auto nei pressi del passaggio a livello che porta verso l'entroterra, ha tentato di passare i binari [illegible] si stavano abbassando le sbarre, sforzando il congegno. **[m. br.]**



L'incidente stradale avvenuto domenica sera ad Albenga

Proteste ad Alassio

Fa [illegible] la nuova legge per i [illegible]

ALASSIO. «Il nuovo codice della strada, che entrerà in vigore nel 1999, prevede distanze e dimensioni precise da rispettare per i dehors. Mi rendo conto dei problemi che dovranno affrontare le categorie, ma noi avremo solo il compito di far rispettare la legge». Il comandante dei vigili urbani di Alassio Andrea Frumento prende atto del rischio che potrebbe sussistere per molte strutture esterne di locali pubblici.

Con il nuovo codice si dovrà lasciare liberi due metri al passaggio dei pedoni su ogni marciapiede. Questo, visti gli spazi ridotti, rischierebbe di far saltare il rinnovo di molte licenze (circa [illegible] 70 per cento) nella città del Muretto. «Se per Alassio andranno trovate soluzioni questo sarà compito degli organi politici, non nostro», ha concluso Frumento. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

«Dove finiscono i soldi dell'Ici», polemico manifesto

«Dove finiscono i soldi dell'Ici pagata a Loano?». In un manifesto affisso in città, [illegible] firma di Maurizio Strada (Lega Nord), si risponde elencando le «spese-spreco», per circa 30 milioni, fatte dalla giunta in pranzi ed altro per un recente gemellaggio. **[a. r.]**

[illegible] L.

Denunciata per falso una dipendente comunale

E' stata denunciata a piede libero «per false attestazione» la dipendente del Comune finita nel mirino dei carabinieri dopo la segnalazione fatta da una collega di lavoro al sindaco. Il caso sarà discusso anche dalle [illegible] disciplinare. **[a. r.]**

ALBENGA

Per il vento surfista in difficoltà al largo

Surfista in difficoltà ieri mattina nello specchio di mare antistante Albenga. Per [illegible] forte vento ed [illegible] mare in burrasca il giovane non riusciva più a guadagnare la riva. Il surfista è stato tratto in salvo da un motoscafo. **[r. sr.]**

ALBENGA

Atti teppistici nel cimitero di Lusignano

Ennesimo [illegible] teppistico ai danni del cimitero di Lusignano. [illegible] i residenti sarebbe opera dei nomadi che [illegible] accampati in questi giorni nella [illegible] del vicino entroterra albenganese. **[r. sr.]**

ALASSIO

Pensionato trovato cadavere nella [illegible] abitazione

Polizia [illegible] vigili del fuoco hanno rinvenuto il cadavere di un pensionato di 76 anni morto per cause naturali all'interno di [illegible] alloggio in viale Hanbury. A dare l'allarme [illegible] stato un parente che non riusciva [illegible] farsi aprire. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Termina oggi la visita dei «gemelli» tedeschi

Si conclude oggi la visita [illegible] Laigueglia della delegazione tedesca arrivata dalla città «gemella» di Hohr Grenzhausen. Il Comune ha festeggiato i 25 anni dalla firma del gemellaggio con mostre, fuochi artificiali, gite e concerti per tutto [illegible] week end. **[m. br.]**

[illegible]

L'opposizione: «Rivediamo la gestione Gescomare»

Il gruppo consiliare «Cara Alassio» ha chiesto al sindaco di ripresentare in Consiglio comunale «il regolamento sulla gestione dei bagni marini da parte della Gescomare». I consiglieri chiedono «relazioni semestrali riguardanti spese ed investimenti passati e futuri». **[m. br.]**

DIBATTITO

[illegible]

I dissidenti Tinelli, Fix e Pezzini chiedono le dimissioni della giunta

Il cambio di rotta sul casinò? «Porterà costi e lottizzazione»







A sinistra il casinò e, nel riquadro, Alberto Pezzini. Sopra, dall'alto, Arturo Fix e Gian Maria Tinelli

SANREMO. Dai tre dissidenti dal Polo arriva un attacco durissimo all'amministrazione di centrodestra di Giovenale Bottini, accusata, sul fronte della futura gestione del casinò, di avere radicalmente mutato il proprio indirizzo circa la più importante azienda [illegible] città. «Soltanto per questo motivo, che non è poco, il Polo meriterebbe di andare a casa» scrivono Gian Maria Tinelli (Ccd), Arturo Fix (sospeso da Forza Italia) e Alberto Pezzini, ex An, oggi confluito nell'Udr intervenendo nella libera tribuna organizzata da La Stampa. E aggiungono: «La maggioranza non è stata capace di mantenere gli impegni assunti in campagna elettorale. [illegible] vogliamo la creazione dell'ennesimo baraccone partitocratico alla guida dell'azienda-casinò».

I tre dissidenti, autentiche spine nel fianco per la giunta Bottini - si chiedono quali siano le ragioni [illegible] base [illegible] cambio di rotta. «Il [illegible] politico presentato agli elettori era stato al riguardo assai trasparente: il casinò ai privati. Oggi ci ritroviamo nuovamente dinanzi [illegible] uno schema societario [illegible] applicare alla casa [illegible] gioco che ricor[illegible] [illegible] fallimentare Sgt».

Due, secondo il nuovo gruppo di minoranza, le conseguenze [illegible] una Spa a marcata partecipazione pubblica: «Una decuplicazione delle spese e una gestione già fin d'ora sicuramente lottizzata».

Tinelli, Fix e Pezzini, forniscono il loro contributo, di idee e suggerimenti, [illegible] di fatto, rispecchia [illegible] po' quello di quasi tutti i partiti d'opposizione: «Sarebbe stato opportuno affidare la gestione della casa da gioco ad un privato che contasse sull'esperienza gestionale di un [illegible] Soltanto nella provatizzazione il casinò potrebbe perseguire alcuni rilevanti obiettivi: livellare in modo [illegible]siderevole le spese, aumentare i guadagni e assicurare una gestione decisamente più concorrenziale». E su questo particolare il gruppo si sofferma con accenti decisi: «Siamo alla vigilia dell'eventuale apertura [illegible] nuove case da gioco e non bisogna sottovalutare il danno che arrecheranno al nostro casinò».

I tre evidenziano anche la possibilità di risparmiare sulle spese. «Non dimentichiamo - dicono - che oggi i guadagni del casinò sono cospicui, ma ora vanno debitamente ridimensionati alla luce delle prepotenti spese che richiedono, ad esempio, i tre mega-dirigenti ultimamente in[illegible]ati. Nel solco [illegible] privatizzazione [illegible] basterebbe [illegible] soltanto».

E aggiungono: «E' palese il fatto che la creazione di una Spa di chiara elezione partitica, porterà ad un ulteriore inaridimento della casa da gioco e ad una nuova fallimentare esperienza quale la vecchia Sgt. Il Polo deve spiegare agli elettori per quale preciso motivo ha così radicalmente mutato il proprio indirizzo al momento [illegible] decidere il futuro della principale azienda [illegible] città. E perché ha modificato tale orientamento [illegible] altri programmi [illegible] min[illegible] importanza [illegible] rimasti invariati?

Lo scontro sul futuro assetto gestionale della casa da gioco, fra opposizione e maggioranza, si sta rivelando senza esclusione di colpi. Soprattutto dopo il cambio radicale di [illegible] imposto dal Polo. La Tribuna libera [illegible] la Stampa continua. [illegible]mani sarà la volta dei democratici [illegible] sinistra.

[illegible]

Il vecchio «lupo di mare» che salvò l'obelisco del papa

E' un episodio popolarissimo. Capitan Bresca e il [illegible] famoso grido «aiga a-e [illegible]de» sono una delle pagine più fa[illegible] della storia sanremasca. Anche se, a oltre quattro secoli di distanza, ogni tanto riaffiora[illegible] dubbi [illegible] quella vicenda che Sanremo ha celebrato ufficialmente dal 1870 quando intitolò a Benedetto Bresca la piazza, anticamente detta dei Missionari, nel quartiere della Marina, proprio dove si affacciavano le case dei Bresca.

Nel [illegible] Papa Sisto V decise di trasportare in piazza San Pietro l'obelisco egiziano che, da secoli, giaceva ad Ostia. Impresa difficile perchè il monolito pesava 330 tonnellate ed era alto oltre 25 metri. Il problema era farlo arrivare a Roma integro. Impresa, per quei tempi, ciclopica. L'incarico fu affidato all'ingegnere Domenico Fontana di Como che lavorò quasi un anno al progetto. Con tutti i dubbi del [illegible] Tanto che Fontana, all'atto finale dell'impresa, diede disposizioni di tener sellato, pronto a partire in ogni momento, un cavallo per lui per abbandonare Roma, in fretta e furia, se l'impresa non fosse riuscita. Papa Sisto V, infatti, non ammetteva sbagli. Tanto che, il 13 giugno 1586, quando l'obelisco - dopo un viaggio iniziato il 30 aprile dello stesso anno - arrivò in piazza San Pietro diede l'ordine, perentorio, che il silenzio più assoluto accompagnasse il lavoro delle centinaia di operai impegnati nella delicata operazione. Era prevista la pena di morte per chi trasgredisse all'opera.

Tra il pubblico che seguiva, in rigoroso silenzio, le operazioni c'era Benedetto Bresca, sanremasco, capitano marittimo. Ad un certo punto le corde di canapa con cui si stava innalzando l'obelisco, per il tremendo sforzo, cominciarono a surriscaldarsi negli argani con il rischio di prendere fuoco. Bresca, esperto marinaio, si rese conto del pericolo e, incurante dell'ordine del Papa, lanciò il grido: «Aiga a-e corde», cioè «acqua alle corde». Fontana capì, fece gettare decine di secchi d'acqua sulle corde e l'obelisco fu salvo. Ancor oggi è al centro di piazza San Pietro.

Il Fontana, nella sua relazione sull'impresa, [illegible] citò il Bresca. Probabilmente per [illegible] offuscare, [illegible] un episodio a rischio il suo lavoro. Ma il fatto che la famiglia Bresca, ancora poche decine di anni fa, [illegible] l'esclusiva dell'invio in Vaticano delle palme per la Settimana Santa è l'implicita conferma dell'autenticità della vicenda. Un privilegio che Papa Sisto V diede [illegible] ricompensa, per il suo intervento, al coraggioso capitano [illegible] ed ai suoi discendenti. Con l'aggiunta del titolo di Capitano Pontificio, anch'esso tramandato ai suoi eredi.

[illegible] Monticone

In via Semeria prime multe anti-pullman

Divieti e bus-navetta per il concerto di Eros

[illegible] E' una mini-rivoluzione del traffico quella che si annuncia per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma lunedì prossimo allo stadio comunale. Intanto, si traccia un primo bilancio dei controlli «anti-pullman» in via Padre Semeria, dopo le limitazioni decise dal Comune.

CONCERTO. I vigili si prepa[illegible] a fronteggiare l'invasione dei fans [illegible] Ramazzotti [illegible] una serie [illegible] provvedimenti [illegible] hoc. La parola d'ordine è limitare i disagi, ma quella di lunedì sarà inevitabilmente una giornata di «passione» per gli automobilisti. [illegible] è [illegible] che basta un niente per mettere in [illegible] i delicati equilibri della viabilità sanremese, è facile immaginare cosa accadrà di fronte all'arrivo di migliaia di persone, tutte co[illegible] a percorrere l'unica strada di accesso allo stadio.

E proprio per cercare di arginare il via vai di auto sull'asse corso Mazzini-corso Cavallotti, il comandante della polizia municipale, Claudio Frattarola, ha proposto alla giunta di istituire un servizio di bus-navetta [illegible] da e per via Armea. E' un invito rivolto soprattutto ai fans provenienti dalla [illegible] e levante. «Potranno lasciare l'auto nel silo del mercato dei fiori (ne contiene 700) e raggiungere lo stadio in bus», spiega Frattarola.

Il parcheggio sarà gratuito (ma c'è il problema della mancanza di custodia), mentre il [illegible] dev'essere pagata alla Rt.

Previsto, poi, il senso unico a salire in via Val d'Olivi (dalle 15), mentre l'Aurelia sarà chiusa al traffico alla fine del concerto e sino al completo deflusso del pubblico (i veicoli saranno dirottati sull'Aurelia bis).

PULLMAN. Tre contravvenzioni nel week-end: è il bilancio dei controlli dei vigili dopo l'entrata in vigore del provvedimento che limita il transito in via Padre Semeria agli automezzi [illegible] lunghezza non superiore a [illegible] metri e peso entro le 16 tonnellate. Ciò in seguito alle polemiche innescate dal caso del «pullman-killer». E nella rete tesa dai vigili sono finiti due torpedoni e un camion. [g. mi.]

Per le vacanze estive dovrebbero sparire i parcheggi selvaggi e il traffico caotico

Bagni «Tre Ponti», [illegible] vigilanza

Sono stati stanziati 28 milioni per la spiaggia

SANREMO. Week-end di metà giugno. Bagnanti e amanti della tintarella hanno finalmente in[illegible] le spiagge facendo, però, riesplodere puntualmente i problemi di sempre legati al traffico e alla carenza [illegible] parcheggi. In molti punti chiave di Sanremo si [illegible] registrati disagi. Uno per tutti? L'accesso e il flusso dei veicoli sulla strada [illegible] dei Tre Ponti, dal passaggio a livello (di fronte al campo sportivo) sino alla Vesca.

«La strada - hanno detto molti operatori turistici della zona - [illegible] [illegible] mattino si è riempita di auto, motorini. Una bolgia. Difficoltà ad entrare, [illegible], parcheggiare. [illegible] c'era necessità di un'ambulanza e altri mezzi di soccorso sarebbe stato un disastro. Se non si provvede, se non si elimina il 'traffico e il parcheggio selvaggio' a luglio e a ferragosto sarà un inferno».

Palazzo Bellevue ha studiato [illegible] «Piano estate» per tentare di eliminare o, almeno, ridurre molti problemi. Per la «strada comunale località Tre Ponti», la giunta municipale ha deciso di riattivare la Cooperativa «Il Camino». Dal 1° luglio al 31 agosto, infatti, le ha riaffidato «il servizio [illegible] vigilanza dell'accesso [illegible] veicoli». Come [illegible] [illegible] estate i ragazzi della Cooperativa, armati di ricetrasmittenti, piazzandosi all'inizio e al termine della strada, si comunicheranno la disponibilità [illegible] parcheggio e agiranno di conseguenza. Funzio[illegible] un po' da «vigili urbani» senza divisa.

Costo del servizio? Il Comune ha stanziato la stessa cifra dello scorso anno: circa [illegible] milioni.

Giacomo Mercurio, socio e rappresentante della cooperativa «Prima Realtà» che gestisce i Bagni comunali, ha detto: «Il servizio di vigilanza è fondamentale. Il Comune ha fatto bene a riattivarlo. Sull'esperienza positiva dello scorso a[illegible] si potrebbe spostare qualche segnaletica dei motorini e disegnare più spazi per le auto».

Orlando Ruggero, meglio conosciuto come Roger, titolare dello stabilimento «La Brezza»: «Un plauso e due suggerimenti al Comune. Il primo: visto il [illegible] dello scorso week-end sarebbe opportuno attivare il servizio già per gli ultimi due fine settimana di giugno. Il secondo: in agosto modificare l'orario di vigilanza. Si dovrebbe cominciare un'ora prima, verso le 8,30. A quell'ora, infatti, arriva già moltissima gente».

Lorenzo Borin, titolare dei «Bagni Azzurri», la pensa invece come Bartali: «E' tutto da rifare». Per lui la strada «deve essere totalmente chiusa al traffico». Borin da anni sogna e chiede, inascoltato, al Comune: «Una lunga e bella passeggiata solo per pedoni-turisti».

Roberto Basso

POGGIO

Migliora la viabilità

Buone notizie per la frazione di Poggio. La giunta municipale, retta dal sindaco Giovenale Bottini, ha infatti deliberato il «conferimento dell'incarico di redigere un progetto preliminare per i lavori di realizzazione della strada di collegamento Via Banchette-Provinciale per Ceriana».

La scelta professionale ha premiato l'associazione di studi Delaude, Scarella, Lucarelli e Moraglia.

A Poggio, già da parecchi anni, la mancanza di una nuova viabilità, in alternativa all'unica e stretta strada che attraversa il centro della popolosa frazione e porta a Ceriana, rappresenta un grosso problema.

In pratica, nonostante il boom dell'auto, Via Banchette da de[illegible] è sempre rimasta la stessa. In alcuni punti strettissima per la presenza di antichi caseggiati. [r. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Sfilata di testi al processo per le truffe alle assicurazioni

Prosegue in tribunale il processo [illegible] presunti truffatori di molte compagnie di assicurazione. Ieri sono stati ascoltati alcuni testimoni dell'accusa. Una quarantina gli imputati: avrebbero denunciato incidenti in realtà mai accaduti avvalendosi anche della complicità di alcuni medici. Il processo riprenderà giovedì. [g. mi.]

COMUNE

Riva, stasera in Consiglio il piano per i nuovi alloggi

La convenzione con la cooperativa «Belvedere» che costruirà una ventina di alloggi sarà discussa questa [illegible] dal Consiglio comunale di Riva. All'esame anche il protocollo con S. Stefano per la copertura del rio Caravello. [m. c.]

ACQUEDOTTO

Consorzio irriguo di Taggia è convocata l'assemblea

Convocata, per il [illegible] giugno, l'assemblea del Consorzio irriguo di Taggia. Dovranno essere approvati documenti finanziari e trattati problemi legati alla distribuzione idrica. [m. c.]

Conclusi i cicli di lezione del Corpo delle infermiere volontarie

«Primo Soccorso» a Coldirodi

Consegnati attestati a tutti i frequentatori

SANREMO. I partecipanti dei corsi e delle lezioni di «Primo [illegible] di Coldirodi hanno ricevuto un «Attestato di frequentazione». Gli iscritti al 1° gruppo sono: Lorella Facciolini, Antonella Di Sabatino, Simonetta Lucato, Marina Ferrando, Elisa Petrocca, Elisabetta e Laura Voce, Antonio Marcotullio, Alberto Gazzano, Roberto Rizzo, Paola Africano, Lara Lelli, Rosella Di Vincenzo.

2° gruppo: Laura Africano, Lorella e Manuela Cicconetti, Emilia Chichi, Angela Di Remigio, Sandra Facciolini, Roberto Lugarà, Gianni Ricari, Anna Vezovic, Anna Rusca, Cristina Moraglia, Barbara Scardetta, Bianca Voarino, Margheri[illegible] Di MArco, Federica e Roberto Adorno, Gianni Micaroni. Riconoscimenti e plausi alle insegnanti Rossana Artale, Caterina Favaloro, [illegible] Giovanna Guidotti e [illegible] promotrice dei corsi Lorella Faggiolini. [r. b.]



Un gruppo di allievi e due insegnanti, Caterina Favaloro e Lorella Facciolini

Per circonvenzione d'incapace: presi 130 milioni

Soldi dall'anziano amico donna finisce sotto accusa

SANREMO. Lui ultraottantenne, lei di mezza età e senza troppi scrupoli. Almeno a giudicare dalle [illegible] Sono i protagonisti della storia a tinte giallo-rosa finita nel fascicolo che il pubblico ministero Antonello Racanelli ha inviato al giudice per l'udienza prelimi[illegible] Eduardo Bracco, [illegible]pagnandolo con la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della donna.

Silvana Lauro, 49 anni, residente a Sanremo in via Padre Semeria, è accusata di circonvenzione d'incapace aggravata e continuata. Avrebbe abusato dello stato «d'infermità o deficienza psichica» dell'anziano amico, A. P., abitante nella città dei fiori, per farsi consegnare, in più occasioni, ingenti somme di denaro.

Secondo le indagini condotte dai carabinieri della Procura e [illegible] polizia, coordinate dal [illegible]stituto Racanelli, la donna avrebbe ottenuto una cifra compresa tra 120 e 130 milioni. Il [illegible] nel periodo fra ottobre del '96 ed i primi mesi del '97.

Il [illegible] è esploso sulla scia della denuncia fatta dai familiari dell'uomo, preoccupati dall'assottigliarsi del conto in banca del congiunto.

Per il capo d'imputazione, all'epoca dei fatti l'anziano presentava [illegible] quadro patologico caratterizzato da deterioramento psicorganico [illegible] verosimile base vascolare». Una condizione «tale da compromettere la capacità d'intendere e di volere dello stesso e da agevolare l'opera di abuso e di induzione [illegible] in atto nei suoi confronti».

Da qui il danno patrimoniale denunciato dai parenti dell'ultraottantenne e sottolineato dal pm nella richiesta di rinvio a giudizio. Il [illegible] ha fissato l'udi[illegible] preliminare per il 13 ottobre prossimo. [g. mi.]

LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 16 Giugno 1998

Stagione musicale a Montecarlo: due serate (26 e 27 giugno) per inaugurare il cartellone dell'estate

Sporting Club, partenza sprint

La prima star in arrivo è Whitney Houston

MONACO. Comincia alla grande la stagione musicale dello Sporting Club [illegible] Montecarlo. Nella prestigiosa Salle des Etoiles la prima stella chiamata ad esibirsi è Whitney Houston. Due le serate per inaugurare il cartellone dell'estate, venerdì 26 e sabato 27 giugno. Dall'Italia arriveranno Lucio Dalla in agosto e i Pooh a settembre. Boy George, Julio Iglesias, Ringo Starr e Donna Summer sono le altre vedettes internazionali, mentre Charles Aznavour, Patricia Kaas, Nana Mouskouri, Michel Sardou e Julien Clerc porteranno allo Sporting [illegible] musica francese. E non è tutto, perché quest'anno per la prima volta saranno quattro gli spettacoli che animeranno le altre serate. [illegible] dopo il successo ottenuto al Bal de la Rose torna «Y'a d'la joie [illegible] Bains [illegible] Mer», l'efferve[illegible] show di Jerome Savary. Quindi, direttamente dall'Avana, sbarca a Montecarlo «Tropicana», seguito da «The great Magic Show», poi dalla Russia i Ballets Moisseiev e infine «Viva Flamenco!». Una novità per lo Sporting Club, che coincide con la [illegible] di Jacques Provence [illegible] direttore artistico della Societè des Bains de Mer e della Salle des Etoiles.

Nel fitto carnet di appuntamenti estivi [illegible] serata mondana più atte[illegible] è il galà della Croix-Rouge Monegasque, [illegible] programma venerdì 7 agosto, che riserverà al selezionatissimo ed esclusivo pubblico dello Sporting Club [illegible] show unico nel suo genere. [illegible] tratta di «Riverdance», spettacolo di atmosfera irlandese, che vanta [illegible] cast formato da un centinaio [illegible] ballerini e cantanti. Insomma, undici vedettes e cinque show esclusivi per illuminare [illegible] animare le notti monegasche fino alla prima settimana di settembre. Un cast che [illegible] ben sperare per attrarre il pubblico [illegible] vacanzieri [illegible] residenti. Inoltre la nuova formula che vede il susseguirsi di spettacoli differenti anche nelle altre sere della settimana potrebbe ridare una ventata di dinamismo [illegible] quel tipo di clientela che agli affollati week-end preferisce momenti più tranquilli. L'ouverture con Whitney Houston è sicuramente il modo migliore per inaugurare la stagione, anche perché l'artista americana a Monaco [illegible] già venuta per un galà della Croix-Rouge. Le due serate che la vedranno protagonista promettono già il pienone. Charles Aznavour, Michel Sardou Julien Clerc sono [illegible] di [illegible] richiamo per il pubblico francese e non da meno Patricia Kaas, chiamata per il galà della S.P.A. venerdì 10 [illegible] poi sabato 11 luglio. Boy George e Ringo Starr sono [illegible] pò la sorpresa della stagione, in quanto il primo ha da poco accettato un'allettante offerta dagli americani per ricostituire il mitico gruppo dei Culture Club e fare una lunga tournée negli Stati Uniti, mentre [illegible] secondo offrirà una [illegible] occasione per ritrovare canzoni e atmosfere di un passato indimenticabile. Per l'esigente platea italiana, a parte [illegible] star internazionali, sarà certamente affascinante incontrare una seconda volta Lucio Dalla sul palco della Salle des Etoiles e assolutamente imperdibile sarà il passaggio dei Pooh. Infine resta il fascino indiscutibile e l'attrazione sempre fatale per il pubblico femminile che suscita Julio Iglesias, di nuovo [illegible] Montecarlo [illegible] serate per cantare i successi del suo recente album «Tango», compreso il 24 luglio in occasione del galà dell'America Latina.

Andrea Munari



Whitney Houston [illegible] Monaco; sopra: Dalla





Charles Aznavour (a destra) è inserito nel grande cartellone stagionale dello Sporting; anche Ringo Starr (sotto) è tra le vedettes ingaggiate



[illegible]	
26-27 [illegible]	WHITNEY [illegible]
3-4-5 LUGLIO	JULIEN CLERC
10-11	PATRICIA [illegible]
17-18-19	BOY GEORGE
24-28-29-30	JULIO [illegible]
25-26-27	MICHEL [illegible]
31 LUGLIO 1-2 AGOSTO	[illegible]
14-15-16 AGOSTO	LUCIA DALLA
21-22-23	[illegible]
25-26	[illegible]
28-29-30	[illegible] STARR
4-5-6 SETTEMBRE	POOH

Il [illegible]

Un esempio: cena e show il venerdì a 240 mila lire

MONACO. Per assistere alle serate delle vedettes [illegible] agli spettacoli dello Sporting Club [illegible] possibile telefonare al numero 00.377.921.636.636 della Societè des Bains de Mer. I prezzi variano a seconda degli appuntamenti. Ogni venerdì [illegible] [illegible] e spettacolo si pagano 240 mila lire, bevande escluse. Solo spettacolo dalle 22,30 [illegible] [illegible] consumazione, 120 mila lire; seconda consumazione [illegible] mila lire. Galà della S.P.A. del 10 luglio, 360 mila lire con mezza bottiglia di champagne. Galà dell'America Latina del 24 luglio, 450 mila lire con champagne. Sabato e domenica [illegible] [illegible] spettacolo a 240 mila lire dalle 20,30, mentre per il solo show si spendono 120 mila lire con [illegible] In [illegible]timana, per assistere ad [illegible] degli spettacoli in cartellone, si pagano 120 mila lire con cena, oppure 60 mila lire dalle 22,30 per il solo spettacolo. Fanno eccezione lunedì 27 luglio, [illegible] mila lire [illegible] cena [illegible] 120 mila senza e poi dal 28 al 30 luglio, dal 10 al 13 e dal 17 al 19 agosto a 180 mila lire con cena e [illegible] mila per il solo spettacolo. [illegible] quest'anno, forfait di [illegible] mila lire per assistere ad uno show allo Sporting [illegible] trascorrere [illegible] resto [illegible] notte alla discoteca Jimmy'z. [a. m.]

Da stasera e per ogni martedì dell'estate andranno in scena all'Arena spettacoli

I Cavalli Marci ospiti fissi di Finale

Arrivi e partenze nel gruppo comico genovese

FINALE LIGURE. Ritornano i «Cavalli Marci» a Finale Ligure. Da questa sera, per tutti i martedì d'estate, andranno in scena all'Arena spettacoli dello Sporting Club di San Bernardino. Il successo televisivo con «Ciro, figlio di Target» ha lanciato il gruppo comico genovese che, dall'inverno sino a primavera inoltrata, si è esibito al dancing El Patio di Finalpia proponendo sempre uno spettacolo diverso.

Con l'apertura della stagione la compagnia si presenta al pubblico con qualche variazione e qualche novità sul fronte delle partecipazioni. Claudio Rufus Nocera, Pippo Lamberti, Michelangelo Pulci, Alessandro Bianchi, Carlo Denel, Paolo Bortoli, Andrea De Marco [illegible] Paolo Passano portano in scena personaggi [illegible] «Tenores», «I camalli», i «Bee Gees», «Er Vertebbra», «Il mio cane», «Pasquale Hendrix», «Gino», «Il tuttologo Keuorrelè», «Lesciandro», «Eva Trans», «Sergio il ritardatario», «Il mio papà», «Parti» [illegible] altri. In questa stagione proporranno nuovi artisti che il pubblico genovese ha già avuto modo di apprezzare nelle serate del giovedì del Vanilla. [illegible] tratta [illegible] Francesco Foti, attore [illegible] cabarettista siciliano vincitore di «Milano Cabaret», Walter Leonardi che ha partecipato di recente a «Scatafascio» di Paolo Rossi e Raffaele Rebaudengo, violinista e concertista genovese capace di adattare il suono del suo strumento a situazioni comiche. Lasciano invece [illegible] gruppo Bizzarri e Kesslosoglu.

I «Cavalli» ripropongono la loro formula vincente che [illegible] ha già portati al successo: una decina [illegible] attori [illegible] musicisti della più varia provenienza artistica che alternano, con ritmo «televisivo», monologhi, dialoghi, inserti musicali [illegible] altro. I «Cavalli Marci» hanno in cantiere [illegible] cd musicale dal titolo «Cavalli Marci parlare di....» che conterrà i loro pezzi più noti e alcune «incursioni» televisive. Tra l'altro, stanno preparando [illegible] soggetto di un film comico interamente scritto ed interpretato da loro.

Ultima annotazione. Questa sera allo Sporting, prima e dopo lo show, musica dalla consolle con Max Repetto dj di Radio Onda Ligure. Domani la compagnia [illegible] allo Sporting di Genova.

Augusto [illegible]



Il gruppo dei Cavalli Marci in «Ciro il figlio di Target»

Varato il calendario delle manifestazioni

Albissola Marina un'estate di show

ALBISSOLA M. Lirica, teatro, cabaret. Albissola Marina cala i propri assi in vista dell'estate. Anche quest'anno il programma delle manifestazioni ruoterà attorno ai concerti della Renata Scotto Opera Academy: cinque appuntamenti con alcuni tra i più promettenti cantanti della scuola fondata e diretta dal soprano savonese. Il contorno sarà costituito da serate in spiaggia, con teatro, dedicato in gran parte ai bambini, [illegible] arte (immancabile [illegible] Albissola).

E saranno proprio i ceramisti ad inaugurare il programma estivo. Sabato, infatti, con inizio alle 16, verrà inaugurata al Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore la mo[illegible] [illegible] bozzetti dei totem eseguiti da oltre 25 artisti sulla spiaggia [illegible]bissolese.

[illegible] sarà la lirica la stella dell'esta[illegible] ad Albissola con [illegible] serie [illegible] recital [illegible] Villa Faraggiana che si avvalgono del contributo [illegible] Dipartimento spettacolo della presidenza del Consiglio, [illegible] Regione Liguria e del patrocinio di Provincia [illegible] Apt Riviera delle Palme. Il primo concerto si terrà il 15 luglio (ore 21,15) con il so[illegible] Paoula Scalera accompagnato al pianoforte da Vincent Scalera. Musiche di Haendel, Pergolesi, Rossini, Donizetti, Meyerbeer, Strauss [illegible] Lehár.

Il 26 luglio saranno di scena invece il soprano Elena Pankratova, il tenore Hyun Jae Park accompagnati al pianoforte da Katherine Chu. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini e Rachmaninov. Il 31 luglio, concerto in collaborazione [illegible] il teatro dell'Opera di Genova. Protagonisti i cantanti della 1ª Master class di Renata Scotto. Due gli appuntamenti [illegible] agosto: il 14 [illegible] il mezzosoprano Rinat Shaham e il baritono Nikola Mihajlovic. Al pianoforte Giovanni Reggioli. I cantanti della 2ª Master class si esibiranno invece venerdì 21 agosto insieme all'Orchestra sinfonica di Sanremo.

Il «top» coi concerti della Renata Scotto Opera Academy Appuntamenti con lirica e teatro



Renata Scotto, grande soprano che [illegible] allevando ottimi cantanti

Tra le altre manifestazioni, [illegible] 6 luglio ai Bagni Sirena incontro con l'autore: ospite Bruno Gambarotta; [illegible] [illegible] ci sarà Stefano Zecchi. Il 21 luglio spettacolo di Raul Cremona (Mago Oronzo) in piazza della Concordia. Il 25 luglio al Mirage club tre tentativi per entrare nel libro dei record con il vaso più grande del mondo, la spaghettata [illegible] cappon magro da guinness.

Per quanto riguarda le mostre, [illegible] stato messo a punto un calendario che coinvolge il Circolo Bonelli, l'Eleutheros, la Fabbrica Mazzotti, la galleria Osemont, i centri culturali «Balestrini» e «Bludiprussia», il Circolo degli Artisti e gli Amici della ceramica «Nicolò Poggi». [p. p.]

Incremento nel numero degli spettatori che scelgono spesso film italiani

Il cinema piace di più ai liguri

Ottimismo all'assemblea genovese degli esercenti

GENOVA. Più gente al cinema [illegible] più film italiani. La Liguria non fa [illegible] al «trend» nazionale. Il grande schermo - dopo anni di terribile crisi che ne hanno scosso le fondamenta - [illegible] riprendendo quota. In Italia la stagione cinematografica in [illegible] [illegible] avvia a superare i 100 milioni di spettatori. Non succedeva dal 1987. E la Liguria è in crescita: lo [illegible] [illegible] di aprile, secondo gli ultimi dati ufficiali disponibili, ha fatto registrare [illegible] 43,53 per cento in più di spettatori (e il 43,51 in più di incasso) a Genova rispetto all'aprile 1997; il 41,23 per cento (e il 43,60 di incasso) in più a La Spezia; addirittura il 60,38 per cento (che sale al 79,09 per l'incasso) in più a Sanremo, città «capozona» per [illegible] provincia di Imperia; [illegible] [illegible] 13,98 per cento (10,98 [illegible] incasso) in più a Savona, «maglia nera» di questo piccolo boom cinematografico, comunque in aumento.

Significativo è il fatto che, finalmente, gli spettatori abbiano affollato le sale anche per assistere [illegible] film italiani: merito, soprattutto, di Pieraccioni [illegible] Benigni. Quest'ultimo, con la sua «La vita è bella», andava già forte ancor prima che il Festival di Cannes lo proiettasse all'attenzione internazionale.

I dati di questo positivo «trend», che conferma l'inversione di rotta dagli anni bui, [illegible] [illegible] confermata nel [illegible] dell'assemblea generale dell'Associazione Ligure Esercenti Cinema e Teatri svoltasi a Genova. «Dati confortanti sul piano dei numeri - ha spiegato Walter Vacchino, presidente regionale -. Ma che non bastano a farci esultare. Bisogna, infatti, tener conto degli enormi investimenti che sono stati fatti per migliorare le sale [illegible] le strutture. Una necessità [illegible] si considera che [illegible] recente indagine del Censis ha confermato che il pubblico antepone il comfort della sala e la qualità delle proiezioni a tutto il resto. Al pubblico del cinema la vecchia sala non basta più. Ma se verrà confermata la tendenza positiva, il futuro delle nostre aziende sarà meno buio e si potrà affermare che il cinema sta uscendo dalla crisi».

Parole improntate ad un ottimismo ben diverso dal clima che, negli anni scorsi, emergeva da queste assemblee, spesso ridotte ad un «bollettino di guerra» con un lungo elenco annuo di insegne spente in Liguria. Una crisi che ha lasciato segni profondi se si pensa che una città [illegible] Ventimiglia - settima in Liguria per numero di abitanti - da oltre 10 anni [illegible] ha una sala cinematografica.

C'è anche il rovescio della medaglia in questa piccola rinascita. L'apertura crescente di multisale e multiplex, trasformando sempre più il cinema in una sorta [illegible] supermarket, può rappresentare un problema. «Trasformandosi in un boomerang - ha aggiunto Vacchino -. Aprire troppe sale di questo genere potrebbe causare [illegible] chiusura [illegible] quelle a conduzione familiare. Un fenomeno già in atto nel settore degli home video dove i negozi delle catene Blockbuster stanno uccidendo quelli che non possono competere con gli spazi [illegible] la scelta [illegible] prodotto».

Bruno Monticone

LE CIFRE AL BOTTEGHINO

	Abitanti	Incasso (milioni)	Biglietti
GENOVA	927.136	21.036.942	2.104.084
[illegible]	217.061	4.251.845	485.196
LA SPEZIA	224.449	3.871.994	405.219
SAVONA	282.078	6.410.873	679.725
TOTALI	[illegible]	[illegible]	[illegible]



Un ricco programma per la 37ª sfilata di carri fioriti: il tema è la «Musica degli Anni 60»

Ventimiglia fa festa con la Battaglia

Il ricordo di Cary Grant e le manifestazioni collaterali

[illegible]. Cary Grant si entusiasmò al punto di definirla «il più grande spettacolo del mondo». Non da meno furono i commenti di Alfred Hitchcok e Gilbert Becaud, mentre Vittorio De Sica si segnalò per le ripetute presenze nel Dopoguerra. E' una storia importante quella della Battaglia dei Fiori, che compie 37 anni e si conferma [illegible] degli appuntamenti più suggestivi. Undici i carri che daranno vita all'edizione in programma il 5 luglio, dedicata alla «Musica degli Anni 60». Un periodo «magico» che ben si sposa con i ricordi legati alla tradizionale sfilata.

Non a caso, per il gran finale nella piazza del Comune [illegible] invitati molti dei cantanti che hanno scritto la colonna sonora dei «mitici 60»: Umberto Bindi, Betty Curtis, Tony Dallara, Piero Focaccia, Rosanna Fratello, Ricky Gianco, Bruno Lauzi, Gian Pieretti, Joe Sentieri, I Giganti e Wess.

L'organizzazione, curata dalla «Broadcast Monaco» [illegible] Gianni Di Biase, direttore artistico Franco Di Cagno, ha pensato di arricchire il programma con [illegible] parata [illegible] bande musicali, [illegible] sfilata di fiammeggianti Ferrari e di auto d'epoca, e l'immancabile [illegible] «Miss Battaglia di Fiori». La conduzione è affidata alla bella Kay Rush.

E a fare da cornice alla [illegible]ra» a colpi di corolle e petali, un lungo elenco di manifestazioni collaterali. S'inizia giovedì [illegible] con una mostra dedicata alla pittura russa e si andrà avanti [illegible] al 6 luglio con musica, danze, moda, cabaret (si cercano nuovi artisti), teatro dialettale.

La Stampa seguirà l'intero sviluppo della manifestazione, e con i tagliandi pubblicati [illegible] giorno offre già la possibilità di ottenere sconti sia per l'accesso al percorso e alle tribune, sia per la serata Anni 60 ed i concerti di Gian Maria Testa (il 28) e Leone di Lernia (2 luglio), i cui prezzi dei biglietti sono stati ridotti da 25 a 20 mila lire.

Gianni [illegible]

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

MARTEDI' 16 GIUGNO 1998

37ª Battaglia dei Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia 5 Luglio 1998 ore 14,30

Il presente [illegible] dà [illegible] scontò di [illegible] biglietto di tribuna e/o ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21: [illegible] giugno il concerto di Jean-Marie Testa, [illegible] luglio il concerto di Leone di Lernia e il 5 luglio la rassegna con le grandi star della musica Anni Sessanta.

I tagliandi devono essere presentati alle prevendite o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di "Broad Cast Monaco" di Gianni Di Biase. Direzione Artistica di Franco Di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL [illegible] INDIVIDUALE [illegible] E [illegible]

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 16 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

[illegible] VALIDO IL MARTEDI' 16 GIUGNO 1998

[illegible] le fotocopie.

Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

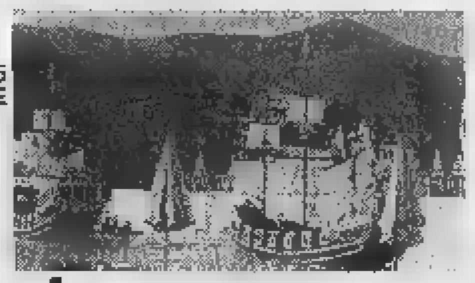
* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno [illegible] simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

[illegible] 16 GIUGNO [illegible]

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

MARTEDI' 16 GIUGNO 1998

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. [illegible] valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad [illegible] sconto [illegible] per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al [illegible] di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai [illegible] tra i 4 e i 12 [illegible].

LA STAMPA COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

PRIAMAR [illegible] by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO [illegible] INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRIAMAR 2000 e ad [illegible] durante il giorno dei servizi elencati.

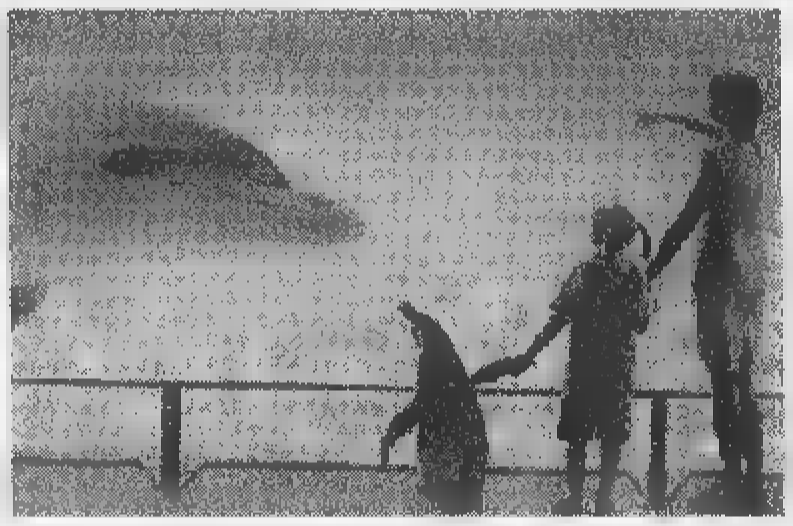
UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO

[illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' [illegible] GIUGNO 1998

Una visita all'Acquario

Alla scoperta degli abissi marini tra squali, foche e pesci tropicali



I delfini sono tra gli abitanti del mare più «gettonati» all'Acquario di Genova

GENOVA. All'Acquario di Ge[illegible] con un trattamento «da amici». Basta ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina per poter ammirare da vicino il meraviglioso e affascinante mondo degli abissi. Presentando il coupon alle casse della prestigiosa struttura genovese (quest'anno è in pratica raddoppiata con l'inserimento nel circuito museale dell'ex «Neve Italia») si potrà ottenere uno sconto di [illegible] mila lire e, per i bambini al di sotto di 12 anni, un gadget. In più con il tagliando si potrà ottenere uno sconto di 3 mila lire per visitare il padiglione del mare, il museo della marineria ligure ospitata [illegible] gli antichi magazzini del cotone restaurati in maniera splendida. Ovviamente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

I motivi di attrazione dell'Acquariio di Genova sono tantis[illegible]. Basti pensare che nelle centinaia di vasche sistemate nel percorso aperto al pubblico (altrettante sono «nascoste» perchè servono a scopi scientifici e riproduttivi) [illegible] ospitate più di 5 mila specie animali tra pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi. Nelle vasche [illegible] riprodotti ambienti esotici, come la barriera corallina delle fasce equatoriali e tropicali, mediterranei, oceanici, polari. Nelle vasche ci [illegible] squali, pinguini, foche, pesci coloratissimi e tanti altri animali in grado di affascinare ed entusiasmare sia gli studiosi che, più semplicemente, da una visita all'Acquario vuole un paio d'o[illegible] di relax scoprendo le cose belle e affascinanti che possono venire dagli ambienti sottomarini.

[s. p.]

Gli appuntamenti della serata: musica live [illegible] Nervi, alla Vaschetta e a Rapallo

Torna il Barbiere di Siviglia

E nel porto antico via alla festa della musica

Il ritorno sul palcoscenico del Carlo Felice del discusso «Barbiere [illegible] Siviglia» del regista Hugo De Ana, il primo appuntamento con la Festa della Musica nel Porto Antico, il Dylan Dog Festival a Club Amici del Cinema, la musica dal vivo nei vari locali e altri appuntamenti nell'agenda [illegible] questa sera [illegible] Genova e provincia con alcune indicazioni anche per le località della Riviera savonese più vicine a Genova.

[illegible] Domani appuntamento in discoteca al Gilda Estate.

ALBISOLA S. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

GENOVA. Comincia questa sera alle 20,30, [illegible] Tendone del Porto Antico, la Festa della musica promossa dalle Politiche Giovanili del Comune di Genova, in collaborazione [illegible] numerose associazioni musicali cittadine, [illegible] settimana di concerti e incontri in vista della Giornata internazionale della musica di domenica 21 giugno. La manifestazione sarà aperta dalla rock-band genovese emergente dei Gio X con il primo debutto discografico intitolato «Libera», il complesso di musica celtica dei Birkin Tree e la band siciliana Shamal, portabandiera della world [illegible] che presenterà in anteprima i brani del [illegible] terzo album «A banna che [illegible] Ingresso libero. Domani sera la rassegna proseguirà [illegible] un concerto di Riccardo Tesi, Vincenzo Zitello, Armando Corsi e il suo gruppo e Claudio Capurro.

Al Vanilla [illegible] Sturla, alle 22,30, serata di musica di latino-americana. [illegible] Teatro Carlo Felice, alle 20, torna in [illegible] l'opera lirica di Gioacchino Rossini «Il Barbiere di Siviglia». Direttore Yoram David, regia, scene [illegible] costumi di Hugo De Ana. Interpreti: Roberto Frontali, Gloria Scalchi, Bruno Praticò, Raul Gimenez, Andrea Papi, Cristina Pastorello, Andrea Snarski, Enrico Fibrini, Mario Brancaccio. Biglietti da lire [illegible] mila [illegible] 95 mila lire.

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, alle 20,30 [illegible] alle 22,30, prosegue il «Dylan Dog Festival» dedicato alle pellicole horror e fantastiche della passata stagione e ai classici recuperati, con la proiezione del film «Il mondo perduto - Jurassik Park», di Steven Spielberg e di «The Lost World», di Haary Boyt [illegible] Willis O'Brien, nella [illegible] restaurata presentata alle ultime Giornate del cinema muto di Pordenone.

Al Cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez), a San Fruttuoso, alle 20,30, proiezione della seconda parte del film «The Kingdom-Il Regno», di Lars Von Trier, con Ernst Hugo Jarogard, Kirsten Rolfless, Soren Pilmark.



A Sampierdarena viene proiettato il film di Steven Spielberg «Jurassic Park»

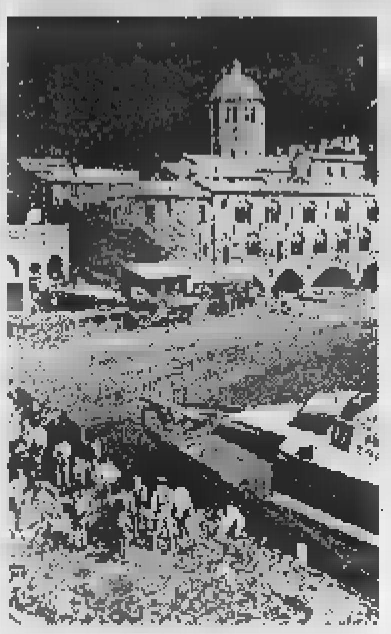
Al Teatro Gustavo Modena [illegible] Sampierdarena, alle 21, l'Accademia Musicale Siano presenta [illegible] saggio finale di Danza Espressione degli allievi. Al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare Anita garibaldi, [illegible] Nervi, alle 22,30, musica dal vivo.

Musica e canzoni, all 23, con Chico Joe Mazzamati e gli interventi di Giorgio Usai, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno.

[illegible] Alla discoteca Happening, in località San Martino di Noceto (presso l'uscita del [illegible]sello autostradale), alle 23, [illegible]sica dance con animazione [illegible] cu[illegible] [illegible] Jerry Valdez, Chris, Vero, Johnny. Musica da discobar, alle 22,30, all'Ultima Spiaggia, in via Pomaro, [illegible] San Michele di Pagana. [m. b.]

Mostra sul cinema francese

Festival Nervi, biglietti in vendita
Il Grande Nord è a S. Fruttuoso



Il borgo di San Fruttuoso

Le immagini dei grandi fotografi francesi della scuola [illegible] Cartier-Bresson e Robert Capa al Savoia di Nervi fra gli appuntamenti di oggi [illegible] Genova.

[illegible] C'è tempo fino [illegible] domani per iscriversi [illegible] partecipare all'«Operazione Bricchi Puliti» promossa domenica prossima dalla Comunità Montana Argentea, una prima giornata dedicata alla raccolta di rifiuti abbandonanti nei territori di Arenzano e Cogoleto. Per aderire all'iniziativa telefonare ai numeri 010/91.23.062, 91.25.701 e 91.27.851.

[illegible] Al residence Savoia & Savoia di Nervi (via Eros da Ros), il Centro Culturale italo-francese Galliera ha allestito una mostra dedicata al cinema francese nelle gigantografie dei fotografi dell'agenzia Magnum Photos, fondata nel 1947 da Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, Georges Rodger, David «Chim» Seymour. I testi che accompagnano le fotografie sono di Mélanie Desbois, docente del Centro Culturale Galliera. La mostra resterà aperta fino ,al 20 luglio, tutti i giorni, dalle 10 alle 18. A Palazzo Ducale (sala multimediale), alle 17,30, seminario didattico a cura del Circolo Le Muse su «Musica popolare del passato o espressioni attuali?», con Fabio Rinaudo [illegible] Daniele Caronna, Riccardo Tesi [illegible] Vincenzo Zitello.

Al Teatro Carlo Felice sono disponibili i nuovi abbonamenti a posto fisso e i biglietti per la serata inaugurale del Festival del Balletto con la compagnia del Ballet National de Marseille, in programma venerdì 3 luglio e per «Nervi Festival Gala» di martedì 28 luglio [illegible] il Balletto Kirov.

CAMPO [illegible] Al Castello Spinola si può visitare, fino al 21 giugno, la mostra «Le Marionette Pallavicini: materiali di scena della Primaria Compagnia Marionettistica Raffaele Pallavicini».

CAMOGLI. Apetta nel borgo marinaro una nuova importante esposizione. Organizzata dall'associazione culturale Echi di Liguria e dal Fondo Ambiente Italiano (Fai), la mostra ospita sculture e stampe di produzione contemporanea, opera di artisti Inuit moderni che hanno ereditato la tradizione dei loro antenati. La mostra è un invito a correre con il pensiero al Grande Nord, agli sterminati territori artici. Gli artisti presenti han[illegible] privilegiato la pietra, rispetto all'avorio, m[illegible] restano invariati i soggetti, per lo più legati alla natura, come l'amatissimo Orso Polare, ma anche alla famiglia, alla maternità, alla [illegible]tologia. Le sculture rappresentano soprattutto animali che spartiscono con gli Inuit l'aspra vita sul territorio, sono momenti di caccia e [illegible] vita quotidiana che alternano immagini [illegible] violenza e tenera intimità. La mo[illegible] fino al 26 luglio, tutti i giorni (10-18). [illegible] Fruttuoso è raggiungibile [illegible] il vaporetto da Camogli a dalle altre località del Tigullio. [m. b.]

[illegible]' stata indovinata la formula dei due weekend piuttosto che sei giorni consecutivi

Country style chiude in musica

Bilancio positivo per la rassegna allestita a Calvari

CALVARI. Decisamente positi[illegible] il bilancio [illegible] Country style, la fiera del vivere in campagna - che si [illegible] conclusa domenica - organizzata per il secondo [illegible] consecutivo nel quartiere espositivo di Calvari. Intanto l'iniziativa di raddoppiare su due fine settimana la fiera [illegible] [illegible] dimostrata vincente.

Sei giorni consecutivi, tanto è durata la manifestazione, non avrebbero dato gli stessi risultati avuti dal frazionamento. La fiera del «vivere in campagna» non è tanto per chi in campagna ci vive veramente, quanto per chi [illegible] la natura in genere, il vivere all'aria aperta. Quindi bisognava dare la possibilità al grande pubblico della città, che si muove a fine setti[illegible], di visitare la fiera. Quanti si sentono soffocati dalla città in cui sono costretti a vivere hanno trovato [illegible] Calvari tutti gli ingredienti per «sogna[illegible] la campagna magari acquistando solo [illegible] mobile stile «country» da mettere tra l'arredamento di ogni giorno.



Uno degli stand di Country style, rassegna che si è svolta a Calvari

E poi il grande effetto scenografico dell'ambientazione rustica è stato originale [illegible] simpatico. Erano distribuite con cura lungo i percorsi tra gli stand, balle di fieno, girasoli e papaveri, antichi attrezzi del mestiere contadino, spaventapasseri, gerle intrecciate. Il visitatore veniva immerso immediatamente nel clima campagnolo di una campagna ideale e festaiola. Country style è stata insomma la fiera della campagna «fai da te» in fatto di arredamento rustico, di oggetti in vendita e non che sono l'emblema della campagna [illegible] per i momenti vissuti nel quartiere fieristico.

Anche l[illegible] musica ha giocato il su[illegible] importante ruolo. Gli appuntamenti del «country e bluegrass festival» sono stati [illegible] susseguirsi [illegible] affermate band di questo genere musicale. Forse sarebbe stato gradito anche un tocco di romantico «amarcord» che solo [illegible] trio di fisarmonica, clarino e chitarra poteva portare. La campagna è anche musica semplice, facilmente recepibile, [illegible] lo è stata. Quello che importa, se si punta ad una prossima edizione della fiera, [illegible] l'umore degli espositori e questo [illegible] di soddisfazione piena. Per Promoltigullio, la società a capitale misto pubblico-privato che opera per la promo[illegible] delle attività economiche [illegible] che ha organizzato la manifestazione, si tratta di una sfida vinta.

L'organizzazione ha scelto il filone cosiddetto country che ha nelle risorse del territorio numerosissime potenzialità [illegible] che è in grado di incuriosire ed attrarre. [g. vi.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSI[illegible] [illegible]TARDI

BARI	17	[illegible]	45	37	[illegible]
	63	62	56	57	[illegible]
[illegible]	16	28	42	78	43
	89	79	72	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42	[illegible]
	[illegible]	82	[illegible]	[illegible]	55
GENOVA	71	1	25	39	
	[illegible]	83	70	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24
	88	61	52	45	44
NAPOLI	2	32	83	60	30
	74	53	53	51	49
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42	72
	100	68	52	49	[illegible]
ROMA	[illegible]	22	32	54	[illegible]
	110	[illegible]	63	55	53
TORINO	57	65	38	34	[illegible]
	89	79	[illegible]	75	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]	72	48	69
	97	[illegible]	59	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [illegible] 4 settimane consecutive come [illegible] sistemi:

42-[illegible] 42-67 42-[illegible] [illegible] 42-25;
42-1 42-76 42-55 42-27 42-10;
42-64 42-3 42-18 42-29 42-56;
42-23 42-46 42-6 42-44 42-13;
42-60 42-30 42-44 42-16 42-89;
42-90 42-78 42-70 42-62 42-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible]uota di Bari:

38-1 38-41 38-44 19-61 19-[illegible];
38-7[illegible] 38-84 38-75 19-24 19-[illegible];
38-55 38-16 38-[illegible] [illegible] 19-46;
38-86 38-67 38-87 19-7 19-57;
38-61 38-71 19-1 19-41 19-44;
38-24 38-45 19-74 19-84 19-75;
[illegible] 38-48 19-55 19-16 19-56;
38-7 38-57 19-86 19-87 19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
[illegible] 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincita: 81 BA

SUPER ENALOTTO [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	6 - 14 - 63 - 48 - 38 - 40
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 61
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179,000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42
224 combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 49 - 90 - 8 - 68 - 23 - 28

[illegible] a [illegible] della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 a 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible] ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 [illegible] il 90 (Decina 0).

Successo della manifestazione a Sestri Levante

Con il Premio Maestrale in gara duecento narratori

SESTRI LEVANTE. Finale della seconda edizione del Premio letterario internazionale «Maestrale-San Marco», domenica [illegible] al ristorante San Marco, nel porticciolo di Sestri Levante.

La giuria presieduta da Giovanni Chiesura, con Francesca Affaticati, Danila Boggiano, Sally Cordwell, Marco Delpino, Maria Gueglio, Arturo Mencacci, Michele Piccoli e Roberto Santi ha assegnato e poi consegnato premi e riconoscimenti (fra cui la targa del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, la medaglia del presidente del Senato Nicola Mancino [illegible] la coppa del presidente [illegible] Regione Giancarlo Mori) a circa duecento partecipanti, poeti [illegible] narratori, provenienti da ogni parte d'Italia. Una partecipazione davvero massiccia che ha colto di sorpresa gli stessi organizzatori.

Il primo premio, il Marengo d'Oro 1998, è andato [illegible] Claudio Bellini di Valenza Po, fuori concorso sono stati premiati Dina Bellotti di Roma e Giuseppe Antonio Brunelli di Firenze, la coppa dell'Apt del Tigullio [illegible] Natalizia Pinto, di Firenze. La rassegna letteraria ha ottenuto, come si diceva, un grande suc[illegible] [illegible] con i «patron» del San Marco Kikko Carniglia [illegible] Roberto Famà, che l'hanno arricchita [illegible] un raffinato tocco gastronomico tutto [illegible] base di pesce, l'assessore alla Cultura del Comu[illegible] di Sestri Levante Roberto Santi [illegible] anticipato che l'anno prossimo il «Maestrale» diventerà ancora più grande, [illegible] il coinvolgimento della città.

Nel [illegible] della premiazione, il giornalista Marco Delpino e il presidente del Centro di Cultura «Maestrale» hanno presentato la [illegible] antologica del premio che raccoglie le poesie dei partecipanti, edita dalla Tigullio-Bacherontius. [m. b.]

Viene allestita la fiaba in tre atti «Il drago» di Evgenij Schwartz

Al Duse di scena i giovani attori

Questa sera il saggio della scuola di recitazione

GENOVA. Finale di stagione allo Stabile e tradizionale saggio di diploma della Scuola di recitazione del Teatro [illegible] Genova, questa sera, alle 20,30, al Duse. Gli allievi della scuola dello Stabile diretto da Ivo Chiesa (una delle più quotate a livello nazionale) metteranno in [illegible] «Il drago», [illegible] Evgenij Schwartz, [illegible] spettacolo già in passato prodotto per il cartellone ufficiale del teatro genovese.

Scritta nel 1943, con le truppe naziste ancora in terra sovietica, come una parabola antihitleriana, «Il drago» è [illegible] singolare fiaba in tre atti, che chiama in [illegible] i canoni più tradizionali del genere (un gatto parlante, [illegible] [illegible] [illegible] macchia [illegible] [illegible] paura, una città vittima [illegible] [illegible] drago, una fanciulla da salvare), coniugando, però, i toni fatati della novella [illegible] forti tematiche ideologiche ed esistenziali, in un prodigioso equilibrio, fra incanto e satira sferzante.



Il direttore dello Stabile, Ivo Chiesa

La commedia, che si annuncia ricca di invenzioni fantastiche e di umorismo, fu proibita per vent'anni [illegible] Russia perchè giudicata un'opera antistalinista.

In effetti, i riferimenti al regime stalinista nel testo di Schwartz [illegible] abbastanza evidenti e assumono i contorni di [illegible] precisa denuncia.

La storia narra di un paese oppresso per quattro secoli [illegible] un drago a [illegible] teste, che viene ucciso dall'eroico Lancillotto, il quale dovrà poi liberare gli abitanti da una nuova dittatura, [illegible] mitica ma ugualmente spietata.

Guidati dalla regia di Anna Lauza Messeri, direttrice della Scuola di recitazione del Teatro [illegible] Genova, gli attori neo-diplomati saranno affiancati sul palcoscenico del Duse da [illegible] gruppo di studenti del secondo [illegible] di corso.

«Il drago» resterà in scena al Teatro Duse [illegible] questa sera a sabato prossimo. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 20,30. L'ingresso [illegible] libero. [m. b.]

Sfuma proprio sul traguardo il sogno di conquistare il titolo italiano

Sanremese, un vero peccato

Il Giugliano beffa [illegible] biancazzurri, ma il maggior problema restano le polemiche interne
Giocatori, destino incerto: quale squadra potrà essere approntata per la prossima C2?

SANREMO. Adesso che lo «scudetto» ha preso definitivamente la strada [illegible] Giugliano, c'è un pizzico [illegible] rimpianto. La Sanremese ha perso un'occasione di prestigio. Nessun dramma, s'intende: ma il titolo tricolore sarebbe stato un affascinante sigillo ad una stagione condotta in modo eccezionale, e finita non benissimo.

Domenica al Comunale non si è vista la vera Sanremese. Giunti al 14 giugno, dopo una stagione lunga e tirata, si può anche [illegible] perso un po' di smalto. Ma il discorso sembra diverso. E l'allenatore Cichero ha fatto [illegible] diagnosi precisa: «Quando non c'è la serenità, si [illegible]glia facilmente», ha detto alla fine. Implicito «j'accuse» [illegible] polemiche societarie che, proprio nell'immediata vigilia del match-scudetto, hanno assunto particolare intensità [illegible] durezza.

Adesso c'è da chiedersi come si sbloccherà la situazione. Ci sono scadenze immediate come il pagamento degli ultimi rimborsi-spese ai giocatori liberi da ieri, ma rimasti [illegible] Sanremo per vedere come si risolverà la questione; e ci sono scadenze a breve termine per programma[illegible] la C2. Vale [illegible] dire campagna acquisti [illegible] vendite, ritiro precampionato, l'iscrizione [illegible] alla C2. La Sanremese ha «provato», nelle ultime due settimane, almeno una quindicina di giocatori. Anche quelli interessanti, potenzialmente utili per la C2 (come il centrocampista Volcan, del Fano), sono rimasti in sospeso. Nessuno, in società, sembra al momento in grado di decidere.

Qualche spiraglio di luce, [illegible] tanta confusione, sembra comunque esserci. Lo stesso mister Cichero è sembrato ottimi[illegible] «Una possibile soluzione [illegible] tramontata, ma ce [illegible] sarà un'altra», ha detto il tecnico. [illegible] questa [illegible] possibilità ne hanno parlato negli spogliatoi, a fine partita, ben più chiaramente, alcuni dirigenti ai giocatori, ai quali è stato assicurato che, [illegible] prossime quarantotto ore, ci [illegible] proposte per risolvere la situazione. I giocatori ne hanno preso atto. Aspetteranno fino [illegible] domani per le loro spettanze. [illegible] non saranno soddisfatti, però, la situazione sarà ancor più intricata.

Difficile, per ora, [illegible] il reale futuro dei giocatori. Ad alcuni [illegible] stata prospettata la possibilità di una riconferma. Tutti peraltro sono liberi di andarsene dove vogliono, in quanto il loro status dilettantistico li rende padroni del proprio destino. Chi resterà (Bifini [illegible] Lerda sembrano in testa alla lista [illegible] coloro da non perdere per nessun motivo) dovrà avere il contratto da professionista. Uno dei tanti nodi da sciogliere in questa ennesima, difficile, estate [illegible].

Bruno Monticone

Seconda: titolo all'Arci Pitelli

Boom spezzino ai supplementari Parte la «caccia al ripescaggio»

Il titolo ligure [illegible] Seconda categoria va alla spezzina Arci Pitelli, vincitrice del girone F. La finalissima si [illegible] disputata [illegible]menica alle 16 al campo di Sori. La Ronchese si è arresa solo nei tempi supplementari: i 90 minuti regolamentari si erano conclusi sul 2-2, nei due tempi da 15' l'uno l'Arci Pitelli si [illegible] scatenata segnando tre reti (va ricordato che non vale, nei dilettanti, la regola del «Golden gol»).

Partita a fasi alterne, in vantaggio l'Arci Pitelli con Righetti, prima pareggia con Ricchini e poi [illegible] in vantaggio con Tra[illegible] la Ronchese. A sette minuti dal 90' pareggia Bertagna. Nei supplementari la Ronchese non ha più benzina, la doppietta dell'appena [illegible] Mora e il sigillo conclusivo di Favazza consegnano il titolo all'Arci Pitelli.

[illegible] confermata l'inutilità di questi tornei post-campionato, con squadre già ampiamente appagate dalla promozione in Prima categoria, [illegible] che fini[illegible] per giocare soltanto perché le multe per la rinuncia risulterebbero più care delle trasferte...

Vince chi ha un po' meno assenze, [illegible] un po' più [illegible] serenità [illegible] spendere. In ogni caso risulta incomprensibile la scelta della Federcalcio di far giocare quella che è comunque una finale regionale in un campo mal ridotto, angusto e fuori [illegible] come Sori. E' vero che [illegible] metà giugno quasi tutti i campi in erba [illegible] ormai [illegible] riposo» dopo la semina, ma si poteva [illegible]que trovare una sede più deco[illegible].

Più interessanti le voci di altri posti disponibili in Promozione e in Prima categoria. Pegliese e Méditarranée, che non [illegible] riuscite a fondersi con il Rapallo [illegible] la Lavagnese, potrebbero anche rinunciare alla Promozione, mentre in Prima categoria il Quintano appare vicino al ritiro. Hanno presentato domande di ripescaggio in Promozione la Rivarolese e il Cus Genova, chiedono un posto in Prima categoria il Moneglia e il Solferino. [d. s.]

Mauro e Scerni hanno presentato ieri l'allenatore

Il nuovo Genoa nasce nel segno di Bepi Pillon



Pillon in una delle sue prime immagini «genovesi»: gli si chiede, ovvio, la serie A

GENOVA. E' [illegible] ieri mattina [illegible] nuovo Genoa. Negli uffici della «Paolo Scerni» è [illegible] ufficialmente presentato Giuseppe Pillon, il sostituto [illegible] Tarcisio Burgnich. «Finalmente inizia il [illegible]stro Genoa - ha esordito il presidente Massimo Mauro - e comincia anche [illegible] stagione fondamentale per me e il dottor Scerni, [illegible] anche per la città, per Pillon e tutti i nostri collaboratori. Vogliamo [illegible] un rapporto concreto tra la società e gli uomini che gestiscono la squadra, un rapporto che non c'era nella precedente gestione. Abbiamo [illegible] allenatore giovane, con tanta voglia di diventare bravo. Il nostro obiettivo è quello di riportare nello spogliatoio entusiasmo e voglia di fare bella figura, nessu[illegible] deve calpestare i valori di questa società. Noi riproponiamo [illegible] tradizione, riscopriamo gli antichi valori. Crediamo in Pillon [illegible] nel [illegible] contratto abbiamo introdotto una novità che diventerà [illegible] regola per il Genoa: il tecnico è illicenziabile».

«Bepi» Pillon ha portato nel Genoa il [illegible] vice, Flavio Andreazza, mentre [illegible] stati confermati il preparatore atletico Santuz e l'al[illegible] dei portieri Paleari. «Ho chiesto di firmare un contratto annuale - ha detto il [illegible] tecnico - perché voglio che il mio lavoro sia apprezzato da chi mi ha dato fiducia dopo una brutta stagione a Padova. Se farò bene, il presidente mi chiamerà e prolunghe[illegible] il rapporto. In questi [illegible] il calcio mi [illegible] mancato molto, ma la negativa esperienza di Padova mi ha insegnato tanto. Stiamo portando avanti la campagna di rafforzamento, vorrei arrivare in ritiro con la rosa [illegible] completo. Il compito più impegnativo sarà quello di amalgamare diversi giocatori nuovi, ma soprattutto non sarà semplice creare la mentalità giusta. Il mio compito è fare qua[illegible] i conti [illegible] più presto possibile, perché la piazza genoana ha determinate, comprensibili, esigenze».

L'azionista di maggioranza Gianni Scerni ha sottolineato «la discrezione di Pillon, [illegible] qualità che dev'essere apprezzata da tutti. La stagione scorsa abbiamo [illegible] le pezze [illegible] una situazione tecnico-societaria difficilissima, d'ora in avanti è il 'nostro' Genoa». Presentata anche la nuova maglia. [illegible] ritorna ai colori e al Grifone tradizionali, [illegible] l'unica nota negativa di una (peraltro sottile) riga bianca tra il rosso ed il blù. Definito intanto il programma della preparazione estiva. La prima fase del ritiro si svolgerà [illegible] Cavareno, in Val di Non, dal 16 al 30 luglio. [dam. bas.]

ATLETICA LEGGERA

Domenica un doppio, importante appuntamento su strada

Maratonina e «Camminata» Vado è capitale della corsa

VADO. Conto alla rovescia per la terza edizione della «Maratonina di Vado Ligure» in programma domenica. La manifestazione organizzata dalla Podistica Savonese [illegible] dal Comune si svolgerà sulla classica distanza [illegible] km 21,097 con ritrovo fissato alle 7,45 al «Chittolina» e partenza alle 9,15. Anche quest'anno La Stampa, con il tagliando [illegible] lato, collabora ad [illegible] manifestazione a cui hanno già aderito atleti di tutta la Liguria e di altre regioni. Il percorso, [illegible] nelle precedenti edizioni, si snoderà sulla strada di Vado, Quiliano e Savona con tempo massimo [illegible] 2 [illegible] e 20'. Abbinata alla Maratonina c'è anche la terza «Camminata sui sentieri vadesi» di [illegible] km, aperta [illegible] tutti. La manifestazione si avvale [illegible] patrocinio dell'Us Acli [illegible] [illegible] svolge in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono della città. Molti i premi a disposizione, sia per i singoli che per le società. Da ricordare che gli organizzatori han deciso di chiudere le iscrizioni una volta raggiunti i 500 iscritti. [g. o.]

[illegible] 1998

PODISTICA SAVONESE | COMUNE DI VADO LIGURE | U.S. ACLI

CONI [illegible] FIDAL

3ª MARATONINA DI VADO LIGURE

3ª CAMMINATA SUI SENTIERI VADESI

Domenica 21 giugno [illegible] partenza ore 9,15

Tagliando di iscrizione alla Camminata sui sentieri vadesi

nome ....

cognome ....

indirizzo ....

età ....

società ....

Presentando questo tagliando si ha diritto [illegible] sconto di Lit. [illegible] sull'iscrizione.

La squadra di Baldineti sogna ancora l'aggancio al 4° posto, l'Athena difende il sesto

Tutti i calcoli di Pro Recco e Savona

Le liguri allo sprint per i «posti caldi» nei playoff

Ancora dodici punti in palio alla [illegible] del turno infrasetti[illegible]le di domani, con Pro Recco ed Athena Savona che proprio fra quarantott'ore potreb[illegible] conoscere il loro destino definitivo.

Ovvero terzo, quarto o quinto posto per i biancocelesti; sesto (ed ultima posizione utile per i playoff), [illegible] settimo per i biancorossi. Florentia-Pro Recco e Canottieri Napoli-Roma [illegible] le due sfide veramente importanti: in caso di vittoria dei toscani e dei romani decisive, pronosticando un agevole successo casalingo del Savona contro il Como.

Insomma, un mercoledì pallanuotistico che potrebbe risolvere anche l'ultimo rebus di coda, ovvero la quarta retrocessa insieme alle tre ormai [illegible] Anzio, Como [illegible] Paguros: rischia tantissimo l'Ortigia Siracusa, che continua ad avere nel mirino il Civitavecchia. Dopo l'ampio preambolo, ecco la classifi[illegible] a quattro turni dal termine: Posillipo p. 62; Pescara 59; Florentia 45; Roma 44; Pro Recco 41; Savona 32; Canottieri 29; Bologna 25; Catania 24; Civitavecchia 22; Ortigia 18; Paguros 14; Anzio e Como 13.

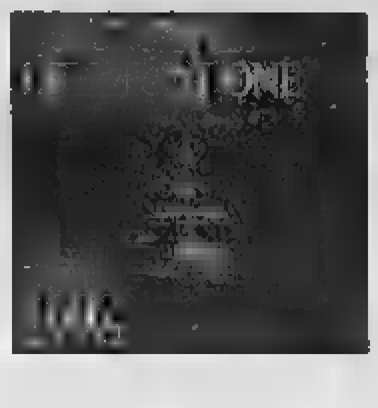


Il centroboa del Recco, Jelenic, «aggredito» sotto porta: immagine emblematica

Florentia-Pro Recco, dunque con Marco «Gu» Baldineti che medita la sorpresa. «E' ovvio che i 36 minuti della Nannini costituiscono l'ultima nostra possibilità di riagganciare [illegible] quarto posto. Credo meno al terzo, anche perché la Roma ha un calendario chiaramente più favorevole. La squadra è in crescita, assolvo i ragazzi per le distrazioni [illegible] sabato nell'ultimo tempo contro il Civitavecchia, anche perché la partita era or[illegible] ampiamente decisa. Non partiamo certo con i favori del pronostico, anche perché giochiamo a Firenze e contro una squadra che 'vede' molto vicina la conquista del terzo posto. Ma nonostante questo, sono fiducioso».

Sei vittorie consecutive sono il palmarès recente: certo, [illegible] i recchelini dovessero «passare» anche a Firenze, potrebbero portare intanto a sette e poi eventualmente a quota dieci (prossimi impegni Anzio e Catania a Punta Sant'Anna, Ortigia fuori: è il cammino per concludere la regular season) la striscia [illegible] successi consecutivi.

A Savona domani tifano Roma, sperando che i capitolini ritrovino un moto d'orgoglio, e vincano alla «Scandone» contro la Canottieri. A quel punto, considerato sempre scontato [illegible] [illegible] del «sette» di Mistrangelo in corso Colombo contro il Como, diventerebbero sei i punti da amministrare nelle ultime tre partite (Savona fuori con Posillipo e Civitavecchia, in [illegible] col Bologna; Canottieri con Paguros [illegible] Bologna fuori, Como alla Scandone). [g. s.]



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini tra i quali 19 cardinali, [illegible] vescovi, 4 ministri e un primo ministro, [illegible] presidenti di repubblica, 21 diplomatici. [illegible] anche 20.000 pasti caldi e 51.000 colazioni al sacco, 64.000 pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni [illegible] video [illegible] prelettura. E un mare di «gratuità», fatto di 3.800 volontari per ogni necessità ed incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il [illegible]to «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, a un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazione dell'evento, ha fornito ogni possibile numero sui 57 giorni di esposizione del Sudario (dovevano [illegible] 56 effettivi, poi è stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E a considerarli, da ogni possibile punto di vista, le cifre parlano di successo. Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Curia e il bilancio si allargherà a comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza di questa Ostensione - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per come ha saputo misurarsi [illegible] questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha [illegible] poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni [illegible] Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali [illegible] tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di smontaggio, ma soprattutto di controllo e manutenzione della teca che contiene la Sindone. Già ieri è [illegible] sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni e individuato esattamente il luogo interno al Duomo in cui la teca e gli annessi macchinari per il monitoraggio dovranno essere collocati, la chiesa verrà restituita al culto. Ed è possibile che la riapertura avvenga [illegible] non molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - ma dovremmo riaprire il 4 luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e una conferenza dedicata ai giovani, la [illegible] di monsignor Riboldi, [illegible] di Acerra».

Torino e la Sindone: nei due mesi trascorsi i [illegible] d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse un uomo ucciso come Gesù secondo la narrazione dei Vangeli. Ma come parlerà la città - di qui al Duemila - del suo prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva [illegible] giornalista anglosassone. Una risposta è nel rinnovato Museo della Sindone, visitato tra il 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora in poi sarà un punto di riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta è su Internet: il sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo e sarà costantemente aggiornato.

[illegible] Teresa Martinengo

[illegible] SICUREZZA [illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la [illegible] e il pronto intervento [illegible] stati garantiti da oltre 900 [illegible] poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata costante anche [illegible] notte [illegible] guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi 24 [illegible] 24 delle [illegible] dell'ordine. Il 118 ha garantito 13 [illegible] di assistenza al giorno, due postazioni [illegible]dicalizzate fisse attrezzate per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti 7 ambulanze. In tutto hanno operato [illegible] medici e 80 infermieri. Croce rossa e C[illegible] verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati [illegible] stati 700.

I NUMERI DELL'OSTENSIONE

[illegible] prenotati	[illegible]
Italiani	2.042.096
Stranieri	63.535
Malati e Disabili	22.296
Studenti torinesi	42.816
Pellegrini non prenotati	200.000
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	5.000
Visitatori accolti negli istituti religiosi	200.000
Ospitati per pranzo al sacco	51.000
Pasti caldi distribuiti	20.000
Pernottamenti nelle case religiose	[illegible]
Chiese a disposizione per celebrazioni	100
Messe celebrate	2.000
Cardinali in visita	19
Proiezioni del filmato di prelettura	10.530
Messe presiedute dal cardinale G. Saldarini	[illegible]
Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	3.000
Interventi di soccorso	700
Giornalisti accreditati	1500
Contatti con il sito Internet	100.000
Visitatori al Museo della Sindone	22.000
Biglietti speciali venduti dall'Atm	97.865
Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
Metri di stoffa usati per il palco papale	2.500

POLEMICA

SOTTO ACCUSA LA LEGGE SIMEONE

Il giudice di sorveglianza che ha competenza su 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

PRIMO giorno di vita della legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza che dovrà applicarla senza un solo magistrato e impiegato in più. In attesa che le domande di scarcerazione arrivino [illegible] ondate e l'ennesima riforma sia affrontata [illegible] un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega [illegible] c'è dietro la «vetrina». E non ricorre a giri di parole: «Si voleva varare l'amnistia? In tal caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro [illegible] possiamo attribuire a [illegible] riforma che apre le porte del carcere ma non prevede, in alternativa, niente di diverso dalla detenzione domiciliare e dall'affidamento in prova al servizio sociale privo di ogni contenuto». Una legge [illegible] capo né coda, scelga lei. Che cosa doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci sol[illegible] [illegible] controlli di chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi non abbiamo) per decidere [illegible] condannare e a che [illegible]. Come accade in Francia: per le pene sino a cinque anni si possono comminare "lavori di interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al carcere. Sono centomila l'anno le sentenze di questo tipo, [illegible] è più una sperimentazione».

[illegible] fa un gran parlare in questi giorni di reinserimento sociale [illegible] [illegible] detenuti: bella frase, [illegible] in concreto? «La legge stabilisce che gli ultimi due anni di [illegible] si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi e [illegible] [illegible] comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato senza risorse, invece, tornerà a commettere reati e ad essere arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è quel[illegible] che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre di più. Ancora un esempio: oggi nelle carceri piemontesi vi sono 4200 detenuti, mentre i condannati a pene non superiori a tre anni e affidati al servizio sociale sono 3000. Questi ultimi hanno [illegible] lavoro o comun[illegible] mezzi, ma di quale [illegible]mento parliamo se non è possibile stabilire per costoro l'obbligo di lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di un [illegible]mento all[illegible] vittime e di una pena alternati[illegible] al carcere ma effettiva?».

Gli «affidati» continueranno a firmare un registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto o a fare [illegible] telefonata ogni tanto [illegible] assistenti sociali sommersi di casi da seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto il limbo della condanna - osserva il giudice di sorveglianza Marco Viglino - e, del resto, polizia e carabinieri [illegible]ranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari a scapito delle altre attività. Da [illegible] commissariato ci hanno già chiesto di soprassedere: "Non riusciamo più ad occuparci di altro"». **(al. ga.)**

[illegible] ALLE NUOVE [illegible]

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del mese. Dopo 142 anni di «servizio», la storica struttura [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava 180 mila abitanti) potrà essere destinata ad altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», [illegible] infatti facendo le [illegible]ligie: verranno anche loro trasferiti nel [illegible] delle Vallette, in una struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici anni di chiusure, mezze chiusure e nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato la [illegible] femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio [illegible] è davvero destinato a spartire.

Blocco merci

Olivetti [illegible] [illegible] operai

IVREA. Un caso sindacale, poi politico. E [illegible] la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che [illegible] circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la messa in cassa integrazione di 449 dipendenti, diventa anche un [illegible] giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda [illegible] ha l'unità produttiva a Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi [illegible] gli stessi del ricorso pre[illegible] [illegible] [illegible] settimana [illegible] pretore [illegible] Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - [illegible] può proseguire a [illegible] del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi [illegible]guenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, a decidere come procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' [illegible] situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato e identificare chi ne potrebbe [illegible] coinvolto: [illegible] questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate e dure [illegible] reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - [illegible] Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono [illegible] azionista della OP Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse la [illegible] sensibilità con una partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno».

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: sono stati tutti convocati i circa 200 pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono ai malati di [illegible] iscritti nella sperimentazione ministeriale attivata alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei farmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione, sono state convocate e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale o affetti da [illegible] alla mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, al pancreas, alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, e responsabile dello studio osservazionale nella nostra Regione: «I pazienti che avevano richiesto di rientrare nel protocollo della fase avanzata erano circa 120. Una trentina, purtroppo, [illegible] morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia Del professor Di Bella e sono tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli 89 posti previsti, che [illegible] stati però suddivisi equamente fra tutte le Aziende sanitarie del Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina di posti a disposizione è stata suddivisa in base al numero delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo caso (mentre in farmacia si sono ridotte le richieste di somatostatina) non sono mancate le rinunce di chi ha ripensato alla propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerta dal medico modenese.

Crisi in Regione: a Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno è intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune [illegible] oggettive [illegible] [illegible] intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di fare un'azione di estorsione politica anche se indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I motivi di questa [illegible] non sono ideologici o programatici ma di basso profilo, [illegible] le poltrone. [illegible] An non ci sta e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un segnale forte e preciso» alla vigilia dell'incontro romano tra i leader nazionali del centro-destra a cui molti affidano le [illegible] [illegible] [illegible] soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta [illegible] i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano non sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma [illegible] presidente Ghigo mentre personalmente sono convinto che la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più attivo e avrei già convocato i vertici regionali del Polo. C'è un attendismo sospetto».

Forza Italia, [illegible] il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la necessità di «spostare il baricentro dell'alleanza verso il centro». Dura, invece, la critica di Lido Riba, capogruppo Ds: «[illegible] crisi [illegible] giunta Ghigo ci sta facendo rivivere, né più né meno, gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, abuso di Manuali Cencelli [illegible] tre si dimenticano i problemi del Piemonte». **(m. tr.)**

[illegible] di cronaca

FIOCCO [illegible]

Parigi, 15 giugno [illegible]

Benvenuto, Adriele
Commacci, Enrico e Federica
[illegible]
la loro gioia

IN BREVE

[illegible]

Torino, pioggia e grandine traffico in tilt, danni ingenti



TORINO. Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio su Torino e parte della collina. E [illegible] una volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La zona più colpita della città è quella verso Sassi. La grandine, caduta abbondanate per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi e reso difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso di [illegible] montagna di chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato il dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi a Chieri e sul versante collinare verso Pino Torinese dove pioggia e grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti e provocato numerosi allagamenti.

Uccise la moglie [illegible] a [illegible] anni

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise a martellate la moglie di 63 anni malata di mente. Ieri il gip con giudizio abbreviato lo ha condannato a 5 anni e 4 mesi di reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella casa di riposo di cui è ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, ex consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale [illegible] commesso il delitto. Forgia è stato riconosciuto seminfermo di mente.

Macchina elettronica [illegible] [illegible] l'Euro

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: a sei m[illegible] dal 1° gennaio '99, data di nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» [illegible]netaria. La calcolatrice è facile da usare: basta inserire il tasso di cambio e premere un pulsante: una cifra in lire si trasforma nell'equivalente in Euro.



Statale [illegible] Colle di [illegible] continua il rischio frane

CEVA. Ancora problemi sulla statale [illegible] del Colle [illegible] Nava. Dopo [illegible] rimasta aperta, nel tratto tra Ceva e Nucetto, a senso unico alternato da venerdì sera a ieri mattina, alle 14,20 di ieri è stata nuovamente chiusa, per consentire ai tecnici gli interventi di messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci sono [illegible] numerosi spuntoni rocciosi instabili a rischio di caduta sulla carreggiata. Le esplosioni [illegible] proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo una breve interruzione, per smaltire il traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, con nuova ordinanza di chiusura della strada.

Vogogna, il sindaco osservatore in Albania

[illegible] Il sindaco di Vogogna, *Enrico Borghi*, è stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte di una delegazione composta da dieci membri di diversi Paesi europei, che avrà il compito di garantire la regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud del Paese.

[illegible] anti-droga preso spacciatore

[illegible] I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, con l'aiuto del cane lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine una vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, è finito [illegible] presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi di hashish ma, soprattutto, con [illegible]stanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

A Vercelli si potrà tornare a nuotare



VERCELLI. Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché non in regola con le norme di sicurezza. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissione di vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagione sono aumentate. Ora a tempo record dovrebbero essere sistemati impianti elettrici, centrale termica e uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero essere pronte a riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati e bibite contro la calura d'agosto.

Sulla linea To-Genova disagi per i pendolari

ASTI. Un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra essere questa la [illegible] del «black-out» che ieri, per quasi sei ore, ha semiparalizzato la circolazione su uno dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino a mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali [illegible] ai ci[illegible]

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno [illegible] miliardi di obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare il cimitero monumentale di Staglieno che è considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - una delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



Come ristrutturare usando solo i [illegible] [illegible]

AOSTA. Le possibilità di impiego dei materiali e delle tecniche naturali nei restauri e nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio e dell'ambiente, [illegible] illustrate in un convegno organizzato dall'Ecosportello per il risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, promosso in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa e Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale di urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.



LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 16 Giugno 1998 39 · E PROVINCIA · Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Operazione internazionale della Finanza, ma l'indagine era partita da Diano Marina

Usura ai tavoli verdi: banda sgominata

Tre arresti e 11 denunce, sanremese aveva 2 miliardi

La collaborazione con i «flic»

Inchiesta parallela in Francia
La moto come «pegno» dei prestiti



Nel riquadro l'ex sindaco di Rivoli Giampaolo Aceto; foto grande: il colonnello Santoro

DIANO MARINA. L'operazione «Chemin de Fer», come è stata chiamata, ha consentito di mettere in rilievo due fattori: l'internalizzazione dei reati finanziari (un fenomeno in costante e preoccupante aumento) e la nuova collaborazione tra forze dell'ordine d'Europa.

L'inchiesta infatti è stata condotta in parallelo dalla Finanza di Imperia e dagli uomini della polizia parigina, che fanno capo alla Sousdirection des Courses et Jeux (guidati dal commissario Bertoncini, il capitano Puiboube e dal tenente Cornet).

Spiega il colonnello Nicola Santoro: «Determinante per il buon esito del lavoro investigativo è la perfetta intesa stabilitasi tra il nostro Comando e i colleghi francesi, resa possibile, sollecita e svincolata dalle lungaggini burocratiche, dal trattato di Schengen».

I prestasoldi, quelli gravitanti nell'orbita delle case da gioco, hanno intensificato la loro attività in Riviera e Costa Azzurra. Si sono dati un'impronta internazionale, pensano davvero «europeo». In Francia, persegue questo tipo di reati una speciale sezione della polizia. Ha competenze su illeciti connessi al gioco: quindi corse di cavalli, roulettes e slot machines.

Tornando all'operazione «Chemin de Fer»: sono stati inoltre sequestrati anche oggetti preziosi per 394 milioni, cambiali per oltre un miliardo e mezzo, titoli di credito per 146 milioni e valuta estera per altri 139 milioni. Secondo le accuse si tratta di parte dei proventi e «pegni» lasciati dai giocatori a garanzia dei prestiti. Qualcuno ha perso autovetture, motociclette, orologi e gioielli di famiglia: Aceto e soci pensavano a soddisfare la richiesta di denaro che nasceva dal tarlo inesauribile del gioco. [m. v.]

DIANO [illegible] «Dissanguavano» i giocatori del casinò, ma [illegible] commercianti e professionisti che avevano la sfortuna di chiedere loro dei prestiti. Si facevano pagare gli interessi con tassi usurari: fino al 240 per cento. In manette, arrestati dagli agenti della Guardia di Finanza di Imperia, diretti dai capitani Taibi e Cuzzocrea, sono finite tre persone titolari della finanziaria Ramilos s.a., che ha avuto parecchie sedi: nel Liechtenstein, in Svizzera, a Saint Vincent, a Mentone, e che stava per essere trasferita a Monaco. A finire in [illegible] a Mentone sono stati l'amministratore Giampaolo Aceto, 58 anni, abitante a Rivoli in via 1° Maggio 74/9, [illegible] e poi sindaco del paese, già coinvolto nel ciclone tangentopoli, candidato alle ultime elezioni per il Senato; il figlio Carlo, 25 anni, l'ombra del più noto papà; e il socio in affari Giovanni Rigoletti, 49 anni, anch'egli di Rivoli, via Monterosa 30.

I tre, secondo la Finanza, avrebbero messo in piedi una vera e propria organizzazione molto attiva nei casinò di Saint Vincent, Sanremo, Mentone e Monaco. I giocatori più sfortunati venivano avvicinati direttamente ai tavoli verdi: convincerli ad accettare prestiti [illegible] un gioco facile facile. Poi iniziava lo stillicidio delle cambiali e degli assegni, versati a scadenze regolari e riportanti cifre di gran lunga superiori a quelle ricevute in prestito. In questo giro, [illegible] dalla parte dei «cattivi», sono coinvolti in quattordici, tutti accusati di usura, esercizio abusivo del credito, persino di estorsione. Tra questi il sanremese Michele Sonni Molinaro, 51 anni, abitante in via Galileo Galilei: a lui gli uomini del colonnello Nicola Santoro, che ha coordinato tutta l'inchiesta, hanno sequestrato titoli obbligazionari per un valore di due miliardi.

Il nome di un altro ligure è iscritto nel registro degli indagati della Procura di Imperia: si tratta di Vincenzo Bova, 59 anni, titolare del bar Napoleon di Borghetto Santo Spirito. Pare che alcune telefonate compromettenti siano partite proprio dall'apparecchio del bar. Le conversazioni però erano intercettate dalle Fiamme Gialle.

Una curiosità. L'organizzazione teneva una vera e propria banca dati dei clienti-vittima, nella quale erano segnati i dati economici principali: liquidità, beni mobili e immobili. Gli inquirenti, nel parlare di questo aspetto, citano testualmente: «Funzionava, all'interno della finanziaria, un vero e proprio ufficio ispettivo che "radiografava" i clienti». In questo modo [illegible] state schedate circa settecento persone residenti un po' in tutta Italia. La rete dei prestiti a usura era estesa a Imperia, Savona, Genova, Torino, Asti, Cuneo, Ferrara, Aosta, Milano, Bari, Napoli e Palermo.



Nella foto di Roberto Ruscello i titoli obbligazionari sequestrati dalla Finanza

L'operazione vera e propria però [illegible] partita un [illegible] fa da Diano Marina. La polizia tributaria stava indagando su alcuni, sostanziosi, movimenti di denaro eseguiti da un anziano.

Uno molto noto a Diano, che, si è poi scoperto, era vessato dagli strozzini. E' probabile che venisse usato dall'organizzazione guidata da Aceto. Aveva il compito di versare i soldi guadagnati con i prestiti. Le banche si fidavano di lui. Ma qualcuno ha capito che quei soldi, troppi, non potevano essere suoi. E ha avvertito le Fiamme Gialle.

Maurizio Vezzaro

LIGURIA [illegible]

Ecco le star dello Sporting



Lucio Dalla, Charles Aznavour, Donna Summer (foto), Ringo Starr, Whitney Houston nel cartellone del locale vip di Montecarlo. La guida alle manifestazioni di oggi. ALLE PAGINE 42-43-44

Non si mettono d'accordo i magistrati che indagano sui diciassette omicidi

Serial killer, è scontro tra Procure

Il difensore di Bilancia: «Deve occuparsene Genova»

GENOVA. Non si mettono d'accordo i magistrati che indagano sui diciassette omicidi confessati dal serial killer Donato Bilancia. Si [illegible] scontrati e continuano a scontrarsi su quale procura debba avere la titolarità dell'inchiesta. Vi sarà, dunque, un conflitto di competenza in Cassazione che prende spunto dall'iniziativa del difensore di Donato Bilancia, l'avvocato Enrico Franchini.

Il legale, infatti, ha presentato una istanza al procuratore capo di Genova Luigi Fran[illegible] Meloni, in cui chiede la riunificazione di tutti i procedimenti a carico del suo assistito. Bilancia è indagato dalle procure di Alessandria, Sanremo, Savona e Genova.

Il legale del serial killer sostiene che fra i delitti vi è quello che i tecnici del diritto chiamano il 'vincolo della continuazione'. Per questo motivo, secondo Franchini, tutti i procedimenti nei confronti del serial killer dovranno essere passati a Genova.



Donato Bilancia condotto in carcere

Bilancia ha confessato di avere commesso il primo delitto il 13 ottobre dell'anno passato quando, in un appartamento di Genova, avrebbe soffocato con un cuscino il [illegible] amico Giorgio Centanaro. L'ultimo delitto di cui il serial killer ha parlato è quello del benzinaio Giuseppe Mileto assassinato sull'autostrada ad Arma di Taggia il 20 aprile scorso durante una rapina. Fra il primo e l'ultimo dei 17 omicidi vi sarebbe un «unico disegno criminoso» che porterebbe la competenza alla procura genovese

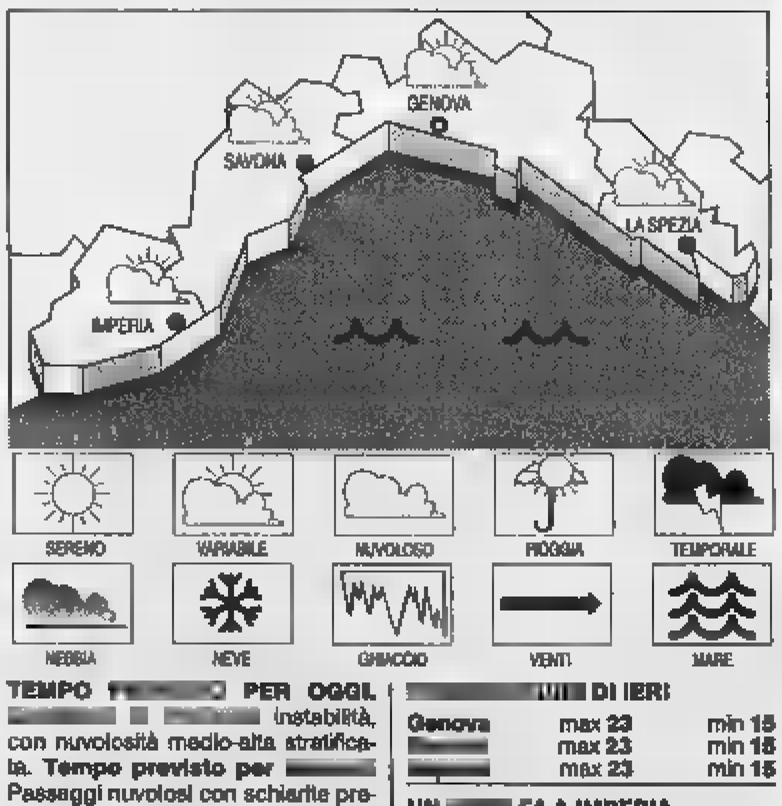
Alla istanza di Franchini si sono associati i sostituti procuratori genovesi. Per questo motivo, nei prossimi giorni partirà una richiesta dalla procura genovese alle procure di Alessandria, Savona e Sanremo perché quei magistrati mandino i fascicoli su cui finora hanno indagato. Sembra certo che la risposta sarà negativa e quindi [illegible] vi sarà altra strada che chiedere alla Procura generale della cassazione di dirimere la controversia. Solo nel caso che la Procura di Alessandria risponda positivamente sarà il procuratore generale Guido Zavanone a dire chi fra le tre Procure liguri potrà continuare le indagini sul serial killer.

Già il 9 giugno scorso vi [illegible] stato un incontro fra i quattro procuratori capo della Repubblica di Alessandria (Carlo Brusco), Genova (Francesco Meolini), Savona (Vincenzo Scolastico) e Sanremo (Mariano Gagliano) interessati alle indagini sui 17 omicidi.

Al centro delle vivaci discussioni, [illegible] solo la competenza territoriale [illegible] anche se fosse meglio affidare a un unico pool di esperti la perizia psichiatrica sul serial killer per avere univocità nelle conclusioni oppure se si potesse correre il pericolo che ciascun ufficio scegliesse il proprio consulente con l'inevitabile conseguenza di risposte diverse e addirittura contrastanti sulla capacità di intendere e di volere del serial killer.

Attilio Lugli

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. [illegible] instabilità, con nuvolosità medio-alta stratificata. **Tempo previsto per** [illegible] Passaggi nuvolosi con schiarite prevalenti.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 23 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest-Sud Est, velocità 20-30 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; [illegible] re: mosso; pressione [illegible] 1014 mb. (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 23	min 15
[illegible]	max 23	min 15
[illegible]	max 23	min 15

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 26; min: [illegible]; temp. mare 24 °C

Il Sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La Luna cala alle 12,13 e si leva alle 0,59 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, su «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in materia di Ici.

L'incidente a Sanremo

[illegible]

SANREMO. Due incidenti nel giro di un'ora sono avvenuti nel tardo pomeriggio di ieri. Il settantenne Mario Libolzi ha riportato le conseguenze peggiori. L'uomo, in scooter, per cause che devono [illegible] ancora precisate, è finito contro un'auto in corso Mazzini. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa che lo ha trasportato al Pronto soccorso. Qui gli è stata riscontrata la frattura esposta della gamba destra.

Lo sfortunato scooterista sarà sottoposto a intervento chirurgico. Intanto i carabinieri hanno svolto i rilievi del caso per ricostruire nei particolari l'incidente.

In piazza Eroi Sanremesi si [illegible] scontrati due scooter. Entrambi i conducenti, il diciannovenne [illegible] Dedad e il [illegible] Omar Fassoni, sono dovuti ricorrere alle [illegible] dei sanitari, [illegible] al Pronto soccorso. Entrambi se la sono cavata con contusioni ed escoriazioni multiple. [m. c.]

Luci e ombre nell'analisi del presidente Carli all'assemblea degli imprenditori

Industriali: «Stop agli abusivi»

Gli edili in allarme, molte aziende in crisi

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'abusivismo, uno dei fenomeni che più preoccupa gli imprenditori del Ponente ligure. Lo ha detto ieri pomeriggio Gian Franco Carli, il presidente dell'Unione industriali, alla 53ª assemblea annuale della categoria, alla quale è intervenuto anche Innocenzo Cipolletta, direttore della Confindustria. Il grido d'allarme, lanciato durante la lucida e dettagliata analisi della situazione economica della provincia, riguarda soprattutto il settore delle costruzioni.

Una relazione, quella di Carli, accolta dallo scrosciante applauso dell'affollato salone del Museo dell'Ulivo ed elogiata [illegible] che da Cipolletta, nel [illegible] documentato e chiarissimo intervento. «Questa era una provincia di confine, adesso è al centro dell'Europa», ha rilevato il direttore [illegible]lla Confindustria che, in meno [illegible] mezz'ora, ha toccato anche tematiche internazionali, tra lodi al Governo «per aver centrato l'obbiettivo dell'Euro, altrimenti saremmo rimasti insieme alla Grecia», e critiche «perchè il nostro Paese è tra i più tassati al mondo e questo impedisce una seria ripresa».

E la piaga dell'abusivismo? Benchè ripetutamente segnalata dalla sezione Edili, «persiste con tutte le [illegible] negative conseguen[illegible]. E così, sottolinea Carli, [illegible] aziende imperiesi, quasi [illegible] nell'area della piccola impresa, [illegible] paralizzate, a rischio stesso di sopravvivenza, compresse da un lato da una pletora di microimprese (o meglio di "non-imprese") che, prosperando all'ombra del fenomeno, sono in grado di offrire prezzi al di fuori delle regole [illegible] mercato nel settore dei lavori per privati, mentre dall'altro le poche opere di rilievo finiscono alle ditte più grandi, provenienti da altre zone».

E [illegible] è che negli altri settori vada meglio. Carli ricorda la chiusura dello storico stabilimento della Sasso [illegible] la scompar[illegible] (o il ridimensionamento) di altre aziende minori, «prima tra tutte l'Indal di Ventimiglia, che produceva estratti aromatici per l'industria alimentare». E, nel comparto dolciario, dopo un '96 nettamente favorevole, c'è stato «un rallentamento [illegible] consumi che ha determinato [illegible] contrazione delle produzioni e il ricor[illegible] alla cassa integrazione», mentre sull'industria olearia «grava l'incognita di provvedimenti legislativi affrettati, che rischiano di produrre più danni che vantaggi».

Ma non è tutto nero, il panorama. Esistono anche aziende che procedono a gonfie vele, come l'Euroemme di Borgomaro, leader mondiale nella climatizzazione di serre e impianti zootecnici, che ha realizzato un nuovo, moderno stabilimento; il Laboratorio Farmaceutico CT [illegible] Sanremo, «impegnato in una coraggiosa e importante ristrutturazione di immobili e impianti, in prospettiva di un incremento dell'esportazione»; la Borelli, maggior gruppo italiano esportatore d'olio d'oliva; l'Agnesi (che all'export punta decisamente); e l'Alberti, che nel 50° ha chiesto la certificazione di qualità Iso [illegible]

Le note liete si alternano dunque a quelle negative. E, mentre il movimento portuale [illegible] sestato sulle 160 mila tonnellate annue (il che, sottolinea Carli, «va valutato positivamente, considerata la perdurante as[illegible] di investimenti nelle [illegible] portuali e tenuto conto del fatto che la maggior parte degli sbarchi è rappresentata da merci destinate all'industria locale, [illegible] oli vegetali e grano»), [illegible] preoccupante [illegible] tasso [illegible] disoccupazione: «Supera il 12 per cento e, accomunandoci alle altre province della Liguria, fa della nostra regione un'emble[illegible] eccezione, rispetto al resto [illegible] Nord Italia».

Stefano Delfino



Gian Franco Carli durante il suo intervento. A destra, Innocenzo Cipolletta

Imperia più vicina all'Europa

Sviluppo delle zone di frontiera L'accordo siglato ieri a Chambéry

IMPERIA. Lo sviluppo dell'economia nei territori di frontiera è stato uno dei temi al centro della Prima conferenza delle Alpi Franco-Italiane, che si è svolta ieri pomeriggio a Chambery, in Savoia. All'importante «meeting» hanno partecipato, oltre ai delegati delle Province di Imperia, Cuneo e Torino, i rappresentanti di [illegible] Dipartimenti francesi [illegible] alpina, compresa quella di Nizza e delle Alpi Marittime. Presenti allo «storico» accordo anche numerosi invitati delle regioni francesi e italiane interessate.

Punti centrali della Conferenza sono stati appunto l'approvazione e la firma di una «Dichiarazione di convergenza» sulla proposta di Carta di cooperazione e sulle azioni [illegible]ni. In altre parole, [illegible] siglato un patto, che dovrebbe portare a uno sviluppo coordinato dei rispettivi territori, tanto per la montagna, che per la costa e per la pianura. I vari partner, insomma, avranno [illegible] ruolo attivo nell'elaborazione [illegible] attivazione dei futuri programmi [illegible] cooperazione europea e di quelli transfrontalieri: interlocutori privilegiati, le Regioni, gli Stati e l'Unione Europea. Al[illegible] obbiettivo, lo sviluppo di relazioni [illegible] il miglioramento dell'informazione reciproca tra le popolazioni, da [illegible] parte e dall'altra della frontiera.

Per la Provincia di Imperia era presente a Chambery l'as[illegible] provinciale al Turismo, Walter Vacchino, che afferma: «Questo incontro di insediamento della Conferenza transfrontaliera franco-italiana segna l'avvio [illegible] una cooperazione tra le grandi collettività locali sull'intero confine delle due nazioni».

A suggellare la riunione, i rappresentanti delle collettività presenti hanno adottato una carta di cooperazione, che sarà ora sottoposta, per la ratifica, alle proprie sedi competenti: un altro passo avanti, compiuto dagli Enti locali. [a. b.]

DALLA CITTA'

Ancora [illegible] Grock: l'asta è andata deserta

E' andata deserta ieri mattina l'asta, in Tribunale a Imperia, per l'acquisto di Villa Grock, pignorata per i debiti contratti dall'Immobiliare Bianca [illegible] al centro di un caso giudiziario. [illegible] cifra di par[illegible] stabilita [illegible] giudici - due miliardi e mezzo - deve aver spaventato i potenziali acquirenti. [illegible] prima vendita all'incanto la villa era stata quotata quattro miliardi. Ora dovrà essere fissata una nuova data per la terza asta. [b. v.]

Corsi di «esperto di bacino», già decine le domande

Già decine le telefonate di universitari e tecnici interessati al cor[illegible] [illegible] «esperto [illegible] pianificazione territoriale» organizzato dalla Scuola edile d'Imperia e finanziato interamente dal Comune di Sanremo. L'iniziativa rientra nei programmi futuri per la gestione del territorio: dai corsi uscirà una nuova figura professionale, [illegible] metà [illegible] il geologo e l'urbanista. Per informazioni, bisogna telefonare al Centro, in via Privata Gazzano, al seguente numero: 710947 (prefisso 0183). Dice di il direttore dell'istituto, Giorgio Silvano: «E' la prima volta che [illegible] Comune finanzia un corso [illegible] questo tipo. [illegible] apprezzato lo sforzo del sindaco Bottini [illegible] dell'as[illegible] all'Urbanistica Franco Erasmi, che hanno aderito con entusiasmo appena ho prospettato loro l'idea». [b. v.]

Referendum sul maggioritario: orari e località

Prosegue da parte del Comitato per il referendum sul «maggioritario» la raccolta delle firme. I banchetti [illegible] installati giovedì 18 dalle 9 alle 13 in via Cascione a Porto e sabato 20, dalle [illegible] alle 13 in piazza Bianchi a Oneglia, a Sanremo dentro [illegible] mercato coperto e a Taggia presso il porticciolo dalle 16 alle 20. [a. b.]

LAUREA

Giornalista di [illegible] Stereo [illegible] dottore in Lettere

Si è laureato nei giorni scorsi in Lettere, Gabriele Virgillito, per [illegible] una delle voci del telegiornale di Radio Stereo 103 di Sanremo. Il neodottore ha collaborato anche per altre testate. [a. b.]

Revocato il divieto di dimora a Imperia all'ex direttrice

Può tornare a Imperia l'ex direttrice del [illegible] di Imperia Flavia Pignanelli, [illegible] cui [illegible] imposto l'obbligo [illegible] fuori da Imperia per questioni legate all'indagine. I giudici del tribunale di Imperia hanno revocato il divieto perchè non c'erano più esigenze dovute all'inquinamento delle prove e per motivi familiari (il piccolo frequenta l'asilo a Imperia). [illegible] pm [illegible] dato parere negativo. La Pignanelli [illegible] difesa dall'avvocato Mario Leone. [a. b.]

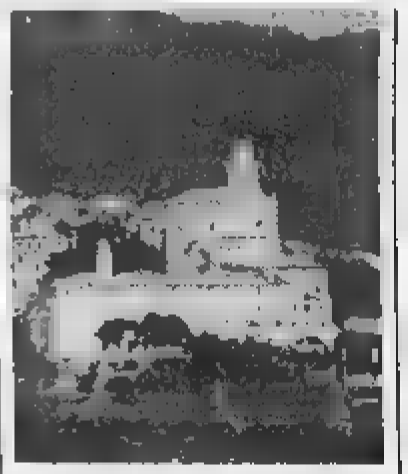
Da oggi sono accolti i visitatori, domani Premio Vermentino

Vini doc in mostra a Castello Si aprono gli stand in piazza

DIANO CASTELLO. Entra nel vivo la rasseg[illegible] di vini e prodotti tipici del [illegible]nente: anche se nei giorni scorsi si è riunita la commissione che assegnerà il Premio Vermentino, è da oggi che il borgo di Diano Castello apre le porte ai visitatori. Lo fa inaugurando gli stand, con tanto di banco d'assaggio, nella tensostruttura che occupa la piazza principale (la sede abituale, il Teatro Concordia, [illegible] in ristrutturazione).

L'orario [illegible] dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19.

La manifestazione, patrocinata dal Comune e dalla Provincia, [illegible] la collaborazione delle Camere di commercio e Apt di Imperia [illegible] Savona, serve a promuovere i vini doc della Rivie[illegible]: Vermentino, Pigato, Rossese e Ormeasco. La rassegna, che prosegue fino al 21, sarà accompagnata da due mostre d'arte nell'oratorio di San Giovanni, edificio del 12° secolo. Espongono Renzo Barcaroli, ceramista di Castello, la tedesca Kristina Bergmann, altra ceramista di Diano Arentino, e l'imperiese Donatella Cimmino, che firma quadri in ceramica raku. Altri protagonisti sono Domenico Marino, che realizza scorci del borgo, Simona Masera con i [illegible] raffinati monili, Filomena Masuzzo, giovane pittrice, Mirella Vasapolli [illegible] Waltraud Keyn con i suoi acquerelli.



A Diano Castello prodotti tipici e vini

Domani pomeriggio, si saprà chi ha vinto l'ambito Premio Vermentino. Ecco l'elenco dei partecipanti. Provincia d'Imperia: cantine Feola, Diano Marina; Fontanacota, Imperia; Calvini, Sanremo; San Nicolao, Gazzelli (Chiusanico); Rampino, Pontedassio; Ardissone, Gazzelli; Foresti, Camporosso; Giuncheo, Camporosso; Bianchi, Diano Castello; Ascheri Luca, Pontedassio; Montali-Temesio, Diano Gorleri; Case Rosse, Pornassio. Provincia di Savona: Ruffino, Varigotti; Cooperativa Ingauni, Ortovero; Sommariva, Albenga; Sartori, Leca d'Albenga; La Vecchia cantina, Salea; San Dalmazio, Albenga; Enoturist, Albissola; Testa Mario, Cisano; Casanova, Finale; Longo, Ortovero; Apollonia, Spotorno. Fuori concorso: Enoteca Bisson, Chiavari; Cantine Bosoni «Lunaf», Ortonovo.

Domani, dalle 16, saranno consegnati anche riconoscimenti a ospiti di riguardo: primo fra tutti, il grande divulgatore Luigi Veronelli.

Enrico [illegible]

Dal nuovo sindaco

Convocato il Consiglio Comunale

CERVO. Dopo le turbolenze dei giorni scorsi con la dichiarazione di decadenza del sindaco e la richiesta di rinvio a giudizio per i componenti della maggioranza consiliare, riprende la vita politico-amministrativa di Cervo. Il nuovo sindaco incaricato ad interim, Vittorio Desiglioli, per procedere al disbrigo di pratiche di una certa urgenza ha convocato il [illegible] primo Consiglio comunale. La riunione è stata fissata per giovedì 18 alle 21. Sarà discussa la proroga del contratto d'appalto per il servizio di spazzamento delle strade e delle altre aree pubbliche, la ratifica di una variazione di bilancio, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio [illegible] l'assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi.

Infine, il sindaco dovrà rispondere [illegible] una interrogazione presentata dalle minoranze sul conto consuntivo 1997 del Festival Internazionale di Musica da Camera. [a. b.]

IMPERIA

Ancora controlli

Nube [illegible] I dati [illegible] pericoli

IMPERIA. Nessuna emergenza per la nube radioattiva che si sarebbe diffusa anche in Liguria tra il 24 maggio e l'8 giugno, e dovuta a [illegible] incidente accaduto in una fabbrica spagnola. I dati rilevati dal Laboratorio del Dipartimento di Genova dell'Arpal, l'agenzia per l'ambiente ligure, hanno dato risultati tranquillizzanti ancora in questi giorni, risultati che escludono effetti negativi sulla salute [illegible] le attività umane. Una valutazione confermata anche dagli organismi di controllo nazionali che, tuttavia, in altre zone del Nord Italia, avevano rilevato concentrazioni [illegible] cesio superiori ai valori normali.

In base ai dati accertati, in Liguria, le concentrazioni di cesio sono risultate 16 mila volte più basse rispetto ai limiti previsti dalla normativa vigente, pari [illegible] una quantità da 0,5 a 0,8 millibecquerel per metro cubo.

Continuano comunque i controlli suio filtri utilizzati per l'analisi dell'atmosfera in dotazione alle varie centraline sparse in Liguria. [m. v.]

Sabato la cerimonia

I marinai si gemellano con gli aostani

[illegible] MARINA. L'Associazione Marinai d'Italia, Gruppo Guardiamarina «Domenico Savoldi», si gemella con il gruppo Marinai d'Aosta. La cerimonia ufficiale che determinerà il patto [illegible] collaborazione e d'amicizia [illegible] prevista per sabato 4 luglio a Diano Marina.

Il programma della giornata è nutritissimo. Alle 10 i partecipanti si raduneranno in piazza Jacopo Virgilio, alle 10.30 si formerà il corteo che raggiungerà i giardini «Marinai d'Italia», luogo della manifestazione, nei pressi del porticciolo.

Alle 11 giungeranno le autorità quindi alle 11.15 si procederà con l'alza bandiera, la deposizione della corona al Monumento di Caduti. Poi è previsto lo scoprimento [illegible] la benedizione del cippo commemorativo, la firma delle pergamene [illegible] ufficiali. Alle 17 è in programma, al Palavela, un concerto della Banda della Marina di La Spezia e alle 19.30 una serata azzurra a Villa Scarsella. Ci sarà anche un annullo filatelico. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

L'«Operazione scuola» omaggio a Berlinguer?

Berlinguer fa scuola. In ottemperanza alle disposizioni emanate dal ministro della Pubblica istruzione, Imperia si adegua. Infatti, al teatro Cavour, «Operazione scuola» mette in scena «Il sogno di Colombo», interpretato dagli studenti delle magistrali. Alle scene collabora pure l'insegnante di matematica.

Così gli studenti si preparano agli esami del prossimo anno visto che, non essendo più in grado di esprimersi in italiano ed essendo quindi stato abolito il tema, si possono tutti dare alle «sceneggiate», preparandosi così a rimanere in Europa come i «Giullari del [illegible].

Un'ultima cosa. Non c'è proprio modo di spendere meglio i nostri soldi, visto che anche il Cavour vive di assistenzialismo?

Silvia Ramella, Imperia

Al [illegible] di [illegible] grazie da una paziente

Si parla [illegible] spesso [illegible] «malasanità» ma, per esperienza diretta, posso dire che all'ospedale di Sanremo si fa davvero tutto il possibile per assistere nel miglior modo possibile i malati.

Recentemente ricoverata nel padiglione di Medicina del «Borea», ho riscontrato l'ottima preparazione e disponibilità di medici, infermieri e di tutto il personale [illegible] il quale ho avuto [illegible] che fare. Oltre alle terapie anche tanta umanità, voglia di alleviare le sofferenze di chi, suo malgrado, [illegible] trova in corsia.

Sono una sanremasca «vera[illegible] [illegible] sono davvero felice che nella [illegible] città si possa contare su persone di fiducia, abili, che mettono i problemi della gente davanti a tutto.

Bruna Bergonzo, Sanremo

Il parco giochi [illegible] libero «Ma Acquetico [illegible]

In riferimento alla lettera su La Stampa del 13 giugno, vorrei tranquillizzare il signore che passando da Acquetico ha trovato il parco giochi inagibile: è stato sgombrato dai tubi, a seguito di contatti con l'impresa e il direttore dei lavori, il [illegible] giugno, il piazzale antistante la chiesa è stata liberato il 12 giugno, [illegible] giorno il parco è stato pulito dalle erbe infestanti a [illegible] volontari del paese.

Si precisa che i lavori che in[illegible] il paese non [illegible] la semplice realizzazione [illegible] una fognatura, [illegible] consolidamento del movimento franoso che sta trascinando a valle l'intero abitato di Acquetico. I bimbi hanno bisogno di giochi ma hanno pure bisogno di vivere in case sicure, prive di crepe da un paio di centimetri, come qua sovente accade. Purtroppo, considerati gli spazi piani liberi e accessibili [illegible] mezzi meccanici, di cui il paese dispone, l'uni[illegible] area utilizzabile è proprio il piazzale antistante [illegible] chiesa.

Sarebbe opportuno, d'ora in poi, che [illegible] paese [illegible] Acquetico tornasse agli onori delle cronache per il riconoscimento della grande dignità e spirito di [illegible]crificio [illegible] i quali [illegible] popolazione, con un'età media [illegible]riore ai 60 anni, sopporta il problema.

Elia Bertone, consigliere comunale della frazione di Acquetico, Pieve di Teco

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). Bordighera: tel. [illegible]. [illegible] 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo-S. [illegible] 405.353. Diano [illegible]: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: [illegible] Pieve [illegible] Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 505.050. Arma di [illegible] 41.444. Ventimiglia: [illegible] (anche ambul. veterinaria).

[illegible]: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza [illegible] Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.
Sanremo: *Panizzi*, via [illegible] 570.071.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.4[illegible].
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 2[illegible].191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. [illegible].015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sbto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. Sanremo: t. 5361. Bordighera: t. 2751. Costarainera: t. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgente: tel. 115; Imperia: tel. 710.221; [illegible] 505.858; Ventimiglia: tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conferenza sul restauro

Sabato 27 alle 17, [illegible] Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari, si terrà un'adunanza scientifica dell'Istituto internazionale studi liguri. I restauratori Teresa Donetti [illegible] Alberto Abidotti parleranno sul tema «Cause di degrado delle opere d'arte e il loro restauro». [a.b.]

La fiera di San Giovanni

Domenica 21 avrà luogo a Pieve [illegible] Teco la tradizionale «Fiera di San Giovanni, [illegible] mercato». Saranno in esposizione e vendita merci varie, bestiame, prodotti agricoli e articoli di artigianato. [a. b.]

MONACO

Diciassette artisti in mostra

Il Meridien [illegible] Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette [illegible]sti hanno creato quadri e sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occasione. [illegible] esposte nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina dell'albergo. E' un'occasione per visitare uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

PONTEDASSIO

Le [illegible] cardiovascolari

Martedì 23 alle 21, nella sala consiliare di Pontedassio, i dottori Alfonso Cristiani e Giovanni Mascelli parlano di «Malattie cardiovascolari». [a. b.]

MONACO

In esposizione tele [illegible] Vermeer

Al Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, da giugno a dicembre, un quadro d[illegible] pittore olandese Vermeer, «Sainte Praxède». Appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. [d. bo.]

Il Salone degli artisti

Appuntamento [illegible] il Salone degli artisti di Monaco, fino al 19, nella nuova sala delle esposizioni della Cité des Arts, in quai Antoine Ier. Patrick Moya, artista [illegible] nuova scuola di Nizza, è nuovamente uno degli invitati. [d. bo.]

DIBATTITO

IL [illegible] CHE SCATENA L'OPPOSIZIONE

I dissidenti Tinelli, Fix e Pezzini chiedono le dimissioni della giunta

Il cambio di rotta sul casinò? «Porterà costi e lottizzazione»

SANREMO. Dai tre dissidenti del Polo arriva un attacco durissimo all'amministrazione di centrodestra [illegible] Giovenale Bottini, accusata, sul fronte [illegible] futura gestione del casinò, di avere radicalmente mutato il proprio indirizzo circa la più importante azienda della città. «Soltanto per questo motivo, che non è poco, il Polo meriterebbe di andare [illegible] casa» scrivono Gian Maria Tinelli (Ccd), Arturo Fix (sospeso [illegible] Forza Italia) e Alberto Pezzini, ex An, oggi confluito nell'Udr intervenendo nella libera tribuna organizzata da La Stampa. E aggiungono: «La maggioranza [illegible] è stata capace di mantenere gli impegni [illegible]ti in campagna elettorale. Non vogliamo la creazione dell'ennesimo baraccone partitocratico alla guida dell'azienda-casinò».

I tre dissidenti, autentiche spine nel fianco per la giunta Bottini - si chiedono quali siano le ragioni alla base [illegible] cambio di rotta. «Il programma politico presentato agli elettori [illegible] stato al riguardo assai trasparente: il casinò ai privati. Oggi ci ritroviamo [illegible] dinanzi [illegible] schema societario [illegible] appli[illegible] alla [illegible] da gioco che ricor[illegible] la fallimentare Sgt».

Due, secondo il nuovo gruppo [illegible] le conseguenze di una Spa a marcata partecipazione pubblica: «Una decuplicazione delle spese e una gestione già fin d'ora sicuramente lottizzata».

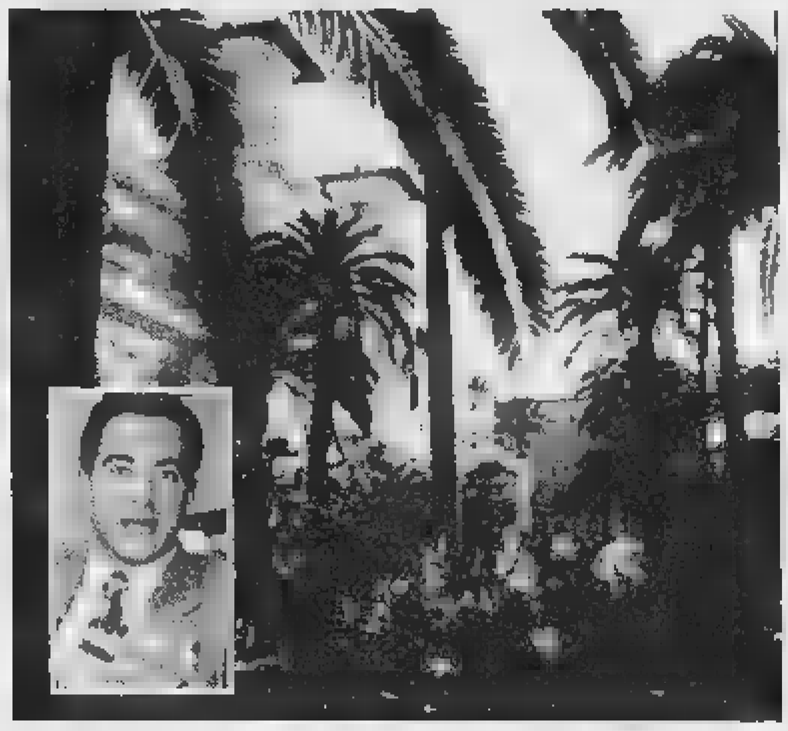
Tinelli, Fix e Pezzini, forniscono il loro contributo, di idee e suggerimenti, che di fatto, rispecchia un po' quello [illegible] quasi tutti i partiti d'opposizione: «Sarebbe stato opportuno affidare la gestione [illegible] casa da gioco ad un privato che contasse sull'esperienza gestionale [illegible] un supermanager. Soltanto nella privatizzazione [illegible] casinò potrebbe perseguire alcuni rilevanti obiettivi: livellare in modo [illegible]siderevole [illegible] spese, aumentare [illegible] guadagni e assicurare una gestione decisamente più concorrenziale». E su questo particolare il gruppo si sofferma con accenti decisi: «Siamo [illegible] vigilia dell'eventuale apertura di nuove case da gioco e non bisogna sottovalutare il danno che arrecheranno al nostro casinò».

I tre evidenziano anche la possibilità di risparmiare sulle spese. «Non dimentichiamo - di[illegible] - che oggi i guadagni del casinò sono cospicui, ma ora vanno debitamente ridimensionati alla luce delle prepotenti spese che richiedono, ad esempio, i tre mega-dirigenti ultimamente insediati. Nel solco della privatizzazione [illegible] basterebbe uno soltanto».

[illegible] aggiungono: «E' palese il fatto che la creazione di una Spa di chiara elezione partitica, porterà ad un ulteriore inaridimento della casa da gioco e ad una nuova fallimentare esperienza quale la vecchia Sgt. Il Polo deve spiegare agli elettori per quale preciso motivo ha così radicalmente mutato il proprio indirizzo al momento di decidere il futuro della principale azienda della città. E perchè ha modificato tale orientamento mentre altri programmi di minore importanza sono rimasti invariati»?

Lo scontro sul futuro assetto gestionale della casa da gioco, fra opposizione e maggioranza, si sta rivelando senza esclusione di colpi. Soprattutto dopo il cambio radicale di rotta imposto dal Polo. La Tribuna libera de la Stampa continua. Domani sarà la volta dei democratici di sinistra.

[illegible] Piero Moretti







A sinistra il casinò e, nel riquadro, Alberto Pezzini. Sopra, dall'alto, Arturo Fix e Gian Maria Tinelli

[illegible]

Il vecchio «lupo di mare» che salvò l'obelisco del papa

E' un episodio popolarissimo. Capitan Bresca e [illegible] famoso grido «aiga a-e [illegible]de» sono [illegible] delle pagine più famose della storia sanremasca. Anche se, [illegible] oltre quattro secoli [illegible] distanza, ogni tanto riaffiorano dubbi su quella vicenda che Sanremo ha celebrato ufficialmente dal 1870 quando intitolò [illegible] Benedetto Bresca la piazza, anticamente detta dei Missionari, nel quartiere [illegible] Marina, proprio dove si affacciavano le [illegible] dei Bresca.

[illegible] Papa Sisto V decise di trasportare in piazza San Pietro l'obelisco egiziano che, da secoli, giaceva ad Ostia. Impresa difficile perchè il monolito pesava 330 tonnellate ed era alto oltre [illegible] metri. Il problema era farlo arrivare [illegible] Roma integro. Impresa, per quei tempi, ciclopica. L'incarico fu affidato all'ingegnere Domenico Fontana di Como che lavorò quasi un anno al progetto. Con tutti i dubbi del caso. Tanto che Fontana, all'atto finale dell'impresa, diede disposizioni di tener sellato, pronto a partire in ogni momento, un cavallo per lui per abbandonare Roma, in fretta e furia, se l'impresa non fosse riuscita. Papa Sisto V, infatti, non ammetteva sbagli. Tanto che, il 13 giugno 1586, quando l'obelisco - dopo [illegible] viaggio iniziato il 30 aprile dello stesso anno - arrivò in piazza San Pietro diede l'ordine, perentorio, che il silenzio più assoluto accompagnasse il lavoro delle centinaia di operai impegnati nella delicata operazione. Era prevista la pena di morte per chi trasgredisse all'opera.

Tra il pubblico che seguiva, in rigoroso silenzio, le operazioni c'era Benedetto Bresca, sanremasco, capitano marittimo. Ad [illegible] certo punto le corde di canapa [illegible] cui si stava innalzando l'obelisco, per il tremendo sforzo, cominciarono a surriscaldarsi negli argani con il rischio di prendere fuoco. Bresca, esperto marinaio, si rese conto del pericolo e, incurante dell'ordine del Papa, lanciò il grido: «Aiga a-e corde», cioè «acqua alle corde». Fontana capì, fece gettare decine [illegible] secchi d'acqua sulle corde e l'obelisco fu salvo. Ancor oggi è al centro [illegible] piazza San Pietro.

Il Fontana, nella [illegible] relazione sull'impresa, [illegible] citò il Bre[illegible]. Probabilmente per non offuscare, con un episodio a rischio il suo lavoro. [illegible] il fatto che la famiglia Bresca, ancora poche decine di anni fa, avesse l'esclusiva dell'invio in Vaticano delle palme per la Settimana Santa è l'implicita conferma dell'autenticità della vicenda. Un privilegio che Papa Sisto V diede come ricompensa, per il suo intervento, al coraggioso capitano sanremasco ed ai suoi discendenti. Con l'aggiunta del titolo [illegible] Capitano Pontificio, anch'esso tramandato ai suoi eredi.

[illegible] Monticone

In via Semeria prime multe anti-pullman

Divieti e bus-navetta per il concerto di Eros

SANREMO. E' una mini-rivoluzione del traffico quella che si annuncia per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma lunedì prossimo allo stadio comunale. Intanto, si traccia un primo bilancio dei controlli «anti-pullman» in via Padre Semeria, dopo le limitazioni decise dal Comune.

CONCERTO. I vigili si preparano a fronteggiare l'invasione dei fans [illegible] Ramazzotti con una serie di provvedimenti ad hoc. La parola d'ordine [illegible] limitare i disagi, ma quella di lunedì sarà inevitabilmente una giornata di «passione» per gli automobilisti. Se è [illegible] che [illegible]sta un niente per mettere in crisi i delicati equilibri della viabilità sanremese, è facile immaginare [illegible]sa accadrà di fronte all'arrivo [illegible] migliaia [illegible] persone, tutte costrette a percorrere l'unica strada di accesso allo stadio.

[illegible] proprio per [illegible] di arginare il via vai di auto sull'asse corso Mazzini-corso Cavallotti, il comandante della polizia municipale, Claudio Frattarola, ha proposto alla giunta di istituire un servizio di bus-navetta Rt da e per via Armea. E' [illegible] invito rivolto soprattutto ai fans provenienti dalla zona a levante. «Potranno lasciare l'auto nel silo del mercato dei fiori (ne contiene 700) e raggiungere lo stadio in bus», spiega Frattarola.

Il parcheggio sarà gratuito (ma c'è [illegible] problema della mancanza di custodia), mentre la corsa dev'essere pagata alla Rt.

Previsto, poi, il senso unico [illegible] salire in via Val d'Olivi (dalle 15), mentre l'Aurelia sarà chiusa al traffico alla fine del con[illegible] e sino al completo deflusso del pubblico (i veicoli saranno dirottati sull'Aurelia bis).

PULLMAN. Tre contravvenzioni nel week-end: è il bilancio dei controlli dei vigili dopo l'entrata in vigore del provvedimento che limita il transito in via Padre Semeria agli automezzi con lunghezza non superiore [illegible] metri [illegible] peso entro le 16 tonnellate. Ciò in seguito alle polemiche innescate [illegible] caso del «pullman-killer». E nella rete tesa dai vigili sono finiti due torpedoni e un camion. [g. mi.]

Per le vacanze estive dovrebbero sparire i parcheggi selvaggi e il traffico caotico

Bagni «Tre Ponti», torna la vigilanza

Sono stati stanziati 28 milioni per la spiaggia

SANREMO. Week-end di metà giugno. Bagnanti [illegible] amanti della tintarella hanno finalmente invaso le spiagge facendo, però, riesplodere puntualmente i problemi [illegible] sempre legati al traffico [illegible] alla carenza di parcheggi. In molti punti chiave di Sanremo si sono registrati disagi. Uno per tutti? L'accesso [illegible] il flusso dei veicoli sulla strada [illegible] dei Tre Ponti, dal passaggio a livello (di fronte al campo sportivo) sino alla Vesca.

«La strada - hanno detto molti operatori turistici della zona - sin dal mattino si è riempita [illegible] auto, motorini. Una bolgia. Difficoltà ad entrare, uscire, parcheggiare, [illegible] c'era necessità di un'ambulanza [illegible] altri mezzi di [illegible] sarebbe stato un disastro. Se non si provvede, se non si elimina il 'traffico e il parcheggio selvaggio' [illegible] luglio e a ferragosto sarà un inferno».

Palazzo Bellevue ha studiato un «Piano estate» per tentare di eliminare o, almeno, ridurre molti problemi. Per la «strada comunale località Tre Ponti», la giunta municipale ha deciso [illegible] riattivare la Cooperativa «Il Camino». Dal 1° luglio al 31 agosto, infatti, le ha riaffidato «il servizio di vigilanza dell'accesso dei veicoli». Come la scorsa estate i ragazzi della Cooperativa, armati di ricetrasmittenti, piazzandosi all'inizio e al termine della strada, si comunicheranno la disponibilità [illegible] parcheggio e agiranno di conseguenza. Funzioneranno un po' da «vigili urbani» senza divisa.

Costo del servizio? [illegible] Comune ha stanziato la stessa cifra dello scorso anno: circa [illegible] milioni.

Giacomo Mercurio, socio e rappresentante della cooperativa «Prima Realtà» che gestisce i Bagni comunali, ha detto: «Il servizio di vigilanza [illegible] fondamentale. Il Comune ha fatto bene a riattivarlo. Sull'esperienza positiva dello scorso anno si potrebbe spostare qualche segnaletica dei motorini e disegnare più spazi per le auto».

Orlando Ruggero, meglio conosciuto come Roger, titolare dello stabilimento «La Brezza»: «Un plauso e due suggerimenti al Comune. Il primo: visto il caos dello scorso week-end sarebbe opportuno attivare il servizio già per gli ultimi due fine settimana di giugno. Il secondo: in agosto modificare l'orario di vigilanza. Si dovrebbe [illegible] un'ora prima, verso le 8,30. A quell'ora, infatti, arriva già moltissima gente».

Lorenzo Borin, titolare dei «Bagni Azzurri», la pensa invece come Bartali: «E' tutto da rifare». Per lui la strada «deve essere totalmente chiusa al traffico». Borin da anni sogna e chiede, inascoltato, al Comune: «Una lunga e bella passeggiata solo per pedoni-turisti».

[illegible] Basso

POGGIO

Migliora la viabilità

Buone notizie per la frazione [illegible] Poggio. La giunta municipale, retta dal sindaco Giovenale Bottini, ha infatti deliberato il «conferimento dell'incarico di redigere un progetto preliminare per i lavori [illegible] realizzazione della strada [illegible] collegamento Via Banchette-Provinciale per Ceriana».

La scelta professionale ha premiato l'associazione di studi Delaude, Scarella, Lucarelli e Moraglia.

A Poggio, già da parecchi anni, la mancanza di [illegible] nuova viabilità, in alternativa all'unica e stretta strada che attraversa il centro della popolosa frazione [illegible] porta a Ceriana, rappresenta un grosso problema.

In pratica, nonostante il boom dell'auto, Via Banchette da decenni è sempre rimasta la stessa. In alcuni punti strettissima per la presenza di antichi caseggiati. [r. b.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Sfilata [illegible] testi al processo per le truffe alle assicurazioni

Prosegue in tribunale il processo ai presunti truffatori di molte compagnie [illegible] assicurazione. Ieri [illegible] stati ascoltati alcuni testimoni dell'accusa. Una quarantina gli imputati: avrebbero denunciato incidenti in realtà mai accaduti avvalendosi anche della complicità di alcuni medici. Il processo riprenderà giovedì. [g. mi.]

[illegible]

Riva, stasera in Consiglio il piano per i nuovi alloggi

La convenzione con la cooperativa «Belvedere» che costruirà una ventina di alloggi sarà [illegible]scussa questa sera dal Consiglio comunale di Riva. All'esame anche il protocollo con S. Stefano per la copertura del rio Caravello. [m. c.]

[illegible]

Consorzio irriguo di Taggia [illegible] convocata l'assemblea

Convocata, per il [illegible] giugno, l'assemblea del Consorzio irriguo di Taggia. Dovranno [illegible] approvati documenti finanziari e trattati problemi legati alla distribuzione idrica. [m. c.]

Conclusi i cicli di lezione del Corpo delle infermiere volontarie

«Primo Soccorso» a Coldirodi

Consegnati attestati a tutti i frequentatori

[illegible] I partecipanti dei corsi [illegible] delle lezioni di «Primo soccorso» [illegible] Coldirodi hanno ricevuto un «Attestato di frequentazione». Gli iscritti al 1° gruppo sono: Lorella Facciolini, Antonella Di Sabatino, Simonetta Lucato, Marina Ferrando, Elisa Petrocca, Elisabetta e Laura Voce, Antonio Marcotullio, Alberto Gazzano, Roberto Rizzo, Paola Africano, Lara Lelli, Rosella Di Vincenzo.

2° gruppo: Laura Africano, Lorella [illegible] Manuela Cicconetti, Emilia Chichi, Angela Di Remigio, Sandra Facciolini, Roberto Lugarà, Gianni Ricari, Anna Vezovio, Anna Rusca, Cristina Moraglia, Barbara Scardetta, Bianca Voarino, Margherita Di MArco, Federica e Roberto Adorno, Gianni Micaroni. Riconoscimenti [illegible] plausi alle insegnanti Rossana Artale, Caterina Favaloro, Maria Giovanna Guidotti e alla promotrice [illegible] corsi Lorella Faggiolini. [r. b.]



Un gruppo di allievi e due insegnanti, Caterina Favaloro e Lorella Facciolini

Per circonvenzione d'incapace: presi 130 milioni

Soldi dall'anziano amico donna finisce sotto accusa

SANREMO. Lui ultraottantenne, lei di mezza età [illegible] senza troppi scrupoli. Almeno a giudicare dalle accuse. Sono i protagonisti della storia [illegible] tinte giallo-rosa finita nel fascicolo che il pubblico ministero Antonello Racanelli ha inviato al giudice per l'udienza prelimi[illegible] Eduardo Bracco, accompagnandolo [illegible] la richiesta di rinvio [illegible] giudizio nei confronti della donna.

Silvana Lauro, 49 anni, residente a Sanremo in via Padre Semeria, è [illegible] circonvenzione d'incapace aggravata e continuata. Avrebbe abusato dello stato «d'infermità o deficienza psichica» dell'anziano amico, A. P., abitante nella città dei fiori, per farsi consegnare, in più occasioni, ingenti somme di denaro.

Secondo le indagini condotte dai carabinieri della Procura [illegible] dalla polizia, coordinate dal sostituto Racanelli, la donna avrebbe ottenuto [illegible] cifra compresa tra 120 e 130 milioni. Il tutto nel periodo fra ottobre del '96 [illegible] i primi mesi del '97.

Il caso è esploso sulla scia della denuncia fatta dai familiari dell'uomo, preoccupati dall'assottigliarsi del conto in banca del congiunto.

Per il capo d'imputazione, all'epoca dei fatti l'anziano presentava «un quadro patologico caratterizzato da deterioramento psicorganico su verosimile base vascolare». Una condizione «tale da compromettere la capacità d'intendere e [illegible] volere dello stesso e da agevolare l'opera di abuso [illegible] di induzione messa in atto nei suoi confronti».

[illegible] qui [illegible] danno patrimoniale denunciato dai parenti dell'ultraottantenne e sottolineato dal pm nella richiesta di rinvio [illegible] giudizio. Il gup [illegible] fissato l'udienza preliminare per il 13 ottobre prossimo. [g. mi.]

Il sindaco Alvaro Vignali spiega gli interventi futuri nella città

«Ecco la Bordighera del 2000»

Un'unica passeggiata con Vallecrosia



Il sindaco Vignali promette una circolazione più sicura sulla via Romana (nella foto)

SANREMO. Dai tre dissidenti del Polo arriva un attacco durissimo all'amministrazione di centrodestra di Giovenale Bottini, accusata, sul fronte della futura gestione del casinò, di avere radicalmente mutato il proprio indirizzo circa la più importante azienda della città. «Soltanto per questo motivo, che non è poco, il Polo meriterebbe di andare a casa» scrivono Gian Maria Tinelli (Ccd), Arturo Fix (sospeso da Forza Italia) e Alberto Pezzini, di An, oggi confluito nell'Udr intervenendo nella libera tribuna organizzata da La Stampa. E aggiungono: «La maggioranza non è stata capace di mantenere gli impegni assunti in campagna elettorale. Non vogliamo la creazione dell'ennesimo baraccone partitocratico alla guida dell'azienda-casinò».

I tre dissidenti, autentiche spine nel fianco per la giunta Bottini - si chiedono quali siano le ragioni alla base del cambio di rotta. «Il programma politico presentato agli elettori era stato al riguardo assai trasparente: il casinò ai privati. Oggi ci ritroviamo nuovamente dinanzi ad uno schema societario da applicare alla casa da gioco che ricorda la fallimentare Sgt».

Due, secondo il nuovo gruppo di minoranza, le conseguenze di una Spa a [illegible] partecipazione pubblica: «Una decuplicazione delle spese e una gestione già fin d'ora sicuramente lottizzata».

Tinelli, Fix e Pezzini, forniscono il loro contributo, di idee e suggerimenti, che di fatto, rispecchia un po' quello di quasi tutti i partiti d'opposizione: «Sarebbe stato opportuno affidare la gestione della casa da gioco ad un privato che contasse sull'esperienza gestionale di un supermanager. Soltanto nella provatizzazione il casinò potrebbe perseguire alcuni rilevanti obiettivi: livellare in modo considerevole le spese, aumentare i guadagni e assicurare una gestione decisamente più concorrenziale». E su questo particolare il gruppo si sofferma con accenti decisi: «Siamo alla vigilia dell'eventuale apertura di [illegible] case da gioco e non bisogna sottovalutare il danno che arrecheranno al nostro casinò».

I tre evidenziano anche la possibilità di risparmiare sulle spese. «Non dimentichiamo - dicono - che oggi i guadagni del casinò sono cospicui, ma ora [illegible] debitamente ridimensionati alla luce [illegible] prepotenti spese [illegible] richiedono, ad esempio, i tre mega-dirigenti ultimamente insediati. Nel solco della privatizzazione ne basterebbe uno soltanto». E aggiungono: «E' palese il fatto che la creazione di una Spa di chiara elezione partitica, porterà ad un ulteriore inaridimento della casa da gioco e ad una nuova fallimentare esperienza quale la vecchia Sgt. Il Polo deve spiegare agli elettori per quale preciso motivo ha così radicalmente mutato il proprio indirizzo al momento di decidere il futuro della principale azienda della città. E perchè ha modificato tale orientamento mentre altri programmi di minore importanza sono rimasti invariati»?

Lo scontro sul futuro assetto gestionale della casa da gioco, fra opposizione e maggioranza, si sta rivelando senza esclusione di colpi. Soprattutto dopo il cambio radicale di rotta. «I programmi vengono fatti per essere rispettati perchè il cittadino non vota soltanto il candidato, ma le sue idee, il suo impegno» ribadisce Gian Maria Tinelli, leader del gruppo. E aggiunge: «Tutto si può cambiare durante il mandato, ma [illegible] sicuri che la Spa pubblica sia la soluzione migliore»?

L'Italia sta per entrare nell'Europa con tutti i vantaggi e le incognite che la nuova all[illegible] porterà all'economia nazionale. E anche al casinò di Sanremo. «Prima di decidere il futuro dell'azienda, avremmo dovuto effettuare un'indagine conoscitiva per [illegible] un quadro abbastanza preciso di quanto avverrà. Per evitare, a causa della fretta, di decidere: Di arrivare all'appuntamento con l'Europa con un casinò svuotato di ogni prospettiva».

[illegible] Piero Moretti

In occasione del Giubileo si rifà lo scalo di Ventimiglia

La stazione cambia look al prezzo di 500 milioni

VENTIMIGLIA. La stazione ferroviaria internazionale di Ventimiglia si appresta a cambiare «look» in occasione del Giubileo. La prima tranche dei lavori per la riqualificazione dello scalo passeggeri è partita da pochi giorni.

A bilancio ci sono circa 500 milioni di lire tra le opere primarie e l'ampliamento della biglietteria, il rifacimento della pavimentazione interna e delle toilette aperte al pubblico, la creazione di un ufficio accoglienza per disabili, che funzionerà anche come sportello di informazione per la clientela e, infine, la realizzazione di un'unica sala d'aspetto dotata di servizi all'avanguardia.

Per quanto riguarda la seconda tranche dei lavori, che dovrebbe concludersi entro la fine del '99, in previsione ci [illegible] la realizzazione di un tunnel sotterraneo per il collegamento dell'atrio della stazione al binario principale e la creazione di una biglietteria attraverso la quale si potranno acquistare biglietti per musei e manifestazioni nazionali, prenotare alberghi e attingere informazioni sulle numerose località turistiche, anche internazionali: una sorta di agenzia di viaggi capace di dare informazioni in tempo reale per tutto ciò che riguarda la cultura, lo spettacolo e il divertimento.

Tutti gli interventi previsti dovrebbero rendere onore alla stazione internazionale, oggi decisamente sottotono. Resterà comunque da sistemare la piazza, disordinata e poco curata, altro brutto biglietto da visita.

Secondo un progetto dell'ex sindaco Berlengiero, l'area dovrebbe liberarsi dal deposito delle corriere della Riviera Trasporti. Un'idea criticata dagli autisti, che non vogliono privarsi di un'area centrale per il posteggio dei bus, ma applaudita dagli abitanti della zona, stanchi dell'annoso stato di abbandono della piazza e della difficoltà di trovare parcheggi liberi.

Con il Giubileo si prevede l'arrivo di migliaia di pellegrini da tutto il mondo diretti verso il Vaticano.

Un afflusso che la stazione così come è sistemata [illegible] può certamente affrontare con tutti i crismi.

Per questa ragione le Ferrovie dello Stato hanno predisposto questo piano biennale che, una volta terminato in tempo, migliorerà decisamente aspetto e funzionalità della stazione internazionale di Ventimiglia, anche dopo il Giubileo. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Il primo Consiglio comunale

Si terrà lunedì il primo Consiglio comunale dell'«era Valfrè». Il sindaco, che [illegible] le riserve sulla scelta degli [illegible]ri, doveva convocarlo entro 10 giorni dalla sua nomina. Aveva inizialmente pensato a martedì 23 giugno, ma ha subito cambiato la data a causa della partita Italia-Austria. Entro lunedì quindi, dovrà anche aver scelto la sua «squadra», in accordo con i partiti del Polo. Intanto il caso «rifiuti», con il termine dell'attività del «manager» Paolo Regolini, continua a far discutere. L'ex sindaco Claudio Berlengiero chiede a Valfrè come vuol gestire la nettezza urbana, e precisa che Regolini aveva avuto un'incarico che si doveva concludere l'8 giugno. «Lo [illegible] prorogato fino a fine giugno soltanto per mettere il nuovo sindaco al corrente della situazione rifiuti. Avevamo bandito una mini gara e per la gestione del se[illegible] fino a gennaio '99, per mettere nelle condizioni la nuova Amministrazione di fare delle scelte: se andare avanti con l'appalto a terzi o con la società mista». Il mini-appalto è stato ora annullato da Valfrè. Berlengiero commenta: «Avevano chiesto di partecipare 35 ditte, con un bel confronto di mercato, come ha sempre chiesto il Polo. Non capisco per quale ragione ha stoppato tutto: lo spiegherà in Consiglio». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

MONACO

Da domani al porto via al «Salone del bambino»

Anche i bambini avranno il loro «salone». Da domani, nel porto di Monaco si terrà infatti il «Salone dei bambini», con [illegible] di iniziative ed animazioni per i più piccoli, una sorta di «paese delle meraviglie». Tutto sarà organizzato per il loro divertimento, dagli stand espositivi alla mini-pista con automobiline, dal mini-ippodromo agli spettacoli con strutture gonfiabili. Il salone resterà aperto fino a domenica.

BORDIGHERA

La mostra «Studi recenti» in biblioteca

Si è inaugurata ieri, nella biblioteca civica internazionale di via Romana, a Bordighera, la mostra «Studi recenti» del pittore Renzo Cassini (Cascin), che si concluderà sabato 4 luglio. Orario: dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13. L'artista sarà presente in biblioteca, domani, dalle 17 alle 19, per incontrare gli amici e i primi visitatori della mostra.

VENCE

Gemellaggio tra la Respighi e il conservatorio francese



Gemellaggio musicale tra il Conservatorio di Vence, località della vicina Francia, e la scuola di musica Respighi. Domenica, al casinò di Sanremo, insieme agli allievi della scuola si sono esibiti anche i musicisti del Conservatorio francese. Nella foto di Gatti un momento dello spettacolo. La scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Sanremo e Vallecrosia, invece, ha presentato con successo il suo spettacolo di fine anno nell'ex Chiesa anglicana di Bordighera. I corsi di composizione e pianoforte sono tenuti da professori del Conservatorio statale «N. Paganini» di Genova.

VENTIMIGLIA

Proseguono l'attività i 17 nonni vigili

Continua l'attività dei diciassette nonni-vigile di Ventimiglia, coordinati dall'agente della polizia municipale Andrea De Lucia. Sono: Nazzareno Allegro, Bruno Blasi, Gino Cavallotto, Marcello Cellai, Gaetano Cosentino, Franco e Guido D'Altoè, Francesco Di Teresa, Francesco Fanciotto, Nicolao Griffa, Giuseppe Lo Giudice, Bruno Moro, Giovanni Pastorello, Sergio Peracchi, Lino Ramella, Vincenzo Saverino e Carlo Scarlino.

VENTIMIGLIA

Il sindaco Valfrè sulle onde di Radio Intemelia

Radio Intemelia, a Ventimiglia, ospita oggi il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè. Alle 18,30 l'animatore e direttore dell'emittente Renzo Devoto, darà uno spazio radiofonico al primo cittadino, che riceverà il saluto degli ascoltatori.

DOLCEACQUA

De André la vedette di Musica sotto il castello

Sarà probabilmente Fabrizio De Andrè la «vedette» della rassegna «Musica sotto il castello» che si svolge ad agosto nella caratteristica piazza di Dolceacqua. Se sarà confermato l'impegno del noto cantautore genovese, il concerto si terrà sabato 1° agosto. Una data destinata a diventare l'evento della stagione nell'estremo Ponente: nell'ambiente, intanto, la notizia si è già diffusa, ed è iniziata la caccia ai biglietti. [d. bo.]

L'episodio nella galleria tra Ospedaletti e Sanremo, traffico bloccato per un'ora

Incidente nel tunnel, due feriti gravi

Motociclisti francesi finiscono contro il guard-rail

OSPEDALETTI. Incidente stradale ieri mattina intorno alle 12,15 sull'autostrada, in galleria, tra Ospedaletti e Sanremo. Nell'incidente sono rimasti coinvolti due giovani francesi, entrambi di 23 anni, di Mentone, che viaggiavano in moto in direzione di Ventimiglia. Il mezzo è andato fuori strada. Ad avere la peggio è stata una ragazza, che viaggiava dietro il conducente, Virginie Delphine, che si è procurata nella caduta diverse ferite in varie parti del corpo. La giovane è stata portata in ospedale a Sanremo a bordo di un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia. Rimane ricoverata in osservazione. Meno gravi le condizioni del compagno di viaggio, Alain Ferry, che a sua volta è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici (anche in questo caso [illegible] la Verde). La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia. Ferry ha perso il controllo del mezzo? Il traffico sull'Autofiori è rimasto bloccato per un'ora. [d. bo.]



Nelle foto di Manrico Gatti alcune fasi dei soccorsi portati ai due motociclisti di Mentone: entrambi hanno 23 anni

VENTIMIGLIA

Da pescatori e Lipu

E' catturato il cigno ferito a un'ala

VENTIMIGLIA. Lieto fine per il cigno che da diversi giorni vagava nella foce del Roja con un'ala spezzata, forse dal lancio di un sasso. Del caso, sollevato dalla Lipu, si è interessato anche il sindaco Giorgio Valfrè, che ha cercato di fare il possibile per trarre in salvo il cigno prima che una piena lo portasse al largo.

L'animale, che non ne voleva sapere di avvicinarsi a riva, forse spaventato dagli uomini che lo avrebbero ferito, domenica è stato avvicinato da alcuni pescatori, a bordo di una barca. In collaborazione con i volontari della Lipu, hanno caricato con delicatezza il cigno, e lo hanno portato a riva. Da qui, è stato trasferito in una clinica veterinaria di Genova, dove sarà curato. «Speriamo che possa tornare al più presto nel suo habitat naturale, nella foce del Roja», commenta Valfrè, che aveva ricevuto una lettera anonima, firmata dal «cigno», nel quale si chiedeva un intervento per salvare l'animale. [d. bo.]

E il 21 si inaugura il Monumento al cucciolo: madrina è la Ferilli

Cani abbandonati, è allarme

Le iniziative per sensibilizzare la Riviera



La bella attrice Sabrina Ferilli

VENTIMIGLIA. Un'occasione per ricordare l'amico dell'uomo, ma anche per puntare l'accento sul problema degli abbandoni, che durante l'estate si moltiplicano. Il 21 giugno sarà la popolare e bella attrice Sabrina Ferilli a inaugurare il monumento al cane in piazza del Comune a Ventimiglia. Un'iniziativa voluta dalla Lega per la difesa del cane. La Ferilli interverrà gratuitamente in quanto è una sostenitrice della causa per la tutela degli animali.

L'insolito monumento è stato realizzato dall'artista locale Romano D'Orsi.

Il 21 [illegible] anche presentate quaranta opere d'arte donate da artisti di Ventimiglia. Tra l'altro queste opere saranno messe in palio alla Lotteria per il cane, che avrà luogo il 5 luglio durante la battaglia dei fiori. I biglietti della lotteria potranno essere acquistati a 2.500 lire nei punti vendita che saranno segnalati successivamente. Il ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'ampliamento del canile di via Peglia.

La festa si arricchirà con l'esibizione del gruppo cinofili dei pompieri della Costa Azzurra e Alpi marittime e di altre associazioni che si occupano dell'addestramento dei cani. In più la serata sarà animata dal conduttore Renzo Devoto.

L'iniziativa coincide con uno dei periodi più brutti per gli animali, quello dell'estate e delle vacanze anche se le istituzioni e i protezionisti sostengono che il fenomeno resta costante [illegible] l'anno. Sono centinaia in provincia i cani abbandonati da padroni che, o partono per le ferie, o si sono stancati di accudire il cucciolo. Più difficile il censimento della [illegible] felina. I gatti sfuggono a una verifica.

«L'abbandono è un reato previsto dal codice penale - intervengono al Servizio veterinario provinciale - Un crimine che va arginato anche attraverso l'educazione nelle scuole e l'anagrafe canina». [d. bo.]

LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 16 Giugno 1998

Stagione musicale a Montecarlo: due serate (26 e 27 giugno) per inaugurare il cartellone dell'estate

Sporting Club, partenza sprint

La prima star in arrivo è Whitney Houston

MONACO. Comincia alla grande la stagione musicale dello Sporting Club [illegible] Montecarlo. [illegible] prestigiosa Salle des Etoiles la prima [illegible] chiamata [illegible] è Whitney Houston. Due le serate per inaugurare il cartellone dell'estate, venerdì 26 [illegible] sabato 27 giugno. Dall'Italia arriveranno Lucio Dalla in agosto e i Pooh a settembre. Boy George, Julio Iglesias, Ringo Starr [illegible] Donna Summer sono le altre vedettes internazionali, mentre Charles Aznavour, Patricia Kaas, [illegible] Mouskouri, Michel Sardou [illegible] Julien Clerc porteranno allo Sporting la musica francese. E non è tutto, perchè quest'anno per la prima volta saranno quattro gli spettacoli che animeranno le altre serate. E dopo il successo ottenuto al Bal de la Rose torna «Y'a d'la joie aux Bains de Mer», l'effervescente show [illegible] Jerome Savary. Quindi, direttamente dall'Avana, sbarca [illegible] Montecarlo «Tropicana», seguito da «The great Magic Show», poi dalla Russia i Ballets Moisseiev e infine «Viva Flamenco». Una novità per lo Sporting Club, [illegible] coincide [illegible] la nomina di Jacques Provence [illegible] direttore artistico [illegible] Societè des Bains de Mer e della Salle des Etoiles.

Nel fitto carnet di appuntamenti estivi la serata mondana più attesa [illegible] è il galà [illegible] Croix-Rouge Monegasque, in programma venerdì 7 agosto, che riserverà al selezionatissimo ed esclusivo pubblico [illegible] Sporting Club [illegible] show unico nel [illegible] genere. Si tratta di «Riverdance», spettacolo di atmosfera irlandese, che vanta un cast formato da un centinaio di ballerini e cantanti. Insomma, undici vedettes e cinque show esclusivi per illuminare e animare le notti monegasche fino alla prima settimana di settembre. Un cast che [illegible] ben sperare per attrarre il pubblico di vacanzieri [illegible] residenti. Inoltre [illegible] nuova formula che vede il susseguirsi di spettacoli differenti anche nelle altre [illegible] della settimana potrebbe ridare una ventata di dinamismo a quel tipo di clientela che agli affollati week-end preferisce momenti più tranquilli. L'ouverture con Whitney Houston è sicuramente il mo[illegible] migliore per inaugurare [illegible] stagione, anche perchè l'artista americana a Monaco è già venuta per un galà della Croix-Rouge. Le due serate che la vedranno protagonista pro[illegible] già il pienone. Charles Aznavour, Michel Sardou Julien Clerc [illegible] nomi [illegible] sicuro richiamo per il pubblico francese e non da meno Patricia Kaas, chiamata per il galà della S.P.A. venerdì 10 e poi sabato 11 luglio. Boy George e Ringo Starr sono un pò la sorpresa della stagione, in quanto il primo ha da poco accettato un'allettante offerta dagli [illegible] per ricostituire il mitico gruppo dei Culture Club e fare una lunga tournèe negli Stati Uniti, mentre il secondo offrirà una rara occasione per ritrovare canzoni e atmosfere [illegible] un passato indimenticabile. Per l'esigente platea italiana, [illegible] parte le [illegible] internazionali, sarà certamente affascinante incontrare una seconda volta Lucio Dalla sul palco della Salle des Etoiles e assolutamente imperdibile sarà il passaggio dei Pooh. Infine resta il fascino indiscutibile e l'attrazione sempre fatale per il pubblico femminile che suscita Julio Iglesias, [illegible] nuovo a Montecarlo [illegible] 4 serate per cantare i successi del suo recente album «Tango», compreso [illegible] 24 luglio in occasione del galà dell'America Latina.

[illegible]



Whitney Houston star a Monaco; sopra: Dalla





Charles Aznavour (a destra) è inserito nel grande cartellone stagionale dello Sporting; anche Ringo Starr (sotto) è tra le vedettes ingaggiate



IL CARTELLONE [illegible]

26-27 GIUGNO	[illegible]
3-4-5 LUGLIO	JULIEN CLERC
10-11	[illegible] KAAS
17-18-19	[illegible] GEORGE
24-28-29-30	[illegible]ULIO [illegible]
25-26-27	MICHEL SARDOU
31 LUGLIO 1-2 AGOSTO	[illegible] AZNAVOUR
14-15-16 AGOSTO	LUCIA [illegible]
21-22-23	DONNA SUMMER
25-26	NANA MOUSKOURI
28-29-30	RINGO [illegible]
4-5-6 SETTEMBRE	POOH

Il costo di una serata

Un esempio: cena e show il venerdì a 240 mila lire

MONACO. Per assistere alle serate delle vedettes e agli spettacoli dello Sporting Club [illegible] possibile telefonare al numero 00.377.921.636.636 della Societè des Bains de Mer. I prezzi variano a seconda degli appuntamenti. Ogni venerdì con cena e spettacolo si pagano 240 mila lire, bevande escluse. Solo spettacolo dalle 22,30 [illegible] una consumazione, 120 mila lire; seconda consumazione 60 mila lire. Galà della S.P.A. del 10 luglio, 360 mila lire con [illegible] bottiglia di champagne. Galà dell'America Latina del 24 luglio, 450 mila lire con champagne. Sabato e domenica cena e spettacolo [illegible] 240 mila lire dalle 20,30, mentre per il solo show [illegible] spendono 120 mila lire con consumazione. In settimana, per assistere ad uno degli spettacoli [illegible] cartellone, si pagano 120 mila lire [illegible] cena, oppure 60 mila lire dalle 22,30 per il solo spettacolo. Fanno eccezione lunedì 27 luglio, 240 mila lire con cena e 120 mila senza e poi dal 28 al 30 luglio, dal 10 al 13 e dal 17 al 19 agosto a 180 mila lire con cena [illegible] 90 mila per il solo spettacolo. Da quest'anno, forfait di 200 mila lire per assistere ad uno show allo Sporting e trascorrere il resto della notte alla discoteca Jimmy'z. [a. m.]

Da stasera e per ogni martedì dell'estate andranno in scena all'Arena spettacoli

I Cavalli Marci ospiti fissi di Finale

Arrivi e partenze nel gruppo comico genovese

FINALE LIGURE. Ritornano I «Cavalli Marci» a Finale Ligure. Da questa sera, p[illegible] tutti i martedì d'estate, andranno in scena all'Arena spettacoli dello Sporting Club di San Bernardino. [illegible] successo televisivo [illegible] «Ciro, figlio di Target» ha lanciato il gruppo [illegible] genovese che, dall'inverno sino [illegible] primavera inoltrata, si è esibito al dancing El Patio di Finalpia proponendo sempre uno spettacolo diverso.

Con l'apertura della stagione la compagnia si presenta al pubblico con qualche variazione e qualche novità sul fronte delle partecipazioni. Claudio Rufus Nocera, Pippo Lamberti, Michelangelo Pulci, Alessandro Bianchi, C[illegible] Denel, P[illegible] Bartoli, Andrea De Marco e Paolo Passano portano in [illegible] personaggi come «Tenores», «I camallis», i «Bee Gees», «Er Vertebbra», «Il mio cane», «Pasquale Hendrix», «Gino», «Il tuttologo Keuorralè», «Lesciandro», «Eva Trans», «Sergio [illegible] ritardatario», «Il mio papà», «Parti» e altri. In questa stagione proporranno nuovi artisti che il pubblico genovese ha già avuto modo di apprezzare nelle serate del giovedì del Vanilla. Si tratta [illegible] Francesco Foti, attore e cabarettista siciliano vincitore [illegible] di «Milano Cabaret», Walter Leonardi che ha partecipato di recente [illegible] «Scatafascio» di Paolo Rossi e Raffaele Rebaudengo, violinista e concertista genove[illegible] capace di adattare il suono del suo strumento a situazioni comiche. Lasciano invece il gruppo Bizzarri e Kessisoglu.

I «Cavalli» ripropongono la loro formula vincente che li ha già portati al [illegible] de[illegible]cina di attori [illegible] musicisti della più varia provenienza artistica che alternano, con ritmo «televisivo», monologhi, dialoghi, inserti musicali e altro. I «Cavalli Marci» hanno in cantiere un cd musicale dal titolo «Cavalli Marci parlare di....» che conterrà i loro pezzi più noti e alcune «incursioni» televisive. Tra l'altro, stanno preparando il soggetto di un film comico interamente scritto ed interpretato da loro.

Ultima annotazione. Questa sera allo Sporting, prima [illegible] dopo lo show, musica dalla consolle con Max Repetto dj di Radio Onda Ligure. Domani la compagnia sarà allo Sporting di Genova.

Augusto [illegible]



Il gruppo dei Cavalli Marci in «Ciro il figlio di Target»

Varato il calendario delle manifestazioni

Albissola Marina un'estate di show

Il «top» coi concerti della Renata Scotto Opera Academy Appuntamenti con lirica e teatro

ALBISSOLA M. Lirica, teatro, cabaret. Albissola Marina cala i propri assi in vista dell'estate. Anche quest'anno il programma delle manifestazioni ruoterà attorno ai concerti della Renata Scotto Opera Academy: cinque appuntamenti con alcuni tra i più promettenti cantanti della scuola fondata e diretta dal [illegible] prano savonese. Il contorno sarà costituito da serate in spiaggia, con teatro, dedicato in gran parte ai bambini, e [illegible] (immancabile ad Albissola).

E saranno proprio i ceramisti ad inaugurare il programma estivo. Sabato, infatti, [illegible] alle 16, verrà inaugurata al Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore la mostra dei bozzetti [illegible] totem eseguiti da oltre 25 artisti sulla spiaggia albissolese.

[illegible] sarà la lirica la stella dell'esta[illegible] ad Albissola con una serie di recital a Villa Faraggiana che si avvalgono del contributo del Dipartimento spettacolo della presidenza [illegible] Consiglio, della Regione Liguria e del patrocinio di Provincia e Apt Riviera delle Palme. Il primo concerto [illegible] terrà il 15 luglio (ore 21,15) con il soprano Paoula Scalera accompagnato [illegible] pianoforte da Vincent Scalera. Musiche di Haendel, Pergolesi, Rossini, Donizetti, Meyerbeer, Strauss e Lehár.

Il 26 luglio [illegible] di [illegible] invece [illegible] soprano Elena Pankratova, il tenore Hyun Jae Park accompagnati [illegible] pianoforte da Katherine Chu. Musiche [illegible] Mozart, Verdi, Puccini e Rachmaninov. Il 31 luglio, concerto in collaborazione con il [illegible] dell'Opera di Genova. Protagonisti i cantanti [illegible] 1ª Master class di Renata Scotto. Due gli appuntamenti ad agosto: il 14 con il mezzosoprano Rinat Shaham e il baritono Nikola Mihajlovic. Al pianoforte Giovanni Reggioli. I cantanti [illegible] esibiranno invece venerdì 21 agosto insieme all'Orchestra sinfonica di Sanremo.



Renata Scotto, grande soprano che sta allevando ottimi cantanti

Tra le altre manifestazioni, il 6 luglio ai Bagni Sirena incontro con l'autore: ospite Bruno Gambarotta; il [illegible] ci sarà Stefano Zecchi. Il [illegible] luglio spettacolo [illegible] Raul Cremona (Mago Oronzo) in piazza della Concordia. Il 25 luglio al Mirage club tre tentativi per [illegible] nel libro dei record [illegible] il vaso più grande [illegible] mondo, la spaghettata e cappon magro da guinness.

Per quanto riguarda le mostre, [illegible] messo a pun[illegible] un calendario che coinvolge il Circolo Bonelli, l'Eleutheros, la Fabbrica Mazzotti, la galleria Osemont, i centri culturali «Balestrini» e «Bludiprussia», il Circolo degli Artisti e gli Amici della ceramica «Nicolò Poggi». [p. p.]

Incremento nel numero degli spettatori che scelgono spesso film italiani

Il cinema piace di più ai liguri

Ottimismo all'assemblea genovese degli esercenti

GENOVA. Più gente al cinema [illegible] più film italiani. La Liguria non fa eccezione al «trend» nazionale. Il grande schermo - dopo anni [illegible] terribile crisi che ne hanno [illegible] le fondamenta - sta riprendendo quota. In Italia la stagione cinematografica in corso si avvia a superare i 100 milioni di spettatori. Non succedeva dal 1987. E la Liguria è in crescita: lo scorso mese di aprile, secondo gli ultimi dati ufficiali disponibili, [illegible] fatto registrare il 43,53 per [illegible] in più di spettatori (e il 43,51 in più di incasso) [illegible] Genova rispetto all'aprile 1997; il 41,23 per cento (e il 43,60 di incasso) in più a La Spezia; addirittura il 60,38 per cento (che sale al 79,09 per l'incasso) in più [illegible] Sanremo, città «capozona» per la provincia di Imperia; e [illegible] 13,98 per cento (10,98 di incasso) in più a Savona, «maglia [illegible]» di questo piccolo boom cinematografico, comunque in [illegible]

Significativo [illegible] il fatto che, finalmente, gli spettatori abbiano affollato le sale anche per assistere a film italiani: merito, soprattutto, di Pieraccioni e Benigni. Quest'ultimo, [illegible] la sua «La vita [illegible] bella», andava già forte ancor prima che il Festival di Cannes lo proiettasse all'attenzione internazionale.

I dati di questo positivo «trend», che conferma l'[illegible]sione di rotta dagli anni bui, è stata confermata nel corso dell'assemblea generale dell'Associazione Ligure Esercenti Cine[illegible] [illegible] Teatri svoltasi [illegible] Genova. «Dati confortanti sul piano dei numeri - ha spiegato Walter Vacchino, presidente regionale -. Ma che [illegible] bastano a farci esultare. Bisogna, infatti, tener conto degli enormi investimenti che [illegible] stati fatti per migliorare le sale [illegible] le strutture. Una necessità [illegible] si considera che [illegible] recente indagine del Censis ha confermato che il pubblico antepone il comfort della sala [illegible] la qualità delle proiezioni a tutto il resto. Al pubblico [illegible] cinema la vecchia sala [illegible] basta più. Ma [illegible] verrà confermata la tendenza positiva, il futuro delle nostre aziende sarà meno buio e si potrà affermare che il cinema sta uscendo [illegible] crisi».

Parole improntate ad un ottimismo ben diverso dal clima che, negli anni scorsi, emergeva [illegible] queste assemblee, spesso ridotte ad un «bollettino [illegible] guer[illegible]» con un lungo elenco annuo di insegne spente in Liguria. Una crisi che ha lasciato segni profondi [illegible] si pensa che una città [illegible] Ventimiglia - settima in Liguria per [illegible] di abitanti - [illegible] oltre 10 anni non ha una sala cinematografica.

C'è anche il rovescio della medaglia in questa piccola rinascita. L'apertura crescente di multisale e multiplex, trasformando [illegible] più il cinema in una sorta di supermarket, può rappresentare un problema. «Trasformandosi in un boomerang - [illegible] aggiunto Vacchino -. Aprire troppe sale di questo ge[illegible] potrebbe causare la chiusura di quelle a conduzione familiare. Un fenomeno già in at[illegible] nel settore degli home video dove i negozi della catena Blockbuster stanno uccidendo quelli che non possono competere con gli spazi e la scelta del prodotto».

Bruno Monticone

LE CIFRE AL BOTTEGHINO

	Abitanti	Incasso (milioni)	Biglietti
GENOVA	927.136	[illegible]	2.104.084
IMPERIA	217.061	4.251.645	485.196
LA SPEZIA	[illegible]	3.671.994	[illegible]
SAVONA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALI	1.650.724	33.571.654	3.674.228



Un ricco programma per la 37ª sfilata di carri fioriti: il tema è la «Musica degli Anni 60»

Ventimiglia fa festa con la Battaglia

Il ricordo di Cary Grant e le manifestazioni collaterali

VENTIMIGLIA. Cary Grant si entusiasmò al punto di definirla «il più grande spettacolo del mondo». Non da meno furono i commenti di Alfred Hitchcok [illegible] Gilbert Becaud, mentre Vittorio De Sica si segnalò per le ripetute presenze nel Dopoguerra. E' una storia importante quella della Battaglia dei Fiori, che compie 37 anni [illegible] si conferma uno degli appuntamenti più suggestivi. Undici i carri che daranno vita all'edizione in programma [illegible] 5 luglio, dedicata alla «Musica degli Anni 60». Un periodo «magico» che ben si sposa con i ricordi legati alla tradizionale sfilata.

Non a caso, per il gran finale nella piazza del Comune sono stati invitati molti dei cantanti che hanno scritto la colonna sonora dei «mitici 60»: Umberto Bindi, Betty Curtis, Tony Dallara, Piero Focaccia, Rosanna Fratello, Ricky Gianco, Bruno Lauzi, Gian Pieretti, Joe Sentieri, I Giganti e Wess.

L'organizzazione, curata dalla «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase, direttore artistico Franco Di Cagno, ha pensato di arricchire il programma [illegible] una parata di bande musicali, una sfilata di fiammeggianti Ferrari e di auto d'epoca, [illegible] l'immancabile concorso «Miss Battaglia di Fiori». La conduzione [illegible] affidata alla bella Kay Rush.

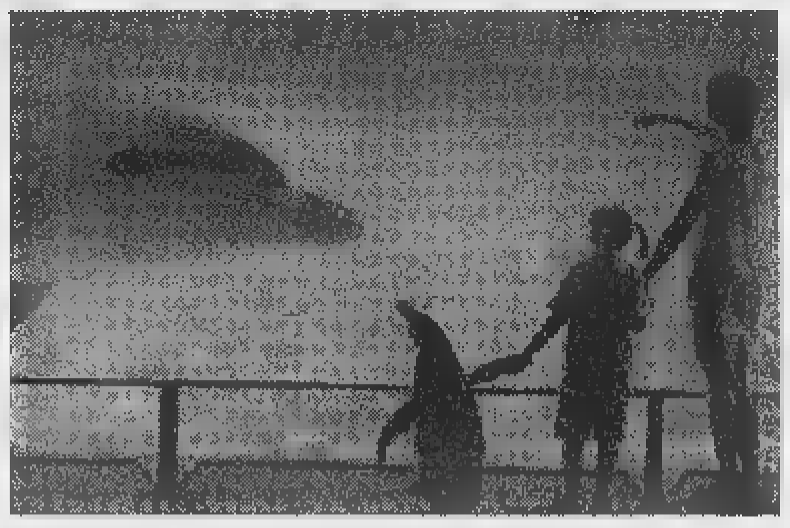
E a fare da cornice alla «guerra» [illegible] colpi di corolle [illegible] petali, un lungo elenco [illegible] manifestazioni collaterali. S'inizia giovedì 25 con una mostra dedicata alla pittura russa e si andrà avanti [illegible] al 6 luglio con musica, danze, moda, cabaret (si cercano nuovi artisti), teatro dialettale.

La Stampa seguirà l'intero sviluppo della manifestazione, e con i tagliandi pubblicati ogni giorno offre già la possibilità di ottenere sconti sia per l'accesso al percorso e [illegible] tribune, [illegible] per la serata Anni 60 ed i concerti [illegible] Gian Mario Testa [illegible] 28) e Leone di Lernia (2 luglio), i cui prezzi dei biglietti sono stati ridotti da 25 a 20 mila lire.

Gianni [illegible]

Una visita all'Acquario

Alla scoperta degli abissi marini tra squali, foche e pesci tropicali

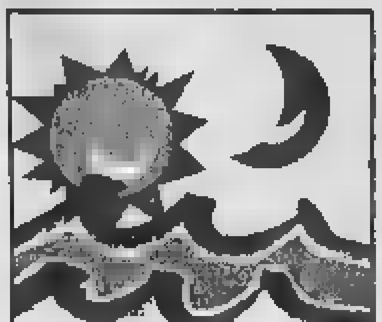


I delfini sono tra gli abitanti del mare più «gettonati» all'Acquario di Genova

GENOVA. All'Acquario [illegible] Genova con un trattamento «da amici». Basta ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina per poter ammirare da vicino il meraviglioso e affascinante mondo degli abissi. Presentando il coupon alle [illegible] della prestigiosa struttura genovese (quest'anno è in pratica raddoppiata con l'inserimento nel circuito museale dell'ex «Neve Italia») si potrà ottenere uno sconto di 2 mila lire e, per i bambini al di sotto di 12 anni, un gadget. In più con il tagliando si potrà ottenere uno sconto di 3 mila lire per visitare il padiglione del mare, il [illegible] della marineria ligure ospitata negli antichi magazzini del cotone restaurati in maniera splendida. Ovviamente non [illegible] valide le fotocopie [illegible] bisogna utilizzare il tagliando pubblicato [illegible] giorno stesso.

I motivi di attrazione dell'Acquariio di Genova sono tantissimi. Basti pensare che nelle centinaia [illegible] vasche sistemate nel percorso aperto al pubblico (altrettante [illegible] «nascoste» perchè servono a scopi scientifici [illegible] riproduttivi) sono ospitate più [illegible] 5 mila specie animali tra pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi. Nelle vasche sono riprodotti ambienti esotici, come la barriera corallina delle fasce equatoriali [illegible] tropicali, mediterranei, oceanici, polari. Nelle vasche ci sono squali, pinguini, foche, pesci coloratissimi [illegible] tanti altri animali in grado [illegible] affascinare [illegible] entusiasmare sia gli studiosi che, più semplicemente, da una visita all'Acquario vuole un paio d'ore [illegible] relax scoprendo le [illegible] belle [illegible] affascinanti che possono venire dagli ambienti sottomarini. [s. p.]


DAL 16 GIUGNO 1998
NELLE NOVITÀ,
NELL'OFFERTA.
SUPERSTORE CONAD
SUPERSTORE CONAD
Una Spesa alla Grande, in Tutto...



Guida alla giornata: arriva «Mondo bimbo» a Bordighera

Giochi, fitness e feste

E a Marineland orche superstar

La bella stagione non è soltanto sinonimo di spiaggia e shopping, ma è anche tanta voglia di uscire per raggiungere nuovi posti. Ecco le idee per tra[illegible] la giornata scoprendo giardini, bellezze artistiche, la natura dell'entroterra. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

[illegible] Si conclude oggi, a Villa Scarsella, la mostra dedicata alla storia dell'edificio. Gli alunni e e le insegnanti delle classi quarta e quinta elementare a tempo pieno hanno raccolto documenti, cartine e vario materiale che ricostrui[illegible] il passato della Villa. Il pubblico viene accolto dalle 8,30 alle 16,30.

[illegible] Nelle sala espositive del Comune si può vedere la mostra «Badalucco Arte & Vetro»: agli autori sono maestri di valore nazionale, [illegible] cui il genovese Aurelio Caminati, Giampaolo Parini, di Albisola, e Sandro Cerchi, di Torino. I capolavori [illegible] stati creati nello studio savonese d'arte vetraia di Luigi e Lilia Casarini. L'orario va dalle 13 alle 19 (ingresso libero).

[illegible] «Mondo Bimbo» è arrivato sul solettone del depuratore, all'estremità di Ponente del lungomare Argentina: tanti giochi per i più piccoli, dalla piscina piena di palli[illegible] allo scivolo e altre [illegible] gonfiabili. Entrata a 5 mila lire al mattino, 7 mila al pomeriggio e 10 mila la sera. I bambini potranno giocare nel circuito per circa due ore. I giardini esotici Pallanca [illegible] aperti in Arziglia, [illegible] piante succulente perfettamente adattate al nostro clima. Pranzi di classe al ristorante La Via Romana, con i piatti mediterranei dello chef Pino Graziano. Musica di sottofondo al Graffiti pub.

[illegible] Nella palestra Fitness Center di via Braie 1 si possono seguire le partite dei mondiali continuando ad allenarsi: c'è infatti [illegible] televisione a disposizione dei clienti.

[illegible] Per il calendario di manifestazioni promosso da Comune e Pro loco, hanno preso il via le gare di pallone elastico sulla piazza.

[illegible] Giugno è il [illegible] dei giardini: visita guidata in quelli di Maria Serena, appuntamento alle 10, in promenade Reine Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30, sul sagrato di Saint-Michel. Festa del ma[illegible] organizzata dagli studenti di Mentone al Centre nautique municipale, per tutta la giornata.

[illegible] Il Vista Palace Hotel è diventato il «quartier generale» dei giocatori dell'Olanda, che possono così riposarsi nel prestigioso albergo con incredibile panorama sul Principato di Monaco. La delegazio[illegible] ha riservato le 33 camere (sulle 68 esistenti) fino al 7 luglio, con la possibilità di prolungare il soggiorno fino al 12 luglio, giorno della finale. Un'occasione per incontrare i campioni della squadra dei Paesi Bassi.

MONACO Al Museo nazionale di [illegible] Princesse Grace 17 c'è l'esposizione di 120 bambole e giocattoli tradizionali del Giappone, patrocinata dal principe Ranieri, [illegible] le collezioni del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata a 26 franchi per gli adulti, [illegible] per i bambini. Il Beach Plaza Le Meridien ospita l'esposizione «La Méditerranée», con le opere di diciassette artisti.

NIZZA All'Astrorama della Trinité, alle 17,30, osservazione del cielo e animazioni. Entrata a 40 franchi.

[illegible] E' aperto tutti i giorni, e si raggiunge facilmente, dopo circa mezz'ora di viaggio dal confine, l'unico parco del mare d'Europa con le orche: Marineland. Per la gioia di bambini, ma non soltanto, spettacoli con delfini, foche, mega acquario con gli squali e il Giardino delle farfalle, [illegible] gli insetti più curiosi da tutto il mondo. La novità dell'anno è lo spettacolo «L'odissea delle [illegible]». Si possono inoltre accarezzare le razze. Biglietti da 78 a 165 franchi. [d. bo.]



Animazione [illegible] le orche e i delfini al parco acquatico di Marineland ad Antibes [illegible] aperto tutto il giorno

Cannes, canta Cliff Richard

Mago Vincent a San Bartolomeo Festival di musica sacra per Nizza

Anche il martedì sera ci [illegible] proposte e [illegible]e per trascorrere [illegible]alche ora all'insegna del divertimento, tra musica e spettacoli vari. Da segnalare, a Cannes, [illegible] concerto «intimo» di Cliff Richard, leggenda vivente del rock inglese.

[illegible] Il ristorante La Playa continua con le [illegible] titolo «Incontriamoci aspettando i tifosi». Alle 20,30 e alle 22,30, degustazioni e spettacolo di illusionismo [illegible] il mago Vincent, vincitore [illegible] «Bacchetta d'oro». Dalle 19 alle 21, «Happy hours» al pub ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni.

[illegible] **MARINA** Al Solito posto di via Milano, al Candle Light di via Agnese e al Valerie Club musica di sottofondo. Si balla al Sortilegio di via Mortula. Al bar Capriccio di viale Matteotti, videogiochi interattivi in rete.

[illegible] Tutti i martedì, fino al 27, cena in musica alla spaghetteria Il Gatto e la Volpe di via Mazzini, con menu a 20 mila lire.

[illegible] Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, panini caldi e freddi serviti attorno alla piscina e [illegible] birre fino alle 3.

[illegible] Spuntini e drink al Chica Loca, sul lungomare Argentina.

MENTONE Galà di danza e di arte drammatica del Conservatorio municipale di Mentone, alle 20,30, al Theatre del Palais de l'Europe.

[illegible] Il 24° Festival di musica sacra continua: nella chiesa di Santa Rita, alle 20,30, concerto di musica barocca e trascrizioni per flauto di Pan e organo con Emanuel Haas e Silvano Rodi. Biglietti a 90 e 70 franchi.

[illegible] All'Holy Trinity Church, alle 20,30, concerto di Cliff Richard: spettacolo «intimo» per una leggenda vivente del rock inglese, con [illegible] anni di carriera e 118 hit, che è stato anche fatto baronetto dalla regina d'Inghilterra. [d. bo.]

MARTEDI' LETTERARI

I cetacei del Mediterraneo in un dibattito al casinò



Si calcola che al largo di Sanremo transitino ogni anno duemila balene

SANREMO. «I santuari del [illegible]r Ligure per i cetacei del Mediterraneo» è il tema della conferenza che oggi alle 16,30 Sabina Airoldi, ricercatrice odontoceti e membro dell'Istituto Thetys, terrà al Teatro dell'Opera nell'ambito della stagione letteraria estiva del casinò.

L'incontro, p[illegible] dal Rotary Club e dal Lions club Sanremo, prevede anche la presentazione del volume «Guida ai mammifri marini del Mediterraneo» di Giuseppe Notarbarto[illegible] e Massimo Demma.

Il dibattito sarà arricchito dalla proiezione di alcuni documentari sui cetacei e dalla possibilità di ascoltare alcune sensazionali registrazioni con le «voci» delle balene.

Sul molo corto del vecchio porto la motonave Diana II sarà a dispozione dei partecipanti al dibattito che [illegible] visitare il santuario delle balene, fra Sanremo e Monaco, nella speranza di qualche avvistamento.

Lo specchio di mare compre[illegible] fra il Ponente, la Provenza e la Corsica, secondo gli studiosi, dovrebbe ospitare non meno di duemila balene e diverse migliaia di altri cetacei. [g. p. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	[illegible]	37	58
	63	62	58	57	48
CAGLIARI	[illegible]	28	42	[illegible]	49
	[illegible]	79	72	62	[illegible]
FIRENZE	81	86	36	42	3
	98	82	74	68	55
GENOVA	71	1	28	39	
	106	83	70	64	
MILANO	15	47	32	56	24
	88	81	52	45	44
NAPOLI	2	32	63	86	30
	74	53	53	51	49
PALERMO	53	82	33	42	72
	100	68	52	49	48
ROMA	21	[illegible]	[illegible]	54	44
	110	82	[illegible]	55	53
TORINO	87	55	36	34	66
	89	[illegible]	[illegible]	75	[illegible]
VENEZIA	11	60	72	48	[illegible]
	97	61	[illegible]	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-34; 42-87; 42-11; 42-89; 42-25; 42-1; 42-76; [illegible]; 42-27; 42-10; 42-84; 42-3; 42-18; 42-29; 42-58; [illegible]; [illegible]; [illegible]; 42-44; 42-13; 42-80; [illegible]; 42-44; 42-18; 42-66; 42-90; 42-78; 42-70; 42-62; 42-8.

[illegible]re. Sono ambate di scadenza d'uscita, infatti le parentesi indichi[illegible] la presunta [illegible] in settimane:

Bari 49 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 61 (0); Roma 87 (2); Torino 86 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Bari:

[illegible]; [illegible]; [illegible]; 19-61; 19-71; 38-74; 38-84; 38-75; 19-84; 19-34; 38-85; 38-16; 38-45; 19-85; 19-46; [illegible]; [illegible]; [illegible]; 19-7; 19-57; 38-61; 38-71; 19-1; 19-41; 19-44; 38-24; [illegible]; 19-74; 19-64; 19-75; [illegible]; [illegible]; 19-55; 19-16; 19-56; 38-7; 38-57; 19-86; 19-67; 19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33; 33-88-11; 88-77-66; 11-44-55; 33-11-22; 66-11-22; 11-66-77; 44-55-66; 66-33-44; 11-77-88; 44-77-88; 66-44-55; 22-33-44; 44-11-22; 77-88-11; 22-55-66; [illegible]; 77-22-33; 22-77-88; 66-66-77; 77-44-55; 22-88-11; 55-88-11; 77-66-66; 33-44-55; [illegible]; 88-11-22; 33-66-77; [illegible]; 88-33-44.

Vincite: 81 BA

[illegible] 496 di Davide [illegible] via Viana 27, Candela.

SUPER ENALOTTO [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	8 - 14 - 83 - 48 - 36 - 40
2 combinazioni	
L. [illegible]	21 - 18 - 69 - 76 - 2 - 4 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 176.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 62 - 28 - 42
[illegible] combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 46 - 90 - 8 - 68 - 23 - 29

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Venerdì la compagnia dei Guitti presenta «Uno strano accidente»

Sanremo, ritorna Goldoni

Due rappresentazioni per la Lega tumori

[illegible] Tornano i «Guitti» e, [illegible] loro, il tradizionale teatro di Carlo Goldoni. La compagnia di giro bresciana - una delle ultime rappresentanti di quel teatro itinerante che affonda le sue radici nell'Italia ottocentesca - sarà protagonista venerdì, al teatro Ariston, della doppia rappresentazione di «Un curio[illegible] accidente» di Carlo Goldoni, commedia messa in scena con la regia di Adolfo Micheletti, grande animatore de «I guitti».

Per la compagnia, ormai, Sanremo è una tappa abituale. Una puntata all'anno per proporre un testo classico di grande suggestione e partecipare ad un'iniziativa di carattere umanitario. I due spettacoli in programma venerdì, alle ore 16 ed alle [illegible] 21, serviranno, infatti, a raccogliere fondi a favore della sezione provinciale di Sanremo della Lega Italiana per la Lotta contro i tumori. I biglietti, con posto unico, [illegible] 20.000 lire per la rappresentazione pomeridiana e 35.000 lire per quella serale. La prevendita è aperta e i posti si possono prenotare telefonando al n. 0183-29.91.01.



Carlo Goldoni

Il teatro di Goldoni è uno dei cavalli di battaglia della compagnia lombarda che ha quasi un centinaio di copioni del suo repertorio. «Un curioso accidente», che ha per sottotitolo quello de «Il mercante olande[illegible]» è stato rielaborato e ridotto, dal testo originale goldoniano, da Nadia Buizza. E il solito canovaccio firmato dal grande [illegible] veneziano: personaggi comici e tristi allo stesso tempo, intrecci semp[illegible] più complicati, equivoci, inganni, tradimenti, una conclusione [illegible] sommato a lieto fine. Lo [illegible]rio è ovviamente la Venzia del Settecento, ancora opulenta e vivace, dove un ricco mercante olandese, Filiberto, ospita nella [illegible] il signor di La Coteire, giovane ufficiale francese, raccomandatogli da un amico parigino. Ovviamente il mercante ha una figlia, Giannina. Fin troppo facile prevedere l'intreccio, nel quale trovano spazio anche la miglior amica di Giannina (Costanza) ed i soliti servitori, in questo caso Marianna, la cameriera della stessa Giannina, che finiscono p[illegible] avere ruoli importanti nell'intricatissima vicenda. C'è tutto Goldoni, insomma, in questo «Un curioso accidente», scritto nel 1755. [b. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.978. Saggio palestra Gymnica. Ore 21

[illegible] Tel. 63.871. [illegible]. Orario: 20; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **Arancia meccanica**. Orario: 20; 22,30. Lire 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO [illegible].

[illegible] Tel. (0184) 43.440. [illegible] Ore 21,15 (spettacolo unico).

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. [illegible] **signora Thatcher.**

[illegible]
[illegible] Tel. 254.894. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 495.930. **Il [illegible] migliore [illegible]**. Orario: 20,30; 22,40.

[illegible]
ARENA [illegible] (estivo) via Aurelia 105. [illegible] Ore 21,15. Lire 8000; rid. 5000.

[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. **L'angolo rosso.** [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Mare largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Costretti ad uccidere.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Il [illegible] del [illegible]**. Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Mente per bocca.** Orario: 15,30; ult. [illegible] L. 12.000; [illegible]

SANREMESE. Tel. 507.070. **[illegible] ragazze [illegible]** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Teatrino [illegible]. **Pino a luci rosse.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.



SAVONA

COLOMBO. Tel. 840.263. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 51.419. **Mr [illegible]** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
ABBA. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 692.910. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
[illegible] Tel. 889.981. **[illegible].** Ore 21. [illegible] 5000.

Stasera al Cavour

Gymnica, saggio con danza e ritmi ispirati a Disney

IMPERIA. E' una carrellata di numeri ispirati al magico mondo di Disney lo spettacolo che la palestra Gymnica propone stasera sul palco del Cavour. Il saggio, che vedrà alla [illegible] decine di allievi e insegnanti, ha un titolo significativo: «C'era una volta». Dalle 21, saranno proposte coreografie dedicate a favole a cartoni animati. Per la prevendita, ci si può rivolgere a Gymnica, in via Agnesi 74 (tel. 0183-297.506).

Si parte con la danza jazz dell'insegnante Massimo Filippi, con una fantasia su «La Sirenetta». Roberto Nalbone e Sara Ricca, specializzati in aerobica, presentano un tributo a «Peter Pan». Cristina Zanello (danze latine) ha scelto invece le melo[illegible] di «Cenerentola». Gli allievi di Nalbone e Ricca torneranno per «Aladdin», mentre Filippi proseguirà con «Pocahontas». Concludono [illegible] carica [illegible] 101» e «Robin Hood». [e. f.]

Sfuma proprio sul traguardo il sogno di conquistare il titolo italiano

Sanremese, un vero peccato

Il Giugliano beffa i biancazzurri, ma il problema maggiore restano le polemiche interne
Giocatori, destino incerto: quale squadra potrà essere approntata per la prossima C2?

SANREMO. Adesso che lo «scudetto» ha preso definitivamente [illegible] la strada di Giugliano, c'è un pizzico di rimpianto. La Sanremese ha perso un'occasione di prestigio. Nessun dramma, s'intende: [illegible] il titolo tricolore sarebbe stato un affascinante sigillo ad una stagione condotta in modo eccezionale, e finita non benissimo.

Domenica [illegible] Comunale non si è vista la vera Sanremese. Giunti al 14 giugno, dopo una stagione lunga e tirata, [illegible] può anche aver perso un po' di smalto. Ma il discorso sembra diverso. E l'allenatore Cichero [illegible] fatto una sua diagnosi precisa: «Quando non c'è la serenità, [illegible] [illegible]aglia facilmente», ha detto alla fine. Implicito «j'accuse» alle polemiche societarie che, proprio nell'immediata vigilia del match-scudetto, hanno assunto [illegible] particolare intensità [illegible] durezza.

Adesso c'è da chiedersi [illegible]me si sbloccherà la situazione. Ci [illegible] scadenze immediate come il pagamento degli ultimi rimborsi-spese ai giocatori liberi da ieri, ma rimasti a Sanremo per vedere come si risolverà la questione; e ci [illegible] scadenze [illegible] breve termine per programmare la C2. Vale a [illegible] campagna acquisti [illegible] vendite, ritiro precampionato, l'iscrizione stessa alla C2. La Sanremese ha «provato», nelle ultime due settimane, almeno una quindicina di giocatori. Anche quelli interessanti, potenzialmente utili per la C2 (come il centrocampista Volcan del Fano), [illegible] rimasti in sospeso. Nessuno pare [illegible] momento in grado di decidere.

Qualche spiraglio di luce, tra tanta confusione, sembra comunque esserci. Lo stesso mister Cichero è sembrato ottimista: «Una possibile soluzione [illegible] tramontata, [illegible] ce [illegible] sarà un'altra», ha detto [illegible] tecnico. Di questa nuova possibilità ne hanno parlato negli spogliatoi, [illegible] fine partita, ben più chiaramente, alcuni dirigenti ai giocatori, ai quali è stato assicurato che, nelle prossime quarantotto ore, ci [illegible] [illegible] proposte per risolvere la situazione. I giocatori ne hanno preso atto. Aspetteranno fino a domani per [illegible] loro spettanze. E [illegible] non saranno soddisfatti, la situazione sarà ancor più intricata.

Difficile, per [illegible]ra, [illegible] il reale futuro dei giocatori. Ad alcuni è stata prospettata la possibilità di una riconferma. Tutti peraltro [illegible] liberi di andarsene dove vogliono, in quanto il loro status dilettantistico li rende padroni [illegible] proprio destino. Chi resterà dovrà [illegible] il contratto da professionista.

[illegible] Monticone

L'ALTRO CALCIO



Sciascia, [illegible] squadra davvero «da impresa»

E' l'Impresa Sciascia [illegible] Sanremo l'autentica squadra da battere nel calcio «alternativo», che si muove al di fuori dei binari federali. La squadra matuziana, allenata da Carmelo Mesiano, ha appena vin[illegible] il 2° Torneo «Ezio Sclavi» per [illegible] tessе[illegible]ti ad Arma di Taggia, bissando il [illegible] [illegible] un [illegible] fa, ma era [illegible] anche protagonista nel campionato provinciale Csi, settore in cui ha vinto anche il titolo regionale. Nella foto una formazione: comprende Montenegro, Marte, Andrea e Attilio Caridi, Vella, Carnesecca, Coccoluto, Corio, Andreoli, Lanteri e Mesiano. [b. m.]

Mauro e Scerni hanno presentato ieri l'allenatore

Il «nuovo» Genoa nasce nel segno di Bepi Pillon

GENOVA. E' nato ieri mattina il [illegible] Genoa. Negli uffici della «Paolo Scerni» è stato ufficialmen[illegible] presentato Giuseppe Pillon, il sostituto di Tarcisio Burgnich. «Finalmente [illegible] il nostro Genoa - ha esordito il presidente Massimo Mauro - [illegible] comincia anche [illegible] stagione fondamentale per [illegible] [illegible] il dottor Scerni, ma anche per la città, per Pillon e tutti i nostri collaboratori. Vogliamo creare un rapporto concreto tra la società [illegible] gli uomini che gestiscono la squadra, un rapporto che [illegible] c'era nella precedente gestione. Abbiamo un allenatore giovane, [illegible] tanta voglia [illegible] diventare bravo. Il nostro obiettivo è quello di riportare nello spogliatoio entusiasmo [illegible] voglia di fare bella figura, nessuno deve calpestare i valori di questa [illegible]tà. Noi riproponiamo la tradizione, riscopriamo gli antichi valori. Crediamo in Pillon e nel suo contratto abbiamo introdotto una novità che diventerà [illegible] regola per il Genoa: [illegible] tecnico è illicenziabile».

«Bepi» Pillon ha portato nel Genoa [illegible] suo vice, Flavio Andreazza, mentre [illegible] stati confermati il preparatore atletico Santuz e l'allenatore dei portieri Paleari. «Ho chiesto di firmare [illegible] contratto annuale - ha detto il nuovo tecnico - perché voglio che il [illegible] lavoro [illegible] apprezzato [illegible] chi mi ha dato fiducia dopo una brutta stagione a Padova. Se farò bene, il presidente mi chiamerà [illegible] prolungheremo il rapporto. In questi [illegible] il calcio mi è mancato molto, ma la negativa esperienza di Padova mi ha [illegible] gnato tanto. Stiamo portando avanti la campagna di rafforzamento, vorrei arrivare in ritiro con la rosa al completo. Il compito più impegnativo sarà quello di amalgamare diversi giocatori nuovi, ma soprattutto [illegible] sarà semplice creare la mentalità giusta. Il mio compito [illegible] fare quadrare i conti il più presto possibile, perché la piazza genoana ha determinate, comprensibili, esigenze».

L'azionista di maggioranza Gianni Scerni ha sottolineato «la discrezione di Pillon, una qualità che dev'essere apprezzata da tutti. La stagione scorsa abbiamo messo le pezze a una situazione tecnico-societaria difficilissima, d'ora in avanti [illegible] il "nostro" Genoa». Presentata anche la nuova maglia. Si ritorna [illegible] colori e al Grifone tradizionali, con l'unica [illegible] negativa [illegible] una (sottile) riga bianca tra il rosso ed il blù. Definito [illegible] il programma [illegible] preparazione estiva. La prima fase del ritiro si svolgerà a Cavareno, in Val di Non, dal 18 al [illegible] luglio. [dam. bas.]



Pillon in una delle sue prime immagini «genovesi»: gli si chiede, ovvio, la serie A

SPORT FLASH

CONI

Venerdì incontro [illegible] normativa fiscale

Il Comitato provinciale del Coni ha organizzato una serata di approfondimento delle nuove disposizioni in materia fiscale riservate alle società dilettanti, dettata dal decreto legislativo 460/97. L'incontro nella sede di via Belgrano [illegible] [illegible] 21 di venerdì. [l. a.]

[illegible]

Il prossimo anno [illegible] campionato [illegible] D

La Fgci ha deciso di sfruttare il crescente [illegible] del calcio a cinque nel ponente organizzando la prossima stagione un [illegible] torneo di D. Gli interessati possono [illegible] gli uffici [illegible] Imperia della Figc, nei giorni feriali (ore 17-19) allo 0183-710.698. [l. a.]

[illegible]

I club francesi «ospiti» dell'Abc

BORDIGHERA. Si svolgerà domenica al Palazzo del Parco alle [illegible], l'assemblea delle società della Lega della Costa Azzurra. Un'inconsueta trasferta oltre confine per le società ospiti dell'Abc Bordighera, le cui giovanili militano in Costa Azzurra. [b. m.]

[illegible]

[illegible] Martino [illegible] in [illegible]

SANREMO. Il S. Martino Mazzucchelli ha dominato il Torneo di Hyeres, in Francia, cui han preso parte 10 squadre. Il club aveva due team, entrambi in finale. Nella sfida in famiglia ha prevalso (17-15 15-13) la squadra di Serena Priano, Alice Cattaneo, Claudia Vento [illegible] Francesca Di Loreto, che di recente aveva vinto il [illegible]ini-tour Fipav. Serena Priano miglior giocatrice del torneo. [b. m.]

MOSTRA

Tremila foto per la Sanremese-story

[illegible] è aperta ieri, alla Biblioteca Civica di via Carli, la mostra storico-fotografica sulla Sanremese promossa da Renato Baldini. Sono esposte circa 3.000 immagini, dagli Anni '20 [illegible] oggi. Durerà fino [illegible] [illegible] giugno (orari 9-19 [illegible] lunedì al venerdì; 9-12 al sabato).

[illegible] MONTAGNA

Entusiasmanti prove del tanzaniano N'Cadi e di Luca Barzaghi

Ancora straordinarie imprese sul «terribile» Monte Faudo

IMPERIA. Fatica, sacrificio e impegno [illegible] gli ingredienti della Maratona al Monte Faudo che ha celebrato domenica la [illegible] edizione, caratterizzata dal [illegible] del tanzaniano Salhao N'Cadi, 19 anni, splendido interprete di [illegible] corsa che ha riservato brutte sorprese [illegible] molti dei favoriti.

[illegible]' il caso [illegible] Edgar Rodriguez, presentatosi con un palmares [illegible] tutto rispetto [illegible] la fama [illegible] grande «grimpeur». Specialista delle maratone estreme, con dislivelli superiori ai [illegible] metri, Rodriguez è stato tradito da uno sbalzo di altitudine certamente inferiore a quelli abitualmente affrontati, ma micidiale anche per un esperto.

I 1149 metri di dislivello, dal mare alla vetta del Faudo, da percorrere in poco più di un'ora e mezza, sono quindi stati anco[illegible] una volta decisivi, tanto che oltre al peruviano, hanno messo in crisi anche i keniani, indicati alla vigilia tra i candidati alla vittoria [illegible] naufragati già sulle rampe [illegible] S. Brigida.

Il 2° posto di Luca Barzaghi, detentore del record della corsa, ha invece confermato le straordinarie qualità di questo atleta che, in coppia col forestale Davide Milesi, gran specialista della montagna, ha avuto [illegible] coraggio di attaccare negli ultimi 9 km, sullo sterrato, la coppia di testa formata [illegible] N'Cadi [illegible] Oolis, costringendo quest'ultimo a [illegible]dere e a lasciar via libera ai due straordinari italiani.

Splendido spettacolo quindi per i grandi nomi presenti, [illegible] anche per i tanti semplici appassionati, che hanno voluto cimentarsi col Faudo, senza ambire ad altro risultato che non fosse tagliare il traguardo.

E' questo lo spirito della corsa proposta dalla Maurina, capace [illegible] abbinare lo sport di élite alla pura partecipazione popolare. Inevitabilmente soddisfat[illegible] Roberto Fontana, presidente della Maurina Olio Carli: «La macchina organizzativa ha funzionato alla perfezione. In vetta, dove il pubblico li attendeva per far festa, gli atleti hanno trovato i loro indumenti, trasportati da [illegible] apposito automezzo e chi si [illegible] dovuto arrendere, complessivamente una trentina di podisti, è stato accompagnato in vetta in pulmino». Il massimo dirigente sottolinea il rapporto tra la Maratona del Faudo e la città di Imperia: «Queste trenta edizioni hanno ormai creato un legame solidissimo tra il Faudo [illegible] gli imperiesi, anche quest'anno numerosi lungo la gara, nei punti-chiave del percorso, anche se è un po' mancato l'afflusso in vetta, complice la recente instabilità meteo». [l. a.]





Nelle immagini di Roberto Ruscello, due momenti del Monte Faudo '98



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini tra i quali 19 cardinali, 44 vescovi, 4 ministri e un primo ministro, [illegible] presidenti di repubblica, 21 diplomatici. [illegible] anche 20.000 pasti caldi e 51.000 colazioni al sacco, 64.000 pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni del video di prelettura. E un mare di «gratuità», fatto [illegible] 3.800 volontari per ogni necessità ed incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione [illegible]. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, [illegible] un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile [illegible] comunicazio[illegible] dell'evento, ha fornito ogni possibile [illegible] sui 57 giorni di esposizione [illegible] Sudario (do[illegible] essere 56 effettivi, poi è stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E [illegible] considerarli, da ogni possibile punto di vista, le cifre parlano di successo. Giovedì [illegible] riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune [illegible] Curia e [illegible] bilancio si allargherà a comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza [illegible] questa Osten[illegible] - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, [illegible] regione più importante dopo il Lazio: proprio per [illegible] ha saputo misurarsi con questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha da poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, [illegible] quale Leo rappresenterà gli enti locali di tutte le regioni.

[illegible] Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di [illegible]taggio, ma soprattutto di controllo [illegible] manutenzione della teca che contiene la Sindone. Già ieri è [illegible] sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni e individuato esattamente il luogo interno al Duomo in cui la teca [illegible] gli annessi macchinari per [illegible] monitoraggio dovranno essere collocati, la chiesa verrà restituita al culto. Ed [illegible] possibile che la riapertura avvenga [illegible] non molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - [illegible] dovremmo riaprire il [illegible] luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e una conferenza dedicata [illegible] giovani, la sera [illegible] monsignor Riboldi, [illegible] [illegible] Acerra».

Torino [illegible] la Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse [illegible] uomo ucciso come Gesù secondo le narrazione dei Vangeli. Ma come parlerà la città - di qui al Duemila - del [illegible] prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva [illegible] giornalista anglosassone. Una risposta [illegible] nel rinnovato Museo della Sindone, visitato tra il 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora in poi sarà un punto di riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta [illegible] [illegible] Internet: il sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo [illegible] sarà costantemente aggiornato.

Maria Teresa Martinengo

[illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili [illegible] fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata costante anche di notte con 5 guardie giurate all'esterno, [illegible] all'interno e tre presidi 24 [illegible] su [illegible] delle [illegible] dell'ordine. Il 118 ha garantito 13 ore di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse attrezzate per la rianimazione. Ogni giorno [illegible] presenti 4 ambulanze. In tutto hanno operato 50 medici e [illegible] infermieri. Croce [illegible] e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati [illegible] stati 700.

I [illegible] DELL'[illegible]

Pellegrini prenotati	2.105.631
Italiani	2.04[illegible]
Stranieri	[illegible]
Malati e Disabili	22.396
Studenti torinesi	[illegible]16
Pellegrini non prenotati	300.000
Pellegrini del gruppo più numeroso ([illegible] Cattolica)	[illegible]
Visitatori accolti negli istituti religiosi	300.000
Ospitati per pranzo al sacco	51.000
Pasti caldi distribuiti	20.000
Pernottamenti nelle case religiose	64.000
Chiese a disposizione per celebrazioni	100
Messe celebrate	2.000
Cardinali in visita	19
Proiezioni del filmato di prelettura	10.530
Messe presiedute dal cardinale G. [illegible]	34
Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	[illegible]
Interventi di soccorso	700
Giornalisti accreditati	1500
Contatti con il sito Internet	100.000
Visitatori al Museo [illegible] Sindone	22.000
Biglietti speciali venduti dall'Atm	[illegible]
Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
Metri di stoffa usati per il palco papale	[illegible]

POLEMICA

[illegible]

Il giudice di sorveglianza che ha competenza [illegible] 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

P[illegible] giorno [illegible] vita della legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza che dovrà applicarla senza un solo magistrato [illegible] impiegato in più. [illegible] attesa che le domande di scarcerazione arrivino ad ondate [illegible] l'ennesima riforma [illegible] affrontata come un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega cosa c'è dietro la «vetrina». E non ricorre a giri di parole: «Si voleva [illegible] l'amnistia? In tal [illegible] c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro senso possiamo attribuire [illegible] una riforma che apre le porte del carcere ma non prevede, in alternativa, niente di diverso dalla detenzione domiciliare e dall'affidamento in prova [illegible] servizio sociale privo di ogni contenuto». Una legge senza capo né coda, scelga lei. Che [illegible] doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci sol[illegible] dei controlli di chi sta in carcere, e invece ci troviamo a do[illegible] decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi [illegible] abbiamo) per decidere se condannare e a che [illegible] Come accade [illegible] in Francia: per le pene sino a cinque anni si possono comminare "lavori [illegible] interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al carcere. Sono centomila l'anno [illegible] sentenze di questo tipo, [illegible] [illegible] più una sperimentazione».

Si fa un gran parlare in questi giorni di reinserimento sociale di [illegible] detenuti: bella frase, ma in concreto? «Le legge stabilisce che gli ultimi due [illegible] [illegible] [illegible] si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati. Questa sarà [illegible] conseguenza: chi ha mezzi [illegible] una casa comoda avrà modo [illegible] adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato [illegible] risorse, invece, tornerà [illegible] commettere reati e ad essere arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è que[illegible] che vuol dire? «E' già così, [illegible] sarà sempre di più. Ancora un esempio: [illegible] nelle carceri piemontesi [illegible] [illegible] [illegible] detenuti, mentre i condannati [illegible] pene [illegible] superiori a tre anni [illegible] affidati al servizio sociale sono 3000. Questi ultimi hanno un lavoro [illegible] comunque mezzi, ma di quale reinserimento parliamo se non è possibile stabilire per costoro l'obbligo di lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di un risarcimento alle vittime e di una pena alternativa al carcere ma effettiva?».

Gli «affidati» continueranno [illegible] firmare un registro ogni tanto, [illegible] presentarsi a un colloquio ogni tanto o [illegible] fare una telefonata ogni tanto ad assistenti sociali sommersi [illegible] casi da seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia di fatto il limbo della condanna - [illegible] il giudice di sorveglianza Marco Viglino - e, del resto, polizia e carabinieri sa[illegible] sempre più impegnati nei controlli domiciliari [illegible] scapito delle altre attività. Da [illegible] commissa[illegible] ci hanno già chiesto di soprassedere: "Non riusciamo più ad occuparci di altro"». [al. ga.]

[illegible]

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del me[illegible]. Dopo 142 anni di «servizio», la storica struttura di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare [illegible] detenuti quando [illegible] città contava 180 mila abitanti) potrà [illegible] destinata ad altro [illegible]. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: verranno anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, in una [illegible] particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici anni di chiusure, mezze chiusure [illegible] nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio carcere è davvero destinato a spartire.

Blocco merci

[illegible]

[illegible] Un [illegible] sindacale, poi politico. E [illegible] la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due set[illegible] presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la messa [illegible] cassa integrazione di [illegible] dipendenti, diventa anche [illegible] [illegible] giudiziario. Ieri i legali [illegible] Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva [illegible] Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi sono gli stessi del ricorso presentato la scorsa settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega [illegible] comunicato dell'azienda - non può proseguire a [illegible] del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, [illegible] decidere [illegible] procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' una situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di [illegible] reato [illegible] identificare chi [illegible] potrebbe [illegible] coinvolto: [illegible] questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingres[illegible]. Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E [illegible] si esclude che sia[illegible] polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate [illegible] dure [illegible] reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi [illegible] responsabilità che le competono [illegible] azionista della [illegible] Computers, si faccia viva solo sugli scioperi in [illegible]».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, [illegible] Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'[illegible]ienda dimostras[illegible] la sua sensibilità con una partecipazione attiva alla risoluzio[illegible] del problema di Scarmagno».

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: sono stati tutti convocati i circa 200 pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono ai malati di tumore iscritti nella speri[illegible] ministeriale atti[illegible] alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei farmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione, sono state [illegible]te e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale o affetti da cancro alla mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, [illegible] pan[illegible] alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, [illegible] responsabile dello studio osservazionale nella nostra Regione: «I pazienti che avevano richiesto di rientrare nel protocollo della [illegible] avanzata [illegible] circa 120. Una trentina, putroppo, sono morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato [illegible] tentare la terapia Del profes[illegible] Di Bella [illegible] sono tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli 89 posti previti, che sono stati però suddi[illegible] equamente fra tutte le Aziende sanitarie del Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina di posti a disposizione è stata suddivisa in base al numero delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo [illegible] (mentre [illegible] farmacia si [illegible]no ridotte le richieste di [illegible] tostatina) non sono mancate le rinunce di chi ha ripensato alla propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerta dal medico modenese.

Crisi in Regione: [illegible] Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno [illegible] intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». Secondo: «Ghigo? E' [illegible] presidente indicato [illegible] piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive ma non intravedo alternative valide». Ter[illegible]: «Il Centro deve finirla di fare un'azione [illegible] [illegible] politica anche se indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfes[illegible], ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I motivi di questa crisi non sono ideologici o programmatici ma di basso profilo, [illegible] le poltro[illegible] Ma An non ci sta e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un «segnale forte e preciso» alla vigilia dell'incontro romano tra i leader nazionali del centro-destra a cui molti [illegible] le speranze [illegible] una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano non sarà risolutivo. La crisi è stata portata [illegible] Roma dal presidente Ghigo mentre personalmente [illegible] convinto che la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più attivo e avrei già [illegible] i vertici regionali del Polo. C'è un attendismo sospetto».

Forza Italia, con il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la necessità [illegible] «spostare [illegible] baricentro dell'alleanza verso il centro». Dura, invece, la critica di Lido Riba, capogruppo Ds: «La crisi della giunta Ghigo ci [illegible] facendo rivivere, né più né meno, gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, abuso di Manuali Cencelli mentre si dimenticano i problemi del Piemonte». [m. tr.]

IN BREVE

PI[illegible]

Torino, pioggia e grandine traffico in tilt, danni ingenti



TORINO. Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio su Torino e parte della collina. [illegible] ancora una volta ci so[illegible] stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La zona più colpita della città è quella [illegible] Sassi. La grandine, caduta abbondanate per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi e [illegible] difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso [illegible] una montagna di chicci [illegible] ghiaccio grandi come noci, [illegible] crollato il dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia [illegible] ghiaia. Problemi [illegible] Chieri e sul versante collinare verso Pino Torinese dove pioggia [illegible] grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti [illegible] provocato numerosi allagamenti.

Uccise la moglie condannato a [illegible] anni

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise [illegible] martellate la moglie di 63 anni malata di mente. Ieri il gip [illegible] giudizio abbreviato lo ha condannato a 5 anni e 4 mesi [illegible] reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella casa di riposo di [illegible] [illegible] ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, [illegible] consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale [illegible] commesso il delitto. Forgia è stato riconosciuto seminfermo di mente.

[illegible] per conoscere l'[illegible]

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: [illegible] sei mesi dal 1° gennaio '99, data di nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice [illegible] facile da [illegible] basta inserire il tasso di cambio e premere un pulsante: una cifra in lire [illegible] trasforma nell'equivalente in Euro.



Statale del [illegible] continua il [illegible]hio [illegible]

CEVA. Ancora problemi sulla statale [illegible] del Colle di Nava. Dopo essere rimasta aperta, nel tratto tra Ceva e Nucetto, a senso [illegible] alternato da venerdì [illegible] a ieri mattina, alle 14,20 di ieri è [illegible] nuovamente chiuso, per consentire ai tecnici gli interventi di messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci sono ancora numerosi spuntoni rocciosi instabili a rischio di caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto [illegible] pomeriggio, salvo [illegible] breve interruzione, per smaltire il traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, con [illegible] ordinanza di chiusura delle strade.

Vogogna, il [illegible] osservatore in [illegible]

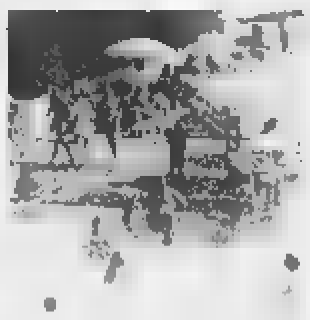
DOMODOSSOLA. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, è stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte [illegible] una delegazione composta da dieci membri [illegible] diversi Paesi europei, che avrà il compito [illegible] garantire [illegible] regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud [illegible] Paese.

Blitz anti-droga preso spacciatore

[illegible] I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, con l'aiuto del cane lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine una vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, [illegible] finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi di hashish ma, soprattutto, con [illegible] stanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

A Vercelli [illegible] potrà tornare [illegible] nuotare



VERCELLI. Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché non [illegible] regola con le norme di [illegible]. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissio[illegible] di vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune [illegible] della Cooperativa Centro Nuoto di salvare [illegible] stagione sono aumentate. Ora a tempo record dovrebbero [illegible] sistemati impianti elettrici, centrale termica [illegible] uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero essere pronte a riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati [illegible] bibite contro la calura d'agosto.

Sulla linea To-Genova disagi per i pendolari

ASTI. Un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra es[illegible] questa la causa del «black-out» che ieri, per quasi sei ore, ha semiparalizzato la circolazione su uno dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino [illegible] mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali destinati ai cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel p[illegible] autunno 24 miliardi di obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare il cimitero monumentale di Staglieno che è considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - una delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo [illegible] il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



Come ristrutturare usando [illegible]

AOSTA. Le possibilità di impiego dei materiali [illegible] delle tecniche naturali nei restauri e nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio e dell'ambiente, saranno illustrate in un convegno organizzato dall'Ecosportello per il risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, promosso in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuole edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala conferenze della biblioteca regionale [illegible] Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa [illegible] Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale di urbanistica-Inu Gianni Caguazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.400.000*



METROPOLIS

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

SAVONA - MIRCO DELCETT SrL
019820488 NEGOZIO IDRAULICA ed EXPO
0198484372 via Servettaz 39

CAIRO M.TTE - MIRCO DELCETT SrL
019505258 NEGOZIO IDRAULICA
0195090930 via M.Bertolotti 79

PASSA DA NOI!

PREFERISCI: SIAMO APERTI DAL AL
MATTINO ORE 9/12.30 POMERIGGIO 15/19 PIÙ SABATO

mentoneventimigliasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI
SANITARI & RUBINETTERIE
IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

gruppo BOREA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 16 Giugno 1998
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Saranno affidati a un Consorzio. Vertice sul lavoro tra Ruggeri e sindacato

Il Comune compra le aree «Erg»

Obiettivo, un polo riservato agli artigiani

SAVONA. Il Comune vuole acquistare le [illegible] Erg per [illegible] nuovi spazi per l'artigianato. Intanto i sindacalisti sollecitano gli amministratori sui problemi [illegible] lavoro.

[illegible] sindaco Ruggeri ha incontrato i responsabili dell'Erg per concordare il recupero delle [illegible] di via Stalingrado sinora occupate dai depositi di carburante. La società petrolifera intende infatti concentrare buona parte [illegible] attività nell'ex Vadoil creando [illegible] polo «Petroliga» con Esso, Ip e Agip. Il piano per la concentrazione dei depositi costieri è stato avviato da una decina di anni e ormai è previsto [illegible] tutti gli strumenti urbanistici, dal Piano regolatore del Comune al Piano territoriale di coordinamento della Provincia. Ora lo spostamento dei depositi entra nella fase operativa e in via Stalingrado si [illegible] spazi concreti per avviare nuove attività produttive.

Sottolinea il sindaco Ruggeri: «Avremo presto a disposizione circa tre ettari di [illegible] da destinare sicuramente all'insediamento [illegible] attività artigianali. Intendiamo svolgere un ruolo attivo in questa vicenda, facendo da tramite fra Erg e artigiani. [illegible] il Comune dovesse effettuare l'esproprio delle aree andremmo incontro a tempi lunghi [illegible] costi esorbitanti senza nemmeno essere sicuri [illegible] risultato finale. Intendiamo quindi concordare con la proprietà un percorso per l'acquisizione delle aree Erga che verranno cedute a un consorzio di artigiani».

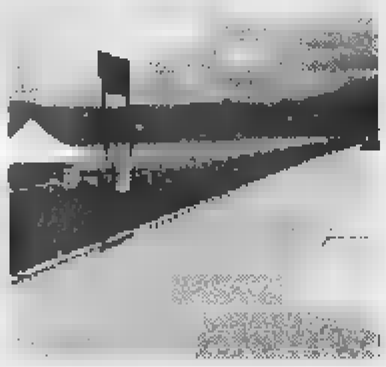
Analoga iniziativa è prevista per le contigue aree Metalmetron: «La precedente giunta aveva rilasciato una [illegible]ione edilizia per la realizzazione di una cittadella dell'artigianato. La [illegible] non è stata ancora ritirata. Dovremo verificare quali difficoltà siano sorte [illegible] quali iniziative intraprendere per portare [illegible] compimento l'operazione». In entrambi i casi svolgerà [illegible] ruolo importante l'Ips, la società per gli insediamenti produttivi savonesi che dovrebbe ottenere i finanziamenti dall'Unione europea per il recupero delle [illegible] industriali dismesse. Su questi temi Ruggeri ieri si è confrontato per la prima volta anche con i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un convegno che si svolgerà giovedì a Palazzo Sisto proprio per discutere i problemi d[illegible] lavoro. [e. b.]



Il Comune acquista le [illegible] Erg di via Stalingrado per creare un polo artigianale

Viabilità, in arrivo nuovi disagi

Chiusa sino a sabato via Manzoni Villetta: semaforo e cantieri aperti



La nuova passeggiata di corso Veneto

SAVONA. Una settimana all'insegna dei disagi per gli automobilisti. La concomitanza di lavori stradali, determinerà a partire da oggi il rivoluzionamento della viabilità in alcuni quartieri cittadini.

[illegible] Fino [illegible] sabato, via Manzoni sarà chiusa al traffico per consentire il piastrellamento del tratto [illegible] strada che da piazza Sisto IV, lungo via Santa Maria Maggiore, conduce [illegible] piazza Chabrol. Gli scavi dureranno cinque giorni. Sarà possibile parcheggiare soltanto nel tratto di via Manzoni fino all'incrocio con via Santa Maria Maggiore. Bloccata la circolazione delle [illegible] per via Paleocapa.

VILLETTA. Oggi [illegible] domani cambia la viabilità anche nel [illegible] di via Montegrappa, fra via De Mari e via della Tagliata per lavori alle condotte fognarie. Il traffico sarà [illegible] senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico. I bus [illegible] i mezzi pesanti devieranno, invece, [illegible] loro percorso in via Gara e via Torteroli.

[illegible] Disagi anche in [illegible] Vittorio Veneto dove lato mare, nell'ambito dei lavori sulla passeggiata, sarà piazzata una passerella dietro all'asilo «Giribone». La circolazione delle [illegible] avverrà a senso unico alternato, oggi e domani, dalle ore 7 alle 18.

CORSO TARDY E BENECH. Continuano le proteste per la rotatoria istituita all'incrocio [illegible] via Pirandello. Gli automobilisti denunciano le lunghe code che si formano in entrambi i sensi di marcia.

Nei giorni scorsi, il problema [illegible] stato affrontato in [illegible] vertice fra l'assessore alla viabilità, Piero Casaccia, [illegible] il comandante della polizia municipale, Sergio Ratto.

I vigili urbani avevano individuato fra le possibili soluzioni, quella [illegible] regolare in modo diverso i tempi di funzionamento dell'impianto semaforico situato pochi metri più avanti della rotatoria, all'incrocio di corso Tardy e Benech con via Vittime di Brescia. [c. v.]

Ponte mobile

Tutto pronto per il weekend

SAVONA. Conto alla rovescia per l'apertura del ponte mobile. Dopo gli inconvenienti tecnici emersi nelle scorse settimane, la Zust Ambrosetti ha sostituito alcuni giunti che dovrebbero facilitare il sollevamento della passerella pedonale. Nei giorni scorsi il ponte ha superato il collaudo statico e giovedì è previsto il collaudo in movimento. «Di fatto dovremo solo verificare [illegible] corretto funzionamento del ponte nelle varie condizioni - spiegano i tecnici della Zust - e speriamo quindi di poter aprire la passerella nel fine settimana». Il forte ritardo rispetto alla tabella [illegible] marcia dei lavori [illegible] creato parecchi inconvenienti. Il ponte avrebbe dovuto entrare in funzione l'11 maggio, in occasione dell'apertura dell'Autosilo. Il ponte è essenziale infatti per facilitare l'accesso [illegible] città al quartiere portuale e quindi per rendere fruibile il grande parcheggio della Zust in grado di ospitare sino a 900 [illegible]tomobili. Sinora la struttura è stata utilizzata soprattutto dai residenti. [e. b.]

Operazione della Guardia di Finanza

Usura al casinò barista nei guai

[illegible] «Dissanguavano» i giocatori del casinò, ma anche commercianti [illegible] professionisti che avevano la sfortuna di chiedere loro dei prestiti. [illegible] facevano pagare gli interessi con tassi usurari: fino [illegible] 240 per cento. In manette, arrestati dagli agenti della Guardia di Finanza di Imperia, diretti dai capitani Taibi [illegible] Cuzzocrea, sono finite tre persone titolari [illegible] finanziaria Ramilos s.a., che ha avuto parecchie sedi: nel Liechtenstein, in Svizzera, [illegible] Saint Vincent, a Mentone, e che stava per essere trasferita [illegible] Monaco. A finire [illegible] carcere a Mentone sono stati l'amministratore Giampaolo Aceto, 68 anni, abitante a Rivoli in via 1° Maggio 74/9, assessore e poi sindaco del paese, già coinvolto nel ciclone tangentopoli, candidato alle ultime elezioni per [illegible] Senato; il figlio Carlo, [illegible] anni, l'ombra del più noto papà; [illegible] il socio in affari Giovanni Rigoletti, 49 anni, anch'egli di Rivoli, via Monterosa 30. I tre, secondo la Finanza, avrebbero [illegible] in piedi [illegible] [illegible] propria organizzazione molto attiva nei casinò di Saint Vincent, Sanremo, Mentone [illegible] Monaco. I giocatori più sfortunati venivano avvicinati direttamente ai tavoli verdi: convincerli ad accettare prestiti era un gioco facile facile. Poi iniziava lo stillicidio delle cambiali [illegible] degli assegni, versati [illegible] scadenze regolari [illegible] riportanti cifre di gran lunga superiori [illegible] quelle ricevute in prestito. In questo giro, ma dalla parte dei «cattivi», sono coinvolti in 14, tutti accusati di usura, [illegible] abusivo del credito, persino di estorsione. Tra questi il sanremese Michele Sonni Molinaro, 51 anni, via Galilei: a lui gli uomini del colonnello Nicola Santoro, che ha coordinato l'inchiesta, hanno sequestrato titoli obbligazionari per un valore [illegible] due miliardi. Il nome [illegible] un altro è iscritto nel registro degli indagati della procura di Imperia: si tratta di Vincenzo Bova, 59 anni, titolare [illegible] bar Napoleon di Borghetto. [m. v.]

Riflessi a Savona della nuova legge che riguarda le condanne già passate in giudicato

Reati minori, ora basta al carcere

Misure alternative: arresti domiciliari e affidamento

SAVONA. Niente carcere per i reati minori. E' en[illegible] in vigore [illegible] legge Simeone che prevede misure alternative per i condannati definitivi a pene fino a tre anni: anzichè [illegible] il portone d[illegible] carcere, potranno usufruire della semilibertà [illegible] della detenzione domiciliare o, ancora, dell'affidamento in prova ai servizi sociali. Istituti già previsti dall'ordinamento giudiziario: la novità è che le misure alternative ora scattano automaticamente nel momento in cui la sentenza passa in giudicato. Sarà poi il giudice di sorveglianza, sentito il parere del pubblico ministero, [illegible] negare definitivamente il [illegible] al condannato.

Una legge che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel campo della giustizia penale che interessa migliaia di detenuti, fra i quali numerosi savonesi che [illegible] già in carcere oppure stanno aspettando che le loro condanne passino in giudicato. Condannati per furto, truffa, corruzione, concussione, oltraggio a pubblico ufficiale.

S. AGOSTINO

«E ora posso uscire?»

Sono una cinquantina i detenuti nel carcere di Sant'Agostino. E quasi tutti devono scontare pene definitive, la maggior parte delle quali per reati minori. L'entrata in vigore della legge Simeone non ha [illegible]lto di sorpresa tutti: alcuni [illegible] già stati messi in «preallarme» dai difensori, nelle scorse settimane. E da ieri mattina è scattata la [illegible] alle misure alternative, per uscire dal carcere e ottenere in cambio la detenzione in [illegible] o la semi-libertà [illegible] ancora l'affidamento ai servizi sociali. Almeno una decina sarebberà già le richieste che già nei prossimi giorni [illegible] spedite al tribunale di sorveglianza di Genova. E c'è attesa anche da parte [illegible] chi sta fuori, di chi sa che da un momento all'altro potrebbe andare in [illegible] per [illegible] condanna definitiva. Ieri [illegible] savonese [illegible] è rivolto al pretore: «Sono stato condannato [illegible] un mese [illegible] carcere per guida in stato [illegible] ubriachezza. Spero proprio di evitare la galera». [c. v.]

Fra questi un detenuto eccellente, Renato Rinino, l'«Arsenio Lupin» del furto, diventato famoso [illegible] aver rubato in casa del principe Carlo d'Inghilterra e attualmente rinchiuso al Sant'Agostino, che potrebbe essere fra i primi [illegible] beneficiare della nuova legge. Osserva l'avvocato Luigi Levati: «Il condizionale è d'obbli[illegible] perchè aspetto [illegible] leggere il testo della normativa. Il cumulo di pene per le quali è finito in carcere, a occhio e croce, è sotto il limite dei tre anni: resta da chiarire se la normativa si applica anche a chi è già detenuto. Presenteremo, comunque, l'istanza nei prossimi giorni».

Il parlamentare savonese Enri[illegible] Nan, che ha votato [illegible] favore della legge Simeone, [illegible] stato contattato [illegible] numerosi clienti o da familiari di detenuti. «Bisogna - dice - innanzitutto fare chiarez[illegible]. Non è vero, come qualcuno ha scritto, che chi è condannato [illegible] una pena fino [illegible] tre anni, non la sconta più. Rispetto a prima, succede che l'esecuzione [illegible] sospesa automaticamente. Ma il giudi[illegible] di sorveglianza in un secondo momento deciderà [illegible] accogliere [illegible] meno la richiesta del condannato di misure alternative». L'avvocato Nan difende Ettore Geri, l'ex convivente di Gigliola Guerinoni che sta finendo di scontare la condan[illegible] per l'omicidio di Cesare Brin. Per lui [illegible] porte del carcere dovrebbero chiudersi definitiva[illegible]te: «Ma non per la legge Simeone - conclude Nan -. Geri è già in semi-libertà. E da tempo abbiamo presentato un'istanza di scarcerazione». [c. v.]

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, su «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco [illegible] aliquote e detrazioni decise dai Comuni [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta in materia di Ici.

Il pronto intervento di cinque squadre di Vigili del fuoco limita i danni, poche ore prima l'allarme [illegible] scattato al Terminal rinfuse di via Piave

Fiamme, esplosioni, paura per un incendio nella Valle di Vado

Bruciano quattro serbatoi pieni di solvente della ditta «Ferrando», il fuoco minaccia le case

VADO LIGURE. Momenti di paura, ieri sera, nella Valle [illegible] Vado per un incendio divampato nel deposito della ditta [illegible] trasporti e bunkeraggio «Ferrando». Ci [illegible] [illegible] anche tre violente esplosioni che hanno interessato quattro serbatoi contenenti il solvente utilizzato per la pulizia [illegible] la bonifica delle cisterne: le fiamme, alte anche dieci metri, hanno minacciato [illegible] c[illegible] che è [illegible] precauzionalmente sgomberata.

Cinque squadre di vigili [illegible] fuoco sono state impegnate nell'opera di spegnimento, evitando conseguenze più gravi. Poche ore prima [illegible] altro incendio [illegible] divampato al Terminal rinfuse in via Piave, nella sala dei quadri elettrici «Control center coke» che governa il funzionamento dei nastri trasportatori, [illegible] dei quali è rimasto bloccato.

[illegible] [illegible] [illegible] «Ho sentito un colpo leggero, [illegible] di un oggetto che cade su una lamiera. Poi, dopo pochi secondi, due esplosioni, più forti. Ci siamo sporti dalla finestra [illegible] abbiamo visto le fiamme che minacciavano la nostra [illegible] E' il racconto [illegible] Massimo Cerro, che abita con la famiglia (padre, madre e un fratello) nella casa confinante [illegible] la ditta Ferrando. Una rete di recinzione separa la palazzina dai capannoni. Erano da poco passate le 9,30 quando si è scatenato l'inferno.

Fiamme alte [illegible] decina di metri che lambivano i serbatoi contenenti il solvente destinato alla pulizia delle cisterne (la ditta Ferrando lavora per conto [illegible] grosse aziende chimiche come la Imation di Ferrania o la Exon Chemical) e gasolio, parte del quale si è poi riversato nel torrente Segno.

Nelle vicinanze il capannone in vetroresina [illegible] quelli [illegible] altre imprese artigiane. [illegible] dare l'allarme decine di abitanti della Valle di Vado [illegible] di Sant'Ermete. E subito è [illegible] il piano [illegible] emergenza che ha mobilitato cinque squadre di vigili del fuoco, polizia, carabinieri, militi della Croce Rossa. Si temeva, infatti, il peggio.



Due [illegible] a Vado, prima [illegible] Terminal rinfuse e poi nel deposito della Ferrando

Per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso, via Piave [illegible] stata chiusa al traffico: il fumo rendeva l'aria irrespirabile: i pompieri [illegible] stati costretti [illegible] utilizzare gli autorespiratori. Dopo un'ora l'incendio [illegible] [illegible]munque sotto controllo.

Secondo le prime ipotesi (ma il quadro della situazione sarà chiaro soltanto questa mattina) l'incendio sarebbe stato provocato da un guasto a un generatore di corrente: le fiam[illegible]e si sono quindi estese ai vicini serbatoi. Ancora il racconto di Massimo Cerro: «A [illegible] delle esplosioni, i vetri della [illegible] si sono incrinati. Sono stati momenti di paura. Siamo subito scappati all'aperto». Prosegue Cerro: «In passato ci siamo lamentati col sindaco, abbiamo inviato anche petizioni contro l'attività di questa ditta. Non riusciamo a capire perchè abbia ottenuto l'autorizzazio[illegible] a operare in una zona destinata ad attività artigianali e vicino alle campagne».

[illegible] [illegible]. Nel tardo pomeriggio, un altro incendio era divampato a Vado Ligure. Colpito il Terminal rinfuse di [illegible] Piave. Le fiamme hanno inte[illegible] la torretta dove sorge la sala dei quadri elettrici, denominata «Control center coke». E' il cuore del Terminal perchè governa il funzionamento dei nastri trasportatori ed è un groviglio di cavi elettrici.

Anche in questo [illegible]o, [illegible] cau[illegible] del rogo sono in [illegible] di [illegible]tamento, anche se quella più probabile sembra essere un corto circuito. Tre squadre di pompieri della [illegible] di via Nizza hanno dovuto lavorare più di un'ora per spegnere l'incendio. Uno dei nastri trasportatori (zona ovest) è rimasto bloccato.

Claudio Vimercati

Nella Cosa2 predominio del Pds. Delbene chiede un consiglio sull'economia

De Cia difende i «giovani leoni»

Premiata la nuova dirigenza del partito

SAVONA. De Cia difende i «giovani leoni» e sprona gli alleati. Il segretario della «Quercia» all'assemblea congressuale dei [illegible] ha sottolineato i meriti e l'autonomia del gruppo dirigente che ha vinto le elezioni a Savona. Intanto Luca Delbene chiede un Consiglio sui problemi dell'economia.

[illegible] Il segretario dei Democratici di sinistra Roberto De Cia [illegible] ri al Terminal crociere ha spro[illegible] compagni e alleati dopo la riconquista di Palazzo Sisto. «Ci attendiamo più convinzione dagli alleati e in particolare dai popolari che restano il nostro principale interlocutore al centro - ha detto De Cia -. Per quanto riguarda i socialisti mi auguro che [illegible] tornino all'antico: l'autorevolezza non [illegible] conquista con i ricatti e prenotando le poltrone sulla base di presunte promesse». Severo il monito al vecchio apparato del partito: «Trovo ingeneroso [illegible] giudizio che serpeggia nei confronti [illegible] [illegible] [illegible]cleo dirigente. Secondo alcuni saremmo giovani solo anagraficamente ma con un volto vecchio. Mi sembra che almeno dovrebbe essere riconosciuto il successo. Piuttosto ritengo [illegible] debba stare in guardia rispetto a coloro che [illegible] la vita del partito in funzione della propria carriera politica». Un messaggio esplicito sul Ponente: «La situazione di Albenga è insostenibile dopo la sospensione del sindaco eletto a novembre. Le istituzioni democratiche non possono bloccare e mettere in ginocchio altre istituzioni». L'assemblea congressuale dei Democratici [illegible] sinistra ha ribadito il [illegible] predominio del pds nella Cosa2. Nella [illegible] direzione figurano [illegible] pidiessini, 12 laburisti, [illegible] cristiano sociali, 3 socialdemocratici, 3 comunisti unitari, [illegible] repubblicani, 1 riformista europeo. Entrano nei ds, fra gli altri, Giampiero Borreani, Giancarlo Torello, Enna Gallo e Giorgio Craviotto dei Cristiano sociali, Giancarlo Ferraro, Roberto Bonfanti, Tomaso Amandola dei laburisti, Pietro Bovero ed Enrico Audifred dei socialdemocratici, Milani dei Comunisti unitari.



La sede della Banca d'Italia

[illegible] Il consigliere comunale Luca Delbene ha colto al volo i rilievi [illegible] Banca D'Italia sulla traballante [illegible] [illegible] «Savona deve assecondare con maggior decisione le trasformazioni del tessuto economico. Infatti la relazione di Bankitalia evidenzia che dove vi è stata innovazione come per i traghetti e il terminal della frutta di Vado si è assistito al rilancio economico. Invece dove è mancata questa spinta vitale si respira aria di crisi. In questi ultimi anni si è sentita [illegible] [illegible] dell'amministrazione comunale come se il Comune non dovesse intervenire per creare condizioni di sviluppo ma solo per avviare opere pubbliche. Ora la [illegible] giunta deve invertire questa tendenza con l'impegno di "straordinaria amministrazione" promesso da Ruggeri nel programma elettorale.

Il patto per il lavoro deve es[illegible] l'elemento distintivo della nostra azione di governo. Bisogna sapere con chiarezza di quale turismo ha bisogno la città, [illegible] quale direzione debba andare il porto, come riqualificare il terziario. [illegible] questi temi chiedo che venga convocato un Consiglio comunale». [e. b.]

Gli scolari scrivono al sindaco

«La mia mamma ti ha dato il voto ora devi aggiustarmi la scuola»

[illegible] «Caro sindaco visto che mia mamma ti ha dato il voto, ora tu devi aggiustare [illegible] mia scuola». Si è rivolto così [illegible] degli alunni della scuola elementare [illegible] «Mameli» a Carlo Ruggeri. Insieme a lui, centinaia di bambini della scuola hanno preso carta e penna per chiedere l'intervento [illegible] sindaco. Le lettere (tutte regolarmente imbustate e francobollate) sono state recapitate sulla scrivania del sindaco. Tanti [illegible] problemi sollevati: finestre rotte, tapparelle da sistemare, lavagne, sedie e banchi da sostituire, muri da imbiancare. Particolarmente grave il problema degli ascensori che impediscono ai ragazzi handicappati o anche [illegible] infortunati di poter accedere ai piani superiori della scuola. Il primo cittadino, sommerso dall'insolita corrispondenza, ha deciso [illegible] rispondere a tutti attraverso «La Stampa»: «Cari ragazzi delle scuole Mameli ho ricevuto le vostre numerosissime lettere in [illegible] oltre a farmi gli auguri di buon lavoro, mi segnalate i tanti problemi grandi e piccoli della vostra scuola. Vorrei rispondere a ciascuno di voi e incontrarvi per vedere insieme i lavori che mi suggerite di realizzare per rendere più ospitale la vostra scuola. Ci tteri ad incontrarvi perchè mi sembra bello che i bambini si rivolgano direttamente al sindaco per segnalare i problemi. Purtroppo, o [illegible] fortuna per voi, le scuole sono finite e per quest'anno [illegible] potremo vederci. Oggi "La Stampa" mi consente comunque di farvi arrivare un messaggio. [illegible] ricevuto le vostre lettere, mi impegno a incontrarvi quando si aprirà il [illegible] anno scolastico».

La manutenzione degli edifici scolastici [illegible] uno dei settori che crea da sempre problemi al Comune. Difficilmente i tempi burocratici del Comune [illegible] conciliano con le esigenze quotidiane dei ragazzi. Capita quindi che alunni e maestri [illegible] sentano trascurati. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] scivolo: ora è in osservazione

Un bambino di due anni, abitante a Sassello, [illegible] ieri ricoverato in [illegible] nel reparto di pediatria del San Paolo, per le conseguenze di una caduta [illegible] scivolo. Ha battuto violentemente la testa e per soccorrerlo [illegible] dovuti intervenire i sanitari con l'automedicale. Le sue condizioni non [illegible] gravi. [c. v.]

PROCESSO

Cacciatori [illegible] frodo condannati in pretura

Due milioni e [illegible] mila lire di ammenda. E' la pena che il pretore, Alberto Princiotta, ha inflitto ieri mattina a due cacciatori di Mioglia, Andrea S., 75 anni, e Mauro Z., 39. Erano accusati di [illegible] catturato un cinghiale coi lacci a stagione venatoria chiusa. [c. v.]

[illegible]

Fiamme nel [illegible] ascensore [illegible] un palazzo

Principio di incendio, ieri mattina, [illegible] portone di corso Italia dove hanno sede gli uffici della pubblica istruzione. Una fiammata si è sviluppata nel motore dell'ascensore: sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

[illegible] SPERONE

Famiglia sfrattata: interviene la volante

Per eseguire uno sfratto, gli ufficiali giudiziari devono fare intervenire gli agenti della volante. E' successo ieri mattina in via dello Sperone, nel quartiere della Villetta. All'arrivo della polizia, gli animi si sono calmati e la famiglia sfrattata ha lasciato l'appartamento. [c. v.]

[illegible]

Interrogazione di Lirosi: troppi [illegible] nel Letimbro

Detriti nell'alveo [illegible] Letimbro e situazione di pericolo in seguito ai recenti nubifragi. E' la denuncia del consigliere comunale del cdu Francesco Lirosi che ha formulato un'interrogazione che verrà discussa in Consiglio. Lirosi segnala in particolare la situazione [illegible] alcune [illegible] di Santuario, soprattutto in via Riborgo e chiede quali siano gli interventi programmati dal Comune. [p. p.]

PR[illegible]

Dormivano sulla spiaggia: [illegible] coppia romantica

Una notte romantica sulla spiaggia, a dormire nei sacchi a pelo sotto le stelle. Per due polacchi, marito e moglie, è costata una denuncia alla pretura e il processo. Ieri il giudice li ha assolti: non potevano sapere i due stranieri che un'ordinanza della Capitaneria vieta di dormire in spiaggia. [c. v.]

Il sindaco di Celle: soluzione non facile

Guerra di petizioni per via Avogadro

CELLE L. Battaglia di petizioni, cittadini contro cittadini a Celle. Nel mirino la situazione della viabilità nella zona tra via Colla e via Avogadro. Dopo la denuncia di un gruppo di abitanti che parlava [illegible] case irraggiungibili dai mezzi di soccorso a causa [illegible] un arco molto stretto, di paletti che delimitano parcheggi e dei lavori con cui il Comune ha ampliato le aiuole a scapito della sede stradale, giunge la risposta di [illegible] altro gruppo di residenti.

Tra questi ci [illegible] anche i proprietari dei posti auto che impedirebbero l'accesso dei mezzi di soccorso. «I lavori del Comune - spiegano - [illegible] serviti a migliorare e a riqualificare l'intera zona e non pregiudicano affatto l'accesso a via Avgadro. Il passaggio avviene attraverso l'arco (che tra le altre [illegible] considerato di interesse storico e conseguentemente non è soggetto ad alcuna modifica) da almeno [illegible] anni, ambulanze comprese. Non si capisce come mai [illegible] problema venga posto soltanto [illegible].

«Anni [illegible] alcuni privati - si legge ancora nella replica - hanno acquistato dai costruttori del condominio di via Colla [illegible] un'area chiusa destinata a parcheggio. Questa è stata sistemata, i posti auto divisi e regolarmente denunciati al catasto. I paletti hanno sempre delimitato un'area chiusa e solo oggi diventano [illegible] sbarramento per i mezzi di soccorso?».

Domande cui in parte rispon[illegible] il sindaco di Celle, Sergio Acquilino: «I lavori comunali in via Colla non hanno arrecato alcun pregiudizio alla viabilità e, a quanto mi risulta, la circolazione nella zona è sempre passata attraverso l'arco di [illegible] Avogadro [illegible] che ci siano mai stati problemi. Stiamo comunque mettendo a punto una soluzione che, comunque, e mi preme chiarirlo, non avrà tempi brevi. Abbiamo progettato un nuovo passaggio in prossimità dell'ex cinema giardino. Per quanto riguarda i posti auto, questi si trovano su un ter[illegible] che è di esclusiva proprietà privata». [a. z.]

L'imputato respinge le accuse: «Tutto falso, non ero in casa»

Aggredì esattore: a giudizio

Negoziante sotto processo in pretura

SAVONA. E' accusato [illegible] aver picchiato un [illegible] [illegible] tasse che era andato a [illegible] sua per notificargli un avviso di mora. Ma lui si professa innocente. «Non ero in casa» ha ribadito ieri [illegible] pretura e ha citato [illegible] testimone un avvocato [illegible] che quella mattina sarebbe stato con lui in tribunale.

L'intricata vicenda risale all'aprile del '94. L'imputato [illegible] un commerciante savonese, accusato di violenza a pubblico ufficiale. La parte lesa, che si [illegible] costituita parte civile, è un ufficiale addetto alla risc[illegible] tributi che ha denunciato di es[illegible] stato malmenato, sbattuto con violenza contro un muro e di essere poi caduto dalle scale. L'uomo [illegible] presentato anche un certificato medico dal quale risulta una leggera distorsione a un ginocchio.

Il negoziante, però, respinge con decisione le [illegible] E ieri mattina ha raccontato la sua verità: «Un paio di settimane prima, quell'esattore si era comportato male. Era venuto nel negozio a riscuotere i soldi che secondo un accordo da me preso [illegible] il direttore dell'ufficio riscossione, davo settimanalmente. Quel pomeriggio si era incassato poco o nulla e le [illegible] gli avevano dato quel che c'era nel cassetto: ottanta, cento mila lire. Lui si [illegible] innervosito: "Io [illegible] accetto l'elemosina" aveva detto». Il giorno successivo il commerciante andò a parlare con il di[illegible] dell'ufficio riscossione: «Mi assicurò - ha aggiunto nell'interrogatorio - che non avrebbe più mandato quell'esattore». Il processo [illegible] stato rinviato al 23 luglio. Commerciante ed esattore [illegible] messi a confronto. [c. v.]

VADO L.

Tentano furto: bloccate

Due zingare bloccate dai carabinieri e dai vigili urbani dopo che [illegible] tentato [illegible] svaligiare alcuni appartamenti. E' [illegible] ieri mattina a Vado Ligure. Le protagoniste [illegible] due nomadi (a quanto pare incinta) che mentre cercavano di mettere a segno l'ennesimo colpo sono [illegible] viste da un uomo che ha dato l'allarme. [illegible] subito sono [illegible] le ricerche da parte dei vigili urbani e dei militari. La caccia alle ladre si è conclusa sull'Aurelia: le due donne sono state arrestate. Furto milionario a Stella, nella frazione di Gameragna. E' [illegible] nel pomeriggio di sabato, ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina. I «soliti ignoti», approfittando [illegible] fatto che la proprietaria non [illegible] in [illegible] sono entrati nell'appartamento passando attraverso [illegible] finestra. Poi hanno razziato preziosi per un valore [illegible] circa dieci milioni. Sul furto indagano i carabinieri. [c. v.]

Iniziativa dei Bagni Sirena di Albissola

Italia col Camerun telecronista Idris

ALBISSOLA MARE. Chissà per chi batterà il [illegible] [illegible] Idris, lo scatenato tifoso juventino protagonista di «Quelli che il calcio...» domani alle 21 davanti agli schermi con Italia-Camerun in diretta da Montpellier. Daniele Ottino, [illegible] titolare dei bagni Sirena di Albissola Mare, lo ha infatti ingaggiato per commentare la partita davanti a centinaia di tifosi in [illegible] da bagno e forse lo ha anche messo bonariamente in difficoltà.

Infatti Idris potrebbe anche trovarsi di fronte a un dilemma: tifare per gli «amici» Del Piero, Di Livio, Inzaghi, o per i «fratelli» africani Omam Byik e Song'o? Dare sfogo al [illegible] [illegible] juventino o [illegible] vicino, lui senegalese, ai vicinissimi leoni indomabili camerunesi?



Idris domani sera ad Albissola

Intanto lui ci sarà e poi, armato di microfono davanti a due maxischermi sarà sicuramente il protagonista della serata. Saranno installati due mega-schermi nel gazebo da [illegible] metri quadrati allestito per l'occasione, e pure un altro televisore a disposizione di chi invece vuole vedere la partita soffrendo in silenzio. Per le prenotazioni è possibile contattare telefonicamente i Bagni Sirena al numero 48.33.75. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Due reparti [illegible] all'ospedale [illegible]

Molto spesso, e non dico senza ragione, si sentono denunciare episodi di malasanità che nell'immaginario collettivo [illegible] presenti [illegible] ogni struttura ospedaliera del nostro Paese.

Ritengo personalmente che rientri fra quei poteri-doveri di ogni cittadino denunciare disservizi e disfunzioni, soprattutto in un settore così importante [illegible] l'assistenza medico sanitaria. Ma ritengo che sia altresì corretto far sapere che all'interno [illegible] queste strutture operano medici, infermieri e ausiliari che [illegible] la loro professione con un'abnegazione e un impegno che va ben oltre a quelli che sono i loro doveri.

Nella specie [illegible] riferisco a tutto il personale, medico e non, [illegible] Pronto soccorso e dell'Unità coronarica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, reparti nei quali recentemente [illegible] stato ricoverato, nei quali [illegible] solo [illegible] stato curato [illegible] professionalità e competenza, ma andando ben oltre, non ho mai dovuto, in nessun momento, rinunciare alla mia dignità di essere umano. Un sentito ringraziamento.

Adolfo Baietto, Finale Ligure

Celle Ligure, quel [illegible] [illegible] si chiama desiderio

Leggevo su La Stampa di quei turisti che hanno aspettato 12 [illegible] l'aereo, voglio raccontarvi la mia attesa della corriera che da Savona doveva portarmi a Celle, dove lavoro.

Ora di partenza [illegible] piazza [illegible] Popolo: 18,40, pullman Acts. Nessun pannello che segnali i ritardi. Aspetto, [illegible] tempo passa, chiamo gli uffici per sapere [illegible] quanto ritardo la corriera passerà, l'operatore non lo sa, l'autista non ha segnal[illegible] nulla.

Richiamo dopo circa 10 minuti, l'operatore non [illegible] riuscito a mettersi in [illegible] [illegible] l'autista anche [illegible] dovrebbero [illegible] collegati via radio. Mi rassegno e dico: «Comunque passerà». Mi [illegible] risposto che, sì, passerà, ma non caricherà nessun passeggero, ha finito il turno e rientra in deposito, bisogna aspettare la corsa delle 20.

A questo punto ho preso un taxi che per 30.000 lire mi ha portata in 10 minuti a Celle Ligure.

La stessa [illegible] mi era capitata alcune domeniche [illegible] e anche l'estate scorsa. In quell'occasione [illegible] parlato con il responsabile Acts, rag. Poggio, che mi aveva fatto tante [illegible] promesse, invece sono [illegible] presa per i fondelli.

Voglio ancora far presente che ho l'abbonamento, che comunque non posso sfruttare in pieno, anche perchè l'ultima corsa [illegible] Celle per Savona, fino a ieri, è [illegible] quella delle 22,10, troppo presto per [illegible] che lavora in un ristorante.

Rosanna Renga, Savona

Le rotonde di [illegible] complicano il traffico

Adesso in città c'è la mania delle «rotonde», che [illegible] complicando ancor di più il traffico. Anche perchè [illegible] enormi, in proporzione alle strade savonesi, piuttosto strette. I bus e i camion vi girano attorno con difficoltà. Si creano code e disagi, altro che [illegible] snellito. Meglio i semafori, meglio ancora, anzi, neppure quelli.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona [illegible] i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. [illegible] [illegible] 167.558.888 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.558.888 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558.888 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.558.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, [illegible] Montenotte 103, tel. 829.862.

Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.

Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrara*, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Bonavia, [illegible] Veneto 3, tel. 640.608.

[illegible]

Comunale, via Milite Ignoto, tel. [illegible].

[illegible] MARINA

Fontana, via Biglati 24, tel. 481.816.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

[illegible] S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

[illegible] [illegible]

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454. Per il notturno, farmacia *Rocchetta di Millesimo*.

CERIALE

Neri, via Libertà 3, tel. [illegible]

[illegible] LIGURE

Aestrelli, [illegible] [illegible] 2, tel. 690.623.

[illegible]

Superiore, via del Gazzi 12, tel. 667.008.

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

[illegible]

[illegible] Urbino, [illegible] Italia 10, tel. [illegible]

SPOTORNO

Cibrinti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

PIETRA LIGURE

Soccorso, via Battisti. Il servizio è garantito da *Finadel*, piazza della Basilica, tel. 628.036.

VADO LIGURE

Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 38, tel. 972.80.

STATO CIVILE

SAVONA 15 [illegible]

[illegible] Giada Guglielmi, Silvia [illegible] zano, Arturo Ruvolo Collà.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Ferro, [illegible] anni, Savona, via Santuario. I funerali si svolge[illegible] questa mattina [illegible] 9 nella chiesa di San Bernardo. Giacomo Pisano, 72 anni, Albissola Marina, via Grosso. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 [illegible] chiesa di Albissola Marina. Angelo Poglieni, 69 anni, Savona, via Ciantagalletto. I funerali si svolgeranno questa matti[illegible] [illegible] 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Dalmazio a Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

●La Guardia i finanza [illegible] bandito un [illegible] per l'arruolamento [illegible] ufficiali di complemento. La [illegible] ufficiale numero 39 quarta serie speciale [illegible] del 22 maggio ha pubblicato il [illegible] di [illegible] per titoli ed esami per il reclutamento [illegible] 210 sottotenenti di complemento in servizio [illegible] prima nomina. Possono partecipare [illegible] [illegible] non abbiano adempiuto agli obblighi di leva, non abbiano ancora superato il 26º anno e abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza, scienze politiche, statistica, economia e commercio, che siano [illegible] e senza figli, non siano imputati e [illegible] per delitti non colposi.

DA NON PERDERE

[illegible]

Storia della «Tardy e Benech»

Verrà inaugurata oggi alle 10 a Palazzo Nervi la mostra documentaria a cura dell'Associazione «Amici [illegible] Giorgio Cuniberti» dal titolo «Storia di [illegible] fabbrica, la Tardy e Benech, insediamento e produzione». La mostra, che proseguirà fino a giovedì, è realizzata in collaborazione [illegible] l'Itis. [p. p.]

SPOTORNO

Ricordo di don Rossello

Il 20 giugno verrà celebrato [illegible] primo anniversario della scom[illegible] [illegible] Don Tommaso Rossello. Ci sarà un ricordo particolare della biblioteca Sbarbaro e della parrocchia di Spotorno, enti che hanno ricevuto in dono la sua «interessante» biblioteca. [a. r.]

FINALE L.

Il manoscritto archeologico

«Il manoscritto dell'Abbazia di Finalpia: fonte per l'archeologia navale del primo Seicento». E' il libro che sarà presentato giovedì, alle 21, nella sala Gallesio di Finale. [a. r.]

Il primario di Radiologia: in un anno dimezzati i tempi per le ecografie

Le ferie svuotano il San Paolo

Chiude il day-hospital di Traumatologia

SAVONA. Le ferie arretrate rischiano di mandare in tilt l'ospedale San Paolo. L'allarme è già scattato e i sindacati sono sul piede di guerra. Attaccano i vertici dell'azienda, colpevoli - secondo la Rsu - di boicottare l'accordo raggiunto a inizio '98 sulle ferie e denunciano la chiusura di alcuni servizi per mancanza di personale. Intanto da Radiologia arrivano i nuovi dati sui tempi di attesa e sull'attività libero professionale.

FERIE. L'approvazione della pianta organica dell'Asl 2 da parte della Regione non risolve i guai del San Paolo, alle prese da mesi [illegible] la crisi degli organici e con oltre [illegible] precari ancora in servizio. L'ennesima tegola è rappresentata dalle ferie arretrate. Una circolare partita dalla direzione amministrativa di via Paleocapa obbliga i dipendenti a fruire delle ferie arretrate (ci [illegible] medici che vantano oltre 100 giorni da recuperare) entro il 30 giugno. Il massiccio ricorso alle ferie rischia [illegible] di mandare in crisi l'intero ospedale. E infatti i reparti che sono già normalmente in sofferenza rischiano pesanti limitazioni: è il caso dell'Anestesiologia e della Rianimazione.



L'ingresso dell'ospedale S. Paolo

Ma è dai sindacati che partono i primi attacchi. Angelo [illegible]bora, coordinatore della Rsu: «Cominciamo a dire che da un paio di giorni vengono già tagliati i primi servizi proprio per mancanza di personale. E' infatti non è più in funzione il day hospital di Traumatologia. In secondo luogo denunciamo il fatto che i vertici dell'Asl stanno boicottando l'accordo che avevamo raggiunto pochi mesi fa con il dirigente del personale Antoniol proprio sul piano di gestione delle ferie estive».

RADIOLOGIA. L'attacco del Comitato sanitario di Cairo Montenotte ai tempi d'attesa per le prestazioni radiologiche non è rimasto lettera morta. [illegible] replica del primario del Dipartimento di Radiologia, Michele Oliveri: «I dati sui tempi d'attesa forniti dal comitato sono [illegible]si. Per un'ecografia a Cairo si aspettano 55 giorni e non [illegible] mesi mentre per una radiografia toracica [illegible] giorni, per un'esame all'apparato diregente da 1 a 3 giorni, per una mammografia [illegible]0 giorni se si tratta ovviamente di un esame di controllo».

«E' ovvio - spiega il primario Oliveri - che in casi di urgenza l'esame viene prenotato nel giro di pochi giorni. Per quanto riguarda la Tac il tempo di attesa è di un mese per l'esame a secco e di 9-10 giorni per quello [illegible] il mezzo di contrasto. Ovviamente se il paziente è ricoverato l'esame viene effettuato subito».

Ma il comitato cairese contestava anche il fatto che chiedendo l'esame a pagamento i tempi sarebbero stati rapidissimi: «L'attività libero professionale incide pochissimo, 7-8 ecografie su 300, e poi è prevista dalla legge a patto che, prima di svolgere l'attività privatistica il medico abbia smaltito il proprio carico di lavoro giornaliero. Purtroppo sui tempi d'attesa delle ecografie incide il lavoro pregresso e il fatto che per eseguire l'esame è necessario il medico. Non dimentichiamo anche che ci troviamo alle prese con un certo abuso di prescrizioni che, in certi casi, ci rallenta il lavoro». [p. p.]

Black-out

Sale operatorie restano al buio

SAVONA. Una serie di ripetuti black-out hanno rischiato di bloccare ieri mattina l'attività operatoria all'ospedale Sa. Paolo. Poco dopo le 10 si è verificata una serie di 4-5 interruzioni dell'energia elettrica. In alcuni casi il black-out è durato qualche minuto [illegible] la sequenza di interruzioni ha causato un malfunzionamento dei gruppi di continuità. Si tratta di un sistema di generatori elettrici che si attiva automaticamente in [illegible] di interruzione dell'energia elettrica accendendo luci di emergenza e mantenendo in funzione nei settori più delicati le apparecchiature elettromedicali. Nel blocco operatorio ci sono stati anche momenti di preoccupazione quando durante il black-out i generatori sostitutivi non si sono attivati. Gli anestesisti hanno dovuto svolgere a mano alcune operazioni che di solito vengono fatte dalle macchine. La situazione è comunque tornata normale in pochi minuti. [p. p.]

Serial killer: per i 17 delitti un solo disegno criminoso

La «guerra delle Procure» per ora ha vinto Genova

GENOVA. Non si [illegible] d'accordo i magistrati che indagano sui 17 omicidi confessati dal serial killer Donato Bilancia. Si sono scontrati e continuano a scontrarsi su quale p[illegible] debba avere la titolarità dell'inchiesta. Vi sarà un conflitto di competenza in Cassazione che prende spunto dall'iniziativa del difensore di Bilancia, Enrico Franchini. Il legale, infatti, ha presentato una istanza al procuratore capo di Genova Luigi Francesco Meloni, in cui chiede la riunificazione di tutti i procedimenti a carico del suo assistito. Bilancia è indagato dalle procure di Alessandria, Sanremo, Savona e Genova.

Il legale del serial killer sostiene che fra i delitti vi è quello che i tecnici del diritto chiamano il «vincolo della continuazione». Per questo motivo, secondo Franchini, tutti i procedimenti nei confronti del serial killer dovranno essere passati a Genova. Bilancia ha confessato [illegible] commesso il primo delitto il 13 ottobre dell'anno passato quando, in un appartamento di Genova, avrebbe soffocato con un cuscino il [illegible] amico Giorgio Centa[illegible]. L'ultimo delitto di [illegible] il serial killer ha parlato è quello del benzinaio Giuseppe Mileto [illegible] assassinato sull'autostrada ad Arma di Taggia il 20 aprile scorso durante una rapina. Fra il primo e l'ultimo dei 17 omicidi vi sarebbe un «unico disegno criminoso» che porterebbe la competenza alla procura genovese.


Il serial killer Donato Bilancia dopo l'ultimo interrogatorio davanti ai pm di Sanremo

Alla istanza di Franchini si sono associati i sostituti procuratori genovesi. Per questo motivo, nei prossimi giorni partirà una richiesta dalla procura genovese alle procure di Alessandria, Savona e Sanremo perché quei magistrati mandino i fascicoli su cui finora hanno indagato. Sembra certo che la risposta sarà negativa e non vi sarà altra strada che chiedere alla procura generale della cassazione di dirimere la controversia. Solo nel caso che la procura di Alessandria risponda positivamente sarà il procuratore generale Guido Zavanone a dire chi fra le procure potrà continuare le indagini. Già il [illegible] giugno scorso vi era stato un incontro fra i quattro procuratori capo della Repubblica di Alessandria (Carlo Brusco), Genova (Francesco Meloni), Savona (Vincenzo Scolastico) e Sanremo (Mariano Gagliano) interessati ai 17 omicidi.

Al centro delle vivaci discussioni, non solo la competenza territoriale ma anche se fosse meglio affidare a un unico pool di esperti la perizia psichiatrica per avere univocità nelle conclusioni.

[illegible] Lugli

[illegible] DI SAVONA E ALBENGA

SAVONA. - Primi verdetti per gli studenti delle scuole savonesi con la solita valanga di promossi. Alle Chiabrera di Savona 7 bocciati, appena 2 alle Pertini. Per quanto riguarda il Ponente 8 respinti su 100 nelle due scuole di Albenga. Alle Alighieri sono stati promossi il 92 per [illegible] degli iscritti mentre alle Mameli il 94 per cento.

[illegible] SAVONA. Due soli bocciati. [illegible]: Alberto Agnese, Gianluca Baldi Barbara Berale, Raul Bertola, Luca Biffoni, Luigi Boffano, Stefania Capra, Gabriele Fasoli, Alberto Ferrari, Matteo Furcas, Bruno Lauffemberg, Davide Massucco, Samuele Nanni, Mattia Pirotto, federica Posillipo, Linda Puppo, Chiara Russo, Andrea Sambado, Francesca Saporito, Manuela Scarrone, Valeria Spotorno. [illegible] Elisabetta Astengo, Matteo Benzi, Flavio Bocchinom, Ludovica Bottero, Alessandra Bruna, Sara Carlini, Anna Carla Cascetta, Emanuela Chichiricco, Luisa Coretti, Chiara Facco, Margherita Falabrini, Matteo Lacirignola, Giorgio Lamberto, Francesca Manfredi, Angela Peluso, Giulia Pescio, Sara Piccinini, Andrea Russo, Anna Veraldo, Alessia Zaccariello. [illegible] Carlo Abbona Andrea Cesari. Valentina De Martini, Davide [illegible] Santis. Alice Faroppa, Gabriele Ghigliotto, Giuseppe Giribone, Giuseppe Gaurino, Immacolata Illiano, Marta Lovisolo, Matteo Masala, Alessia Minuto, Guido Picciocchi, Valerio Rizzo, Luisa Sambado, Luca Silvanio, Marco Stocco, Noemi Tranfaglia, Simone Valdora, Elisabetta Zampulla, Erika Introna. [illegible] Massimo Angeletti, Lorenzo Berlinguer, Serena D'Antonio, Eleonora D'Errico, Daniele Fasoli, Giulia Ferraris, Fausta Fortelli, Paolo Fortelli, Eleonora Gaibazzi, Laura Lauffemberg, Giulia [illegible]gresti, Lucia Lodato, Annalisa Loviglio, Cristian Mozzillo, Giovanni Niccolò, Claudia Pizzi, Fabrizio Scaccini, Elena Siccardi, Emanuela Tafi, Niccolò Zoppellari [illegible] Francesco Berlinguer, Lorenza Brugnatelli, Federica Feria, Paola Ferro, Valentino Ferro, Riccardo Gamaleri, Chiara Mignone, Diego Montefusco, Diego, Matteo Morciano, Chiara Mogliarisi, Fabio Nattero, Matteo Olivieri, Davide Parodi, Federico Piva, Antonio Russo, Francesco Schito, Stefania Spinelli. [illegible] Davide Amato, Luca Balestrieri, Andrea Bottaro, Davide [illegible] Merra, Elena Delfino, Edoardo Delprete, Andrea Iennaco, Alessia Ligresti, Paolo minuto, Stefano Minuto, Cecilia Pera, Camilla Pretin, Alberto Regazzoni, Alex Roà, Andrea Settanino, [illegible] Siri, Maria Vittoria Venturino.

[illegible] Federica Arbini, Alessandro Arena, Anna Berlingieri, Alberto Blasic, Luca Boero, Silvia Farina, Giorgia Felisatti, Elena Felisatti, Beatrice Gianni, Claudia Ghiso, Valentina Mauro, Eleonora Mazza, Veronica Museo, Luca Puce, Francesca Sacco, Paolo Scotto, Elisabetta Siccardi, Francesca Tavella, Matteo Tei, Eleonora Traversa, Laura Viotti. [illegible] Fabrizio Boscolo, Francesco Carai, Andrea Caruso, Morena Cellerino, Carmelo D'Ambrosio, Maria Gabriella Deidda, Marcellino Gramaglia, Marco Graziano, Gaetano Ingrassia, Gianluca Loi, Rosalia Lopiccolo, Fabio Rogano, Fabio Rossi, Domenico Scarfò, Marcello Stampone, Elena Tosello, Gianclaudio Vecchio.

[illegible] Barbara Alpi, Sara Alpi, Luciano Biancola, Silvia Bracco, Paolo Cavallo, Margherita Ciocca, Alberto De Lucia, Pier Elio Freccero, Simone Giadresco, Alessandro Lasio, Alessandro Lombardi, Fabio Manfredi Francesca Orlando, Vincenzo Piscopo, Luciano Roko, Silvano Scvognamiglio, Marco Serafini, Beatrice Travagliati, Veronica Tripodi, Lorenzo Trucco, Erika Verdesio, Michele Vescovi.

[illegible] Francesca Baglietto, Fabrizio Cantatore, Cristiano Carmignani, Chiara Cascella, Sara Ciampa, Giancarlo [illegible] Piana, Carolina Basteris Gallo, Giordano Giacobbe, Silvana Guzzo, Virginia Levratto, Luca Monaco, Alessandra Nobili, Lea palazzi, Elisabetta Pessano, Davide Pomerano, Nicola Ronga, Valentina Saba, France[illegible] Viara, Federica Vizio, Angela Zunino [illegible] Elisabetta Acquarone, Natascia Aloi, Alex Aramu, Gabriella Argenta, Klejdi Bardhi, Giada Cara, Francesco Di Giuseppe, Alberto Guida, Emanuele Labate, Alessia Luca, Fabrizio Marengo, Patrick Martini, Matteo Minerdo, Veronica Rossi, Marco Salomone, Matteo Sacrone, Giada Tessitore, teresa Verrillo. [illegible] Daniele Alemanno, Alessio Asiano, Alessandro Bernacchi, Manuel Cambone, Alessandro Canu, Pierluigi Caruso, Andrea Ceraolo, Valeria Cerutti, Mattia Crocilla, Lorenzo Fenoglio, Andrea Frasson, Cristina Garavello, Sara Garofalo, Simone Gattini, Andrea Grande, Riccardo Grasso, Sergio Notarbartolo, Stefania Pipicelli, Milo Prussiati, Emanuela Sarnelli, Daniela Spadola, Alex Spataro, Raffaele Tasso, Francesco Tobia, Gaetano Villardita, Vanessa Vuolo. [illegible] Luca Albertazzi, Esilda Bardhi, Mauro Boi, Martina Canavese, Giulio Castellari, Serena Cungi, Chiara Fiaccadoro, Endri Giani, Valentina Graziano, Stefania Lombardi, Rossana Murro, Tania Opisso, Arianna Schiano, Federico Scotto, Alessio Solinas, [illegible] Staltari, Gianluca Storione, Giorgia Tajano, Daniele Toscano, Valentina Zicconi, Michela Sutera. [illegible] Francesco Baccino, Umberto Bardini, Vanessa Caliendo, Jolanda Camillo, Mat[illegible] Canino, Massimiliano Canu, Alessia Cavallero, Antonio Cavallero, Davide Crisafulli, Franceso D'Isanto, Marco De Lorenzo Bellotti, Giulia Facelli, Francesca Ferrero, Manuel Filice, Elisa Gauttieri, Sergio Griffo, Laura Panaro, Ilaria Parrella, Cristina Piana, Laura Ratto, Lorenzo Salomone, Valentina Scognamiglio, Stefano Sicco, Rosa Maria Spocci, Mattia Tessitore, Massimo Tridico, Maria Luisa Urlo [illegible]: Luigi Barile, Ylenia Bonzi, Monica Bruno, Francesca Cameirana, Au[illegible] De Benedetti, Damiano Etere, Ilaria Giovannelli, Elisa Katicich, Stefano Lo Muzzo, Alessio Negro, Luisa Novaro, Matteo Panelli, Michela Pardini, Alice Pasquale, Schirley Pastorino, Marcellino Rassu, Nadia Rocca, Serena Scuto, Chiara Sechi, Simone Tigano, Masin Verani, Cristian Zerilli, Dong Xu Wang. [illegible] Alessio Agnessens, Valeria Amalfitano, Ismaele Boico, Lino Bracco, Alessio Bresci, caludia Calligaris, Matteo Catanzaro, Tania Deidda, Rosanna El Dib, Gianluca Facelli, Andrea Greco, Giulia Liuzzi, Marco Moretti, Milo Pastore, Ylenia Rebagliati, Franco Ricciardi, Fabio Rizzari, Marco Valente.

[illegible] A. Patrick Barsotti, Andrea Boccia, Giuliano Bresci, Giuseppina Castelli, Micaela Cata[illegible]. Erika Di Fabrizio, Serena Fiaccadoro, Graziella Gagliani, Gaicomo Germano, Davide Iarossi, Elena Lagrotteria, Luca Lasia, Selena Pesce, Gianmaria Sapia, Natalia Serrapede, Sebastiano Tarò, Luca Torrente, Michele Tosques. [illegible] Francesca Astengo, Elisabetta Balasini, Marco Balbo, Elisa Boccalario, Martina Bremech, Alessandro Bricco, Matteo Caffieri, Debora Caliendo, Laura Canepa, Alice Demelas, Tania Dicastro, Davide Eretta, Davide Ferraro, Gabriel Fieres, Maria Gagliani, Maria Gargano, Alessia Manfredi, Brunilde Meka, Roberta Mistraugelo, Michela Oliva, Silvia Pera, Fran[illegible] Piccolini, Yuri Schiavo, Jessica Siri, Alberto Tiranini. [illegible] Andrea Basso, Annalisa Berruti, Tiziano Cobriga, Alessandra Buschiazzo, Veronica Cappello, Eleonora Cerutti, Claretta Gancia, Elisa Gargiuli, Mirco Gaggera, Daniela Loi, Loris Lombardo, Alessio Moretti, Laura Parascandolo, Luca Parodi, Fabio Pelazza, Andrea Perato, Emanuel Pizzella, Giorgia Rebagliati, Matteo Reforzo, Eleonora Rossi, Alfonso Scelfo, Alberto Sguerso, Olivia Stevenin.

[illegible] SAVONA. [illegible] Andrea Abate, Andrea Astigiano, Jessica Berardinelli, Sara Borelli, Domenico Casola, Marta Cominoli, Valeria Conte, Cristina Correo, Paola Dorindo, Simone Garberino, Giovanni Pastorino, Cristian Pizzichillo, Daniela Raverà, Manuela Sobrero, Andrea Toscano, Stefania Zunino [illegible] Lica Bacino, Elisa Berruti, Alessia Berta, Michela Briano, Veronica Calandrelli, Serena Cecchini, Giulio Fantino, Silvia Fantino, Cristian Lama, Federica Parolin, Stefania Romano, Valeria Scicolone, Ilaria Samerar.

[illegible] B. Matteo Abideni, Clara Alaimo, Eleonora Barbato, Dario Barsi, Fabio Buscaglia, Eli[illegible] Chiappara, Matteo Ciarlo, Federico Figalli, Deborah Negri, Jessica Panara, Michela Pistola. Erika Romano, Davide Rossi, Sara Sanseverino, Alex Sicorello, Davide Ulivo. [illegible] Elena Baggetta, Stefania Benvenuto, Giulia Biale, Alessandro Bortolini, Nicolò Cipollina, Roberto Coccorullo, Massimo Dallera, Simona Elba, Manuela Etere, Fabrizio Ferraro, Angelo Fiore, Giuseppe Fiorito, Andrea Gallo, Daniele Gazza, Giulia Giardina, Lucia Gibboni, Martina Guadagni, Domenico [illegible]usto, Roberto Peluffo, Claudia Porazzo, Yuri Rizzi, Matteo Servidei, Paola Squillace. [illegible] Silvano Antona, Matteo Attias, Stefano Briasco, Giulia Bruno, Francesca Capilluto, Ilaria Caria, Filippo Conchiglia, Gabriele Follesa, Francesco Purfaro, Luca Gavarone, Elena Levrero, Giulio Minuto, Raphael Nkereuwem, Simone Parigi, Giorgia Pera, Matteo Pera, Maria Schisano, Cinzia Torrente, Valentina Trombetta [illegible] Valentina Barile, Simone Bova, Sara Calabria, Luca Canepa, Alessandra Cerruti, Manuela Ciarlo, Paola Crupi, Eros D'Amico, Davide Del Seno, Alessandra Delfino, Irma Delfino, Simone Ferro, Riccardo Greco, Fabio Idini, Marco Imassi, Serena Meistro, Zaira Nese, Marco Nocerino, Mario Serra, Daniele Signorello, Cinzia Vanzino, Arianna Zucchelli. [illegible] Francesca Becco, Matteo Bruno, Alexis Calcagno, Giulia Capra, Fabio Devalle, Chiara Fiorio, Michele Fonte, Federico Illarico, Silvia Parodi, Rosaria Perino, Tania Pirotto, Maria Rabellino, Elena Ratto, Laura Scanu, Silvio Siccardi, Alessandro Surlinelli [illegible] Alberto Amisano, Ilaria Bedino, Jacopo Bellelli, Claudio Briano, Jessica Buoncuore, Giordano Ciompi, Irene Conte, Valentina Diana, David Dominoni, Andrea Gaminara, Luca Gaminara, Alina Gavuzzo, Annalisa Gullo, Simone Interlandi, Ilaria Morello, Giovanni Oddo, Claudia Orsi, Dario Pini, Valeria Poggio, Fabrizio Polimone, Valentina Ricci, Mario Romano, Michela Zarrillo, Angelo Zecchetalla. [illegible] Valentina Amendolea, Simone Antona, Maurizio Arbarello, Daniele Ballocco, Renzo Berruti, Dario Cardaci, Simona Cucchi, Angelo Druetti, Federica Furfaro, Monia Gambaro, Zelda Giorgino, Daniela Ierardi, Ilaria Lavagna, Stefania Panuccio, Federico Paolucci, Agnese Parascandalo, Morena Pastorelli, Diego Podda, Stefano Restuccia, Lucrezia Straneo, Cecilia Tonelli, Stefano Turtarolo, Marco Ubertone La Rocca [illegible] Jessica Andreatta, Elena Bidello, Emeka Bistolfi, Luca Cicconetti, Simone Coccorullo, Matteo Falco, Francesca Lanza, Giovanni Lavagna, Francesca Leoncini, Sara Maffioli, Giampiero Morabito, Cristina Nappo, Mirio Polverini, Serena Tessitore, Giancarlo Topi [illegible] Katiuscia Adinolfi, Monica Barberis, Cristina Barisone, Davide Bertini, Stefano Boschiazzo, Samyra Bova, Francesca castelli, Francesca Contu, Valentina D'Addario, Stefano Fonti, Mattia Fracchiolla, Monica Geido, Valentina Genco Vita, Gianluca Giardina, Elisa Lagorio, Alessio Macrì, Flora Marino, Ilaria Morone, Valentina Mussotti, Gianmaria Pace, Sara Piu, Claudio Puccioni, Dalila Sclano, Davide Sicorello, Ottavia Turchi, Emanuele Visicale.

[illegible] Roberto Agostino, Claudio Battistel, Alessandro Baviera, Alessandro Bellini, Mattia Bellomo, Elisa Calabrò, Samanta Dealessandri, Marco Freccero, Fabio Giannini, Valentina Lo Muzzo, Katya Maimeri, Debora Messina, Gaetano Nappo, Ivana Presti, Emanuela Rizzo, Wiliam Romagnoli, Fabrizio Siccardi, Enrico Tavoni. [illegible] Elena Acquarone, Ettore Bianchi, Cristina Biggi, Andrea Ferraro, Valentina Ferrero, Matteo Forzano, Valentina Gallo, Xhuana Kurti, Emanuele Lazzarini, Fabio Luca, Tiziana Monofilo, Alessio Murialdo, Leone Olivieri, Francesco Peluffo, Ylenia Sicorello.

[illegible] ALBENGA. Classe 1A 20 promossi su 22, [illegible] 18 su 21, 1C 20 su 21, 1D 21 su 22, 1E 20 su 21; classe 2A 24 su 24, 2B 20 su 23, 2C 21 su 25, 2D [illegible] su 25; classe 3A ammessi all'esame 19 su 19, 3B [illegible] su 18, 3C 17 su 17, 3D [illegible] su 18. Sezione staccata di Ceriale: 1A [illegible] su 22, 1B 18 su 22; classe 2A 15 su 16, 2B 17 su 21; 3A 18 su 21, 3B 17 su 19.

[illegible] ALBENGA. Classe 1A 15 su 18, 1B 22 su 22, 1C 16 su 20, 1D 17 su 18, 1E 18 su 20; classe 2A 17 su 18, 2B 16 su 16, 2C 17 su 17, [illegible] 18 su 18, 2E 17 su 17, 2F 16 su 18; classe 3A 13 ammessi all'esame su 16, 3B 14 su 14, [illegible] 16 su 16, 3[illegible] 16 su 16, 3E 17 su 17, 3F 16 su 16. Sezione staccata di Leca: 1G 22 su 25, 2G 18 su 18, 3G 22 su 25. Sezione staccata di Ortovero: 1A 22 su 23, 2A 16 su 18, 2B 15 su 15, 3A 20 su 20.

Approvato il Piano sanitario. Soppresso il reparto di Reumatologia

Potenziato il pronto soccorso

Santa Corona, più letti per Rianimazione

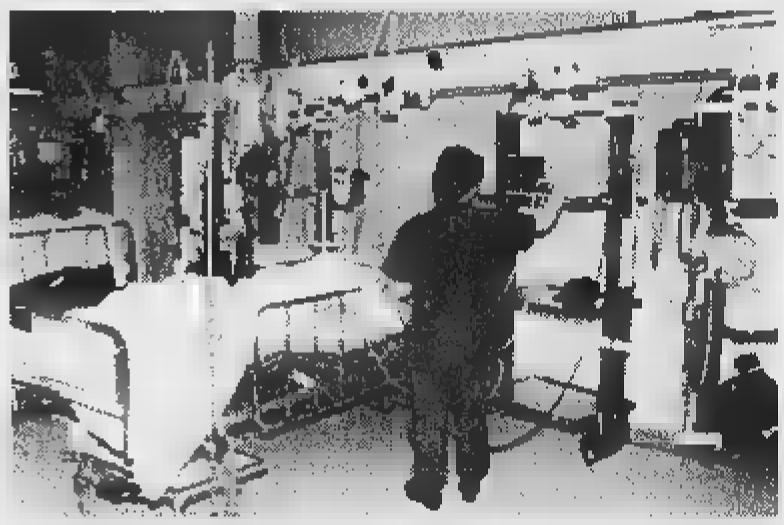
PIETRA L. Chiusura di Reumatologia, potenziamento del Dipartimento d'emergenza [illegible] conferma dell'unico polo materno-infantile del Ponente. La Regione Liguria ha messo la parola fine sul Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera del Santa Corona di Pietra Ligure che è stato approvato nei giorni scorsi dopo molti rinvi.

L'attività del nosocomio resta subordinata al varo definitivo del bilancio, già approvato dai vertici dell'azienda [illegible] quota 138 miliardi e 225 milioni. Restano dunque dei dubbi sui finanziamenti visti i sacrifici ulteriori richiesti dalla Regione. [illegible] almeno i lavori in [illegible] non si fermano.

Il Piano sanitario relativo al del Santa Corona conferma la chiusura di Reumatologia (20 posti [illegible] lavoro ed altrettanti letti). Non ci saranno licenziamenti ma i 20 dipendenti in esubero saranno ridistribuiti in altri reparti ed andranno ad occupare di fatto 20 posti che viceversa sarebbero stati coperti [illegible] nuovo personale.

Contro la chiusura di Reumatologia c'erano state petizioni e proteste, soprattutto da parte sindacale. Il reparto è nettamente in attivo anche perchè gran parte delle prestazioni sono erogate a non residenti in Liguria. Questo, però, non è bastato per salvarlo. L'ospedale pietrese dovrà risparmiare quest'anno [illegible] miliardi e 360 milioni rispetto al '97. Oltre alla chiusura di Reumatologia i tagli saranno sul personale (1150 milioni), con il contenimento di spese (2080 milioni) e [illegible] la riduzione della manutenzione (un miliardo).

Il Santa Corona è autorizzato ad attivare i 5 letti sub intensivi di Rianimazione. Da tempo tre di questi sono già utilizzati. Ora potranno andare in servizio gli gli altri due [illegible] l'assunzione di alcuni infermieri. [illegible] di 1500 milioni [illegible] costo aggiuntivo previsto quest'anno. Novità importante anche con l'autorizzazione ad utilizzare «per almeno 12 ore al giorno delle grandi apprecchiature per la diagnostica [illegible] alta complessità», nel caso di Pietra Ligure la risonanza magnetica (400 milioni il costo aggiuntivo per il '98). Il Dipartimento di emergenza [illegible] secondo livello potrà dotarsi inoltre della guardia neurologica (130 milioni il costo previsto per i prossimi sei mesi). Per l'adeguamento del Dipartimento materno-infantile il Santa Corona è autorizzato a spendere 870 milioni (il doppio sulla base dei 12 mesi). Altri 400 milioni [illegible] previsti per la nuova sede del Dipartimento. Questa voce conferma l'indirizzo definitivo della Regione circa la chiusura di maternità, ginecologia e pediatria all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga. Anche in questo caso le proteste non hanno sortito [illegible] risultato voluto dai cittadini del comprensorio ingauno.



Il nuovo Piano prevede il potenziamento del pronto soccorso al Santa Corona

Il Santa Corona è però impegnato ad attivare numerosi [illegible] bulatori, anche [illegible] nuove specialità entro l'inizio '99, al servizio dei residenti dell'ex bacino della IV Usl.

Per il resto il Piano vieta di attivare «nuove attività operative degenziali» [illegible] prevede «compatibilmente [illegible] la effettiva disponibilità finaziaria» il potenziamento [illegible] tutte le attività che non comportano degenze, in particolare quelle diagnostiche e i day hospital. I posti letto per [illegible] acute devono scendere dai 621 del '94-'95 ai 500 del prossimo anno. Per il polo riabilitativo [illegible] Santa Corona passerà da 81 letti, del '94, a 97 del prossimo [illegible] con l'attivazione dell'Unità Spinale. Vanno avanti almeno i lavori per il nuovo padiglione «17», per l'Unità spinale (Fkt) [illegible] per l'Spdc dove l'ospedale sta investendo, in soli due anni, circa 20 miliardi. Di costruire un nuovo plesso comprensoriale, al momento, non [illegible] parla.

Augusto [illegible]

Blitz di «Baschi Verdi» e Unità cinofila nell'Oleificio

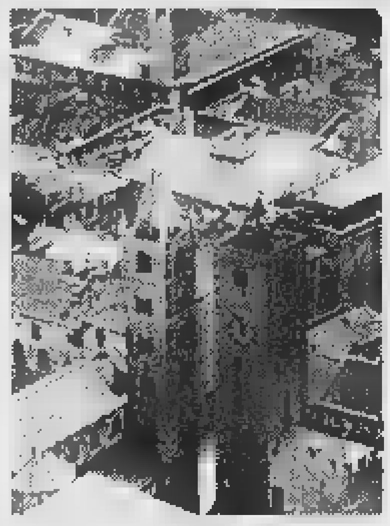
Albenga, il lupo «Bezel» fa arrestare un algerino

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, con l'aiuto del [illegible] lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine [illegible] operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga, coordinata dal pm Francesco Greco.

Nelle rete, per [illegible] è finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi di hashish ma, soprattutto, con sostanze [illegible] taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

In cella è finito Homar Dib, 24 anni, algerino. Il giovane è stato bloccato nei dintorni dell'ex oleifici, ormai una base operativa degli spacciatori nordafricani che, in accordo con la malavita calabrese, si occupano di spacciare l'eroina nel centro storico di Albenga.

L'arresto di Dib Homar, considerato uno dei personaggi più «attivi» tra piazza del Popolo [illegible] i vicoli del centro storico, è solo una tappa del progressivo impegno delle forze dell'ordine, [illegible] in particolare dei «Baschi Verdi», che hanno raccolto le decine di segnalazioni di residenti e commercianti, stanchi di convivere [illegible] un supermercato della droga, proprio nel cuore dell'Albenga medievale. C'è soddisfazione tra gli inquirenti, dopo un'operazione che, al di là dell'arresto, ha consentito di mettere [illegible] fuoco la rete di complicità che [illegible] circonda gli spacciatori: «Intensificheremo ancora i controlli - spiegano i militari - anche in vista dell'inizio [illegible] stagione turistica, [illegible] dei periodi più difficili, per l'arrivo in Riviera di spacciatori [illegible] tossicomani, [illegible] tra i turisti».



Controlli anti-droga nel centro storico

Al proposito, i «Baschi Verdi», in collaborazione con le Unità cinofile, istituiranno posti di blocco all'uscita degli svincoli autostradali [illegible] stazioni ferroviarie, nell'ambito di un'opera di prevenzione antimalavita che durerà tutta l'estate in Riviera e a Savona.

Nei mesi scorsi, sempre la Finanza, era riuscita a bloccare, nei dintorni di Andora, [illegible] spacciatore algerino, punto di riferimento per i tossicodipendenti di Alassio [illegible] dell'Imperiese.

La droga era nascosta in [illegible] bosco. L'algerino era stato bloccato mentre «passava» lo stupefacente a [illegible] giovane di Alassio. [m. nu.]

Ad Alassio [illegible] Albenga

[illegible]

ALASSIO. L'euro arriva anche in pescheria («Bongiovanni») ed al supermercato («Conad»). I prezzi in lire [illegible] sempre più spesso affiancati da quelli che riportano le cifre nella moneta europea. Per il momento è solo un modo di iniziare ad abituare la clientela alla scomparsa degli zeri e ai decimali.

Sempre in campo alimentare, i titolari di negozi, bar, alberghi, ristoranti, gelaterie e gastronomie sono invitati dalle associazioni [illegible] seminari informativi per adeguarsi alla «nuova normativa sull'autocontrollo alimentare». [illegible] appuntamenti della Confesercenti [illegible] fissati stasera ad Alassio dalle 15 alle 18 [illegible] palazzo Morteo e lunedì prossimo ad Andora (stesso orario) all'hotel «I Due Gabbiani». L'Ascom di Albenga invita stasera alle 21 nella sede di largo Paganini 1. [m. br.]

Eletto Ottonello

Nuovo presidente per i giovani agricoltori

ALBENGA. Marco Ottonello è il nuovo presidente provinciale dell'Anga, l'associazione che raduna i giovani agricoltori della provincia. Dopo sei anni di mandato gli ha ceduto la poltrona Marco Servetto, che rimarrà nella sezione per continuare nell'opera [illegible] sviluppo e di difesa [illegible]le aziende agricole. L'assemblea che ha deciso il [illegible] presidente si [illegible] riunita ad Albenga nella sala riunioni dell'Unione agricoltori. Erano presenti Flavio Sanguineti e Antonio Michelucci, rispettivamente presidente e direttore dell'Unione agricoltura. Gli altri componenti del direttivo, eletti per il triennio 1998-2001 sono: Massimo Rebella (vicepresidente), Daniela Parodi (segretario), Fabio Parolini, Alessandro Pareto, Vincenzo Rebella, Lorenzo Vigo, Alessandra Alassio e Claudia Parodi. [m. br.]

Scooter contro un'auto sull'Aurelia. Ad Andora «rischio» deragliamento

Incidente, grave un motociclista

Al Santa Corona [illegible] ex commerciante di Alassio

ALBENGA. Week end [illegible] incidenti, code e tamponamenti sulle strade della Riviera. L'episodio più grave [illegible] è verificato domenica ad Albenga, all'incrocio tra la via Aurelia e via Collo[illegible]. In uno scontro tra uno scooter ed un'automobile è rimasto gravemente ferito Walter Briozzo, 66 anni, ex [illegible] di Alassio. L'uomo che era a bordo del motociclo è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. Le [illegible] condizioni sono gravi.

Altri incidenti si sono verificati tra sabato e domenica nel Finalese. In due episodi, avvenuti nel centro di Spotorno (uno domenica sera e l'altro ieri mattina), sono rimaste ferite in maniera non grave sei persone. Gli incidenti [illegible] stati rilevati dalla polizia stradale. A Laigueglia, domenica mattina, per la caduta (fortunatamente senza gravi conseguenze) di un motociclista si [illegible] la Croce rossa [illegible] una radiomobile dei carabinieri di Alassio.

Ieri mattina, infine, un giovane andorese è stato denunciato dai carabinieri per «procurato pericolo». M.L., 22 anni, che stava transitando [illegible] bordo di un'auto nei pressi del passaggio a livello che porta verso l'entroterra, ha tentato di passare i binari mentre si stavano abbassando le sbarre, sforzando il congegno. [m. br.]



L'incidente stradale avvenuto domenica [illegible] ad Albenga

Proteste ad Alassio

Fa [illegible] la nuova legge per i [illegible]

[illegible] «Il [illegible] codice della strada, che entrerà in vigore nel 1999, prevede distanze [illegible] dimensioni precise da rispettare per i dehors. Mi rendo conto dei problemi che dovranno affrontare [illegible] categorie, [illegible] noi avremo solo il compito di far rispet[illegible] la legge». Il comandante dei vigili urbani di Alassio Andrea Frumento prende atto del rischio che potrebbe sussistere per molte strutture esterne di locali pubblici.

Con [illegible] nuovo codice si dovrà lasciare liberi due metri al passaggio dei pedoni su ogni marciapiede. Questo, visti gli spazi ridotti, rischierebbe di far saltare il rinnovo di molte licenze (circa il 70 per cento) nella città del Muretto. «Se per Alassio andranno trovate soluzioni questo sarà compito degli organi politici, non nostro», ha conclu[illegible] Frumento. [m. br.]

[illegible]

[illegible]

«Dove finiscono i soldi dell'Ici», polemico manifesto

«Dove finiscono i soldi dell'Ici pagata a Loano?». In un manifesto affisso in città, a firma di Maurizio Strada (Lega Nord), si risponde elencando le «spese-spreco», per circa 30 milioni, fatte dalla giunta in pranzi ed altro per un recente gemellaggio. [a. r.]

PI[illegible] L.

Denunciata per falso una dipendente comunale

E' stata denunciata a piede libero «per falsa attestazione» la dipendente del Comune finita nel mirino dei carabinieri dopo la segnalazione fatta da [illegible] collega di lavoro al sindaco. Il caso sarà discusso anche dalla commissione disciplinare. [a. r.]

[illegible]

Per [illegible] vento surfista in difficoltà [illegible] largo

Surfista in difficoltà ieri mattina nello specchio di [illegible] antistante Albenga. Per il forte vento ed il [illegible] burrasca il giovane non riusciva più a guadagnare la riva. Il surfista è stato tratto in salvo da [illegible] motoscafo. [r. sr.]

ALBENGA

Atti teppistici nel cimitero di Lusignano

Ennesimo atto teppistico ai danni del cimitero di Lusignano. Per i residenti sarebbe opera dei nomadi che sono accampati in questi giorni nella [illegible] del vicino entroterra albenganese. [r. sr.]

[illegible]

Pensionato [illegible] cadavere [illegible] sua abitazione

Polizia e vigili del fuoco hanno rinvenuto il cadavere [illegible] un pensionato di 76 anni morto per cause naturali all'interno [illegible] un alloggio in viale Hanbury. A dare l'allarme era stato un parente che non riusciva [illegible] farsi aprire. [m. br.]

[illegible]

Termina [illegible] visi[illegible] «gemelli» tedeschi

Si conclude oggi la visita [illegible] Laigueglia della delegazione tedesca arrivata dalla città «gemella» di Hohr Grenzhausen. Il Comune ha festeggiato i [illegible] anni dalla firma del gemellaggio [illegible] mostre, fuochi artificiali, gite e concerti per tutto il [illegible] end. [m. br.]

[illegible]

L'opposizione: «Rivediamo la gestione Gescomare»

Il gruppo consiliare «Cara Alassio» ha chiesto al sindaco di ripresentare in Consiglio comunale «il regolamento sulla gestione dei bagni marini da parte della Gescomare». I consiglieri chiedono «relazioni semestrali riguardanti spese ed investimenti passati e futuri». [m. br.]

Il progetto [illegible] esaminato lunedì prossimo dal Consiglio comunale

Nuovi parcheggi all'ex fornace

A Millesimo nasce [illegible] moderno quartiere

MILLESIMO. Nuovi parcheggi nella [illegible] dell'ex fornace, nei pressi delle scuole elementari e medie di Millesimo, dove sono in corso i lavori di realizzazione di un quartiere che ospiterà, in totale, un centinaio di nuovi alloggi, spazi da destinare alle attività commerciali e aree-verdi.

Il progetto preliminare per la costruzione [illegible] posti-auto verrà esaminato e discusso lunedì prossimo, in occasione del Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Michele [illegible]. Un intervento particolarmente atteso, anche perchè in paese la scarsità [illegible] parcheggi, ormai da lunghi anni, provoca non pochi problemi sia sotto il profilo del traffico, sia sotto quello della sicurezza. Innumerevoli, infatti, sono state le richieste da parte [illegible] residenti [illegible] realizzazione di nuovi posti-auto in maniera tale da migliorare la viabilità, in particolare, lungo la strada statale che attra[illegible] il cuore di Millesimo.

Intanto, proseguono [illegible] lavori di costruzione delle palazzine, che sorgono sulle ceneri della vecchia fornace, progetto che rientra in un piano di intervento pubblico-privato, dove il Co[illegible] provvederà appunto alla realizzazione delle varie infrastrutture.

[illegible] corso della seduta di lunedì prossimo, inoltre, [illegible] civica amministrazione sarà chiamata ad approvare il conto consuntivo riferito allo scorso anno, e [illegible] nuovo regolamento per l'organizzazione e la gestone dei servizi sociali a livello distrettuale.

Infine, si discuterà sull'alienazione di una porzione di ter[illegible] destinata ad accogliere [illegible] stazione per l'erogazione di metano per autotrazione da parte della ditta «Bormidagas». [l. b.]



A Millesimo sta per nascere un quartiere residenziale con parcheggi e giardini

Il depuratore

Dego attende l'[illegible] «ok»

DEGO. Prosegue l'attesa da parte del Consorzio per la depu[illegible] delle acque in merito all'autorizzazione dell'Amministrazione provinciale per lo scarico dal deputarore.

Spiega il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti: «Non appena [illegible] il nullaosta dalla Provincia l'impianto potrà [illegible] in funzione. Le [illegible] secondo le quali mancherebbero i finanziamenti [illegible] del tutto infondate». Prosegue: «E a tale riguardo sono già stati appaltati i lavori di collegamento delle reti fognarie [illegible] fondi dell'Amministrazione provinciale». Di[illegible] ancora Moretti: «Inoltre, [illegible] stato firmato l'accordo con la ditta "Dondi" di Rovigo che, [illegible] stabilito a suo tempo, si occuperà della ge[illegible] dell'impianto per [illegible] periodo di un anno».

Secondo il presidente del Consorzio, dunque, è ormai questione di pochi mesi. Anche [illegible] in molti nutrono forti dubbi sull'entrata [illegible] funzione dell'impianto che dovrà servire i Comuni di Cairo, Altare, Carcare e Dego. Il depuratore, infatti, in base ai programmi sarebbe dovuto [illegible] attivato nel '90. Un'opera faraonica costata 25 miliardi, in merito alla quale nel corso degli anni non sono mancate accese proteste corredate da innumerevoli esposti sulla regolarità della realizza[illegible] [illegible] «pozzetti». [l. b.]

Assemblea per [illegible] salvezza

Il Comune di Cengio, a giorni, indirà un'assemblea pubblica per tentare di salvare [illegible] società calcistica che, per mancanza di volontari, [illegible] minacciato lo scioglimento. L'annuncio [illegible] dell'assessore comunale allo Sport, Giuseppe Balocco, al quale i dirigenti granata si sono rivolti nella speranza che qualcuno accolga il loro appello. Dice Balocco: «La nuova amministrazione comunale ha fatto il possibile per privilegiare il "vivaio". Per quanto riguarda le affermazioni di Arnaldo Bagnasco, che lo [illegible] anno si era candidato alla presidenza della società chiedendo di poter usufruire dei locali della Pro loco per organizzare serate alla pres[illegible] di calciatori [illegible] grido, ricordo che il Comune ha stipulato convenzioni anche [illegible] altre società sportive». Dice: «Sul fatto che le serate sarebbero state gestite dai ristoratori del paese mi risulta che tale proposta [illegible] sia stata fatta. Tuttavia se Bagnasco è in grado di realizzare il programma, ben [illegible] E conclude: «Il paragone con il pino ancora addobbato con luminarie natalizie è fuori luogo». [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

MILLESIMO

Nella ricevitoria-barberia «Gratta e vinci» da 10 milioni

Nuova vincita milionaria alla ricevitoria-barberia di cui è titolare Giuseppe Suffia. Un cliente occasionale con il «Gratta e vinci» ha «strappato» alla fortuna 10 milioni. [l. b.]

[illegible]

Il [illegible] sorveglianza esamina il caso del parricida

Oggi il Tribunale di Sorveglian[illegible] discuterà sulla richiesta di affidamento in prova ai [illegible] sociali di Cesare Giordano, [illegible] parricida di Dego condannato a [illegible] anni, graziato e dopo due giorni di libertà tornato in carce[illegible] L'istanza è stata avanzata dal suo legale, l'avvocato cairese Amedeo Caratti. [l. b.]

[illegible]

Oggi [illegible] prefettura vertice tra sindacati e Cokitalia

Vertice, stamani alle 10, in prefettura, fra sindacati Italcoke. Scopo del summit, promosso dal prefetto Michele Tolu, indirizzare le parti verso una soluzione della lunga vertenza sul riordino dello stabilimento dopo l'ennesima rottura delle trattative. [m. ca.]

CAIRO M.

Sul problema della Sanità incontro Comune-Regione

Il sindaco Belfiore incontrerà l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, per fare il punto della situazione sulla sanità in Val Bormida. L'incontro, non [illegible] [illegible] fissato ufficialmente, [illegible] dovrebbe avvenire martedì 23 a Savona. [m. ca.]

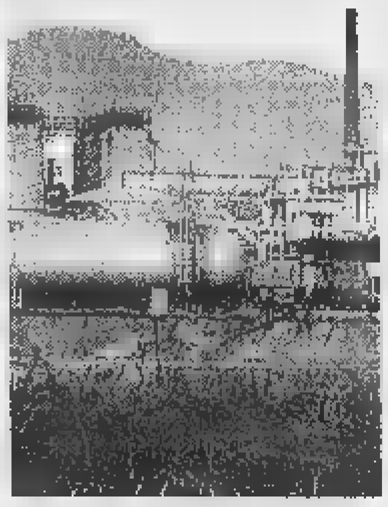
[illegible]

Riaperta la provinciale dopo la frana [illegible] anni fa

Si sono conclusi i lavori del mu[illegible] [illegible] contenimento lungo la provinciale in frazione Ronchi. Il tracciato per circa 4 anni [illegible] rimasto in parte chiuso per la caduta di una frana. [l. b.]

A S. Giuseppe

Controlli al bacino ex Agrimont



Problemi [illegible] la diga [illegible]'ex Agrimont

CAIRO M. Controlli della polizia municipale al bacino di S.Giuseppe. Spiega [illegible] comandante Nicolini: «Anche in rapporto alla possibilità di scenari a rischio evidenziati durante le ultime precipitazioni, stiamo verificando se le disposizioni del Magistrato del Po riguardo la pulizia del greto di fronte all'ex Agrimont siano state ottemperate».

Controlli che chiamano in [illegible] anche la Scilla, almeno per quanto riguarda il tratto dal ponte alla chiusa, così come indicato nelle note del Magistrato del Po alle quali, [illegible] 10 ottobre l'azienda aveva risposto che si stava approntando un piano. Risposta ripetuta, ieri, dall'amministratore delegato Cova: «La società sta valutando come procedere». [m. ca.]

A Ferrania

Interrogativi sui premi all'Imation

FERRANIA. Slittato [illegible] giovedì l'incontro fra Imation e sindacati sul premio di partecipazione. «Il premio - spiega Timori, della Cisl - si basa sull'effettivo venduto e, visto l'andamento non positivo di questo settore nel '97, i lavoratori rischiano di vedersi ingiustamente penalizzati». Per Timori, inoltre, [illegible] necessario fare chiarezza sul futuro dello stabilimento, per il quale non bastano le assicurazioni che nel '98 non ci saranno tagli occupazionali».

Una preoccupazione, quella esternata dal sindacalista, che sorprende [illegible] direttore del personale, Pino Corizia. Pur [illegible] volendo entrare nello specifico, «visto che siamo nel mezzo della trattativa», il manager comunque afferma: «Nei precedenti incontri è emerso come i rapporti con il sindacato siano improntati sulla massima trasparenza, soprattutto in [illegible] fase di assestamento come quella attuale, in c[illegible], ai dati del '97, non positivi come nelle aspettative, ma certamente non preoccupanti, corrisponde [illegible] '98 che si [illegible] aperto con migliori auspici».

In quest'ottica si inseri[illegible] anche Pino Congiu, della Uil: «Il sindacato ha valutato la necessità di incontri trimestrali con l'azienda proprio a fronte della dinamicità degli scenari che si prospettano e che richiamano aspettative positive riguardo consolidamento ed occupazione».

Per quanto riguarda il premio di partecipazione, Congiu distingue «da una parte il venduto, su cui si basa il premio, [illegible] che [illegible] stato un parametro che non ha dato le risposte che si attendevano, [illegible] dall'altra i buoni risultati ottenuti in termini [illegible] recupero di produttività ed efficienza» [m. ca.]

Stagione musicale a Montecarlo: due serate (26 e 27 giugno) per inaugurare il cartellone dell'estate

Sporting Club, partenza sprint

La prima star in arrivo è Whitney Houston



Whitney Houston star a Monaco; sopra: [illegible]





Charles Aznavour (a destra) è inserito nel grande cartellone stagionale dello Sporting; anche Ringo Starr (sotto) è tra le vedettes ingaggiate



MONACO. Comincia alla grande la stagione musicale dello Sporting Club di Montecarlo. Nella prestigiosa Salle des Etoiles la prima stella chiamata ad esibirsi è Whitney Houston. Due le serate per inaugurare il cartellone dell'estate, venerdì [illegible] e sabato 27 giugno. Dall'Italia arriveranno Lucio Dalla [illegible] agosto e i Pooh a settembre. Boy George, Julio Iglesias, Ringo Starr e Donna Summer [illegible] le altre vedettes internazionali, mentre Charles Aznavour, Patricia Kaas, Nana Mouskouri, Michel Sardou e Julien Clerc porteranno allo Sporting la musica francese. E non è tutto, perchè quest'anno per la prima volta saranno quattro gli spettacoli che animeranno le altre serate. E dopo il successo ottenuto al Bal de la Rose torna «Y'a d'la joie [illegible] Bains de Mer», l'effervescente show di Jerome Savary. Quindi, direttamente dall'Avana, sbarca [illegible] Montecarlo «Tropicana», seguito da «The great Magic Show», poi dalla Russia i [illegible] Moisseiev [illegible] infine «Viva Flamenco!». Una novità per lo Sporting Club, che coincide con la nomina [illegible] Jacques Provence a direttore artistico della Société des Bains de Mer e della Salle des Etoiles.

Nel fitto carnet di appuntamenti estivi la serata mondana più attesa è il galà della Croix-Rouge Monegasque, in programma venerdì 7 agosto, che riserverà al selezionatissimo [illegible] esclusivo pubblico dello Sporting Club uno show unico nel suo genere. [illegible] tratta di «Riverdance», spettacolo di atmosfera irlandese, che vanta [illegible] formato da un centinaio di ballerini e cantanti. Insomma, undici vedettes e cin[illegible] show esclusivi per illuminare e [illegible] le notti monegasche fino alla prima settimana di settembre. Un cast che fa ben sperare per attrarre il pubblico di vacanzieri [illegible] residenti. Inoltre la nuova formula che vede il susseguirsi di spettacoli differenti anche nelle altre sere della settimana potrebbe ridare una ventata di dinamismo a qu[illegible] tipo di clientela che agli affollati week-end preferisce momenti più tranquilli. L'ouverture con Whitney Houston è sicuramente [illegible] modo migliore per inaugurare la stagione, anche perchè l'artista americana a Monaco è già venuta per un galà della Croix-Rouge. Le due [illegible] che la vedranno protagonista promettono già il pienone. Charles Aznavour, Michel Sardou Julien Clerc [illegible] nomi di [illegible] richiamo per il pubblico francese e [illegible] da meno Patricia Kaas, chiamata per il galà della S.P.A. vener[illegible] 10 e poi sabato 11 luglio. Boy George [illegible] Ringo Starr [illegible] un pò la sorpresa della stagione, in quanto [illegible] primo ha [illegible] poco accettato un'allettante offerta dagli americani per ricostituire il mitico gruppo dei Culture Club e fare una lun[illegible] tournée negli Stati Uniti, mentre il secondo offrirà una rara occasione per ritrovare canzoni e atmosfere di un passato indimenticabile. Per l'esigente platea italiana, [illegible] parte le star internazionali, sarà certamente affascinante incontrare una seconda volta Lucio Dalla sul palco della Salle des Etoiles e assolutamente imperdibile [illegible] il passaggio dei Pooh. Infine resta il fascino indiscutibile e l'attrazione sempre fatale per il pubblico femminile che suscita Julio Iglesias, di [illegible] [illegible] Montecarlo [illegible] 4 serate per cantare i successi del suo recente album «Tango», compreso il 24 luglio in occasione del galà dell'America Latina.

Andrea [illegible]

[illegible]	
26-27 GIUGNO	WHITNEY [illegible]
3-4-5 LUGLIO	JULIEN CLERC
10-11	[illegible]
17-18-19	BOY GEORGE
24-28-29-30	JULIO IGLESIAS
25-26-27	MICHEL [illegible]
31 LUGLIO 1-2 AGOSTO	CHARLES AZNAVOUR
14-15-16 AGOSTO	LUCIA [illegible]
21-22-23	[illegible]
25-26	[illegible] MOUSKOURI
28-29-30	[illegible]
4-5-6 SETTEMBRE	POOH

Il costo di una serata

Un esempio: cena e show il venerdì [illegible] 240 mila lire

MONACO. Per [illegible] alle serate delle vedettes e agli spettacoli dello Sporting [illegible] possibile telefo[illegible] al numero 00.377.921.636.636 della Société des Bains [illegible] Mer. I prezzi variano a seconda degli appuntamenti. Ogni venerdì con cena e spettacolo si pagano 240 mila lire, bevande escluse. Solo spettacolo dalle 22,30 con una consumazione, 120 mila lire; seconda consumazione 60 mila lire. Galà della S.P.A. del 10 luglio, 360 mila lire con [illegible] bottiglia di champagne. Galà dell'America Latina del 24 luglio, [illegible] mila lire con champagne. Sabato e domenica cena e spettacolo a 240 mila lire dalle 20,30, mentre per il solo show si spendono 120 mila lire [illegible] consumazione. In setti[illegible] per assistere [illegible] degli spettacoli in cartellone, [illegible] pagano 120 mila lire con cena, oppure 60 mila lire dalle 22,30 per il solo spettacolo. Fanno eccezione lunedì 27 luglio, 240 mila lire con [illegible] [illegible] 120 mila senza [illegible] poi dal 28 al 30 luglio, dal 10 al 13 [illegible] dal 17 al 19 agosto [illegible] 180 mila lire [illegible] cena [illegible] 90 mila p[illegible] il solo spettacolo. Da quest'anno, forfait [illegible] mila lire per assistere ad uno show allo Sporting e trascorrere il resto della notte alla discoteca Jimmy'z. [a. m.]

Da stasera e per ogni martedì dell'estate andranno in scena all'Arena spettacoli

I Cavalli Marci ospiti fissi di Finale

Arrivi e partenze nel gruppo comico genovese



Il gruppo [illegible] Cavalli Marci in «Ciro il figlio di Target»

[illegible] LIGURE. Ritornano i «Cavalli Marci» a Finale Ligure. Da questa sera, per tutti i martedì d'estate, andranno in scena all'Arena spettacoli dello Sporting Club di San Bernardino. Il successo televisivo con «Ciro, figlio [illegible] Target» ha lanciato il gruppo comico genovese che, dall'inverno sino a primavera inoltrata, si è esibito al dancing El Patio di Finalpia proponendo sempre uno spettacolo diverso.

Con l'apertura della stagione la compagnia si presenta al pubblico con qualche variazione e qualche novità sul fronte delle partecipazioni. Claudio Rufus Nocera, Pippo Lamberti, Michelangelo Pulci, Alessandro Bianchi, Carlo Denal, Paolo Bartoli, Andrea De Marco e Paolo Passano portano in scena personaggi [illegible] «Tenores», [illegible] camalli», i «Bee Gees», «Er Vertebbra», «Il mio cane», «Pasquale Hendrix», «Gino», «Il tuttologo Keuorralè», «Lesciandro», «Eva Trans», «Sergio il ritardatario», «Il mio papà», «Parti» e altri. In questa stagione proporranno nuovi artisti che il pubblico genovese ha già avuto modo di apprezzare nelle serate del giovedì del Vanilla. Si tratta di Francesco Foti, attore e cabarettista siciliano vincitore di «Milano Cabaret», Walter Leonardi che ha partecipato [illegible] recente [illegible] «Scatafascio» di Paolo Rossi e Raffaele Rebaudengo, violinista e concertista genovese capace di adattare il suono del [illegible] strumento a situazioni comiche. Lasciano [illegible] il gruppo Bizzarri e Kessisoglu.

I «Cavalli» ripropongono la loro formula vincente che li [illegible] già portati al [illegible]o: una decina di attori e musicisti della più varia provenienza artistica che alternano, con ritmo «televisivo», monologhi, dialoghi, inserti musicali e altro. I «Cavalli Marci» hanno in cantiere [illegible] cd musicale dal titolo «Cavalli Marci parlare di....» che conterrà i loro pezzi più noti e alcune [illegible] televisive. Tra l'altro, stanno preparando [illegible] soggetto di un film comico interamente scritto ed interpretato da loro.

Ultima annotazione. Questa sera allo Sporting, prima e dopo lo show, musica dalla consolle [illegible] Max Repetto dj di Radio Onda Ligure. Domani la compagnia sarà allo Sporting di Genova.

Augusto Rembado

Varato il calendario delle manifestazioni

Albissola Marina un'estate di show

Il «top» coi concerti della Renata Scotto Opera Academy Appuntamenti con lirica e teatro



Renata Scotto, grande soprano che [illegible] allevando ottimi cantanti

ALBISSOLA M. Lirica, teatro, cabaret. Albissola Marina cala i propri assi in vista dell'estate. Anche quest'anno il programma delle manifestazioni ruoterà attorno ai concerti della Renata Scotto Opera Academy: cinque appuntamenti con alcuni tra i più promettenti cantanti della scuola fondata e diretta dal soprano savonese. Il conto[illegible] sarà costituito da serate in spiaggia, [illegible] teatro, dedicato in gran parte [illegible] bambini, e arte (immancabile [illegible] Albissola).

E saranno proprio i ceramisti ad inaugurare il programma estivo. Sabato, infatti, con inizio alle 16, verrà inaugurata al Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore la mo[illegible] dei bozzetti dei totem eseguiti da oltre 25 artisti sulla spiaggia albissolese.

[illegible] sarà la lirica [illegible] stella dell'esta[illegible] ad Albissola con [illegible] serie di recital a Villa Faraggian[illegible] che [illegible] avvalgo[illegible] del contributo del Dipartimento spettacolo della presidenza del Consiglio, della Regione Liguria [illegible] del patrocinio [illegible] Provincia e Apt Riviera delle Palme. Il primo concerto si terrà il 15 luglio (ore 21,15) con il soprano Paoula Scalera accompagnato al pianoforte da Vincent Scalera. Musiche di Haendel, Pergolesi, Rossini, Donizetti, Meyerbeer, Strauss [illegible] Lehár.

Il [illegible] luglio saranno di scena invece il soprano Elena Pankratova, il tenore Hyun Jae Park accompagnati al pianoforte da Katherine Chu. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini e Rachmaninov. Il 31 luglio, concerto in collaborazione [illegible] il teatro dell'Opera di Genova. Protagonisti i cantanti della 1ª Master class di Renata Scotto. Due gli appuntamenti ad agosto: il 14 con il mezzosoprano Rinat Shaham e il baritono Nikola Mihajlovic. Al pianoforte Giovanni Reggioli. I cantanti [illegible] Master class si esibiranno invece venerdì 21 agosto insieme all'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo.

Tra le altre manifestazioni, il 6 luglio ai Bagni Sirena incontro con l'autore: ospite Bruno Gambarotta; il 20 ci sarà Stefano Zecchi. Il 21 luglio spettacolo di Raul Cremona (Mago Oronzo) in piazza della Concordia. Il 25 luglio al Mirage club tre tentativi per entrare nel libro dei record [illegible] vaso più grande del mondo, [illegible] spaghettata [illegible] cappon ma[illegible] guinness.

Per quanto riguarda [illegible] mostre, è stato messo a punto [illegible] calendario che coinvolge il Circolo Bonelli, l'Eleutheros, la Fabbrica Mazzotti, la galleria Osemont, i centri culturali «Balestrini» e «Bludiprussia», il Circolo degli Artisti e gli Amici della ceramica «Nicolò Poggi». [p. p.]

Incremento nel numero degli spettatori che scelgono spesso film italiani

Il cinema piace di più ai liguri

Ottimismo all'assemblea genovese degli esercenti

LE CIFRE AL BOTTEGHINO

	Abitanti	Incasso (milioni)	Biglietti
GENOVA	927.136	21.036.942	2.104.084
IMPERIA	217.061	4.251.345	465.196
LA SPEZIA	[illegible]	3.871.994	405.219
SAVONA	283.078	6.410.873	679.726
TOTALI	1.650.724	[illegible]	3.674.225

GENOVA. Più gente al cinema e più film italiani. La Liguria non fa [illegible] al «trend» nazionale. [illegible] grande schermo - dopo [illegible] di terribile crisi che ne hanno scosso le fondamenta - [illegible] riprendendo quota. In Italia la stagione cinematografica in corso [illegible] avvia a superare i 100 milioni [illegible] spettatori. Non succedeva dal 1987. E la Liguria è in crescita: lo scorso mese [illegible] aprile, secondo gli ultimi dati ufficiali disponibili, ha fatto registrare il 43,53 per cento in più di spettatori (e il 43,51 in più [illegible] incasso) a Genova rispetto all'aprile 1997; il 41,23 per cento (e il 43,60 di incasso) in più a La Spezia; addirittura il 60,38 per cento (che sale al 79,09 per l'incasso) in più [illegible] Sanremo, città «capozona» per la provincia [illegible] Imperia; e un 13,98 per cento (10,98 di incasso) in più a Savona, «maglia nera» di questo piccolo boom cinematografico, comunque in aumento.

Significativo è [illegible] fatto che, finalmente, gli spettatori abbia[illegible] affollato le sale anche per assistere [illegible] film italiani: merito, soprattutto, di Pieraccioni e Benigni. Quest'ultimo, con la [illegible] «La vita è bella», andava già forte ancor prima che il Festival [illegible] Cannes lo proiettasse all'attenzione internazionale.

I dati di questo positivo «trend», che conferma l'inversione di rotta dagli anni bui, è stata confermata nel corso dell'assemblea generale dell'Associazione Ligure Esercenti Cinema e Teatri svoltasi a Genova. «Dati confortanti sul piano dei numeri - ha spiegato Walter Vacchino, presidente regionale -. Ma che non bastano a farci esultare. Bisogna, infatti, tener conto degli enormi investimenti che sono stati fatti per [illegible]gliorare le sale [illegible] le strutture. Una necessità se [illegible] considera che una recente indagine del Censis ha confermato che [illegible] pubblico antepone il comfort della sala e la qualità delle proiezioni [illegible] tutto il resto. Al pubblico del cinema la vecchia sala non basta più. Ma [illegible] verrà confermata la tendenza positiva, il futuro delle nostre aziende sarà meno buio e si potrà affermare che il cinema sta uscendo dalla crisi».

Parole improntate ad un otti[illegible] ben diverso dal clima che, negli anni scorsi, emergeva da queste assemblee, spesso ridotte ad [illegible] «bollettino di guerra» [illegible] un lungo elenco [illegible] insegne spente in Liguria. Una crisi che ha lasciato segni profondi se [illegible] pensa che una città come Ventimiglia - settima in Liguria per [illegible] di abitanti - da oltre [illegible] anni non ha [illegible] sala cinematografica.

C'è anche il rovescio della medaglia in questa piccola rinascita. L'apertura [illegible] di multisale [illegible] multiplex, trasformando sempre più il cinema in una [illegible] supermarket, può rappresentare un problema. «Trasformandosi in un boomerang - ha aggiunto Vacchino -. Aprire troppe sale di questo ge[illegible] potrebbe [illegible] chiu[illegible] di quelle a conduzione familiare. Un fenomeno già in atto nel settore degli home video dove i negozi della catena Blockbuster stanno uccidendo quelli che non possono competere con gli spazi [illegible] la scelta del prodotto».

Bruno [illegible]



Un ricco programma per la 37ª sfilata di carri fioriti: il tema è la «Musica degli Anni 60»

Ventimiglia fa festa con la Battaglia

Il ricordo di Cary Grant e le manifestazioni collaterali

VENTIMIGLIA. [illegible]ary Grant si entusiasmò al punto di definirla «il più grande spettacolo [illegible] mondo». Non da meno furono i commenti di Alfred Hitchcok e Gilbert Becaud, [illegible] Vittorio De Sica si segnalò per le ripetute presenze nel Dopoguerra. E' una storia importante quella della Battaglia dei Fiori, che compie 37 anni [illegible] si conferma [illegible] degli appuntamenti più suggestivi. Undici i carri che daranno vita all'edizione in programma il 5 luglio, dedicata alla «Musica degli Anni 60». Un periodo «magico» che ben si sposa con i ricordi legati alla tradizionale sfilata.

[illegible] a [illegible] per il [illegible] finale nella piazza del Comune sono stati invitati molti dei cantanti che hanno scritto la colonna sonora [illegible] «mitici [illegible] Umberto Bindi, Betty Curtis, Tony Dalla[illegible] Piero Focaccia, Rosanna Fratello, Ricky Gianco, Bruno Lauzi, Gian Pieretti, Joe Santiari, I Giganti e Wess.

L'organizzazione, curata dalla «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase, direttore artistico Franco Di Cagno, ha pensato [illegible] arricchire il programma con una parata di bande musicali, una sfilata di fiammeggianti Ferrari [illegible] di auto d'epoca, [illegible] l'immancabile [illegible] «Miss Battaglia di Fiori». La conduzione è affidata alla bella Kay Rush.

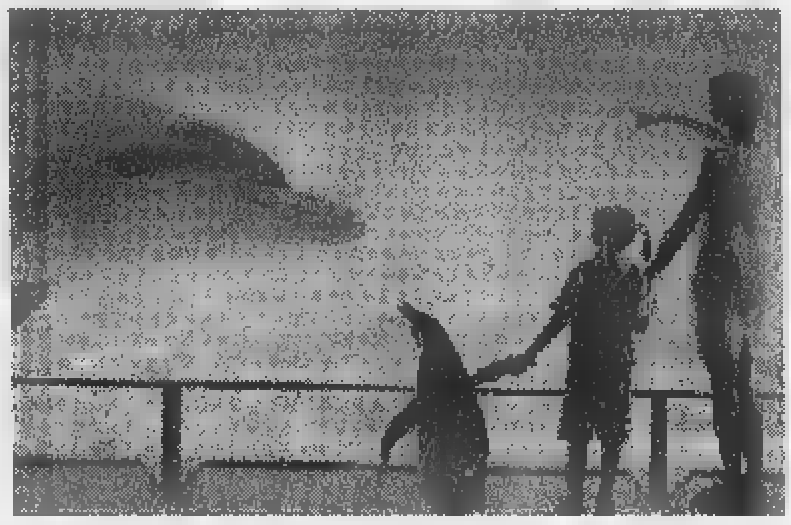
E a fare da cornice alla «guer[illegible] a colpi di corolle e petali, un lungo elenco di manifestazioni collaterali. S'inizia giovedì 25 con una mostra dedicata alla pittura russa [illegible] si andrà avanti sino al 6 luglio [illegible] musica, dan[illegible] moda, cabaret (si [illegible] nuovi artisti), teatro dialettale.

La Stampa seguirà l'intero sviluppo della manifestazione, e con i tagliandi pubblicati ogni giorno offre già la possibilità di ottenere sconti sia per l'accesso al percorso e alle tribune, sia per la serata Anni 60 ed i concerti di Gian Maria Testa (il 28) e Leone di Lernia (2 luglio), i cui prezzi dei biglietti sono stati ridotti da 25 a 20 mila lire.

Gianni [illegible]

Una visita all'Acquario

Alla scoperta degli abissi marini tra squali, foche e pesci tropicali



I delfini sono tra gli abitanti del mare più «gettonati» all'Acquario di Genova

GENOVA. All'Acquario di Genova [illegible] un trattamento «da amici». Basta ritagliare il tagliando pubblicato [illegible] questa pagina per poter ammirare da vicino il meraviglioso e affascinante mondo degli abissi. Presentando il coupon alle casse della prestigiosa struttura genovese (quest'anno è in pratica raddoppiata con l'inserimento nel circuito museale dell'ex «Nave Italia») si potrà ottenere uno sconto di [illegible] mila lire e, per i bambini al di [illegible] 12 anni, [illegible] gadget. In più [illegible] il tagliando si potrà ottenere uno sconto di [illegible] mila lire per visitare il padiglione del mare, il museo della marineria ligure ospi[illegible] negli antichi magazzini del cotone restaurati in maniera splendida. Ovviamente non sono [illegible]lide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

I motivi di attrazione dell'Acquario di Genova sono tantissimi. Basti pensare che nelle centinaia di vasche sistemate nel percorso aperto al pubblico (altrettante sono «nascoste» perchè servono a scopi scientifici e riproduttivi) sono ospitate più di 5 mila specie animali tra pesci, anfibi, rettili, uccelli [illegible] mammiferi. Nelle vasche [illegible] riprodotti ambienti esotici, come la barriera corallina delle fasce equatoriali e tropicali, mediterranei, oceanici, polari. Nelle vasche ci [illegible] squali, pinguini, foche, pesci coloratissimi e tanti altri animali in grado di affascinare ed entusiasmare sia gli studiosi che, più semplicemente, da una visita all'Acquario vuole un paio d'ore di relax scoprendo le cose belle e affascinanti che possono venire dagli ambienti sottomarini. [s. p.]

Si balla all'Oasi di Albenga, ad Alassio si inaugura il nuovo «Ad Majora»

Live per la notte del martedì

Jazz da Pilade, musica dal vivo in Piazzetta

Jazz live con «Alfred Kramer Quartet» da Pilade a Finale, music live alla Piazzetta degli artisti e discoteca all'Oasi di Albenga. Questa la [illegible] del martedì.

[illegible] Domani appuntamento in discoteca al Gilda Estate.

ALBISOLA S. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[illegible] M. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Al Pirata piano bar tutte le sere Louis. Ritrovi al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra. Piano bar Al Baretto in piazza del Popolo.

[illegible] Ritrovo giovane al Nico's con maxischermo.

[illegible] M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

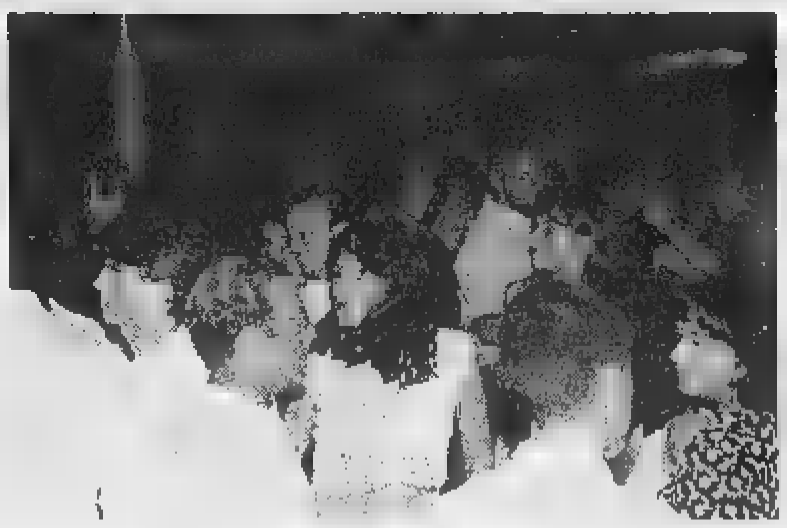
[illegible] Ritrovo al Green Pub in via Castellani e alla gelateria Crespi.

[illegible] Aperto anche a mezzogiorno il nuovo The Killer's Inn.

[illegible] L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: oggi [illegible] l'«Alfred Kramer Quartet».

[illegible] V. Ritrovo in settimana al Mulino Club di Verezzi.

[illegible] L. Messaggerie, anche con la possibilità di fare karaoke via Internet, il Dolphin's sul lungomare Bado. Ritrovi «La Sosta Pub» e al Barone Rosso. Nuovo americanbar In e Out (stazione).



Martedì sera all'insegna della dance e della musica live

[illegible] Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing con Cristian e Stefano al dancing Saitta. Danze nel pomeriggio anche al Manhattan Inn. Messaggerie al bar Olanda. Slot machine a premi al «Cristal Palace» sul lungomare Roma. Ritrovi in settimana alla birreria Il Calderone (Palasport) e all'Atravirago. Solo al sabato sera maxi-discoteca Ai Pozzi. Venerdì prima tappa de «Il + Bello d'Italia» al Tropicana (ex Marinella).

[illegible] I grandi successi dell'estate all'Oasi di Bastia con Pacci e Durando Dj. Musica alla Piazzetta degli Artisti. Rock Bank Caffè in via Genova. Musica e stuzzichini a Le Macine del Minisport. Chiuso in estate il Betty Buup.

[illegible] Paninoteca La Ruota.

[illegible] Inaugurazione [illegible] nuovo «Ad Majora» (ex Caffè Roma). Discodinner al pub-birreria Le Vele in via Aurelia. Musica al bar Vittoria. Ritrovi in settimana al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, all'Irish Pub, allo Zanzibar, da Spotti e al Gabbiano.

[illegible] Ritrovi al Cafè De Mar, al Bit Below e alla Casa del Priore. [a. r.]

A Carcare prosegue la festa

Mostre d'arte e giochi acquatici per divertirsi e «battere» il caldo

Questi gli appuntamenti, le mostre e le altre occasioni di divertimenti nel Savonese. Proseguono i festeggiamenti del «Giugno» a Carcare.

[illegible] Lavori in ceramica dei bambini dell'asilo Aicardi dalle 17,30 alle 19 in via Boagno.

[illegible] Al circolo La Stella «Walter Morando, scultore».

[illegible] M. Opere pittoriche di Giorgio Angelino in mostra al circolo Bonelli. Collettiva di pittura da Balestrini.

[illegible] Per il «Giugno Carcarese» in serata gare al Centro sportivo di Vispa e incontro [illegible] un video di Beppe Grillo (pezzo anti-consumismo censurato da tempo in tv), nell'aula magna del liceo scientifico, organizzato dalle Botteghe della solidarietà.

SAVONA. Prende il via oggi presso il salone espositivo di palazzo civico la mostra personale del maestro Giuliano Ottaviani. La rassegna sarà visitabile sino al [illegible] giugno dalle 16 alle 19. Ottaviani rappresenterà presto l'arte italiana in Cina. «Storia di una fabbrica, la Tardy e Benech, insediamento e produzione» [illegible] documentaria a cura dell'Associazione Amici di Gigi Cuniberti in collaborazione con l'Istituto scolastico Itis dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 [illegible] 19 nella sala mostre della Provincia a palazzo Nervi.

[illegible] L. Nell'oratorio De Disciplinanti mostra di quaranta «opere neoespressioniste» di Carlo Caldara.

PIETRA L. Mostra di opere di Maria Teresa Tissone al Royal Hotel.

LOANO. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca» e la pista di pattinaggio dello Skatting Club di viale Libia.

[illegible] Dalle 10 alle 19 apertura del parco acquatico Le Caravelle con gare per gli studenti della provincia.

ALBENGA. Alla galleria d'arte Ristori [illegible] mostra personale dell'artista statunitense Raymond Pettibon. [a. r.]

Bilancio positivo per la rassegna

«Expo Albenga» arrivederci al '99

ALBENGA. Si sono spente, domenica a mezzanotte, le luci a San Giorgio [illegible] «Expo Albenga». La fiera delle valli ingaune ha chiuso i battenti dopo dieci giorni di apertura con novità commerciali, divertimento e relax serale. Sono migliaia i visitatori che hanno scelto la terza edizione dell'expo per trarre suggerimenti per il lavoro, la casa ed il tempo libero. Il bilancio nel complesso è positivo e gli organizzatori guardano già alla prossima edizione.

Settanta stand, ognuno curato da uno staff di persone, hanno tenuto aperto pomeriggio e [illegible] per esporre, mostrare con[illegible] [illegible] vastissima gamma di prodotti. Alla fiera di San Giorgio c'era una folta rappresentativa delle piccole e grandi aziende della zona con le loro proposte. Dai caminetti agli alimentari, dalle automobili e motocicli più scattanti e moderni ai prodotti di cosmesi. Tra gli stand anche quello del «Villaggio c'era una volta» di Villanova d'Albenga con l'emittente Radio Liguria International.

Uno tra i settori che ha riscosso più successo è senz'altro quello della gastronomia. Lo staff di volontari, residenti a San Giorgio, è riuscito come al solito a [illegible] deludere le aspettative del pubblico in cerca di gustosi piatti locali e di prelibati manicaretti appena cotti. Non [illegible] mancati nè i condimenti nè i vini locali a rendere ancora più appetitose le proposte culinarie che hanno caratterizzato il menù.



Un successo per l'«Expo Albenga '98»

Nello spazio dedicato alla musica e al ballo si sono esibiti, orchestre, cabarettisti, cantanti ed intrattenitori. Ogni sera uno spettacolo diverso. Anche i bambini hanno avuto la loro parte grazie alle giostre e all'imponente scivolo gonfiabile preso sempre d'assalto dai più piccoli. L'emozione ha raggiunto poi livelli più alti con le immersioni subacquee, rese possibili dalla vasca allestita in fiera e dall'attrezzatura apposita fornita dalla «Marina Diving» di Ceriale. [m. br.]

[illegible]

Alassio, Mauro e soci gonfiano le loro «Vele»

ALASSIO. Il «folletto» che anima le serate è lui, Mauro Vicari, dj e barman ma il successo è frutto di un lavoro d'equipe. Così la ricetta del successo che sta caratterizzando il discodinner «Le Vele», sul mare, tra Albenga e Alassio, accanto all'omonima discoteca, è un giusto mix di simpatia tra i tre titolari: Mauro, appunto, Marco e Massimino. «E' un locale un po' diverso dal solito. Non una discoteca ma si ascolta musica, non un ristorante ma si mangia, [illegible] una birreria ma ci sono birre e cocktail. E' un punto di ritrovo prima e dopo la discoteca vera e propria, dove in compagnia si può mangiare qualche [illegible] ascoltando musica in una atmosfera festosa. Una formula che ha [illegible] grande successo in Spagna e Francia e che anche da noi ha trovato i favori del pubblico», spiega Mauro.

Le cucine (paste e grigliate) aprono attorno alle 20 e sono in funzione sino alle 6 del mattino. «Siamo in territorio di Alassio e, quindi, abbiamo la possibilità di questo orario prolungato. Certo, all'alba più che gli spaghetti si preparano cappuccini che, [illegible] il panorama della Gallinara sullo sfondo, sono ancora più buoni», aggiungono i tre soci. Il successo tra il pubblico locale è stato immediato (del resto Mauro e Massimino venivano dalla fortunata gestione di un analogo locale in centro) ma [illegible] si aspettava che, tra i più assidui frequentatori, ci fosse anche Elenoire Casalegno. [s. p.]



Mauro Vicari [illegible] degli animatori [illegible] nuovo discodinner «Le vele»

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	37	50
	63	62	58	57	46
CAGLIARI	18	28	42	74	43
	89	79	[illegible]	[illegible]	49
FIRENZE	51	66	39	42	[illegible]
	98	82	74	66	59
GENOVA	71	1	28	39	
	106	83	[illegible]	64	
MILANO	15	47	32	56	24
	88	61	52	45	44
NAPOLI	2	32	83	40	30
	74	53	53	51	49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72
	100	[illegible]	52	49	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	32	[illegible]	[illegible]
	110	[illegible]	63	55	53
TORINO	57	[illegible]	36	34	69
	69	79	78	75	66
[illegible]	11	50	72	48	60
	97	61	59	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 42 a Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-34 42-87 42-11 42-89 42-26; 42-1 42-76 42-55 42-27 42-10; 42-64 42-3 42-16 42-29 42-56; 42-23 [illegible] 42-6 42-44 42-13; 42-80 [illegible] 42-44 42-15 42-86; 42-90 42-78 42-70 42-62 42-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 76 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

38-1 [illegible] 38-44 19-81 19-71; 38-74 38-84 38-75 19-24 19-40; 38-55 38-18 38-76 19-85 19-46; 38-66 [illegible] [illegible] 19-7 19-57; 38-61 38-71 19-1 19-41 19-44; [illegible] 38-45 19-74 19-84 19-75; [illegible] 38-46 [illegible] 19-16 19-56; 38-7 38-57 [illegible] [illegible] 19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; [illegible] 44-11-22 77-88-11; [illegible] 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-66 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

[illegible] 81 BA

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e [illegible] integrali

L. 1600	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	8 - 14 - 83 - 48 - 38 - 40
[illegible] combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 61
7 combinazioni	

Giocate [illegible]iche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 64 - 82 - 26 - 42
224 combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 49 - 90 - 8 - 66 - 23 - 28

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. [illegible]: [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di [illegible] a cifre "invertite" (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la [illegible] cifra (34-64-74 e 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decine: [illegible] sono di [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

S[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, [illegible]

TEATRO CHIABRERA



Stasera il saggio del Centro Danza

Oggi alle 20,30 il Centro danza Savona presenta al teatro Chiabrera lo spettacolo di fine [illegible]. Danzeranno tutti gli allievi dai corsi dei più piccoli fino agli adulti. Tra le [illegible] coreografie rappresentate anche «La notte è piccola per noi», ospite a fine maggio di «La cittàdelle donne» con le piccole allieve del Centro Danza (insieme alla direttrice Alessandra Schirripa nella foto di Fabio Frosio). Ingresso [illegible] mila, [illegible] devoluto alle missioni dell'Istituto Sacre Famiglia in Camerun. [p. p.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Spettacolo del [illegible] danza Savona. Ore 20,30. Lire [illegible]0.

[illegible] T. 854.627. **Mad City.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'angelo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

DIANA 2. Tel 825.714. **La vita è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] [illegible].

DIANA 3. Tel. 825.714. **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **Deep Impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 850.570. **Film a luci [illegible]** [illegible] 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible]. [illegible] [illegible]. Orario: 20; 22,30. Lire 6000; 7000; [illegible].

SALESIANI. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 640.263. [illegible] Spettacolo unico ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Tre [illegible] e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 51.419. **Mr Bean.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] 50.997. OGGI [illegible]

ARIA. OGGI RIPOSO.

ODEON. Tel. 692.910. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: [illegible],30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

LOANESE. Tel. 669.961. [illegible] Ore 21. Lire 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] FOSCHI [illegible] Ore 21,30. L. 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Vulcano.** Ore 21,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] **2.** Tel. [illegible] **La vita è [illegible]** [illegible] 21,15. L. 10.000; [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. Saggio palestra Gymnica. Ore 21.

CENTRALE. [illegible]. [illegible] **Arizona [illegible]** Orario: 20; 22,30. Lire [illegible]

[illegible] Tel. 293.820. **Arancia meccanica.** Orario: 20; 22,30. Lire 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] Ore 21,15 (spettacolo unico).

[illegible]ANESE. [illegible]. 495.930. Il [illegible] **mio migliore amico.** Orario: 20,30; 22,40.

[illegible]

[illegible]

Carlo Felice, [illegible]. 589.329 - 591.697: Il Barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Ximenez, B. Praticò.

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: Il drago, di E. Schwarz. Spettacolo della scuola di recitazione del Teatro di Genova; ore 20,30. Ingresso libero

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: riposo.

[illegible]

America 1: Arancia meccanica; [illegible] 2: [illegible] '66; **Ariston 1**: chiusura estiva; **Ariston 2**: chiusura estiva; **Augustus**: Deep impact; **Cineplex sala 1**: Deep impact; **Sala 2**: Tre uomini e una gamba; **Sala 3**: Titanic; **Sala 4**: Mare largo; **Sala 5**: Blues Brothers; **Sala 6**: L'angelo rosso; [illegible] 7: Arancia meccanica; [illegible]: Full Monty; [illegible]: La vita è bella; **Corallo sala 1**: Mare largo; **Corallo sala 2**: Arizona dream; **Europa**: Gadjio [illegible] [illegible]: La vita è bella; [illegible]: L'angelo rosso; **Olimpia**: Strade perdute; **Orfeo**: Il grande Lebowski; **Ritz**: Fire; **Universale 1**: La mia flotta privata; **Universale 2**: L'angelo rosso; **Universale 3**: Un lupo mannaro americano a Parigi; **Verdi**: Il tocco del male.

CINECLUB

Amici del cinema: The lost world - Il mondo perduto; **Carignano d'essai**: chiusura estiva; **Fritz Lang**: chiusura estiva; **Lumière**: Will Hunting; **Nickelodeon**: riposo.

NERVI - S. Siro, tel. 320.25.84: Deep impact

VOLTRI - Ambrosiana: riposo

Calciomercato: la Loanesi e il Vado si tengono stretti i tecnici

Piovano e Tonoli non si toccano

La compagine rossoblù non perderà Belvedere: l'attaccante ha rinunciato ad andarsene
E' anche ora di tornei: il «Tittisport-Memorial Malco» è stato vinto dall'Agricola Parodi

Anche se costretti a fare i salti mortali per evitare [illegible] concomitanza con i Mondiali in tv, i tornei estivi riservati ai più grandi proseguono con notevole suc[illegible]. E' appena calato il sipario sul «Tittisport-Memorial Angelo Malco», svoltosi al Sacro Cuore di Albenga [illegible] riservato a giocatori liberi e [illegible].

La vittoria è andata all'Agricola Parodi Marcellina che ha superato (5-3) la Tecnotenda. I [illegible] sono stati realizzati da Gatti, Bucarella, Buttu, Iezzi per i vincitori che completano il bottino con un'autorete. [illegible] torneo nel complesso ha soddisfatto le attese degli organizzatori [illegible] siderato che, nei vari team, hanno militato anche parecchi giocatori di Promozione e di Eccellenza.

E se i tornei entrano nel vivo (vedi anche Zinola) il calciomercato certo non dorme. Sicuramente non ci sono, almeno per il momento, grossi colpi anche se, proprio nella nottata, si è conclusa una riunione tra i dirigenti di Albenga e Cisano per una ormai sicura fusione. Nei prossimi giorni si avranno più chiaramente i dettagli dell'ope[illegible] che comunque dovrebbe portare in panchina un nuo[illegible] tecnico dopo [illegible] bella e vittoriosa esperienza con Lorenzo Barlassina.

Intanto il Quiliano ha ufficializzato come tecnico per la prossima stagione Leandro Pansera, che così prende il posto di Tonino Grippo. Ed intanto, a proposito di conferme, ecco il definitivo «sì» per la prossima stagione di Piovano alla Loanesi, e di Tonoli al Vado: del resto i due tecnici hanno lavorato assai bene, [illegible] sarebbe [illegible] ingiusto [illegible] ad alternative.

[illegible] poi, Piovano potrà contare anche sull'apporto di Belvedere che, ancora sabato scorso, era dato per sicuro partente. Ma una delle «bandiere» della compagine rossoblù ha deciso di rinunciare ad altre offerte e di continuare a combattere nelle file di una compagine a cui si [illegible] molto attaccato. E poi dicono che nel calcio non esistono più i sentimenti...

Guglielmo Olivero



Giancarlo Tonoli resta al Vado

Valzer attorno al Savona

Giocatori, trainer, ripescaggio Suona l'ora del torneo di Zinola

Qualunque sia l'esito della domanda di ripescaggio del Savona, questo sarà un anno indimenticabile per il calcio provinciale. Giovedì [illegible] ai Bagni La Playa si avrà un [illegible] anticipo ricco di notizie [illegible] tutte le formazioni ma anche un «mo[illegible] della verità» per sapere [illegible] i biancoblù faranno gruppo in E[illegible] [illegible] Loanesi, Albenga, Cairese, Vado e Finale, o [illegible] rifaranno il sofferto cammino della stagione appena finita.

C'è grande interesse attorno alla società dei Montali: si stanno muovendo club di grosso calibro che chiedono notizie, e hanno interessi «diretti». A Zinola in queste prime due [illegible] (giovedì 18 e 25 giugno), ci sarà anche Flavio Ferraro, probabilissimo allenatore della prossima stagione, che tiene a precisare: «Per il Savona non fa nessuna differenza se [illegible] gioca in Eccellenza o nel Nazionale dilettanti, io chiedo ci siano programmi precisi e che la squadra sia competitiva al massimo: così da in Eccellenza perché [illegible] possiamo permetterci nulla di meno. Se poi ci ripescassero, allora il discorso dovremo farlo assieme a tutto lo staff, [illegible] resto i Montali [illegible] venuti a Savona per salire in C2, se si perde un anno o due tutto diventerebbe più difficile. L'importante è che ci si creda tutti perché a Savona c'è [illegible] attesa: dovremo aspettare il 13 luglio per conoscere in quale categoria si giocherà il prossimo campionato».

Intanto a La Playa proseguono i preparativi e al «Levratto» [illegible] giocano le eliminatorie del Trofeo Baglietto che continuano ogni [illegible] alle 20,45 e 21,45. I primi risultati: Bagni S. Pietro-Studio Manni 7-3. Reti per i vincitori: 3 Andrea Tino, 2 Antonio Tino, Manca, Vittori [illegible] Murru; Natrella e Sinopia per gli sconfitti. Vado Sport-Cema Carrelli 4-3; reti di Schipani, Lucisano, Prestia e Bonomo per Vado; Persenda, Minio [illegible] Ruttiglieri per Cema. Tipografia Maf-Artigiana Gomme 6-2; reti di Odella (3), Bazzano, Abbaldo, Adamai per Maf, De Micheli (2) per Gomme. Hotel Riviera Suisse-Tabaccheria Margherita 3-3 con reti per Marzano (due), Lucido per Hotel, [illegible] Grossi, Massa [illegible] Bruzzone per la «Margherita». [n. d. m.]

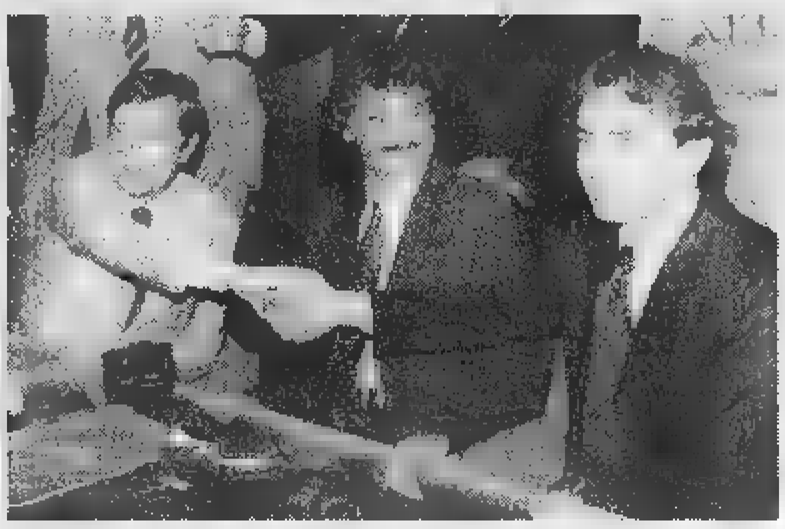
Mauro e Scerni hanno presentato ieri l'allenatore

Il «nuovo» Genoa nasce nel segno di Bepi Pillon

GENOVA. E' nato ieri mattina [illegible] nuovo Genoa. Negli uffici della «Paolo Scerni» è stato ufficial[illegible] presentato Giuseppe Pillon, il sostituto [illegible] Tarcisio Burgnich. «Finalmente inizia il [illegible] stro Genoa - ha esordito il presidente Massimo Mauro - e comincia anche [illegible] stagione fondamentale per me e il dottor Scerni, ma anche per la città, per Pillon e tutti i nostri collaboratori. Vogliamo [illegible] un rapporto concreto tra la società e gli uomini che gestiscono la squadra, un rapporto che non c'era nella pre[illegible] gestione. Abbiamo un allenatore giovane, con [illegible] voglia di diventare bravo. Il [illegible] obiettivo è quello [illegible] riportare nello spogliatoio entusiasmo e voglia di fare bella figura, nessu[illegible] deve calpestare i valori di questa società. Noi riproponiamo la tradizione, riscopriamo gli antichi valori. Crediamo [illegible] Pillon e nel suo contratto abbiamo introdotto una novità che diventerà una regola per il Genoa: il tecnico è illicenziabile».

«Bepi» Pillon ha portato nel Genoa il suo vice, Flavio Andreazza, mentre sono stati confermati [illegible] preparatore atletico Santuz e l'allenatore dei portieri Paleari. [illegible] chiesto [illegible] firmare un contratto annuale - ha detto il nuovo tecni[illegible] - perché voglio che il mio lavoro sia apprezzato da chi mi ha dato fiducia dopo una brutta stagione a Padova. Se farò bene, il presidente mi chiamerà e prolungheremo il rapporto. In questi mesi il calcio mi è mancato molto, ma la negativa esperienza di Padova mi ha insegnato tanto. Stiamo portando avanti la campagna di rafforzamento, vorrei arrivare in ritiro con la rosa [illegible] completo. Il compito più impegnativo sarà quello di amalgamare diversi giocatori nuovi, ma soprattutto non sarà semplice creare la mentalità giusta. Il mio compito è fare quadrare i conti il più presto possibile, perché la piazza genoana ha determinate, comprensibili, esigenze».

L'azionista [illegible] maggioranza Gianni Scerni ha sottolineato «la discrezione di Pillon, una qualità che dev'essere apprezzata da tutti. La stagione [illegible] abbiamo messo le pezze a una situazione tecnico-societaria difficilissima, d'ora [illegible] avanti è il 'nostro' Ge[illegible]. Presentata anche la nuova maglia. Si ritorna ai colori [illegible] al Grifone tradizionali, con l'unica nota negativa di una (peraltro sottile) riga bianca tra il rosso ed il blù. Definito intanto [illegible] programma della preparazione estiva. La prima fase del ritiro si svolgerà [illegible] Cavareno, [illegible] Val di Non, dal 18 al 30 luglio. [dam. bas.]



Pillon in una delle sue prime immagini «genovesi»: gli si chiede, ovvio, la serie A

Domenica un doppio, importante appuntamento su strada

Maratonina e «Camminata» Vado è capitale della corsa

[illegible]. Conto alla rovescia per la terza edizione [illegible] «Maratonina di Vado Ligure» in programma domenica. La manifestazione organizzata dalla Podistica Savonese e [illegible] Comune [illegible] svolgerà sulla classica distanza [illegible] km 21,097 [illegible] ritrovo fissato alle 7,45 al «Chittolina» e partenza alle 9,15. Anche quest'anno La Stampa, con il tagliando a lato, collabora ad una manifestazione a cui hanno già aderito atleti di tutta la Liguria e di altre regioni. Il percorso, [illegible] nelle precedenti edizioni, [illegible] snoderà sulle strade di Vado, Quiliano [illegible] Savona con tempo massimo [illegible] 2 ore e 20'. Abbinata alla Maratonina c'è anche [illegible] terza «Camminata sui sentieri vadesi» di [illegible] km, aperta a tutti. La manifestazione si avvale del patrocinio dell'Us Acli e si svolge in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono della città. Molti i premi a disposizione, sia per i singoli che per le società. Da ricordare che gli organizzatori han deciso di chiudere le iscrizioni una volta raggiunti i [illegible] iscritti. [g. o.]

MARTEDI' 16 GIUGNO 1998

PODISTICA SAVONESE — COMUNE DI VADO LIGURE — U.S. ACLI

[illegible] [illegible] FIDAL

3ª MARATONINA DI VADO LIGURE

3ª CAMMINATA SUI SENTIERI VADESI

Domenica 21 giugno 1998 partenza ore 9,15

Tagliando di iscrizione [illegible] Camminata sui [illegible] vadesi

[illegible] ....

cognome ....

indirizzo ....

età ....

società ....

Presentando questo tagliando si ha diritto ad uno sconto di Lit. 2000 sull'iscrizione.

Sui 200 «crono»

Erika Piva ha vinto lo scudetto

SAVONA. Titolo italiano per Erika Piva ai campionati di pattinaggio-corsa. L'atleta savonese, [illegible] per l'«Hp Savona in Line» ha vinto [illegible] 200 metri a cronometro nella categoria Ragazze, specialità che nel pattinaggio si svolge appunto contro le lancette: nessun riferimento con gli avversari, bisogna a[illegible] sempre al massimo.

Per Erika il successo e[illegible] già nell'aria alla vigilia degli Italiani visto il riscontro ottenuto nelle qualificazioni: aveva infatti ottenuto il miglior tempo, che le ha permesso [illegible] [illegible] nella finale di categoria, [illegible] Campobasso. La compagine savonese ritorna inoltre dagli Italiani [illegible] pista [illegible] un buon bottino di medaglie, e con tanti risultati di prestigio.

Oltre all'oro conquistato dalla Piva, spicca il bronzo vinto da Matteo Polletti dei Pattinatori Savonesi nei diecimila metri ad eliminazione. E' salita sul terzo gradino del podio, nella categoria Allieve, anche Sara Arri dell'«Hp Savona in Line», sui cinquecento metri sprint, risultato che segue l'undicesimo posto sui [illegible] [illegible] cronometro.

Sfortunata invece Ramona Minetti dell'«Hp Savona in Line», fuori dalla zona medaglie per una caduta. Solo ventunesimo invece Daniele Fiorato nei 500 metri sprint. Soddisfatto il presidente dell'«Hp Savona in Line», Giorgio Pasquini, che afferma: «Una vittoria importante, non solo per la nostra atleta ma per l'intera città. Un successo che premia lo sforzo di tutti, tecnici, atleti e dirigenti, e che evidenzia lo stato di salute del pattinaggio-corsa». [r. p.]



Erika Piva dell'«Hp Savona in Line»

CALCIO BABY

Trofeo Cogno: la Loanesi trionfa nei «Primi Calci»

SAVONA

ALTRI verdetti [illegible] stati [illegible] dal Trofeo Nando Cogno organizzato dal Legino: questa volta al centro dell'attenzione c'era la categoria «Primi Calci», con le finali giocate domenica.

Quella per il primo posto è stata vinta dalla Loanesi che, con un secco 3-0, ha battuto proprio i padroni di casa. Balbi, Lovetere e Ghillino sono stati gli autori dei gol che hanno consentito al team di Consavella di ottenere un altro importante risultato, in una stagione per loro davvero ricchissima di soddisfazioni.

Complimenti comunque anche ai baby [illegible] Rosa che, pur battuti in finale, hanno giocato un ottimo torneo. La finale per il terzo posto è stata invece vinta dalla Cairese (3-0) che ha avuto la meglio sulla Santa Cecilia, complici le reti di Domeniconi, Prato e Saino. La finale per il quinto posto è [illegible] inve[illegible] vinta dallo Speranza che ha avuto la meglio (1-0) sulla Sestrese [illegible] gol decisivo, per i baby di Gilardoni, realizzato [illegible] Pivari. Infine la finale per il settimo posto ha visto il successo del Legino Blu (1-0) sul Cisano, con rete realizzata da Aismondo.

In campo comunque sono scesi anche i Giovanissimi: bello il confronto tra Loanesi e Cairese terminato 1-1 con gol di Contino [illegible] D'Onofrio. Spettacolo assicurato anche [illegible] Speranza-Riviera Ponente terminato 2-2 [illegible] gol realizzati [illegible] Manotti [illegible] Restuccia per il team di Meli [illegible] Briano e Bozano per quello [illegible] Gagliardo.

Si è concluso anche il Memorial Mario Ostuni, riservato agli Juniores ed organizzato dal Comitato provinciale. La vittoria è andata all'Aurora Cairo che in finale ha superato per 5-0 la Santa Cecilia con gol di Tacchini, autore di una doppietta, Lombardelli, Abate e Mozzone.

Da segnalare infine che ieri ha preso il via anche il torneo di Ortovero riservato a «Primi Calci» e Pulcini: alla manifestazione prendono parte ben 32 squadre provenienti da tutta la provincia. [g. o.]



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento al Giubileo

Il Duomo riaprirà i battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini tra i quali 19 cardinali, 44 vescovi, 4 ministri e un primo ministro, 2 presidenti [illegible] repubblica, 21 diplomatici. Ma anche 20.000 pasti caldi e 51.000 colazioni al sacco, [illegible] pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni del video di prelettura. E un mare di «gratuità», fatto [illegible] volontari per ogni necessità [illegible] incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Seminario Metropolitano, a un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazione dell'evento, ha fornito ogni possibile numero sui 57 giorni di esposizione del Sudario (dovevano essere 56 effettivi, poi è stata aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E a considerarli, da ogni possibile punto di vista, le cifre parlano di successo. Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Curia e il bilancio si allargherà a comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza [illegible] questa Ostensione - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per come ha saputo misurarsi con questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha [illegible] poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali di tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di smontaggio, ma soprattutto [illegible] [illegible] e manutenzione [illegible] che contiene la Sindone. Già ieri è stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni e individuato esattamente il luogo interno al Duomo in cui la teca e gli annessi macchinari per il monitoraggio dovranno essere collocati, la chiesa verrà restituita al culto. Ed è possibile che la riapertura avvenga tra non molto. «Per il 24 giugno sarà ancora inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata a San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - [illegible] dovremmo riaprire il 4 luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. [illegible] prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e una conferenza dedicata ai giovani, la sera di monsignor Riboldi, vescovo di Acerra».

Torino e la Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse [illegible] uomo [illegible] [illegible] Gesù secondo la narrazione dei Vangeli. [illegible] come parlerà la città - di qui al Duemila - del suo prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva un giornalista anglosassone. Una risposta è nel rinnovato Museo della Sindone, visitato tra il 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone; d'ora in poi sarà un punto di riferimento essenziale nel panorama [illegible] collezioni torinesi. Un'altra risposta è su Internet: il sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo e sarà costantemente aggiornato.

Maria [illegible] Martinengo

[illegible] SICUREZZA [illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è stata [illegible] anche [illegible] [illegible] 5 guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi 24 ore su 24 delle forze dell'ordine. Il 118 ha garantito 13 ore di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse attrezzate per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti 4 ambulanze. In tutto hanno operato [illegible] medici e 80 infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. [illegible] interventi effettuati sono stati 700.

I NUMERI DELL'OSTENSIONE

Voce	Numero	Voce	Numero
Pellegrini prenotati	2.105.631	Messe presiedute dal cardinale G. [illegible]	24
Italiani	2.042.096	Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	3.000
Stranieri	63.535	Interventi di soccorso	[illegible]
Malati e Disabili	22.296	Giornalisti accreditati	[illegible]
Studenti torinesi	42.816	Contatti con il sito Internet	100.000
Pellegrini non prenotati	300.000	Visitatori al Museo della Sindone	22.000
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	5.000	Biglietti speciali venduti dall'Atm	97.065
Visitatori accolti negli istituti religiosi	200.000	Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Ospitati per pranzo al sacco	51.000	Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Pasti caldi distribuiti	20.000	Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
Pernottamenti nelle case religiose	64.000	[illegible] di stoffa usati per il palco papale	2.500
[illegible] a disposizione per celebrazioni	100		
Messe celebrate	2.000		
Cardinali in visita	19		
Proiezioni del filmato di prelettura	10.530		

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Torino, pioggia e grandine traffico in tilt, danni ingenti

[illegible]. Mezz'ora di pioggia e grandine ieri pomeriggio [illegible] Torino e parte della collina. E ancora una volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse e qualche danno. La [illegible] più colpita della città è quella [illegible] Sassi. La grandine, caduta abbondanate per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi e [illegible] difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso di una montagna di chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato il dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono [illegible] [illegible] trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi a Chieri e sul versante collinare verso Pino Torinese dove pioggia e grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, alcuni tetti e provocato numerosi allagamenti.

[illegible] la moglie condannato a [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise a martellate la moglie [illegible] 63 anni malata di mente. Ieri il gip [illegible] giudizio abbreviato lo ha condannato a 5 anni e [illegible] mesi di reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella casa di riposo di cui è ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, [illegible] consigliere comunale di Serravalle Scrivia, paese nel quale venne commesso il delitto. Forgia è [illegible] riconosciuto seminfermo di mente.

[illegible] [illegible] per conoscere l'Euro

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: a [illegible] mesi dal 1° gennaio '99, data di nascita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice è facile da usare: basta inserire il tasso di cambio e premere un pulsante: una cifra in lire si trasforma nell'equivalente in Euro.



Statale [illegible] Colle [illegible] [illegible] continua il rischio frane

CEVA. Ancora problemi sulla statale [illegible] del Colle di Nava. Dopo essere [illegible] aperta, nel tratto tra Ceva e Nucetto, a [illegible] unico alternato da venerdì [illegible] a ieri mattina, alle 14,20 di ieri è stata nuovamente chiusa, per consentire ai tecnici gli interventi di messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci [illegible] ancora numerosi spuntoni rocciosi instabili a rischio di caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo una breve interruzione, per smaltire il traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. [illegible] interventi proseguiranno anche nei prossimi giorni, con nuove ordinanze di chiusura della strada.

Vogogna, il [illegible] osservatore in [illegible]

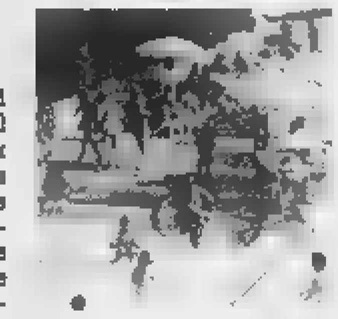
[illegible]. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, è stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte di una delegazione composta [illegible] dieci membri [illegible] diversi Paesi europei, che avrà il compito [illegible] garantire la regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud del Paese.

[illegible] anti-droga preso spacciatore

[illegible]. I finanzieri della [illegible] Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, con l'aiuto [illegible] cane lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato a termine [illegible] vasta operazione anti-droga nel centro storico e nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, è finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato [illegible] cento grammi di hashish ma, soprattutto, con sostanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e [illegible].

A Vercelli si potrà tornare a [illegible]



VERCELLI. Riapriranno da mercoledì 24 giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enal, chiuse perché non in regola [illegible] le [illegible] di sicurezza. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissione di vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagione sono aumentate. Ora a tempo record dovrebbero [illegible] sistemati impianti elettrici, centrale termica e uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero [illegible] pronte a riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati e bibite contro la calura d'agosto.

Sulla linea To-Genova [illegible] per i pendolari

ASTI. Un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra essere questa la causa del «black-out» che ieri, per quasi sei ore, ha semiparalizzato la circolazione su [illegible] dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino a mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, boc comunali [illegible] ai cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno [illegible] miliardi di obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare il cimitero monumentale di Staglieno che è considerato [illegible] oggi [illegible] molti turisti - soprattutto stranieri - una [illegible] attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



[illegible] [illegible] usando [illegible] i materiali [illegible]

AOSTA. Le possibilità di impiego dei materiali e delle tecniche naturali [illegible] restauri e nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio e dell'ambiente, [illegible] illustrate in un convegno organizzato dall'Ecosportello per il risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, [illegible] in collaborazione [illegible] il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola [illegible] della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa e Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architetture biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale di urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.

POLEMICA
SOTTO ACCUSA LA LEGGE SIMEONE

Il giudice di sorveglianza che ha competenza [illegible] 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

PRIMO giorno di vita [illegible] legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza che dovrà applicarla senza un solo magistrato e impiegato in più. In attesa che le domande di scarcerazione arrivino [illegible] ondate e l'ennesima riforma [illegible] affrontata come un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega [illegible] c'è dietro la «vetrina». E non ricorre a giri di parole: «Si voleva [illegible] l'amnistia? In [illegible] caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro [illegible] possiamo attribuire a una riforma che apre le porte del carcere [illegible] non prevede, [illegible] alternativa, niente di diverso dalla detenzione domiciliare e dall'affidamento in prova al servizio sociale privo di ogni contenuto». Una legge senza capo [illegible] coda, scelga [illegible]. Che [illegible] doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci soltanto [illegible] dei controlli [illegible] chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere [illegible] chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi [illegible] abbiamo) per decidere [illegible] condannare a a [illegible] cosa. Come [illegible] da in Francia: per le pene sino a cinque anni si possono comminare "lavori di interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al carcere. Sono centomila l'anno le sentenze di questo tipo, non è più una sperimentazione».

Si [illegible] un gran parlare [illegible] questi giorni di reinserimento sociale di ex detenuti: bella frase, ma in concreto? «Le legge stabilisce che gli ultimi due anni [illegible] carcere si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi e una casa comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato senza [illegible] invece, tornerà a commettere reati e ad [illegible] arrestato».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è questo che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre [illegible] più. Ancora un esempio: oggi nelle carceri piemontesi vi sono 4200 detenuti, mentre i condannati a pene non superiori a tre anni e affidati al [illegible] sociale [illegible] 3000. Questi ultimi hanno un lavoro e comunque mezzi, ma di quale reinserimento parliamo se non è possibile stabilire per [illegible] l'obbligo di lavorare gratuitamente per la comunità, nella logica di un risarcimento alle vittime e di [illegible] pena alternativa al carcere [illegible] effettiva?».

[illegible] «affidati» continueranno a firmare un registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto o a fare una telefonata ogni [illegible] ed assistenti [illegible] [illegible] meraì di casi da seguire: pena effettiva uguale a [illegible]. [illegible] [illegible] legge amplia di fatto il limbo della condanna - osserva il giudice di sorveglianza Marco Viglino - e, del resto, polizia e carabinieri saranno sempre più impegnati nei controlli domiciliari a scapito delle altre attività. Da un commissariato ci hanno già chiesto di soprassedere: "Non riusciamo più ad occuparci di altro"». **[al. ga.]**

[illegible] ALLE NUOVE [illegible]

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del mese. Dopo 142 anni di «servizio», la storica struttura di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città [illegible] 180 mila abitanti) potrà essere destinata ad altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: verranno anche loro trasferiti nel [illegible] delle Vallette, in una struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici [illegible] di chiusure, [illegible] chiusure e nuovi trasferimenti (e lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio [illegible] è davvero destinato a sparire.

Blocco merci

Olivetti denuncia gli operai

IVREA. Un caso sindacale, poi politico. E [illegible] la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la messa in cassa integrazione di [illegible] dipendenti, diventa anche un [illegible] giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva a Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi sono gli stessi del ricorso presentato la scorsa settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - [illegible] un comunicato dell'azienda - non può proseguire a [illegible] del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per la mancata fornitura di parti e componenti».

Sarà il magistrato, ora, a decidere come procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' una situazione delicata - [illegible] -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato e identificare chi [illegible] potrebbe essere coinvolto: [illegible] questi lavoratori della [illegible] Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. Non si esclude che siano polizia e carabinieri, poi, a dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate e dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappresenta un aggravamento della crisi ed un ulteriore elemento di [illegible]sione. «E' paradossale - [illegible] Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono come azionista della OP Computers, si [illegible] viva solo sugli scioperi in [illegible].

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostrasse la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno».

echi di [illegible]

FIOCCO [illegible]

Parigi, 15 giugno [illegible]

Benvenuto, Adriele
Commossi, Enrico e Federica
annunciano
la loro gioia

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, in 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: [illegible] stati tutti convocati i circa 200 pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono ai malati di tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale attivata alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva [illegible] ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei farmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione, sono state convocate e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale o affetti [illegible] [illegible] alla mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, al pancreas, alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, e [illegible] dello studio osservazionale nella nostra Regione: «I pazienti che avevano richiesto di rientrare nel protocollo della fase [illegible] erano circa 120. Una trentina, putroppo, [illegible] morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia Del professor Di Bella e [illegible] tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli [illegible] posti previti, che [illegible] stati però suddivisi equamente fra [illegible] le Aziende sanitarie del Piemonte». Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina di posti a disposizione è stata suddivisa [illegible] [illegible] il numero delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo caso (mentre in farmacia si sono ridotte le richieste di somatostatina) non sono mancate le rinunce di chi ha ripensato alla propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della possibilità offerta dal medico [illegible]dense.

Crisi in Regione: a Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno è intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo se stesso». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune [illegible] oggettive ma non intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di [illegible] un'azione di estorsione politica anche se indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I motivi di questa crisi non sono ideologici o programatici ma di basso profilo, cioè le poltrone. Ma An non ci sta e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un «segnale forte e preciso» alla vigilia dell'incontro romano tra i leader nazionali [illegible] centro-destra a cui molti affidano le speranze di una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano non sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma [illegible] presidente Ghigo mentre personalmente sono convinto [illegible] la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: «Se io fossi il responsabile di Forza Italia, sarei più [illegible] e avrei già convocato i vertici regionali [illegible] Polo. C'è un attendismo sospetto».

Forza Italia, con il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la necessità di «spostare il baricentro dell'alleanza verso il centro». Dura, invece, la critica di Lido Riba, capogruppo Ds: «La crisi della giunta Ghigo ci sta facendo rivivere, né più né meno, gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di corrente, abuso di Manuali Cencelli mentre si [illegible] i problemi del Piemonte». **[m. tr.]**

LA STAMPA

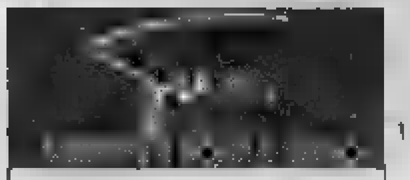
NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 16 Giugno 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N. 39



Tendenze più soddisfacenti nel Vco, diminuisce la Cassa

Novara, fanalino di coda degli occupati in Piemonte

NOVARA. Nel settore dell'occupazione Novara è il fanalino di coda del Piemonte: conta il minor numero percentuale di nuovi avviamenti ed un preoccupante aumento di iscritti alle liste di collocamento. Più soddisfacente invece la tendenza nel Verbano-Cusio-Ossola. Scende infine anche il ricorso alla cassa integrazione, ma anche in questo caso si tratta della performance meno positiva a livello regionale.

Segna il termometro occupazionale per la provincia di Novara, e c'è un pò di febbre anche nel Vco, come si può notare dai dati raccolti dall'Osservatorio regionale del lavoro.

Il non è partito bene, almeno nel settore occupazionale, per le due province: il dato positivo riguarda gli avviamenti al lavoro: in Piemonte, nei primi due mesi dell'anno ce sono stati 38.347, un aumento del 16,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. In questa arrivano segnali tutta la regione (ad Asti è stato registrato un + 14%, a Torino + 33,4%, a Cuneo + 16,4), tranne che dall'alessandrino (-5,9) e da Novara e Vco.

A Novara ci sono stati 2.907 nuovi avviamenti, con una diminuzione dell'1,4%, 374 in meno rispetto all'anno scorso; il Vco ha segnato 1.222 avviamenti, il 2,9% in meno.

Segnali non particolarmente confortenti giungono anche da un altro valore, quello degli iscritti al collocamento. Anche in questo in molte province si registra una diminuzione dei disoccupati, come a Torino (-6,5%) e (-3,6%); in Piemonte in media l'iscrizione alle liste di collocamento è scesa del 3,6%, non così in provincia di Novara, dove gli iscritti sono attualmente 18.979, l'1,2% in più rispetto all'inizio del '97. Lievemente migliore la situazione di Verbania, dove comunque la lista di collocamento continua ad allungarsi: attualmente gli iscritti sono 11.458, lo 0,6% in più rispetto all'anno scorso.

Un ultimo dato meno soddisfacente rispetto al della regione, è costituito dall'andamento della cassa integrazione: il dato è riferito al 1997, ed in Piemonte la cassa è notevolmente ridotta, con una flessione del 42,9% rispetto al '96. In provincia di Asti la diminuzione è stata addirittura del 69,2%, nel Vercellese del 54,1%.

Il risultato positivo è ottenuto a Novara e Verbano-Cusio-Ossola (il dato non è stato scorporato per le due province): nel corso del '97 sono state utilizzate 851 mila ore di cassa, mila in meno rispetto all'anno precedente, con una flessione percentuale del 35,3%.

Per quanto riguarda gli avviamenti al lavoro, l'assessore regionale Goglio rileva che «vi è stato un forte aumento degli apprendisti, in seguito all'entrata a regime della normativa in materia. Le assunzioni, per quanto riguarda gli apprendisti, salite addirittura dell'80%, ma questo è andato a scapito della manodopera specializzata, che ha segnato invece una netta flessione.

Per quanto riguarda i settori trainanti nelle assunzioni, sempre di più l'industria si conferma il maggiore serbatoio di nuovi posti di lavoro, mentre in agricoltura l'inizio del '98 ha fatto segnare una diminuzione di nuovi avviamenti del 7% rispetto all'anno precedente.

Un ultimo dato riguarda le assunzioni a termine e part time, in continua crescita, tanto da coprire oltre la metà dei nuovi posti di lavoro; gran parte di questi incarichi vengono affidati a personale femminile.

Marcello

IL LAVORO IN CIFRE

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO

NOVARA	VCO
18.979 (+1,2%)	11.458 (+0,6%)

CASSA INTEGRAZIONE (NOVARA + VCO)
851.000 ORE (-35,3%)

AVVIAMENTO AL LAVORO

NOVARA	VCO
2.907	1.222

FONTE: OSSERVATORIO REGIONALE

Ultimo gesto di altruismo. L'incidente domenica all'alba a Romentino

Demis, espiantate le cornee

Oggi funerali del giovane meccanico di Trecate

TRECATE. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale i funerali di Demis Villani, il meccanico morto domenica mattina in Rianimazione a poche ore di distanza dall'incidente avvenuto a Romentino. I genitori hanno autorizzato l'espianto delle cornee.

Il giovane, che ad ottobre avrebbe compiuto 23 anni, era al volante di una Citroen. Al suo fianco viaggiava un'amico palermitano che stava trascorrendo a Trecate un periodo di vacanza. Tornavano da una festa ed erano diretti verso Galliate.

Per ancora del tutto da chiarire - e che vaglio della Polizia stradale di Borgo- - l'auto ha perso il controllo ed è finita contro un palo all'incrocio tra la strada provinciale Romentino e l'ingresso nell'autostrada Torino-Milano. Stando ai primi accertamenti sembra che sia scoppiato un pneumatico. A quel punto l'auto è schizzata in una drammatica carambola, colpendo anche un autocarro Volkswagen che il parcheggiato.

Disperato la in ambulanza all'Ospedale Maggiore. Le condizioni di Demis Villani sono apparse subito gravissime. Alle 8, tre ore dopo lo schianto, cessava di vivere. Il passeggero, pure di 22 anni, ha riportato ferite giudicate guaribili in un paio di mesi.

Immediato e profondo il cordoglio per la scomparsa del meccanico, che lavorava i genitori, il papà Pier Antonio e la mamma Marisa, al distributore Esso davanti al Centro Calzaturiero di Trecate. Lui curava l'officina. Intanto sognava di entrare, sempre come meccanico, in un team automobilistico di prestigio. Aveva sostenuto già diversi colloqui dopo il diploma all'istituto tecnico «Ferrari» di Maranello. Nella patria delle «rosse», una volta all'anno, doveva tornare anche per corsi di aggiornamento. Uno lo aveva saltato perchè impegnato con il servizio civile, presso il Comune: Demis aiutava gli handicappati. D'altra parte altruismo e di responsabilità doti che tutti, amici e familiari, gli hanno sempre riconosciuto. [c. bo.]



Demis Villani, aveva 22 anni

Novara

Vertenza De Agostini oggi c'è un incontro

La De Agostini è disponibile a ridurre il degli esuberi alle Officine Grafiche, ma in cambio chiede il ridimensionamento della quattordicesima e di altri oneri. Azienda, sindacato e rappresentanti di fabbrica si incontreranno nuovamente stamane. Pag. 40

Centro commerciale si punta al referendum

Il fronte del al commerciale di San Martino punta al referendum consultivo. Oggi viene presentato il comitato per la raccolta delle firme. Pag. 40

Briona

Energia dai rifiuti «Stop al progetto»

La possibile costruzione di un maxiimpianto per la produzione di energia elettrica alimentato dai rifiuti è stato al centro di un Consiglio comunale aperto, che ha provocato una levata di scudi della popolazione di Briona. Chiesto all'amministrazione comunale di bloccare il progetto. Pag. 41

Domodossola

Esplode il «caso» degli anestesisti

Numerosi anestesisti della rianimazione dell'ospedale San Biagio avrebbero lasciato il posto negli ultimi tempi per i difficili rapporti con il primario del reparto. Altri medici ne sarebbero andati prospettive. Pag. 42

Verbania

Provincia e rete al Tecnoparco

Durante un incontro nella sala congressi del Parco tecnologico del Lago Maggiore, l'assessore ai Lavori Pubblici e alla Pianificazione territoriale della Provincia Giancarlo Zoppi ha rilanciato l'impegno per un decentramento efficace e vantaggioso per tutti, cogliendo l'occasione in cui il progetto per lo sviluppo di tale sistema informativo viene pubblicamente presentato e ne vengono discussi gli obiettivi. Pag. 43

Bandito solitario in azione domenica sulla A26 a Borgomanero

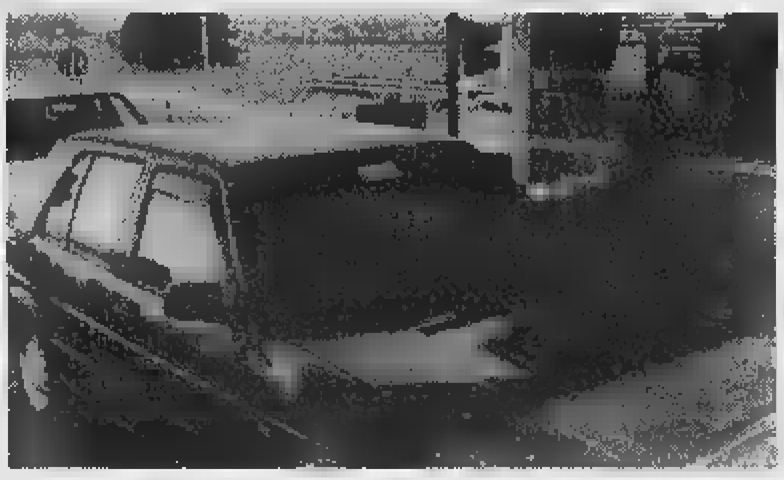
Rapina al casello autostradale il bottino è di quattro milioni

BORGOMANERO. Rapina a mano armata l'altra sera al casello di Borgomanero dell'autostrada A26 Voltri-Sempione. Il «colpo» è stato messo a segno domenica verso le 21,30, all'ingresso dell'autostrada che si trova sulla strada statale tra Borgomanero e Fontaneto d'Agogna.

Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, a entrare in azione sarebbe stato un bandito con il volto coperto da un passamontagna: l'uomo si era avvicinato al casello a bordo di una Station Wagon, che aveva parcheggiato a qualche metro di distanza.

E' sceso dalla macchina e, approfittando dell'oscurità e del fatto che in quel momento in zona non c'era nessun altro veicolo in arrivo o di passaggio, si è avvicinato all'ufficio dove si trovava l'addetto ai pedaggi e gli ha puntato una pistola di medio calibro.

Il malvivente ha intimato al casellante di consegnargli immediatamente l'incasso e di non tentare alcuna reazione: ha preso l'intero incasso della giornata, poco più di quattro milioni ed ottocento mila lire, poi si è diretto verso l'altra cabina e anche qui ha arraffato tutto quello che ha potuto trovare nella cassa. In questo caso il bandito è stato meno fortunato perchè nei cassetti del casello c'erano soltanto diecimila lire. L'uomo ha poi ripreso l'auto e si è dileguato, facendo perdere le proprie tracce. Polizia e carabinieri sono alla ricerca del rapinatore e sono già stati predisposti numerosi posti di blocco. Le ricerche sono state estese a tutto il Piemonte e alla Lombardia. [m. g.]



La rapina al casello (foto d'archivio) è stata messa a segno domenica sera

Imprudenze e violazioni al codice stradale

Nove patenti ritirate nel «fine settimana»

ROMAGNANO SESIA. Un'auto di grossa cilindrata che procede a zigzag sull'autostrada Voltri-Sempione. E addirittura un camion che percorre la corsia in contromano. Sono i due episodi più eclatanti per i quali è intervenuta la pattuglia della polizia stradale di Romagnano Sesia. Gli agenti, nell'ultimo weekend, hanno ritirato nove patenti: a automobilisti che avevano alzato troppo il gomito, due a conducenti trovati in possesso di sostanze stupefacenti e uno, un camionista tedesco, perchè se ne andava in autostrada in direzione opposta a quella consentita.

Il camionista tedesco stava procedendo sulla Voltri-Sempione verso Nord e ha percorso il tratto da Ghemme a Borgomanero. Peccato che l'autista avesse infilato la corsia Sud, che ha quindi percorso contromano: in quel momento sull'autostrada non c'era traffico, ma ad un certo punto, tra Fontaneto d'Agogna e Borgomanero, il camionista ha incontrato qualche auto: i conducenti hanno suonato il clacson, lampeggiato, fatto il possibile per convincere il camionista a non proseguire la marcia.

Il camionista tedesco ha parcheggiato all'autogrill di Borgomanero dove ha trovato ad attenderlo una pattuglia della Stradale di Romagnano Sesia e per lui è scattata la denuncia.

Gli agenti hanno poi ritirato patenti a giovani trovati a guidare in stato di ebbrezza: uno di questi stava percorrendo l'autostrada a zig zag, incapace di tenere la direzione. Allertata dagli automobilisti di passaggio, la Stradale è intervenuta ed ha bloccato l'automobilista in evidente stato confusionale dovuto all'alcol. «Purtroppo - dicono al comando della polizia stradale - il finesettimana, e si no la domenica sera, sono contraddistinti quasi sempre dal riscontro di un numero troppo alto di giovani che alzano il gomito e si mettono alla guida di mezzi in una condizione assolutamente inadatta. Rischiano la loro vita e mettono in pericolo quella degli altri». [m. g.]

SPORT

L'ultimo fine settimana ha appagato la passione degli sportivi di due province

Hockey e rally, due spettacoli di folla

Centomila sulle strade ossolane, in tremila al palasport



NOVARA. E' stato un fine settimana senza calcio (mondiali a parte) ma gli sportivi delle due province si sono comunque mobilitati. Al Nord, sulle strade ossolane, sono stati almeno in centomila per la lunga notte del rally. Al palasport di Novara è tornato il pubblico delle grandi occasioni: circa tremila presenti per la grande festa del Vercelli, avversario di sempre, eppoi la festa dell'hockey che ha conquistato il 28° scudetto della sua storia. Un record.

E' stato un vero bagno di folla per due sport che, ad alto livello, quando cioè la competizione è vera, riescono ancora a catalizzare l'interesse di grandi masse di sportivi. In Ossola, addirittura, la folla straripante ha creato qualche problema agli organizzatori costretti ad annullare una prova speciale, quella di Montecrestese, per eccesso di pubblico presente sulla sede stradale.

Al «Palalago» di Novara hanno dovuto aprire i cancelli per far posto a tutti coloro che volevano in qualche modo partecipare all'evento. E la stagione che verrà, con il Cimberio a disputare il campionato di B1 di basket, in viale Kennedy, si preannuncia ancora più interessante. A questo risveglio d'interesse complessivo nei confronti dello sport, non contribuisce, per adesso il calcio ovvero lo sport più popolare. Ne dovranno tenere conto dirigenti sportivi ed amministratori. [r. amb.]

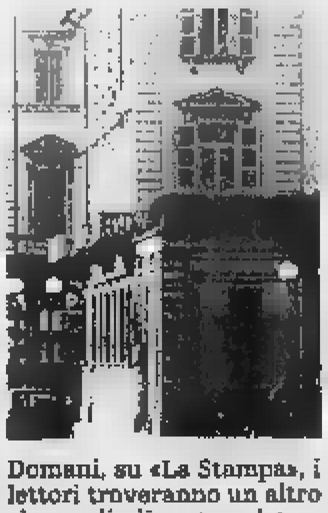
SERVIZI A PAG. 47



Qui sopra i fratelli Michielon esultano per il 28° titolo. A sinistra Uzzani ha vinto il Valli ossolane

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, su «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in materia di Ici e pubblicate sull'ennesimo supplemento alla Gazzetta Ufficiale. Tra i tanti Comuni pubblicheremo ci Alessandria, Novara e Genova.

Stamane l'incontro con i sindacati per valutare le contropartite dell'azienda

De Agostini disposta a trattare

Esuberi ridotti se avrà meno oneri finanziari

NOVARA. La De Agostini è disponibile a ridurre il [illegible] degli esuberi alle Officine Grafiche, ma in cambio chiede il ridimensionamento della quattordicesima, una correlazione precisa tra premio di produzione e presenza in stabilimento, salario ridotto per i neoassunti e tagli sugli addetti alle macchine.

Azienda, sindacato e rappresentanti di fabbrica si incontreranno nuovamente questa mattina in azienda per esaminare quello che ormai è diventato il problema centrale delle trattative: la De Agostini ha confermato la propria disponibilità a diminuire il numero dei dipendenti in esubero (che per Novara [illegible] ufficialmente 127) e ad usufruire della legge 67 sull'editoria, ma in cambio chiede l'applicazione di un pacchetto di contropartite che andrebbero ad alleggerire gli oneri finanziari sostenuti dalla società e sui quali il sindacato appare fortemente critico.

I punti che l'azienda vuole che vengano ridiscussi [illegible] sostanzialmente quattro: la quattordicesima (che subirebbe una serie di riduzioni); il premio di produzione (che verrebbe corrisposto in base alle presenze effettive in stabilimento, una misura che De Agostini vuole introdurre anche per frenare il tasso di [illegible] sul posto di lavoro); salario per i neoassunti (subirebbe un ridimensionamento); addetti alle macchine.



Dimostranti alle Officine Grafiche

«E' questo - conferma il sindacalista Clementino Villaraggia - il punto di maggiore discussione. La De Agostini ha confermato la necessità di dovere ridurre il [illegible] dei dipendenti che si occupano direttamente delle macchine, i lavoratori hanno già detto, nel corso delle assemblee, che bisogna mantenere inalterato il rapporto attualmente esistente. Questo problema era già stato affrontato a novembre ed allora si era trovato un accordo, oggi contiamo di riuscire a risolvere questo nodo cruciale salvaguardando i posti di lavoro e trovando contemporaneamente una soluzione che migliori l'efficienza aziendale».

Sul problema delle Officine Grafiche è intervenuto l'attivo dei delegati di Cgil-Cisl-Uil che si è riunito per predisporre la manifestazione nazionale di Roma del 20 giugno, una giornata a sostegno delle politiche dell'occupazione.

A Roma andrà anche una rappresentanza dei dipendenti della De Agostini, e nel frattempo il sindacato ha espresso alcuni punti che considera irrinunciabili per la trattativa e sui quali ha preannunciato un impegno particolare.

«Costruire le garanzie per un piano industriale serio per il futuro delle Officine Grafiche; affrontare le questioni della flessibilità e dell'efficienza respingendo l'unilateralità dell'azienda e l'attacco ai diritti ed alle condizioni dei lavoratori De Agostini; impegnare la proprietà del gruppo - sottolinea il documento sottoscritto dall'attivo provinciale sindacale - sul terreno di una occupazione certa e qualificata nell'indotto del territorio novarese a garanzia e in rispetto di un ruolo sociale della De Agostini». [m. g.]

ALLA GAGLIARDI

«Mobilità per 108»

«Si riapre un'altra grave crisi occupazionale nel settore tessile-abbigliamento: alla Fratelli Gagliardi di Marano Ticino l'azienda ha riaperto la procedura di mobilità, denunciando un esubero di 108 unità e dichiarando nel contempo la disponibilità a recuperare parte delle lavoratrici in esubero attraverso mobilità interna e contratti di solidarietà». L'aggiornamento sulla situazione nell'azienda arriva da Filta-Filtea-Uilta con le firme dei sindacalisti Domenico Turri, Valeria Cavagna e Teresa Cianciotta. Prosegue la nota: «A fronte dell'apertura [illegible] procedura di mobilità, come organizzazioni sindacali e rappresentanze di base si è richiesto con urgenza un incontro già fissato per il 18 giugno all'Associazione Industriali». E se l'evolversi della vertenza dovesse deludere i sindacati e le maestranze, «ci troveremo costretti, [illegible] nel passato, a chiedere alle lavoratrici di mobilitarsi». L'industria di Marano Ticino è [illegible] a lungo fra quelle leader in Europa nella produzione di costumi da bagno. Negli ultimi anni l'attività è stata progressivamente trasferita all'estero. [m. p. a.]

Dibattito serrato, il fronte del no punta al referendum

Dall'Api c'è l'appoggio sul centro commerciale

NOVARA. Il fronte del no al centro commerciale punta al referendum consultivo. Oggi viene presentato il comitato per la raccolta delle firme. In città si susseguono dibattiti a distanza, assemblee (una era in programma ieri a Santa Rita), prese di posizione. L'Associazione Piccole Imprese ha diffuso una nota nella quale esprime «l'impostazione di merito sulla vicenda». L'Api vede «molteplici positività» nell'ipotesi del centro commerciale, e sottolinea: «Dobbiamo evitare che ancora [illegible] volta si permetta alla logica negativa di [illegible] possibilità alle nostre imprese e ai loro lavoratori». Nella nota sono [illegible] altre motivazioni (dalla necessaria riqualificazione dei quartieri San Martino e Santa Rita al rispetto delle [illegible] urbanistiche) che l'Api fa proprie per condividere il progetto.

Il sindaco Gianni Correnti aveva in più occasioni precisato: «L'autorizzazione per un insediamento di quelle dimensioni [illegible] è [illegible] dal Comune ma dalla Regione. E questo è successo ormai più di due anni fa. L'amministrazione locale deve invece rispondere al cittadino e all'impresa che presenta richiesta di utilizzo di una certa area per un dato scopo». In Consiglio comunale la variante al piano regolatore, il documento urbanistico necessario per l'edificazione, arriverà entro fine giugno. [m. p. a.]

L'INTERVENTO

«Perché non ascoltiamo favole mal raccontate»

SE ancora nutrivo un certo scetticismo sull'effettiva influenza dei messaggi pubblicitari, dopo aver letto le dichiarazioni dell'avvocato Alberto Fregonara, mi sono dovuto ricredere. E' strabiliante come il massimo esponente dell'Unione Tutela Consumatori abbia sposato appieno le tesi di Novacoop e Montipò, al punto da infarcire il suo intervento con alcuni slogan, gli stessi utilizzati dai fautori del centro commerciale San Martino nella campagna pubblicitaria.

Se la realtà fosse così semplice e ovvia [illegible] Fregonara ce la dipinge, ci sarebbe seriamente da chiedersi [illegible] abbia potuto sinora Novara fare a meno di un centro commerciale... Una sorta di opera del Bengodi, in grado di [illegible] 1600 posti di lavoro, [illegible] mila metri quadrati di verde, un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti, 1600 posti auto e in grado soprattutto di «valorizzare il modo di [illegible]» di noi cittadini novaresi. Questo idilliaco quadretto poco risponde alla realtà, che può essere esaminata da un altro punto di vista, altrettanto «razionale, serio e imparziale». Chiediamoci, intanto, a chi serve un centro commerciale. Ai cittadini? O, com'è più probabile, prima di tutto, a chi vuole insediarlo?

Dal punto di vista dell'offerta commerciale, Novara vanta già oggi un primato: quello di essere la prima città piemontese per la presenza di superficie della media e grande distribuzione. Ciò significa che quella «spesa globale» auspicata dall'avvocato Fregonara può già oggi [illegible] effettuata. Quanto all'«ambiente confortevole» presumibilmente garantito da un centro commerciale, esso consiste essenzialmente nell'ampia disponibilità di parcheggi e di infrastrutture, le medesime che sollecitiamo da tempo all'amministrazione comunale per il nostro centro cittadino.

Non sottovalutiamo, inoltre, il fatto che la cosiddetta «spesa globale» concentrata su un'area extraurbana, può comportare grosse difficoltà per gli anziani, i quali, spesso senza mezzi di trasporto privati, hanno problemi a raggiungere i grandi centri e non possono nemmeno contare sulla garanzia dei negozi sotto casa.

Ma queste possono sembrare, ai meno accorti, ragioni «di parte». Veniamo allora ai presunti vantaggi urbanistici e occupazionali. Si vagheggia di un sottopasso ferroviario, di infrastrutture di viabilità, di migliaia di metri quadrati di verde, di opere per eventuali rischi di esondazione dell'Agogna per i quali i privati spenderebbero 25 miliardi... Si badi che tali interventi (peraltro tutti da verificare nella loro [illegible] e nei tempi di realizzazione) non sono un regalo gentilmente offerto alla città, ma opere dovute e comunque funzionali soprattutto alla stessa [illegible] commerciale. Quali sono, infatti, i reali vantaggi per i quartieri interessati, San Martino e Santa Rita, se proprio gli stessi Consigli circoscrizionali si [illegible] detti estremamente scettici su tale realizzazione?



Renzo Bordoni

Quanto alla cr[illegible] di posti di lavoro stabili, è puro fumo negli occhi. E' risaputo che ogni posto creato nella grande distribuzione porta alla perdita media di tre posti nel commercio al dettaglio e che, di norma, la grande distribuzione punta sul minor impiego possibile di addetti. Infine, l'aspetto ambientale. E' ingenuo pensare che la posa di [illegible] a verde pubblico e di un'isola per la raccolta differenziata dei rifiuti possa attutire, anche solo in parte, l'impatto di migliaia di metri cubi di cemento. Sarebbe utile conoscere l'opinione delle associazioni ambientaliste e dei verdi, sempre pronti ad intervenire in altre occasioni.

In conclusione, è opportuno che la città, e soprattutto i suoi amministratori, riflettano seriamente sulla necessità di un centro commerciale a Novara (di qualunque centro commerciale!). In molti Paesi europei si è giunti alla conclusione che affidarsi alla grande distribuzione comporta il rapido raggiungimento di condizioni di degrado sociale, se contestualmente non si mantiene vivo il tessuto commerciale tradizionale.

Non ritengo pertanto assolutamente accettabile che si definisca anacronistico opporsi alla realizzazione di nuovi supermercati ed ipermercati. Novara ha bisogno di [illegible] altro di un nuovo agglomerato commerciale. Chi vuole farci credere diversamente, ci racconta favole.

Renzo Bordoni, presidente provinciale Ascom Confcommercio

IN BREVE

[illegible]

Le donne e i ruoli di vertice: [illegible] a confronto

Donne ai posti di comando: «Una presenza o un'assenza? Le esperienze locali». Se ne parla domani dalle 17 all'hotel Parmigiano di Novara [illegible] Silvana Ferrara, presidente novarese delle Pari Opportunità, la consigliera regionale Giuliana Manica, le assessore Franca Guglianetti Allegra e Anna Cardano, Marina Caroselli magistrato della Procura della Repubblica, le «prime cittadine» di Sillavengo, Agrate Conturbia, Galliate, Vicolungo. Organizza la commissione provinciale Pari Opportunità con la Consulta regionale delle elette. [m. p. a.]

Pensioni

Servizio telefonico per informazioni agli utenti

I pensionati statali, militari e civili, enti locali, ferrovieri, poste e telecomunicazioni, della scuola, sanità e università oppure eventuali aventi diritto possono [illegible] informazioni gratuite sul contratto triennale a regime e sulla richiesta di i[illegible] legali connessi alla rivalutazione monetaria contattando l'Alleanza Italiana Pensionati allo 051/222.205-230.233 dalle 9 alle 13. [r. l.]

[illegible]

Accordo per assunzioni e lavoro temporaneo

Tra Federapi Piemonte, federazione tra le Associazioni delle piccole e medie industrie delle provincie di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo e Novara, e la Ali spa è stata siglata una [illegible] per la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese associate in grado di garantire uno sconto in fattura fino al 15 per cento sulle quotazioni di mercato. I dirigenti di Federapi stimano che in un anno si potranno stipulare mille contratti di lavoro. [r. l.]

Premio

A 2 novaresi il titolo del Garden Festival di Modena

Massimo Semola, vicepresidente del Garden Club di Novara e architetto del verde, e Gigio Fasoli si sono aggiudicati il primo premio al Garden Festival di Modena per la migliore realizzazione complessiva di giardino. [r. l.]

Dopo il quadriportico si restaureranno le facciate esterne

Maquillage da 2 miliardi

Altri interventi per Palazzo Natta



Palazzo Natta attende la sistemazione delle facciate esterne

NOVARA. Un altro passo avanti per riportare all'antico splendore Palazzo Natta, la sede della Provincia in cui è ospitata anche la Prefettura. Nel prossimo Consiglio provinciale, in calendario venerdì alle 14, 30, l'assessore Anna Maria Cardano illustrerà due delibere «pesanti»: si tratta di ripartire quasi 2 miliardi e mezzo. Un miliardo è previsto per le opere di consolidamento strutturale della torre dell'Orologio. Si tratta di approvare il progetto preliminare. Stessa procedura [illegible] seguita per il restauro conservativo delle facciate esterne Sud, Ovest ed Est. In questo caso l'importo complessivo dei lavori è di un miliardo e 450 milioni.

In queste settimane i lavori procedono a ritmo intenso. Il quadriportico del palazzo è stato ripulito dai segni del tempo e soprattutto si è provveduto a risistemare completamente (non [illegible] qualche polemica) il giardino del prefetto. Percorsi in acciottolato, aiuole, una miriade di lampionici per uno spazio che [illegible] sarà destinato al pubblico ma aprirà (il cancello si affaccia su corso Mazzini) per occasioni particolari.

Per quanto riguarda i beni della Provincia, nella stessa seduta consiliare, l'assessore al Bilancio Paolo Bassetti fornirà i dettagli dell'alienazione con [illegible] pubblica della [illegible] cantoniera (con autorimesse) di Vicolungo e Gozzano e di un appartamento ad Arona. La Provincia riceverà anche una donazione dal Comune di Borgomanero: l'area sulla quale sorge il complesso scolastico di via Moro. [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Passo importante [illegible] l'integrazione

Mi permetto alcune considerazioni in merito all'incontro organizzato dal Comitato della pubblica amministrazione, [illegible]rente alle problematiche dell'immigrazione. Innanzitutto il plauso mio e delle Associazioni Nazionali degli Immigrati che rappresento va al Comitato della pubblica amministrazione e in particolare al prefetto, dottor Pellegrini, per aver coinvolto, per la prima volta, le rappresentanze degli immigrati nella discussione delle problematiche loro connesse.

Mi preme evidenziare i punti affermati nell'intervento fatto dall'Associazione dei Cittadini Marocchini, aderente al Coordinamento delle Associazioni Nazionali degli Immigrati di Novara e Provincia. Innanzitutto la richiesta di garanzia di legalità, tanto importante oggi dopo i fatti di Milano e Torino. Agire in una situazione in cui la legalità è garantita vuol dire operare la più seria prevenzione di fenomeni razzisti, vuol [illegible] parlare di diritti e doveri degli immigrati in modo serio e costruttivo, non possibile in una situazione di commistione tra legale e illegale, ma tollerato, che inficia il concetto stesso di «diritto». Assurgere ai «disonori» della cronaca è, ogni volta, per l'immigrato fare un passo indietro nel cammino [illegible] l'integrazione.

Altro aspetto importante sottolineato è la necessità di prevenire fenomeni di perdita di identità, cui l'immigrato sradicato da famiglia, da tradizioni culturali e religiose può incorrere e che spesso sono la causa prima della devianza e della spinta a delinquere. Ciò può essere contenuto [illegible] il mantenimento delle tradizioni culturali, della religione, della lingua, del sentirsi parte di un gruppo cui rispondere della propria condotta che non sia vissuta [illegible] «antagonista» culturale. Da qui la spinta avvenuta negli ultimi due anni alla costituzione di associazioni etniche che devono gestire le problematiche delle comunità nazionale [illegible] un processo di autoresponsabilizzazione e valorizzazione della differenza che può facilitare il percorso verso l'integrazione e prevenire i fenomeni di disagio che potranno colpire gli immigrati della seconda generazione contesi tra la famiglia che perpetua le tradizioni del Paese d'origine e una società che propone modelli culturali total[illegible]e differenti. Dunque un associazionismo nuovo dell'immigrazione a Novara, con una filosofia di fondo diversa rispetto a quella sinora adottata.

E' necessario che l'immigrato capisca; se non comprende che può adottare comportamenti socialmente corretti. I dati [illegible]tistici sulla comprensione della lingua sono allarmanti (ma, a mio avviso, la realtà è ancor più tragica): il 26,6 % comprende poco la lingua italiana, il 31 % la parla poco, il 39 % non è praticamente in grado di leggerla (da tener presente che molti stranieri sono scolarizzati con alfabeti diversi), il 54,3 % non è in grado di scriverla. Non è difficile capire come, spesso, l'immigrato si trovi solo e disorientato.

Abdelkader Moutaabid, presidente Associazione dei Cittadini Marocchini di Novara e Provincia, Coordinamento delle associazioni Nazionali Immigrati

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO

[illegible] SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; [illegible] tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 48.600. **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) [illegible] - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.669 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

[illegible] tel. (0323) 405.000 - 566.000 - 566.161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) [illegible] **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.458; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; [illegible] telef. (0324) 83.186; Volontari del P.A. Gres [illegible] tel. [illegible]) [illegible]

[illegible]

A[illegible]: *San Agabio*, via S. Giulio, 1 [illegible] (apertura [illegible] alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7.500). In tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presen[illegible] di [illegible] mediche urgenti.

[illegible] **Novarese:** *Botto*, piazza Libertà, [illegible] tel. [illegible]

[illegible]: *Venenzi Pietro*, via IV Novembre, 26 tel. 86.05.59.

[illegible] *Arrigotti*, c.so Cavour, [illegible] tel. (0322) 24.25.56.

Oleggio: *Mazzoncelli*, c.so Matteotti, [illegible] tel. 91.249.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) [illegible].

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. (0322) 80.86.14.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinetti, tel. (0323) 52.289.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323)92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323)60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciocleti, 13 tel. (0324)86.690.

Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. (0324) 39.176.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] (0322) 81.500; [illegible] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Conferenza

Novara e il Medioevo

«Chiesa e cultura a Novara nell'età medioevale» è il tema della conferenza organizzata dal Club Donegani per le 21 di stasera nella saletta della Barriera Albertina di Novara. Relatore della serata sarà Dorino Tuniz, storico ed assessore alla cultura del Comune di Novara. L'ingresso è libero. [r. l.]

Corso

Il sistema solare

«Il sistema solare, comete e asteroidi» è il tema della lezione del corso di astronomia in programma per domani alle 21 all'osservatorio Galileo Galilei del Motto Zufolone a Suno. [r. l.]

Concorso

La fedeltà al lavoro

Le [illegible] di partecipazione al [illegible] «Premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico» promosso dalla Camera di Commercio di Novara, dovranno [illegible] inviate entro il 31 luglio. Possono partecipare i lavoratori con non meno di 30 anni di servizio nella stessa impresa oppure con 35 [illegible] di servizio dei quali almeno venti nella stessa realtà imprenditoriale. Sono ammessi anche gli addetti di imprese individuali, agenti e rappresentanti. [r. l.]

Arte

Collettiva a Romagnano

Prosegue «I sensi per l'Arte», la trilogia espositiva [illegible] dalla sezione staccata del Liceo artistico statale di Romagnano Sesia in collaborazione con il Comune. Le opere d'arte [illegible] da Gigliola Pirovano, Liliana Casati ed Enrica Borghi sono in mostra al Collegio Curioni, alla Cappella Gentilizia del Municipio di Romagnano Sesia e nel cortile della gelateria Corradini. Ingresso libero, fino al 20 giugno. [r. l.]

Levata di scudi al Consiglio comunale aperto. Ma c'è anche chi è favore

Energia dai rifiuti a Briona?

Un coro di «no» all'impianto della Doria

BRIONA. Sorgerà nelle vicinanze del paese un maximpianto per la produzione di energia elettrica alimentato dai rifiuti? L'interrogativo è stato al centro del Consiglio comunale aperto dell'altro giorno ed ha provocato una levata [illegible] scudi da parte della popolazione, che chiede all'amministrazione comunale di bloccare [illegible] progetto.

«E' la Doria Servizi Ambientali [illegible] presentato richiesta [illegible] concessione edilizia - dice [illegible] sindaco Piero Godio - [illegible] l'impianto, prima [illegible] essere [illegible]lizzato, posto che venga poi effettivamente costruito, dovrà [illegible] tutte le autorizzazioni, che per ora non ci sono. Il problema è che ci troviamo da anni al [illegible] di tematiche ambientali, [illegible] la cittadinanza [illegible] decisamente contraria ad ospitare altri impianti».

Il Comune ha incaricato la società Eco Appraisal di valutare il progetto, che fa parte [illegible] una [illegible] di [illegible] impianti che Euro Energy Group intende realizzare in Italia.

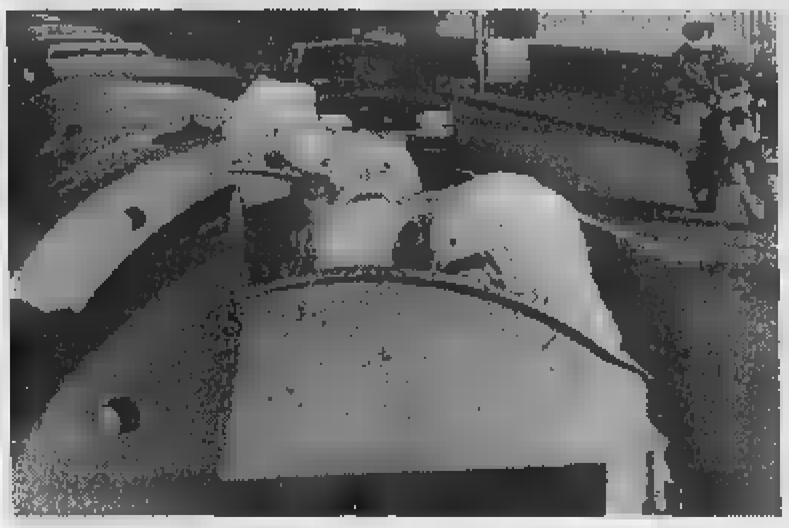
L'impianto dovrebbe [illegible] costruito all'interno dell'area già [illegible] proprietà della Doria, [illegible] 120 ettari [illegible] superficie: per la produzione di energia elettrica si procederebbe al recupero di scarti industriali, che dovrebbero quindi [illegible] portati a Briona e trattati.

Dalla relazione predisposta per il Comune emergono alcuni aspetti considerati negativi: la zona non è servita da sistema fognario per cui gli scarichi finirebbero nella Roggia Mora; il fabbricato della centrale termoelettrica che dovrà essere costruita sarà alto poco meno [illegible] nove metri; l'impianto provocherà inquinamento acustico.

La relazione ha dato una valutazione negativa anche sull'impatto ambientale, mettendo in guardia [illegible] Comune sul rischio di peggioramento della qualità dell'aria [illegible] sui problemi derivanti dallo stoccaggio e dallo smaltimento [illegible] rifiuti.

I consulenti della Eco Appraisal sottolineano che nel progetto [illegible] viene precisato il tipo di rifiuti che si intendono ritirare a Briona nè le modalità di controllo dei materiali; viene invece affermato che tra i rifiuti recuperabili figurano quelli provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani della provincia.

Durante l'assemblea aperta si sono per la verità levate anche alcune voci favorevoli all'impianto: qualche cittadino ha chiesto di prendere in [illegible]derazione [illegible] possibilità di ospitare il maxi impianto, ma con precise garanzie ecologiche ed economiche per il paese. [m. g.]



Rifiuti, un'emergenza che a Briona [illegible] vorrebbe superare producendo energia

Suno, strade allagate

SUNO. Salta la fognatura e le provinciali tra Baraggia, Suno ed il paese e Vaprio si allaga[illegible].

Trenta centimetri di acqua in centro a Suno ieri, in seguito ad un violento temporale che ha provocato il blocco della rete fognaria e l'allagamento di due strade provinciali.

«In poche settimane è la terza volta che si verifica questo guaio - dice il vicesindaco Marzio Prone - [illegible] assicuro alla gente l'impegno [illegible] tutta l'amministrazione per porre fine a questo problema, che è veramente molto serio». Il temporale ha fatto saltare anche la corrente elettrica determinando un lungo black out. [m.g.]

Vergante, i sindaci studiano forme di collaborazione

«No ad un solo comune unifichiamo i servizi»

COLAZZA. Dopo tre anni [illegible] riunioni tra i sindaci del Vergante (Colazza, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno, Pisano), Federico Maggi, biologo, sindaco di Colazza, fotografa la situazione della zona [illegible] formula le sue proposte.

«Dall'esperienza [illegible] - esordisce - ritengo che i diversi comuni del Vergante non debbano unirsi in comune unico, ma continuare ad operare insieme scelte fondamentali per il territorio e unificare soltanto i principali servizi. Il comune unico non avrebbe senso in un ambito sociale complesso come il Vergante. Si perderebbero l'identità storica, la cultura, le tradizioni. I paesi, perdendo la loro identità, diventerebbero piccole frazioni di una più complessa struttura sociale».

Per quanto riguarda i servizi, Maggi ritiene invece che sia importante la possibilità di riunificazione. «Basti vedere la raccolta differenziata dei rifiuti, che proprio in questi giorni si è concretizzata in tutti i comuni del Vergante con l'individuazione di un'area di stoccaggio a Ghevio ed il progetto di realizzazione di un'area di compostaggio ad Invorio. Un servizio [illegible] permetterà di [illegible] in linea con le disposizioni legislative e rendere i costi della raccolta differenziata contenuti e competitivi».



Federico Maggi sindaco di Colazza

Altro problema del quale si discute è quello relativo [illegible] servizio di vigilanza. Il parere di Maggi: «Riuscire ad istituire un corpo di vigilanza consentirà una maggior presenza di vigili sul territorio con l'istituzione di un pattugliamento, una maggior qualificazione del p[illegible] per ciò che [illegible] le problematiche urbanistiche e commerciali [illegible] soprattutto la copertura di un servizio di vigilanza anche nei piccoli comuni che non godono del servizio».

Le problematiche ambientali stanno particolarmente a cuore al sindaco di Colazza. «Il progetto relativo alla costituzione di un'area verde protetta tra i laghi Maggiore ed Orta ha avuto il consenso unanime delle amministrazioni [illegible] godrà dell'appoggio della Provincia».

Altri problemi? «Quelli legati a scuole dell'obbligo e materne. Si evidenziano sul territorio realtà scolastiche carenti o che non riescono neppure a realiz[illegible] classi uniche per mancanza d'utenti. Se riuscissimo ad unire le singole realtà scolastiche in un'unica struttura elementare o media, del Vergante, riusciremmo ad ottenere una gestione più mirata, qualificata ed omogenea. Per le scuole materne ritengo che non debba essere trascurato il progetto di realizzazione di un asilo nido sul territorio. La mancanza di tale struttura è una carenza [illegible]ciale particolarmente sentita perché si pone quale ostacolo all'organizzazione e all'economia di molte famiglie».

Legato al problema dei bambini occorre considerare anche quello degli anziani. «Già in alcuni comuni - conclude il dottor Maggi - funzionano bene dei centri di incontro anche se queste strutture non coprono tutte le realtà comunali e le frazioni. Sarebbe utile favorire il più possibile un collegamento tra le strutture esistenti e prevedere anche in questo caso un adeguato servizio di trasporto, al fine di permettere iniziative comuni e un efficace collegamento tra i centri esistenti».

Sandro Bottelli

Transessuale ferito

[illegible]

GARLASCO. Sono due i complici dell'albanese arrestato sabato all'alba [illegible] Garlasco per tentato omicidio nei confronti di [illegible] transessuale. Questi, Lina Patricia Toro Uribe, 34 anni, colombiana, resi[illegible] [illegible] Tortona, è tuttora ricoverata a Vigevano, in prognosi riservata. All'aggressione a colpi [illegible] coltello avrebbero partecipato tre persone. Uno di questi [illegible] Rusten Cepeli, 20 anni, muratore albanese, domiciliato a Garlasco [illegible] via Tromello. Ieri mattina è stato interrogato dal [illegible] Carla Rossi, che ha convalidato il fermo e disposto la custodia in carcere. [c.br.]

Vittima dell'infortunio un muratore in pensione

Caduto dal ponteggio è morto in ospedale

VIGEVANO. Un muratore in pensione, Giacomo Giovannini, 63 anni, residente in via della Gioia 11, è deceduto ieri per le gravissime ferite riportate nella caduta da un ponteggio alto quattro metri. L'infortunio è avvenuto alle 8,30 in via Perugino 31, dove si trova [illegible] in fase di ristrutturazione di proprietà del figlio dell'uomo. Non è ancora chiaro se Giacomo Giovannini sia salito sull'impalcatura per collaborare ai lavori o - [illegible] sembra più probabile - soltanto per controllarne lo svolgimento. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto al suolo. Trasportato in ospedale con un'ambulanza della Croce Azzurra, alle 11, viste le [illegible] condizioni disperate, i medici hanno disposto il trasferimento a Pavia. I sanitari del San Matteo l'hanno portato in sala operatoria, ma l'uomo è deceduto durante l'intervento, [illegible] le 13. Gli accertamenti per stabilire [illegible] della caduta sono affidati alla polizia [illegible] ai tecnici dell'Asl, che dovran[illegible] stabilire [illegible] quel ponteggio [illegible] realizzato [illegible] regola d'arte oppure se non [illegible] state rispettate le norme di sicurezza. [c. br.]

Su area donata dalla famiglia del fondatore della Imit

Il nuovo centro sportivo ricorda cittadini generosi

CASTELLETTO TICINO. E' stato inaugurato domenica il centro sportivo. Nell'impianto, che è stato voluto dal Comune, si svolgeranno gare e manifestazioni di alto livello. Troveranno sede anche le associazioni sportive.

L'opera è costata un miliardo [illegible] milioni. La realizzazione [illegible] stata possibile grazie alla generosità della famiglia Zucco che ha donato l'area di circa seimila metri quadrati.

La cerimonia dell'inaugurazione, con l'intervento del sindaco Roberto Bonan, [illegible] stata anche l'occasione per intitolare [illegible] centro sportivo alla memoria del commendator Mario Zucco, fodatore della Imit e capostipite della famiglia che tanto ha fatto per il paese.

L'amministrazione comunale ha anche pensato di intitolare [illegible] dei campi da gioco ad un'altra figura che ha contribuito con grande passione e impegno [illegible] dare sviluppo e prestigio all'Associazione Calcio Castellettese: Pierino Orioli, dirigente che ha svolto con dedizione questo ruolo [illegible] favore dei giovani. [s. bot.]

Borgomanero, 30 anni di attività dell'associazione

I successi della pesistica con il ricordo del «Niclin»



La statua fu realizzata dallo scultore Edoardo Tantardini a Borgomanero nel 1922 e si trova davanti alla [illegible] ferroviaria. [illegible] libro si ricorda il personaggio del «Niclin» che ispirò l'artista

BORGOMANERO. Un libro svela [illegible] leggenda del «Niclin», il personaggio immortalato nella statua del monumento ai Caduti, davanti alla stazione ferroviaria. Giampiero Danesi, l'attivissimo presidente regionale della Federazione [illegible] Pesistica, ha voluto festeggiare il trentesimo compleanno della società di pesistica cittadina con uno splendido libro, in cui, accanto ai personaggi che hanno reso celebre in tutta Italia il sodalizio, figura l'episodio del Niclin.

«E' stato questo personaggio incredibile, raffigura[illegible] nella statua - racconta Danesi - a darci l'idea di fondare nel '58 una società di pesistica».

Michele Valloggia, si chiamava, ed era nato a Santa Cristina nel 1858: «Primo [illegible] tre fratelli, [illegible] dotato di una muscolatura e di una forza spaventose, tanto che d'estate, per l'aratura - racconta Danesi - quando le [illegible] che [illegible] stanche le staccava e si metteva lui stesso all'aratro».

Ogni domenica si [illegible] in centro a Borgomanero per la messa e per acquistare gerle di carne d'asino che [illegible] mangiava durante la settimana. Quando [illegible] scultore Edoardo Tantardini [illegible] a Borgomanero, nel 1922, per realizzare il monumento ed era alla ricerca di uno Schwarzenegger dell'epoca, gli indicarono subito il Valloggia. «Per [illegible] per la statua - dice Danesi - ricevette una piccola somma in nickel, i venti centesimi»: quando tornò in centro, deluso dalla paga per lo «spot pubblicitario d'anteguerra» disse a tutti «An pagammi cunt i niclitti», «mi hanno pagato con le monetine di nichel», e da quel momento fu il Niclin.

Il 28 e 29 novembre Borgomanero ospiterà i campionati assoluti italiani di pesistica, e chissà che uno degli atleti di ca[illegible] non rinverdisca i fasti del Niclin. [m. g.]

IN [illegible]

[illegible] Pombia

Nasce il «Controgoverno della Padania»

Si è costituito a Varallo Pombia, nella sezione della Lega, il «Controgoverno della Padania». Il «borgomastro» Gabriele Spinardi spiega che «opererà [illegible] un gruppo nutrito di consulenti» per «elaborare proposte [illegible] governo alternative a quelle della maggioranza che amministra il Comune». [s. b.]

Robbio

Altera la ricetta medica e finisce in Pretura

Bruno Gobbi, 35 anni, robbiese, ha patteggiato ieri davanti al pretore di Mortara la pena [illegible] mesi [illegible] reclusione per altera[illegible] di ricetta medica. Si [illegible] recato dal medico per farsi prescrivere alcuni farmaci, poi aveva pensato bene di aggiungere di persona un ansiolitico tra i medicinali riportati sulla ricetta e si [illegible] recato in farmacia. [c. br.]

Arona

Fondi dalla Provincia per mostra di Calderara

La Provincia erogherà [illegible] Comune [illegible] milioni per la mostra su Antonio Calderara, tenutasi in novembre nell'ex Convento della Purificazione. Le spese erano [illegible] ad oltre 42 milioni, [illegible] le entrate non hanno raggiunto i 10 milioni (metà dagli ingressi [illegible] metà dalla vendita dei cataloghi). [s. b.]

Nebbiuno

Snobbata dalle ragazze la fascia di Miss Fragola

La festa [illegible]a fragola a Fosseno [illegible] fatto registrare un ottimo [illegible]. Fragole prelibate e in gran[illegible] quantità sulle bancarelle, mentre [illegible] mancata l'elezione di Miss Fragola che caratterizzava la fine sagra. «Le nostre ragazze - dicono gli organizzatori - n[illegible] partecipano più con l'entusiasmo del passato, ma [illegible] è [illegible] escludere che il con[illegible] possa riprendere». [s. b.]

In Consiglio il caso dei tanti medici che hanno lasciato volontariamente l'ospedale

Anestesisti in fuga dal San Biagio

Domo, reparto rianimazione rischia la chiusura

DOMODOSSOLA. Anestesisti «in fuga» dal San Biagio. Numerosi medici della rianimazione avrebbero lasciato il posto negli ultimi tempi per i difficili rapporti con il primario del reparto. Un aiuto, pur abitando a Do[illegible] [illegible] due passi dell'Ospedale, avrebbe accettato addirittura un trasferimento [illegible] Novara, sobbarcandosi una trasferta quotidiana di duecento chilometri fra andata e ritorno. Altri medici [illegible] ne sarebbero andati [illegible] prospettiva. Una situazione particolare, che si aggiunge alla cronica carenza di anestesisti su tutto [illegible] territorio e sta creando grosse difficoltà all'Ospedale Domese.

Il delicato [illegible] è stato sollevato in consiglio comunale dai consiglieri della Lega Michele Marinello ed Ettore Angius che hanno chiesto l'intervento del sindaco Cattrini nella [illegible] veste di massima autorità sanitaria locale.

I due esponenti del Carroccio hanno parlato di [illegible] particolari condizioni ambientali, questioni caratteriali che stanno provocando un vero e proprio esodo di medici e personale specializzato. La [illegible] [illegible] personale sta creando disfunzioni in [illegible] settore delicatissimo e strategi[illegible] dell'attività ospedaliera, ponendo freni [illegible] limiti di lavoro ai vari reparti operatori».

In seguito [illegible] trasferimenti [illegible] dimissioni, al San Biagio [illegible] infatti rimasti solo sei anestesisti, meno della metà dell'organico.

Per gli interventi chirurgici di routine, che possono essere programmati, si ricorre ormai sistematicamente a consulenze di specialisti che arrivano da altri ospedali e sono costosissime. Ma il problema [illegible] pone soprattutto per gli interventi d'urgenza che potrebbero [illegible] essere più garantiti.

«Ormai l'intero reparto riani[illegible] è al limite della funzionalità minima- ha detto [illegible] consigliere Ettore Angius- c'è il concreto rischio che chiuda in piena estate, proprio quando le emergenze si moltiplicano per le presenze turistiche. [illegible] [illegible] rianimazione non potreebbe funzionare neppure [illegible] Dea. Una penalizzazione inaccettabile per l'Ospedale Domese dopo tutti gli sforzi che [illegible] stati fatti per garantire standard assistenziali di buon livello. Crediamo che a questo punto il sindaco debba intervenire in modo deciso e perentorio p[illegible] l'Azienda sanitaria locale».

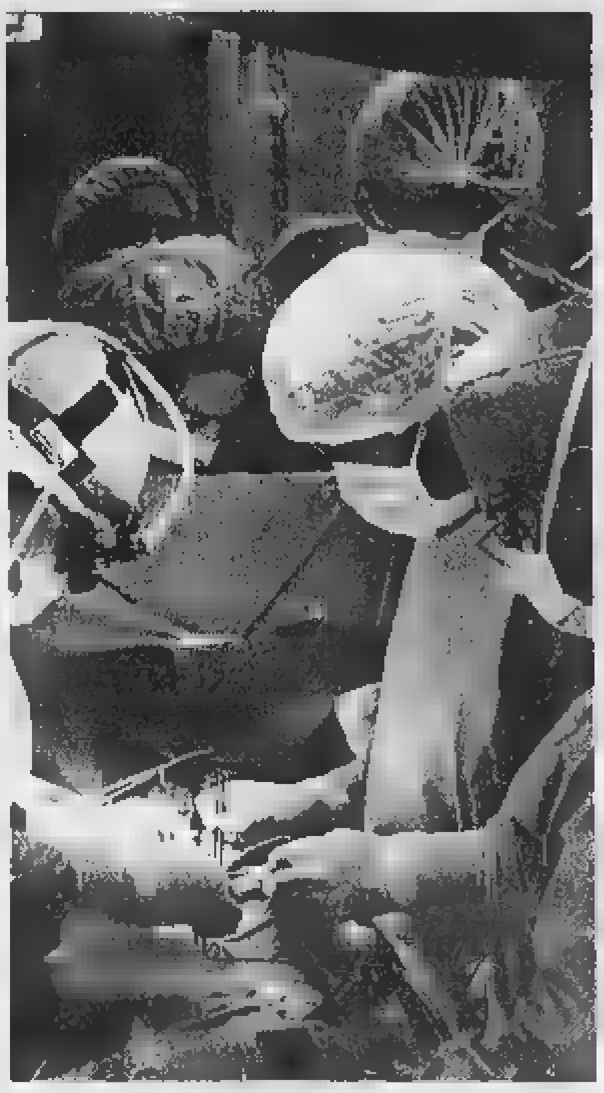
Cattrini, che si è [illegible] incontatto con la Direzione dell'Asl, ha confermato le consulenze esterne [illegible] l'impiego di anestesisti che arrivano da Borgomanero o Busto Arsizio. Ha parlato di «situazione grave, anzi gravissima che deve [illegible] risolta al più presto». Questa sera il consiglio comunale voterà un documento che sarà [illegible] al commmissario dell' Asl Mar[illegible] Ronco.

Adriano Velli

SERVIZI SOCIALI

Lo sciopero simbolico

Minacciano uno sciopero simbolico i dipendenti del consorzio servizi sociali dell'Ossola aderenti alla Cisl. Rinunceranno [illegible] un'ora [illegible] retribuzione che andrà in beneficienza. La proposta è stata avanzata in un'assemblea organizzata dalla Fist- Cisl (federazione servizi territoriali) del Vco sulle modifiche struttuali e organizzative dei servizi(minori, handicap, assistenza domiciliare) previste dall'amministrazione del consorzio servizi sociali. Si parla dell'estensione dei servizi [illegible] assistenza domiciliare ai giorni di sabato e domenica, di nuovi servizi territoriali per minori e portatori di handicap. Ma i sindacati lamentano «una forte divergenza fra gli obiettivi della riorganizzazione e le reali disponibilità [illegible] personale. Ai dipendenti [illegible] raddoppiati i carichi di lavoro [illegible] essendo disponibile nuovo personale in quantità proporzionale ai progetti proposti». [a. v.]



In sala operatoria. Al San Biagio mancano gli anestesisti

L'assemblea vota lo sciopero di mezz'ora per turno

Girmi, drammatico sos «Uniti per non chiudere»

OMEGNA. La notizia che la Girmi intende dimezzare il proprio personale, è giunta nel Cusio come un fulmine a ciel sereno. Ed altrettanta fulminea è stata la risposta dei lavoratori al piano di riorganizzazione aziendale che prevede ben 91 esuberi, [illegible] dalla produzione e 3 impiegati. Dopo lo sciopero di due ore di venerdì ieri mattina nello stabilimento di Cireggio dove [illegible] i celebri elettrodomestici, si sono tenute [illegible] assemblee, una per ogni turno di produzione.

«Inutile dire dello sconforto che c'è tra i lavoratori - afferma Luca Caretti della Fim-Cisl - la notizia che verranno spostati gli uffici [illegible] Milano e che nella produzione resteranno [illegible] di qua[illegible] lavoratori ha lasciato tutti sconcertati». Come prima reazione i dipendenti della Girmi hanno deciso di effettuare mezz'ora di sciopero al giorno per ogni turno di lavoro. Per giovedì mattina è prevista invece una manifestazione con un corteo che partità alle dieci dalla fabbrica di Cireggio e si snoderà per le vie di Omegna sino a raggiungere il Palazzo di Città dove i lavoratori [illegible] nuovamente il sindaco e l'amministrazione comunale.

A favore [illegible] lavoratori in «esubero» è già scesa in campo Rifondazione Comunista con [illegible] volan[illegible]. Altre forze politiche presenti [illegible] Omegna sono intenzionate a farlo. Questa mattina una delegazione dell'azienda incontrerà, insieme [illegible] [illegible]dacati, la Giunta Provinciale.

«Non abbiamo intenzione [illegible] lasciare nulla di intentato sia per salvare posti di lavoro che la relatà produttiva di quest'azienda che è [illegible] [illegible] storico per il Cusio - dice Franco Chiodi della Fiom-Cgil - [illegible] [illegible] cui stiamo assistendo è un fatto gravissimo. Intanto vi è da rilevare che anche il semplice spostamento degli uffici da Omegna a Milano, comporterà una notevole perdita di posti di lavoro. Quanti dei quaranta impiegati, in gran parte donne [illegible] [illegible] famiglia, [illegible] di trasferirsi a Milano? E come conciliare i costi di gestione [illegible] un grande stabilimento con appena 40 dipendenti? C'è sola risposta: vogliono chiudere» [v. a.]

IN BREVE

Domodossola

Le lettere di Contini ad Antonio Pizzuto

Pubblicate [illegible] anteprima, nell'ulti[illegible] numero della rivista di letteratura contemporanea «Avanguardia» - della casa editrice ro[illegible] «Pagine» - le prime diciannove lettere, del carteggio inedito, tra il poeta Antonio Pizzuto e il filologo ossolano Gianfranco Contini. [r. a.]

[illegible]

[illegible] confronto per gestire il centro «La Fabbrica»

Una discreto numero di imprenditori, esponenti di associazioni [illegible] amministratori ha preso parte al[illegible] prima riunione indetta [illegible] Comune di Villadossola per istituire il Consorzio pubblico-privato che dovrà gestire il centro culturale «La Fabbrica». [re. ba.]

Vogogna

[illegible] c'è Don Turturro al dibattito sulla mafia

Don Paolo Turturro, parroco di Palermo, interverrà sabato sera [illegible] Vogogna, in chiesa, al dibattito [illegible] «Davvero la mafia [illegible] esiste più». Con lui ci sarà anche Enzo Meola, giovane imprenditore palermitano taglieggiato [illegible] mafia. [re. [illegible]]

Addio anche al rally: «Troppe critiche»

Cataldo si è dimesso da presidente dell'Aci

DOMODOSSOLA. Dopo diciotto anni al vertice dell'Automobil Club di Domodossola [illegible] dopo essere stato eletto ancora presidente dell'Aci del Verbano, Cusio [illegible] Ossola, Donato Cataldo ha annunciato ieri, a sorpresa, [illegible] [illegible] tanto, le dimissioni. Il «patron» del Valli Ossolane è stato imitato da Beppe Riva, vice-presidente [illegible] braccio destro di Cataldo, [illegible] responsabile tecnico del rally delle Valli Ossolane. «Basta, mi [illegible] stufato delle critiche, di quanti pensano che Cataldo faccia il rally per interesse - si sfoga il presidente dell'Aci del Vco - ho talmente tanti intressi e [illegible] talmente attaccato alla poltrona che la lascio. E subito. Si facciano avanti tutti quei soloni buoni solo a criticare».

Le avvisaglie che Cataldo poteva lasciare la storica corsa [illegible] strada [illegible] [illegible] presidenza, erano nell'aria [illegible] qualche giorno e lui stesso domenica mattina aveva lasciato cadere qualche frase sibillina, dicendo che l'anno prossimo a premiare i piloti sarebbe stato qualcun altro. Poi, ieri sera, dagli schermi di Vco Azzurra, la televisione che ha seguito il rally delle Valli Ossolane, l'annuncio a sorpresa: «Me ne vado. Entro fine mese chiudo i conti della manifestazione, metterò in calendario la prossima edizione del Rally delle Valli Ossolane e lascio il posto a qualcun altro» dice Donato Cataldo. Resta da vedere se il Consiglio dell'Aci del Vco, che a settembre dello scorso anno lo ha riconfermato sino a 2001 alla presidenza, accetterà le [illegible] dimissioni. [v. a.]



Donato Cataldo si è dimesso Un gesto imitato dal suo braccio destro Beppe Riva responsabile tecnico [illegible] rally

Nominato dal Consiglio d'Europa per il voto

Il sindaco di Vogogna osservatore in Albania

VOGOGNA. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, [illegible] stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle prossime elezioni amministrative che si terranno in Albania il 21 giugno.

Borghi farà parte di una delegazione composta da dieci membri di diversi paesi europei, delegazione che avrà il compito di garantire la regolarità delle elzioni amministrati[illegible] parziali che si terranno nel [illegible]d del paese delle aquile. Il sindaco ossolano [illegible] sarà il solo italiano presente: del gruppo farà parte anche Corrado Corghi, consigliere comunale di Cadelbosco Sopra, [illegible] comune della provincia di Reggio Emilia.

La decisione di allestire una delegazione di osservatori [illegible] stata p[illegible] dal Consiglio d'Europa dopo l'audizione che il vicepremier albanese Baskim Fino ha tenuto nei giorni [illegible] alla Camera dei Poteri Locali a Strasburgo, organismo del quale Borghi fa parte su nomi[illegible] del Ministero degli Interni italiano.

Da qui la decisione del Consiglio d'Europa di verificare la sussistenza delle forme [illegible] democrazia interna formando la delegazione che partirà il 19 giugno e rimarrà in Albania fino al 23 giugno.

«Non c'é [illegible] l'elezione dei propri sindaci - ha dichiarato Borghi - per esercitare l'esperienza democratica in un paese dove i primi cittadini venivano sistematicamente imposti dall'alto. La sfida democratica in Albania [illegible] condizione essenziale anche per l'Italia e per l'Europa». [re. ba.]



Enrico Borghi, sindaco di Vogogna, è già membro della Camera dei Poteri Locali a Strasburgo

Gli amministratori ossolani [illegible] Parma: «Perplessi per il metodo adottato dall'Autorità di Bacino»

Piano del Toce, l'unico successo è un rinvio

Slitta al 15 luglio la presentazione del contestato strumento

DOMODOSSOLA. Restano le perplessità sul metodo seguito dai tecnici dell'Autorità di Bacino nel preparare il Piano d'assetto idrogeologico del Toce, lo strumento che dovrebbe regolare ogni realizzazione sulle sponde del fiume ossolano.

I timori per i vincoli eccessivi che il Piano propone sono rimasti intatti e gli amministratori del Vco sono rientrati da Parma solo con un piccolo [illegible] il rinvio al 15 luglio [illegible] presentazione del Piano.

«E' questo il dato positivo [illegible] riunione di Parma -spiega Danilo Albini, assessore all'urbanistica del Comune di Domodossola-. Questo ci permetterà di presentare [illegible] nostre osservazioni tese a rivedere le fasce fluviali del T[illegible].

Albini faceva parte della delegazione di amministratori comunali, provinciali [illegible] della Comunità Montana che hanno incontrato i tecnici dell'Autorità di Bacino.

«Ci siamo detti [illegible] quello che avevamo da dirci -rimarca Giancarlo Zoppi, assessore provinciale alla pianificazione-, con franchezza e determinazione. Purtroppo [illegible] le perplessità sulla metodologia che f[illegible] ha contraddistinto la [illegible]dazione del piano. Auspichiamo che le nostre controdeduzioni siano tenute in considerazione perché il documento verrà presto approvato». Il Piano prevede fasce che dire troppe restrittive pare un eufemismo.

«A Vogogna sarebbe impossibile costruire sino al castello e a Ornavasso sino al santuario della Madonna del Boden: [illegible] assurdo» dice Albini.

«Non contestiamo l'esigenza di prevenire i rischi che il fiume presenta -aggiunge Zoppi- ma ci pare che il giusto rigore sia coniugato con le esigenze [illegible] sviluppo [illegible] terriorio».

Gli amministratori temono che l'approvazione del Piano possa paralizzare ogni attività.

«Il segretario dell'Autorità di Bacino -dice Gianpaolo Blardone, [illegible] della Comunità Valle Ossola- ha [illegible] che nel Piano possono esserci degli errori di stesura ma non di calcolo. Venisse approvato le limitazioni diventerebbero efficaci e potranno [illegible] rivista solo in seguito». [re. ba.]



Il territorio ossolano non vuole farsi chiudere nella [illegible] di vincoli troppo rigidi

Protocollo d'intesa con la Provincia per il sistema informatico territoriale

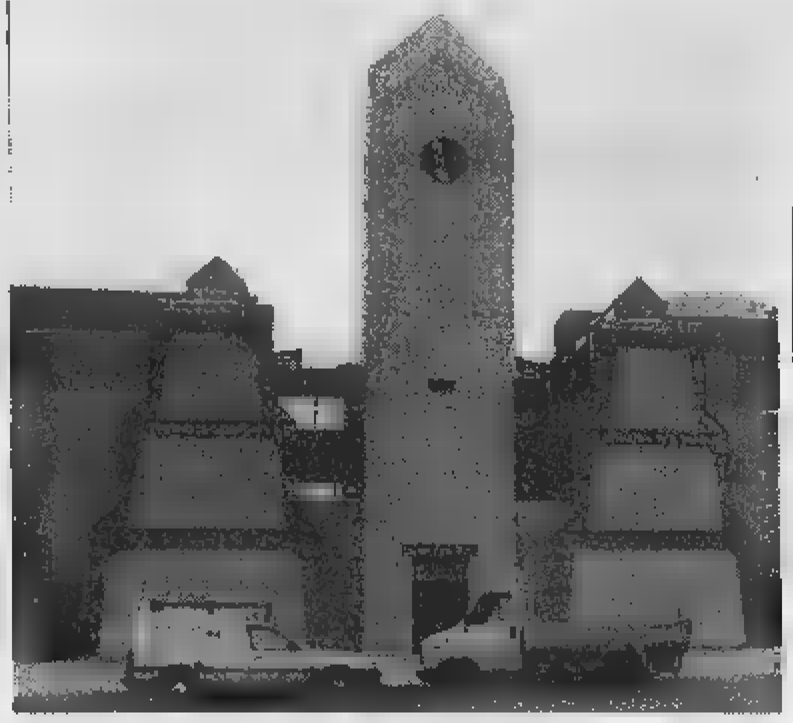
Tutto il Vco in rete al Tecnoparco

Lo studio è affidato all'Università di Padova

«Più volte si è espresso l'auspicio che il Verbano Cusio Ossola, più che una nuova provincia, sia una 'provincia nuova', in grado di offrire autentiche opportunità di sviluppo cogliendo pienamente le occasioni offerte dal decentramento. Vari elementi possono contribuire a realizzare tale obiettivo, e tra essi figura senz'altro in primo piano la costruzione di un sistema informativo e di comunicazione coinvolgente tutti i soggetti pubblici e privati che concorrono all'amministrazione e al progresso del territorio».

Con queste parole l'assessore ai Lavori pubblici e alla Pianificazione territoriale Giancarlo Zoppi rilancia l'impegno per un decentramento efficace e vantaggioso per tutti, cogliendo l'occasione in cui il progetto per lo sviluppo di tale sistema informativo viene pubblicamente presentato e ne vengono discussi gli obiettivi.

Ciò è avvenuto nel di un incontro svoltosi nella sala congressi del Parco tecnologico del Lago Maggiore. Una occasionale, poichè le prospettive di gestione, elaborazione ed accesso ai dati relativi al territorio del Vco nell'ambito di un protocollo d'intesa sottoscritto tra Provincia e Tecnoparco. Una apertura dunque la realtà tecnologicamente più avanzata del territorio, alla quale viene affidato il compito di lo schema di fattibilità della rete telematica destinata a garantire una informazione globale per il Vco. Lo studio preliminare è già stato affidato ad una equipe dell'Università di Padova.



Il Parco tecnologico del lago Maggiore collegherà enti, imprese e cittadini del Verbano Cusio Ossola in una rete telematica all'avanguardia

«La rete che si intende realizzare - si legge in un comunicato della Provincia che illustra l'iniziativa -, dovrà mettere a disposizione tutta una serie di servizi a vantaggio delle imprese, della promozione turistica, dei cittadini per facilitare il loro accesso alle prestazioni degli enti pubblici. Inoltre dovrà gestito un archivio che di conoscere in tempo reale ed aggiornare tutto quanto è a disposizione nel territorio provinciale».

Nell'illustrare le linee guida seguite e il metodo adottato nel programma, il professor Massimo Rumor dell'Università di Padova sottolinea proprio la duttilità della informatica che si sta elaborando e la sua adattabilità nell'ambito dell'urbanistica, della protezione civile, del turismo, del catasto e di tanti altri settori. «Ciò di - aggiunge l'assessore Zoppi - quanto possa essere importante e decisive per lo sviluppo del Vco la possibilità di disporre di una massa globale e ordinata di dati. Ogni iniziativa potrà infatti avvalersi di un simile sistema informativo e trarne elementi per una gestione ed una riuscita ottimale». Intanto si provvede a creare le condizioni perchè l'inserimento della nuova rete informatica si concretizzi e garantisca il massimo di efficacia.

Dal punto di vista finanziario, l'assessore Bardaglio ne assicura l'inserimento nel progetto integrato d'area e di conseguenza le prospettiva di sostegno i fondi comunitari. Inoltre tutti gli interessati saranno sensibilizzati mediante serie di incontri pubbliche amministrazioni, imprenditori, associazioni di categoria, altri soggetti pubblici e privati, per diffondere la del nuovo strumento e dell'impiego che esso potrà avere nell'ambito delle rispettive attività.

Sergio Ronchi

Direttivo degli «azzurri» piemontesi all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate

Crisi in Regione, proposte dal lago

Forza Italia sceglie compatta l'ipotesi Ghigo-bis

BELGIRATE. Il rapido, e possibilmente indolore, rientro della crisi Giunta Ghigo e le future strategie di governo della Regione sono stati i temi al centro della riunione mensile Direzione piemontese di Forza Italia, tenutasi domenica all'hotel Villa Carlotta.

Vi hanno preso parte coordinatori provinciali e parlamentari, i dodici consiglieri regionali di Forza Italia, lo stesso presidente Enzo Ghigo, e l'onorevole Maria Teresa Armosino, membro della direzione nazionale. I lavori sono durati 10 ore e il dibattito si è articolato essenzialmente sulla crisi in Regione, al fine di individuare linee programmatiche che consentano il di un «Ghigo bis» in grado di spianare la strada all'esecutivo verso la scadenza naturale della legislatura.

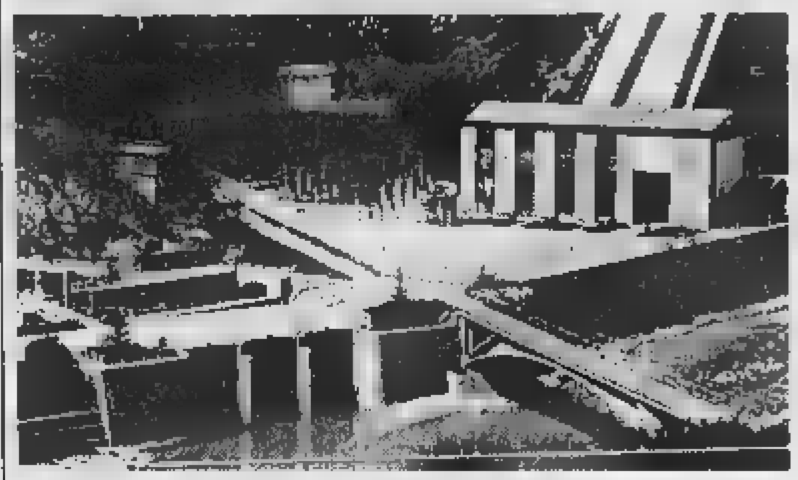
Al termine dei lavori è stato votato all'unanimità un documento politico che ribadisce sostanzialmente i punti già all'ordine del giorno. Un saluto ai convenuti è giunto neo sindaco aronese del Polo, Mario Velati, l'onorevole Armosino ha letto un messaggio augurale inviato dal presidente Silvio Berlusconi.

«Ho particolarmente apprezzato il senso di responsabilità espresso dai partecipanti al direttivo regionale - commenta Valerio Cattaneo, coordinatore di Forza Italia nel Vco - i cui interventi sono stati tutti improntati alla critica costruttiva che ha permesso al Partito di delineare un percorso politico che condurrà al rientro della crisi rafforzando il mandato presidente Ghigo e la fiducia dei piemontesi nei suoi confronti».

«Per quanto concerne invece l'ingresso di Forza Italia nel Partito Popolare Europeo - conclude Cattaneo - possiamo affermare di smentite che esso rappresenta la nuova frontiera delle alleanze tra partiti che si ispirano al liberalismo popolare caratterizzato 'umanesimo cristiano', ed il definitivo tramonto dell'accorpamento delle 'Democrazie Cristiane' europee».

Ronzoni

I sindacati lanciano l'allarme-sicurezza



I sindacati chiedono all'Enel di non smantellare gli organici, tanto più in montagna

«Enel, finirai come le Fs?»

GRAVELLONA TOCE. «Attenzione: l'Enel rischia di fare la fine delle Ferrovie!» Il grido d'allarme lo hanno lanciato i sindacati nel corso di conferenza stampa durante la quale hanno illustrato i motivi per cui domani i dipendenti Enel di tutta Italia faranno due ore di sciopero. Un problema nazionale quello dell'azienda produttrice di energia elettrica che ha ripercussioni enormi nel Vco.

Dalla nuova provincia infatti arrivano due miliardi di kilowatt annui di produzione elettrica della quale solo mezzo miliardo resta in zona per i fabbisogni locali e l'altro miliardo e mezzo viene spedito soprattutto in territorio lombardo. «A fronte di una situazione la nostra - dice Giovanni Oliva della Fnle-Cgil - il territorio disseminato da dighe e centraline, l'Enel restituisce molto poco. Non vogliamo clientelismo o assistenzialismo, ma un occhio di riguardo ed una maggior tutela».

«Si taglia anche sugli investimenti» domani sciopero di due ore

Che sembra invece stia svanendo a sentire Gianfranco Ambiel della Flaei-Cisl: «Negli ultimi dieci, quindici anni si sono persi nel Vco centinaia di posti di lavoro. ciò che ci preoccupa maggiormente è che non vediamo il delinearsi di una situazione stabile neppure per il futuro - prosegue Ambiel - si fa più una buona mantenzione degli impianti e con la di contenere i costi si tagliano anche gli investimenti. Un esempio? Nella di Verbania, dove lo scorso anno l'Enel è passata da un budget di 17 miliardi dello scorso anno ad una previsione per quest'anno di nove miliardi». I maggiori disagi, dicono i sindacalisti, li subiranno soprattutto le aree valligiane più disagiate. E gli esempi non mancano, dalla Valle Strona alla Valle Anzasca dove si sono registrati in caso di maltempo dei black-out durati . Una situazione che anni fa impensabile.

«Purtroppo in questa situazione sono assenti le amministrazioni locali - fa rilevare Franco Borsotti della Uilsp - ecco perchè chiediamo per lo sciopero di domani la solidarietà ed il sostegno di tutti. Chiediamo all'Enel un maggior impegno ed il potenziamento dell'idroelettrico che rappresenta una forma di energia pulita e rinnovabile e per il Vco 500 posti di lavoro, molti dei quali rischiano di essere persi, stante la situazione che potrebbe crearsi portando fuori provincia talune competenze».

[v. a.]

IN BREVE

della eseguito da 54 studenti

Si sono conclusi i lavori di ripulitura e della stazione ferroviaria di Stresa che, in un'inconsueta sinergia, hanno visto impegnati a vario titolo allievi e sei docenti dell'Istituto Alberghiero Maggia, i dirigenti dell'Agenzia promozione turistica dei laghi Maggiore e di Mergozzo in collaborazione con la scuola, le Fs e il colorificio Icorip di Oleggio. [m. p. a.]

Verbania

Candidature per società dei Servizi Pubblici

Fino alle 12 del 22 giugno è possibile presentare all'ufficio protocollo del Comune le candidature per la nomina da parte del sindaco di tre rappresentanti nel consiglio di amministrazione e due membri del collegio dei sindaci della società Servizi Pubblici Verbanesi. Le domande vanno corredate di dichiarazione di titolo di studio, curriculum, elenco delle cariche pubbliche ricoperte, possesso dei diritti civili e politici resi in autocertificazione. [s. r.]

Verbania

Incontro sulle norme di prevenzione incendi

Un incontro sul quadro normativo della prevenzione incendi è organizzato dall'Unione Industriali per oggi dalle 9.30 nella sede di corso Mameli. Diego Sozzani, consulente ambientale dell'Unione, coordina i lavori. Intervengono Giorgio Balbo, del comitato tecnico scientifico per la prevenzione Confindustria, il comandante dei vigili del fuoco Giulio De Palma, i consulenti Giovanni Doppiu e Marcello Francese. [s. r.]

Cannobio

Il bus navetta gratuito sino a settembre

Si protrarrà fino a settembre, dato l'esito positivo registrato nel di maggio, il servizio di bus navetta gratuito per collegare ogni domenica il parcheggio di via Madonna delle Grazie a Traffiume con il centro città. [s. r.]

Verbania

A luglio arrivano venti bimbi di Cernobyl

Arrivano il 7 luglio i 20 bambini della Bielorussia che per un saranno ospiti di famiglie locali nell'ambito della «Operazione Cernobyl» promossa dalla Legambiente. La festa di benvenuto si terrà in piazza Garibaldi a Pallanza. [s. r.]

Soppressi due voli per Roma, protesta Zacchera

«Così Malpensa 2000 penalizza il turismo»

VERBANIA. «Mentre ancora sono in fase di risoluzione i problemi legati alla realizzazione del scalo aeroportuale milanese 'Malpensa 2000', si tagliano i voli nazionali».

La denuncia è dell'onorevole Marco Zacchera che in un'interrogazione indirizzata al Ministero dei Trasporti chiede i motivi della cancellazione dei voli Malpensa-Roma che imporrà ai viaggiatori di spostarsi a Linate. «Nonostante il notevole incremento di traffico aereo da Malpensa - sottolinea il parlamentare verbanese di An - è stato lasciato attivo un solo volo quotidiano per Roma, impedendo tutte le coincidenze e quindi, di fatto, costringendo tutti i passeggeri della di Novara, Varese, Verbano Cusio Ossola e Svizzera, a raggiungere l'aeroporto di Linate che oltretutto, specialmente nella stagione estiva, risulta ampiamente oltre il limite della saturazione di servizio».



Lo scalo aeroportuale di Malpensa

Nuovo orario alla mano, Zacchera dimostra la veridicità della protesta finalizzata soprattutto ad impedire che il Vco - zona già penalizzata da altre diverse situazioni legate al decentramento di servizi - diventi inoltre la 'Cenerentola' di turno nel settore del trasporto aereo. Sfogliando l'orario, donzia chi sbarca a Roma 7,25 potrà tornare solo alle 20,55 un volo 'Meridiana' che, tra l'altro, afferma, costantemente in ritardo essendo compiuto da un nella giornata vola per tratte, accumulando così, fisiologicamente, enormi sfasamenti sulla tabella di volo».

«E' evidente - aggiunge Zacchera - che tagliando voli non si favorirà certo il turismo. Infatti nei prossimi mesi nè turisti nè frequentatori abituali potranno servirsi del nodo aeroportuale milanese per i voli nazionali».

«Mi auguro che la situazione attuale - conclude il deputato del Polo - rappresenti una sorta di 'antipasto' di ciò che sarà il 'Malpensa 2000', vale a dire un nuovo scalo che si rivelerà pure comodissimo per volare in tutto il mondo ma tagliato fuori dalla rete aerea zionale, salvo lunghi e costosi trasferimenti a Linate».

[a. r.]

Escursionista, 51 anni

E' stroncato da un infarto in Valgrande

COSSOGNO. Colto da improvviso malore, è stato stroncato da un infarto mentre domenica stava compiendo un'escursione nel parco nazionale Valgrande. Gli immediati soccorsi dei medici dell'eliambulanza 118 non sono valsi a strappare alla morte Piero Felli, 51 anni, che risiedeva a Cuvio, in provincia di Varese, la moglie Rita ed il figlio Marco.

Da sempre della montagna e delle escursioni, era giunto in Valgrande insieme con l'amico e compagno di lavoro, Dario Morganti. Avevano mosso i primi passi dalla frazione Cicogna, nel Comune di Cossogno, per dirigersi l'interno. Dopo appena una ventina di minuti di cammino, Piero Felli si è accasciato con un forte dolore al petto.

Morganti si è reso subito conto della gravità condizioni dell'amico e con il telefono cellulare ha subito lanciato l'allarme al «118».

L'improvvisa morte di Felli ha destato commozione e sgomento a Cuvio e d'origine, Cuveglio, in Valcuvia. Lo ricordano in molti come persona dal carattere allegro, incline alla compagnia, ma soprattutto come grande promotore di innumerevoli iniziative al Circolo Familiare di Cuveglio, di cui era presidente da anni. Il 24 maggio scorso, a seguito di contatti con il Gruppo Amici della Montagna della Valcuvia, era stato tra i fautori della posa Croce del Monte Nudo. [a. r.]



Ai piedi del Vesuvio il 53° Congresso nazionale di enologi ed enotecnici

Vino, la riscossa parte da Napoli

Dal Piemonte la rappresentanza più nutrita

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

La riscossa del vino italiano potrebbe cominciare sotto il Vesuvio, dopo i giorni tristi e arrabbiati della scorsa settimana, quando la commissione affari sociali della Camera propose su ogni etichetta la dicitura «Nuoce gravemente alla salute». Quella «warning lebel» definita [illegible] Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione Vini, «marchio infamante in etichetta», a Napoli fa ribollire non il sangue [illegible] San Gennaro, [illegible] il cuore indignato dei numerosi piemontesi arrivati in Campania per partecipare al 53° congresso nazionale dell'Associazione enologi ed enotecnici italiani. Un'assise che ogni anno, in località diverse, rappresenta l'occasione per tracciare il bilancio [illegible] comparto vinicolo. Settecento i partecipanti da tutta Italia, Piemonte largamente rappresentato, con la sezione presieduta dall'enologo Livio Testa, direttore tecnico dei «Tenimenti [illegible] Barolo e di Fontanafredda».

Forte di [illegible] soci, è la più nu[illegible] a livello nazionale, con tecnici e direttori di importanti stabilimenti dell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Un Piemonte che vuole far sentire la sua voce, [illegible] un momento difficile per il comparto. Con esponenti di primo piano. E' infatti un piemontese di Galliate (Novara), Giuseppe Martelli, a guidare i 3.800 enologi italiani [illegible] il compito di direttore generale. Martelli è apprezzato e influente non solo in Italia, tanto che ha portato a Napoli il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, il quale è intervenuto alla cerimonia di apertura del [illegible]gresso nel teatro di Corte di Palazzo reale. Della fitta pattuglia [illegible] piemontesi fanno parte, tra gli altri, anche Emilio Marocco, vicepresidente Assoenologi, che ha svolto una relazione sul codi[illegible] deontologico della categoria, un decalogo di regole di comportamento.

Tra gli intervenuti anche Maurizio Chiappone, diretore dell'Unità Vino Ue, che ha parlato [illegible] futuro del comparto nell'Unione europea.

E dal congresso, intitolato «Informare per conoscere e progredire», arriva anche una risposta di carattere scientifico agli attacchi di chi vorrebbe «criminalizzare» [illegible] maestà il vino. Ecco i medici. Il dottor Sergio Cardano, primario a Novara, ha illustrato i risultati [illegible] [illegible] ricerca sul «danno epatico: etanolo, virus, agenti chimici». Qual è il rispettivo peso? Dice Cardano: «Gli studi evidenziano che si può assolvere l'uso moderato dell'alcol (e in particolare del vino) in chi non ha patologia epatica in atto. Invito ala cautela per chi, più sfortunato, tale patologia ha in corso (magari, come è spesso il casodel virus C) senza esserne a cono[illegible] [illegible] aggiunge: «Negli Anni '80 l'alcol etilico [illegible] ritenuto [illegible] fattore causale [illegible] 44% circa delle cirrosi. [illegible] una ricerca condotta nel '92, che coinvolge [illegible] centri italiani di epatologia (complessivamente 1.861 pazienti; n.d.r.), il virus C si colloca al primo posto, mentre l'etiologia etanolica si piazza verso il fondo [illegible] classifica con [illegible] nove per cento [illegible] pazienti».

Gianfranco Quaglia



«Siamo stati ignorati»

Il ministro Pinto accusa la Commissione

NAPOLI. «Non saremo rassegnati a deviazioni inaccettabili». Così il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, risponde al grido [illegible] dolore che si leva dal comparto [illegible] sulla proposta della commissione.

«E' una normativa che definisco quantomeno impropria. La legge quadro sull'alcol è la sintesi di 11 proposte che sono state unificate. Al di là dei rilievi credo sia importante sollecitare il Parlamento affinché porti le dovute correzioni». Ma Pinto non nasconde di essere stato tagliato fuori, o quantomeno [illegible] all'oscuro (lui [illegible] il Governo) in questa circostanza specifica: «C'è un vizio all'origine: è stato ignorato il mio ministero. Questo disegno di legge si preoccupa di coinvolgere parecchi organismi, il ministero della solidarietà, la consulta nazionale, l'Ue, persino il ministero dell'Industria. Salvo quello delle politiche agricole, che continua ad essere ignorato con testardaggine. E questo spiega perché l'alcol rischia di [illegible] assimilato alle sostanze venefiche. Insomma, la Commissione affari sociali della Camera si [illegible] occupata di tutti gli altri aspetti: ecco dove [illegible] il vizio di forma. Io ho immediatamente scritto [illegible] lettera al presidente, lamentando lo scarso riferimento al ministero ma anche dichiarando [illegible] mia completa disponibilità a collaborare. A questo punto ho motivo di sperare che [illegible] saggezza prevarrà».

Il ministro accenna, invece, [illegible] un'altra etichetta, che lui ha intenzione di proporre e di cui ha già parlato con il commissario europeo Fishler alla vigilia della maratona sui prezzi agricoli. Riguarda l'annoso problema dello zuccheraggio: «Perché [illegible] apporre sulle bottiglie un'etichetta con la scritta "questo vino [illegible] contiene zuccheri". Sarebbe un modo per tutelare la produzione italiana e favorire la trasparenza».

[g. [illegible] q.]



Il ministro Pinto (sopra) ha preso le parti degli enologi che si sono riuniti a Napoli

Sono ripresi gli scavi in Val Cerrina

Allevavamo il bestiame i longobardi di Mombello

Un insediamento di 1340 anni fa e accanto una pieve di Sant'Eusebio



L'insediamento longobardo presso Mombello è ancora coperto di terriccio mentre sui resti della pieve si lavora [illegible] da [illegible] anni

MOMBELLO. Sono ripresi [illegible] Mombello, nel Casalese, gli scavi su un'area ritenuta fra le più interessanti del Piemonte per quanto riguarda [illegible] periodo tardo medioevale. La zona è quella di un campo fra la statale 590 della Valle Cerrina, la roggia Stura e la strada per Crea. Qui gli archeologi lavorano da tre anni; in un angolo del campo sono [illegible] scoperti i resti di un villaggio longobardo. Sull'angolo in diagonale, c'è invece quanto rimane di una pieve, che secondo la leggenda fu fondata dal vescovo di Vercelli Sant'Eusebio.

E' sulla pieve che stanno lavorando ora i ricercatori, coordinati dalla Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Spiega l'ispettrice Emanuela Zanda: «La scorsa campagna di scavi aveva evidenziato la presenza di materiale edilizio, mal conservato: erano i resti di un edificio sacro paleocristiano con [illegible] cimitero. L'abbia[illegible] identificato nella pieve di [illegible]. Michele, una delle pievi fondate da Eusebio. In base alle analisi [illegible] il C14 su una tomba, è risultato che è di 1180 [illegible] fa, siamo cioè nel nono secolo».

Ancora più interessante l'altro insediamento (ma per il momento resta coperto di terriccio). «Una testimonianza più unica che rara - dice Zanda -. Probabilmente è il primo insediamento longobardo in Piemonte; una piccola costruzione circondata da una palizzata e [illegible] sorge in parte su un precedente insediamento romano».

I longobardi arrivarono in Italia nel 568, guidati da Alboino. La loro radicata presenza in Val Cerrina [illegible] testimoniata [illegible] nomi di diversi paesi (Murisengo, Odalengo e così via). «Il materiale trovato [illegible] molto interessante - spiega l'ispettrice - e l'esame del C14 su resti organici ha portato a una datazione di 1340 anni da oggi». Tra i reperti pettini d'osso, pezzi di telaio, resti faunistici («testimonianza di [illegible] comunità dedita all'allevamento») e una moneta d'oro longobarda [illegible] fine VI secolo.

[illegible]

Le novità e i dettagli sulla 33ª edizione del Festival internazionale di Stresa

Ultimi ritocchi alle «Settimane»

Sei concerti [illegible] Villadossola, gli altri [illegible] Stresa

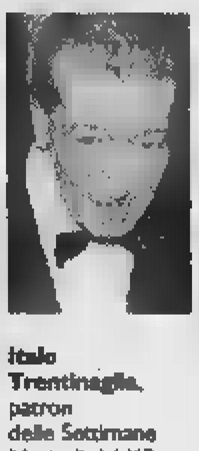
STRESA. Si sta completando nei dettagli il programma del Festival Internazionale di Stresa conosciuto in tutto il mondo come «Le Settimane Musicali» e giunto alla trentasettesima edizione.

I nuovi particolari [illegible] riferi[illegible] ai sei concerti, in gran parte sinfonici, che nel cartellone risultano ospitati quest'anno nella maxi sala teatrale «La Fabbrica» [illegible] Villadossola, a causa della indisponibilità del Palazzo dei Congressi che è sottoposto ad una radicale ristrutturazione.

I concerti destinati al trasloco saranno quello inaugurale del 26 agosto con la Filarmoni[illegible] di San Pietroburgo, quelli del 3, 8, 12 e 14 settembre, rispettivamente [illegible] i Solisti Veneti, l'Orchestra di Lucerna e Maurice Andrè, con [illegible] pianista Stanislav Bunin, [illegible] l'Orchestra di Brescia e Bergamo e Uto Ughi, e il concerto conclusivo della prestigiosa rassegna, il 19 settembre, con l'Orchestra della Suisse Romande.

«Sei concerti - commenta Italo Trentinaglia de Daverio, fondatore e presidente del Festival dal '62 - che si impongono all'attenzione, oltre che per la caratura degli interpreti, anche per il ventaglio aperto sull'intero repertorio classico».





Italo Trentinaglia, patron delle Settimane Musicali dal '62. A lato, Uto Ughi. Il grande violinista sarà in [illegible] il 14 settembre nel teatro La Fabbrica di Villadossola [illegible] l'Orchestra di Brescia e Bergamo

I Solisti Veneti [illegible] guidati da Claudio Scimone in opere di Bach, Haendel e Vivaldi; mentre l'atteso récital di Stanislav Bunin sarà dedicato interamente ad uno dei capisaldi della letteratura pianistica, i 24 Studi di Chopin.

Uto Ughi sarà il solista nella serata con l'Orchestra Michelangeli di Brescia e Bergamo; Fabio Luisi, direttore stabile dell'Orchestra ginevrina della Suisse Romande, presenterà esclusivamente musiche francesi, da Debussy e Ravel, per concludere la serata, e quindi il Festival, con la «Sinfonia Fantastica» di Berlioz.

Le Settimane musicali di Stresa continueranno a dedicare particolare attenzione ai giovani vincitori di concorsi internazionali invitati a completare la rassegna maggiore.

Le loro esibizioni rimarranno in Stresa, nell'elegante «Villa Francesca» annessa all'Hotel «La Palma», nelle date loro riservate del 30 agosto, 6, 11 e [illegible] settembre. Sono il violinista Soovin Kim, il Quartetto d'archi di Fiesole, il pianista Corrado Rollero e il violinista Nikolai Zneider, laureati rispettivamente al «Paganini» di Genova, al «Vittorio Gui» di Firenze, [illegible] «Geza Anda» di Zurigo e al «Reine Elisabeth» [illegible] Bruxelles.

[illegible] Bottelli

EDITORIA LOCALE

Semplice e modesto: l'esempio di Hans

UNA vita trascorsa tra fabbrica e famiglia, all'insegna della riservatezza e della quotidianità: «La politica non lo interessava, la [illegible] esistenza [illegible] modesta, [illegible] sicura e ai suoi occhi il mondo non era governato da ministri e generali, bensì dal Buon Dio». Così Herman Hesse riassume la condizione [illegible] Hans, il protagonista di uno straordinario racconto dell'autore tedesco, tradotto per Interlinea da Alberto Cattoi, docente di tedesco al liceo scientifico statale «Antonelli» di Novara, e introdotto dal professor Eugenio Borgna, primario di psichiatria del Maggiore e autore a sua volta di libri e manuali.

Hans viene ricordato dal fratello, scrittore di successo, che conduce un'esistenza parallela e opposta: tanto è grigia la vita di Hans, quanto è ricca di prestigio e avvenimenti quella del fratello.

Ma c'è una qualità che differenzia Hans e lo rende affascinante (e tanto lontano dal fratello): la [illegible] semplicità. [illegible] ha saputo mantenere la gioia e l'ingenuità dei bambini, ha fermato il tempo; paga la sua spontaneità e angelicità con un lavoro di routine, un matrimonio tardivo e giornate che scorrono all'insegna della tranquille monotonia.

Il fratello e gli «adulti» lo guardano [illegible] sussiego, [illegible] chi ha maggiore sensibilità si rende conto che «il fatto di essere adulti, saggi e superiori [illegible] dava alcuna felicità, nè motivo di beatitudine e non poteva condurre nessuno nel Regno dei Cieli».

E' il senso etico [illegible] responsabilità e [illegible] dovere che danno ad Hans la forza di sopportare un ambiente di lavoro impossibile, ed [illegible] la fede che lo rende capace di sublimare [illegible] tensi[illegible] che diventa sempre più drammatica, sino a sfociare in tragedia. Un coltello a serramanico [illegible] lo strumento con cui si libera [illegible] ossessioni.

Hesse ha scritto [illegible] questo racconto una delle sue opere più intense, ricchissima di temi: il rapporto [illegible] figli e genitori, il problema di un'educazione giovanile che troppo poco concede ai sentimenti e troppo pretende in termini intellettuali e [illegible] affermazione sociale, la bellezza dell'infanzia nella sua trasparente innocenza e nella disinvoltura con cui gioca costantemente con la realtà, [illegible] suicidio.

Hesse gira attorno ad una domanda, [illegible] sia davvero quella del fratello scrittore, coltissimo ma anche capace di egoismo, l'esistenza meglio vissuta, o quella di Hans, che ruota [illegible] sotto il [illegible] del candore, della semplicità e della rinuncia. Hesse sviluppa, con la complessità di [illegible] autore del Novecento, [illegible] tema che aveva già affascinato Dostoevsky nell'Idiota, ed Hans è un principe Miskin senza orpelli ma più vicino alla nostra sensibilità.

[m. g.]



Lo scrittore Herman Hesse

RICORDO [illegible] HANS
[illegible] Hermann Hesse
tradotto da Alberto Cattoi
introduzione di Eugenio Borgna
Editrice Interlinea - Novara
Pagine 80; prezzo: 10 mila [illegible]



[illegible] Balli in piazza con [illegible] e i Pierrot

DOMODOSSOLA. Canzoni di successo e danze in piazza Matteotti con Genio e i Pierrot stasera a «Insieme per un dono»; è l'orchestra che ha inventato [illegible] ballo del pinguino, vincitrice della «Nota d'Oro» ed eletta dai telespettatori [illegible] la migliore d'Italia. [p. ben.]

[illegible] E NOTTE

Novara

Gratis al concerto

Per tutta [illegible] settimana l'emittente [illegible] Puntoradio 96, in collaborazione [illegible] «Pop» e «Grandi eventi», regala ogni pomeriggio (alle 16,05) due biglietti omaggio per il concerto che Antonella Ruggiero terrà domenica 21 giugno al Castello [illegible] Vigevano. Basterà chiamare lo 0321/627698. [m. p.]

Milano

«Sound of '70»

Prima i Mondiali sul maxischermo, poi discomusic «doc» a «Sound of '70» di Milano in via Ciaia. Stasera, speciale funky. [m. p.]

[illegible]

Occhio ai «Fichi»!

Spettacolo comico [illegible] i «Fichi d'India» e gli «Arleccomics», dalle 22,30 all'«Arlecchino» [illegible] Vedano Olona. [m. p.]

Milano

Duo al «Bluesbouse»

I «Blue Steams», affiatato duo che propone un repertorio pre e post bellico quasi esclusivamente «nero» della tradizione del Delta, suona dalle 22 al «Bluesbouse» di via Sant'Uguzzone. [m. p.]

[illegible]

Salsa e merengue

Scuola [illegible] danze latino-americane all'«Ok Corral Saloon» di Fagnano Olona (Va). Dalle 22, salsa, merengue e mambo. [r. l.]

Milano

Cà Bianca show

Il piano di Mario Rusca, cabaret con Walter D'Amore e Norberto Midani. In più, la splendida voce di Alessandra. E' il programma della [illegible] alla «Cà Bianca» di via Lodovico [illegible] Moro a Milano. [m. p.]

[illegible]

Max al pianobar

Pianobar con Max, questa sera dalle 22,30 [illegible] «Pigalle» di Verbania, in piazza Garibaldi. [r. l.]

[illegible]

Liscio al «Medi»

[illegible] liscio con orchestra questa sera dalle 22,30 al dancing «Mediterranée» di Legnano, in via Edison. [r. l.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	17	46	45	37	50
	63	52	58	57	46
CAGLIARI	15	28	42	78	43
	89	79	72	52	48
FIRENZE	81	86	36	42	3
	96	82	74	66	55
[illegible]	71	1	25	39	
	106	83	70	64	
MILANO	15	47	32	58	24
	66	61	52	45	44
NAPOLI	2	32	83	80	30
	74	53	53	51	49
[illegible]	53	82	39	42	72
	100	68	52	49	48
ROMA	21	22	32	54	44
	110	82	63	55	53
[illegible]	57	55	38	34	69
	89	79	78	75	66
VENEZIA	11	59	72	48	89
	97	61	59	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-34 42-67 42-11 42-69 42-25; 42-1 42-76 [illegible] 42-27 42-10; 42-64 42-3 42-18 42-29 42-56; 42-23 [illegible] 42-6 42-44 42-13; 42-60 42-39 42-44 42-16 42-86; 42-90 42-78 42-70 [illegible] 42-8.

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta [illegible] in settimane:
Bari 46 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 39 (3); Palermo 51 (0); Roma 67 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

38-1 38-41 38-44 19-81 19-71; 38-74 38-84 38-75 19-24 19-44; 38-55 38-16 38-46 19-85 19-46; 38-86 38-67 38-87 19-7 19-57; 38-61 38-71 19-1 [illegible] 19-44; 38-24 38-45 19-74 19-84 19-75; 38-85 38-46 19-55 19-16 19-56; 38-7 38-57 19-86 19-67 19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: [illegible] BA

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e si[illegible] integrati

L. 1500	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 80
	8 - 14 - 83 - 48 - 36 - 40
il combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 81
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42
224 combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 49 - 90 - 6 - 68 - 23 - 26

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel [illegible]. **Il tocco del male**, con Denzel Washington. [illegible]: 20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. 8000; 5000; sab pom. 7000; [illegible].

ARALDO. Tel. 474.625. **Deep Impact**, con Morgan Freeman. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; lun. [illegible] 6000; 5000.

[illegible] [illegible]. 627.676. **I miei più cari amici**. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mart. [illegible] [illegible]; 5000, sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel 624.158. **L'angolo rosso**, [illegible] Richard Gere. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; [illegible] [illegible]. 7000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 523.395. **[illegible] vita è bella**, con Roberto [illegible]. [illegible]: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000; [illegible].

S. CUORE. Tel. 465.484. **Il grande Lebowski**, con Jeff Bridges. Or.: 20; 22,30. L 10.000; 7000; mart. 7000.

[illegible]

S. [illegible] CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

SAN CARLO. tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 82.151. **Coppia omicida** [illegible] Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

[illegible]. Tel. 817.41. **Sesso e potere**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.441. **Il grande Lebowski**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

[illegible]

BALLABOUS. Tel. (0348) 51.08.829. RIPOSO.

[illegible]

CORSO - Sala Corso. telef. al n. [illegible]. RIPOSO ESTIVO.

[illegible] - [illegible] [illegible]. Informazioni su segr. [illegible] al n. 240.853. RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Sfera**, [illegible] Sharon Stone. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. [illegible] su segr. telefonica. **U.S. [illegible]**. Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) [illegible]1. RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Saggio musi[illegible] di fine anno.**

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. RIPOSO.

ORATORIO. CHIUSO [illegible] [illegible].

[illegible]

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacolo al [illegible]mero [illegible] [illegible]. telefonica 777.122. [illegible] PER [illegible] ESTIVO.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. [illegible]. 401.940. CHIUSO [illegible] [illegible] ESTIVO.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero [illegible] [illegible]. tel. 40.19.40. **[illegible] uo[illegible] una gamba**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE [illegible]. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. **Fuochi [illegible]**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.984. Informa[illegible] orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER [illegible].

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **L'uomo della pioggia**. Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. [illegible] [illegible] tel. 581.71.90. **L'angolo [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **[illegible] le se il destino**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I volontari**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. **La mia flotta privata**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mare largo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute**. Viet. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Parole, parole, parole**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] Hunting**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr. Magoo**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2067. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Aprile**. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 5124173. **Gattaca la porta dell'universo**. Con E. Hawke, U. Thurman, A. Arkin. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Due mariti per un matrimonio**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **[illegible] [illegible] - Il mito continua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fi[illegible]ra**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562[illegible]. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'insolente (Beaumarchais)**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] tel. [illegible]. **Breakdown**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Turandot**, dramma lirico di Giacomo Puccini. (T. Pomeridiano 2). John Mauceri direttore. Regia di Zhang Yimou. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Stasera ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento. Per informazioni telefono 810.4653 810.4961.

LE [illegible] DEI [illegible]

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie [illegible] omicidi sullo stesso [illegible].
DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta [illegible] in pericolo. [illegible] gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto [illegible] [illegible] fuggitivo» impersonato da Tommy [illegible] Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino [illegible] due agenti addetti [illegible] sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.
IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia [illegible] due [illegible] irrompono [illegible] vita [illegible] Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti [illegible] moglie. C'è [illegible] [illegible] sbaglio di persona, visto che [illegible] non è sposato.
I [illegible] PIU' [illegible] AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti del castello di un loro conoscente che non vedono da quindici anni.
SESSO E POTERE. Commedia. Accusato [illegible] molestie [illegible] poco prima [illegible] elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un [illegible] consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione [illegible] gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.
SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film [illegible] Barry Levinson racconta di un gruppo di ricerca[illegible] che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico [illegible] [illegible] sfera.
[illegible] OMICIDA. Azione. Il nuovo film [illegible] regista di «Palermo Milano solo andata» s'incentra su due coppie assai diverse tra loro. Una, in particolare, si «trasforma» di notte diventando pericolosa.
[illegible] VITA E' BELLA. Commedia drammatica. [illegible] Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in [illegible] campo di concentramento nazista.
[illegible] UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in [illegible]aggio dal Nord al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi.
FUOCHI [illegible] Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta».
ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico [illegible] Stanley Kubrick tratto dal [illegible] di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata [illegible] prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata [illegible] un esperimento che ha permesso di liberare New York [illegible] un virus [illegible] trasmesso dagli scarafaggi.
APRILE. Autore. L'Italia [illegible] tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel [illegible] [illegible] lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro.

Il «Re Leone» è recordman del Rally Ossolano



Uzzeni si riprende il trono del «Valli»



Uno scorcio del pubblico al 34° Rally delle Valli Ossolane. In alto, la Subaru Impreza 555 di **Franco Uzzeni e Fausto Bondesan** in prova speciale. Qui a lato, [illegible] Ford Escort Cosworth del [illegible] **Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli**



[illegible] MARIA MAGGIORE. «Vincere non è mai facile, soprattutto quando si parte [illegible] i favori del pronostico. Però, se c'è la macchina giusta ed il pilota giusto e magari anche un pizzico di fortuna il gioco è fatto».

Parola di Fausto Bondesan. Per il navigatore di Franco Uzzeni gli ingredienti per costruire un buon [illegible] [illegible] tutti qui.

Loro due gli ingredienti, buona macchina, buon pilota e fortuna, li hanno saputi mescolare sapientemente ed alla fine hanno iscritto, per l'ottava volta il loro nome nel Rally delle Valli Ossolane. Una gara equilibrata.

Delle dieci prove speciali quattro, due volte a Montecre[illegible] e due volte a Crodo, sono [illegible] appannaggio di Uzzeni, mentre tre prove a testa sono andate a Giorgio Dissegna, le due speciali di Antrona e l'ultima [illegible] Zornasco, ed Andrea Saglio che ha vinto [illegible] prova d'apertura di Zornasco e poi ancora a Trontano e Crodo.

«La gara è stata indubbiamente condizionata dalle chicane - dice Andrea Saglio, vincitore delle ultime due edizioni - comunque contro Franco e la sua Subaru era impossibile stare davanti. Speravo comunque di poter stare davanti a Dissegna, ma abbiamo avuto dei problemi».

Contento il vincitore Uzzeni: «Una [illegible] difficile, anche perchè su questo percorso è facile commettere errori - ad un certo punto mi [illegible] girato, ma non ho mai mollato».

Un coraggio oltre misura lo ha [illegible] in mostra Giorgio Dissegna che è di casa in Ossola dove conta molti tifosi: «Ho fatto di tutto per tenere il passo di Uzzeni, ma francamente era impossibile. In compenso io [illegible] Saglio abbiamo duellato sino alla fine divertendo il pubblico».

Pubblico calcolato in almeno centomila spettatori. Tanto [illegible] vero che soprattutto a Montecrestese è stato dato il tempo imposto in quanto le auto passavano in mezzo a due ali di folla. Un pò di delusione il pubblico ossolano l'ha patita per il ritiro di Adriano Decè, Emilio Cataldo [illegible] Silvano Patera che [illegible] a quando sono stati in gara so[illegible] andati bene. [v. a.]

Gli azzurri festeggiano il 28° tricolore e guardano già avanti

Hockey verso la terza stella

Obiettivo, 30 scudetti nel Duemila

NOVARA. Meno due alla [illegible] stella: la corsa dell'Hockey Novara, «griffato» Cristina Rubinetterie, è lanciata. L'obiettivo [illegible] questo, [illegible] il Duemila toccare quota [illegible] scudetti. Intanto la società azzurra si gode l'ennesimo trionfo, costruito dopo una stagione intensa [illegible] un [illegible]timo sabato [illegible] mille emozioni.

Ale Michielon, il pareggio; Piscitelli, il sorpasso; Alb Michielon, la sicurezza. E' stata questa la sequenza scudetto, che negli ultimi otto minuti ha permesso [illegible] anestetizzare il Vercelli e soprattutto l'ex Roberto Crudeli, che dopo il tiro mancino della Champions League, [illegible] per ripetersi.

Bisogna riconoscerlo, mai come quest'anno l'Amatori Vercelli si [illegible] dimostrato un avver[illegible] all'altezza, contribuendo a far sì che questo 28° titolo abbia ora maggior sapore. Grazie Vercelli? Insomma, sì. E [illegible] supportare q[illegible] tesi c'è [illegible] ritorno del grande pubblico sugli spalti del palasport [illegible] viale Kennedy. Da anni non si vedevano più così affollata. Tanto che i biglietti della [illegible] [illegible] andati esauriti e, per non lasciare fuori altra gente, [illegible]no stati aperti i cancelli. Vincere è bello, sì, ma dominare [illegible] emozioni [illegible] spettacolo non tanto. Il pubblico, il grande pubblico, voleva buoni motivi per tornare al palasport, [illegible] li ha avuti, a riprova che questo sport [illegible] è affatto al capolinea. Serve solo un pò di equilibrio e il «pepe» del campanilismo. E' la ricetta giusta.

Una vera miniera quest'hockey per lo sport novarese. In Europa la squadra [illegible] ha superato [illegible] [illegible] Real Madrid in fatto di scudetti vinti e a livello nazionale la città di Novara è settima nella graduatoria dei titoli italiani, prima delle città di provincia. Ed è stato bello vedere, oltre a tante personalità, anche il sindaco Gianni Correnti [illegible] festeggiare. Tutta Novara ha voluto stringersi alla sua squadra [illegible] hockey nella serata più importante dell'anno.

E la prossima stagione? Il presidente Ubezio ci sta già pensando [illegible] non a [illegible] è andato a cogliere oltre Sesia una pedina importante, quell'Osvaldo Gonella motorino instancabile del quintetto di Caricato. Anche perchè il prossimo anno ripartirà [illegible] [illegible] all'unico trofeo che manca alla bacheca azzurra, la Coppacampioni, unico neo in una stagione ricca di soddisfazioni.

La rosa sarà confermata in toto, dal portierone Massimo Cunegatti e il [illegible] secondo Mauro Bianchi a Dario Rigo e Orlandi; dal preziosissimo Piscitelli ai fratelloni Michielon, e naturalmente capitan Bernardini. Sì, ci sarà anche Battistella, che ormai agli scudetti ci ha fatto l'abitudine. Sulla panchina azzurra si son visti tanti allenatori, da Livramento ad Aguero, da Massari [illegible] Innocenti, ma il Mino non passa mai [illegible] moda. E, alla fine, ha vinto più di tutti.

Marco [illegible]



La Coppacampioni unica assente nella bacheca ricca di trofei

Superato anche il Real Madrid nella classifica continentale



In alto, foto di gruppo per l'Hockey Novara Rubinetterie Cristina che festeggia con i tifosi la conquista [illegible] 28° titolo. Qui a fianco capitan **Bernardini** ritira il trofeo dal vice presidente della Federazione

Serie D, settimana decisiva per [illegible] biancocerchiati

Verbania, pari a Valenza ora si pensa alla società

VERBANIA. Il Verbania [illegible] demorde [illegible] torna da Valenza [illegible] un punto che consolida il [illegible] secondo posto nel [illegible] post campionato. Al termine della gara disputata [illegible] terreno degli orafi entrambe le squadre hanno motivi per recriminare.

I padroni di casa lamentano il pareggio subito da Giustino al 92', quando il successo sembrava ormai acquisito dopo avere [illegible] invano il terzo gol; Erbetta replica ricordando l'infortunio del portiere che ha [illegible] il secondo gol agli avversari [illegible] un palo colpito. Da rilevare che i biancocerchiati sono scesi in campo con una li[illegible] d'attacco inedita, nella quale hanno giostrato i giovani a disposizione. L'attenzione dei tifosi continua intanto ad essere concentrata sulle vicende dirigenziali. Per la definizione del nuovo [illegible] societario la settimana in corso sarà decisiva. «Troppa gente in questo periodo parla fuori luogo [illegible] assume incarichi che non sono [illegible] - dice Luigi Pedretti -. [illegible] invita pertanto chi ha veramente a [illegible] la sorte del Verbania Calcio, a non anteporre interessi personali o di egoismo a quelli della società, millantando incarichi [illegible] ricevuti [illegible] facoltà non possedute».

Pedretti ricorda che unico organo deliberante della società [illegible] [illegible] consiglio direttivo [illegible] prendente, oltre a lui stesso, il vice presidente Umberto Bighiani e i consiglieri Mario Tordera, Giovanni Maruzzi, Giuseppe Vitello, Arturo Todisco. «Nessun altro - aggiunge ancora [illegible] il presidente - è autorizzato a trattare per il Verbania, tanto è vero che ogni incarico precedentemente affidato dal diretti[illegible] resta conge[illegible] fino [illegible] giovedì, quando si valuteranno le migliori ipotesi pervenute per la successione alla gestione attuale». [s. r.]

SPORT FLASH

Baseball

Serie [illegible] la Chimec Novara vince ed è secondo

Nell'ultima di Intergirone [illegible] serie [illegible] la Chimec Novara travolge anche il Piacenza, capolista del secondo girone. Gli azzurri hanno vinto la prima partita 12-6 e la seconda di misura, 15-14. In classifica è stata superata la Cairese che [illegible] [illegible] terza. La festa in [illegible] del Baseball Novara [illegible] stata completata dal matrimonio della figlia di Beppe Gulizzoni, Patrizia, sposatasi proprio sabato. [[illegible]-p.]

[illegible]

Gran [illegible] Novara, stasera ultimo appuntamento

Ultimo appuntamento con la quarta edizione del Gran Prix Podistico Uisp «Città [illegible] Novara». La gara conclusiva sarà ospitata dal quartiere Centro e si terrà questa [illegible] [illegible] partenza dalle 19 al Bocciodromo dell'Allea. [r. l.]

Giochi gioventù

Premiate le vincitrici del trofeo Superscuola

Premiate le 12 squadre che hanno vinto il trofeo «Superscuola». Per i Giochi della Gioventù sono in ordine di classifica Carlo Alberto di Novara, Don Bosco di Borgomanero e «Gambaro» di Galliate tra i maschi [illegible] «Giovanni 23°» di Arona, «Calcaterra» di Bellinzago [illegible] «Duca d'Aosta» di Novara per le ragazze. Nei Campionati, «Fermi» Arona, «Mossotti» Novara e «Antonelli» Novara. [b. c.]

Calcio

Torna il «mercato» [illegible] [illegible] [illegible] Miasino

Il bisettimanale «Tribuna Sportiva» organizzerà anche quest'anno il Calciomercato estivo. Si svolgerà dal 23 giugno al 17 luglio. Tutti i martedì allo «Scoiattolo» di Massino Visconti, nei giorni [illegible] venerdì all'«Approdo» di Pettenasco. [s. b.]



Sindone, il comitato fa il bilancio dei 57 giorni di pellegrinaggio

Appuntamento [illegible]

Il Duomo riaprirà [illegible] battenti il 4 luglio per la festa dedicata al beato Frassati

Poco meno di due milioni e mezzo di pellegrini tra i quali 19 cardinali, 44 vescovi, 4 ministri e un primo ministro, 2 presidenti di repubblica, 21 diplomatici. Ma anche 20.000 pasti caldi e 51.000 colazioni al sacco, 64.000 pernottamenti nelle case religiose, 10.530 proiezioni del video di prelettura. E un mare di «gratuità», fatto [illegible] 3.[illegible] volontari per ogni necessità [illegible] incombenza. E' in questo elenco di numeri alla rinfusa il riassunto «pratico» dell'Ostensione della Sindone, edizione '98. Ieri, nella sala stampa dell'ex Semi[illegible] Metropolitano, a un passo dalla Cattedrale, Marco Bonatti, responsabile della comunicazione dell'evento, ha fornito ogni possibile numero sui 57 giorni di esposizione del Sudario (dovevano essere [illegible] effettivi, poi [illegible] aggiunta la mattina dell'ultima domenica). E [illegible] considerarli, da ogni possibile punto di vista, le cifre parlano di successo. Giovedì si riunirà il Comitato per l'Ostensione formato dai rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e Curia e il bilancio si allargherà a comprendere ancora altri elementi. «Dopo l'esperienza di questa Ostensione - ha comunque già anticipato ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il Piemonte si candida ad essere, durante il Giubileo del Duemila, la regione più importante dopo il Lazio: proprio per [illegible] ha saputo misurarsi con questo evento». Tra l'altro, il ministro Veltroni ha da poco insediato un comitato «laico» per le manifestazioni del Duemila, nel quale Leo rappresenterà gli enti locali di tutte le regioni.

Nella Cattedrale, intanto, sono cominciati i lavori di [illegible]taggio, [illegible] soprattutto di controllo [illegible] manutenzione della teca che contiene la Sindone. Già ieri è stata sistemata nella posizione orizzontale «prescritta» dagli esperti, ideale per la conservazione del lino. Una volta completate queste operazioni [illegible] individuato esattamente il luogo interno al Duomo in cui la teca e gli annessi macchinari per [illegible] monitoraggio dovranno [illegible] collocati, la chiesa verrà restituita al culto. [illegible] possibile che la riapertura avvenga tra non molto. «Per il 24 giugno sarà an[illegible] inagibile e la festa di San Giovanni verrà celebrata [illegible] San Filippo - dice il parroco, don Francesco Cavallo - ma dovrem[illegible] riaprire il [illegible] luglio, festa del beato Pier Giorgio Frassati. E' prevista una solenne concelebrazione presieduta dal cardinal Saldarini e [illegible] conferenza dedicata ai giovani, la sera [illegible] monsignor Riboldi, vescovo di Acerra».

Torino e [illegible] Sindone: nei due mesi trascorsi i mezzi d'informazione hanno diffuso in tutto il mondo il legame, indissolubile, della nostra città con il Sudario che avvolse un uomo ucciso [illegible] Gesù secondo la narrazio[illegible] dei Vangeli. Ma come parlerà la città - [illegible] qui al Duemila - [illegible] suo prezioso «oggetto di culto»? E' la domanda che ieri poneva [illegible] giornalista anglosassone. Una risposta è nel rinnovato Museo della Sindone, visitato [illegible] il 18 aprile e il 14 giugno da 22.000 persone: d'ora [illegible] poi sarà un punto [illegible] riferimento essenziale nel panorama delle collezioni torinesi. Un'altra risposta è su Internet: il sito ufficiale della Sindone (http://sindone.torino.chiesacattolica.it), che ha registrato 100.000 contatti, resterà attivo [illegible] sarà costantemente aggiornato.

Maria Teresa Martinengo

[illegible]

La macchina di controllo

Durante l'Ostensione la sicurezza e il pronto intervento sono stati garantiti da oltre 900 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili, guardie giurate, vigili del fuoco, protezione civile, volontari, medici, infermieri. La vigilanza sulla Sindone è [illegible] costante anche di notte con 5 guardie giurate all'esterno, 6 all'interno e tre presidi 24 ore su 24 delle forze dell'ordine. Il 118 ha garantito 13 ore di assistenza al giorno, due postazioni medicalizzate fisse attrezzate per la rianimazione. Ogni giorno erano presenti 4 ambulanze. In tutto hanno operato 50 medici e 80 infermieri. Croce rossa e Croce verde hanno garantito la presenza quotidiana di 20 soccorritori a piedi. Gli interventi effettuati sono stati 700.

I [illegible] DELL'O[illegible]

Pellegrini prenotati	[illegible]	Messe presiedute dal cardinale G. Saldarini	[illegible]
Italiani	2.042.096	Volontari, Protezione civile, Medici, Infermieri	[illegible]
Stranieri	63.535	Interventi di [illegible]	700
Malati e Disabili	22.296	Giornalisti accreditati	1.500
Studenti torinesi	42.016	Contatti con il sito Internet	100.000
Pellegrini non prenotati	[illegible]	Visitatori al Museo della Sindone	22.000
Pellegrini del gruppo più numeroso (Azione Cattolica)	5.000	Biglietti speciali venduti dall'Atm	97.065
Visitatori accolti negli istituti religiosi	[illegible]	Pullman transitati nell'area-sosta in Corso S. Maurizio	14.011
Ospitati per pranzo al sacco	51.000	Persone che hanno visto il Pontefice a Torino	450.000
Pasti caldi distribuiti	20.000	Km di transenne impiegati durante la visita di Giovanni Paolo II	8
Pernottamenti nelle case religiose	64.000	Metri di stoffa usati per il palco papale	2.500
Chiese a disposizione per celebrazioni	100		
Messe celebrate	2.000		
Cardinali in visita	19		
Proiezioni del filmato di prelettura	10.530		

POLEMICA

[illegible] LA [illegible]

Il giudice di sorveglianza che ha competenza [illegible] 4200 detenuti

«E' un'amnistia camuffata»

Vaudano: norme senza capo né coda

PRIMO giorno [illegible] vita della legge Simeone nell'«avamposto» del tribunale di sorveglianza [illegible] dovrà applicarla [illegible] un solo magistrato [illegible] impiegato in più. In attesa che le domande di scarcerazione arrivino ad ondate [illegible] l'ennesima riforma [illegible] affrontata [illegible] un'emergenza, il presidente Mario Vaudano spiega cosa c'è dietro la «vetrina». E [illegible] ricorre a giri di parole: «Si voleva varare l'amnistia? In tal caso, c'era un'altra via». Ancora: «Mi chiedo quale altro [illegible] possiamo attribuire a una riforma che apre le porte del carcere ma non prevede, in alternativa, niente di diverso [illegible] detenzione domiciliare [illegible] dall'affidamento [illegible] prova [illegible] servizio sociale privo di ogni contenuto». Una legge senza capo né coda, scelga lei. Che [illegible] doveva prevedere il legislatore? «Noi dovremmo preoccuparci sol[illegible] dei controlli di chi sta in carcere, e invece ci troviamo a dover decidere su chi deve andarci e chi no, chi può uscirne e chi no, e in base a che poi? Il giudice di merito ha tutti gli elementi (che noi non abbiamo) per decidere [illegible] dannare e a che cosa. Come [illegible] da in Francia: per le pene sino [illegible] cinque anni si possono comminare "lavori di interesse generale" in alternativa al carcere o alternati al [illegible] Sono centomila l'anno le sen[illegible] di questo tipo, non è più una sperimentazione».

[illegible] fa un gran parlare in questi giorni di reinserimento sociale di [illegible] detenuti: bella frase, [illegible] in concreto? «La legge stabilisce che gli ultimi due anni [illegible] si traducano in detenzione domiciliare anche per i casi non giustificati. Questa sarà la conseguenza: chi ha mezzi e una casa comoda avrà modo di adattarsi bene alla "Simeone"; lo sbandato senza risorse, invece, tornerà [illegible] commettere reati e ad ess[illegible]».

In carcere, per i piccoli reati, ci andranno solo più i poveri: è questo che vuol dire? «E' già così, lo sarà sempre di più. Ancora un esempio: oggi nelle carceri piemontesi vi [illegible] 4200 detenuti, [illegible] i condannati a pene non superiori a tre anni e affidati al servizio sociale [illegible] 3000. Questi ultimi hanno un lavoro [illegible]unque mezzi, ma di quale reinseri[illegible] parliamo se non è possibile stabilire per costoro l'obbligo di lavorare gratuitamente per la [illegible]munità, nella logica di un risarcimento alle vittime [illegible] una pena alternativa al [illegible] ma effettiva?».

Gli «affidati» continueranno a firmare un registro ogni tanto, a presentarsi a un colloquio ogni tanto e a fare una telefonata ogni tanto ad assistenti sociali som[illegible]mersi di casi da seguire: pena effettiva uguale a zero. «La nuova legge amplia [illegible] fatto [illegible] limbo della condanna - osserva il giudice di sorveglianza Marco Viglino - e, del resto, polizia e carabinieri [illegible] sempre più impegnati nei controlli domiciliari a scapito delle altre attività. D[illegible] un commissariato ci hanno già chiesto di soprassedere: "Non riusciamo più [illegible] occuparci [illegible] altro"». **[al. ga.]**

[illegible]

Via gli ultimi «inquilini»

Il carcere delle Nuove non sarà più un carcere entro la fine del mese. Dopo 142 [illegible] di «servizio», la storica struttura di corso Vittorio Emanuele (costruita per ospitare 600 detenuti quando la città contava [illegible] mila abitanti) potrà essere destinata ad altro uso. Gli ultimi 21 inquilini, tutti «pentiti», stanno infatti facendo le valigie: verranno anche loro trasferiti nel carcere delle Vallette, in una struttura particolare, superblindata, nell'area dei «Nuovi Giunti». Il trasloco definitivo, inizialmente previsto sabato, slitterà probabilmente a metà della prossima settimana. Ma, dopo dodici anni di chiusure, mezze chiusure e nuovi trasferimenti (a lungo ha ospitato la sezione femminile, dopo il rogo delle Vallette) il vecchio carcere [illegible] davvero destinato a sparire.

Blocco merci

Olivetti denuncia gli operai

IVREA. Un [illegible] sindacale, poi politico. E ora la vicenda dei lavoratori della OP Computers di Scarmagno, che da circa due settimane presidiano le portinerie dello stabilimento per protesta contro la [illegible] in cassa integrazione di 449 dipendenti, diventa anche un [illegible] giudiziario. Ieri i legali di Olivetti Lexikon, azienda che ha l'unità produttiva a Scarmagno (ed è quindi interessata dalla mobilitazione), hanno inoltrato un'esposto al procuratore della Repubblica di Ivrea. I motivi sono gli stessi del ricorso presentato la scorsa settimana al pretore di Strambino (e già respinto, in quanto formulato contro ignoti). «L'attività produttiva - spiega un comunicato dell'azienda - non può proseguire [illegible] del blocco delle merci. Questo sta provocando gravi conseguenze anche all'esterno dello stabilimento di Scarmagno per [illegible] mancata fornitura [illegible] parti [illegible] componenti».

Sarà il magistrato, ora, [illegible] decidere come procedere. Il pm Vitari è cauto: «E' [illegible] situazione delicata - ammette -. Bisogna accertare l'esistenza di un reato e identificare chi ne potrebbe essere coinvolto: siano questi lavoratori della OP Computers oppure autotrasportatori bloccati agli ingressi». Soltanto dopo questi passaggi si studieranno eventuali provvedimenti. E non si esclude [illegible] sia[illegible] polizia [illegible] carabinieri, poi, [illegible] dover intervenire per mettere fine alla protesta».

Immediate [illegible] dure le reazioni sindacali. Secondo la Fiom, l'esposto alla magistratura rappre[illegible] un aggravamento della crisi [illegible] un ulteriore elemento di tensione. «E' paradossale - tuona Laura Spezia - che l'Olivetti, più volte sollecitata ad assumersi le responsabilità che le competono come azionista della OP Compu[illegible], si faccia viva solo sugli scioperi in corso».

Chiede altro tipo di azioni alla Olivetti anche Gianni Marchetti, della Uilm. «Sarebbe utile ed opportuno che l'azienda dimostras[illegible] sensibilità con una partecipazione attiva alla risoluzione del problema di Scarmagno».

I dati sullo «studio osservazionale» in Piemonte

Metodo Di Bella, [illegible] 200 convocati per la terapia

Terapia Di Bella: [illegible] stati tutti convocati i circa [illegible] pazienti che rientrano nel cosiddetto «studio osservazionale» in Piemonte, e s'aggiungono ai malati [illegible] tumore iscritti nella sperimentazione ministeriale attivata alle Molinette (nei reparti dei professori Pileri e Sannazzari). Nei giorni scorsi, mentre si attendeva dal ministero della Sanità un verdetto chiaro e definitivo sulla gratuità dei farmaci per chi ancora deve cominciare la sperimentazione, [illegible] convocate e visitate le persone che avevano chiesto di accedere ai protocolli previsti: malati in fase terminale o affetti da cancro alla mammella (in stadio avanzato e non), al polmone, al pancreas, alla testa e al collo, all'apparato digerente.

Spiega il dottor Cesare Bumma, primario all'ospedale San Giovanni Antica sede, [illegible] responsabile dello studio osservazionale nella nostra Regione: «I pazienti che avevano richiesto di rientrare nel protocollo della fase avanzata erano circa [illegible]. Una trentina, purtroppo, sono morti prima che potessimo convocarli. Altri hanno rinunciato a tentare la terapia [illegible] professor Di Bella [illegible] sono tornati alle cure tradizionali. Alla fine abbiamo riempito gli 89 posti previsti, che sono stati però suddivisi equamente fra tutte le Aziende sanitarie del Piemon[illegible] Stesso discorso per gli altri cinque protocolli: anche qui l'ottantina di posti a disposizione è [illegible] suddivisa [illegible] base al [illegible] delle aziende sanitarie piemontesi. Anche in questo caso (mentre in farmacia si sono ridotte le richieste di somatostatina) non [illegible] mancate le rinunce di chi ha ripensato alla propria scelta di abbandonare le cure iniziate prima della [illegible]sibilità offerta dal medico modenese.

Crisi in Regione: a Roma si cerca la soluzione

An contro tutti i gruppi alla vigilia del vertice

Primo: «Nessuno [illegible] intoccabile, tantomeno Sergio Deorsola che adesso rappresenta solo [illegible] stesso». Secondo: «Ghigo? E' il presidente indicato dai piemontesi. Certo ha alcune carenze oggettive [illegible] non intravedo alternative valide». Terzo: «Il Centro deve finirla di fare un'azione di estorsione politica anche se indiretta. Anche dentro Forza Italia devono finire le tentazioni di chi, per interessi inconfessabili, ha la tendenza a logorare la situazione politica regionale». Quarto: «I motivi di questa crisi non sono ideologici o programma[illegible] di basso profilo, cioè le poltro[illegible] Ma An non ci sta e ha alcune posizioni irrinunciabili, soprattutto sulla linea politica». Ugo Martinat, segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso di un «segnale forte e preciso» alla vigilia dell'incontro romano tra i leader nazionali [illegible] centro-destra a cui molti [illegible] le speranze di una soluzione della crisi del governo regionale guidato dal Polo. Lo fa in una conferenza stampa congiunta con i Federalisti liberal-democratici (presente Giacomo Rossi). Martinat è scettico: «Purtroppo il vertice romano non sarà risolutivo. La crisi è stata portata a Roma dal presidente Ghigo mentre personalmente sono convinto che la soluzione si poteva trovare in Piemonte». Aggiunge: [illegible] io fossi il responsabile [illegible] Forza Italia, [illegible] più attivo e avrei già convocato i vertici regionali [illegible] Polo. C'è un attendismo sospetto».

Forza Italia, [illegible] il plauso dei centristi del Polo, sottolinea la necessità di spostare il baricentro dell'alleanza [illegible] il [illegible] Dura, invece, la critica di Lido [illegible], capogruppo Ds: «La crisi della giunta Ghigo ci sta facendo rivivere, né più né meno, gli stessi riti che hanno contraddistinto gli ultimi anni della Prima Repubblica: vertici romani, congiure di [illegible]te, abuso di Manuali Cencelli mentre si dimenticano i problemi del Piemonte». **[m. tr.]**

echi [illegible] cronaca

FIOCCO AZZURRO

Parigi, 15 giugno 1998

Benvenuto, [illegible]

Commossi, Enrico e Federica annunciano la loro gioia

IN BREVE

[illegible]

Torino, pioggia e grandine traffico in tilt, [illegible] ingenti



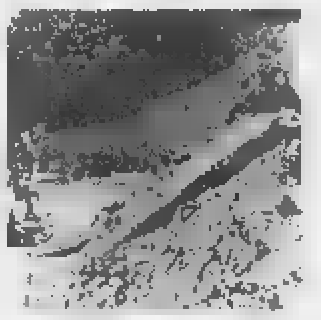
TORINO. Mezz'ora di pioggia [illegible] grandine ieri pomeriggio [illegible] Torino e parte della collina. E ancora una volta ci sono stati allagamenti, strade chiuse [illegible] qualche danno. La zona più colpita della città è quella verso Sassi. La grandine, caduta abbondanate per oltre mez'ora, ha triturato le chiome degli alberi e reso difficile la circolazione. Il guaio più grosso al ristorante «Ponte Barra» di strada Mongreno 1 dove, sotto il peso [illegible] montagna di chicci di ghiaccio grandi come noci, è crollato [illegible] dehors del locale. La pioggia ha trasformato in torrenti le strade che scendono dalla collina trascinando a valle sabbia e ghiaia. Problemi a Chieri e sul versante collinare verso Pino Torinese dove pioggia e grandine hanno danneggiato numerose auto in sosta, [illegible] tetti [illegible] provocato numerosi allagamenti.

Uccise [illegible] moglie condannato [illegible] 5 [illegible]

ALESSANDRIA. A settembre, esasperato, uccise a martellate la moglie di [illegible] anni malata di mente. Ieri il gip [illegible] giudizio abbreviato lo ha condannato a [illegible] anni [illegible] 4 mesi di reclusione. Per ora resta agli arresti domiciliari nella casa di riposo [illegible] cui [illegible] ospite. E' Giancarlo Forgia, 67 anni, [illegible] consigliere comunale [illegible] Serravalle Scrivia, paese nel quale venne commesso il delitto. Forgia è stato riconosciuto seminfermo di mente.

[illegible]hina elettronica per [illegible] l'Euro

BIELLA. A Valdengo, il sindaco Roberto Pella ha lanciato una singolare iniziativa: [illegible] sei mesi dal 1° gennaio '99, data di uscita della valuta europea, il Comune regala ai mille capifamiglia una macchinetta elettronica. Obiettivo: abituare gli abitanti alla «rivoluzione» monetaria. La calcolatrice è facile da usare: basta inserire il [illegible] di cambio e premere un pulsante: una cifra in lire si trasforma nell'equivalente in Euro.



Statale del [illegible] di N[illegible] [illegible] il [illegible] frane

CEVA. Ancora problemi sulla statale 28 del Colle di Nava. Dopo essere rimasta aperta, nel tratto tra Ceva [illegible] Nucetto, a senso unico alternato da venerdì sera a ieri mattina, alle 14,20 di ieri è stata nuovamente chiusa, per consentire ai tecnici gli interventi di messa in sicurezza. Le squadre hanno dovuto far brillare alcune cariche esplosive nel versante della collina, sulla quale ci sono ancora numerosi spuntoni rocciosi instabili [illegible] rischio di caduta sulla carreggiata. Le esplosioni sono proseguite, per tutto il pomeriggio, salvo una breve interruzione, per smaltire [illegible] traffico che, altrimenti, veniva deviato dalla Polizia cebana sulle strade provinciali alternative. Gli interventi proseguiranno anche [illegible] prossimi giorni, con nuova ordinanza di chiusura della strada.

Vogogna, il [illegible] osservatore in [illegible]

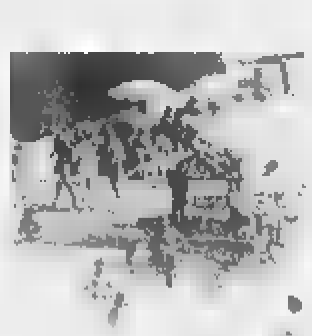
DOMODOSSOLA. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, [illegible] stato nominato dal Consiglio d'Europa osservatore internazionale delle elezioni amministrative in programma per il 21 giugno in Albania.

Farà parte [illegible] delegazione composta da dieci membri di diversi Paesi europei, che avrà il compito di garantire la regolarità delle amministrative parziali che si terranno nel Sud del Paese.

[illegible] anti-droga preso spacciatore

ALBENGA. I finanzieri della 2ª Compagnia «Baschi Verdi» di Savona, [illegible] l'aiuto del [illegible] lupo «Bezel» dell'Unità cinofila hanno portato [illegible] termine [illegible] vasta operazione anti-droga nel centro storico [illegible] nella periferia di Albenga. Nelle rete, per ora, [illegible] finito un presunto spacciatore nordafricano, bloccato con cento grammi [illegible] hashish ma, soprattutto, con sostanze da taglio solitamente utilizzate per commercializzare eroina e cocaina.

A Vercelli [illegible] potrà tornare [illegible]



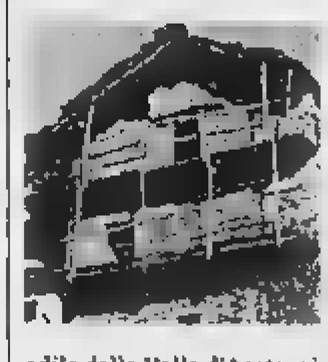
VERCELLI. Riapriranno da mercoledì [illegible] giugno le due piscine della città: il Centro Nuoto e l'impianto dell'ex Enel, chiuse perché non in regola con le norme di sicurezza. Dopo il parere favorevole ai lavori della Commissione [illegible] vigilanza, che segue di qualche giorno quello dei vigili del fuoco, le speranze del Comune e della Cooperativa Centro Nuoto di salvare la stagione sono aumentate. Ora [illegible] tempo record dovrebbero essere sistemati impianti elettrici, centrale termica e uscite di sicurezza; quindi dopo un secondo controllo della Commissione prefettizia le due piscine dovrebbero essere pronte a riaprire. Un'unica delusione attende i bagnanti: la legge sulla sicurezza ha cancellato il bar che al Centro nuoto dispensava gelati e bibite contro la calura d'agosto.

Sulla linea To-Genova disagi [illegible] i pendolari

ASTI. Un cavo tranciato dal pantografo di un treno merci, tra Annone ed Asti. Sembra es[illegible] questa la causa del «black-out» che ieri, per quasi [illegible] ore, ha semiparalizzato la circolazione [illegible] uno dei due binari, lungo la linea Torino-Genova-Roma. Una trentina i convogli che hanno subito ritardi, fino a mezz'ora. Soppressi invece quattro treni regionali o locali. Non sono mancati i disagi per molti pendolari.

Genova, [illegible] destinati [illegible] cimiteri

GENOVA. Il Comune emetterà nel prossimo autunno 24 miliardi [illegible] obbligazioni (Boc) per coprire una larga tranche del finanziamento per ristrutturare i cimiteri genovesi, ma soprattutto per rilanciare il cimitero nonumentale di Staglieno che è considerato ancor oggi da molti turisti - soprattutto stranieri - [illegible] delle attrattive artistiche principali della città. Il restauro, d'accordo con il Governo e l'Ue, dovrebbe durare 10 anni.



Come [illegible] solo i [illegible] naturali

AOSTA. Le possibilità [illegible] impiego dei materiali e delle tecniche naturali nei restauri [illegible] nelle ristrutturazioni, nel rispetto del patrimonio [illegible] dell'ambiente, saranno illustrate in [illegible] convegno organizzato dall'Ecosportello per [illegible] risparmio energetico dell'assessorato dell'Ambiente valdostano. Il seminario, pro[illegible] in collaborazione [illegible] il Comitato paritetico territoriale e l'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, si svolgerà sabato prossimo, nella [illegible] confe[illegible] della biblioteca regionale di Aosta. In particolare, i docenti universitari Emilia Costa e Giovanni Brino ed i rappresentanti dell'Associazione nazionale architettura biologica-Anab, dell'Unibioedilizia e dell'Istituto nazionale [illegible] urbanistica-Inu Gianni Cagnazzo, Arnaldo Cinquetti e Lino Giorgini spiegheranno la filosofia progettuale e costruttiva della bioarchitettura.

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Martedì 16 Giugno 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

vc 39

Vercelli, la commissione di vigilanza approva i progetti

Piscine riaperte dal 24

Martedì ispezione al Centro Nuoto

VERCELLI. Ancora qualche giorno [illegible] pazienza [illegible] da mercoledì 24 giugno i vercellesi potrebbero riavere le loro piscine all'aperto: quella del Centro nuoto [illegible] quella dell'ex Enal. Sembra infatti avviata [illegible] buon fine la «pratica», seguita [illegible] attenzione sia dal sindaco Bagna[illegible] in persona sia dal presidente della Cooperativa che gestisce gli impianti, Guido Gabotto.

Dopo l'ok al progetto dei lavori da parte dei Vigili del fuoco, ieri è arrivato anche il via libera della Commissione vigilanza della Prefettura, che ha approvato la serie di interventi progettati dallo studio del geo[illegible] Carlo Larizzate, scelto in sintonia dal Comune e dal Centro nuoto per mettere a norma gli impianti di via Baratto, piazza Cesare Battisti e via Prati.

Secondo i calcoli dei tecnici, con un po'di fortuna (la pioggia è un nemico pericoloso) e tanta buona volontà, i lavori dovrebbero essere ultimati a tempo di record entro martedì prossimo. Quindi, come richiede la legge, la Commissione di vigilanza dovrà recarsi all'ex Enal e al Centro Nuoto per verificare che gli interventi effettuati [illegible] corrispondenti ai progetti annunciati.



Ancora [illegible] po' [illegible] pazienza, la prossima settimana riapriranno le piscine

Assolto quest'ultimo adempimento di legge, già dal giorno seguente gli impianti dovrebbero riaprire. E così la «stagio[illegible] sarà salva. Ma cosa troveranno di nuovo gli sportivi che [illegible] l'acqua dolce?

Al Concordia i lavori importanti hanno riguardato la centrale termica e l'impianto elettrico [illegible] ai più passeranno inosservati. Non sarà invece gradita la «sopresa» della chiusura del bar, che offriva ai «villeggianti» della domenica panini, bibite, caffè e gelati. [illegible] servizio davvero indispensabile.

Gli appassionati dello storico complesso [illegible] Enal avranno invece modo di notare la separazione degli ingressi tra cinema, università e piscina [illegible] le nuove [illegible] tante uscite di sicurezza. Infine sarà impedito [illegible] bagnanti il passaggio sul lato lungo della piscina, dove si affacciano gli spogliatoi: la galleria sotterranea deve ancora essere puntellata.

Rinviata ad ottubre infine la riapertura della piscina coperta di via Prati, che, ad onor del vero, d'estate [illegible] ha mai lavorato. [d. b.]

Sei le sedi operative, la centrale [illegible] Borgosesia

Emergenza sanitaria in funzione il «118»

VERCELLI. Finalmente l'urgenza sanitaria ha un numero: 118. Tre cifre facili facili e non importa da dove si chiama, [illegible] da Alagna come da Santhià, [illegible] entra in contatto diretto con la centrale operativa del servizio di emergenza dove si trova 24 [illegible] su 24 personale specializza[illegible] pronto ad intervenire.

Il dottor Roberto Viazzo, responsabile del servizio per l'Asl 11, spiega: «Il servizio del 118 ha come caratteristica l'estrema semplicità. E' possibile chiamare da qualsiasi apparecchio telefonico, privato [illegible] pubblico anche senza gettone. Inoltre lo si potrà digitare anche da un telefonino cellulare».

E poi? La comunicazione verrà ricevuta dalla centrale operativa di Borgosesia, dove saranno presenti un medico [illegible] un infermiere professionale appositamente addestrati alle emergenze [illegible] al loro coordinamento. In base al tipo di necessità potranno intervenire ambulanze della Croce rossa e gruppi [illegible] volontariato sparsi sull'intera provincia oppure le ambulanze di soccorso avanzato [illegible] ancora l'elisoccorso.



Il personale dell'«emergenza sanitaria» è pronto ad intervenire 24 ore su 24

Sono sei le sedi operative del 118 che fanno capo all'Asl 11: Gattinara, Varallo, Borgosesia, Santhià e Vercelli, e da luglio ai primi di settembre e nel periodo della festività natalizie, Scopello. Conclude Viazzo: «Un'unica avvertenza: il 118 è un servizio di emergenza e va usato con giudizio». [d. b.]

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Domani un altro elenco di Comuni



Domani, su «La Stampa», i lettori troveranno un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in materia di Ici.

Gravi i danni a Crescentino e Saluggia

Ieri altra grandine sull'agricoltura

V[illegible] Ancora una volta, nel giro di pochi giorni, il maltempo si è f[illegible] sentire violentemente sulle nostre zone, [illegible] manifestazioni temporalesche accompagnate da forte vento e grandinate. In attesa dell'alta pressione atlantica, prevista in arrivo giovedì prossimo, continua a imperversare sulle nostre regioni il clima a carattere primaverile instabile [illegible] frequenti e forti rovesci, con l'estate che non si decide a consolidarsi.

Ieri pomeriggio a farne le spese sono stati i territori dei comuni di Saluggia, Crescentino, Lamporo [illegible] nelCiglianese, che erano stati risparmiati [illegible] forti temporali abbattutisi giovedì [illegible] appena [illegible] po' più a Nord, a Moncrivello e Borgo d'Ale. Ed ancora una volta è principalmente l'agricoltura a dover stilare un bilancio negativo conseguenza di consistenti danni alle produzioni.

Alla frazione Monte [illegible] Crescentino [illegible] Lamporo la grandi[illegible] caduta ha formato uno strato di ghiaccio di almeno dieci centimetri di spessore. A soffrirne [illegible] le colture [illegible] mais [illegible] di riso con danni ingenti all'apparato fogliare che proprio [illegible] questo periodo si stava sviluppando. Nel Ciglianese grandinate si sono avute nelle frazioni Ronchi, Lotto e Cerea coltivate soprattutto a mais, [illegible] e colture orticole.

Anche [illegible] Saluggia buona parte dei raccolti [illegible] andati distrutti. I chicchi di grandine [illegible] stati particolarmente devastanti sulle coltivazioni di orzo, colpite mentre erano in fase di raccolta con le mietitrebbie già [illegible] campo. Anche [illegible] i tecnici preferiscono aspettare qualche gior[illegible] per una prima stima dei danni, sull'orzo e [illegible] grano ormai [illegible] c'è più spazio per un recupero vegetativo delle piante.

Fortunatamente risparmiata dalla furia del cielo la zona di Borgo d'Ale, già messa in ginocchio dalla violenta grandinata della settimana [illegible]a. I frutteti di pesche, mele, pere e soprattutto di kiwi, già ridotti all'osso, non avrebbero potuto sopportare un'altra batosta nel gi[illegible] di pochi giorni. [e. s.]

Vercelli: incontri erotici all'aperto nelle cassette registrate da due impiegati

Film hard sul fiume, 30 gli «attori»

I video a luci rosse girati anche in autostrada

VERCELLI. Incontri erotici ripresi sulle rive della Sesia vici[illegible] a Greggio, ma anche prestazioni h[illegible]d filmate [illegible] una piazzola di sosta dell'autostrada, a pochi metri dal passaggio delle vetture. Sono sette le videocassette sequestrate nella casa della coppia di impiegati a luci rosse: marito [illegible] moglie vercellesi, di 43 [illegible] anni, sono finiti nei guai per [illegible] registrato con le telecamere rapporti sessuali consumati alla luce del sole e in luoghi [illegible] appartati.

E così in pieno giorno, davanti alla macchina da presa, si alternavano una trentina di per[illegible] che i carabinieri in queste [illegible] stanno tentando di identificare. Si tratta di uomini non proprio giovanissimi, alcuni dei quali alle prese con problemi di linea e vicino all'età della pensione, [illegible] di donne già avanti con gli anni [illegible] lontano dall'immagine sexy che si può pensare. E' probabile che molti arrivassero nel Vercellese da fuori provincia e persino da fuori regione. Due dati sono, comunque, certi: [illegible] videocassette non [illegible] state fonte di guadagno in alcun modo e nel giro a luci rosse non sono coivolti minorenni.



Spiagge e rive della Sesia simili a questa facevano da scenario alle pellicole hard scoperte nell'alloggio di due vercellesi Sotto sequestro sono finite sette videocassette girate [illegible] ambienti esterni

La ricerca degli attori sembra funzionasse così: i due impiegati, che ora sono chiamati a rispondere di atti osceni in luogo pubblico, avrebbero contattato tramite inserzioni pubblicate su riviste specializzate [illegible] hard altre coppie con gli stessi interessi erotici; questo, per mantenere la massima riservatezza, avveniva indicando il fermo posta. Poi, con il [illegible] di tutti, si passava all'interpreta[illegible] delle pellicole amatoriali che alcune volte avevano come scenario le pareti domestiche, mentre in altre occasioni il [illegible] delle prestazioni si trasferiva all'aperto, su una spiaggetta della Sesia.

Ed [illegible] qui, ad una decina di chilometri da Vercelli, che qualcuno nei mesi scorsi aveva notato l'insolito movimento, che finiva con l'intensificarsi nei fine settimana.

Sono trentanove le [illegible] pornografiche scoperte nell'appartamento dei due impiegati, ma quelle per cui è scattata la denuncia (soltanto perchè appunto sono [illegible] girate all'aperto) [illegible] in numero minore. Sembra che [illegible] e moglie, [illegible] seconda delle occasioni, assumessero [illegible] la massima disinvoltura i ruoli di regista e di attori; le altre persone, invece, si limitavano ad interpretare uni[illegible] la parte dei protagonisti. Secondo le forze dell'ordine, non è la prima volta che dei vercellesi vengono coinvolti in indagini [illegible] questo tipo e non si escludono collegamenti: nel blitz del mese di marzo che [illegible] riguardato i club privè di tutta Italia erano state, infatti, identificate numerose coppie con l'hobby dello scambio dei partner. E nell'inchiesta portata avanti dagli agenti della Buoncostume era spuntato anche il nome di una persona che abitava in provincia e che compariva tra i proprietari di un club.

Giancarlo [illegible]

Intanto si cercano possibili collegamenti con la vicenda dei club privé in provincia

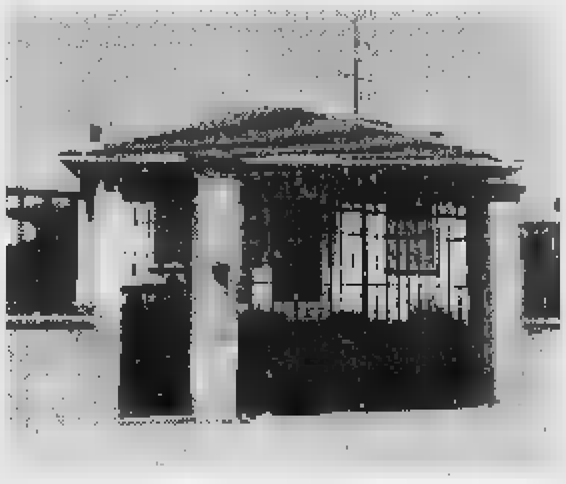
Ieri convalidato l'arresto della donna che ha ferito a coltellate la prozia ed ha cercato di uccidersi

Dramma di Borgovercelli, chiesta la perizia

Gli avvocati: subito un esame sullo stato di salute di Anna Vigone

VERCELLI. Anna Vigone [illegible] nella stanza solitaria e piantonata ai piani alti dell'ospedale. La stanza in cui, ieri mattina, abbandonato [illegible] letto per una sedia e [illegible] tavolino, ha ascoltato e risposto alle domande. Il gip Riganti ha convalidato l'arresto - con un'ipotesi d'accusa di tentato omicidio e tentate lesioni personali - e l'ha lasciata alle cure di medici e avvocati, revocando quel «decreto di differimento» chiesto dal pm Canfora, che [illegible] bloccato i colloqui tra la donna e i suoi legali.

Anna Vigone ha 36 anni e il ha [illegible] in una notte, [illegible] villetta di Borgovercelli, il paese tranquillo che [illegible] una famiglia capace di unire più generazioni. La prozia di novant'anni, i nipoti di quaranta. Finchè Anna, venerdì notte, non impugna il coltello [illegible] cucina, entra in camera dell'anziana che fino [illegible] poche ore prima ha amato e accudito e le [illegible] avventa contro. Colpisce braccia, torace [illegible] addome ma non uccide: Ester Cappa, operata a Vercelli, guarirà in un mese. Poi gira il coltello contro se stessa, ma (dice l'accusa nella ricostruzione più aggiornata) anche contro [illegible] rito, [illegible] disarmarla ed [illegible] arrivato inseguendo un urlo e [illegible] tragedia. Davide Cecchettin non è ferito, riesce a chiamare il «113». E' ferita invece Anna Vigone: anche [illegible] lei servono i chirurghi.



La villetta di Borgovercelli in cui si è [illegible] il dramma Una giovane donna [illegible] accusata [illegible] omicidio della prozia e di tentate lesioni personali al marito

Agli arresti, nella stanza custodita [illegible] piantonata c'è una donna in uno stato di depressione profonda, dicono i suoi legali. Una donna che ha consumato [illegible] anni in una notte, ma che le forze hanno abbandonato pri[illegible]: magari quando non è riuscita a credere di poter vincere la malattia difficile di chi le sta accanto o l'aggravarsi dell'infermità più lunga di chi saluta la vita quasi per consunzione.

Massimo Mussato e Filippo Campisi spiegano di voler tutelare soprattutto [illegible] salute di Anna Vigone: una volta, dicono, ha già infierito [illegible] se stessa. I due avvocati si sono opposti e si oppongono al carcere [illegible] quando la donna dovrà lasciare l'ospedale chiederanno [illegible] la custodia in un luogo di [illegible] Ieri hanno anche avanzato la richiesta al gip di incidente probatorio: una perizia per accertare la capacità [illegible] intendere e di volere. Chiedo[illegible] di sapere, venerdì [illegible] anche ora, quale Anna c'era. [r. m.]

Avrebbe sequestrato e stuprato l'ex fidanzata

Resta in cella il giovane accusato di violenza

VERCELLI. E' stato convalidato l'arresto del giovane valsesiano finito in manette nella mattinata di sabato e ritenuto responsabile di aver abusato sessualmente della sua ex fidanzata. La decisione della convalida [illegible] stata presa ieri pomeriggio dal gip Luigi Riganti. Il valsesiano, 23 [illegible]i, rimane dunque trattenuto nel carcere vercellese di Billiemme, mentre l'inchiesta coordinata dal pro[illegible] Corrado Canfora prosegue per chiarire tutti gli elementi che concorrono [illegible] delineare la delicata vicenda.

Il presunto responsabile è stato bloccato sabato mattina, quando i carabinieri di Varallo lo hanno condotto in caserma dopo il ricovero in ospedale della ragazza. Il giovane deve rispondere di gravi accuse: a suo carico sono per il momento formulati i reati di violenza carnale e sequestro di persona.

I fatti per i quali è stato arrestato si riferiscono alla notte fra venerdì [illegible] sabato, quando avrebbe obbligato l'ex amica del cuore, di un anno più giovane, a salire sulla sua auto: condotta in una zona isolata l'avrebbe quindi costretta a un rapporto sessuale. Al rientro a casa, la giovane ha dovuto [illegible] trasportata in ospedale in evidente stato di choc emotivo: durante la visita, le sono anche state diagnosticate alcune escoriazioni al viso, giudicate guaribili in [illegible] settimana.

Negli interrogatori, il valsesiano ha fornito una versione dei fatti completamente diversa da quella formulata dall'ac[illegible] la sua difesa dovrebbe essere patrocinata dall'avvocato vercellese Teresa Certa, che si [illegible] tuttavia riservata di accettare l'incarico solamente dopo la verifica da parte della procura di alcune testimonianze consigliate dallo [illegible] giovane. [p. q.]

Al Dugentesco anche i nuovi portavoce degli studenti

Ateneo, oggi dal sindaco l'«identikit» del campus

VERCELLI. Le scuole sono finite, ma per l'università le vacanze sono ancora lontane. Gli studenti sono presi dagli appelli d'esame, [illegible] la preside Mariantonietta Cerutti deve fare il punto prima del prossimo anno accademico. Quali nuove strutture [illegible] recuperate prima dell'autonomia?

Oggi, alle 17,30, quasi in risposta alle ansie del mondo universitario locale, il sindaco Bagnasco illustrerà al Dugentesco il piano edilizio che dovrà costruire la cittadella degli studi attorno a palazzo Tarta[illegible]. Gli studenti [illegible] i più interessati all'incontro perchè vogliono sapere quando sarà dato loro di avere aule, laboratori, biblioteche, mensa e posti letto possibilmente in un gomitolo [illegible] strade. «E' ben assurdo - dicono - che in [illegible] città piccola come Vercelli si debba correre qua e là per assistere alle lezioni».

Proprio in queste settimane [illegible] stati eletti i nuovi rappresentanti studenteschi [illegible] Consiglio di facoltà. Sono: Daria Dibitonto, [illegible] anni, di Santhià, Luca Ghiardo, 25, di Pettinengo, [illegible] Varia, 23 anni di Vercelli, Marianna Calsi, 19, di Novara e Angela Capolupo, 23 di Vercelli. Tutti hanno accolto la nomina con grande senso di responsabilità [illegible] già si sono rivolti [illegible] Gilberto Valeri, presidente del Comitato universitario nonchè della Provincia, e al sindaco Bagnasco per riprendere le [illegible] del discorso e «soffiare sul collo» agli enti locali.

«Abbiamo trovato molta disponibilità al colloquio - ammettono Daria, Luca [illegible] Matteo -. Al presidente Valeri abbiamo chiesto uno spazio in più dove poter studiare e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ci ha assicurato che provvederà al più presto». Ora che i corsi si sono spostati da piazza Roma all'ex Enal e all'Ipsia sorge il problema di mettere a norma le nuove aule. E al sindaco i rappresentanti [illegible] facoltà hanno parlato ancora [illegible] barriere architettoniche, di trasporti, di mensa e della convenzione che il Comune deve sottoscrivere [illegible] l'Università per garantire nuove aule nel palazzo ex Eca.

I neo eletti, pur non negando [illegible] difficoltà che p[illegible] ancora sulle facoltà vercellesi, sono fiduciosi. «Nei primi due Consigli [illegible] docenti e ricercatori siamo già riusciti ad ottenere [illegible] prolungamento dell'orario d'apertura di biblioteca e segreteria, e contiamo ora di far pa[illegible] da due a tre gli appelli estivi ed autunnali». Quindi anticipano [illegible] progetto che secondo loro risolverà il problema dei libri universitari, che dicono «introvabili in città». Lancia Matteo Varia: «Pensiamo [illegible] organizzare [illegible] libreria universitaria a Vercelli per assicurarci [illegible] servizio più veloce e [illegible] minor costo, creando per di più del lavoro part time agli studenti».


Le voci dell'Ateneo. Da sinistra Luca Ghiardo, Daria Dibitonto e Matteo Varia

Donata Belossi

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Giovani e malati dal Papa

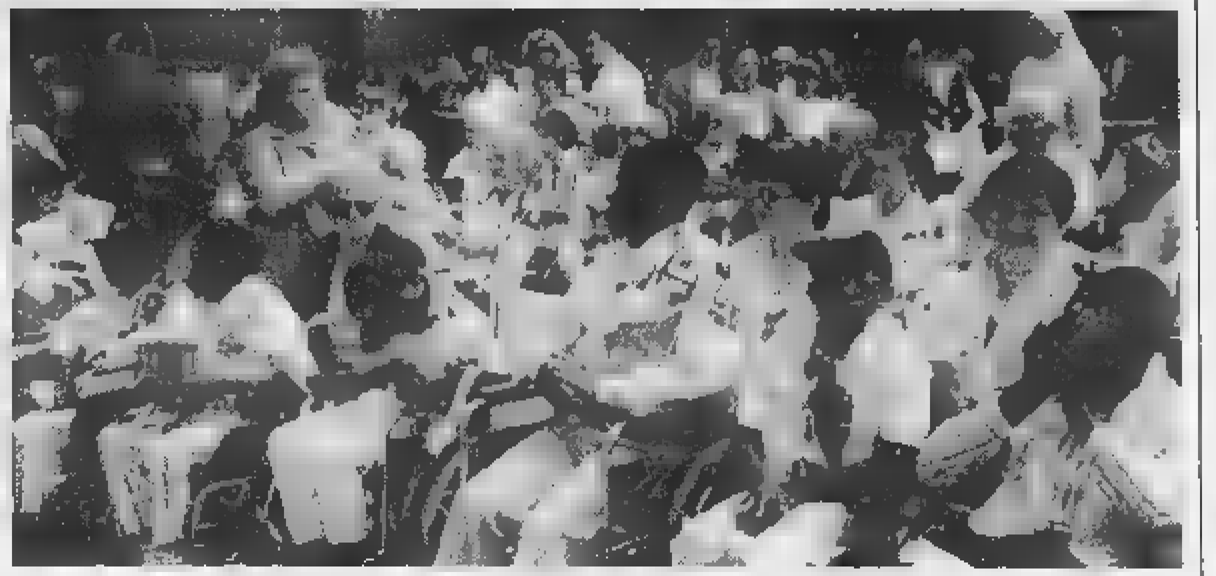
Entro sabato le foto a «La Stampa»

VERCELLI. Anche oggi pubblichiamo due foto inedite (e belle) della visita pastorale di Giovanni Paolo II in città. «Particolari» i protagonisti delle immagini, che di sicuro incontrerebbero anche l'approvazione del Santo Padre: giovanissimi e malati.

I primi sono stati immortalati mentre seguono, attenti [illegible] festosi, la messa sul maxi schermo piazzato davanti alla facoltà [illegible] Ingegneria. Firma la fotografia Emanuela Sampietro, 36 anni, casalinga, di Vercelli, che ha saputo cogliere con la sua macchina l'unica piccola sbavatura [illegible] un'organizzazione perfetta: i chierichetti vestiti di bianco e gli scouts, decentrati rispetto al palco del Papa, che forse avrebbe amato, come fa spesso, regalare una carezza ai più piccolini.

[illegible] quasi «chiamata», arriva l'altra immagine a ricordare co[illegible] invece gli anziani e i disabili, con grande sensibilità, siano stati sistemati in faccia al sagrato. La foto della «solidarietà» è stata scattata da Anna Margara, [illegible] delle volontarie che ha offerto il suo aiuto ai più deboli con disponibilità cristiana.

Ricordiamo che le ultimissi[illegible] fotografie sulla giornata vercellese del Papa devono arrivare in redazione (via Duchessa Jolanda 20) entro sabato 20 giugno. Poi una giuria stenderà una classifica [illegible] l'Ascom organizzerà una mostra [illegible] tutte le foto. [d. b.]



Chierichetti e scout nella immagine di Emanuela Sampietro E, sotto, la «foto della solidarietà» scattata da Anna Margara sotto il palco di piazza del Duomo

Si presentano tre nuove sigle, all'esordio sul palcoscenico politico locale

«Contro l'Ulivo e contro il Polo»

Ecco Comunisti rivoluzionari, Slai Cobas e Cdr

VERCELLI. Contro l'Ulivo [illegible] Rifondazione ecco i Comunisti rivoluzionari e lo Slai Cobas, due formazioni autonome tra loro che rappresentano un quasi partito (nel senso che è sulla strada per diventarlo) e [illegible] sindacato autorganizzato in comitati di base. Contro l'Ulivo, ma anche contro il Polo, al centro invece ecco il Cdr-Cristiano democratici per la Repubblica, nato dalla scissione verificatasi a febbraio all'interno del Ccd. Il già variegato panorama delle sigle politiche si è arricchito di nuovi nomi che nelle scorse settimane hanno fatto il loro esordio [illegible] città.

«Siamo un nuovo soggetto politico a sinistra di Rifondazione costituitasi grazie [illegible] fuorusciti da Rc per [illegible] la gestione della crisi di governo a ottobre e grazie ai dirigenti e militanti dello Slai Cobas». Si presenta così Giorgio Riboldi, uno dei tre coordinatori nazionali dei Comunisti. «Cerchiamo la rottura, [illegible] la mediazione con le istituzioni - continua - e abbiamo l'ambizione [illegible] diventare la scialuppa di salvataggio dal regime dell'Ulivo».

Il vercellese Raffaello Cantelli, appunto un ex di Rifondazione, introduce lo Slai Cobas di cui [illegible] coordinatore piemontese: «Non [illegible] la quarta sigla [illegible]ndacale, ma il punto di riferimento dei lavoratori auto organizzati».

Nel mirino in particolare ci [illegible] le 35 ore «che porteranno alla scomparsa degli straordinari [illegible] nessun beneficio occupazionale». Secondo i dati forniti dallo Slai Cobas, oggi in Piemonte ci sono 15 mila posti di lavoro aggiuntivi grazie agli straordinari, posti che verranno cancellati dalla riduzione dell'orario.

Dal centro invece [illegible] alza la [illegible] del Cdr che, spiega il segretario provinciale Alessandro Manzo, «si propone a chi non si identifica nelle posizioni del Polo [illegible] dell'Ulivo, a quell'elettorato che non va a votare, che si sente orfano e vorrebbe essere rappresentato da un partito centrista moderno, liberale, cattolico che incarni principi e ideali non dimenticati, ma in definitiva non raccolti da nessuno».

Duro è il commento sulla situazione politica cittadina. «A Vercelli - dice Manzo - assistiamo all'incredibile farsa di pds [illegible] ppi che, pur facendo parte della maggioranza, criticano le scelte-non scelte del sindaco e della giunta, [illegible] continuano a sostenere l'attuale coalizione». E il Polo? «Nulla ha fatto per diven[illegible] punto [illegible] riferimento morale e politico, non ha avuto la capacità e la volontà di far politica in modo div[illegible] per diventa[illegible] una credibile alternativa al centro sinistra».

Tra settembre e ottobre [illegible] Cdr terrà il primo congresso provinciale durante il quale saranno ufficializzate le nomine e gli incarichi locali. [f. co.]



Alessandro Manzo del Cdr (a sinistra) e Raffaello Cantelli, Slai Cobas

Incontro di fine anno

Oggi la festa dei bambini sul Lungosesia

VERCELLI. Oggi alle 10, al parco Lungosesia Janusz Korczak si svolgerà un incontro di fine anno scolastico organizzato dalle scuole cittadine dell'infanzia. Come spiegano i responsabili della sezione vercellese «Teresio Castelli» dell'Associazione «Korczak»: «L'iniziativa [illegible] propone la finalità educativa di conoscenza e di cultura del territorio. Inoltre il messaggio vuol far comprendere la fondamentale importanza delle istituzioni che [illegible] preposte alla salvaguardia dei cittadini nei casi di calamità [illegible] gravi rischi».

Interverrà il Corpo forestale dello Stato che eseguirà una dimostrazione di incendio boschivo simulato ed il successivo spegnimento.

Inoltre, l'unità provinciale di Vercelli del Nucleo regionale [illegible] Protezione civile dell'Associazione carabinieri eseguirà un'azione [illegible] prevenzione.

I bambini che animano la festa avranno anche il compito di aiutare i «grandi» per la risistemazione del monumento a Ja[illegible] Korczak. [g. bar.]

E' Paolo Vailati

Struzzi, eletto il presidente degli allevatori

VERCELLI. Paolo Vailati, residente a Tronzano, è il primo presidente provinciale degli allevatori di struzzi.

Nelle scorse settimane, infatti, era stata costituita ufficialmente la sezione di Vercelli e Biella, diretta emanazione dell'associazione nazionale degli allevatori di struzzi. Da qui la prima riunione ufficiale che ha portato alla nomina [illegible] presidente di Paolo Vailati.

Tra i programmi che la [illegible] intende perseguire vi è quella della costituzione [illegible] un registro anagrafico per l'identificazione con dei «microchip» dei maschi e delle femmine e l'individuazione di strutture per la macellazione e la lavorazione della carne, nonchè il suo smercio.

Inoltre in autunno, nel centro zootecnico Ugo Morini di Santhià sarà allestita una mostra zootecnica per presentare i migliori esemplari di struzzi, appartenenti agli allevamenti che via via, negli ultimi cinque anni, si sono moltiplicati in tutte le province piemontesi. [g. b.]

Studenti sugli scudi

La «Ferrari» è campione di biliardo

VERCELLI. La media «Ferrari» ce l'ha fatta: i suoi allievi si so[illegible] aggiudicati il trofeo del 1° incontro di «Biliardo a scuola», organizzato dalla Federazione Italiana a Casale.

La compagine del preside Maranzana, formata da Manuel Vigna, Stefano Cino, Daniel Marino, Domenico Iuguanta, Giovanni Bernabino ed Alessandro Tagliaferro, guidata dall'istruttore Gianni Quaglia, ha vinto il torneo all'italiana, battendo [illegible] squadra del Professionale per l'agricoltura di Soclio di Lesa, e poi in finale la media [illegible] Novi Ligure.

I [illegible] campioni sono stati applauditi [illegible] lungo per l'eccellente prestazione dal presidente nazionale della Fib, l'onorevole Alveti, dal suo vice Bardozzo [illegible] dal segretario nazionale Coni Rea. Il biliardo, inserito solo da qualche mese tra le attività extracurricolari della «Ferrari», ha dunque un luminoso futuro. Considerato [illegible] torto solo un gioco da bar diventerà una «materia», occasione [illegible] crescita [illegible] di apprendimento. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il consigliere di [illegible] replica [illegible] Bagnasco

Ho letto con interesse la replica del sindaco di Vercelli sul «La Stampa» di domenica scorsa. Il tono e gli argomenti adottati per la propria difesa indicano chiaramente che il «quaderno delle doglianze» a lui diretto in questi giorni ha colto nel segno.

[illegible] preme solamente aggiungere alcune considerazioni a margine. Se il signor sindaco [illegible] fosse adoperato per assicurare quel rapporto di [illegible]laborazione con le Circoscrizioni promesso all'inizio del suo mandato, i consiglieri non gli sarebbero così sconosciuti. «Questa signora» (leggi: la sottoscritta) [illegible] un rappresentan[illegible], piaccia [illegible] meno, dei cittadini essendo stata eletta in [illegible] delle cinque Circoscrizioni di Vercelli. Circoscrizioni i cui compiti il signor sindaco non sembra considerare così indispensabili.

Uno di questi compiti, a mio parere, [illegible] proprio quello di farsi «sponsor» della gente comu[illegible] [illegible] contrario non mi è an[illegible] chiaro di chi abbia potuto farsi «sponsor» l'attuale amministrazione [illegible] questi anni.

A proposito di Parco Camana il signor sindaco vuole farci credere che non ha provveduto a far sostituire le panchi[illegible] perchè non l'ha promesso [illegible] me personalmente? Tutto ciò mi imbarazza e mi lusinga, rendendomi egli un onore [illegible] penso di non meritare.

In ogni [illegible] un sindaco non dovrebbe risentirsi quando i suoi amministratori si lamentano di lacune presenti all'interno di una gestione comunale certamente complessa bensì dovrebbe prenderne atto, fornendo al riguardo [illegible] risposte vaghe o peggio provocatorie, ma fattive e producenti.

Andreella Pastore Carenzo
consigliere An Quarta Circoscrizione, Vercelli

Un ringraziamento [illegible] [illegible]-Israele

Ha avuto luogo venerdì [illegible] giugno, nell'ambito delle attività culturali dell'Associazione Italia-Israele, un incontro-dibattito sul [illegible] dei media e della disinformazione.

A tal proposito l'Associazione desidera ringraziare per la disponibilità [illegible] competenza degli interventi: il dottor Dario Fertilio, vice capo servizio Cultura del Corriere della Sera; il dottor Giorgio Frankel, del Centro Ricerche Luigi Einaudi; il professor Giorgio Simonelli, docente di Teoria dell'informazione presso l'Università Cattolica di Milano.

Di tutti sono state apprezzate le incisive e brillanti relazioni generali per poi trattare nel particolare la situazione israeliana ed italiana.

Il presidente Marco Mangino
Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, possono essere [illegible] capitate alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161-257009. Si raccomanda [illegible] firmare sempre indicando anche le generalità e [illegible] recapito [illegible]lefonico per consentire i controlli sull'autenticità delle missive. Gli scritti [illegible]nimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]**nara:** tel. (0163) [illegible] **Santhià:** tel. (0161) 92.91; [illegible]**ino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; [illegible]**no:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] [illegible]. Andrea [illegible] (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) [illegible] [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211, **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescenti[illegible]** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel [illegible] (Cappuccini), telefono 301.325/302.183.

Albano: *Dr. Cesare Danso*, [illegible] Umberto I° 49, tel. 73.139.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. 911.245.
[illegible] *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, [illegible]. (015) 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) [illegible]
[illegible] telefono (0161) [illegible]
[illegible] telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768
Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 27.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: t[illegible] (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Editoria

All'Archivio di Stato

Alle 17,30 di venerdì, all'auditorium delle Grazie dell'Archivio di Stato di Vercelli verranno presentati i libri «Il teatro dei Nobili [illegible] Vercelli» di Antonella Alfa [illegible] Roberta Colombo e «La Furia-Storia [illegible] un antico [illegible] della città, scomparso» di Monica Boscolo.

Seminari

A cura dei Ragionieri

Giovedì alle 15 alla «Sala Pastore» della Camera di Commercio [illegible] Vercelli si svolgerà un pomeriggio di studi [illegible] [illegible] del Collegio dei Ragionieri [illegible] Periti commerciali del Vercellese [illegible] del Biellese. Il tema sarà «La riforma delle sanzioni tributarie». L'apertura dei lavori [illegible] stata affidata al presidente del Collegio, dr. Piero Cavezza[illegible]. Si terranno sempre alla Ca[illegible] di Commercio, in collaborazione con il Centro estero Camere [illegible] Commercio, due seminari sull'operatività di impre[illegible] Alle 9 di sabato l'avv. Diego Comba parlerà su «Conciliazione e arbitrato, nazionale ed internazionale». Con un'altra relazione si continuerà giovedì 25. Per informazioni sul seminario, telefonare allo 0161.598.301.

Corsi

Formazione giuridica

Alla sede del Polo di educazione ambientale della Provincia, in [illegible] Galileo Ferraris [illegible] a Vercelli, prosegue il corso di formazione per le amministratrici elette in Piemonte. Organizza la Consulta delle elette [illegible] Consiglio regionale [illegible] l'Amministrazione provinciale di Vercelli. Il tema trattato è «La legislazione di parità». Oltre alle amministratrici, le lezioni sono aperte alle donne interessate alla formazione sul piano giuridico-amministrativo.

Foto

Espone Balocco

Da sabato prossimo a mercoledì 24 giugno alla sede della Società operaia di mutuo soccorso di Villata (con inaugurazione alle 18 del primo giorno) ospiterà una mostra di foto [illegible] Alf[illegible] Balocco. [g.bar.]

La Coldiretti chiede nuove disposizioni per regolamentare il mercato risicolo

«L'intervento Ue? A novembre»

«Le norme attuali non portano benefici»

■ Si è svolto ■ Milano il summit indetto dalla Coldiretti ■ dedicato all'esame dei problemi del settore riso. La crisi della risicoltura preoccupa la maggiore organizzazione agricola nazionale che si è mos■ ■ Pietro Sandali, capo ■ azione economica ■ Confederazione, ■ Claudio Rubini, responsabile settore cereali.

Il presidente della Coldiretti di Vercelli e Biella Gianfranco Greppi ed il direttore Andrea Desana, presenti all'incontro, hanno segnalato a livello nazionale la preoccupante situazione della risicoltura, che coinvolge l'intera economia delle zone dove è maggiormente praticata, concentrate in Piemonte e Lombardia.

Dal summit la Coldiretti è uscita con la decisione che è ora di cambiare. C'è la necessità di una profonda semplificazione e ■ una riorganizzazione degli organismi ■ delle strutture del comparto, attraverso il rilancio ed dell'Unarisi, l'unione nazionale delle associazioni dei produttori, per consentire la partecipazione attiva ■ diretta dei produttori nella programmazione ■ nel governo del settore.

«In ■ - afferma Andrea Desana - significa che bisogna voltare pagina ed iniziare un forte potenziamento delle associazioni produttori già esistenti, farne nascere di nuove nelle province per ora scoperte come Milano e Ferrara, ■ soprattutto realizzare il coordinamento ■ loro attività nell'Unarisi. Questo significherà presentarsi molto più forti sotto l'aspetto contrattuale di ■ e, ■ conseguenza, avere anche un maggior peso politico».



La Coldiretti chiede ■ serie di ■ normative per regolamentare il mercato risicolo I suggerimenti sono stati esposti in un summit a Milano

I risicoltori rivolgono anche un appello ■ tutta la società: «Un forte ridimensionamento della risaia nel vercellese - avverte Desana - potrebbe portare nel tempo, oltre ■ conseguenze economiche negative ■ tutto l'indotto, ad ■ squilibrio idrogeologico ■ territorio, strappato nei secoli alla palude ■ adesso diventato fertile pianura».

Nel summit di Milano l'organizzazione dei coltivatori diretti ha rinnovato l'impegno per richiedere al governo di attivare un massiccio programma di aiuti alimentari ■ riso, per risolvere il problema immediato del collocamento delle eccedenze dell'ultima campagna, ancora invendute nei magazzini degli agricoltori.

Richiesta anche la modifica delle regole per accedere all'intervento comunitario. L'apertura dovrebbe ■ anticipata almeno a gennaio, o meglio an■ a novembre, invece ■ dover aspettare il mese di aprile quando ormai i giochi di ■to sono fatti.

La rigidità delle norme per accedervi dovrebbero poi essere riviste, perchè al momento recano solamente penalizzazioni per i produttori ■ ■ portano alcun beneficio al consumatore finale.

Enrico Sacco

Sulla statale della Valsesia, si rettifica il tracciato

Borgo, aperto il cantiere alla «curva della suora»

■ L'attesa sembra finita: dopo anni di parole ■ promesse sono finalmente avviati i lavori di rettifica del ■ fra i chilometri 41.800 ■ 42.600 della strada statale 299 «della Valsesia», quello comunemente conosciuto come ■va della ■.



Nella foto di Reolon uno dei tanti tragici incidenti alla «curva della suora» lungo ■ a Borgosesia

Negli scorsi giorni ■ stato aperto il cantiere ed eseguite le prime opere di sbancamento: i lavori dovrebbero protrarsi per circa sei mesi, al termine dei quali ■ traiettoria della pericolosa ■ risulterebbe addolcita, eliminando di conseguenza le caratteristiche che l'hanno purtroppo resa una costante ■ numerosi incidenti dalle conseguenze spesso tragiche.

Le opere sono state appaltate alla «General vie» di Roma, a conclusione di un travagliato iter procedurale che non ha tralasciato ricorsi ■ parte delle imprese sconfitte (e successive sentenze) ■ Tar ■ Consiglio ■ Stato.

I lavori ■ infatti già stati assegnati dodici mesi fa (e già posizionati i cartelli che indicavano nell'aprile 1998 la conclusione) alla stessa «General vie», rimanendo bloccati per oltre un anno per questioni burocrati■.

Ma la storia legata alla «curva della ■ ha radici ancora più lontane: teatro di troppi scontri (primo dei quali quello che dodici anni fa costò la vita ■ ■ religiosa e che diede il no■ alla curva) il tratto della statale situato fra gli svincoli di Aranco e Agnona, alla periferia di Borgosesia, è stato più volte al centro di esposti e denunce presentati da parlamentari, amministratori locali, forze dell'ordine. Con colpevole ritardo la vicenda sembra ora giunta al capitolo conclusivo. E legato alla rettifica della «curva della suora» vi è un altro impo■ progetto che riguarda la viabilità borgosesiana, vale a dire il ponte sul fiume Sesia che metterà in comunicazione di■ il centro cittadino con la statale, proprio a poche decine di metri dalla curva.

Paolo Quadrelli

IN BREVE

Cigliano

Centro ■ terno al lotto e vince 8 milioni

Una signora di Cigliano ha vinto al lotto 8 milioni ■ mila lire centrando un terno sulla ruota di Cagliari. La donna, aveva puntato due mila lire sui numeri 11-14-33. La giocata è stata fatta alla fortunata privativa n.2 di piazza Martiri, gestita da Piera Pertusato, che dalla prima vincita con la Lotteria Italia del '94 ha dispensato la bella somma di 776 milioni 245 mila fra lotterie nazionali, lotto e «gratta ■ vinci». [p. a. r.]

Vercelli

Deve scontare 30 giorni di prigione, arrestato

Arrestato dalla «mobile» Ercole Pavese, ■ anni, originario di Motta de' Conti, residente ■ Vercelli. Era colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura della repubblica ■ Aosta: deve scontare 30 giorni di reclusione per sostituzione di persona. [w. ca.]

Scopa

In moto contro un'auto, guarirà in un mese

Guarirà in ■ mese il motociclista novarese rimasto ferito in un incidente avvenuto sulla statale 299, in territorio di Scopa. Mauro Randetti, 33 anni di Sizzano, era alla guida di ■ Yamaha 600 che si è scontrata con un'auto Lancia Delta guidata da Sara Margarini, di Scopa. Il motociclista è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale ■ Biella. [p. q.]

Piode

Giovane è trovato dai carabinieri con hashish

Tre giovani novaresi, fermati in una zona isolata vicino al campo sportivo di Piode, sono stati controllati dei carabinieri del comando di Scopa nell'ambito ■ un servizio antidroga. Uno di loro, ventenne di Suno, è stato trovato in possesso di tre grammi di hashish: è stato segnalato alla prefettura. [p. q.]

Permessi termici riconosciuti

Accordo pronto per la centrale

LERI. Riconosciuto anche ai dipendenti della centrale termoelettrica a ciclo combinato Enel ■ Leri il beneficio dei cosiddetti «permessi termici»: l'accordo è stato siglato l'altra sera a livello romano, ■ nei prossimi giorni sarà presentato ai ■ dipendenti della centrale vercèllese per la necessaria approvazione. Proprio perchè ai lavoratori impegnati a Leri non ■ riconosciuto questo beneficio, c'erano state due astensioni dal lavoro, il 4 e l'11, quando i dipendenti dei tre turni e del «giornaliero» avevano scioperato per due ■ anche se l'erogazione dell'energia non aveva subito ritardi, le adesioni avevano toccato quota 80 per cento. I «permessi termici», riconosciuti a tutti i dipendenti addetti alle misurazioni inter■ ed esterne nelle diverse centrali Enel (come ad esempio quella ■ Chivasso), ■ una sorta ■ ferie integrative: vale a dire giornate di riposo aggiuntive, ovviamente retribuite, concesse in misura proporzionale in base alle ore di lavoro, per compensare in qualche modo il disagio degli sbalzi di temperatura cui ■ soggetti gli addetti alle misurazioni. Molto soddisfatto il segretario della Uilsp-Uil Gian Luigi Guasco che con i suoi colleghi della Fnle-Cgil e della Flai-Cisl aveva dichiarato lo sciopero: «Non ho ancora ■ testo ufficiale dell'accordo siglato a Roma - ha spiegato ieri mattina - ma dalle prime informazioni pare che finalmente l'Enel abbia riconosciuto ■ che ai lavoratori impegnati a Leri quelle norme del contratto nazionale già applicate per tutti gli altri suoi dipendenti». [w. ca.]

Dopo la grandine ■ Borgo d'Ale

Ko il mercato delle pesche

■ D'ALE. Si ■ aperto ieri alle 17, sotto i peggiori auspici, il mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale. La grandinata di giovedì scorso ha messo in ginocchio l'intera economia della zona, penalizzando ■ produzione di ■ anno. In poco più di dieci minuti sono andate distrutte tutte le coltivazioni tanto che «in sessant'anni non si ricor■ nulla di simile», dicono gli agricoltori ancora ■ choc. L'area riservata al mercato, dunque, ieri si è presentata quasi deserta: cinque carri in tutto, ■ una quindicina di quintali di pesche stagionali scampate alla micidiale grandinata, che ha risparmiato solo una piccola parte del territorio.

«Sono ormai lontani i giorni in cui sin dall'apertura del mercato si operava ■ grandi partite di pesche; il mercato fiorente ormai ■ solo un ricordo», questo il commento ■ alcuni frutticoltori. Ricordiamo, dunque, i dati del passato che oggi risultato particolarmente eloquenti: l'annata '85 con i suoi 77 mila quintali, i ■ mila quintali di due anni dopo ■ gli ■ mila quintali del '90. Ieri, primo giorno di contrattazioni, se ■ sono andati solo 15 quintali a quotazioni intorno alle 800 lire al chilogrammo. Intanto nel pomeriggio un ennesimo temporale si è abbattuto sulla zona: la pioggia, ancora una volta, ■ stata seguita dalla grandine caduta soprattutto sulla frazione Ronchi di Cigliano.

Ci ■ stati danni non gravissimi ■ tali comunque da rendere meno produttivi alcuni raccolti. [p. a. r.]

Il sindaco di Trino

Serra critica sull'Autorità per le acque

TRINO. Prime riunioni per il neo sindaco Alessandro Serra ■ prime questioni importanti. In questi giorni ■ in ■ riunioni tra i Comuni delle provin■ di Biella ■ Vercelli, impegnati nella creazione dell'Autorità d'ambito per la gestione del ciclo integrato delle acque.

Anche Trino, in ottemperan■ alla Legge Galli sull'ambiente, dovrà farvi parte. «Siamo obbligati per legge - spiega Serra -, i Comuni non si possono rifiutare. Ci saranno due conseguenze importanti: una forte lievitazione del costo dell'acqua, anche ■ 4, 5 volte, ■ dalla componente depurazione (tutti i Comuni dovranno avere il depuratore) ed il possibile esubero ■ personale occupato da ogni singolo Comune, che non potrà ■ assorbito tutto dal nuovo ente».

Conclude il sindaco: «Trino, in passato, ha fatto buoni investimenti nel settore. Entrando ■ un grande calderone insieme ad altri Comuni che non hanno fatto lo stesso, ■ troverà senz'altro penalizzato». [p. q.]

BENE ■ TRINO IN ■ PIAZZA



■ Grande successo per la mostra-mercato

TRINO. ■ sole finalmente splendido ha contribuito alla buona riuscita di «Trino in Piazza». La tradizionale rassegna, organizzata dall'Associazione Operatori Commerciali in collaborazione con ■ Comune, ha riscosso un ottimo successo. «Trino in Piazza» è la mostra del commercio e dell'artigianato trinese e ha coinvolto i commercianti, che hanno aperto i negozi e hanno esposto la loro merce ■ bancarelle davanti ai propri esercizi, associazioni di volontariato ■ ■ il tempo libero, palestre e ■ sportivi. [r. co.]

Presentata la maxi-manifestazione di settembre

Con «Partecipalestro» la festa diventa no-stop

PALESTRO. Un'orchestra di prim'ordine, cabaret d'autore a sorpresa, disc-jockey favolosi ma ■ avvolti ■ mistero, sport per tutti ■ ... una ■gna di prelibatezze culinarie accompagnate, volendo, dai migliori vini piemontesi. E' «Partecipalestro» prima edizione, manifestazione che si svolgerà sabato 12 ■ domenica 13 settembre: una festa pimpante all'insegna della sorpresa ■ dell'inconsueto destinata a tutti.

«Voluta dal Comune per completare i propositi di buon governo della giunta ed organizzata dall'Adm ■ Associati di Milano - spiega il sindaco Giuseppe Conti -, "Partecipalestro" è destinata, almeno questa ■ la nostra speranza, a trasformare il paese, per 48 ■ consecutive, in ■ allegro villaggio turistico».

Così, tra brani musicali evergreen alternati a pezzi attuali, il ■ proietterà i festanti ■ venuti in paese verso quell'alba fatidica che sarà vissuta al rit■ di «misteriosi quanto ... strapalestrensi disc-jockey scatenati». Tutto finito? Macchè! A tenere sveglio il popolo della notte che s'è appena nascosta, ecco il fragrante profumo ■ centinaia di brioches appena sfornate e pronte al tuffo in altrettanti cremosi cappuccini.

Alle 10 di domenica tutti al nastro di partenza per correre la «Strapalestro Stellata», gara podistica ■ competitiva con partenza da località differenti ma equidistanti. Al pomeriggio, inizio delle prove generali delle squadre e gran finale a partire dalle 20,30.

«Eventuali sponsor sono i benvenuti - ■ il sindaco -. L'ufficio stampa ■ ■ partecipazione rimarranno attivi ■ al termine della manifestazione. Per informazioni si possono contattare i numeri 0161/217787 ■ 0338/2097968». [g. ca.]

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

CELLE LIGURE
*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO
*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

SPOTORNO
*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO
**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE LIGURE
*** Hotel Villa Adele
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

SPOTORNO
*** Hotel Clio
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO
*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

SPOTORNO
*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE
**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

SPOTORNO
*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE
**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

VARAZZE
*** Hotel Corsaro
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

SAVONA
*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

VARAZZE
*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

VARAZZE
*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE
*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO
*** Hotel Villa Teresa
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

ALBISOLA MARE
**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

VARAZZE
*** Hotel S.Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

VARAZZE
*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Ma il servizio non è ancora 24 ore su 24; si pensa a una sede a Cavaglià

Il 118 «raddoppia» a Cossato

Debutta la nuova base per le emergenze



Un'ambulanza [illegible] «118», [illegible] per le emergenze sanitarie che ieri ha debuttato anche a Cossato. La seconda base della provincia di Biella, per ora, funziona solo dal lunedì [illegible] venerdì, nelle [illegible] diurne (MICHELETTI)

COSSATO. [illegible] ieri il servizio di emergenza «118» ha a disposizione un'ambulanza medicaliz[illegible] anche nella sede di Cossato. «Un inizio molto tranquillo - spiega il medico rianimatore, che con un'infermiera specializzata ha coperto [illegible] primo turno -, anche perché f[illegible] (alle 15, ndr) [illegible] abbiamo avuto interventi. Abbiamo comunque impiegato il tempo a mettere in ordine il materiale ed [illegible] orga[illegible] al meglio [illegible] base».

Per [illegible] la base [illegible] Cossato sarà attiva dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20. Per le chiamate nelle ore serali e notturne e per quelle del week end, la copertura continuerà [illegible] essere assicurata dalla base di Biella.

«Per il [illegible]e di agosto contia[illegible] [illegible] coprire [illegible] week end, mentre dopo le vacanze speriamo di completare il servizio garantendo una presenza dell'ambulanza e del personale specializzato [illegible] [illegible] su 24», dice [illegible] responsabile del servizio, dottor Giuseppe Calogero.

Il nuovo servizio di emergen[illegible] 118 è partito a Biella il primo ottobre e, a parte qualche piccola disfunzione dovuta alla fase di sperimentazione, ha dato risultati positivi. E' [illegible] il dottor Calogero a fornire i dati: «Ho le statistiche dei primi sei mesi: abbiamo effettuato complessivamente circa 3600 interventi, di cui 1120, quindi circa un terzo, [illegible] l'autoambulanza di soccorso avanzato. La media si aggira quindi sui 600 interventi al mese, 20 al giorno, di cui sei con l'ambulanza medicalizzata».

Fra i problemi emersi nei primi mesi, si è subito posto quello della copertura [illegible] un territorio molto ampio, [illegible] rischio di tempi non ottimali. Le difficoltà maggiori riguardavano appunto la zona del Biellese orientale, con distanze superiori ai [illegible] chilometri dalla base di Biella. «In alcuni casi - spiega ancora Calogero - abbiamo dovuto programmare interventi integrati: partiva subito da Cossato un'ambulanza normale e poi interveniva, magari con un incontro a metà strada, quella medicalizzata. Ora questo non succederà più».

Su 3600 interventi, ben 1200 hanno interessato patologie traumatiche. In 80 casi i pazienti sono stati «intubati». Ma il risultato che più inorgoglisce il servizio è quello dei «dodici cuori fermi che hanno ripreso a battere».

In una quarantina di casi, l'ambulanza con il medico e l'infermiere è purtroppo accorsa quando non c'era più niente da f[illegible]. In altri trenta casi l'intervento non è bastato perché le persone soccorse non [illegible] sopravvissute.

Tutto sommato, il bilancio è incoraggiante e Calogero parla con entusiasmo del potenziamento del servizio. Dopo aver coperto [illegible] una presenza fissa la zona orientale della provincia, si punta a coprire [illegible] un'altra b[illegible] fissa a Cavaglià la zona meridionale, con particolare attenzione al lago [illegible] Vive[illegible]. Il servizio, Regione permettendo, dovrebbe partire entro la fine dell'anno.

MDBO

[illegible] Pozzo

BREVE

Texilia

Assistenti di depurazione oggi si chiude il corso

Si concluderà oggi a Texilia il corso per «Assistente tecnico di impianti di potabilizzazione e depurazione». Il punto sull'esperienza di questo corso per molti versi innovativo verrà fatto in una conferenza stampa, che si terrà alle 12,30 a Texilia. Interverranno il direttore generale dell'Istituto Carlo Colombino, il professor Gilli, direttore del Dipartimento della Sanità Pubblica dell'istituto [illegible] Igiene dell'Università di Torino e il dottor Piunti dirigente [illegible] Dipartimento di Prevenzione Igiene e Sanità dell'Asl 12.

Cronaca

Spinello di marijuana giovane denunciato

Si erano appena fatti la «fumata» di marijuana in gruppo quando sono stati sorpresi dagli agenti della «mobile». Per G. G., 19 anni, [illegible] Biella, è scattata la denuncia per detenzione e spaccio, mentre altri tre ragazzi, due dei quali residenti in città e il terzo ad Andorno, [illegible] stati segnalati al prefetto quali assuntori. L'operazione era [illegible] [illegible] da un precedente scoperta di una «fumeria» in città fatta da una «volante». [f. p.]

Furti

Rubano a Cavaglià sorpresi dai carabinieri

I carabinieri di Cavaglià hanno denunciato per furto Fiore B. e Giuseppina O., entrambi di 28 anni, residenti a Biella. Con loro c'era anche una minore, C. B., di Mongrando: quest'ultima è stata segnalata al Tribunale dei Minori. [f. p.]

Le richieste dei sindacati scuola

Precari, incontro con il prefetto



La [illegible] davanti ai tabelloni, [illegible] «rito» di fine [illegible] scolastico (MICHELETTI)

BIELLA. Per il mondo della scuola è ormai clima di vacanza, se si escludono i ragazzi impegnati nelle prove di fine ciclo, dalle elementari alle medie superiori: per tutti gli altri invece, insegnanti compresi, si aprono orizzonti di svago e riposo. Non tirano i remi in barca, invece, i sindacati della scuola, impegnati in un confronto con il provveditore sui problemi del personale precario. Per allargare il dibattito e trovare più tavoli di discussione, Cgil, Cisl e Uil scuola hanno chiesto inoltre un incontro con il prefetto. Al dottor Troiano, che li ha convocati a tambur battente, i sindacati hanno esposto le problematiche del personale precario. In sintesi i problemi da superare sono tre: la necessità di avere [illegible] urgenza una legge che rimetta in funzione meccanismi certi di reclutamento del personale, salvaguardando chi da anni lavora nella scuola; la preoccupazione per il decreto 932, la cui conversione in legge accumula ritardi; [illegible] riapertura delle graduatorie di supplenza di Biella a favore di docenti vercellesi. Il prefetto ha assicurato ai sindacati che si farà portavoce presso i vari ministeri delle istanze del personale precario del Biellese. [d. sa.]

[illegible]



Domenica l'edizione [illegible] del raduno, nel piazzale del Santuario

GRAGLIA. La Pro Loco di Graglia Santuario organizza per domenica il secondo raduno delle vecchie Fiat [illegible]. Le iscrizioni si faranno nel piazzale dalle 8,30 alle 10, mentre la partenza [illegible] f[illegible] per mezz'ora dopo. Il «giro» delle cento vetture attese (si prevedono arrivi anche dalla Liguria e dalla Lombardia), sarà lungo una quarantina di chilometri e toccherà le caratteristiche valli biellesi. Questo l'itinerario: Santuario, Bossola, Tracciolino, Andrate, Croce Serra, Sala, Torrazzo, Zubiena, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Muzzano, Graglia paese e ritorno al santuario. Dopo il pranzo, alle 15 [illegible] in programma la premiazione dei partecipanti al raduno. Al [illegible] là del premio per l'auto più vecchia, la meglio tenuta, quella che arriva da più lontano, tutti riceveranno un premio in natura, la foto ricordo scattata [illegible] [illegible] fontana dietro la basilica (ed appena restaurata) ed un'artistica cartolina del santuario. [d. sa.]

Un accordo tra la Comunità montana e le varie associazioni

E la sagra si fa «ecologica»

Vallemosso, iniziative sull'ambiente

VALLEMOSSO. Sagre e feste campestri come divertimento, ma anche come veicolo per informare la gente sulle tematiche ambientali.

L'iniziativa [illegible] della Comunità montana Valle di Mosso che intende avviare interventi di selezione dei rifiuti domestici ed in particolare sull'uso dei composter. In accordo quindi con le associazioni che organizzano i festeggiamenti nel periodo estivo, verranno realizzati spazi informativi e [illegible] sistemati i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, dalla carta al vetro, dalla plastica al compostaggio e alluminio. L'iniziativa ha debuttato nell'ultimo fine settimana a Trivero, durante la festa di San Quirico.

Questo il calendario delle prossime «uscite»: Veglio, 20 e 21 giugno, Festa Patronale (Pro Loco e Comune di Veglio); Mos[illegible] Santa Maria, 11 e 12 luglio, Mosso In Festa (Pro Loco [illegible]s[illegible] Santa Maria); Bioglio, 18 e 19 luglio, Festa d'Estate (Gruppo Giovanile Biogliese).



Il Biellese ogni estate [illegible] in cantiere un fitto programma di feste e sagre

Camandona, 25 e 16 luglio, Festa di Sant'Anna e Festa dei Giovani (Pro Loco Camandona); Valle San Nicolao, 1 e [illegible] agosto, Festa Campestre (Circolo Arci Brovato); Callabiana, 8 e [illegible] agosto, festeggiamenti «Agosto a Callabiana» (Pro Loco Callabiana); Pistolesa, 22 e 23 agosto, Festa Galina Giauna (Pro Loco Pistolesa). Valle Mosso, [illegible] e 30 agosto, ventesima edizione Festa della Gente (Pro Loco di Crocemosso); Soprana, 12 e 13 settembre, Festa del Fungo al Rifugio La Sella (Soprana Frazione Baltigati); Bielmonte, 20 settembre, Festa Montanara (Comunità Montana Valle di Mosso). (f. p.)

Era commissariato

Nuovo direttivo all'Anffas di Gaglianico

GAGLIANICO. Dopo quattro anni di commissariamento, l'Anffas di Biella ha un nuovo presidente e un nuovo consiglio direttivo. Le elezioni, svoltesi durante l'assemblea dei soci di due settimane fa, hanno designato il presidente, Salvatore Contini, e il consiglio direttivo che sabato [illegible] ha provveduto a stabilire le cariche interne. Le funzioni di vicepresidente sono state affidate a Luciana Sorba, quelle di segretario a Mirko Fre, già sindaco di Pettinengo, quelle di tesoriere a Lucia Brunazzo, mentre Girolamo Siciliano sarà addetto ai lavori esterni. Revisori dei conti saranno Adriana Gianinetto e Giovanni Jeraci. L'Anffas biellese era stata al centro di un clamoroso scandalo che [illegible] coinvolto la direttrice e implicato il presidente, accusati di aver falsificato i conti dell'associazione. In questi quattro anni i commissari sono riusciti a ridare credibilità all'immagi[illegible] dell'associazione che i nuovi dirigenti sono ora chiamati a rilanciare. [d. sa.]

Gran successo per la seconda edizione del «Città di Biella»: la giuria incorona l'ensemble di Erba

Cori, al Sociale la passerella del bel canto

E il concorso del «Monte Mucrone» ora diventa internazionale



Il pubblico che [illegible] assistito alla seconda edizione del concorso nazionale di cori (MICHELETTI)

[illegible] La città della lana, dal '96, è anche la capitale dei cori, grazie [illegible] [illegible] lanciato dai cantori del «Monte Mucrone». L'edizione numero due [illegible] rassegna s'è svolta domenica al teatro Sociale, e ha avuto un buon [illegible]: [illegible] punto che gli organizzatori, per [illegible] Duemila (il concorso è biennale) pensano [illegible] aprire [illegible] sfida anche alle formazioni non italiane.

Al Sociale, domenica, si [illegible] alternati sul palco dodici ensemble vocali, in arrivo da tutto il Nord Italia. [illegible] componenti del «Monte Mucrone» si sono limitati a esibirsi la [illegible] (fuori gara) e a lavorare duro per i preparativi e per l'accoglienza dei concorrenti. La giuria, dopo le audizioni cominciate nel pomerig[illegible]io, ha incoronato i cantori del «Città di Erba», seguiti dai cori Stella alpina di Treviso, Coronelle di Cavalese, Genzianella di Pergine Valsugana, Città [illegible] Vi[illegible] [illegible] e La Rocca di Appiano Gentile. I sei finalisti (su dodici iscritti) si sono esibiti la sera alle 21, in un concerto molto suggestivo. La commissione di esperti s'è rivelata molto seve[illegible] anche i vincitori hanno ottenuto un punteggio piuttosto basso, e i direttori sono stati chiamati a rapporto, per dieci minuti, dai giurati, che hanno suggerito loro che cosa fare per migliorare [illegible] qualità degli ensemble partecipanti.

«E' giusto che sia così - dice Sandro Coda Luchina, uno degli organizzatori -: i concorsi [illegible]vono anche a riflettere sui propri punti deboli, e a capire come superarli». Il prossimo appuntamento col «Città di [illegible]lla» (consa[illegible] al repertorio d'ispirazione popolare) [illegible] fra [illegible] anni: «Non è escluso che la terza edizione sia internazionale - aggiunge Coda Luchina -. Il con[illegible] è molto bello, e sarebbe bello far partecipare anche i gruppi stranieri». [g. bu.]

Ai piedi del Vesuvio il 53° Congresso nazionale di enologi ed enotecnici

Vino, la riscossa parte da Napoli

Dal Piemonte la rappresentanza più nutrita

NAPOLI
[illegible] NOSTRO INVIATO

La riscossa del vino italiano potrebbe cominciare sotto il Vesuvio, dopo i giorni tristi e arrabbiati della scorsa settimana, quando la commissione affari sociali della Camera propose su ogni etichetta la dicitura «Nuoce gravemente alla salute». Quella «warning lebel» definita da Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione Vini, «marchio infamante in etichetta», [illegible] Napoli fa ribollire [illegible] il sangue di San Gennaro, [illegible] il cuore indignato dei numerosi piemontesi arrivati in Campania per partecipare al 53° congresso nazionale dall'Associazione enologi [illegible] enotecnici italiani. Un'assise che ogni anno, in località diverse, rappresenta l'occasione per tracciare [illegible] bilancio del comparto vinicolo. Settecento i partecipanti [illegible] tutta Italia, Piemonte largamente rappresentato, con la sezione presieduta dall'enologo Livio Testa, direttore tecnico dei «Tenimenti di Barolo e di Fontanafredda».

Forte di [illegible] soci, è la più numerosa a livello nazionale, con tecnici e direttori di importanti stabilimenti dell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Un Piemonte che vuole far sentire la sua voce, in un momento difficile per il comparto. Con esponenti di primo piano. E' infatti un piemontese di Galliate (Novara), Giuseppe Martelli, a guidare i 3.800 enologi italiani con il compito di direttore generale. Martelli è apprezzato e influente non solo in Italia, tanto che ha portato a Napoli il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, il quale [illegible] intervenuto alla cerimonia [illegible] apertura [illegible] [illegible] gresso nel teatro di Corte di Palazzo reale. Della fitta pattuglia [illegible] piemontesi fanno parte, [illegible] gli altri, anche Emilio Marocco, vicepresidente Assoenologi, che ha svolto [illegible] relazione sul codi[illegible] deontologico della categoria, un decalogo di regole di comportamento.



Tra gli intervenuti anche Maurizio Chiappone, diretore dell'Unità Vino Ue, che ha parlato del futuro del comparto nell'Unione europea.

E dal congresso, intitolato «Informare per conoscere e progredire», arriva anche una risposta di carattere scientifico agli attacchi di chi vorrebbe «criminalizzare» [illegible] maestà il vino. Ecco I medici. Il dottor Sergio Cardano, primario a Novara, ha illustrato i risultati di [illegible] ricerca sul «danno epatico: etanolo, virus, agenti chimici». Qual è il rispettivo peso? Dice Cardano: «Gli studi evidenziano che si può assolvere l'uso moderato dell'alcol (e in particolare del vino) [illegible] chi non ha patologia epatica in atto. Invito ala cautela per chi, più sfortunato, tale patologia ha in [illegible] (magari, come è spesso il casodel virus C) senza esserne a conoscenza». E [illegible] «Negli Anni '80 l'alcol etilico era ritenuto il fattore causale del 44% circa delle cirrosi. Da una ricerca condotta nel '92, che coinvolge 21 centri italiani di epatologia (complessivamente 1.861 pazienti; n.d.r.), il virus C si colloca al primo posto, mentre l'etiologia etanolica [illegible] piazza verso il fondo della classifica con il nove per cento [illegible] pazienti».

Gianfranco Quaglia



Il ministro Pinto (sopra) ha preso le parti degli enologi che si sono riuniti a Napoli

«Siamo stati ignorati»

Il ministro Pinto accusa la Commissione

NAPOLI. «Non saremo rassegnati [illegible] deviazioni inaccettabili». Così il ministro delle Politiche agricole, Michele Pinto, risponde al grido di dolore che si leva dal comparto [illegible] sulla proposta della commissione.

«E' una normativa che definisco quantomeno impropria. La legge quadro sull'alcol [illegible] la sintesi di 11 proposte che [illegible] state unificate. Al di là dei rilievi credo sia importante sollecitare il Parlamento affinché porti le dovute correzioni». [illegible] Pinto [illegible] nasconde di essere stato tagliato fuori, [illegible] quantomeno tenuto all'oscuro (lui e il Governo) in questa circostanza specifica: «C'è un vizio all'origine: è stato ignorato il mio ministero. Questo disegno di legge si p[illegible]occupa di coinvolgere parecchi organismi, il ministero della solidarietà, la consulta nazionale, l'Ue, persino il ministero dell'Industria. Salvo quello delle politiche agricole, che continua ad essere ignorato con testardaggine. E questo spiega perché l'alcol rischia di [illegible] assimilato alle sostanze venefiche. Insomma, la Commissione affari sociali della Camera si [illegible] occupata di tutti gli altri aspetti: ecco dove sta il vizio di forma. Io ho immediatamente scritto una lettera [illegible] presidente, lamentando lo [illegible] riferimento al ministero ma anche dichiarando la mia completa disponibilità [illegible] collaborare. A questo punto ho motivo di sperare che la saggezza prevarrà».

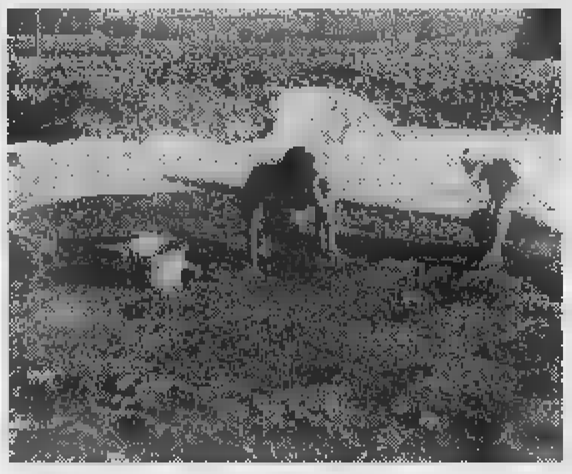
Il ministro accenna, invece, a un'altra etichetta, che lui ha intenzione di proporre e di cui ha già parlato [illegible] il commissario europeo Fishler alla vigilia della maratona sui prezzi agricoli. Riguarda l'annoso problema dello zuccheraggio: «Perché [illegible] apporre sulle bottiglie un'etichetta [illegible] la scritta "questo vino non contiene zuccheri". Sarebbe un modo per tutelare la produzione italiana e favorire la trasparenza».

[g. f. q.]

Sono ripresi gli scavi in Val Cerrina

Allevavano il bestiame i longobardi di Mombello

Un insediamento di 1340 anni fa [illegible] accanto una pieve di Sant'Eusebio



L'insediamento longobardo presso Mombello [illegible] ancora coperto di terriccio mentre sui resti della pieve si lavora ormai [illegible] 3 [illegible]

MOMBELLO. Sono ripresi a Mombello, nel Casalese, gli scavi su un'area ritenuta fra [illegible] più interessanti del Piemonte per quanto riguarda il periodo tardo medioevale. La zona è quella [illegible] un campo [illegible] la statale 590 della Valle Cerrina, la roggia Stura e la strada per Crea. Qui gli archeologi lavorano da tre [illegible] in un angolo del campo sono stati scoperti i resti di un villaggio longobardo. Sull'angolo in diagonale, c'è invece quanto rimane di una pieve, [illegible]he secondo la leggenda fu fondata dal vescovo di Vercelli Sant'Eusebio.

E' sulla pieve che stanno lavorando ora i ricercatori, coordinati dalla Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Spiega l'ispettrice Emanuela Zanda: «La scorsa campagna di scavi aveva evidenziato la presenza [illegible] materiale edilizio, mal conservato: erano i resti di un edificio sacro paleocristiano con [illegible] cimitero. L'abbia[illegible] identificato nella pieve di S. Michele, una delle pievi fondate da Eusebio. In base alle analisi con il C14 [illegible] una tomba, è risultato che [illegible] di 1180 anni fa, siamo cioè nel nono secolo».

Ancora più interessante l'altro insediamento (ma per il momento resta coperto di terriccio). «Una testimonianza più unica che rara - dice Zanda -. Probabilmente [illegible] il primo insediamento longobardo in Piemonte: una piccola costruzione circondata da una palizzata e che sorge in parte su un precedente insediamento [illegible].

I longobardi arrivarono in Italia nel 568, guidati da Alboino. La loro radicata presenza in Val Cerrina è testimoniata dai nomi di diversi paesi (Murisengo, Odalengo e così via). «Il materiale trovato è molto interessante - spiega l'ispettrice - e l'e[illegible] [illegible] C14 su resti organici ha portato a una datazione di 1340 anni da oggi». Tra i reperti pettini d'osso, pezzi di telaio, resti faunistici («testimonianza di una comunità dedita all'allevamento») e una moneta d'oro longobarda di fine VI secolo.

Mauro Facciolo

Stasera a Biella lo spettacolo di Severo e Cavallone

«I due del tredicesimo» E' show coi radio-comici

BIELLA. Arrivano «i due del tredicesimo», alias Tony Severo e Paolo Cavallone: voci note della radio, ora debuttano anche in teatro, e stasera alle 21 sono all'Odeon per uno show a base di comicità surreale.

Famosissimi tra gli ascoltatori di 105 Network, Severo e Cavallone hanno inaugurato nel '95 una trasmissione fortunata, che ricorda da vicino «Alto gradimento», il leggendario programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni. Da tre anni, la coppia di dj è conosciuta come «i due del tredicesimo», perché il loro salotto radiofonico è ambientato al tredicesimo piano di un palazzo milanese di via Turati. Ogni mattina, Severo e Cavallone subiscono l'assalto di folli vicini e conoscenti, che raccontano le loro storie.

La galleria di personaggi è molto vasta: si va da Grezzi, parodia del critico di cinema Enrico Ghezzi, a Moira, domatrice di animali bizzarri. Poi ci sono Vito Magliarosa, «reporter in bicicletta», l'attrice *hard* Setolina e Vannucci, il grande amatore erede di Casanova.

Visto il grande successo ottenuto in radio, Severo e Cavallone hanno pensato di trasferire gag e personaggi a teatro, creando uno spettacolo di cabaret. Titolo: «I due del tredicesimo distretto». Il pretesto che dà il via ai siparietti comici è un black-out: nel palazzo è mancata la luce, e c'è stato un furto. Così tutti i vicini di casa, preoccupati, iniziano la loro processione dai due del tredicesimo.

Lo spettacolo fa parte di Biella Estate, il calendario di manifestazioni promosso dal Comune, ed è organizzato dall'agenzia «Pensiero leggero» di Gloria Nicola. Il prossimo appuntamento con Biella Estate è per giovedì al Chiostro di San Sebastiano, con la rassegna dedicata ai gruppi rock locali: i primi a esibirsi sono Opera IX, Tir Na Nog, Armata Brancaleone e Quinto livello. Il concerto collettivo è alle 21. [g. bu.]



Tony Severo (a sinistra) e **Paolo Cavallone**, alias «i due del tredicesimo»

Cantanti del Vercellese e del Biellese sono attesi alla tappa del concorso

Gran sfida tra voci emergenti

A Borgosesia «Stasera ci provo anch'io»

VERCELLI. Prende il via venerdì, nel suggestivo bar del museo dell'Aeroplano di Comignago in provincia di Novara, il concorso canoro «Stasera ci provo anch'io», contest che si snoda in Piemonte ed in Lombardia per tutta l'estate e che vede tra i concorrenti una massiccia presenza di cantanti e bands dal Vercellese e dal Biellese.

Undici saranno le «tappe» della manifestazione giunta all'ottava edizione, indetta da Mauro Marino che oltre ad ideare questa iniziativa per valorizzare voci nuove è anche l'ideatore di gare come «Only For Deejay» e concorsi di bellezza come «Un volto per la moda e la pubblicità».

Lo show «Stasera ci provo anch'io», oltre ad essere uno spettacolo dal vivo con le valutazioni di giurie sempre diverse di volta in volta, verrà trasmesso in modulazione di frequenza 89mhz stereo da Radio Abc, che irradia da Novare in parte del Piemonte e della Lombardia, mentre in maniera satellitare verrà rilanciato all'emittente londinese «Spectrum», che lo manderà in onda. Questa radio inglese si può ricevere sulla modulazione di ampiezza AM 558 e quindi sarà ascoltabilissima anche da noi.

I concorrenti si esibiranno ogni serata e l'occasione per vederli che interessa la nostra provicia, sarà a Borgosesia, alle 21 di venerdì 26 giugno, nell'area dell'ex deposito di via Lenot.

Da sabato 20, oltre alle giurie presenti in ogni tappa, potranno dare il voto ai partecipanti al concorso anche i radioascoltatori di Abc e di Spectrum 558. Il numero è 0338.299.17.29., attivo dall'inizio della serata fino alle 24.

Ed ecco i prescelti su ottanta iscritti iniziali. Jacopo Massa di Olcenengo (Vercelli), Il gruppo Leen di Masserano (Biella), Valentina e Federica Falletta di Stroppiana (Vercelli), Marta Raimondi di Borgosesia (Vercelli), Giovanni «Gianni» Scampuddu di Roasio (Vercelli), Damiano Rodighero di Ponzone (Biella), Alberto Raimondo di Costanzana (Vercelli), Giovanni Lo Pinzino in arte «Johnny» di Villata (Vercelli), Pier Paolo Gonnelli di Vigliano (Biella), Massimiliano Pianetti di Albano (Vercelli), Michele Immucci di Arona (Novara), Mariella Di Pietro di Borgomanero (Novara), il gruppo Gli Allegri di Borgomanero (Novara), Chiara Gastaldi di Novara, Marco Sartori di Novara, Roberto Zago di Borgosesia (Vercelli), Michela Boccato di Cureggio (Novara), Ivan Giuliano e Samantha Salvestrini di Borgoticino e di Arona (Novara), Cinzia Muratori di Marano Ticino (Novara), Caterina Rizzo di Comignago (Novara) e Alba Ricotti di Omegna (Verbania).

Qualche altra annotazione sulle serate? La sigla di apertura e chiusura del contest sarà «Freedom» di Robert Miles. La presentazione sarà di Mauro Marino che si avvale in molte tappe, della collaborazione straordinaria della biondissima Annette De Levarté.

Giovanni Barberis



I presentatori del concorso **Annette De Levartè** e **Mauro Marino**

Stasera a Vercelli

Musica classica al chiaro di luna in piazza Cavour

VERCELLI. Continua il calendario di serate organizzate in piazza Cavour sotto il titolo di «Chiari di luna classica» dalla Confesercenti con il Comune.

Alle 21,30 di stasera si esibirà il duo Giampiero Malfatto al trombone con Marina Delle Piane al pianoforte.

Malfatto ha suonato con l'orchestra sinfonica della Rai, con la Filarmonica italiana, con la New Brass Ensemble e con la Only Brass. Col la AT Lazy River Big Band ha inciso «Omonimo», con gli Improvvisatori indipendenti italiani «Summertime in jazz '93» e con l'Enrico Fazio Sextet «Gracias». La pianista Marina Delle Piane, premiata in vari concorsi nazionali è fondatrice del gruppo vocale polifonico «Hasta Madrigalis», da anni attivo nella diffusione del repertorio vocale rinascimentale.

Tra le altre iniziative musicali in piazza Cavour la Confesercenti ha preparato, per la fase jazz, il concerto (ore 21,30, sabato) con Modest Quartet di Nicola Boschetto. [g. bar.]

Dal «Ballo delle debuttanti» televisivo un augurio alle piccole danzatrici

Baudo, blitz telefonico a teatro

Vercelli, il conduttore apre il saggio di Freebody



Le piccole allieve della scuola Freebody durante l'allegro saggio di fine anno al Teatro Civico. Lo spettacolo era dedicato al mondo del cinema

VERCELLI. La voce, anche se lievemente distorta da amplificazione e telefono, è quella amata dal grande pubblico: Pippo Baudo, approfittando di un'infilata di spot nel «Ballo delle debuttanti» televisivo, chiama Vercelli e il suo teatro. Anzi, chiama la scuola Freebody che va in scena con il saggio di fine anno e si trasforma in una sorta di padrino via etere per le ragazze di Daniela Tricerri. Sabato sera il presentatore di Mediaset conquista uno dei primi applausi del Civico, ma sono poi le «Freebody» a scatenare la platea: piccolissime, trasformate in tante pantere rosa in tutù, o più adulte, alle prese con le avventure (ballate) di «007». Il gran finale, per uno spettacolo dedicato al cinema, è con un *cult*, «Grease», in un tripudio colorato di palloncini. [r. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	37	50
	63	62	58	57	46
CAGLIARI	15	28	42	70	43
	89	79	72	52	49
FIRENZE	81	65	36	42	3
	98	82	74	66	55
GENOVA	71	1	25	38	
	106	63	70	64	
MILANO	15	47	32	56	24
	86	61	52	45	44
NAPOLI	2	32	83	60	30
	74	53	53	51	49
PALERMO	53	82	33	42	72
	100	66	52	49	48
ROMA	21	22	32	54	44
	110	82	63	55	53
TORINO	57	55	36	34	69
	89	79	78	75	66
VENEZIA	11	50	72	48	80
	97	61	59	57	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 42 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

42-34 42-67 42-11 42-69 42-25; 42-1 42-76 42-55 42-27 42-10; 42-64 42-3 42-18 42-29 42-56; 42-23 42-46 42-6 42-44 42-13; 42-60 42-39 42-44 42-16 42-86; 42-90 42-78 42-70 42-82 42-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (5); Cagliari 38 (2); Firenze 14 (0); Genova 82 (1); Milano 75 (2); Napoli 30 (3); Palermo 51 (0); Roma 87 (2); Torino 65 (3); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

38-1 38-41 38-44 19-61 19-71; 38-74 38-84 38-75 19-24 19-44; 38-55 38-16 38-46 19-85 19-46; 38-86 38-67 38-87 19-7 19-57; 38-61 38-71 19-1 19-41 19-44; 38-24 38-45 19-74 19-84 19-75; 38-85 38-46 19-55 19-16 19-56; 38-7 38-57 19-86 19-87 19-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: 81 BA

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 34 - 43 - 31 - 30 - 60
	8 - 14 - 83 - 48 - 38 - 40
2 combinazioni	
L. 5600	21 - 16 - 69 - 75 - 2 - 4 - 61
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 82 - 28 - 42
224 combinazioni	- varianti = 9 - 19 - 49 - 90 - 8 - 68 - 23 - 28

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Figli di Annibale** con D. Abatantuono, S. Orlando. Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf: tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Benvenuti a Sarajevo**, di M. Winterbotton, con S. Dillane, W. Harrelson, E. Musevic. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI CHIUSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Big Flesh**, di S. Schwarz con S. Towsend, D. Futterma, K. Beckinsale (Inghilterra 1997). Or.: 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I volontari.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **La mia flotta privata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mare largo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Parole, parole, parole.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Gattaca la porta dell'universo.** Con E. Hawke, U. Thurman, A. Arkin. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 16,05; 18,25; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'insolente (Beaumarchais).** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Turandot**, dramma lirico di Giacomo Puccini. (T. Pomeridiano 2). John Mauceri direttore. Regia di Zhang Yimou. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. Stasera ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento. Per informazioni telefono 810.4653 810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Piazza Grande in tv

La terza puntata dello show musicale «Piazza Grande» di Quartarete Nord, già prevista per mercoledì 17 alle 20,45, andrà in onda giovedì 18 allo stesso orario, per evitare l'accavallamento con l'incontro di calcio della Nazionale ai Mondiali. Sono numerosi gli ospiti della puntata: l'orchestra di Vanna Isaia, Costa, Santino Rocchetti e Stefano Dati, direttore di «Musicavera». Presenta Gigi Rista. Ezio Borgogna intervisterà i rappresentanti di Livorno Ferraris. La regia è curata da Paolo Ingetti.

Borgosesia

Suonano i Dynamite

Domani dopo le 22,30 terranno concerto alla Cowboy Steak House di corso Vercelli i componenti della Dynamite Band.

Santhià

D'Aloia al Beverly

Al dancing discoteca Beverly Hills di zona casello To-Mi, giovedì sera suona l'orchestra di Tony D'Aloia. Dalle 21,30.

Trivero

Il folk degli «Scent Peij»

Venerdì alle 21, al santuario della Brughiera, è in concerto il gruppo folk biellese degli «Scent Peij». Suggestivi gli strumenti usati: tegole, fischietti, ocarine, vasi, anfore, piastrelle e tubi (tutti rigorosamente di terracotta). I quattro componenti del gruppo stanno finendo di incidere il loro primo cd, «Suoni di terra, terra di suoni».

Borgovercelli

Si balla al Globo

Venerdì sera (dalle 21,30) al dancing Il Globo di zona bivio Sesia sarà in pedana il gruppo di Sandrino Piva.

Biella

Arrivano i «Tenores»

Conto alla rovescia per i «Tenores de Bitti», ospiti eccellenti della festa sarda del circolo «Su Nuraghe», in programma sabato e domenica al chiostro di San Sebastiano. Il famoso coro, che ha collaborato anche col rocker Peter Gabriel, si esibirà alle 21,15 di sabato. Dopo i «Tenores» salirà sul palco il cantautore Massimo Zaccheddu.

Biella

Rock-prevendite

Continuano le prevendite per Eros Ramazzotti, in concerto giovedì 25 allo stadio delle Alpi di Torino. I biglietti, a Biella, si possono comprare da Paper Moon, in via Galimberti. Nello stesso negozio sono aperte pure le prevendite per Phil Collins (il 19 luglio all'Idroscalo di Milano) e per i Depeche Mode (il 27 luglio al Forum di Assago).

Chiusa senza aver vinto nulla la più grande stagione degli ultimi anni



Prime illazioni di mercato se ne andranno i due Bertolucci e il bravo Gonella I probabili arrivi

Nella foto di Greppi un momento della «final four» di Coppa Campioni. E' stato uno dei momenti esaltanti che ha visto l'Amatori protagonista. Ma i gialloverdi in Champions sono arrivati secondi alle spalle dell'Igualada mentre lo scudetto è andato ai cugini del Novara

Amatori, un pugno di sabbia

Ai vercellesi è mancato il guizzo vincente

VERCELLI. Giù il sipario. La lunga, massacrante stagione dell'hockey si è chiusa con il Novara a celebrare lo scudetto numero ventotto e l'Amatori costretto, dopo la finale di Champions League ad «accontentarsi» di un'ennesima piazza d'onore. Un epilogo beffardo per il team di Caricato che, a dispetto di quanto riporteranno in futuro l'albo d'oro di Euroclub e campionato, avrebbe meritato ben altri risultati.

E poco importa se la leggenda aurea dello sport è costellata da «eterni secondi» capaci di restare nei cuori dei fans come (se non più) dei vincenti. Il doppio ko con Igualada e Novara pesa come un macigno nel clan gialloverde: «Non è bastato dare il massimo per coronare con qualcosa di tangibile una stagione esaltante - commenta il vice presidente Vittorio Ferraresi -. Purtroppo ci resta il rammarico d'aver onorato tutti gli impegni senza riuscire purtroppo a piazzare il guizzo vincente».

E la «gara quattro» col Novara è stata l'emblema dell'annata gialloverde: un match dominato per lunghi tratti dall'Amatori, prima di subire l'amaro sorpasso. A fare la differenza, oltre ad alcune decisione arbitrali discutibili (l'espulsione di Mariotti sul 3-3 o il gol non visto di Mirko Bertolucci sul 4-3) la stanchezza psico-fisica d'una squadra che, a causa della lunga teoria d'infortuni, è arrivata all'atto conclusivo in assoluta emergenza. E non è un caso che, a segnare il gol scudetto, sia stato Piscitelli, forza fresca lanciata nella mischia da Battistella, unitamente a Bernardini, nel concitato finale.



L'Amatori '98-'99 sarà molto diverso: se ne andranno i due Bertolucci e Gonella

Il guanto di sfida al Novara (e all'Igualada) è comunque già stato lanciato. L'Amatori non intende mollare anche se il team gialloverde '98-'99 rischia di perdere preziose pedine. In realtà due partenze sono già sicure, quelle di Mirko e Alessandro Bertolucci. I due bomber toscani lasceranno Vercelli (e l'Italia) per il Barçelos, formazione portoghese che, dopo alcune stagioni d'anonimato (soprattutto in campo europeo) cerca il riscatto.

Se per i Bertolucci's brothers i destini sono già decisi, Gonella è in bilico tra l'Amatori e il Novara. L'Amatori farà di tutto per trattenere l'argentino che, però, vanta una sorta di precontratto con la società azzurra. Dunque tre partenze difficili da ammortizzare. Non dovrebbero invece esserci dubbi per Cupisti, Crudeli e capitan Mariotti che dovrebbero rappresentare l'ossatura del nuovo quintetto. Sul fronte degli arrivi piace l'attaccante dell'Igualada Tibau, mentre voci incontrollate parlano del novarese Rigo. E' sfumato (se mai ci fosse stato contatto) l'affaire Chicco Mariotti che resterà almeno un'altra stagione a Barcellona.

In Italia, intanto, il mercato è caratterizzato dall'arrivo di nuovi tecnici: a Prato ci sarà l'ex vercellese Barsi, mentre il Salerno si affida a Pablo Cairo altra vecchia conoscenza dei fans bicciolani.

Piermario Ferraro

Pro vicina a Dondo e Sala. «Bortolazzi? Va al Bellinzona»

Biellese, entro domani si sceglie il nuovo mister

BIELLA. Sono le ore della grande decisione, quelle della posa del primo pilastro della stagione '98-'99. Tra oggi e domani (più probabile domani di oggi) la Biellese sceglierà il successore di Roberto Bacchin, l'uomo che ha preferito interrompere il rapporto con il club laniero per «mancanza di stimoli» e trasferirsi a Voghera, alla ricerca, appunto, di «altre prospettive» (a proposito è tramontata domenica mattina per il tecnico novarese la prospettiva Ravenna).

Chiuso il capitolo Bacchin, la Biellese dunque sta per iniziare l'era che la traghetterà alla vigilia del XXI secolo. Chi siederà in panchina è tutto da scoprire anche perchè sul piano operativo il ds Sandro Turotti inizierà a muoversi questa mattina.

Ieri sera, infatti, si è tenuto il direttivo del club laniero con lo scopo di stabilire appunto le linee operative della società. Al momento, quindi, ogni ipotesi è plausibile, da Caligaris a Jacolino, dall'empolese Gelain alla tanto chiaccherata «sorpresa».



Mascheroni anche l'anno prossimo giocherà con la maglia della Biellese

Invece le due vere novità riguardano la rosa dei giocatori: la prima riguarda Mascheroni che alcuni voci davano in partenza per Voghera. Invece il jolly laniero rispetterà il contratto che lo vuole in bianconero per un altro anno. Poi ecco l'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Severi, difensore sugli scudi con la maglia del Verbania.

Dalla Biellese alla Pro con la smentita di un possibile ingaggio di Mario Bortolazzi, trentatreenne centrocampista di Fiorentina, Milan, Parma e soprattutto Genoa (con la maglia rossoblu ha disputato gli ultimi otto campionati). «L'idea era nata un mese fa - spiega Nino Prunelli - ma è stata subito accantonata. Bortolazzi ha già un impegno con Calleri. Quasi sicuramente lo seguirà in Svizzera avendo l'ex patron di Lazio e Torino rilevato il Bellinzona».

I primi movimenti della Pro sono comunque attesi in tempi brevi: due accordi sono molto vicini, quello col varesino Dondo e con Sala, centrale del Carpi, specialista nei calci piazzati (tra rigori e punizioni ha realizzato undici reti).

Inoltre dovrebbe arrivare il giovane Pelucchetti, nazionalee juniores con Vatta, proveniente dalla Primavera della Fiorentina mentre è scemato l'interessamento per il verbanese Dotti. [r. eyn.]

TENNIS

Da oggi il torneo

Biella, ecco le star rosa della serie A

BIELLA. Calato il sipario sul torneo Itf di Valdengo, vinto dallo sloveno Bortu Urh, oggi al Tennis Biella arrivano le regine della racchetta, per il torneo nazionale di serie A. L'edizione '98 è molto ricca: ben sette le «A2», fra cui Laura Garrone (vincitrice nel '97), Chicca Bonsignori, Elena Savoldi, Emanuela Brusati e Gabriella Boschiero. La pioggia, ieri mattina, non ha bloccato i match di qualificazione, che si sono giocati al coperto. Oggi, tempo permettendo, sui campi di via Liguria si comincia alle 15. Il tabellone è a 32 posti.

La grande favorita, almeno sulla carta, è ancora la Garrone, prima testa di serie e giocatrice di talento. La milanese, 31 anni, l'anno scorso aveva dominato il torneo col suo gioco delizioso. Fra le iscritte anche Emanuela Sangiorgi, Claudia Marsili, Cristina Salvi, Francesca Romano e Giulia Casoni. Due le biellesi in gara: la giovane Silvia Disderi (C1) e Valeria Mantegazza (B2), invitate rispettivamente dalla Federazione e dagli organizzatori. La finale si giocherà sabato pomeriggio. [g. bu.]

ATLETICA LEGGERA

Stasera a Cossato

Parata di big al meeting della Splendor

COSSATO. Archiviata l'attività invernale inizia la grande stagione su pista dell'atletica leggera. E la Splendor Cossato apre le danze offrendo agli appassionati del Biellese un meeting di buon livello tecnico.

L'appuntamento è per stasera alle 18 allo stadio Abate con il 4° meeting «Città di Cossato». E' una manifestazione a livello interregionale con gare maschili e femminili. Il programma uomini prevede 110 hs, 200, alto, disco, 800, 3000 metri, peso; quello femminile: 100 hs, disco, 100 piani, lungo, 400 e 800. Sono previste gare per la categoria allieve (alto, peso, 400) e per allievi (triplo e 400).

Tra i migliori iscritti si fanno i nome di Vallet e Cusimano nei 200, Bello, Parma, Collino, Milesi e Basso negli 800, Giardiello, Gotti, Longodorni, Testa, Della Mora nei 3000 e tra le donne di Mainelli e Pozzo negli 800. Tra i migliori giovani è segnalata la presenza tra le allieve di Romagnolo nei 400. I colori di casa sono affidati a Pizzico, Drago e Bernascone.

Il via alle prime gare è previsto per le 19. [w. d. b.]

BASKET

Ospita il Pinerolo. L'Ing attende novità

Meeting, stasera lo spareggio C2

VERCELLI. Spareggio promozione questa sera al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) per la Meeting Art. I gialloblù di Roberto Sguazzotti ospiteranno il Pinerolo nella terza e decisiva sfida play off. Chi vince salirà direttamente in C2 assieme a Grugliasco, Cuneo e Kolbe Torino; la perdente, unitamente a Serravalle, Executive Biella e Druentina, dovrà sperare in un ripescaggio (per la verità tutt'altro che improbabile, almeno stando a voci sempre più ricorrenti).

I Frogs, dopo il largo successo nel match d'andata, si sono lasciati clamorosamente sorprendere dai torinesi nel ritorno e ora sono costretti a giocarsi in 40' un'intera stagione. Perdere sarebbe davvero una beffa per i bicciolani, splendidi protagonisti per l'intero arco del torneo.

Nonostante le preoccupazioni logiche per una partita così delicata, nel clan vercellese c'è fiducia, soprattutto in considerazione della prima gara disputata di fronte al pubblico amico, chiusa con quasi venti punti di vantaggio.

Al tecnico Sguazzotti resta da sciogliere ancora qualche dubbio legato a Davin (uscito da Pinerolo con una caviglia malconcia), mentre dovrebbe essere regolarmente sul parquet Sebastiano Zucca (anche lui ko in terra torinese).

Gattinara doc. Missione compiuta, invece, per il Gattinara. I bianconeri di Zanicotti non hanno perso l'occasione di staccare il biglietto salvezza. Dopo il successo a Chieri i valsesiani si sono ripetuti travolgendo la Sa.Fa nel terzo e decisivo incontro.



L'Ing riprende da domani ad allenarsi agli ordini di **D'Anna**

Un match dominato sin dall'avvio dal Gattinara che, grazie al maggior ritmo, ha immediatamente stroncato la resistenza dei torinesi.

L'Ing sfoglia la margherita. Intanto l'Ing Biella, in attesa di conoscere il suo futuro (scadono oggi a mezzogiorno i termini per le iscrizioni alla serie A2) sta per riprendere l'attività.

Coach Danna ha convocato per domani tutta la «rosa» tranne l'infortunato Compagni: nel programma c'è una settimana di allenamenti con lavoro differenziato per i due convalescenti Volpato e Martinetti.

Nella prossima settimana sono in previsione una serie di amichevoli nelle quali saranno provati i possibili rinforzi rossoblù. [p. m. f.]

Ma il prefisso quando si fissa?



Mancano pochi giorni al 19 giugno. Da questa data si dovrà comporre sempre il prefisso, anche per le chiamate urbane. Prefisso e numero diventeranno una cosa sola e il costo della chiamata resterà lo stesso.

	TELEFONATE URBANE E INTERURBANE NEL DISTRETTO	TELEFONATE INTERURBANE FUORI DAL DISTRETTO	TELEFONATE DALL'ESTERO VERSO L'ITALIA	TELEFONATE DALL'ITALIA VERSO L'ESTERO	NUMERI DI EMERGENZA
FINO AL 18 GIUGNO 1998	5555555	06-5555555	+39-6-5555555	00-44-171-444444	112, 113, ...
DAL 19 GIUGNO 1998	065555555	065555555	+39-065555555	00-44-171-444444	112, 113, ...

Il 19 giugno è un giorno molto importante per le telecomunicazioni italiane: entrerà in vigore il nuovo Piano di Numerazione Nazionale, un grande cambiamento voluto dal Ministero delle Comunicazioni che prepara il sistema telefonico italiano alla liberalizzazione, alla concorrenza, all'ingresso di nuovi operatori, nel rispetto delle direttive europee. Il nuovo modo di telefonare fissando il prefisso consentirà di creare milioni di nuovi numeri telefonici semplicemente utilizzando anche le cifre 0 e 1 subito dopo il prefisso.
Tutto questo avverrà senza alcun costo aggiuntivo per chi telefona e richiederà soltanto un piccolo cambiamento nelle nostre abitudini. Dal 19 giugno ricordiamoci di fissare il prefisso. È un piccolo cambiamento per ognuno e un grande progresso per tutti.

Per maggiori informazioni chiamate: **167-111000**
Sito internet: www.telecomitalia.it/numerazione

Fissa il Prefisso

TELECOM ITALIA

Anche per le chiamate urbane aggiungi il prefisso, non aggiungi una lira.